LA STAMPA

MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001. ANNO 135. N. 160. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Dopo il giuramento il primo Consiglio nomina 7 ministri junior e 53 sottosegretari

Berlusconi, la squadra è completa

Bush: «Non vedo l'ora di lavorare insieme»

LA PRESA DEL PALAZZO

Aldo Cazzullo

NON nella folla in attesa sulla piazza, ma negli imbucati (mai così numerosi) rincorsi dai commessi fin sulla soglia del buffet; e nei cenni del capo dei fotografi, dei giornalisti, degli uscieri, di chiunque ne incontri lo sguardo, è in quei gesti forse non di sottomissione, certo di riconoscimento, il segno che Roma è caduta, che il Palazzo è preso, che il potere gli si consegna.

La cittadella che il primo Berlusconi dovette espugnare, ora spalanca le porte al secondo. Che vi entra cauto. Ieri ha atteso di giurare con il capo chino come un atleta in concentrazione, il doppiopetto lo fasciava come un body, ha letto con solennità la formula rituale di fronte a Ciampi, ha pronunciato l'ultima parola - «nazione» - fissandolo negli occhi. Poi è passato dall'altra parte del tavolo, dove si è sentito più a suo agio. Neppure Ciampi era a disagio, ha sorriso al suo primo ministro, nessun cenno del capo però, solo un sussurro all'orecchio; e Berlusconi ha levato lo sguardo verso gli stucchi con lo stemma dei Savoia, dimostrando che il Palazzo riesca ancora a stupirlo, è abituato al lusso ma non a questo, nel parco non ci sono animali come a Macherio, il design non è postmoderno come in altre sue ville, Palazzo Chigi gli risulterà più familiare, l'appartamento privato l'ha ristrutturato lui, a suo gusto (e a sue spese).

E' stata ieri la vera seconda volta di Berlusconi, l'insediamento della destra. Giorno di traslochi e di passaggi: di ministeri, di carte, di poteri. Il premier ha visto sfilare i suoi uomini e per ognuno ha avuto un cenno di intesa personalizzato, a Buttiglione una strizzatina d'occhio appena accennata, a Fini un sorriso complice, al Bossi ammansito un sorriso trionfante. Va fiero del suo governo che ieri appariva più d'urto che doroteo, la grinta di Scajola e Moratti, i leghisti arrivati in pulmino verde, orgogliosi di sentirsi chiamare «senatore dottor ingegnere ministro» (e si alzò Castelli), i disinvolti tipo Frattini che ha usato il foglietto del giuramento come un ventaglio, gli uomini scelti tra i più radicali dei loro partiti: «Cambieremo l'Italia», ha assicurato Alemanno, e quando Tremaglia ha giurato fedeltà alla Repubblica una voce dal gruppo dei cameramen ha aggiunto «di Salò!», l'hanno sentita quasi tutti, il premier non ha smesso il sorriso. Poi ha voluto una foto da solo con i suoi tecnici, Stanca e Lunardi, e con le sue ministre, Moratti e Prestigiacomo, entrambe più alte di lui. Berlusconi in effetti guardava in alto, ma non loro: gli stucchi, la croce dei Savoia, è davvero bello qui, casa sua è più in basso, ma se sono volati sette anni nel deserto figuriamoci cinque nell'oasi di Palazzo Chigi, poi si vedrà, e comunque si stava davvero bene dall'altra parte del tavolo.

I SERVIZI SULLA GIORNATA POLITICA DI **Giovanni Cerruti, Claudio Gallo, Roberto Giovannini, Ugo Magri, Emanuele Novazio, Gigi Padovani e Mario Sensini** DA PAGINA II A PAGINA 8

I SERVIZI

STORIA E LEGGENDE DI PALAZZO CHIGI

Tra segni di catastrofi, profezie e argenti la caccia alla stanza più vicina al capo

Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

«STILE WASHINGTON» PER IL DEBUTTO

Tutti serissimi, pochi i baci, sorrisi contenuti I leghisti con cravatte, pochettes e vetture verdi

Maria Laura Rodotà A PAGINA 2

LE SPINE DEL BEATO SILVIO

Esuberanza, diffidenza internazionale disillusione personale e reazioni della piazza

Pierluigi Battista A PAGINA 7

LA SCHIERA DEI NUMERI DUE

Costa al Welfare, Martinat alle Infrastrutture Sgarbi all'esordio. Soltanto sei donne, torna la Boniver

Mario Calabresi A PAGINA 6

ESEGUITA LA CONDANNA A MORTE

Iniezione letale per McVeigh La Casa Bianca: atto di giustizia

Timothy McVeigh, che nel '95 uccise 168 persone facendo esplodere un'autobomba davanti all'edificio federale di Oklahoma City, è stato giustiziato nel carcere di Terre Haute (Indiana). Per il presidente Bush è stato «un atto di giustizia, non di vendetta». **Michelle Herbeck** A PAG. 13

LA FRONTIERA DELL'ODIO

Gianni Riotta

OTTO di mattina, foschia nella New York frettolosa del lunedì. Al palazzaccio grigio del Federal Building, downtown, due lunghe code. Una davanti al portone con la scritta «Informazioni per la cittadinanza». Ragazzi tatuati, manager in blu, mamme con i pupi al braccio. L'altra, più breve e azzimata, si allinea al portone con il cartello «Appuntamenti per la cittadinanza».

Di là dalle Grandi Pianure, a Terre Haute, in Indiana, Tim McVeigh sta per essere giustiziato, un'iniezione nella coscia destra per avere ucciso, sei anni fa, 168 innocenti, colpevoli solo di passare dal Federal Building di Oklahoma City, un ufficio identico a questo burocratico mammuth di Manhattan. La Repubblica americana è nata nel 1776 perché il popolo fosse guidato da una democrazia federale. Ha combattuto una guerra civile sanguinosa (più americani sono morti nella guerra Nord contro Sud che in tutti gli altri conflitti degli Usa) pur di mantenere vivi gli ideali federali e repubblicani.

Tim McVeigh, veterano decorato della Guerra nel Golfo, credeva invece nei «Diari di Turner», il romanzaccio fascista di William Pierce, che predica la rivolta contro Washington e la Casa Bianca, per contrastare l'oppressione e i «negri». Quanti danni ha fatto la cattiva letteratura, bevuta senza cervello. «Possibile che nessuno di voi capisca? Possibile che abbiate dimenticato la storia», scrive McVeigh appena sei mesi prima di piazzare il suo camion bomba a Oklahoma City. Indirizza la lettera ai compagni di battaglia del Golfo, che non lo prendono certo sul serio. Loro credono alla Repubblica federale, come gli emigranti in fila a Federal Plaza. Ognuno ha imparato a memoria le domande del test: che cosa rappresentano i colori della bandiera americana? Rosso coraggio, blu onore, bianco verità. Chi è stato il primo presidente? Quali sono le parole dell'inno nazionale? Chi ha cucito la prima bandiera? Non si diventa cittadini dell'ultima superpotenza al mondo senza recitare questo rosario di virtù civiche. In tanti stanno in coda al caldo, ovunque nel mondo tantissimi emigranti darebbero tutto per avere un posto in questa fila. Non McVeigh. Lui vedeva un mostro multirazziale, così colorato da non somigliare più a Pendleton, il paesino tutto baseball e torta di mele dov'era cresciuto. Vedeva gay nell'esercito, la casamatta della sua purezza etnica. Vedeva politica e tv infilarsi dove lui sognava ordine e pulizia. Mentre una coppia di emigranti giura di obbedire alle leggi della Repubblica federale - «il primo emendamento alla Costituzione sancisce la libertà di espressione» - McVeigh muore citando una poesia da liceo: «Sono l'artefice del mio destino, sono il capitano dell'anima mia».

E' la filosofia di questo paese di 300 milioni di cittadini, il credo che stanno sposando gli emigranti al Federal Building, ma è anche il motto che ha portato McVeigh a bombardare il quartier generale dello Stato federale in Oklahoma. Muore McVeigh, la Repubblica vince. I miti neocittadini giurano, firmano e tornano al lavoro. Le ceneri di McVeigh saranno disperse secondo sua richiesta. Ma la fiera Repubblica federale farebbe male a sottovalutare l'odio che ha affidato ieri alle mani del boia. Non comincia con il ruvido McVeigh, né finisce con lui.

gianni.riotta@lastampa.it

«IO L'HO VISTO MORIRE»

«Ha rivolto uno sguardo intenso ai presenti e ha cambiato colore»

Rex W. Huppke A PAGINA 12

TEMPESTA SUL TEXAS — DANNI ENORMI, DODICIMILA LE CASE LESIONATE

Effetto serra, gli Usa cambiano rotta Diciotto morti, migliaia di miliardi di danni, dodicimila case lesionate. E' il bilancio delle inondazioni, le peggiori negli ultimi 50 anni, provocate dalla tempesta tropicale «Allison» in Texas e Louisiana. E il presidente americano George W. Bush ha annunciato nuove iniziative di ricerca e di cooperazione internazionale contro l'effetto serra. Bush ha confermato le riserve americane sul protocollo di Kyoto per ridurre le emissioni di CO_2, ma ha ammesso: «Faremo fronte alle nostre responsabilità». **Molinari** A PAGINA 11

Segnalavano i decessi agli impresari di pompe funebri

Tangenti in camera mortuaria Blitz a Torino, nove arrestati

TORINO. Tangenti nelle camere mortuarie di tre ospedali. La Finanza ha arrestato nove addetti che chiedevano soldi alle imprese funebri per segnalare i decessi; un altro è latitante. A inchiodare i responsabili i filmati realizzati dagli investigatori, in cui sono stati registrati anche alcuni incontri sessuali tra infermieri accanto alle celle frigorifere. **Accossato e Poletto** IN CRONACA

RADIAZIONI

CELLULARI SCHERMATI

Li stanno realizzando le più importanti aziende di telefonini

Paola Passarini A PAGINA 18

Preoccupazione dei governatori delle banche centrali

Record negativo per l'euro Il dollaro supera quota 2300

BASILEA. L'euro ha toccato il minimo e per un dollaro servono 2302 lire. I banchieri centrali europei a convegno non nascondono le preoccupazioni per l'eccessiva forza del dollaro, l'incremento del costo del petrolio e l'aumento del numero dei disoccupati. E sono divisi sulla ripresa, anche se Fazio si dimostra ottimista. **Lepri** A PAGINA 18

PREZZO DEI DVD

BRUXELLES PROTESTA

I film sono troppo cari e Hollywood monopolizza il mercato

Luca De Biase A PAGINA 23

INCHIESTA

IN CASA I PERICOLI PIU' GRANDI

Ogni anno seimila italiani muoiono in conseguenza di incidenti domestici

Giacomo Galeazzi A PAGINA 16

BUONGIORNO

Massimo Gramellini

Il camice dell'affarista

PER chi ha fede, morire è un buon affare. Dispiace che lo sia anche per qualcuno di quelli che restano giù. La Becchinopoli torinese racconta il declino di uno dei mestieri più amati dai bambini e svergognati dagli adulti: l'infermiere. Il sistema sanitario ha fatto di tutto per abbruttire la categoria, offrendo stipendi ridicoli in cambio di una certa elasticità nei controlli, che consente a molti di arrotondare in nero con l'assistenza a domicilio di quei malati che preferiscono curarsi in casa e che dopo questa storia lo preferiranno sempre di più.

Troppo comodo, però, dare ogni colpa alle leggi. Quando si legge di tangenti milionarie per appaltare alle pompe funebri un cadavere ancora caldo e di atti di sesso consumate nelle camere mortuarie (eros e thanatos, mistura antica), è difficile non provare disgusto per chi affronta una mansione sacra come la cura del dolore con il cinismo e la bramosia consumistica che siamo soliti associare ad altri lavori. Ogni professione ha un codice etico, ma a chi fatica a stretto contatto col mistero della vita è giusto richiedere qualcosa di più e di difficilmente monetizzabile: una vocazione. Nessuno pretende che prenda i voti, ma o l'infermiere si sente un po' crocerossina oppure è meglio che vada a friggere hamburger: si angoscerà di meno e farà l'amore in luoghi più caldi.

CALCIO

SOLO MULTE MILIARDARIE PER I PASSAPORTI FALSI

Il procuratore federale non ha chiesto penalizzazioni in classifica per i club ma sanzioni pecuniarie Sospensione fino al giugno 2003 per i giocatori coinvolti

Nino Sormani A PAGINA 35

IL NUOVO GOVERNO — LA FOTO AL SALONE DELLE FESTE DEL QUIRINALE

Per il debutto trionfa lo «stile Casa Bianca»

Quattro miliardari, un ex ambasciatore, una yuppie reaganiana

la cerimonia

Maria Laura Rodotà

LA Junta? The Berlusconi Administration? The Junta? Lo scopriremo solo vivendo, certo a vederlo giurare non sembra un governo democristiano. Un po' junta coi colonnelli invece sì, Fini lungo lungo scuro scuro e serio serio, Scajola e Matteoli e Alemanno, ognuno colonnello a suo modo nel suo partito, che neanche loro si fanno (o provocano) gran risate. Un po' amministrazione Bush anche, con quattro miliardari quattro (Moratti, Tremonti, Lunardi, Stanca) tutti impeccabili, un ex ambasciatore di mole rassicurante e modi leggeri (Ruggiero), più la regolamentare ministra giovane (Prestigiacomo) vestita come una yuppie reaganiana, camicetta bianca e tailleur grigio che fa poco vedere il pancino.

THE JUNTA ANOMALA. Però una reaganiana a Washington non giurerebbe con i suoi sandali a scarsi intrecci di cuoio nero, rasoterra ma sadomaso; però un colonnello non entrerebbe in junta senza passare per il barbiere, mentre Gianni Alemanno ha un frangettone da bambino a fine scuola prima del taglio «per il mare». Né esprimerebbe la sua tristezza per esser stato ridimensionato, come fa Beppe Pisanu, andando al palazzo presidenziale con la mocassa, insomma un paio di mocassini un po' allargati ma non troppo nuovi. E poi, un amministratore delegato repubblicano alla Casa Bianca non aspetterebbe di prendere servizio masticando gomma con l'eleganza di Lucio Stanca. E poi ci sono i leghisti, mai visti in Sudamerica o nel District of Columbia, al massimo simili ai concorrenti dei quiz Mediaset. Hanno tutti cravatte e pochettes verdi, anche i loro veicoli sono verdi: arrivano e partono su due pulmini proprio come gli inviati di «Stranamore».

ALLEGRO NON TROPPO. Qualunque cosa sia, The Junta non somiglia per niente agli allegri governi di centrosinistra. I neoministri prima di giurare ridevano, si abbracciavano e baciavano tipo gol, complessivamente avevano l'aria di chi ha avuto un bel colpo di fortuna, chi l'avrebbe mai detto. I neoneo sono più compresi, pochi sorrisi contenuti, un po' di baci sulle guance a Stefania Prestigiacomo, qualche baciamano a Letizia Moratti (migliore in campo Pietro Lunardi, sfioramento lieve); poca fisicità, così si addice a una compagine mista altoborghesi beneducati-esponenti di An che odiano i leghisti-leghisti che odiano quelli di An-Giulio Tremonti che non odia i leghisti ma è troppo altoborghese per dargli pacche, o peggio. E così via.

Comunque. Bossi ha le scarpe nuove. Carlo Azeglio Ciampi di qualche ministro pare contento, sicuramente di Giuliano Urbani alla Cultura, con cui si dilunga a chiacchierare. Moratti dopo il primo quarto d'ora si rilassa, mai ride ma sorride più durante il giuramento che in tutto il periodo in cui presiedeva la Rai. Ha una nuova chioma bionda in elevazione e una collana con tre giri di pietre verdi (smeraldi? Giada? Malachite? I bulldog dei media ne parlano a lungo). Roberto Castelli, smilzo leghista Guardasigilli, cerca forse di mandare un segnale rasserenante al mondo della Giustizia come può: tenendo la pochette verde non in posizione triangolare, pizzuta, aggressiva come gli altri; ma mitemente orizzontale, solo un centimetro che spunta dal taschino.

Altri messaggi arrivano dalle camminate per andare a giurare. Fini è impettito, Bossi disarticolato, Buttiglione con passo elastico-sordiano-whatsamerica, Frattini scattante, Scajola trionfante ma molto sospettoso, Urbani pimpante ma con contrazioni da ostinato, Tremonti veloce con sguardo fisso. Roba da cominciare a vaticinare cosa succederà nei consigli dei ministri. Magari si troveranno altri modi, in futuro.

LA FOTO DI NOZZE. Con la foto di gruppo la tensione cala. Berlusconi (compreso anche lui, massima punta di entusiasmo nella cerimonia una stretta di mano con rimbalzo a Tremonti, genere «ce l'abbiamo fatta») mette su un sorriso berlusconiano, si presta a qualche posa modello matrimonio. Foto cingendo le uniche due ministre, ragazze altissime del tipo «non si è mai troppo ricche né troppo magre»; foto non cingendo i due tecnici Lunardi e Stanca; niente foto con Roberto Maroni in braccialetto d'oro e camicia grigio scuro polvere da serata di birre e jazz band. Maroni recupera visibilità chiacchierando coi giornalisti transennati; unico neoministro a farlo insieme a Prestigiacomo e Ruggiero. Molti altri vanno via zitti, a coppie come attori che ringraziano calato il sipario. La metà non si vede più, va via dal retro senza mostrarsi. The Junta appena insediata esce in un tripudio di pulmini e soprattutto di auto blu. Escluso Antonio Martino, esce solo guidando la sua Honda Civic. Molto poco motorcade washingtoniana di macchinoni, molto poco Junta. Premio per la migliore anomalia dopo scarpe, cupezze e pochettes, per il momento.

IL «NONNO» E LA «NIPOTE»

I PIU' COMMOSSI

Mirko Tremaglia bacia affettuosamente Stefania Prestigiacomo: il ministro per gli Italiani all'Estero e la ministra per le Pari Opportunità sono il più anziano (75 anni) e la più giovane (35 anni) nella squadra di governo del Cavaliere

Ma ci sono i leghisti con cravatte, pochettes e vetture verdi: mai visti nel District of Columbia, tutt'al più simili ai concorrenti dei quiz Mediaset

Poi c'era Pisanu che esprimeva la tristezza per essere stato ridimensionato andando al palazzo presidenziale con un paio di mocassini non troppo nuovi

IL GIURAMENTO DEL PREMIER

DAL PRESIDENTE PER PRIMO

Le ore 11 sono passate da un minuto, e Berlusconi giura fedeltà alla Repubblica ed alla Costituzione, pronunciando la formula di rito in modo determinato, come se l'avesse preparata allo specchio: poi una stretta di mano con Ciampi e il passaggio dall'altra parte della scrivania, per il giuramento dei ministri

IL PRESIDENTE E LE «SUE» DONNE

LE SIGNORE DI FERRO

Stefania Prestigiacomo e Letizia Moratti sorridono per la foto di rito col premier. Sono le sole donne del governo Berlusconi. Lady Moratti portava un tailleur verde smeraldo e una collana dello stesso colore, la futura mamma ministro invece non indossava un abito prémaman, ma un tailleur grigio su camicia bianca.

CRAVATTE A CONFRONTO

L'ULTIMO AGGIUSTAMENTO Paolo Bonaiuti si complimenta con Umberto Bossi per la scelta della cravatta (verde), mentre il vicepremier Gianfranco Fini ride di gusto mentre si dà l'ultimo tocco prima di procedere al giuramento di fedeltà alla Repubblica.

Tutti serissimi Niente in comune con gli allegri governi di centrosinistra, dove i neoministri prima di giurare ridevano, si abbracciavano e baciavano tipo «gol»

DELLA GIORNATA

Ore 11 I ministri del secondo governo Berlusconi giurano al Quirinale. Le più fotografate sono le due donne della squadra, Letizia Moratti in tailleur verde smeraldo e Stefania Prestigiacomo. Il più emozionato, Mirko Tremaglia.

Ore 12 I ministri lasciano il Quirinale. Chi in macchina con l'autista, chi alla guida della propria Honda Civic azzurra, come il titolare della Difesa Antonio Martino, chi in pulmino verde come i ministri leghisti.

Ore 12,50 Passaggio delle consegne fra Giuliano Amato e Silvio Berlusconi. Il premier uscente lascia Palazzo Chigi salutato dall'applauso dei funzionari della presidenza del Consiglio.

Ore 13,30 Il nuovo capo del governo, Silvio Berlusconi, rientra nel suo quartier generale in via del Plebiscito dove pranza con il «vice» Gianfranco Fini e con alcuni dei più stretti collaboratori.

Ore 15 Riunione in via del Plebiscito con tutti i leader della Casa delle libertà e con alcuni ministri per gli ultimi ritocchi alla lista dei sottosegretari. Altero Matteoli uscendo annuncia: «Saranno cinquantadue».

Ore 20,15 Con qualche minuto di ritardo sull'orario previsto, Silvio Berlusconi apre a Palazzo Chigi la prima riunione del Consiglio dei ministri del nuovo governo.

Alla fine i sottosegretari aumentano

Berlusconi ai ministri: parlate poco e impegnatevi molto

Ugo Magri
ROMA

Dovevano essere assai meno che nel governo Amato, così da venire incontro a una precisa richiesta di Carlo Azeglio Ciampi. Invece, ieri sera, quando il portavoce del *premier* Paolo Bonaiuti ha letto l'elenco appena approvato dal Consiglio dei ministri, s'è scoperto che la linea austera non aveva avuto vita facile. Anzi, i sottosegretari del governo Berlusconi saranno quattro più di quanti ne aveva il predecessore: 60 contro 56. E' vero che sette di loro verranno elevati alla carica di vice-ministro, ma è solo questione di forma.

Val la pena di gettare un occhio alle statistiche. Gli uomini fanno la parte del leone rispetto alle donne, 54 su 60. Di «tecnici» ce ne sono due soltanto (Vito Tanzi e Maurizio Sacconi), tutti gli altri hanno in tasca una tessera. Forza Italia s'è fatta valere, portando a casa esattamente la metà (30) dei posti disponibili. Alleanza nazionale s'è fermata a quota 14, Lega a Biancofiore a 6 ciascuno. Da segnalare una poltrona a testa per Pri e nuovo Psi.

L'attento dosaggio partitico è scaturito da una riunione fiume tenutasi per tutto il pomeriggio nella sede berlusconiana di via del Plebiscito: cinque ore di vertice tra il Cavaliere e Gianfranco Fini, cui via via si sono aggiunti gli altri alleati e, da ultimo, Umberto Bossi. Ogni leader ha recato con sé un elenco di nomi da piazzare, rispettando rigorosamente le quote (solo Buttiglione ha insistito per strappare qualcosa in più); ma la vera fatica è consistita nel collocare ciascun sottosegretario nella propria casella. Ovviamente, tutti pretendevano la migliore. Sempre per restare alle statistiche, ci sono voluti in media cinque minuti a testa. Non tanti, a ben vedere. Il c'è da credere a quanti assicurano che intorno al tavolo della spartizione non ci sono stati litigi. Ma il Consiglio dei ministri, inizialmente fissato alle cinque, è dovuto slittare prima alle sette e poi alle otto della sera. Per la storia, la prima riunione di governo del secondo ministero Berlusconi è iniziata alle 20,10, con un appello del premier rivolto ai presenti: «Impegnatevi a fondo per rispettare tempi e contenuti del nostro programma; ricordatevi sempre che l'hanno votato 18 milioni di italiani». E poi: «Mi raccomando, attenti alle fughe di notizie; qui siamo come in confessionale».

Un'ora dopo, il governo era completato. Per alcuni nomi non c'è stata discussione alcuna. Gianni Letta, ad esempio, era già stato insignito domenica quale sottosegretario alla presidenza del Consiglio. E nello stesso ruolo s'è aggiunto pure Paolo Bonaiuti, il portavoce, con un incarico per l'Informazione e l'editoria. Anche la sua, era una nomina attesa.

Qualche sorpresa, piuttosto, nell'elenco dei vice-ministri. Nessuno immaginava di trovarvi Guido Possa, antico compagno di scuola del Cavaliere nonché presidente dei club di Forza Italia. Di sicuro, Berlusconi ne ha premiato l'idea di stampare e diffondere *Una storia italiana*, opuscolo vincente della campagna elettorale. In generale, tutti i dignitari berlusconiani che non avevano trovato spazio tra i ministri sono stati compensati con un sottosegretariato. Ecco alcuni casi: Aldo Brancher, Giovanni Dell'Elce, Mario Valducci, Antonio Martusciello, Roberto Tortoli, Guido Viceconte... Con loro Berlusconi s'è mostrato generoso.

Tra i personaggi più noti al grande pubblico, l'ex presidente del Coni Mario Pescante (ovviamente allo sport), il critico d'arte Vittorio Sgarbi (si occuperà di cultura), l'ex pasionaria craxiana Margherita Boniver (agli Esteri), l'ex ministro Antonio Guidi (Sanità). Questa sera giureranno tutti quanti fedeltà alla Repubblica in una sala di Palazzo Chigi.

Altro atto dovuto: il varo dei decreti con cui viene aumentato da 12 a 14 il numero dei ministeri. La Sanità si separa dal Welfare, le Comunicazioni diventano un dicastero a sè stante. Verranno guidati rispettivamente da Girolamo Sirchia e da Maurizio Gasparri.

Non s'è parlato, viceversa, del conflitto di interessi («provvederemo entro i primi cento giorni», ha ripetuto Franco Frattini), così come nessuno dei provvedimenti annunciati da Berlusconi durante la campagna elettorale (legge Tremonti, abolizione della tassa di successione, blocco dei cicli scolastici, eccetera) ha veduto ancora la luce. In compenso, Berlusconi s'è lasciato alle spalle il fardello delle nomine. Ora può cominciare, come dice lui, «a lavorare».

IL PRIMO GIORNO DA PREMIER DAL GIURAMENTO AL VERTICE A PALAZZO CHIGI

Il brindisi fra premier e Capo dello Stato dopo il giuramento al Quirinale

Folla e applausi ad ogni uscita dai Palazzi della politica Il pranzo con Fini Matteoli, Letta e Frattini per la nomina del plotone di sottosegretari

E c'è anche da pensare al futuro del partito: si va verso una reggenza di Romani e Tajani?

Bush: non vedo l'ora di lavorare con Silvio

Maratona conclusa, adesso il debutto internazionale

la giornata
Gigi Padovani
inviato a ROMA

NON avrà il sole in tasca, come vorrebbe lui da inguaribile ottimista, perché quando Silvio Berlusconi entra al Quirinale, ore 10,53 di lunedì 11 giugno, sul più alto colle di Roma quasi incomincia a piovere, goccioloni e goccioline che insidiano telecamere e curiosi. Però il sorriso sì, quello gli è tornato. Il 13 gennaio del 1995, quando il ribaltone di Bossi lo costrinse a lasciare il governo a Dini, ai giornalisti aveva detto: «Sono abbastanza certo che il mio è un arrivederci a presto». Inguaribile ottimista. Ci sono voluti sei anni e cinque mesi, ma di certo il premier questa giornata la ricorderà a lungo.

Dopo le estenuanti trattative di sabato notte, domenica il Cavaliere aveva deciso di rientrare a Macherio per vedere i bambini, così ieri la mattina è cominciata in Lombardia, con un volo che l'ha portato alla sua nuova vita, dopo la «traversata del deserto». Ed è finita a sera tarda a Palazzo Chigi con la nomina dei sette viceministri e dei 52 sottosegretari, per la prima riunione del Berlusconi II ormai nei pieni poteri, anche se ancora in attesa della ratifica parlamentare. Dopo una no-stop di 13 ore, prima di tornare in via del Plebiscito, Silvio può anche immaginarsi il prossimo, immediato debutto internazionale. Domani a Bruxelles per il Consiglio Atlantico straordinario, quindi venerdì e sabato a Goteborg per il vertice dell'Ue con Bush. Il quale gli ha già riconosciuto il ruolo di alleato preferito in Europa, con un messaggio particolarmente caloroso, lanciato attraverso un'intervista al *Sole 24 Ore*: «Mi congratulo con Silvio Berlusconi e non vedo l'ora di poter lavorare con lui alle sfide che lo attendono».

ORE 11, SI GIURA. Non tradisce emozione quando scende dalla Kappa blu fiammante della presidenza del Consiglio la sostituire la vecchia Thema grigio metallizzata), accolto dal saluto dei corazzieri nel Cortile d'onore del Quirinale. Accanto, sull'auto, il sottosegretario Gianni Letta, l'uomo che più di tutti gli è stato accanto in questi giorni difficili dopo la vittoria del 13 maggio. Sopra, nel Salone delle Feste pieno all'inverosimile di giornalisti e operatori, la sua squadra di undici più undici ministri è pronta ad attenderlo. La serie A nella seconda fila (da Urbani, ultimo in fondo, fino a Scajola, il più vicino alla scrivania del giuramento) e i ministri senza portafoglio davanti, con la la sola eccezione di Renato Ruggiero, accanto a Tremaglia e poi via via fino a Bossi e Fini. Uno dopo l'altro, Berlusconi per primo, i ministri giurano al presidente Carlo Azeglio Ciampi. Il premier e il Capo dello Stato li seguono con partecipazione, quando arriva Bossi conquista il record di flashes. Il Cavaliere che recita con lui, con il movimento delle labbra, la formula di rito. Ventuno minuti, c'è appena il tempo per la foto di gruppo e per una speciale posa con le due donne del governo, Letizia Moratti e Stefania Prestigiacomo.

Messaggi di felicitazioni anche dal re del Marocco e dai capi di governo europei

GOVERNO BAGNATO. L'ultima tra i giornalisti ad uscire è Anna La Rosa, di «Telecamere». Poi il corteo delle auto blu e grigie, tra qualche applauso, ovviamente per lui, che se ne va per primo verso Palazzo Chigi. Un sorriso, di nuovo, un saluto alla folla che applaude. Niente grida «Silvio Silvio», come s'era sentito nel '95. Soltanto un «Gianfranco» per Fini e poi un piccolo gruppetto per il neo guardasigilli Castelli, l'unico che si ferma a parlare con i cronisti. E alla fine la battuta viene fuori: «Me sì, governo bagnato governo fortunato».

ORA 13, IL CAMPANELLO. Finalmente da premier, verso il mezzodì eccolo entrare in un altro cortile del potere, quello di Palazzo Chigi, accolto da un picchetto interforze (Esercito, Marina, Aviazione, Carabinieri), nel quale c'era - per la prima volta - anche una donna, Debora Corbi, sottotenente dell'Arma azzurra. Alle 12,50 Giuliano Amato e Silvio Berlusconi si presentano nella Sala delle Galere per la cerimonia delle consegne. Il Dottor Sottile non rinuncia ad una battuta variamente interpretabile, mentre consegna al suo successore la famosa campanella d'argento per le riunioni con i ministri: «Serve a mantenere l'ordine. A volte è molto utile».

A PRANZO CON FINI. Ancora una colazione di lavoro, in via del Plebiscito, forse una delle ultime, visto che da presidente del Consiglio Berlusconi probabilmente dovrà usare le sale ufficiali di Palazzo Chigi. Ma il governo non è ancora finito, si deve trovare l'accordo per i sottosegretari. E così si fermano a pranzo con il premier il suo vice, Fini, con Matteoli, Frattini e Letta. Poi l'incontro si protrae fino alle 19, tra telefonate, discussione sui nomi, messaggi che incominciano ad arrivare da tutto il mondo. C'è anche da pensare al partito, con Romani e Tajani che dovranno occuparsene, ma questo è il futuro, c'è tempo.

FELICITAZIONI. Uno dei primi messaggi gli arriva da Re Mohammed VI del Marocco, poi tutti i capi di governo europei, dal tedesco Schroeder al francese Jospin, annuncia ottimista: «La collaborazione continuerà».

SESSANTA NOMI. Alle ore 20, tanti sono quelli che nella sala del Consiglio dei ministri, attorno al tavolo di legno massiccio lasciato libero dal governo dell'Ulivo, vengono nominati da Berlusconi e dal suo esecutivo: 52 sottosegretari, oltre a Letta già in carica da domenica, e sette viceministri. E' l'ultima fatica, per una riunione di un'ora e quaranta, con alla sua destra sempre Fini, poi Ruggiero, e dall'altra parte Scajola e Castelli.

Forse è finita, incomincia il lavoro vero, la squadra di 85 elementi è pronta a tempo di record. Com'è lontano il dicembre del '95. Oggi c'è l'ultimo giuramento, si parte. Come dice Fedele Confalonieri da Milano, lasciato a guardia dell'impero mediatico: «Il Cavaliere è uno che non molla».

IL PICCHETTO D'ONORE AL QUIRINALE

La prima volta di una donna

Per la prima volta un ufficiale donna, Debora Corbi, sottotenente dell'Aeronautica, ha fatto parte del picchetto d'onore al presidente del Consiglio nel cortile del Quirinale (nella foto, le prove di domenica del cambio della Guardia: è la prima a partire da destra)

la Biennale di Venezia Telecom Italia Sponsor Ufficiale 49ª Esposizione Internazionale d'Arte

Innovazione.
È questo
il nostro chiodo fisso.

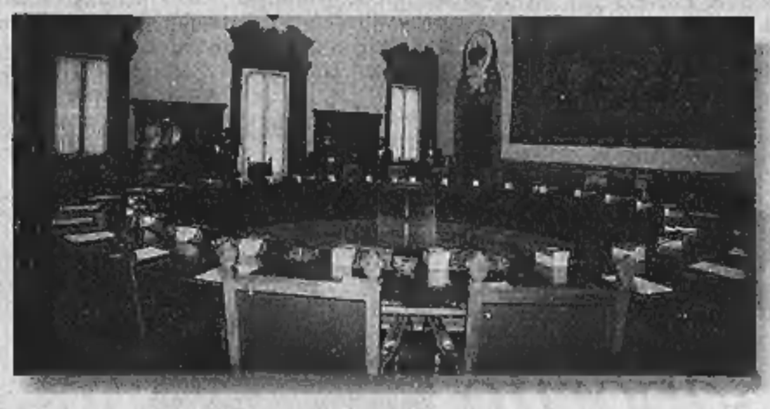
TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, MEDIA, THE NEXT THING.
TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

telecom italia è sponsor della sezione arti visive "utopia dell'umanità" della 49ª esposizione internazionale d'arte • venezia, giardini di castello – arsenale
10.6 > 4.11.2001 • orario 10 - 18, sabato 10 - 22, chiuso il lunedì • infoline 0254914 • www.labiennale.org

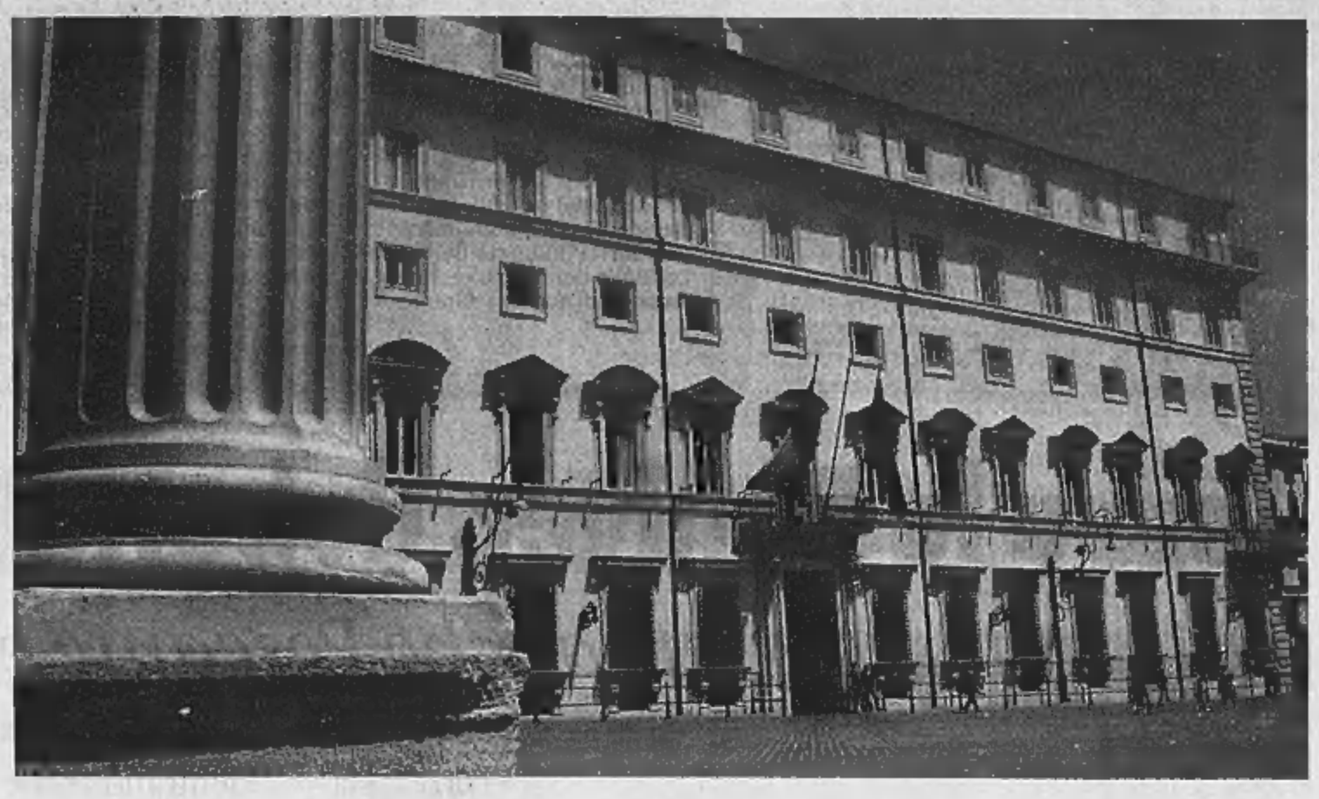
LA SEDE DEL GOVERNO | FRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO

Il neo presidente, a differenza di quanto avvenne nel 1994, non verrà ad abitare qui ma continuerà a vivere in via del Plebiscito

Fra varchi nocivi, caldaie rotte black out telefonici invasione di topi e di ufficiali giudiziari per qualche pignoramento



Qui accanto la sala dove si tengono le riunioni del Consiglio dei ministri. Nella foto grande a destra Palazzo Chigi, sede della presidenza del Consiglio dal 1961: prima era sede del ministero degli Esteri, poi trasferito alla Farnesina



Palazzo Chigi

Catastrofi, profezie, argenti Parte la caccia alle stanze

il luogo

Filippo Ceccarelli

ROMA

TRA Palazzo Grazioli, la residenza berlusconiana di via del Plebiscito, e Palazzo Chigi corrono in linea d'aria poco più di 200 metri. Ma il tratto di strada che poi realmente collega questi due luoghi della nuova stagione politica si connota come un dedalo tra i più trafficati, intossicati e incasinati d'Italia.

Per cui, fra i tanti consigli che utilmente si vanno indirizzando in questi giorni a Berlusconi, che non vivrà nella sede del governo, ci sarebbe pure quello, ogni mattina, di rispettare sia il traffico che l'ordinaria confusione capitolina. Altrimenti, tra sgommate e sirene, il peggio.

Quanto ai veleni, al di là delle emissioni nocive che sporcano case e chiese del centro storico, Palazzo Chigi ha già dato e ancora darà. Ieri Berlusconi è sceso in auto giù dal Quirinale, che come potenziali ingorghi è una via relativamente tranquilla. Ha varcato la fatidica soglia a piedi, con aria grave. Nel cortile, così vasto che nella Roma del sette-ottocento era quasi un'unità di misura (c'è un popolano del Belli che sostiene essere Parigi *«'na bicocca/ da entrà in cortile de Palazzo Ghiggi»*), c'erano i consueti lavori, con impalcature e il solito caotico fervore cerimoniale. C'erano anche soldati e una banda. Un ufficiale ha salutato sguainando la sciabola, poi è partita la marcia dell'esercito, che il Cav. è parso accogliere con qualche appagamento. Quindi è salito al primo piano, per il rituale del passaggio del campanello, cerimonia allestita a beneficio dei media nella Sala delle Galere, con due sedie dorate simil-trono.

E la presa o ri-presa di possesso del Palazzo, se così si può dire, è avvenuta.

PINGUINI E RECRIMINAZIONI. Più che alla prima gloriosa entrata, però, veniva da pensare all'uscita berlusconiana da Palazzo Chigi, nel dicembre del 1994. Quel giorno l'onorevole missino Gramazio, detto cordialmente «Er Pinguino», insieme all'onorevole Savarese e a un centinaio di amici pensarono bene di sbarrare il portone appunto di Palazzo Chigi, «in segno di lutto contro il golpe bianco». Agli agenti di guardia, pure abituati a un certo movimento, che lì davanti non manca mai (e infatti qualche giorno prima s'era incatenato un pugile nigeriano con l'intera famiglia, e non era stato per niente facile farlo desistere) l'idea funeraria del Pinguino non piacque affatto. Risultato, scoppiò una gazzarra molto poco istituzionale, con botte, processi e tutto. Non solo, ma praticamente al seguito di Berlusconi, dal cortile uscì un camion della Fininvest carico di mobili, argenti e porcellane che il presidente si era entusiasticamente portato da casa per abbellire l'appartamento dove era andato a vivere - e dove non tornerà, non sia mai. Il trasloco era dovuto. Meno dovuto che Berlusconi avesse pagato di tasca sua la ristrutturazione; e ancora meno che, una volta fuori, se ne lamentasse: «Ci ho rimesso due miliardi» fece sapere.

LA CATASTROFE CONTENUTA. Quell'appartamento al terzo piano, risistemato da Maria Pia Fanfani negli Anni Ottanta, s'era del resto già guadagnato l'icastico commento di Sgarbi, che il Cav. aveva spedito in avanscoperta per una *expertise*: «Fa schifo - aveva concluso il critico - Sembra una prefettura di provincia». Ieri Berlusconi ha voluto rivedere quelle stanze. «Ma come? Mi avete tolto il damasco!» s'è lamentato. «Presidente, però questi nuovi rivestimenti sono ignifughi» gli ha risposto il Sovrintendente, professor Giorgio Riondino, con la perizia di chi viene dalla Protezione civile e sa che nei palazzi di Roma sono cose che capitano. Negli uffici di Prodi, in effetti, si sviluppò un curioso incendio, che arrivò a lambire l'ulivo-bonsai che il presidente teneva in un angolo. Ma le fiamme sono solo una delle piccole catastrofi che, con spiccate tendenze sado-maso, da una decina d'anni le cronache riportano a proposito di quanto avviene, sciaguratamente e non di rado in relazione agli avvicendamenti politici, nel palazzo del governo. Per cui: nel 1991 (era del Caf) s'è allagata la sala del Consiglio dei ministri e sono stati rubati gli ottoni dei gabinetti della sala stampa; nel 1992 (primo governo Amato) *black-out* elettrico e stanze gelate per rottura caldaie; 1993 (governo Ciampi) centralino in *tilt* (è successo altre volte, ma quella era la notte delle bombe). E così via, comunque, secondo i moduli di una perenne, ma incompiuta apocalisse: varchi nocivi (con proteste del parsonale), invasione di sorci (specie: *rattus norvegicus* o topo di fogna), ricorsi giudiziari con susseguenti pignoramenti (per mai pagati lavori in Irpinia), banda di truffatori che si è «vendutos», con le debite mazzette, la ristrutturazione del colonnato e della Sala Verde. E dopo la comparsa, invero sconcertante, di un pastore maremmano penetrato non si sa come in pieno agosto 1999 (governo D'Alema), bestiola invero rifocillata e poi cacciata, ecco che si arriva al presente segnalando, insieme alle crepe, il più documentato rischio sismico (nel caso di un'onda proveniente dall'Abruzzo). Tutto questo, però, non ha mai spento il fascino e l'attrattiva anche fisica di Palazzo Chigi.

IL GRAN PIENONE. E infatti ieri mattina, tra una cerimonia e l'altra, è cominciata la più intensa e probabilmente la più crudele caccia alle stanze della storia repubblicana. Nel senso che tutti hanno capito l'inconfessabile verità secondo cui il grado di potere di ciascuno va a dipendere dalla maggiore o minore vicinanza logistica al motore di ogni cosa, e quindi a Berlusconi. Per cui «tutti o ciascheduno», come ha il vezzo di dire Oscar Luigi Scalfaro, hanno cercato e ancora cercano disperatamente di piazzarsi a Palazzo Chigi, che è già intasato per conto suo. Ma il guaio è che stavolta, oltre al presidente e ai suoi fidati sottosegretari Letta e Bonaiuti, ci sono da sistemare Fini, e Bossi, e Buttiglione, e Giovanardi, e Pisanu, e Frattini, e Lucio Stanca, e la Prestigiacomo, e Tremaglia, che ha un ministero nuovo. Tutti e ciascheduno, naturalmente, con i loro assistenti. E d'accordo che ci sono le altre sedi della Presidenza, ma quella del Giardino Theodoli, tanto per cominciare, (dove con triplice colpaccio hanno già idealmente allocato Buttiglione, Bossi e le Pari Opportunità) è sotto sfratto, ha l'amianto dentro, e insomma per dirla tutta è sull'orlo del trasloco. E la nuova sede di San Silvestro ancora non è pronta; e quella prevista alla Galleria Colonna è ben di là da venire. E allora tutto, così il destino di quelle 184 stanze, per un totale di 3400 metri quadrati, di cui 2680 coperti, resta per ora nelle mani del professor Riondino, specialista in emergenze.

Tutti hanno capito che adesso il grado di potere di ciascuno verrà misurato in base alla vicinanza con l'ufficio del Capo Oltre a Letta e Bonaiuti ci sarebbero da sistemare nove ministri...

L'edificio ha 184 stanze per una superficie di 3400 mq Nenni cercava invano la «stanza dei bottoni», Fanfani ci portò i crocefissi E ora chi cucinerà per il premier?

Qui accanto il presidente Berlusconi passa in rassegna la guardia d'onore al suo arrivo a Palazzo Chigi, ieri poco dopo mezzogiorno. A sinistra il ministro Ciano riceve a Palazzo Chigi la missione tedesca della Hitlerjugend nel giugno del '39. A sinistra del titolo il salone d'Oro del Palazzo

POSTICI AVVERTIMENTI. Va da sé che i problemi di capienza sono integrati da inusitate meraviglie architettoniche *hard-core*, tipo la «Sala d'oro», al terzo piano, non lontano da Fini, locale che grazie ad alcuni specchi strategici permetteva al più porcaccione dei principi Chigi di osservare - non visto, e per giunta seduto su una panchetta - a quel che accadeva all'interno. Lo scopri con enorme felicità l'indimenticabile professor Ungari durante un bicolore Moro-La Malfa. Prodi andava spesso a prenderci il caffè. Ma come spesso capita nell'Urbe, le delizie dell'antiquariato libertino convivono perfettamente bene con un certa patina cardinalizia, e perfino con quell'aria da immutabile prefettura di provincia che disgustò Sgarbi. Troppi inquilini ha avuto, Palazzo Chigi (dopo i Chigi divenuto ambasciata d'Austria, ministero delle Colonie, degli Esteri, Presidenza del Consiglio, poi Esteri, poi di nuovo Presidenza del Consiglio, dal 1961), per poter esercitare il significare una sola cosa. Se proprio si deve, occorre mutare drasticamente parametri e dare ascolto a questi versi poeticamente primordiali di Curzio Malaparte secondo cui: «Nel trentanove, ultima annata buona,/ nel cuoio intriso della sua poltrona,/ Ciano a Palazzo Chigi aveva inciso/ col temperino un profetico avviso:/ "Attenti al culo"». Occorreva insomma, secondo Malaparte, guardarsi dal «fatale andazzo/ che ancor regna in quel nobile palazzo./ Non bada al cul la Storia». Il che a suo modo è simbolicamente confermato dal nome del vicolo che segna il confine sud del Palazzo del potere per eccellenza: vicolo dello Sdrucciolo, così detto, si legge nelle guide «perché in pendio e mal pavimentato, e reso ancora più pericoloso dalla lordura e dal fango che lo rendevano sdrucciolevole».

DI TUTTI UN PO'. Prima o poi, in effetti, i presidenti finiscono per scivolare (e non di rado sulla «lordura»). Ma prima lasciano qualcosa a Palazzo Chigi. Una frase, un ricordo, un mobile, un tic. Così, Mussolini cambiò palazzo dopo un attentato; Fanfani ci riportò la sede del governo e la bandiera; Nenni cercava invano la stanza dei bottoni»; con Moro venne allestita una saletta cinematografica; Rumor fece accomodare Nixon su un divano che si ruppe e finirono tutti e due per terra; Andreotti acquistò con la benedizione di Malagodi il caratteristico tavolo del Consiglio dei ministri con il buco in mezzo («Sembra di sedere attorno a uno zero» commentò); una volta Craxi, in un accesso d'ira, provò a sollevarlo, rosso in viso, *«annarghi!»*; in compenso gli fu consentito di piazzare un numero esorbitante di busti di Garibaldi e pitture di Deanna Frosini; tornò Fanfani e aggiunse dei crocefissi; al tempo di De Mita arrivarono al portone altissime guardie d'onore della Ps, e i radicali chiesero rilievi e criteri «antropometrici»; durante l'era del Caf al rinfresco provvedeva Ciarrapico; dopo aver lanciato il *briefing*, e poi lo *sbriefing*, D'Alema creò con Vissani l'era del cuoco istituzionale... E con Berlusconi si vedrà.

IL NEO SOTTOSEGRETARIO AI BENI CULTURALI

Sgarbi: Veltroni e Melandri sono stati peggio di un terremoto

Aldo Cazzullo

ROMA

VICEMINISTRO Sgarbi, che ci fa un genio sulla poltrona della Bona Parrino?

«Si vergogna, ma non della cara Vincenza. Del duo Veltroni-Melandri, che è stato molto peggio. Una catastrofe nucleare per l'arte italiana».

Tutti dicono che sono stati bravissimi.

«Certo; a distruggere. Veltroni aveva capito, come Berlusconi, che c'è un collegamento tra arte e potere, che la Cultura è il ministero più importante. Ma lui e la Melandri hanno gestito bene solo l'immagine. E hanno fatto restauri peggiori di terremoti. Interventi criminali».

Ad esempio?

«Palazzo Chigi trasformato in meringa, piazza Montecitorio distrutta, devastata la piazza del Duomo di Spoleto - era la più bella d'Italia, prima dei loro passaggio -, l'Osteria del Vino cantata da Goethe demolita e rimpiazzata da un motel a 4 stelle, l'involucro dell'Ara Pacis disegnato da Morpurgo abbattuto, come la casa di Agrippina. E poi il museo della Ca' d'Oro che pare un ospedale, il museo Nazionale romano che pare un cimitero...»

Che si può fare per rimediare?

Agli scempi? Poco. Toglieremo le catenelle in titanio di fronte a Montecitorio, ci eserciteremo con le carabine sulle lampade al neon davanti a Palazzo Chigi. Veglieremo sui restauri futuri: sul nuovo colore della facciata del Quirinale, sugli affreschi di Giotto a Padova. Coinvolgeremo i grandi restauratori italiani, i grandi architetti, discuteremo, valuteremo».

Mentre voi discuterete crollerà tutto.

«No: ricostruiremo. Il simbolo deve diventare la Fenice, che oggi è il simbolo del fallimento della sinistra e dei magistrati. A Berlusconi l'ho detto: ricostruiamola in due anni, com'era e dov'era. Proclamiamola opera di Stato, saltiamo i vincoli della legge Merloni».

Cosa non va nella legge Merloni?

«Riduce la gestione del patrimonio artistico a quella di un condominio. Assegna i lavori con i criteri con cui si fanno le autostrade: vince chi costa meno. Ma i restauri migliori, le opere più ardite non costano poco».

Quali opere ardite avete in mente?

«Rifare la torre di Pavia, anche quella com'era e dov'era. Distinguere le nuove opere compatibili da quelle che non lo sono: bene il progetto di Calatrava per il nuovo ponte sul Canal Grande, malissimo la nuova illuminazione del ponte tra Venezia e Mestre».

Le ruspe serviranno anche per distruggere?

«L'inventario degli orrori da abbattere proseguirà, il Fuenti dev'essere solo l'inizio. Via la macchina perversa costruita in piazza a Comunanza, nelle Marche. E a Zafferana Etnea...

Ancora? Quando lei auspicò che l'Etna la distruggesse, Michele Serra le ricordò che le case dei poveri sono brutte, ma non per questo vanno abbattute.

«Quelle non erano case di poveri, ma terze case di mafiosi. A Zafferana Etnea, dicevo, hanno costruito una chiesa con i canoni vitruviani. Da abbattere».

E l'obelisco di Axum?

«Resta a Roma. Non lo restituiremo mai. Non per motivi politici: perché andrebbe tagliato, quindi distrutto. Ma in cambio alzeremo due dei 21 obelischi che giacciono sul suolo etiope».

la Biennale di Venezia Telecom Italia Sponsor Ufficiale 49ª Esposizione Internazionale d'Arte

Innovazione.
È questo
il nostro chiodo fisso.

TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

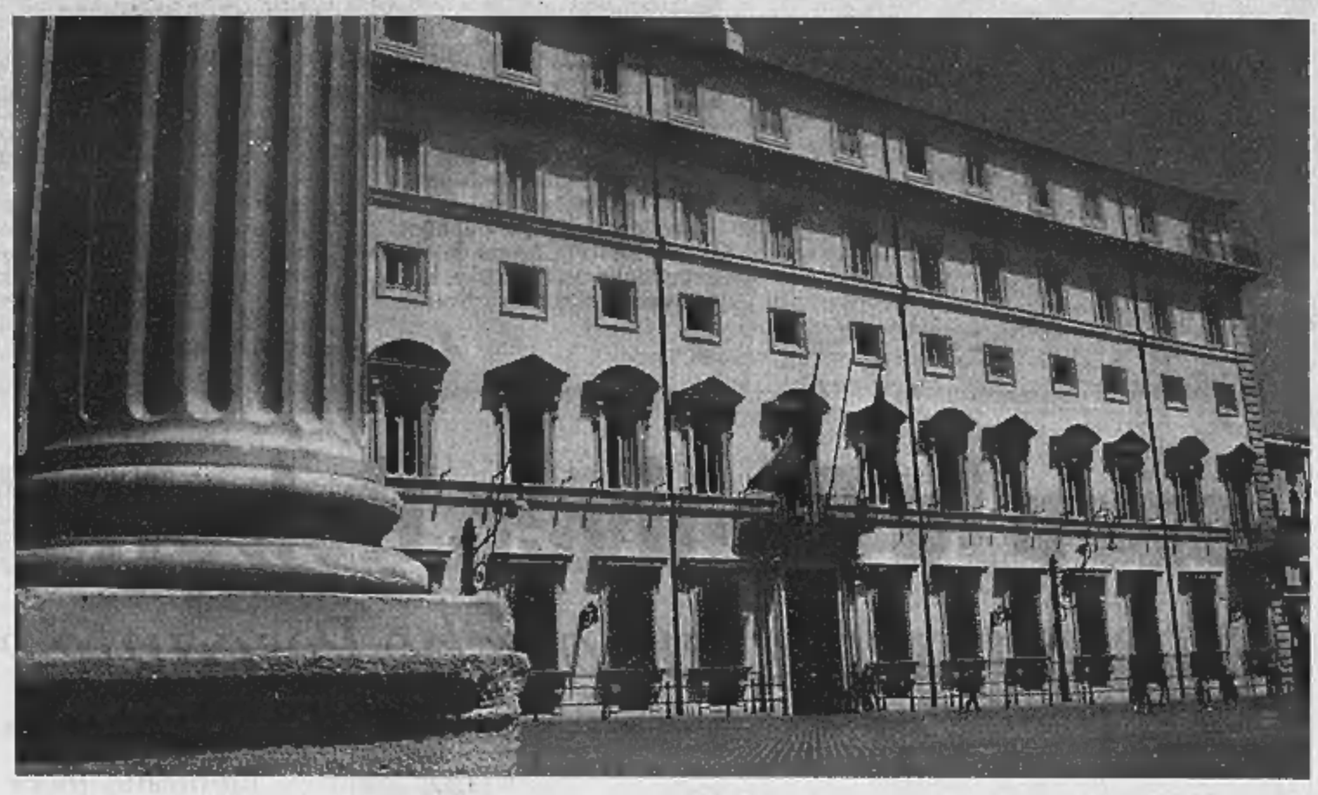
telecom italia è sponsor della sezione arti visive "platea dell'umanità" della 49ª esposizione internazionale d'arte • venezia, giardini di castello - arsenale • 10.6 > 4.11.2001 • orario 10 - 18, sabato 10 - 23 chiuso il lunedì • infoline 0254914 • www.labiennale.org

LA SEDE E IL GOVERNO | FRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO

Il neo presidente, a differenza di quanto avvenne nel 1994, non verrà ad abitare qui ma continuerà a vivere in via del Plebiscito

Fra varchi nocivi, caldaie rotte black out telefonici invasione di topi e di ufficiali giudiziari per qualche pignoramento

Qui accanto la sala dove si tengono le riunioni del Consiglio dei ministri. Nella foto grande a destra Palazzo Chigi, sede della presidenza del Consiglio dal 1961: prima era sede del ministero degli Esteri, poi trasferito alla Farnesina



Palazzo Chigi

Catastrofi, profezie, argenti Parte la caccia alle stanze

il luogo

Filippo Ceccarelli

ROMA

TRA Palazzo Grazioli, la residenza berlusconiana di via del Plebiscito, e Palazzo Chigi corrono in linea d'aria poco più di 200 metri. Ma il tratto di strada che poi realmente collega questi due luoghi della nuova stagione politica si connota come un dedalo tra i più trafficati, intossicati e incasinati d'Italia.

Per cui, fra i tanti consigli che utilmente si vanno indirizzando in questi giorni a Berlusconi, che non vivrà nella sede del governo, ci sarebbe pure quello, ogni mattina, di rispettare sia il traffico che l'ordinaria confusione capitolina. Altrimenti, tra sgommate e sirene, è peggio.

Quanto ai veleni, al di là delle emissioni nocive che sporcano case e chiese del centro storico, Palazzo Chigi ha già dato e ancora darà. Ieri Berlusconi è sceso in auto giù dal Quirinale, che come potenziali ingorghi è una via relativamente tranquilla. Ha varcato la fatidica soglia a piedi, con aria grave. Nel cortile, così vasto che nella Roma del sette-ottocento era quasi un'unità di misura (c'è un popolano del Belli che sostiene essere Parigi *«'na bicocca/ da entrà in cortile de Palazzo Ghiggi»*), c'erano i consueti lavori, con impalcature e il solito cantiere fervore cerimoniale. C'erano anche soldati e una banda. Un ufficiale ha salutato sguainando la sciabola, poi è partita la marcia dell'esercito, che il Cav. è parso scogliere con qualche appagamento. Quindi è salito al primo piano, per il rituale del passaggio del campanello, cerimonia allestita a beneficio dei media nella Sala delle Galere, con due sedie dorate simil-trono.

E la presa o ri-presa di possesso del Palazzo, se così si può dire, è avvenuta.

PINGUINI E RECRIMINAZIONI. Più che alla prima gloriosa entrata, però, veniva da pensare all'uscita berlusconiana da Palazzo Chigi, nel dicembre del 1994. Quel giorno l'onorevole missino Gramazio, detto cordialmente «Er Pinguino», insieme all'onorevole Savarese e a un centinaio di amici pensarono bene di sbarrare il portone appunto di Palazzo Chigi, «in segno di lutto contro il golpe bianco». Agli agenti di guardia, pure abituati a un certo movimento, che lì davanti non manca mai (e infatti qualche giorno prima s'era incatenato un pugile nigeriano con l'intera famiglia, e non era stato per niente facile farlo desistere) l'idea funeraria del Pinguino non piacque affatto. Risultato, scoppiò una gazzarra molto poco istituzionale, con botte, processi e tutto. Non solo, ma praticamente al seguito di Berlusconi, dal cortile uscì un camion della Fininvest carico di mobili, argenti e porcellane che il presidente si era entusiasticamente portato da casa per abbellire l'appartamento dove era andato a vivere - e dove non tornerà, non mai. Il trasloco era dovuto. Meno dovuto che Berlusconi avesse pagato di tasca sua la ristrutturazione; e ancora meno che, una volta fuori, se ne lamentasse: «Ci ho rimesso due miliardi» fece sapere.

LA CATASTROFE CONTINUTA. Quell'appartamento al terzo piano, risistemato da Maria Pia Fanfani negli Anni Ottanta, s'era del resto già guadagnato l'icastico commento di Sgarbi, che il Cav. aveva spedito in avanscoperta per una *expertise*: «Fa schifo - aveva concluso il critico - Sembra una prefettura di provincia». Ieri Berlusconi ha voluto rivedere quelle stanze. «Ma come? Mi avete tolto il damasco!» s'è lamentato. «Presidente, però questi nuovi rivestimenti sono ignifughi» gli ha risposto il Sovrintendente, professor Giorgio Riondino, con la perizia di chi viene dalla Protezione civile e sa che nei palazzi di Roma sono cose che capitano. Negli uffici di Prodi, in effetti, si sviluppò un curioso incendio, che arrivò a lambire l'ulivo-bonsai che il presidente teneva in un angolo. Ma le fiamme sono solo una delle piccole catastrofi che, con spiccata vocazione sado-maso, da una decina d'anni le cronache riportano a proposito di quanto avviene, sciaguratamente e non di rado in relazione agli avvicendamenti politici, nel palazzo del governo. Per cui: nel 1991 (era del Caf) s'è allagata la sala del Consiglio dei ministri e sono stati rubati gli ottoni dei gabinetti della sala stampa; nel 1992 (primo governo Amato) *black-out* elettrico e stanze gelate per rottura caldaie; 1993 (governo Ciampi) centralino in *tilt* (è successo altre volte, ma quella era la notte delle bombe). E così via, comunque, secondo i moduli di una perenne, ma incompiuta apocalisse: varchi nocivi (con proteste del personale), invasione di sorci (specie: *rattus norvegicus* o topo di fogna), ricorsi giudiziari con susseguenti pignoramenti (per mai pagati lavori in Irpinia), banda di truffatori che si è «venduto», con le debite mazzette, la ristrutturazione del colonnato e della Sala Verde. E dopo la comparsa, invero sconcertante, di un pastore maremmano penetrato non si sa come in pieno agosto 1999 (governo D'Alema), bestiola invero rifocillata e poi cacciata, ecco che si arriva al presente segnalando, insieme alle crepe, il più documentato rischio sismico (nel caso di un'onda proveniente dall'Abruzzo). Tutto questo, però, non ha mai spento il fascino e l'attrattiva anche fisica di Palazzo Chigi.

IL GRAN PIENONE. E infatti ieri mattina, tra una cerimonia e l'altra, è cominciata la più intensa e probabilmente la più crudele caccia alle stanze della storia repubblicana. Nel senso che tutti hanno capito l'inconfessabile verità secondo cui il grado di potere di ciascuno va a dipendere dalla maggiore o minore vicinanza logistica al motore di ogni cosa, e quindi a Berlusconi. Per cui «tutti e ciascheduno», come ha il vezzo di dire Oscar Luigi Scalfaro, hanno cercato e ancora cercano disperatamente di piazzarsi a Palazzo Chigi, che è già intasato per conto suo. Ma il guaio è che stavolta, oltre il presidente e ai suoi fidati sottosegretari Letta e Bonaiuti, ci sono da sistemare Fini, e Bossi, e Buttiglione, e Giovanardi, e Pisanu, e Frattini, e Lucio Stanca, e la Prestigiacomo, e Tremaglia, che ha un ministero nuovo. Tutti e ciascheduno, naturalmente, con i loro assistenti. E d'accordo che ci sono le altre sedi della Presidenza, ma quella del Giardino Theodoli, tanto per cominciare, (dove con triplice colpaccio hanno già idealmente allocato Buttiglione, Bossi e le Pari Opportunità) è sotto sfratto, ha l'amianto dentro, e insomma per dirla tutta è sull'orlo del trasloco. E la nuova sede di San Silvestro ancora non è pronta; e quella prevista alla Galleria Colonna è ben di là da venire. E allora tutto, cioè il destino di quelle 184 stanze, per un totale di 3400 metri quadrati, di cui 2680 coperti, resta per ora nelle mani del professor Riondino, specialista in emergenze.

Tutti hanno capito che adesso il grado di potere di ciascuno verrà misurato in base alla vicinanza con l'ufficio del Capo Oltre a Letta e Bonaiuti ci sarebbero da sistemare nove ministri...

L'edificio ha 184 stanze per una superficie di 3400 mq Nenni cercava invano la «stanza dei bottoni», Fanfani ci portò i crocefissi E ora chi cucinerà per il premier?

Qui accanto il presidente Berlusconi passa in rassegna la guardia d'onore al suo arrivo a Palazzo Chigi, ieri poco dopo mezzogiorno. A sinistra il ministro Ciano riceve a Palazzo Chigi la missione tedesca della Hitlerjugend nel giugno del '39. A sinistra del titolo il salone d'Oro del Palazzo

POETICI AVVERTIMENTI. Va da sé che i problemi di capienza sono integrati da inusitate meraviglie architettoniche *hard-core*, tipo la «Sala d'oro», al terzo piano, non lontano da Fini, locale che grazie ad alcuni specchi strategici permetteva al più porcaccione dei principi Chigi di osservare - non visto, e per giunta seduto su una panchetta - a quel che accadeva all'interno. Lo scoprì con enorme felicità l'indimenticabile professor Ungari durante un bicolore Moro-La Malfa. Prodi andava spesso a prendere il caffè. Ma come spesso capita nell'Urbe, le delizie dell'antiquariato libertino convivono perfettamente bene con un certa patina cardinalizia, e perfino con quell'aria da immutabile prefettura di provincia che disgustò Sgarbi. Troppi inquilini ha avuto, Palazzo Chigi (dopo i Chigi divenuto ambasciata d'Austria, ministero delle Colonie, degli Esteri, Presidenza del Consiglio, poi Esteri, poi di nuovo Presidenza del Consiglio, dal 1961), per poter evocare e significare una sola cosa. Se proprio si deve, occorre mutare drasticamente parametri e dare ascolto a questi versi poeticamente primordiali di Curzio Malaparte secondo cui: «Del trentanove, ultima annata buona,/ nel cuoio antico della sua poltrona,/ Ciano a Palazzo Chigi aveva inciso/ col temperino un profetico avviso:/ "Attenti al culo"». Occorreva insomma, secondo Malaparte, guardarsi dal «fatale andazzo/ che ancor regna in quel nobile palazzo./ Non bada al cul la Storia». Il che a suo modo è simbolicamente confermato dal nome del vicolo che segna il confine sud del Palazzo del potere per eccellenza: vicolo dello Sdrucciolo, così detto, si legge nelle guide «perché in pendio e mal pavimentato, e reso ancora più pericoloso dalla lordura e dal fango che lo rendevano sdrucciolevole».

DI TUTTI UN PO'. Prima o poi, in effetti, i presidenti finiscono per scivolare e non di rado sulla «lordura». Ma prima lasciano qualcosa a Palazzo Chigi. Una frase, un ricordo, un mobile, un tic. Così, Mussolini cambiò palazzo dopo un attentato; Fanfani ci riportò la sede del governo e la bandiera; Nenni cercava invano «la stanza dei bottoni»; con Moro venne allestita una saletta cinematografica; Rumor fece accomodare Nixon su un divano che si ruppe, e finirono tutti e due per terra; Andreotti acquistò con la benedizione di Malagodi il caratteristico tavolo del Consiglio dei ministri con il buco in mezzo («Sembra di sedare attorno a uno zero» commentò); una volta Craxi, in un accesso d'ira, provò a sollevarlo, rosso in viso, «*aaaargh!*»; in compenso gli fu consentito di piazzare un numero esorbitante di busti di Garibaldi e pitture di Deanna Frosini; tornò Fanfani e aggiunse dei crocefissi; al tempo di De Mita arrivarono al portone altissime guardie d'onore della Ps, e i radicali chiesero rilievi e criteri «antropometrici»; durante l'era del Caf al rinfresco provvedeva Ciarrapico; dopo aver lanciato il *briefing*, e poi lo *sbriefing*, D'Alema creò con Vissani l'era del cuoco istituzionale... E con Berlusconi si vedrà.

IL NEO SOTTOSEGRETARIO AI BENI CULTURALI

Sgarbi: Veltroni e Melandri sono stati peggio di un terremoto

Aldo Cazzullo

ROMA

VICEMINISTRO Sgarbi, che ci fa un genio sulla poltrona della Bono Parrino?

«Si vergogna, ma non della cara Vincenza. Del duo Veltroni-Melandri, che è stato molto peggio. Una catastrofe nucleare per l'arte italiana».

Tutti dicono che sono stati bravissimi.

«Certo; a distruggere. Veltroni aveva capito, come Berlusconi, che c'è un collegamento tra arte e potere, che la Cultura è il ministero più importante. Ma lui e la Melandri hanno gestito bene solo l'immagine. E hanno fatto restauri peggiori di terremoti. Interventi criminali».

Ad esempio?

«Palazzo Chigi trasformato in meringa, piazza Montecitorio distrutta, devastata la piazza del Duomo di Spoleto - era la più bella d'Italia, prima del loro passaggio -, l'Osteria del Vino cantata da Goethe demolita e rimpiazzata da un motel a 4 stelle, l'involucro dell'Ara Pacis disegnato da Morpurgo abbattuto, come la casa di Agrippina. E poi il museo della Ca' d'Oro che pare un ospedale, il museo Nazionale romano che pare un cimitero...»

Che si può fare per rimediare?

Agli scempi? Poco. Toglieremo le catenelle in titanio di fronte a

Montecitorio, ci eserciteremo con le carabine sulle lampade al neon davanti a Palazzo Chigi. Veglieremo sui restauri futuri: sul nuovo colore della facciata del Quirinale, sugli affreschi di Giotto a Padova. Coinvolgeremo i grandi restauratori italiani, i grandi architetti, discuteremo, valuteremo».

Mentre voi discuterete crollerà tutto.

«No: ricostruiremo. Il simbolo deve diventare la Fenice, che oggi è il simbolo del fallimento della sinistra e dei magistrati. A Berlusconi l'ho detto: ricostruiamola in due anni, com'era e dov'era. Proclamiamola opera di Stato, saltiamo i vincoli della legge Merloni».

Cosa non va nella legge Merloni?

«Riduce la gestione del patrimonio artistico a quella di un condominio. Assegna i lavori con i criteri con cui si fanno le autostrade: vince chi costa meno. Ma i restauri migliori, le opere più ardite non costano poco».

Quali opere ardite avete in mente?

«Rifare la torre di Pavia, anche quella com'era e dov'era. Distinguere le nuove opere compatibili da quelle che non lo sono: bene il progetto di Calatrava per il nuovo ponte sul Canal Grande, magnifico la nuova illuminazione del ponte tra Venezia e Mestre».

Le ruspe serviranno anche per distruggere?

«L'inventario degli orrori da abbattere proseguirà. I Fuenti devessere solo l'inizio. Via la macchina perversa costruita in piazza a Comunanza, nelle Marche. E a Zafferana Etnea...

Ancora? Quando lei auspicò che l'Etna la distruggesse, Michele Serra le ricordò che le case dei poveri sono brutte, ma non per questo vanno abbattute.

«Quelle non erano case di poveri, ma terze case di mafiosi. A Zafferana Etnea, dicevo, hanno costruito una chiesa con i canoni vitruviani. Da abbattere».

E l'obelisco di Axum?

«Resta a Roma. Non lo restituiremo mai. Non per motivi politici: perché andrebbe tagliato, quindi distrutto. Ma in cambio alzeremo due dei 21 obelischi che giacciono sul suolo etiope».

IL GOVERNO | I POTERI ATTRIBUITI DALLA COSTITUZIONE ALL'ESECUTIVO

Costituzione della Repubblica italiana, approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre 1947, promulgata dal Capo provvisorio dello Stato il 27 dicembre 1947 ed entrata in vigore il 1° gennaio 1948 (1).

PRINCIPI FONDAMENTALI

1. – L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.
La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

2. – La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo [...]

4. – La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto (1).

ART. 92
Il Governo della Repubblica è composto del Presidente del Consiglio e dei ministri, che costituiscono insieme il Consiglio dei ministri. Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri.

ART. 94
Il Governo deve avere la fiducia delle due Camere. Ciascuna Camera accorda o revoca la fiducia mediante mozione motivata e votata per appello nominale.
Entro dieci giorni dalla sua formazione il Governo si presenta alle Camere per ottenerne la fiducia. La mozione di sfiducia deve essere firmata da almeno un decimo dei componenti della Camera e non può essere messa in discussione prima di tre giorni dalla sua presentazione.

ART. 95
Il Presidente del Consiglio dei ministri dirige la politica generale del Governo e ne è responsabile. Mantiene l'unità di indirizzo politico ed amministrativo, promovendo e coordinando l'attività dei ministri. I ministri sono responsabili collegialmente degli atti del Consiglio dei ministri, e individualmente degli atti dei loro dicasteri.

ART. 96
Il Presidente del Consiglio dei ministri ed i ministri, anche se cessati dalla carica, sono sottoposti, per i reati commessi nell'esercizio delle loro funzioni, alla giurisdizione ordinaria, previa autorizzazione del Senato della Repubblica o della Camera dei Deputati.

Torna la Boniver, debutta Sgarbi

Fra i sottosegretari anche Pescante e Saporito

Il neosottosegretario agli Esteri Margherita Boniver

ROMA

A volte ritornano. Dopo un'assenza di quasi dieci anni la craxiana Margherita Boniver torna al governo, come sottosegretario di Renato Ruggiero al ministero degli Esteri. Milanese, una lunga militanza nel Psi (prese la tessera nel 1967) Boniver, eletta al Senato la prima volta nel 1980, ha alle spalle due incarichi ministeriali: all'immigrazione e per gli italiani all'estero nell'ultimo governo Andreotti e al Turismo e Spettacolo nel governo Amato del '92. Negli ultimi anni è stata vicina alla famiglia Craxi, più volte ha visitato l'ex segretario ad Hammamet. Con Fabrizio Cicchitto è stata tra le prime a passare con Berlusconi.

Tornano, come sottosegretari, anche due democristiani doc, oggi passati con An, Learco Saporito alla Funzione pubblica e Cesare Cursi alla sanità. Saporito, 65 anni, campano si è fatto quattro legislature a Palazzo Madama con la Balena bianca ed è già stato sottosegretario alla presidenza del Consiglio e all'Università. Alle ultime elezioni è stato eletto a Civitavecchia. Cursi, romano doc, era il capo di gabinetto a Palazzo Chigi di Amintore Fanfani. Già sottosegretario ai Trasporti è tornato negli ultimi anni alla politica attiva come sponsor prima di Francesco Storace alla Regione Lazio poi di Antonio Tajani nella sua corsa per il Campidoglio. E' stato premiato da An con il collegio senatoriale di Roma centro, dove ha battuto Tana De Zulueta.

Tra i nuovi sottosegretari spiccano poi due uomini cari al Cavaliere. Il primo è Guido Possa, compagno di classe di Berlusconi, responsabile dei Club di Forza Italia e curatore del libro fotografico «Una storia italiana», che ha invaso le case degli italiani alle ultime elezioni. Possa, ingegnere in pensione e libero docente al Politecnico, alla sua seconda esperienza da deputato, è stato nominato ministro junior al Welfare. Il secondo è Aldo Brancher, bellunese 58 anni, ex sacerdote, oggi sposato con due figli. Cresciuto professionalmente alle edizioni Paoline, poi passato a Pubblitalia, divenne reponsabile dei rapporti politici e istituzionali della Fininvest, rimase coinvolto nell'inchiesta di Tangentopoli. Artefice del riavvicinamento tra Umberto Bossi e il Cavaliere è stato eletto deputato il mese scorso e, non a caso, ora affiancherà proprio il leader leghista al ministero per le Riforme e la devolution. E' il coordinatore di Officina, il centro studi della Casa delle libertà.

> A Forza Italia ventotto poltrone undici ad An, sei alla Lega, cinque al Biancofiore, una a nps e pri, due ad altri

> Rientrano anche due democristiani doc passati ad An come Learco Saporito e Cesare Cursi

Nella squadra di governo riappare anche Antonio Guidi, ex sindacalista della Cgil ed ex ministro della Famiglia nel primo governo Berlusconi. Nel nuovo esecutivo si occuperà di Sanità, affiancando il neo ministro Girolamo Sirchia. Una materia che conosce bene dal momento che è medico chirurgo specializzato in neurologia e psichiatria infantile. Romano, cinquantasei anni e tre figli, Guidi divenne popolare con le sue partecipazioni al Maurizio Costanzo Show sui problemi dell'handicap.

Questa volta ce l'ha fatta ad avere un incarico di governo il critico d'arte Vittorio Sgarbi, che però puntava alla poltrona di ministro. Sarà invece sottosegretario di Giuliano Urbani ai Beni Culturali, dove si occuperà di tutela del patrimonio artistico. Ferrarese, 49 anni, nel '94 non era entrato nel governo pur essendo uno degli uomini di punta del [illegible]. Per lui allora solo un incarico parlamentare: quello di presidente della commissione Cultura della Camera, lavoro nel quale non smentì la sua ben nota vena polemica. Con Urbani lavorerà anche Mario Pescante, che avrà la delega allo Sport. Mezzofondista, membro del Comitato olimpico internazionale, ha fatto tutta la sua carriera al Coni, di cui è stato presidente dal '93 al '98, quando venne estromesso dall'incarico dopo lo scandalo del doping. Si è schierato prima delle elezioni con la Casa delle libertà, per la quale ha organizzato lo "Sport Day". Il 13 maggio è stato eletto per la prima volta deputato, nel Lazio, con la lista di Forza Italia. Infine una citazione per la più giovane tra i sottosegretari nominati ieri sera: è Jole Santelli, trentadue anni, che andrà al ministero della Giustizia con il leghista Roberto Castelli. Neoeletta con Forza Italia in Calabria, ha bruciato le tappe della carriera politica. Cosentina, nipote di Giacomo Mancini, la Santelli ha cominciato come avvocato lavorando nello studio di Cesare Previti. Nella passata legislatura è stata consigliere giuridico di Marcello Pera, oggi presidente del Senato, allora responsabile giustizia degli azzurri. **[m. cal.]**

Ecco gli 85 della squadra di Berlusconi

SILVIO BERLUSCONI
Presidente del Consiglio dei Ministri (FORZA ITALIA)
SOTTOSEGRETARI
G. LETTA (FI)
P. BONAIUTI (FI)

ROBERTO CASTELLI
Giustizia (LEGA)
SOTTOSEGRETARI
I. SANTELLI (FI)
G. VALENTINO (AN)
M. VIETTI (BIANCOFIORE)

ROBERTO MARONI
Lavoro, salute e politiche sociali (LEGA)
SOTTOSEGRETARI
A. BRAMBILLA (LEGA)
M. SACCONI
G. SESTINI (FI)
P. VIESPOLI (AN)

PIETRO LUNARDI
Infrastrutture e trasporti (TECNICO)
SOTTOSEGRETARI
G. GIORGETTI (LEGA)
P. MAMMOLA (FI)
N. SOSPIRI (AN)
G. VICECONTE (FI)

GIANFRANCO FINI
Vice Presidente del Consiglio dei Ministri (AN)

GIULIO TREMONTI
Economia e finanze (FORZA ITALIA)
SOTTOSEGRETARI
M.T. ARMOSINO (FI)
M. CONTENTO (AN)
D. MOLGORA (LEGA)
V. TANZI
G. VEGAS (FI)

ANTONIO MARTINO
Difesa (FORZA ITALIA)
SOTTOSEGRETARI
F. BERSELLI (AN)
F. BOSI (BIANCOFIORE)
S. CICU (FI)

GEROLAMO SIRCHIA
Sanità (TECNICO)
SOTTOSEGRETARI
C. CURSI (AN)
A. GUIDI (FI)

MINISTRI CON PORTAFOGLIO

RENATO RUGGIERO
Affari esteri (TECNICO)
SOTTOSEGRETARI
R. ANTONIONE (FI)
M. BACCINI (BIANCOFIORE)
M. BONIVER (FI)
A. MANTICA (AN)

ANTONIO MARZANO
Attività produttive (FORZA ITALIA)
SOTTOSEGRETARI
G. DELL'ELCE (FI)
G. GALATI (BIANCOFIORE)
S. STEFANI (LEGA)
M. VALDUCCI (FI)

GIOVANNI ALEMANNO
Politiche agricole e forestali (AN)
SOTTOSEGRETARI
T. DELFINO (BIANCOFIORE)
G. DOZZO (LEGA)
P. SCARPA BONAZZA BUORA (FI)

GIULIANO URBANI
Beni culturali (FORZA ITALIA)
SOTTOSEGRETARI
N. BONO (AN)
M. PESCANTE (FI)
V. SGARBI (FI)

CLAUDIO SCAJOLA
Interno (FORZA ITALIA)
SOTTOSEGRETARI
M. BALOCCHI (LEGA)
A. D'ALÌ (FI)
A. MANTOVANO (AN)
C. TAORMINA (FI)

LETIZIA MORATTI
Istruzione, università e ricerca scientifica (TECNICO)
SOTTOSEGRETARI
V. APREA (FI)
S. CALDORO (NPSI)
M. G. SILIQUINI (AN)

ALTERO MATTEOLI
Ambiente e tutela del territorio (AN)
SOTTOSEGRETARI
A. MARTUSCIELLO (FI)
F. NUCARA (PRI)
R. TORTOLI (FI)

MAURIZIO GASPARRI
Comunicazioni (AN)
SOTTOSEGRETARI
M. BALDINI (FI)
G. INNOCENZI (FI)

MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO

UMBERTO BOSSI
Riforme istituzionali e devoluzione (LEGA)
SOTTOSEGRETARIO
A. BRANCHER (FI)

GIUSEPPE PISANU
Attuazione del programma di governo (FORZA ITALIA)

ENRICO LA LOGGIA
Affari regionali (FORZA ITALIA)
SOTTOSEGRETARIO
A. GAGLIARDI (FI)

ROCCO BUTTIGLIONE
Politiche comunitarie (CDU)

CARLO GIOVANARDI
Rapporti con il Parlamento (CCD)
SOTTOSEGRETARIO
C. VENTUCCI (FI)

STEFANIA PRESTIGIACOMO
Pari opportunità (FORZA ITALIA)

FRANCO FRATTINI
Funzione pubblica (FORZA ITALIA)
SOTTOSEGRETARIO
L. SAPORITO (AN)

LUCIO STANCA
Innovazione e tecnologie (TECNICO)

MIRKO TREMAGLIA
Italiani nel mondo (AN)

I MINISTRI JUNIOR

MARIO BALDASSARRI
Economia e finanze (An)

GIANFRANCO MICCICHE'
Economia e finanze (Forza Italia)

ADOLFO URSO
Attività produttive (An)

RAFFAELE COSTA
Lavoro (Forza Italia)

UGO MARTINAT
Infrastrutture e trasporti (An)

MARIO TASSONE
Infrastrutture e trasporti (Biancofiore)

GUIDO POSSA
Istruzione e università (Forza Italia)

IL CARROCCIO | NEL GIUDIZIO DEGLI ALTRI

FORMIGONI

«Se non fa la devolution lui...»: così Roberto Formigoni risponde alle domande dei giornalisti sulla presenza di Bossi nel nuovo governo. «La devoluzione - aggiunge - è un punto programmatico proposto dalla Lega, da noi completamente condiviso». Il presidente della Lombardia ha aggiunto: «Nove ministri lombardi significano un primato che ci siamo guadagnati sul campo perché non ci ha regalato niente nessuno»

LOIERO

Spaventa l'idea che temi come le riforme istituzionali e la devoluzione siano affidati «ad un uomo come Bossi, che ha predicato per anni la secessione». È il commento dell'ex ministro per gli Affari regionali Agazio Loiero. Secondo Loiero, si fa inoltre un uso «incongruo» del termine devolution: «Quel passaggio di poteri in favore della Scozia pur essendo vasto, non è però più vasto di quello avvenuto tra i governi di centrosinistra e le Regioni italiane»

CACCIARI

«Berlusconi alla Lega ha dato il minimo che poteva: due ministeri-ombra, dicasteri inesistenti. È divertente questa enfasi nei nomi: devolution e welfare. Sembrano ministeri inglesi invece che padani». È l'ironico commento di Massimo Cacciari sulla composizione del governo e soprattutto sulle deleghe al Carroccio. «Quella della devolution - aggiunge - è una barzelletta. Ma, molto meglio quella per Bossi che non la Giustizia o la Sanità»

La nuova calata dei lumbard al Quirinale

Bossi: mi chiedevano tutti dell'Europa

Giovanni Cerruti
ROMA

Non è possibile, non è possibile che Letizia Moratti si presenti al giuramento vestita da Miss Padania. «Ma l'hai vista, Umberto? A me si è aperto il cuore», sfugge a Roberto Castelli. «Ottimo inizio, ma ha le scarpe viola», s'accorge Roberto Maroni. E Bossi, a sera, quando chiude nel cassetto tre canottiere avute in dono e si mette a raccontare il debutto da ministro, torna lì e ci ride su: «Mi sono emozionato solo quando ho visto la Moratti tutta verde, io mi commuovo sempre quando vedo la primavera». Magari l'ha voluto, non è stato un caso. Però il suo tailleur ha oscurato i fazzoletti verde Padania.

«Bobo, e tu non ce l'hai?». No Maroni non ce l'ha, e se ce l'ha è rimasto in fondo al taschino. Chi vuole lo può interpretare come segno di malumore. «Ricordi quando nel '94 abbiamo fatto il passaggio di consegne al Viminale?», lo saluta Ciampi. Eccome se lo ricorda, Bobo. «Benissimo», risponde veloce. Gli era piaciuto di più il giuramento '94, «perchè al ricevimento c'erano anche le tartine». A questo, Bruno Vespa imbucato speciale a Bossi che sembra un tarantolato della parola. «Ma no -dirà- è che Buttiglione mi domandava dell'Europa e io passavo la parola a Fini a agli altri. "E tu cosa ne pensi?". Così per mezz'ora.

«Avanti ragazzi, andiamo a lavorare». Bossi dà l'ordine e i tre ministri leghisti lasciano il Quirinale. Bossi e Maroni sul furgone verde ordinanza, Castelli sull'altro, sempre verde, che fa da navetta per i senatori. Ci sono cronisti e fotografi sul piazzale. Ci sono i leghisti di Lecco venuti a tifare Castelli. Trappola involontaria, ma Castelli ha da fermarsi, salutare e dichiarare «grande impegno e spirito di servizio». Appuntamento con gli amici al Cantuccio, trattoria davanti al Senato. «Non ho niente da dichiarare». Sui giornali di ieri c'erano due sue interviste, mai successo. A vederle si è spaventato.

A mezzogiorno Bossi è già a Palazzo Chigi. «Dov'è il mio ufficio?». Non c'è. «Come non c'è?». Tocca a Maroni far passare il turbamento. «Come ministro starai davanti a Montecitorio, la tua sede è lì. Ma come membro del Consiglio di Gabinetto avrai l' ufficio anche qui». Così va bene. Bossi sembra avere una gran fretta. «Lo vado a vedere subito». Quarto piano, le finestre sull'ingresso di Montecitorio. Non va bene, va benissimo. «Bello, e dall'alto posso controllare i deputati che vanno avanti e indietro». Emozioni? «Nessuna. Come mangiare un piatto di minestra, una cosa che devi fare, un passaggio obbligato».

Con moglie e figlio Castelli era arrivato a Roma già domenica sera. Bossi e Maroni ieri mattina, in volo con Berlusconi, Tremonti e Urbani. Bossi che li ha appestati con il sigaro e non ha smesso di parlare con Tremonti. «Ehi, "Americano", guarda che adesso dobbiamo occuparci di Devolution, di referendum e del Neofederalismo». Per il giuramento Maroni ha evitato il vestito grigio chiaro del '94, «le critiche me le ricordo ancora», Bossi si è ritrovato in un grigio piombo di Valentino, le scarpe nere e nuovissime, la cravatta verde scuro. Il giuramento più che letto l'ha borbottato. «E' l'ultima possibilità di cambiare».

«Buongiorno, sono Maroni». A piedi, da solo, il ministro del Welfare alle quattro del pomeriggio è in via Veneto 56: al secondo piano lo aspetta Livia Turco per il passaggio di consegne. Un'ora più tardi è al ministero del Lavoro, e da lì comincia le telefonate, a Sergio Cofferati tra i primi. «Abbiamo ricordato la nostra partita di calcio a Gallarate, Lega contro Diesse e Cgil. 7 a 1 per loro...». Non hanno ricordato la trasmissione «Jam Se(c)ession» su Italia Radio, uno dj di musica rock e l'altro di classica. Maroni cerca tutti, sindacati, categorie, associazioni. Parla con D'Amato di Confindustria e a sera farà sapere: «Debutto venerdì, al congresso della Cisl».

Al tavolo del Cantuccio, la bandierina della Padania tra le mozzarelle, Castelli sta per salutare gli amici guidati dal sindaco di Calco. Racconta l'abbraccio con Mirko Tremaglia. «Io sono nato a Lecco, ma abito a Pontida. Lui a Bergamo. Siamo vicini, due bergamaschi al governo. E poi Mirko è un uomo che ha sofferto molto...». In via Arenula lo aspetta Fassino, tra mezz'ora avrà il nuovo ufficio. «Mi raccomando, io non dico niente». Nemmeno sull'ultima condanna a morte negli Usa? «Non solo sono sempre stato contrario per una ragione etica, ma la pena di morte nemmeno serve a fermare la criminalità».

E basta, sennò Bossi magari s'arrabbia. E poi si fa tardi e alle 20 c'è l'altro debutto al Consiglio dei ministri. Bossi non ha più il vestito grigio, la camicia è verde chiaro. «Questa mattina ho parlato con Ciampi. Il futuro dell'Europa...». Non solo ministro: statista padano. «Ciampi ha capito che andiamo d'accordo e andremo d'accordo. Il governo nasce e durerà». E mentre infila il portone di Palazzo Chigi giura che non si è mai commosso, nemmeno un brivido se non per Letizia Moratti in verde. «Diventare ministro, entrare qui, è una tappa obbligata se vuoi cambiare il Paese. Decisione sì, emozione mai...».

Il leader del Carroccio: mi sono commosso solo quando ho visto la Moratti vestita di verde. La primavera mi commuove sempre

Maroni ha preferito all'abito grigino del '94 un più formale completo scuro. Questa volta non ha voluto neppure sfoggiare il fazzoletto padano

Umberto Bossi mentre giura fedeltà alla Repubblica e alla Costituzione italiana

IL NUOVO MINISTRO DEGLI ESTERI «NON C'E' SOLO L'AMICIZIA CON L'AMERICA E IL RAPPORTO CON L'UE»

«Guardiamo al Terzo mondo»

Ruggiero: la politica estera non cambia

«Sono un uomo di moltissime esperienze e ho 71 anni ma sono capace di sognare»

personaggio
Emanuele Novazio
ROMA

Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero Scrive il New York Times: «La sua esperienza e la sua credibilità saranno utili al nuovo premier»

Il nostro primo obiettivo sarà riaffermare la continuità della politica estera italiana. E' un fatto molto importante e molto sentito dai nostri partner europei e dai paesi in via di sviluppo. Perché noi parliamo sempre di Alleanza atlantica, di amicizia con l'America e di rapporto con l'Europa, tutte cose fondamentali: ma dobbiamo ricordarci che la politica estera italiana è una politica estera di pace e di solidarietà con i paesi in via di sviluppo». Le prime parole del nuovo ministro degli Esteri Renato Ruggiero - subito dopo il giuramento al Quirinale - sono una duplice rassicurazione ai partner, alla vigilia di una fitta agenda internazionale che si aprirà col vertice Nato di Bruxelles, domani, proseguirà col vertice Usa-Unione europea di Göteborg, giovedì, e culminerà nel Consiglio Ue di venerdì e sabato. Ruggiero non si è infatti limitato ad evocare i legami e gli impegni che il nostro paese ha con la Nato, gli Stati Uniti e l'Europa (alla quale ha fatto riferimento anche Rocco Buttiglione, neoministro per le Politiche Comunitarie, riaffermando la necessità di «cominciare a studiare il modo di rilanciare l'ideale europeo» dopo «il campanello d'allarme» rappresentato dal referendum irlandese). Il nuovo capo della diplomazia italiana ha insistito anche sull'esigenza di solidarietà con i paesi del Terzo mondo: non una sottolineatura suggeritagli di certo dalla sua esperienza di direttore generale del Wto, ma da leggersi anche nella prospettiva del G8 che dal 20 al 22 giugno riunirà a Genova i capi di Stato e di governo dei 7 paesi più industrializzati e la Russia. Anche in questa chiave le parole del nuovo ministro suggeriscono continuità: è stato il governo Amato a mettere al centro del vertice di Genova la lotta alla povertà e la cancellazione del debito ai paesi poveri, e a porsi l'ambizioso obiettivo di «andare al di là dell'abolizione del debito per concentrarsi sulle cause della povertà».

Lo stesso proposito di «continuità» e di «ricerca della pace e della stabilità», Ruggiero l'ha riaffermato nel saluto ai nuovi collaboratori della Farnesina (una squadra che non sarà rivoluzionata ma completata con la nomina a capo di gabinetto di Francesco Caruso, un consigliere diplomatico di Piero Fassino, e l'arrivo nello staff di Gerardo Pelosi, suo portavoce al ministero per il Commercio estero). Con una notazione personale ispirata dal ritorno al ministero che aveva lasciato nel 1987 come Segretario generale e che ritrova adesso da ministro, una prima assoluta nella storia della Repubblica: «Sono un uomo di moltissime esperienze e ho 71 anni eppure sono ancora capace di sognare, di sperare e di essere ottimista sul futuro del paese. Aiutatemi a sognare», ha detto Ruggiero ai funzionari e al segretario generale Umberto Vattani al quale - quasi a smentire le ricorrenti voci di incompatibilità e dissenso - ha espresso «grande apprezzamento» e assicurato l'intenzione di «svolgere un lavoro comune».

Il ruolo di «garante internazionale» che Ruggiero svolgerà nel governo Berlusconi è sottolineato dal resto con grande rilievo nei commenti della stampa estera. «La sua esperienza e la sua credibilità saranno utili al nuovo premier, il cui conflitto di interessi e l'intricata vicenda giudiziarie ancora innervosiscono alcuni alleati», scrive il *New York Times*. «Berlusconi ritiene che Ruggiero, un rispettato ex diplomatico, contribuirà a ridurre le tensioni fra il nuovo governo di centrodestra e le tante amministrazioni di centrosinistra in Europa», scrive il *Financial Times*. E il *Times* di Londra: «L'ex direttore del Wto, nominato ministro degli Esteri forse per insistenza del presidente Ciampi, sarà incaricato di assicurare all'Unione europea che Roma non romperà i ranghi». Le lodi e l'apprezzamento per Ruggiero contrastano con giudizi molto severi per il leader della Lega Umberto Bossi: «In termini di politica interna la sua presenza è forse comprensibile, ma in termini di messaggio all'estero è un disastro», nota per esempio il quotidiano belga *Le Soir* in un'analisi sulle prime scelte di Berlusconi, al quale sono infine arrivate le congratulazioni di Gerhard Schroeder. «Le auguro fortuna e successo, il legame fra i nostri due paesi ha un valore particolare», scrive il Cancelliere tedesco, che il giorno dopo la vittoria del centrodestra in Italia aveva dettato alle agenzie un gelido commento.

Il premier dovrà guardarsi da esuberanza, diffidenza internazionale, disillusione e piazza

Le quattro spine del beato Silvio

Pierluigi Battista

Il nuovo governo nasce sotto buoni auspici, ma non può ripetere gli errori fatti sette anni fa

CHE incubo, quel clima di provvisorietà, quella maggioranza debole e rissosa, quell'atmosfera dilettantesca da irruzione lampo dei nuovissimi a Palazzo Chigi. Oggi è tutto diverso dal 1994. La maggioranza appare solida. L'establishment non storce il naso. I nuovissimi sono più collaudati, e gli estremisti domati. Ma l'eccesso di sicurezza gioca brutti scherzi. Allenta le difese, rilassa le menti, fa smarrire il senso di prudenza e il principio di realtà. Il secondo governo Berlusconi dovrà guardarsi soltanto da se stesso. Evitare l'autoinciampo. Non farsi catturare dalla sindrome del '94. Non rinfocolare i ricordi e gli incubi di sette anni fa.

Primo ostacolo che potrebbe favorire l'autoinciampo: l'esuberanza caratteriale. Già in questi giorni Silvio Berlusconi non ha risparmiato per se stesso spericolate similitudini cristologiche, dalla «croce» che gli tocca portare alla «corona di spine» che gli avrebbe cinto il capo. Per una battuta sulla propria «unzione», ancorché democratica, nel lontano '94 venne giù il mondo. In campagna elettorale, un po' per celia, ha scherzato sul Berlusconi «migliore del mondo». Non ha disdegnato la diffusione di aneddoti atti a creare intorno a sé un'atmosfera vagamente miracolistica. Ha giocato la carta della personalizzazione estrema. L'ha vinta. Ma la personalizzazione radicale rende più vulnerabili, concentra gli attacchi avversari, mette in sospetto gli alleati, genera malumori e acutizza rivalità latenti. Il Berlusconi del '94 ignorò totalmente la portata di questi pericoli. Il nuovo Berlusconi non può più permettersi di ignorarli.

Secondo ostacolo potenziale: la diffidenza internazionale. Mentre nel '94 si arrivò persino a negare la stretta di mano all'allora vicepresidente del Consiglio Tatarella, oggi Berlusconi incassa le congratulazioni (immediate) di Blair e quelle (centellinate) di Schroeder, l'appoggio di Aznar e il super-appoggio di Bush. La stampa internazionale, *Economist* in testa, appare meno concitata. In più un ministro degli Esteri come Renato Ruggiero saprà porre un freno ai sentimenti di perplessità verso l'Europa che circolano nella pancia del centro-destra. Già è nata una polemica sui tempi dell'allargamento della Ue all'Est. Si è arrivati persino a leggere con malcelato favore i risultati anti-Nizza del referendum irlandese. La strada che porta l'Italia nel mondo è cosparsa di spine. Che nel '94 fecero molto male al governo di allora.

Terzo ostacolo: il rischio della disillusione. Oggi il governo nasce sulle ali dell'entusiasmo, sospinto da promesse elettorali consacrate da un contratto solennemente siglato da Berlusconi. E se dopo un congruo numero di giorni si dovessero arenare i sogni sullo stretto di Messina? E se le aliquote fiscali restassero inalterate, stato dei conti pubblici non permettendo? E se la devolution si perdesse nella nebbia padana, come reagirebbero gli umori leghisti? E se dopo i primi cento giorni le tappe del governo si dimostrassero più impervie? Lo stato di grazia, come è noto, non dura all'infinito. Nel '94 durò solo sei mesi.

Quarto ostacolo: Cofferati ha promesso che la Cgil non mobiliterà aprioristicamente la piazza e che è disposta a «negoziare» con il nuovo governo. Le associazioni di categoria guardano fiduciose al nuovo governo, ma s'affrettano a dire che giudicheranno dai fatti l'andamento della compagine governativa. Nel '94 era tutto diverso: sulla riforma delle pensioni il sindacato portò un milione di persone in piazza. Ma una raffica di scioperi potrebbe incrinare il clima di concordia e armonia sociale. Una marcia degli allevatori inferociti perché non hanno ricevuto ancora i risarcimenti di mucca pazza potrebbe dare l'impressione di una piazza che si risveglia. Nel '94, per parare il colpo, Berlusconi uscì addirittura da Palazzo Chigi per andare incontro ai minatori del Sulcis e dimostrare che lui non aveva il cuore duro come la Thatcher. Sette anni dopo, un gesto del genere potrebbe essere addirittura controproducente. Tutto è diverso dal '94. Ma gli ostacoli non sono stati aboliti per decreto.

IL NUOVO ESECUTIVO TRA CONTESTAZIONI, ATTESE E PROBLEMI APERTI

IL DISSENSO DI MARTELLI

«Il problema non sono i nomi dei possibili sottosegretari, che andrebbero anche bene. La questione è che, con questi piccoli colpi di mano, De Michelis distrugge l'autonomia del Nuovo Psi». Claudio Martelli spiega così il motivo per cui s'è opposto all'ingresso di esponenti del Nuovo Psi nel governo. In particolare, denuncia che è mancata da parte del gruppo dirigente una seria discussione sull'esito del voto del 13 maggio. «Al Congresso di Milano abbiamo affidato questo piccolo partito a quattro persone, De Michelis, Bobo Craxi, Spano e me. Purtroppo non ci riuniamo da mesi»

DI PIETRO: TROPPI CONFLITTI

«Ci sono luci e ombre, e un mare di conflitti di interesse che rende le cose più difficili». L'ex senatore Antonio Di Pietro, uscendo dal Consiglio comunale di Milano, dove è capogruppo dell'Italia dei Valori, ha risposto così, ieri pomeriggio, ai giornalisti che gli chiedevano una opinione sul nuovo governo guidato da Silvio Berlusconi. «Comunque - ha aggiunto l'ex pubblico ministero e ex senatore dell'Ulivo - aspettiamo il nuovo esecutivo alla prova dei fatti». Nei giorni scorsi, l'unico candidato dell'Italia dei Valori eletto in Parlamento ha votato insieme al centrodestra

ERRANI: NUBI SULLA SANITA'

Sul piano istituzionale «mi auguro sia possibile realizzare un confronto e un rapporto di collaborazione corretta tra governo e Regioni, perché ciò è un fondamento della vita delle istituzioni», su quello politico «non posso non sottolineare come su riforme e sanità si addensino non poche nubi». È quanto dichiara il vicepresidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani: «Le riforme si devono fare per costruire una nuova unità del Paese. In secondo luogo sulla Sanità, costituzionalmente materia delle Regioni, nessuno, nemmeno il governo, può imporre questo o quel modello organizzativo»

L'addio di Amato, con un groppo alla gola

A Berlusconi: «Eccoti la campanella per tenere l'ordine»

Mario Sensini

ROMA

«No guardi, mi dispiace. E' stato gentile a venire qui, ma oggi non parlo. Ci vediamo». Sono da poco passate le due del pomeriggio e Giuliano Amato è appena rientrato a casa, un palazzone di cinque piani nel quartiere Nomentano, accompagnato dalla scorta. Il suo ultimo giorno da presidente del Consiglio è già terminato, ha appena girato le consegne a Silvio Berlusconi. E' sorpreso dalla presenza di un giornalista nel cortile, ma niente affatto irritato. Invece di tirar dritto su per le scale, si ferma, saluta: niente dichiarazioni, due battute, una stretta di mano. Già informale il senatore Amato, quasi libero da un peso.

Da Palazzo Chigi, pochi minuti prima, era uscito con il magone. Aveva cercato in tutte le maniere di nascondere l'emozione, ma quando era giunto alla fine del tappeto rosso sistemato nel cortile e l'ufficiale del picchetto aveva reso l'«onore al presidente del Consiglio dei ministri uscente», la mascella gli si era serrata dandogli un'espressione inconsueta anche per chi lo conosce bene. Trasformatasi in un ghigno un po' amaro subito dopo quando, mentre si infilava nella Lancia K di servizio, i dipendenti e i funzionari della Presidenza affacciati alle finestre sulla corte si erano lanciati in un applauso spontaneo.

Amato era arrivato a Palazzo Chigi intorno alle dieci, dopo aver ricevuto una telefonata dal Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Prima di affrontare la cerimonia solenne del giuramento del nuovo governo, Ciampi aveva voluto ringraziarlo ancora una volta, pregandolo di estendere la sua gratitudine a tutti i ministri del suo esecutivo. Una telefonata di auguri a Walter Veltroni, in ospedale per un'operazione di appendicite, poi il momento dei saluti privati. Uno alla volta, nel suo studio al primo piano dove già da ieri pomeriggio siede Silvio Berlusconi, erano sfilati i suoi collaboratori più stretti. Come il capo del suo staff, che è qualcosa di più di un segretario particolare, Luigi Morolla, e Gastone Alecci, il portavoce che lo segue da quasi vent'anni.

La cerimonia del passaggio del «campanellino» da Giuliano Amato a Silvio Berlusconi

A mezzogiorno preciso era arrivato Silvio Berlusconi entrando con l'auto dall'ingresso principale di Piazza Colonna, accompagnato dal futuro sottosegretario alla Presidenza, Gianni Letta, dal ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, dal portavoce Paolo Bonaiuti. Mezz'ora o poco più di colloquio con il nuovo premier, Letta e Frattini, poi spazio ai fotografi per la cerimonia della campanella, una tradizione recente di Palazzo Chigi, come quella del picchetto d'onore per il presidente uscente. Anche la campanella d'argento del presidente del Consiglio era passata dalla mano di Amato a quella di Berlusconi senza alcuna emozione.

«Questa serve a mantenere l'ordine, e a volte è molto utile. A me, più che altro - dice Amato - serviva per cercare il sottosegretario alla presidenza, che di solito si dilegua quando i Consigli dei ministri stanno per cominciare». Da Berlusconi un cenno di sorriso, un ringraziamento formale, una stretta di mano per la storia. Prima di lasciare Palazzo Chigi a Giuliano Amato non resta altro che passare anche le consegne formali del ministero degli Esteri, che da due giorni egli stesso tiene ad interim dopo le dimissioni di Lamberto Dini, all'ambasciatore Renato Ruggiero. Poi via, la sfilata davanti al picchetto d'onore formato dalla banda dell'Esercito, dai lancieri di Montebello e da tre plotoni della Marina Militare, dell'Aeronautica e dell'Arma dei Carabinieri, il saluto dei dipendenti, l'uscita con il groppo alla gola dalla porta sul retro del Palazzo.

L'unico «imprevisto» della giornata poco prima delle undici, quando Amato aveva ricevuto la visita inattesa di Francesco Cossiga. Una chiacchierata di dieci minuti, per parlare di politica, ma anche di cultura. Della Columbia University di New York e della sua Italian Academy for advanced studies, per esempio, la stessa università dove Giuliano Amato era andato a tenere un seminario alla fine di aprile dell'anno scorso, proprio quando fu designato da Carlo Azeglio Ciampi per guidare il governo dopo le seconde dimissioni di Massimo D'Alema.

Al senatore Giuliano Amato, che ha l'intenzione di lavorare d'ora in poi per «una sinistra che metabolizzi tutto il proprio potenziale elettorale» come ha detto lui stesso in un recente forum con l'Unità, Cossiga ha fatto i suoi migliori auguri. Presto si troveranno insieme a lavorare al Senato: «L'ho visto sereno e determinato a fare politica nella linea della socialdemocrazia europea. Gli ho fatto gli auguri perché la sua è un'idea utile al paese». Chissà se almeno in quel momento di una giornata faticosamente serena a Giuliano Amato sono tornate in mente le «schegge» e i «frammenti» della sinistra che non hanno permesso alla sua coalizione di restare al governo.

TORNANO AI LORO LAVORI GLI ESPERTI CHE HANNO DETTATO LA POLITICA ECONOMICA DEL CENTROSINISTRA

Tutti a casa gli economisti dell'Ulivo

Appello di Onofri (Margherita): no alla diaspora

Rientro alla base con l'invito a non «rompere le righe» dall'opposizione

retrostena

Roberto Giovannini

ROMA

A sinistra: Laura Pennacchi già sottosegretaria al Tesoro con Ciampi Nella foto piccola: l'economista Pietro Giarda

Sopra: Paolo Onofri ha curato il programma economico della Margherita

IMBALLATI gli scatoloni, abbandonati gli uffici nei ministeri, per la squadra di studiosi, accademici ed economisti che in questi cinque anni ha elaborato la politica economica del centrosinistra inizia una nuova era. Il risultato elettorale e il trionfo di Berlusconi, come dire, non giunge come un fulmine a ciel sereno. Il tempo per prepararsi non mancava, per discutere (e dividersi) sulle cause della sconfitta.

Vincenzo Visco, nella contesa che dilania la Quercia, è schierato a fianco di Massimo D'Alema, e cerca di allearе in nome della «modernizzazione» il presidente del partito con i potenti segretari regionali che sostengono Pierluigi Bersani. Con D'Alema l'ex ministro dell'Economia condivide - tra l'altro - un giudizio particolarmente critico nei confronti del ruolo del sindacato e da Sergio Cofferati. Da D'Alema, però, lo divide un viscerale antiberlusconismo. Lo «strumento» che Vincenzo Visco utilizzerà nei prossimi mesi è un nuovo studi: «Nuova economia, nuova società». Fondato insieme a Bersani e all'economista Nicola Rossi (già capo dei consiglieri economici di Palazzo Chigi, ora eletto deputato), il centro studi intende competere con il Cer e Prometeia come «pensatoio» di politica economica, sia pure con un orientamento di «innovazione». Non a caso, spiegano i suoi collaboratori, «ci sarà uno stretto collegamento» con la Fondazione ItalianiEuropei di D'Alema.

Ben diverso sarà il segno dell'attività politica di Laura Pennacchi. Sottosegretario al Tesoro con Carlo Azeglio Ciampi, Pennacchi abbandonò ogni incarico di governo in aperta polemica con le tesi in materia di welfare e di rapporti sociali sostenute dal ministro del Tesoro Giuliano Amato e dal presidente del Consiglio D'Alema. Rieletta deputato, Pennacchi ha preso atto della decisione del nuovo presidente del gruppo Violante di interrompere l'attività del Laboratorio per le Politiche Pubbliche da lei guidato. Per Piero Giarda la fine della stagione di governo del centrosinistra in un certo senso è invece una «liberazione» da un'attività iniziata nel lontano 1995. Docente di Scienza delle Finanze alla Cattolica di Milano, Giarda venne nominato da Lamberto Dini sottosegretario al Tesoro. Confermato da Ciampi, Amato e Visco, Giarda ha svolto un ruolo da protagonista nell'elaborazione e nella gestione parlamentare delle leggi finanziarie.

Torna «alla base» - in questo caso, al suo lavoro di dirigente del prestigioso Servizio Studi di Banca d'Italia - anche Vieri Ceriani, il capoeconomista di Visco e di Del Turco. Ceriani ha la responsabilità dei modelli previsionali del gettito, oltre ad aver contribuito ad ideare e realizzare le strategie di politica fiscale. Per Pier Carlo Padoan, già consigliere di D'Alema e di Giuliano Amato e docente di Economia alla Sapienza di Roma, è invece in vista una posizione prestigiosa: sarà vicedirettore del Fondo Monetario Internazionale.

Ritorneranno a lavorare nei loro centri studi anche Antonio Lettieri (il Ciss) e Paolo Leon (il Cles), due tra i più stretti consiglieri di Cesare Salvi al ministero del Lavoro. Leon, docente di Economia a Roma III e polemista di vaglia, in questi giorni sta riflettendo sulle ragioni della sconfitta del centrosinistra: «Abbiamo perduto un anno - spiega -, si doveva avviare sin dalla Finanziaria dell'autunno 1999 una politica di rilancio forte dell'economia, anche per via fiscale». Gianni Geroldi insegna Scienza delle Finanze a Parma, e ha collaborato con il governo sin dal varo della riforma previdenziale. Si è occupato poi di politiche del lavoro, fino alla stesura dell'ultimo Piano Nazionale per l'Occupazione. Nei prossimi mesi Geroldi si troverà in una situazione delicata: fa parte del Nucleo di Valutazione della Spesa Previdenziale, l'organismo che in base alla legge ha il compito di monitorare l'andamento dei conti pensionistici. In pratica, è sulla base dei conti di Geroldi e dei suoi colleghi - la cui nomina scadrà soltanto nel 2003 - che il nuovo esecutivo dovrebbe svolgere la famosa verifica della riforma delle pensioni.

Tornerà a insegnare economia a Bologna e a lavorare nel centro studi Prometeia Paolo Onofri. Dopo un avvio da «tecnico» come esperto di politiche sociali con Prodi e consigliere dei ministri del Tesoro, Onofri è diventato sempre più «politico»; fino a stendere il programma di Rutelli e diventare membro del coordinamento della Margherita. La sua tesi è che sarebbe uno sbaglio disperdere il patrimonio di competenze e di elaborazione accumulato in questi anni. «Certo - ragiona Onofri - su molti temi la pensavamo diversamente. Ma bisogna evitare la diaspora, il "rompete le righe". Servirebbe un luogo fisico di riflessione sulla politica economica per tutto il centrosinistra».

GIULIANO FERRARA SCRIVE SUL FOGLIO: «CON IL GOVERNO NOSTRO COGNATO POTREMO FARE BARUFFA»

L'Elefantino «avverte» il Cavaliere

Claudio Gallo

GIULIANO Ferrara sa che l'eleganza significa non apparire, e probabilmente sa, come vuole più o meno il Tao Te King, che per apparire bisogna celarsi. Ma difficile è celarsi per l'Elefantino: prova a farlo sulla carta rosa del Foglio del lunedì, in un piccolo editoriale che è anche un manifesto del nuovo corso ora che a Palazzo Chigi ci sono quelli per cui, con le dovute infedeltà, ha tifato per cinque anni. Ferrara non nega di aver scelto una parte e ricorda con luciferino orgoglio quello che molti giornalisti a parole fingono di non avere: un padrone, ops un proprietario. Ricorda subito che «La signora Berlusconi è tra i nostri soci con un importante 38 per cento di quote» ma si tiene il colpo di teatro per la fine: «Con il governo nostro cognato faremo se necessario baruffa, e qualche volta anche di brutto. Ci saranno momenti in cui, da buoni frondisti, flirteremo con l'opposizione». Così, quando la caricatura del giornalista da salotto vuole che fervano i preparativi per saltare sul carro del vincitore, l'Elefantino Bastian Contrario, strizza l'occhio ai perdenti. Per questo è odiato e amato, con «scorno dei nemici, e un poco degli amici».

Ora non è escluso che il giornale «eretico» del centrodestra flirti con la sinistra

Il bello dell'eleganza è la discrezione e, secondo Ferrara, il bello dell'indipendenza è riconoscerne i limiti. Infatti «l'indipendenza non si proclama, se non si è ipocriti; la si pratica nella misura del possibile, senza fanfare, creando ogni giorno le circostanze che la rendono visibile ai lettori». Così per essere i primi della classe bisogna riconoscere di aver sbagliato perché se non lo si fa saranno i fatti a farlo al posto nostro. «Abbiamo consigliato a Berlusconi, dopo la sconfitta del centro destra nel '96, di fare il sindaco di Milano e di non impantanarsi a Roma; Non ci ha ascoltato, e alla fine è stato lui a impantanare tutti gli altri. Chapeau».

Dice la vulgata popperiana così cara ai liberali del centro destra e, nella sua forma rigorosa, a Marcello Pera, che s'impara dagli errori. Un buon consigliere del principe come Ferrara, che fino all'ultimo pareva dover diventare ministro della Cultura, su fare le autocritiche con tale sfrontata baldanza che alla fine non si sa se è davvero convinto o pensi di aver avuto ragione anche quando aveva torto.

A sinistra Giuliano Ferrara, ministro dei Beni Culturali mancato e, qui sotto, l'Elefantino simbolo del «Foglio»

Ciò che di ieri rimane nel manifesto ferrariano è la difesa dei diritti delle minoranze (gay, extracomunitari e sensitivi, ufologi, teorici della terra cava) e il dente avvelenato contro il giustizialismo «contro l'intransigentismo neo-giacobino, per una visione non punitiva e non fratricida dell'antifascismo repubblicano, contro il conformismo blindato e cieco di una certa cultura di sinistra, per una apertura ai rischi della società di mercato, ma senza i dogmatismi e schematismi veteroliberali». Il Foglio, invece di bruciare i suoi bastoncini d'incenso alla maggioranza piglistutto, anche forse perché così si aspetta il suo pubblico, continuerà a giocare solo (quasi, c'è quel 38 per cento di quote) contro tutti. Se ci sarà qualche flirt con l'opposizione non ci sarà da stupirsi: già adesso, scrive Ferrara «siamo uno strano giornale di destra che si occupa molto della sinistra». Vuoi vedere che il vero volto di Barney è quello di Veltroni?

E IL NUOVO GOVERNO

TRONCHETTI

«Il governo deve favorire il ritorno della competitività, deve riprendere il cammino della modernizzazione Vanno eliminati gli ostacoli sulla via del cambiamento. I ministri? Ce n… del Nord e del Sud, l'importante è che siano buoni ministri».

…CATTI

«La scelta dei ministri … nuovo governo mi pare eccellente, per un esecutivo molto ben armonizzato. Adesso aspettiamo che faccia Nell'agenda dei primi 100 giorni c'è fin troppo. E' un governo che si basa su una maggioranza del tutto tranquilla».

…LE

«E' un governo che, grazie soprattutto alla robusta maggioranza che ha alle spalle, potrebbe anche correre in Formula Uno: quel che davvero conta in questo momento però sono le prestazioni, i tempi e i risultati che riuscirà … realizzare appena messo in pista»

…FOSSA

«Lasciamogli fare i primi atti, poi daremo un giudizio sui fatti più che sulle persone. Nel governo ci … individualità importanti … tecnici che possono fare molto bene, … partire … Letizia Moratti, Giulio Tremonti … Lunardi».

La Confindustria «benedice» il Berlusconi 2

Ma il presidente D'Amato elogia anche il centrosinistra

MILANO

Auguri non rituali per Silvio Berlusconi, nel giorno del giuramento … suo governo davanti al Capo dello Stato: «Siamo convinti che questo governo disponga delle condizioni di stabilità e delle persone di qualità per … la stagione … riforme … cui ha bisogno il Paese». Ma anche l'elogio «dei ragionamenti e delle riflessioni» … atto nel centro sinistra che muta casacca con la fine del governo Amato: «Credo che l'opposizione sia seriamente intenzionata a confrontarsi sui grandi tempi del Paese». E, persino, … apprezzamento per le ultime dichiarazioni di Sergio Cofferati con l'invito ad un dialogo sociale autonomo rispetto alle ingerenze della politica e nel rispetto delle reciproche posizioni».

Così Antonio D'Amato - impegnato per mesi … lavorare di spada e di fioretto ogni volta che … è trovato ad incrociare le strade del principale sindacato italiano e del governo di centro sinistra - ha mutato copione: inaugurando un nuovo stile che lascerebbe presagire un confronto meno barricadero … con chi non la pensa come lui. Con indubbio beneficio per la stagione dei rinnovi contrattuali: quello dei metalmeccanici potrebbe essere ad una svolta. Le prove tecniche di disgelo … la Cgil e l'Ulivo che si attrezza … rispolverare … il ruolo dell'opposizione, sono andate … scena ieri … chiusura dell'assemblea … ha celebrato il passaggio del testimone da Benito …edini … Michele Perini, al vertice dell'Assolombarda.

Se anche il condizionale resta d'obbligo, visto il temperamento del presidente di Confindustria, … svolta … stata abbozzata con la rimodulazione dei toni … dei modi. Sul piano dei principi, non ci sono state variazioni sul tema rispetto alle assise di Parma. Per D'Amato la lotta al sommerso, la riduzione del cuneo contributivo e fiscale che appesantisce il costo del lavoro, nuove abbondanti iniezioni di flessibilità restano i tasti su cui battere, ma il segnale di massima discontinuità chiesto al nuovo governo riguarda la riforma del sistema previdenziale, con l'indicazione dei criteri direttori … nel Documento di programmazione economico e finanziaria. E la sollecitazione a Berlusconi è di non approfittare della congiuntura economica non favorevole per rinviare le riforme … struttura indispensabili per rilanciare la competitività del Paese e dalle imprese: «Servono semmai - conclude d'Amato - maggiore rigore e determinazione».

Toni più pacati nel vertice degli industriali Apprezzamento per le ultime dichiarazioni di Cofferati Al governo … chiede di affrontare in tempi rapidi il nodo delle pensioni

Sin qui il presidente. In Assolombarda, intanto, il mood è complesso. C'è ed … palpabile una certa euforia per un governo ric… come non mai di ministri lombardi. C'è, ed è indubbio, l'apprezzamento per i fiori all'occhiello del nuovo esecutivo: come Ruggiero, Sirchia, Lunardi, Stanca, Moratti. C'è, anche però, la voglia di vederli alla prova: …prattutto sui terreni più congeniali all'industria dove, in passato, i Bersani e i Letta, i Fassino e i Bassanini hanno dato buona prova. E' questo il senso dell'implicito invito alla prudenza espresso da Roberto Colaninno (Olivetti/T… Italia) con il suggerimento di rinviare il giudizio … volta visti in azione»; e da Carlo De Benedetti che negli «auguri di buon lavoro» … Berlusconi - cui riconosce di … indubbiamen… vinto il campionato politico» - inserisce la sfida … agguantare anche «la coppa europea», con riforme all'altezza della situazione. Si spiega così anche perché l'amministratore delegato dell'Eni Vittorio Mincato e il presidente della Sea Giorgio Fossa - lodata la squadra «bene assortita e ricca di grosse personalità» - chiedano di vedere in concreto «il programma» e «le prime mosse», dopo le promesse della campagna elettorale, prima di esprimere … loro giudizio.

Non sembrano avere incertezze, invece, i presidenti della Pirelli e della Rcs. Per Marco Tronchetti Provera «ci … tutte le condizioni perché possa riprendere il cammino della modernizzazione … Paese» con l'avvertenza che … conta tanto «quanto … fatto, ma come lo si fa». Quanto a Cesare Romiti, «la squadra è eccellente e coesa», … l'agenda dei primi cento giorni del … governo «fin troppo affollata»: … punto sarà metterla in pratica. E il cammino sarebbe certo più facile, per il presidente della Rcs, se si dovesse scoprire che il supposto «buco nei conti pubblici» è inferiore a quanto … «certi terroristi». Infine il presidente della Confcommercio Billè: «E' un governo che, grazie soprattutto alla robusta maggioranza che … alle spalle, potrebbe anche correre in Formula Uno: quel che davvero conta però sono le prestazioni, i tempi … i risultati che riuscirà a realizzare appena messo in pista».

LE ASPETTATIVE DEL NUOVO PRESIDENTE DELL' ASSOLOMBARDA

Perini: evitiamo lo scontro sociale

«Maggioranza e opposizione devono rispettarsi»

intervista

Flavia Poderà

MILANO

Ci sono i numeri e, dunque, l'indispensabile stabilità; c'è … squadra ricca di grosse professionalità e di gente, comunque, molto motivata; c'è il programma. Ora ci vogliono i fatti. E ci vuole molto senso di responsabilità … un'avvertenza: il clima … rispetto … maggioranza … opposizione è un valore per il Paese». Michele Perini, quarantanove anni compiuti da poco - «sono nato il 12 … l'avvocato Agnelli», confessa con civetteria e, forse, la speranza di replicarne i successi, sia pure sulla scala ridotta del piccolo imprenditore - è da ieri al vertice dell'Assolombarda, … della … organizzazione territoriale della Confindustria. All'elezione, avvenuta con maggioranza bulgara, ha assistito un parterre …. Nelle prime file tutto il gotha dell'economia, delle università, delle professioni. Non c'erano i vertici della Fiat. «Assenti giustificati», dice Perini stringendo tra le mani la lettera affettuosa del presidente Paolo Fresco che spiega l'assenza sua e dell'amministratore delegato Paolo Cantarella con i lavori concomitanti del board europeo dei … d'auto. Anzi, proprio Fiat e Federmeccanica - tra i grandi elettori - hanno per primi dato il viatico all'elezione di Perini, sostenuto ovviamente in modo compatto dalla piccola industria di Assolombarda che ha guidato per quattro anni.

Perini, pur non avendo mai nascosto la stima per Silvio Berlusconi di cui è amico, nella vita associativa ha sempre rifiutato le contrapposizioni frontali, le divisioni manichee, i toni sopra le righe che quando va bene, portano a situazioni di stallo. E ieri, assumendo la presidenza dell'Assolombarda nel giorno in cui Berlusconi giurava fedeltà alla Repubblica e alla Costituzione davanti al Capo dello Stato, nel fare gli auguri al nuovo governo dava … riconoscimenti a quello che l'ha preceduto per l'ingresso in Europa. «Noi imprenditori siamo grati … chi ha dato corpo, … forza, … quella scelta - diceva nel suo discorso di investitura - nonostante … noi sia costata … dava atto al centro sinistra che ha governato per cinque … l'Italia «di aver avviato azioni conseguenti» anche se ammetteva che gli imprenditori «avrebbero voluto più coraggio nel-

«Siamo grati all'Ulivo per averci portati in Europa anche se quella scelta è costata tanto … noi imprenditori»

«Dal nuovo esecutivo mi aspetto che favorisca lo sviluppo e non la burocrazia che semplifichi la vita alle aziende»

l'affrontare quelle debolezze strutturali che non smettono di pesare sulla loro competitività». Auspica… che - abbandonati i toni della campagna elettorale - maggioranza e opposizione lavorassero per costruire … società «più … quale premessa «di una società più giusta». Sollecitava così gli inquilini vecchi e nuovi del Palazzo - ma anche imprese e sindaca… - «a … dimenticare» la drammatica lezione degli anni dello «scontro sociale» che, come conseguenza negativa, aveva portato «la sottovalutazione del terrorismo, che più tardi il Paese pagò tanto …

C'è un elemento … segno positivo che potrebbe distinguere il governo Berlusconi dagli esecutivi precedenti?

«A mio modo di vedere è particolarmente azzeccata e lungimirante la scelta … … ministero per l'informatizzazione e di chiamare a reggerlo un esperto come l'ex numero uno della Ibm Italia Lucio Stanca. La discontinuità determinata dall'esplosione delle tecnologie informatiche e della … non è solo alla base del cambiamento epocale in atto a livello globale, … è stata anche il volano della crescita dell'economia … per nove anni ininterrotti. Premere l'acceleratore sulla diffusione di quelle tecnologie sarà determinante anche per accelerare lo sviluppo del nostro Paese in cui il cittadino dovrà essere considerato … cliente e non più solo un utente. Questa … sembra un'innovazione azzeccata da parte di Berlusconi».

Che, però, ha porto … fianco alle prime critiche delle opposizione per … moltiplicazione delle poltrone ministeriali, decisa probabilmente per soddisfare la maggior parte dei questuanti dei vari partiti. Non le pare?

«A … interessano i progetti di un governo … quello … Berlusconi era scritto nel patto firmato con gli italiani. Ora lo attendo alla prova. Se, poi, per realizzarlo il presidente del consiglio ha bisogno … un … di ministri maggiore del previsto, … mi importa: io … giudicherò dai risultati».

Cosa si attende come priorità?

«Mi attendo che Berlusconi favorisca … sviluppo … non la burocrazia. In concreto mi auguro che, fin dai primi passi, ci siano interventi di semplificazione per il mondo delle imprese: scelte … non costano tanto ma che rendono la vita delle aziende molto più agevole».

E sul piano internazionale?

«In vista del …, auspico che Berlusconi lavori per lo sviluppo sostenibile. Ogni generazione deve poter vivere e costruire, consegnando intatto alla successiva il capitale ambientale che ha ricevuto dalla precedente: e se possibile deve migliorarlo».

Michele Perini, neopresidente di Assolombarda, con il presidente … Confindustria Antonio D'Amato

IL NORD-EST DELUSO PER L'ESCLUSIONE DEL FRIULANO ANTONIONE

«Con La Loggia batterò i pugni sul tavolo»

Il «governatore» Galan: farò come ho fatto con Loiero

Gigi Padovani

inviato a ROMA

MENTRE i due pulmini verde-Padania con i ministri «lumbard» uscivano dal cortile del Quirinale, l'uno con a bordo Bossi … Maroni … l'altro con Castelli, a Milano il sindaco Albertini dichiarava soddisfatto: «Il nuovo governo è una opportunità per la nostra città». Se godono i…ghini, veneti friulani e trentini fanno … il vecchio protagonista goldoniano del *Sior Todero Brontalon*. E così da Venezia il sanguigno presidente … Regione, Giancarlo Galan, dice di … contento di questo nuovo governo, lui che … tra i fondatori di Forza Italia, avverte Berlusconi: «Saremo noi governatori, che sul territorio abbiamo l'investitura popolare, … controllare l'attuazione del programma». E chiede tre cose: … opere pubbliche promesse … Nord-Est, la risoluzione del problema ticket sanitari … l'abolizione dell'Irap. Ma soprattutto, dopo … espresso il «rammarico fortissimo» per l'esclusione di Roberto Antonione, presidente dimissionario … Regione Friuli, ad Enrico La Loggia manda … dire: «Con Roberto non avrei battuto i pugni sul tavolo, con lui lo farò».

Presidente Galan, come mai quando nel Nord-Est governava la Dc, a Roma mandava… … di ministri, mentre ora … … a esprimere nessuno?

«Allora avvenivano spartizioni di corrente. Il ministro rappresentava il territorio. Ora i cittadini votano per eleggere i presidenti di Regioni».

Cambierà atteggiamento, non più roboanti dichiarazioni?

«Devono darci le opere pubbliche già promesse, la soluzione del problema dei ticket sanitari e l'abolizione dell'Irap»

Il presidente del Veneto Giancarlo Galan

«Continuerò ad incazzarmi … … faranno ciò che abbiamo scritto nel programma elettorale. Veneti e piemontesi hanno votato per me o per Ghigo, questa è la funzione di controllo che conta. Non importa da dove viene il ministro dei Beni culturali, che per grazia della Madonna di Casini adesso non è più la Melandri, … Urbani. Sarei più contento … fosse nato a Cittadella, ma non importa: … fiducioso, so che quello era il ministero più centralista. L'importante … che facciano quello … cui si sono impegnati e ci lascino la libertà e l'autonomia di … arbitri del nostro destino: ad esempio abolire l'Irap e creare un vera tassa regionale».

Cos'altro chiedete?

«Lo so quali sono le opere necessarie al Nord-Est: il passante di Mestre, le dighe mobili per Venezia, il sistema metropolitano … superficie, la ferrovia della tratta Lione-Kiev, la Pedemontana».

Voi governatori però vi eravate impegnati per la nomina … Antonione … ministro. Anche se poi c'è stata una successiva «riparazione» con l'incarico di sottosegretario algli Esteri, la spartizio… romana vi ha punito.

«Mi dispiace molto, questo è … rammarico fortissimo. A chi mi chiede se con La Loggia batterò i pugni sul tavolo … … Loiero, rispondo di sì. Con Antonione non avrei avuto modo di farlo: Roberto … meritava quel posto, … la speranza … solo mia, … di tanti altri presidenti anche del …trosinistra».

E La Loggia?

«In politica non … …marsi, ci rispettiamo. Voglio vedere come può … a … che il Corpo forestale … deve essere devoluto alle Regioni. La Loggia viene dalla Regione con lo statuto più autonomista d'Italia: credo che farà fatica a dire di no … richieste che nella … Sicilia sono legge dal '48. Io quelle competenze, a differenza loro, le eserciterei tutte».

Sorgeranno attriti Nord-Sud, con … due competenze assegnate a Bossi … a La Loggia?

«Al programma di governo abbiamo lavorato due anni, è la … di tutte le richieste».

Senta, Galan, adesso che Loiero non è più ministro, vuol riparare … tutti gli insulti che gli ha mandato?

«Non perdono i traditori, in … bio di un posto da sottosegretario nel governo D'Alema ha abbandonato i suoi elettori. No, per lui soltanto un "de profundis"».

Il buco della Sanità, però, … anche colpa vostra, o no?

«L'abolizione dei ticket è stata decisa per ragioni elettorali dal … Visco senza indicare … fonti di finanziamento. No, guardi, è stata un'opera da gangster, perché scarica il debito sulle Regioni».

E i referendum sulla devolution?

«L'ho detto prima ancora di Formigoni, sono inutili: mi fido dell'azione di stimolo di Bossi».

… deciso quale posizione prendere sull'altro referendum, quello nazionale … riforma federalista?

«Non … abbiamo più parlato. Di certo … gli italiani ora c'è la voglia fortissima … non votare per un po': in teoria dovrebbero esserci quattro anni … tranquillità».

COSA ACCADE NELLE CITTA'

PROROGA

Il sindaco di Milano Gabriele Albertini ha prorogato la vecchia giunta comunale. Nella lista ovviamente il nome di Girolamo Sirchia che lascia l'assessorato milanese dei Servizi Sociali per diventare ministro della Sanità. Lunedì, presenterà al consiglio comunale il programma per i prossimi cinque anni e, molto probabilmente, anche la squadra di governo

JERVOLINO E I «RIBELLI»

Il sindaco Napoli, Rosa Russo Jervolino, prosegue negli incontri gli assessori «ribelli» per ricompattare l'esecutivo in vista della prima riunione di giunta. Già raggiunto un primo risultato: accettazione incondizionata delle deleghe da parte segretario della Uil, Enrico Cardillo. Anche il diessino Raffaele Porta, dovrebbe dire di sì all'incarico

CANTA L'INNO

Un intero consiglio comunale, quello Ancona, maggioranza, opposizione, presidente sindaco in testa, che canta all'unisono l'Inno di Mameli il segretario comunale, i dipendenti tutto il pubblico. L'insolito spettacolo nell' aula consiliare del Comune Ancona subito dopo il guramento del nuovo sindaco Fabio Sturani (foto) eletto il 13 maggio

Passo indietro di D'Alema, «tregua» nei Ds

Rinuncia a far eleggere subito Fassino, congresso a novembre

Amadeo La Mattina

ROMA

«Visto che non gode di un consenso unitario, la mia proposta va considerata archiviata...». Alla fine, Massimo D'Alema ha evitato il braccio di ferro, ha rinunciato per il momento ad una nuova prova di forza per fare eleggere già a luglio Fassino nuovo segretario dei Ds.

Così ieri, gli undici reggenti e i segretari regionali hanno deciso che si andrà ad un congresso straordinario a metà novembre. Magari con mozioni e candidati alla segreteria contrapposti, e non è nemmeno escluso che si arrivi al ballottaggio se i candidati fossero più di due. In ogni caso D'Alema non ha voluto forzare la mano come era accaduto per l'elezione del capogruppo alla Camera con la conta tra Violante e Mussi. Ha capito che il partito e i dirigenti locali non l'avrebbero seguito, che è meglio puntare tutto sulla direzione del giugno per ottenere un incarico «forte» a favore di Fassino.

Quindi, una battuta d'arresto tattica per ottenere dalla direzione una sorta di «investitura» di Fassino. D'Alema pensa di affidare all'ex ministro della Giustizia la relazione politica con la quale dovrà aperta la di fine mese. Una relazione da segretario in pectore e da «commissario» che traghetta il partito verso il congresso e consente di superare la pletorica gestione degli undici reggenti.

Ma ieri è scoppiata un'altra grana, con una sfuriata di Folena: «Non mi sento di proseguire nel ruolo di coordinatore del comitato di reggenza. Non mi sto a svolgere solo un ruolo formale. Qui c'è spirito collaborativo».

Insomma, ancora una volta Folena ha minacciato di mettersi parte, tutta l'ala dalemiana lo ha invitato a rimanere al suo posto. Sta di fatto che sarà Fassino, con molta probabilità, a svolgere un ruolo pieno di coordinatore fino al congresso.

La verità è che dietro un'apparente calma e il ritrovato «spirito unitario» - parole di Angius - rimangono i problemi di un partito in difficoltà di leadership. Almeno ieri «non c'è stata una conta tra i sì e i no su una proposta o su un'altra», ha detto Folena in una conferenza stampa. «Il comitato in modo unitario e i segretari regionali - ha riferito ai giornalisti - hanno deciso di condividere tutti insieme, e anche D'Alema, che il congresso si terrà a metà novembre».

Una coda della discussione ha riguardato l'imbarazzante attacco venuto da Velardi, ex collaboratore di D'Alema, che ha definito la classe dirigente dei Ds «mediocre», «attaccata alle poltrone». E si è incaricato lo stesso D'Alema di svelenire il clima e prendere le distanze da Velardi. «Sono dispiaciuto per queste parole», ha detto l'ex premier, il quale ha ricordato che il suo ex braccio destro non è nemmeno iscritto al partito.

Per il resto la riunione di ieri si è svolta binari apparentemente tranquilli. Giorgio Mele per la sinistra, Claudio Petruccioli per l'area liberal e Luciano Pettinari per la componente che fa capo a Cesare Salvi hanno chiesto di avviare subito un dibattito politico per scegliere poi, il congresso, un nuovo gruppo dirigente. «Niente soluzioni precostituite», hanno detto in coro: confronto aperto mozioni diverse per evitare «unanimismi».

D'Alema ha voluto tagliare la testa al toro. Ha spiegato perché aveva proposto di affidare la guida del partito un segretario di garanzia che consenta di preparare il congresso con calma e svolga un ruolo di opposizione al governo Berlusconi. Per il presidente dei Ds, però, la sua proposta va considerata «archiviata»: ha senso solo se «unitaria», è «inutile andare ad un'assemblea congressuale senza un candidato condiviso». Fassino e Angius sono intervenuti a sostegno di D'Alema. questa linea anche i segretari del Piemonte Marcenaro, della Sardegna Cabras, della Liguria Rosa, ma di loro si è impuntato nel chiedere di eleggere a luglio il nuovo segretario.

«Il dato nuovo e positivo sta nel fatto che la scelta sul congresso sia stata fatta unanimemente e con spirito unitario», ha detto Gavino Angius. «Le riunioni tenute oggi - spiega il capogruppo della Quercia di Palazzo Madama - sono state molto positive, affrontate con spirito unitario, di reciproco ascolto. Si tratta di un deciso passo avanti che rasserena gli animi. sul percorso congressuale potevamo dare l'impressione di un qualcosa di precostituito e di predeterminato».

Folena minaccia di non fare più il coordinatore del comitato di reggenza Per ora resta, ma probabilmente sarà il «numero 2» dell'Ulivo a svolgere quel ruolo fino all'assemblea

Il presidente dei Democratici di sinistra Massimo D'Alema

IL «PRONTI A CHIAMARCI "SOCIALISTI"»

Macaluso: punto su Amato

«Può essere lui il leader della svolta»

intervista

Fabio Martini

UN vecchio uomo di partito come Emanuele Macaluso che negli anni ha guadagnato grande libertà di giudizio, è caustico sull'ultima decisione della «Reggenza-Ds»: «Sei mesi per discutere? Questo partito ha bisogno di discutere ma anche decidere. Dopo 10 anni di ipocrisie. Dopo 10 anni di partito guidato dallo "gruppetto dirigente" che fa il gioco dei cantoni, è arrivata l'ora di fare un congresso vero...».

E' per il momento si fa schermaglia procedurale e le cose più «forti» sui Ds le ha dette Claudio Velardi, ex braccio destro di D'Alema...

«E quale è la vera rivelazione che viene dalle parole di Velardi? Che in questi anni nel partito non c'è stata lotta politica, ma una guerriglia. E questo è molto amaro».

Almeno in una cosa i somigliano al Pci: nella maturazione lenta delle decisioni, nel rinvio dello scontro...

«Sì, in questo c'è qualcosa di antico. Ma nel gruppo dirigente del Pci si discuteva molto e alla fine si decideva. Ricordo nel '64 la discussione in segreteria se votare o Saragat presidente della Repubblica. Eravamo otto: quattro per il sì, quattro per il no. Nel Pds-Ds c'è stata una logica peggiore: non si è discusso né al vertice né alla base».

Dopo lo scioglimento del Pci, il nuovo partito è diventato né socialista né democratico...

«Esattamente. Con Veltroni che a Torino ha detto: "Una grande sinistra dentro un grande Ulivo". Col risultato che non abbiamo avuto né l'una né l'altro. Ma in politica bisogna scegliere, la dialettica sul nulla è esiziale. L'ultimo congresso vero lo abbiamo fatto nel 1990: sì o no alla trasformazione del Pci in Pds?».

Cosa diventeranno i Ds?

«La novità del congresso è quella di incrociarsi con l'iniziativa di Giuliano Amato, la sua proposta di investire nel dibattito iscritti, non iscritti, chi è stato fuori, con l'obiettivo di dare vita ad un grande partito socialista di stampo europeo. Sa perché è importante che sia lui a prendere l'iniziativa?».

Forse perché non viene dalla tradizione del Pci?

«La ragione principale della crisi Ds è stata la pretesa di una fetta rispettabile ma sottile dell'ex Pci - D'Alema e Veltroni, Mussi e Angius, Folena e qualche altro - di rappresentare tutta la sinistra. Urge un'operazione inversa alla Cosa-2 quando alcune personalità socialiste furono cooptate e sterilizzate al gruppo dirigente».

Macaluso, ma per l'operazione che lei vagheggia - Amato leader di un nuovo partito socialista - bisogna rare diversi tabù. Il primo: i pronti a chiamarsi partito socialista?

«Penso di sì. L'idiosincrasia cui lei allude ha una storia. Ma è una storia consumata. E credo proprio che sia maturo il processo di ricongiunzione alla tradizione socialista, italiana ed europea».

Secondo tabù: può un personaggio come Amato che non viene dal Pci, guidare partito che viene in gran parte da quella tradizione?

«Sì, ma soltanto se il processo di costruzione della leadership è oggettivo e non artificioso. Amato ha prodotto una serie di idee sul rinnovamento del riformismo italiano e dunque il impegno potrebbe richiamare personalità di area laica, socialista e cattolica».

Molti riconoscono ad Amato notevoli capacità di governo, ma la battaglia in campo aperto non sembra sia nelle sue cor...

«E' ve. Ma nella vita di ognuno, ci sono momenti nei quali gli avvenimenti ci chiamano a scelte importanti».

Realisticamente lei crede che fra 4-5 anni, un uomo D'Alema possa aspirare ad essere lo sfidante del centro-destra?

«D'Alema ha intelligenza, cultura politica, capacità di analisi altri non hanno, ma sottovaluta sempre gli altri con il risultato che ha preso diverse "musate". Spero che saprà concorrere al processo in corso. Sbaglia se pensa che senza di lui il mondo è finito. Ma sbaglia pure chi pensa il contrario».

«Basta ipocrisie e false unanimità: è ora di un confronto vero» «D'Alema può fare molto ma deve imparare a non sottovalutare gli altri»

Emanuele Macaluso

La Provincia di Gorizia al centrosinistra, quella di Udine al centrodestra, il capoluogo torna al voto

Trieste, l'effetto-Illy non convince gli elettori

Ballottaggio per scegliere il sindaco ma la Casa delle libertà è in vantaggio

TRIESTE

Solo per le Province di Udine e di Gorizia, tra le amministrazioni più importanti interessate al turno elettorale amministrativo in Friuli-Venezia Giulia, non sarà necessario ricorrere al voto di ballottaggio del prossimo 24 giugno. Per i Comuni di Trieste e Pordenone e per le amministrazioni provinciali di Trieste e Udine sarà invece necessario il ritorno alle urne tra due settimane. Al momento, il confronto elettorale si è risolto in pareggio: alla Casa delle Libertà è andata la presidenza della Provincia di Udine, con l'ex rettore dell'Università friulana Marzio Strassoldo; l'Ulivo ha invece visto riconfermato dagli elettori Giorgio Brandolin, presidente della Provincia di Gorizia.

Le maggiori attenzioni, tuttavia, erano rivolte verso Trieste: nel capoluogo regionale, infatti, si doveva decidere la successione di Riccardo Illy, neoeletto deputato, uno dei sindaci italiani che maggiormente hanno rappresentato lo spirito della «svolta» determinata dall'introduzione dell'elezione diretta del primo cittadino.

Nonostante l'impegno profuso dallo stesso Illy in campagna elettorale, il suo erede designato, lo spedizioniere portuale Federico Pacorini, è andata al popolare Ettore Rosato, sostenuto dallo stesso schieramento che ha appoggiato Pacorini, che nel confronto Fabio Scoccimarro (An) per la guida della presidenza della Provincia dovrà partire al turno di ballottaggio da un distacco di sette punti percentuali.

Nel capoluogo giuliano il voto è stato caratterizzato da un forte astensionismo (non ha votato il 35% degli aventi diritto) e da un'altrettanto forte polarizzazione del voto: i due candidati più votati hanno raccolto grosso modo il 90% dei consensi, lasciando agli altri soltanto le briciole. Al Comune, dopo Dipiazza e Pacorini, il candidato più votato è stata Laura Tamburini, del movimento indipendentista Fronte Giuliano (2,9%), seguita da Igor Canciani, di Rifondazione Comunista (2,7%).

Sul filo di lana si preannuncia lo sprint per giungere alla carica di sindaco Pordenone, dove il voto è stato molto più frammentato: in pole position partirà il rappresentante della Casa delle Libertà Alberto Scotti, che con il 30,05% ha preceduto di poco più 250 voti l'ulivista Sergio Bolzonello (29,15%). Non è invece riuscito ad arrivare al ballottaggio l'ex sindaco democristiano Alvaro Cardin, che con una propria lista (Vivo Pordenone) comunque raccolto il 22,33% dei voti. [r. i.]

Da sinistra: Federico Pacorini (centrosinistra) e Roberto Dipiazza (centrodestra) si sfideranno al ballottaggio del 24 giugno

DC PRIMO PARTITO

SAN Il Partito Democratico Sammarinese, la del Titano, si conferma come prima forza politica della piccola Repubblica, conquistando il 41,45% dei voti e confermando i 25 seggi della precedente legislatura, sciolta anticipatamente per la crisi del governo formato da Pdcs, Progressisti democratici e Socialisti per le Riforme. Accanto alla conferma dei Dc sammarinesi, le elezioni anticipate hanno attribuito un ruolo determinante anche al Partito Socialista Sammarinese, che ha ottenuto il 24,19% dei voti e 15 seggi, uno in più del 1998. Gli elettori hanno dunque chiaramente indicato da quali forze vogliono essere governate per i prossimi cinque anni, attribuendo la maggioranza dei seggi in Consiglio Grande e Generale alla Democrazia cristiana (9.031 voti e 25 seggi) e ai socialisti (5.272 voti e 15 seggi). [r. i.]

BOMBARDAMENTI SOSPESI NEI BALCANI, URAGANO DEVASTA IL TEXAS, SICCITÀ IN COREA DEL SUD

TREGUA

Il governo macedone sospende i bombardamenti sui villaggi ribelli, sottolineando però che non è la risposta all'ultimatum dell'Uck («se il fuoco colpiremo la capitale Skopje»). E' invece un gesto umanitario, dice, per portare acqua e cibo alle zone in agli albanesi

PASSA ALLISON, 18 MORTI

Texas e Louisiana devastati dal tornado Allison, che in tre giorni ha scaricato sui due Stati 90 centimetri di pioggia, provocando 18 morti e danni per migliaia di miliardi (2300 nella sola Houston). Lesionate dall'acqua, e pure invase dai rettili in fuga, 12 mila case

«RINUNCIO AL BAGNO»

E' la peggiore siccità degli ultimi 100 anni in Corea del Sud, neppure i monsoni portano sufficienti piogge. Per dare il buon esempio sugli sprechi di acqua, il presidente Kim Dae Jung (foto) ha annunciato che rinuncia all'amatissimo bagno: d'ora in poi farà solo docce

Prodi: imparare dal «no» irlandese

«L'Unione va spiegata alla gente»

Enrico Singer
Inviato a LUSSEMBURGO

«Il Trattato di Nizza non sarà rinegoziato Per l'allargamento la scadenza resta il 2004. Con gli Usa dobbiamo discutere da pari a pari»

Il Trattato di Nizza non sarà rimesso in discussione dal «no» irlandese. Non sarà nemmeno rinegoziato, come qualcuno aveva ipotizzato, per renderlo più convincente in vista del nuovo referendum che Dublino dovrà organizzare, probabilmente, tra meno di un anno. L'Unione europea, riunita a Lussemburgo a livello di Consiglio dei ministri degli Esteri, fa muro. E aspetta il voto del Parlamento francese, che dovrebbe accordare il suo «sì» oggi, come una liberatoria dimostrazione che la della Ue va avanti. «Sapete quanto l'ho criticato, quanto l'ho considerato e quanto lo consideri adesso un testo troppo debole», dice Romano Prodi. quel patto è comunque un passo verso l'allargamento a Est: un processo «che non si può fermare».

La botta arrivata venerdì notte dalle urne dell'Irlanda non è ancora assorbita. Tuttavia tra 48 a Goeteborg comincerà una maratona di tre giorni - giovedì il summit Ue-Usa con George W. Bush, venerdì e sabato il vertice dei capi di Stato e di governo dei Quindici - e i leader dell'Unione vogliono rapidamente riacquistare credibilità. Un successo, al là delle dichiarazioni, a Lussemburgo no riusciti a centrarlo. L'Alto rappresentante per la politica estera, Javier Solana, ha fatto incontrare il ministro degli Esteri israeliano, Shimon Peres, e il ministro palestinese per la Cooperazione internazionale, Nabil Shaat, che nel Granducato per colloqui separati con il Consiglio della Ue.

Un incontro che Shimon Peres ha definito «più una questione di educazione che di necessità obiettiva». Il vero negoziato per trovare un primo accordo sul consolidamento del cessate-il-fuoco sarà condotto in altra sede: partirà sotto la guida dell'americano George Tenet, incaricato della mediazione da Bush. Ma l'incontro a tre di ieri sera a Lussemburgo un valore l'ha: anche nella grande crisi mediorientale l'Europa vuole presente e un ruolo comincia ad affermarlo. Romano Prodi, presentando gli appuntamenti di Goeteborg, è ancora più deciso: «L'Europa deve discutere da pari a pari con gli Usa», dice. Sul Medio Oriente, sui Balcani, sul prossimo round del Wto, sul protocollo Kyoto, naturalmente.

Gli interessi dell'Europa e degli Stati Uniti, dice il presidente della Commissione Ue, «coincidono in tutto il pianeta», ma ci sono anche delle «divergenze» che devono essere risolte. Su Kyoto, l'Unione europea è pronta ad ascoltare qualsiasi nuova proposta americana e dà «prova di flessibilità». Purché le soluzioni siano trovate nel quadro del Protocollo preparato nel 1997. Stati Uniti e Europa, dice Prodi, devono lavorare insieme perché «se sono divisi vanno perdute le possibilità di far progredire il mondo». Le premesse per superare la rottura consumata quattro mesi fa sul complesso problema del riscaldamento dell'atmosfera, ci sono. E c'è molta attesa tra gli per le proposte che Bush dovrebbe annunciare già oggi.

L'attivismo internazionale della Ue non fa dimenticare, però, le difficoltà che il referendum irlandese ha portato allo scoperto. «Il messaggio che ne traggo - dice Prodi - è che i cittadini europei devono essere più coinvolti nel dibattito sull'Unione. Le nostre decisioni spesso il frutto astrusi negoziati notturni dai quali la gente comune resta lontana». Ecco, allora, la necessità di seguire nel dopo-Nizza un percorso diverso per ripetere gli errori. Il presidente della Commissione si attende da Goeteborg «solenne rilancio» della scelta dell'allargamento dell'Unione e il rispetto della scadenza finale che rimane il giugno del 2004, in modo da consentire ai primi Paesi che aderiranno alla Ue di votare per il prossimo Europarlamento.

Sono obiettivi che Romano Prodi considera realizzabili. A patto vincere le paure che hanno pesato anche sul voto irlandese. La paura che l'allargamento porti a un'ondata di nuova immigrazione dai Paesi dell'Est al dirottamento dei fondi europei per le aree meno sviluppate. «Timori che comprendo, ma che sono infondati», dice il presidente della Commissione. Qualcuno, però, continua a cavalcarli. Il leader nazionalista austriaco, Joerg Haider, ha proposto che anche il governo di Vienna indica referendum sul Trattato di Nizza: ipotesi subito respinta dal ministro degli Esteri presente a Lussemburgo e dal cancelliere Wolfgang Schuessel. Ma il rischio che la falla aperta dall'Irlanda nella Ue si allarghi non sottovalutato.

Il presidente della Commissione europea Romano Prodi con l'Alto rappresentante per la politica estera dell'Unione Javier Solana ieri a Lussemburgo durante la riunione dei ministri degli Esteri dell'Ue

Propone al Vecchio Continente al Giappone «iniziative congiunte» di ricerca sul clima

Bush: lavoriamo insieme per l'ambiente

Il Presidente da oggi in Europa smorza i toni su Kyoto

Molinari
Inviato a

«Gli Stati Uniti faranno fronte alle proprie responsabilità per la difesa dell'ambiente ma non gli unici colpevoli dell'inquinamento del pianeta»: è con questo messaggio che il presidente George Bush arriva oggi a Madrid, prima tappa del suo viaggio europeo, nel tentativo di prevenire sia le critiche da parte dei governi sia le proteste di piazza.

Bush ha parlato rivolgendosi agli alleati europei dalla Casa con a fianco il vicepresidente Dick Cheney, il Segretario di Stato Colin Powell. Il testo stato limato fino a pochi minuti prima al consigliere per la Sicurezza nazionale, Condoleezza Rice, con il chiaro intento di gettare un ponte verso l'Unione Europea sul tema di maggiore disaccordo: l'ambiente. Il team della Casa Bianca infatti è convinto che sulla difesa antimissile l'opposizione europea va lentamente rientrando e che l'allargamento a Est della Nato può costituire il cemento di un'Alleanza rinvigorita.

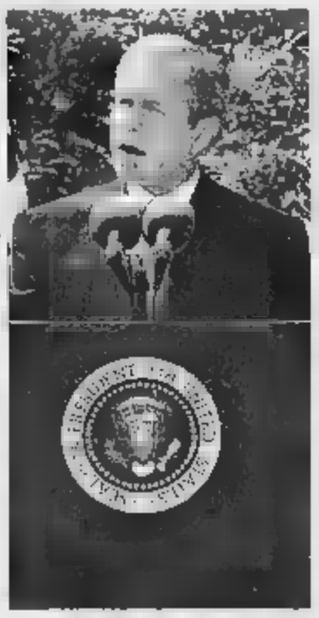
Il messaggio sull'ambiente destinato agli europei è di grande chiarezza. «Il nostro rifiuto del Protocollo di Kyoto non deve essere affatto scambiato per una rinuncia a far fronte alle nostre responsabilità», ha detto Bush, facendo esplicito riferimento in una successiva dichiarazione scritta alla «riduzione delle emissioni». Rinunciare all'accordo di Kyoto del 1997 sulla riduzione dell'emissione dei gas nocivi per l'ambiente - firmato da 168 paesi ma ratificato finora solo dalla Romania - non significa per Bush essere a favore dell'inquinamento. «Noi sappiamo quali sono le nostre responsabilità», ha ripetuto Bush facendo riferimento al 25% delle emissioni nocive dell'intero pianeta che si originano dagli Stati Uniti. «Ma c'è anche l'altra faccia della medaglia», ha aggiunto, puntando l'indice sul «restante 80% di gas nocivi emessi dal resto del mondo e da numerosi paesi in via di sviluppo». Affinché non vi fossero dubbi il capo della Casa Bianca ha ripetuto i nomi dei due paesi che Washington vuole coinvolgere: India e Cina. Protocollo di Kyoto obbligava alla riduzione delle emissioni solo i paesi industrializzati, Bush adesso offre all'Europa «collaborazione» ma chiede di coinvolgere anche i due giganti industrializzati dell'Asia. «Gli Stati Uniti da soli non potrebbero mai risolvere il problema del surriscaldamento del clima» aggiunge il presidente Bush.

Rispetto ai primi giorni della Presidenza, quando il Protocollo Kyoto venne dichiarato «defunto», Bush fa un primo passo avanti: le due «iniziative» per ricerca e cooperazione internazionale sul clima che propone a Europa e Giappone stanno a testimoniare che la volontà di agire c'è. E Condoleezza Rice ammette che la denuncia di Kyoto venne fatta «in maniera che altri non compresero»: ovvero errata.

Resta da vedere tuttavia se l'annuncio di Bush a rassicurare l'Unione Europea e a evitare uno scontro al summit Usa-Ue in programma giovedì a Goeteborg. I primi commenti dei diplomatici europei non si sono distinti per l'ottimismo. A preoccupare è soprattutto il fatto che anche ieri Bush ha fatto accenno alla priorità di «tutelare l'interesse degli Stati Uniti» sulle questioni energetiche, un riferimento implicito al piano di costruire nei prossimi 20 anni 1300 centrali a petrolio e carbone per far fronte ai crescenti bisogni energetici del Paese. Sebbene adesso l'Amministrazione lasci intendere che la cifra di 1300 è solo «indicativa», per ridimensionare i timori di crescita vertiginosa delle emissioni e anidride carbonica, i timori europei restano tutti.

Il nodo dell'ambiente sarà già oggi al centro degli incontri madrileni di Bush con il re di Spagna Juan Carlos e il premier José María Aznar. La scelta della Spagna come prima tappa europea un segnale di voluta attenzione per il leader conservatore al governo a Madrid.

Domani Bush sarà a Bruxelles per incontrare tutti i leader dell'Alleanza e sarà l'occasione per la prima stretta di mano con il nuovo presidente del Consiglio italiano. Poi, dopo il summit in Svezia, Bush farà sosta a Varsavia e quindi terminerà il viaggio sabato a Lubiana, con il primo faccia a faccia con il presidente Vladimir Putin. Un'agenda intensa. Per la politica estera è la prova più difficile dalla elezione. Da Washington i leader democratici del Congresso terranno d'occhio ogni mossa e George Bush e già scommettono su un suo passo falso.



Bush incomincia la sua visita in Europa un messaggio che vuol essere rassicurante Il dissenso sulle questioni ambientali preoccupa la Casa Bianca più del problema dello Scudo antimissile

«Faremo fronte alle nostre responsabilità ma non siamo i soli colpevoli dell'inquinamento»

ISPEZIONE ALL'ANTIDROGA BOCCIATA LA GESTIONE ARLACCHI

Un ufficio gestito in maniera centralizzata e autoritaria, con uno staff che ha morale basso e una strategia per la raccolta dei fondi carente. È questa la conclusione cui giunti gli ispettori dell'Onu, dopo aver esaminato l'attività dell'Ufficio per la lotta alla droga e prevenzione del crimine, a Vienna, diretto da Pino Arlacchi. L'ispezione compiuta dall'Oios, una struttura interna dell'Onu che valuta la gestione amministrativa, aveva fatto seguito a un'altra ispezione, chiesta dallo stesso Arlacchi, dopo che erano circolate in Austria voci di gestione «allegra» dei fondi. Le accuse legate alle finanze sono risultate infondate, ma l'Oios ha passato al setaccio l'organizzazione e la gestione complessiva dell'ufficio e ha prodotto un rapporto di 16 pagine, firmato dal sottosegretario generale Dileep Nair e diffuso ieri a New York. Alla fine dell'ispezione, l'Oios ha fatto presente ad Arlacchi che l'attuale gestione dell'Ufficio non può continuare. Conclusione: direttore e i suoi collaboratori devono instaurare un drastico e immediato cambiamento». [Ansa]

Il corteo è stato fatto partire davanti agli uffici del premier. Il piccolo aveva 5 mesi

Un funerale di rabbia contro Sharon

Centinaia di coloni lo insultano per un neonato ucciso

Il primo ministro israeliano Ariel Sharon viene contestato sempre più duramente dai coloni che lo accusano di non garantire la loro sicurezza

Baquis
TEL AVIV

Urla e fischi sono stati indirizzati ieri da centinaia di coloni verso Ariel Sharon quando - partecipando ai funerali di un neonato ebreo di cinque mesi ucciso in Cisgiordania da un sasso scagliato da palestinesi che polemicamente fatti incominciare sotto l'ufficio del premier - questi ha sostenuto che, «malgrado il dolore lancinante, è necessario stringere i denti e ingoiare le lacrime». Cioè, re e osservare il cessate-il-fuoco parziale autoproclamato da il mese scorso e cercare di concludere una tregua con l'aiuto del direttore della Cia, George Tenet.

«Vendetta, vogliamo vendetta», scandivano i coloni giunti a Gerusalemme per il funerale. Quando Sharon - che era protetto da un fitto cordone di guardia del corpo - ha rilevato che l'ucciso aveva la stessa età dei suoi due nipoti e ha confessato di sentirsi responsabile dell'incolumità di tutti i bambini ebrei, dal pubblico qualcuno gli ha gridato: «E' vero, sei proprio responsabile della sua morte».

I genitori del bambino erano caduti in un'imboscata palestinese domenica scorsa mentre attraversavano con la loro auto un villaggio della Cisgiordania. Una sassata aveva sfondato un finestrino provocando lesioni gravissime a Yehuda-Haim, che si è spento ieri in ospedale. Sharon ha imputato la responsabilità dell'attacco alla «campagna di odio anti-ebraico fomentato dall'Autorità palestinese».

Nello stesso momento i delegati israeliani e palestinesi discutevano - in un clima pessimistico - con George Tenet la possibilità di concordare una tregua di alcune settimane che funga da prologo per l'adozione di misure atte ad accrescere la - inesistente - fiducia reciproca e a rimettere in moto il processo di pace. Come molti altri negoziatori prima di lui, anche il direttore della Cia ha ieri esaurito la sua scorta di pazienza: dopo quattro giorni di spola incessante fra le due delegazioni ha posto sul tavolo un documento che riflette le posizioni degli Stati Uniti. «Siete liberi di accettarlo o di respingerlo - ha con freddezza - io sono in partenza». A tarda notte, dopo oltre tre ore di serrati colloqui, i palestinesi hanno fatto sapere di avere respinto il piano. «Sarebbe impossibile e inaccettabile un adempimento da parte nostra senza l'abrogazione della chiusura dei territori», ha commentato un esponente palestinese. Pertanto, i palestinesi hanno «restituito il documento agli americani per modifiche che consentano ai palestinesi di adempiere ai loro impegni».

In precedenza i palestinesi avevano respinto la richiesta israeliana di arrestare i terroristi di Hamas e della Jihad islamica, che secondo le ultime informazioni di intelligence minacciano adesso di compiere attentati «alla cecena», cioè di far saltare in aria interi condomini nello Stato ebraico. Gli israeliani avevano da parte loro respinto le richieste di arrestare coloni colpevoli di aggressioni contro palestinesi, o di annunciare subito il congelamento totale degli insediamenti.

Nel contesto della lotta segreta al terrorismo va forse il ferimento di della Jihad islamica - Jihad Abu Diab, 22 anni - dilaniato ieri dall'esplosione della jeep a Tulkarem, in Cisgiordania. I palestinesi hanno dubbi che l'uomo sia vittima di un attentato israeliano. Gerusalemme si è detta ignara dell'episodio.

Fra quanti lottano nel mondo arabo per raccogliere sostegni alla rivolta palestinese si è invece distinto domenica il deputato arabo-israeliano Azmi Bishara, rappresentante di una lista che ha un deputato in Parlamento, una cerimonia funebre in Siria, in ricordo del presidente Hafez Assad, Bishara ha elogiato l'eroica resistenza dei guerriglieri Hezbollah» e ha pubblicamente familiarizzato due nemici giurati di Israele: lo sceicco Hassan Nasrallah e il leader palestinese Ahmed Jibril, che il ha cercato di riformire di razzi katjusha e di missili Strela i palestinesi in lotta.

«E' un vile traditore, merita il plotone di esecuzione», ha detto di Bishara un deputato di estrema destra. il governo Sharon sembra intenzionato a calcare la mano. «Voleva solo farsi pubblicità - ha spiegato il ministro della Giustizia Meir Shitrit - Se lo processassimo, si atteggerebbe a martire e gli faremmo solo un favore».

[redacted] LE ULTIME ORE DEL CONDANNATO

UNA POESIA: [redacted]

Di suo pugno McVeigh ha scritto, ultimo messaggio, la poesia dell'inglese William Ernest Henley (1849-1903), che dice: «Sono padrone del mio destino, [redacted] capitano della mia anima». Scritta nel 1875, è considerata [redacted] manifesto poetico-spirituale del poeta

L'[redacted] PREGHIERA

L'ha pronunciata [redacted] prete cattolico e McVeigh l'ha sentita per radio. Culmina con le parole: «Per tutto c'è una stagione, un tempo per uccidere e un tempo per guarire... un tempo per amare e un tempo per odiare, un tempo per la guerra e uno per la pace»

GELATO ALLA [redacted]

Domenica il condannato ha consumato l'ultimo pasto. La sua richiesta speciale è stata un chilo di gelato alla menta con scaglie di cioccolato, gustato mentre scriveva le ultime lettere ai famigliari e mentre riceveva dal direttore del carcere le istruzioni per l'attimo finale

«L'ho visto cambiare colorito e morire»

Uno dei testimoni: ha rivolto un intenso sguardo ai presenti

testimonianza

Rex W. Huppke

Dieci giornalisti sono [redacted] ammessi ieri come testimoni all'esecuzione di Tim McVeigh. Rex W. Huppke, dell'agenzia americana Associated Press, era uno di loro. Questo il suo resoconto.

TERRE HAUTE (Indiana)

Pochi minuti prima del suo ultimo respiro Timothy McVeigh ha sollevato il capo, allungando il collo [redacted] facendo un breve cenno a coloro che lo avrebbero visto morire.

E' stata un'occhiata rapida, metodica, intensa, come se avesse da contare tutti i presenti [redacted] accertarsi che a loro volta lo fissassero negli occhi. Erano gli stessi occhi che sono ormai scolpiti nella coscienza americana, gli occhi [redacted] un uomo che con un gesto di rabbia ha ucciso 168 persone.

Dopo avere squadrato la stanza, soffermandosi con gli occhi socchiusi verso la finestra oscurata dietro cui si trovavano dieci fra sopravvissuti e parenti delle vittime, McVeigh ha riabbassato [redacted] capo e ha guardato in alto, apparentemente concentrato sulla videocamera a circuito chiuso che rilanciava l'esecuzione a circa 230 testimoni raccolti a mille chilometri di distanza, a Oklahoma City.

E' stato legato [redacted] una lettiga, coperto fino al collo da un lenzuolo grigio chiaro. Indossava una camicia bianca e pantaloni khaki, l'ago intravenoso per i farmaci mortali già inserito nella gamba destra.

Il direttore del carcere Harley Lappin, in piedi a braccia conserte, quasi sull'attenti, ha domandato a McVeigh se desiderasse ancora dire qualcosa. C'è stata [redacted] pausa di un minuto. Il volto [redacted] McVeigh è rimasto fisso, gli occhi ancora puntati alla telecamera, quasi senza battere ciglio.

Rompendo il silenzio, Lappin ha cominciato a elencare i capi d'imputazione: uso di un'arma per distruzione di massa, complotto, otto accuse di omicidio per la morte di otto agenti nell'edificio federale. E ancora nessun cambiamento nell'espressione di McVeigh, soltanto lo sguardo fisso.

«Marshal, siamo pronti. Possiamo procedere?», ha domandato il direttore del carcere al marshal Frank Anderson, l'unica altra persona nella [redacted] della morte.

Anderson ha sollevato un telefono rosso da un supporto metallico appeso [redacted] muro. Qualcuno all'altro capo ha parlato, Anderson ha riattaccato e ha ha semplicemente detto: «Possiamo procedere con l'esecuzione».

Poi, di nuovo, silenzio.

McVeigh ha deglutito a fatica. Ha [redacted] gli occhi leggermente da un lato all'altro. Il torace si è mosso su [redacted] giù mentre soffiava due volte dalle labbra, come se stesse cercando di mantenersi cosciente.

Una guardia nella stanza dei testimoni ha annunciato che il primo farmaco era stato somministrato. Erano trascorsi dieci minuti. Erano le 8,10 (le 14,10 in Italia).

[redacted]li occhi di McVeigh sono rimasti aperti, ma hanno [redacted]minciato a offuscarsi, ruotando leggermente verso l'alto. La carnagione chiara ha cominciato a ingiallirsi leggermente.

Alle 8,11 la guardia ha detto che il secondo farmaco era stato somministrato. Il direttore del carcere guardava fisso davanti a sè, volgendo soltanto occasionalmente lo sguardo a McVeigh.

La labbra del terrorista hanno cominciato a diventare blu. Lui era immobile.

Erano le 8,14.

Era finita.

[redacted]

L'esecuzione era trasmessa [redacted] mille chilometri di distanza [redacted] 230 persone raccolte nella città della strage

Timothy McVeigh tra i poliziotti in una foto del [redacted]

«Era la faccia del diavolo»

I parenti delle vittime: nei suoi occhi non c'era nessun rimorso, ma sfida

NEW YORK

«Lo sguardo di quell'uomo resterà con me per sempre. Guardava dritto dentro la telecamera e quello sguardo diceva più di mille parole. Non c'era rimorso nei suoi occhi, ma sfida. Era la faccia del diavolo»: Larry Wicher, fratello di un agente del Servizio segreto morto nella strage del 1995 di Oklahoma City, è una delle 232 persone, tra parenti e sopravvissuti, che hanno assistito all'esecuzione di McVeigh. L'hanno vista chiusi in un edificio federale collegato con [redacted] tv a circuito chiuso con il carcere di Terre Haute (Indiana), lontano 850 km dalla città della strage. Sono arrivati alle 3 di notte, quattro ore prima dell'esecuzione. Pochi altri, invece, una decina in tutto, hanno preferito evitare di vedere le immagini di McVeigh morente e hanno scelto di trascorrere il momento dell'iniezione letale sul grande prato all'aperto, di fronte al laghetto realizzato [redacted] memorial [redacted] luogo dove sorgeva l'Alfred P. Murrah Federal Building distru[redacted] dall'esplosione. Su quel prato ci [redacted] 168 grandi sedie di legno e metallo, una per ogni vittima, con i nomi dei morti. Diciannove sedie più piccole ricordano i bambini uccisi. «In realtà questa morte non cambia nulla, il dolore resta», afferma Re[redacted] Findley, che ha accompagnato i genitori di un'altra vittima. «Domani ci sentiremo come prima», aggiunge John Taylor, padre [redacted] una vittima. Ma c'è chi ha reagito in modo diverso come Janice Smith che, lasciando il memorial dopo aver pregato di fronte al seggio vuoto che ricorda suo fratello, commenta: «È finita, non dobbia[redacted] più avere a che fare con lui». Gli fa eco Kathleen Treanor, 38 anni, che nell'attentato ha perso la figlia di 4 anni, Ashley, e i suoceri: «Questa esecuzione [redacted] una svolta nella [redacted] vita. Ho impiegato anni ad abituarmi all'idea che mia figlia non c'era più: avevo bisogno [redacted] vederlo morire». [e. st.]

Da Waco a Oklahoma la pista della vendetta

OKLAHOMA CITY

La vicenda di Timothy McVeigh e della bomba al Murrah Building [redacted] Oklahoma City, conclusa ieri con l'esecuzione del terrorista a Terre Haute, ha radici lontane. Forse nulla sarebbe accaduto se nel marzo 1993 non ci fosse stato un altro tragico episodio di quella che è recente storia americana: l'assedio [redacted] parte dell'Fbi alla fattoria di Waco, nel Texas, dove si era rinchiuso il «profeta» David Koresh con i suoi seguaci «davidiani», fondamentalisti della Bibbia. L'assedio era finito [redacted] 19 aprile, fra le fiamme. Erano morti, attorno a Koresh, 80 suoi seguaci. Da quel momento, come è emerso nel corso del processo, McVeigh aveva deciso di vendicarsi, di far pagare all'Fbi e al governo federale «i soprusi contro i cittadini». La [redacted] t-shirt preferita era diventata quella creata da una rivista di estrema destra, che inneggiava all'assassinio del presidente Lincoln: «Questa è la fine che faranno i tiranni».

E' propr[redacted] nel secondo anniver[redacted] [redacted] Waco - il 19 aprile [redacted] - che l'America scopre con raccapriccio, sul proprio territorio, l'orrore del terrorismo urbano. Quella di Oklaho[redacted] City, con la distruzione di un edificio federale con un'autobomba di tre tonnellate, è la più grave strage di civili avvenuta in America in tempo di pace. Nelle macerie muoiono 168 persone, fra le quali 18 bambini che si trovano nell'asilo riservato ai figli dei dipendenti. E da allora - fra indagini, piste false, processo, confessioni [redacted] smentite - l'America non ha più pa[redacted] ancora oggi [redacted] sopiti i sospetti che, al di là dell'azione di McVeigh, altri possano essere stati i mandanti e altri i complici.

Si comincia [redacted] la «pista [redacted]ba»: un attentato coordinato [redacted] una fantomatica setta anti-americana guidata da Iraq e Libia. Ma dura poco, poiché l'Fbi scopre che il camioncino usato per l'esplosivo è stato preso [redacted] affitto da McVeigh. Eppure nessuno si accorge - una semplice dimenticanza, sarebbe bastato digitare quel nome nel computer centrale - che McVeigh è già [redacted] carcere in Oklahoma, arrestato per un'infrazione stradale e possesso illegale di armi.

C'è poi la questione dei complici. In un primo tempo gli investigatori federali cercano di catturare il «secondo uomo»; poi, fallito ogni tentativo, dichiarano che non esiste, ma soltanto dopo avere speso [redacted] milioni di dollari per dargli la caccia, per seguire 43 mila piste e più di 7 mila sospetti. L'impiegato dell'autonoleggio dove era stato affittato il furgoncino giura di avere visto il complice, ma nessuno gli crede. Alla fine vengono incriminati, per l'attentato, due persone. Terry Nichols, accusato di avere aiutato McVeigh a confezionare la bomba, viene condannato all'ergastolo (ma adesso stanno preparandogli un secondo processo, nella speranza [redacted] ottenere una condanna a morte). Michael Fortier, che collabora con gli investigatori [redacted] testimonia al processo, viene premiato con una pena molto più mite: 12 anni.

David Koresh, il «profeta» ucciso nel 1993 a Waco, nel Texas

Sembra finita, con McVeigh nel ruolo di patriota-eroe dell'estre[redacted] destra americana, deciso [redacted] morire [redacted] grande dignità. Reo confesso e orgoglioso delle [redacted] azioni, convinto che chiedere la grazia sarebbe un'imperdonabile debolezza. Poi, poco più di un mese fa, salta fuori la storia dei documenti «dimenticati» dall'Fbi e [redacted] solleva un nuovo polverone. Ma alla fine non ci sono cedimenti: dopo il rinvio [redacted] un [redacted]se l'esecuzione viene confermata, in un clima sempre più irrequieto, nel contrasto fra dimostranti favorevoli e contrari alla pena di morte, quelli che hanno accompagnato McVeigh all'iniezione letale di Terre Haute. [e. st.]

Stato civile di Torino

[redacted]ATI REGISTRATI IL 9 GIUGNO 2001

Bolla Giorgia; Dimarzo Stefano; Dimarzo Cristian; Karya Aya; La Bella Chiara; Leone Martina; Lorenzin Flavia, Occelli Pietro; Occelli Elisabetta; Pici Giorgia; Princi Gabriele; Saracco Maria Giulia; Sardella Paolo; Speziale Anna; Uglione Tommaso.

MORTI DENUNCIATI IL 9 GIUGNO 2001

Bean Cesare Augusto, anni 67, Asti; Rolfo Giovanni, a. 70, Carmagnola; Gianotti Margherita [redacted] Brugno, a. 89, Casa di Riposo e Convitto Vedove; Ciquera Rocco, a. 88, Centro Traumatologico Ortopedico; Mangani Vincenzo, a. 36, Chieri; La Brasca Bianca Vincenzo, a. 54, corso Rosselli 1; Anfossi Enrichetta ved. Manca, a. 89, corso S. Maurizio 31; Ducourtil Maria Olim, a. 81, Istituto Cimarosa; Gagliolo Maria Pia ved. Corradi, a. 66, La Loggia; Zanellati Annunziata coniugata Buttini, a. 82, Medicina legale; Rolla Anna coniugata Bove, a. 55, Osp. Giovanni Bosco; Lo Giudice Orsola ved. Brucculeri, a. 80, Osp. Gradenigo; Lo Pinto Rosaria ved. Pavia, a. 102, Osp. Maria Vittoria; Chiavegatti Rosina ved Magnetti, a. 76, Osp Maria Vittoria; Bonino Giovanna ved. Quaglia, a. [redacted], Osp. Maria Vittoria; Busso Annita ved. Coggiola, a. 87, Osp. Maria Vittoria; Garetto Mario, a. 87, Osp. Martini; Rinella Giuseppe, a. 79, Osp. Martini; Marchetto Natalino, a. 62, Osp. Mauriziano Umberto I; Erba Grazia, a. 40, Osp. Molinette; Brustio Pierino, a. 75, Osp. Molinette; Bellino Carlo, a. 67, Osp. Molinette; Armano Giuseppa ved. Tripi, a. 72, Osp. Molinette; Mignatta Giuseppe, a. 69, Osp. Molinette; Careglio Renato, a. 67, Osp. San Vito; La Torre Salvatore, a. 77, Osp. San Vito; Giorchino Claudio, a. 78, Osp. Koelliker; Camusso Piero, a. [redacted], Pinerolo; Polliano Gabriella ved. Malocco, a. 79, San Maurizio Canavese; Artico Antonio, a. 86, via Borgosesia 30; Guerriero Concetta coniugata Barrella, a. 86, [redacted] Frossasco 5; [redacted] Giuseppina ved. Russo, a. 94, via Luisia 5, Piemontese Antonia ved. Rinaldi, a. 77, via Pervinche 46/D; Palma Adriana coniugata Gardi, a. 80, via Piazzi 41; De Santis Arcangelo, a. 52, via Guido Reni 8; Valle Angela Natalina ved. Gamba, a. 89, via Tesso 32.

Nati 15 - Morti 36

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Diva Del Bianco Beatrici

Lo annunciano il marito Gianni, il figlio Maurizio, Eloise, le nipotine con Paola e famigliari tutti. Funerali in Collegno mercoledì 13 ore 10,30 parrocchia «B.V. Consolata».

— Collegno, 11 giugno 2001.

Aldo Gemma, Alberto, Marina sono affettuosamente vicini a Maurizio e Gianni nel grave lutto, unitamente agli zii Carlo, Emilia, Armando, Pina, Luisa Barsanti con le loro famiglie.

La famiglia Beggiato partecipa commossa al dolore del dott. Beatrici per la perdita [redacted] MAMMA.

Ricorderemo il tuo sorriso la tua dolcezza sarà sempre nei nostri cuori. Vicini a Gianni e Maurizio. Neri Verino Mara.

Il Personale tutto dell'U.O.A. [redacted] Medicina riabilitativa Asl 12 di Biella si associa al dolore del suo direttore dottor Maurizio Beatrici per la scomparsa della cara mamma, signora

Diva Del Bianco coniugata Beatrici

— Biella, 11 giugno 2001.

Accompagnata con amore e tenerezza dai suoi cari, si è spenta

Battistina Bardo Avataneo

Lo annunciano con dolore il marito Michele, i figli Giovanna con Giovanni, Elisabetta, Daniele e Mattia; Lodovico con Cristina, Caterina e Vittorio; Lauretta con Alberto, Cecilia e Luca; le consuocere Rosi e Vittoria. Funerali in Torino, mercoledì 13 giugno alle ore 10,30 nella Parrocchia San Carlo. Non fiori ma offerte per la Faro (Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica) c/c postale 33651100.

— Torino, 11 giugno 2001.

NONNA grazie per il bene che ci hai voluto.

Costernati dalla perdita della cara cognata BATTISTINA sono vicini a Michele, Giovanna, Lodovico e Lauretta.
Secondino e Gina Avataneo
Lucia Avataneo ved. Galli
Giovanni e Mariateresa Avataneo
Carla Guercio ved. Avataneo
Domenico e Laura Avataneo e rispettive famiglie.

Le sorelle Alessandra, Margherita e nipoti con profonda tristezza sono vicini a Michele e famiglia [redacted] la scomparsa della [redacted] BATTISTINA.

Vittoria Cervasel profondamente [redacted] mossa partecipa al grande dolore della famiglia Avataneo.

Gli amici di Unica
Andrea Chiusano
Giancarlo Martino
Ermanno Brignolo
Bruno Dottu
Uberto Cravotto
Giuseppe Ferraris
Angelo Caruso
Jessica Caruso
Claudio Di Stefano
fam. Salerno
Renato Vianelli
Silvia Moccagatta e Piero Nebbia
Enrico Geninatti
Antonio Picco
Raffaele Liguori
Enrico Mottura
sono affettuosamente vicini a Lodovico Avataneo e famiglia.

Marinella e Michele sono vicini a Lauretta, Lodovico e Giovanna.

Siamo vicini a Lauretta e famiglia. Enrica e Guido, Angelica e Paolo, Cecilia e Alberto, Silvia e Cosimo, Chiara e Riccardo, Serena e R[redacted]o.

Partecipi al tuo grande dolore, ti [redacted] [redacted]. Coniugi Pesci e coniugi Zunino.

Zia Elena e famigliari piangono commossi la perdita della carissima BATTISTINA.

Carla, Franco Calestrini sentitamente vicini a Lodovico e Cristina.

Vi sono vicini gli amici di sempre:
Alessandro e Rinella; Adele; Bruno; Carlo e Beatrice; Delia; Lele e Antonella; Luciano e Alessandra; Marco e Anna; Marco e Barbara; Marco e Betta; Maurizio e Paola; Paolo e Beatrice; Piero e Emanuela; Roberto e Antonella; Walter.

Pia con Paolo e Eleonora abbraccia forte l'amica Lauretta Lodovico e Giovanna per la perdita della dolcissima mamma

Battistina Bardo Avataneo

— Milano, 11 giugno 2001.

Si è spento a Padova il 10 giugno il

gen. Germano Chiapusso

Le figlie Gianna e Sandra il genero Claudio la sorell[redacted] Anna Cimenti con Aldo nipoti Clementi e Prudenza ne danno il triste annuncio.

— Padova, 12 [redacted]no 2001.

Sabato 9 giugno ci ha lasciati il

nob. dott. Ernesto Loccatelli

Patrizio di Assisi

Lo ricordano con grande rimpianto, a funerali avvenuti, la moglie Tuppilla Calabria, i figli Ada, Luciana e Luciano con le loro famiglie, rimpiangendo la sua limpida figura di gentiluomo e di leale uomo di sport.

— Torino, 12 giugno 2001.

Roberta e Massimo ricordano con amore il nonno ERNESTO.

Guido Bianchi d'Espinosa partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

N. H.

Ernesto Loccatelli

amico carissimo e Maestro dello sport ippico.

— Treviso, 12 giugno 2001.

La Società Torinese Corse Cavalli prende parte al lutto dei famigliari per la scomparsa del

N. H.

dott. Ernesto Loccatelli

grande Uomo di cavalli e per tanti anni ap[redacted]ssionato dirigente dell'ippica torinese.

— Vinovo, 12 giugno 2001.

Francesco De Leo e tutti i colleghi della Skygeo S.p.A. si uniscono a Luciano Loccatelli nel suo grande dolore per la [redacted] del padre

Ernesto Loccatelli

— Milano, 11 giugno 2001.

Sono vicine a Luciana le amiche Angela, Bruna, Fosca, Giovanna, Graziella, Laura, Magda, Maria Teresa, Mariella.

E' mancato improvvisamente ai suoi cari il GENERALE

Raffaello S[redacted]

Lo annunciano la moglie Edda, la figlia Valentina, sorelle, fratelli e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 giugno ore [redacted] nella cappella ospedale Molinette.

— Torino, 10 giugno 2001.
O.F. Aeterna - V. Cibrario 44/A - Torino

I condomini di via Somis 8 partecipano al lutto della famiglia.

Sono vicini alla famiglia di

Lello Sorbo

gli amici:
Nino Vitulano
Mario Florio
Enzo Iafisco
Giuliano Romano
Carlo Umbertino
Aldo Vitulano
Ermanno Conte
sen. Roberto Salerno
Umberto Pirelli
Alessandro Maris
avv. Totò Salerno
Mario Fiore
Enzo Fiore
Ciro Vitulano
Franco Puccio
Salvatore Gambera
[redacted] Gruppo Cacciatori.

— Torino, 12 giugno 2001.

E' mancata

[redacted] Col ved. Caramalli

L'annunciano il figlio Sergio, la nipote Elisa, la nuora Maria Claudia, parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia San Benedetto mercoledì 13 c.m. ore 8,15. Tumulazione nel cimitero di Carignano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 giugno 2001.

La cugina Susanna Collo ricorda NEVINA con tenerezza e rimpianto.

— Carignano, 10 giugno 2001.

E' mancato

Renato Provera

Addolorati lo annunciano la moglie Silvana, le figlie Francesca, Cristina con Guido e il piccolo Matteo, la sorella Laura, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Guarnero per la sua grande umanità e a Simone, Pucci e Medardo per l'amorevole assistenza. Funerali 12 giugno, ore 11,15, Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - via Nizza [redacted].

— Torino, 11 giugno 2001.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011 6633005

Si uniscono al dolore il cognato Bruno con i figli Daniela e Roberto.

Un amico sincero ci ha lasciato

Renato Pr[redacted]

[redacted] sempre.
Elda e Andrea Armagni
[redacted]ina e Angelo Maggia
Francesco De Bartolomeis
Silvana e Pierangelo Borgna
Augusta e Luigi Della Chiesa e figli
Sandro Selvaggi
Bruno Ester
Ela Pacini

— Torino, 12 giugno 2001.

L'Associazione Nazionale Mutilati Invalidi del Lavoro - Sede Provinciale di Torino, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico - socio fondatore - presidente onorario

cav. Vittorino Simonato

— Torino, 12 giugno 2001.

Olga e Gino Ghizzardi prendono parte al dolore di Grazia ed Eraldo Bausano per la scomparsa di

Yvonne Freda ved. Milano

— Rivarolo, 11 giugno 2001.

Serenamente ci ha lasciati

Alda Giachino

[redacted] danno il triste annuncio i nipoti Gigi e Cristina. Funerali martedì [redacted] giugno ore 16 in Cocconato (At).

— Cocconato, 11 giugno 2001.

Zia [redacted] [redacted], Daniela e famiglia [redacted] affettuosamente vicini a Gigi e Cristina.

Nel ricordo di ALDA, Elisabetta e Turillo sono vicini con affetto a Gigi e Cristina.

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore corso Vittorio Emanuele II 200, corso Racconigi 14 partecipano al dolore della famiglia.

L'8 giugno è serenamente mancato

Antonio Lovato

A funerali avvenuti l'annunciano: la moglie Anna Maria Dassetto; i figli Livio Carlo, con Alessandra, Maria Elena e Antonio; Germaine con Jean Michel, Aurore e Sebastien; il fratello Gino con Maria; Antonio e Franco Bonvicini; un particolare ringraziamento al dottor Aldo Morato e ad Alessandro.

— Torino, 11 giugno 2001.

Stefanella Colonna, Virgi Berardi, Maria Rosa Zini, Adelina Di Lillo partecipano al dolore di Anny.

Tiziana e Giuseppe Ponchione sono vicini all'amico Lulli.

E' cristianamente mancato

Mario Sacco

Antonia lo annuncia a quanti gli vollero bene. Funerali 13 giugno parrocchia Ss. Angeli Custodi.

— Torino 11 giugno 2001.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011/66.33.005

Dopo tanto soffrire è serenamente man[redacted]

Rosa Oberto ved. Turletti

La piangono i figli Maddalena e Gianni, i nipoti Enrico, Silvia, Claudia, Antonella e parenti. Funerali martedì ore 10,30 parrocchia Sacro Cuore.

— Torino, 11 giugno 2001.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011 66 33 005

La Oget Spa partecipa al dolore del Presidente e del Direttore Generale per la scomparsa della loro cara mamma

Rosa Oberto ved. Turletti

— Torino, 11 giugno 2001.

Partecipa al lutto l'amica Rosa Mondino.

Sono vicini a Gianni gli amici: Massimo, Anna, Franco, Sandra, Paolo, Andrea, Tatina, Ferruccio, Paola, Pino, Laura, Oreste, Carlo.

Maria e Mamo; Daniela e Lorenzo; Luisita e Luigi; Sandra e Franco; Anne e Mario si stringono affettuosamente a Gianni nel ricordo di nonna ROSA.

Domenica, Maurizia e famiglia e Michela partecipano commossi.

E' serenamente mancata

Bianca Letizia Frattola ved. Ferrero

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Pier Luigi con Anna, nipoti, sorelle e parenti tutti. Funerali martedì 12 ore 11,45 parroc[redacted] San Donato.

— Torino, 11 giugno 2001.

E' salita in Cielo l'anima bella di

Patrizia Ronco in Vuillermoz

Addolorati lo annunciano le famiglie Ronco, Vuillermoz e Piatti. I funerali mercoledì 13 giugno 2001 ore 10 presso Ircc di Candiolo.

— Candiolo, 11 giugno 2001.

Con infinita tristezza e rimpianto gli zii Francesco e Luigina con Sergio e Silvia ricordano la cara PATRIZIA.

Soci, Maestranze e Dipendenti della Cast SpA partecipano al dolore dei famigliari per [redacted] prematura scomparsa di PATRIZIA.

Rosanna Ceirano e Augusto Romano piangono la perdita di PATRIZIA.

[redacted]

La Casa Editrice La[redacted] ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la morte di

Vito Laterza

Nell'impegno di proseguire la sua opera.

— Bari, 12 giugno 2001.

[redacted]

2000 2001

Elmore Rosso-Cuconato

Letta sei sempre vicino a noi.

12 GIUGNO 1998 [redacted] 2001

Cl[redacted]dio Tortolone

Sei sempre con noi. Mamma e Marina.

1990 2001

Claudio Tortolone

Accanto a noi, come sempre. Piero, Ricky, Guido, Claudio, Piercarlo.

— Torino, 12 giugno 2001.

[redacted] [redacted]

Vittorio Regge

Ricordandoti.

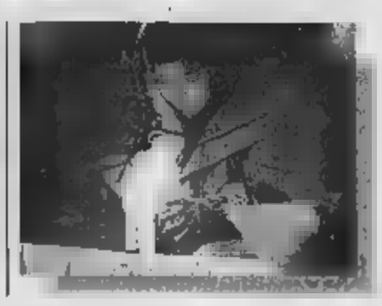
REAZIONI DAGLI USA E DAL MONDO

I MANIFESTANTI

Soltanto 120 manifestanti contro la pena di morte si sono radunati a Terre Haute rimanendo in silenzio per 168 minuti, uno per ogni vittima dell'attentato di Oklahoma City. Quelli favorevoli gridavano invece vendetta esponendo la scritta «Bye bye baby killer»

L'EUROPA UNITA

Immediata la condanna Ue per l'esecuzione di McVeigh. «Ci rincresce che negli Usa si continui a usare la pena di morte», ha detto il ministro degli Esteri svedese e presidente di turno Anna Lindh. «La moratoria federale sulla pena capitale è stata appena rotta»



AMNESTY INTERNATIONAL

Amnesty International ha espresso preoccupazione: «Questa, come ogni altra esecuzione, non avrà alcun effetto deterrente e rischia di trasformare McVeigh in un martire da venerare e glorificare per i gruppi estremisti che a lui si ispirano».

Ore 14,10: il boia chiude il caso McVeigh

Il presidente Bush: «Un atto di giustizia, non di vendetta»

Lou Michel e Dan Herbeck
TERRE HAUTE (Indiana)

È conclusa la mortale crociata di Timothy McVeigh, il soldato di Pendleton la cui guerra solitaria contro il governo americano si concluse con l'orrore della bomba terroristica di Oklahoma City. «E' stato giustiziato con un'iniezione letale», ha annunciato il direttore del carcere Harley Lappin pochi minuti dopo la morte avvenuta alle 8,14 (le 14,14 ora italiana): il carcerato McVeigh è stato calmo nel corso dell'intera procedura, alla quale ha collaborato volontariamente».

L'esecuzione, una delle più controverse nella storia degli Usa e la prima praticata dopo 38 anni dal governo federale, ha chiuso una vicenda avviata il 19 aprile 1995, quando McVeigh fece esplodere un'autobomba di tre tonnellate davanti all'edificio federale di Oklahoma City, uccidendo 168 persone, ferendone altre 500, privando milioni di americani di ogni senso di sicurezza negli edifici pubblici e provocando un drammatico aumento delle misure di sicurezza negli edifici governativi. Dei suoi complici, Terry Nichols è stato condannato all'ergastolo e Michael Fortier sta scontando una condanna a 12 anni. A morte avvenuta Lappin ha letto la dichiarazione finale di McVeigh: una poesia del XIX secolo di William Ernest Henley, intiolata «Invitto», che recita fra l'altro: «Sono padrone del mio destino e capitano della mia anima».

Ha affrontato con calma la «procedura» Prima esecuzione federale da 38 anni

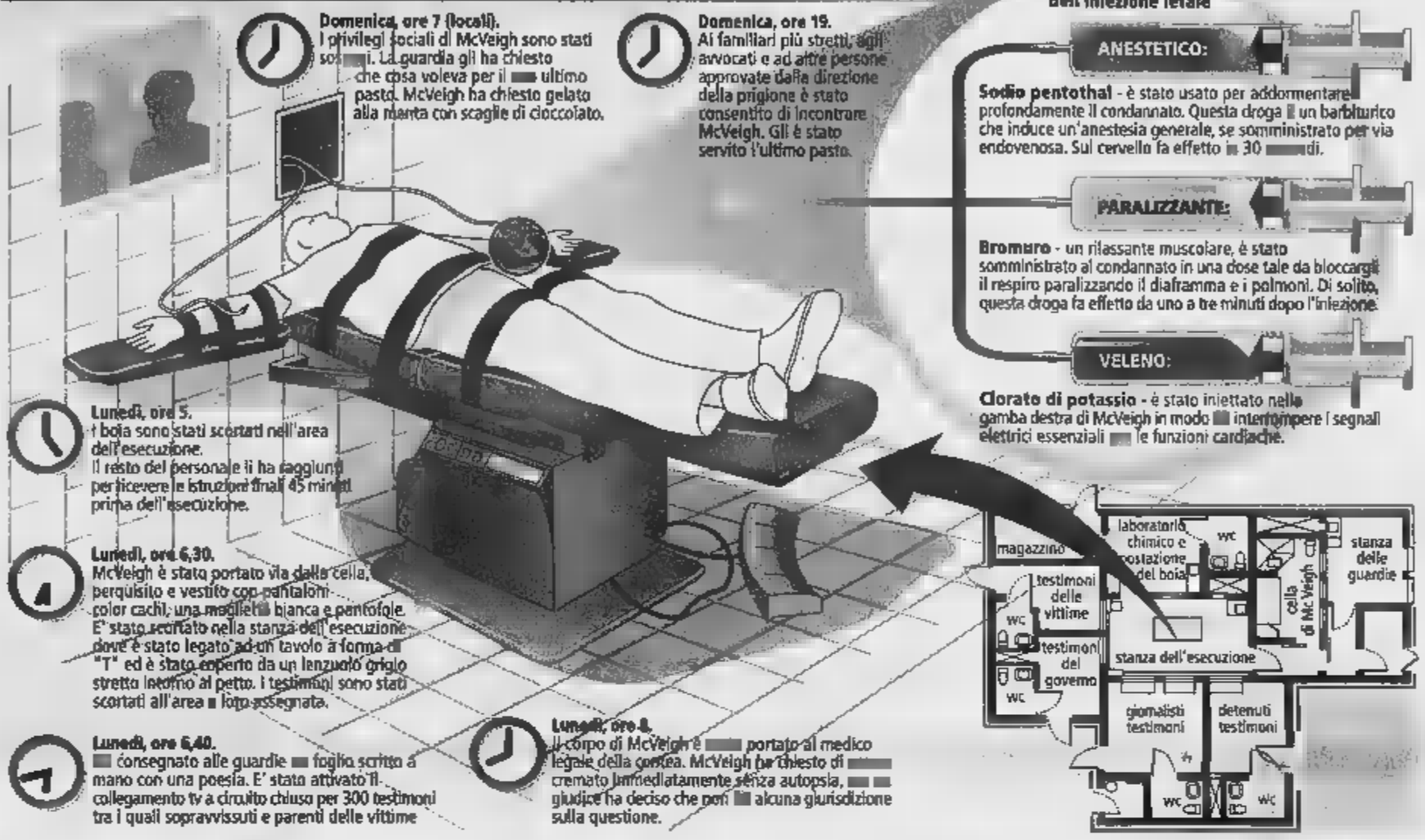
Sebbene nei sondaggi fosse uno degli uomini più odiati d'America, McVeigh, 33 anni, aveva detto negli ultimi giorni a parenti e amici di essere convinto che le sue azioni fossero giuste. «Tim è sereno a proposito di quello che ha fatto a Oklahoma City, ne è certo», ha dichiarato Cate McCauley, una dei quattro testimoni scelti dal condannato per l'esecuzione: «Ha sempre detto di avere fatto la cosa giusta, che quella bomba era una necessità». Ben diverso, ovviamente il giudizio espresso dal presidente Bush: «È stato un atto di giustizia, non di vendetta». Con una breve dichiarazione che ha voluto leggere di persona, il presidente ha sottolineato che McVeigh «è andato incontro al destino che aveva scelto per sei anni fa». «L'America ha attuato la sua misura più grave per il più grave dei crimini - ha detto Bush -. Per i superstiti e per le famiglie delle vittime il dolore continua. La punizione finale del colpevole non può portare pace, di per sè, agli innocenti. Non può restituire ciò che è stato distrutto o pareggiare i conti. E non era questo lo scopo».

Le guardie carcerarie avevano svegliato McVeigh alle 4,10 di domenica e l'avevano spostato dalla sua cella normale a quella dei condannati a morte. «Era stato in grado di vedere il cielo notturno e la luna per la prima volta da molti anni, ha osservato una delle guardie. Sebbene agnostico, McVeigh ha accettato di ascoltare per radio le preghiere di padre Ronald Ashmore, un prete cattolico che lo aveva più volte visitato nel braccio della morte. E' stato letto un passo della Bibbia, dal Libro dell'Ecclesiaste: «Per tutto c'è una stagione, un tempo per uccidere e un tempo per guarire... un tempo per amare e un tempo per odiare, un tempo per la guerra e uno per la pace». Durante le preghiere sono state accese 168 candeline, una per ognuna delle vittime di Oklahoma City. Poi altre due: una per McVeigh e una per Raul Garza, che sarà giustiziato il 19 giugno.

Durante l'ultima notte McVeigh ha dormito a tratti e ha avuto un incontro di mezz'ora con il direttore del carcere per discutere i particolari dell'esecuzione, mentre a Oklahoma City cominciava una veglia di 168 minuti - un minuto per ogni vittima - e a Terre Haute un gruppo di dimostranti contrari alla pena di morte avviava alle 5,12 un silenzio di 168 minuti. I sostenitori della pena di morte manifestavano altrove: poche decine in tutto. La sera prima, mentre appariva evidente che il numero dei dimostranti era nettamente inferiore a quello di giornalisti e operatori tv (oltre mille), McVeigh aveva trascorso le ultime ore scrivendo lettere, guardando la tv e incontrando i suoi due avvocati Robert Nigh e Nathan Chambers, entrambi poi testimoni dell'esecuzione. Aveva consumato l'ultimo pasto, per il quale aveva chiesto un chilo di gelato alla menta con scaglie di cioccolato. Aveva poi ricevuto l'ultimo messaggio della famiglia, affidato ai giornali: «Vogliamo che Tim sappia quanto lo amiamo. Molti ci hanno detto che pregheranno per lui in tutto il Paese». Poi la fine.

Copyright The Buffalo News

L'ESECUZIONE DI TIMOTHY MCVEIGH



UN SOSPETTO POI COMPLETAMENTE SCAGIONATO

La verità di Andy il tedesco «Mi voleva come complice»

personaggio

corrispondente da

«ANDY the German» nega: «No, io non ho aiutato Tim McVeigh». Due inviati del «Times» hanno incontrato a Berlino Andreas Strassmeir, che, per qualche tempo, dopo la strage di Oklahoma City, venne sospettato di essere il famoso John Doe II, il secondo degli ignoti che si riteneva potessero aver collaborato con McVeigh nell'organizzare l'attentato. Da tempo Strassmeir è ritornato in Germania, che è il suo paese. Per questo era chiamato «Andy the German» quando viveva in Oklahoma e conobbe McVeigh.

Sul fatto che si conobbero non c'è alcun dubbio: lo ammette anche Andy. Ma è sulla profondità della loro conoscenza che esistono versioni diverse. Strassmeir è sicuramente un personaggio. Nipote di uno dei primi iscritti al partito nazista, ma anche figlio di un ex ministro di Helmut Kohl, non viene dai bassifondi. «Ma ero la pecora nera della famiglia», ricorda, riferendosi al fatto di non essere andato all'università. Scelse invece la ferma nell'esercito tedesco, dove rimase sette anni.

Filo-nazista, razzista e soprattutto militarista, Andy, arrivato negli Stati Uniti dopo il congedo, si costruì facilmente una rete di amici tra soldati in pensione, [illegible] Cia, militari. Finì, attraverso la segnalazione di un amico, come guardia di sicurezza a Elohim City, una comunità mennonita al confine tra Oklahoma e Arizona. Non che Elohim fosse la comunità di cherubini che descrive Andy. Per esempio, il reverendo Millar, il capo della comunità, era il suocero di quel Richard Wayne Snell che aveva pianificato un attacco al Murrah Building prima di McVeigh e venne giustiziato proprio la sera dell'attentato per due omicidi a sfondo razzista. L'atmosfera nella comunità non diventò certo più serena dopo l'attacco, nel 1993, degli uomini del Bureau of Alcohol, Tobacco and Firearms a Waco, dove decine di Branch Davidians morirono tra le fiamme. «La mia - ha raccontato Strassmeir - era quella di creare per la comunità uno strumento di difesa tale da farci sentire liberi di decidere».

L'incontro con McVeigh avvenne in comunità. Parlarono. Andy comprò una tuta militare da Tim («Ho ancora i pantaloni nell'armadio»); Tim il coltello da combattimento di Andy («Ero felice di questo, nessuno sembrava volerlo quel coltello»). Fine. Passarono due anni, e due settimane prima della strage, McVeigh cercò di Andy in comunità. Ma lui non c'era e dice che non gli venne neppure dato un messaggio sulla chiamata. Questa è la storia. Ma Carol Howe, una biondina che faceva l'informatrice sulla comunità per il Bureau, raccontò che McVeigh era venuto di persona a Elohim, aveva parlato di colpire obiettivi federali e Strassmeir faceva parte della cospirazione. Così, per qualche tempo, si credette che Andy fosse l'uomo che aveva affittato il famoso camioncino assieme a McVeigh. Ma poi la credibilità della Howe vacillò anche agli occhi dei federali. «Era una mitomane e se l'avea con me perché l'avevo rifiutata sessualmente», sostiene Andy. Sta di fatto che il suo alibi apparve di ferro. Andy ha lasciato gli Stati Uniti più per prudenza che per altro. Non c'è nessuna accusa contro di lui, che è uscito legalmente dal paese e non è inseguito da alcun mandato di estradizione. [p. pas.]

BGSDAny

Maldive Alpitour da 1.990.000 lire
Mai dire mai!

Una perla di vacanza firmata Alpitour. Nel cuore dell'Oceano Indiano, l'arcipelago delle Maldive è senza dubbio una delle mete più ambite al mondo. Con Alpitour, il leader italiano delle vacanze, le Maldive sono finalmente più vicine, a un prezzo da sogno.

BRAVOCLUB

BravoClub Alpitour: l'esotismo parla italiano. Per vivere fino in fondo il fascino delle Maldive e sentirvi nello stesso tempo coccolati come a casa vostra, scegliete i BravoClub Alpitour Alimathà o Dhiggiri: i fondali di rara bellezza per gli amanti delle immersioni e uno spettacolare scenario di palme tropicali si fondono con uno stile e un gusto tutti italiani.

Meta da sogno, prezzo da favola.* Cosa state aspettando? Fate le valigie e volate verso il BravoClub Alimathà! Per le partenze dall'11 al 18 giugno, le Maldive saranno vostre a sole £. 1.990.000 per persona a settimana; per la partenza del 25 giugno solo £. 2.090.000 per persona a settimana e per le partenze dal 2 al 23 luglio £. 2.290.000 per persona a settimana. Correte ad informarvi nella vostra agenzia di viaggi.

*Quote individuali adulti, non comprensive di quote di iscrizione ed eventuali adeguamenti, valide per soggiorni settimanali, minimo 2 persone in camera doppia, volo speciale+soggiorno e trasferimenti compresi, trattamento base del catalogo Alpitour "Mari e Mari lontani" Estate 2001, per prenotazioni a partire dal 4/6/01, per le date partenza sopra indicate. Promozione cumulabile con riduzioni/superofferte da catalogo (ad esempio della formula BAMBINI IN VACANZA GRATIS, non cumulabile con altre promozioni presenti e future).

alpitour
Vacanze Vacanze

VacanzeaValore www.alpitour.it - www.vacanzedivalore.it

CAMPAGNA IN COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE PARTNER DI ALPITOUR: PER CONOSCERE QUELLE PIÙ VICINE CHIAMATE IL NUMERO VERDE 840000464, AL COSTO DI UN SOLO SCATTO ALLA RISPOSTA.

GIUSTIZIA | DUE SENTENZE CHE FANNO DISCUTERE

S. [illegible] LA «SQUADRETTA»

È' stata assolta la «squadretta» punitiva che fino al '93 nella comunità di San Patrignano aveva il compito, secondo l'accusa, di andare a riprendere le persone che fuggivano e di tenerle segregate per evitare che scappassero ancora. Tre responsabili dell'epoca - Francesco Capogreco, anni, di Roma; Marco Ghezzo, 40 anni, di Aosta; Sergio Bombardi, 44 anni, di Alba - il 25 febbraio '99 stati rinviati a giudizio l'accusa di sequestro di persona e maltrattamenti

ESPLOSIONE ALL'ASILO, I PRESCRITTI

«È questa la giustizia in Italia?». In lettera indirizzata al ministro della Giustizia esprimono amarezza per l'esito del processo i genitori di Claudia, 3 anni, morta con coetanea per l'esplosione del serbatoio di gpl che distrusse l'asilo Peter Pan, a Cicciano, vicino a Napoli, il 13 novembre '93. Il processo di appello ai 7 imputati si è concluso la dichiarazione di prescrizione dei reati. Disastro colposo, omicidio colposo plurimo e lesioni colpose quelli contestati agli imputati

«Abbiamo visto annegare 12 compagni»

Mistero su un naufragio di clandestini

Tonio Attino
TRANI

Il gommone affondato non si trova e neppure i corpi dei 12 naufraghi che non sono riusciti a raggiungere la riva a nuoto. E' un giallo l'affondamento di un gommone carico di clandestini di cui non si ha più notizia da domenica notte. è un giallo che, con il passare delle ore, sa sempre di più di naufragio fantasma.

Denunciato da clandestini albanesi arrivati a nuoto sulla costa di Trani sotto gli occhi dei turisti che li guardavano dal lungomare, il naufragio ha finora trovato alcun riscontro nelle ricerche della Capitaneria di porto. Non c'è il gommone, non c'è traccia dei 12 dispersi. Secondo il racconto dei superstiti, in fondo al mare si sarebbero 12 persone.

Le ricerche proseguite fino a ieri sera, ma gli uomini della Capitaneria di porto, i sommozzatori dei vigili del fuoco di Taranto e un elicottero del soccorso aereo di Brindisi non hanno trovato nulla. Sul naufragio c'è soltanto la testimonianza dei 22 albanesi che arrivati a terra. I quali giurano che, partito da Durazzo sabato, il gommone carico di clandestini, pilotato scafista italiano - per la precisione napoletano - è arrivato a circa 300 metri dalla costa pugliese prima di colare a picco. Una falla, lo scafo si è inclinato ed è affondato in pochi istanti. I clandestini si gettati in acqua.

Il racconto è tutto qui, simile a decine di altri racconti dell'Adriatico: sbarchi a fasulli, tragedie vere - strazianti - e tragedia di cui non è rimasto alcun segno. Perché il mare li ha cancellati o semplicemente perché non sono mai esistiti.

L'allarme è scattato domenica sera alle 11, quando alcune persone sul lungomare di Trani hanno visto i clandestini arrivare a nuoto e hanno chiamato il 113. di traversata Albania-Italia si è trattato, la rotta è certamente inconsueta. I gommoni in partenza dall'Albania preferiscono solitamente puntare a prua sul Salento a coprire il tratto di Adriatico fra Valona a Otranto: appena 71 chilometri di percorsi agevolmente specie quando il mare è calmo. Allora perché scegliere questa rotta così lunga? I clandestini potrebbero avere raggiunto la costa italiana a bordo di una percorrendo l'ultimo tratto in gommone. Soltanto ipotesi, in ogni . Perché di certezze non sono. Un'altra ipotesi. Un tentativo di distrarre le forze dell'ordine concentrandole in un solo punto della costa per poi, altro punto, avere le mani libere a sbarcare armi e droga. Carabinieri e Guardia di finanza mettono nel conto tutte queste ipotesi. Sono tutte buone e tutte, però, ancora da dimostrare.

Inconsueto anche il . I clandestini dispersi e i 22 clandestini salvi sono tutti uomini. I superstiti sono arrivati a nuoto a riva o stati salvati dai carabinieri e dai finanzieri intervenuti su una segnalazione telefonica, un cittadino che ha visto i clandestini in acqua, vicinissimi alla riva e al castello di Trani. Non avevano l'aspetto di chi era scampato a una tragedia. Zuppi, alcuni di loro avevano le scarpe al collo, ciondolanti, e il particolare ha lasciato perplessi. Possibile che, finiti in acqua, abbiano avuto il tempo di sfilarsele e appenderle al collo i lacci?

Soccorsi, i 22 albanesi sono stati trasportati nell'ospedale di Trani e poi, in buone condizioni di salute, ascoltati ieri dal magistrato che coordina l'inchiesta, Maria Vulpio, sostituto procuratore a Trani. Il loro racconto immediatamente dopo lo sbarco ha fatto scattare le ricerche. Ma nonostante i fondali siano poco profondi - decina di metri - e nonostante decine di uomini siano stati impegnati nelle ricerche metro per metro della costa, non si è trovato nulla all'infuori di alcuni indumenti. Che appartengono però agli albanesi salvi. I quali, interrogati, sono rimpatriati. La storia, per il momento, finisce qui. Le ricerche proseguiranno all'alba.

Trani, i soccorritori non hanno trovato tracce del gommone affondato Si sospetta un trucco degli albanesi per sviare l'attenzione

«L'imbarcazione era pilotata da un italiano ed è colata a picco in pochi minuti» Ma i superstiti avevano tutti le scarpe legate al collo con i lacci

Due dei clandestini che nella notte di domenica sono sbarcati a Trani

DA VALONA E DURAZZO LE NUOVE VIE DEL TRAFFICO

Diventa sempre più ricco il business dei disperati

retroscena

Vincenzo Tessandori
DURAZZO

NESSUNO immaginava che sarebbe stato un nuovo giorno maledetto. Come quello in cui, dalla spiaggia della Skela, a Vulona, salpò la «Kater i Rades», carica di profughi e di disperazione. Quella motovedetta, varata in un cantiere cinese e chiglia piatta, adatta alla navigazione fluviale, s'inabissò con il suo carico dopo una collisione con la corvetta «Sibilla», proprio in queste acque, quando la costa pareva a portata invece remota. Esattamente quattro anni fa. Da allora pare non esser cambiato niente, a dispetto dei patti stretti con il governo albanese che si è impegnato cento volte a impedire l'esodo. Sempreché sia accaduto quello che i naufraghi riferiscono, perché, è un fatto, le vie dell'inganno come quella del Signore: infinite. Patrizio Ciu, presidente della Fondazione Scanderbeg Tirana, dice non saper cosa augurarsi, perché se il racconto del naufragio è autentico, allora significa che si è consumata una nuova tragedia del mare. «Ma è pure possibile che lo scafista abbia ordinato ai suoi chiamiamoli passeggeri di dar notizia del naufragio per assicurarsi un ritorno in tranquillità. Non sarebbe la prima volta e c'è da scommettere che non sarà l'ultima».

Con i controlli più rigorosi le tariffe degli scafisti sono raddoppiate, una traversata può rendere ottanta milioni

Gli affari sono affari e il denaro è denaro, traversata rende allo scafista fra i quaranta e gli ottanta milioni. In valuta pregiata, dollari e marchi tedeschi. Se non l'hai, parti. Ogni gommone d'altura trasporta fino a quaranta passeggeri, costretti in ginocchio durante la traversata, per intralciare la visuale allo skipper, in realtà perché così è più facile il controllo totale, indispensabile quando c'è e la paura può essere una pessima consigliera o se c'è da ordinare qualcosa d'improvvisto, tuffo collettivo prima di toccare terra. è quello che, forse, è accaduto l'altra notte quando il mare è calmo, ideale per la traversata dell'Adriatico, anche su gommone o su una lancia di legno, anche col cuore in gola.

Stavolta dicono che sarebbero partiti da Durazzo, che non soltanto il porto più importante dell'Albania dove attraccano i traghetti dall'Italia, ma anche quello più sorvegliato, forse più di Valona dove il commercio rimane florido e il sindaco socialista Nekie Dreda ripete che «ormai gli scafisti sanno ciò che devono fare per evitare la cattura». Il punto, però, è che questa è una città tormentata, che ha visto evaporare una dopo l'altra speranze, e il commercio di clandestini sembra rimasto il solo in grado di garantire un minimo di benessere. Ma forse è vero, forse le maglie della rete di sorveglianza sono troppo larghe, oppure troppo i momenti di distrazione, magari a pagamento. E' rimasto sia per niente buffo nella primavera del 1997 visto carretta dei mari partita dal Montenegro abbia potuto fare scalo davanti alla grande spiaggia di Velipoje, a nord Durazzo, e imbarcare oltre mila disperati rovesciati poi sui moli pugliesi. Senza che qualcuno la Eppure, erano quelli i giorni in cui l'Albania era sotto l'occhio, c'è da credere attento, non soltanto della polizia di Tirana, ma anche di quello dei soldati, dei poliziotti e dei finanzieri italiani. Ancora non era arrivata la stagione dell'esodo dei kosovari, della terribile ondata che pareva inarrestabile: sarebbe stato ancora possibile cer- e sistema di controllo in qualche modo efficace. Il pattugliamento capillare del mare, che rimane sempre un metodo poco valido ma compenso rischioso e il cono d'ombra che si è lasciato dietro la tragedia della «Kater i Rades» ha finito per condizionare.

Nonostante i patti firmati con il governo di Tirana le maglie della sorveglianza restano larghe

Gli affari sono affari, dunque, e per concluderli, anche l'immagine è importante: scafista senza Mercedes non è che goda credito. E le Mercerdes costano, anche al mercato dell'usato per niente sicuro organizzato a Durazzo e rifornito con automobili razziate in mezza Europa, soprattutto Italia e Germania. Per questo, ora che il flusso di che sognano Lamerica si è ridotto, almeno un po', i prezzi balzati alle stelle. Nei momenti di grande traffico, per attraversare da clandestini l'Adriatico, si sborsavano mille dollari, a volte ne bastano 600; oggi il prezzo fisso di un viaggio «tutto escluso» è doppio, alla Skela non si contratta, per salire a bordo si devono accettare le condizioni capestro che impone lo scafista la Mercedes troppo piccola e troppo vecchia.

Il Consiglio Affari Sociali a Lussemburgo: i datori di lavoro dovranno garantire ambienti liberi dalle discriminazioni

Molestie sessuali, toccherà all'accusato discolparsi

L'Unione europea vara la nuova norma: si ribalta l'onere della prova

Maggiore

Arrivano nuove norme dall'Europa sulla parità tra uomini e donne al lavoro, con conseguenze importanti per il trattamento delle molestie sessuali. Le aggressioni in ambiente di lavoro rientrano ormai nelle discriminazioni, ribaltandone l'onere della prova quando si arriva a un processo per molestie. D'ora poi spetterà al datore di lavoro dimostrare la sua innocenza e non la vittima. E' la novità più importante introdotta dalla nuova direttiva sull'uguaglianza di trattamento tra i sessi, approvata ieri all'unanimità nel Consiglio Affari sociali tenutosi a Lussemburgo.

Mentre i ministri degli Esteri erano occupati, in una sala attigua, a risolvere il complicato caso creato dal "no" irlandese al Trattato di Nizza, i Quindici responsabili per gli sociali, aggiungevano qualche tassello alla costruzione dell' "Europa sociale". La direttiva sulla parità dei sessi aspettava dal 1976 una revisione, che introducesse delle regole sulle nuove disparità nel mondo del lavoro. "Le molestie creano discriminazione" si legge sul testo che entrerà in vigore il primo gennaio del 2002. Il datore di lavoro adesso, non soltanto deve liberarsi dall'accusa di "molestatore", se è il caso, diventa responsabile "dell'ambiente di lavoro, deve cioé assicurare che le relazioni tra i suoi impiegati siano regolari".

Per la prima volta viene anche consentita la "discriminazione positiva" a favore delle donne. In pratica si potranno fare delle assunzioni per sole donne se il loro numero risulta troppo limitato o favorire degli avanzamenti di carriera se nei posti alti vi sono solo uomini. Tutti principi generali, che devono adesso trasformati in legge dagli Stati.

L'Italia, rappresentata in questo Consiglio solo da funzionari del Ministero, ha preferito non esprimersi sul dossier, per lasciare il tempo al nuovo ministro Roberto Maroni studiare la proposta e venire direttamente ai partner europei la posizione del nuovo Governo. E' stata così posta una "tecnica", più di stile che di contenuti, fino al voto formale che avverrà in un prossimo Consiglio Ue. Ma, che l'Italia cambi atteggiamento, la maggioranza richiesta è ormai raggiunta tra i Quindici.

Ana Diamantopoulou, Commissario Ue per gli Affari sociali, ha commentato decisione presa ministri "portata storica" per la parità uomo-donna, confessando che anche lei, imprenditrice è stata oggetto di molestie durante il suo primo incarico.

La Commissione non è invece riuscita a far passare la proposta di un Tribunale di prima istanza, formato da "esperti indipendenti", che sarebbe stato responsabile di giudicare tutte le cause di discriminazione uomo-donna.

Tra le novità del nuovo pacchetto parità qualche passo avanti registra anche per gli uomini. E' stata infatti stabilita la possibilità del congedo di paternità nel caso della nascita di un figlio. per alcuni Paesi Regno Unito questa una vera rivoluzione digerire.

Infine un accordo importante a livello europeo è quello raggiunto sull'obbligo di consultare e informare i lavoratori anche nelle imprese di taglia media, almeno 50 impiegati. In Italia la normativa esiste già da tempo nei contratti collettivi di categoria. momento del voto finale potrebbero essere introdotte però delle novità sulle sanzioni da applicare a chi non rispetta le regole, con la sospensione dell'atto, per esempio un piano di licenziamenti, fino a che parti, datori di lavoro e impiegati, si siano seduti intorno a un tavolo per trovare soluzioni alternative. Gli Stati-membri sono sembrati molti "freddi" su quest'ultima eventualità.

DAMA
Problema ad un tiro del compositore di Roma.
Bianco giocando 1). 24-20, 23x16; 2) 30-27, 21x23; 3) 25-21, 22x13; 4) 7-4, 16x7; 5) 4x27 .

SCACCHI
La posizione si è verificata nel torneo Ginevra 2001. La partita è continuata con il decisivo scacco 1. . Dopo la forzata 1...g:f6; è seguito 2. Dh5 e il Nero ha abbandonato, dato che può evitare il matto.

MASTER
La combinazione finale corretta è: 8 R N N.

REBUS
(5,10): F, U, R bifore - stie R I = FURBI FORESTIERI.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, prima alla nona riga: Pescatori (9 punti); Geriatra (8 punti); Mendicare (9 punti); Stazione (8 punti); Sorvolare (9 punti); Prediche (8 punti); Insalata (8 punti); Laterizio (9 punti); Permeare (8 punti).
In verticale prima alla colonna: Temporale (9 punti); Primavera punti); Generale (8 punti); Pacchetto (9 punti); Anatomia (8 punti); Asserire punti); Direzione (9 punti); Traditore (9 punti); Crescenza (9 punti). Totale = 154.

SESTO ACUTO
Aveva ragione Stefano. Ciascuno di noi aveva 1 probabilità 3 di estratto alla prima volta; negli altri casi su 3, aveva nuovo 1 probabilità su 3 di venire estratto seconda volta, ovvero probabilità su 9 (2/3x1/3x2/9). probabilità totale era dunque 1/3+2/9=5/9, valore che è superiore al 50%.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra
12 lettere: intelaiature; 10 lettere: intagliato, intelaiato, tagliatore, tagliature, tenagliato, vagliatore, vegliatore; 8 lettere: alienate, allenati, eternità, gelatina, gelatine, genitore, geniture, tagliato, tenaglia, vagliato, vegliato, velature; 7 lettere: anelito, eternit, legante, leganti, levante, levanti, tornate, tornati, tornita, tornite, turnate, turnati; 6 lettere: agente, agenti, agiato, allena, aliene, alieni, atenei, autore, avente, aventi, eterna, eterni, gelati, gelato, genero, intero, latore, legate, legati, lebate, levati, liture, taglia, teglia, telato, tenuta, tenuti, tenuto, tornei, trenta, vagito, vaglia, vanità, veglia, velati, velato, veline, venuta, venuti, venuto; 5 lettere: agile, aiuto, alito, anuro, genia, gente, genti, lauto, lenta, lente, lenti, linea, liuto, tagli, telai, tenia, tema, teme, temi, torni, treni, turni, utile, vagli, vanti, vegli, ti. Totale 99 parole.
Schema a sinistra
Numeri: seicento, centosei, cento, ventuno, venti, nove, sei cinque, uno. Totale 868.

R	I	S	A	L	I	R	E		R	E	N	O		P	I	C	C	A	R	O	A	
E	R	O	G	A	T	I		P	I	S	A		P	E		R		L		A	R	S
D	E	L	I	Z	I	O	S	A		P		M	A	R	R	I	C		C	R	I	C
I	N	O		O			I	N	F	E	C	O	N	D	I	T	A		R	E	S	I
M	E	N	U		M	I	S	T	E	R	I	G	A	U	D	I	O	S	I		T	A
E		I	L	C	O	N	T	E	D	I	M	O	N	T	E	C	R	I	S	T	O	
R	A		R	U	G	G	E	R	O	D	A	L	T	A	V	I	L	L	A		N	E
E		D	I	S	A	R	M	A	R	E			I		O	T	E	L	L	O		D
	T		C	A	N	E	A		A		T	N		I	L	A		A	I	S	N	E
M	Y	K	O	N	O	S		N		O	R	E	S	T	E		O	R	D	A		N
A	L	E		O		S	C	O	R	R	E	T	T	A		E	R	O	I	N	E	
G	E	N	E		C	O	R	T	E	S		T	A	C	I	T	E			N	I	O
O	R	T	E	S	E		A	E	D	O		O	R	A		A	L	V	E	A	R	E

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT Clio

Nuova Renault Clio

Qualcuno la chiama emozione ■ guida. Qualcun altro, ossessione. Ma quella che provi a bordo di quest'auto è un'esperienza che ti segna per sempre.

- Motori benzina 16V da 1.2 a 2.0, fino a 172 CV
- Nuovo motore 1.5 dCi turbodiesel common rail

Di serie su tutta la gamma:
- ■■■ con EBV (ripartitore elettronico della frenata)
- AFE - assistenza alla frenata di emergenza (esclusa versione 2.0 16V)
- Airbag conducente e passeggero autoadattativi
- Airbag laterali testa/torace
- Servosterzo elettrico ad assistenza variabile (idraulico sulla versione 2.0 16V)
- Sistema CAR (chiusura porte a vettura in movimento)

Entrare è facile. ■ difficile è uscire.

Sei già stato segnato?

clio

LA PREVENZIONE E' SCARSA

4 milioni di incidenti ogni anno

23 in media al giorno

8.500 morti

- Cadute (da davanzali, da mobili, da scale, nella vasca da bagno) **52%**
- Cadute per disordine (bottole per terra, fili volanti, tappetti mal messi) **35%**
- Incendi **2,8%**
- Avvelenamento da sostanze tossiche **2,3%**
- Scosse di corrente elettrica **0,95%**
- Soffocamento **0,8%**
- Cattivo funzionamento di elettrodomestici **0,15%**
- Avvelenamento da farmaci **0,15%**

I CONSIGLI

1. Gli interruttori della luce devono essere raggiungibili al buio, con sicurezza e senza ostacoli.
2. Le porte vetrate devono avere la specchiatura limitata alla metà superiore o realizzata con vetri stratificati, così da minimizzare un eventuale urto.
3. Se il pavimento è lucido (marmo, granito levigato,legno trattato con vernici) non bisogna sovrapporvi tappeti, soprattutto in presenza di persone anziane.
4. Meglio l'illuminazione a parete di quella a soffitto, perché può essere orientata in modo da evidenziare gli ostacoli e da non creare riflessi sul pavimento, sulle specchiere e sulle porte vetrate.
5. La porta d'ingresso deve essere dotata di chiusura di sicurezza, se vi è il rischio che i bambini piccoli possano fuggire.
6. I mobili devono essere difficili da spostare e collocati in modo da evitare le arrampicate.
7. Se si dispone di finestre ad ante è opportuno dotarle di dispositivo per chiusura di sicurezza, posto in posizione irraggiungibile da un bambino.
8. Evitare, soprattutto se si hanno bambini piccoli, piante ornamentali che sono velenose: anemone, agrifoglio, ciclamino, filodendro, ranuncolo, rododendro, agave, ricino, stella di Natale, vischio.

Casa dolce casa, piena di pericoli

Le vittime sono 7 volte di più che nei cantieri

Giacomo Galeazzi
ROMA

L'ambiente di lavoro più pericoloso? La casa. Gli incidenti domestici causano ogni anno un numero di vittime sette volte superiore agli infortuni nei cantieri e nelle fabbriche.

I dati, resi noti dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro, fotografano una realtà sommersa che ha assunto dimensioni allarmanti.

A fronte di un dato grave e stabile da un decennio (quello dei decessi sul posto di lavoro (circa 1200), il numero degli incidenti mortali tra le mura domestiche è in continua crescita. Ed un anno gli italiani che hanno subito almeno un infortunio in casa sono stati oltre due milioni e mezzo e il 15 per cento di questi ne ha subito più di uno, per un totale di 3 milioni e 300 mila incidenti in casa. Quelli mortali sono stati quasi 8.500, 23 al giorno. Ciò significa che su 100 decessi per infortunio, oltre il 50 per cento avviene negli ambienti di vita (casa, scuola, sport), il 10 per cento nei luoghi di lavoro e quasi il 40 per le strade.

Numerose le insidie nascoste in cucina (incendi, gas, ustioni), nel bagno, in attività hobbistiche come il bricolage o le riparazioni domestiche e soprattutto nelle quotidiane operazioni di pulizia e sistemazione dell'appartamento. A correre i rischi maggiori sono le casalinghe, i bambini e gli anziani.

La distribuzione degli incidenti secondo le fasce d'età, infatti, ha il suo punto massimo nell'infanzia, seguita dagli over 75.

Comportamenti pericolosi, quindi, si celano dietro attività apparentemente innocue. E' la famiglia ad essere in situazione di rischio. Le piante ornamentali, per esempio, possono risultare tossiche e persino letali. L'intossicazione da ingestione di semi o foglie è la terza causa di avvelenamento accidentale.

Una persona su quattro ha manifestazioni di tipo allergico a contatto con il Ficus benjamin a causa della linfa altamente tossica. Le bacche di alloro, se ingerite, provocano tachicardia e ipertensione, mentre le dracenoidee (genere botanico delle più comuni piante da appartamento) e i narcisi racchiudono la loro pericolosità nelle foglie e nel tubero.

Quello costituito dalle piante che decorano la casa è un pericolo misconosciuto, con una sintomatologia fatta di secchezza della bocca, difficoltà di parola, dilatazione delle pupille, eccitazione e successivo torpore, difficoltà respiratorie, cui può seguire la morte se non si interviene tempestivamente.

Gli incidenti maschili e femminili si differenziano in funzione dei ruoli svolti nella famiglia. Le donne subiscono il doppio degli infortuni domestici rispetto agli uomini, soprattutto per attività svolte in cucina.

Spesso la causa è rappresentata dalla disinformazione e dal comportamento imprudente di chi ignora o sottovaluta situazioni di rischio facilmente evitabili. Gran parte della responsabilità, però, è dovuta al disagio di abitare in spazi inadeguati.

A rendere insicure le nostre case è anche il numero crescente di elettrodomestici, impianti e accessori funzionali a nuove abitudini di vita e potenzialmente pericolosi quali i prodotti per l'igiene, i piccoli attrezzi e i farmaci.

Per questo l'Ispesl, organo tecnico scientifico del ministero della Sanità e l'Aias, l'associazione italiana fra addetti alla sicurezza, invitano a ritrovare un rapporto rassicurante con gli ambienti di vita attraverso una maggior consapevolezza nell'uso dei nuovi oggetti e strumenti messi a disposizione dalla tecnologia, imparando a conoscerne i rischi implicati. Assai utili possono risultare piccoli interventi nella disposizione dei locali e degli arredi, nella scelta dell'illuminazione e dei materiali.

La campagna di prevenzione degli incidenti domestici è mirata a creare una cultura della sicurezza che faccia scegliere in casa la soluzione «sicura» rispetto a quella di moda. Va evitare, dunque, un pavimento troppo lucido sul quale si rischia di scivolare o una ringhiera elaborata le cui decorazioni possono essere usate dai bambini come una scaletta a pioli.

Sempre più numerosi gli incidenti in cucina, le casalinghe sono tra le persone più a rischio

■ [illegible], PRESI RAPINATORI
Scoperti i quattro autori della rapina da oltre un miliardo effettuata il 17 [illegible] 1997 al Banco di Napoli di piazza Cordusio, nel centro di Milano, da malviventi travestiti da operai, che avevano approfittato del caveau aperto per i lavori. Due erano già detenuti: Orazio Remo Pezzuto, [illegible] anni, e Antonio Mantovani) erano già detenuti per omicidio. Gli altri, arrestati tra sabato e domenica, sono Claudio Onano, 38 anni, di Milano, con precedenti per rapina e armi, e Andrea Dapò, di 33, milanese, anch'egli con vari precedenti.

■ IL CAPO VA DENUNCIATO
In nome degli «obblighi di fedeltà» e di «diligenza», il dipendente dotato di particolare responsabilità è tenuto a fare la spia sulle irregolarità commesse dal superiore gerarchico. Se non la fa può rischiare anche il licenziamento. Lo ha stabilito la Cassazione che, con la sentenza 7819, ha respinto il ricorso di un dipendente della filiale di Taranto del Credito Emiliano, che si era visto licenziare in tronco.

■ TROVATI NOVE ORDIGNI
Nove bombe a mano, nascoste in un involucro di plastica, sono state trovate ieri a mezzogiorno da un addetto alla manutenzione in un parcheggio all'uscita del casello della A4 a Greggio (Vercelli), non lontano dal cantiere della Tav, la linea ferroviaria ad Alta Capacità aperto a metà aprile. Gli ordigni erano in buono stato e probabilmente funzionanti. La polizia ha messo la zona in sicurezza, senza però interrompere il traffico, in attesa dell'arrivo degli artificieri che hanno trasportato altrove le bombe per farle brillare.

■ INFERTILITÀ E GENETICA
L'infertilità è una malattia sociale 2 uomini su 10 infertili hanno patologie genetiche. Il dato emerge da 5 anni di analisi effettuate su 1100 pazienti infertili «osservati» al centro di andrologia e endocrinologia della riproduzione dell' università di Padova, presentato ieri al CSS Mendel di Roma.

■ LA NUOVA BARCA DI SOLDINI
A mese dal varo di Fila Tri, il team guidato da Giovanni Soldini diventa operativo con la presentazione, alla Spezia, delle modifiche apportate al monoscafo Fila 60' Open. Tra le innovazioni, nuova chiglia e bulbo nuovo, che ha permesso di alleggerire la barca di circa 100 chilogrammi.

Le case produttrici minimizzano i rischi: nessuna prova che l'esposizione provochi il cancro

Patto per il telefonino anti-radiazioni

Nokia, Ericsson e Motorola studiano un cellulare schermato

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Documenti pubblicati dal «Times» dimostrano che i più importanti aziende costruttrici di telefonini stanno brevettando da anni congegni per ridurre il rischio di contrarre il cancro al cervello da parte degli utenti. E questo continuando a sostenere che l'uso dei cellulari non comporta alcun pericolo per la salute. La rivelazione riguarda le «Big Three» al completo, cioè Nokia, Ericsson e Motorola, i cui tecnici attraverso gli anni anni hanno messo a punto numerosi meccanismi per proteggere gli utenti dall'emissione di radiazioni attraverso i telefonini. Per esempio, nella presentazione di uno di questi congegni all'Ufficio Brevetti di Washington, la Nokia rilevava come sia suggerito che una continua esposizione a radiazioni di frequenze radio possa condurre «allo sviluppo di un tumore maligno».

[illegible] SU ALCUNI TIPI DI TUMORE

ROMA. Perdita della memoria, rischi per il sistema immunitario, aumento della pressione sanguigna e insorgenza di alcuni tumori. Sono questi i principali danni sospettati come conseguenza dell'uso dei telefonini. I sospetti sono tuttavia così forti che l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (Iarc) a Lione, dell'Organizzazione mondiale della Sanità, ha promosso nel 1999 una ricerca triennale per verificare se esiste un legame tra l'uso del telefonino e la comparsa di tumori di cervello, nervo acustico e ghiandole salivari. In Gran Bretagna ricerche condotte su ratti nell'Ente per la ricerca militare (Dera) dimostrano che alcuni minuti di esposizione hanno effetti sulla memoria a breve termine, fino a provocare uno stato confusionale che impedisce agli animali di orientarsi. Il termine massimo di esposizione individuato era di 20 minuti.

I portavoce di Nokia, Ericsson e Motorola negano risolutamente che esista una contraddizione tra il sostenere che i telefonini non costituiscono alcun rischio per la salute e finanziare ricerche per abbassare il rischio di contrarre il cancro verso il loro uso. Il ragionamento delle compagnie produttrici è più o meno questo: poiché qualcuno ha sostenuto la tesi del rischio, che peraltro non è scientificamente provata, noi comunque abbiamo il dovere, anche dal punto di vista commerciale, di rendere il prodotto più tranquillizzante, quindi più attraente, per il consumatore anche sotto questo profilo. William Plummer, vicepresidente della Motorola, ha dichiarato: «Nessuna contraddizione. I brevetti parlano di "suggestioni" di rischi alla salute. Un terzo dei nostri dipendenti lavorano nel settore ricerca e sviluppo, è naturale che si occupino anche di questo». Tuttavia le ricerche in questo campo vanno avanti già da otto anni.

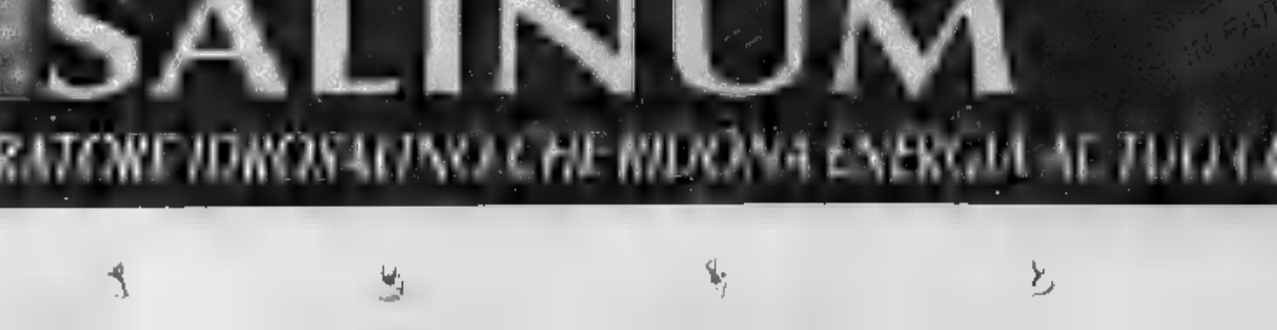
L'opinione scientifica si presenta divisa sui possibili effetti delle radiazioni da telefonino. Lo studio più largo compiuto in materia è giunto alla conclusione che non sono dimostrabili connessioni tra uso del telefonino e cancro. Ma altri studi sono giunti alla conclusione opposta. Ecco perchè la rivelazione sui brevetti delle «Big Three» ha gettato l'allarme tra i gruppi di difesa dei consumatori e anche tra alcuni scienziati. Alasdair Philips, del gruppo «Power Watch», ha subito dichiarato: «Questa è la conferma che le compagnie telefoniche prendono la possibilità di problemi per la salute molto più seriamente di quanto non siano disposte ad ammettere in pubblico». E il dottor Alan Preece, dell'Università di Bristol, autore due anni fa di uno studio finanziato dal governo nel quale sosteneva che le radiazioni dei telefonini alternano le funzioni cerebrali indipendentemente dall'effetto calore, ha fornito questa spiegazione sui brevetti delle compagnie produttrici: «Penso stiano facendo una specie di [illegible] al negativo, così, a un certo punto emergessero prove inconfutabili di danni alla salute, loro potrebbero tirare fuori dalla manica dei nuovi prodotti».

Ciò che preoccupa le compagnie produttrici dei telefonini, più ancora degli effetti a lungo periodo di una cattiva pubblicità sui loro rischi, sono le azioni legali con richieste di [illegible] miliardari che già cominciano a colpirle. Ci sono già alcuni casi, che tuttavia potrebbero facilmente incrementarsi. Le ricerche iniziarono nel 1993. Nel 1995 la Nokia fece brevettare un piccolo strato di materiale protettivo tra l'antenna e l'utente. La presentazione del congegno faceva riferimento a «suggestioni» riguardanti la possibilità che «le radiazioni attacchino le cellule di mielina, che servono a isolare le fibre nervose e consentono di spedire segnali elettrici lungo il corpo». E questo, nei casi peggiori [illegible]pre secondo le "suggestioni" potrebbe causare un «glioma», cioè un tipo di tumore laterale del cervello.

IL TEMPO

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

QUALCHE NUVOLA. Tempo in miglioramento al Nord ed al Centro, mentre al Sud [illegible] presenti annuvolamenti e locali piogge relativi al transito della perturbazione che ha attraversato il Centro ed il Nord. La pressione in aumento [illegible] resta una debole circolazione di aria instabile motivo di alcuni temporanei annuvolamenti pomeridiani sulle zone alpine ed appenniniche.
[illegible] per dopodomani. Sulle regioni settentrionali e centrali, sereno o scarsamente nuvoloso, salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone appenniniche dove non si esclude qualche occasionale e breve piovasco. Al Sud poco nuvoloso.



OGGI. Al Nord e al Centro sereno o poco nuvoloso, salvo della nuvolosità ad evoluzione diurna sulle [illegible] alpine e su quelle appenniniche. Al Sud generalmente nuvoloso [illegible] piovaschi sulle [illegible] appenniniche. Temperature in aumento al Nord.

DOMANI. Sulle regioni di Nord-Ovest, su quelle tirreniche e quelle appenniniche da poco nuvoloso a variabile per nubi cumuliformi pomeridiane, con possibilità di qualche sporadico piovasco sull'Abruzzo e sulla Basilicata. Poco nuvoloso sul resto della Penisola.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	21	28	Bari	20	35
Bolzano	11	22	Firenze	21	27	Napoli	19	32
Verona	16	24	Pisa	19	23	Potenza	21	31
Trieste	17	26	Ancona	19	29	S. M. Leuca	20	23
Venezia	18	26	Perugia	18	np	R. Calabria	np	30
Milano	14	26	Pescara	23	32	Palermo	21	32
Torino	13	25	L'Aquila	20	24	Catania	17	31
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	22	25	Messina	np	np
Genova	19	24	Roma Fiumi.	21	25	Alghero	19	23
Imperia	17	24	Campobasso	21	28	Cagliari	21	31

[illegible] [PREVISIONE DEL 13 GIUGNO]

	max	min			max	min	
Amsterdam	17	11	temporale	Lisbona	26	13	parz. nuv.
Atene	32	21	sereno	Londra	21	11	parz. nuv.
Bangkok	32	24	temporale	Los Angeles	25	18	parz. nuv.
Berlino	21	8	sereno	Madrid	24	13	parz. nuv.
Bruxelles	20	9	sereno	Monaco	18	11	sereno
Bucarest	25	11	parz. nuv.	Montreal	28	19	sereno
Budapest	23	12	sereno	Mosca	19	8	piovaschi
Buenos Aires	15	6	parz. nuv.	New York	32	22	sereno
Copenaghen	18	11	parz. nuv.	Parigi	22	12	sereno
Dublino	18	11	piovaschi	Pechino	28	16	temporale
Francoforte	19	5	sereno	Praga	18	9	sereno
Gerusalemme	36	21	sereno	Rio de Janeiro	22	18	parz. nuv.
Ginevra	23	12	parz. nuv.	Sofia	22	11	temporale
Helsinki	16	8	parz. nuv.	Sydney	[illegible]	7	nuvoloso
Istanbul	31	19	sereno	Tokyo	24	14	piovaschi
Il Cairo	33	18	parz. nuv.	Varsavia	16	7	sereno
Johannesburg	18	8	parz. nuv.	Vienna	19	7	sereno

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata
www.genialloyd.it

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

Ciaoweb, a ciascuno la sua homepage

web

Su www.ciaoweb.it Internet non è più uguale per tutti. E' nata infatti MyZone (myzone.ciaoweb.it), l'area di Ciaoweb dove è possibile costruire una home page personalizzata. Si possono scegliere contenuti e servizi in base ai propri interessi ed abitudini di navigazione. Il aggiornarsi su finanza, informazione, divertimento, sport ma anche avere servizi, come box mail, webcam per il meteo, mappe, la possibilità di inviare SMS gratuiti e fare shopping online con i partner di Ciaoweb.

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata
BO 999.999

IL BOOM DI UN NUOVO MODO DI INSEGNARE E DI IMPARARE

E-learning, a scuola sulla Rete

Ogni tipo di corsi d'istruzione, universitari, d'aggiornamento, frequentabili da casa o dall'ufficio, senza alcun vincolo di orario Ecco la nuova frontiera della formazione che sta diventando un business miliardario

Dopo i corsi di informatica, che rappresentano ben il 71 per cento del mercato dell'e-learning, via Internet adesso vengono offerti corsi di ogni genere, dalle lingue ai settori delle telecomunicazioni e dei servizi finanziari

Anna Masera

E' l'ultima frontiera della formazione ai tempi di Internet. Si chiama «e-learning», cioè apprendimento elettronico a distanza. Rappresenta un nuovo immenso mercato online che sta esplodendo: secondo la società di ricerche Idc, il mercato globale dell'e-learning supererà i 23 miliardi di dollari entro il 2004 (circa 60 mila miliardi di lire), un balzo gigantesco dagli 1,7 miliardi di dollari del 1999, con un tasso di crescita di quasi il 70 per cento all'anno.

Quando si parla di e-learning si parla non solo di scuole e università sul Web, frequentabili a distanza, ma di corsi online per l'aggiornamento professionale a qualsiasi lavoro e qualsiasi età, in qualsiasi lingua, in qualsiasi posto e in qualsiasi momento, e costi molto vantaggiosi per le aziende.

La formazione a distanza sta infatti cambiando il modo in cui le aziende organizzano il training del loro personale: è considerato più economico, efficace e flessibile della formazione tradizionale, secondo un sondaggio della Forrester Research. Permette di uscire dal corso a piacimento e di così il tempo speso per la formazione. I corsi di aggiornamento si possono frequentare all'interno della propria sede di lavoro, collegati a vere e proprie università aziendali, che attualmente sono circa duemila, ma che secondo un'inchiesta del *Financial Times* saranno oltre 3.700 alla fine di questo decennio. Oppure alle più tradizionali università accademiche, che si stanno attrezzando per spartirsi la torta. Dopo i corsi di informatica, che tuttora rappresentano ben il 71 per cento del mercato dell'e-learning, via Internet adesso vengono offerti corsi di ogni genere, dalle lingue ai settori delle telecomunicazioni e dei servizi finanziari. Già entro il 2003, alla Idc prevedono che i corsi online non-informatici saranno circa il 50 per cento.

Per chi paga i corsi, è chiaro che la creazione di strutture scolastiche virtuali, in bit, implica costi notevolmente inferiori rispetto all'istruzione tradizionale. Con il sistema elettronico, i dipendenti iscritti ai corsi imparano lavorando. «E-learning» significa in particolare apprendi- asincrono e personalizzato, cioè adattabile ai propri ritmi e tarato in base alle proprie esigenze. Nell'ambiente accademico è nato Universitas 21, un network di università che si è alleato con Thomson, il gruppo di editoria elettronica canadese, per allestire un'università online globale: può già contare su un budget operativo di 10 miliardi di dollari. Anche Oxford si è alleata con le cosiddette università «Ivy League» americane (Princeton, Stanford e Yale) per creare college virtuale d'élite con corsi via Internet per circa 500 loro laureati, molti dei quali adesso sono leader mondiali o pezzi grossi di grandi aziende. I grandi fornitori globali di e-learning americani (come SmartForce, Click2Learn, DigitalThink, Global Knowledge Network, NETg e Saba) e canadesi: non a caso, è in Canada - a Vancouver - che da due anni a questa parte si tiene il WEM (World Education Market), la fiera mondiale dell'istruzione, della formazione e della conoscenza. Anche quest'anno, dal 21 al 24 maggio, le novità per Internet erano al centro dell'attenzione.

Canada, patria di McLuhan, è Paese-pilota nell'e-learning per via della cultura bilingue, francese e inglese, e delle immense distanze che separano i grandi centri universitari dai tanti villaggi sparsi sull'enorme territorio: lì è stato il governo, con l'impresa privata come sponsor, che si è impegnato in un immenso progetto per collegare ogni cittadino in Rete e facilitare così l'accesso alle scuole virtuali.

In Italia, si sono già diversi progetti di e-learning funzionanti. Tra i più noti c'è l'università telematica Nettuno (vedere box pagina), che nasce all'interno del sistema universitario tradizionale e utilizza le nuove tecnologie attraverso un mix di televisione satellitare e Internet. Per le aziende c'è NETg, fornisce oltre mille corsi multimediali in diverse lingue, soprattutto informatici, per le aziende. E recentemente il gruppo editoriale Opera Multimedia, già specializzato in cd-rom, si è prefisso l'obiettivo di diventare fornitore di contenuti editoriali elettronici nell'area della formazione professionale a distanza.

Gli ostacoli da superare? Mancano ancora gli strumenti adatti. E soprattutto le competenze per crearli. C'è da superare la barriera della lingua: se i software - i contenuti online - sono ideati in inglese, poi vanno tradotti e localizzati. In Italia, poi, manca una legge che incentivi gli investimenti nella formazione aziendale, e le aziende sono culturalmente arretrate rispetto all'Europa più avanzata nella percezione formazione investimento e difficile calcolare il ritorno immediato. Secondo una ricerca del Gartner Group, l'Italia risulta ultima nella classifica delle imprese che utilizzano sistematicamente formazione.

ESPERIENZA ITALIANA

«Nettuno», tivù satellitare e Internet ecco un superateneo con tremila docenti

E' recente l'accordo siglato dal Consorzio Nettuno il gruppo Quanta per l'erogazione di corsi di formazione a distanza per la qualificazione e riqualificazione alle nuove competenze del personale di aziende italiane e straniere. L'accordo ha dato il via al primo progetto di formazione a distanza per esperti nei linguaggi utili a creare servizi su Internet.

"L'intesa nasce dalla constatazione che i bisogni formativi della nostra società non si limitano più al periodo universitario, ma è necessario aggiornarsi e riqualificarsi per tutta la vita lavorativa" dichiara Maria Amata Garito, direttore del Consorzio Nettuno e professoressa di tecnologie dell'app all'Università La Sapienza di Roma.

Attualmente, avverte Garito, l'e-learning funziona bene per insegnare il mestiere e il sapere; meno bene per sviluppare spirito critico e valori. Quindi, è ideale nell'età adulta, post-scolare. L'ironia vuole che lo sia meno per i giovani, che invece sono i più predisposti alle nuove tecnologie e a dialogare attraverso Internet. «Il rischio? Che diventino automi senza capacità critiche».

Al Consorzio Nettuno partecipano 38 università italiane e straniere: «E' l'unica realtà europea ad avere la disponibilità di due reti televisive satellitari dedicate interamente alla formazione (Rai Nettuno Sat 1 e Rai Nettuno Sat 2) e un portale su Internet che permette ai propri studenti di interagire con tremila docenti universitari».

Come funziona? Tutti i professori che svolgono le lezioni per televisione hanno la loro pagina sul Web che contiene i materiali di approfondimento, attività di esercitazione in Rete, forum e chat per comunicazioni interpersonali e scambi di informazioni e consigli. «I nostri studenti si chiamano Netturiani e si scambiano saperi in modo collaborativo e cooperativo tipico di Internet, nella loro comunità online» spiega Garito.

L'aumento del numero degli iscritti è in controtendenza rispetto alle iscrizioni del sistema universitario tradizionale, più 34 per cento rispetto allo scorso anno (attualmente gli studenti sono 10 mila). E per il prossimo anno accademico, saranno attivi ben 17 corsi di laurea di primo livello. Virtuali. Ma molto reali. [a.m.]

www.lastampa.it

Wem:www.wemex.com
Netturno: www.uninettuno.it
Opera Multimedia: www.operamultimedia.it
Opera Multimedia: www.operamultimedia.it
Esami di maturità e test di ammissione: www.testonline.it

a cura di anna.masera@lastampa.it

Monday
solo Duemila, pare che oltre sette milioni di europei abbiano trovato lavoro online. Inoltre, pare che circa il per cento dei navigatori italiani su Internet sia alla ricerca una possibilità di lavoro. Per rispondere a quest'esigenza è nato un nuovo portale dedicato alla lavoro online: la joint venture Randstad Holding (multinazionale olandese specializzata nella fornitura di lavoro temporaneo) e il gruppo editoriale Vnu già portato l'anno scorso alla creazione di www.newmonday.com, attivo in Belgio, Spagna, Francia, Gran Bretagna Paesi Bassi e Germania. Adesso arriva la versione italiana.
www.newmonday.it

Lavoro in
Questo sito vuole guida completa sempre aggiornata per districarsi nella Net Economy: con sezioni dedicate al «recruiting», alla formazione online e alla comunità e con tutti gli strumenti per gestire la propria carriera.
www.lavoroinrete.it

Il Festival la Pubblicità Cannes
ADVexpress, l'agenzia diretta da Salvatore Sagone, grazie agli sponsor (Omnitel Vodafone e Sipra) in occasione della 48ma edizione del Festival internazionale della pubblicità di Cannes in programma dal 23 giugno (l'evento pubblicitario dell'anno con 19 mila campagne iscritte in rappresentanza di oltre paesi), offre la possibilità agli utenti potranno recarsi fisicamente alla Croisette di assistere «virtualmente» a tutte le giornate dell'evento grazie primo TG Cannes, una specie di Teleweb-giornale. Durante settimana del Festival l'accesso al sito non richiederà l'uso di password. Per chi non potrà partecipare al Festival, il TG Cannes è la vetrina d'aggiornamento online, con due edizioni quotidiane (alle 12 e alle 17.30), notizie «dietro le quinte». Sabato 23 annuncerà in tempo reale i vincitori del Grand Prix dei Leoni e lunedì 25 trasmetterà i momenti salienti della settimana. Giovedì 28 i giurati italiani risponderanno in diretta video alle domande gli utenti di ADVexpress porranno loro via e-mail. Tutte le edizioni del TG Cannes e la tavola rotonda finale resteranno disponibili on demand advexpress.it per mese.
www.advexpress.it

Clickar
E' il nuovo punto di riferimento in Rete per il mondo dei motori. Un luogo comodo per comprare l'automobile. Usata, nuova, all'asta... Le vetture offerte con Formula Clickar sono aggiornate quotidianamente dai concessionari del nostro network. Se non dovessi trovare l'auto che cerchi puoi inviare la tua richiesta al nostro Call Center, che provvederà informare i nostri partner con una segnalazione personalizzata.
www.clickar.it

aste di Vinile
Vinile.com, il sito italiano che ogni giorno offre recensioni, interviste, news, e download di musica, aggiunge le aste online ai suoi servizi grazie a un accordo con Bid.it, il sito che propone transazioni di vendita e acquisto di beni e servizi a prezzo libero. Cliccando sul link Aste dell'Area Club, la community di Vinile.com potrà accedere direttamente alla sezione dedicata alla vendita e acquisto a prezzo libero. All'interno di questa sezione si naviga www.bid.it e quindi si possono comprare o vendere telefonini e hi-fi, auto e moto, abbigliamento, libri, album di fumetti, cd e dischi, articoli per l'arredamento, viaggi e altro.
www.vinile.com

I primi 100 giorni
Dichiarano i fautori di questo sito amatoriale: «Per ogni governo, amministrazione o semplice attività, l'inizio è essenziale perché oltre a impostare il futuro lavoro, quante delle aspettative possano meno andare deluse. Abbiamo creato un sito per verificare i primi 100 giorni del governo di Silvio Berlusconi: delle 12 promesse che il nuovo Presidente del Consiglio ha dichiarato di attuare questi 3 mesi, vedremo giorno per giorno quante ne sono state effettivamente realizzate».
www.geocities.com/berlusconi100giorni/

Tutto gratuito
Un luogo zeppo di cose gratis sulla Rete.
www.tuttogratuito.net

Spesa
Supermercato, alimentari freschi e cesti regalo con consegna a domicilio (entro 4 ore dall'acquisto) in tutta la città di Torino e inoltre a Collegno, Grugliasco, Rivoli, Pino Torinese, Moncalieri e San Mauro. Pagamento sicuro online o alla consegna.
www.prontospesa.it

Il Grappolo
Un'iniziativa del tutto gratuita che permette di scaricare sei titoli della piccola casa editrice, segnala di aver già ottenuto migliaia di iscrizioni.
www.ilgrappolo.it

LUI E' GENIALLOYD.

GeniaLLOYD è il servizio di vendita diretta delle polizze auto, moto, casa e famiglia, viaggi, infortuni

E' per che guidano in modo intelligente: senza incidenti enni.

Ti risparmiare al 40%.

Ti è sempre vicino con cortesia e competenza; il Servizio Clienti è a disposizione.

preventivo gratuito via o al telefono. averlo comodamente a tua in pochi minuti.

Assicura anche tu l'auto via internet al telefono, con Genialloyd.

www.genialloyd.it

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata

BCS D'Arcy

La ricerca è cura. La cura è vita.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie a voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica gestita dall'Ordine Mauriziano e la ricerca scientifica, affidata ai Professori e ai ricercatori dell'Università degli Studi di Torino, stanno producendo risultati incontestabili. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete a sostenerci.

[illegible] già [illegible] al pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali
- Pneumologia

Divisioni [illegible] attivi:

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi [illegible] prossima apertura:

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

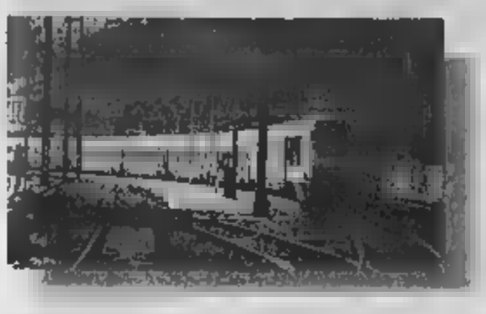
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 9933380

Continuate a sostenere la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS

C/C postale 410100 - C/C bancario 8750163 Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133

DERAGLIAMENTO VICINO A LIVORNO



INTERCITY CONTRO

Un Intercity deragliato vicino Livorno, sulla linea ferroviaria Genova-Roma. Non ci sono stati feriti, solo danni al convoglio. I macchinisti se la sono cavata con qualche escoriazione.
L'incidente si è verificato in località Maroccone, sud della città toscana, in prossimità di un dei binari della linea tirrenica.

Il deragliamento - secondo quanto reso noto ieri sera dal portavoce Ferrovie dello Stato - è avvenuto pochi minuti dopo le 16 ed è stato causato dalla presenza sui binari di un escavatore. Al momento dell'impatto il Roma-Ventimiglia era appena uscito da una galleria: il conducente non potuto fare niente per evitare lo scontro, fortunatamente il convoglio procedeva velocità moderata

Portofino, un giallo al computer

La morte della Agusta in una ricostruzione virtuale

Angelo Conti
PORTOFINO

Villa Altachiara stamane diventa un set. Carabinieri del Ris, medici legali, tecnici di una società romana si al lavoro per realizzare fiction davvero particolare: quella, tutta virtuale, della fine della Francesca Vacca Agusta. Si tratterà portare a termine una ripresa computerizzata dell'interno della villa, vano per vano, e poi di effettuare la ricostruzione digitale del «volo» della donna, dal giardino sino al mare. Tutto, alla fine, finirà in cd-rom, visualizzabile su qualsiasi computer.

L'accertamento è stato richiesto dal procuratore capo di Chiavari, Luigi Carli, ed è probabilmente l'ultimo atto della complessa macchina di perizie e rilievi che permetteranno una ricostruzione, il più possibile fedele, quanto è successo nella villa di Portofino la sera di lunedì 8 gennaio. I movimenti della contessa nella casa, la situazione nei singoli locali della villa, il probabile percorso in giardino, le modalità della caduta e della scomparsa in mare verranno visualizzati come in un film. Ad ogni passo, ad ogni situazione, ad ogni urto verranno affiancate le risultanze delle analisi sul terreno, l'evidenza delle lesioni sul corpo, gli esiti delle analisi medico-legali. lungo collage momenti, finalmente fissati uno dopo l'altra, in una suite digitale di grande effetto ed che grande utilità investigativa.

Il ricorso ed tecnologico tanto avanzato è stato reso possibile dal lavoro che i carabinieri del tenente colonnello Luciano Garofano ed il medico legale torinese Roberto Testi hanno svolto negli Stati Uniti, a fianco dell'Fbi. E non si tratta di una «prima» italiana assoluta perchè queste risorse digitali sono già state impiegate nel delitto di Novi Ligure. Qui i militari del Ris hanno realizzato serie riprese computerizzate stanze che hanno così fissato per sempre l'ambiente al momento del delitto. Su un cd-rom stati salvati immagini e dati capaci di permettere una visita della villetta di Novi esattamente nello stato in cui si trovava all'indomani del duplice omicidio. Il passaggio da una all'altra avviene semplicemente cliccando col mouse sulla porta, con una manovra intuitiva e perfettamente conosciuta dai tanti giocatori di Doom, dei «games» più popolari degli ultimi anni. Nel di Novi proprio questa analisi permetterà a tutti i magistrati che si occuperanno di questa vicenda di approfondire singoli particolari stando davanti al proprio computer semplicemente utilizzando la funzione zoom: potranno conoscere quali libri preferiva Erika (andando a leggerne i titoli nella libreria) o verificare se l'immagine che ragazza aveva appeso sopra il letto era davvero quella della madre, oppure quale episodio dei Pokemon stesse leggendo Gianluca un attimo prima di morire o di controllare quali vestiti aveva gettato frettolosamente sul letto, con la furia di tutti i ragazzini spensierati.

A sinistra, Francesca Vacca Agusta
A destra, Portofino

Una tecnica già impiegata per delitto di Novi I movimenti della contessa saranno visualizzati come in un film e trasferiti su un cd-rom

Ad essere utilizzato, per prima volta nel nostro paese in un'indagine di polizia giudiziaria, è il fortunato software «iPIX» realizzato da azienda di Oakridge nel Tennessee. Grazie alla possibilità di ricostruire gli ambienti, l'«iPIX» era nato, qualche anno fa, soprattutto in chiave pubblicitaria. Alcuni manager di grandi alberghi avevano chiesto ai programmatori di studiare la possibilità di mostrare, in modo intuitivo ed anche attraverso Internet, le camere, le sale e le infrastrutture dei propri hotel.

Se l'utilizzo di questa tecnologia ha costi tecnici di ripresa e di elaborazione digitale piuttosto variabili, piuttosto basse sono le royalty da pagare produttori del software: appena una ventina dollari per ogni ambiente elaborato ed archiviato. Il prossimo passo, seguendo la strada indicata dal «Federal Bureau of Investigation», sarà quello di realizzare rilievi di tutti i locali teatro di delitti, magari ancor prima di rimuovere i corpi delle vittime, «fissando» così per sempre un ambiente su cui si potrà poi indagare, millimetro per millimetro, anche a distanza anni.

I segreti di «iPIX»

Il software copia l'occhio umano

Un'immagine iPIX è un'immagine interattiva e sferica, che offre all'utente una visione completa, dalla terra al cielo, dal pavimento al soffitto, da orizzonte a orizzonte. Mai, prima d'ora, una tecnologia ha rappresentato così fedelmente il modo in cui vediamo il mondo con i nostri stessi occhi.Una iPIX creata con due fotografie contrapposte, catturate da un obiettivo fisheye. Questa tecnologia rielabora le immagini, fondendole in un'unica immagine, chiamata «immersiva». Le iPIX possono essere linkate fra loro, linkate a foto tradizionali, arricchite con colonne sonore altri tipi di files, o inserite in altri ambienti sviluppo. Per visualizzare un iPIX è necessario installare l'iPIX Viewer Plug-in, disponibile gratuitamente anche su Internet: scaricato il software, in pochi minuti sarà poi immediatamente possibile vedere le immagini.

Esistono diverse opzioni di risoluzione, e quindi di dimensione di file per creare le iPIX. Per ottenere i migliori risultati è indispensabile disporre di un monitor ad alta risoluzione e, si opra in Rete, disporre di un modem ad alta velocità di connessione. Fra gli utilizzi più curiosi quello di Omnitel che l'ha scelta per consentire, sul suo sito web, la visita della di Megan Gayle. Notevole successo hanno sortito anche le proposte per poter seguire, proprio sul palco, i concerti di Pavarotti e di Ligabue.Quanto alle riprese, esse ormai sostanzialmente alla portata di tutti i professionisti ed anche di qualche amatore evoluto: sul mercato esistono kit di ottima qualità ad un prezzo appena superiore ai 3 milioni.

Ancora giallo sul ritrovamento del telefonino della studentessa, di nuovo sentito il padre

«L'uomo che legò Serena era sposato»

Gli investigatori: ha lasciato un segno e non è di Arce

Francesco Grignetti
inviato a FROSINONE

Non si sbroglia il mistero del cellulare ritrovato. Anzi, se possibile, s'aggroviglia ancor di più. Il papà di Serena, Guglielmo, sostiene di averlo trovato alle 7,30 di sabato mattina. «Venerdì non c'era. Avevo guardato io, i carabinieri, anche due amiche mia figlia. Qualcuno ha approfittato della veglia funebre per ficcarlo in quel cassetto». Mistero nel mistero: la notizia ritrovamento si era sparsa a Cassino, in forma dubitativa, fin da venerdì sera. La conferma ufficiale venne il giorno dopo.

Il telefonino del giallo un vecchio apparecchio, di quelli con scheda prepagata (esaurita da tempo), pesante e grosso. Non un oggetto che può sfuggire facilmente all'occhio. Era scomparso poi è stato ritrovato: questa l'unica . L'hanno trovato, poi, dove «doveva» essere, ossia nel cassetto dello scrittoio di Serena. Non c'era possibilità di sbagliarsi. La stanza della ragazza non è grande ed è occupata da un ampio letto, da un armadio e, appunto, piccola scrivania.

Il cellulare improvvisamente lì. Nel cassetto. Guglielmo Mollicone ha raccontato al Tg5: «Io stesso avevo guardato più volte. Avevo visto il caricabatteria, non il cellulare. Sabato mattina, prima di andare in chiesa per vegliare mia figlia, ho voluto prendere il suo orologio per averlo con me. E invece c'era il cellulare».

Un choc. Papà Guglielmo ha preso l'apparecchio in mano con aria imbambolata ed è rimasto a fissarlo per un interminabile minuto. Ora si danna perché forse ha cancellato le impronte digitali dell'assassino. «Ma per me era questione affettiva».

In un secondo momento l'uomo ha fatto mente locale sul ritrovamento. L'omicida evidentemente ha libero accesso alla sua casa. in fondo, non è scomparso il di chiavi della figlia? Ma Guglielmo s'è anche ricordato che in questi giorni la porta è sempre aperta. Ed è subentrata la paura: «Qualcuno mi vuole incastrare. O una beffa dell'assassino a me alla legge e a tutti. Una sfida».

Per chiarire meglio particolari di quest'incredibile ritrovamento, anche ieri mattina Guglielmo Mollicone è stato sentito dai carabinieri. C'era da stilare l'elenco di tutti quelli che sono entrati in casa giorni delle condoglianze. Se possibile, sottolineando anche chi è entrato nella stanza della ragazza chi no.

Procedono intanto le indagini scientifiche. Ci vorranno ancora giorni per avere i risultati di laboratorio sulle impronte digitali che furono rilevate sul nastro isolante con cui erano legati polsi e caviglie della ragazza, sulla busta di plastica che la avvolgeva il capo, e sui libri trovati accanto al cadavere. Ora si aggiungono quelle trovate sul cellulare.

Quando tutto questo complesso di indagini sarà completato si potranno fare le necessarie comparazioni. Sono circa dieci i sospettati a cui finora sono state prelevate le impronte. Lo stesso padre di Serena, con disappunto, s'è visto registrare i polpastrelli. «Manon si preoccupi, lo facciamo solo per escludere le sue impronte dalle altre e far risaltare quelle dell'assassino», gli hanno detto i carabinieri alla stazione di Pontecorvo. Dal canto l'uomo ieri ha deciso di nominare un avvocato per difendere la figlia da informazioni, lette sui giornali e sentite al tg, a suo dire diffamatorie.

Ricostruito l'elenco delle persone entrate in casa per la veglia Sarebbero dieci

Su una caviglia della ragazza è rimasta l'impronta di un anello nuziale

Sembra che il cerchio sospetti ormai stretto a chi frequenta casa Mollicone. Sarebbe un intimo della famiglia e uomo sposato. Secondo indiscrezioni non confermate, infatti, i carabinieri del centro scientifico avrebbero identificato segno sui legacci trovati intorno alle caviglie di Serena lascia pensare a una fede maschile. Una cosa sola si lasciano sfuggire gli investigatori: «L'assassino non è di Arce». Le idee sembrano averle chiare. Ma è presto per dire che l'inchiesta è chiusa.

Si è finalmente chiarito, almeno, che la ragazza non è stata più vista in paese dopo le 14 venerdì, giorno della scomparsa. Aveva fatto scalpore, infatti, il racconto di una vicina di casa che sosteneva di aver visto Serena rientrare 16. Ieri, sentita per l'ennesima volta dai carabinieri, la donna ha riconosciuto di aver sbagliato giorno.

Guglielmo Mollicone ha nominato un legale per tutelare l'immagine della figlia Serena

Allarme ad Ancona

Perde la bambina a scuola come souvenir

Fausto Gasparroni
ANCONA

Finire l'anno scolastico giocando alla guerra, e per più con la partecipazione di mamma e papà. Dev'essere stato emozionante per un alunno di una scuola elementare di Ancona presentarsi ieri mattina in classe, in compagnia dei genitori, che avevano portato una vecchia bomba a mano, residuato della Seconda guerra mondiale. Il personale scolastico, però, ha subito avvertito i carabinieri.

L'ordigno - una bomba «ananas» del tipo Mk2 - era stato trovato dal bambino sabato, mentre giocava insieme con alcuni amici e compagni di scuola nella zona del galoppatoio del Parco della Cittadella, l'ex fortezza militare dismessa che domina il centro storico della città. Scavando fra terra e sassi, i ragazzi avevano riportato alla luce la vecchia bomba a mano, arrugginita per questo quasi inoffensiva. uno di loro l'aveva portata a casa e consegnata ai genitori. Questi, incuranti del pericolo, non si sono affatto preoccupati di avvisare le autorità. Hanno la bomba in cucina per tutta domenica, quasi si trattasse un souvenir, hanno aspettato fino al lunedì mattina, con l'idea di portarla alla scuola del figlio, l'elementare «Faiani» nel storico di Ancona. Pensavano che l'ordigno sarebbe diventato per una lezione di storia. Era ovvio che tutt'altro parere dovevano essere gli insegnanti della scuola, che tre lo spavento della prima e le mille cautele nel maneggiare l'ordigno, hanno incaricato un bidello di far intervenire i militari dell'Arma.

La bomba è stata poi portata nella caserma dei carabinieri di via Piave, dove si trova tuttora depositata in attesa dell'intervento degli artificieri, che provvederanno forse già oggi a farla brillare in un poligono attrezzato.

Contributo all'architettura

honoris causa

ROMA

Laurea honoris dagli Usa per l'architetto Gae Aulenti: le è stata conferita dalla Rhode Island School of Design Providence. Nelle motivazioni viene sottolineato «il suo incomparabile contributo all'architettura del secolo». per la attività di progettazione e allestimento nell'ambito museale e i suoi interventi su strutture esistenti recuperate con grande creatività a nuove funzioni. Fra gli esempi più famosi la trasformazione della zione d'Orsay Parigi nel Museo d'Orsay, l'allestimento Museo nazionale d'Arte Moderna del Centro Pompidou, la ristrutturazione Palazzo Grassi e Venezia e la trasformazione delle ex Scuderie Papali di Roma in una sede espositiva. Nata a Palazzolo della Stella (Udine) nel '27, ha svolto attività nell'industrial design in quello teatrale realizzando scenografie per Luca Ronconi. [r. crl.]

L'azienda americana cede alle pressioni: ogni confezione costa tre milioni

Arrivo il farmaco per salvare Chiara

Il medico: «Mi daranno le fiale per undici mesi»

SAVONA

Chiara, la bimba siciliana affetta sindrome di Loran, avrà cure per un anno. Il prof. Amnon Cohen, primario della divisione di Pediatria dell'ospedale di Savona, dove la piccola è assistita da 4 anni, ha ottenuto dalla Chiron Vaccines di Siena, rappresentante in Italia dell'americana Chiron Corporation, la fornitura di Igf 1, l'ormone della crescita prodotto in laboratorio che consentirà alla bimba di continuare a crescere. Il medico israeliano, allievo dello stesso Loran a Tel Aviv, si assumerà la responsabilità della cura (la Chiron negli Usa non è autorizzata a produrre il farmaco per questa patologia). «Ci hanno assicurato fiale fino ad aprile 2002 dimostrando grande sensibilità, come hanno fatto nella campagna di vaccinazione in molti paesi del Terzo Mondo. Per noi è un grande risultato». Chiara ha bisogno di due fiale al giorno, ognuna costa tre milioni. La bambina di Caltanissetta, 11 rischiava di morire quel farmaco. Cohen aveva scoperto su Internet che la produzione dell'Igf 1, contrariamente a quanto annunciato dalla stessa Casa produttrice, proseguiva.

Il caso di Chiara sta mobilitando tutta Italia, sono moltissime le manifestazioni di solidarietà. Secondo il farmacologo Silvio Garattini, direttore dell'Istituto Mario Negri di Milano garantire il farmaco salvavita alla bambina di Caltanissetta «è un dovere morale da parte dell'azienda che lo produce. «Il problema messo in evidenza per la bimba affetta dalla sindrome di Laron - ha detto Garattini nel cui istituto opera da anni un centro per le malattie rare - esiste purtroppo per altre malattie per le quali sarebbero necessari i cosiddetti farmaci orfani: si tratta di medicinali antieconomici perchè servono per poche persone e per i quali le aziende produttrici non riescono a recuperare le somme spese per la ricerca».

Ieri la prefettura di Caltanissetta ha ordinato alla guardia di Finanza di ricercare in tutto il territorio nazionale le fiale di Somatomedina C, un farmaco necessario a Chiara per non interrompere il suo sviluppo osseo e muscolare. Per aiutare la bambina si è mobilitata anche la Toscana: la Regione s'incontrerà venerdì col responsabile dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze, il generale . Verrà chiesto allo Stato maggiore dell'Esercito di attivare la produzione di farmaci reperibili in commercio, che possano aiutare anche i malati che si trovano nelle stesse condizioni della piccola Chiara. Il ministero della Sanità, poi, chiederà il brevetto per il farmaco necessario per la sopravvivenza della bimba: ha dato il via a una ricerca in tutti i Paesi per trovare le confezioni necessarie.

Farmindustria, infine, chiede incentivi per lo studio sulle malattie e propone di utilizzare parte dei proventi del Lotto e Superenalotto. [par. pas.]

"FACCIAMO I DOLCI
COME SI FACEVANO CENT'ANNI FA.
E GLI AFFARI COME SI FANNO OGGI".
Polermo
www.paginegialle.it
on line. E adesso ha lo
PAGINE GIALLE on line
PAGINE GIALLE. IL GIALLO CON TUTTE LE SOLUZIONI

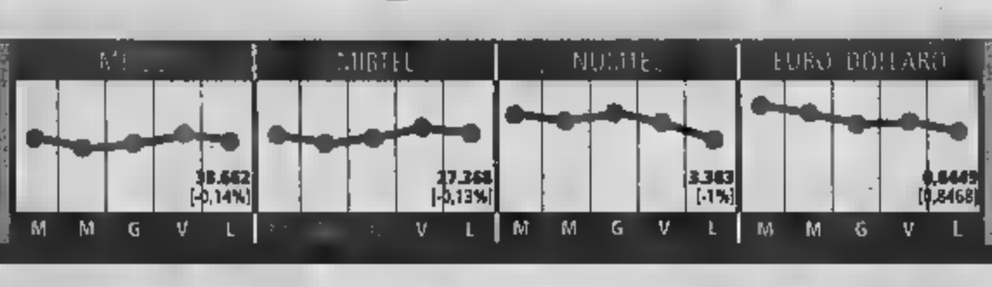
LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001

Cementir fa shopping in Turchia

La Cementir Spa (gruppo Caltagirone), attraverso la controllata Cementir Holding Lussemburgo ha acquisito il controllo (56,1%) della Cimentas A.S., quotata alla Borsa di Istanbul, per un controvalore di 121,3 milioni di dollari, a cui vanno aggiunti 16,2 milioni di dollari per il 68,3% delle azioni privilegiate. L'operazione potrà quindi avere un esborso massimo complessivo di 232,4 milioni di dollari.



Joint-venture cinese per Aol-Time

La Aol-Time Warner e il principale produttore di computer in Cina, Legend Holdings, hanno annunciato oggi a Pechino la costituzione di una joint venture di 200 milioni di dollari per fornire servizi Internet sul mercato cinese. Legend deterrà il 51% della joint venture e gli investimenti sono paritari, afferma una dichiarazione delle due società. La Legend detiene il 40% della quota di mercato in Cina.

I banchieri della Bri: bene le riforme del mercato del lavoro in Italia, servono altri aggiustamenti

Euro sempre più giù, riparte il petrolio

Governatori divisi sulla ripresa. Ma Fazio è ottimista

Lapri

inviato a BASILEA

«E' finita la discesa?». Forse sì. All'uscita dell'annuale convivio di tutti i governatori delle banche centrali, Antonio Fazio [illegible] a ben sperare nell'economia [illegible] diale, dà una risposta cautamente positiva alla domanda. «Più di un fattore potrebbe [illegible] motivo di ottimismo» ha detto qui Urban Baeckstroem, il presiden[illegible] della Banca dei regolamenti internazionali, in apertura dell'assemblea. Per il governatore della Banca d'Italia «è questa la frase chiave, è questo il messaggio»; il quadro mondiale potrebbe farsi più favorevole al suo auspicio di [illegible] nuovo «miracolo italiano».

Ma a Basilea, seppure nel giorno in cui l'euro rotola ai [illegible] degli ultimi [illegible] mesi e il petrolio torna a sfiorare i 30 dollari, si viene per saggiare tutto lo spessore dei discorsi che i banchieri centrali fanno tra loro, in questa sorta di loro club che è la Banca dei regolamenti internazionali. L'anno scorso si capì quanto fossero preoccupati di un calo delle quotazioni [illegible] Borsa, quello che poi è avvenuto a partire dal Nasdaq americano. In questo giugno il messaggio di speranza, nella ripresa americana innazitutto, è fortemente condizionato: la via che conduce all'auspicata crescita sostenibile è angusta» e c'è perfino chi si domanda se un recupero troppo rapido non possa creare il rischio di [illegible] crisi più grave e profonda in seguito.

Nella relazione annuale della Bri, e nel discorso del presidente Baeckstroem che le aggiorna all'ultimo minuto, c'è un'attenta mistura di luci e di ombre. Le ragioni per essere ottimisti sono: 1) «negli Usa vi sono chiare indicazioni che [illegible] ciclo delle scorte ha compiuto il suo [illegible] e che la fiducia dei consumatori [illegible] prova [illegible] tenuta»; 2) il [illegible] governo giapponese dichiara di essere pronto alla ristrutturazione tanto attesa di banche e imprese; 3) «le crisi finanziarie di Argentina e Turchia hanno avuto finora effetti di contagio solo limitati»; 4) «alcune banche centrali» hanno ampi margini per ridurre il costo del denaro [illegible] caso si profilasse [illegible] [illegible] recessione.

Che cos'è che preoccupa, allora? «Gli squilibri reali e finanziari creatisi durante la lunga espansione potrebbero [illegible] correggersi così ordinatamente come si vorrebbe» dice Baeckstroem, che è anche governatore della Banca di Svezia. Ovvero: 1) una rapida ripresa americana [illegible] il dollaro che resta agli attuali livelli «contribuirebbe ben poco a correggere [illegible] il colossale squilibrio nei conti Usa non l'estero, con il rischio di «un agigustamento drastico» più in là nel tempo; 2) perciò un deprezzamento del dollaro è auspicabile, ma ci si domanda «se possa aver luogo [illegible] modo composto e senza innescare spinte infl[illegible]stiche negli Stati Uniti e inopportune pressioni deflazionistiche altrove».

Non basta. La Bri vede anche un'altra contraddizione che rende stretto il sentiero di uscita. Chi vede vicina la ripresa [illegible], ha fiducia che la rivoluzione tecnologica sia tutt'altro che finita, ovvero prevede (come la Federal reserve americana) una dinamica permanentemente sostenuta della produttività. [illegible]a produttività in crescita mentre la produzione rallenta significa, piega Baeckstroem, [illegible] cospicua perdita di posti di lavoro»; a sua volta un maggior numero di disoccupati, «in un momento in cui il tasso di risparmio [illegible] famiglie si situa al minimo storico e l'indebitamento è elevato» implica un calo dei consumi, con ripercussioni negative sulla produzione.

Qualora al contrario la produttività negli [illegible] smettesse per il momento di crescere, svaporerebbe la fiducia nel passo travolgente della rivoluzione tecnologica. Che cosa potrebbe [illegible] al riparo? Semplice, risponde Andrew Crockett, direttore generale della Bri: «una accelerazione non inflazionistica delal crescita nelle altre parti del mondo». Proprio quello che manca. Fazio nota che l'Europa ha perso una grand[illegible] occasione nel 1999: «se [illegible] fossero fatte le riforme di struttura, non solo [illegible] Italia, in tutto il continente, il *boom* del 2000 si sarebbe trasformato in una stabile fase di ripresa» capace [illegible] fare [illegible] controspinta al rallentamento americano.

Se pure il momento migliore è perduto, prima si agisce meglio è. Alcune riforme sono state fatte - la Bri loda tra l'altro Francia, Italia, Olanda e Spagna per aver «migliorato il funzionamento dei mercati del lavoro» e diminuito la disoccupazione - ma [illegible] continuare. Mentre sui supposti travolgenti effetti delle tecnologie informatiche a Basilea c'è molta, molta prudenza.

IL BIGLIETTO VERDE SUPERA QUOTA 2300 LIRE

[illegible] Nuovo minimo 2001 per l'euro, sceso a quota 64,11 centesimi di dollaro (in lire fa 2302). Dopo la corsa al rialzo avviata alla fine dello scorso anno, che sembrava destinata a farle recuperare il terreno perduto sul biglietto verde, la moneta unica è tornata indietro, fino a vedersi erodere le posizioni conquistate. [illegible] ha segnato un nuovo record negativo, a quota 0,8414 dollari, battendo così, seppure di poco quegli 84,27 centesimi registrati appena il 5 giugno scorso, e poco sopra rispetto al minimo storico del 26 ottobre 20[illegible] (82,30 cent). Rispetto al suo debutto del gennaio 1999, la moneta unica si porta quindi sulle spalle il peso di una perdita superiore ad un quarto [illegible] suo valore iniziale nel cambio [illegible] dollaro. Questo rende più amara la situazione sul fronte petrolifero. Ieri il prezzo del greggio ha raggiunto il livello record da [illegible] mesi a questa parte, sulla scia delle preoccupazioni per l'assenza del greggio iracheno dal mercato. Il Brent a Londra, per [illegible] prima volta [illegible] febbraio, ha toccato i 30 dollari al barile. Turbolenze anche a Wall Street dove si registra un inizio di settimana difficile. [illegible] Dow Jones ha ceduto lo 0,51% a quota 10.921,24 mentre il Nasdaq è scivolato addirittura del [illegible] [illegible] 2170,79. Pesano sulla borsa i [illegible] degli analisti sulla ripresa dei profitti: secondo molti i tempi potrebbero essere molto più lunghi di quanto inizialmente previsto, addirittura 3 o 4 trimestri.

Lo scenario dell'economia mondiale

I punti salienti del Rapporto Annuale della **Banca dei Regolamenti Internazionali** (Bri)

BANK OF INTERNATIONAL [illegible]

L'economia globale

Dalla seconda metà del 2000 si è registrato il «brusco rallentamento» dell'economia statunitense. L'onda-Usa ha provocato una «palese interruzione della ripresa in Giappone, nonché [illegible] rallentamento di molte [illegible] emergenti e, seppur in misura considerevolmente minore, anche in Europa»

L'euro

L'euro è debole anche perché secondo gli operatori [illegible] mercato i paesi europei [illegible] in ritardo con le riforme strutturali e la politica monetaria dell'Eurosistema è stata troppo restrittiva

Le priorità

«Occorre una maggiore e più [illegible] cooperazione internazionale» [illegible] un coordinamento tra i responsabili delle poli[illegible] economiche, monetarie e tra le autorità di vigilanza

I tassi

La politica monetaria della Bce è stata percepita come «credibile» dai mercati, [illegible] appena le pressioni inflazionistiche si allenteranno, bisognerà tagliare il [illegible] del denaro in Eurolandia

Le Borse

Le forti perdite [illegible] hanno interessato le B[illegible] internazionali [illegible] scorso [illegible] rappresentano la «correzione [illegible] [illegible] "bolla" dei corsi azionari a livello mondiale anziché un crollo dovuto essenzialmente agli andamenti macroeconomici»

L'Italia e il lavoro

L'Italia è tra i paesi di Eurolandia «che hanno conseguito i maggiori risultati [illegible] migliorare il funzionamento dei mercati del lavoro e nel promuovere la crescita dell'occupazione». L'altra faccia della medaglia della flessibilità è il sensibile calo della produttività del lavoro

AIMSA-CENTIMETRI

TANTE VOCI IN BORSA TUTTE SMENTITE

«Forte il vertice di Bancaroma»

Bankitalia: l'addio di Salvatori non preoccupa

ROMA

La Banca di Roma ha «un direttore generale eccellente, un presidente che ha fatto il banchiere per molti anni e, soprattutto, una struttura direzionale molto forte». Da Basilea, dove ha partecipato alla riunione mensile della Bri, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio [illegible] da [illegible] forte messaggio di fiducia per l'istituto capitolino, [illegible] taglia le gambe alle voci che lo volevano preoccupato dopo le dimissioni annunciate giovedì [illegible] dall'amministratore delegato Carlo Salvatori. «Con lui non ho parlato - ha affermato Fazio - e credo che nella [illegible] decisione ci sia una componente personale molto forte. Se così [illegible] fosse, e mi sembra difficile che un uomo [illegible] lui possa cambia[illegible] idea nel gi[illegible] di quattro mesi, sarebbe [illegible] qualcosa di scorretto». Ma «siccome lo ritengo un persona corretta - ha concluso - io credo che questa sia [illegible] verità».

Le parole di Fazio, del tutto insolite per un banchiere centrale che sempre [illegible] [illegible] dal rilasciare dichiarazioni pubbliche sulle singole aziende di credito, hanno portato [illegible] squarcio di sereno in un avvio di settimana che ha visto il titolo [illegible] [illegible] Roma colpito dalle vendite [illegible] Borsa. A fine giornata l'azione ha lasciato sul terreno il 2,41 per cento (4,08 euro) in sostanziale ripresa rispetto al calo del [illegible] per cento fatto registrare in [illegible] di seduta (a 3,95 euro).

I soci pesanti tirano dritto [illegible] se niente fosse. Tranquilli gli olandesi della Abn-Amro - partner numero due insieme [illegible] la Toro e dietro all'Ente Cassa - che ieri hanno ribadito [illegible] chiare lettere il proprio sostegno al management dell'azienda. E non solo. Le stesse fonti hanno [illegible] fessato di mirare ad una integrazione anche maggiore [illegible] Bancarome sul fronte del capitale. Cosa che, del resto, da tempo auspica anche la Toro.

Aggregazioni in vista? Gli interessati smentiscono. Ieri nei borsini hanno ritrovato terreno fertile le voci su un possibile accordo con altri istituti di credito nell'ottica del miglioramento della redditività e di un rafforzamento strategico della Banca [illegible] Roma. In prima linea, fra le indiscrezioni, il SanpaoloImi. Ma da Torino è giunta [illegible] ediata la smentita. Fonti dell'istituto guidato da Rainer Masera definiscono «poco probabile» [illegible] riavvicinamento tra l'istituto torinese e [illegible] banca della capitale. Due anni fa, il Sanpaolo aveva lanciato una offerta pubblica [illegible] acquisto sulla Banca di Roma bloccata dalla Banca d'Italia. Ieri il presidente Masera, ha negato la possibilità di riaprire il dialogo: «Noi abbiamo i nostri disegni, che [illegible] più che sufficienti». Il titolo di piazza [illegible] Carlo ha comunque ballato negli scambi borsistici con una perdita finale dell'1,71 per cento a un prezzo di 15,5 euro.

L'istituto guidato da Cesare Geronzi intende comunque andare avanti con i propri mezzi. Secondo fonti della banca, la nomina di un nuovo amministratore delegato non è all'ordine del giorno. A guidare l'attività sarà quindi il presidente ed [illegible] direttore generale Giorgio Brambilla. Rimane [illegible] risolvere il problema della redistribuzione delle deleghe che facevano capo all'amministratore delegato, su cui si concentravano la maggior parte delle funzioni operative. [r.e.s.]

Cesare Geronzi

Antonio Fazio

COMINCIA UN MASTER ANNUALE DI BUSINESS ADMINISTRATION PER ABBINARE PROFITTO E MEDITAZIONE BUDDHISTA

In India nasce il manager duro e puro

Gabriele [illegible]

Settanta allievi dovranno imparare [illegible] scoprire il meglio delle energie interiori per essere brillanti e onesti in [illegible] società dove si produce a beneficio di tutti

IL profitto è niente [illegible] la saggezza. In India è nato il primo master di Business Administration che intreccia acrobaticamente la macroeconomia occidentale [illegible] la spiritualità orientale. Sbiadito il modello degli squali della finanza, i 70 che cominceranno il corso il 2 luglio dovranno meditare allo stesso tempo su Schumpeter e Buddha e trasformarsi in modelli di efficiente virtù.

Questa «setta» [illegible] volenterosi monaci del denaro [illegible] indotto il «Financial Times» a benedire laicamente l'evento. Il luogo è Hydarabad, Stato dell'Andra Pradesh, sede dell'intrigante Indian School of Business. Seria, esclusiva e allergica alle ingenue contaminazioni [illegible] Age. La presiede Sumantrà Ghoshla, considerato uno dei guru mondiali in fatto di management, titolare di cattedra alla London Business School, autore del saggio «Managing across Borders», che sempre i reporter del «Financial Times» hanno inserito nella sacra lista dei 50 maggiori libri di economia del XX secolo.

«Siamo partiti dai nostri più intimi valori», ha dichiarato Ghoshla, evocando i saperi millenari della sua nazione. «Il business rappresenta una delle forze del bene. I principali motori del progresso sociale ed economico sono le aziende che creano e distribuiscono ricchezza e fanno crescere gli standard di vita della gente. [illegible] conseguenza, il management è [illegible] dovere e anche una professione che si trova esattamente nel cuore della società, là dove si produce e beneficio di tutti».

Così, questo [illegible] [illegible] [illegible] misticismo [illegible] un [illegible] (con relativo esame) all'esplorazione [illegible] poteri di mente, corpo e anima. L'obiettivo è far sgorgare nelle [illegible] matricole il meglio delle loro energie interiori, trasformandoli in leader autentici, cioè brillanti e onesti, determinati e sereni. Poi, finite le lezioni, ci si [illegible]ra[illegible] in massa nel grande centro di meditazione, destinato a trasformarsi in uno dei punti d'attrazione del nuovo campus, descritto dai progettisti come un ibrido tra Stonehenge e un'astronave.

«Speriamo di attirare un numero significativo di studenti stranieri, fino al 30 per cento degli iscritti», dichiarano a Hyderabad. E' lecito sperare - sottolinea Ghoshal - che il modello indiano di capitalismo spiritualmente corretto lambisca anche il materialismo affaristico d'Europa e d'America, da dove arriveranno gli agguerriti «visiting professors». E infatti si aspettano molti prof della triade (o trimurti) delle più prestigiose Business School del mondo: la Kellogg Graduate School of Management della Northwestern University di Chicago, la Wharton School della University of Pennsylvania e la London Business School. Alla prima ci si è ispirati per il concetto di partecipazione attiva degli studenti, alla seconda per i progetti di collaborazione con le multinazionali, alla terza per l'apertura internazionale e lo sforzo di capire il rapporto tra culture, mentalità e logiche imprenditoriali.

Indiana è invece la volontà di insegnare tutto e presto: il corso, infatti, durerà solo un anno, contro i 24 mesi dell'equivalente di Harvard. Ci voleva la saggezza indiana per insegnare agli occidentali che è peccato sprecare il tempo.

Smentita la fine della crisi

Giappone [illegible] il pil va [illegible] discesa Rischio recessione

TOKYO

Ancora segnali di contrazione per l'economia giapponese che alcuni osservatori giudicano già [illegible] fase [illegible] recessione: i dati del primo trimestre del [illegible] nipponico mo[illegible] strano una frenata dello 0,2% nel periodo gennaio-marzo rispetto al trimestre precedente. [illegible] base annua il calo si [illegible] [illegible]ó 0,8%. Il dato diffuso dal governo è al di sotto delle aspettative degli analisti che si attendevano un crescita dello 0,2%, ed evidenzia un raffreddamento degli investimenti delle imprese [illegible] [illegible] calo nelle esportazioni verso [illegible] [illegible] Uniti e il resto dell'Asia. Ancora ferma la spesa per consumi, mentre i prezzi continuano a scendere.

I consumi privati hanno [illegible] [illegible] [illegible] frenata del 3,6% e gli investimenti dell'1%. Se il Pil giapponese dovesse registrare un dato negativo anche nel prossimo trimestre [illegible] potrebbe parlare [illegible] tutti gli effetti di recessione.

Già ieri soppressi decine di voli. La Uil sperimenta l'agitazione «virtuale»

Giugno di fuoco nei trasporti

Raffica di scioperi per aerei e traghetti

Gian Carlo Fossi

ROMA

E' partita ieri, con uno sciopero [illegible] ore degli assistenti di volo Alitalia Express aderenti al Sulta Cub, la raffica di scioperi preannunciata nel settore dei trasporti fino [illegible] prima decade di luglio, particolarmente nel comparto aereo. Decine di voli nazionali e internazionali [illegible] stati cancellati, altri sono partiti e arrivati in ritardo, e come sempre i disagi per i viaggiatori sono stati notevoli nonostante il massimo sforzo compiuto dall'azienda per informare tempestivamente gli utenti sulle variazioni, anche improvvise, dei programmi delle partenze. Fino alle ore 18 erano stati soppressi 38 collegamenti, 16 nazionali e 22 internazionali, dalle 18 alle 21 i voli sono stati regolari per la prevista regua, ma dalle 21 sono ripresi ritardi e cancellazioni fino alle 7, quando scatterà un'altra fascia di tre ore [illegible] sospensioni dal lavoro.

Quello di ieri, però, è stato solo un assaggio del lungo periodo di agitazioni deciso da sindacati autonomi e confederali per sollecitare il rinnovo di contratti e accordi integrativi di [illegible] categorie del complesso pianeta dei trasporti. Per il neo ministri del Trasporti, Pietro Lunardi, sarà un battesimo di fuoco. Domani saranno di turno i marittimi delle Tirrenia aderenti al Sin Cobas, che incroceranno le braccia per 48 ore, mentre per lunedì 18 giugno si profila il rischio di un pesante black out del traffico aereo: scioperano per 4 ore dalle 12 alle 16 i piloti Anpac del gruppo Alitalia (Alitalia, Alitalia Team, Alitalia Express e Eurofly), per 24 ore il personale di volo di Meridiana, per 4 ore dalle 12 alle 16 i dipendenti dell'Enav (controllori del traffico aereo), dalle 13 alle 17 i dipendenti della Vitrociset (manutenzione radar e vigilanza).Nella stessa giornata per 24 ore si astengono dal lavoro gli addetti al soccorso stradale in autostrada e in viabilità ordinaria. Mercoledì [illegible] astensioni «virtuali» dei piloti Alitalia e degli assistenti di volo Alitalia Team [illegible] dalla Uiltrasporti [illegible] 11 alle 15 con destinazione del corrispettivo delle ore di sospensione del lavoro all'acquisto di macchinari per il reparto di terapia intensiva neonatale del Policlinico Umberto I di Roma. Invece venerdì 22 incrociano le braccia per 8 ore dalle 10 alla 18 i dipendenti degli aeroporti; il 29 giugno per 24 ore i ferrovieri degli uffici, officine, depositi locomotive, squadre rialzo, sottosezioni elettriche (i ferrovieri di Roma anticiperanno l'astensione al 28 giugno a causa della concidenza con la festività di San Pietro e Paolo); dalle 21 del 30 giugno alla stessa ora del 1° luglio i ferrovieri addetti alle circolazione dei treni (capitreno, macchinisti, capistazione, manovratori ecc.) e nelle stesse 24 ore i marittimi di Civitavecchia e Messina; il 6 luglio per 8 ore dalle 10 alle [illegible] gli addetti Enav. Queste agitazioni a livello nazionale si incrocceranno con una serie di sospensioni locali che contribuiranno certamente ad aumentare il caos.

CONGRESSO CISL SI APRE OGGI

ROMA. Congresso di svolta per la Cisl che da oggi, all'Ergife di Roma, riunisce quasi 1.300 delegati. Di svolta perchè chiuderà definitivamente l'era dantoniana; di svolta, dall'altra parte, perchè sancirà l'avvio di una nuova forte leadership, quella di Savino Pezzotta. La sua conferma alla segreteria generale non solo è scontata, ma appare - alla vigilia del XIV Congresso confederale - assai più forte di quando venne eletto il [illegible] dicembre scorso, su designazione [illegible] Sergio D'Antoni. Insomma sembra finire, per le confederazione di via Po, la fase della transizione del dopo-D'Antoni. Sotto la guida di Pezzotta la Cisl, con i suoi oltre quattro milioni di iscritti, torna all'antico: [illegible] sindacato attento alla politica [illegible] non «dentro» la politica, [illegible] lo [illegible] stato in alcune fasi della gestione D'Antoni.

I sindacati premono per la conclusione delle numerose vertenza, [illegible] non tutti condividono il frequente ricorso ad azioni di protesta che provocano anche pesanti disagi agli utenti. La Uil, come si è visto, ha scelto la strada dell'«estensione «virtuale» per i piloti Alitalia e gli assistenti di volo di Alitalia Team e [illegible] Fit-Cisl, sempre riferendosi al gruppo Alitalia, «si chiama fuori - precisa il segretario generale Claudio Claudiani - da quella che appare in questi giorni come una gara tra sigle professionali condotta colpi di sciopero, una rin[illegible] alla microconflittualità che rischia di trasformarsi [illegible] una ulteriore penalizzazione per il valore azionario del titolo e per la prospettiva di rilancio dell'intera compagnia». Comunque, di fronte ai pesanti disagi di questa estate di fuoco nei trasporti, [illegible] più parti [illegible] invoca la rigorosa applicazione della disciplina degli scioperi nei servizi pubblici essenziali e, se questa non fosse sufficiente, la predisposizione di norme integrative e nuovi per[illegible] che consentano, fra l'altro, l'assemblaggio [illegible] la [illegible] durata e la stessa scadenza dei contratti delle molteplici categorie dei trasporti.

Il neoministro Pietro Lunardi

Albertini tende la mano a Cofferati

«Il patto di Milano non va». La Cgil: «Ve l'avevamo detto»

MILANO

Il Patto per il lavoro di Milano «ha dato risultati inferiori alle attese» dice Gabriele Albertini. [illegible] tragga le conseguenze», ribatte secco Sergio Cofferati. È un botta e risposta a distanza ravvicinata quello di ieri tra il sindaco di Milano e il leader della Cgil sul cosiddetto "Patto per Milano", quel patto che nei mesi scorsi era stato [illegible] centro dello [illegible] tra l'amministrazione [illegible] unale e la Confederazione di corso Italia.

A far da cornice è stata l'assemblea di Assolombarda, [illegible] quale il sindaco ha portato un saluto [illegible] nuovo presidente Michele Perini, che succede a Benedini. Ed è tracciando un solco tra quanto è stato realizzato nel capoluogo lombardo e quanto rimane da fare che Albertini parla con toni severi dei risultati poco apprezzabili conseguiti con il Patto per Milano. «Il patto per il lavoro - scandisce il sindaco- fortemente voluto dalle associazioni imprenditoriali e dalla stragrande maggioranza dei sindacati, ma con maggiore determinazione osteggiato dalla Cgil, ha dato risultati inferiori alle attese: 82[illegible] progetti e 130 assunzioni [illegible] bastano, sono troppo pochi. Dobbiamo chiederci il perchè. Perchè è uno strumento inadeguato, oppure perchè le preoccupazioni del sindacato più politicizzato hanno distolto molti, preferendo la pace sindacale all'innovazione?». Dal palco di Assolombarda il sindaco dice chiaro e tondo di rivolgersi «commossamente anche al segretario Cofferati» e dichiara di essere pronto «a rivedere questo strumento, con l'obiettivo di dargli più incisività».

Cofferati, in prima fila, non sembra disposto a incassare passivamente quel «sindacato più politicizzato» [illegible] il quale Albertini ha definito la Cgil, né tantomeno l'accusa di aver ostacolato il patto. Così, prima di allontanarsi, Cofferati ricorda che il sindacato aveva già detto «in tempi non sospetti» che [illegible] Patto sarebbe finito malamente». Ed aggiunge che oggi Albertini «lo [illegible] pubblicamente; ne tragga quindi le conseguenze». Poi, dopo aver fatto i suoi auguri al [illegible] presidente [illegible] Assolombarda e aver ringraziato Benito Benedini «che anche nei momenti più aspri non ha mai trascurato il valore del confronto», Cofferati lascia l'aula.

Anche il neopresidente Michele Perini nel suo [illegible] fatto un [illegible] «Patto», auspicando che la Cgil «faccia uno sforzo insieme a noi per diminuire il costo del lavoro, pensando di più alle nuove generazioni». [fra. bul.]

Metalmeccanici, fumata nera

Per il commercio si torna a trattare

ROMA

È durato fino a notte, ma è stato aggiornato (forse a oggi) il vertice tra Cgil, Cisl e Uil e Fiom, Fim e Uilm sulla proposta presentata da Federmeccanica per il rinnovo del contratto [illegible] metalmeccanici. Alla fine il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, ha detto che «Federmeccanica ha messo sul tavolo troppo pochi soldi per arrivare a un'intesa». Il numero due della stessa Uil, Adriano Musi, ha aggiunto che «sul fatto che l'aumento salariale offerto sia insufficiente sono d'accordo tutti, sulla qualità invece bisogna discutere ancora».

Alla riunione era[illegible] presenti il segretario generale della Cisl (che ha ospitato l'incontro) Savino Pezzotta, e quello della Cgil, Sergio Cofferati, e per i sindacati metalmeccanici i segretari generali di Fiom, Fim e Uilm, Claudio Sabattini, Giorgio Caprioli e Antonino Regazzi.

[illegible] termine della riunione è stato spiegato che ora le tre organizzazioni di categoria consulteranno le rispettive strutture interne, per mettere a punto un ulteriore avvicinamento delle posizioni, poi sarà necessario un altro incontro fra i vertici per trovare una sintesi.

Sul tavolo c'era la proposta di aumento della Federmeccanica per il contratto 2001-2002, pari a circa 115.000 lire medie mensili a regime (comprensive dell'anticipo dello scarto tra inflazione programmata e reale del primo semestre 2001). La proposta degli industriali corrisponde all'inflazione 2001-2002 (calcolata rispettivamente all'1,7% e [illegible] 1,2%) più circa 20.000 lire a titolo di «acconto sull'aumento contrattuale del 2003. La richiesta di Fim-Fiom-Uilm è di 135.000 lire comprensive di tre voci: inflazione programmata 2001-2002, recupero della differenza tra tasso di inflazione programmata e reale per il biennio '99-2000, più uno 0,25% riferito al buon andamento del settore.

La proposta Federmeccanica era già stata bocciata nei giorni scorsi da Sergio Cofferati, che l'aveva definita non condivisibile: l'aumento proposto a giudizio della Cgil non consente un pieno recupero dell'inflazione prevista, più gli scostamenti inflattivi del biennio passato. Una composizione sembra difficile, perché mentre Cgil e Fiom sono contrarie a discutere questa proposta, la Cisl e la Fim sembrerebbero più disponibili al confronto. Quanto alla Uil, nei giorni scorsi Angeletti aveva definito il rilancio degli industriali «un passo in avanti», ma «ancora un po' insufficiente», consigliando a Federmeccanica di «fare offerte più generose». Posizione confermata ieri sera.

> La proposta di Federmeccanica non soddisfa i sindacati Forse oggi si riprende

Al contrario, per il presidente di Confindustria Antonio D'Amato le offerte di Federmeccanica mostrano aperture «significative» sul fronte del contratto per i metalmeccanici.

All'ordine del gior[illegible] del vertice sindacale di ieri sera, dunque, c'era una valutazione unitaria della proposta di Federmeccanica, ma anche una decisione sulle iniziative e la gestione delle vertenza nei suoi ulteriori sviluppi.

Il contratto riguarda un milio[illegible] [illegible] di lavoratori ed è scaduto a dicembre 2000.

È invece ripresa la trattativa per il contratto collettivo del commercio, che era stata sospesa il 9 maggio. Ieri si è svolto un incontro tra le segreterie nazionali di Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil da una parte e la delegazione ristretta di Confcommercio dall'altra. Nella riunione, spiega una nota, [illegible] dibattito dei temi che [illegible] determinante [illegible] trattativa ed è stato deciso di aggiornare il negoziato fissando un incontro per il 21 giugno. [r. e. s]

Classe E. La scegli per la sostanza e per la forma... (anche di pagamento).

Rata mensile L.365.000*

Principali equipaggiamenti di serie per Classe [illegible] CDI Elegance berlina: Electronic Stability Program (ESP) • ABS con Brake Assist (BAS) • Airbag full-size [illegible] sidebag lato guida e passeggero con riconoscimento sedile passeggero occupato • Windowbag anteriore e posteriore • Cinture di sicu[illegible] (5), posteriori [illegible] punti di cui 2 regolabili in altezza • Barre laterali antintrusione • Fendinebbia e retronebbia • Ancoraggio e rete bagagli nel portabagagli • Cambio manuale a 6 rapporti con Speedtronic • Climatizzatore automatico con regolazione separata lato destro/sinistro e dispositivo calore residuo • Riscaldamento supplementare elettrico (2 kW) • Autoradio MB Audio 10 • Servosterzo parametrico a gestione elettronica • Volante multifunzione • Sedili anteriori regolabili elettricamente in altezza ed inclinazione • 4 alzacristalli elettrici • Bracciolo anteriore con box portaoggetti climatizzato • Impianto lavavetro termico • Indicatore temperatura esterna • Poggiatesta posteriori a ribaltamento pneumatico • Chiave elettronica con immobilizzatore.

*Prezzo chiavi in mano L. 79.303.540 (con IVA, messa su strada esclusa IPT). Anticipo L. 22.591.000. Riscatto L. 52.711.000. N° 23 rate da L. 365.000. T.A.N. 7,97% e T.A.E.G. 8,75%. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A. L'esempio è riferito ad una Classe E 220 CDI Elegance berlina.

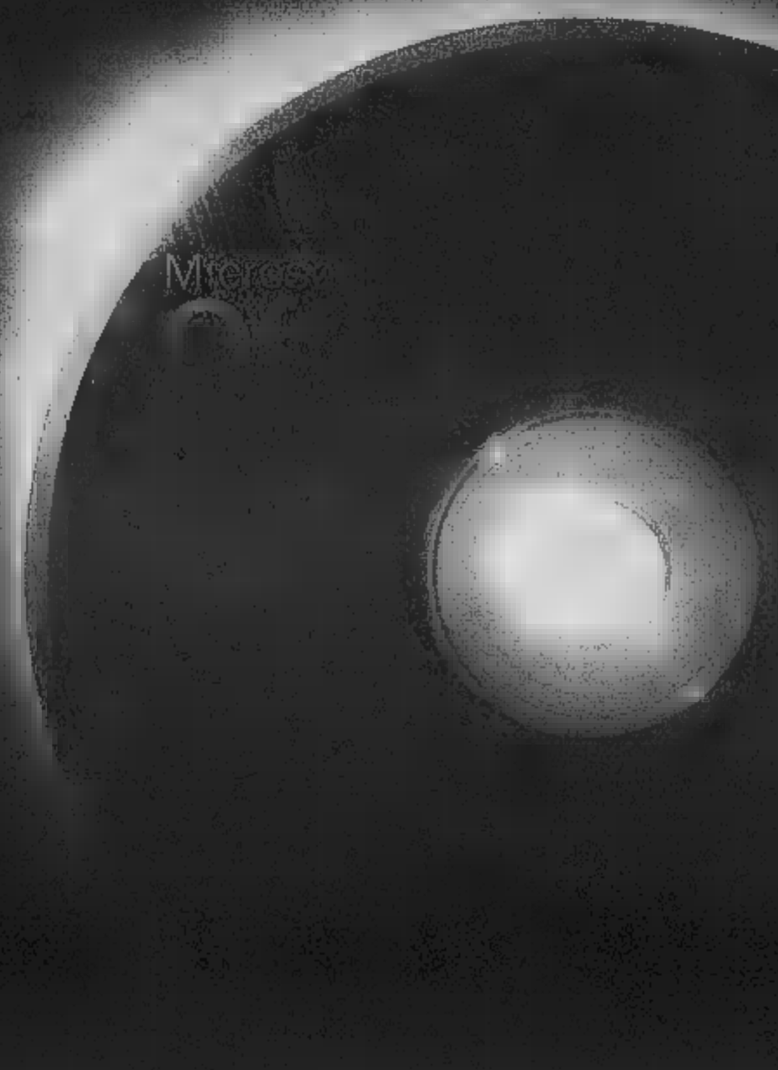
Per informazioni ✆ 800-774411 Vi risponderà Mercedes-Benz
www.mercedes-benz.it

Mercedes-Benz

È un'iniziativa dei Concessionari Mercedes-Benz valida fino al 30 giugno 2001.

Microsoft Office XP. A completely new XPerience.

ECLISSA TUTTE LE VOSTRE ESPERIENZE PRECEDENTI.



È la soluzione per creare, condividere e comunicare dati più completa che sia mai stata concepita da Microsoft. È il nuovo Office XP. Gestisce i vostri documenti, le vostre e-mail e i vostri database alla velocità della luce. Con la massima semplicità d'uso e un'integrazione totale con il Web. Nuovo Office XP. Raccontarlo a parole è impossibile. **Semplicemente, provatelo. È un'esperienza non dimenticherete.**

Microsoft

Microsoft Office XP

Per saperne di più e ricevere gratuitamente il CD chiamate il Numero 800.231.231 o visitate il sito www.microsoft.com/italy/office/

Non ci saranno istruttorie: «I francesi non sembrano avere assunto il controllo del gruppo»

Montedison, [redacted]

In campo contro Edf scende la Germania

MILANO

Nessuna istruttoria, almeno per ora. Parola di Mario Monti, commissario [redacted] concorrenza, che ieri ha ribadito da Stoccolma la posizione dell'Unione sull'ingresso dell'Electricité de France nel capitale [redacted] Montedison. «Sulla base delle indicazioni finora disponibili Edf non sembra [redacted] il controllo di Montedison, pertanto [redacted] sulle fusioni non è applicabile», ha spiegato Monti. Non escludendo, però, che si possa in seguito indagare su eventuali aiuti di Stato che avvantaggerebbero l'attività del colosso dell'elettricità francese: «Gli altri strumenti nell'armamentario della politica di competizione - ha aggiunto Monti - si applicano a Edf e a tutti gli altri operatori e comprendono le regole sugli aiuti di Stato». Resta ovviamente la denuncia presentata a Bruxelles [redacted] Guido [redacted] per conto della Montedison, denuncia che si basa sull'argomentazione di una possibile posizione dominante di Edf, denuncia che è allo studio da parte della commissione ma dire come, quando e con quali conseguenze possa essere aperta un'eventuale istruttoria, ha spiegato sempre ieri un portavoce della commissione, «è prematuro». Anche l'Authority sull'energia ha confermato l'intenzione di muoversi: «Stiamo [redacted]vando i contatti, anche con Edf, per avere spiegazioni», ha fatto [redacted] ieri il presidente Pippo Ranci. E per quanto riguarda il dossier preparato da Rossi e inviato anche all'Authority italiana, Ranci ha spiegato che il «caso è sotto la nostra attenzione».

Ma intanto, mentre i riflettori di Bruxelles restano accesi, [redacted] sbarca anche in Germania dove, sulla base della nuova legge sul settore elettrico in corso di approvazione, il governo potrebbe decidere di limitare fortemente l'export della francese Edf se, [redacted] ha già fatto sapere il ministro dell'economia Werner Mueller, la Francia non rispettasse gli stessi criteri di liberalizzazione del mercato. I dossier energia, insomma, si moltiplicano. E forse anche per questo, in Piazza Affari si riparla di possibili trattative tra Edf e Mediobanca per sbloccare l'impasse in Montedison partendo e tra le ipotesi la più gettonata è una sorta di scambio alla pari: campo libero a Edf in Edison (che il 14 riunirà il proprio consiglio per decidere sull'offerta Elettrogen), campo libero a Mediobanca in Montedison. Il primo a parlare di contatti con [redacted]ti Montedison, [redacted] anche con esponenti del governo italiano, è stato proprio il numero uno di Edf François Roussely e ieri, interpellato a riguardo, l'ex ministro Pierluigi Bersani, autore del decreto sul settore elettrico, ha glissato: «Non ho elementi per confermare i contatti» ma ha anche ammesso che va trovata una «soluzione più normale». Insomma, il blitz [redacted] Edf, il decreto successivo del governo che [redacted] ha limitato al 2% il diritto di voto e la situazione creatasi nel capitale Montedison, con [redacted] cordata Mediobanca forte di un 42% circa, l'Edf con un 20%, la Deutsche con un 3% abbondante e Zaleski col 10%, sembrano consigliare una via d'uscita concordata. Ma quale? Sul mercato, per dirne una, si riparla di una possibile Opa che, fra l'altro, diverrebbe obbligatoria qualora [redacted] Consob chiudesse le sue indagini sugli acquisti fatti nei giorni caldi di metà maggio constatando un'azione fatta di concerto. Ieri, intervistato dal quotidiano *La Tribune* [redacted] finanziere Romain Zaleski ha negato per l'ennesima volta d'aver agito di concerto con Edf nella sua scalata a Montedison: «Non ho agito di concerto con nessuno, ho venduto a qualcuno che voleva e poteva comprare», ha detto il proprietario della Carlo Tassara aggiungendo che, se vi sarà un'Opa, [redacted] sarà certo la [redacted] a lanciarla». Resta [redacted] fatto, secondo *La Tribune*, che «Edf potrebbe disporre dei mezzi finanziari necessari per salire rapidamente [redacted] oltre il 50% del capitale». [a.z.]

[redacted]

LA [redacted] UE VARA IL TETTO «ANTISCALATA»

BRUXELLES. Il commissario Ue per l'energia, la spagnola Loyola de Palacio, ha avallato l'ipotesi [redacted] un «periodo di transizione» durante il quale [redacted]sicurare «protezione» alle imprese che rischiano di essere acquisite da gruppi pubblici nel settore dell'energia. Con riferimento solo implicito, ma chiaro, al gruppo francese Edf, che ha appena acquisito almeno un 20% della Montedison, la de Palacio ha affermato ieri a Madrid: «Considero difendibile che si adotti una protezione contro la partecipazioni di imprese di proprietà statale in acquisizioni e fusioni durante il periodo di transizione che condurrà alla creazione di un autentico mercato interno dell'energia». Il Commissario Ue, secondo un testo diffuso a Bruxelles, ha sottolineato che la direttiva europea sull'energia non è sufficiente a tutelare le imprese private dall' «attiva campagna predatoria» condotta da imprese pubbliche: «La clausola di reciprocità della direttiva non offre protezione sufficiente contro le diseguaglianze nell'apertura dei mercati», ha spiegato.

Il commissario europeo alla Concorrenza Mario Monti non intravede rischi di monopolio nella vicenda Edf-Montedison

Novara-Friburgo

Fs, inaugurata l'«autostrada [redacted]

NOVARA

Il presidente e amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, ha inaugurato ieri mattina al terminal di Novara-Boschetto, [redacted] nuova tratta dell'«autostrada viaggiante», dedicata al traffico merci tra l'Italia e l'Europa centro-occidentale attraverso il valico del Sempione e la Svizzera.

Si tratta di una soluzione ferroviaria che, grazie alle caratteristiche tecniche della linea, dove sono state modificate le sagome delle gallerie, potrà consentire il transito di speciali convogli merci carichi di Tir grandi dimensioni, [redacted] una vettura-cuccette per gli autisti. Attualmente sono 5 le coppie di treni programmate sulla linea; da settembre diventeranno sette ed [redacted] nel prossimo anno. In questa prima fase sono circa 400 autoarticolati (fino [redacted] 44 tonnellate di massa), al giorno che vengono trasferiti dalla strada [redacted] ferrovia [redacted] dovrebbero salire a 120 mila, [redacted] totale, il prossimo anno (a regime arriveranno a 350 mila). Il percorso, che va da Novara a Friburgo (450 chilometri), viene coperto in circa 8 ore. Il servizio sarà attivo soprattutto di notte.

La realizzazione delle infrastrutture ha richiesto poco più di tre anni e circa 250 miliardi [redacted] investimento che comprendono anche l'adeguamento della tratta Novara-Genova al trasporto dei container marittimi di grandi dimensioni.

Gli accordi Italia-Svizzera prevedono poi che gli oltre 240 treni in transito ogni giorno ai valichi, diventino [redacted] entro due anni. È l'obiettivo degli accordi finalizzati al potenziamento dei collegamenti e al riequilibrio del trasporto merci in favore della modalità ferroviaria. Gli investimenti destinati dalle Ferrovie dello Stato al potenziamento infrastrutturale sulle direttrici Italia-Svizzera nei prossimi otto-dieci anni, si aggirano sui 18 mila miliardi di lire. [r.e.s.]

Il presidente e amministratore delegato di Telecom Italia Roberto Colaninno

Colaninno dovrà spiegare Seat-Tmc come ha chiesto l'organo che vigila sulla Borsa

Telecom fra i ra[redacted]icali e la Consob

Lista Bonino protesterà [redacted] assemblea per Telekom Serbia

Luigi Gra[redacted]

[redacted]

Telecom Italia tiene oggi a Tori[redacted] un'assemblea che si prevede calda, per questioni che vanno ben al di là di bilanci e organigrammi aziendali. Il partito [redacted]dicale e la Lista Bonino annun[redacted] manifestazioni dentro e fuori la sede di via Bertola 34, per chiedere che sia fatta piena luce sulla vicenda Telekom Serbia - che a dir la verità riguarda fatti precedenti la gestione Colaninno, quando il gruppo si chiamava ancora Stet, e che sarà probabilmente oggetto anche di un'indagine parlamentare. Inoltre, il management di Telecom dovrà dare pubblicamente le spiegazioni che la Consob, che sorveglia la Borsa, le ha chiesto riguardo alla vicenda Seat-Tmc.

Per quanto riguarda i radicali, manifesteranno in strada dal[redacted] 13,30 per avere spiegazioni sul contratto [redacted] cui, nel giugno 1997, Telecom Italia (allora Stet) acquistò il 29 per cento di Telekom Serbia, «elargendo 880 miliardi dei cittadini italiani al dittatore serbo Slobodan Milosevic». Inoltre, prenderanno parte ai lavori dell'assemblea, in qualità di piccoli azionisti, gli europarlamentari della Lista Bonino Benedetto [redacted] Vedova e Gianfranco Dell'Alba, che il 7 marzo scorso hanno formalmente richiesto alla procura della Repubblica di Torino di essere ascoltati in qualità di «persone informate sui fatti». In via Bertola oggi potrebbero esserci più scintille di quante ce ne furono in un'altra famosa assemblea [redacted] Telecom (al Lingotto) [redacted] Antonio Di Pietro a fare da mattatore.

Altre notizie dal gruppo: partirà domani il «roadshow» per presentare alla comunità finanziaria europea la cartolarizza[redacted] delle bollette telefoniche per un ammontare [redacted] 700 milioni di euro, attraverso l'emissione di titoli a medio termine. Il roadshow, che prevede incontri con investitori a Parigi, Francoforte, Londra e Milano, si concluderà in settimana. L'emitten[redacted] dei titoli [redacted] euro sarà Ti Securitisation Vehicle, una Srl di diritto italiano.

Sul fronte dell'occupazione, Telecom Italia sta cercando su tutto il territorio nazionale tre[redacted] giovani [redacted] la passione per Internet e per le nuove tecnologie. Il profilo richiesto riguarda diplomati in ragioneri[redacted] con meno di 24 anni e laureati con non più di 28 anni e con un voto di laurea minimo di 105/110. Per altre informazioni e per presentare il curriculum visitare il sito www.telecom.it.

Infine [redacted] per il 25 giugno in prima e il 27 in seconda convocazione l'assemblea straordinaria di Ti.it (Telecom Italia Information Technology), la società che riunisce le attività informatiche del gruppo. All'ordine del giorno è l'aumento del capitale sociale, che dovrebbe essere pari a mille miliardi di lire.

La classifica di Wall Street Journal [redacted] Handelsblatt

[redacted]
nelle [redacted]op 500 d'Europa

ROMA

È l'Eni il primo gruppo italiano per fatturato nella classifica 2001 delle [redacted] principali multinazionali europee (Europe 500) realizzata dal Wall Street Journal Europe e dal quotidiano economico tedesco Handelsblatt in base a fatturato, capitalizzazione di Borsa e rendimenti azionari. La graduatoria generale, guidata dal gruppo tedesco DaimlerChrysler, vede il gruppo petrolifero italiano all'undicesi[redacted] posto con un fatturato di 65,67 miliardi di euro. Il «cane a sei zampe» ha guadagnato quattro posizioni rispetto allo scorso anno, quando era classificato al posto numero 15.

Nel complesso, le società italiane in classifica sono [redacted] (il 7% del totale), [redacted] solo 4 si trovano tra le prime [redacted] posizioni: oltre all'Eni, compaiono l'Ifi, quattordicesima con un fatturato [redacted] 63,31 miliardi di euro (lo scorso anno era [redacted] nono posto), la Fiat diciassettesima con 57,6 miliardi di euro (nel 2000 era undicesima) e il gruppo Generali, diciottesimo con 54,12 miliardi di euro (un anno fa la classifica delle Top 20 vedeva il Leone [redacted] Trieste al tredicesimo posto).

Con un fatturato di 162,38 miliardi di euro, la DaimlerChrysler si conferma leader continentale per il secondo anno consecutivo, seguita dal gruppo petrolifero BP (155,76 miliardi di euro), che [redacted] piazzato in seconda posizione anche nell'edizione 2000. Scala il terzo posto rispetto al ventesimo dell'anno scorso, il gruppo francese TotalFina[redacted] 114,55 miliardi di euro di fatturato, davanti al gruppo assicurativo francese Axa, all'altro gigante petrolifero Shell, a Volkswagen, Allianz, Siemens, E.on e Deutsche Bank.

Tornando ai gruppi italiani, la Olivetti scende dal quarantaquattresimo al cinquantatreesimo posto [redacted] un fa[redacted] di 30,11 miliardi di euro, mentre la Telecom Italia (28,91 miliardi di euro) passa al cinquantaseiesimo posto rispetto al quarantasettesimo dell'anno scorso. Tra i primi 100 gruppi della classifica generale c'è inoltre l'Enel al posto numero 66 (era al 59 nel 2000) con 25,05 miliardi di euro.

Delle 500 società, il 26,4% sono inglesi, il 17,4% tedesche, il 15,8% francesi e dei Paesi Bassi [redacted] 7,2%. Nella classifica [redacted] prime 10, sei società sono tedesche, una inglese, 2 francesi e una olandese. Tra le [redacted] entry», alcune società che si sono quotate lo scorso anno, in testa la tedesca Deutsche Post, entrata direttamente al quarantaseiesimo posto [redacted] miliardi di euro [redacted] fatturato. Le italiane «debuttanti» [redacted] Tim, che guadagna subito il 203° posto, Mediaset, Erg e Autogrill. Riguardo ai settori, nel complesso non ne emergono dominanti, anche se [redacted] petrolifero [redacted] cinque società e l'automobilistico 4 gruppi tra le Top 20.

Nel comparto bancario, il primo gruppo italiano in classifica è IntesaBci, che occupa la posizione 145 fra le Top 500, accreditato di un fatturato di 12 miliar[redacted] di euro, [redacted] fronte dei 67 miliardi realizzati da Deutsche Bank, decima in classifica generale e prima delle banche davanti a Credit Suisse (16° posto), Ubs (19°), Hong Kong & Shangai Bank [redacted]°), Bnp Paribas (23°), Bsch (42°); SanpaoloImi è al 149° posto, Unicredito al 173°, Banca di Roma [redacted] 183°, Monte dei Paschi di Siena al 201°, Banca nazionale del lavoro [redacted] 234°. Nessuna italiana [redacted] graduatoria nel settore chimico, nell'alimentare Parmalat è al 214° posto. [r. e. s.]

AERONAUTICA MILITARE
[redacted]
MANUTENZIONE VELIVOLI
LECCE

Questo Reparto ha in programma l'acquisto, mediante trattativa privata con Ditte esclusiviste, di: Nr. 1 Proline II Nav Test Panel 32VIA P/n 01-0179-00 ndc 6625-01-393-0654 ed accessori di interfaccia, di progettazione e costruzione della Ditta BFGOODRICH-JCAIR Inc - New Century (USA), con la Ditta AA Data S.r.l. - Cinisello Balsamo (MI), [redacted] distributore sul territorio nazionale; Nr. 2 Stand-By Compass Calibrator P/N 2591553-901 NSN 6605-00-032-6108, di costruzione della Ditta Tecstar Electro Systems Division - 921 Holloway Street - Durham - North Carolina 27701 - USA, con la Ditta Sarril Defence Srl - Segrate (MI), esclusivo distributore sul territorio nazionale; Parti di ricambio per Sistema ricetrasmittente V/UHF tipo SRT - 651-1/HQ P/N 2-68611.0000 e SRT-651-1/M P/N 2-94114.0000 con la Ditta Elmer S.p.A. - Pomezia (RM), progettatrice e costruttrice dei predetti sistemi; Parti di ricambio per apparato IFF SIT-421 P/N S 7261 - 94001 - A3 versioni A e T con la Ditta M.I.D. - L'Aquila, progettatrice e costruttrice dei predetti sistemi; Nr 1 Special to Type [redacted] manutenzione di 2° e 3° Livello Tecnico dell'apparato Tacan FDT-90 (P/N 1459870 ndc 5821-15-1218151), con la Ditta Thales ATM - Gorgonzola (MI), in quanto Ditta progettatrice e costruttrice del predetto apparato; Nr 1 Avionics Signal Generator IFR Mod NAV750C ndc 4920-01-480-9878, di costruzione della ditta IFR Systems Inc. - U.S.A., con la ditta MPG Instruments - Roma. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Reparto dalle ore 8:30 alle ore 12:00 (dal lunedì al venerdì), entro il 29/6/2001 (Tel 0832.282727; Fax 0832.282702).

IL DIRETTORE
Col. G.A.r.n. Ing. Vittorio Antonazzo

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DI CUNEO
OGGETTO: ESITO DI GARA AI SENSI DELL'ART. 20 LEGGE 55/90 [redacted] FORNITURA DI ARREDI DI SERIE PER LE CAMERE DA LETTO PER LA RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA E CENTRO DIURNO SITA IN [redacted] SAN DALMAZZO. [redacted] L. 294.993.000 + IVA (pari ad Euro 152.351,17 + IVA). Procedura: APPALTO - CONCORSO, secondo le disposizioni del R.D. 827/24. Il Presidente della gara rende noto: [redacted] gara in oggetto con le seguenti risultanze: a) Ditte partecipanti alla gara n. 8 Ditte; b) Ditte ammesse alla gara n. 7; c) Con determinazione del responsabile del servizio n. 347 del 5/6/01 la gara di che trattasi è stata aggiudicata in via definitiva alla Ditta Snell Habitat corrente in Padova per il prezzo offerto di L. 208.686.700 + Iva (pari ad Euro 108.298,31 + Iva).
Il presidente [redacted]

PK
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [redacted] Tel. 011 666 52.11 - Fax 011 666 53 [redacted]
Via Cordusio, 29 - 20123 [redacted] Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 [redacted]

METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO
Estratto bando di gara n° 8/01

La SpA SATTI Torinese Trasporti Intercomunali - C.so F. Turati, 19/6 - Torino, [redacted] pubblico incanto ai sensi degli artt. 21 comma 1, lett. c) L. n° 109/94 e s.m.i. e 90 del d.p.r. n° 554/99, mediante offerta a prezzi unitari, per l'appalto a corpo e a misura delle opere civili al rustico del lotto n. 3 della tratta Collegno - Porta Nuova della linea 1 della metropolitana automatica di Torino consistenti in: costruzione stazioni XVIII Dicembre, Porta Susa, Vinzaglio, Re Umberto e Porta Nuova, costruzione di n. 6 pozzi di intertratta, costruzione di circa 2,5 km. di galleria naturale a doppio binario realizzata con scudo meccanizzato con fronte in pressione e relative opere di presidio, costruzione pozzo di partenza del TBM, costruzione galleria di collegamento di 75 m. circa tra il pozzo di partenza dello scudo e la stazione Principi D'Acaja da eseguire con metodi tradizionali, sistemazione e deviazione fognature interferenti con le opere di stazione ed i pozzi di intertratta ed eventuale assistenza mu[redacted] attività varie a rimborso. Luogo di esecuzione: Comune di Torino.
L'importo a base di gara è di Euro 88.333.866,82 (L. 171.036.218.318) oltre I.V.A., suddiviso come segue: a) Lavori corpo: Euro 80.526.208,09 (L. 155.920.480.860); b) Lavori a misura: Euro 7.423.311,50 (L. 14.373.535.369); c) Oneri per la [redacted] e salute (non soggetti a ribasso): Euro 384.347,22 (L. 744.200.000).
Categoria prevalente: OG4 (Opere d'arte nel sottosuolo) - Classifica VIII - Importo Euro 49.356.937,65 (L. 95.568.357.666). Categorie scorporabili: OG6 (Acquedotti, gasdotti, oleodotti, fognature) Euro 3.589.427,42 (L. [redacted] OG3 (Strade, [redacted]strade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane) Euro 2.7[illegible] (L. 5.399.[illegible]1.745), OS1 (Lavori in terra) Euro 1.410.261,5 (L. 2.730.665.757). "Strutture ed opere speciali", secondo la classifica di cui all'art. 72 del D.P.R. 554/1999 ciascuna di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, non affidabili in subappalto e da eseguirsi a cura esclusivamente dei soggetti affidatari: Opere strutturali speciali - Categ. OS21 Classifica VIII, Euro [redacted] 069,85 (L. 52.646.926.796).
Termine di completamento dei lavori: 1050 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
A pena di esclusione, le Offerte dovranno pervenire entro le ore 17.00 del giorno 1 agosto 2001, alla SATTI S.p.A. - Segreteria Direzione Generale III piano - in Torino, C.so Turati n° 19/6, composte e recapitate con le modalità indicate nel bando integrale, inviato all'Uff. Pubblicazioni CEE in data [redacted] può essere richiesto [redacted] SATTI - Divisione Metropolitana - C.so Siccardi 15, Torino - Tel. 011.5592711 - Fax 011.5592760.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Giancarlo Guiati

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Mario Signorelli

[redacted]
Esiti di gara
(Art. 20 L. 19/3/90 n. 55 e dell'art. 29 L. 109/94 s.m.e.i.)

Appalto per l'affidamento delle opere di realizzazione del "Nuovo Centro Trapianti [illegible]" presso il Presidio Ospedaliero Infantile Regina Margherita. Importo a base d'asta lire 1.242.784.630 (Euro 641.851,73). Il Direttore Generale rende noto che: - alla gara per la realizzazione delle suddette opere hanno partecipato le seguenti ditte: [illegible] - L'appalto è stato aggiudicato con ribasso del 20,555% [illegible] - i tempi per la realizzazione dell'opera sono fissati in 243 giorni [illegible] di consegna dei lavori. - il direttore dei lavori designato è Ing. Andrea Senincasa.

IL DIRETTORE GENERALE [illegible]

LUNEDÌ Tuttosoldi
MERCOLEDÌ TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ TorinoSette (solo Torino)
SABATO Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA Tuttosoldi (solo Torino)

LA STAMPA

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobile con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 466/95, promossa da: Ist. Banc. San Paolo Torino - B. Mediocredito contro: [redacted] Franco - [redacted] Maria Antonia e Antonietta, il giudice dell'esecuzione dr. Dezani ha disposto la vendita con incanto, avanti al Giudice dr. Astuni, per il giorno 05/07/2001, alle ore 12,30 dei seguenti beni:
Lotto primo. In Venaria Reale. Via Mantovani 22, piano 3°: alloggio 84 composto da soggiorno, due camere, cucina, due bagni, un terrazzo e due balconi; al 4° p. sottotetto, il locale 84, mansardato, composto da soggiorno, camera, bagno; al p.interrato, cantina e autorimessa.
Lotto secondo. In Sauze d'Oulx, fraz. Jouvenceaux, al p. 1°, quota +8,40: alloggio n. 122, composto da ingresso, soggiorno con angolo di cottura, bagno e balcone, cantina e posto auto al p. seminterrato. Prezzo base L. 420.000.000 per il primo lotto; L. 161.000.000 per il secondo lotto; Aumenti Minimi L. 2.000.000 per ciascun lotto. 1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. 2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n.5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'[redacted] sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute gli accessori e le spese; 3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n.4 D.L. 01/09/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.; 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n.130, piano 4°, sett. 1, stanza n.[redacted] (e più precisamente stanza n.41103) - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
[illegible]

COMUNE
[redacted]
PROVINCIA DI NOVARA

Oggetto: artt. 15 e 17 della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni. Adozione progetto preliminare della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale.
Il Responsabile del servizio
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 15 maggio 2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il progetto preliminare della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale;
- Visti gli artt 15 e 17 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni,
rende noto che il progetto preliminare della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale, adottato con deliberazione [redacted] Consiglio Comunale n. 18 del 15 maggio 2001, verrà pubblicato per estratto all'albo pretorio [redacted] Comune e depositato presso la Segreteria [redacted] per [redacted] giorni consecutivi, compresi i festivi, dal 13 giugno al 12 luglio [redacted]001.
Chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:
- giorni feriali: da lunedì a sabato dalle ore 10 alle ore 12, martedì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 18.
- giorni festivi: dalle ore 10 alle ore 12
Nei successivi trenta giorni, e precisamente dal 13 luglio all'11 agosto 2001, potranno essere presentate osservazioni e proposte scritte nel pubblico interesse. Tali osservazioni e proposte, indirizzate al Sindaco, dovranno essere consegnate e presentate al protocollo generale del Comune in duplice copia, di cui una in bollo.
Caltignaga, 12 giugno 2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Giampietro Depaoli

[redacted]
ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 372/91 di: Montalcini Sandro Curatore: dott. Carlo Reva. Il Giudice delegato dott.ssa Laura Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 6/7/2001 alle ore 9,30 dei seguenti beni: lotto unico: 1/3 dell'edificio di civile abitazione in Torino, Strada alla Sei Ville n. 37/2; al piano terreno (1° f.t.): alloggio composto da ingresso, soggiorno, pranzo, cucina con dispensa, tre camere, una cameretta, tre bagni, lavanderia, disimpegno, ripostiglio e terrazzo al piano seminterrato, nonché tre camere, disimpegno, bagno e lavanderia al [redacted] primo; al piano primo (2° f.t.): alloggio composto [redacted] ingresso, soggiorno, pranzo, cucina con dispensa, tre camere, due bagni, un w.c. ed un terrazzo; al piano [redacted] due autorimesse, ingresso pedo[redacted] vano scala, due cantine e locali tecnici. Prezzo base L. 434.000.000, aumento minimo L. 5.000.000. Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versare alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 3/7/2001 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - corso Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Il commissario Ue apre un'istruttoria sul «cartello» delle sette major nel Vecchio Continente

Monti sfida Hollywood sui prezzi dei film Dvd

Luca De Biase

La Commissione europea intende lanciare un'inchiesta sul prezzo che i consumatori europei devono pagare per comprare i film in dvd. Mario Monti, il commissario europeo alla concorrenza ha scritto alle sette major di Hollywood una lettera per chiedere conto delle loro politiche di prezzo.

La richiesta segue l'analoga iniziativa lanciata nel febbraio scorso da Monti sul prezzo dei cd audio. In entrambi i settori le aziende produttrici sono un numero piuttosto ristretto e insieme controllano quasi l'80 per cento del mercato mondiale, cosicche' il sospetto di accordi di cartello si diffonde facilmente. Anche perchè i prezzi che le cinque major della musica e le sette major dei film riescono a imporre sono effettivamente elevati. Con l'aggravante che, almeno nel caso dei film, la differenza tra i prezzi praticati negli Stati Uniti e in Europa è particolarmente sensibile. Le major del cinema sono: Fox, Mgm, Paramount, Disney, Sony, Time Warner e Universal. Le ultime tre sono anche tra le major della musica. Sony, infine, e' tra le prime società che producono i lettori e ha contribuito alla definizione dello standard tecnologico. Il dvd, un supporto per la distribuzione digitale dei film che consente di vedere gli spettacoli in più lingue e il sottofondo musicale della stessa qualità dei cd audio, si sta diffondendo anche tra i consumatori europei. In effetti, la tecnologia non è poco costosa rispetto alla vecchia soluzione delle videocassette: per usufruirne le famiglie devono affrontare la spesa del nuovo lettore dvd, da collegare alla tv e allo stereo per una perfetta riproduzione audio, e devono pagare dalle 40 alle 60 mila lire per ogni film acquistato in Europa.

Negli Stati Uniti il costo dei dvd sta tra le 30 e le 50 mila lire. Un dvd acquistato negli Stati Uniti, inoltre, non puo' essere utilizzato con i lettori acquistati in Europa: i dvd vengono infatti venduti una dotazione di software concepita proprio allo scopo di suddividere il mercato in diverse regioni.

Monti ha chiesto alle major di spiegare i motivi di questa suddivisione che impedisce una libera circolazione dei prodotti. «Abbiamo inviato una lettera alle sette major per comprendere se la scelta di suddividere il mercato in regioni sia utilizzata per spuntare prezzi più elevati» ha detto Michael Tscherny, portavoce della Commissione europea.

La spiegazione normalmente fornita dalle major fa riferimento alla necessità di combattere la pirateria e di facilitare il controllo del pagamento delle royalty. Ma la spiegazione piu' accreditata sottolinea la necessita' per le [illegible] distinto il mercato americano da quello dei paesi nei quali i film arrivano dopo qualche mese a causa dei tempi di traduzione: tutto il sistema del lancio dei film, il marketing rivolto alle sale, il successivo lancio del prodotto in forma registrata, prima per l'acquisto e poi per il noleggio e, infine, il primo passaggio in tv, sono tutti elementi del complesso processo di sfruttamento commerciale di un film e le major non gradiscono certo che venga interrotto e modificato dall'acquisto del prodotto in America, magari via Internet, da parte di europei dotati di lettore dvd. Per questo, i lettori venduti in Europa non consentono l'utilizzo di software prodotto per l'America. E per questa via si possono anche trovare ulteriori motivi per sospettare accordi di cartello o distorsione del mercato.

La tecnologia dei dvd si sta rapidamente diffondendo. Il mercato è cresciuto di quattro volte negli ultimi due anni, sia perchè le famiglie tendono a sostituire le cassette analogiche il nuovo sistema digitale, sia perchè tutti i nuovi personal computer sono in grado di leggere i dvd, e infine perche' anche le nuove console per videogiochi della Sony, le PlayStation2 sono a loro volta lettori di dvd. Negli Stati Uniti i lettori di dvd installati sono ormai 14 milioni, mentre in Europa stanno arrivando a 8 milioni. Sempre, nel Vecchio Continente, nel 2000 sono stati venduti 60 milioni di film in dvd, secondo Jerry Thomas della Gfk Marketing Services, una società di ricerche Britannica. Che prevede un aumento delle vendite di lettori di dvd del 85 per cento nel 2001. In testa alla classifica dei paesi europei piu' propensi all'acquisto di dvd, oltre a Gran Bretagna, Francia e Germania, si trova sorprendentemente anche la Repubblica Ceka, dove ci sono già 600 titoli disponibili e sottotitolati nella lingua locale, secondo la Digital Media.

A fronte di questo e proprio boom europeo dei dvd c'è anche il fenomeno, neppure troppo sotterraneo, della diffusione di titoli in anticipo rispetto a quanto pianificato dalle major: le forme di protezione del software non sono poi cosi' insuperabili. Del resto, le stesse major stanno cominciando a vendere classici in Europa prima che in America.

MILANO FA SHOPPING IN FRANCIA

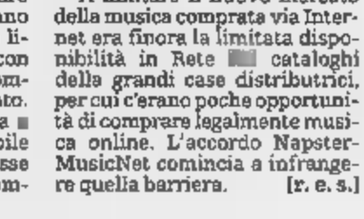
MILANO. La società Internet quotata al Nuovo Mercato Vitaminic ha acquistato la concorrente francese della musica sul Web Eurekan Multimedia (FranceMP3). L'operazione, «cash e carta», prevede il pagamento di 1,37 milioni di euro (oltre 2,5 miliardi di lire) e l'emissione di 250mila nuove azioni riservate agli azionisti di Eurekan Multimedia. Il gruppo francese distribuisce musica digitale attraverso i siti internet FranceMP3.com e MP3France.com. I titoli emessi per perfezionare l'acquisizione andranno esclusivamente agli azionisti attuali della Eurekan, e saranno frutto di un [illegible] di capitale che verrà deliberato in una prossima assemblea. Le nuove azioni Vitaminic saranno legate al blocco della vendita attraverso un periodo di «lock-up». La transazione, si legge in una nota, sarà soggetta ad una valutazione di un perito nominato dal tribunale di Torino.

UNA [illegible] SULLO SCHERMO

CHE COS'E' IL DVD
Il Dvd-video è l'ultima frontiera del cinema in tv.
Sta sostituendo le videocassette. Come i nastri Vhs richiede un lettore apposito da connettere al televisore, ma in più si presta alla visione diretta via computer (Dvd-rom).
Il Digital Versatile Disk ha le stesse dimensioni di un Cd, e può immagazzinare una quantità di dati 26 volte superiore.

LE MERAVIGLIE
Una faccia di Dvd contiene fino a 4,7 Gigabyte garantendo, fra l'altro, una altissima qualità di riproduzione.
Il Dvd offre la possibilità del Widescreen e del formato anamorfico, che garantiscono la panoramicità dell'immagine e una risoluzione inimmaginabile col Vhs.
Per quanto riguarda l'audio, si può scegliere fra 32 lingue quella in cui seguire il film.
Il multi angolo consente di vedere la stessa scena da varie angolazioni (ma per è sfruttato solo nel film porno).

LA CURIOSITA'
Il 32% degli uomini intervistati per un sondaggio di Dvd Group Italia dice che il miglior alleato di un incontro ravvicinato con l'altro sesso è l'home theatre, cioè il cinema casalingo dotato di lettore Dvd, schermo ultrapiatto e surround.



LA NUOVA [illegible] CHE STA UCCIDENDO IL COMPACT DISC

Nel mirino c'è anche la musica «on line»

scenari

NEL mirino di Monti è finita anche la musica online. Ieri da Stoccolma il commissario Ue alla [illegible] ha annunciato l'apertura di un' indagine su Duet (alleanza Vivendi Universal e Sony) e Musicnet (che riunisce Bmg, Warner Music e Emi).

«La Commissione - ha spiegato Monti - ha aperto un'indagine su Duet e Musicnet, joint-venture della musica online che vedono coinvolte cinque tra le maggiori società musicali del mondo». Per il commissario «si tratta di casi importanti per lo sviluppo dei servizi musicali offerti in rete ai consumatori e ci sono potenzialmente alcuni aspetti che meritano un attento esame».

Monti ha detto di poter fornire ulteriori dettagli perché l'indagine è stata appena avviata. si è limitato ad affermare che «i servizi musicali online dovrebbero svilupparsi rapidamente, ma con diversità di fornitori».

Fonti Ue sottolineano che obiettivo di Bruxelles è verificare se la collaborazione tra cinque grandi operatori su un mercato ancora in espansione non possa danneggiare gli interessi dei consumatori europei.

La questione è di particolare attualità ora che Napster (che è fatta strada consentendo ai navigatori Internet di scaricare tutta la musica che volevano pagare nemmeno una lira) ha firmato l'accordo con MusicNet per mettere in commercio musica a pagamento. Era una mossa attesa, prima poi, perché non era possibile che tutta la musica continuasse a offerta gratis per sempre; ma anche ora che un mercato è stato creato, con la crescita di una generazione di ragazzi che non hanno mai comprato un compact disc limitandosi a scaricare dal computer, non si profila un'impennata dei prezzi per il servizio, ma solo il pagamento di un modesto abbonamento, per non far morire il mercato sul nascere.

Il risultato sarà probabilmente la scomparsa a tempi brevi del cd, come è successo qualche anno fa per i dischi in vinile.

A limitare il nuovo mercato della musica comprata via Internet era finora la limitata disponibilità in Rete dei cataloghi delle grandi case distributrici, per cui c'erano poche opportunità di comprare legalmente musica online. L'accordo Napster-MusicNet comincia a infrangere quella barriera. [r. e. s.]

Carte di credito

Morgan Stanley ora corteggia American Express

NEW YORK

Grandi manovre nel settore delle carte di credito. La banca d'affari Morgan Stanley starebbe considerando un'offerta per l'acquisizione di American Express, il gigante internazionale delle carte di credito. La notizia è stata riportata da alcuni importanti giornali americani.

L'acquisizione di American Express permetterebbe a Morgan Stanley di rafforzare le sue operazioni nei mercati internazionali, e aumenterebbe la sua quota nel settore della gestione risorse. La banca d'affari avrebbe avvicinato la dirigenza di American Express diverse volte nel corso dell'ultimo anno, senza però intavolare trattative preliminari.

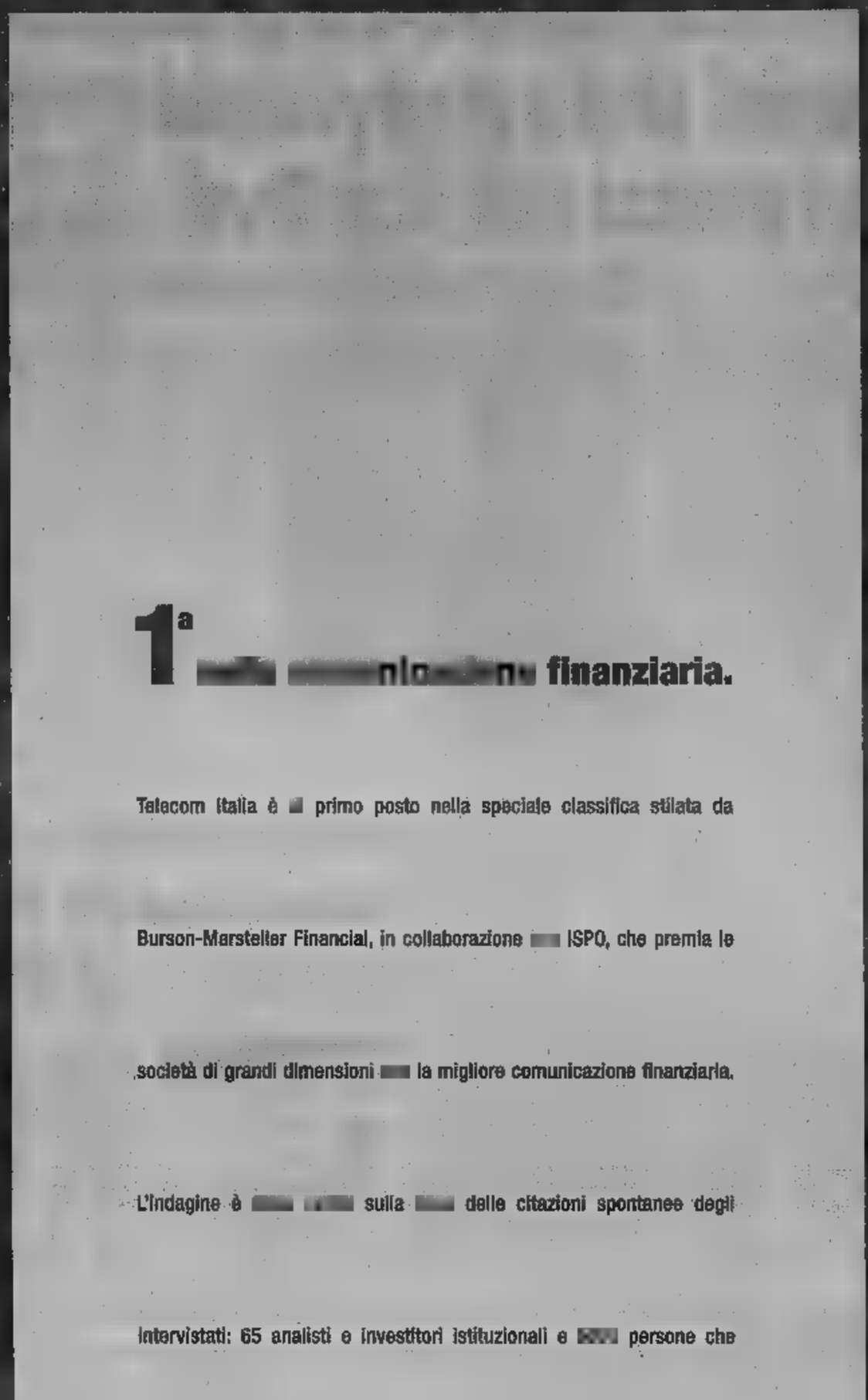
Philip Purcell, amministratore delegato di Morgan Stanley, interrogato sulla questione da un intervistatore della rivista Barron's, ha dichiarato che in questo momento la società non necessita di alcuna grossa acquisizione.

Una settimana fa si è registrata un'altra grossa operazione. MasterCard ed Europay, già alleate nel settore delle carte di credito e della moneta elettronica, avevano deciso di fondersi in un'unica organizzazione mondiale. Le due realtà erano già legate da una serie di accordi.

L'associazione Usa MasterCard (carte MasterCard e, in accordo con Europay, Cirrus e Maestro negli Usa) possedeva già il 12,2% dell'europea Europay (licenziataria per l'Europa del marchio Mastercard) ed era proprietaria di Cirrus ed Eurocheque. I due partner inoltre azionisti paritetici della carta Maestro.

Dopo l'integrazione MasterCard non sarà più un'associazione tra banche ma una società (Mastercard Inc.) con le azioni distribuite tra i "principal member" MasterCard e gli azionisti di Europay. Europay ha conservato la sede centrale a Waterloo in Belgio e sarà la struttura per l'Europa di MasterCard. Europay conta in Italia quasi 16 milioni di carte, con un aumento dell'11% sui volumi generati al marzo 2001, e si conferma al primo posto nel nostro Paese con una quota di mercato delle carte bancarie del 56,4%.

Facciamo parlare bene.



1ª [illegible] finanziaria.

Telecom Italia è [illegible] primo posto nella speciale classifica stilata da Burson-Marsteller Financial, in collaborazione [illegible] ISPO, che premia le società di grandi dimensioni [illegible] la migliore comunicazione finanziaria.

L'indagine è [illegible] sulla [illegible] delle citazioni spontanee degli intervistati: 65 analisti e investitori istituzionali e [illegible] persone che compongono un campione proporzionale [illegible] rappresentativo [illegible] popolazione italiana. I criteri di valutazione hanno premiato la pluralità dei canali, l'ampiezza, i contenuti, la puntualità, la frequenza e la qualità delle informazioni. Un [illegible]o di Telecom [illegible] che in qualsiasi condizione di mercato ha sempre scelto di investire per comunicare meglio.

A volte anche di noi.

[illegible] FISSA, MOBILE, [illegible] MEDIA, IT, THE NEXT THING.®

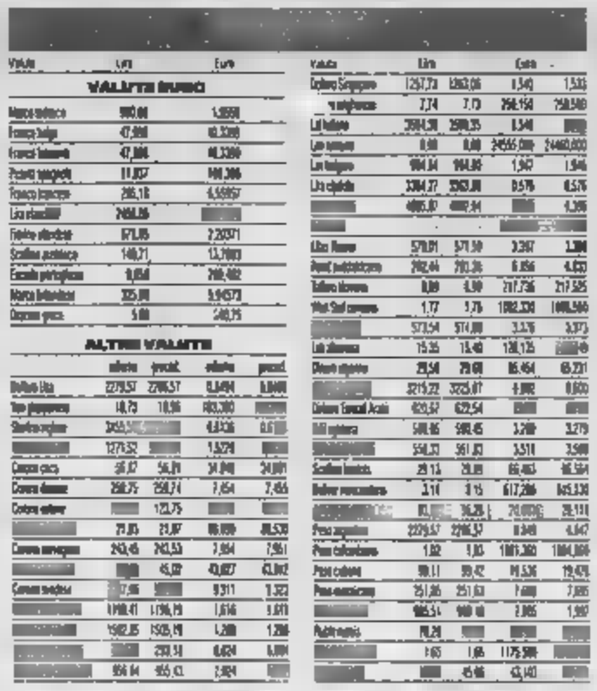
TELECOM ITALIA

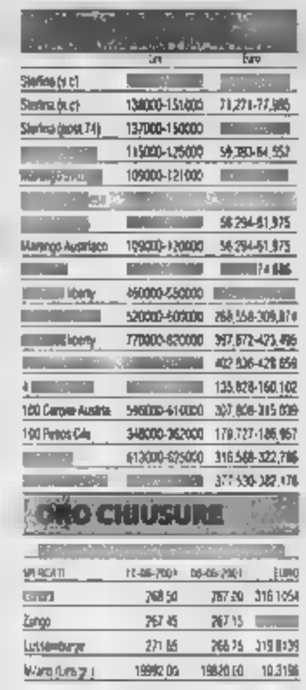
www.telecomitalia.it

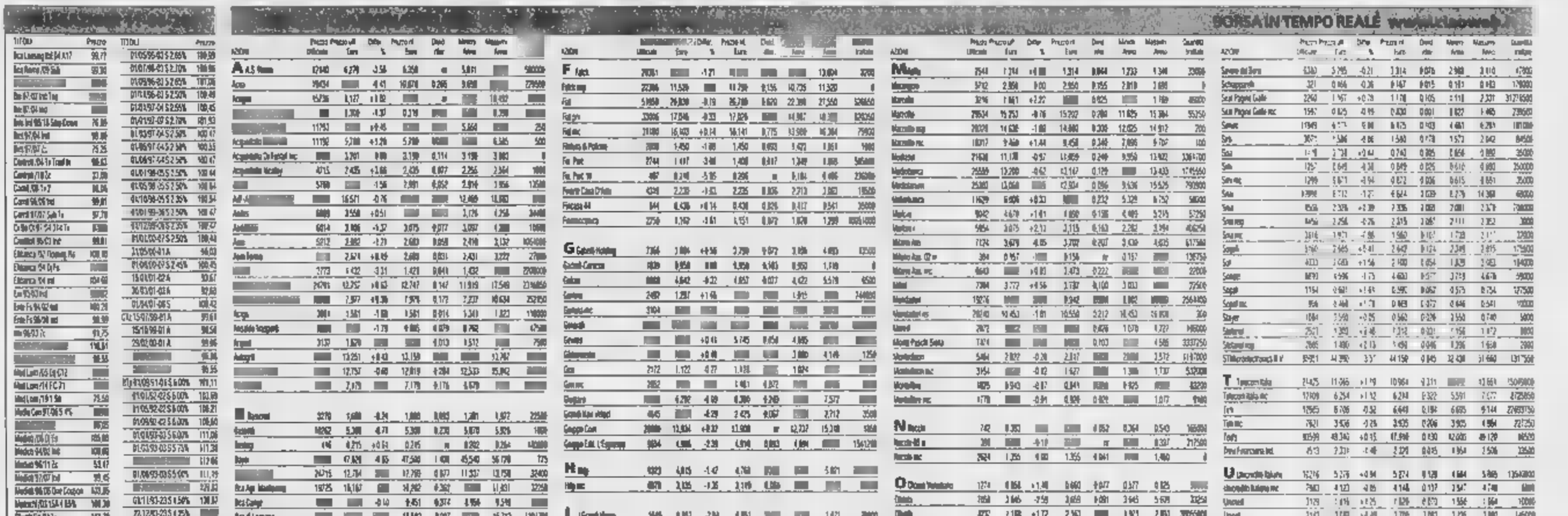
IL PUNTO SUI MERCATI

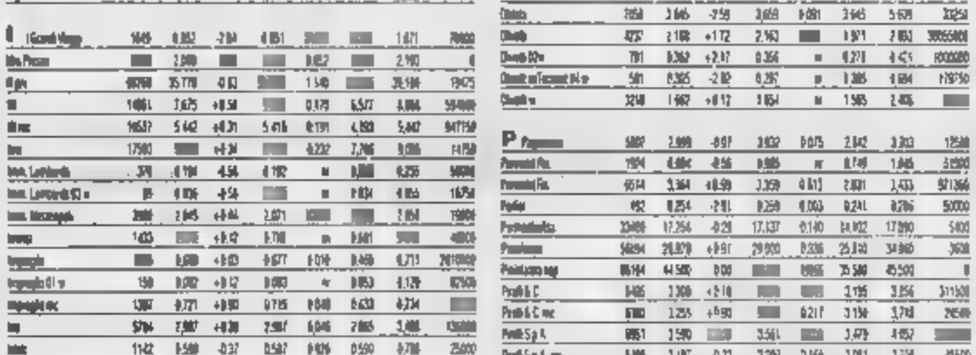
Bene gli energetici

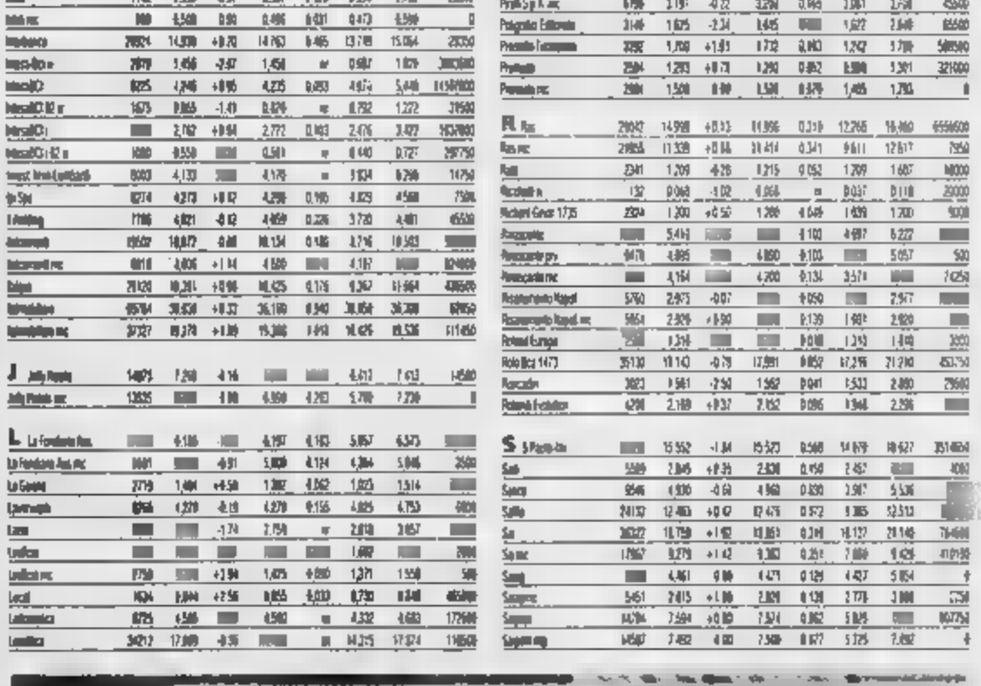
SEDUTA fiacca a Piazza Affari che ha visto scambi per un valore poco superiore ad 1,8 miliardi di euro. Il Mib30 ha chiuso a -0,13% mentre il Mib30 ha perso lo 0,14%. Il Numtel ha lasciato sul terreno l'1%. Tra i titoli del Mib30 le Unicredito sono state le migliori, con un progresso dell'1,6%, seguite dalle Seat Pg (+1,55%). Bene anche i titoli dell'energia come le Eni (+1,08%) seguite da Enel ed Edison, con progressi vicini all'1%. Calme le Telecom alla vigilia dell'assemblea, mentre Olivetti e Tim hanno ceduto qualche posizione. Al lato opposto della classifica le Banca di Roma, vendute abbondantemente dopo la notizia delle dimissioni dell'amministratore delegato Salvatori. Dopo un avvio in [illegible] perdita, il titolo è riuscito a ridurre la flessione al 2,6%. Tra i bancari deboli anche le San Paolo Imi (-1,35%), che qualcuno affianca alle Banca di Roma come possibile partner in futuro. Tra i titoli minori, da segnalare il balzo delle Locat (+4,3%) che seguono l'andamento della controllante Unicredito. Tra i titoli del Nuovo Mercato bene le Novuspharma (+3,5%) e le Eplanet (+3%), mentre sul resto hanno predominato le flessioni. Tra gli editoriali tonfo dell'Espresso (-3,7%) mentre si sono apprezzate le Caltagirone editore (+2, 4%).











	08-06	07-06	08-06	07-06
	Lire		Euro	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A.
5, Rue Plaetis · Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds, è [redacted]

Credito Italiano, Banca Crt, Cariverona Banca, Caritro, Cassamarca, CR Trieste Banca, [redacted]ca di Bergamo, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

Valori in EURO al 08/06/01

COMPARTI MONETARI		Pioneer Funds - French Equity (cl. E)	15.9400
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E)	5.1800	Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E)	6.9300
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E)	[redacted]	Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. E)	4.6800
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E)	[redacted]	Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E)	7.4700
COMPARTI OBBLIGAZIONARI		Pioneer Funds - Top European Players (cl. E)	4.8900
Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	5.2400	Pioneer Funds - Pan European Equity Research P. (cl. E)	4.5700
Pioneer Funds - International Bond (cl. E)	6.3600	*COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI*	
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond (cl. [redacted]	6.0300	Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)	3.7800
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E)	5.9800	Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E)	6.6600
[redacted]		Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E)	[redacted]
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E)	5.4900	Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	3.9000
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	5.4000	*COMPARTI AZIONARI SETTORIALI*	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	5.3300	Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E)	5.1600
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	5.2600	Pioneer Funds - Global Financials (cl. E)	5.3700
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	5.1600	Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E)	5.3200
COMPARTI AZIONARI EUROPEI		Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	2.8500
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	7.8700	Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E)	[redacted]

THE SAILOR'S FUND, SICAV

Valore in EUR al 8/06/2001

International Corporate Bond	[illegible]	[illegible]
International Equity	[illegible]	[illegible]
Italian Equity	[illegible]	[illegible]
Euro Fixed Income	[illegible]	[illegible]
Balanced Portfolio	[illegible]	[illegible]
Euro Equity Value	[illegible]	[illegible]
Euro Equity Growth	[illegible]	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	[illegible]	[illegible]
Conservative	[illegible]	[illegible]
Moderate	[illegible]	[illegible]
Dynamic	[illegible]	[illegible]
Aggressive	[illegible]	[illegible]

[redacted] DEL LAVORO E [redacted] SOCIALE
Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale dei Lavoratori
Avviso n. 1/2001 - Trasferimento di buone pratiche

[illegible]

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
PROVINCIA DI CUNEO
OGGETTO: ESITO DI GARA ai sensi dell'art. 20 legge 55/90. APPALTO FORNITURA DI ARREDI DI SERIE PER LA RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA E CENTRO DIURNO SITA IN BORGO SAN DALMAZZO. BASE D'APPALTO: L. 348 660.000 + IVA (pari ad Euro 180.071,85 + IVA). Procedura: APPALTO - CONCORSO, secondo le disposizioni del R.D. 827/24. Il Presidente della gara rende noto che è stata espletata la gara in oggetto con le seguenti risultanze: a) Hanno partecipato alla gara n. 5 Ditte; b) Ditte ammesse alla gara n. 4; c) Con determinazione del responsabile del servizio n° 398 del 6/6/01 la gara di che trattasi è stata aggiudicata in via definitiva alla Ditta Aurora Ok con sede in Cattolica (RE) per il prezzo offerto di L. 294.214.480 + Iva (pari ad Euro 151.950,012 + Iva).
Il presidente di gara
[illegible]

CITTÀ DI PINEROLO
PROVINCIA DI TORINO
P.zza V. Veneto n° 1
[redacted] 0121.361111 - Fax 0121.374285
[redacted] incanto lavori ristrutturazione
e messa a norma complesso scolastico di Via Montegrappa - 1° Lotto
Apertura buste documenti 5/7/2001 h. 10. Apertura offerte 25/7/2001 h. 10. Importo a base di gara: L. 1.511.000.000 (Euro 780.366,37), a corpo oltre L. 69.000.000 (Euro 35.635,53) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, totali L. 1.580.000.000 (Euro 816.001,90). Cat. prevalente OG1 D.P.R. n° 34/2000 L. 1.365.918.074, altra cat. OG11 L. 60.000.000. Richiesta attestazione SOA cat. OG1 classifica 3 fino a L. 2.000.000.000, o requisiti ex art. 31 D.P.R. n° 34/2000. Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. Procedura: art. 21, c. 1 lett. b), L. n° 109/94 e s.m.i. e artt. 73 lett. c) e 76 c. 1, 2 e 3 R.D. n° 827/24, massimo ribasso su importo a base di gara. Offerte e documenti entro 4/7/2001, h. 12, a Comune di Pinerolo, Ufficio Protocollo. Bando integrale all'albo pretorio comunale e su Internet: http://www.comune.pinerolo.to.it Responsabile del procedimento: Ing. G. Castiglione
Pinerolo, 6 giugno 2001
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. V. Chiaramonte
IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
Ing. G. Castiglione

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 Torino
Tel. 011 665.52.11 - Fax 011 665.53.00
[redacted] - 20123 Milano
[redacted] - Fax 02 244 244 90

[redacted] per la [redacted] [redacted] Potabili p.A.

SEDE SOCIALE IN TORINO - CORSO RE UMBERTO 9 BIS
CAPITALE SOCIALE LIRE 5.706.500.000 INTERAMENTE VERSATO
C.F. N. E ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI TORINO N° 00489140012

CONVERSIONE IN EURO [redacted]
CAPITALE SOCIALE
E RAGGRUPPAMENTO DELLE AZIONI

Si comunica che in esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria del 23 aprile 2001, in data 18 giugno 2001 viene dato [redacted] alla conversione in Euro del capitale sociale ed al raggruppamento delle azioni nel rapporto di una nuova azione del valore nominale di 0,50 Euro ogni due azioni del valore nominale di L. 500 cadauna.

Conseguentemente, dallo stesso **18 Giugno 2001**, il capitale sociale è pari a **Euro 2.863.254,5** diviso in **n. 5.706.500 azioni ordinarie** da nominali 0,50 Euro cadauna.

Le operazioni di raggruppamento potranno essere effettuate esclusivamente presso Monte Titoli S.p.A. da parte di tutti gli intermediari autorizzati, secondo le disposizioni che gli stessi riceveranno dalla propria clientela.

Nel periodo dal 18/6/2001 al 17/8/2001 compreso, Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A. è a disposizione degli azionisti (tramite i rispettivi intermediari) per eventuali compravendite dell'azione occorrente all'ottenimento di un numero pari di azioni da raggruppare, al prezzo ufficiale rilevato in Borsa il giorno antecedente la data del raggruppamento.

Comunque, salvo diverse istruzioni, gli intermediari provvederanno [redacted] arrotondare per difetto le azioni raggruppate con il minimo di una azione.

Nessuna spesa sarà posta a carico dell'azionista per oneri accessori inerenti alla compravendita.

A seguito degli accordi intercorsi con Borsa Italiana S.p.A. le vecchie azioni ACQUE POTABILI S.p.A., del valore nominale unitario di L. 500, codice [redacted] IT0000086[redacted] saranno quotate fino al 15/6/2001.

A partire dal 18/6[redacted] saranno quotate esclusivamente azioni ACQUE POTABILI S.p.A. con valore nominale di 0,50 Euro, codice ISIN IT0003128623.

Si [redacted] ai possessori di azioni ACQUE POTABILI non ancora dematerializzate che le operazioni di raggruppamento potranno essere effettuate esclusivamente previa consegna dei relativi certificati ad un intermediario, per la loro immissione nel sistema Monte Titoli S.p.A.

Si comunica infine che la delibera in oggetto è stata depositata per l'iscrizione all'Ufficio Registro Imprese di Torino il 21 maggio 2001 con protocollo N. PRA/45711/2001/CTO0460.

Acque [redacted]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Direzione Attività Contrattuale e Patrimoniale
Estratto di avviso d'asta per la vendita di beni immobili

Si rende noto che, in esecuzione della L.R. n. 12/1997, così come modificata dalla L.R. n. 8/2000, il 27 giugno 2001, a partire dalle ore 9,00 presso il palazzo sede dell'Amministrazione regionale, in Aosta, Piazza Deffeyes, si procederà alla vendita all'incanto, in lotti, dei seguenti immobili: LOTTO 1 - AOSTA: Corso Battaglione, autorimessa [redacted] seminterrato del Condominio Mont Blanc, prezzo a base d'asta: L. 28.000.000, aumento minimo: L. 500.000; cauzione del 20%: L. 5.600.000; LOTTO 2 - AOSTA, [redacted] Chanoux, negozio al piano terreno nel Condominio Felicia, prezzo a base d'asta: L. 199.[redacted] aumento minimo: L. 4.000.[redacted] cauzione del 20%: L. 39.800.000, contratto di locazione in corso con scadenza al 30/6/2001; LOTTO 3 - AOSTA: Piazza Chanoux, negozio al piano terreno e deposito al piano sotterraneo nel Condominio Felicia, prezzo a base d'asta: Lire 595.000.000, aumento minimo: L. 12.000.000, cauzione del 20%: L. 119.000.000, contratto di locazione in corso con scadenza al 31/12/2001; LOTTO 4 - ARNAD, località Glair, terreno, prezzo a base d'asta: L. 19.280.000, aumento minimo: L. 400.000, cauzione del 20%: L. 3.856.000; LOTTO 5 - ARNAD, località Glair, terreni per complessivi mq. 8.994, prezzo a base d'asta: L. 134.910.000, aumento minimo: L. 2.500.000, cauzione del 20%: L. 26.982.000; LOTTO 6 - FONTAINEMORE, Frazione La Planaz, fabbricato rurale, prezzo a base d'asta: L. 80.000.000, aumento minimo: L. 1.500.000, cauzione del 20%: L. 16.000.000; LOTTO 7 - FONTAINEMORE, Frazione La Planaz, porzioni di fabbricati rurali, prezzo a base d'asta: L. 30.000.000, aumento minimo: L. 500.000, cauzione del 20%: L. 6.000.000; LOTTO 8 - INTROD, Frazione Chevrère, porzioni di fabbricati rurali e appezzamenti di terreno, prezzo a base d'asta: L. 20.000.000, aumento minimo: L. 500.000, cauzione del 20%: L. 4.000.000; LOTTO 9 - COGNE, Via Dr. Grappein, fabbricato un tempo adibito ad albergo all'insegna "Château Royal", prezzo a base d'asta: L. 1.600.000.000 (comprensivo degli arredi), aumento minimo: L. 30.000.000, cauzione del 20%: L. 320.000.000, LOTTO 10 - ISSIME, Frazione Tontinel, fabbricato un tempo adibito ad albergo all'insegna "Hotel Mont Nery", prezzo a base d'asta: L. 756.000.000, aumento minimo: L. 15.000.000, cauzione del 20%: L. 151.200.000, LOTTO 11 - LA THUILE, Frazione Villaret, terreno di mq. 520, prezzo a base d'asta: L. 176.800.000, aumento minimo: L. 3.500.000, cauzione del 20%: L. 35.360.000; LOTTO 12 - LA THUILE, Frazione Villaret, terreno di mq. 323, prezzo a base d'asta: L. 93.670.000, aumento minimo: L. 2.000.000, cauzione del 20%: L. 18.734.000, LOTTO 13 - LA THUILE, Frazione Villaret, terreno, prezzo a base d'asta: L. 303.340.000, aumento minimo: L. 6.000.000, cauzione del 20%: L. 60.668.000, LOTTO 14 - PONT-SAINT-MARTIN, Via del Castello, porzioni di fabbricato denominato "Castellaccio", prezzo a base d'asta: L. [redacted], aumento minimo: L. 6.000.000, cauzione del 20%: L. 59.000.000; LOTTO 15 - VALTOURNENCHE, Frazione Breuil, locali nel complesso residenziale Glomein, prezzo a base d'asta: L. 80.000.000, aumento minimo: L. 1.500.000, cauzione del 20% L. 16.000.000.
Per partecipare alla gara le offerte dovranno essere formulate nei modi e nei termini indicati nell'avviso di asta pubblica contenente tutte le modalità e la documentazione da presentare e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, affisso all'Albo Pretorio dei singoli Comuni ove sono ubicati gli immobili e in visione presso la Direzione Attività Contrattuale e Patrimoniale della Presidenza della Giunta (0165.273346 - 0165.273537 - fax 0165.273271).
Aosta, li [redacted]

IL DIRETTORE **dott.ssa Nadia Raiteria**

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

S.S.N. REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. / S. ANNA
Appalto per l'affidamento della fornitura di gas medicinali, tecnici e di laboratorio, servizi inerenti il loro approvvigionamento, stoccaggio e distribuzione, gestione e manutenzione delle centrali primarie e di back-up per un periodo di 36 mesi solari. Importo a base d'asta lire 2.340.000.000 oltre Iva di legge (euro 1.208.509,14 + Iva di Legge).
Esito di gara (Art. 5 del D.Lgs. n. 358 del 24/7/92 e s.m.i.) - Il Direttore Generale rende noto: - che alla gara per la fornitura in oggetto hanno partecipato le seguenti ditte: Air Liquide Sanità S.p.A. di Milano, Rivoira S.p.A. di Milano; - che è risultata aggiudicataria la ditta Rivoira S.p.A. con sede in Milano via Durini n. 7 - che l'appalto è stato aggiudicato a mezzo di asta pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso. L'importo della fornitura conseguente all'aggiudicazione ammonta a lire 2.338.473.000 oltre Iva di Legge (Euro 1.207.720,51 + Iva di Legge).
Il responsabile del procedimento è l'Ipca. Antonio Benevento.
IL DIRETTORE GENERALE dott. Gianluigi Boveri

Fondo	08-06 Lire	07-06 Lire	08-06 Euro	07-06 Euro
ING Asia	10853	10848	5,605	5,601
ING Adriatic	48647	48757	25,279	25,181
ING Bond	28430	28471	14,683	14,704
ING Cons Asia	4876	4862	2,518	2,609
ING Emerging Mark.Eq	10874	10788	5,616	5,570
ING Emerging Markets	28756	28624	14,861	14,783
ING Eurobond	14365	14386	7,419	7,430
ING Eurocash	14828	14828	6,597	5,592
ING Europa	42451	42501	21,924	21,950
ING Global Brand Nam.	11393	11478	5,887	5,928
ING I.T. Fund	19177	20256	10,214	10,482
ING Indice Globale	33548	33478	17,325	17,290
ING Italia	45446	45372	23,472	23,497
ING Inv. Alleg.	9432	9432	4,871	4,871
ING Inv. Ambiente	10135	10135	5,234	5,234
ING Inv. Bilanciato	12468	12428	6,439	6,418
ING Inv. Bond Eq	10448	10443	5,396	5,396
ING Inv. Bud Eq	10342	10342	5,362	5,352
ING Inv. E. Equity	12587	12638	6,500	6,527
ING Inv. E11 Bond	10855	10828	5,627	5,643
ING Inv. E11 Dutch Eq	8889	8974	4,590	4,604
ING Inv. E11 Euro Bond	9952	9955	5,140	5,146
ING Inv. E11 Inf Eq	9051	9036	4,675	4,667
ING Inv. E11 T. Fund	7157	6995	3,696	3,613
ING Inv. E11 Jap. Eq	8850	8751	4,569	4,519
ING Inv. E11 NA Eq	9531	9456	4,922	4,884
ING Inv. Eurol. Eq	10391	10409	5,367	5,376
ING Inv. Europa Cf	49679	49744	25,760	25,690
ING Inv. Global Bond	10825	10806	5,591	5,581
ING Inv. Global Eq	14074	14006	7,269	7,233
ING Inv. Japan Cf	47574	47861	24,570	24,719
ING Inv. Monet.	9656	9655	4,987	4,987
ING Inv. Pres. Eq	10103	10094	5,218	5,213
ING Inv. Tech. Eq	6432	6450	3,347	3,331
ING Inv. Usa Cf	49282	49069	25,452	25,342
ING Inv. Pro 70	10007	10006	5,168	5,168
ING Inv. Pro 80	9948	9987	5,150	5,160
ING Inv. Pro 90	9964	9966	5,157	5,157
ING Interest	8510	8511	4,396	4,397
ING Portfolio	64832	64730	33,483	33,430
ING Quadra Vita	12784	12784	6,564	6,592
ING Real Estate Fund	10640	10651	5,495	5,501
ING Reddito	28250	28254	14,590	14,592
ING Selezione Europa	28684	28689	14,871	14,872
ING WSF Aggressivo	9772	9776	5,001	5,024
ING WSF Globale	9734	9739	5,027	5,030
ING WSF Moderato	9772	9776	5,070	5,064
ING WSF Prudente	9876	9706	4,997	5,014
Intert. American Eq	19436	19406	10,079	10,038
Intert. Bond Japan	12766	12874	6,593	6,623
Intert. Bond Usa	15099	15089	7,798	7,793
Intert. E.Emk. EUR	11857	11811	6,121	6,100
Intert. E.Emk. LA	19543	19843	10,115	10,145
Intert. Eur.Mkt Eq	19438	19436	10,039	10,038
Intert. Eq. Ital	12255	12285	6,329	6,345
Intert. Eq Ex.Id.Asia	8249	8219	4,242	4,245
Intert. Eq USA Bl. Ch	17167	17275	8,859	[redacted]
Intert. Eq USA Sm. C	22561	22706	11,652	11,732
Intert. Equity Europe	16265	16173	8,297	8,301
Intert. Equity Italy	18067	18078	9,332	9,300
Intert. Equity Japan	9550	9544	4,932	4,929
Intert. Euro & M.T.	11345	11347	5,859	5,862
Intert. Euro & Sh. T.	10582	10569	5,471	5,474
Intert. Euro Bond L.T.	10591	10565	5,470	5,456
Intert. Euro Cur.	10973	10971	5,667	5,666
Intert. European Eq	19432	19436	10,036	10,038
Intert. Free Bond	20367	20352	10,511	10,511
Intert. Globale	126541	127046	65,508	65,614
Intert. Global Bonds	19835	19750	10,039	10,200
Intert. HY & Em.Mkt	10716	10694	5,534	5,523
Intert. New Economy	19438	19436	10,039	10,038
Interfondo	15157	15182	7,828	7,841
Interv. Bond Manag.	13837	13858	7,146	7,158
Interv. Cap. FMF	129685	130517	66,982	67,458
Interv. Stock Man.	32314	32454	16,689	16,761
Investire America	47547	47382	24,556	24,471
Investire Azion.	43179	42983	22,300	22,264
Investire Bil.	28571	28638	14,785	14,789
Investire Emerg. Bond	29627	29549	15,301	15,261
Investire Euro Bond	10118	10117	5,226	5,225
Investire Euro BT	11546	11559	5,964	5,965
Investire Europa	28086	28130	14,502	14,528
Investire Glob Bond	17029	17051	8,793	8,806
Investire Int.	24831	24818	12,824	12,869
Investire It.Acc.Bond	12537	12551	6,475	6,482
Investire Obbligaz.	37068	37078	19,144	19,149
Investire Pacific B.	10793	10827	5,574	5,597
Investire Pacifico	15331	15297	7,918	7,900
Investire Pacif. Emg	9858	9847	5,091	5,081
Italfortune A	282902	282902	146,709	146,709
Italfortune B	64681	64681	33,410	33,410
Italfortune C	27147	27147	14,020	14,020
Italfortune D	24494	24494	12,650	12,650
Italfortune E	12644	12644	6,530	6,530
[redacted]	16342	16342	8,440	8,440
Italmoney	12870	12872	6,647	6,643
Italy E. Management	13837	13837	7,143	7,143
Italy Stock Man.	28828	28798	14,840	14,859
K Kairos Par. Income	9900	9881	5,106	5,103
Kairos Par. H-T Fund	6889	6864	3,816	3,546
[redacted] Fund	9367	9367	4,848	4,848
L Lauro Bond	10569	10563	5,464	5,471
[redacted]	[redacted]	[redacted]	4,436	4,436
Lauro [redacted]	11116	11110	5,739	5,738
Leonardo 90/10	9985	9983	5,162	5,156
Leonardo Az. Italia	18424	18335	9,515	9,469
Leonardo Bond	10076	10040	5,179	5,185
Leonardo Eur Mkts	8855	8872	4,573	4,582
Leonardo Equity	8583	8572	4,433	4,427
Leonardo europiom.	11364	11347	5,869	5,860
Leonardo flex	6279	6320	3,243	3,264
Leonardo glbl	10445	10444	5,395	5,394
Leonardo small caps	10651	10478	5,501	5,412
M MC Cb-Obb It. Tesor.	10262	10262	5,300	5,300
MC Eu-Az Europa	9286	9283	4,754	4,753
MC Nw-Az Sel. Boston	9187	8319	4,750	4,815
MC Eu-Az Sel Proact.	9325	9388	4,816	4,854
MC Cb-Obb Lung.Term.	10364	10388	5,353	5,365
MC Cb-Obb Med.Term.	10415	10415	5,379	5,379
MC Sw-Az Sel.Switz.	5756	5749	2,964	2,969
Mida Az. Internaz.	8145	8135	4,230	4,227
Mida Az. Mid Cap It.	9251	9271	4,778	4,782
Mida Azionario	43599	43646	22,507	22,541
Mida Azionario Euro	12284	12280	6,344	6,342
Mida Monetar.	20102	20102	10,382	10,383
Mida Obbl. Euro Rat.	9981	9986	5,155	5,157
Mida Obblig. Internaz.	22093	22158	11,405	11,419
Mida Obbligaz.	27188	27119	14,000	14,001
N Nagracapital	39146	39149	20,198	20,219
Nagrarend	16300	16317	8,420	8,425
Nordcapital	28227	28192	14,578	14,580
Nordfondo	25719	25718	13,283	13,281
Nordfondo Area Dol.L	25831	25870	13,340	13,360
Nordfondo Area Dol	29836	29871	15,408	15,427
Nordfondo C.Bond	10586	10591	5,469	5,470
Nordfondo cash	14452	14454	7,464	7,465
Nordfondo Emerg.Bond	12963	12915	6,695	6,670
Nordfondo Etica	10566	10500	5,424	5,423
Nordfondo Europa	13027	13072	6,751	6,751
Nordfondo Global	23440	23463	12,119	12,120
Nordfondo Monete	10180	10180	5,216	5,214
Norpoint	27168	27245	14,031	14,071
Nuovo Tre Val Attivo	11533	11535	5,956	5,957
O Oasi 3 Mesi	12053	12051	6,225	6,224
Oasi Az. Energetica	8023	8087	4,146	4,181
[redacted]	10121	10121	5,227	5,227
Oasi Az. Italia	25886	25764	13,369	13,307
[redacted]	16744	16741	8,648	8,679
Oasi Crescita Azion.	32692	32475	16,879	16,772
Oasi Crescita Risp.	13490	13480	6,962	6,962
Oasi Dollaro	15585	15610	8,049	8,062
Oasi Euro Risk	19864	19880	10,269	10,267
Oasi Famiglia	12117	12115	6,258	6,257
Oasi Francia P.15	10500	10510	5,423	5,428
Oasi Francia P.25	10017	10040	5,171	5,186
[redacted]	9114	[redacted]	4,707	4,722
Oasi Francia P.Cauti	13291	13280	6,864	6,863
Oasi Patrimonio	25384	25401	13,104	13,120
Oasi High Risk	17436	17440	9,000	9,022
Oasi Ital Equity Risk	37434	37388	19,359	19,289
Oasi Londra	12480	12489	6,455	6,456
Oasi Monetario	15527	15527	8,019	8,019
Oasi New York	19364	19413	9,949	10,026
Oasi Obbl. Emerg.	10127	10074	5,230	5,203
Oasi Obbl. Euro	10834	10818	5,597	5,587
Oasi Obbl. Europa	22221	22234	11,480	11,483
Oasi Obbl. Internaz.	21563	21677	11,143	11,195
Oasi Obbl. Italia	21247	21247	10,973	10,973
Oasi Panier Borse	14632	14604	7,557	7,540
Oasi Parigi	31453	31528	16,244	16,282
Oasi Rendimento	9776	9778	5,049	5,050
Oasi Tesor. Imprese	13381	13338	6,916	6,915
Oasi Tokyo	11842	11794	6,116	6,091
Oasi Trend	9908	9942	5,117	5,128
Oasi Yen	10370	10363	5,354	5,352
Olimpia Azionario	29750	29154	15,131	15,057
Olimpia Bond	14475	14481	7,478	7,484
Olimpia Monetario	13029	13031	6,729	6,730
Olimpia Obbligaz.	13548	13549	6,997	6,997
Olimpia Stock	21729	21801	11,222	11,275
Open Fund Az America	8886	8907	4,589	4,600
Open Fund Az Europa	8837	8820	4,564	4,556
Open Fund Az Globale	8595	8603	4,439	4,443
Open Fund Az Pacific	8012	7995	4,138	4,129
Open Fund Bilanciato	9577	9593	4,986	5,000
Open Fund Obbl. Misto	9490	9487	4,901	4,910
Optima Americhe	12561	12712	6,487	6,565
Optima Azionario	12814	12756	6,618	6,588
Optima Europa	8159	8166	4,214	4,217
Optima Far East	8076	7989	4,140	4,126
Optima Internaz.	14024	14086	7,243	7,275
Optima Money	10090	10088	5,211	5,211
Optima Obbl. H. Yield	10555	10586	5,451	5,457
Optima Obbligazion.	10301	10301	5,320	5,320
Optima Reddito	10529	10527	5,437	5,437
Orienta 2000	18083	18056	9,339	9,325
P Padana Bond	[redacted]	16749	8,645	[redacted]
[redacted]	11147	11159	5,757	5,763
Padana Equity Inter.	10971	10919	5,666	5,639
Padana Indice Italia	25665	25745	13,257	13,298
Padana Monetario	11602	11602	5,992	5,992
Padana Obbligaz.	14952	14546	7,722	7,719
[illegible]	11219	11179	5,794	5,789
[illegible]	12088	12084	6,243	6,242
[redacted]	11149	11169	5,758	5,768
Personal Bond	14476	14485	7,476	7,480
Personal Cedola	10020	10029	5,175	5,175
Personal Convergence	13194	13196	6,814	6,815
Personal Euro	18897	18792	9,856	9,653
Personal Franco Cal	19888	19884	10,271	10,290
Personal High Yield	25341	25023	13,095	12,941
Personal Italia	13847	13819	7,138	7,137
[redacted]	10783	[redacted]	5,569	5,568
Personal Vita Y	10873	10819	955,526	930,711
Personalfondo-E	21843	21998	13,970	13,886
Personalfondo Mon.	21858	22097	11,306	11,306
Prima M.Serv Cons.A	9680	9658	5,009	4,987
Prima M.Serv Cons.B	9674	9643	4,998	4,980
Prima M.Serv Cons.C	9691	9674	5,005	4,996
Prima M.Serv Cons.D	9703	9697	5,011	5,008
Prima Bond Dollar	14024	14034	7,243	7,248
Prima Bond Euro	14330	14339	7,401	7,401
Prima Bond Internaz.	26268	26306	13,565	13,598
Prima Corp Bond Euro	9718	9729	5,018	5,020
Prima Emerging Mkt	13544	13486	6,956	6,966
Prima Euro Innovat.	6653	6626	3,436	3,423
Prima Europa	9694	9666	4,960	4,961
Prima Fin Europa	9571	9594	4,943	4,955
Prima Funds America	55905	55761	28,418	28,540
Prima Funds Europa	55682	56707	28,175	29,156
Prima Funds Pacifico	34898	34861	18,019	17,989
Prima Global	35572	36175	18,373	18,683
Prima Hlt. Europa	9825	9539	4,374	4,978
Prima Italy	40856	40463	21,121	21,004
Prima Japan	7977	7962	4,120	4,112
Prima Lib High Inc $	107618	107618	55,580	55,580
Prima Liquidità	10698	10698	5,525	5,525
Prima Monetario Euro	26370	26270	13,560	13,582
Prima Special	25259	25606	13,045	13,224
Prima TMT Europa	9063	9056	4,681	4,678
Prima Usa	8465	8652	4,372	4,467
Prima Ult. Europa	9710	9716	5,015	5,018
Prima World Tlcp. 50	9462	9447	4,886	4,879
Primecapital	110456	109951	57,065	56,756
Primecash	10316	10315	5,329	5,327
Primeclub Az. Inter.	18119	18216	9,353	9,408
Primeclub Az. Italia	39572	39367	20,437	20,336
Primeclub Ob. Euro	27909	27900	14,408	14,409
Primeclub Ob. Inter.	14264	14307	7,377	7,389
Primerend	53617	53520	27,691	27,645
Putnam Emer. Mark. $	8117	8067	3,985	3,988
Putnam Emerg. Mark.	9117	9056	4,706	4,677
Putnam Euro Sh T Eur	10810	10814	5,583	5,585
Putnam Europe Equity	20146	20211	10,425	10,438
Putnam Gl Bal	10076	10169	5,284	5,271
Putnam Gl Bal $	10077	10169	4,460	4,450
Putnam Gl Val Il Usa	10184	10141	4,419	4,434
Putnam Gl Val Euro	10123	10146	5,216	5,237
Putnam Global Bond	14753	14714	7,587	7,589
Putnam Global Bond-$	14716	14715	8,433	8,433
Putnam Global Eq-$	18056	18512	8,025	8,064
Putnam Global Equity	18256	18513	9,477	9,561
Putnam Global HY	10575	10558	5,462	5,453
[redacted]	18573	18660	4,625	4,617
Putnam Inter Opp.	10948	10885	5,654	5,658
Putnam Inter Opp.-$	10945	10926	4,768	4,780
Putnam Pacific Eq-$	10767	10766	4,715	4,708
Putnam Pacific Equit	10768	10768	5,561	5,561
Putnam USA Bond	13066	13030	6,748	6,763
Putnam USA Bond-$	13065	13038	5,714	5,728
Putnam USA Eq-$	17321	17588	7,575	7,665
[redacted]	17322	17588	[redacted]	[redacted]
Putnam USA Op.-$	16830	16826	7,325	7,343
Putnam USA Opport.	16520	16806	8,532	8,679
Putnam Usa V.& Usa	10279	10989	4,480	4,498
Putnam Usa V. Euro	10276	10256	5,270	5,300
Q Quadrifoglio Az. Eu	31813	31007	16,017	16,014
Quadrifoglio Az.It.	13086	13621	6,758	6,725
Quadrifoglio Bil. Int	20886	20682	10,843	10,871
Quadrifoglio Flessib.	35837	35912	18,534	18,542
Quadrifoglio Mkt.	11044	11044	5,704	5,704
Quadrifoglio Obb.	25387	25387	13,101	13,101
Quadrifoglio Obb. Int	10847	10844	5,601	5,652
Quadrifoglio Obb. Mist	16229	16249	8,377	8,392
R R&Sunall. 98/20	16815	16887	8,684	8,680
R&Sunall. Azionario	25567	25530	13,204	13,185
R&Sunall. Bond	14963	14987	7,728	7,740
R&Sunall. Emerg. Mkt	11763	11773	6,075	6,079
R&Sunall. Equity	11246	11286	5,809	5,834
R&Sunall. Eme.	12288	12307	6,346	6,356
R&Sunall. Monetario	12563	12061	6,830	6,229
R&Sunall. Obbligaz.	23824	23835	12,304	12,306
R&Sunall. Small Cap	29325	29299	15,145	15,131
Ras Advanced Servic.	7282	7281	3,761	3,753
Ras America Fund	44547	44605	22,996	23,149
Ras Bilanciato	52109	52201	26,943	26,975
Ras Blue Chips	10061	10094	5,198	5,213
Ras Bond Fund	28586	28606	14,804	14,815
Ras Capital	48694	48854	25,142	24,973
Ras Cash	11143	11145	5,756	5,756
Ras Cedola	13274	12223	6,393	6,315
Ras Consumer Goods	14898	14903	7,694	7,707
Ras Emerg Mkt Eq F	12721	12690	6,517	6,450
Ras Energy	15607	15660	8,060	8,086
Ras Europe Fund	36456	36447	18,829	18,844
Ras Far East Fund	13475	13467	6,959	6,965
Ras Financial Serv	12077	12137	6,237	6,253
Ras Global Fund	33538	33714	17,321	17,412
Ras High Tech	7580	7484	3,916	3,865
Ras Individ. Care	18488	18557	9,548	9,584
Ras Long Term Bond F	10675	10684	5,515	5,520
Ras Lux B. Eur.	86338	86416	44,590	44,630
Ras Lux Eq Europe	96020	96006	49,590	49,620
Ras Lux ST Dollar $	287308	287380	125,650	125,628
Ras Lux ST Europe	111123	111103	57,390	57,380
Ras Luxury	11014	11039	5,598	5,704
Ras Monetario	25299	25292	13,066	13,057
Ras Multi Fund	25159	25280	13,014	13,056
Ras Multimedia	16054	16158	8,291	8,345
Ras Multipartner 20	9730	9732	5,025	5,026
Ras Multipartner 50	9737	9737	5,029	5,029
Ras Multipartner 70	9801	[redacted]	5,062	5,060
Ras Multipartner 90	9829	9819	5,076	5,071
Ras Obbligaz.	46269	46267	23,896	23,895
Ras Opportunities	11559	11591	5,965	5,986
Ras Protect Attack	20024	19847	10,350	10,302
Ras Research	9080	9130	4,690	4,715
Ras Spread Euro	9929	9943	5,133	5,135
Ras Us Bond Fund	13043	13023	6,734	6,726
Reale Bil. Aggres.	17795	17795	9,932	9,932
Reale Bil. Attivo	18557	18562	9,536	9,536
Reale Capitale Europ.	20810	20810	10,780	10,780
Reale Imprese Emerg.	21947	21947	10,870	10,870
Reale Imprese Italia	24442	24442	12,623	12,623
Reale Imprese Mondo	21369	21369	11,036	11,036
Reale L. Garantito	19500	19500	10,071	10,071
Reale Linea Equilib.	19976	19976	10,317	10,317
Reale Linea Futuro	19973	19973	10,315	10,315
Reale Obb.	19986	19986	10,322	10,322
Reale Trasformazione	18557	18557	9,584	9,584
Rendicredit	14429	14429	7,452	7,457
Risparmio Az Top 100	33839	33192	17,052	17,142
Risparmio It Borsa	41725	41408	21,791	21,351
Risparmio It Corr.	21816	21820	11,267	11,269
Risparmio It Cresc.	34411	34245	17,772	17,686
Risparmio It Mon.	10568	10566	5,458	5,457
Risparmio It Reddito	26312	26285	13,588	13,575
[illegible]	29279	29233	15,483	15,510
Rolobonds	17047	17076	8,804	8,819
Rolocash	13580	13580	7,065	7,065
Roloeuropa	12576	12533	6,496	6,473
[illegible]	21695	21853	11,214	11,286
Rologest	30473	30138	15,597	15,565
Rolointernational	27286	27389	14,092	14,135
[illegible]	26182	26064	13,507	13,460
[illegible]	25888	25894	13,369	13,373
Rolomoney	17831	17833	9,209	9,210
Roloorient	12734	12721	6,587	6,570
Rolopacific	10309	10311	5,324	5,325
Rolotrend	25529	25704	13,205	13,275
Rom. Britann.Ind.-Cap.	40197	40256	12,709	12,712
Rom. Britann.Ind.-Cap.	24219	24242	7,865	7,863
Rom. Britann.ST-Cap.	78664	78825	24,386	24,394
Rom. Gbl Bond-S	27258	27143	11,801	11,868
Rom. Euro Bonds	23057	23051	11,908	11,905
Rom. Euro Corp.Bond	9583	9657	4,849	4,936
Rom. Euro Short Ter.	405296	405310	209,316	209,375
Rom. Global Consumer	10473	10518	5,409	5,432
Rom. Global Energy	10975	10950	5,668	5,655
Rom. Global Finance	10103	10154	5,218	5,244
Rom. Global H Care	10092	10134	5,217	5,235
Rom. Global Indust.	9956	10033	5,142	5,174
Rom. Global Service	6781	6763	3,502	3,492
Rom. Global Technol.	6579	6675	3,396	3,449
Rom. Italian Index	29542	29527	15,257	15,249
Rom. Japanese Index-Y	1494	1497	76,818	76,643
Rom. NorthA.Bond-S	12489	12409	5,462	5,465
Rom. NorthA.Bonds-S	58487	58601	24,704	24,748
Rom. NorthA.Index-S	52427	52662	22,978	23,112
Rom. NorthA.ST-S	142976	142126	62,135	62,133
Rom. Pacific Bonds-Y	2984	4033	213,158	210,277
Rom. Swiss Index-CH	28770	28847	22,613	22,699
Rom. Univers.Index	98560	98535	50,644	50,889
Romagest Az Europa	29798	29683	15,341	15,330
Romagest Az Intern.	22958	22623	11,831	11,683
Romagest Az Italia	63786	65514	31,975	30,835
Romagest Az NordA.	32158	32384	16,608	16,725
Romagest [redacted]	11847	11842	6,139	6,147
Romagest Euro Bond	13980	13991	7,227	7,226
Romagest Liquidità	9931	9929	5,129	5,128
Romagest Monetario	21350	21350	11,047	11,048
Romagest Obbl. Intern.	25698	25725	13,272	13,284
Romagest Prof. Att.	31247	31252	5,386	5,378
Romagest Prof. Cons.	10185	10149	5,260	5,262
Romagest Prof. Dina.	10197	10263	5,290	5,261
Romagest Prof. Moder.	21983	21958	10,881	10,866
Romagest Prof. Prud.	10036	10464	5,378	5,378
Romagest SC Italy	8554	8520	4,418	4,400
Romagest Sel. Stoc.T	10106	10107	5,219	5,220
Romagest Sel. Az. Int.	8806	8851	4,544	4,571
Romagest Sel. Az. It	8826	8783	4,558	4,536
Romagest Sel. Bond	10206	10222	5,271	5,279
Romagest Valore Pr55	9741	9745	5,031	5,033
Romagest Valore Pr80	9761	9758	5,041	5,040
Romagest Valore Pr95	9782	9766	5,052	5,054
S Sai Alta 2000	10900	10884	5,626	5,631
Sai America	30909	31171	15,973	16,099
Sai Beta 2000	9267	9256	4,786	4,777
[illegible]	8613	8622	4,448	4,453
Sai EuroBig	18675	18917	9,800	9,800
[illegible]	25721	25721	13,600	13,300
Sai Europa	25890	25450	13,371	13,375
Sai Globale	28079	28020	14,512	14,584
Sai Investilibera	13722	13746	7,087	7,099
Sai Italia	40664	40470	21,001	20,901
Sai Liquidità	17943	17933	9,267	9,264
Sai Obblig. Intern.	15430	15504	7,966	8,007
Sai Omega 2000	10952	10948	5,656	5,654
Sai Pacifico	7468	7473	3,853	3,862
Sai Paesi Emergenti	7559	7532	3,904	3,890
Sai Quota	30903	30903	15,960	15,960
Sanpaolo America	25625	25664	13,756	13,846
Sanpaolo Az. Int. Eti	18282	18258	9,236	9,446
Sanpaolo Azioni Ita	64050	64566	33,544	33,356
Sanpaolo Bond HY	10725	10679	5,539	5,515
Sanpaolo Bonds	13751	13767	7,105	7,110
Sanpaolo Bonds Dol	14776	14762	7,632	7,624
Sanpaolo Bonds Fsv	10851	10910	5,604	5,593
Sanpaolo Bonds Yen	13724	13771	7,088	7,112
Sanpaolo Cons. Etica	11573	11486	5,976	5,932
Sanpaolo Euro	40327	40307	20,827	20,817
Sanpaolo Europe	23084	23047	10,486	10,506
Sanpaolo Finance	58014	60624	31,163	31,259
Sanpaolo High Risk	13082	13086	6,757	6,758
Sanpaolo High Tech	15004	15298	7,749	7,896
Sanpaolo Industrial	29738	29873	15,359	15,428
Sanpaolo Internat.	30188	30315	17,139	17,209
Sanpaolo Liq. D &	12090	12099	6,244	6,244
Sanpaolo Liquidità	12058	12068	6,213	6,216
Sanpaolo Ob. Est Eu	12175	12137	6,288	6,294
Sanpaolo Ob. Flex	10256	10254	5,297	5,296
Sanpaolo Ob. Euro BT	12111	12111	6,255	6,255
Sanpaolo Ob. Euro D	19886	19589	10,012	10,013
Sanpaolo Ob. Euro LT	11147	11139	5,757	5,753
Sanpaolo Ob. Euro MT	11950	11955	6,175	6,178
Sanpaolo Opp. Italia	9737	9747	5,029	5,033
Sanpaolo Pacific	12859	12780	6,641	6,610
Sanpaolo Salute Amb	41954	42598	21,647	21,747
Sanpaolo Soluz. Cash	15661	15664	8,088	8,089
Sanpaolo Soluzione 1	10016	10013	5,173	5,174
Sanpaolo Soluzione 2	11566	11566	5,968	5,968
Sanpaolo Soluzione 3	12357	12368	6,387	6,388
Sanpaolo Soluzione 4	11494	11518	5,936	5,945
Sanpaolo Soluzione 5	50252	50349	25,953	25,999
Sanpaolo Soluzione 6	44580	44781	23,029	23,096
Sanpaolo Soluzione 7	18994	19094	9,811	9,840
Sanpaolo Vega Coupon	11925	11928	6,164	6,166
[illegible]	14830	14826	7,659	7,659
Sofid Sim Blue Chips	14577	14619	7,526	7,550
Sofid Sim Bond	13074	13061	6,752	6,746
[illegible]	11515	11515	5,947	5,947
Spazio Amb. Glob.	9441	9609	4,876	4,918
Spazio Azionario	12420	12371	6,414	6,389
Spazio Bilanc. Italia	11598	11579	5,989	5,980
[illegible]	7663	7782	3,958	3,970
[illegible]	10324	10326	5,332	5,334
Spazio Emerg Mkt	5695	5714	2,938	2,951
Spazio Monetario	10055	10055	5,193	5,194
Spazio Obblig. Glob.	10090	10002	5,176	5,169
Spazio Obbligazion.	10559	10588	5,454	5,457
Symphony Az. Inter.	20333	20424	10,521	10,548
Symphony Az. Italia	25207	25065	13,016	12,956
[redacted]	6229	6235	3,217	3,220
Symphony Monetario	11738	11738	6,062	6,062
Symphony Ob.A Europ.	12157	12160	6,300	6,301
Symphony Pat.Gl.Acd	11529	11540	5,954	5,960
Symphony Pat. Glob.	10661	10665	5,506	5,508
T Teodorico Monet. Int.	9999	9997	5,159	5,163
Teodorico Monetario	11621	11623	6,002	6,003
Teodorico Ob. Euro	10026	10026	5,179	5,178
V Vasco de Gama	20264	20263	10,478	10,465
Venetoblue	37809	37734	19,629	19,514
Venetocapital	27902	27844	14,409	14,380
Venetocash	20765	20765	10,724	10,724
Venetopiu	10477	10473	5,411	5,409
Venetorend	26000	25991	13,428	13,479
Venetoventure	27497	27258	14,201	14,078
Z Zeta Azionario	[redacted]	26148	13,557	13,488
Zeta Bond	12966	12969	6,696	6,698
[illegible]	5807	5915	2,999	3,055
Zeta Monetario	12227	12016	6,315	6,206
Zeta Obbligazionario	13033	13023	6,731	6,726
Zeta Target	17134	17134	8,844	8,849
Zetaazionario	41791	41565	21,583	21,467
Zetabilanciato	37784	37817	19,514	19,531
Zeta Corporate Bond	10163	10168	5,249	5,250
Zeta Europeo	11273	11259	5,822	5,815
Zeta Growth	7941	7983	4,101	4,123
Zeta Growth & Income	8546	8538	4,420	4,418
Zeta Income	10450	10482	5,397	5,409
Zeta Medium Cap	10965	10915	5,658	5,637
Zeta Monetario	13506	13505	6,975	6,975
Zeta Obbligazioni	27064	27050	13,972	13,970
Zeta Pacifico	11905	11906	6,148	6,149
Zetabond	27263	27419	14,142	14,160
Zetastock	34803	35031	17,974	18,092
Zetaswiss	49326	49447	25,474	25,537

LUSSEMBURGHESI

Fondo	08-06 Lire	07-06 Lire	08-06 Euro	07-06 Euro
SPI Accum. 12-100	202592	202460	104,632	104,633
SPI Accum. 36-100	210866	210410	108,900	108,632
SPI Bonds Emerg Mark	340246	334519	175,740	172,686
SPI Bonds Euro	410528	410727	212,020	212,120
SPI Bonds H.Gr	293445	294291	151,552	151,560
SPI Bonds High Yield Euro	176057	176459	91,110	91,125
SPI Bonds Jap.	229770	229772	118,705	118,653
SPI Bonds US$	289922	285210	145,155	144,803
SPI Bonds Yen	252974	253451	130,650	130,900
SPI Comp Short Term	259847	259471	134,200	134,095
SPI Lower Europe Euro	191633	194238	99,290	100,300
SPI Eq Em Mkts Europe	146652	146247	75,915	75,660
SPI Eq Em Mark F East	190609	188237	98,520	97,730
SPI Eq Europe Small Cap	649028	651032	335,205	336,230
SPI Equity Africa	249617	250174	129,090	129,258
SPI Equity Australia	195584	195257	101,160	101,179
SPI Equity Biotech Euro	209113	203456	107,982	105,102
SPI Equity Canada	266203	269006	138,575	138,930
SPI Equity China	105268	102100	53,733	52,750
SPI Gl Energy & Mate	241675	231943	119,420	114,180
SPI Equity Euro	343520	343681	176,790	177,400
SPI Equity Finance Euro	194066	192156	100,640	101,170
SPI Equity France	413056	414563	213,420	215,130
[redacted]	186538	186161	96,410	96,210
[illegible]	255148	257039	129,550	132,340
SPI Gl High Growth Euro	196129	197690	101,620	102,180
SPI Equity India Euro	182652	185637	94,330	96,060
SPI Eq Information Tech	217620	219341	112,395	113,280
SPI Equity Italy	345164	343281	178,265	177,300
SPI Equity Japan	276146	276016	142,800	142,900
SPI Equity Latin America	286762	285632	148,110	147,460
SPI Equity Media Euro	250133	264718	129,270	135,470
SPI Equity Scandinavia	212985	213784	110,000	110,410
SPI Equity Switzerland	211326	212541	109,130	109,770
SPI Equity Telecom Euro	172036	174592	88,850	90,200
SPI Equity Usa	290047	293025	149,800	151,340
SPI Equity United Euro	205755	208150	106,260	107,510
SPI Euro Long Term	264436	264257	136,530	136,480
SPI Euro Medium Term	254335	253928	131,360	131,220
SPI Euro Short Term	173190	173096	89,450	89,400
SPI Mixed Euro	541596	548317	279,700	283,200
SPI Pac. Small Cap Euro	195131	195102	100,720	100,700
SPI Saving 12-100	234244	234025	120,980	120,870
SPI Summer 12-100	230954	230433	119,280	119,010
SPI US Small Cap Euro	229253	227136	117,325	116,550
SPI Winter 12-100	245900	245590	126,990	126,390
SPI Winter 36-100	203851	204189	105,270	105,450
SPI World Opport. Euro	164273	164083	84,840	85,000
SPI World Small Cap Euro	195498	195498	100,970	100,960
Sistemat Bond	449421	450531	232,100	232,680
Sistemat Equity	646737	670000	334,070	339,990
Sistemat Mix	413334	415436	213,500	214,560
Opport. GF Fixed Inc DM	374625	375185	187,563	187,345
Opport. GF General DM	224340	225454	115,832	116,379
Prima Lager Eu.P. Eur	584458	568922	302,050	300,120

Opzioni	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
CALL					
Mib 30	Giu	37500	1318,0000	55	215
Mib 30	Giu	38000	844,0000	155	1995
Mib 30	Giu	38500	438,0000	265	1499
Mib 30	Giu	39000	165,0000	522	7697
Mib 30	Giu	39500	53,0000	416	1900
Mib 30	Giu	40000	16,0000	315	7640
Mib 30	Giu	40500	14,0000	225	1504
Mib 30	Giu	41000	13,0000	74	2913
Mib 30	Lug	38500	791,0000	85	196
Mib 30	Lug	39000	574,0000	1642	3352
Mib 30	Lug	39500	397,0000	111	661
Mib 30	Lug	40000	261,0000	323	1522
Mib 30	Lug	41000	110,0000	54	434
Mib 30	Set	40000	631,0000	217	8265
Mib 30	Set	41000	527,0000	11	1155
Mib 30	Set	45000	67,0000	404	2469
Mib 30	Dic	42000	917,0000	16	1713
Mib 30	Dic	43000	633,0000	8	724
Mib 30	Dic	45000	300,0000	260	3441
Mib 30	Dic	46000	197,0000	15	520
Mib 30	Dic	47000	129,0000	9	1734
Aedes	Set	1,500	0,0325	1	1
Alleanza Ass	Giu	12,500	0,3205	22	2049
Alleanza Ass	Giu	13,500	0,0220	50	451
Alleanza Ass	Lug	13,000	0,3853	55	295
Alleanza Ass	Set	13,000	0,7145	40	239
Alleanza Ass	Dic	15,000	0,4355	20	68
Autostrade	Mar	8,500	0,9215	5	5
Autostrade	Ago	7,400	0,1798	6	6
Autostrade	Set	7,400	0,2300	2	28
B.ca Intesa	Lug	4,200	0,1405	2	64
B.ca Intesa	Set	4,800	0,0471	10	71
B.ca di Roma	Lug	4,000	0,6075	10	145
B.ca di Roma	Lug	4,800	0,0016	10	15
B.ca di Roma	Set	4,700	0,1655	14	14
B.ca di Roma	Dic	4,400	0,1985	39	66
Bipop-Carire	Lug	4,600	0,2030	10	169
Bipop-Carire	Lug	5,200	0,0540	145	651
Bipop-Carire	Lug	5,600	0,0220	20	60
Bipop-Carire	Set	5,000	0,2795	225	1401
Edison	Giu	10,500	0,5450	25	202
Edison	Lug	10,500	0,6045	10	25
Ed. L'Espresso	Giu	9,000	0,0459	2	11
Enel	Giu	3,600	0,1529	150	420
Enel	Lug	3,800	0,0685	109	1659
Enel	Lug	3,800	0,0390	42	[redacted]
Enel	Lug	4,400	0,0072	8000	4150
Enel	Ago	3,800	0,1665	9	30
Enel	Ago	3,900	0,0700	28	42
Enel	Set	3,600	0,2485	39	242
Enel	Set	3,800	0,1030	10	242
Enel	Set	4,000	[redacted]	39	2501
Enel	Set	4,200	[redacted]	10	256
Enel	Dic	3,400	0,3330	20	1071
Enel	Dic	[illegible]	0,1617	45	[illegible]
Eni	Mar	[illegible]	0,8725	47	[illegible]
Eni	Mar	[illegible]	0,2100	41	[illegible]
Eni	Mar	[illegible]	0,1250	70	[illegible]
Eni	Giu	[illegible]	0,7765	55	[illegible]
Eni	Giu	7,600	0,0630	33	1790
Eni	Giu	6,000	0,0250	3000	4846
Eni	Lug	7,600	0,2185	499	538
Eni	Lug	7,800	0,1230	40	1736
Eni	Lug	8,000	0,0675	241	8862
Eni	Ago	7,400	0,4255	250	250
Eni	Ago	7,600	0,2745	27	127
Eni	Ago	7,800	0,1820	56	401
Eni	Ago	8,000	0,1190	46	235
Eni	Set	7,800	0,3045	103	543
Eni	Dic	7,000	0,8450	56	126
Eni	Dic	7,800	0,4860	32	388
Fiat	Mar	[illegible]	2,5940	10	10
Fiat	Ago	[illegible]	1,0760	11	11
Fiat	Ago	[illegible]	0,3400	10	75
Fiat	Set	[illegible]	1,3105	14	76
Fiat	Dic	[illegible]	1,4030	11	66
PUT					
[illegible]	[illegible]	38000	[illegible]	734	5879
[illegible]	[illegible]	38500	[illegible]	670	2472
[illegible]	[illegible]	39000	[illegible]	270	4309
[illegible]	Lug	37000	[illegible]	108	773
[illegible]	Lug	38000	[illegible]	174	1124
Mib 30	Lug	39000	1073,0000	1535	2047
Mib 30	Dic	36000	893,0000	60	2015
Acea	Mar	7,800	0,2300	15	15
Acea	Mar	8,000	0,2355	15	15
Acea	Mar	8,400	0,3380	10	16
Acea	Lug	10,000	0,3950	10	10
Acea	Giu	3,800	1,1070	10	19
Aem	Set	2,700	0,2015	10	128
Aem	Set	2,800	0,2775	10	134
Aem	Dic	2,800	0,2943	10	30
Alitalia	Giu	1,450	0,0347	1	1
Alitalia	Giu	1,650	0,2290	1	0
Alitalia	Giu	1,800	0,3790	1	20
Alleanza Ass	Mar	10,500	0,2250	120	249
Alleanza Ass	Mar	11,500	0,5870	87	154
Autostrade	Set	6,800	0,1115	15	101
B.ca di Roma	Mar	3,690	0,1085	16	16
B.ca di Roma	Giu	4,800	0,5120	65	168
B.ca di Roma	Ago	4,000	0,0955	24	24
Bipop-Carire	Dic	4,400	0,4420	20	47
Edison	Giu	12,000	1,0118	11	15
Edison	Ago	11,500	0,7805	19	19
Edison	Set	11,500	0,6650	12	37
Ed. L'Espresso	Mar	4,000	0,2813	1	14
Ed. L'Espresso	Set	5,000	0,4315	1	18
Ed. L'Espresso	Dic	8,000	1,2370	3	49
Enel	Lug	4,400	0,7824	6300	4161
Eni	Giu	7,000	0,0000	55	5038
Eni	Lug	7,600	0,2475	61	1213
Eni	Lug	7,800	0,3800	219	285
Eni	Ago	7,200	0,1334	80	155
Fiat	Dic	28,000	1,4370	25	165
Finmeccanica	Giu	1,350	0,1999	9	26
Finmeccanica	Giu	1,400	0,2490	3	31
Finmeccanica	Dic	1,200	0,1465	209	246
Generali	Giu	35,000	0,2080	725	9210
Generali	Giu	36,000	0,8029	175	8440
Generali	Giu	37,000	1,7283	138	6950
Generali	Lug	35,000	0,6030	291	1244
Generali	Lug	36,000	1,2250	570	1967
Generali	Lug	38,000	2,8720	500	[redacted]
Generali	Ago	36,000	1,4745	100	187
Generali	Set	33,000	0,3940	56	2551
Generali	Set	34,000	0,6355	60	2046
Generali	Set	37,000	2,4005	60	769
Generali	Dic	30,000	0,2230	379	379
Mediaset	Lug	11,000	0,4420	51	141
Mediaset	Ago	11,500	0,8475	173	91
Mediaset	Set	12,500	1,5680	18	75
Mediobanca	Lug	13,000	0,3335	10	35
Monte Paschi	Lug	3,400	0,0845	96	96
Olivetti	Set	2,300	0,2710	122	587
Ras	Giu	15,500	0,2290	1	143
Ras	Ago	14,500	0,5412	40	40
San Paolo-Imi	Lug	15,500	0,5615	10	296
San Paolo-Imi	Lug	16,000	0,8695	4	36
Seat P. Gialle	Giu	1,150	0,0710	32	247
Seat P. Gialle	Giu	1,200	0,0445	76	687
Telecom It.	Giu	11,000	0,1445	2136	4934
Telecom It.	Lug	11,000	0,6195	96	4783
Telecom It. r	Giu	6,700	0,0425	20	1500
Telecom It. r	Lug	6,400	0,3848	450	1058
Tim	Giu	10,000	0,3529	50	4009
Tim	Lug	6,600	0,1845	66	389
Tim	Ago	6,600	0,3598	44	144
Tim	Set	10,000	3,3520	50	861
Tiscali	Giu	14,500	1,3136	30	51
Tiscali	Lug	17,000	0,3250	10	70
Unicredito	Giu	5,400	0,1341	60	8657

in ogni evoluzione c'è una rivoluzione.

nasce blu evolution.
la tariffa che ti libera dalle tariffe.

blu evolution è la tariffa che ti permette di chiamare tutti i telefoni, tutti i giorni, a tutte [illegible] ore, a sole **185 lire/min (+ [illegible] 20%).** Ti bastano 50.000 lire (iva inclusa) di spesa mensile per poter passare automaticamente a blu evolution per il mese successivo. L'opzione è attivabile sulla tua ricaricabile blu on [illegible] costo di 10.000 lire (iva inclusa). Per ogni chiamata vengono addebitate, alla risposta, 250 lire (+ iva 20%). Non concorrono [illegible] raggiungimento della soglia mensile [illegible] spesa [illegible] roaming internazionale, i servizi Mondo blu, gli sms, il traffico web, wap, gprs [illegible] verso i numeri che iniziano con 1 e 8. Il costo delle chiamate è calcolato sui secondi effettivi di conversazione.

chiama il 198
www.blu.it

blu
il futuro che non c'era.

Un pacco UPS lo riceve sempre chi sai tu. Il DIAD UPS in dotazione ai nostri autisti cattura elettronicamente le informazioni basilari riguardanti la tua spedizione. A pochi minuti* dalla consegna, puoi sapere l'ora esatta e il nome della persona che l'ha firmata. Questa straordinaria tecnologia è talmente all'avanguardia da permetterti addirittura di vedere la firma vera ■ propria. Per come la vediamo, sapere chi ha firmato alla consegna è decisamente meglio che non saperlo.

*A seconda della destinazione. Per ulteriori informazioni sui servizi UPS e sul Signature Tracking® visita il nostro sito www.ups.com

800 877 877

ups
E' cosa fatta.

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

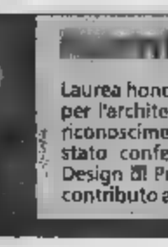
PAGINA 29 MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001

La Tamaro non ha copiato

Susanna Tamaro (nella fotografia) vince la sua battaglia giudiziaria: non ha «copiato». Il tribunale di Milano ha infatti rigettato il ricorso di Ippolita Avalli, secondo la quale *Rispondimi* sarebbe stato un plagio della sua *Dea del baci*. La Tamaro, ora chiederà il risarcimento dei danni morali.

I finalisti del «Napoli»

Antonio Debenedetti con *Un giovedì dopo le cinque* (Rizzoli), Domenico Starnone con *Via Gemito* (Feltrinelli) e Paola Capriolo (nella foto) con *Una di loro* (Bompiani) sono i tre finalisti della sezione di narrativa del «Premio Napoli». Il vincitore sarà proclamato il prossimo autunno.



[illegible]ll laurea americana

Laurea honoris causa in belle arti dagli Stati Uniti per l'architetto Gae Aulenti (nella fotografia). Il riconoscimento alla grande architetta italiana è stato conferito dalla Rhode Island School of Design di Providence, per «il suo incomparabile contributo all'architettura del XX secolo».

I precetti strategici di Sun Tzu diventano film: 80 milioni di dollari e 100 mila comparse per umiliare Hollywood

GENERALE E GENTILUOMO

La vera arte della guerra consiste nel vincere il conflitto prima di iniziarlo. Su questo principio si fonda il più celebre trattato militare della Cina, scritto alla fine del VI secolo a.C. da **Sun Tzu**. Di questo stratega che anticipò e superò **von Clausewitz** si sa pochissimo. Fu un filosofo e, insieme, comandante militare. I suoi precetti sono stati utilizzati in Cina per secoli e hanno fornito elementi anche a strateghi moderni. Addirittura il **Giappone** ne ha tentato un'applicazione in campo economico-manageriale. Il trattato è diviso in **tredici capitoli** che affrontano i vari aspetti della guerra, dalla conduzione del conflitto alla pianificazione dell'attacco. Prevedono e codificano anche l'uso delle spie

La guerra? Prendila con filosofia

Francesco Sisci

PER millenni capi di Stato e gente comune hanno innalzato templi alla sua saggezza, in milioni hanno bruciato incenso cercando nei suoi scarni tredici capitoli l'illuminazione che li portasse là dove tutti vogliono arrivare: al successo, alla vittoria, alla disfatta dei nemici. Nel mondo confuciano, in Cina, Corea, Giappone e Vietnam, *L'arte della guerra* del filosofo Sun Tzu è una specie di vademecum per ogni occasione di vita, certo più letto di qualunque pagina della Bibbia. Da noi, invece, *L'arte della guerra* è arrivato tardi (Neri Pozza lo ha pubblicato nel '99). Forse, tra qualche mese, lo conosceranno tutti, poiché quell'antico manuale per la vittoria sta per diventare una costosa produzione da almeno 80 milioni di dollari e con centomila comparse. Produce la nuova, aggressiva cinematografia di Hong Kong. Realizza la superstar locale Jackie Chan.

I primi ad accorgersi di Sun Tzu furono i giornalisti americani accorsi a intervistare Mao nel suo rifugio di Yanan negli anni '30. Più che il comunismo spiegava loro la sua strategia ispirata all'antica arte della guerra. Ma lì la cosa era ancora molto misteriosa. Quanto invece fosse reale l'Occidente lo imparò sulla propria pelle dagli anni 50 ai 70, quando, una dopo l'altra, Francia e America vennero sbaragliate da disciplinate forze di contadini guidate dal quel generale Giap che aveva studiato Napoleone, ma molto di più aveva studiato Sun Tzu.

Quelle vittorie, che sarebbero apparse impossibili, cementarono nei ristretti ma influenti ceti militari occidentali l'idea della pericolosità della potenziale minaccia asiatica. L'offensiva commerciale giapponese degli anni '80 contro i mercati americani ed europei avvenne poi ancora all'ombra di Sun Tzu, lasciò l'impressione che sì, la guerra è quasi totale. Sì, come il filosofo cinese del sesto secolo avanti Cristo, la guerra è la prima questione dello Stato, da cui ne va della sua vita e della sua morte.

Coerentemente Jackie Chan, con le sue oltre mille comparse, i costumi multicolori e il budget miliardario, compie un'operazione doppia, proprio come insegna Sun Tzu. Da una parte fa un film che promette di essere un grande successo commerciale, dall'altro promuove l'ex colonia britannica come polo di produzione mediatica alternativa a Hollywood. La prima operazione doppia compiva Mao negli Anni '30 con i giornalisti americani. Da un lato si spiegava all'opinione pubblica di quel Paese il cui governo stava appoggiando il suo avversario Chiang Kai-shek, dall'altra lanciava segnali affinché gli Usa lo appoggiassero nello sforzo di allontanarsi dall'abbraccio dell'Unione sovietica.

L'operazione gli riuscì solo a metà, perché l'opinione pubblica americana ritirò il suo appoggio a Chiang, ma il governo non si fidò del Partito comunista cinese e lo rispinse fra le braccia di Mosca. Ma quelle interviste sono parte integrante della guerra, o meglio di quel *Sun Tzu bingfa*, che andrebbe meglio tradotto come «metodi per i soldati». La guerra vera «battaglia», come scontro sanguinoso fra soldati è infatti il modo estremo, e anche il più sciocco, di risolvere i conflitti. E' fondamentale invece - insegna il maestro - l'«hui». Il carattere cinese che è spesso tradotto «inganno» e che è composto dai significanti di «parola» (yan) e «pericolo» (wei). «Hui» sta quindi a indicare la capacità di mettere il nemico in pericolo con le parole, e ciò non significa semplicemente imbrogliare, mentire, ma come diremmo con linguaggio moderno, costruire delle ideologie complesse che da una parte rafforzano lo spirito combattivo nel proprio schieramento e dall'altra seminano discordia in quello avversario. Alla luce di questa nuova battaglia ideologica della guerra fredda appare come uno sforzo complesso di minare le forze altrui, non la prima guerra di stile cinese combattuta in ambito globale.

Non appare mai che le mosse decisive e vittoriose della guerra fredda da parte americana arrivino dopo la batosta della guerra del Vietnam, quando gli strateghi del Pentagono cominciano a studiare e imparare dagli errori commessi contro Hanoi. Né è un caso che il capolavoro di fine guerra fredda, la partita che forse fece definitivamente crollare l'Urss e ha stabilito il ruolo di poliziotto globale, la Guerra del Golfo, sia stata condotta dal veterano del Vietnam, e attento lettore di Sun Tzu, Colin Powell. Ed è significativo che alcuni generali italiani si stiano muovendo da tempo lungo queste linee. Uomini come Carlo Jean, Giuseppe Cucchi, Fabio Mini da tempo studiano nuove linee strategiche per l'Italia che integrino economia, diplomazia e tattica militare. L'idea di Sun Tzu, sviluppata da altri filosofi come Wei Liaozi o Huang Shi gong, è che il generale è un comandante politico ancor prima che militare, colui che fa gli interessi dell'azienda oltre i vari sentimentalismi che fa lo stesso azionista di maggioranza potrebbe avere.

Quando siamo prossimi ad attaccare non dobbiamo sembrare pronti Quando muoviamo le truppe, dobbiamo sembrare immobili Quando siamo vicini dobbiamo far credere di essere lontani Se lontani, dobbiamo sembrare vicini

Infatti è una lettura attenta e comparata è difficile dire perché i metodi di Sima siano il genere considerati classico militare mentre i capitoli sulla guerra difesa dei Mozi sono esclusi. A rigore il Mozi è anche molto più tecnico di Sima, come lo Shangjun, ancora escluso dai classici militari, teorizza l'organizzazione dello stato in termini funzionali al conflitto bellico.

I generali cinesi sono in primo luogo politici che vedono la complessità del confronto militare. Tale politicità della guerra è testimoniata anche in Occidente dall'antichità fino ad oggi. Cesare era politico che si fece generale e pose le vere premesse dell'impero romano come macchina di conquista; in termini apparentemente opposti Napoleone fu un generale che si fece politico e inventò lo Stato e l'amministrazione moderne. La sua sconfitta in Russia viene attribuito dagli storici al politico, più che a uno sbaglio di gestione di una battaglia, il fatto di aver voluto proclamare la liberazione dei servi della gleba russi. In America la tradizione napoleonica è confermata a cominciare dal primo presidente dell'Unione, il generale Washington, mentre da noi i militari diventano politici, in Cina i politici si fanno generali in caso di necessità. Mao e Deng sono gli ultimi esempi di grandi politici che hanno fatto i militari. Ciò dipende anche dal fatto che ogni politico in Asia orientale pensa in termini strategici, geopolitici potremmo dire con un termine oggi di moda, mentre la geopolitica rimane spesso un orizzonte confuso per i politici europei.

Lì è chiaro che la politica è fatta da necessità esterne e interne che devono trovare un equilibrio. Da noi, invece, la politica estera è avulsa da quella interna e quindi viene considerata inutile per la vita di tutti i giorni. Ed è qui l'estraneità dei generali nella vita dello Stato, la cui presenza è stata vista semplicisticamente in passato come minaccia golpista, e poi l'espulsione dei civili dall'organizzazione militare, considerati portatori di indisciplina.

Il film sarà altamente spettacolare; il budget a rischio di sforamento; le centomila comparse potrebbero popolare una città di medie dimensioni; il computer grafica creerà panorami e architetture; le sartorie cuciranno milioni di chilometri di tela e sete per i costumi. E naturalmente, prima ancora di nascere, il film ambisce a una decina di Oscar per mostrare al mondo il volto non di una nuova Hong Kong, ma di una nuova Cina.

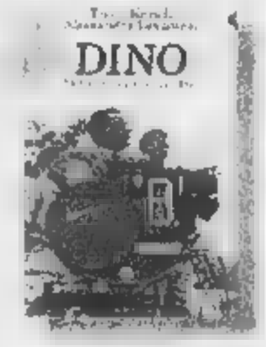
IN LIBRO AL GIORNO

La benedizione di «papa» Soldati

Lietta Tornabuoni

FELLINI raccontava che una volta si trovò nell'armadio della stanza d'albergo una ragazza bella, tutta nuda, un po' spaurita. Era un regalo di Dino de Laurentiis per convincerlo a dirigere un film da una delle proprie idee mirabolanti. Pinocchio, i miti greci, Mandrake, Superman, l'Inferno dantesco; ma in altri momenti il produttore poteva essere duro con il regista della *Strada* che ammirava tanto, arrivare a denunciarlo alla magistratura, a insolentirlo, a rubargli un rullo della *Notti di Cabiria* che a lui non piaceva e al quale Fellini voleva rinunciare.

Tullio Kezich e Alessandra Levantesi hanno scritto con *Dino* una biografia ricca, significativa e divertente del produttore all'antica, nato nel 1919 a Torre Annunziata, cittadino americano dal 1986, premiato a 81 anni nell'ambito dell'ultimo Oscar con l'Irving Thalberg Memorial Award, realizzatore del primo film italiano a colori. *Totò a colori*, debuttante in *Pantaloni lunghi*, saggio di regia di Pietro Germi al Centro Sperimentale di Cinematografia nel 1938, uomo di cinema che nella sua carriera lunga e impressionante ne ha fatte di tutti i colori. Più ancora d'una biografia, *Dino* è il romanzo d'una vita avventurosa, segnata dal matrimonio



Tullio Kezich, Alessandra Levantesi - De Laurentiis, vita e i film
Feltrinelli
352 pagine, 35.000 lire

enigmatico Silvana Mangano e dalla crudele morte in incidente dell'unico figlio maschio: e particolarmente singolari sono i rapporti del produttore di *Bibbia, Waterloo, King Kong, U-571, Guerra e pace* e di film divenuti quasi genere come *Serpico* e *Il giustiziere della notte*, con i grandi autori del cinema.

A David Lean Dino De Laurentiis firmò per dirigere *Bounty* un assegno di venti milioni di dollari ammontando: «Se spendi di più ce li metti tu» (ma non se ne fece nulla). A Roman Polanski, minacciato d'arresto, dette mille dollari per permettergli di scappare dagli Stati Uniti a Londra. A Vittorio De Sica e David Lynch disse parola sugli insuccessi dell'*Oro di Napoli* e di *Dune*. Informò John Huston del mancato contratto con la Columbia per *Bibbia*, e il regista: «Possiamo sempre prendere un mitra e andare a rapinare una banca». Michelangelo Antonioni riuscì a fargli interpretare la parte di se stesso nello spiritato primo episodio dei *Tre volti*, che avrebbe dovuto rappresentare il debutto d'attrice della principessa Soraya, e rimase invece un'esperienza isolata. Monicelli, Comencini e Risi furono utilizzati da De Laurentiis nella *Grande guerra*, in *Tutti a casa*, *Una vita difficile*, anche per «la trasformazione di Alberto Sordi da grande comico a grande attore». Tante storie della sua vita unica, una delle più belle riguarda Mario Soldati, ospite in Campania dei genitori di De Laurentiis durante l'occupazione tedesca, e l'arrivo degli americani: «Soldati dormiva con una camicia da notte di mia madre, bianca, lunga fino ai piedi...Vedendolo, un soldato si entusiasma e comincia a gridare: "The Pope, the Pope!". Curiosità, urla, applausi, l'hanno preso per papa Pacelli, un po' gli assomigliava. E questo figlio di buona donna non mette a fare il gesto di impartire la benedizione?».

LA MORTE DELLO SCRITTORE RINCHIUSO DAI NAZISTI NEL ROMANZO DI ARPAIA SELEZIONATO AL CAMPIELLO

Una vita di seconda mano per Benjamin

Giovanni Tesio

FRA i cinque narratori selezionati per il premio Campiello figura anche Bruno Arpaia che, con il romanzo *L'angelo della storia* pubblicato da Guanda, racconta Walter Benjamin sulla sponda estrema della vita. Già quattro anni fa Benjamin era entrato in un'opera di Arpaia. Era il romanzo *Tempo perso*, edito da Marco Tropea. Ma se lì era poco più di una silhouette, adesso è la figura centrale del racconto nata dalla memoria di Laureano Mabujo, il ragazzo asturiano di Gijón, l'antifranchista armato di pistola e di illusioni, che, emigrato in Messico, rimemora l'incontro con Benjamin su un sentiero di Port Bou, il passino sul confine franco-spagnolo dove Benjamin riuscì a passar frontiera in condizioni di stanchezza indicibile, braccato dall'avanzata dei nazisti e irretito nei labirinti della propria coscienza.

La filigrana narrativa è dettata dai molti documenti che Arpaia ha consultato, dalle lettere, dalle memorie, dai saggi di Arthur Koestler, di Anna Seghers, di Lisa Fittko, di Max Aub e di molti altri. Ma la capacità di raccontare la tragedia di un uomo perplesso che vive la sua vita come se fosse di seconda mano è tutta dell'autore, che sa catturare il lettore con debita lentezza di tempi e con secchezza di scrittura. Anche la struttura narrativa è ben articolata e tenuta su due diversi registri. A capitoli quasi sempre alterni, ora è la voce di Laureano a prevalere con tutto il suo corredo di oralità ruvida, ora sono le mosse di Benjamin ad essere narrate in terza persona. Per finire nel racconto legato dagli ultimi capitoli, che è come lo sfociare di due diversi affluenti in un finale inderogabilmente congiunto e insieme dissimilare.

Non è più - come nel romanzo precedente - la guerra civile con i suoi orrori (e i suoi amori) a tenere il campo narrativo, ma il compianto disperato di una vita che va incontro al suo destino. Via via che la lettura procede s'insedia nel lettore una malinconia impastata della stessa tristezza o della stessa malinconia di un nato sotto il segno di Saturno (come ci ha spiegato in un bel saggio Susan Sontag): le poche fotografie di Benjamin che lo ritraggono per lo più a testa china, quella famosa del 1937 alla Biblioteca Nazionale di Parigi, la gentilezza cinese, la solitudine profonda, la mancanza di senso pratico, la segretezza e la ritualità dei gesti.

Laureano parla soprattutto di sé e ritarda quanto più può il racconto dell'incontro con Benjamin. Ma disfà ogni sua parola l'attesa di quel momento si dilata. Dietro la vita avventurosa di Laureano l'ombra di Benjamin percorre il suo viaggio randagio verso la morte, o meglio verso la sua decisione di morte. Nemmeno una catastrofe, ma il sussurro di un angolo annunciante, il bisbiglio di un'ala che all'orrore della storia oppone la più mite e la più struggente delle ironie.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo** [redacted]
Redattore capo centrale **Roberto Bellato**
Capo [redacted] redazione romana **Federico Ge**[redacted]
Capo [redacted] redazione milanese **Francesco Manacorda**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Alberto Nicolello**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli**, **Luca Cordero di Montezemolo**, **Marcello Sorgi**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: [illegible]
© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. [redacted] di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La [redacted] di lunedì 11 Giugno 2001 è stata di [redacted] copie

LE SCONFITTE NON INSEGNANO

A SINISTRA CI SI MANGIA

Angelo d'Orsi

DA sempre sappiamo che [redacted] delle ragioni - anzi, forse, la ragione prima - delle sconfitte della sinistra risiede nella sua incontrollabile tendenza alla divisione. La storia della sinistra internazionale è tragica innanzi tutto per questo: [redacted] ricordare che gli orrori staliniani sono cominciati con la «liquidazione» del gruppo protagonista della Rivoluzione d'Ottobre e poi dell'intera classe dirigente del Partito comunista? Ed è ben [redacted] che una delle più insanabili ferite della coscienza europea del '900, [redacted] Guerra civile spagnola, ha visto [redacted] nel suo seno un doppio conflitto armato: quello dei «rossi», difensori della democrazia repubblicana, [redacted] i «neri», appoggiati all'ammutinamento dell'armata [redacted] Francisco Franco; l'altra guerra, che nel corso degli anni finì quasi per prevalere sulla prima, fu quella degli stalinisti contro gli anarchici e i trozkisti, dei socialisti contro i bolscevichi, in breve di tutti contro tutti, che finì per contribuire [redacted] poco alla vittoria di Franco. D'altronde non mancò chi a sinistra ritenne che era preferibile [redacted] vittoria dei fascisti piuttosto che quella del campo della sinistra ove dominava dalla fazione avversa.

La sinistra italiana non fa eccezione, naturalmente, e prende parte pienamente a questa tristissima vicenda, il cui ultimo atto è la sconfitta elettorale del 13 maggio. Ultimo? No, bisognerà dire già «penultimo». Da più parti è [redacted] osservato (sulla *Stampa* da Massimo Salvadori) che all'indomani della disfatta gli indizi di un cambiamento radicale nei comportamenti della leadership del centro-sinistra hanno latitato. Non cercare le ragioni dell'unità [redacted] un avversario comune che ha saputo compattare le forze e le tendenze più disparate; ma piuttosto cercare le occasioni, e persino i pretesti, per rivincite interne allo schieramento, per spostamenti di truppe da un soggetto politico all'altro, per ricupero [redacted] posizioni di potere di gruppo e personale.

Nella disfatta generale c'è chi a sinistra ha gongolato per [redacted] migliorato [redacted] proprie quotazioni politiche, da una poltroncina a una poltrona, da uno sgabello a una seggiola. Molti «rifondaroli» hanno festeggiato per il raggiunto quorum, lasciandosi andare a parole come «affermazione» o simili. Ho [redacted] una giovane diessina gongolare per essere diventata consigliera [redacted] circoscrizione, tacendo sui pessimi risultati [redacted] suo [redacted] partito. Le pesanti [redacted] rivolte alla dirigenza diessina dall'ex consigliere di D'Alema, Claudio Velardi (parte anch'esse di questo gioco, chissà) hanno messo a nudo se non altro quello che, per usare la cruda espressione di Indro Montanelli, assomiglia a un collettivo esempio [redacted] «cannibalismo». Ci si mangia reciprocamente, con cinismo, con voluttà; ma nessuno ha ancora detto: «Abbiamo sbagliato, compagni. Vediamo dove. E ricominciamo, correggendo. Intanto, noi ci facciamo da parte».

L'OCCIDENTE E IL POTERE

SONO UN CAPRO ESPIATORIO

Oddone Camerana

«SONO un capro espiatorio...». Da parte [redacted] molti piccoli dei e di altrettanti capetti di comunità politiche, sportive, militari, ospedaliere, professionali e della mondanità affaristica [redacted] questa la dichiarazione che la cronaca ci offre [redacted] cadenza regolare. Non occorre citare gli ultimi casi che sarebbero istantaneamente superati. Conta il fenomeno. Chiunque è [redacted] in grado [redacted] autodefinirsi vittima di una ingiusta condanna ritorcendo l'accusa proveniente da quella collettività che abbia ritenuto [redacted] risolvere in quel modo una situazione di impasse interna. Rivolgendosi verso uno scelto a caso, quella comunità [redacted] l'unità meno uno, e così la ruota gira. La novità non più tanto nuova è che, nel dichiararsi ingiustamente perseguitato, chi si dichiara capro espiatorio trascura o dimentica, ma non è colpa sua, che il vero capro espiatorio, la vittima dei grandi processi di stregoneria medievali fino a quelli degli untori [redacted] manzoniana memoria si riteneva invece infetta, ammetteva di essere contagiata oltre che contagiosa e perciò colpevole.

Qual è l'equivoco? Cos'è che non funziona e che non convince di queste dichiarazioni [redacted] senza però lo sdegno che meriterebbero se fossero vere e [redacted] conseguenza gravi?

Ce lo spiega, in mezzo a una infinità di altre questioni riguardanti le verità sepolte nella antropologia mimetica, altrimenti detta psichiatria mimetica, il libro di recente pubblicazione [redacted] Giuseppe Fornari *Fra Dioniso e Cristo. La sapienza sacrificale greca e la civiltà occidentale*, Pitagora editrice Bologna. Da quanto lo studioso e allievo del filosofo francese René Girard ci dice, si arguisce che la categoria dei capri espiatori scontati di cui sopra trova ascolto per la sua futilità e in quanto serve a nascondere non solo il sistema della violenza e il metodo persecutorio su cui si fonda qualsiasi potere, ma anche l'istituto vittimario che funziona quanto più è [redacted]uro e negato. Nel [redacted] contemporaneo di cui, riuscendoci, razionalità e democrazia [redacted] occultare le basi violente, le vittime e quindi gli ostaggi dei soprusi non sono solo le singole persone meno difese (le donne, i bambini e i vecchi che vengono messi a tacere dagli aguzzini affinché ai loro occhi restino colpevoli), ma intere collettività.

Il sistema vittimario di cui è ostaggio l'i[redacted] mondo occidentalizzato risorge nella variante di mettere a tacere le vittime tappando loro la bocca prima che possano parlare. Come diceva Primo Levi, i veri testimoni [redacted] quelli che tacciono. Detto in altre parole, [redacted] riusciamo più a vedere come la violenza sia ancora fondante perché questa si è occultata col nostro aiuto. Il messaggio evangelico di svincolarsi dalle implicazioni mimetiche e di disinnescare le risposte simmetriche [redacted] violenza con la rinuncia alla vendetta, e possibilmente con il perdono, resta in buona parte inascoltato. Ma il cristianesimo antisacrificale è giovane e forte, e non corre dietro al tempo.

Una requisitoria del «leader contadino» francese: i fatti smentiscono le tesi del Wto

Quello che [redacted] liberisti non dicono

José Bové

L'UMANITÀ è alle prese con un terribile modo di pensare, simile a parecchi altri a vocazione totalitaria e mondiale: il [redacted] scambio. I guru e gli zelanti servitori di questa dottrina (i «responsabili») affermano che non c'è altro dio che il Mercato e chi lo vuole combattere [redacted] un eretico (gli «irresponsabili»). Siamo dunque di fronte [redacted] oscurantismo moderno, a un nuovo oppio [redacted] il quale i sacerdoti-trafficanti rendono dipendenti i popoli. Un articolo del direttore generale del Wto Mike Moore, comparso su *Le Monde* del 26 maggio, illustra chiaramente i dogmi che si vogliono imporre agli uomini e alle donne del pianeta. Le voci che denunciano il credo liberi[redacted] di [redacted] sempre più numerose, perché i danni da esso generati sono visibili e le menzogne su cui si fonda grossolane.

Prima bugia: le virtù autoregolatrici dei mercati, che sono alla b[redacted] del dogma. Questa mistificazione ideologica è smentita dai fatti. In agricoltura, dal 1992, i paesi industrializzati si sono ampiamente aperti ai mercati mondiali (gli Usa hanno instaurato il «fair act», politica agricola che sopprime gli aiuti diretti alla produzione e [redacted] produrre senza costrizioni) senza che questa evoluzione abbia placato i soprassalti dei mercati. Al contrario, hanno conosciuto un'instabilità che non si verificava dai tempi degli accordi [redacted] Marrakesh, nel 1996. Il risultato più spettacolare della politica agricola americana è stato il boom degli aiuti diretti e urgenti, per compensare il calo dei prezzi. Essi hanno raggiunto [redacted] livello record di [redacted] miliardi [redacted] dollari nel Duemila (quattro volte più di quanto era stato programmato dalla legge agricola del 1996). Contrariamente alle affermazioni dei liberali, i [redacted] hanno un carattere [redacted] instabile e caotico. L'intervento pubblico è necessario per regolare i mercati e l'evoluzione dei prezzi, per assicurare la [redacted] dei produttori e permettere il mantenimento dell'attività agricola.

Seconda grossolana bugia: [redacted] concorrenza produce ricchezza per tutti. Ma la concorrenza ha senso solo se è compatibile con la sopravvivenza dei concorrenti. Questa realtà riguarda soprattutto l'agricoltura, nella quale le differenze nella produzione vanno da uno a mille tra l'agricoltore delle pianure cerealicole del Middle West e il contadino che lavora con la vanga nel cuore del Sahel. E' ipocrita pretendere che la concorrenza sia sana e leale, e che tenda all'equilibrio se le politiche agricole non interferiscono nel libero gioco del mercato. Come si può porre sullo stesso piano una maggioranza di produttori (1,3 miliardi di persone attive nell'agricoltura) che coltivano solo manualmente o con l'aratro, [redacted] un'infima minoranza (28 milioni di agricoltori meccanizzati) terribilmente armati per l'esportazione? Come parlare di con[redacted] leale quando gli agricoltori più produttivi dei paesi ricchi beneficiano di incentivi diretti e indiretti all'esportazione, di aiuti urgenti e assicurazioni multiple contro il calo dei prezzi?

Terza menzogna: i prezzi mondiali sarebbero un valido criterio per orientare la produzione [redacted] i prezzi riguardano solo una frazione molto piccola della produzione e del consumo mondiali. Il mercato del grano rappresenta [redacted] appena il 12% della produzione mondiale. Gli scambi internazionali si effettuano inoltre [redacted] prezzi [redacted] determinati dall'insieme degli scambi, ma dai prezzi dei paesi esportatori più competitivi. Il prezzo mondiale del grano è stabilito in base a quello degli [redacted], paese [redacted] cui la produzione, fra l'85 e il '98, è [redacted] solo il 5,84% [redacted] quella mondiale. Inoltre va detto che si tratta di prezzi [redacted] «dumping», (il paese importatore compra sottocosto dal paese produttore), prezzi non sostenibili, economicamente, da parte degli agricoltori, se non grazie agli importanti aiuti che ricevono come contropartita.

Quarta menzogna: il libero scambio sarebbe il motore [redacted] sviluppo economico. I liberali vedono nel sistema di protezione doganale il responsabile di tutti i mali: farebbe regredire gli scambi, la prosperità economica, frenerebbe gli scambi culturali e il dialogo fra i popoli. Ma chi oserà dire che l'esportazione massiccia di caffè, cacao, riso, banane, che da decenni avviene verso i paesi del Nord, ha arricchito e migliorato [redacted] vita dei contadini del Sud? Chi [redacted] dirlo guardando negli occhi questi contadini? E chi oserà andare a dire agli allevatori africani, rovinati dalla concorrenza della carne europea sovvenzionata, che la caduta delle barriere doganali fa la loro felicità?

Per ottenere fino in fondo i suoi obiettivi, il libero scambio strumentalizza la scienza in nome del «modernismo» e afferma che lo sfruttamento di ogni scoperta scientifica è un progresso... quando è economicamente sfruttabile. Non tollera che un essere [redacted] possa riprodursi da solo, gratuitamente, e corre ai brevetti, [redacted] licenze, ai profitti, all'esproprio forzato.

In campo agricolo non possiamo [redacted] citare la buffonata degli Ogm. Nessuno li chiede ma devono rendere tutti felici! Mike Moore [redacted] invita a piegarci all'evidenza: il riso geneticamente modificato (detto cinicamente «dorato») nutre chi muore di fame e lo preserva dalle malattie perché [redacted] ricco di vitamina A. Ma Moore non dice che bisognerebbe mangiare 3 chili di riso al giorno (secco) mentre la [redacted] normale non supera i 100 grammi! La malnutrizione, che colpisce circa un terzo dell'umanità, sarà combattuta con la diversificazione dell'alimentazio[redacted] L'obiettivo si ottiene rimettendo in discussione un ordine sociale spaventoso, sostenuto dal sistema [redacted] liberale, che cerca di mantenere i livelli salariali nei paesi del [redacted] più bassi possibile per massimizzare i profitti. Da questo punto di vista [redacted] giudizioso aggiungere vitamine nel riso dei poveri, affinché non muoiano troppo velocemente e continuino a lavorare a [redacted] costo, piuttosto che sostenerli costruendo una società più equa e più libera. Jacques Diouf, direttore generale della Fao, ha recentemente riconosciuto che «per nutrire i miliardi di persone che hanno fame [redacted] c'è bisogno degli Ogm». Ora capisce, signor Moore, perché i contadini indiani della «Via Campesina», movimento internazionale dei piccoli agricoltori, distruggono i campi di riso transgenico?

La [redacted] non è la sola istituzione internazionale a rimettere in discussione alcune certezze radicali del Wto sulle benemerenze del liberismo. La liberale Ocse riconosce, in un recente rapporto intitolato *Il benessere delle nazioni*, che il mantenimento e il miglioramento dei servizi pubblici (sanità, insegnamento) è [redacted] fattore chiave per capire il successo [redacted] delle nazioni.

Tutto, dunque, ci porta a [redacted] battere il mito pericoloso del libero scambio. Visti i suoi considerevoli danni sociali e ambientali, bisogna in modo prioritario imporgli, tutti insieme, contadini e non contadini, [redacted] principi fondamentali: la sovranità alimentare (il diritto [redacted] popoli e dei paesi [redacted] produrre liberamente i loro alimenti e di proteggere gli agricoltori dalla rovinosa «concorrenza» mondiale); la sicurezza alimentare (il diritto di proteggerci da ogni rischio per la salute); la conservazione della biodiversità. Al rispetto di questi principi dev'essere associato l'obietti[redacted] sviluppo solidale, ponendo in atto aree [redacted] partenariato economico tra paesi vicini, basate sulla protezione dei gruppi di paesi con strutture e livelli di sviluppo omogenei.

Il Wto sogna di spingere ancora più lontano la sua logica liberale. Il prossimo novembre, nell'isolamen[redacted] di [redacted] paese che proibisce i partiti e le manifestazioni politiche - il Qatar - cercherà di raggiungere i suoi scopi. Ma se importanti organizzazioni internazionali si mostrano sempre più critiche, e fanno vacillare le certezze, i cittadini che si mobilitano possono sottomettere [redacted] commercio ai loro diritti. Tra la sovranità [redacted] nazionalisti e il libero scambio esistono vie alternative. Per riprendere il tema del Forum mondiale sociale tenutosi in gennaio a Porto Alegre, [redacted] possibili altri mondi», che rispettino le culture e le particolarità di ciascuno, in uno sforzo di apertura e di comprensione. Noi siamo felici e fieri di partecipare alla loro nascita.

Copyright Le Monde

[redacted]

Sicurezza [redacted] sovranità alimentare, tutela della biodiversità: i principi da opporre ai miti pericolosi del libero scambio

Il leader antiglobalizzazione francese José Bové intento a sradicare le piante [redacted] una coltivazione transgenica

[redacted]RE

Popolo di Seattle e teppisti del calcio • Il nuovo governo • Appello per X-Files

[redacted] di O.d.B.

Qual è l'ideale dei [redacted] tifosi?

Trovo assolutamente incredibile che ci si preoccupi così tanto delle manifestazioni antiglobalizzazione previste in [redacted] del G8 di Genova, [redacted] nel frattempo si assiste puntualmente [redacted] gazzarra che i teppisti del calcio inscenano ogni domenica. A chi si affretta a liquidare il popolo di Seattle [redacted] popolo di teppisti, vorrei ricordare che, lo si condivida o meno, [redacted] è mosso da un ideale [redacted] si può spiegare qual è l'ideale che spinge i cosiddetti tifosi? Avrà il nuovo Presidente del Consiglio, titolare di una squadra di calcio, il coraggio di tenere i tifosi fuori dallo stadio, com'è intenzionato a fare con i manifestanti del G8?

Mario Ventrelli

La difesa inopportuna di Capello

Visto quel che è successo a Napoli, prima e dopo la partita [redacted] la Roma, si può senza dubbio dire che le forze dell'ordine avevano ragione a voler «ingabbiare» i tifosi provenienti dalla capitale. L'allenatore Capello che, prima della partita, si era lanciato in una difesa d'ufficio dei tifosi della sua squadra, sarebbe interessante se, [redacted] ci dicesse che cosa pensa del loro comportamento vandalico. Addirittura si è vista un'ambulanza semidistrutta!

Umberto Di Lucia

Pari opportunità per gli handicappati

Sono una portatrice di handicap, e trascorro la mia difficile vita su di una sedia a rotelle. Proprio ieri è stato formato il nuovo governo, e attendo con ansia di vedere all'opera il nuovo ministro per le Pari opportunità, signora Prestigiacomo. Mi auguro, come molti altri cittadini nelle mie stesse condizioni, che tale Ministero finalmente rispetti il proprio nome, e che non sia più il teatrino personale di estremiste fanatiche e visionarie come Laura Balbo e Katia Bellillo, le quali hanno avuto come unica missione le sfilate con travestiti e omosessuali di varia natura, nonché il non meno fondamentale problema relativo alle donne pugilatrici. Mi auguro che si ricordino anche di noi, che siamo non meno discriminati del signor Vladimir Luxuria, il quale, credo, conduce vita assai più spensierata della nostra, come il suo raffinato nome suggerisce.

Susanna Bottini, Asti

Eutanasia [redacted] uno Stato

Leggendo l'elenco dei ministeri del nuovo governo viene [redacted] motto d'ilarità: lo Stato italiano istituisce un dicastero con lo scopo di dismettere se stesso. Devoluzione non è la stessa cosa [redacted] decentramento e nemmeno di federalismo. È molto di più: significa cessione, non delega, della sovranità, e in più impiegare risorse dello Stato per liquidare l'autorità politica decisionale dello Stato stesso. Un po' [redacted] programmare l'eutanasia, un fatto ironico se non fosse preoccupante.

Nadia Urbinati, New York

[redacted] Bossi la Bolivia è troppo lontana

Sono un'italiana, consulente internazionale, residente in Bolivia all'incirca da vent'anni. Ho letto sulla *Stampa* le dichiarazioni di Bossi e la gentile lettera del Console generale della Repubblica di Bolivia. Come italiana sono indignata dalle affermazioni di questo deputato che dimostra tutta la sua ignoranza rispetto a un paese che ormai [redacted] anni ha intrapreso una decisa [redacted] democratica e la cui Corte [redacted] Electoral è stata un esempio per molte altre nazioni, e non solo dell'America Latina. Se è troppo pretendere da un deputato delle caratteristiche [redacted] Bossi un [redacted] rispetto [redacted] cittadini e terre che, evidentemente, sono troppo lontane dalla sua limitata comprensione, non sarebbe male che almeno si informasse, prima di rilasciare certe dichiarazioni incivili, razziste e neocolonialiste. È grazie a individui [redacted] Bossi che l'Italia [redacted] vista in modo così deplorevole all'estero.

dott. Claudia Ranaboldo
La Paz (Bolivia)

Linguette a strappo, la soluzione c'è

SIGNOR Del Buono, abbiamo seguito con attenzione il dibattito che si sta svolgendo nella sua rubrica in merito ai problemi connessi all'uso di lattine per bibite con linguette a strappo... Appare evidente che la risoluzione del problema contrasta con gli interessi di molte note multinazionali che non intendono mutare lo stato delle cose e che evidentemente [redacted] in grado di condizionare chi potrebbe imporre la risoluzione del problema. Spesso si giustifica l'i[redacted]mobilismo con l'assunto che non vi sono possibilità tecniche attuabili per migliorare l'attuale situazione. Chi scrive, [redacted] buon piemontese, ha provato a risolvere il problema dal punto di vista tecnico.

Oggi esiste una soluzione [redacted] e praticabile per risolvere il problema alla fonte. Infatti con alcuni collaboratori ho progettato, realizzato e brevettato in Italia (e prossimamente nel resto d'Europa e negli Usa) [redacted] sistema che agisce in modo che la parte da portare a contatto [redacted] la bocca rimanga all'interno della lattina [redacted] al momento dello strappo, garantendo prestazioni igieniche ottimali. Il nuovo sistema è stato portato all'attenzione delle maggiori case produttrici di lattine o bibite, ottenendo risposte interessate ma dilatorie. La soluzione in questione è stata presentata al 29° Salone internazionale delle invenzioni di Ginevra che [redacted] è tenuto dal 4 all'8 aprile 2001, dove oltre alla medaglia d'oro con i complimenti della giuria, ha ottenuto un riconoscimento speciale, oltre [redacted] ampio riscontro sulla stampa, in particolare tedesca (nulla o quasi in Italia). Quanto esposto per sgombrare [redacted] campo da un equivoco: l'impossibilità di risolvere tecnicamente il problema. La soluzione tecnica esiste, funziona e si può produrre con facilità con un aggravio di costo per le lattine minimo, [redacted] si sa che per questi prodotti di consumo l'80% del costo deriva dalla pubblicità, quindi l'aggravio [redacted] costo, investimenti [redacted] attrezzature a parte, sarebbe irrisorio. Debbono muoversi gli organismi sanitari e politici, multinazionali permettendo.

Paolo Reano, Poglizzo (TO)

GENTILE corrispondente, purtroppo non dispongo dello spazio necessario a pubblicare i disegni che mi invia. Comunque mi congratulo con lei e informo i lettori sul suo lavoro.

Oreste del Buono

I miracoli [redacted] critici d'arte

Sul giornale [redacted] Zurigo *Sonntagszeitung*, [redacted] grande tiratura nazionale, ho letto una interessante intervista al curatore della Biennale di Venezia Harald Szeemann. Alla domanda «È cosciente del fatto che ogni artista da lei esposto triplica il suo valore commerciale», il curatore [redacted] risponde testualmente: «Non è un problema che mi riguarda. Non ricevo percentuali se [redacted] diventa celebre. Non sono un critico d'arte italiano». I critici d'arte [redacted] Penisola si sentono lusingati [redacted] una battuta come questa?

Mario Barino
Zurigo (Svizzera)

Rispettate [redacted] spettatori

Niente scherzi, mancano 5 episodi alla fine della ottava serie di «X-Files», quindi rispettate una volta tanto gli spettatori e trasmettetele tutte di seguito e nel giusto ordine!

Raffaella Arnaldi

Il confronto nella Cisl

L'articolo di Roberto Giovannini (*La Stampa* di ieri) sul presunto confronto nella Cisl tra il Nord e i «d'antoniani» del Mezzogiorno, tra le altre cose, riferisce di [redacted] fantomatico «summit» che il sottoscritto avrebbe indetto «con i "numeri 1" di Puglia, Sicilia, Campania, Calabria, Commercio e Pubblico Impiego». [redacted] notizia è assolutamente falsa e tendenziosa. L'articolista tende, alla vigilia del Congresso confederale, a innestare polemiche di natura politica, insinuando divisioni regionalistiche che non appartengono di [redacted] alla tradizione sindacale e culturale della Cisl.

Antonino Sorgi, Roma
segretario generale Sip Cisl

Prendo atto della lettera di Sorgi, ma confermo quanto scritto: l'incontro riservato si è tenuto a Silvi Marina (Teramo), a margine del Congresso della FPS-Cisl, celebrato dal 4 al 6 giugno. **(r.gi.)**

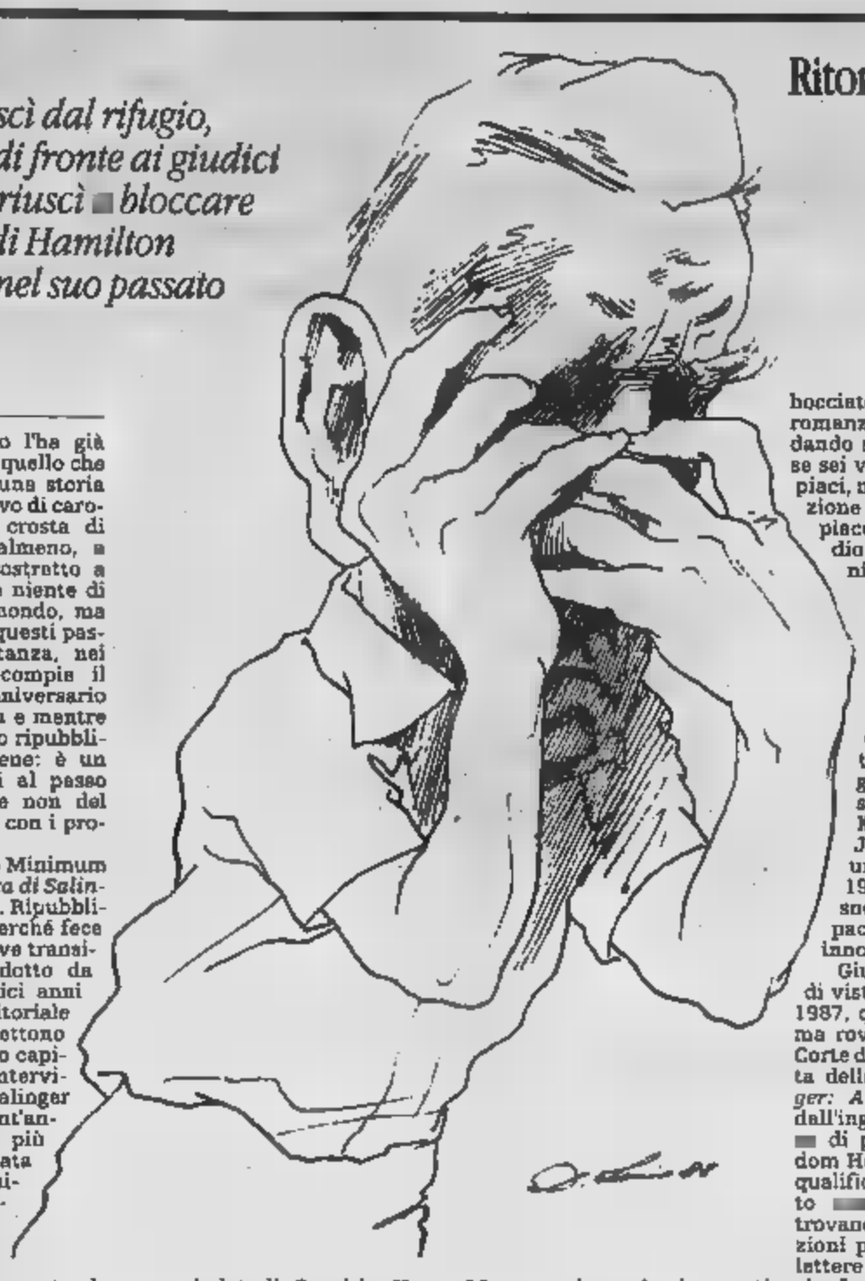
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. [illegible]
[redacted] ABBONAMENTI [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio Abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958 E-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 [redacted] FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Ritorna l'unica «intervista»: la deposizione in tribunale per difendere la privacy

La strana apparizione dell'invisibile Salinger

A sorpresa, uscì dal rifugio, e si presentò di fronte ai giudici di New York: riuscì a bloccare la biografia di Hamilton che scavava nel suo passato



Giovanna Zucconi

FORSE qualcuno l'ha già letto, forse no, quello che conta è che è una storia vera, l'unico tentativo di carotaggio nella dura crosta di Salinger: l'unico, almeno, a cui lui sia stato costretto a rispondere. Non c'è niente di inedito, a questo mondo, ma leggere o rileggere questi passi ad anni di distanza, nei giorni in cui si compie il cinquantesimo anniversario del *Giovane Holden* e mentre Einaudi l'ha da poco ripubblicato, è sempre bene: è un modo per mettersi al passo con i tempi. Forse non del mondo, ma almeno con i propri.

L'editore romano Minimum fax pubblica *In cerca di Salinger* di Ian Hamilton. Ripubblica, a dire il vero, perché fece già nel 1990 breve transito in libreria, tradotto da Leonardo; ma undici anni per la memoria editoriale e giornalistica rimettono a nuovo. Nell'ultimo capitolo c'è l'unica «intervi- rilasciata da Salinger negli ultimi cinquant'anni; in una visione più sacrale, accreditata con soffuso malanimo dallo stesso biografo Ian Hamilton, sarebbe una preziosa manifestazione dell'Invisibile; e stando ai fatti è un brano della deposizione Salinger re al processo il libro, nel 1986. Nulla di più, ma neanche nulla di meno: il tono è inconfondibilmente «quello», aspro e agro, brusco e sprezzante. E riporta in luce una giudiziaria che fa ancora nelle questioni sui diritti d'autore, e sui diritti dell'autore. Quello all'invisibilità prima di tutto.

Il fondale contro il quale si recita questo dramma, letterario prima che legale, è inevitabilmente la «sparizione» di Salinger, al riparo come tutti sanno dietro lo steccato del suo chalet di Cornish, New Hampshire, ormai da mezzo secolo; e la protervia dei seguaci ovvero persecutori. Basta andare su Internet (www.morrill.org/books/saladdress.html) per trovare precisa indicazioni su come arrivare a casa sua: gira a sinistra dopo il ponte..., neanche fosse una qualunque trattoria di campagna. E basta andare in libreria per dover schivare memorialistica di second'ordine, come *At Home in the World* dell'ex amante Joyce Maynard, una che si è venduta le lettere d'amore di Salinger a un nababbo della new economy; o *L'acchiappasogni* della figlia Margaret, in uscita in questi giorni da Bompiani.

Uscirà invece a fine anno, presso la University of Wisconsin Press, una raccolta di lettere a Salinger, di scrittori anche famosi come Barry Gifford, Jim Harrison e Stewart O'Nan; preceduta, come al solito in un sito (members.aol.com/jdsletters/guest.html), dalle missive dei lettori comuni, quasi tutti ragazzini in obbligo scolastico poi fulminati da Holden. Alcune sono deliziose: «Vorrei sapere Franny è inspirata a una ragazza vera, perché anche se ormai sarà vecchia devo dirle che l'amo», «Ti odio, mi hanno bocciato per un tema sul tuo romanzo», «Stavo giusto guardando su Internet per sapere se sei vivo o morto», «Non mi piaci, ma per me sei l'incarnazione dell'eternità» (questa piacerebbe moltissimo al dio invisibile di Cornish...).

All'estremo opposto, quello di un pubblico tanto sofisticato quanto questo è naif, c'è un articolo di Janet Malcolm sull'ultimo numero della *New York Review of Books*, intitolato «Justice to J.D. Salinger» (tesi: le celebri stroncature di Alfred Kazin, Mary McCarthy, John Updike, uscite in un'unica ondata nel 1961, erano colpa dello snobismo dei critici incapaci di leggere la carica innovativa dello scrittore).

Giustizia, dal suo punto di vista, Salinger la nel 1987, quando la Corte Suprema rovesciò il verdetto della Corte d'Appello e bloccò l'uscita della biografia *J.D. Salinger: A Writing Life*, scritta dall'inglese Hamilton e in corso di pubblicazione da Random House. Hamilton, critico qualificatissimo, aveva lavorato con pazienza e perizia, trovando in biblioteche e collezioni private un centinaio di lettere inedite: per Salinger, che fra la sorpresa generale si presentò a deporre a New York il 10 1986, non andavano pubblicate, in nome di una privacy ossessivamente difesa più che del copyright (al giudice disse: «Vorrei che potesse leggere lettere scritte da lei quarant'anni fa. È molto penoso»). Bloccato il libro, Hamilton scrisse e pubblicò nell'88 *In cerca di Salinger: storia di uno scrittore*, ma anche e soprattutto delle frustrazioni del biografo alle prese con un uomo che sfida il mondo terra- con la suprema pretesa di onnipotenza, quella di vivere come puro Verbo.

E nell'anniversario del «Giovane Holden» escono anche le lettere: omaggi di autori famosi e invettive di ragazzini bocciati a scuola per colpa delle sue opere

A sinistra, Salinger visto da Lévine; qui accanto la figlia Margaret, autrice di una biografia scandalosa, *L'acchiappasogni*, in uscita da Bompiani

Vostro onore, io non so cosa scrivo

Nessuno lo aspettava né se lo aspettava, quindi arrivò. Era il 10 ottobre 1986, a New York. Durante il processo intentato da Salinger a Ian Hamilton era stata richiesta ad entrambi una deposizione, un'«interrogazione» dell'avvocato della controparte. «Era il momento che noi imputati avevamo atteso, pensando che non sarebbe mai venuto», scrive Hamilton. Invece Salinger venne, e rispose alle domande di Calagy dello studio Satterlee Stephens. Ogni volta che accennava a una risposta, il suo avvocato lo esortava a non dire nulla: disse invece, per omissione o per ammissione, moltissimo, in una maniera che più salingeriana non si può. Pubblichiamo, qui sotto, alcuni brani, tratti dal *In cerca di Salinger*, di Ian Hamilton (in uscita da Minimum Fax).

SIGNOR Salinger, quando ha scritto p l'ulti- volta un'opera di narrativa ai fini della pubblicazione?

«Non so con certezza».

scritto, nel corso degli ultimi vent'anni, un'opera di narrativa ai fini della pubblicazione?

«Che sia stata pubblicata, intende?».

Che sia stata pubblicata.

«No...».

Ha, negli ultimi vent'anni, scritto un romanzo che non è stato pubblicato?

«Sì».

Può descrivermi quali opere narrative ha scritto che siano state pubblicate?

«Sarebbe molto difficile...»

Ha scritto qualche opera completa, negli ultimi vent'anni, che non sia stata pubblicata?

«Può formulare la domanda in un altro modo? Cosa intenda per completa? Intende pronta per la pubblicazione?».

Intendo qualcosa che sia più lunga di racconto, un brano letterario o un pezzo per una rivista.

«È molto difficile rispondere. Non scrivo così. Io comincio a scrivere e vedo quello che succede».

Forse un modo più facile di porre la domanda è questo: può dirmi quali sono state le sue fatiche letterarie nel campo della narrativa negli ultimi vent'anni?

«Posso dirgliele o voglio dirgliele? (...) Solo un'opera di narrativa. È tutto. È l'unica descrizione che possa darle. (...) È quasi impossibile definirla..... Lavoro con personaggi e, appena si sviluppano, vado avanti».

Raiuno, da stasera un ciclo di fiction-documentari su otto delitti «al femminile»

La buona Gardini diventa assassina

E Buonamici fa innamorare in tv

Cristina Caccia

ROMA

Una donna per amico ed assassina per gelosia. Elisabetta Gardini, fedelissima di casa Rai, una delle ultime a confessare senza vergognarsi «sarà ridicolo ma credo nella centralità del servizio pubblico, oggi come ieri», inaugura stasera un ciclo di programmi dedicati al delitto al femminile. «Assassine» si intitola la rassegna di Raiuno curata da Cinzia Tani e Guido Barlozzetti, in seconda serata per otto martedì: otto docu-drama che mescolano storia (le vicende sono tutte vere), inchiesta, fiction e teatro in un «format tutto pensato in casa Rai», dice il consigliere Alberto Contri, che potrebbe inaugurare un nuovo genere per il futuro.

Il passato e il trapassato dell'omicidio in rosa. Si va dalla fine dell'Ottocento agli Anni Cinquanta, dal delitto compiuto da Florence Maybrick nel 1889 a quello firmato da Ruth Ellis nel 1955 (interpretato appunto dalla Gardini), che apre la serie; dall'Inghilterra vittoriana, dunque, a quella della Regina Elisabetta, passando per la Francia della Belle Epoque e per l'America on the road», con una puntata sulla Russia dell'ultimo zar.

E così Gardini, volto della tivù dei «buoni», conduttrice di programmi per bambini e di concerti dal Vaticano piuttosto che medico di frontiera o psichiatra superimpegnata nel sociale, stavolta veste i neri panni di un'assassina. Eccellente perdippiù. Ruth Ellis infatti, che nel 1955 davanti a un pub di Londra sparò nella schiena all'ex amante che l'aveva abbandonata, fu l'ultima donna impiccata in Gran Bretagna prima che la pena di morte venisse abolita. Un personaggio interessante, che apparirà nella puntata di stasera, che punterà a una ricostruzione a tutto tondo dell'accaduto, raccontando con interviste, servizi e persino una rassegna stampa d'epoca, il contesto storico, sociale e culturale in cui avvenne l'omicidio, spiegandone motivazioni psicologiche e implicazioni processuali grazie agli interventi in studio dello psichiatra Luigi De Maio e dell'avvocato Luigi Di Majo.

«Ma io, nella vita, sono una persona che ride molto: positiva, aperta, gioviale», dice la Gardini che avrebbe voglia, finalmente, di personaggi allegri da commedia. «Mi darebbero la possibilità di esprimere alcune corde del mio carattere che in questi ruoli drammatici non riesco spesso a far emergere», confessava in una recente intervista. Tant'è. Oltre a lei, a misurarsi con le donne assassine che prendono spunto dall'omonimo libro di Cinzia Tani, via via una lista di attrici: Simona Izzo, Ida Di Benedetto, Lorenza Indovina, Debora Caprioglio, Patrizia Zappa Mulas, Manuela Kusterman e Mascia Musy. Storie diversissime tra loro, legate però da un leit-motiv: la stessa, grande, «passione». «Le donne - spiega la Tani - uccidevano in famiglia, perché quello era il loro mondo, e il novanta per cento delle vittime erano uomini, mariti e traditori o violenti. E uccidevano sempre spinte da sentimenti fortissimi».

Un salto dalla morte all'amore, a proposito di nuovi format. Viene dal Giappone il tipo di reality show che debutta domani su Canale 5. Si chiama «Love stories» e promette incontri galeotti. Si tratta di un talk show condotto da Cesara Buonamici, che accompagna la visione di una fiction-documentario realizzata in 7 giorni da una coppia uomo-donna scopo del programma, fare innamorare per davvero i due protagonisti. Un esperimento di ingegneria genetica dei sentimenti insomma. Ancora mancava, in tv...

Elisabetta Gardini interpreta l'ultima assassina giustiziata in Gran Bretagna

Cartelloni internazionali per «Acqui in palcoscenico» e il «Festival dei laghi», organizzati dalla Furno

Non solo folklore, bella anche Andy Warhol

In programma flamenco, tango e un «Don Quixote» romeno in prima

Silvia Francia

TORINO

Danza, dalle terme ai laghi, in Piemonte. Sono stati presentati ieri i cartelloni di due rassegne firmate dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino e dirette dalla ballerina e coreografa Loredana Furno. Si tratta dell'ormai storico «Acqui in palcoscenico» - è il 7° - e del «Festival dei laghi», rassegna itinerante, ideata per «valorizzare giardini e dimore storiche dei laghi Maggiore e d'Orta».

«Tempo di bilanci per "Acqui" che si è arricchito di molte esperienze e risultati - commenta la Furno - e di ciò si è tenuto conto nella stesura del cartellone 2001, particolarmente ricco a livello internazionale». Con una proposta straniera, si apre, appunto, questo festival promosso da Comune e Regione con il patrocinio del Ministero per i Beni Culturali, e ambientato ad Acqui Terme: il 12 luglio, la Compagnia Nazionale di Danza della Bielorussia, attiva da più di 40 anni e diretta da Valentin Dudkevich, presenta una summa del suo repertorio. «Danze e musiche tradizionali della Bielorussia» è il titolo dello spettacolo, che trova nel folclore, generato da diverse radici etniche, la principale fonte ispiratrice.

Uno spettacolo è su Andy Warhol

Dalla Bielorussia alla tradizione andalusa, con la Compania de Musica, Cante y Danza Flamenca che il 14 luglio dà prova del proprio virtuosismo con «Marcando el Tiempo». E sempre dalla Spagna arrivano i 10&10 Danza, vincitori del Premio Nazionale de Danza, ospiti ad Acqui il 16 luglio con coreografie di Pedro Berdayes e Monica Runde su musiche di Schubert, Bach e Vivaldi.

Tra le prime in cartellone, un «Don Quixote» con il Balletto dell'Opera Nazionale di Romania (riadattamento di Mihai Babuska della coreografia di Marius Petipa) e il «Buenos Aires tango - ultimo tango» della Compagnia argentina di Annibal Pannunzio. Il balletto Teatro di Torino diretto dalla Furno è di scena il 25 luglio con «Gee, Andy!», ovvero «Il mondo dell'artista mito della pop art, Andy Warhol».

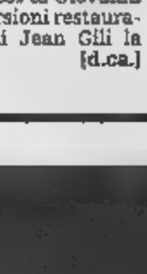
Omegna, la piazzetta di Orta e le suggestive prospettive di Arona sono, invece, le sedi dell'ottavo «Festival dei Laghi», che si apre il 5 luglio con il Balletto di Puglia con Toni Candeloro ne «La notte degli dei», spettacolo dedicato ai miti della coreografia novecentesca e che include, in cartellone, anche «Night & Day», un tributo multimediale a Frank Sinatra con la Haydée Company.

Col Museo del Cinema

Antonioni e Visconti all'Unesco

TORINO

Il cinema come memoria del XX secolo e patrimonio dell'umanità; il Museo Nazionale di Torino viene presentato oggi all'assemblea generale dell'Unesco a Parigi. L'appuntamento è fissato alle 18,30 e prevede un saluto del presidente Mario Ricciardi in presenza, fra gli altri, del regista Costa Gavras, dell'assessore regionale Giampiero Leo e di Guido Davico Bonino, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura. Madrina, l'attrice Laura Morante tuttora sugli schermi nella Palma d'Oro di Cannes «La stanza del figlio» di Nanni Moretti. Nel corso dell'incontro verrà proiettato il video promozionale del Museo «Vin d'honneur». Seguirà alle 20,30 «Chung Kuo, Cina» girato da Michelangelo Antonioni nel 1972.



Laura Morante

L'iniziativa odierna apre «tre giorni» a Parigi a cura del Museo Nazionale del Cinema. Domani, appuntamento alle 20,30 nella sala proiezioni dell'Unesco con il film «Ossessione» di Luchino Visconti introdotto da Guy Fihman. Due gli avvenimenti di giovedì. L'Istituto Italiano di Cultura (Hotel de Galliffet - 50 rue Varenne) sarà sede dalle 18,30 della tavola rotonda sul tema «I Film e il patrimonio. Problemi e metodi di restauro»; interverranno Mario Ricciardi, Claudine Kaufmann della Cinémathèque Francaise, Michelle Aubert del Centre National de la Cinématographie, Georges Poussin dell'Unesco e, in qualità di moderatore, il giornalista di «Le Monde» Jean-Michel Frodon.

Nel corso dell'incontro verrà proiettata la copia restaurata di «Tra i figli del cielo» di Venanzio Sella. In serata, la sala proiezioni dell'Unesco ospiterà alle 20,30 gli storici «La guerra e il sogno di Momi» di Segundo Chomon e «Il fuoco» di Giovanni Pastrone nelle versioni restaurate dal Museo; di Jean Gili la presentazione. [d.ca.]

IL BOXOFFICE DEI FILM

di Ernesto Baldo

Il sarto incalza

L'UNICA sorpresa dello scorso weekend è venuta da «Il sarto di Panama» tratto dall'omonimo thriller satirico di John Le Carré che nella trasposizione cinematografica vede impegnato nella parte di un cialtrone agente segreto Pierce Brosnan che dal '99 ha ereditato per il grande schermo il ruolo di James Bond. Al suo esordio sugli schermi, «Il sarto di Panama» si è infatti inserito al secondo posto tra i colossal estivi «Pearl Harbor» e «La mummia - Il ritorno» che in poche settimane hanno già raccolto sull'intero mercato cinematografico 12 miliardi. Continuano a resistere, con autorevolezza, tra i dieci film «più visti» del weekend i quattro titoli italiani di momento: «La stanza del figlio», «Le fate ignoranti», «Il mestiere delle armi» e «Se fossi in me» («L'ultimo bacio» di Muccino nello scorso fine settimana è risalito all'undicesimo posto).

Brosnan

I 10 WEEKEND

① **Pearl Harbor** di M. Bay (Usa) L. 2.961.467.000

② **Il sarto di Panama** di J. Brosnan (Usa) L. 605.544.000

③ **La mummia - Il ritorno** di S. Sommers (Usa) L. [illegible]

④ **La stanza del figlio** di N. Moretti (Ita) L. 310.833.000

⑤ **Le fate ignoranti** di F. Ozpetek (Ita) L. 223.041.000

⑥ **Il mestiere delle armi** di E. [illegible]mi (Ita) L. 196.211.000

⑦ **American Psycho** di M. Harron (Usa) L. 186.816.000

⑧ **Pokemon** di K. Yuyama e M. Haigney (Gia-Usa) L. 170.811.000

⑨ **Se fossi in te** di G. Manfredonia (Ita) L. 135.401.000

⑩ **Il [illegible] 3 - Salvation** di B. Nalluri (Usa) L. 92.410.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, su 258 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

OPERA E CONCERTI | LA MAPPA EUROPEA DEI GRANDI FESTIVAL

[redacted]

Inaugura la stagione dell'Arena di Verona cantando nella Messa da Requiem di Giuseppe Verdi diretta da Georges Prêtre, sarà poi Aida in alcune recite dello spettacolo firmato per regia [redacted] costumi [redacted] Pizzi

SIMON RATTLE

Il maestro inglese, emerso grazie al lavoro con la filarmonica di Birmingham, e che guiderà i Berliner a partire dal 2002, a Salisburgo è impegnato in cinque concerti con i filarmonici di Vienna

MUSICA
Aperto per ferie

A Bayreuth il «Ring» diretto da Thielemann Il Fado a Coimbra A Salisburgo Boulez Muti e Rattle dirigono i Filarmonici di Vienna

Al «Rossini» di Pesaro Dario Fo mette in scena «La Gazzetta» ed a Ravenna Pickett porta il geniale «Shakespeare's Music»

L'ANNO musicale non va mai in vacanza. Chiudono i teatri (non quello di Cagliari: spettacoli anche ad agosto), aprono i festival. Un'immensità di proposte, un labirinto dove è facile smarrire la qualità, oppure ritrovarla, anche inattesa, sorprendente. Molti denari investiti, altrettanta ansia di apparire, un pubbli[redacted] però esigente, che [redacted] distinguere. Antichi festival sembrano mal sopportare l'[redacted] degli anni, altri reggono bene il peso della tradizione, nuove realtà chiedono la dovuta considerazione. Scegliere è sempre anche escludere; la mappa che segue, certo parziale, è costruita seguendo l'itinerario degli affetti [redacted] delle curiosità, e naturalmente [redacted]i luoghi immancabili [redacted] consumatore di musica, ormai insaziabile.

[redacted] solo opere di Wagner, nel teatro ideato e voluto dallo stesso compositore. Rinnegata la tradizionale forma delle sale italiane «a ferro di cavallo» e recuperate la più democrativa struttura dell'anfiteatro greco. Dal 25 luglio al 23 agosto. Adam Fischer sostituisce Giuseppe Sinopoli nella direzione de «L'anello del Nibelungo». Ritorna il giovane Christian Thielemann, che [redacted] per l'ideologia nazista. Wolfgang Wagner resiste alla direzione artistica, ma questo sarà [redacted] suo ultimo festival. Poi, arriverà la figlia Eva.

(0049-921-78780; www.bayreuther-festspiele.de)

COIMBRA: nella città portoghese che ospita [redacted] delle più antiche Università europee, vive un festival (1-17 luglio) povero, ma curioso. Interpreti giovani, autori portoghesi assieme alla tradizione del repertorio europeo. L'undici luglio notte dedicata al Fado di Coimbra, [redacted] tutto diverso [redacted] cugino di Lisbona: lo suonano, con la chitarra, [redacted] lo cantano solo giovani uomini, avvolti in un mantello nero.

(00351-21-8685666; papagueno@ip.pt)

FESTA DELLA MUSICA: [redacted] Fiesole, il 24 giugno. L'idea di un'Italia (im)possibile: suonano tutti, dilettanti [redacted] professionisti, bambini [redacted] adulti. Per passione, divertimento, felicità di condividere, come dice[redacted] Leonard [redacted], [redacted] musica». [redacted] mattino alla notte.

(055-597851; info@scuolamusica.fiesole.fi.it)

MARTINA FRANCA: le nozze con i fichi secchi. Ovvero il Festival della Valle d'Itria. Titoli negletti, ma importanti, cantanti, direttori e [redacted]gisti che qui spesso [redacted] rivelano. Dal 19 luglio all'8 [redacted]. «La reine de Saba» di Gounod, «La zingara» di Donizetti e un percorso attorno [redacted] mito della gitana nell'opera», «Ivanhoe» di Rossini.

(080-4805100; fax: 080-4805120)

Anna Caterina Antonacci, sopra, è Meg Page nel «Falstaff» che il maestro **Riccardo Muti** dirigerà al festival di Ravenna. **Dario Fo**, a sinistra, firma regia, scene e costumi della poco rappresentata «Gazzetta» di Gioacchino Rossini al Festival di Pesaro, dirige Maurizio Barbacini

PESARO: dopo ventidue anni il «Rossini Opera Festival» tira un po' il fiato, [redacted] è ancora capace di protagonismo musicale [redacted] registico? Dal 10 al 24 agosto. Si in[redacted]gura con «Le nozze di Teti e di Peleo», per [redacted] regia di Pierluigi Pizzi; ritorna Dario Fo, per «La Gazzetta», negletta opera buffa del genio del comico. E molta [redacted] per la nuova produzione della «Donna del lago»: dirige Gatti con l'Orchestra del Comunale di Bologna, regia di Luca Ronconi.

(0721-30161; www.rossinioperafestival.it)

RAI-RADIO TRE: per gli spettatori più sedentari e più immaginifici. Per chi [redacted] vacanze festivaliere non se le può permettere. Quasi ogni se[redacted] collegamenti in diretta con i principali festival italiani e interna[redacted]zi[redacted]ali. E spesso la qualità del suono radiofonico (si può ascoltare anche [redacted]so la parabola-tv che riceve dal satellite) è migliore che dal vivo.

RAVENNA: «dalla via dell'ambra alla via della seta... in compagnia del grande bardo». Un programma - sinfonico, operistico, di danza, multimediale - costruito attorno ai titoli di William Shakespeare. Julian Kovatchev dirige «I Capuleti e i Montecchi» di Bellini, Riccardo Muti il «Falstaff» di Verdi, Philip Pickett porta il suo originale «Shakespeare's Music». Ma il Ravenna Festival ha una vocazione per le culture musicali meno frequentate: «Un'idea del Nord» farà salpare per l'Adriatico i suoni del Baltico, di [redacted]g... Dal 22 giugno [redacted] luglio; poi, finale in Armenia e in Turchia, nel nome della pace difficile, e di Giuseppe Verdi.

(0544-249211; www.ravennafestival.org)

SALISBURGO: ultimo [redacted] della più che decennale gestione di Gérard Mortier, che ha scosso dalle radici l'immagine e la progettualità del più nobile festival europeo. Dal 21 luglio al 31 agosto, un'offerta musicale come sempre stupefacente: Herbert Wernicke mette in scena «Don Carlo» di Verdi, si completa la trilogia Mozart-Da Ponte con «Le nozze di Figaro». Poi, «Arianna a Nasso» e «Pipistrello», la «Lady Macbeth» di Sostakovic. Pierre Boulez, Riccardo Muti, Simon Rattle dirigono i Filarmonici di Vienna; concerti di Brendel e Pollini, molto spazio concesso alla «next generation» dei compositori.

(0043-662-8045579; www.salzburgfestival.at)

SPOLETO: il Menotti festival inaugura (28-6) con un omaggio al proprio padre fondatore, ma forse non più padrone: «La santa di Bleecker Street», opera di cui il novantenne gran maestro Giancarlo cura la regia. Il 15 luglio, per il tradizionale, conclusivo concerto in piazza, sale sul podio, con un programma del tutto impegnativo, Francesco Maria Colombo; il critico musicale del «Corriere della Sera» ha lasciato l'antico mestiere per iniziare la nuova avventura.

(800565600; www.spoletofestival.it)

VERONA: Sedicimila spettatori sulle gradinate dell'Arena, quelle lunghe notti liriche che non finiscono mai. Dal 29 giugno al 2 settembre un grande sforzo produttivo, quest'anno tutto dedicato a Verdi. Aspettiamo, preoccupati, la vendetta di Zeffirelli: dopo aver creato la minuscola, riuscita «Aida» nel teatrino di Busseto, ora saprà controllare le proprie tendenze ipertrofiche nell'immensità del palcoscenico areniano, con «Trovatore»?

(045-8005151; www.arena.it)

VICENZA: il più bel teatro del mondo è uno solo, l'Olimpico di Vicenza, inventato dal genio scenografico-architettonico di Andrea Palladio a fine Cinquecento. Si entra ed è già spettacolo. Proseguono tutto il [redacted] di giugno i concerti delle Settimane Musicali: quest'anno, il tema è «Le musiche di Eurolandia». Dal Mediterraneo alla Finlandia

(0444-302425; settmus@olimpico.vicenza.it)

Si gira [redacted] film sul fumettista, regia di De Maria

[redacted] rivive il [redacted] '77 [redacted]

Nel cast Freak Antoni, Roberto Citran Rosita Celentano e Ricky Memphis

Franco Giubilei
BOLOGNA

Un tuffo all'indietro, nel mar[redacted] del '77, coi blindati della polizia [redacted] le barricate nella [redacted] universitaria, i ragazzi del movimento col volto coperto [redacted] i lacrimogeni. Il [redacted]tro di Bologna in questi giorni rivive i fatti di marzo per la lavorazione di «Paz! Una giornata paz!zesca», il film che Renato De Maria sta girando su un soggetto ispirato a tre personaggi di Andrea Pazienza che si muovevano a Bologna fra la fine degli anni '70 [redacted] l'inizio del decennio successivo: sono «Pentothal», l'alter ego del primo Paz, studente meridionale fuori sede iscritto al Dams, Enrico Fiabeschi, protagonista di un surreale esame di cinema sempre al Dams (la storia è «Giorno», uscita la prima volta su Frigidaire nell'81) [redacted] Massimo Zanardi, l'eroe duro [redacted] cattivo di Pazienza, col suo naso [redacted] becco e il cognome inconfondibilmente bolognese.

Non [redacted] un film sulla vita di Paz, ma [redacted] carattere autobiografico [redacted] molte opere dell'autore pugliese («Pentothal» [redacted] lui nel '77, [redacted] baffetti, capigliatura da paggio e Adidas [redacted] piedi) portano direttamente al vero Andrea Pazienza. Se a questo si aggiunge che De Maria era amico del disegnatore, tutta l'operazione acquista un sapore familiare, tanto più che nel cast figura anche Roberto «Freak» Antoni, maestro della frangia demenziale del movimento bolognese. Le scritte comparse da qualche giorno [redacted] muri del set in centro, «Bifo libero», «Dams occupato» e l'evergreen «Kossiga boia», oltre ad aver provocato le proteste di qualche genitore dei bambini di un asilo vicino, portano al giro delle [redacted] occupate di via Marsili e via Clavature, l'appartamento del leader del movimento Franco «Bifo» Berardi e la leggendaria «Traumfabrik», culla delle migliori produzioni [redacted] fumetti di quegli anni.

Roberto Freak Antoni

Tutto questo resuscita «Paz, una giornata paz!zesca», una produzione Tangram e Itc Movie fortemente voluta dal regista De Maria. I tre personaggi, Pentothal, Fiabeschi e Zanardi, abitano nello stesso condominio e parlano il linguaggio inventato da Pazienza: per la sceneggiatura Ivan Cotroneo (fra gli autori de «L'ottavo nano») [redacted] Francesco Piccolo [redacted] abbondantemente rifatti ai testi [redacted] alle scene di Paz. Quanto agli attori, per la parte di «Pentothal» si è pensato al romano Claudio Santamaria, giovane protagonista de «L'ultimo bacio» di Muccino [redacted] di «Almost Blue» di Infascelli. Enrico Fiabeschi, lo studente che durante l'esame di cinema investe la docente [redacted] una sanguinosa [redacted] di insulti, sarà Max Mazzotta. Per Massimo Zanardi, il cui profilo tagliente necessitava di un attore che gli somigliasse sul [redacted], è stato scelto Fabio Pistilli, già interprete de «La guerra degli antò». I compagni di malefatte di Zanna, Colasanti e Petrilli, sono Matteo Taranto e Cristiano Callegaro. Ed ecco le figure femminili, Fabrizia Sacchi nel ruolo di Lucilla, la ragazza di Pentothal, e Barbara Bonanni nei panni di Anna, la compagna di Fiabeschi. Intorno, oltre [redacted] Freak Antoni, altri ospiti d'onore, da Giovanni L[redacted] Ferretti a Roberto Citran, da Iaia Forte a Ricky Memphis, da Rosita Celentano ad Antonio Rezza. Andrea Pazienza, in vita, aveva flirtato col cinema realizzando il manifesto de «La città delle donne» di Fellini. Doveva anche recitare, in «Cavalli si nasce» [redacted] Staino, ma non [redacted] in tempo: era nella sua [redacted] di Montepulciano, una notte di giugno dell'88, quando morì a 32 anni. **(fra. giu)**

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA"

Concerto di chiusura della stagione concertistica 2000-2001

LUNEDÌ 18 GIUGNO 2001, ORE 21
TEATRO REGIO

GIUSEPPE VERDI
MESSA [redacted]

Direttore: Marco Balderi

In collaborazione con l'Orchestra Sinfonica del Piemonte, con la partecipazione del Coro di Trecate.

FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
COMPAGNIA di San Paolo
il gotha del gusto
LA STAMPA
CCB CCB TORINO

Informazioni ... Prevendita biglietti

La rockstar è arrivata ieri pomeriggio [redacted] il suo aereo privato [redacted] Linate e si è subito trasferita [redacted] Moltrasio

[redacted] tranquilla [redacted] sul lago: [redacted]

Col marito Guy Ritchie e i due figli nella villa di Donatella Versace

Luca Dondoni
MILANO

Alle 17 [redacted] qualche minuto [redacted] ieri l'aereo p[redacted]ale di Madonna Luisa Veronica Ciccone è atterrato all'aeroporto voli privati di Linate. Due macchine della Polizia ad attenderla e una macchina [redacted] promoter italiano che le ha tributato [redacted] giusta accoglienza. L'ex Material Girl, che si esibirà al Forum di Assago domani, giovedì [redacted] venerdì, non si [redacted] neppure addentrata tra le vie intasate di traffico [redacted] congestionate della città Lombarda che a quell'ora è impraticabile. Prima la tangenziale e poi l'autostrade dei Laghi [redacted] state le [redacted] vie principali dell'itinerario che ha portato la star a Moltrasio sul lago di Como. E' infatti lì, nella Villa Fontanelli di Donatella Versace che Madonna, il marito Guy Ritchie (ch[redacted]ti gli impegni personali le [redacted] accompagnando in questo tour in giro per il mondo chiamato «The drowned world tour 2001») e i due pargoli Lourdes Maria e Rocco si fermeranno per tutta la settimana. D'altra parte, l'amicizia tra l'artista italoamericana e Donatella è risaputa e anche se la signora Versace ieri sera era a Londra per un gala di beneficenza promosso dal Principe Carlo d'Inghilterra al quale hanno partecipato anche Giorgio Armani, Tom Ford e altri [redacted] stylist, la [redacted] Moltrasio [redacted] prontissima per accogliere la grande del pop. [redacted] personaggio che negli ultimi anni ha un po' [redacted] i [redacted] da starlette divorata dalla voglia di apparire (nel bene o nel male) sui tabloids del mondo, per un understatement che la fa apparire più simpatica.

Madonna in concerto

Ciò si traduce in poche richie[redacted] che riguardano un particola[redacted] tipo [redacted] acqua minerale fatto arrivare dalla Francia, [redacted] spazio (che in villa c'è già) per praticare il tanto amato yoga, un tipo di caffè rigorosamente biologico, delle lenzuola in uno speciale cotone antiallergico per la figlioletta Lourdes e delle pappe biologiche per Rocco. Insomma, richieste assolutamente abbordabili [redacted] sui bambini come farebbe qualsiasi madre nella [redacted] posizione. L'ufficio stampa della Maison Versace ha fatto sapere che la signora Donatella arriverà in Italia solo oggi e che per una di queste sere è probabilmente prevista [redacted]na/festa [redacted] inviti rigorosamente selezionati ma soprattuto distribuiti a pochi e intimi amici.

Milano è comunque [redacted] delle città che Madonna ama di più e che frequenta almeno due [redacted] tre volte l'anno. Qui infatti abitano Stefano Dolce e Domenico Gabbana che oltre a vestire la cantante sono tra i più cari amici tanto quanto il fotografo Fabrizio Ferri [redacted] la compagna étoile Alessandra Ferri. I due la scorsa [redacted] ospitarono Madonna nel loro dammuso a Pantelleria e si [redacted] prenotati per una delle serate milanesi. Se e quando la popstar farà una puntata in via Montenapoleone per la solita giornata di shopping non si sa. Stando alle scorse «calate milanesi» c'è da immaginare che difficilmente Mrs. Ciccone eviterà il triangolo della moda: i fans sono avvertiti.

TIVU' & TIVU'

Alessandra Comazzi

I lettori scrivono
Difendono Titans
e il programma di Vaime
accusano «Il traditore»

Il video è un soprammobile

C'E' posta per «Tivù [redacted] Tivù». La rubrica non riesce a pubblicare tutto quello che arriva dai lettori gentili, ma ugualmente tenta completezza. La settimana [redacted] diceva della sospensione di «E.R.», che tanta indignazione [redacted] suscitato presso [redacted] agguerriti fan, offesi dalla sostituzione [redacted] «Titans». Scrive Mauro Novo [redacted] Crescentino: «La serie [redacted] leggera, simile a Dynasty, il produttore infatti è lo stesso: sarà anche stereotipata, ma ha il pregio di rilassare e divertire, mentre ultimamente "E.R." mi angosciava». Fabrizio Rolla: «Sono un orfano di E.R. [redacted] un "distratto" osservatore della programmazione televisiva. Sere fa, passando da un canale all'altro (come ogni estate, la televisione diventa sempre più un soprammobile da tener spento), sono incappato nel programma "Il Traditore" condotto da Enrico Papi. Che dire? [redacted] è [redacted] la qualità stilistica del programma, realizzato discretamente per gli scopi prefissati, ma è proprio la concezione alla base dello spettacolo che mi ha profondamente rattristato. Non che [redacted] tra le nuvole, so benissimo quanto l'avidità faccia parte del nostro mondo, ma vedermelo sbattere in faccia [redacted] prima serata, con il sorriso da iena di Papi che imperver- [redacted] sulla scena, direi che [redacted] ha messo [redacted] po' di amaro [redacted] bocca. Certo, sopravviveremo anche a questo, ma sempre peggio direi...».

Massimo Alneco parla [redacted] radio, [redacted] fattispecie [redacted] palinsesto estivo [redacted] Radiodue, indispettito dall'abolizione di «Il programma lo fate voi», di Vaime: «Mi sembra di ricordare che la suddivisione di ruoli tra le reti Rai prevedesse per Radiodue il ruolo di radio di intrattenimento, e non quello [redacted] inseguitrice di un'improbabile platea giovanile, che più che blandita andrebbe coltivata, avendo a disposi- [redacted] maestri della parola come Vaime, Mirabella, Garrani e tanti altri "vecchi" del mezzo radiofonico, capaci di intrattenere con intelligenza. Mentre la programmazione mattutina estiva prevede la presenza di Pier Luigi Diaco, giovane presuntuoso ed arrogante, [redacted] Sgarbi in miniatura privo della cultura dell'originale».

Elena Romanello (vedere anche il sito http://members.xoom.it/elenamulder) non molla «X Files»: «L'agente Mulder in realtà sembra morto, perché il caro Duchovny (in tutti i sensi) per un ingaggio da Ronaldo apparirà negli episodi finali di questa ottava stagione. [redacted] come massimo di idiozia non ha voluto firmare per la nona stagione, e tra noi fan si è formato un saldo partito di basher di lui e della sua odiosissima moglie, l'insopportabile Tea Leoni, alla base di tutte queste sue scelte insulse. Duchovny [redacted] fare bene solo la parte [redacted] Mulder, [redacted] è visto quanto è penoso in altri film, ma nonostante questo ha un'arroganza da vendere e crede di riuscire a sfondare. Noi fan amiamo sempre di più Gillian Anderson: è bella, brava, riesce a fare altre cose oltre ad X-Files, compreso crescere una figlia bella e intelligente.

alessandra.comazzi@lastampa.it

prolife FERMENTI LATTICI
prolife
Lo trovi in farmacia
intestino regolare
NOVITÀ TAVOLETTE MASTICABILI DAL GUSTO IRRESISTIBILE
ZETA

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Cinzia Tani conduce il programma *Assassine* (Raiuno, alle 23.05), Beppe Severgnini presenta *Luoghi comuni - Un viaggio in Italia* (Raitre, alle 23.20), Simona Ventura, Maria De Filippi e Manuela Arcuri tra le protagoniste di *Cari amici miei* (Italia 1, alle 20.40), *SuperQuark* e la Statua della Libertà (Raiuno, alle 20.55).

FOOD NETWORK
Negli Usa ha grandissimo successo la televisione via cavo «Food Network», dove ogni programma è dedicato al cibo. Le famiglie abbonate sono 56 milioni (incremento di undici milioni rispetto al marzo dello scorso anno), i suoi show verranno presto messi in onda in Canada, Australia, Corea, Francia e Thailandie, il «Wall Street Journal» parla di «miracolo senza precedenti» (quando

la «Food Network» aprì i battenti, nel 93, la maggior parte dei telespettatori ci rise su). Tra gli chef più amati Emeril Lagasse, un debole per le spezie piccanti: iniziò a esibirsi ai fornelli dal vivo, tra gli applausi [redacted] platea e le [redacted] di un complesso jazz, adesso è famoso come una star del cinema. Tra gli show più popolari «Iron Chef», duello [redacted] cuochi in lingua giapponese (però sottotitolato): una competizione prevede che alle due squadre vengano affidati ingredienti scombinati da trasformare in leccornie.

[redacted] 1
Gabriel Garko (foto), un metro e 92 d'altezza, 84 chili di peso, dieta preferita noccioline americane e Nutella a cucchiaiate. Nel guardaroba: scarpe da ginnastica, pantaloni larghi multitasche, 40 paia di jeans. Colleziona occhiali [redacted] sole [redacted] felini di ceramica («non i gatti, mi piacciono tigri, pantere e leoni»), [redacted] butta [redacted] mai nulla (conserva per giorni anche gli scontrini della spesa).

GARKO 2
«Le donne che parlano molto [redacted] sesso, scendendo nei minimi dettagli, forse [redacted] lo fanno abbastanza, soprattutto quelle giovani» (Gabriel Garko).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
TELEGIORNALE

6.30	9601819	20.00	61541
11.30	86657	23.00	92299
13.30	3102	0.10	74955

GIORNO
6.00 Euronews [redacted]
6.25 [redacted] colore dei Santi [21824218]
[redacted] CCISS - Che tempo fa [19201909]
6.45 Raiuno Mattina estate condotto da P. Corona, M. Leoffredi. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Flash L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.30) [9893386]
10.35 Dieci minuti di... [6382251]
10.50 Il coraggio di Lassie Film (guerra, 1946) [6951386]
12.30 Che tempo fa [84454]
12.35 La signora [redacted] giallo Telefilm [8872980]
14.00 Tg1 Economia [79909]
14.05 Ricominciare SO [134763]
14.35 Quark atlante - Immagini dal pianeta Documentari [379218]
[redacted] Trappola per Jeffrey Film (comm., 1989) con H. Mills, B. Bostwick. Regia di [redacted] Miller [2315096]
16.35 Varietà. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [1664928]
18.10 Il tocco di un angelo Telefilm [4664034]
[redacted] L'ispettore Derrick Telefilm [9744]

SERA
20.35 Piazza la [redacted] Gioco condotto [redacted] Laurito [7964589]
20.55 Superquark Documentari presentati [redacted] Angela [6170164]
23.05 Assassine Gelosa da morire. Londra 1955. Un programma di G. Barlozzetti, C. Tani [8196812]
0.35 Stampa Oggi con W. Molco - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [2909139]
0.45 Rai Educational Il grillo: "Pietro Stefani: leggere [redacted] Bibbia" - Aforismi: "Fernando Savater: il pensiero filosofico" [3014218]
1.25 Sottovoce [5471638]
1.45 Intrigo a San Pietroburgo Film-tv Regia di D. Jackson [5643909]
3.15 Dark Skies - Oscure presenze Telefilm "Un film che scotta" [6089329]
4.00 Polizia Squadra soccorso Telefilm "Gelosia" [6734047]
4.50 Spensieratissima Videoframmenti di N. Leggeri [9762329]
5.05 Videocomic

RAIDUE
TELEGIORNALE

10.30	1587589	18.30	84218
11.15	[redacted]	20.30	80893
13.00	8657	[redacted]	7815831

6.10 Acquarelli d'Italia [2779560]
6.35 [redacted] cronaca. L'avvocato risponde [19293980]
6.40 LavorOra (R) [1510541]
6.50 Rassegna stampa dei periodici [1516725]
7.00 [redacted] mattina [3362015]
9.20 [redacted] con Roger TF "L'appartamento" [9350725]
9.45 Rai educational [2672909]
10.00 Dieci minuti di... [33763]
10.10 Sereno Variabile [1440693]
10.35 Tg2 Medicina [redacted] [4161831]
10.55 Nonsolosoldi [5949229]
11.05 Tg2 [redacted] Parade [4469034]
11.30 Anteprima i [redacted] Vostri Varietà [2676]
12.00 I fatti vostri [87386]
13.30 Tg2 Costume e società [99763]
13.50 Tg2 Salute [7385034]
14.00 Un [redacted] per [redacted] Telefilm [1110589]
15.10 Jake [redacted] Jason Detectives Telefilm [630265]
15.50 Sereno Variabile [7431386]
16.40 www.raidueboysandgirls.com [9909251]
[redacted] Tg2 Net [64454]
18.10 Zorro Telefilm [9941725]
18.35 Meteo [2245096]
18.40 Sportsera [949251]
19.00 Il nostro amico Charly Telefilm [redacted]

[redacted] Cartoni animati [541]
20.50 Promettimi che [redacted] cielo esiste Film (dramm., 1999) con S. Speichert, M. Kurtulus. Regia di M. Ehlen [386454]
22.40 Sciuscià a cura di M. [redacted] ro "Chiedo scusa" [2914102]
23.35 Tg2 notte [7826947]
0.05 Tg2 Eat Parade Magazine [redacted] a cura di B. Gambacorta [redacted] [2226961]
0.10 [redacted] Parlamento [6773348]
0.20 [redacted] [2143684]
0.25 Appuntamento al cinema [redacted] Rubrica cinematografica [2140597]
[redacted] Biliardo: Campionato Italiano [3516936]
1.00 Due poliziotti [redacted] Palm [redacted] Telefilm "Delitto [redacted] piscina" [9201400]
1.45 Italia interroga con S. Quattrone [redacted]
1.55 Tg2 Salute Rubrica [redacted] at- [redacted] [7812868]
2.05 LavorOra [1529787]
2.15 [redacted] solo barriere [9533464]
2.35 [redacted] Marinetti [12909348]
2.40 Cosa accade nella stanza [redacted] Direttore. Incontro con...

RAITRE

14.00	8372528	22.45	1611742
19.00	4812	0.40	[redacted]

6.00 [redacted] News 24 [3660693]
8.05 Rai [redacted] [5609676]
9.30 Pane [redacted] cioccolata Film (comm., 1974) [redacted] Manfredi, P. Turco. Regia [redacted] F. Brusati [8031305]
11.20 Cominciamo Bene Estate con C. Tedeschi, I. O'Amico. Regia di [redacted] Bazzi. All'interno: Tg3 - [redacted] Sport Notizie - Tg3 Meteo [3127102]
12.55 Tg3 Pari e dispari Magazine a [redacted] I. Bartoloni [910873]
13.10 Tg3 L'una italiana Magazine a cura di C. Ferretti, U. Broccoli (dalle 13.10 alle 13.55 per la regione Sicilia [redacted]: Tribuna Elezioni amministrative) [8117744]
14.50 Tg3 Leonardo [1540744]
15.00 Tg3 Neapolis [90454]
15.10 Tre Ragazzi [11744]
16.15 Pomeriggio sportivo Nuoto: Torneo Sette Colli (Roma) - Scherma: Fioretto maschile e femminile, Spada femminile, Campionati italiani (Livorno) [5717299]
17.00 [redacted] magazine Documentari [redacted] [45386]
18.00 [redacted] [21763]
18.05 Ai confini dell'Arizona Telefilm [4891251]

20.00 [redacted] Sport Tre [58270]
20.10 [redacted] [7939893]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [17947]
20.50 Chi l'ha visto? [redacted] Poggi [381909]
22.55 Tg3 Primo Piano [redacted] della Redazione Speciali [479657]
23.20 Luoghi comuni - [redacted] viaggio in Italia Magazine "La piazza" [4059102]
0.20 Rai Educational Speciale [redacted] mondo [redacted] colori: "Ghana: identità donna" [91400]
0.50 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [63034787]
0.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica [redacted] grafica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, [redacted], Melani, Turigliatto [redacted] Bendoni presenta Eveline [9436665]
1.15 [redacted] News [redacted] Notiziario Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine [redacted] tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Superzap - [redacted] 24 H - News

CANALE 5
TELEGIORNALE

[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
13.00	[redacted]	[redacted]	[redacted]

6.00 Tg5 Prima Pagina - Borse [redacted] e Monete -Traffico - Meteo [7266947]
8.45 La [redacted] nella prateria [redacted] "Contatti incrociati" [9242541]
9.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo (R) [9995454]
11.30 Terra promessa Telefilm "Una [redacted] normale" 1ª parte [50744]
12.30 [redacted]ere Soap Opera con F. [redacted]archegiani [6367]
13.40 Beautiful Soap Opera con [redacted] Moss [831152]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [474893]
14.40 Uomini [redacted] donne [redacted]-show condotto [redacted] De Filippi. Regia di L. Basile [4070744]
16.00 L'albero dei desideri Film-tv (dramm., 1999) con [redacted] Shaver, B. Underwood. Regia di J. Passer. All'interno: Meteo [249909]
18.00 Verissimo - Tutti i colori della [redacted] conduce [redacted] Teruzzi [55015]
18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti e la partecipazione di A. Mancini [2445560]

20.30 Paperissima sprint Varietà condotto da M. Bongiorno con Il Gabibbo e A. Mos[redacted] [4873]
21.00 Volo [redacted] Codice [redacted] Film-tv (dramm., 2000) con J. Wagner, C. Elise. Regia di A. Mastrolanni. All'interno: Meteo [91676]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show conduce M. Costanzo. Regia [redacted] Pietrangeli [71812]
1.30 Paperissima sprint Varietà (Replica) [2040348]
2.00 Verissimo (Replica) [2041077]
2.30 Tg5 Notiziario diretto da E. [redacted] (Replica) [2953868]
3.00 [redacted]der [redacted] Telefilm "La selezione dei giurati" [6550665]
3.45 Tg5 Notiziario (Replica) [3166684]
4.15 Hill Street giorno e notte Telefilm "L'ultima carica di capitan Freedom" [3194706]
5.00 Sister, Sister Telefilm "Free Billy" [5353706]
5.30 Tg5 Notiziario diretto da [redacted] Mentana (Replica)

ITALIA 1

12.25	[redacted]	0.55	3916348
19.30	97657		

7.05 Cartoni animati Sabrina - Picchiarello [4343183]
8.50 Otto sotto un tetto Telefilm "Rapina in maschera" [57553299]
9.25 A-Team Telefilm "Tutti per uno" [9252928]
10.25 California skate Film (avv., 1989) con C. Slater, [redacted] Bauer. Regia [redacted] Clifford. All'interno: Meteo [7603299]
12.50 Vox populi a cura [redacted] M. Giordano [1860560]
12.55 Cartuno Will Coyote - I cavalieri [redacted] zodiaco - Dragon ball [6874164]
14.35 Wozzup - La [redacted] Italia 1 Magazine condotto da Daniele Bossari [841541]
15.05 Dawson's Creek Telefilm "Stili di vita" [redacted] J. Van der [redacted], M. Williams [7802611]
16.00 Cartoni animati Fancy Lala - Scuola [redacted] polizia [95657]
17.30 Baywatch Telefilm "La recluta dell'anno" [73676]
18.30 Pacific Blue Telefilm "La [redacted] volta" [94164]
19.55 Il [redacted] di Vittorio Feltri Attualità [redacted] V. Feltri [redacted]

20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [43657]
20.40 Cari amici miei Talk-[redacted] condotto da M. De Filippi [3046367]
23.10 [redacted] cena quasi perfetta [redacted] (comm., 1996) con C. Diaz, A. Gish. Regia di S. Tille. All'interno [redacted] [9632812]
1.05 Vox populi (Replica) [923520/7]
1.10 Studio sport Notiziario sportivo [2519771]
1.40 [redacted] famiglia del 3° tipo Telefilm "A scuola d'arte" [1584597]
2.10 Innamorati pazzi Telefilm "Week end a Los Angeles" [6335077]
2.40 Wozzup - La casa di Italia 1 Magazine (Replica) [1945226]
3.05 I-Italiani Telefilm "2001 odissea nell'ospizio" [8871597]
3.30 Quattro piccole donne Miniserie [redacted] S. Cavallari, S. O. Garello. Regia di G. [redacted] [6614058]
[redacted] Zanzibar Telefilm "Spogliarello" [4209481]

RETE 4
TELEGIORNALE

11.30	3188015	[redacted]	3147560
13.30	6812		

6.00 Manuela TN [5860096]
6.40 Senza peccato Telenovela [2084763]
7.30 Stefanie Telefilm "L'eredità" [4615725]
8.15 Peste [redacted] corna, [redacted] gocce di storia con R. Gervaso [1706454]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa (R) [7370909]
8.45 Vivere meglio (R) [1075567]
[redacted] Esmeralda Telenovela con L. Calderon, S. Pineda [37305]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [18003]
11.40 Forum con [redacted] Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [5764015]
14.00 La ruota [redacted] fortuna Gioco condotto da [redacted] Bongiorno. Regia [redacted] M. Bianchi (R) [92218]
15.00 Sentieri Soap Opera [45725]
15.45 Ritorno [redacted] Peyton Place Film (dramm., 1961) con E. Parker, J. Chandler. Regia di J. Ferrer. All'interno: Meteo [6600137]
18.00 Hunter Telefilm [79183]
19.35 Sipario del Tg4 [redacted] Guarneri [6929292]
19.45 Amico mio Serie [7847454]

20.45 Occhi verde veleno Film-tv con [redacted] Garko, V. Lisi. Regia di L. Parisi [492164]
22.45 L'ultima seduzione Film (thriller, 1994) [redacted] L. [redacted]rentino, B. Pullman. Regia di J. Dahl. All'interno: Meteo [103657]
0.50 Tg4 - Rassegna stampa Lettura [redacted] commento delle prime pagine dei quotidiani [6182477]
1.15 Parigi [redacted] [redacted] Film (comm., 1962) con F. Fiorentini, F. Valeri. Regia di V. Caprioli. All'interno: Meteo [4041868]
3.00 Metti una sera [redacted] [redacted] (comm., 1969) con J. L. Trintignant, F. Bolkan. Regia di G. Patroni Griffi. All'interno: Meteo [4557706]
5.00 Peste e corna, e gocce di storia con R. Gervaso (Replica) [2101874]
5.05 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento [redacted] prime pagine dei quotidiani (R) [2480690]
5.25 I viaggi della macchina del tempo Documentari (R)

TMC
7.[redacted] Di che segno sei? [redacted]
7.05 Alf Telefilm [2067454]
7.30 Tmc [redacted] Edicola [2945473]
7.55 [redacted] [6714676]
[redacted] Tmc Sport Edicola [86367]
8.25 [redacted] minuti [redacted] libro Magazine [6795541]
8.30 Di che segno sei? [1768831]
[redacted] Autostop per il cielo Telefilm [4711454]
[redacted] Alf Telefilm [3737102]
10.05 La donna più bella [redacted] mondo Film (1955) con Gina Lollobrigida. Reg[redacted] Robert Leonard. All'interno: Tmc News [8516638]
12.25 Meteo [6894541]
12.35 Tmc Sport [365560]
12.45 Tmc News [758098]
13.00 Autostop per il cielo Telefilm [3361657]
14.10 L'uomo di Hong Kong Film (1966) [6108544]
16.00 Paradise Telefilm [82183]
17.30 Simon [redacted] Simon Telefilm [1381522]
18.25 I giustizieri della notte Telefilm [1386473]
19.30 Tmc News [redacted]
19.50 Tg Oltre [redacted]
20.10 Tmc Sport [3773783]
20.30 Crazy Camera Varietà [11251]
[redacted] Tempesta su Londra Film (1995) [7542454]
22.40 Tmc News [1817102]
23.00 Crono - Tempo di motori Magazine [69270]
23.35 Ruby - Il [redacted] [redacted] di Dallas Film (1992) [9409034]
1.45 Tmc [redacted] Edicola notte - Meteo [9908787]

TMC2-MTV
[redacted] [redacted] Wake up! [881454]
8.30 Tmc2 Sport [1757218]
9.45 Flash Notiziario [2048541]
9.55 Pure Morning [1998386]
11.55 Flash Notiziario [3312947]
12.00 [redacted] [redacted] Stop [288183]
12.30 Ca'Volo Varietà [736305]
13.30 Hit list UK [712725]
14.30 Total Request Live [3450744]
15.25 Daily Wir news [7785676]
15.30 [redacted]d 4 Hits [187015]
16.30 Select Mtv [721589]
[redacted] Flash Notiziario [829034]
18.10 Hits non stop [9847706]
18.30 Slam Dunk [redacted]
[redacted] Hit list UK [838102]
[redacted] Ca'Volo Varietà [834386]
21.00 Cartoni animati [918947]
22.30 Kitchen Varietà [484305]
23.30 Sex in the 90's [630102]
23.55 Flash Notiziario [5873657]

TELE+BIANCO
8.45 Mickey occhi blu Film (comm., 1999) [3181305]
10.25 Giorni dispari Film (dramm., 2000) [35522183]
11.50 I ragazzi [redacted] Marais Film (dramm., 1999) [3792909]
13.40 +Gol Mondial Magazine [3769947]
14.50 La buena vida Film (dramm., 1996) [2060812]
16.35 Barrio Film [5815015]
18.15 I cinque sensi Film [3631522]
[redacted] S.o.s. dispersi in [redacted] Documentari [108473]
21.00 [redacted] d'amor perdute Film [275744]
[redacted] Speciale: Made in Italy [725164]
23.30 Destino fatale Film (dramm., 1999) [5839102]
1.15 Judas kiss - Il bacio di Giuda Film

TELE+NERO
8.45 Goya Film [3180676]
10.30 Tentacoli [2000183]
11.25 Un cavallo un po' matto Film [9617560]
12.55 Giovani, pazzi e svitati Film [4892164]
14.35 La lettera d'amore [redacted] (comm., [redacted] [6144034]
16.00 Beautiful people Film (dramm., 1999) [8606454]
17.45 Error 2000 Film (thriller, 1999) [6771589]
19.20 La strana coppia II Film (comm., 1998) [1315812]
21.00 Abdellah e i suoi fratelli Documentari [356164]
21.55 Kimberly Film (comm., 1999) [6737015]
23.40 Pazzi in Alabama Film (dramm., 1999) [redacted]
1.30 Scacco all'assassino Film (thriller, 2000)

MTV/RETEA
6.00 Viva [redacted] [26725]
[redacted] Inbox [97299]
8.00 Sunshine [3388522]
8.50 TgA flash [3716305]
9.00 Push Up [7240909]
11.00 Sunshine [9811305]
12.20 TgA flash [6895270]
12.30 Energiza [2305]
13.00 Vivacè [62589]
14.00 Viva Charts.us [66305]
15.00 Viv.It [97251]
16.00 Inbox [90657]
17.00 TgA flash [96819]
17.10 [redacted] Charts.it [4395367]
18.10 Nuovo da [redacted]va [839096]
18.50 TgA [redacted] [1158102]
19.00 Ritmo [6541]
20.00 Vivacè [2725]
21.00 Viva Hits [7913744]
22.50 TgA flash [8929299]
[redacted] Terminal [53893]
24.00 Gecko

REGISTRARE

Ritorno [redacted] Peyton Place
Giornata magrissima per il cinema sul pi[redacted] schermo. Quasi tutti prodotti medio-bassi. Per chi invece ama il melodramma che sconfina nella soap opera, c'è il séguito [redacted] «Peccatori di Peyton» diventato poi anche serie tivù. Regia dell'attore José Ferrer, con Jeff Chandler, Eleanor Parker e Carol Lynley. Dopo l'uscita del libro sui vizi privati dei concittadini, Allison torna a casa. Deve affrontare l'ostilità di tutti... **15.45 RETE 4**

[redacted]mpesta su Londra
Solo per le fan di Rob Lowe, invece questo prodotto d'azione (di [redacted] serie di tre) firmato Lawrence Gordon Clark con Kenneth Cranham e Hannes Jaenicke. [redacted] quando si è sposato l'agente Sean Dillon si è ritirato per occuparsi della famiglia. Ma viene richiamato dal brigadiere Ferguson che gli parla di [redacted] complotto ai danni della famiglia [redacted] e... **20.55 TMC**

I F[redacted]

[redacted] seduzione ★★
22.45 RETE 4. USA 1993. REGIA: JOHN DAHL. CON [redacted] FIORENTINO, PETER BERG, BILL PULLMAN, J.T. WALSH, BILL NUNN. DUR: 1H50'
Presentato [redacted] Mystfest 1994, è un thriller [redacted] effetto, fra vecchio noir [redacted] torbido erotismo, che si lascia vedere, ma non oltre le convenzioni. Sulla scia di «Brivido caldo», le vicende di una dark lady su misura per la Fiorentino, attorniata dal belloccio Berg e dall'eterno tradito Pullman (tra poco al cinema in «The Guilty»). Dopo aver rubato settecentomila dollari al marito, Bridget si rifugia in una cittadina di provincia. Seduce [redacted] ingenuo [redacted] onesto ragazzo e lo spinge...

Promettimi che il [redacted] esiste ★★
20.50 RAIDUE. USA 1999. REGIA: MARTIN EHLEN. CON SANDRA SPEICHERT, MEHMET KURTULUS E SONSEE AHRAY. DUR: 1H34'
Melodramma tedesco strappalacrime [redacted] stampo televisivo. L'ex modella Cora [redacted] ammalata di leucemia. Il marito fa [redacted] tutto per renderle [redacted] vita più facile e il [redacted] destino accettabile. [redacted] un giorno, [redacted] donna incontra una sua vecchia fiamma [redacted] la situazione si complica...

Ruby - Il terzo uomo [redacted] Dallas ★★
23.35 [redacted] USA [redacted]2. REGIA: [redacted] MACKENZIE. CON DANNY AIELLO, SHERILYN FENN, ARLISS HOWARD E [redacted] DUCHOVNY. DUR: 1H50'
Ambigua biografia dell'uomo che uccise Lee Oswald (il presunto assassino di John F. Kennedy). Ma la tesi è [redacted] po' troppo azzardata. Chi è in realtà Jack Ruby? Un burattino manovrato dalla mafia, un ribelle o solo un nostalgico? Secondo la sceneggiatura l'ombra del Presidente.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; [redacted] All'ordine del giorno; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.15 Il Baco del Millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.25 Sport; 13.27 Parlamento News; 13.36 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho per [redacted] il trend; [redacted] Titoli; 16.00 In Europa; [redacted] Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.07 Baobab; 17.32 Borsa; 18.00 N.Y. News; 18.30 Titoli; [redacted] Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Millevoci; [redacted] [redacted] Cesarini - Music club; 22.33 Uomini [redacted] camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.33 Uomini e camion; 23.37 Speciale Baobarnum; 0.38 La notte [redacted] misteri; 2.02 Non solo verde.

[redacted] [redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello [redacted] Radio2; 7.54 Sport; 8.45 Cercando [redacted] Asia; 9.00 Il Cammello di Radio2; 11.00 3131 Costume [redacted] società; 12.00 The Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 13.40 Il Cammello [redacted] Radio2; 15.00 Acquario; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Jet Lag; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser Estate; 20.50 Il Cammello di Radio2; 22.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 La mezzanotte [redacted] Radio2; 2.00 Incipit (R); 2.01 3131 Costume e società (R); 2.50 Alle 8 della sera (R); 3.18 Solo musica.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
10.00 RadiotreMondo; 10.30 Mattinotre: Il sigillo di Lüffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; 13.00 [redacted] Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario italiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 "Le oche di Lorenz". A spasso con la scienza; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Il Cartellon: Ousone [redacted] [redacted] 22.[redacted] Oltre il Sipario; 23.30 Storie alla radio.

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.21.8.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-RetеA-008; Svizzera-016.

RTL 102.5
[redacted] ECCO A VOI
Antonio Gerardi

RESIDENZA PER ANZIANI ANNI AZZURRI 011 9952155 TORINO VOLPIANO

WIND EUREKA!
Non cercare, trova.
WIND

LA STAMPA
SPORT
PAGINA MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001

WIND EUREKA!
visita
wap.inwind.it
[anche sul web]

OGGI

8,30 Tmc2 Sport flash Tmc2
12,30 Tmc sport Tmc
16,15 Ciclismo. Giro d'Italia dilettanti Raitre
16,40 Scherma. Campionati italiani assoluti Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport Tre Raitre
20,10 Tmc sport Tmc
23,00 Crono rubrica motori Tmc
0,30 Biliardo. Campionato italiano Raidue
0,40 Studio sport Italia 1

Tomba preferisce Germania

BERLINO. Sarebbe Sabrina Schepmann (20 anni, nella foto), una splendida modella b di Berl che lo scorso anno è stata incoronata Miss Germania, la nuova fiamma di Alberto Tomba. A riferirlo è il tabloid della capitale «B.Z.», secondo il quale Alberto e Miss Gamba Lunga (così è soprannominata ragazza, le cui gambe misurano 116 centimetri) sarebbero stati visti di recente in dolce compagnia sulla Costa Azzurra.

Via ai processi con Roma e Vicenza primi due club alla sbarra: il procuratore federale chiede soltanto multe

UN MILIARDO per sanare Passaportopoli

Nino Sormani
MILANO

Passaportopoli, atto primo. Poteva essere un terremoto, invece il procuratore federale, Carlo Porceddu, non ha calcato mano. Il grande inquisitore ha chiesto mul da un miliardo per le prime società finite ieri alla sbarra, Roma Vicenza, sospensione fino al 30 giugno 2003 dei giocatori incriminati. Ma non ha toccato la classifica. Per gli avvocati difensori si tratta comunque di «sanzioni pesantissime e inique» e sperano in un'inversione di tendenza parte della commissione disciplinare giudicante poi della corte d'appello federale alla quale tutti sicuramente ricorreranno.

L'udienza si aperta in mattinata con la Roma accusata di responsabilità oggettiva per i passaporti falsi di Fabio Junior e Bartelt che non erano rappresentati da alcun legale, mentre la società di Sensi era assistita dall'avvocato Antonio Conte che ha chiesto l'assoluzione sostenendo che i due giocatori quando stati ingaggiati già in possesso dei passaporti poi risultati falsi e ha aggiunto: «La Roma nella vicenda si è comportata in modo scrupoloso e attento e ha presentato documenti e fatti che escludono qualsi suo coinvolgimento diretto. Inoltre nessun tribunale ha finora dichiarato apocrife le firme che appaiono sui documenti». La Roma si è già costituita in giudizio contro Bartelt e l'ex società di Fabio Junior chiedando i danni per il falso.

Sensi soddisfatto: «La richieste

Non sono previste penalizzazioni in classifica, ma 2 anni di squalifica per giocatori e dirigenti coinvolti nelle truffe

di un miliardo di ammenda dimostra che la società non ha alcuna responsabilità oggettiva: è stato fatto tutto per volontà dei giocatori. La Roma è fuori dalla questione passaporti altrimenti avrebbero tirato in ballo anche Cafu». Ma in quest'ultimo caso Sensi dimentica che su Cafu sta ancora indagando il pm romano Piro e che può arrivare già nelle prossime settimane il deferimento federale.

Poi è stata la volta del Vicenza, difeso dall'avvocato Franco Coppi, lo stesso che tutela gli interessi di Lazio e Udinese. Per la società veneta il procuratore federale ha chiesto un miliardo di ammenda, due anni di inibizione al direttore generale Sagramola e ai due giocatori Jeda Dede, e un di sospensione dall'albo dei procuratori per Massimo Briaschi, che ha portato a Vicenza i due giocatori. L'avvocato Coppi e gli altri legali che assistevano gli imputati hanno contestato le richieste Porceddu giudicandole troppo pesanti. Coppi ha poi precisato che «non si possono applicare sanzioni così dure pe una norma, il famoso articolo 40 codice di giustizia sportiva, che discrimina fra comunitari ed extra, dopo che lo stesso è stato dichiarato illegittimo, quindi inesistente. Né può esistere colpa per aver cercato di aggirare una norma che non avrebbe mai dovuto essere scritta».

Coppi ha poi chiesto: «Dovrebbero riscrivere lo stesso codice e inserire sanzioni certe, evitando il deserto attuale, perché non si possono prevedere pene che vanno dalla semplice ammonizione a squalifiche per anni a discrezione della commissione giudicante». Il difensore di Briaschi ha invece sollevato una eccezione di competenza affermando che il suo assistito deve essere giudicato dalla commissione procuratori sportivi e non dalla disciplinare perché «la sua eventuale responsabilità sarebbe quella di aver fatto da mediatore, ma di non avere nulla a che fare con la questione passaporti falsi».

Per conoscere le decisioni della Disciplinare bisognerà attendere la prossima settimana, quasi certamente martedì o mercoledì quando terminate le udienze che si concluderanno lunedì prossimo con l'Udinese. Oggi tocca Milan e Samp. C'è molta curiosità per capire l'accusa insisterà sulle multe alle società e sospensioni per giocatori e dirigenti, evitando penalizzazioni in classifica. La cosa che preoccupa più di tutto il club è se Porceddu vi farà ricorso specie nel di Inter, Lazio e Udinese, dove risulta una responsabilità più o diretta delle società stesse.

Il procuratore federale, Carlo Porceddu, entra nella sede della Lega a Milano

QUI ROMA	SCUDETTO -5 La giornata	QUI
Ripresa degli allenamenti alle 10,30 a Trigoria		Ripresa degli allenamenti 15 al Comunale
Squadra psicologicamente scossa dopo il pareggio di Napoli	*Il morale*	Condizione psicologica ottima dopo la vittoria di Vicenza
Oggi incontro fra Capello e Montella per firmare la pace	*Il problema*	Nessun infortunato, da verificare le condizioni di O'Neill (vesciche ai piedi)
Nakata candidato una maglia di titolare il Parma	*La novità* ...!	Un nuovo attaccante nel mirino Moggi: Enrico Chiesa della Fiorentina
Sensi: «Se non vinciamo lo scudetto temo altri gravi incidenti»	*La frase*	Moggi: «Neanche oggi voglio parlare del gol di Totti»

IL PRESIDENTE FA CHIAREZZA

Chiusano: la Juve ha deciso

«Lo scudetto non cambierebbe nulla Ad Ancelotti va tutta la nostra stima»

intervista

Fabio Vergnano
TORINO

IL pareggio con il Lecce ha decretato la condanna di Carlo Ancelotti. Il 2-2 della domenica con Roma non ha fatto altro che dare ai dirigenti bianconeri la certezza che bisognava cambiare il timoniere, ma a quel punto il Rubicone era già stato guadato. E per la prima volta la decisione di richiamare Marcello Lippi è stata presa scavalcando Luciano Moggi, grande amico Lippi, ma consapevole che liberarsi di Ancelotti sarebbe stato un gesto non in sintonia con lo stile della società e forse perfino con la realtà del momento.

Roberto Bette è partito in missione per Viareggio e ha definito i dettagli di una trattativa che la Juve aveva prima avviato poi congelato. Anche per questo Moggi ha vissuto giorni di grande tensione, ed è stato tentato di cedere subito alle pressioni Moratti. Non se ne andrà dalla Juve adesso, come nelle previsioni dovrebbe iniziare a collaborare l'Inter dal 1° gennaio.

Il presidente Vittorio Chi

Nella di venerdì lo staff medico, i tecnici e Ventrone ancora una volta Moggi ha taciuto sul futuro. Il via libera alla svolta dato da lunedì prossimo. Se non ci saranno spareggi. Ma le conferme della staffetta in panchina arrivano comunque. Il presidente Vittorio Chiusano ha ammesso: «Continueremo ad essere affezionati ad Ancelotti. Più che prendere decisione è fatta una riflessione, ma soltanto a campionato concluso ne riparleremo. Abbiamo un obbligo di correttezza nei suoi confronti, fra di noi non c'è ruggine».

Presidente, per la prima volta un rappresentante società esce allo scoperto in maniera così chiara. Perché?

«Ormai è sulla bocca di tutti, sarebbe sciocco fare finta di ignorare o peggio negare. Lunedì le carte saranno tutte sul tavolo e faremo i commenti finali».

Ancelotti vince lo scudetto e perde il posto. Imbarazzante, no?

«Sarà più difficile, ma anche più emozionante per tutti dovesse accadere quello che sperias. Ancelotti meriterebbe questo risultato per il lavoro svolto, tuttavia non ci sarebbero ripercussioni su ciò che sta per succedere».

Onestamente sarebbe già un miracolo arrivare allo spareggio.

«Abbiamo il dovere di crederci. Purtroppo ci zavorrano i punti persi malamente. Con la Roma sta di pareggiare, ma non in quel modo».

Ecco, l'allenatore è ritenuto il primo colpevole?

«Non spetta a me valutare l'aspetto tecnico, sotto il profilo umano è una persona notevole. Tuttavia la vita è fatta di situazioni strane, impreviste».

E dopo Ancelotti perderete anche Moggi?

«Soltanto chiacchiere, Moggi resta».

C'è più un sospetto sul pareggio della Roma Napoli.

«Il mani Totti è una certezza. Il gol era da annullare. Mi pare che quest'anno i romanisti abbiano molti motivi per piangere».

Ora dipende anche dal Parma. Come vede gli emiliani all'Olimpico?

«Non voglio neppure pensare che non faranno il loro dovere anche se non hanno più traguardi particolari da raggiungere. Lasciamo perdere le insinuazioni, sono sicuro che la squadra di Ulivieri disputerà partita vera».

Al tifosi oltre Lippi che novità proporrete per la prossima stagione?

«Continueremo la politica di rafforzamento delle ultime stagioni».

La gente chiede colpi di mercato veri.

«Perché, Trezeguet non è stato un grande acquisto? Certamente quest'anno ci sono maggiori esigenze. Per esempio dobbiamo sostituire Davids».

Ci sono sviluppi nel nandrolone?

«Abbiamo chiesto alla procura antidoping un supplemento indagini peritali».

LA SFIDA CON LA CAPOLISTA GIALLOBLÙ SOTTO PRESSIONE DOPO LA SCONFITTA CON IL VERONA

Ulivieri respinge i sospetti «Il Parma non fa combine»

Marco Ansaldo
inviato a PARMA

IERI mattina, quando Carlo Ancelotti è sceso dal castelletto sul poggio fino all'edicola nel centro del paese, a Felegara, si è chiesto se quanto gli si presentava davanti fosse uno scherzo o un segnale del destino. A Parma e in provincia, la «Gazzetta dello Sport» aveva spedito per sbaglio l'inserto prefabbricato per lo scudetto della Roma: come se esistito il gol di Pecchia a Napoli, Ancelotti leggeva le cronache trionfo giallorosso. C'era persino sua fotografia, da reduce scudetto con Liedholm, accompagnata da un giudizio su Tom i: niente di impegnativo al confronto di Maurizio Iorio, che dice di Montella «Mi piace la sua educazione», che come se Machiavelli avesse esaltato la cucina di Lucrezia Borgia.

Ci sono infortuni che passano sotto silenzio, questo ha le chiacchiere per tutta Parma, città altezzosa, melomane e ducale, ora descritta come un crogiolo di intrallazzi dopo la sconfitta con il Verona e i dubbi che si diffondono sulla prossima partita-scudetto, contro la Roma. «Bisognerà vigilare moltissimo», ha annunciato Vittorio Chiusano, il presidente della Juve. A Torino ricordano le alleanze tra il Parma e la Roma nella proprietà di Stream, dall'Emilia sussurrano che in realtà Calisto Tanzi e Sensi si vedono di malavoglia, al contrario di Cragnotti che un alleato vero. «Non voglio rispondere a Chiusano - rimbecca Ulivieri - gli dico soltanto che una battuta del genere non ha portato fortuna al Napoli e a Corbelli». Parma e il Parma non erano abituati a questo tipo di riflettori. In tanti anni di onorata milizia (e malizia), non si era mai sollevato un sospetto di antisportività finchè la settimana scorsa il Napoli scatenò la battaglia insinuando che i rapporti tra Tanzi e il suo ex direttore generale Pastorello, oggi presidente del Verona e con un figlio procuratore di alcuni giocatori parmigiani, potessero indurre a loschi accordi.

Il risultato ha portato legna al partito del «io l'avevo detto». Ulivieri è mortificato. Anni fa pagò un conto salatissimo alla giustizia sportiva per colpe che non erano sue: conosce gli effetti venefici della maldicenza. «Mi sono arrabbiato molto per questa sconfitta - spiega - perchè anche la più inutile partita di campionato mi dà stimoli enormi. Però ho dovuto fare i conti con finale di Coppa . La Fiorentina ha risparmiato Toldo, Chiesa e Rui Costa e nessuno se ne scandalizza, io ho tenuto fuori Di Vaio e ho programmato la staffetta Micoud-Lamouchi ma ci accusano di aver regalato la partita al Verona. Non è così. Siamo stati molli nel primo tempo, nel secondo abbiamo avuto molte palle gol».

Al Napoli o è bastato. «Ha parlato Corbelli che è un bresciano, non il Napoli» contesta Fabio Cannavaro, distinzione imbevuta di un campanilismo che non regge altempo. Ieri sera Patrizia Boldoni, moglie di Corra Ferlaino, un napoletano, ha inviato infatti un esposto alla procura di Parma perchè indaghi sulla partita con il Verona e accerti se ci stati danni materiali e di immagine per il Napoli, di cui Ferlaino (che così aggira la clausola compromissoria) è proprietario al 50 per cento. Il marchio della combine graffia le carni parmigiane. «Chi pensa male è abituato a fare il male», filosofeggia ancora Can La replica Corbelli che, se domenica la Fiorentina cedesse la partita al Napoli, lui non solleverebbe la voce nè lo scandalo. Altri ricordano che il Parma quest'anno è stata «San Vincenzo» per le pericolanti: ha regalato in casa la vittoria alla Reggina e al Vicenza, ha pareggiato il Napoli. «Adesso c'è più clamore perchè si all'atto finale però i punti sono punti sempre».

Eppure bisogna misurarsi con il sospetto. Cannavaro rivela che Ciro Ferrara gli ha già telefonato per chiedergli che il Parma giochi davvero, Thuram (con un futuro nella Juve) non ha confermato i contatti Zidane e Trezeguet, «non ho bisogno delle telefonate degli amici perchè mi impegni», sibila stizzito. «Io - dice Ulivieri -, nella situazione del Napoli della Juve non nutrirei il dubbio sulla correttezza del Parma, bensì la paura che finale della Coppa Italia le pieghi gambe e le annebbi il cervello. Non capisco perchè quando la Juve o la Roma giocavano in Coppa si trovava naturale il loro calo la domenica, mentre noi, a giugno, dovremmo essere sempre pimpanti. In realtà non frega a nessuno che il Parma curi i propri interessi, oggi noi dovremmo preoccuparci solo degli interessi degli altri in campionato».

Questo significa la vostra stagione si chiuderà domani Firenze? «A Roma si andrà per fare risultato: ci sarà un'atmosfera speciale, attingeremo le forze allo stesso pozzo della Roma. E poi voglio bene a Ancelotti, che sta vivendo un momento difficile dopo due anni di ottimo lavoro. Umanamente mi farebbe molto piacere vederlo andare via dalla Juve con lo scudetto. Però ci vogliono le energie: bisogna vedere quante ne avremo ancora dopo la finale. Non se la prendano con noi ma con chi ha deciso un calendario così scriteriato da mettere una finale di Coppa in mezzo alle ultime due giornate di campionato, che sono sempre decisive».

Renzo Ulivieri dopo le polemiche scatenate per la sconfitta del Parma contro il Verona è atteso da un altro compito domenica gli emiliani affronteranno la Roma all'Olimpico e potranno essere arbitri dello scudetto

Cannavaro e Thuram replicano alle accuse di Corbelli (Napoli) «Noi siamo corretti» La battaglia prosegue con la carta bollata: esposto in procura della signora Ferlaino

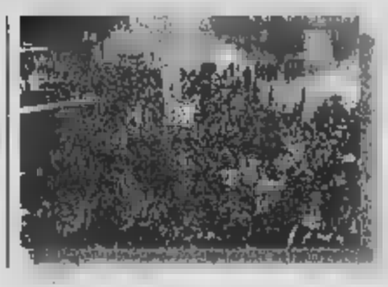
DOMENICA DELLA VIOLENZA — TEMPI LUNGHI PER LA SQUALIFICA DEL CAMPO ROMANISTA

NAPOLI, I FERITI

E' di 84 feriti, 18 arrestati, 16 denunciati, 6 automezzi dei carabinieri e due della polizia distrutti il bilancio degli incidenti prima, durante e dopo Napoli-Roma: un tifoso giallorosso ha perso un dito per l'esplosione di un petardo

CAGLIARI, 22 ARRESTATI

Sono 22 gli ultrà del Cagliari arrestati domenica per gli scontri con i tifosi del Genoa allo stadio Ferraris. Ai sardi sono stati contestati i reati di rissa, violenza e lesioni a pubblico ufficiale: quattro poliziotti sono rimasti feriti



MULTA AL

Venti milioni di multa al Catania e 8 al Messina (C1, girone B) per gli incidenti durante il derby dei playoff finito 1-1. Sono stati lanciati «innumerevoli oggetti contundenti come bulloni, rubinetti anche un giocatore ospite in barella»

L'Olimpico non paga per la guerriglia

Sensi: ma se con il Parma non andrà come deve temo disordini

Guglielmo Buccheri
ROMA

La linea ferroviaria è bloccata: bisogna identificare 1.600 tifosi giallorossi «fuggiti» dopo aver devastato la stazione di Formia. Tra loro si nasconde chi ha ferito una coltellata un agente di polizia. Cala il sipario su una giornata che ha messo sottosopra Napoli. Il bollettino racconta di 84 feriti, 18 arrestati, 16 denunciati in stato di libertà, sei automezzi dei carabinieri e 2 di polizia distrutti. Feriti 25 tifosi, 32 poliziotti, 13 carabinieri, 4 volontari della Croce Rossa e 10 passanti. Numeri che impressionano; sul banco degli imputati entrambe le tifoserie. Prima i napoletani all'assalto; a sera la scena è tutta pe chi è arrivato dalla Capitale. La gabbia, che tanto aveva fatto infuriare Capello, alta 17 metri raccoglie pietre massi che, senza la protezione, sarebbero finiti dritti sulle teste dei romanisti.

«Ci pioveva addosso tutto, avrebbe potuto essere una strage - racconta Giovanni a una radio - negli occhi ho visto l'odio». La gara finisce. Il tiro a bersaglio continua. Nel piazzale, dove vengono riuniti i giallorossi, volano rubinetti e persino topi morti. Scortati, i gruppi si avviano la stazione di Campi Flegrei. Napoletani in motorino attaccano il corteo come guerriglieri. Anche ambulanze la sirena spiegata finiscono nel mirino. Bruciano due macchine dei carabinieri.

I romanisti, sorvegliatissimi, non possono reagire. La rabbia monta ed esplode alla stazione, prima di salire sul treno, quando i controlli inevitabilmente si allentano. Ultrà e polizia si fronteggiano, il fumo acre dei lacrimogeni invade la stazione. Campi Flegrei cambia volto. Tra i più invasati le quattrocento «vittime» di quattro pullman spariti. L'agenzia napoletana spiegherà oggi: «Troppe violenze all'andata, gli autisti hanno avuto paura. I tifosi riavranno tutte le cose che avevano lasciato a bordo». Ma ieri notte per quel gruppo di tifosi la sorpresa è stata amara: spariti con il pullman telefonini, carte di credito e borse. Oltre alla cena.

E' tarda . Elicotteri e sirene della polizia scuotono Fuorigrotta. La rabbia ultrà tocca anche gli autogrill, che diventano campo di battaglia. Quando l'Eurostar che aveva salutato Napoli all'ora di cena, si ferma a Roma Termini passate le tre di notte. A Torricola è in corso il blitz della questura della Capitale che porta all'identificazione del piccolo esercito di tifosi. Centinaia di ragazzi documenti, fotosegnalati. Nei vagoni vu sce il sequestro coltelli, pietre materiale rubato durante il raid nella stazione di Formia. Il resto del lavoro alle telecamere della scientifica dello stadio San Paolo, pronta a smascherare altri colpevoli.

«Ho la forte preoccupazione che se domenica dovesse andare come deve la situazione potrebbe davvero degenerare», afferma il presidente della Roma, Franco Sensi, che può però tirare un sospiro di sollievo per le decisioni della giustizia sportiva. La Napoli sottosopra non priverà Capello dell'Olimpico per l'ultimo atto della stagione.

La Roma preparava il viaggio a Napoli portandosi dietro peso di un campo diffidato. I suoi tifosi non possono sfuggire alla responsabilità di quanto accaduto, ma i pi giustizia sportiva sono lunghi. Scatterà l'inchiesta dell'ufficio indagini che farà riferimento agli accertamenti della polizia, poi il procuratore federale proporrà l'eventuale deferimento alla Commissione disciplinare che dovrà fissare la discussione del caso. L'iter istituzionale, ricorso compreso, non troverà via d'uscita non in un paio di mesi. La Roma salva l'Olimpico anche nel di un eventuale spareggio. Il bilancio una domenica di paura adesso finirà dritto nelle mani del nuovo Parlamento che sarà chiamato ad approvare la legge contro la violenza nello sport chiesta con insistenza dal Presidente della Lega di Milano, Franco Carraro: «Soltanto così potremo battere i violenti».

Vincenzo Montella è nato come Fabio Capello il 18 giugno: festeggeranno divisi il loro compleanno

«Servono leggi precise»

Agnolin: quello dell'ultrà ormai è un vero mestiere

Piero Serantoni
ROMA

anni fa Luigi Agnolin, direttore generale della Roma, era a buon punto nella «bonifica» del tifo ultrà quando Sensi preferì interrompere il rapporto. Oggi i boss della Curva sono praticamente sempre gli «Si vede che stanno lavorando bene - sostiene l'attuale amministratore delegato del Verona nella capitale per il convegno sulla violenza organizzato dalla European School of Economics -. C'è mestiere dell'ultrà, una nuova figura di artigiano che sfrutta la fantasia aggressiva davanti ad interlocutori deboli. E fa partire le sue richieste: io mi comporto bene se tu... Va debellato, non è facile. Ma assolutamente non ci si deve arrendere davanti ai teppisti».

Giovedì 11 maggio 2000, alla vigilia dell'ultima domenica del campionato scorso, i tifosi laziali assediarono Federcalcio, ora sono i cugini giallorossi a mettere a rischio l'ordine pubblico. Le società si dicono impotenti, il presidente Sensi teme per quello che potrebbe accadere la Roma non dovesse vincere lo scudetto. Ma la Figc davvero non può fare qualcosa? «Gli organi preposti alle regole sono composti da persone superate, che non reggono al confronto. Su tutte le poltrone pesano cambiali che vengono presentate all'incasso. E' vero, sono state inasprite le norme antiviolenza, squalificati campi. Ma non basta. Anzi il campo neutro acuisce il problema, mette a rischio città impreparate all'invasione di ultrà. Ci vogliono leggi precise», afferma ancora Agnolin.

Anche Verona scherza con i problemi di razzismo. «E' la società ad essere malata, lo stadio il suo specchio fedele. Analoghi problemi abbiamo avuto domenica per un corteo di gay. Noi combattiamo uno sparuto gruppo razzista. Purtroppo deve ammettere che portiamo i tifosi allo stadio in pullman blindati, grate ai finestrini. Per la loro sicurezza e per quella degli altri. I club hanno obblighi precisi, devono saper gestire lo stadio. Stiamo organizzando corsi per animatori, devono essere la cellula che fa nascere il tessuto sano. Oggi i ragazzi si identificano in personaggi negativi. Cercano una visibilità che altrimenti non avrebbero e l'opinione pubblica deve stare attenta a non creare eroi del male, deve combattere, non esaltare».

Il presidente del Napoli ha sparato sulla vittoria del Verona. «Le partite si vincono anche sul piano emotivo - conclude Agnolin -. Contano le motivazioni. Guardate la Fiorentina, contro la Lazio ha lasciato in panchina Toldo e Rui Costa. Il Parma aveva già preso due gol dal Vicenza e dalla Reggina... Per noi l'ultima occasione. Quindi bravo Verona e non inventiamo dietrologie».

OGGI IL PRESIDENTE GIALLOROSSO UNA TREGUA ARMATA A TECNICO E BOMBER

Montella chiede scusa a Capello

«Ho avuto una reazione poco educata»

ROMA

Sulle frequenze delle radio capitoline vince Capello; a Sensi, nelle vesti del mediatore, la bacchetta che metta tecnico e aeroplanino uno di fronte all'altro per tregua lunga una settimana. Sbarcherà a Trigoria, il gran capo giallorosso, con in dote una chiacchierata informale dove Don Fabio gli avrebbe chiesto la cessione di Montella e la fine delle ostilità almeno fino alla sfida con il Parma.

Quel «vaffa» e «sto' deficiente» hanno fatto il giro dei cinque continenti. Arrivano le scuse dell'aeroplanino: «Devo ammettere che ho avuto una reazione un po' eccessiva, non educata e mi rammarico in quanto chi mi conosce sa che non così. Il Napoli appena pareggiato, la possibilità festeggiare lo scudetto con un turno di anticipo, se ne stava andando. Senza contare la tensione della gara, l'impossibilità dare il mio contributo il lunghissimo riscaldamento prima entrare in campo: sono dispiaciuto perché reagire in quella maniera non me. Adesso sotto il Parma, il titolo si vince tutti insieme, ai tifosi dico di tranquilli: sono il Montella di sempre».

Si scusa per la forma, non per la sostanza. Il numero nove giallorosso porge la guancia a Capello e in quel «lunghissimo riscaldamento» sottolinea la rabbia una stagione, un addio che nemmeno una capitale in festa potrebbe evitare. Non c'è stato feeling tra Montella e Capello: da subito. Il tecnico gli preferiva Delvecchio, salvo poi ricorrere a lui per «salvare» baracca. E Montella stato decisivo spesso da panchinaro, non domenica quando ha «calciato» troppo sul portiere quello che poteva essere il gol-scudetto. Anche per questo ora non lo perdonano.

«Non era il momento di fare simili scenate, stavolta Montella ha davvero sbagliato perché atteggiamento non fa altro che alimentare tensione e in un momento dove non bisogna far altro che rimanere uniti», urla il tifoso alla radio romana. Gli applausi sono tutti per Capello, sul banco degli imputati Montella va fare compagnia all'incerto Antonioli. La settimana della paura è servita e nella caccia alle streghe del popolo giallorosso ecco spuntare Roberto Mancini. Per il grande ex l'accusa di favorito la Lazio evitando di schierare la formazione migliore. «Perché Rui Costa, Chiesa sono entrati sullo 0-2?», è l'interrogativo che rimbalza da un'emittente all'altra, come se la finale di Coppa Italia mercoledì i viola protagonisti nel ritorno contro Parma contasse niente. Nel toto-scudetto aumenta il degli astenuti. Il gran caldo, quel Batistuta che confessa «Siamo sulle ginocchia» mette i brividi romanisti, quasi rassegnati alla strada dello spareggio come male

Capello contro Montella: per Sensi ufficialmente «non esiste alcun . Ma il presidente quest'oggi, quando sarà l'ora di pranzo, farà irruzione nel quartiere generale di Trigoria di una tregua armata. Sullo sfondo uno scudetto che val bene anche una stretta di mano della durata di pochi giorni. Nati entrambi il 18 giugno, lunedì, a campionato in archivio Capello e Montella festeggeranno il compleanno: ciascuno per la sua strada. [g. buc.]

ADV

Non c'è macchina più sicura di quella umana.

Corsi di guida sicura per portatori di handicap.

Il 14 e il 15 giugno, presso il Circuito Cerrina di Rivalta (To), Volkswagen organizza dei corsi gratuiti di guida sicura rivolti ai portatori di handicap, per permettere agli allievi di acquisire le necessarie tecniche di guida con l'apporto di istruttori professionisti.
Per Volkswagen è l'ideale proseguimento del suo sostegno al Comitato "Il Nobel per i disabili" che invita tutti i portatori di handicap ad assistere gratuitamente allo spettacolo di Jacopo Fo "Lo Zen e l'arte di far l'amore" (Mercoledì 13 giugno, ore 21.00 presso il teatro Colosseo, Via Madama Cristina 71, Torino). Ma è anche un'occasione per ricordare che la sicurezza dipende prima di tutto dal comportamento di chi è al volante.

In collaborazione con Città di Torino Corpo di Polizia Municipale.

CITTA' DI TORINO

Volkswagen per la sicurezza

Toro: in rialzo le quotazioni del mister neopromosso, forse anticipato a giovedì il decisivo summit societario

«Mai detto che Camolese è spacciato»

Cimminelli: per la conferma c'è più di uno spiraglio

Bruno Bernardi

TORINO

Ha avuto ragione, in tutto, o quasi tutto. Quando la classifica congiurava a pensare il contrario, Francesco Cimminelli aveva pronosticato il primo posto del Toro al traguardo finale e ha azzeccato in pieno la previsione. Non è un «mago». Il «re della plastica» ha fiducia nelle cose che fa: «Il calcio, per me, era ed è un'esperienza totalmente nuova. E lo stesso discorso vale per il mio presidente Tilli Romero, tifoso da sempre ma alle prime armi dirigente calcistico. Abbiamo anche commesso degli errori, ma se poi si vince il campionato, allora vorrà dire che li ripeteremo...».

Ride di gusto. E, in questo momento di legittima soddisfazione, Cimminelli rivolge un pensiero a Gigi Simoni: «Gli dobbiamo un grazie. Maspero ci volle lui. Una scelta che si è rivelata azzeccata. Chissà, forse anche Simoni, seguendo le sue teorie, avrebbe potuto ottenere gli stessi risultati. Nel calcio, guai a illudersi di essere dei padreterni».

Cimminelli dice che, comunque, l'allenatore incide più del 15 per cento sul cammino della squadra. A chi affiderà il Toro 2001-2? Gli indizi portano a Camolese. Il summit tra Camolese, Cimminelli, Romero e Mazzola, fissato per venerdì, per impegni di lavoro del «patron», potrebbe essere anticipato di un giorno. Romero dice che ci sarà una verifica bilaterale sui programmi che, se sarà soddisfacente, potranno essere attuati insieme.

Sull'argomento, Cimminelli è esplicito: «Mai detto che Camolese è fuori. C'è più di uno spiraglio per la conferma. Non ci sono problemi e vedo la situazione in modo sereno. Il nostro è un progetto di gruppo e, se Camolese si integra nel team, c'è spazio anche per lui. La A non è come la B. Quando ci si presenta a San Siro c'è la componente emotiva per tutti noi e per l'allenatore».

Si è saputo che Serse Cosmi, rivelazione alla guida del Perugia, tempo addietro sarebbe stato felice di sedersi sulla panchina del Toro. Ma l'alternativa a Camolese, le cui quotazioni sono in netta risalita, resta Franco Colomba. Giovedì sera, alla cena di gala nel castello di Stupinigi, riservata a squadra, staff e tifosi eccellenti, o al più tardi venerdì, si conoscerà il destino di Camolese e la società potrà impostare la campagna di rafforzamento.

Per Cimminelli nell'attuale gruppo di giocatori c'è già un'ossatura buona per il salto di categoria: «Per disputare un ottimo campionato, secondo i tecnici, ci vogliono tre o quattro elementi. Nel valutarli dovremo lasciare prendere la mano dal tifo ed essere razionali». L'unico aspetto che gli procura un po' di rammarico sulla stagione che sta per essere archiviata, è il fatto che non sono stati lanciati più giovani: «Martinelli, che ha debuttato a Salerno, era uno dei ragazzi che aspettavano il loro momento. Anche Calaiò ha potenzialità inespresse. E Pinga ha avuto un'annata difficile, ma dal Mondiale Under 20 con il Brasile avrà dei benefici».

Nell'amichevole con la Giamaica, vinta 3-1, Pinga è stato persino sperimentato come difensore esterno, procurandosi un rigore e trasformandolo. Il Toro cerca due attaccanti, un incontrista e un centrocampista. In settimana verrà perfezionato l'ingaggio della ventunenne punta uruguaiana Franco. Taribo West interessa ma non è stata presa una decisione, come per l'acquisto di Ventola e Pirlo. La Ternana vuole Schwoch, la Salernitana cerca Semioli e Brambilla. Prima di valutare richieste di altri club, Mazzola deve risolvere una dozzina di comproprietà entro il 26 giugno. Ha già riscattato Tiribocchi, Sorrentino e Balzaretti.

Intanto proseguono i festeggiamenti per la promozione. Stamane alle ore 10, Romero, Mazzola, Asta e alcuni giocatori granata verranno ricevuti in via Maria Vittoria 12 dal presidente della Provincia, signora Bresso. E domani sera, alle 22,30, alla discoteca Milù di Romano Canavese (Ivrea), bagno di folla con i tifosi per tutta la squadra dei record.

Il patron Francesco Cimminelli sventola una bandiera granata nel giorno della festa-promozione. Al suo fianco, il presidente Romero

SORPRENDENTE ESONERO TELEFONICO PER IL PROFESSORE, AL GENOA ARRIVA TARDELLI?

«Pronto, Scoglio? Lei è licenziato»

Gabriele Ramaggi

GENOVA

FINISCE come forse non avrebbe dovuto, come nessuno dei tifosi avrebbe voluto. Finisce senza neanche un comunicato ufficiale della società, che fa sapere soltanto che, dopo una telefonata tra i due, Dalla Costa ha detto a Scoglio di non considerarsi più l'allenatore del Genoa. Sembra strano che qualcuno decida di fare harakiri, ma questa scelta del proprietario del 60% delle azioni rossoblù è difficile da definire altrimenti. Scoglio, infatti, è l'allenatore che la piazza fortemente voleva, è l'allenatore che ha preso una squadra disperata e l'ha salvata da una retrocessione che sembrava quasi certa, è l'allenatore che lo avrebbe aiutato a riconciliarsi con i tifosi, da tempo sul piede di guerra, è l'allenatore che forse lo avrebbe aiutato a ricominciare da capo un'avventura partita con il piede sbagliato. Va detto che Franco Scoglio è un allenatore scomodo, che tante sue dichiarazioni sono state esageratamente sopra le righe, soprattutto nei confronti di una certa gestione della società da parte dei dirigenti, è un allenatore che vuole avere tutto in mano e decidere tutto, ma se i risultati sono un metro di giudizio, allora è davvero il miglior allenatore che il Genoa avrebbe potuto avere.

Nonostante tutto, tra fare il presidente con poca visibilità e affidare parecchia parte della gestione delle faccende rossoblù al professore, e decidere con la propria testa, ascoltando soltanto quei consiglieri che formano il suo gruppo di lavoro ma che nella Genova rossoblù sono visti come il fumo degli occhi, rischiando di scatenare ulteriore rabbia, Dalla Costa ha scelto di rischiare il tutto per tutto e andare avanti da solo, anche se si dice pronto a vendere la società entro 48 ore se ci fossero pretendenti.

Ora per la panchina rossoblù, comincia la girandola di nomi: il più gettonato è Tardelli, anche se appare difficile che Dalla Costa possa permettersi di pagare i profumati emolumenti di Scoglio e il ricco ingaggio dell'attuale tecnico nerazzurro. Sembra più probabile la pista veneta, che porta a Bellotto, ma anche Pascetti è in lizza. Comunque vada, il rischio è che sia un insuccesso.

Caro patron, ascolti l'istinto l'uomo-record l'ha scoperto lei

Paolo Gramellini

SIGNOR Cimminelli, dopo lo scambio di missive col presidente Romero, scrivo una letterina aperta anche a lei. Non mi aspetto risposte: considerati i suoi modi impazienti, mi accontenterei già che trovasse i tre minuti necessari per leggerla.

Intanto, complimenti. A furia di ricordare i meriti dell'allenatore, della squadra, dei dirigenti e dei tifosi, ci siamo un po' dimenticati quelli dell'azionista. Non è cosa da poco aver ridato solidità economica e dignità sociale a un club avviato verso l'estinzione.

Ha sbagliato per inesperienza alcune mosse, ma altre ne ha azzeccate, a cominciare dalla scelta di Camolese e dalle correzioni della campagna-acquisti estiva che ci hanno permesso di vincere il campionato.

E' riuscito persino a dirottare la iella granata sulla Juve: insomma, ha già fatto molto e chiunque non sia prevenuto deve dirle grazie.

Adesso naturalmente viene il bello e le decisioni delle prossime settimane daranno l'impronta definitiva alla sua gestione.

Non capisco come possa rinunciare al Filadelfia, dopo che ne ha seguito la costruzione dello studio a spingerla a comprare il Toro. Un impianto di 25.000 posti va bene per una squadra senza ambizioni. Ma se vuol portarci in Europa, gliene serve uno da 40.000 e quindi bisognerà erigere il nuovo Tempio in qualche paese della cintura. A meno che non voglia davvero buttarsi nell'antipatico progetto del Delle Alpi, rinunciando al fascino (anche economico) di uno stadio tutto suo.

E veniamo alla squadra da serie A. Non si illuda: quello di Asta e Brambilla non è il Toro neopromosso di Cravero e Lentini, figlio di un vivaio ancora fertile.

Per arrivare nei primi dieci bisognerà investire almeno 60 miliardi e farlo con coerenza, nel senso che uno non può strepitare contro Bonomi e poi puntare su un guappo come Taribo West.

Ho lasciato volutamente in fondo la pratica più scottante. Io non so cosa le abbia fatto Camolese. Chi non lo considera adatto alla A dice che ha un solo modo di giocare (due punte e un trequartista). Boh. Di sicuro sa costruire cassaforti in difesa e ha altre mille qualità, compresa quella di essere l'unico fra i suoi collaboratori a conoscere ogni anfratto del Toro, dai pulcini all'ultima riserva. Una memoria aziendale che in questa fase di rifondazione può permetterle di ridurre al minimo gli errori.

Colomba è bravo, ma lo hanno già scoperto altri. Camolese invece è un'idea sua. Abbia fiducia nell'istinto, Cimminelli, e scommetta ancora su di lui.

DA TU VOCE MÁS INTERNET TECNOLOGÍA A TU ALCANCE

FARE AFFARI
ANCHE PER TELEFONO. COME?
CON IL TUO NUMERO VERDE.
CONTATTACI.

IL MIGLIO[illegible]ERVIZIO CHIAVI IN MANO
PER ATTIVARE E GESTIRE IL TUO NUMERO VERDE

SERVIZIO PERSONALIZZABILE IN 16 MODI DIVERSI
POSSIBILITÀ DI MANTENERE IL NUMERO VERDE ATTUALE
RESOCONTO DETTAGLIATO DI TRAFFICO E COSTI
IN PROMOZIONE FINO AL 31 LUGLIO 2001

[illegible] 10.10.40

EDISONTEL
PIÙ FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.

SPAZIO AFFARI

Gli annunci si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 [illegible]; **MILANO**, via G. Carducci 29 [illegible]; **ALESSANDRIA**, via Cavour 10 [illegible]; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A [illegible]; **ASTI**, corso Dante 80 [illegible]; **BARI** [illegible]; **BIELLA** [illegible]; **BOLOGNA**, via Amendola 13 [illegible]; **CAGLIARI** [illegible]; **CASALE MONFERRATO** [illegible]; **CATANIA** [illegible]; **CATANZARO** [illegible]; **COSENZA** [illegible]; **CUNEO** [illegible]; **FIRENZE** [illegible]; **GENOVA** [illegible]; **GORIZIA** [illegible]; **IMPERIA** [illegible]; **LECCE** [illegible]; **MESSINA** [illegible]; **NAPOLI** [illegible]; **NOVARA** [illegible]; **PADOVA** [illegible]; **PALERMO** [illegible]; **REGGIO CALABRIA** [illegible]; **ROMA** [illegible]; **SANREMO** [illegible]; **SAVONA** [illegible]; **VERCELLI** [illegible]; presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. [illegible] Publikompass S.p.A. [illegible] 10126 Torino [illegible]

Per una comoda [illegible] con **TELECOM TORINO**, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi [illegible] nel territorio di Torino e provincia.

Per un [illegible] accordo intervenuto con **ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la Banca C.R.T. gli annunci possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutto questo Banche esistenti in Italia.

1

A.A. FINANZIAMO firme singole dipendenti privati statali pensionati [illegible] anche protestati. Finart Spa 011.561 [illegible] (UIC 26171)

[illegible]

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. [illegible]

PRESTITI

011 [illegible]

A. 10.000.000 [illegible]

FINANZIAMENTI [illegible]

MULTINAZIONALE [illegible] finanziamenti mutui a tutte categorie con [illegible] £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000 = £ 681.250 per 180 mesi. [illegible] 604 181.873.5420

[illegible] privati £ 10.000.000 [illegible]

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO - CESSIONE

A.A. CERCHIAMO attività commerciali [illegible] pagamento contanti [illegible] 011 [illegible]

ACQUISTARE [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ACTIVA 011 842 [illegible]

ACTIVA [illegible]

ACTIVA [illegible]

ACTIVA [illegible]

BAR [illegible]

BUSINESS SERVICES [illegible]

BUSINESS SERVICES [illegible]

BUSINESS SERVICES [illegible]

GIORNALI [illegible]

PANETTERIA [illegible]

STELLA [illegible]

STELLA [illegible]

TABACCHI [illegible]

TABACCHI [illegible]

TABACCHI [illegible]

TABACCHI [illegible]

VERCOLA [illegible]

3

OPERAI AUTISTI MOTORINI

ARREDO [illegible]

CARROZZERIA [illegible]

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible]

LAVANDERIA [illegible]

OFFICINA [illegible] cerca apprendista meccanico [illegible] 011 [illegible]

OPERAIO [illegible]

[illegible] PORTE [illegible]

[illegible]

CAMERIERE [illegible] Tel. 011.748.8134.

CERCASI personale qualificato e referenziato per apertura nuovo punto vendita in Torino [illegible] abbigliamento. Inviare curriculum [illegible] Publikompass 5433 - 10100 Torino

ISTITUTO di bellezza cerca persona qualificata con esperienza. Tel. 011.756.262.

SUPERMERCATO [illegible] ricerca banconiere/a [illegible] apprendista. Tel. 011.966.4146

[illegible]

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, animatori/ci 18 30anni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato con contratto impiegatizio a tempo di Legge Italia/estero. Tel. 011.304.7520 - 011.304.3867.

AGENZIA [illegible]

AGENZIA generale di assicurazione cerca ispettore/trice organizzatore commerciale. Si chiede diploma media superiore [illegible] e utilizzo Word Excel. Tel. 011.356.056.

ALBERGO 3 stelle centrale [illegible] giovane receptionist buona conoscenza lingue. Scrivere: Publikompass 7447 - 10100 Torino

[illegible] per manutenzione apparecchi [illegible] 25 anni [illegible]

DINAMICA [illegible]

FAST INTERIM SPA, gruppo Michael Page [illegible]

SPA is searching for planning and logistic manager expert in international transportation. [illegible]

TECNO PORTE [illegible]

LAVORI VARI E PART TIME

A. OPERATORI/TRICI telefoniche [illegible] per interviste [illegible] part-time importante società [illegible] Tel. 011.750.9377.

AGENZIA seleziona [illegible] moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito. Tel. 02.485 [illegible]

[illegible] indipendente £ 12.000.000 mensili possibili. Per informazioni telefonare allo 02.300 31308

[illegible] per produzioni pubblicitarie televisive [illegible] bambini. No carat. Tel. 011.387.0841

SOCIETA' con sede in Torino ricerca operatori/trici telefoniche con esperienza [illegible]

SOCIETA' [illegible] 011.366.0833 ore 11.00 - 20.00.

[illegible] E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA [illegible]

ALGIDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

COSMETICI [illegible]

GABETTI [illegible]

GRUPPO CONSULTING [illegible]

IMPORTANTE [illegible]

NOTA [illegible]

Si ricerca acquisitore diplomato/a [illegible] Agenzia [illegible]

TECNO PORTE cerca agenti [illegible]

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' produttrice [illegible] 011 931 8077 - 011 931 8808

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE di studio dentistico [illegible] Tel. 011 [illegible]

FORMAZIONE & LAVORO

SELEZIONIAMO [illegible]

SELEZIONIAMO [illegible]

4

OPERAI AUTISTI MOTORINI

CUSTODE [illegible] 0331 438 7888 - 0338 [illegible]

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA [illegible] 011 772 4002 [illegible]

[illegible] esperienza pratica contabilità, iva, bilanci, esamina proposte, no studi. Tel. 349.806.8286

5

TORINO CITTA'

A. CERCASI 011 779 3173 [illegible]

A. GESIM 011 562 7588 corso Galileo Ferraris [illegible]

A. GESIM [illegible]

A. GESIM [illegible]

A. GESIM [illegible]

A. GESIM [illegible]

A. GESIM [illegible]

A. GESIM [illegible]

A. GESIM [illegible]

ABACANTE via Guido Reni [illegible] 140, box Monticone 011.317.8632

BISSAR 011.43.561 [illegible]

CAVORETTO casa indipendente con giardino [illegible] 011.860.4246

CENTRALISSIMO via Carlo Alberto in bella casa del '700 proponiamo nuda proprietà di circa 240 mq da ristrutturare. Gabetti 011.836.118.

CIT TURIN libero ristrutturato di pregio bilocale particolare con bagno e soppalco. Termoautonomo Emmebus 011.437.9106.

CIT TURIN via Barbaro libero mq 110 [illegible] Volendo mutuo permuta. Interna. 011.561.6545.

CORSO BRUNELLESCHI ingresso [illegible] 011.817.8000

CORSO D'AZEGLIO [illegible]

CORSO FERRARIS [illegible] £ 630.000.000 [illegible]

CORSO FRANCIA [illegible]

CORSO FRANCIA [illegible] Emmebus 011.437.9106

[illegible] **MAURIZIO** via Torino [illegible] 15 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

[illegible] 011.319.9010

CROCETTA palazzo signorile, appartamento con piacevole vista [illegible] Gabetti 011.980.4240.

CROCETTA via Pietro Carlo [illegible] Gabetti 011.561.8309.

CROCETTA [illegible]

[illegible]

[illegible]

GABETTI SPA [illegible]

GABETTI SPA [illegible]

GABETTI SPA [illegible]

GABETTI SPA [illegible]

INVESTITALIA [illegible]

INVESTITALIA [illegible]

INVESTITALIA [illegible]

INVESTITALIA [illegible]

INVESTITALIA [illegible]

INVESTITALIA 011.516.4366 via Galileo [illegible]

INVESTITALIA [illegible]

MADONNA DI CAMPAGNA [illegible] Gabetti 011.253.747.

PARCO PELLERINA impresa pronta [illegible]

PIAZZA ADRIANO [illegible]

POZZO STRADA [illegible] GR 011.505.039.

PRECOLLINA parco signorile [illegible] 011.860.2132 [illegible]

TRECOLLINA [illegible]

[illegible] splendido ristrutturato [illegible] 720.000.000. [illegible] 011.860.2132 [illegible]

VIA CASALIS [illegible]

VIA CARRALEI [illegible]

VIA [illegible] mutuo. Tel. 011.817.8000

VIA MONASTIR ampio monolocale [illegible]

VIA [illegible] Gabetti 011.243 7331.

VIA PIETRO COSSA [illegible]

VIA SALUZZO [illegible]

[illegible] **QUINTINO** [illegible] 330.000.000. Tel. [illegible] 794 4302.

VIA SOGNERIO [illegible]

VILLA indipendente [illegible] Agim 011.561.2866 - 336.670.0864

VILLA [illegible] corso Moncalieri [illegible] 0330.640.238

TORINO PROVINCIA

CASTAGNETO [illegible]

COLLINA Chivasso [illegible] £ 370.000.000. [illegible]

[illegible]

GRUGLIASCO [illegible]

LEIS [illegible]

[illegible] 011.966.2041 [illegible] 1.500 mq di parco.

[illegible]

MONCALIERI [illegible]

MONCALIERI [illegible]

MONCALIERI [illegible]

PINO TORINESE [illegible] consegna 2002. Tel. 011.660.642.

[illegible] Prezzi da £ 230.000.000. [illegible] 011 811.3865.

RIVOLI [illegible] 011.966.9022.

[illegible] 011.800.3281.

[illegible] 011.808.039.

VILLA importante mq 400 parco mq 12.000 piscina [illegible] 35 km Torino 5 km Carmagnola. Tel. [illegible]

VILLE [illegible]

[illegible] 2001. Tel. 011.660.4130 - 0340.791.0000.

[illegible]

VILLA [illegible] 0174/43 061

LIGURIA

A. LOANO [illegible]

ARENZANO [illegible]

ARDORA [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO [illegible]

CERIALE [illegible] £ 165.000.000 [illegible]

DIANO SAN PIETRO [illegible]

FINALE Ligure [illegible] 0182 [illegible]

NOLI ampio trilocale [illegible]

PIETRA LIGURE residence Le Mimose 300 mt mare, ampio trilocale ben arredato, balconata vista mare, posto auto. Ottime condizioni. Aurelia [illegible] 019.625 [illegible]

[illegible] LIGURE [illegible]

SAVONA [illegible]

SAVONA [illegible]

SANREMO [illegible]

SPOTORNO ampio trilocale nuovo [illegible] Affitasi Fondocasa 019.741.5006.

SPOTORNO [illegible] 019.741.100 - 0339 827.6640.

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cap d'Antibes [illegible]

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 [illegible]

A.A.A.A.A.A.A.A. 800.274.274 [illegible]

A. AREA [illegible] 0182.566.627 Antibes [illegible] 158.000.000. Affare.

A. AREA CASA 0182.566.627 [illegible]

A. AREA CASA 0182.566.627 Cannes, vicinissimo mare [illegible]

A. AREA CASA 0182.566.627 Cap Ferrat [illegible] Opportunità unica!

A. AREA CASA 0182.566.627 Mentone [illegible]

A. AREA CASA [illegible]

A. AREA CASA [illegible]

A. AREA CASA [illegible]

A. CANNES [illegible]

A. NIZZA [illegible]

ANTIBES [illegible]

ANTIBES Nizza zona centro 300 mt mare prestigioso monolocale con terrazzo. Interim 011.960.782 - [illegible] www.vcint-immo.com

ATTICO prossimità Principato Monaco abitabile 82 mq terrazzo giardino 80 mq due garage. Vista impareggiabile mare, due minuti spiaggia £ 830.000.000. Tel [illegible]

[illegible]

NIZZA centro ultimo piano [illegible] 860.000. Giovanni 0033.612.108.366.

SAROK Antibes anteprima a 300 mt dal mare bilocali a partire da £ 120.000.000 chi prima arriva meglio alloggia. Tel. [illegible]

[illegible] in costruzione complesso con parco e piscina prestigiosi appartamenti con ampi terrazzi da £ 185.000.000. Ufficio vendita sul posto Tel. 800.019.319

LOCALI UFFICI [illegible]

A. MEDIESSE [illegible]

A. MEDIESSE [illegible] 182.000.000, bilocali da £ [illegible]

AGENZIA FIP 011.610.341 vende Torino locale industriale mq 2000 - 3000 - 3500 con cortile e uffici.

BARCA/BERTOLLA via Damiano Chiesa, [illegible]

CAPANNONE [illegible] La Ginevra 011 447 5661

CAPANNONE [illegible] La Ginevra 011 447 5661

CAPANNONE [illegible] La Ginevra 011 447 5661

CAPANNONE [illegible] La Ginevra 011 447 5661

CAPANNONE [illegible] La Ginevra 011 447 5661

CAPANNONE [illegible] La Ginevra 011 447 5661

CAPANNONE [illegible] La Ginevra 011 447 5661

CORSO D'AZEGLIO [illegible]

CORSO FRANCIA [illegible]

CUNEO [illegible]

EZIO SERRA [illegible]

NEGOZIO [illegible]

ORBASSANO [illegible] Filiale Torino 011 539 007

PIAZZA [illegible]

PIANEZZA [illegible] Filiale di Torino 011 539 007

PRESTIGIOSO [illegible]

RIVOLI [illegible] 011 539 007

SAN MAURO [illegible] 011 539 007

SETTIMO [illegible]

STATUTO ufficio 175 mq [illegible] Tel. 011.860.2132 www.italrealestate.com

6

[illegible]

Gabetti s.p.a. ricerca per propria clientela rapida definizione. Pagamento contanti Sig. Enzo Fava Tel. 011.54.36.46

[illegible] CITTA'

CERCO alloggio da acquistare in Torino [illegible] 011 817.8215.

NOVA Investimenti Immobiliari SpA acquista interi stabili civili ed industriali Gradita collaborazione con professionisti. Tel. 0121 322.262 [illegible]

[illegible] aree fabbricabili [illegible]

TORINO corso [illegible]

TORINO [illegible]

7

[illegible]

A.C. 011.779.56.36 affitta Via Bologna/Novara locali varie metrature adatti ufficio e/o laboratorio per lavorazione leggera

CENTRALE panoramico originale [illegible]

PANORAMICISSIMO Lungo Po [illegible] £ 1.200.000 più spese. tel. 011.776.4766 - 011.996.3300

PINO TORINESE [illegible]

[illegible] presso via Gassino arredato [illegible] £ 800.000 mensili [illegible] 011 431 4000.

VIA TALUCCHI arredato soggiorno 2 camere tinello cucinino ingresso bagno [illegible] Consulente 011.437.4000

[illegible] PROVINCIA

S. SANTENA in palazzina ingresso salone [illegible] 900.000 solo referenziati. Castel [illegible] 011.433 1414

NICHELINO via Genova ampio 2 [illegible] 011.437.4000

LIGURIA

BORGHETTO affitto [illegible] 0182.971.395.

BORGHETTO [illegible] 0182.950.771

PIETRA LIGURE [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CENTRO Crocetta vuoti adiacenti [illegible] mq 200 - 300, box. Interacta 011.549.3620 - www.interacta.it

AFFITTIAMO [illegible] 011.541.562

AGENZIA FIP 011.610.341 affitta corso Telesio basso fabbricato mq 300 più mq 300 [illegible]

[illegible] **FIP** 011.610.341 affitta [illegible] Monginevro [illegible] 500.

AGENZIA FIP 011.610.341 [illegible] 2.150 più uffici, vasto cortile

GRUGLIASCO affittasi [illegible] Agenzia Fip 011.610.341

CAPANNONE lungo Dora Colletta mq 450 [illegible] G.M. Immobiliare 011.436.2792

[illegible] San Mauro mq 5.000 più [illegible] La Ginevra 011.447 5661

[illegible]

[illegible] 011.315.7111.

ORBASSANO capannone mq 1000 recente, uffici, piazzale mq 1500 [illegible] Emmebi 011.348.9660

Si affitta direttamente [illegible] 011.389.0077 - 011.389.0148 [illegible]

8

TORINO CITTA'

A.A. AEROSPAZIO [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO [illegible]

9

A. ACQUISTA autovetture [illegible]

ABBIAMO [illegible]

ACQUISTA auto di ogni tipo [illegible]

ACQUISTA autovetture [illegible] Tel. 011.778.1866 Torino.

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche se ipotecate o leasing. Via Tunisi 102. Tel. 011.319.0104

ARABONAUTO corso Dante 44, tel. 011 896.4713 acquistiamo [illegible] usate vetture immediato pagamento in contanti.

AUTOTORTONA [illegible]

MONCALIERI acquistiamo autovetture, fuoristrada [illegible]

10

ALBERGHI PENSIONI [illegible]

A. [illegible]

[illegible] 011-683.368.311 [illegible] 0039-683.361.043.

ALASSIO [illegible] Mignon [illegible] 0182.640.776 [illegible]

ALBERGO [illegible] 011 934 9129

[illegible] **Cesenatico** (Fo) - Milano Marittima [illegible] Hotel [illegible] Maria [illegible]

ASTRA HOTEL Diano Marina [illegible] 0183.497.011 prezzo promozionale 16 - 23 giugno. Servizi - Tv sat - giardino parcheggio piscina. [illegible] www.astrahotel.it

CASA di riposo [illegible] confort [illegible] Tel. 011.437.4729 - 011.497.086.

CATTOLICA Hotel Panorama [illegible] Giugno £ 71.000. [illegible]

CATTOLICA - Hotel Universal [illegible] - Tel 0541/963.461. Direttamente mare, piscina, idromassaggio, solarium [illegible] Camere TV. Scelta menù, antipasti, colazione buffet. Parcheggio. Giugno Settembre £ 68.000 £ 76.000. Luglio £ 83.000 - £ 97.000. Agosto £ 110.000 - £ 82.000. www.hoteluniversale.com

CERVIA - PINARELLA - Albergo [illegible] [illegible] 0544/71.776

DIANO [illegible] hotel Kristall, 0183.402.000 [illegible]

[illegible] **MARINA** Hotel [illegible] www.hotelmetropol.com

RICCIONE Hotel [illegible] Tel. - Fax 0541/642.172 [illegible]

[illegible] - Hotel Annarita [illegible] Tel. 0541/391.044.

[illegible] Hotel Mediterraneo [illegible] 0541/372.106 [illegible] £ 448.000. Prima agosto £ 489.000.

[illegible] www.hotelmarisanna.com [illegible] 0541/26.793 [illegible]

VACANZE [illegible]

11

A. [illegible] dolcissimi occhi verdi [illegible] Euroaudio 011.563.1233.

[illegible] **CELINE** 38enne, ingegnere, alta bruna, simpatica e con la passione della montagna cerca una donna colta e sensibile anche con bambini, per vivere una storia coinvolgente scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. FEDERICA occhi [illegible] Euroaudio 011.563.1240.

A. LAURA 28enne commessa nubile bellezza mediterranea e carattere solare e sereno amante della lettura e delle gite in moto, incontrerebbe un lui affettuoso e simpatico, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. MARIA [illegible] Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. PIERLUIGI [illegible]

A. [illegible]

A. [illegible]

AMORA [illegible]

AFFASCINANTE [illegible]

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE [illegible]

CLAUDE [illegible]

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 [illegible]

A. ALBA GIOIELLI [illegible]

A. OREFICERIA [illegible]

ORO, [illegible]

Italcar mette in moto l'offerta più entusiasmante dell'estate

THE MESSAGE

**Vento d'estate, voglia di libertà.
Nella [illegible] immaginazione sfreccia
il brivido dell'emozione.
La sicurezza è la tua seconda pelle.**

**Non stai viaggiando [illegible] la fantasia.
È l'offerta [illegible] Italcar [illegible] Suzuki [illegible] Corner
che [illegible] ha spalancato il sorriso e gli orizzonti.**

Quest'estate il tuo viaggio verso la libertà parte da qui.

ITALCAR
A ruota libera

[illegible] TORINO - Tel. 011.[illegible] - Fax 011.[illegible]76
[illegible] TORINO - Tel. 011.[illegible] - Fax 011.[illegible]

concessionaria SUZUKI
Ride the wind of change

Il GP del Canada ha lanciato definitivamente in orbita il fratellino in carriera che ora fa paura al campione del mondo

Ralf, il piccolo genio di casa Schumacher

Michael: «Ero in testa e sapevo che mi avrebbe beffato»

Stefano
inviato a MONTREAL

Ralf Schumacher è l'unico pilota a cui Michael Schumacher cederebbe volentieri lo scettro della Formula 1 e l'unico pilota che possa batterlo senza farlo indispettire. Calato il sipario sul Gran Premio del Canada, i due si sono ritirati e hanno festeggiato insieme, il più vecchio con un sigaro, il cadetto una birra.

Sono bravi e guidano le macchine più in forma. Radio box accredita i motori Ferrari e Bmw dalla maggior potenza: tanti cavalli, forse 850 nell'assetto da qualifica (i costruttori custodiscono gelosamente questo dato), sicuramente più in forma di quelli dell'ex regina McLaren Mercedes. Ma anche l'uomo ha la sua parte: i compagni di squadra dei fratelloni tedeschi, Barrichello e Montoya, sempre dietro: una volta può essere il caso, un'altra la sfortuna, ma oltre tre indizi costituiscono una prova di inferiorità.

Gli Schumi hanno imparato a guidare sulle stesse piste. Il secondogenito ha seguito le orme del più vecchio, che faceva da meccanico e gli dava i primi consigli («non mi ha mai ascoltato», racconta Michael). A tre anni già provavano entrambi macchinine a motore, che a pedali. I trionfi di oggi questione di Dna e di educazione.

Papà Rolf e mamma Elisabeth non hanno ostacolato la carriera dei due rampolli, che sono arrivati al successo in pochi anni: a 15 Michael, campione tedesco juniores nel 1984; a 16 Ralf, vincitore della Nrw Cup e della Cup junior nel '91.

La differenza di età, sei anni e mezzo, ha impedito loro di affrontarsi in pista alla pari prima della Formula 1. «A Montreal è stato il nostro primo duello per la vittoria», spiegano. Scontro duro e leale. Michael davanti, una Ferrari più lenta, che tardava ad ogni giro di qualche centimetro la staccata alla chicane prima del traguardo, dove Ralf tentava l'attacco. «Sapevo che, se mi fossi fermato prima di lui per il rifornimento, avrei perso la posizione di testa», dice Schumi I. «Sapevo che avrei potuto passarlo al pit stop, così ho rischi inutili», fa eco Schumi II. E sorpasso al box è stato, perché oltretutto il campione del mondo non avrebbe digerito benissimo una stoccata in pista. E' la prima doppietta di due fratelli.

Il contratto di Michael con la Ferrari scade a fine 2004: ci sarà un altro Schumacher a raccogliere l'eredità a Maranello? «E' presto per dirlo, dipende dai risultati di Ralf, dalle intenzioni,

MONTREAL. Nonostante il defaillance di Villeneuve, il GP del Canada ha registrato il record d'affluenza: 304 mila spettatori paganti in tre giorni (110 mila per la gara). Ingorghi e grande festa in città. La F.1 resta il maggior evento dell'anno nella metropoli del Quebec, più delle finali dell'hockey e del festival internazionale di jazz. Audience eccezionale anche in tv: in Italia 11 milioni e 216 mila contatti, più delle trasmissioni del calcio. Addirittura 16 milioni i tedeschi che hanno seguito in tv la sfida fra i fratelli Schumacher e tifato per la BMW-Williams che sta intaccando la popolarità della McLaren-Mercedes.

FRATELLI SPECCHIO		
MICHAEL		RALF
il 3-1-1969 a Huerth-Hermuelheim (Germania)		il 30-6-1975 a Huerth-Hermuelheim (Germania)
sposato con Corinna, 2 figli (Gina Maria di 4 anni e Mick jr di 2)	STATO CIVILE	single (fidanzato con Cora Brinkmann)
174 cm	ALTEZZA	178 cm
75 kg	PESO	73 kg
meccanico	PROFESSIONE DI	
go-kart	HOBBY	go-kart, backgammon,
calcio, sci, ginnastica, corsa, mountain bike	SPORT	ciclismo, tennis
rock, dance	MUSICA PREFERITA	preferita: soft rock
cucina italiana	CIBO	pasta
1984, Campionato tedesco juniores di go-kart	PRIMO SUCCESSO	1991, Gold Cup junior di go-kart
152	GP DISPUTATI	74
48	GP VINTI	2
38	POLE POSITION	0
3	TITOLI MONDIALI	0

tante cose che potranno succedere in questi anni - risponde il primogenito -. Non ha senso azzardare una previsione ora e non voglio neanche fare paragoni me e lui. Il miglior pregio di mio fratello? E' molto veloce».

Più irruento e impulsivo, Ralf ha cominciato la carriera in Formula 1 qualche incidente di troppo, entrando tre volte in rotta di collisione anche il fratello. Piano piano è maturato e oggi commette pochissimi errori. Nel suo primo successo, due mesi fa a Imola, è stato impeccabile. A Montreal uguale. Il «package» costituito da telaio Williams, motore Bmw e gomme Michelin migliora e il prossimo anno potrà nella lotta per il titolo mondiale.

A Kerpen, città della famiglia più veloce del mondo, è stata una domenica di festa. Ma chi ha più motivi di gioire è Willy Weber, manager dei due fratelli, detto «mister per cento» per quota che trattiene dagli introiti dorati dei suoi uomini: domenica ha vinto il Superenalotto personale e ha buone probabilità di ripetersi qui alla fine della stagione. E tra qualche anno chissà, la famiglia Schumacher è in crescita: Michael ha avuto Mick jr, anni, dalla moglie Corinna, mentre Ralf aspetta per novembre il primo erede dalla fidanzata Cora Brinkmann e ha messo su casa (mega-villa) vicino a Salisburgo. La sfida si rinnoverà tra un paio di decenni? «Sì, certo - sorride Michael - su un campo da golf». E al fratellino manda a dire: «Visto che in pista non posso dirgli nulla, spero almeno che accetti i miei consigli sulla paternità».

Ralf e Michael Schumacher in Canada un trionfo per due

Il ferrarista: «Era ancora un bambino eppure non voleva mai ascoltare i miei consigli»

Sulle stesse piste hanno imparato a guidare e oggi a Kerpen fanno tutti festa: specialmente il manager che li gestisce

Nel duello la Ferrari è stata penalizzata Dennis accusa: «C'è chi usa le slick»

Cristiano Chiavegato
da MONTREAL

Negli incubi che tormentano le notti di piloti e tecnici in Formula 1 si profilano spesso le gomme. Campioni e progettisti sanno benissimo che si può guidare alla perfezione o preparare vetture e motori straordinariamente competitivi, ma se i pneumatici non ti assecondano è quasi tutto inutile. In un giro puoi guadagnare qualche decimo con un'auto veloce e perdere secondi se le coperture non ti permettono di essere all'altezza del rivale.

La dimostrazione viene dai dati sulla corsa di Montreal: Michael Schumacher ha ottenuto il miglior tempo al 48° passaggio, due giri dopo la sosta ai box, quando aveva montato gomme fresche. Il fratello Ralf ha stabilito una serie di record (che gli hanno permesso di fare la differenza e di tornare in pista al comando) prima del pit-stop, alla 51ª tornata, con pneumatici ampiamente usurati. Significa che le Bridgestone della Ferrari garantivano buone prestazioni subito e poi calavano, mentre le Michelin andavano in crescendo.

In proposito è scoppiata una polemica: Ron Dennis, manager della McLaren, sostiene che le gomme francesi sono realizzate in modo da trasformarsi e in breve tempo diventare quasi delle slick. Il battistrada con le 4 scolpiture imposte dal regolamento si surriscalda in fretta e diventa liscio, consentendo performances più elevate. Ma la protesta al momento non è stata accolta dai commissari sportivi.

L'esordiente Michelin quindi ha fatto un buon lavoro. In Canada oltre a vincere con la Williams-Bmw ha piazzato altri due piloti nei punti: Alesi 5° e De La Rosa 6°, entrambi partiti molto dietro.

Il problema maggiore per Ferrari e McLaren, che adottano le Bridgestone, deriva proprio dal regolamento che impone di scegliere il tipo di pneumatici da qualificazione e da gara (debbono essere gli stessi) il sabato mattina. Se Michael Schumacher avesse potuto montare gomme nei giri cronometrati di sabato e dure in gara, probabilmente l'esito sarebbe stato diverso. Ma la regola vale per tutti.

In realtà la Ferrari non ha perso per i consumi di carburante, come si sarebbe potuto temere, proprio per le gomme. Schumacher si è fermato prima perchè si è reso conto di poter resistere all'attacco del fratello, più veloce. Va aggiunto che nel complesso auto-motore la Williams è stata altrettanto forte e che forse anche l'assetto preparato da Schumino e tecnici era più adatto alle condizioni trovate in gara.

Ora ci si domanda, visto che comunque la Ferrari ha allargato il vantaggio nella classifica piloti e in quella costruttori su Coulthard e sulla McLaren, il binomio Ralf-Williams potrà diventare un pericolo nella sfida per il titolo. «Sulle singole gare - risponde Jean Todt, responsabile del Cavallino - abbiamo avete visto qui e a Imola che il "pacchetto" Ralf-Williams-Bmw-Michelin è stato il migliore. Hanno vinto meritatamente. Lo confermano i tempi ottenuti. abbiamo mancato il successo, ma il bilancio, pur con una sola vettura al traguardo per i problemi che hanno eliminato Barrichello, è positivo. puntiamo ad affermarci in tutte le gare, anche ci piacerebbe, ma a conquistare i titoli mondiali. E in questo siamo sulla buona strada. In 8 gare disputate Michael ha media di 7,25 punti per corsa, la Ferrari di 10,25. Non è poco».

Ralf però sta diventando pericoloso; poi c'è stato il primo acuto stagionale di Hakkinen con un terzo posto: ombre sul futuro? Todt: «Il fratello di Michael è molto bravo, ha disputato una grande prova, non fatto errori, assecondato dalla sua vettura. Dimostrando l'altro che Montoya per resta solo una meteora. Di Hakkinen sappiamo, non l'abbiamo considerato finito. E' avversario pericoloso. Per quanto ci riguarda abbiamo un programma di sviluppo, in tutti i settori. Avremo una configurazione aerodinamica diversa per le piste veloci e cercheremo di progredire ovunque. Ma questa non è una novità, fa parte del gioco».

Jean Todt, capo della gestione sportiva Ferrari, ha elogiato Schumacher: «E' stato molto bravo, ha disputato una grande prova, non ha fatto errori, assecondato dalla sua vettura. Dimostrando fra l'altro che Montoya per ora resta solo una meteora».

Allarme gomme per le Rosse

Le Michelin hanno spinto al successo la Williams

DOPO IL BLITZ A SANREMO SI ALLARGA L'INCHIESTA ALLA PROCURA DI FIRENZE

Bufera sul ciclismo, già trenta gli indagati

Oggi Petrucci potrebbe chiedere di sospendere le corse

il caso

Evangelo Sapegno
inviato a FIRENZE

Fa un certo effetto entrare in Procura e parlare di sport. Ma è la strada che ha scelto di fare il nuovo Giro d'Italia. Nella tappa da Milano a Firenze, arrivo in via Strozzi, a due passi dal Duomo, nel palazzo della Giustizia, le notizie non sono buone: 30 avvisi di garanzia ufficiali, 60 quelli molto probabili anche se non ancora confermati. siamo alla metà della rilettura dei verbali», certificano in Procura. Forse dovremo addirittura rivedere lo verdetto domenica dal Giro. Possono nuove anche tappa in direzione Padova, altro Giro, altra indagine, altro tribunale: 9 avvisi di garanzia e fra di loro c'è pure Ivan Gotti dell'Alessio con i suoceri Ornella Maria Orsola Milesi e Arcangelo Gamba, più un medico sportivo della Liquigas e altri 5 ciclisti di quel team. Si vocifera che oggi, nella riunione al Foro Italico fra i vertici del Coni e il mondo del pedale, il presidente Gianni Petrucci chiederà la sospensione dell'attività agonistica.

Da Firenze le notizie sono molto complesse, perché quella del pm Luigi Bocciolini e dei Nas sembra annunciarsi come un'inchiesta pesante. Finora stata analizzata solo la situazione di 10 squadre delle 20 che partecipavano al Giro. Di queste dieci, risulta completamente pulita. Non rallegratevi: una cifra agghiacciante. Dovrebbero meditarci su quelli che il primo giorno parlarono di barbarie dei carabinieri del nucleo antisofisticazioni che fecero il blitz a Sanremo. Invece, li ringraziano tutte le mamme d'Italia dei ragazzi che vogliono far sport. Fra le squadre pulite si sa già che dovrebbero essere due. Una per davvero. L'altra con qualche sospetto degli inquirenti. La prima è francese, la Bonjour: difatti, dei 9 suoi corridori che partiti, erano giunti fino in fondo solo 3 sfigati, ma sempre in coda al gruppo, mai una tappa in testa, e sempre a scivolare indietro appena la strada saliva. Poveracci, non avevano benzina. La seconda squadra «pulita» è la Selle Italia. Ma i carabinieri sarebbero sicuri d'aver visto alcune macchine del team andar via mentre loro arrivavano in albergo: solo che sospetto (per fortuna) non fa mai una prova.

L'altra impo dell'indagine di Firenze è che la stessa non prenderebbe di mira i corridori, ma intenderebbe scoprire l'origine e il sistema del doping. Ecco spiegato il blitz improvviso nella notte di Sanremo: l'unica maniera per trovare anche gli stregoni che girano dietro ai ciclisti con i beveroni truccati e le benzine in fiale. Obiettivo benemerito. Risultato difficilissimo.

Nell'indagine per ora non esiste nessun pentito. Però, è vero, c'era una talpa nel Giro. Non è uno dei corridori è un dipendente delle venti squadre. E' solo un accompagnatore, ma molto ben informato, addentro al sistema. E' lui quello che avrebbe segnalato Sanremo come il posto più indicato per il blitz.

Altro punto importante dell'inchiesta: il materiale sequestrato. Dichiarazione ufficiale: «La cosa principale è capire la tipologia delle sostanze per cercare di capire la loro origine. Quello che conta non è soltanto l'oggetto del sequestro, ma la qualità del sequestro». E' vero, trattasi di frase eccessivamente sibillina. Si può provare ad interpretarla: se l'origine delle sostanze fosse la stessa, non è che gli inquirenti ipotizzano una sola centrale che gestisca doping e mercato del doping? Domani si avranno i primi risultati dei laboratori su alcuni farmaci sequestrati. Sapremo con certezza se c'è l'ormai famoso Rsr13, emoglobina sintetica di futura generazione, neanche testato negli ospedali. Giovedì dovrebbero cominciare gli interrogatori. Sarà sentito Dario Frigo, che domani «allenerà» a casa con i giornalisti: domande e risposte.

Il procuratore di Firenze, Antonino Guttadauro, blinda tutti. «Da ore in poi, silenzio - annuncia -. Vengono dette le cose più sbagliate, ci tocca smentire e non smentire. Vogliamo lavorare in pace». I primi a far ammenda siamo noi. Ieri avevamo scritto che i verbali di sequestro era una trentina. Un altro giornale aveva detto erano invece più di Avevano ragione loro. Anche se, davanti ai giornalisti, il pm Luigi Bocciolini preferiva restar sul vago e smentiva: «Non le ho date io quelle cifre. Fate questa domanda a qualcun altro». Ma sono veri o no? «Se non li ho dati io, per me non sono veri». Invece, la Procura di Firenze - ha svelato poi un investigatore - fino a ieri pomeriggio aveva potuto analizzare «soltanto 130 verbali di sequestro su 253». Da questi 130 verbali verrebbero fuori più di trenta avvisi di garanzia, non solo indirizzati ai ciclisti: ce ne sarebbero alcuni per «qualche accompagnatore». Ultimi pensierini del Giro d'Italia che viaggia per tribunali. Speriamo che finisca in fretta.

I corridori durante l'assemblea di giovedì scorso presso l'hotel Astoria di Sanremo

TURNI A DAINELLI. Otto squalificati in A: 3 turni a Dainelli (Lecce), 1 a Falcone, Cruz (Bologna), Bertotto (Udinese), Doni (Atalanta), Fresi (Napoli), Oddo (Verona) e Petruzzi (Brescia).

BRASILE, IL CT LEAO LASCIA. Emerson Leao si è dimesso da ct del Brasile dopo le pessime prove nella Confederation Cup.

VOLLEY, AZZURRI OK. 3-1 nella gara-2 in Argentina garantisce all'Italia posto nella finale 8 World League.

BASKET, ITALIA IN Comincia oggi il torneo di Latisana. Gli azzurri Tanjevic debuttano alle 20,30 contro la Rep. Ceca. L'altro match è Svezia-Slovenia.

POSTI Anche le controanalisi hanno confermato positività della pallanotista Carmela Allucci, capitana del Palermo e del Setterosa, al salbutamolo nel test effettuato lo scorso 3 marzo dopo Orizzonte Ct-Gifa Pa di A1.

OTTO. Combinazione concorso 42: 4-10-20-23-24-28-30-31. Nessun «8». Ai 111 «7» lire 21.122.500; ai 5707 «6» lire 176.000.

TOTIP, QUOTE. Colonna n. 23: 2-2; 1-2; X-1; X-2; X-2; 1-2; 1-5. Nessun 14. Ai 19 «12» 8 .400 lire; ai 371 «11» 435.400 lire; ai 3229 «10» 50.000 lire.

. Ecco la colonna vincente: 5, 1, 3, 17, 22, 19, 11, 23. 101; premio oro (punti 71) lire 118.337.680, premio argento (69) lire 29.584.420, premio bronzo (68) lire 5.916.880.

JUNIOR COMUNICAZIONE

Parla e [illegible]a: i Giocatori, il Team Tecnico, tutti i Collaboratori,
la curva Maratona, i Tifosi, gli Appassionati, gli Sponsor,
quelli che ci sono stati vicini anche da lontano,
quelli che [illegible] il Toro più di ogni altra cosa,
quelli che la [illegible] **A è il** posto più bello dove rimettere piede (e bulloni).

[illegible] a [illegible] appuntamento **il 26 agosto.**

Il Toro [illegible] bene solo in serie A.

TORINO CALCIO
1906

Vuoi ascoltare [illegible] canzone originale
cantata dai giocatori all'arrivo [illegible] Caselle da Pescara,
domenica 27 maggio?

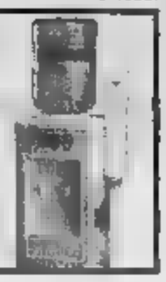
Vai su [illegible]
[illegible] scarica il file in formato mp3.

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001

TORINO

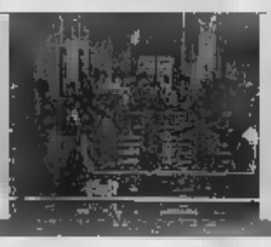
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

TO1102CV
Distribuito da
Drink Drink Next area
Numero Verde
800-554711


Riapre corso Stati Uniti

Sarà riaperta al traffico domani la carreggiata centrale di corso Stati Uniti nel tratto tra i corsi Duca degli Abruzzi e Galileo Ferraris, interessato alla realizzazione del parcheggio sotterraneo. Resteranno invece ancora chiuse fino al 30 luglio le immissioni dalle vie Fanti e Bricherasio sui due lati.



In coda alla stazione

Lunghe code alle biglietterie per i viaggiatori delle Trenitalia S.p.A. «I disagi - dice il coordinamento Ferrovieri Fit Cisl - sono dovuti alla carenza organizzativa dirigenza che imponendo la separazione tariffaria in all'orario estivo non ha provveduto a potenziare il servizio».

Il Torino in Provincia

Per festeggiare il ritorno il serie A, una delegazio- Torino Calcio - composta dal presidente Romero, dal direttore generale Mazzola (foto), capitano Asta e da un calciatori - verrà ricevuta questa mattina, a Palazzo Cisterna, presidente Provincia, Mercedes Bresso.

Molinette, Giovanni Bosco e Martini nel mirino degli inquirenti. Latitante un decimo uomo

Blitz contro il «racket del caro estinto»

La Finanza in corsia: nove arresti e 11 denunciati

Stop al business del «caro estinto». Nove persone sono state arrestate e undici denunciate in tre ospedali torinesi: Molinette, Martini, Giovanni Bosco. In manette sono finiti gli addetti mortuarie che intascavano mazzette per segnalare agli impresari di onoranze funebri i decessi in ospedale. Nove persone manette, più una decima ricercata. Per tutti l'accusa è di associazione delinquere finalizzata alla concussione. Nel mirino delle Fiamme Gialle e della Procura anche imprese di onoranze funebri.

A far scattare l'indagine, mesi fa, sono state le de- le lamentele di familiari di defunti. Già alcuni anni fa lo scandalo era stato però sollevato dalla denuncia di caposala delle Molinette. A incastrare il personale delle camere ardenti sono state le intercettazioni telefoniche e ambientali, attraverso microfoni e microtelecamere piazzate nei locali della «morgue»: i filmati documenterebbero il passaggio di denaro. Gli inquirenti negano che nell'inchiesta siano coinvolti medici.

Ieri mattina il blitz, contemporaneo, nei tre ospedali: due le persone arrestate alle Molinette, Angelo Burruano e Giuseppe Prestigiacomo; tre al Martini, Cesarino Bosello, Salvatore Lo Luca e Michele Pellegrino; quattro al Giovanni Bosco, Enrico Pinto, Danilo Bellia, Fausto Malgeri e Ivan Noale. Una organizzazione, secondo gli inquirenti, con ffario: un milione per avvertire la ditta che nelle mortuarie arrivato un cadavere (i responsabili così potevano avvertire per primi i parenti e assicurarsi il funerale), 250 mila lire per assicurare una vestiziona decorosa della salma. Ogni ospedale aveva il suo piccolo gruppo di operatori.

Sullo scandalo del «caro estinto», Beppe Lodi, as ai Servizi demografici e cimiteriali del Comune, dice: «Purtroppo noi esercitiamo limitatissimi poteri di vigilanza sulle imprese po funebri che operano un mercato libero». Resta appurare se vittime del racket siano stati anche familiari dei defunti, a potrebbero essere state chieste somme di denaro per la vestizione e la preparazione dei defunti.

Ludovico Poletto A PAG. 43

I VERBALI

PRESO QUEI

La confessione di un addetto alle camere mortuarie

Marco Ansaldo A PAG.

Giuseppe Prestigiacomo, addetto alle camere mortuarie delle Molinette, viene arrestato dai militari della Finanza

MORIRE ALL'ITALIANA

Elena Loewenthal

La morte in tempo reale. Non siamo in un documentario pronto a suscitare un trauma , né fra le pieghe di campagna pubblicitaria ad effetto, bensì fra le corsie di tre ospedali torinesi, dove decesso di un paziente (più che di nome e di fatto, date le circostanze) innescava una teoria di reazioni «commerciali» degna della miglior commedia all'italiana. va infatti dalla timida ostensione di un biglietto da visita delle pompe funebri di fiducia, alla «soffiata» di pronto intervento, per non parlare di uno squallido boicottaggio nei confronti di quei estinti i cui parenti avevano soggiunto: «Grazie, facciamo noi».

Una specie di macabro racket fatto di mazzette, equivoci procacciatori d'affari e spregiudicate imprese ha portato all'arresto di nove fra membri del personale ospedaliero, venti denunce a piede libero e sei pompe funebri indagate.

Campeggia da qualche tempo per la città un cartellone che grida stentoreo: «Funerale classico a meno di £....», e chissà se è un imperativo una provocazione. Mā fatto si è che piccoli e grandi, questi squallidi casi ci raccontano di mondo cui, sbiadita e consunta la consolante immagine di un aldilà dove dimora la giustizia - sia essa di paradiso o tormento infernale - più difficile che esorcizzare morte.

Essa ci accanto come sempre nei corridoi d'ospedale, fra le pagine dei giornali, dietro gli occhi di chi soffre e di chi ha già sofferto troppo, quando non nell'infinità di drammi e banali incidenti. Quotidiana e ineluttabile almeno quanto la vita, la morte ha imparato a diventare persino banale come uno squallido giro di favori prezzolati.

Un tempo si chiamavano «onoranze» funebri, e questa parola dal sapore un po' antiquato assume, oggigiorno, tutto il sapore di una beffa triste ma anche grottesca.

ICI

IL GIALLO

Centinaia di cittadini in coda sotto il sole per avere spiegazioni Un anziano sviene per la stanchezza

Alessandro Mondo A PAGINA 50

Ambulanti e residenti di corso Racconigi

Mercato, un trasloco pieno di polemiche

Si sono tradotte in un «flop» le prove generali in vista dell'imminente trasferimento di una parte del grande mercato di corso Racconigi - qualificato dai suoi 400 banchi come l'area commerciale più rilevante dopo Porta Palazzo - nella nuova ala predisposta dal Comune fra via Frejus e corso Vittorio Emanuele II: numerose le proteste di oltre un centinaio di ambulanti direttamente interessati dal trasloco, rilanciate all'assessorato al Commercio nel corso di una assemble spontanea in presenza dei vigili urbani. Pochi posti e inadeguati, hanno contestato. Ma a mobilitare gli operatori è soprattutto il timore che l'allungamento del mercato, considerato eccessivo, finisca per accoraggiare definitivamente una clientela già alle prese il problema quotidiano parcheggio. Situazione paradossale, quella di corso Racconigi, dove l'opposizione dei residenti lungo nuovo tratto - finora risparmiati dal mercato e poco entusiasti all'idea di svegliarsi mattina con le bancarelle sotto le finestre - si sono saldate con quelle dei commercianti. In teoria, quelli che dovrebbero beneficiare della nuova sistemazione. Al contrario, la gran parte di loro non ne vuole sapere: al punto che uno dei sindacati di categoria, lo Snadi, ha già minacciato sciopero se i problemi non verranno risolti. Missione quasi impossibile, a cantiere ultimato.

Servizio A PAGINA 48

Grande marvin
www.marvin.it
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA
FRANCHISING
Oggi è possibile aprire un punto vendita Marvin di fotografia e cellulari in soli 30 giorni.
L'investimento minimo (e può finanziato).
Non è necessario essere del mestiere, perchè Marvin ti insegna quanto
Per informazioni:

«Sabbri» Littizzetto? Una bogianen

Marco Sartoretti

Il caporale dell'esercito di Emanuele Filiberto ordinava «Bogia al soldato che non immobile sull'attenti, e «bogia nen» oggi, «bogia nen» domani, il piemontese è rimasto «bogianen». A celebrare con la giusta ironia la definizione ci ha pensato - per il sesto anno - il Centro Congressi Torino Incontra, che ha assegnato l'omonimo premio a Paolo Conte, Maria Luisa Cosso, Luciana Littizzetto, Mauro Salizzoni, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo e Marco Testa.

In giro per l'Italia «bogianen» (che non tutti attribuiscono al siparietto fra inflessibili caporali militari indisciplinato) ha conservato qualche tratto negativo: indolenza, conservatorismo, ostilità alla novità, mentre da queste parti si sottolinea l'altra faccia della medaglia: personalità forte, determinazione, tenacia, passione o, sintetizzava Luigi Firpo, «capacità di serrare le fila, di puntare i piedi, di durare».

Per il gran patron premio, Enrico Salza, presidente di Torino Incontra, i «bogianen sono tenaci, hanno passione per il proprio lavoro e voglia di fare per sé e per gli altri».

Paolo Conte, recentemente insignito del titolo di Ufficiale dell'Ordine delle Arti e delle lettere Francia, ha ricevuto il riconoscimento «per la straordinaria ispirazione poetica e musicale legata alle atmosfere e alle radici di terra», rimasto al gioco: «Come piemontese, so che il premio è serio è stato assegnato secondo modalità rigorose... Per un bogianen questa è stata una giornata particolare: io arrivo da molto lontano, da Asti. Ho dovuto lasciare le selvatiche colline per venire fin quaggiù, nella capitale...».

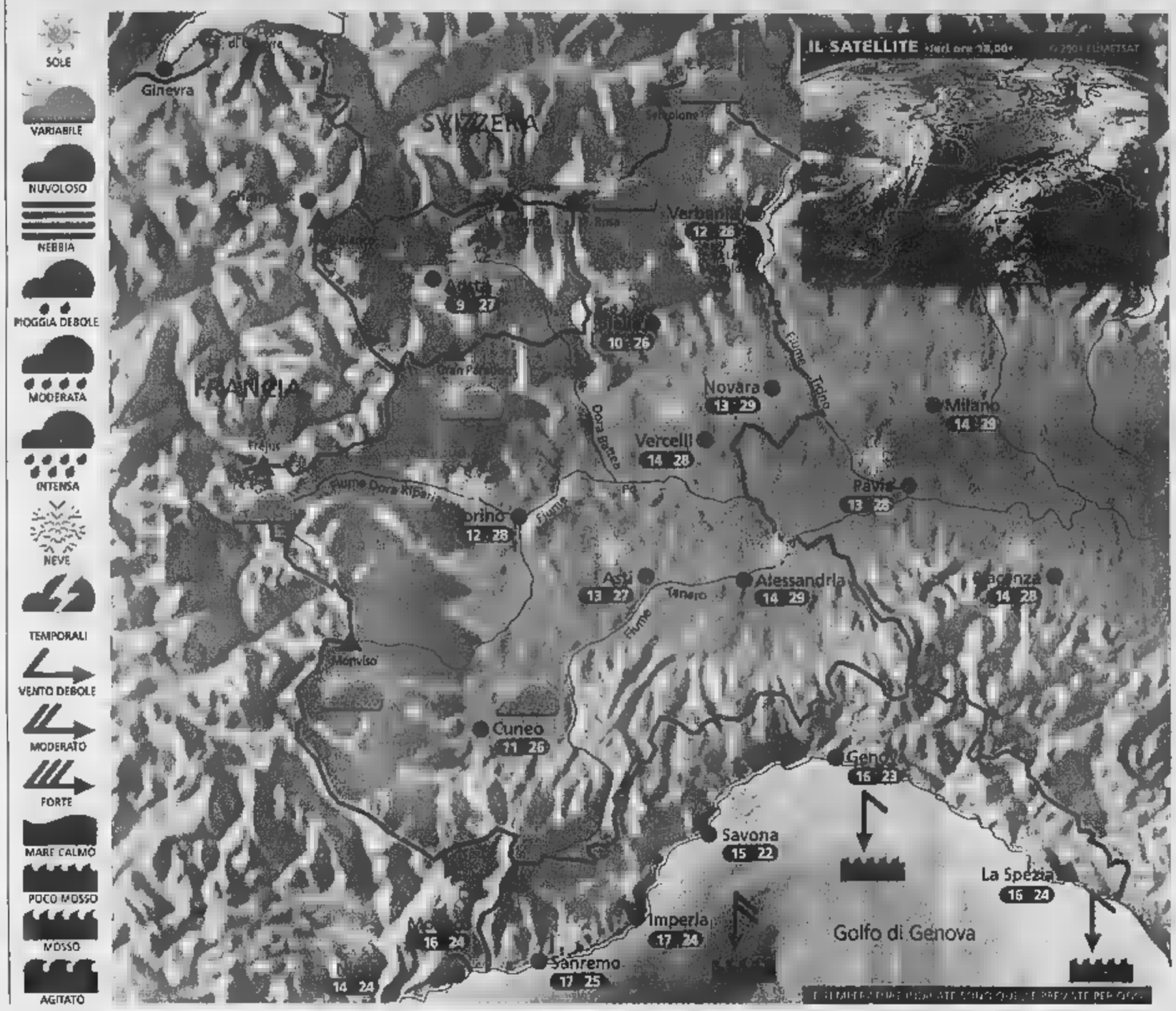
«Per l'ironia e l'arguzia affettuosa» ha conquistato «bogianen» anche Luciana Littizzetto, che però, a sentire lei, viene invece rimproverata dal padre: «Lui è canavesano, ma i suoi compaesani prendono in giro da quando in televisione mi hanno sentito dire "Minchia Sabbri" con la pronuncia meridionale...».

Del chirurgo Salizzoni che da piccolo sognava di fare il ciclista e il medico ed ora guida un équipe torinese di esperti in trapianti di fegato che è invidiata ovunque, è stata invece ricordata l'abnegazione «per aver creato un centro ed una scuola di medicina esemplari», mentre dell'imprenditrice Maria Luisa Cosso si sono sottolineate le qualità imprenditoriali e l'impegno nel sociale».

«Bogianen» anche Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, dal '95 presidente dell'omonima fondazione per l'arte, sempre attiva «nel fare di Torino uno dei poli europei dell'arte contemporanea», e a Marco Testa, il cui gruppo pubblicitario nel Duemila è stato al primo posto in Italia per fatturato e «la cui direzione sono state mantenute a Torino».

P.s. Salza dovrà valutare l'ironia autocandidatura del sindaco Sergio Chiamparino: «In settimane descritto simbolo "bogianen". Sembra un premio fatto apposta per me...».

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il Favonio ha spazzato via le nuvole regalandoci una giornata limpida e soleggiata, salvo annuvolamenti sulle ■ confine con la Svizzera. Oggi la corrente Nord-Occidentale è in attenuazione ma il tempo resterà ancora stabile su tutti i settori grazie all'espansione di un'area di alta pressione.

Previsioni Per tutta la giornata si ■ condizioni ■ tempo generalmente buono, con qualche nube sparsa nelle primissime ore ■ mattino su alcune zone del Piemonte occidentale, in rapido dissolvimento. Nel pomeriggio sui rilievi saranno possi■ modesti annuvolamenti cumuliformi ma con rischio di rovesci quasi nullo.
Temperature massime in leggero aumento, ma con valori ancora gradevoli specie in mattinata. Venti deboli su tutti i settori. Domani ■ della nuvolosità soprattutto lungo le zone alpine.

Come eliminare l'effetto serra?

Possibile che qualche scienziato non abbia pensato ■ eliminare totalmente l'effetto serra con l'aiuto di qualche geniale intuizione?
Non stiamo parlando di rimedi, ■ la riduzione di carburanti fossili o il salvataggio delle foreste pluviali, bensì ■ una soluzione volta a riportare la soluzione alla normalità. Ebbene le intuizioni ci sono state; noi ve ne illustriamo brevemente alcune, rapidamente passate nel dimenticatoio: far crescere migliaia di■■ri alberi nei pressi delle centrali elettriche a carbone, oppure usare un laser per «lavare via» i clorofluorocarburi nell'atmosfera della Terra prima che raggiungano lo strato di ozono.
Un geochimico ha pensato ad una flotta di parecchie centinaia di jumbo-jet per traghettare annualmente nella stratosfera 35 milioni di tonnellate di anidride solforosa in grado di far deflettere la luce del sole dalla terra.
Un ricercatore ha infine ipotizzato che per accrescere la capacità di riflessione della terra per raffreddarne la temperatura, basterebbe coprire gli oceani di scaglie di polistirolo espanso di colore bianco. Solo teorie campate in aria o progetti efficaci mai sviluppati?

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 26	CALABRIA	23 30
BARI	22 26		22 28
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	18 23
CAGLIARI	20 30	BARCELLONA	11 22
CATANIA	22 30	BRUXELLES	9 16
	22 26	FRANCOFORTE	11 17
	14 24	GINEVRA	9 22
OLBIA	20 24		8 15
PALERMO	23 28	MONACO DI■	9 17
PERUGIA	14 23		8 19
POTENZA	20 26	ZURIGO	11 21

OGGI

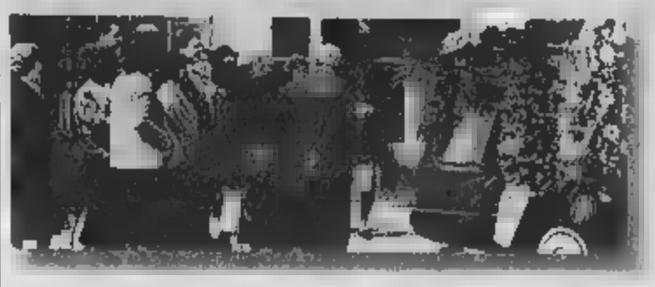
IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 20 minuti, cala alle ore 11 e 28 minuti

ALGE per la casa

Estate a Palazzo
Azimut Estivo
Ingresso Viale Partigiani angolo Piazza Castello
RISTORANTE TRADIZIONALE
PIZZERIA
CAFFETTERIA
GELATERIA
COCKTAIL BAR
AZIMUT DI■■■ ■■■
LIVE ■■■
TUTTE LE SERE FINO AL 1° SETTEMBRE
CAFFETTERIA BASTIONE VERDE
LAVAZZA Pago Heineken Beer Coca-Cola GORDON'S LONDON DRY GIN PROLUX Impianti Rtuna fm

INCHIESTA IN TRE OSPEDALI



QUANTO COSTA MORIRE

Sono molti gli elementi che determinano il prezzo di un funerale. Tra i principali fattori, il costo di fiori, bara e necrologi. In media, comunque, si va da un minimo di 3 milioni e 300 mila lire a un massimo di 7 milioni. L'importante è diffidare da chi assicura sconti eccezionali. L'Apiof (Associazione provinciale imprese onoranze funebri) ricorda che dietro i prezzi super convenienti pubblicizzati da alcune imprese si nascondono [illegible] (scritta sui manifesti a caratteri minuscoli) la tassa di 500 mila lire per i diritti comunali anche per le sepolture nella terra (in passato gratuite) e la [illegible] dei necrofori (almeno 300 mila). A costo zero - ma solo per indigenti, famiglie bisognose e defunti abbandonati dai parenti - è il funerale comunale. «Spendiamo tra i 2 milioni e 300 mila e i 2 milioni e 600 a salma - precisa la direttrice dei servizi cimiteriali del Comune, Maria Franca Montini -, dipende se si tratta di inumazione e cremazione. Il nostro servizio comprende mediamente 350 casi all'anno, circa il 3,5% dei decessi». Minimo, [illegible] l'1%, è invece il numero dei funerali municipali effettuati a pagamento. «La spesa ovviamente è la stessa, ma comprende solo trasporto e sepoltura»

Nelle registrazioni le prove delle tangenti

«E' morto, fate presto»

[illegible] Poletto

In mezzo a bare e celle frigorifere filmati anche momenti d'intimità tra colleghi

Telefonate anche nel cuore della notte dalle camera mortuaria all'agenzia di onoranze funebri amica: «C'è un morto. I parenti sono qui, se arrivate subito è fatta...». Menzogne: «Questa è l'impresa di turno, affidatevi a loro senza problemi; sanno cosa fanno». E ancora menzogne: «Volete chiamare quelli? Lavorano malissimo. Affidatevi a quest'al[illegible] agenzia: non vi ha mai dato problemi».

Fruttava soldi a palate lo sciacallaggio sui morti in ospedale. Bustarelle da [illegible] mila oppure un milione che scivolavano dalle [illegible] degli addetti delle agenzie di pompe funebri ogni volta che riuscivano ad aggiudicarsi un funerale, a quelle del personale delle camere mortuarie di tre grandi ospedali della città. Uno scandalo che, ieri mattina, la compagnia Torino della Guardia di Finanza ha [illegible] arrestando [illegible] persone e denunciandone a piede libero altre undici.

In manette sono finiti due dipendenti delle Molinette che si occupavano delle camere mortuarie: Angelo Burruano, 43 anni, fermato a Palermo e Giuseppe Prestigiacomo, [illegible] di Torino; tre loro colleghi del Martini: Cesarino Bosello, 49 anni; Salvatore Lo Duca, 57 e Michele Pellegrino, 54. Con loro anche Enrico Pinto, [illegible] anni; Ivan Noale, 46, entrambi di Torino e Danilo Bellia, [illegible] anni di Vinovo e Fausto Malgeri, 51, di Frossasco, tutti impiegati alle sale mortuarie dell'ospedale Giovanni Bosco.

Tra i denunciati ci [illegible] altri cinque dipendenti delle Molinette e i titolari di sei imprese di pompe funebri («La Sfinge» di via Genova 210; «Madonna delle Ro[illegible]» di via Frejus 37; «Viviana Gavina», di corso Casale 311 bis, «Rebaudengo», di corso Vercelli 243; «Beato Cottolengo» di via Vanchiglia 8 e «Onoranze funebri Castello» di [illegible] Belgio 88.

Le indagini sullo sciacallaggio [illegible] partite almeno sei mesi fa. Alla Guardia di Finanza [illegible] arrivate alcune segnalazioni del fenomeno: «Ci sono parecchi addetti alle morgue che si vendono i morti». E' bastato controllare il traffico telefonico in partenza dagli ospedali per scoprire che era vero. Poi un'agenzia estranea a tutto, «Il Giubileo», s'è rivolta alle Fiamme Gialle segnalando altri particolari.

Per sei mesi la Gdf ha tenuto sotto controllo i tre ospedali. Ha intercettato decine di telefonate, registrato conversazioni «riservate», filmato il passaggio dei soldi. Bustarelle anche di due o tre milioni pagate una volta alla settimana a chi aveva segnalato - in tempo reale - quattro o cinque morti. In questa massa di documentazione anche scene di sesso, la notte, accanto alle celle frigorifere. Poi gli atti sono stati spediti in procura. Il pm Ferrando che ha coordinato le indagini ha ordinato altri accertamenti e altre verifiche. E sono saltati fuori i nomi delle imprese che avevano praticamente monopolizzato il lavoro. Alle Molinette, ad esempio, il 75 per cento dei servizi funebri se li dividevano la «Madonna delle Rose», «La Sfinge» e la «Gavina Vivianas». Chi non pagava [illegible] chances di lavorare. I pochi ce ce l'hanno fatta avrebbero subito in diversi casi ritorsioni e minacce. Lo dicono decine di segnalazioni che la direzione sanitaria [illegible] Molinette ha girato agli uomini del capitano Ermanno Palombini e che, adesso, [illegible] un altro filone di questa indagine, accanto ad accertamenti fiscali a carico di imprenditori e privati coinvolti nella vicenda.

Ipotizzare quanto hanno pagato le imprese e quanto hanno intascato i nove arrestati, è quasi impossibile. Due, tre, quattro miliardi? Nessuno si sbilancia. Se si scoprirà qualcosa forse è grazie a quel libretto trovato ieri dai finanzieri nel corso della perquisizione alle Molinette. C'erano pagine e pagine fitte di cifre e di date: [illegible] i pagamenti per ogni [illegible] segnalato? Dai registri della morgue arriverà la risposta.

Un militare della Guardia di Finanza lascia la camera mortuaria dell'ospedale Molinette dopo il sequestro di alcuni documenti

L'assessore

«Serve un patto per i cittadini»

Beppe Lodi, assessore ai servizi demografici e cimiteriali, è di corsa tra un impegno e l'altro e le notizie sull'inchiesta della Guardia di Finanza lo fanno precipitare in uno stato di agitazione. «Questa è una battaglia che conduco da anni, da sempre si può dire. Purtroppo il Comune per legge esercita limitatissimi poteri di vigilanza sulle imprese di pompe funebri che operano su un mercato libero esattamente come lo fa la lattaia sotto casa mia, Antonietta».

Vuol dire che il Comune non può fare nulla?

«Il problema è che mentre io non ero assessore è stato distribuito un opuscolo di spiegazione che poi alla fin fine è stato usato da alcune ditte di pompe funebri per farsi pubblicità. Insomma bisogna ricominciare».

Alcuni anni fa negli ospedali le agenzie turnavano. Una soluzione che evitava molti problemi.

«L'avevo organizzato io, più di dieci anni fa. Allora nessuno poteva piombare in ospedale sui parenti».

[illegible] e allora perchè non lo rifà?

«Perchè adesso l'antitrust ce lo impedisce».

Allora non si può fare nulla?

«No, si può fare, si può fare. Intanto si può garantire l'assoluta trasparenza stipulando un accordo con le aziende del settore affinchè le famiglie sappiano esattamente per ciascuna [illegible] che cosa spendono. E poi speriamo in una legge che consenta ai Comuni di controllare le imprese».

Lei non ha fiducia negli operatori di quel settore?

«Assolutamente: io ho fiducia, mi mancherebbe. Ci [illegible] aziende serissime a Torino, c'erano dieci anni fa ci saranno ancora [illegible]. Sono sicuro che ci si potrà mettere [illegible] a un tavolo con i loro rappresentanti - come abbiamo fatto allora - e mettere giù un tariffario di costi certi. Inoltre è possibile contenere i costi in assoluto. Si deve costruire un elenco di imprese che rispettino le regole della trasparenza».

Sarà questo il [illegible] primo impegno?

«Sicuramente. Sento questo come un compito fondamentale per difendere i più deboli».

[illegible] DEI [illegible] L'ORIGINE DELLO SCANDALO

«Ho famiglia e ho bisogno di quei soldi»

Da anni si sapeva ciò che accadeva nelle camere mortuarie

retroscena

Marco Accossato

SONO infermiere generico in forza presso le camere mortuarie di questa azienda dal maggio 1994...». All'ufficio protocollo delle Molinette ci sono [illegible] lettere che raccontano l'origine dello scandalo delle mazzette sul «caro estinto». La prima denuncia è di un dipendente che già il 15 giugno '98 descriveva il fiorente business in ospedale. Due pagine fitte, scritte a mano, protocollo numero 008942, indirizzate all'allora direttore sanitario, dottor Sandro Verdirosi. Spiegano ciò per cui, ieri mattina, la Guardia di Finanza ha fatto scattare il blitz e le [illegible] polsi di nove dipendenti di tre ospedali torinesi. «Giunto in reparto dieci minuti in anticipo ho visto il nostro ufficio chiuso, occupato, sono entrato comunque, e nell'aprire la porta ho trovato il titolare di un'impresa di onoranze funebri alla nostra scrivania con davanti e intorno cinque o sei persone, i parenti dell'ultima salma giunta in reparto». Un resoconto dettagliato, con una precisazione finale: «Simili episodi ricorrono con una sufficiente frequenza da non essere più considerabili eccezionali, e sempre più spesso sono costretto a fare la parte dell'infermiere "cattivo"».

Alle Molinette si sapeva tutto da almeno tre anni, ancor prima di quel 15 giugno. Il 19 maggio '98, su un altro verbale, quello della prima riunione tra il personale delle camere ardenti e la nuova caposala della «morgue», Nadia Bosco, compare addirittura una confessione esplicita. Scrive la caposala nel verbale dell'incontro, ora in mano alla Finanza: «Nel mio intervento ribadisco a tutto il personale, con molte raccomandazioni, di non accettare, né tantomeno chiedere ai parenti e/o alle imprese funebri denaro poiché [illegible] costituisce illecito grave. Non bisogna consigliare ai parenti del defunto alcuna impresa ma dir loro di consultare le Pagine Gialle». Nero su bianco. E nero su bianco, in quello stesso verbale, poche righe dopo, la risposta di un addetto delle camere mortuarie: «Tizio (nel verbale è citato con nome e cognome, *n.d.r.*) dice che continuerà a prendere denaro poiché ha problemi di famiglia!». A quella riunione hanno partecipato in otto, tra cui l'infermiere che un mese dopo denuncerà la presenza degli impresari di onoranze funebri in ospedale.

Il blitz è scattato ieri mattina alle 9 dopo lunghe indagini da parte della Finanza Il fenomeno delle mazzette per i funerali dei pazienti in ospedale era già [illegible] svelato [illegible] 1998: un infermiere aveva presentato un esposto alle Molinette svelando i rapporti poco limpidi tra alcuni colleghi e impresari di pompe funebri

Impresari-avvoltoi a caccia di «prede», amici-talpe desiderosi di arrotondare lo stipendio. Il 22 giugno '98 un'infermiera professionale denuncia di nuovo quelle strane abitudini: «Un rappresentante di un'impresa di Druento è stato scoperto all'interno dell'ufficio delle camere mortuarie mentre stava compilando un contratto di sepoltura - scrive in una lettera protocollata col numero 009321 -. Invitato ad uscire dall'ufficio, l'impresario si è rifiutato e ha proseguito». Al presidente dell'Associazione Politrasfusi, Angelo Magrini, il giorno [illegible] alle Molinette è morta la madre nessuno ha consegnato un biglietto da visita col nome e il numero di telefono di un'impresa-amica: «Ma - racconta Magrini - tornato a casa ho ricevuto tre telefonate sul mio numero privato di cellulare. Erano imprese di onoranze funebri che volevano accaparrarsi la sepoltura di mia madre. Ho chiesto "Chi vi ha dato il mio numero di cellulare?". Mi hanno risposto: "Un addetto delle camere mortuarie"».

Chi non pagava non lavorava

Un impresario: «Li ho denunciati tutti»

Tra i titolari una guerra fratricida culminata con l'esposto che ha dato la svolta alle indagini

«Per evitare il caro funerale evitate le imprese in ospedale». Più chiaro di così, Aldo Rosso, [illegible] dei titolari dell'impresa di [illegible] funebri «Il Giubileo», non poteva esserlo nei sei maxi cartelli pubblicitari che, da un mese a questa parte[illegible]no in giro per la città. «Perchè - dice adesso - [illegible] non pagavi la mazzetta agli addetti alle camere mortuarie mica potevi lavorare. Io da quando ho iniziato questo mestiere mi [illegible] sempre rifiutato di versare dei soldi. E stia tranquillo che non mi hanno mai chiamato. Non mi hanno mai favorito in nessun modo. Anzi. Ero un nemico per loro, uno che poteva rubare lavoro e guadagni. Non uno da favorire». Così dopo mesi di inutili fatiche ha deciso di passare all'attacco. Prima ha portato alla Finanza una segnalazione sulle voci, il «si [illegible]ce», poi è passato alla pubblicità.

Quell'esposto firmato [illegible] titolari dalla «Giubileo» è finito subito sul tavolo del pm Ferrando ed è stato uno dei cardini dell'indagine. Poi [illegible] arrivate le telecamere che filmavano gli addetti [illegible] si spartivano i soldi delle mazzette, le intercettazioni telefoniche e tutto il resto. Insomma si era in piena indagine. «Ma tanto noi continuavamo a [illegible] lavorare...» insiste Aldo Rosso. Così, lancia in resta, ha pensato ai [illegible] mega manifesti: «Evita le imprese in ospedale» Perchè quello slogan? «Perchè le mazzette, alla fine, le pagavano i parenti del defunto, costretti a saldare conti salatissimi per funerali che [illegible] decisamente meno. Ecco la ragione della mia pubblicità».

Intanto, però, alla Giubileo erano tutti delusi e sfiduciato. Pensavano che non sarebbe mai cambiato nulla: «[illegible] pronto anche ad andare ad incatenarmi davanti al municipio per sollevare la questione. Eravamo pronti a fare qualunque cosa. Anche quei manifesti così provocatori». Che gli hanno fruttato qualche cliente: «Gente che si rivolgeva a noi disperata. Ci dicevano "In ospedale ci sono imprese che [illegible] ci lasciano stare, ci inseguono [illegible] due [illegible]. Che dobbiamo fare?". Insomma, scene che abbiamo visto [illegible] quantità incredibile di volte».

Qualche settimana fa quelli della Giubileo sono tornati in Procura. «Abbiamo denunciato due addetti alle camere mortuarie per diffamazione. Dicevano ai parenti dei defunti che noi lavoravamo male. Che di noi non c'era da fidarsi e mille altre falsità. Ci siamo difesi denunciandoli: era la sola cosa che, concretamente, potevamo fare».

Ieri, [illegible], nei [illegible] ospedali è scattato il blitz. Alla Giubileo non gioiscono [illegible] tirano un sospiro di sollievo: «E' evidente che c'era qualcosa che non andava». Alle Molinette il direttore generale Luigi Odasso spiega: «Abbiamo collaborato con le forze dell'ordine e la magistratura nell'interesse dell'ospedale per tutelarlo [illegible]e presunte anomalie che non riguardano l'azienda ma singole persone. Soltanto l'autorità giudiziaria poteva indagare su interconnessioni tra i nostri dipendenti e imprese private». [l.pol.]

Uno dei [illegible] cartelloni pubblicitari che la ditta Il Giubileo ha fatto affiggere in varie zone della città nei quali si parla apertamente del fenomeno del «caro estinto» negli ospedali torinesi: «Le mazzette finivano per pagarle i parenti dei morti, con costi esorbitanti per funerali che potevan[illegible] anche il metà»

marvin PHOTOSERVICE AFFILIATO
NEW ENTRY A TORINO
in Via Di Nanni 11
Tel. 011.43.30.458
PER LE TUE FOTO PROVA LA QUALITÀ MARVISSIMA!
PORTACI QUESTO INSERTO, AVRAI UNO [illegible] DEL 30%

PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO

ALCUNE REGOLE PER EVITARE SORPRESE SALATE E SGRADITE AL MOMENTO DI PAGARE IL FUNERALE

Diffidate degli incaricati delle imprese che vi contattano direttamente [redacted] o in ospedale [redacted] non accettate indirizzi forniti dal personale ospedaliero. (1)

(1) PASSO ESTRATTO DALLA "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" EDITA DAI SERVIZI CIMITERIALI DELLA CITTÀ DI TORINO.

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o [redacted] biglietti da visita un'impresa"... "Questi personaggi ... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato." (2)

(2) DA L'INFORMATORE 3/1999

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico [redacted] 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
OVUNQUE [redacted] 24 ORE SU 24

Numero Verde
800.251645
CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24

SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI [redacted] ORE SU 24
SEDE CENTRALE [redacted] ESPOSIZIONE: C.SO BRAMANTE 56 - TEL. 011.66.33.005

IL GIUBILEO è una fra le più grandi Imprese di Onoranze Funebri del Piemonte.
Si distingue per la professionalità e classe nei servizi funebri, e per la trasparenza dei prezzi che pubblica e mantiene.

RIPRENDE LA VITA AMMINISTRATIVA

MILIARDI PER IL TURISMO

La Giunta Regionale ha disposto l'accantonamento di 122 miliardi a favore delle due leggi per lo sviluppo turistico, una destinata all'impresa e ai privati, l'altra sulla riqualificazione dei territori turistici, destinata agli Enti locali. Commenta l'assessore al Turismo della Regione Ettore Racchelli: «Così il Piemonte conferma l'impegno per il rilancio della propria offerta turistica, il recupero e la valorizzazione del territorio attraverso un'azione che parte da progetti individuati e redatti dai Comuni e dalle Comunità montane». La novità è nei nuovi fondi per incentivare l'iniziativa privata. Il primo anno di vita della legge stanno creando 7315 nuovi posti letto e nuova occupazione.

«Nel governo il Piemonte conta poco»

Ghigo: parlamentari vigilate sul programma

Maurizio Tropeano

Il Piemonte non avrà un ministro nel Governo della Repubblica. Non era mai successo almeno a partire dagli anni Settanta. Certo, è stata attuata la riforma Bassanini che ha ridotto il numero dei dicasteri ma questo non ha impedito che nel secondo esecutivo guidato da Silvio Berlusconi sette ministri arrivino dalla Lombardia, tre dalla Sicilia e altrettanti dal Lazio. Nel primo esecutivo guidato da Silvio Berlusconi c'era il cuneese Raffaele Costa. Adesso l'europarlamentare di Forza Italia occuperà la carica di sottosegretario al Lavoro. Stesso incarico alle Infrastrutture e Trasporti per Ugo Martinat (An). Poi sei sottosegretari. Tre di Torino: Michele Vietti (Ccd) alla Giustizia, Paolo Mammola (Forza Italia) ai Trasporti e Maria Grazia Siliquini (An) all'Istruzione. A loro si aggiungono gli azzurri Maria Teresa Armosino e Giuseppe Vegas destinati all'Economia e Teresio Delfino (Biancofiore) all'Agricoltura. Resta fuori dal Governo il coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso.

Come mai la rappresentanza del Piemonte e di Torino è stata ridimensionata? Sergio Chiamparino, sindaco della città, la vede così: «Per il Piemonte e per Torino non è certo un buon segno. E' evidente che una Regione e una città importanti che dovranno affrontare l'organizzazione dei Giochi Olimpici si troveranno a pesare di meno nelle politiche del Governo». Aggiunge: «A compensare lo scarso peso politico non bastano sei sottosegretari. Evidentemente nella scelta dei ministri è prevalsa una logica che riflette l'andamento delle elezioni. Sono state premiate quelle regioni dove la Casa delle Libertà è andata bene».

E' veramente così? Nello staff del sindaco si fa notare come con Giuliano Amato premier i ministri erano tre, due con incarichi «pesanti» e cioè Piero Fassino alla Giustizia, Nerio Nesi ai Lavori Pubblici e Livia Turco alla Affari Sociali. Gianfranco Morgando era sottosegretario al Tesoro. Anche con D'Alema i ministri eletti in Piemonte erano tre: oltre Fassino e Turco c'era anche il verde Edo Ronchi all'Ambiente, più Claudio Caron dei Comunisti Italiani sottosegretario al Lavoro».

Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, parla di «critiche pretestuose» anche ammette il fatto che «è vero che il Piemonte non è stato particolarmente premiato nel nuovo governo Berlusconi. Il Presidente ha fatto scelte di prim'ordine e nella squadra ci sono sicuramente dei personaggi in grado di rappresentare interessi del territorio piemontese». Nomi? Oltre ai sottosegretari subalpini Ghigo pensa al «ministro dei Beni Culturali, Giuliano Urbani, che culturalmente possiamo definire di formazione torinese. Per sarà un punto di riferimento importante». Ma il Presidente Ghigo punta soprattutto al futuro: «Adesso è importante che i sottosegretari, i parlamentari del Piemonte, il governo regionale, i presidenti delle Province e i sindaci, vigilino affinché gli impegni assunti dal Presidente Berlusconi in campagna elettorale, penso soprattutto alle Olimpiadi e alle infrastrutture, siano attuati con puntualità. Serve un monitoraggio costante io ne sarò il promotore». E il primo appuntamento è per il 25 giugno quando tutti i parlamentari del Piemonte si troveranno a Palazzo Lascaris, convocati da Ghigo, per discutere delle Olimpiadi.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo e Raffaele Costa

REAZIONI DOPO L'AMMISSIONE DEL NUOVO RESPONSABILE DEI BENI CULTURALI

«Ministro, venga al Museo Egizio»

Urbani, per 20 anni a Torino, non l'ha mai visto

servizio

Maurizio Lupo

Il nuovo ministro alla Cultura Giuliano Urbani ha detto l'altro giorno di aver mai visitato il Museo Egizio di Torino, nonostante abbia vissuto nella nostra città per vent'anni.

Anche Giovanna Melandri, che ha preceduto lasciato il dicastero della Cultura ad Urbani, scoprì l'Egizio quando era già ministro. Fece la sua prima visita il 30 settembre 1999, quasi di sorpresa, per rendersi conto con il massimo riserbo della consistenza delle collezioni che il presidente della Regione Ghigo proponeva allora di trasferire alla Reggia di Venaria.

La dichiarazione di Urbani non ha sorpreso la direzione dell'Egizio. «Non mi stupisce il fatto» nota l'egittologo Giovanni Bergamini. «Anch'io pur vivendo a Torino ho atteso anni prima di salire sull'ascensore della Mole, dove mi sono recato solo di recente, per la prima volta. Ora però il museo non resta che invitare il ministro Urbani a farci visita quanto prima». «A che non preferisca prima venire al nostro Museo d'Antichità» scherza Luisa Brecciaroli, Soprintendente ai beni archeologici. Anche lei non è sorpresa della dichiarazione di Urbani. «Di che stupirsi? Io non ho visto il Metropolitan Musem di New York».

Il ministro Giuliano Urbani

«Il ministro - interviene la Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati - troverà a Torino di che rallegrarsi. In questi anni tutti i soggetti interessati al patrimonio artistico e museale del Piemonte hanno lavorato con impegno». «Sì - concorda il Soprintendente regionale Lino Malara - siamo orgogliosi dei risultati ottenuti dalla virtuosa collaborazione degli enti statali, regionali, locali e delle fondazioni ex bancarie, che hanno condiviso l'obiettivo di fare tesoro del patrimonio museale piemontese per creare sviluppo».

Enzo Ghigo e l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo sostengono «che il fatto che il ministro non abbia finora visitato l'Egizio non è male. Poiché la prima volta non si scorda mai vorremmo che la "prima volta" all'Egizio del ministro Urbani, persona di grande sensibilità e capacità culturale, avvenisse in nostra compagnia e dei massimi rappresentanti della Città di Torino: abbiamo la convinzione, Regione e Comune insieme, di poter prospettare progetti di rilancio e valorizzazione del museo di grande fascino ed efficacia».

Quali ad esempio? «Vorremmo fare dell'Egizio - confida Fiorenzo Alfieri, neo comunale alla Cultura - il migliore museo al mondo del suo genere». Come? «Riorganizzandolo al passo dei tempi. Cosa che non hanno ancora fatto i musei del Cairo e le sezioni egizie del Louvre e del British Museum. Hanno riordinato i loro tesori in contenitori aggiornati, ma sono ancora musei dove prevale il concetto tradizionale di esposizione. A Torino vorremmo invece trovare con lo Stato spazi e apparati divulgativi capaci di spiegare la civiltà egizia facendo parlare le sue vestigia, in modo che il visitatore venga rapito da un percorso in grado di sposare la conoscenza con la emozioni».

Specchio dei tempi

«Ben vengano i medici molto fiscali contro chi abusa della mutua»
«Invece di lasciarmi la multa sul parabrezza, hanno filmato l'auto in divieto» - «Trecento bus con aria condizionata» - «Uno sfregio»

Una lettrice ci scrive:

«Laura Vecchiato si è lamentata dell'eccessiva fiscalità di un controllo medico. Noi siamo una Società con circa 110 dipendenti e il 10% (fisso!) in forza è in mutua; spiacente per la lettrice, ma trovare medici come il suo è una fortuna per la nostra azienda. Dopo varie visite fiscali da noi richieste, abbiamo incontrato medici sempre molto compiacenti.

«Indico le situazioni in cui l'azienda si è trovata a senza potersi appellare: 1. dipendenti in mutua fino alle 17 e poi al bar con gli amici; 2. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi sabato e domenica stanno benissimo e ritornano in mutua il lunedì mattina; 3. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi la domenica fanno gran festa perché partecipano a matrimoni e si rimettono in mutua il lunedì mattina; 4. e che cosa dire dei "poveri mutuati" che danno come indirizzo di reperibilità durante la malattia quello della casa al mare dove trascorrono le vacanze! (Ne abbiamo le prove).

«Noi esportiamo il 78% del nostro fatturato, le nostre consegne devono essere puntuali e perfette, la nostra produzione non può accettare un vuoto di mano d'opera (dovuto alle assenze per mutue) del 10% e pertanto siamo costretti a ricorrere agli straordinari ed al personale delle cooperative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutto si è iniziato con il solito avviso di ritiro di raccomandata; all'ufficio postale, fatta la consueta fila, mi è stato consegnato un secondo invito per ritirare una citazione in via Bellezia 4: (gioco dell'oca o caccia al tesoro?). A mattina ormai persa ho raggiunto via Bellezia dove mi è stata consegnata una multa per divieto di sosta risalente a circa due mesi prima. Tale infrazione era stata rilevata da un agente che aveva filmato e registrato l'infrazione e anziché applicare il tradizionale foglietto al parabrezza aveva preferito salire al proprio ufficio per visionare il filmato (aiutato forse da un esperto di moviola) ed iniziare la trafila burocratica che porta a questa mattina. Ora, mi sembra evidente che trovando la contestazione sul parabrezza avrei potuto verificarne immediatamente la legittimità e provvedere all'eventuale oblazione, mentre oggi non posso assolutamente rimediare a parcheggiato l'auto in tal giorno. Inoltre per aggiungere la beffa al danno la multa viene maggiorata di lire 12.000 non specificate (costo del film? sviluppo e stampa? compenso al regista?). Dulcis in fondo; si precisa che è ammesso ricorso al prefetto, ma si precisa anche che in caso di respinta del ricorso la multa verrà quanto meno raddoppiata!».

Segue la firma

La Direzione Atm ci scrive:

«In risposta alle lamentele di un lettore si precisa che sulla linea operano autobus con motore collocato nella posteriore: ciò consente di abbassare quanto più possibile il pianale dell'autobus per facilitare l'ingresso e l'uscita della clientela. Il motore è racchiuso in apposito vano realizzato con idoneo materiale che isola la zona passeggeri dal rumore e dal calore. Sarà nostra premura verificare l'isolamento di tutti i veicoli della serie indicata ed intervenire tempestivamente per eliminare l'inconveniente riscontrato. La funzionalità dei finestrini è sottoposta a manutenzione programmata: controlleremo anche in questo caso le vetture della serie ponendo rimedio ad eventuali guasti.

«Nel ringraziare il lettore per la segnalazione, colgo l'occasione per comunicare che gli autobus acquistati negli ultimi due anni (circa 300) sono dotati di impianto di aria condizionata come lo sono tutti gli autobus di prossima acquisizione».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo residenti in via Garibaldi 18 in un edificio risalente al 1736 e completamente ristrutturato nel 1997. Gradiremmo segnalare la situazione odierna del complesso. L'ingresso è deturpato da cartelli pubblicitari ed insegne di vario tipo non consoni alla struttura architettonica e di buon gusto del complesso, con segnalazioni ormai obsolete per la chiusura di alcuni esercizi commerciali. L'amministratore del complesso ha proposto una causa civile nei confronti dei della galleria urbana, da noi scartata per privilegiare un dialogo collaborativo. Ma nulla si muove. Inoltre il portone d'ingresso in via Garibaldi è danneggiato e ci sono fili volanti di punti luce su parecchi balconi interni (soprattutto nei locali utilizzati dal Comune)».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ottica Salva: un logo positivo

Un pugno rosso con il pollice alzato sul quale poggiano un paio di occhiali: è il nuovo marchio di OTTICA SALVA.
Il segno positivo, rassicurante e premiante. Vuol dire numero e sottolinea il fatto che OTTICA SALVA sia il gruppo con il maggior numero di centri in Torino, ma vuol anche dire "va tutto bene" perché scegliere un negozio OTTICA SALVA vuol dire affidarsi ai suoi specializzati che risolvono ogni problema di vista, consigliando soluzioni personalizzate e un'assistenza globale, per gli occhiali vista che quelli da sole.
Sono, insomma, MAESTRI di VISTA.
Sono stati scelti l'affissione e la stampa perché considerati i mezzi più idonei per far "vedere" il marchio in tutta la sua forza espressiva.

Eco-efficienza garantita con la tecnologia del vapore saturo

REA di Torino ha ideato un sistema perfettamente ecocompatibile per risolvere i problemi industriali di pulitura, sgrassaggio e sanificazione

In questi giorni Torino ha avuto il difficile compito di fare da ponte tra i bisogni e le aspirazioni correlati alle problematiche ambientali, organizzando numerosi eventi finalizzati a conciliare lo sviluppo del genere umano con il delicato equilibrio del mondo naturale.
La città è infatti stata scelta dall'UNEP, il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente, come capitale della Giornata Mondiale dell'Ambiente, la cui celebrazione è stata arricchita dall'organizzazione della prima Fiera Biennale Internazionale sull'Eco-Efficienza.
Per Torino è un importante riconoscimento del costante impegno nei confronti dell'ambiente, dimostrato soprattutto da quelle aziende locali che per decenni hanno lavorato alla messa a punto di tecnologie veramente ecologiche. Tra queste aziende sicuramente primeggia la REA, Realizzazione Ecologiche Ambientali, il cui sistema di generatori elettronici di vapore saturo ha brillantemente risolto i problemi di pulizia tecnica e sanificazione nelle industrie alimentari e di sgrassaggio e pulizia di macchinari nelle industrie meccaniche. Alle condizioni di esercizio, cioè alla temperatura di 160-200 °C e a 8-10 bar di pressione, il vapore saturo disgrega con estrema facilità oli e grassi e ingloba polveri e pulviscoli inquinanti causandone la precipitazione. Anche i microorganismi presenti vengono definitivamente eliminati, uccisi dal calore trasmesso dal vapore, sono così garantite la pulizia e l'igiene delle superfici orizzontali e verticali, dei macchinari e delle attrezzature di qualsiasi forma e dimensione, degli organi statici e di quelli in movimento.
Confrontando la tecnologia del vapore saturo con i metodi tradizionalmente usati dalle industrie alimentari e meccaniche, quali l'impiego di aria compressa, di detergenti, di solventi, di grandi masse di acqua additivata con aggressivi chimici, emergono alcune differenze fondamentali; infatti, con Saturno si ha: - eliminazione dell'impiego di prodotti nocivi; - drastica riduzione dei rifiuti da smaltire - riduzione definitiva delle polveri, che non rimangono sospese nell'ambiente di lavoro - totale assenza di fumi nocivi di scarico, grazie all'alimentazione elettrica.
Le macchine della REA sono dotate di circuiti paralleli al vapore che possono aspirare i pochi liquami prodotti, lasciando le superfici trattate asciutte e sterilizzate. Con questo accorgimento si evitano sia i problemi di danneggiamento agli impianti elettrici ed elettronici, sia quelli derivanti dalla proliferazione microbica nei ristagni d'acqua.
Per le industrie alimentari sono stati brevettati dei particolari lavanastri, cioè dei sistemi di sanificazione automatica dei nastri trasportatori. Il loro carattere innovativo ed ecologico è valso alla REA una nomination per l'assegnazione dell'ultimo trofeo IPA/SIEL di Parigi.
L'azienda torinese ha quindi vinto le sfide mondiali dello sviluppo sostenibile e dell'eco-efficienza, fornendo un sistema che interagisce positivamente con i temi della qualità e della sicurezza, che riduce i costi di produzione, che stimola l'innovazione tecnologica dei processi produttivi, che aumenta la competitività sul mercato delle aziende che lo utilizzano... Informazioni dettagliate sul vapore saturo e le sue innumerevoli applicazioni sono disponibili sul sito web www.reasaturno.it.
REA, Via Riccardo Lombardi, 6 - Trofarello - Tel. 011.6804250 - 6804266

FONDAZIONE PER LA SCUOLA
Educatorio Duchessa Isabella della Compagnia di San Paolo

INCONTRO

Rendimento scolastico e istruzione secondaria superiore

Presentazione della ricerca condotta dall' Istituto Carlo Cattaneo di Bologna

Venerdì 15 giugno 2001, ore 9.30 - 13.00
Centro Congressi Torino Incontra - Sala Einaudi
Torino, Via Nino Costa, 8

Tel. 011655176 - Fax 0116502300
e-mail: educatorio@compagnia.torino.it

Strada dell'Olio della taggiasca

Nell'Oliva Taggiasca, l'oro della Riviera di Ponente

Venerdì 15 giugno dalle ore 10 alle ore 20 a Torino nei locali di via S. Massimo, 28, l'Isola del Gusto Luglio e C., con la partecipazione dell'Azienda Speciale della di Commercio di Imperia e del sviluppo delle Valli della Provincia di Imperia, presenterà con degustazione guidata da un delegato (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva), l'Olio Extravergine di Oliva allo scopo di farne conoscere gli altissimi pregi qualitativi ed organolettici, motivo per cui viene, da molti esperti, considerato il miglior olio del Mediterraneo.
Unitamente alla degustazione dell'olio, saranno offerti i migliori vini e prodotti della Riviera di Ponente per poterli giustamente valorizzare.
Il tutto sarà offerto gratuitamente a scopo divulgativo

I venditori ambulanti e i residenti contrari alla nuova fila di banchi verso corso Vittorio

Nuovo mercato, apertura con sciopero

Tensione in corso Racconigi

Alessandro

Raffica di proteste in corso Racconigi, dove ieri le prove generali per l'imminente trasferimento di una parte del mercato nella nuova ala realizzata dal Comune rivelate un disastro. Così l'inaugurazione del tratto fra via Frejus e Vittorio Emanuele II, estensione di un'area commerciale qualificata dai suoi 400 banchi la più grande dopo Porta Palazzo, potrebbe coincidere con lo sciopero degli ambulanti.

La prospettiva - minacciata dal Sindacato nazionale ambulanti e dettaglianti nella persona del presidente Enrico Frau -, rappresenterebbe il finale per nulla «lieto» di vicenda trasformatasi fin dalle prime battute in gatta da pelare per tutte le controparti. Compresa la magistratura, chiamata da un gruppo di residenti a dire la sua. «Stiamo aspettando che il gip si pronunci sull'esposto presentato un anno fa», spiega l'avvocato Claudio Strata.

Il problema è scoppiato nel momento in cui ha preso corpo l'idea di proiettare l'affollato mercato fino a corso Vittorio: secondo Palazzo Civico l'unica soluzione razionale per portare le file delle bancarelle da 4 a 2, garantendo la sistemazione degli automezzi commerciali lungo la banchina centrale più i mezzi finalmente a norma. Modello che difficilmente potrà essere esteso all'asse tradizionale del mercato (da via Frejus a corso Peschiera), se il muro delle opposizioni si consoliderà. Le preoccupazioni del blocco dei residenti finora risparmiati dalle bancarelle non sono più mistero: svalutazione di alloggi, carenza di parcheggi, rumore, sporcizia. Peccato che a schierarsi sia gran parte degli ambulanti, quelli che in teoria dovrebbero beneficiarne: incertezza sui tempi e sui modi del riassetto, e più generale il che il considerevole allungamento del mercato si traduca in fuggi fuggi della clientela.

Sul fatto che l'area - oggi ingestibile - debba svoltare, sono tutti d'accordo. Il dissenso riguarda il modo. «Sarebbe bastato disporre del piano terra della ex-fabbrica pianoforti a uso dei nostri mezzi per garantire ossigeno alle bancarelle, all'Amiat, agli automobilisti e residenti», commentano Riccardo Spinelli e Gianni Citarella, operatori. Enrico Frau, presidente Snadi, al primo piano del colossale complesso industriale dismesso che svetta su corso Racconigi ci avrebbe trasferito entrambi i mercati: scoperto e coperto.

Malumori che aumentano in vista dell'inaugurazione. Mentre Palazzo civico difende le sue scelte, pur con qualche tentennamento, «Il trasferimento nella ex-fabbrica, tutelata dalla Soprintendeza e oggi utilizzata in minima parte dall'Enel e dagli uffici comunali, è stato considerato - replica Franco Corsico, alla Viabilità -. Forse sarebbe stato meglio e meno costoso. Ma ricordo che parte degli stessi ambulanti era contraria, e comunque la Città pensava di utilizzare l'edificio per altri servizi. Il fatto che non sia accaduto è un punto a loro favore....». «L'inaugurazione è questione di giorni - taglia corto Fiorenzo Alfieri, ex-assessore al Commercio riconfermato alla Cultura -: a scalare, si interverrà sul resto del mercato». Che in questo modo, obiettano gli operatori, diventerà un serpentone spezzato dai cantieri. Brutta aria. Se ne è già accorta anche Tessore, al Commercio, che promette di riservare priorità alla questione-mercati. «Funzionalità ed estetica devono marciare di pari passo», è la sintesi del suo approccio. Chissà che la formula non preluda a qualche sorpresa.

Pende un esposto di alcuni abitanti sull'ampliamento della vecchia area L'assessore Tessore chiede «funzionalità assieme all'estetica»

Un momento della protesta degli ambulanti di corso Racconigi, lamentano gli spazi ridotti per la loro attività

A ottobre la sede coperta

Dal Comune per ultimare l'opera una fidejussione di 1700 milioni

Da 12 anni attendono tendone ormai sbiadito dalle intemperie il momento in cui potranno finalmente entrare nella «nuova» sede: quella che dopo un breve arco di tempo avrebbe dovuto sostituire i locali del vecchio mercato coperto, improvvisamente distrutto un rogo.

Era il febbraio del 1989. Ad oggi poco o nulla è cambiato: fatta salva la struttura sotterranea in cemento armato antistante l'ex-fabbrica pianoforti corso Racconigi, vuota perchè non ancora completata e già soggetta ad infiltrazioni acqua piovana dalla copertura. Situazione che tanto Franco Corsico quanto Fiorenzo Alfieri - coinvolti a vario titolo in qualità di assessori nell'interminabile via crucis (alla Viabilità il primo, al Commercio il secondo) - esitano definire «vergognosa», ricordando come questa patata bollente se la fossero già trovata fra le mani otto anni fa, al momento dell'insediamento. Nè in questo arco di tempo si è riusciti a trovare la quadra.

Dall'89 è stato un susseguirsi stop legato alle ragioni più svariate: modifiche allo imposte da «incompatibilità geologiche», fallimento delle ditte, rescissione dei contratti, riappalti, contenziosi, l'entrata vigore della legge Merloni, le prescrizioni dell'Asl, il lievitare dei costi (dai 5 miliardi e 380 milioni iniziali ai 10 miliardi attuali). Ora il Comune ha gettato la spugna, firmando gli operatori legittimamente esasperati (riuniti nella «Cooperativa Racconigi») zione che scarica su questi ultimi i costi per l'individuazione di nuova impresa e il completamento della struttura: un miliardo 700 milioni coperti da fidelussione Palazzo Spesa che i commercianti - spiega Fiorenzo Alfieri, ex-assessore al Commercio ora riconfermato alla Cultura nella nuova Giunta comunale - si vedranno scalare nei prossimi anni delle spese di affitto. Inoltre, è stata loro la gestione della per anni. A ottobre, forse, l'inaugurazione.

[ale. mon.]

■ **E SUPPLENZE.** In merito alla nuova ordinanza supplenze del personale docente, la Cisl Scuola ha organizzato due incontri distribuzione-chiarimento della modulistica giorni 18-19 giugno, 16,30-18,30, aula magna Convitto Nazionale, via Bligny 1 bis (info: 011.5611110).

■ **RADICALI E TELECOM.** «Piena luce sul contratto tra Telecom Italia (allora Stet) e Telekom Serbia» del giugno 1997. Lo chiedono rappresentanti Partito Radicale e della Lista Bonino in via Bertola 34 nel corso dell'assemblea degli azionisti Telecom.

■ Codacons e Camera di Commercio avvisano che in questi giorni stanno arrivando a cittadini e imprese «ingannevoli proposte di abbonamento a riviste», che utilizzano la stessa impostazione grafica dei moduli inviati dalla pubblica amministrazione per la riscossione tasse.

■ **CROLLO DI VENARIA.** Interpellanza del gruppo regionale dei comunisti italiani per sapere «se durante i lavori sono stati rispettate normative, se la Regione intende avviare un'indagine e quali iniziative saranno prese per aiutare le due famiglie che nel crollo hanno perso la propria abitazione».

■ **DI PARITA'.** Si è insediata Palazzo Cavour la Rete delle consigliere di parità regionali e provinciali piemontesi nominate maggio. Sono: Anna Mantini, Giovanna Rolle, Anna Dondi, Rossella D'Addato, Rosaria Schettino, Alessandra Guarini, Enrica Borgna, Franca Turco, Liliana Pellegrino, Silvana Ferrara, Eva Broglio, Laura Cima, Ivana Melli, Valeria Pi Codebò, Luisa Perotti, Antonella Ferraris, Franca Doneda.

■ **SANITA' PI** «Dove va la sanità piemontese?» è il primo di un ciclo di seminari promosso dall'Università di To in programma oggi in corso Unione Sovietica 218 bis, dalle 10 alla 13. Relatori. Marina Dirindin, Luigi Robino, Ciriaco Ferro, Sergio Morgagni e Giovanni Renga.

■ **MONCALIERI, ASCOM.** «Passaggio a Nordovest», ecco commercio on-line. Questo il tema dell'incontro organizzato dall'Ascom e La Stampa, in pro oggi alle 20,30, presso la Sala «Primo Levi», in via Real Collegio 20.

■ **ORTI ABUSIVI.** I vigili urbani Grugliasco hanno indagato tre persone per invasione suolo pubblico in via San Paolo. A. D., 49 anni, grugliaschese, A. C. di 5) i . A., di 74 anni entrambi Torino perché avevano occupato lotti di circa 150 mq per farne degli orti abusivi. «Faremo altri controlli - afferma il comandante Ugo Esposito - poi demoliremo le baracche e le recinzioni costruite negli anni».

■ **CHIVASSO, BIELORUSSI.** Domenica pomeriggio sono arrivati a Chivasso, per iniziativa della locale associazione «Aiutiamoli a vivere», 35 bambini bielorussi di Cernobil che fino al luglio saranno ospiti di famiglie chivassesi prenderanno anche parte gratuitamente ai centri estivi organizzati dal Comune.

Incubo finito per il giovane spesso minacciato e picchiato da due balordi a Mirafiori

«O vendi droga o ci dovrai pagare»

Manette a due fratelli che ricattavano un ragazzo

Giorgio Ballario

Minacce, piccoli attentati incendiari, botte e persino un tentativo di investimento con l'automobile. Erano questi i metodi adottati da due fratelli di e 31 anni per estorcere denaro a un giovane di Mirafiori Sud e ai suoi genitori. L'incubo è andato avanti per mesi, fino a quando il ragazzo si è rivolto a finanziaria per ottenere un prestito e accontentare i due fratelli, divenuti sempre più esigenti. A quel punto i genitori hanno rotto gli indugi e si rivolti alla polizia per denunciare il ricatto, così ai polsi dei malviventi sono scattate le manette.

Gianluca e Franco Silivestro, di 20 e 31 anni, operai, residenti in via Rigola, sono ora alle Vallette con l'accusa di estorsione, lesioni e minacce. L'ordine di custodia è stato firmato dal Gip Paola Dezani su richiesta del pm Andrea Calice e l'arresto è stato eseguito dagli agenti della squadra mobile dopo alcune settimane d'indagine.

Il calvario del giovane (che chiameremo Matteo) e dei suoi genitori ha inizio nel giugno dello scorso anno, quando i fratelli Silivestro - descritti alla polizia balordi di quartiere - avvicinano il ventenne e lo convincono a spacciare per loro alcuni grammi di hashish. Il ragazzo, impaurito, acconsente. Dopo qualche giorno ci ripensa e cerca di tirarsi fuori dal giro, ma Gianluca e Franco Silivestro gli impongono l'aut-aut: ci paghi oppure devi continuare a vendere droga.

I fratelli Franco (a sinistra) e Gianluca arrestati per estorsione lesioni e minacce

Per Matteo e la sua famiglia (la madre casalinga e il padre pensionato) sono mesi di terrore. Dapprima va a fuoco il citofono della casa, poi è il turno dell'automobile. Più d'una volta i fratelli Silivestro affrontano il pensionato a muso duro e lo minacciano, altre volte passano alle vie di fatto e il poveruomo è costretto a ricorrere alle cure del pronto soccorso.

Nel tentativo di sottrarlo alla violenza dei due balordi, i genitori spediscono Matteo dai parenti in Sardegna, sperando che nel frattempo si calmino un po' le acque. Ma anche questo disperato tentativo non serve a niente. Gli estorsori continuano a presentarsi sotto casa e ogni volta sono schiaffi, calci e pugni. In un'occasione persino di investire il pensionato con la loro automobile.

Dopo due mesi Matteo rientra dall'isola e si accorge che i genitori sono bersaglio di aggressioni e minacce. Per farla finita si rivolge a finanziaria e chiede prestito di 12 milioni, il quale spera di tacitare le richieste di Gianluca e Franco Silivestro. Come garanzia la finanziaria pretende anche la firma della madre, ma a questo i genitori di Matteo si rendono conto che non è più possibile andare avanti così.

Il giorno dopo si presentano in Questura e chiedono aiuto alla polizia: «Per favore, fate qualcosa: noi non ce la facciamo più». Per i fratelli Silivestro è la fine di una poco brillante carriera di ricattatori, per Matteo e la sua famiglia l'inizio di una nuova vita.

Pensionato torinese

«Non c'entro con il delitto in Sicilia»

Si chiamava Salvatore Antronaco (e Salvatore Andronico, erroneamente pubblicato nell'articolo martedì) il pensionato torinese di 70 anni che ad Acicatena, in provincia di Catania, è stato stroncato un infarto subito dopo aver accoltellato, uccidendolo, un vicino casa.

Un errore nella comunicazione del nominativo da parte delle agenzie di stampa, ed una serie di coincidenze hanno portato i mass-media ad attribuire il fatto ad un nucleo familiare risultato del tutto alla vicenda.

Salvatore Antronaco, 70 anni, il pensionato protagonista dei tragici avvenimenti di Acicatena, risulta infatti residente a Torino, nello stesso gruppo di popolari dove risiede famiglia di Salvatore Andronico, anche lui pensionato. «Un errore in cui spesso incorrono anche i postini - spiega -, consegnando la corrispondenza sbagliata». Ce ne scusiamo.

Incendio doloso

Villa Cristina Indagini

Incendio a Villa Cristina: quando già i vigili del fu erano intervenuti nella notte fra sabato e domenica nella casa di cura è scoppiato un secondo focolaio, particolare che gli investigatori hanno valutato attentamente per risalire a un piromane, dal momento che anche questi nuovi incendi sono stati dolosi. L'ipotesi più plausibile è che possa trattarsi di un paziente che ha la possibilità di liberamente all'interno della struttura. La scarsità di personale è stato, del resto, il primo rilievo effettuato dai collaboratori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ha aperto un'indagine ed ha già avuto una prima relazione dai vigili del fuoco. Nel rapporto si dà atto di prescrizioni impartite tempo dal loro comando alla gestione della di sugli interventi da effettuare per mettere in sicurezza Villa Cristi La direzione ha sinora chiesto proroghe. E' un fatto che sabato i cosiddetti «evacuatori» di fumo chiusi e che l'impianto d'allarme si è rivelato inadeguato.

con di REGIONE PIEMONTE
TORINO 2006 WINTER
RAI presenta
pAroLe iNcroCiAte
: www.paroleincrociate.org
PASSPORT
itinerari tra sport e società
in compagnia di scrittori, campioni e giornalisti
ingresso libero
FRONTIERE
martedì 12 giugno ore 17.30
Info Point Università di Torino, via po 29
con: Franco Scoglio, Darwin Pastorin, Andrea Di Caro, Pastorella
CAMPIONE MIO
giovedì giugno ore 18.00
Scuola Holden, corso dante 118
con: José Altafini, Alessandro Baricco, Giampaolo Ormezzano, Paolo Sollier, Julio Velasco, Novelli
STILE SPORT
lunedì 18 giugno ore 18.00
Basic Village, corso regio parco 39
Boglione, Yuri Chechi, Maurizio Crosetti, Mura
SPORTiVi'
venerdì 22 giugno 17.30
Info Point Università di Torino, via po 29
con: Nando Dalla Chiesa, Gigi Garanzini, Gianni Minà, Evelina Christillin
SNOWROCK
martedì 3 luglio ore 21.30
The Beach, arcate 18/20/22 murazzi del po
Facciosnao, Marco Mathieu, Aldo Nove, Gianmarco Peri, Samuel Subsonica
BasicVillage
Calcio
Rigore
in collaborazione con: dinamo
Università degli Studi di Torino
torinosette

In due anni sono una cinquantina le «strane coppie» formate da universitari e pensionati

Studenti a casa degli anziani

Decolla il progetto di convivenza

Adriana, 77 anni: sono rimasta vedova mi sentivo sola. Elisabetta, 23: cercavo alloggio, ero stufa dei viaggi in treno Così siamo diventate come zia e nipote

Adriana, 77 anni: «Sono rimasta vedova, mi sentivo sola». Elisabetta, di 23: «Cercavo casa, ero stufa di viaggiare da Vercelli a Torino ogni giorno». L'anziana: «Non [illegible] affittare un [illegible] d'appartamento ad un estraneo». La studentessa: «Non volevo dividere un alloggio con tanti studenti». Adri: «Cercavo qualcuno che, la sera, mi facesse compagnia». Betty: «La sera, a Torino, non [illegible] mai. La città non mi rassicura, e i miei amici vivono a Vercelli». Risultato: [illegible] diventate come zia e nipote». «Ci vogliamo bene, incontrarci è stata una fortuna». A formare la strana coppia - l'anziana che offre una camera [illegible] letto, lo studente che ricambia con la compagnia e la disponibilità a dare una mano a chi ha i capelli d'argento - è stata l'associazione «Non più da soli-Edera», che rilancia, per il terzo anno, il progetto di convivenza [illegible] universitari e terza età sostenuto da Comune, ateneo [illegible] Po ed ed Ente per il diritto allo studio.

In due anni, l'iniziativa ha portato alla nascita di 47 «strane coppie», 4 delle quali - soltanto - hanno «divorziato» per incompatibilità [illegible] carattere dopo qualche settimana. Adriana Ro[illegible] è tra gli anziani più entusiasti: da quando nel suo appartamento di via Ossasco è arrivata Betty, iscritta [illegible] quarto anno di Lettere, «ho smesso di piangere. Lei sta fuori quasi tutto il giorno, [illegible] la sera ceniamo insieme: lei fa [illegible] spesa, io la mia, ma poi mescoliamo piatti e ingredienti. Io cucino, lei lava i piatti, e si chiacchiera come zia, o come nonna, e nipote. Nel weekend, quando lei torna a casa, non preparo nemmeno [illegible] mangiare». E Betty: «Ho scoperto che c'era questa possibilità leggendo un volantino a Palazzo Nuovo. Gli anziani mi piacciono, rispetto la loro saggezza e apprezzo l'affetto che sanno dare: a casa di Adriana rassetto la mia camera e il bagno che utilizzo, e per il resto è come vivere da un'amica».

Prima di far incontrare studenti e anziani, l'associazione (formata da educatori e studenti) fa compilare [illegible] modulo agli interessati, [illegible] segue [illegible] colloquio con [illegible] psicologa: «Cerchiamo - dice Corrado Rispoli, coordinatore dell'iniziativa - di scoprire le affinità di carattere, [illegible] di [illegible] nero [illegible] bianco (garantendo il massimo rispetto d[illegible] privacy) le esigenze [illegible] ognuno: c'è chi non ama i fumatori, chi non sopporta gli animali domestici. Imponiamo alcune regole di partenza: l'anziano non deve credere [illegible] procurarsi in questo modo una persona di [illegible]izio, e lo studente non deve comportarsi come se vivesse in albergo. Non deve uscire la sera, né portare estranei in casa. Deve inoltre pagare qualcosina per le spese di acqua e luce». Nel caso di Betty si tratta di 80 mila lire al [illegible]. «Ai ragazzi - dice Vito Buda - l'iniziativa consente di risparmiare affitti costosi, di studiare in pace e di tranquillizzare i genitori, spesso preoccupati dello sbarco in città di figli abituati a vivere in piccoli [illegible]tri del Piemonte. Cerchiamo di spiegare agli studenti che si tratta di iniziare una convivenza in cui si deve aver voglia non solo di risparmiare quattrini, ma anche di dare qualcosa di sé, e di condividere il proprio mondo, anche interiore, con quello [illegible] un anziano. Chi mette a disposizione la camera ottiene [illegible] ventata [illegible] giovinezza e di sicurezza: a volte, basta sapere che la notte c'è qualcuno in casa, per non avere più paura. Cerchiamo di farci garanti [illegible] l'onestà delle persone che proponiamo, e mettiamo a disposizione un numero in cui contattarci, giorno e notte, in caso di problemi».

In questi due anni, «Una delle convivenze (che durano da ottobre a luglio) è fallita perché l'anziano contestava allo studente di spostargli gli oggetti in casa. Una ragazza trovava sciatta la persona che le aveva offerto ospitalità, come se fosse sbagliato stare in sottoveste a casa propria. Ma si tratta, per fortuna, di casi rari: quasi sempre siamo riusciti a formare coppie in cui le [illegible] funzionano a meraviglia». Per Adriana e Betty, è andata [illegible] bene che la studentessa, ormai prossima alla laurea, conta di far conoscere l'anziana ai suoi genitori: «Mi spiace non vederla più: vorrei che cominciasse ad andasse al mare [illegible] i miei nonni, così potrei andarli a trovare tutti e tre». Le iscrizioni per l'autunno sono già aperte: chi è interessato può telefonare allo 0349-1827278, o allo 0349-6130601. [g.fav.]

Adriana Roseo (qui con uno studente) è entusiasta dell'esperienza

Cgil, Cisl, Uil e Snals chiedono un provvedimento urgente al governo

Protestano i precari della scuola

Contro lo stop alle assunzioni deciso dal ministero

Una rappresentanza dei 1500 docenti precari torinesi (dalle mater[illegible] alle superiori) ha manifestato ieri mattina davanti alla sede Rai di via Verdi contro il blocco delle assunzioni il ruolo deciso dal ministero della Pubblica Istruzio[illegible] dopo il ricorso al Tar [illegible] docenti di scuola privata (e il parere loro favorevole del Tribunale amministrativo regionale del Lazio).

Cgil, Cisl, Uil e Snals, che hanno promosso la protesta, spiegano: «La decisione di bloccare le assunzioni, [illegible] mantenuta, lede gravemente lavoratori che, dal settembre scorso, dopo un lungo periodo di precariato, hanno maturato il diritto ad essere assunti a tempo indeterminato. Il blocco delle nomine è l'ultimo atto di una gestione confusa e caotica delle procedure concorsuali che ha registrato continui ritardi. L'amministrazione scolastica si [illegible] impegnata a definire le graduatorie permanenti entro il [illegible] agosto 2000 e invece ancora oggi non è in grado di garantire una data di conclusione delle operazioni, né un quadro effettivo della situazione».

Al momento il ministero attende la decisione del Consiglio [illegible] Stato, che ha fissato l'udienza il 13 luglio. Per Cgil, Cisl e Uil e Snals, «il blocco, oltre a ledere le legittime aspettative dei precari, compromette il regolare inizio del prossimo anno scolastico. La scuola sarebbe per un altro anno priva di docenti stabili e sottoposta a caroselli degli insegnanti».

Lo stop del ministero è dovuto alla richiesta dei docenti delle private di essere equiparati ai colleghi precari (19 mila in tutta Italia) della scuola statale. Oggi, i primi sono collocati nella 4ª fascia delle graduatorie permanenti (alle quali il ministero attinge per [illegible] assunzioni) [illegible] un punteggio dimezzato. Se dovesse passare il principio dell'equiparazione, [illegible] graduatorie verrebbero sconvolte.

«Ci son[illegible] docenti che lavorano nella scuola privata anche da vent'anni: con l'equiparazione, farebbero un balzo in avanti nelle graduatorie e molti di noi perderebbero non solo il diritto matura[illegible] nel [illegible] [illegible] tempo all'assunzione - dice Rosanna Santantello, coordinatrice [illegible] movimento dei docenti abilitati di 2ª fascia (tutti pronti per l'immissione in ruolo) -, ma addirittura il posto di lavoro da supplente». Per i sindacati, «un'eventuale modifica della legge e [illegible] regolamento attuativo che prevedesse il superamento della struttura in fasce determinerebbe intollerabili arretramenti per gli insegnanti che da tempo hanno prestato servizio nella scuola statale, assunti sulla base di graduatorie pubbliche e trasparenti». Per questo chiedono al governo «l'approvazione di un provvedimento urgente [illegible] dia un'interpretazione autentica della legge 124/99». [m. t. m.]

Oltre 33 mila candidati

Al via gli esami nelle elementari e medie inferiori

La stagione degli esami ha preso [illegible] via ieri in alcune scuole elementari. Con l'autonomia, il calendario delle prove di licenza dell'obbligo viene stabilito dai singoli istituti: per la maggioranza, la partenza è fissata per oggi, sia alle elementari (16.924 candidati) sia alle medie (16.541).

Alle superiori, l'esame [illegible] Stato debutterà mercoledì 20 con italiano. Giovedì 21 si terrà [illegible] seconda prova e lunedì 25 la terza. Lunedì 18 si insedieranno le 382 [illegible]ommissioni (3 in più dello scorso anno) che valuteranno 15.142 studenti [illegible] in più del 2000): 916 al classico, [illegible] allo scientifico, 58 alle magistrali, 26 al linguistico, 374 all'artistico, 2377 negli istituti professionali, 114 all'agrario, 1936 negli istituti tecnici industriali, 2360 nei tecnici commerciali, 889 negli istituti tecnici per geometri, 392 nei tecnici per attività sociali, 2434 [illegible] diversi corsi sperimentali.

S. Giovanni Vecchio

«Salvate l'ospedale oncologico»

Grazia Longo

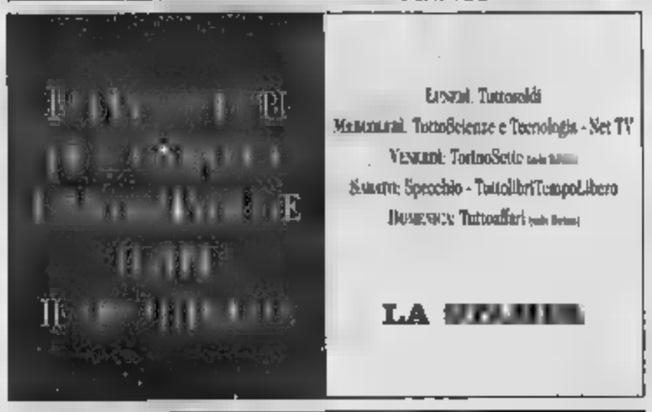
Quasi 4 mila pazienti che combattono contro il cancro, 350 dipend[illegible] tra medici, infermieri e tecnici e un deficit di 30 miliardi all'anno. E' su questi numeri che si gioca il futuro del San Giovanni antica sede, storico ospedale oncologico di via Cavour.

Accantonata l'ipotesi di chiusura, è [illegible]a la [illegible] radicale trasformazione. In che cosa? Non è ancora chiaro, ed è proprio per fare chiarezza che i consiglieri regionali Ds ieri mattina hanno organizzato [illegible] presidio in via Cavour. «Abbiamo raccolto oltre 400 firme - dicono Angelino Riggio e Marisa Suino - che sottoporremo all'assessore alla sanità, insieme alla nostra interrogazione per capi[illegible] se è vero che il San Giovanni vecchio diventerà un day surgery, cioè un ricovero giornaliero per piccoli interventi».

Una possibilità accolta [illegible] perplessità dai medici, la cui esperien[illegible] - soprattutto per quanto riguarda il [illegible] alla stomaco e al colon retto - ha risonanza internazionale. «Il day surgery - osserva il chirurgo oncologo Maurizio Degiuli - mortificherebbe le nostre specializzazioni».

Mario Lombardo, direttore generale dell'Asl 1 a cui appartiene il nosocomio, non è sbilancia: «E' [illegible] corso uno studio di ristrutturazione aziendale, il futuro [illegible] San Giovanni antica sede dovrebbe essere noto entro l'autunno. Certo, per salvarne la connotazione specialistica oncologica è auspicabile l'accorpamento ad una grande azienda ospedaliera». Le Molinette (a cui appartiene l'edificio) e il Mauriziano sono le favorite, anche se al momento non è chiara la modalità dell'integrazione. «L'importante - sostengono medici e infermieri - è che non si punti alla creazione di una casa di cura, annullando così la nostra tradizionale caratterizzazione».

Un elemento che l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio assicura di non trascurare. «Nessuno dimentica che quell'ospeale rappresenta la memoria storica dell'oncologia torinese - dice -, ma non possiamo mantenere una struttura con un passivo annuo di 30 miliardi»



PROBLEMI DI CAPELLI?

FORFORA, CAPELLI GRASSI, DIRADAMENTO, CALVIZIE PRECOCE?...ORA BASTA!

Ginevra: La metà degli italiani, uomini e donne tra i venti e quarant'anni, perde i capelli e per molti la calvizie si ripercuote negativamente sulla sfera psicologica; l'immagine infatti, riveste un'importanza determinante nel benessere psico - fisico dell'individuo e i capelli giocano un ruolo fondamentale per tale immagine. Proprio per questo, quando i capelli perdono spessore o si indeboliscono, cadendo in quantità eccessiva, possono causare malessere e disagio nelle persone. E'importante non sottovalutare i campanelli d'allarme come forfora, prurito, eccesso di sebo; ed intervenire tempestivamente per ristabilire il naturale equilibrio fisiologico del cuoio capelluto, rivolgendosi a personale specializzato. **L'Istituto Helvetico Sanders mette a vostra disposizione esperienza e professionalità per dare ad ognuno la risposta più adeguata e mirata sulle singole problematiche.**

Una biologa dell'Istituto Helvetico Sanders esegue un'analisi al fototricogramma

[illegible] Helvetico Sander[illegible]
[illegible] E BELLEZZA
[illegible].it
TORINO [illegible] 56820[illegible]
[illegible]5733 [illegible]7 [illegible]IA 075 5003506 [illegible]EV Switzerland
CLIENTI SODDISFATTI

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Personal Pools di Bosso Giovanni sita a Leinì (TO) forte di esperienza dal 1969 offre soluzioni funzionali [illegible] ben si sposano con audaci e innovative realizzazioni strutturali

Progettazione e realizzazione PISCINE.
Piscine interrate in cemento Colbentate ad isolamento termico.
Piscine interrate prefabbricate con pannelli in acciaio Colbentate ad isolamento termico. Rivestimento piscina impermeabilizzante [illegible] PVC, piastrelle o mosaico.
Piscine prefabbricate fuori terra.
Impianti filtrazione acqua.
Ristrutturazioni piscine ed impianti.
Accessori di ogni genere per piscine.
Illuminazione piscina con fibre ottiche, fari tradizionali, telecomandati per regolazione luminosità, lampade alogene, [illegible] d'acqua.
[illegible] e [illegible] pulitori automatici.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] cloro registrata [illegible] [illegible] dalla sanità.
Scegliere una piscina Personal Pools significa scegliere la qualità di prodotti brevet[illegible] e certificati e [illegible] di un'assistenza completa dal progetto [illegible] post-vendita.
[illegible] Pools presenta alla sua clientela materiali selezionati, durevoli [illegible] tempo, designers attuali ed eleganti; sono il frutto del lavoro di tecnici esperti, che dopo aver [illegible] opportunamente i materiali, assicurano [illegible] qualità [illegible]nte superiore ai prodotti già esistenti sul mercato.
Personal Pools Piscine è in via Santorre di Santarosa 11 Leinì (TO)
Tel. [illegible] Fax 011.9988518 - [illegible]personalpools.it - info@personalpools.it

chi clicca trova
L'APECHERONZA - [illegible]
TAVOLA [illegible]EDA - PIZZERIA
Tavola calda a pranzo e alla sera pizzeria. Vi accogliamo buoni pasto. Dolci di produzione propria.
[illegible]
Corso Francia 94, Collegno - Tel. 011.4110629
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
O [illegible] MIO
La "vera pizza"!
O SOLE MIO
Via Venaria 102, Torino - Tel. 011.2202579
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
PERSONALIZZA LA TUA CASA
Completa con un tocco di classe il tuo arredamento con i nostri fiocchi, le frange, i galloni.
[illegible] R.P.
Via Botero 16, Torino - Tel. 011.545404
Clicca su www.ciaonordovest.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, [illegible]
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

chi clicca trova
VINCERE E' FACILE
Progressioni per la caccia al ritardo, sistemi e quartine personalizzate dal glottologo Rosario M.
[illegible] SHOP - [illegible]
Via Garibaldi 50, Caluso (TO) - Tel. 011.9833840
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
ORTO BIOLOGICO E PETS SHOP
Ortofrutta di prima qualità - ampio reparto [illegible] prodotti biologici e [illegible] la gamma per cani e gatti.
[illegible] CALUSO [illegible]
Via Roma 14, Caluso - Tel. 011.9831152
Clicca su www.ciaonordovest.it

chi clicca trova
PASTICCERIA GUIDO CAFFE'
Specialità pasticcerie tipica torinese.
[illegible] [illegible] CAFFE'
Via XX Settembre 3, Giaveno
Tel. 011.9377914
Clicca su www.ciaonordovest.it

Ai bovini Coalvi piace essere "etichettati".

I bovini di razza Piemontese non si offendono se il Consorzio di Tutela li etichetta, rivelando a tutti i consumatori la loro età, il paese dove sono nati, l'allevamento dove sono vissuti, la loro nobile razza ■ tanti altri particolari che li riguardano. Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie Coalvi saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 • Madonna dell'Olmo • 12020 Cuneo
tel. 0171 418468 • fax 0171 413863 • www.coalvi.it • e-mail: coalvi@tin.it

E LOTTA ALL'INQUINAMENTO

PIANO ANTI-RUMORE

Una campionatura di tappeto di Torino ed altri 23 comuni finalizzata ad attribuire ad ogni porzione del territorio i limiti per l'inquinamento acustico ritenuti compatibili con la tipologia degli insediamenti in zona, con riferimento a sei «classi acustiche». E' l'obiettivo del progetto «Disia 2» - promosso due anni fa dalla Provincia di Torino con l'impegno diretto dell'Agenzia regionale per l'Ambiente - , i cui risultati sono stati presentati ieri pomeriggio alla presenza dell'assessore Ferro. L'imponente campionatura, che ha anticipato la normativa regionale in materia e che ora dovrà essere approvata nei 24 Consigli comunali interessati per tradursi in un concreto piano di interventi volti a ridurre le emissioni acustiche, ha scomposto le realtà locali in fasce diverse per importanza e sensibilità: aree particolarmente protette, destinate ad uso prevalentemente residenziale, di tipo misto, di intensa attività umana, prevalentemente industriali, esclusivamente industriali.

Avigliana, nuovo look per il centro

Sì al progetto di riqualificazione

Giuseppe Mariano

Il Comune di Avigliana ha approvato il «Progetto di Qualificazione Urbana» che si inserisce nelle molteplici azioni che l'amministrazione ha intrapreso per promuovere lo sviluppo locale ed il commercio. Il progetto è stato approvato con il voto contrario di tre esponenti dell'opposizione di «Patti Chiari», e la cosa ha creato una certa polemica. L'assessore alle attività produttive Bruno Rullo ha espresso il suo disappunto: «E' stata una lotta contro il tempo per realizzare il progetto e nonostante questo, tre dell'opposizione hanno votato contro. Se il loro voto fosse stato determinante avremmo vanificato tutto il lavoro e perso un finanziamento che molto probabilmente [illegible] milioni». Renato Bonetto, di Patti Chiari, puntualizza: «Non abbiamo votato contro lo studio, ma alla realizzazione dei marciapiedi che a giudizio dovevano essere ricoperti con il porfido e non con catrame». Polemiche a parte, il PQU si estende sostanzialmente nel centro storico e lungo corso Laghi. Il progetto presentato ieri in Regione è finalizzato alla richiesta di un finanziamento di 900 milioni per la sistema di corso Laghi, dalla curva del Moro al Pasché, e la realizzazione dei marciapiedi, rialzati da un lato e raso terra dall'altra. E' previsto l'esproprio di due terreni confinanti con la statale, da utilizzare come parcheggio, rifacimento dell'illuminazione e dell'arredo urbano. Lungo via Garibaldi, la strada dei negozi, nel centro storico, verrà tolto l'asfalto e rimesse le pietre come un tempo. Questo lotto prevede anche il recupero di alcuni locali comunali, nelle [illegible] di piazza Conte Rosso, da utilizzare come negozio. Il costo dell'intera operazione costa un miliardo e mezzo, di cui 600 milioni a carico del [illegible]. Il progetto di sistemazione del centro storico è stato realizzato anche con il parere degli operatori commerciali che hanno portato il loro contributo con suggerimenti e proposte. Nel progetto del PQU è anche inserito il Movicentro, l'insieme delle opere che devono essere realizzate attorno alla stazione ferroviaria. Per quest'ultimo studio è in via di definizione l'accordo di programma tra Comune e Regione.

Il centro di Avigliana verrà sottoposto a un'azione di restyling

DIFFIDA DEL SINDACO ALL'ANAS

BUSSOLENO. Il sindaco di Bussoleno, Alida Benetto, ha inviato una lettera-diffida alla Direzione Compartimentale dell'Anas affinchè vengano iniziati al più presto i lavori di raddrizzamento delle due curve di Foresto sulla statale 25 del Moncenisio. Fin dallo scorso anno infatti erano stati stanziati due miliardi per il ripristino di questo tratto di viabilità dal chilometro 47 della statale 25 fino a 300metri più avanti, alla periferia di Bussoleno dove negli scorsi anni si sono verificati diversi incidenti mortali. Il primo cittadino ha inoltre richiesto all'Anas l'intervento di allargamento del ponte del rio Rocciamelone di attraversamento della statale. «La strozzatura comporta infatti un potenziale rischio di esondazione del rio verso alcune aziende agricole della zona» sottolinea Alida Benetto. Anche nella [illegible] più a valle di attraversamento della linea ferroviaria Bussoleno-Susa il ponte sul rio Rocciamelone verrà allargato.

Forse un regolamento di conti fra gruppi di nomadi, interrogatori fino a tarda notte

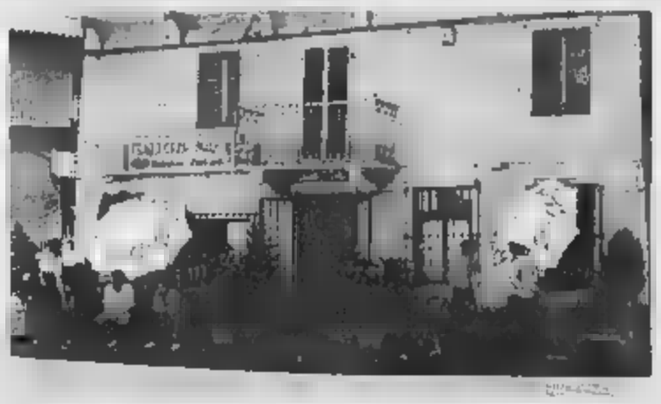
Scene da Far West nella piazza di Front

Gimcana con sparatoria, sfiorata la tragedia

Gianni Giacomino

FRONT

Mezzogiorno e mezza di fuoco nel centro di Front Canavese con inseguimento e sparatoria tra due auto. Quattro o cinque colpi partiti da una coupè rossa che sono schizzati dappertutto e hanno rischiato di colpire la gente che camminava per la strada o seduta ai tavolini del bar. Le pallottole [illegible] per Antonio Di Glaudi, nomade sinto di 45 anni, residente a Verzuolo in provincia di Cuneo, che viaggiava a bordo di una Volkswagen Golf insieme alla moglie, Maria Dellagaren. Nessuno è andato a segno. Ora sulle tracce dei potenziali killer ci sono i carabinieri della compagnia di Venaria. I militari non escludono che l'agguato al Di Glaudi possa rientrare in un regolamento di conti tra gruppi di nomadi. Ma questa rimane solo un ipotesi. «Non so davvero chi siano quelli che mi hanno sparato - ha detto Di Glaudi ai militari -. Non ho ricevuto nessun tipo di minaccia, ero tranquillo». La gimkana di fuoco tra le due [illegible] pochi minuti prima delle tredici. Antonio Di Glaudi viene agganciato dall'altra auto nei pressi della Cartiera Giacosa, in prossimità del ponte che attraversa il torrente Malone. L'uomo non fa nemmeno in tempo a chiudere la portiera e cominciano gli spari, un proiettile si conficca nel parabrezza. Di Glaudi pigia a tavoletta sul pedale dell'acceleratore e fugge verso il [illegible] di Front rischiando di scontrarsi con delle altre macchine. La coupè rossa non lo molla e da una pistola partono altri tre, quattro colpi che sibilano fra i muri e l'asfalto della strada provinciale per Busano e la piazza IV Novembre. La Golf guidata dal Di Glaudi raggiunge la piazza, [illegible] di brutto a velocità folle, i suoi inseguitori si schiantano invece contro un vaso, inseriscono la retro e fuggono a tutto gas in mezzo alle campagne di Favria. I pochi testimoni che stanno uscendo dal bar della piazza, richiamati dal [illegible] colpi e dalle sgommate, rimangono impietriti, terrorizzati. Due bossoli sono rimbalzati proprio vicino a loro. Solo la fortuna ha voluto che [illegible] ci scappasse il morto. Il sinto, vero obiettivo della sparatoria, raggiunge subito l'accampamento che si trova lungo a Busanasco, [illegible] fuori dal comune di Front. Lì, poco dopo, in [illegible] alle roulottes parcheggiano cinque gazzelle dei carabinieri della compagnia di Venaria che cominciano a lavorare insieme agli uomini del nucleo operativo di Torino. Antonio Di Glaudi e la moglie, [illegible] ai pochi testimoni oculari vengono interrogati a lungo, fino a tarda sera, nella caserma di Barbania. Ma i militari non parlano, le ricerche [illegible] do che a bordo della coupè [illegible] continuano e sembrano [illegible] imboccato la strada giusta.



La piazza centrale di Front, teatro della sparatoria fra gli occupanti di due auto

Roletto, tre denunciati per furto di play-station

Traditi dal biglietto compilato al bowling

PINEROLO

Ladri maldestri in azione nel negozio «La Palla» di Roletto firmano il furto di play-station, dimenticando per terra un biglietto con i loro soprannomi. I tre poco prima erano andati a giocare al bowling che dista poche centinaia di metri dal negozio e sulla tessera di gioco, sulla quale venga annotati i punteggi, avevano indicato i loro nomi di battaglia. E' stato semplice per i carabinieri della compagnia di Pinerolo, dopo un sopralluogo nel negozio di giocattoli e un controllo al bowling, risalire ai presunti autori del colpo. I tre sono stati denunciati a piede libero per furto, anche la refurtiva è stata fatta ritrovare, con una telefonata anonima fatta ai carabinieri. Un primo rapporto è stato inviato ieri alla Procura della Repubblica di Pinerolo e nei prossimi giorni i tre giovani saranno interrogati. Checco, Sly e Demone, con questi soprannomi i tre hanno avevano deciso di sfidarsi nel gioco americano dei birilli, poi, secondo la tesi accusatoria avrebbero messo a segno il furto che era stato preparato già nel [illegible] quando uno dei tre era andato nel negozio con la scusa di conoscere il prezzo di alcuni articoli. Sarebbe stato Checco, da alcuni giorni in prova nel negozio di giocattoli a lasciare socchiusa la porta di sicurezza che è sul retro del negozio da dove sono entrati i complici. In tutto sono stati presi dagli scaffali dieci play-station di seconda generazione e numerosi giochi, il tutto per un valore di circa [illegible] milioni. Sabato mattina alle 9 quando il giovane magazziniere è andato al negozio l'hanno messo al corrente che nella notte vi era stata la visita dei ladri, poi quando gli hanno chiesto se la sera precedente [illegible] andato a giocare al bowling, lui ha ammesso di aver passato la serata con degli amici; pensava forse che tutto sarebbe finito lì, non sapeva ancora che nel negozio di giocattoli i carabinieri avevano trovato il biglietto usato per segnare i punti, caduto dalla tasca di uno dei giovani. Sulla tesserina [illegible] riportate la data e l'ora delle partite. Il magazziniere interrogato a lungo in caserma ha sempre negato di avere delle responsabilità con il furto. [illegible] dopo l'interrogatorio del magistrato potranno delinearsi meglio le singole responsabilità. [a. gia.]

■ **CHIVASSO,** [illegible]. Si sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica organizzati dall'Istituto Musicale Comunale «Leone Sinigaglia» di Chivasso, per l'anno 2001-2002. Rivolgersi presso la sede di via Mazzè 41, dal lunedì al venerdì nelle ore pomeridiane.

■ **MONTEU DA PO, ESPOSTO.** Benedetto Buono, segretario politico del Movimento «Municipalismo, Libertà, Lavoro e Lealtà», nonchè candidato a sindaco in paese alle amministrative del 13 maggio e [illegible] eletto neanche consigliere, ha scritto al Prefetto. Buono chiede che «vengano effettuati i dovuti accertamenti per una serie di fatti che si sono verificati nel corso della campagna elettorale e durante il voto».

■ [illegible] **CORSI.** Si [illegible] aperte le iscrizioni ai vari [illegible] formativi organizzati dal Centro di Castelrosso di Chivasso della Casa di Carità Arti e Mestieri, riservati ai ragazzi da 14 a 25 anni. Rivolgersi dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 17,30 presso la scuola, in via Don Bosco 1 C.

■ **COAZZE,** [illegible] Il comune di Coazze, in collaborazione con il consiglio parrocchiale e le famiglie coazzesi ha promosso una raccolta di firme per salvare la scuola materna «Luigi Prever» dalla chiusura. Da oltre cento anni il servizio è gestito dalle suore del Cottolengo, [illegible] per la mancanza di voca[illegible] la [illegible] madre ha deciso di chiudere tra un anno.

■ [illegible] **LOCULI.** A partire dal 18 giugno prossimo si potranno prenotare i loculi nel nuovo fabbricato in costruzione presso il cimitero di via Favorita a Chivasso. Per informazioni rivolgersi presso l'ufficio di Stato Civile del Comune.

■ **PINEROLO,** [illegible] L'Asl 10 e l'Istituto Tecnico «Buniva» di Pinerolo hanno realizzato una nuova Guida ai Servizi Sanitari per adolescenti. Il progetto ideato dal Gruppo di Promozione Educazione alla salute dell'Azienda Sanitaria, ha coinvolto circa 900 studenti del Pinerolese. La guida fornisce indicazioni precise sui bisogni di salute dei giovani e sui servizi che l'Asl 10 mette a disposizione dei ragazzi: Consultorio adolescenti, Ambulatorio per i disturbi alimentari, l'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'infanzia. Il lavoro sarà presentato a settembre in occasione della festa dei Giovani.

■ [illegible] E [illegible]. Questa sera alle 18,30 presso il Teatro Incontro di Pinerolo in via Caprilli 21, l'Acea, azienda di Pinerolo specializzata nella vendita del metano, e la Noicom Telecomunicazioni dal Nord-Ovest presentano il [illegible] accordo di partnership per le telecomunicazioni. Da oggi l'Acea venderà anche traffico telefonico. Interverranno il presidente del Consiglio di Amministrazione, Erminio Ribet, il direttore generale Consorzio Acea, Francesco Carcioffo e l'amministratore delegato Noicom, Adriano De Luca.

■ **BUSSOLENO,** [illegible] Viene inaugurata oggi a Bussoleno in via Walter Fontan 36 la nuova sede della Confesercenti della Valle di Susa. [illegible] presente Valentino Boido, presidente Provinciale.

Telecamere, pattuglie e controlli a tappeto nei bar

Nichelino, varato il piano contro la delinquenza

NICHELINO

Schierati contro la microdelinquenza. A Nichelino il nuovo piano per la sicurezza adottato dal Comune, per combattere nei quartieri i fenomeni di spaccio e vandalismi, è stato varato dagli esponenti della Quercia. Una rivoluzione: il cavallo di battaglia delle formazioni di centrodestra, passa così alla sinistra. Già perchè [illegible] proprio i da a promuovere con forza questa battaglia. «Dobbiamo smetterla di tollerare questi atti di arroganza nella nostra città. La microdelinquenza è un male che bisogna sconfiggere», dice il vicesindaco, Giuseppe Catizone. Ecco allora la ricetta: controlli a tappeto nei locali a rischio, pattuglie a piedi dei vigili urbani, telecamere puntate nei giardinetti pubblici per scoraggiare furti, scippi e aggressioni. Ma non è tutto. «Anche i cittadini devono contribuire, aiutandoci nella nostra campagna di mobilitazione contro la microdelinquenza», aggiunge Catizone.

A partire da oggi, con il primo appuntamento in piazza Spadolini, nella zona del supermercato Coop, [illegible] uomini della Quercia andranno in ogni quartiere, per lanciare la loro sfida. Alle forze dell'ordine è compito di setacciare i locali, a caccia di spacciatori, anche con l'impiego di cani antidroga. E dove sarà necessario si arriverà anche alla chiusura dei bar, e alle sanzioni contro i titolari delle licenze. Passo successivo le telecamere, come strumenti di prevenzione, a difesa delle aree verdi. Tre i luoghi scelti dal Comune: piazza [illegible] Moro, piazza Partini, e via Milano. «In più, entro la fine dell'anno, contiamo anche di assumere altri quattro vigili urbani, per potenziare l'organico della polizia municipale», assicura il vicesindaco. [m. peg.]

Gassino, oggi i primi risultati sull'intossicazione

Spostate le prove d'esame dei ragazzi della quinta

[illegible]

Con il trascorrere dei giorni a Gassino Torinese si è ormai normalizzata la situazione dopo l'intossicazione alimentare, che la scorsa settimana ha colpito [illegible] centinaio di scolari delle elementari «M. K. Gandhi» di via Po 10. Ieri mattina i ragazzi di quinta dovevano iniziare gli esami, il dirigente scolastico Maria Maddalena Tufaro, a conclusione di un incontro [illegible] gli insegnanti, non conoscendo ancora l'esito delle analisi di questa maxi intossicazione, ha deciso di posticiparli al 14, 15 e 16 giugno. Ancora nella giornata di domenica quattro ragazzi delle elementari e tre mamme hanno accusato mal di pancia, mal di testa, vomito e alcuni anche diarrea. Comunque su questa vicenda i genitori vogliono che venga fatta chiarezza e giustizia fino in fondo: «Pretendiamo che ci spieghino che cosa è accaduto realmente, anche per evitare che il prossimo [illegible] scolastico si ripeta nuovamente». Comunque forse già oggi si conosceranno i primi esiti sui prelievi effettuati sulle feci dei circa 30 bambini che [illegible] stati male e visitati al pronto soccorso di Chivasso e alcuni anche all'infantile Regina Margherita di Torino. Poi a metà della settimana dovrebbero arrivare anche quelli effettuati dell'Arpa di Novara sugli alimenti prelevati nella cucina di Regione Fiore della mensa scolastica e anche sui «tamponi ambientali», finalizzati a verificare l'igiene dei locali. Comunque la cosa strana è che sono stati male solamente i ragazzi delle elementari e non i compagni più piccoli della materna che hanno consumato il medesimo menù. Ed è per questo che le indagini disposte del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che dà la caccia a questo misterioso batterio colpevole dell'intossi[illegible] puntano non tanto alla qualità degli ingredienti, quanto ad un difetto di organizzazione nella distribuzione dei pasti. [d. and.]

Volevano soldi della coca

Estorsione al [illegible] che non paga

CHIVASSO. Erano arrivati a minacciare di morte un giovane commerciante di Torino, che doveva ancora pagare poco meno di due milioni per alcuni grammi di cocaina.

Due pregiudicati di Chivasso, Davide Benedusi e Angelo Cammarata, entrambi di 23 anni, sono stati arrestati domenica [illegible] carabinieri del nucleo operativo di Ivrea, al quale il commerciante si è rivolto, per estorsione, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

La trappola dei militari è scattata al casello autostradale di Chivasso. Alle 19 il giovane tossicodipendente torinese si è presentato all'appuntamento. Benedusi e Cammarata sono arrivati in motorino e gli hanno strappato il marsupio contenente i soldi.

La loro fuga, però, è durata poco: i carabinieri li hanno circondati e, dopo una breve colluttazione, arrestati.

Incendi sull'Autofrejus

Sindacato di polizia [illegible] le [illegible] nelle [illegible] di Susa»

SUSA. Continuano le polemiche dopo l'incendio del Tir sotto la galleria di Prapuntin dell'A32 del 28 maggio scorso. L'incendio che ha rischiato di causare un'altra tragedia ed ha provocato oltre un miliardo di danni ha lasciato uno strascico di inchieste e carenze di sicurezza come i by-pass senza porte pressurizzate. Il pubblico ministero Raffaele Guariniello ha aperto un fascicolo per disastro colposo ed ora il Coisp, sindacato delle Forze di Polizia, denuncia [illegible] di carenze presso il distaccamento di Susa. In particolare viene sottoscritto in un comunicato che [illegible] tutti gli agenti [illegible] come funzionano gli autorespiratori ad ossigeno, il vestiario non è idoneo ad intervenire [illegible] incendi in galleria e gli agenti [illegible] hanno mai effettuato corsi di preparazione specifica». Il sindacato evidenzia inoltre la necessità di un aumento di organico (da 50 a 60 agenti) per poter effettuare maggiori controlli sui mezzi pesanti che circolano sull'A32.

Sbranano un cagnolino

[illegible] di terrore per due cani feroci a Pont Canavese

PONT CANAVESE. Due cani feroci hanno [illegible] il terrore, domenica pomeriggio a Pont Canavese, sbranando un cagnolino e rivoltandosi contro chiunque [illegible] si avvicinarsi. Per risolvere la situazione sono dovuti intervenire i carabinieri, che non hanno potuto far altro che estrarre le pistole e far fuoco sui due animali. Uno è rimasto ferito in maniera lieve ad una zampa; l'altro, colpito da un proiettile all'addome, è poi stato soppresso da un veterinario.

E' successo poco dopo le 13,30, in via Santa Maria. Alla vicina caserma dei carabinieri di Pont è arrivata la telefonata allarmata di Giacomo Castagna, 66 anni. Aveva appena visto in strada un pastore tedesco e un rottweiler cercare di assalire un uomo che portava un cane al guinzaglio. Peggio, invece, è andata ad un cagnolino solitario che è stato sbranato. Solo l'intervento del maresciallo Alfonso Lombardo e di altri carabinieri è stato determinante. Poco dopo è stato rintracciato il proprietario, Fabrizio Obert, che è stato multato per omessa custodia di animali.

E PREVISTO

MANCA A...

Il 1° settembre (fra giorni) saranno ultimati - con cinque mesi ritardo - i lavori per la realizzazione dei due piani interrati parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura realizzati 500 posti auto quali 454 rotazione 46 destinati ai privati. Quattro rampe previste: due in uscita due in ingresso in prossimità di via Fanti via Bricherasio.

TEMPERATURE 24,5 MIN 16,9

Tendenza ad un graduale miglioramento in funzione dell'esaurirsi della perturbazione sulla displuviale alpina ed all'espansione dell'anticiclone delle Azzorre. Cessano le precipitazioni e diminuiscono gli annuvolamenti. Ieri piogge intense in montagna ma deboli in città. Temperatura massima 24,5 gradi, minima 16,9 gradi, umidità 63%, pioggia 2,2 mm. L'anno tempo brutto con piogge. Temperatura 26,5, temperatura 15,5, pioggia 27,9 mm

ACCADDE IERI

Il 12 giugno del 1675 muore a soli 41 anni, dopo una brevissima malattia, Carlo Emanuele II che aveva introdotto molti mutamenti in città a partire dalla costruzione del Palazzo Reale, della Cappella della Sindone, della villa della Venaria. Aveva anche introdotto l'espansione di Torino verso il Po. Naturalmente le opere realizzate erano costate e questo aveva portato a un innalzamento dei tributi che gli valse una certa avversione popolare.

La sindrome-Ici colpisce ancora

Anche malori fra la gente in coda per ore

Alessandro Mondo

Continuano le code sul fronte dell'imposta comunale sugli immobili, con un inedito corredo di confusioni, proteste e disagi per migliaia di contribuenti allarmati dall'invio di bollettini sui quali compaiono cifre stratosferiche: nei giorni scorsi ex-sfrattato ha ricevuto un bollettino da 24 milioni per un alloggio di due camere e cucina. Ieri volta di un altro torinese, sul quale si è abbattuta l'incredibile richiesta di 54 milioni per un'unità immobiliare a parità di vani. Per tacere di chi paga con qualche malore le lunghe ore di attesa in coda sotto il sole: è il caso di Fernando Tarallo, 80 anni, svenuto dopo oltre due ore di attesa e portato in ambulanza al Maurizio. Stanchezza più calore: questa la diagnosi del pronto soccorso, alle prese con un'inedita «sindrome da Ici», seguita da una flebo e dal ritorno a casa.

Disguidi causati da errori nella compilazione delle passate dichiarazioni ad opera dei proprietari che il sistema informatico non è in grado di riconoscere, spiegano Comune. Resta il fatto che tutto contribuisce a moltiplicare la sensazione di approssimazione. Gli effetti sono sotto gli occhi di tutti: anche ieri serpentone di cittadini in rassegnata attesa si è snodato per tutta la mattina sul marciapiede transennato nel tratto compreso fra Vittorio Emanuele - sede della Divisione comunale servizi tributari - e via della Rocca. Con i vigili a disciplinare l'accesso agli uffici onde evitare il dei giorni scorsi, quando la pressione della folla ha subissato i 34 impiegati mobilitati per l'occasione.

Colpa di una serie di circostanze da cui i contribuenti escono largamente scagionati. Il problema nasce dalla decisione di inviare agli oltre 450 mila torinesi interessati bollettini di pagamento precalcolati (sulla base dei versamenti effettuati lo scorso anno) in spesso parziale o errata, complice l'aggiornamento incompleto e la difficoltà di dialogo fra i data-base del Catasto e gli archivi degli uffici tributari. Da qui valanga di «anomali» segnalate contribuenti, che si sono riversati in corso Vittorio con l'affanno di regolarizzare la loro posizione tributaria nel timore di eventuali sanzioni. E non tutti sanno che se l'acconto versato entro il 2 luglio, per l'eventuale conguaglio c'è tempo fino al 20 di dicembre: l'indicazione, infatti, non compare sulla lettera allegata ai bollettini di versamento. Così come non compare un'altra precisazione fondamentale: per regolarizzare la propria posizione in vista del conguaglio c'è tempo da luglio fino a tutto novembre.

Continuano le code negli uffici e davanti alla sede dell'«Imposte e tasse» del Comune: i bollettini precalcolati per pagare la tassa sugli immobili, invece di facilitare i cittadini, gli hanno complicato la vita

Da qui l'incertezza dei cittadini, che ogni giorno si mettono in coda a centinaia lungo corso Vittorio per adempimenti sbrigabili con calma più avanti, e l'imbarazzo del Comune. Da quando è esploso il pasticcio, si sta cercando di rimediare distribuendo agli sportelli un comunicato volante nel quale sono definiti modi e soprattutto tempi del versamento. Ci vuol altro per restituire tranquillità ai contribuenti, che presumibilmente assedieranno gli uffici tributari fino alla fine del Situazione paradossale se si considera che il precalcolo dei bollettini, fonte di quasi tutti i problemi, era stato deciso Comune per agevolare i cittadini: gli stessi che oggi protestano in coda sotto il sole.

I RITARDI

BARI	38	45	27	63	
	90	82		70	
CAGLIARI	88	85	55	39	44
	85	69	69	55	53
	31	32	42	22	81
	67	59	58	57	56
GENOVA		17	26	41	
	76	75	71	59	51
MILANO	67	8	17	60	87
	108	98	79	73	73
	53	87	23	21	17
	81	71	63	56	55
PALERMO	41		5	45	47
	83	72	69	67	48
ROMA	54		77	61	
	69	56	44	43	41
	79	13	86	55	83
	103	79	76	75	67
VENEZIA	4			46	
	121	88	73	61	60

I numeri sottostanti indicano le estrazioni di ritardo

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 19.200
Numeri in gioco: 14
12 - 24 - 27 - 38 - 47 - 53 - 56 - 62 - 68 - 73 - 76 - 79 - 84 - 87.
Stampa sviluppo sistema:

27 38 53 68 84 87	24 27 53 62 76 79
12 53 56 76 79 87	12 27 53 68 73 79
24 27 38 73 79 87	12 24 47 62 73 79
12 38 47 62 76 87	27 38 62 68 73 76
12 47 56 68 73 87	27 47 53 56 73 76
24 53 56 62 73 87	12 24 38 56 73 76
56 62 73 76 79 84	38 47 53 56 62 68
24 38 62 68 79 84	12 24 27 56 62 68
24 47 53 56 79 84	12 24 27 38 47 53
12 27 38 56 79 84	
12 24 53 68 76 84	
12 27 47 62 76 84	
24 27 47 68 73 84	
12 38 53 62 73 84	
12 38 47 68 76 89	

Sistema per ambo sulla ruota di Torino
15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15.
Numeri selezionati: 10
6 - 18 - 22 - 38 - 49 - 56 - 73 - 78 - 82 - 87

Stampa sviluppo sistema:

6 - 18 - 22 - 38	6 - 49 - 56 - 73
18 - 49 - 82 - 87	22 - 56 - 82 - 87
6 - 18 - 49 - 78	6 - 78 - 82 - 87
18 - 56 - 73 - 78	38 - 49 - 56 - 87
6 - 22 - 56 - 82	18 - 22 - 73 - 87
22 - 38 - 49 - 78	38 - 73 - 78 - 82
6 - 38 - 73 - 87	18 - 38 - 56 - 82
22 - 49 - 73 - 82	

Cruciverba 7x7=16 sistemi da L. 6650=Lire 106.400. Vanno coplate giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
Si vince in orizzontale, in verticale e in diagonale.

67	43	32		63	80	11
4	37	51	90	52	71	
28	65	74	30	33	8	34
42	31	20	56	83	10	
		2	26	87	16	
	68	81	82			72
	17	41	29	45	46	49

SUPER - CACCIA AL JACKPOT

2 colonne	L. 1900	23-38-43-65-78-87 32-43-59-68-76-87
7 colonne / 7 numeri	L. 6650	12-24-27-56-68-78-82
base 8 / varianti 7 / 15 colonne	L. 14.250	24-87/12-46-59-73-79-83-60
9 numeri / 84 combinazioni	L. 79.850	23-37-42-48-63-73-78-85-88
base 5 numeri* con tutti i numeri 85 combinazioni	L. 80.750	29-37-48-73-82

*per minimo: minimo 2 sulla si totalizzano 4/5

Pronostici della ricevitoria **Gonella**
Via Monterosa 139 - To - Tel. 011 205.02.80

Il nuovo sistema «Pegasus» delle Poste

Pacchi e raccomandate seguiti computer

Novità da parte delle Poste, che ieri hanno tenuto a battesimo «Pegasus», il nuovo centro interregionale di controllo delle reti informatiche e delle telecomunicazioni. La struttura fa parte di un sistema comprendente dieci centri regionali un centro di controllo nazionale a Roma finalizzato ad ottimizzare la qualità dei servizi offerti ai clienti che ogni giorno affluiscono ai 14 mila uffici postali distribuiti sul territorio: un caso emblematico è possibilità di seguire per via telematica il percorso di un pacco o di una raccomandata, informando con esattezza l'utente sui tempi di consegna e monitorando l'efficienza della rete.

Di che si tratta? I centri servizi «Pegasus» - spiega l'azienda -, controllano e migliorano il funzionamento delle reti informatiche di telecomunicazioni delle Poste (costituite da circa 60 mila stazioni di lavoro), dei sistemi centrali, delle reti di collegamento e delle applicazioni software. Quel che più preme al cittadino, una serie di strumenti di telediagnosi e di teleintervento dovrebbe assicurare la rapida soluzione di eventuali problemi, «riducendo drasticamente il rischio interruzione del servizio». Un «paracadute» che nel caso del centro torinese fornirà assistenza agli operatori degli uffici postali in Piemonte Valle d'Aosta, alle prese con le difficoltà legate al processo di informatizzazione accelerata promosso dall'azienda. **[ale.mon.]**

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): c. De Gasperi 6; c. Francia 87; v. Rieti 55; v. Isernia 13/B; v. XX Settembre 5; c. R. Oddone 28; c. G. Cesare 48; v. Nizza 108; v. C. Capelli 67; v. O. Vigliani 160; c. G. Agnelli 117; v. P. Braccini 101; p. S. Tommaso 2; c. Casale 204.
DI NOTTE (19,30-9). corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69.
APERTA 24 Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

CERCA AMICI

DOV'E': CANILE MU VIA GERMAGNANO 11, 011/26.24.803
NOME: TEO
RAZZA: INCROCIO LUPO, T
ETA': 10 ANNI, MASCHIO

Grande e grosso ma buono come il pane, Teo (bolletta 18.374, tatuaggio 4T059581, cortile T) è ospite del canile municipale dallo scorso mese di giugno. Caratterizzato dal bel mantello bianco e a pelo corto, l'età zata lo candida di diritto un padrone che in tempi brevi riesca a restituirgli una casa ed un po' di fiducia nell'uomo.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, [illegible]
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

APRE LA BIBLIOTECA DEL FUMETTO

L'Osservatorio Regionale Giovanile sul fumetto e l'illustrazione, l'Atif (Associazione torinese immagine e fumetto) e l'assessorato alla Cultura della Regione inaugurano oggi, alle 16, presso l[illegible] dell'Atif in corso Unione Sovietica 490, la Biblioteca del fumetto. La struttura sarà divisa in due settori: nella prima si potrà accedere alla consultazione e lettura di 2000 albi tra Topolino, Super Eroi e collane Bonelli; nella seconda, su richiesta, si potrà accedere alla lettura di tutti gli altri fumetti, oltre 10 mila. La [illegible] sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle 14 alle [illegible] e [illegible] gratuita.

LA LOTTA ALLA MAFIA

Per i MartediSera, [illegible] Luigi Vigna (nella foto), procuratore nazionale Antimafia, e Francesco La Licata, giornalista [illegible] Stampa, affrontano il tema «La lotta alla mafia. Un bilancio ed una nuova fase». Modera l'incontro l'editorialista della Stampa Luigi La Spina. Un'occasione per conoscere l'evoluzione del fenomeno mafioso attraverso l'esperienza diretta di Vigna, magistrato [illegible] sempre in prima linea. L'appuntamento è per questa [illegible] al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, [illegible] inizio alle ore 21.15.

TRA NOVITÀ E TRADIZIONE

DALL'ORIENTE

AYURVEDA
Viene da India e Tibet e utilizza tecniche mediche di profilassi: pulizia personale, alimentazione, ginnastica, dieta. Con la diagnosi del polso indaga secondo i principi dei tre dosa (disfunzioni) vata, pitta e kapha; si avvale di purghe ed emetici, bagni caldi o saune, somministra compresse e tisane e si avvale dello yoga e di massaggi con oli essenziali.

MEDICINA TRADIZIONALE CINESE
Utilizza erbe, radici, funghi, tecnica dei polsi, moxibustione e agopuntura secondo il complesso corpus dottrinale dei cinque elementi, tramandato nei secoli.

MEDICINA VIETNAMITA
Utilizza inalazioni, incisioni, salassi, agopuntura, massaggi e digitopressione, compresse calde in loco, moxa, tamponi imbevuti di medicamenti, amidi, erbe, frutta e sostanze naturali per la profilassi e la cura, soprattutto dieta e regole di nutrizione.

MEDICINA UNANI
Di tradizione islamica, è indirizzata soprattutto al campo ortopedico (riduzione delle fratture e trattamento di slogature e traumi), utilizza farmaci naturali semplici o composti.

IN OCCIDENTE

OMEOPATIA
Si basa sul principio di similitudine studiato da Samuel Hahnemann e sull'uso di sostanze in dosi infinitesimali. Per esempio, il rimedio derivato dalla cipolla cura la lacrimazione con irritazione e sensazione di bruciore.

ANTROPOSOFIA
Cura con diluizioni di metalli ed erbe secondo i principi dettati dal suo fondatore, il dottor Rudolf Steiner (1861-1925). Utilizza la tecnica delle dinamizzazioni dei rimedi secondo il metodo omeopatico, la «tecnica dei metalli vegetabilizzati» attraverso una pianta affine, i composti di «piante di polarità opposta»; raccomanda il metodo biodinamico nella coltivazione della terra, l'[illegible]mia, coinvolge le arti pedagogiche della pittura, scultura, recitazione, architettura.

AROMATERAPIA
Usa oli essenziali.

FLORITERAPIA
Estratti dai fiori, Fiori di Bach, Fiori Californiani ecc.

[illegible]
Prescrive tinture madri e macerati glicerici di piante.

OLIGOTERAPIA
Sospensioni metalliche diluite secondo le regole introdotte da Jacques Ménétrier.

[illegible]
Fisioma ssoterapia, chiropratica, osteopatia, riflessologia.

DIETETICA
Base e fondamento [illegible] tutte [illegible] pratiche di medicina naturale, regolata in modi differenti.

ERBORI[illegible]
E' praticata [illegible] chi vende [illegible] somministra prodotti non regolati dalle leggi sui prodotti farmaceutici.

Omeopatico o con i fiori ma naturale

Oggi, alla presentazione di un libro dedicato alla floriterapia arriveranno in centinaia, l'avanguardia di una tendenza dilagante

Evento insolito stasera al teatro Gioiello dove centinaia di persone (su invito) si ritroveranno per la presentazione di un libro. Insolito ma non inspiegabile. Tutti i presenti sono legati da un forte interesse comune: la medicina naturale che, anche in Piemonte e a Torino, coinvolge ormai migliaia di persone. Il romanzo è «L'uomo che curava con i fiori» (ed. Piemme) ed è stato scritto da Federico Audisio Di Somma, medico chirurgo e omeopata, uno dei circa 900 medici che operano in tutta la regione.

[illegible]

Il signor Bach non è soltanto un noto musicista del Settecento, [illegible] anche uno studioso che ha operato nella prima metà del Novecento e ha messo a punto il «Metodo del sole»: esponeva ai raggi una coppa d'acqua con corolle di fiori [illegible] tinture acquose che possono curare altrettanti stati emotivi: tristezza, indifferenza, depressione, timidezza.

La medicina naturale, [illegible]ra, [illegible] sotto i riflettori e racconta con la [illegible] ciò che la pratica ha già detto in maniera molto convincente. Oltre [illegible] milioni di persone (una su quattro al Nord) la preferiscono alla medicina tradizionale. [illegible] le sue specialità primeggia l'omeopatia (27,3 per cento), [illegible] vanno forte anche i massaggi (20,5%) e la fitoterapia (10,5%). La donna si affida con più fiducia [illegible] non [illegible] a curare i bambini fin dalla più tenera età.

Perché l'omeopatia - la specialità più diffusa - ha questo successo? Probabilmente per [illegible]cune distorsioni della medicina ufficiale: la distribuzione esagerata di medicinali, la paura degli «effetti collaterali», il bisogno di essere curati come persone [illegible] [illegible] come numeri, la tendenza (o la moda) di rifugiarsi nella «n[illegible]

Torino ha una tradizione antica e originale che le deriva dal fatto di aver dato luce al primo ospedale omeopatico. La [illegible] regione raccoglie moltissimi praticanti dell'omeopatia: sarebbero seicentomila. Anche se l'omeopatia, a differenza delle certezze scientificamente accertabili dei prodotti farmaceutici, è ancora avvolta dal mistero sul meccanismo che la rende efficace. Si basa sul principio della similitudine sperimentato per la prima volta, in maniera metodica su se stesso e i suoi pazienti, da Samuel Hahnemann (1755-1843). Una sostanza [illegible] [illegible] in forti dosi può [illegible] tossica e far insorgere una malattia in una persona sana, [illegible] al contrario, se presa in dosi leggere, diventa curativa per gli stessi disturbi. Le malattie acute sarebbero reazioni di autodifesa per espellere agenti patologici.

I principi attivi di piante, animali e minerali vengono diluiti in proporzioni talmente elevate da rendere quasi non quantificabile [illegible] loro presenza nel medicamento. Eppure funzionano: se il medico omeopata individua subito la cura, l'antidoto giusto, i malesseri scompaiono. Perché funziona in questo modo? E' quello che ricercatori stanno indagando da anni, non più soltanto con metodologie chimiche, ma anche magnetiche, elettriche, matematiche.

Non c'è spiegazione certa ma solo ipotesi suggestive, ma migliaia di persone ci credono e si curano così (soprattutto per febbre, influenza, allergie), e guariscono dando l'addio ai medicinali tradizionali.

Qualcuno suggerisce che funzioni per autosuggestione. [illegible] in talune situazioni sembra impossibile che basti una reazione psicologica per guarire. I veterinari la usano efficacemente [illegible] gli animali. Il mistero è fitto.

Fatto [illegible] che oramai le farmacie si sono dovute [illegible]re per far fronte alla richiesta: in Piemonte [illegible] mille quelle che distribuiscono [illegible] adeguata competenza medicinali omeopatici e il giro d'affari [illegible] veramente consistente: [illegible] miliardi.

Sta crescendo la fiducia nell'omeopata: non esiste ancora un «diploma» ufficiale (unica eccezione la Facoltà di Medicina e chirurgia di Milano) ma ci sono medici specializzati. In Italia sono 6500 e il Piemonte [illegible] annovera novecento.

Andare dall'omeopata è un po' [illegible] rivolgersi ad uno psicologo: il racconto del proprio malessere si espande alle abitudini alimentari, il riposo, lo stress. La visita non trascura particolari come pelle, occhi, lingua. Si usano anche strumentazioni come l'elettroagopuntura. Compagno inseparabile dell'omeopata è il Repertorio, l'elenco particolareggiato di sintomi e rimedi, affiancato alla Materia medica, che raccoglie le caratteristiche tossicologiche di ogni sostanza. Due sono i metodi di intervento: quello tradizionale, che assegna un rimedio [illegible] poi ne verifica gli effetti. [illegible] va per tentativi fino ad arrivare alla soluzione del problema. L'omotossicologia prende invece in considerazione l'insieme dei sintomi e assegna un cocktail di rimedi sintomatici. Ovviamente [illegible] rapporto [illegible] l'omeopata è diverso da quello che [illegible] ha con il medico tradizionale: si crea un rapporto più intimo, ci si consulta con più frequenza e ci si [illegible] a fondo. E' forse questo [illegible] [illegible] motivi del suo successo: [illegible] sentirsi soli quando il corpo lancia segnali d'allarme nel trovare il giusto equilibrio psicologico.

IL MEDICO TRADIZIONALE

«Ma le malattie più gravi le cura solo il farmaco»

«Se la gente [illegible] bene, dopo [illegible] cura, perchè dovrei combattere la medicina non convenzionale? Il problema dell'omeopatia e consimili non è il metodo, ma soprattutto chi la pratica e che prodotti somministra».

Il dottor Roberto Fantozzi, medi[illegible] specializzato in Tossicologia, ordinario di Farmacoterapia alla Facoltà di Farmacia agisce sul fronte opposto della medicina naturale ma non la affonda, anzi [illegible] che presto alla Facoltà di Farmacia [illegible] aperti [illegible] liberi di omeopatia e medicina non convenzionale.

Però - precisa - la Farmacologia resterà l'unica veramente affidabile perchè [illegible] un farmaco si conoscono tutte le caratteristiche chimiche e gli effetti biologici che derivano dalla prevedibilità del risultato e dalla sua riproducibilità. «Gli effetti sono valutati scientificamente con metodi statistici - [illegible] - a confrontati a livello internazionale. Il controllo di qualità è raffinato». [illegible] esiste la stessa precisione con i prodotti naturali che talora sono [illegible]tici e devono [illegible] presi sotto rigoroso controllo. «Certi rimedi funzionano soltanto in alcuni casi, le malattie più gravi si curano soltanto con farmaci tradizionali - insiste lo specialista -. Di molti prodotti naturali inoltre non conosciamo il contenuto reale in principi attivi nè i procedimenti con cui sono stati confezionati. Non dobbiamo poi ignorare infine che fra tanti professionisti seri ci sono anche dei ciarlatani che non hanno nessun titolo per pretendere di curare chi [illegible]».

Intorno ai farmaci è anche cresciuta la diffidenza, basta leggere gli effetti collaterali sui «bugiardini». «Quali sono limiti che vanno imposti al consumo indiscriminato: è una ulteriore garanzia di qualità. Ci vuole cautela nel valutare [illegible] e effetto». Insomma, vale la legge dei numeri. «Per ora non c'è alternativa: se una cicogna nidifica su una [illegible] dove [illegible] nato un bimbo, [illegible] significa che l'ha portato lei. Ma se l'aspirina fa passare a tutti, o quasi il mal di testa, ho ragionevoli motivi che sia efficace per curare il mal di testa». [L. cab.]

A TORINO IL PRIMO OSPEDALE «ALTERNATIVO»

Ai discepoli di Hahnemann la fiducia di Carlo Alberto

L'omeopatia a Torino ha profonde radici storiche. Introdotta in Italia nel 1821, a Napoli, trovò subito nella città piemontese simpatizzanti e seguaci, tanto che lo [illegible] [illegible] Carlo Alberto, dando libertà scientifica ai medici, affermò con intelligenza: [illegible] assurda sarà l'omeopatia [illegible]drà da sè, ma se cosa di buono in sè contie[illegible], mi guardi il cielo che io ne voglia privare i miei cari sudditi».

Fu il dottor Vincenzo Chiò, allievo di Hahnemann, il fondatore dell'Omeopatia, [illegible] iniziare l'esercizio della medicina «alternativa» a Torino intorno al 1835. Furono aperte anche le prime farmacie fra cui, nel 1860, la «Magnifica farmacia dell'Istituto Omeopatico», in via XX settembre. Come riportano le cronache dell'epoca era «tutta in legno di ciliegio verniciato di nero con filettature in oro e in pretto stile Ottocento».

Ma per l'affermazione di Tori[illegible] in questo settore, fu determinante l'inaugurazione [illegible] 16 novembre 1903, [illegible] primo Ospedale omeopatico (sostenuto da donazioni private) in via Orto Botanico 16, cui partecipò [illegible] il professore Lombroso: disponeva di 22 letti. All'ospedale fu annessa la farmacia.

Durò circa trent'anni l'attività dell'ospedalino omeopatico: nel 1939 in base alla nuova legge ospedaliera, il prefetto di Torino «declassò» l'ospedale omeopatico in Infermeria. Negli anni Quaranta fu trasformato in cronicario per i vecchi fino al 1969 quando venne destinato a ricoveri di Medicina generale. L'esperienza originale è finita nell'ombra. Nel frattempo la farmacia omeopatica dell'ospedale, trasferita in via Lombroso, diventa mista. La vecchia struttura, recuperati i mobili e qualche oggetto, è stata ricostruita in via Barbaroux, nell'Archivio storico dove il pubblico può visitarla. [illegible] passato rimangono alcuni cimeli e qualche libro che alcuni volontari stanno amorevolmente restaurando. [L. cab.]

registro di classe

Tabelloni e privacy

«Allora è finita la scuola, com'è andata, sei stato promosso?». La più classica delle domande che si rivolgono ad uno studente, forse dai tempi di Carlo Magno, oggi non si può più fare. L'illuminato imperatore, che per primo volle si aprissero le scuole in cui si insegnasse a scrivere, leggere e far di conto, [illegible] più avrebbe immaginato che un giorno sarebbe arrivato [illegible] garante a tutelare le orecchie d'asino altrui, celandole sotto [illegible] cappa di silenzio molto ridicolo ed anche un po' omertoso. Altro che la pubblica berlina che esponeva al ludibrio delle genti. Quindi attenzione a [illegible] violare la legge sulla privacy. Che a [illegible]o v[illegible]ga in mente di sapere, di [illegible]dag[illegible], di domandare. Ora i tabelloni con i risultati finali non sono più esposti pubblicamente. Non si può più. Ma basta che vengano affissi all'interno di un'aula, custoditi tra le quattro mura fetenti dell'edificio scolastico, novello sancta sanctorum, che la coscienza di tutti è a posto. Come se così non si venisse a sapere: ma vi ricordate radio scuola? All'interno di qualsiasi istituto, tutto si conosce se si vuole, basta un attimo. Ci pensano i compagni, istituzione per definizione pronta, nel bene e nel male, a comunicare e diffondere qualsiasi notizia, meglio [illegible] riservata [illegible] personale. Il pettegolezzo è incontrollato: non c'è garante che tenga. Da quando mondo è mondo prima si sbirciano i voti degli altri e poi i propri. E qui si scopre un'altra sorpresa. Chi «non è promosso» oggi gli eufemismi per indorare la pillola sono d'obbligo) vede i suoi voti reali, ma chi è promosso pur non raggiungendo la sufficienza in tutte le materie, laddove non ha il sei, comunque lo vede scritto nella casella relativa alla materia dove zoppica. Dovrà soddisfare il proprio debito scolastico: ma [illegible] saprà mai [illegible] da cancellare è l'onta [illegible] un cinque, di un quattro o di [illegible] tre. E poiché l'autovalutazione è quanto di più innaturale si possa pretendere da uno studente, in molti si sentono vittime dell'ingiusto prof.

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible] Storia dell'alimentazione

L'associazione Esprimersi propone una conferenza sul [illegible] «Com'è cambiata l'alimentazione in Piemonte con l'arrivo dei prodotti americani».
■ Unitre, corso Francia 27, ore 21-23

[illegible] come terapia

Incontro con l'etologa Monica Mazzotto che parla di «Medici a quattro zampe: in quali casi e perché funzionano le terapie che si avvalgono dell'aiuto degli animali domestici». Organizza l'Ugaf.
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 15,30

Tempo di Alice

Danilo Tacchino, responsabile piemontese del Centro Ufologico nazionale, affronta, [illegible] l'ausilio di filmati, il tema «Gli extraterrestri sono fra noi?». Conduce Maria Pia Di Domenico per un pubblico di over 50.
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 15,30, organizza «Il Tempo [illegible] Alice»

[illegible] Palestina

Fulvio Grimaldi presenta il video da lui realizzato che illustra mezzo secolo di resistenza palestinese «Patria Palestina». Un'occasione per riflettere sulle ragioni storiche del conflitto e per analizzarne le attuali prospettive di sviluppo.
■ Circoscrizione 4, [illegible] Saccarelli 18, ore 20,30

Genocidi

«Fermiamo il genocidio». E' il titolo dell'incontro [illegible] stasera che prende spunto dai casi degli U'wa colombiani e dagli indigeni di Roraima in Brasile, minacciati dalle multinazionali occidentali. Ne discutono Alberto Chiara di Famiglia Cristiana, Carlo Miglietta, medico e Maurizio Pagliassotti, osservatore in territorio U'wa. A cura del Centro Sereno Regis.
■ Salone Beato Allamano, [illegible] Ferrucci 12 bis, ore 21

[illegible] Incrociate

Nell'ambito della manifestazione «Parole Incrociate» dedicata al rapporto fra lo sport e la letteratura si parla [illegible] di «Frontiere»: l'apertura delle frontiere ed i continenti emergenti e le polemiche [illegible] passaporti. Intervengono Andrea Di Caro, Darwin Pastorin, Franco Scoglio e Alberto Pastorella.
■ Info [illegible] Università, [illegible] 18, ore 18

[illegible] Poesia piemontese

Spettacolo con i poeti Belfrank, Livia Cantamessa, Susanna Fazio, Paolo Santangelo e Guido Scolari. Li accompagnano Andrea Musso al pianoforte e Paolo Musso alla tromba. Organizza l'associazione La Tesoriera con la Circoscrizione [illegible] e Radio Centro 95. Ingresso libero.
■ Parco della Tesoriera, corso Francia 192, ore 21,15, tel. 0347 799.01.65

[illegible] latini

Serata «Baylando, baylando Latin», balli latini e spettacolo con la Compagnia Scuola di Salsa & Merengue di Marco Pasquero, Elisabeth, Dany Crazy, Serioca e Gino El Moreno Dj.
■ Roletto di Pinerolo, Roadhouse Café, via Torino 23, ore 22,30, tel. 0121/ 34.29.87

[illegible] «Piccolo Memoriale Antifascista»

[illegible] il libro scritto [illegible] Giuliana Segre che sarà presentato stasera in occasione [illegible] 90 anni dell'autrice, da Giorgina Arian Levi, Giovanni De Luna e Stefano Levi della Torre. Giuliana Segre, torinese, è stata la prima donna antifascista a finire nelle carceri Nuove nel 1934 e poi al confino di Ponza. Nel '39 emigrò in Brasile con [illegible] marito dove visse lavorando come traduttrice [illegible] agli Anni 60.
■ Comunità Ebraica piazzetta Primo Levi, ore 21

GLI APPUNTAMENTI

Alto Adige a Torino

Cena organizzata dallo Slow Food «Alto Adige a Torino; Hansi Baumgartner». Il giovane [illegible] del ristorante Pichler di Rio di Pusteria propone un menù regionale bagnato da grandi vini altoatesini. Partecipare alla [illegible] costa 80 mila lire (60 mila per gli accompagnatori [illegible] iscritti). Occorre prenotare.

■ Ristorante Del Grappolo, via Cigliano 38/c, [illegible] 20,30, tel. 011 [illegible]

GiovaniNscena

Rassegna teatrale di cinque scuole superiori [illegible] Circoscrizione 8. Stasera, rappresentazione del «Satyricon» ovvero «Sei opere in cerca d'autore» a [illegible] compagnia teatrale Tusitala dell'Istituto Sociale.

■ Teatro Agnelli, via Paolo Sarpi 111, [illegible] 21, tel. 011 443.52.51

DANZA TEATRO MASSAIA

Saggio

Spettacolo di fine anno del Laboratorio della Danza «Ma mère l'oye» [illegible] Maurice Ravel [illegible] brani [illegible] [illegible] repertorio classico [illegible] jazz.

■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ore 21, tel. 011 25.78.81

Fotografia

Il fotografo Paolo Ranzani realizza una mostra delle immagini tratte [illegible] libro «Ecce Femina», volume dedicato alla donna, omaggio al fascino [illegible] alla femminilità. Sostenitore dell'evento è Cesare Vodani.

■ Anna Café, via Roma 19, inaugurazione ore 18,30

Next

E' aperta fino al 15 giugno «Next: bit, Dna e sonde spaziali», [illegible] interattiva tra scienza [illegible] divertimento per imparare le nozioni di base che occorrono per dominare [illegible] nuove tecnologie.

Lingotto Fiere, via Nizza 164, tel. 011 839.49.13

La tortura

Amnesty International inaugura a San Mauro, presso la saletta del Comune, una mostra sulla «Campagna contro la tortura».

■ San Mauro, [illegible] 21, orario mostra: 15-19,30, fino a domenica.

Recitazione

Sono aperte le iscrizioni al corso di «Recitazione cine-televisiva» organizzato dall'Ods Operatori Doppiaggio e Spettacolo. Il corso dura tre [illegible].

■ Operatori Doppiaggio e Spettacolo, tel. [illegible] 447.27.59

[illegible]. La rassegna «Estate a Palazzo» propone questa sera ai Giardini Reali interni il concerto jazz della Free Style Orchestra. Appuntamento alle 22.

CACAO. E' in programma questa sera al Cacao al parco del Valentino il concorso rivolto ai gruppi emergenti «Rock Cacao»: suonano, a partire dalle 22, i gruppi Margaret, Elettrokitsch, Eloise, Seminole.

[illegible] della Musica» propone questa sera [illegible] Chiesa San Giuseppe di Pinerolo il concerto di musica etnica del gruppo Maurò. S'inizia alle ore 22,30.

[illegible]. Il Cortile San Giorgio di Chieri ospita questa sera la selezione del [illegible] canoro «Premio Mia Martini». Appuntamento alle 21.

[illegible] LOCALI. «Friema's Night» con Marco Porticelli [illegible] mixer nel martedì [illegible] del «Jammin» (lungo Po Murazzi, [illegible] 22), «Club fever night» all'«Alcatraz Club» (Murazzi del [illegible] 37, ore 22,30), le proposte black di Federico Grazziottin al «Cover Café» (via San Quintino 2, ore 22,30). Fuori città appuntamento a «La Baia dei Curiosi» di Orbassano (via Castellazzo 26, [illegible] 22,30).

FURA DELS BAUS. E' in programma nei giorni 26, 27, 28, 29, 30 giugno al Palastampa [illegible] spettacolo della Fura dels Baus (nelle foto). Appuntamento tutte le sere alle ore 21,45, organizzano Musica [illegible] e Virus Mutations nell'ambito di «Art Live». I biglietti per assistere allo show costano 30 mila lire [illegible] trovano già in prevendita al Box Office di Ricordi, in piazza Cln. Informazioni al numero di telefono 011 561 1262.

MUOVITIPOSITIVO

Dopo i gregari della musica da stasera le «Maglie rosa»

Nel «villaggio» allestito in piazza d'Armi hanno trovato ospitalità anche gli appuntamenti di «Ridi Torino»

PAOLO FERRARI

Un «villaggio» di 15 mila metri quadrati per l'estate in città: si è inaugurato con una festa sportiva e con la prima serata del [illegible] «Gregari in Musica» il Muovitipositivo, che anche quest'anno la Uisp organizza nell'area di piazza d'Armi affacciata sui corsi Galileo Ferraris e Sebastopoli. La manifestazione giunge alla settima edizione: «Più curata dal punto di vista della cultura e dello spettacolo - spiega il responsabile, Daniele Forni -, poiché quest'anno la struttura che ospita la musica dal vivo ed il cabaret si presenta come una vera e propria arena, con tanto di tribune, per permettere agli spettatori di seguire gli [illegible] isolandosi dal resto del village». E' lo [illegible] in cui questa sera si conclude il concorso dedicato ai «gregari», ovvero ai musicisti che di solito accompagnano in tournée ed in studio le star del [illegible]p italiano, gente che notoriamente suona chitarra, tastiere e batterie meglio dei propri principali. A loro sono dedicati i primi due giorni di un fitto programma di concerti, spesso animato da celebrità non solo italiane e sempre gratuiti con inizio alle 21,30. Tra i più allettanti si segnalano quelli [illegible] Banco [illegible] Mutuo Soccorso (domani), [illegible] Gianmaria Testa (venerdì), Eugenio Finardi (21 giugno), Mandino Reinhardt (28/6) [illegible] Reggae National Tickets (5/7), mentre la serata del 6 luglio ospiterà un tributo organizzato dalla Fondazione Fabrizio De André per l'esposizione della chitarra originale del cantautore genovese. Al Muovitipositivo, inoltre, ha trovato [illegible] la [illegible] «Ridi Torino», che organizza gli unici show [illegible] pagamento nel Village: l'appuntamento [illegible] è con [illegible] Forrest (17/6), Dario Vergassola (23/6), I Fichi d'India (7/7), Sergio Sgrilli (14/7), Ale & Franz (19/7), i prezzi sono in via di definizione.

Il resto dello spettacolo [illegible] rappresentato dalla gente: [illegible] [illegible] le associazioni sportive, che dalle nove del mattino fruiscono di strut[illegible] adeguate, le famiglie, che [illegible] tardo pomeriggio [illegible] refrige[illegible] il [illegible] bar, birrerie, ristoranti e banchetti commerciali, ed i ragazzi, attratti dalla discoteca a fine serata. Il Muovitipositivo Village rimarrà aperto fino al [illegible] luglio.

OGGI L'ENSEMBLE [illegible] ALPI

Non solo Mendelssohn nel cartellone dell'Ippogrifo allo Juvarra e al Massaia

LEONARDO OSELLA

Nato nel 1996, L'Ensemble Orchestrale delle Alpi [illegible] Mare è diventato una felice realtà in [illegible] operano molti giovani musicisti di Piemonte, Liguria, Provenza. Lo dirige [illegible] suo fondatore, il [illegible] Giuseppe Dellavalle, già primo fagotto della Sinfonica Rai e docente al Conservatorio di Torino. Il complesso aggrega di frequente gruppi corali, si è fatto conoscere anche all'estero.

L'Ensemble Orchestrale delle Alpi del Mare è questa [illegible] alle 21,15 al Teatro Juvarra (via Juvarra 16) per la stagione di Ippogrifo, dove [illegible] presenta con tre solisti: la violinista Marielle [illegible] Rocca-Serra, il tenore Francesco Paolo Panni e [illegible] pianista Enrico Cipri. La locandina prende inizio da [illegible] delle pagine più affermate del repertorio romantico, il «Concerto per violino e orchestra op. 64» [illegible] Mendelssohn. [illegible] passa poi a 4 autori viventi, perché - spiega il maestro Dellavalle - [illegible] nostri piani c'è quello di far [illegible] [illegible] musica di quei compositori contemporanei che, pur [illegible] valore, non riescono ad imporsi a [illegible] degli alti costi di allestimento di concerti sinfonici».

[illegible] tratta di Luchino Belmonte («Cantata Inno [illegible] Crocifisso» [illegible] «Adagio per archi»), Eleuthère Lovreglio («Appel du Matin» [illegible] «Printemps»), Sergio Montori («La Nuit magique» e «Fantasie d'Inverno»), Luigi Di Cesare («Luxanimae»).

La stagione di Ippogrifo prevede quindi, domani alle 21,15 sempre allo Juvarra, un concerto del violinista Stefano Vagnarelli e del pianista Giovanni Casella, [illegible] al Teatro Massaia (via Cardinal [illegible] 104) un recital del soprano Marina Verra con Andrea Musso al piano. Tra i prossimi appuntamenti di giugno, [illegible]cora al Massaia: «Addio giovinezza» il 15, arie [illegible] romanze d'opera il 19, «Il barbiere di Siviglia» il 30.

GU

Vecchia carcassa d'auto *Nell'ex dopolavoro ritrovi tutto il fascino degli oggetti dimenticati*

Dopo la grande rassegna allestita nell'ex Ferriere Fiat di corso Mortara in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, proseguono le manifestazioni che coniugano ecologia ed arte. S'inaugura infatti domani alle 18 un'altra più piccola, ma sempre assai interessante rassegna di opere d'arte realizzate da quattro giovani artisti torinesi che utilizzano materiali riciclati o di recupero. Insolita anche in questo caso è la collocazione: l'ex dopolavoro Fiat di corso Moncalieri 18, diventato da qualche mese piacevole spazio espositivo per iniziativa della Circoscrizione 8 e dell'Associazione Foyer Morfé. Nelle due salette affacciate sul Po sono stati invitati Simona Galeotti Demeglio, Sergio Barboni e il Gruppo RottamAzione, ovvero il duo artistico costituito da Lorenza Capitano e Cesare Catena. La fascinazione per gli oggetti dismessi e usati ai quali si vuol infondere nuova vita è il leitmotiv comune a tutti gli artisti invitati. Simona Galeotti Demeglio dipinge vecchie carcasse d'auto accatastate l'una sull'altra dallo sfasciacarrozze costruendo composizioni multicolori che sfiorano l'astrazione. Sergio Barboni concretamente assembla i più svariati object trouvé recuperati al mercatino delle pulci inventando surreali macchine celibi che fanno venire in mente Duchamp e Man Ray, senza però l'irriverenza caustica dadaista. Lorenza Capitani e Cesare Catena, in arte Gruppo RottamAzione, trasformano il cofano di una auto d'epoca in elegante tavolino e il manubrio di una vecchia Vespa saldato su un lungo tubo metallico in una strana, divertente giraffa, lavorando sulla sottile linea di confine tra l'arte e il design. Forse è per questa ragione che la mostra s'intitola «Panta Rei - La Materia ritrovata».

Associazione Foyer Morfé
Palazzina Liberty, corso Moncalieri 18
Fino al 27 giugno

PU ENTI

Quadri
Questa sera, alle ore 21, s'inaugura la mostra personale del pittore austriaco, che vive ed opera in Brasile, Christian Kern. Intitolata «Cosa è arte e mulheres imperfeitas?», questa rassegna propone dipinti astratti dai colori vivaci.
■ **Legolibri, via Maria Vittoria 31, orario: lunedì 15,30-19,30, da martedì a sabato 9,30-13/15,30-19,30, tel.** .

Una galleria
Con una mostra della pittrice Vivi Ferrigato si è aperto un nuovo spazio espositivo. L'artista, che recentemente ha allestito un'antologica promossa dalla Regione Piemonte, espone arazzi, pastelli, vedute di piazza Vittorio e del Po, girasoli, rose e paesaggi. Sino al 22 giugno.
■ **Galleria Dieffe, via Porta Palatina 9/B, orario: 16-19, tel. 0115214796.**

Le «scale» della Pallavicino
La torinese Adele Pallavicino, che vive e dipinge a Genova, presenta una serie di delicate e rarefatte pagine pittoriche con strutture architettoniche, interni e paesaggi: da «Scala 12» a «Uomo che bagna il giardino». Sino al 4 luglio.
■ **Davico, galleria Subalpina 30, orario: 10-12,30/15-19,30, tel. 0115629152.**

Terrecotte della Arnaldi
La personale di Ametista Arnaldi, intitolata «Evocazione, Progressione», è caratterizzata da liriche opere realizzate in terracotta. Sino al 30 giugno.
■ **Pinerolo, Galleria Sommeiller, via Sommeiller 16, orario: 16,30-19, tel.** .

I pittori e il mare
Il mare è il protagonista della collettiva composizioni di Mario Borgna, Coco Cano, Daniele Fissore, Antonio Carena, Carlo Giuliano, Ezio Gribaudo, Enzo Sciavolino. Sino al 1° luglio.
■ **Rivoli, La Torre della Filanda, via al Castello 8, orario:15-19,30, tel. 0119589313.**

Genio e Computer
Nell'ambito della mostra «Arte e Computer», visitabile fino al 12 luglio, dal lunedì al venerdì orario 15-18, Pietro Grossi e Marcella Chelotti incontrano il pubblico sul tema «Il computer ci libera dal genio altrui e accresce il nostro».
■ **Accademia Internazionale Arti e Media, via Della 1 bis, tel. 011 436.54.22**

IL

Grande cucina d'autore con menù da collezionare

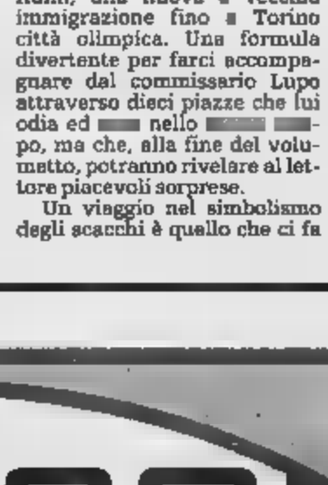
Il commissario Lupo diventa «cicerone» nella Torino dei gialli Si viaggia nei simboli del gioco degli scacchi

GUIDO NOVARIA

Un libro che, in fondo, è un viaggio - purtroppo soltanto virtuale - dei piatti che hanno fatto grande la cucina piemontese, in quello straniasimo mix di ricette provenienti dalla tradizione della nobiltà sabauda e anche, più modestamente, dalle campagne e dalle vallate della nostra regione, con quel pizzico di inevitabile rivisitazione necessario per proporre a un pubblico nuovo piatti antichi. A promuovere questo patinatissimo **La Grande Cucina del Piemonte in 14 Menù d'Autore** è stato l'Icif che con il suo direttore generale,Bruno Libralon, è impegnato da tempo a diffondere la cultura culinaria piemontese in tutto il mondo. Sono quattordici i cuochi che raccontano le ricette per preparare antipasti,primi, secondi e dessert attingendo dai menù proposti nei rispettivi locali: da Guido Costigliole d'Asti all'Angiulli di Candelo; dal Rododendro di Boves al Gardenia di Caluso, ancora il torinese Balbo, Flipot di Torre Pellice fino al novarese Al Sorriso. Scelta di cuochi - e di locali - che non fa una piega, così come i menù, apparentemente di facile esecuzione (a leggere, ad esempio, la ricetta, il fritto misto sembrerebbe uno scherzo), non alla portata di tutti gli aspiranti gourmet. Ma tant'è. Sfogliare il volumetto è come tuffarsi nella migliore tradizione gastronomica di casa nostra, con un pizzico di rimpianto per tante zone dove il rilancio gastronomico si è fermato, con parecchi locali che hanno chiuso i battenti sostituiti dalle immancabili pizzerie.

Un tuffo nella Torino dei gialli ma anche quella delle piacevolissime sorprese artistiche. **La Torino mon amour** di Piero Soria è questo ma non solo. Nei panni del cicerone troviamo il commissario Lupo che ha reso celebre Soria. E' lui che ci accompagna attraverso le celebri piazze torinesi (le tavole descrittive sono state curate da Ada Guglielmino) toccando i filoni più diversi della città: dai Savoia, ai tre fiumi, alla nuova e vecchia immigrazione fino a Torino città olimpica. Una formula divertente per farci accompagnare dal commissario Lupo attraverso dieci piazze che lui odia ed ama nello stesso tempo, ma che, alla fine del volumetto, potranno rivelare al lettore piacevoli sorprese.

Un viaggio nel simbolismo degli scacchi è quello che ci fa compiere Roberto Carretta con **il suo Lo scenario conquistato**, edito da Il leone verde (prezzo 15 mila lire). Laureato in filosofia dell'arte, Carretta cerca di spiegare il successo avuto nei secoli dal gioco degli scacchi «contenitore di simboli, significati, aneddoti», fornendo anche un'originale lettura filosofica che l'autore offre come stimolo e provocazione.



Piero Soria accompagna il lettore in dieci piazze della città: è la prima guida tutta in noir

Torino mon amour
di Piero Soria
In vendita con La Stampa
al prezzo di 9900 lire
nelle edicole di Torino
e provincia

Gli chef dei migliori locali raccontano celebri ricette: dall'immancabile fritto misto agli agnolotti di Casa Savoia

La Grande Cucina del Piemonte
in 14 Menu d'Autore
a cura dell'Italian Culinary
Institute for Foreigners
Costigliole d'Asti
Prezzo 65 mila lire

PROGETTO A CAVAGNOLO

Pellegrinaggio fra tele, video e installazioni

Nell'Ex Asilo Martini, un edificio della fine dell'Ottocento, in via don Bosco 18, a Cavagnolo è stata allestita la rassegna «Pellegrinaggio e memoria», curata dal critico inglese Victor da Circasia e coordinata da Paolo Tormena (sino al 15 luglio, orario: venerdì 14,30-19,30, sabato e domenica 10,30-20, info 03337372068. Patrocinata dal Comune di Cavagnolo e realizzata dall'Associazione Martin, l'esposizione è il primo appuntamento di un progetto finalizzato alla «diffusione della cultura artistica sul territorio piemontese». Un progetto che in questa sede, a circa trenta chilometri da Torino, proporrà in futuro mostre, dibattiti, stages. «Pellegrinaggio e memoria» ospita le grandi tele astratto-informali della pittrice torinese Antonella Piro, l'installazione dell'artista londinese di origini iraniane Maria KheirKhah, il video («music-installazione») creato dal musicista Paul Statham con la pittrice Daisy Cook. Proseguendo nella visita s'incontrano le realistiche fotografie della vecchia Torino di Enzo Isaia, le mistiche immagini di Quaranta di Bolzano e il video con frammenti di poesie scritte da Neil Rollinson, che nel 1998 ha vinto il premio National Poetry Competition. [a. ml.]

L'ex azzurro di Davis, che non partecipa a tornei Apt dal 1998, in campo oggi nel «Futures» al Nord Tennis

Canè torna sulla scena dopo tre anni

Doppio impegno: in singolo e in doppio

[redacted] Garberino

Romantici del tennis è la vostra giornata. Al Nord Tennis (corso Appio Claudio) nel primo pomeriggio (ore 14) scende in campo [redacted] pezzo della storia della racchetta azzurra, l'indomito, [redacted] "pazzerello" Paolo Canè, ex n. 26 del mondo. Paolo, 36 anni, tesserato per il Tc Lombardo, ha ricevuto una delle wild card del circolo torinese per il Futures Studio Iniziativa [redacted] 15 mila dollari, che oggi comincia a girare a pieno ritmo.

«L'ultimo torneo internazionale con punti Atp a cui ho partecipato è stato nel 1998 - ricorda Canè -. Il tennis è la mia vita, da un paio d'anni faccio i tornei over 35 con i vecchietti come me, tipo Noah e McEnroe, e in questa stagione ho ripreso a gareggiare anche nel campionato ital[redacted] di A2. Non [redacted] facile per niente perché i giovani sono forti e freschi, spero di fare la mia buona figura qui a Torino».

Il bolognese incontra nel primo turno del tabellone l'inglese Alan Mackin, n. 667 Atp, che proviene dalle qualificazioni dove ha battu[redacted] Sanna (6-3, 6-3) e il 23enne torinese Gramaglia (6-4, 6-2) con gioco solido, senza fronzoli. Ma la fatica odierna [redacted] Canè non si esaurisce con il singolare; subito dopo il match con Mackin, Paolo andrà a ricomporre - tanto per accrescere [redacted] malinconia [redacted] stalgici di un tennis che è anche fantasia - la coppia di Coppa Davis di alcuni anni fa, [redacted] Simone Colombo, milanese, soprannominato Simba. I due giocano insieme da quest'anno nel medesimo club e in quanto ad estro non hanno nulla da imparare, bisognerà vedere se il genio sarà sufficiente ad ammorbidire le pretese degl[redacted] avversari che saranno stabiliti solo stamattina.

Nessuno s'illude che per Canè sia un cammino in discesa. Anzi il tabellone principale (a 32) è infarcito di gente che staziona regolarmente fra il 200° e 300° posto Atp. I favoriti sono l'argenti[redacted] Marcelo Charpentier (212 Atp), che [redacted] incrocia lo spagnolo Fernandez (507), e il francese Olivier Patience (298). Il transalpino dovrebbe dar vita a uno dei match più interessanti della giornata contro Pastorino, il giovane gaucho che ha vinto due anni fa il Bonfiglio di Milano e arriva dalle qualificazioni dove ha superato l'americano Francis.

Tanti comunque i possibili confronti gustosi. L'argentino Cardinali, qualificatosi a spese del piemontese Max Ocera, incrocia [redacted] 18enne bolzanino Andreas Seppi che ha ricevuto la wild card della Fit. Un derby tutto francese quello fra Boye, testa di [redacted] n. 8, e Guillaume Marx, finalista già due anni fa, e tricolore quello fra il 20enne palermitano Francesco Aldi (giunto ai quarti lo scorso anno) [redacted] il 22enne cremonese Giuseppe Menga. Il mancino lombardo nelle qualificazioni ha battuto Pontani (6-2, 6-3) e Uehling (6-3, 6-4).

Chances per superare il turno le possiede anche [redacted] milanese Fabio Colangelo contro l'americano (ripescato) Francis, se riuscirà [redacted] reintegrare le energie spese per piegare nelle qualificazioni il piemontese Bondaz [redacted] 3 set e poi in altre tre [redacted] di gioco il giapponese naturalizzato svizzero [redacted] (399 Atp). Incerto anche il pronostico fra Alessio [redacted] Mauro, 301 Atp e testa di serie 3, opposto al connazionale Andrea Stoppini (494 Atp).

Ieri [redacted] si sono [redacted] il passagg[redacted] al secondo turno [redacted] russo Kuritcin (6-4, 4-6, 6-1 al francese Serra) e [redacted] francese Prodhon (313) che con un bel rovescio ed un altrettanto bel diritto ha chiuso definitivamente l'esperienza di [redacted] (7-6, 6-3). L'ingresso al Nord Tennis è gratuito, primi match dalle ore 12.

[redacted] MOTTA DA SPETTACOLO

Nato a Torino il 13 novembre del 1936, Sergio Motta è ricordato dai suoi avversari come «un mancino maledetto, nel senso che se gli davi la palla sul dritto eri fregato». Oggi, a quasi [redacted] anni, Motta non è più classificato (è stato anche Prima Categoria nel 1963 dopo che nel '57, ai Giochi Mondiali Universitari di Parigi, aveva raggiunto le semifinali di doppio misto con la modenese Bruini) ma continua a vincere: nel tabellone 4/NC della Racchetta d'Oro, torneo in corso di svolgimento sui campi del Cral La Stampa di piazza Muzio Scevola, si è imposto nel primo turno a Luca Laudati (match fiume finito 1-6, 6-3, 7-5) e nel secondo al 36enne Dario Rosingana, uno che la scorsa stagione era 3.5 e che poteva vantare la testa di serie numero 14. Insomma: la classe non ha età e lui, che agli Assoluti d'Italia del 1964, in coppia con la Gobbò, [redacted]ncò d'un soffio la vittoria finale nel doppio misto, [redacted] lì a ricordarlo.

Domani prenderanno il via i tabelloni degli Over 35 (32 iscritti, teste di serie Gerbi, Tamagno, Brignacca e Gavazzi) e del 3 e 4 libero femminile (57 iscritte, [redacted] di serie Piccardo, Gozzi, Dolce, Rossi, Gaetano, Vola, Giannese e Panizzolo). Sempre domani si chiuderanno le iscrizioni per i tabelloni 2.6 maschile (inizio il 19 [redacted]ugno), 2.6 femminile e doppio libero (inizio il 16).

L'ingresso ai campi è sempre gratuito.

La grinta del bolognese Paolino Canè, in un [redacted] di qualche stagione fa

Sci alpino: nel 2005, alla vigilia dell'Olimpiade

A Bardonecchia i Mondiali junior

Domenico Lataglata

Le Olimpiadi invernali del 2006 cominciano a dare i propri frutti con cinque anni di anticipo. Se poi, negli anni successivi la disputa dei Giochi, Torino e le [redacted] valli non riusciranno ad ottimizzare al massimo l'esposizione sui mass-media e a fare bella impressione alle migliaia di turisti che seguiranno l'evento agonistico, dovranno solo recitare il [redacted] culpa. Per intanto, va registrato un primo successo: ieri, infatti, la Federazione Internazionale Sci ha assegnato allo Sci Club Bardonecchia l'organizzazione dei Campionati Mondiali Juniores maschili e femminili di sci alpino in programma dal 20 al 27 febbraio 2005, subito dopo i Campionati [redacted] di Bormio. Bardonecchia ha avuto la meglio su altre due prestigiose candidate: Lake Placid (Usa), addirittura sede olimpica nel 1932 e nel 1980, e Les Orres (Francia), dove più volte si sono disputate gare di Coppa Europa.

Logico pensare che, [redacted]lla decisione presa dalla Fis, abbia giocato anche la consapevolezza che dodici mesi dopo la manifestazione giovanile le nevi piemontesi ospiteranno i Giochi. «Dire che siamo contenti [redacted] poco - afferma Aldo Garnier, direttore tecnico dello [redacted] Club -. Sarà un'ulteriore occasione per far conoscere le nostre piste a centinaia di atleti e per mettere a punto la macchina organizzativa».

Entusiasmo, ovvio, ma anche la consapevolezza che ci [redacted] molto da lavorare: la Fis ha infatti chie[redacted] a Bardonecchia di mettere a disposizione un'altra pista per le gare veloci, mandando quasi in pensione la Ferruccio Bostico del comprensorio dello Jafferau.

«Se l'amministrazione comunale e la Colomion spa lavoreranno di concerto per effettuare i logici lavori di adeguamento - [redacted] Walter Drusetti, consigliere dello Sci Club Bardonecchia e delegato tecnico Fis -, la pista numero [redacted] del Melezet potrà tranquillamente ospitare le gare veloci. In [redacted] contrario, abbiamo [redacted] avuto contatti con Gianni Poncet, direttore tecnico della Via Lattea, per far sì che discesa e superG vengano disputati a Sansicario. Bardonecchia deve però [redacted] in testa che [redacted] per ospitare anche la discesa libera è l'unico modo per fare un ulteriore salto di qualità».

Attualmente, la pista 23 (partenza a [redacted] metri, arrivo a 1700) ha l'omologazione per il superG ma non è mai stata utilizzata: ai Campionati Nazionali Universitari dello scorso gennaio, gli organizzatori hanno preferito affidarsi alla Ferruccio Bostico, che ha poi ospitato anche i Campionati Italiani Giovani.

Altre buone notizie per le montagne torinesi potrebbero arrivare a giorni, quando [redacted] Cusi nazionale (l'ente che raggruppa i vari Cus) dovrebbe ufficializzare la candidatura di Torino quale sede delle Universiadi invernali [redacted] 2007. Nel frattempo, [redacted] già certo che dal 2004 al 2006 si disputeranno nella città olimpiche i Campionati Nazionali Universitari.

[redacted]

ATLETICA

Trofeo Gigi Rinaldi a Torino. *Cadetti.* [redacted] 1. D. Poetwa (Sala) 8"5; 2. [redacted] D'Amico (Sisport) 9"6, [redacted] G. Marchitello (id) 10". *Allievi-Junior-Promesse-Senior. 100:* 1. [redacted] Marangon (Cus To) 10"8; 2. [redacted] Pistono (Sisport) 11"1; 3. [redacted] Cusimano (id) 11"2. [redacted] 1. M. Cagnazzi (Cus To) 48"7; 3. D. Rodia (Cus To) 49"6. *1500:* 1. M. Demana (Sisport) 4'02"2; 2. F. Lippolis (id) 4'02"6; 3. A. Cubello (id) 4'03"8. *Femminile. Cadette 80:* 1. F. Bartolo (Sisport) 10"8; 2. S. Ferrua [redacted] (id) 11"; 3. V. Rossello (id) 11"1. *Lungo:* 1. S. Ferrua (Sisport) 4,93. *Allieve-Junior-Promesse-Senior. 100:* 1. [redacted] Botto (Sisport) 12"1. *400:* 1. F. Mollica (Sisport) 58"9; 2. E. Alessandria (Cus To) 1'00"5. [redacted] 1. J. Mainelli (Sisport) 9'56"; 2. [redacted] Mainelli (id) 9'58"7; 3. F. Amone (id) 10'14"9. *Alto:* 1. M. Solaro (Sisport) 1,55

[redacted]

Serie C (3ª rit.). *Gir. 1:* Imperia-Genova 4-14; Dolphins Chiavari-Blue Sox Al 11-7, Finale Ligure-Cubs Albisole 14-12. Class.: Blue Sox, Genova, Dolphins 750; Imperia 375; Albisole 333, Finale Ligure 111. *Gir. 2:* Settimo Pol To-Grugliasco 18-8; Castellamonte-Roccia Vc 2-12; Juve Icona-Bugs Ao 22-21; [redacted] Novara-Lakers Avigliana 14-7. Class.: Novara, Roccia 875; Juve 625; Lakers, Settimo 500; Castellamonte 375; Bugs 250; Grugliasco 0.
Primavera (3ª gior. intergirone): Fossano-Juve Icona 11-27; Sanremo-Avigliana 0-5; Skatch Boves-Settimo 16-19; Grizzlies To '48-Cairese rinviata. Class. girone A: Sanremo 667; Cairese 600, Albisole 500; Fossano 400; Skatch Boves 0. Class. girone B: Avigliana 1000; Juve '98 800; Grizzlies To '[redacted] 750; Settimo 200

BILIARDO

Gran Premio Astoria, a Torino: 1. R. Masini; 2. D. Di Santo; 3. G. Banfi e L. De Feudis

BOCCE

Coppa Italia (9ª prova), ad Asti (Tubosider): 1. Ucci Pianezza (Piero Ameno-Riviera) finale 13-12; 1. Brb Olivetti Ivrea (Baudino-Avetta); 3. Ferrero Caudera Griacese (Carlo e Paolo Ballabene) e Chierese (Idrame-Riscaldino)
Selezione regionale camp. ital. Combinato Under 14, a Castelnuovo Don Bosco: qualif. F. Isoardi (Auxilium Saluzzo), A. Longo e M. Canepa (Vinovo), D. Riccardino (R.G.B. 2000 Canavese)
Selezione regionale camp. ital. coppie B, a Gaglianico: qualif. Mezzetti Belletti Galliate (E. Viottini-E. Vercelli), Sommarivese (L. Bertinetti-C. Negro), Castelnuovo [redacted] Bosco (P.L. Cagliero-P. Papino) e La Familiare Alessandria (V. Caviglia-M. Carlevaro)
Selezione regionale campionato italiano femminile Combinato, a Saluzzo (Auxilium): qualificate B. Gerbaudo (Forti [redacted] Fossano), L. Bosio e A. Fruttero (Montelera Valtorrese), L. Anastasia (Mossetto), G. Oberto e P. Torasso (Auxilium), C. Petiti e M. Murazzano (Le Valli Monregalesi)
Selezione regionale campionato italiano Combinato Under 18, a Fossano (Forti Sani): qualificati M. Griva, F. Abrate e D. [redacted] (Chierese), G. Grosa (Amaton Sassi Torino)

CALCIO

1° Trofeo Piero Concas per Esordienti (org. Lucento). *Eliminatorie:* Sanremo 72-Atm 2-0; Carrara-San Donato 3-0; Lucento-Atm 2-0, San Donato-Sanremo 72 1-0; Lucento-Sanremo 72 2-1; Atm-Carrara 1-0; Sanremo 72-Carrara 3-1; Lucento-San Donato 6-0; Lucento-Carrara 3-0; Atm-San Donato 2-0. *Finali, 3° posto:* Sanremo 72-Carrara 3-1; *1° posto:* Lucento-Atm 4-3
4° Torneo [redacted] per Esordienti (org. Salus). *Finale 1° posto:* Juventus-Salus 9-8 (1-1 dtr)
Torneo La Torinese per Esordienti B (org. Mappanese). *Finale 1° posto:* Caselette-Borgata Lesna 2-1
41° Trofeo [redacted] Bianchi per Esordienti 88 (org. Filadelfia). *Semifinali:* Nizza-Barcanova 1-0; Chieri-Filadelfia 6-5. *Finali, 3° posto:* Barcanova-Filadelfia 2-1; *1° posto:* Chieri-Nizza 3-2. *Premi speciali, portiere:* Bigi (Chieri); *difensore:* Travascio (Nizza); *centrocampista:* Carli (Filadelfia). *Goleador:* Addiesi (Chieri)
Trofeo [redacted] Camperio per Esordienti 89 (org. Filadelfia). *Semifinali:* Filadelfia-Cenisia 6-5; Nichelino-Borgo San Remo 4-0. *Finali, 3° posto:* Cenisia-Borgo S. Remo 5-4; *1° posto:* Filadelfia-Nichelino 4-2. *Premi speciali, portiere:* Oliva (Nichelino); *difensore:* Ferrari (Cenisia); *centrocampista:* Cazzetta (Filadelfia).
Torneo Città di Torino per Allievi (org. Cenisia). *Quarti di finale:* Chisola-Cbs 2-0; San Mauro-Nizza 2-0, Vanchiglia-Ivest 7-2; Rivoli-Nichelino 2-1. *Semifinali:* Rivoli-Chisola 5-4; Vanchiglia-San Mauro 5-4. *Finale 3° posto:* San Mauro-Chisola 4-0. *Finale 1° posto:* Vanchiglia-Rivoli 7-5.

[redacted]

Gran Premio Ucat per Under 21, a Rivara: 1. Lanfranco (Alplast Olmo-Città del Ciclismo); 2. Gregianin (Garlaschese); 3. Parravicini (BCS Frangi); 4. Rizzo (Vezza-Brunero-Boeris); 5. Negri (Cick Preda); 6. Luna (Vezza-Brunero-Boeris); 7. Bianco (id)
Memorial Depaoli per Allievi, a Ivrea: 1. Rega (Piossasco Soverplast); 2. Sclavaggione (Vigor); [redacted] Senalé (Pedale Chierese); [redacted] Fauksi (Madonna di Campagna Gios); 5. Fodde (id)
G.P. Città di Monsummano per Elite-Under 23: 1. Tarallo (Monsummanese); 3. Joukov (Vezza-Brunero-Boeris); [redacted] Bracchi (id); 8. Scalzillo (id)

EQUITAZIONE

Concorso nazionale di salto a ostacoli di tipo C, a Vinovo (C.I. La Madonnina). *1ª giornata. Cat. C2:* B. Pagliano (Mademoiselle De Le Lande); *C1:* F. Velti (Hergile); *B1:* C. Santoni (Ambra); *B2:* ex aequo C. Santoni (Ambra), V. Orsetta Cipolla (Angel), S. Villata (Viaduc), S. Bauducco (Airone Della Florida), O. Moro (Cristal), C. Francisca (Calipso), [redacted] Petracca (Hidalgo). [redacted] M. [redacted] (Nobelisque S.); [redacted] Fey (Uculele). *2ª giornata. B1:* C. Periclatto (Corinne); *B2:* [redacted] aequo [redacted] Ramonda (Parsifal), I. Bertone (Silver T.), G. Santacroce (Sissi), C. Canti (Topna), U. Merlo (Fux), S. Bauducco (Airone Della Florida), O. Moro (Cristal), V. Memmola (Vicki), S. Pasquettaz (Sissi), G. Graziano (Cowburns Little Poppett), I. Moro (Cristal); *B4:* C. Francisca (Calipso); [redacted] F. [redacted] (Stei Marion); *C1:* S. Treslove Correddu (Rugiada VIII), *C2:* S. Treslove Correddu (Zavola Di Vallitara); *C3:* D. Mazzoccoli (Ozanna Van Het Bremhof).

[redacted]

Coppa del Presidente a Fiano (I Roveri). *Femminile. Lordo:* M. Gavazzi 25. *Netto 1ª cat.:* 1. P. Orsini 40. *2ª cat.:* 1. A. Gilardino 38; 2. N. Ponchia 37, 3. M.L. Richetti 36. *3ª cat.:* 1. M. De Candia 40; 2. M. Ronco 38; 3. F. Grosso 38. *Signore:* G. Scalettans 36. *Junior:* B. Tessore 33. *Maschile. Lordo:* A. Ferrino 32. *Netto 1ª cat.:* 1. A. Brandi 40; 2. L. Fassio 38; 3. R. Boggione 36. *2ª cat.:* 1. G.B. Cavicchioli 38; 2. G. Pione 36; 3. S. Amerio 36. *3ª cat.:* 1. G. Judica Cordiglia 44; 2. M. Bracco 40; 3. [redacted] Marinuzzo [redacted] *Master:* A. Grosso 36. *Junior:* S. Archetto 36
Trofeo Deloitte & Touche a Carmagnola (La Margherita). *Lordo:* M. Bosca 29. *Netto 1ª cat.:* 1. D. Blasich 38; 2. G.P. Brangero 34; 3. M. Beretta 34. *2ª cat.:* 1. P. Trinchero 37; 2. G.R. Percivalle 37; 3. F. Vergnano 37. *3ª cat.:* 1. P.A. Mortara 40; 2. G. Gerardi 38; 3. G. Battist 37. *Senior:* F. Mottura 37. *Signore:* F. Sibona 34. *Junior:* J. Vianelli 28
24° Trofeo Lancia ad Avigliana (Le Fronde). *Scratch:* 1. M. Maffei-C. Fiore 72; 2. R. Carretta-L. Oglietti 74. *Netto 1ª cat.:* 1. S. Panero-M. Morisasco 66; 2. M. Stesina-G. Stesina 67. *2ª cat.:* 1. E. Mometti-S. Lavasso 70; 2. P.L. Rubinetti-M. Fenoglio 71; 3. F. Marino-F. Baietto 71. *3ª cat.:* 1. C. Perdoncin-P.M. Armandi 68; 2. G.F. Maffei-M. Novarese 68; 3. D. Vitale-R. Bongiovanni 69. *Senior:* F. Battaglia-M. De Rose. *Lancisti:* F. Cappabianca-M. Davico.

HOCKEY IN LINE

Camp. ital. giovanili, a Follonica. *Finali Juniores. Gir. 1:* Draghi To-Amatori Mi 8-1 (Macario, Cilento, Montanari, Zambon, Melone, Carignano, Brescia, Ricci); Draghi To-Sicilia 13-2 (Melone, Cilento, Macario, Zambon, Padalino 2; Di Dio, Carignano, Montanari 1); Amatori Mi-Sicilia 8-6. Class.: Draghi 6; Amatori 3; Sicilia 0. *Semifinali:* Draghi To-Reggio Cal. 17-5 (Macario 5; Zambon 4, Brescia, [redacted] 2; Ricci, Carignano, Di Dio, Famà). *Finale 1° posto:* Amatori Mi-Draghi To 6-3 (Zambon 2, Di Dio 1). *Finali* [redacted] *Gir. 1:* Piemonte-Pole Ts 3-2 (Gastaldi 2; Bisogno 1). *Semifinali:* Piemonte-Milano 5-4 (Errico, Gastaldi 2; Agagliati 1). *Finale 1° posto:* Polet Ts-Piemonte 6-2 (Gastaldi 2)

HOCKEY SU PRATO

Serie A1. *Maschile* (17ª gior.): Roma-Amsicora 2-0; Cernusco-Lazio 2-3; Bodino To-Suelli Ca 3-0 (Lucalcesky, Garbarino, Vivaldo); Eur-Ferrini Ca 2-2; Cus Bo-Naxos Ct 13-0. Class.: Roma 45; Amsicora 42; Eur 27; Lazio 25; Cus Bo 23; Suelli 21; Cernusco 18; Bodino 16; Ferrini 13; Naxos -4. *Femminile* (6ª rit.): Cus Bs-Mori 1-0; Lorenzoni-S. Saba 3-2; Amsicora-Martesana 2-1; Cus Ct-Cus To [redacted]-1 (Wybieralska). Class.: S. Saba 34; Cus Ct 30; Lorenzoni Bra 28; Amsicora 17; Cus To, Martesana 11; Cus Bs 10; Mori 7
Serie A2. *Maschile* (17ª gior.): Bondeno-Mori 2-1; Pontevecchio-Moncalvese 8-0; Cus Ca-Villafranca 1-0; Bra-Cus Ct 2-0; Cus To-Cus Pd 3-0 (Ribetto, Mishlevic, Power Sing). Class.: Bra 38; Cus To 35; Mori e Pontevecchio 30; Padova 27; Cus Ct 19; Bondeno, Cus Ca, Villafranca 18; Moncalvese 3.

[redacted]

Serie A2. *Maschile* (18ª g.): Snam Mi-Plebiscito Pd 11-11; Sori-Chiavari 7-10; Modena-Rapallo 16-13; Nervi-Como 12-11; Ostra-Civitavecchia 9-4; Camogli-Vallescrivia 10-6. Class.: Camogli 46; Chiavari 38; Ostra 37; Nervi 33; Como 31; Vallescrivia 29; Civitavecchia 27; Rapallo 23; Modena 18; Padova 11; Snam 11; Sori 7. [redacted] *Femminile* (ultima giornata): Cus Fi-Lib. Bernini 2-10 (Spiller 3; Ferraioli, Fantolino 2; Donetti, Fiorito, Santin, 1); Multedo Rapallo 3-8; V. Azzurra-Livorno Fn 10-12; Etruria-Firenze 3-9. Classifica: Lib. Bernini 39; Rapallo 36; Firenze 33; Livorno 19; Multedo 18; Etruria 13, V. Azzurra 7; Cus Fi 1.

PODISMO

Corri per la vita a Ciriè (km 10,530; partenti 800): 1. M. Prandi (Atp) 32'30"; 2. Baratono (Canavesana) 32'40"; 3. Aatiq (Rivoli) 32'47"; 4. Durando, 5. Cerva. *Donne:* 1. T. Alagia (Maratona To) 35'42"; 2. Ferroglia (Maratona To) 37'06"; 3. Romeo (Maratona To) 38'59". *Categorie, TM:* 1. L. Cerva (Calasse); 2. Pozzebon; 3. Balocco. *MM35:* 1. M. Mouississa (Tranese); 2. Bigione; [redacted] Nasini. *MM40:* 1. G. Pedrini (Cbr); 2. Vaccaro; 3. Murgia. *MM45:* 1. M. Sorbara (Cbr); 2. Mancuso; 3. Russo. *MM50:* 1. S. La Vecchia (Pianezza); 2. Italia; 3. Azzarà. *MM55:* 1. G. Iacovelli (Pianezza); 2. Zaccagnino; 3. Mosca. [redacted] 1. A. Farinelli (Team 2000); 2. Parasiliti; 3. Trovato. *MM65:* 1. F. Coriale (Cedas Fiat); [redacted] Albanesi; 3. Quassolo. *TF:* 1. P. Barzanti (Cbr); 2. Fornelli; 3. Zaccagnino. *MF35:* 1. L. Definis (Atp); 2. Settia; 3. [redacted] *MF40:* 1. M. Manzone (Atp); 2. T. Semeraro; 3. Navacchia. *MF50:* 1. S. Pesando (Pianezza); 2. Randazzo; [redacted] *Giovanili, Esordienti:* 1. [redacted] Girotto (S. Maurizio); 2. Cesarò; 3. Masiello. *Esordienti F:* 1. C. Vai (Nichelino); 2. Gorgenno; 3. Sorrentino. *Ragazzi:* 1. E. Maffei (Italsotra); 2. Di Franco; 3. Maccarone. *Ragazze:* 1. F. Scidà (Rivoli); 2. Bollettieri; 3. Pianosi. *Cadetti:* 1. F. Argenio (Cbr); 2. Vigna; 3. Capula. *Cadette:* 1. C. Mossino (Rivoli); 2. Stella; 3. Richetta. *Allievi:* 1. V. Deiana (T.T.); [redacted] Morgillo; 3. D'Ascoli
Trofeo Avis a Porte (km 7,5; partenti 161): 1. V. Sgura (Tranese) 23'47"; 2. Cogno (Porte) 23'57"; 3. D. Ferrero (Tranese) 24'52". *Donne* (km 4,5): 1. M. Manzone (Apt) 17'36"; 2. Borra (Pinerolo) 18,50"; 3. Ardito (Cumiana) 18'56". *Categorie, SM:* 1. V. Sgura (Tranese); 2. Cogno; 3. Grieco. *TM:* 1. D. Ferrero (Tranese); 2. Balocco; 3. Girardi. *Master A:* 1. P. Rivoira (Carmagnola); 2. R. Agli; 3. Murgia. *Master B:* 1. M. Albiero (Cenere), 2. Martino; 3. Tedde. *Master C:* 1. E. Cavaglià (Calasse); 2. Gullotto; 3. Scuderi. *SF:* 1. I. Avondet (Skf); 2. Richard; 3. Colomba. *TF:* 1. E. Ardito (Cumiana); 2. Tuscano; 3. Montimurro. *Giovanili, Esordienti:* 1. F. Torrillo; 2. Ferrero; 3. Gilardi. *Esordienti F:* 1. A. Beux; 2. Jon. *Ragazzi:* 1. M. Ribetto; 2. Girard. 3. Pampiglione. *Ragazze:* 1. F. Balmas; 2. Reynaud. *Cadetti:* 1. M. Bounous; 2. [redacted] *Cadette:* 1. M. Da Rold; 2. Pons. *Allievi:* 1. T. Darò. *Allieve:* 1. E. Roberto.
Trofeo del Comune a Bairo (km 7,5; partenti 236): [redacted] R. Baratono (Canavesana) 23'44"; [redacted] Boldrini (Cogne) 24'01"; 3. Veletti (Atp) 25'04"; 4. Borgra (Alpea) 25'14"; 5. Ruggiero (Villanova) 25'36". *Donne:* 1. S. Soltane (Aosta) 27'34"; 2. M. Peretti (Alpea) 29'13". *Categorie, PM:* 1. A. Nicco (Pont); 2. Barmasse; 3. Garello. *SM:* 1. G. Rolando (Canavesana); 2. Bracco; 3. Da Savoia. *TM:* 1. M. Petilli (S. Donato); 2. Scinicariello; 3. Scarmigna. *MM35:* 1. G. Valesano (Forno); 2. Donato; 3. Stevenin. *MM40:* 1. B. Lesca (Forno); 2. Scilla; 3. Grazian. *MM45:* 1. L. Mancuso (Forno); 2. Bianco; 3. Beiletti. *MM50:* 1. S. Naccari (Volpiano); 2. Grendene; 3. Lai. *MM55:* 1. A. Zagami (S. Donato); 2. Art Kassou; 3. Pagnotti. *MM60:* 1. M. Ferrero (Tranese); 2. Picatto; 3. Ronchietto. *MM65:* 1. A. Marteddu (Forno); 2. Togo; 3. Bozza. *TF:* 1. A. Greppi (Cus To Sai); 2. Alemanni; 3. Corgiat. *MF35:* 1. L. Definis (Apt); 2. Bertoldo, 3. Caretto. *MF40:* 1. O. Bosco (Forno); 2. Corrias; 3. Landi. *MF50:* 1. A. Salarino (Forno); 2. T. Gastaldi; 3. Leone.
Staffetta femminile della Pellerina a Torino (km 3, 1x2): 1. T. Semeraro-Fornelli 22'14"; 2. Librizzi-L. Rao 23'13"; 3. Zucchi-Camosso 23'45". *Categorie 23-39 anni:* 1. Zucchi-Camosso (Gspt '75); 2. Curatola-Cannarozzi (Tranese); 3. Moutaihi-Perillo (Tranese); 4. Gallo-Gueli (Tranese). *Atlete:* 1. Belmondo-Bruno (Savoia); 2. Usseglio-Marguati (Giò). *Miste 23/39:* 1. T. Semeraro-Fornelli; 2. L. Rao Librizzi; 3. Gattardi-Distolfo. *Mister over 40:* 1. Bossano-Giacchero; 2. Moroni-Satta; 3. Lazzarino-Pecchio
Memorial Rocco Sicari a Torino (km 7,5; partenti 203): 1. J. Monserrate (Tranese); 2. D. Ferrero (Tranese); 3. B. Santachiara (Apt). *Donne:* 1. C. Zaccagnino (Cbr); 2. Settia (Cornaglia); 3. Barzanti (Cbr). *Categorie,* [redacted]/35: 1. D. Ferrero (Tranese). 2. Azario; 3. Nasini. *MM40/45:* 1. G. Pedrini (Cbr); 2. Vaccaro; 3. Sorbara. *MM50/55:* 1. D. Massari (Cbr); 2. Bassi; 3. Sciandra. *MM60:* 1. E. Cavaglià (Cafasse); 2. Trovato; 3. S. Rao. *MF40/50:* 1. M. Mura (Gspt); 2. Dal Ben; 3. Camosso
Giro di Castiglione Torinese (km 12,4; partenti 250): 1. [redacted] Ferrarese (Sangano) 44'05"; 2. Martellini (Cbr); 3. Minore (Tappo Rosso). *Donne:* 1. A. Bergoglio (Tappo Rosso) 56'24"; 2. Caffarati (Tappo Rosso); 3. Crosetto (Est). *Categorie,* [redacted] 1. C. Martellini (Cbr); 2. Minore; 3. Pittavino. *MM35:* 1. M. Ferrarese (Sangano); 2. Telloli; [redacted] Vaschetto. *MM40:* 1. W. Franco (Cumiana); 2. R. Galliano; 3. Rotondo. *MM45:* 1. R. [redacted] (T.T.); 2. Bon; 3. Iacovelli. *MM50:* 1. A. Pileggi (Libero); 2. [redacted] 3. Piersanti. *MM55:* 1. C. Buttafuoco (O. Stefano); 2. Imperore; 3. Minuto. *MM60:* 1. S. Barbierato (T. Rosso); 2. Giacobbe; 3. Mello. *MM65:* 1. F. Mugetti (Chierese); 2. Miccolis; 3. Parola. *TF:* 1. A. Bergoglio (T. Rosso); 2. Bombonato; 3. Ferrari. *MF35:* 1. F. Marrazzo (O. Stefano); 2. Trevisan. *MF40:* 1. [redacted] Caffaratti (T. Rosso); 2. Crosetto; 3. Bossano. *MF50:* 1. M. Rinalducci [redacted] Rosso); 2. Burzio; 3. Sciuoli
Memorial Pompili ad Alba (km 10,4; partenti 646): 1. J. Monserrate (Tranese) 32'00"; 2. Boussad (Tranese) 30'01"; 3. Sgura (Tranese) 32'18". *Donne:* 1. Del Mastro (Tranese) 40'18"; [redacted] Viale (Cus To) 40'30"; 3. Galliano (Buschese) 41'27"; 4. Dal Ben; 5. Lopez; 6. Mura; 7. Valsania; 8. Pasquino; 9. Careglì; [redacted] Perillo. *Categorie, SM:* 1. J. Monserrate (Tranese); 2. Sgura; 3. [redacted] Giordanengo. *AM1:* 1. N. Valerio (Tranese); 2. E. Ferrero; [redacted] Chiarle. *AM2:* 1. A. Boussad (Tranese); 2. L. Ferrero; 3. Ansaldi. *AM3:* 1. F. Cipolla (Brancaleone); 2. Palmieri; 3. Albiero. *AM4:* 1. E. Cavaglià (Cafasse); 2. [redacted] Ferrero; 3. Proglio

SOFTBALL

Serie C (4ª ritorno). Skatch Boves-Kangaroo Fossano 18-8; Juve '98-Biella 11-10; Castellamonte-Novara 5-18. Classifica: Boves e Novara 889; Juve '98 555, Castellamonte 300, Kangaroo 227, Biella 125
Juniores. *Finale campionato Regionale:* Torino Junior-New Star Avigliana 7-6

[redacted] PESI

Campionati regionale assoluti. *Maschili. Kg 56:* 1. D. Incorvaia (Ramella Bi). *Kg 62:* 1. G. Corentta (Ramella Bi). *Kg 69:* 1. S. Fioramonti (Borgomanero). *Kg 77:* 1. C. Pacera (Ciriè). *Kg 85:* 1. G. Genovese (Sisport). *Kg 94:* 1. L. Tudisco (Pinerolo). *Kg 105:* 1. L. Fino (Ciriè). *Femminile. Kg 48:* 1. C. Menin (Vitality Vc). *Kg 53:* 1. M. Dal Nevo (Fitness Bi). *Kg 58:* 1. [redacted] Magnolia (Ramella Bi). *Kg 69:* 1. R. Bavaro (Ciriè). *Kg 75:* 1. [redacted] Ferrari (Ciriè). *Classifica:* 1. Gym Ciriè; 2. Vc; 3. Ramella Bi; 4. Sisport; 5. [redacted]

TENNIS

41ª Racchetta d'Oro, al Cral La Stampa (piazza Muzio Scevola). *Maschili NC* (1° turno): Piffaretti-F. Giordano 6-0, 6-0; Audero-Golè 6-4, 6-2; Gozzi-Arolfo 6-0, 6-0; Vergantin-Scalambrino 6-4, 6-3; Bona-Mari 6-2, 6-4; Zeppegno-Toso 6-1, 6-2; Vizio-Carena 6-3, 6-1; F. Passaro-Allegretti 6-0, 6-0; Cernetich-Abbieri 6-1, 6-3; Bonetti-Tardivello 6-1, 6-3; Tomalino-Rossi 6-1, 7-6; Giacoma-Arese 6-0, 6-0; Aviano-Calabrò 6-4, 6-4; Marello-Enrico 6-2, 6-2; Basso-Vallesio 6-2, 6-4; Broggini-Manfredi 6-3, 6-3; Fugali-Crilò 6-0, 6-0; Squillaci-Bevilacqua 6-3, 6-2; Bompasso-Mangia 6-1, 6-0; Sorbello-Spano 7-5, 6-4; D. Sala-Parigi 6-2, 6-1; Sereno-Denicolò 6-2, 6-0, Turati-Fasciana 6-0, 6-0; Sassi-Pellegrino 6-0, 6-1; Tartara-Pasin 7-5, 6-2; Gurniero-Doglio 6-1, 6-0; Colelli-Coco 6-2, 6-3; Carfora-Ponzio 6-0, 6-1; Matarazzo-Costa 6-4, 6-3; Sartini-Borio 7-5, 6-2; La Piana-Boni 6-0, 6-0; Francisetti-Pucci 6-3, 6-2; F. Licalzi-Saccone nd; Bava-Eynard 6-3, 6-2; L. Carignano-Rotandale 6-1, 6-1, Mannarini-Rizzari 6-1, 6-2; Bono-Careglio 6-4, 7-5; [redacted] Franca 4-6, 6-3, 7-6; A. Passaro-Rulfo 6-0, 6-0; Rosingana-G. Sala nd; Motta-Laudati 1-6, 6-3, 7-5; Passarella-Drago 6-3, 6-1; Munno-Remondino 6-0, 6-1; Bertola-Visca 6-1, 6-4; Proietti-Cuoghi 6-4, 6-2; Furbatto-Camoletto 6-2, 6-2; La Pira-Sgavicchia 6-0, 6-2; Durando-Pulito 6-0, 6-0; Mannini-Colella 6-0, 6-4; Chiessa-Signetto 6-3, 6-1; Costantino-Calori 6-4, 4-6, 6-1; Barbareschi-Rigazzi 6-2, 7-5; Cecconello-A. Giordano 6-3, 2-6, 6-4; Cascasco-Garino 6-1, 6-2; Remino-Quaglia 6-3, 6-1; Bomo-Fasolis nd; F. Carignano-Gariglio 6-4, 6-3; Casarin-Fava nd; Collo-Sala 1-6, 6-4, 6-4; Scundi-Manetti nd; Peiretti-Politi 6-4, 3-6, 6-1; Giuncati-Guerra 6-4, 6-2; Tosin-Stringher 6-0, 6-0. (2° turno): Cernetich-Bonetti 6-1, 6-0; Broggini-Basso 6-3, 6-2; Narcisi-A. Passaro 6-1, 5-7, 7-5; Motta-Rosingana 6-4, 6-4; Barbareschi-Cecconello 6-1, 6-4, Peiretti-Scundi 6-3, 6-2. *Cat. 3.3. Maschile* (1° turno): Vilani-Caronni 2-6, 6-2, 7-6; Trotta-Canevarolo 7-5, 6-4; Licalzi-Paladino 7-5, 6-2; Cerro-Sattanino 6-3, 6-3; El Laban-Bordin 4-6, 6-3, 6-2; Guerriero-Bertello 4-6, 6-2, 6-2, N. Giordano-Varesio nd. (2° turno): Ruffin-Abascià 6-2, 5-7, 6-4; Aime-Trebisacce 7-5, 4-2, ritiro; Drovetti-Appella 6-2, 6-2.

[redacted] A SEGNO

Trofeo Città di Chieri. *Carabina a 10 metri 40 colpi:* 1. G. Troni (Ponte San Pietro) 387; 3. [redacted] Turco (Chieri) 374; 5. M. Cauda (id) 327; 6. S. Landro (Torino) 318. *Pistola automatica:* 1. D. Buttazzo (Torino) 559; 2. P. Buttazzo [redacted] 540; 3. M. Meriano (Chieri) 535. *Pistola a 10 metri 40 colpi:* 1. C. Biolcati (Biella); 4. G. Ferrero (Avigliana) 371; 5. D. Francesconi (id) 370; 7. A. Tateo (id) 368; 14. S. M[redacted]tti (Chieri) 343. *Carabina libera a terra* [redacted] *colpi:* 1. A. Novarese (Rapallo) 592; 9. N. Ruggero (Chieri) 577; 10. P. Faccio (id) 576; 11. F. Gottardello (id) 575; 15. A. Cassano (id) 568. *Pistola 10 metri Ragazzi:* 1. E. Calvo (saluzzo (352); 2. A. Simone (Torino) 340. *Pistola standard 20+20+20 open:* 1. C. Biolcati (Biella) 555; 6. P. Rinaldi (Torino) 543; [redacted] A. Lucchini (Torino) 537; 10. V. Remolil (Chieri) 523, 15. S. Moretti (id) 503. *Pistola grosso calibro open:* 1. A. Miani (Legnano); 2. E. Contessa (Torino) 565; 4. S. Moretti (Chieri) 561; [redacted] A. Lucchini (Torino) 554; 7. P. Rinaldi (id) 543

[redacted] CON L'ARCO

Interregionale 900 Round, a Giaglione (organizza Arcieri Valle Susa). *Maschile, Divisione Olimpica, Seniores:* M. Moretti (Sentiero Selvaggio); *Juniores:* D. Giai (Valle Susa); *Allievi:* L. Giai (Valle Susa); *Ragazzi:* I. Justesen (Valle Susa); *Giovanissimi:* A. Moschietto (Tir a la Mira, Giaveno); *Veterani:* V. Gherone (Astarco At). *Divisione Arco Nudo, Seniores:* F. [redacted] (Sentiero Selvaggio); *Veterani:* G. Selloro (Pino Torinese). *Divisione Compound, Seniores:* M. Amè (Juvenilia). *Femminile, Divisione Olimpica, Ragazze:* A. Bellotti (Valle Susa); *Giovanissimi:* [redacted] Ferrero (Arcieri delle Alpi). *Divisione Compound, Seniores:* T. Gobbato (Sentiero Selvaggio)

TRIAL

Campionato piemontese (7ª prova), a Viozene. *Senior:* 1. Soulier (Gas Gas); 2. Tempera (Beta); 3. Barale (Gas Gas); 4. Fissolo (Gas Gas); 5. Larussa (Beta). *Junior:* 1. Bosio (Beta); 2. Rochon (Gas Gas); 3. Balbo (Montesa); 4. Ambrogio (Bultaco); 5. Ostorero (Gas Gas). *Master:* 1. Chauvie (Beta); 2. Rolle (Gas Gas); [redacted] Piuccinini (Bultaco), 4. Barre (Montesa), 5. Moretto (Gas Gas). *Cadetti oltre:* 1. Canal (Gas Gas); 2. Mondo (Gas Gas); 3. Varale (Beta); 4. Valeri (Bultaco); 5. Vacca (Bultaco). *Esperti:* 1. Zaia (Gas Gas); 2. Pagliano (Gas Gas); 3. Bacchetta (Beta); 4. Barbieri (Beta), 5. Binello [redacted]. *Major:* 1. Adami (Beta), 2. Mercando (Montesa); 3. Poet (Beta); 4. Bozzini (Gas Gas); [redacted] Balocco (Montesa). *Veterani:* 1. Tosco (Honda), 2. Francou (Montesa); 3. Cotellero (Bultaco); 4. Landra (Gas Gas); 5. Montelerraio (Montesa). *Ladies:* [redacted] Chauvie (Beta); 2. Bonatti (Gas Gas); 3. Marigo (Bultaco). *Amatori:* 1. Parise (Gas Gas); 2. Mollar (Montesa); 3. Bava (Gas Gas).

TRIATHLON

Campionati Italiani Juniores a Lido delle Nazioni. *Maschile:* 1. Torino Triathlon (Bianco, Boeris, Bertino, Vaglio, Grattapaglia, Rimini, Tarantini). *Femminile:* 1. DDS Milano; 2. Torino Triathlon (Sandri, Merlo, Palazzin)

[redacted]

Campionato regionale a Cuneo. *Trampolino mt 1. Maschile* [redacted] *C2:* 1. D. Bellomo (Esl Torino) 108,45; 2. U. Pomati (To) 93,20. *C1:* 1. G. Stagi (To) 119,70. *Ragazzi:* 1. E. Stagi (To) 191,15. *Senior:* 1. M. Cappelleti (To) 135,00; 3. P. Monica (To) 93,30. *Femminile. Esordienti C2:* [redacted] K. Militano (Esl To) 66,55. *C1:* 1. S. Cordaro (Esl To) 73,05. *Senior:* 1. C. Ines (Lib. Cn) 188,35; 2. I. Motta (To) 82,15. *Mt. 3. Maschile. Esordienti C1:* 1. G. Stagi (To) 107,45. *Ragazzi:* 1. E. Stagi (To) 183,70. *Femminile. Senior:* 1. C. Ines (Lib. Cn) 137,05. *Piattaforma. Femminile. Senior:* 1. C. Ines (Lib. Cn)
Coppa Piemonte a Cuneo. *Trampolino mt 1. Maschile. Cat. A:* 1. E. Fanti (To Tuffi) 110. *B:* 1. G. Ceriani (Lib. Cn) 96,10; 2. S. Cantù (To) 68,95; 3. F. Robino (To) 63,25. *C:* 1. F. Boetti (Lib. Cn) 51,15; 2. C. [redacted] (To) 50,70; 3. T. Granito (To) 46,25. *Femminile. B:* 1. M. Verde (Lib. Cn) 92,90; 3. E. Siffredi (To) 69,65. *C:* 1. C. Dotti (Lib. Cn) 68,65; 2. I. De Dominici (To) 66,75; 3. A. Bellandi (To) 63,45. *Trampolino mt 3. Maschile. Cat. A:* 1. G.P. Mele (To) 96; 2. E. Fanti (To) 82,80. *B:* 1. G. Ceriani (Lib. Cn) 87,90; 2. S. Cantù (To) 82,35; 3. F. Robino (To) 63,40. *C:* 1. U. Pomati (To) 72,85; 2. C. Sbodio (To) 64,15; 3. T. Granito (To) 50. *Femminile. Cat. A:* 1. I. Motta (To) 91,90. *B:* 1. M. Verde (Lib. Cn) 88,25; 3. E. Siffredi (To) 62,90. *C:* 1. [redacted] De Stefano (Lib. Cn) 67,25; 2. A. Bellandi (To) 65,80; 3. E. Neri (To) 60,55.

(altri risultati sul giornale di domani)

Ambienti & casa

gruppo FINELLO

strada Moncenisio, 63 - 10040 ROSTA (To)
tel. 011 9567765 - 956843 - fax 011 9567843

CISQ CERTIQUALITY QUA ISO 9002

armadio mod."TRIS" m.271 x [redacted]
scorrevole con vetro acidato.
lire 3.710.000

AXII - mod: VALDORCIA

"LA FALEGNAMI"
armadio MANSARDATO

armadi su misura

piedini regolabili
per la messa in bolla

profili
parapolvere

"LA FALEGNAMI"
armadio mod."RIFLESSI"
lire 6.400.000

ante e strutture
in tamb[redacted]

vernic
atossi

T70 -
letto NIKKA
con contenitore

170 - CABINA ARMADIO

12 anni di garanzia

ISO 9002

finanziamenti
a tasso zero

d.m. artigrafiche - torino

letto "VELO" con conten
lire 1.876.000

SPAZIO NOTTE

LA FALEGNAM
letto mod."LE P[redacted]"
con contenitore

RITROVI

CHALET: 011.6689777: ... 21,30 Nkd Parisi.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel.011.669.6560: ore 15,30 danze by Edo Puma. Ore 21 chiuso.
GARDEN COTTAGES 6603443: h. 15-21 grandi eventi spettacoli ... Roki e Veruska.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30 Tel.661 ...
RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIO-...RCAIOLO - L. Stura Lazio 135 T. 011.2733079 21 Edo Puma anni 60
TROCADERO the original american night club disco bar erotic show lap dance table ... celibati servizio ristorante tel. 011.562.0966 aperto tutte le sere via A. Doria 9.

GALLERIE E MUSEI

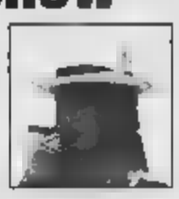
ARTE CLUB 011.838331: Artisti vari ...TRI via Nizza ... (Piazza De Amicis) tel. 011.6313617 ... Belotti 10-12,30-16-19,30.
GIAMPIERO BIASUTTI Hans Hartung.
DAVICO: Adele Paltavicino.
PIRRA: "Luci e silenzi" Vjacheslav Zabelin.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

NARCISO: opere ... carta di Giorgio Morandi e del '900 italiano.

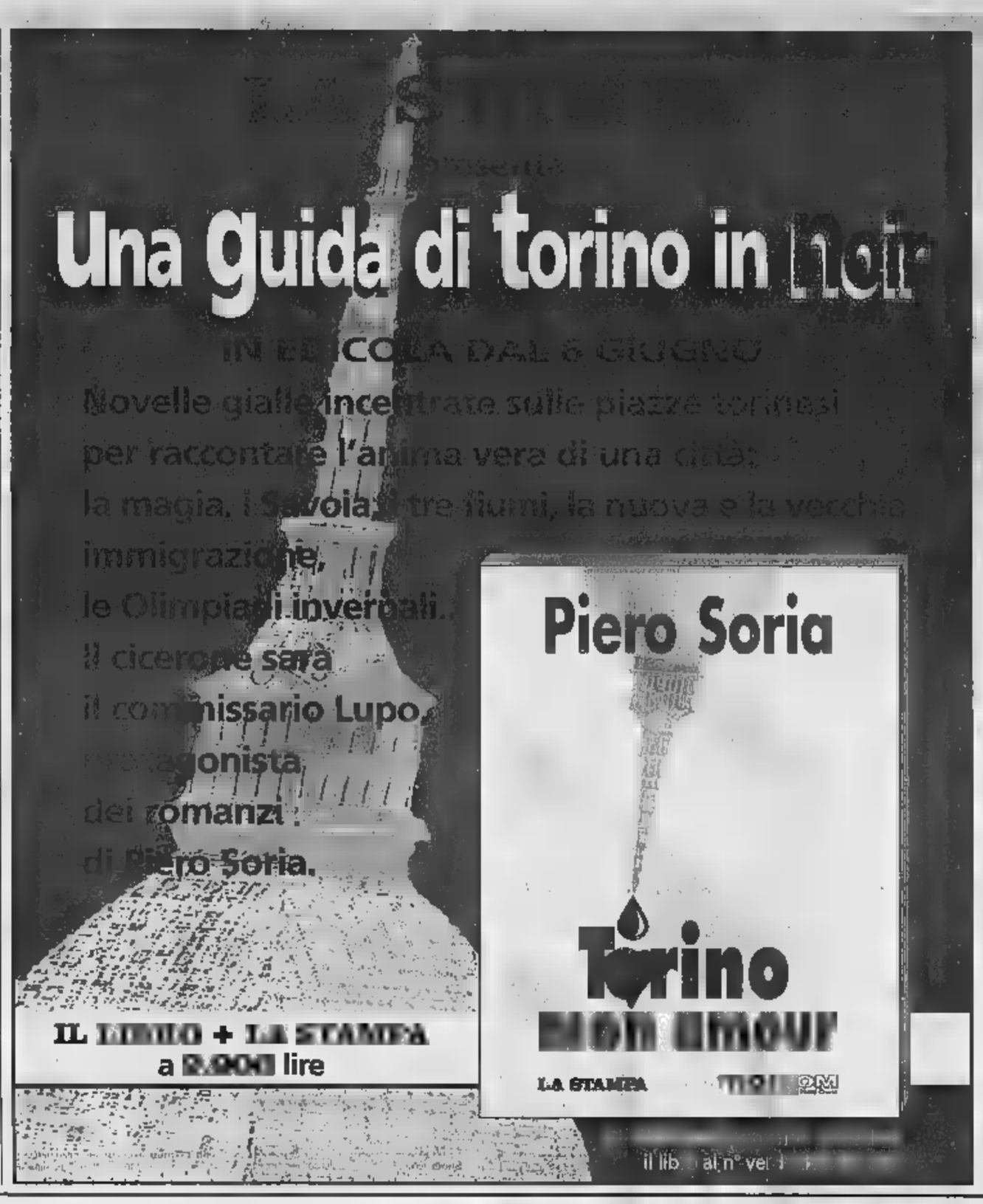
SAMARA'S SHOW

...I E ...MARA'S



VALENTINE DEMY
ore 17,30-19,30
22,45-04.00
APERTO ... LUNEDÌ AL SABATO
... Cameraria, 11 - Torino
... 011.535010

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00



E

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

...
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendita; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg 4; ...30 Appuntamento con la storia, Documentario; 21.00 Centopiazze; 22.30 Tg 4; 23.00 Tg Rosa.

TELECITY
7.30 L'Incredibile..., Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film.**

...OGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartone animato; 20.30 Videonotizie; 21.00 Prestige gioielli; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
8.00 Sportello pensioni; 9.45 Agrimagazine; 10.30 **Film**; 12.30 Aggiudicato a...; 21.00 Sport X; 21.30 Agrimagazine; 22.00 Agente speciale; 23.45 Le auto della ...; 0.45 Cronache regionali News - Magazine; 1.00 PrimAntenna Soft.

QUARTA RETE TV
8.00 Affari d'oro; 8.30 Spazio Infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4; 19.20 Qui Juventus - Qui Torino; 19.30 Musica e ballo; 20.30 Toro amore mio; 21.45 Calcio. Serie B: Salernitana-Torino; 23.15 Penthouse; 24.00 ... auto ... settimana; 1.00 Lingerie **Film**

TELETIME
9.30 Time sette; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music On line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Tg time notizie; 22.45 Cartomanzia Napoli; 0.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night

QUINTA RETE
6.30 Fiore all'occhiello; 7.00 I predatori del tempo, Cartoni animati; 7.40 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Blue Noah, Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, Rubrica d'attualità con Clara Vercelli e Walter Rodolfo; 20.15 Telenews; 20.35 **Film**; 22.30 Torino magica, Rubrica; 1.40 Musicale, in collegamento con Videoitalia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
8.30 TG, notiziario (anche alle 9.00, 9.30, 10.00, 10.30, 11.00, 11.30; 12.00 Casa Odeon; 20.00 Copertina; 20.30 **Film**; 22.15 Week end; 23.30 Processo al Gran Premio; 1.00 T-Time.

... CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA R...
12.00 Classifica Italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 Eroi da 4 soldi, Telefilm; ... Eroi da 4 soldi, Telefilm; 18.50 Marco Polo Express Documentario; 19.40 Capitan futuro, Cartoni animati; 20.30 Telenews; 20.50 Sanford e son, Telefilm; 22.00 L'albero delle mele, Telefilm; 24.00 Gli erroni giudiziari, Telefilm.

G.R.P.
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva - Collegamenti in diretta dallo stadio di Torino; 19.30 Novastadio - Rubrica sportiva con ospiti in studio; 1.00 Sport estremi, Documentario.

...
13.00 Qui studio a voi ... - 1ª parte; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.40 Qui studio a voi stadio - 2ª parte; 23.15 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.35 **Film**; 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo.

INTV
9.30 Rosa de Locos, Telenovela; 18.15 Cartoni animati; 20.30 Rosa de Locos, Telenovela; 21.30 Telefilm

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale; 16.15 I caffè letterari; 17.30 ... mare, doc.; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre ...; 19.15 Il Regionale; 20.00 Mosaico; 20.40 Special ..., Telefilm; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Il Regionale.

...U 9
12.00 Vivendo parlando; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il Regionale; 16.30 Obiettivo sport; 17.30 Oceano mare, doc.; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre ...; 19.15 Il ...gionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Bambini Unicef; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 La buona notizia.

TELEST...
12.15 Piemonte Tv press; 13.00 D... come donna; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Meraviglie d'Italia, Documentario; 20.10 Sharley e George, Cartoni ; 20.40 Incontro con... In Musica e big; 23.00 Telenews; 1.45 **Film**; 4.00 **Film**;

VIDEONORD
13.30 Speciale ...; 14.30 The box; 16.30 Linea alla regia; ...30 I-Tv; 18.35 91° minuto; 19.30 Auto d'oggi; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale/Meteo/ Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.30 Speciale auto; 0.30 Linea alla regia.

...
8.30 Hard track; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.25 L'uomo e i motori; 15.10 Super sea; 16.00 Auto d'Oggi; 18.25 Adnkronos; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'Oggi; 22.00 Okey motori; 22.30 Auto d'Oggi; 23.25 Garage Italia; 0.45 Programmazione notturna non stop - Informazione e commerciali sull'auto.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

[redacted]me

AMERICAN PSYCHO. Drammatico, [redacted] best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman. [Vittoria]
L'AMORE DELL'ANNO. Commedia. Dal regista [redacted] «Born romantic», la storia del rapido matrimonio tra due alternativi londinesi [Accademia]
AMORI IN CITTA'... E [redacted] IN CAMPAGNA. [redacted] L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo. [Romano]
BODY SHOTS. Drammatico. La lunga notte [redacted] otto ragazzi di Los Angeles: belli, ricchi, immaturi.● ● [Reposi]
BOYS AND GIRLS. Commedia. Freddie Prinze Jr. e [redacted] frequentano lo [redacted] college: si conoscono, [redacted] amici, litigano, s'innamorano. [Studio Ritz]
[redacted] Commedia. Una donna sconvolge la [redacted] vita del villaggio [redacted] dove negli [redacted] '50 si trasferisce per aprire un negozio di [redacted]. [Etoile]
LA [redacted] Commedia. L'impiegata [redacted] un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in [redacted] ● ● [Erba]
IL CORVO 3: [redacted]. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente giustiziato per la morte della fidanzata [redacted] mette alla ricerca dei veri colpevoli.● ● [Valentino]
FA[redacted] FOOD, [redacted] WOMEN. [redacted] La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale ● ● ■ [Eliseo]
[redacted] IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.● ● [Ambrosio, Olimpia]
FATTI, STRAFATTI E STRAFIGHE. Comico. Due amici imbranati sono protagonisti di una «notte da leoni» e [redacted] di chiedere scusa alle fidanzate. [Doria]
[redacted] E PERRY E [redacted] Commedia. Le strenate vacanze di due [redacted] [Ambrosio]
[redacted] TINGLE. Drammatico. Il film di Kevin Williamson, il creatore [redacted] «Scream», descrive il rapporto che s'instaura [redacted] un'ambiziosa studentessa e la sua terribile insegnante di storia. [Capitol]
LA MOSSA [redacted] DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali. [Reposi]
IL MESTIERE [redacted] Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno [redacted] è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'[redacted] armata pontificia amato dalle donne.● ● ● [Chaplin]
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare [redacted]. Lo combatte l'avventuriero [redacted] O'Connell.● ● [Arlecchino, Ciak, Reposi]
[redacted]', Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia [redacted] si frequenta per piacere sessuale.● ● ■ [Adua, Valentino]
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado [redacted] ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino [redacted] ● ● ● [Eliseo]
LE [redacted] Drammatico. Il nuovo film [redacted] Francesca Comencini, ispirato [redacted] due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora [redacted] figlia [redacted] nuovo amico ● ● ● [Chaplin]
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a [redacted] Harbor [redacted] fine [redacted] 1941.● ● ● [Ambrosio, Arlecchino, Fiamma, Lux]
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri. [Nazionale]
[redacted] A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, [redacted] lavoro di Manoel De Oliveira s inizia con un attore teatrale la cui [redacted] viene sconvolta dalla morte [redacted] famiglia in un incidente stradale [Empire]
IL SARTO [redacted] Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brosnan).● ● ● [Adua, Nazionale, Eliseo]
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «sc[redacted] le vite» [Reposi]
SEX PISTOLS: OSCENITA' E [redacted] Musicale. Il nuovo [redacted] di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk [King]
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la [redacted] di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes ● ● ● ● [Actor's, Kong]
[redacted] MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo ● ● [Olimpia]
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare [redacted] Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.● ● ● [Reposi]
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale ● ● [Centrale]

CONCERTO A SAN FILIPPO CON [redacted] NOVARA

Il Coro della Scala canta gli spiriti

Imponente. Un organico imponente, quello che ha dato appuntamento ad un folto pubblico di appassionati, l'altra sera nella chiesa di San Filippo Neri. C'erano il Coro Filarmonico della Scala, e l'Orchestra sinfonica Carlo Coccia di Novara, diretti da Roberto Gabbiani, impegnati in un programma molto interessante, che benissimo ha messo in evidenza le caratteristiche delle formazioni. Peccato, e questo è stato l'unico difetto [redacted] serata, che il bel libretto [redacted] sala offerto ad ogni ospite contenesse un programma sbagliato, [redacted] brani in più, altri in meno, ed altri ancora eseguiti in ordine diverso. Bastava che un corista, o un orchestrale, o qualcuno degli organizzatori, annunciasse l'avvenuto cambiamento. Cambiamento più che legittimo, è logico che un programma di sala, e oltre tutto [redacted] quella accuratezza, venga stampato con largo anticipo, e che i musicisti abbiano tutto il diritto di variare il repertorio. Anche il pubblico, però, dovrebbe essere informato.

Detto questo, il concerto è [redacted] assolutamente godibile. Aperto dal bellissimo «Canto degli spiriti sull'acqua» [redacted] Schubert, è terminato con brani del Tannhäuser di Wagner, passando attraverso Verdi, lo «Stabat Mater», il «Nabucco», [redacted] Sinfonia e i cori «Gli arredi festivi giù cadano infranti» e, come poteva mancare?, il «Va' pensiero». Siamo abituati ad ascoltarlo, [redacted] «Va' pensiero», qualcuno tra il pubblico, a San Filippo Neri, manifestava il solito desiderio che diventasse l'inno nazionale italiano: bene, sentirlo eseguito dal Coro della Scala, [redacted] una [redacted] che [redacted] i brividi. [redacted] organizzato da IntesaBci, fiori all'uscita a tutte le signore.

[al. co.]

PRIME VISIONI

[redacted]
● BELLO
● INTERESSANTE/DIVERTENTE
● MEDIOCRE
[redacted]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Il amore dell'anno regia di D. Kane con K. Burke, G. Elde. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784 [redacted] stanza del figlio, regia di e con N. Moretti, L. Morante, S. Orlando, S. Accorsi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] anz. 6000; [redacted] 12.000; rid. 9000.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521 [redacted] tinità, di P. Chéreau con M. Rylance, K. Fox, T. Spall. V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted] pom. 7000; sera 12.000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [redacted] Il sarto di Panama, di J. Boorman con P. Brosnan, G. Rush, J. Lee Curtis. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom 7000; sera 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, [redacted] 011 547.007. Pearl Harbor, di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett, K. Beckinsale. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. [redacted] cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. [redacted] 3. or. 16 [redacted] Le fate ignoranti di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; [redacted] cinecard [redacted].

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Kevin & Perry e Volee di Ed Bye con H. Enfield, [redacted] Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Ingr. [redacted] 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard [redacted]

ARLECCHINO SALA 1 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Pearl Harbor, regia di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 9000

ARLECCHINO SALA 2 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Pokémon 3, cartoni animati. Or.: 15,50, 17,50. La mummia - Il ritorno, regia di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Or.: 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom [redacted].

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Cani sciolti Or. 16; 18,10. Killing Mrs Tingle Or.: 20,20. 22,30. Ingr pom 7000; sera 12.000

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Un affare di gusto - Un affair de goût, di B. Rapp con B. Giraudeau, J. P. Lorit. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr pom. 8000; Aiace 5000; anz. 5000; [redacted]

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. tel 011 436.0723. Il mestiere delle armi, di E. Olmi con H. Zivkov, S. Ceccarelli, S. Grammatico. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; [redacted].

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 [redacted] Le parole di mio padre, regia di F. Comencini con C. Mastroianni, M. Catognani, F. Rongione. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. 9000

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. La mummia - Il ritorno, regia di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Or. 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

DORIA via Gramsci 9, tel 011 542.422. Fatti, strafatti e strafighe, regia di Danny Leiner con William Scott, Jennifer A. Garner. Or. 15,35; 17,20; 18,05; 20,50; 22,35 Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 9000.

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 Chiuso

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Chiuso

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Il sarto di Panama, di J. Boorman con P. Brosnan, G. Rush, J. Lee Curtis. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Il nemico alle porte, di J. J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or. 15,15; 17,45; 20,15; 22,30 [redacted] pom 7000; sera 12.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Fast food fast women, [redacted] Kollek con A. Thompson, J. Harris. Or.: 15,30; 17,10; 18,50 [redacted] Ingr. pom. 7000; sera [redacted]

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. Ritorno a casa, regia di Manoel de Oliveira con M. Piccoli, C. Deneuve, J. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 12.000; rid 9000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Le comunidad, di A. De La Iglesia. Or. 20; 22,30 Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi Teatro

ETOILE via Bozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Chocolat, regia di L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp, J. Dench, A. Molina, L. Olin. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000

[redacted] via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per lavori

[redacted] corso Trapani 57, tel. 011 [redacted] [redacted], regia di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett, K. Beckinsale, C. Gooding Jr. T. Sizemore. Or. 14,30; 18; 21,30. Ingr. pom. 8000. [redacted]

[redacted] corso [redacted] 4, tel. 011 5214316. Chiuso per [redacted]

[redacted] via Po 21, [redacted] 011 812.5806. Sex Pistols: Oscenità e furore, regia di Julien Temple con I Sex Pistols. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] anz. 6000; sera [redacted]

[redacted] via S. Teresa 5, tel 011 534.614. La stanza del figlio di e con N. [redacted] con L. Morante, S. Orlando. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; rid. [redacted]

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Pearl Harbor, regia di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett, K. Beckinsale, C. Gooding Jr., T. Sizemore. Or.: 14,55; 18,20; 21,45. Ingr. pom. 7000; anz. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

MASSIMO 1 via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Riposo.

MASSIMO 2 via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Riposo.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Il sarto di Panama, di J. Boorman con P. Brosnan, G. Rush, J. Lee Curtis. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Un perfetto criminale di T. O' Sullivan con K. Spacey, L. Fiorentino, P. Mullan. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted] 011 532[redacted] Le fate ignoranti, di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532[redacted] The Mexican, regia di Gore Verbinski con Julia Roberts, Brad Pitt, James Gandolfini. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Se fossi in te, regia di G. Manfredonia con F. Sofinza, G. Dix, F. De Luigi, L. Sonno, P. Cortellesi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L'ultimo questione (corto). Or.: 18,50; 22,15 Ingr. pom. 8000; sera [redacted]

[redacted] via XX [redacted] 15, tel. 011 531.400. La mossa del diavolo, regia di C. Russel con K. Basinger, J. Smith, R. Sewell. Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. La mummia - Il ritorno. [redacted] con B. Fraser. Or.: 15; 17,30. Ingr [redacted] Amori in città... e tradimenti in campagna. Or. 21 [redacted]

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Body Shots, regia di Michael Cristofer con Sean Patrick Flanery, Jerry O' Connell, Amanda Peet. V.M. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [redacted] 011 537.190. Pokémon 3 [redacted] L'ultimo bacio, regia di G. [redacted] con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] pom 8000 sera 12.000

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Amori in città... e [redacted] di [redacted] [redacted] con D. Keaton, G. Hawn, W. Beatty. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera [redacted]

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Florenziane - La scuola è finita, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30. Boys and girls regia di R. Iscove con F. Prinze, C. Forlani, J. Biggs. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] Nell'intimità, di P. Chéreau con M. Rylance, K. Fox, T. Spall. V.M. 18. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Il corvo 3 - Salvation, regia di B. Mallet con K. Dunst, E. Mabius, R. Weisz. Or. 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562.1789. American psycho di M. Harron con W. Dafoe. V.M. 14. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000

[redacted]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Da venerdì Chocolat, di L. Hallstrom, con J. Binoche. Dom. pom. Digimon - Il film. Ingresso 8000/6000.

CHABE via Nizza 56, tel. 011 668.7946. Chiuso

EKUMA via Bagetti 30, tel. 433.7474. Da venerdì a domenica Billy Elliot, di Stephen Daldry con Jamie Bell, Gary Lewis, Julie Walters, Jamie Draven. Ingr. 8000; rid. 6000; abb. 2 film 14.000

CARDINAL MASSAIA via C. [redacted] Non pervenuto

[redacted] via [redacted] 85, tel. 011 284.028. Domenica 17 e lunedì 18 Billy Elliot, di S. Daldry. Ingresso 8000; ridotto 6000; 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Non pervenuto.

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. Prima visione Sesso la mala educada, con Alba del Monte. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì lire 8000; rid. 7000; anz. [redacted]

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 [redacted] Film: Esperienze erotiche di Lena Park & [redacted]. Prima [redacted] ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 [redacted] 011 521.2385 Colpi di lussuria, con Lea [redacted]. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi ore 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. [redacted] 655.334 Arrapatissime, con Anita Dark - Lea Martini. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. [redacted] 14,30; ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 011 650.5470 Film: La gatta di Selen & Extreme off limits. Prima visione. Feriali ap. 10,30 ultimo 22,30, festivi ap. 14,30 ultimo 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo 15 e 16 giugno con attrazioni e novità.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.785. Prima visione. Arrogante sessuale come Emilia, con Amalia Montezuma, Zenta Raggi. Apertura ore 15; ultimo 22,30 Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 [redacted] 3617. Giochi proibiti, con Antonella del Lago. Apertura ore 15 ultimo 22,30 dal lun. a ven. intero lire 8000, ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86. Tel. [redacted] 749.2507. Prima visione. Meglio [redacted] da [redacted] con Erica Edwards e Calle Alves. Ap. ore 15; ult. [redacted]

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23 [redacted] 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20. [redacted] L'Italie e il Uno (fino al 29 giugno).

CIRCOLO CULT. ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 664.57.11 Riposo

IL [redacted] [redacted] Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484.944. Il cuore [redacted]. Venerdì 22/6. Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria Torino. Il Fauno del I° Armonico sulla luce della Comunità. Alberto Ezzu Lux Vocal Ensemble (concerto di canto armonico e musica elettronica). Ingr. libero. Info Tel. 011 484944.

[redacted] Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 438.87.30. Non [redacted]

[redacted] TRL. Via Verdi [redacted] Telefono [redacted] 812.5808. Riposo

STALKER TEATRO. Corso Taranto 160, Torino. La città dentro-La città fuori con i ragazzi e i genitori delle scuole di Grugliasco, il 15-16-17/6 ore 21,30 presso il Parco Culturale Le Serre, via Tiziano Lenzi 31, Grugliasco. Info e prenotazioni 0336/1798823 - 011/2467711 - 011/2493724

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5. Tel. 011 338.698. Dal 25/5 al 15/6 spettacoli degli allievi del Centro Didattico Teatrale a cura di L. Ferri e M. Ferraro. Informazioni www.tangramteatro.it.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro 9, Moncalieri. Dal 4 al 25 giugno Saggi di fine [redacted]

TEATRO DI [redacted]. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 517.28.28. Non pervenuto.

TEATRO D'[redacted]. Via Bigny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. La Compagnia Anna Bolena presenta Saggi Stagione 2000/2001: 16/6 Teatro Juvarra via Juvarra 15 Torino. E-mail: annabolena@libero.it.

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011 540 382) Orario: da mercoledì a domenica 10-18 martedì 10-22 lunedì chiuso
ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543 889). Chiusa per lavori fino al 21/6.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011 898 0083): Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso
BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011 543 855). Orario lunedì, mercoledì e venerdì 8.15-14.45, martedì e giovedì 8.15-14, sabato 8.15-13.45
BORGO MEDIEVALE (tel. 011 443 1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459 36 75). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 3616.45.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54 66 94). Mostra: «Jacques Henry Lartigue». Fino al 17/6. Orario da mar. a ven. 15-19; sab, dom. e festivi 10-19. lun. chiuso
GAM (Via Magenta 31, telefono 011 562 9911) Mostra: «Mimmo Jodice». Fino al 9/9. «Cornelia Parker». Fino al 17/6. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011 442 95 46
[redacted] di Club - Villa [redacted] (tel. 011 82.22.399). Orario: merc. e giov. 16-19 mart. 18-21.30 sabato 11-21.30 domenica 11-19. Mostra «Riccardo Moncalvo». Fino al 9/9
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Tutti i giorni 8.30-19.30. Sabato 8.30-23. Lunedì chiuso
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (Via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Mostre: «Stefano Arienti - Mostra per i bambini», fino al 10/6. «Arte povera in collezione». Fino al 28/8. «Museo per un nuovo millennio». Fino al 28/8. «Tomoko Fernandez». Fino al 26/8. «Kataoka Teheran». Fino al 26/8. Or. martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22. chiuso al lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). «Mostra omaggio alla Ferrari». Fino al 29/7. Orario tutti i giorni 10-18.30 giovedì 10-22. domenica 10-20.30. lunedì chiuso
MUSEO DEL RISTAURO (via Andorno 7 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812 7580). Mostra permanente: «Gli arredi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521 22 51). Mostra: «Dal Segno al Messaggio. La scrittura nel mondo antico». Fino al 31/10. Orario tutti i giorni 8.30-19.30 lunedì chiuso
Domenica ore 10 - 18 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Mostra: «Aegyptica Animalia». Fino al 14/6. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione Domina Servizi 011 562 12 84
MUSEO FAUNA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7774). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or. tutti giorni 8.30 - 19.30. Lunedì chiuso. tel. 011 563 79 12 - 561 83 91
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI «CONSOLATA» (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04 00). Orario giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18 festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 35 73). Mostra: «I giganti della roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del museo
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Il richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19. ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011 53 02 38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39, Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Video «A Higher Calling - in Nepal con il parapendio». Fino al 17/6. «Il laboratorio dell'alpinismo Francesco Ravelli e la fotografia di montagna». Fino al 15/7. Or. tutti i giorni dalle ore 9 alle 19
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58 32). Orario tutti i giorni 9-12 15-19
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812 56 58). Orario tutti i giorni 9-20. sabato 9-23. lunedì chiuso
MUSEO CIVICO D'ARTE ORIENTALE - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Brichérasio 8, telefono 011 541 567) Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Or. tutti i giorni 9-12.30 14.30-18.30 su prenotazione (tel. 011 63 008 29); pomeriggio dei sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16.30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito
PALAZZO CARIGNANO (via della Oriana 7, telefono 011 43 60 311). Mostra: «Antartide poesia». Fino al 30/6. Lunedì e mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «Da Renoir a Picasso - Un secolo d'arte dal Petit Palais di Ginevra». Fino al 24/6. Orario lunedì 14.30 - 19, martedì, mercoledì e domenica 8.30 - 19.30, giovedì, venerdì e sabato 9.30 - 22.30
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 53 06 90). Mostra: «Infanzia - Il bambino nell'arte tra '800 e '900». Orario da martedì a domenica 10-19.30. giovedì 10-22. lun. chiuso. Fino all 1/7
PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, tel. 011 521 64 19). Mostra: «Tra Gotico e Rinascimento». Or. da domenica a venerdì 10-20. sab. 10-23. lunedì chiuso
PALAZZINA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358 12 20). Museo dell'Arredamento. Orario tutti i giorni 10-18. lunedì chiuso
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011 436 1455). Da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011 817 78 62). Orario tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso
PROMOTRICE (Via Crivelli 11 Valentino, telefono 011 669 25 45). Personale soci. Orario tutti i giorni 10-12 16-19. Festivi 10-12. Lunedì chiuso. Fino al 10/6
A COME... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (Parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011 747 171). Mostra: «Vedo non vedo». Fino al 31/10. Orario da lunedì a venerdì su prenotazione 9-17, domenica 15-19. Corso Moncalieri 7 tel. 011 747 171. Mostra: «ECOfficina». Da martedì a sabato 17-20, domenica 15-20. lunedì chiuso. Fino al 22/7
SOPRINTENDENZA PIETRO MICCA - [redacted] AI CADUTI DEL MARE (Molo Marina d'Italia 1, tel. 011 696 32 45). Orario giovedì, sabato, domenica 15-18. oppure su appuntamento

FUORI CITTA'

[redacted] 1 931.2403. Riposo
[redacted]CCHIA
[redacted]: 0122.998.33. Chiuso [redacted] 21/6.
B[redacted]ASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo.
WARNER VILLAGE [redacted] LE FORNACI: Inf. e pren. 011 36.111
[redacted] 1: Pearl Harbor.
Sala 2: Pearl Harbor.
Sala 3: Il sarto di Panama.
Sala 4: Un perfetto criminale.
Sala 5: American Psyco - [redacted].
Sala 6: Pearl Harbor.
Sala 7: La mummia.
Sala 8: La stanza del figlio - Pokémon 3.
Sala 9: Se fossi in te - Corvo 3.
BO[redacted] TORINESE
[redacted] - DIGITAL: 011 470 3576 Cani sciolti.
BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333.582.5171. Prossima apertura.
[redacted]O
[redacted]: 0122.492.40. Non pervenuto.
[redacted]
[redacted] CORT: 011 971.6525 [redacted] Harbor
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 958.3437. I club del cinema: Camme inverse.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.564. Non pervenuto
[redacted]
SPLENDOR: 011 [redacted] 1601. L'ultimo bacio.
UNIVERSAL: 011 941.1867. Pearl Harbor.
[redacted]
[redacted]: 011 910.9737. La tigre e il dragone.
[redacted]: 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Pe[redacted]
CIRIE'
NUOVO: 011 920.3754. Pearl Harbor.
COLLEGNO http://arcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 [redacted] Pearl Harbor.
[redacted] UNO: 011 781.623. [redacted]
[redacted] DUE: 011 781.623. Valentine - Appuntamento con la morte.
STAZIONE: 011 793.792. [redacted] in [redacted] e tradimenti in campagna.
STUDIO LUCE: 011 [redacted] La [redacted] figlio.
[redacted]
[redacted] 4346. Non pervenuto
CUORGNE'
[redacted]: 0124.657. Pearl Harbor.
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5823. The Big Kahuna.
IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651 079. Chiuso
ABC D'ESSAI: 0125 425.094. Riposo
BOARO: 0125 641 480. American Psyco.
LA SERRA: 0125 627.573. Riposo.
POLITEAMA: 0125 641 571. Riposo
LEINI'
AUDITORIUM: 011 998 [redacted] Non pervenuto
MONCALIERI
[redacted] 011 [redacted] 236. L'orlo di Omen.
[redacted]
[redacted]: 011 [redacted] Chiuso per lavori.
[redacted] http://arcinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2088. Pearl Harbor.
LUMIERE 2: 011 968 [redacted]. Le fate ignoranti.
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Pearl Harbor. -
MULT. ITALIA 200: 0121 [redacted] -
[redacted]
MULT. ITALIA 500: Pearl Harbor.
RITZ: 0121 374.657. Amori in città e tradimenti [redacted]
RIVOLI
[redacted]: 011 958 5790. Pearl Harbor.
SALUGGIA
MAZZINI: 0161 486.714. Chiusura estiva fino a venerdì 5 ottobre escluso.
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Pearl Harbor.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 [redacted] Non pervenuto
[redacted]
FRAITEVE: 0122 763.38. Chiuso per [redacted] Riapertura 15 giugno.
SETTIMO TORINESE
[redacted] 1: 011 800.7050. Pearl Harbor.
Sala 2: 011 800.7050. La mummia.
SUSA
CENISIO: 0122 [redacted] Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Riposo.
[redacted]
[redacted]: 0124 617.122. Riposo.
[redacted]: 0124 617.122. Riposo
VENARIA REALE 011 459.3000
SUPERCINEMA
Sala 1: Pearl Harbor.
Sala 2: American psyco.
Sala 3: Il mestiere delle armi.
VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969 6034. Riposo
VINOVO
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 985 11 81. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02: da oggi si possono prenotare per iscritto e acquistare on line i biglietti per i primi 5 titoli del cartellone: Lago di Alfonsina, Carmen, Il di Savoy, Lago del cigni, La bella addormentata e Schiaccianoci di Ciaikovski. Info tel. 011 8815.241-242. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 La bottega fantastica spettacolo degli allievi della Scuola di Danza Il Gabbiano. Coreografie di E. Tino e L. Schiavina. Info e prevendita tel. 011 385.4533 dal 15 al 21/6 presso la Sala del Cannocchio Leonardo. La volutà e il sogno: mostra fotografica. Tel. 011 8633360

[redacted] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Potere d'Alfa 2001. Operette e prosa, cabaret, musica. E' aperta la campagna abbonamenti a 6 spettacoli [redacted] (info 011 8193529) www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 [redacted] [redacted] sera spettacolo di fine anno Scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti. Il [redacted] all'assemblea - Grande prosa stagione 2001/02 - sito internet www.torinospettacoli.it.

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Venerdì e sabato ore 21,15 la Compagnia [redacted] Rendina pr[redacted] George's rose. Testo, coreografie e interpretazione: F. Tardito e A. Tardito e A. Rendina. Bigl. L. 16.000/12.000. Spett. inserito nell'abbonamento «Molti una sera a teatro». Pren. da giov. ore 16-19 Tel. 011 331.764. [redacted] www.arpnet.it/angolo

ASTRA TEATRO. Via R. Pio 6. Non pervenuto.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Lingotto v. Nizza 280. Riposo

AUDITORIUM RAI. [redacted] Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio [redacted] Verdi 31. [redacted] martedì al venerdì orario 10-14 [redacted]. tel. 011 810.4653-810.4961

[redacted]. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Da lun. 18/6 conferma abbonamenti e posto fisso Carignano e Alfieri e inf. per la stagione [redacted] Bigliet. T.S.T. v. Roma 49 tel. 011 [redacted]5246 n. verde [redacted] or. 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it

[redacted] Via [redacted] Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Mercoledì 13/6 ore 21 Jacopo Fo in Lo Zen e l'arte di fare l'amore. Oggi ore 18,30 Saggio di danza. Per inf. tel. 011 [redacted]8034 da lun. [redacted] 10/13-15/19. Sito internet: www.teatrocolosseo.it.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore [redacted] Orchestra Filarmonica di Torino. Marco Guidarini direttore. Maria Luigia Borsi soprano. Giampiero Sobrino clarinetto. Musiche di Mozart, Beethoven, Rossini, Haydn. [redacted] 011 4360891-4361340

ERBA. Corso Moncalieri [redacted] tel. 011 [redacted] Questa sera ore 21 La [redacted] dei comici di C. Goldoni. Informazioni e prevendita tutti i giorni 9-22 per Astiteatro e Vignaledanza.

GIOIOSI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Il prevedono spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche [redacted] delle stesse): Piccolo Principe, Cavaliere Rusticano, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisamente a Versailles. Informazioni tel. 011 817.9373

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted] Repliche per gruppi e [redacted] Spettacoli: La [redacted] di Gravaglio nel mondo della [redacted] La Dilettante di Arlecchino.

NUOVO TEATRO. Via C. Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi [redacted] - Grande prosa stagione 2001 2002». www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 [redacted] Teatro Stabile Torino: apertura biglietteria per vendita abbonamenti e informazioni Stagione 2001/2002 dal 2 al 21 luglio 2001. Biglietteria Teatro Gobetti, via Rossini 8. Tel. 011 8159132, verde [redacted] orario 10,30-19, domenica riposo.

[redacted]. Via [redacted] 15, tel. 011 540.675. Ore 20,45 Ass. Culturale Ippogrifo presenta Ensemble Orchestrale Due Alpes et de la Mer. Info tel. 011 540.675. Cafè Procope si trasferisce ai Giardini Ginzburg in c.so Moncalieri 18.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111 tel. 011 619 2351. Per informazioni sulla programmazione della Compagnia Assemblea [redacted] tel. 011 [redacted] (orario ufficio) o e-mail: info@assembleateatro.com.

TEATRO [redacted] Corso M. d'Azeglio 17 tel. 011 650.0200. Vignaledanza 2001 XXII Festival Internazionale. Dal 30/6 al 4/8 serate inaugurali in prima assoluta 30/6 e 1 luglio Coppelia musica di Leo Delibes - Paolo Dymitry. Progetto e coreografia Ramona De Saa, Miuria De Saa, Federica Mastrangeli, Michele Pogliani. Stage e Concorsi dal 25/6 al 4/8 giorni bellissimi nel paese della danza.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto

[redacted] DI [redacted] Piazza [redacted]ascua 9. Teatro di [redacted] Compagnia di Danza. Spettacolo di fine anno. Scuola di Perfezionamento diretta da Loredana Furno - Teatro Carignano - venerdì 15 giugno ore 20,30. Acqui in Palcoscenico, XVIII Festival Internazionale di Danza. Spettacoli, stage e concorsi. Pren. inf. 011 4730189.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 tel. 011 257.861. Ore 21 Il Laboratorio della Danza in Ma mère l'oye. 13/6 Demiourgos X ed. In La romanza da camera italiana tra ottocento e novecento e danza africana. [redacted]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. In questa settimana saggi scolastici di fine anno e spettacoli delle scuole di danza. Il [redacted] cartellone 2001-2002.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Non pervenuto

[redacted] BERTOLINO. Via [redacted] Riposo.

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Non pervenuto.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. Non pervenuto.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Dal [redacted] al 14/7 il Coord. [redacted] 1, presenta Theatropolis 2001, Festival int. delle Arti Teatrali. In cartellone M. Belluni, Banda Osiris, L. Migliardi, [redacted] Mizuto Aisura (Giappone). Inf. [redacted] 011 640.3700.

PICCOLO TEATRO PERIFERIE [redacted]. Non pervenuto.

TEATRO GIACOSA di [redacted] Piazza del Teatro, tel. 0125 641.161. Non pervenuto.

PROGETTO FIAT
Il nuovo modello di Concessionaria
Free Car 2004
Libera la tua auto
Scegliete il vostro futuro automobilistico liberamente
UNA MISURA FREE CAR 2004 con ROTTAMAZIONE
Fiat PANDA a partire da L.181.700 al mese con anticipo zero
[redacted] R. MARGHERITA 21 TORINO [redacted]

Ventiquattro ore al giorno di comfort e design in pronta consegna.

poltronesofà
Di moda. A modo tuo

Di giorno

Solo fino all'8 luglio

Bergamotto. Divano 3 posti trasformabile in letto con rete elettrosaldata e materasso futon H16 cm, rivestito in tela 100% cotone completamente sfoderabile e lavabile. Chiuso L200 P95 H90, aperto L200 P132 cm.
1.190.000 lire **IN PRONTA CONSEGNA.**
È disponibile un rivestimento aggiuntivo in tela 100% cotone nei colori Avorio, Rubino, Blu Grecia e Mimosa, a **90.000** lire.

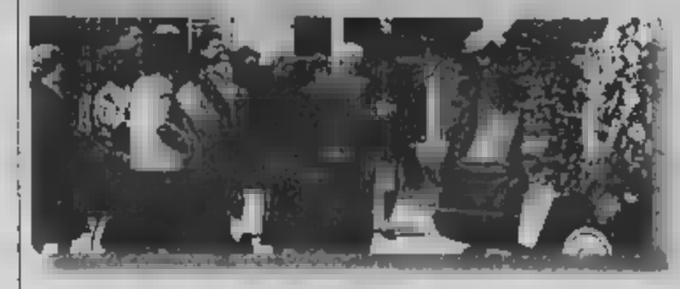
Torino - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 0114 379 885 • **Alba (CN)** - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 • **Alessandria** Spalto Borgoglio, 108 - Angolo Lungo Tanaro San Martino - Tel. 0131 250 230 • [redacted] **di Saluzzo (CN)** - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 **Domenica pomeriggio aperto**

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE IN: ANCONA - [redacted]O (AO) - BERGAMO - BOLOGNA, S. LAZZARO - BOLOGNA, VIA DI CORTICELLA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE (MC) - COSENZA, ROGES DI RENDE - FERRARA - FIRENZE, VIA BARACCA - FIRENZE, VIA ROCCA TEDALDA - FOGGIA - FONTANAFREDDA (PN) - GENOVA - LECCE - MILANO, VIA CELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERIGNANO (PI) - PERUGIA, CENTRO GHERLINDA - PESCARA - PIACENZA - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA - RIMINI, S.S. 5 MARINO - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TARANTO - TRAPANI, ERICE - TRENTO, GARDOLO - TREVISO - UDINE - VARESE - VENEZIA, ZONA PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Richiedi il catalogo della nuova collezione 2001
Per informazioni e sviluppo franchising dal lunedì al sabato 9.00-19.00

800-113060

INCHIESTA IN TRE OSPEDALI



QUANTO [illegible] MORIRE

Sono molti gli elementi che determinano il prezzo di un funerale. Tra i principali fattori, il costo di fiori, bara e necrologi. In media, comunque, si va da un minimo di [illegible] milioni e 300 mila lire a un massimo di 7 milioni. L'importante [illegible] diffidare da chi assicura sconti eccezionali. L'Apiof (Associazione provinciale imprese onoranze funebri) ricorda che dietro i prezzi super convenienti pubblicizzati da alcune imprese si nascondono [illegible] (scritta sui manifesti a caratteri minuscoli) [illegible] tassa di 500 mila lire per i diritti comunali anche p[illegible] sepolture nella terra (in passato gratuite) e la spesa dei necrofori (almeno 300 mila). A costo zero - ma solo per indigenti, famiglie bisognose e defunti abbandonati dai parenti - è il funerale comunale. «Spendiamo tra i 2 milioni e 300 mila e i 2 milioni e 600 a salma - precisa la direttrice dei servizi cimiteriali del Comune, Maria Franca Montini -, dipende se si tratta di inumazione o cremazione. [illegible] nostro servizio comprende mediamente 350 casi all'anno, circa il 3,5% dei decessi». Minimo, nemmeno l'1%, è invece il numero dei funerali municipali effettuati a pagamento. «La spesa ovviamente è la stessa, [illegible] comprende solo trasporto [illegible] sepoltura»

Blitz contro il «racket del caro estinto»

Nove arresti e 11 denunce

Un militare della Guardia di Finanza lascia la camera mortuaria dell'ospedale Molinette dopo il sequestro di alcuni documenti

In mezzo a bare e celle frigorifere filmati anche momenti d'intimità tra colleghi

Lodovico Poletto

Telefonate anche nel [illegible] della notte dalla [illegible] all'agenzia di onoranze funebri amica: «C'è un morto. I parenti [illegible] qui, se arrivate subito è fatta...». Menzogne: «Questa è l'impresa di turno, affidatevi [illegible] loro [illegible]za problemi; sanno cosa fanno». E ancora menzogne: «Volete chiamare quelli? Lavorano malissimo. Affidatevi a quest'altra agenzia: non ci ha mai dato problemi».

Fruttava soldi [illegible] palate lo sciacallaggio sui morti in ospedale. Bustarelle da 500 mila oppure un milione che scivolavano dalle mani degli addetti delle agenzie di pompe funebri ogni volta che riuscivano [illegible] aggiudicarsi un funerale, a quelle del personale delle camere mortuarie di tre grandi ospedali della città. Uno scandalo che, ieri mattina, [illegible] compagnia Torino della Guardia di Finanza ha interrotto arrestando [illegible] persone [illegible] denunciando- [illegible] a piede libero altre undici.

In manette sono finiti due dipendenti delle Molinette che si occupavano delle camere mortuarie: Angelo Burruano, 43 anni, fermato a Palermo e Giuseppe Prestigiacomo, 40 anni di Torino; tre loro colleghi del Martini: Cesarino Bosello, 49 anni; Salvatore Lo Duca, 57 [illegible] Michele Pellegrino, 54. Con loro anche Enrico Pinto, 55 anni; Ivan Noale, 46, entrambi di Torino e Danilo Bellia, 35 anni di Vinovo e Fausto Malgeri, 51, di Frossasco, tutti impiegati alle sale mortuarie dell'ospedale Giovanni Bosco.

Tra i denunciati ci sono altri cinque dipendenti delle Molinette e i titolari di sei imprese di pompe funebri («La Sfinge» di via Genova 210; «Madonna delle Rose» di via Frejus 37; «Viviana Gavina», di corso Casale 311 bis, «Rebaudengo», di corso Vercelli 243; «Beato Cottolengo» di via Vanchiglia 21 e «Onoranze funebri Castello» di corso Belgio 88.

Le indagini sullo sciacallaggio erano partite almeno sei [illegible] fa. Alla Guardia di Finanza erano arrivate alcune segnalazioni del fenomeno: «Ci sono parecchi addetti alle morgue che si vendono i morti». E' bastato controllare il traffico telefonico in partenza dagli ospedali per scoprire che [illegible] vero. Poi un'agenzia estranea a tutto, «Il Giubileo», s'è rivolta alle Fiamme Gialle segnalando altri particolari.

Per sei mesi la Gdf ha tenuto sotto controllo i tre ospedali. Ha intercettato decine [illegible] telefonate, registrato conversazioni «riservate», filmato il passaggio dei [illegible]. Bustarelle anche di due o [illegible] milioni pagate [illegible] volta alla settimana [illegible] chi aveva segnalato - [illegible] tempo reale - quattro [illegible] cinque morti. In questa massa di documentazione anche scene [illegible] sesso, la notte, accanto alle celle frigorifere. Poi gli atti sono stati spediti in procura. Il pm Ferrando che ha coordinato [illegible] indagini ha ordinato altri accertamenti [illegible] altre verifiche. E [illegible] saltati fuori i nomi delle imprese che avevano praticamente monopolizzato il lavoro. Alle Molinette, ad esempio, il 75 per cento dei servizi funebri se li dividevano la «Madonna [illegible] Rose», «La Sfinge» e la «Gavina Viviana». Chi non pagava non [illegible] chance di lavorare. I pochi ce ce l'hanno fatta avrebbero subito in diversi casi ritorsioni e minacce. [illegible] dicono decine [illegible] segnalazioni che la direzione sanitaria delle Molinette ha girato agli uomini del capitano Ermanno Palombini e che, adesso, costituiscono un altro filone di questa indagine, accanto ad accertamenti fiscali a [illegible] di imprenditori e privati coinvolti nella vicenda.

Ipotizzare quanto hanno pagato [illegible] le imprese e quanto hanno intascato i nove arrestati, è quasi impossibile. Due, tre, quattro miliardi? Nessuno si sbilancia. Se si scoprirà qualcosa forse è grazie [illegible] quel libretto trovato ieri dai finanzieri nel [illegible] della perquisizione alle Molinette. C'erano pagine e pagine fitte di cifre e di date: sono i pagamenti per ogni morto segnalato? Dai registri della morgue arriverà la risposta.

L'INTERVISTA

«Serve un patto per i cittadini»

Beppe Lodi, [illegible] ai servizi demografici [illegible] [illegible]riali, [illegible] [illegible] corsa tra un impegno e l'altro e le notizie sull'inchiesta della Guardia di Finanza lo fanno precipitare in uno stato di agitazione. «Questa [illegible] [illegible] battaglia che conduco da anni, da sempre si può dire. Purtroppo il Comune per legge esercita limitatissimi poteri di vigilanza sulle imprese di pompe funebri che operano su [illegible] mercato libero esattamente come lo fa la lattaia sotto [illegible] mia, Antonietta».

Vuol dire che il Comune non può fare nulla?

«Il problema è che mentre io non ero [illegible] è stato distribuito [illegible] opuscolo di spiegazione che poi alla fin fine è stato usato [illegible] alcune ditte di pompe funebri per farsi pubblicità. Insomma bisogna ricominciare».

Alcuni anni fa negli ospedali le agenzie turnavano. Una soluzione che evitava molti problemi.

«L'avevo organizzato io, più di dieci anni fa. Allora nessuno poteva piombare in ospedale sui parenti».

Bene e allora perchè [illegible] lo rifà?

«Perchè adesso l'antitrust ce lo impedisce».

Allora non si può fare nulla?

«No, si può fare, si può fare. Intanto si può garantire l'assoluta trasparenza stipulando un accordo con le aziende del settore affinchè le famiglie sappiano esattamente per ciascuna voce che cosa spendono. E poi speriamo in una legge che consenta ai Comuni di controllare le imprese».

Lei non ha fiducia negli operatori di quel settore?

«Assolutamente: io ho fiducia, ci mancherebbe. Ci sono aziende serissime a Torino, c'erano dieci [illegible] fa ci saranno [illegible] oggi. Sono sicuro che [illegible] si potrà mettere intorno a un tavolo con i loro rappresentanti - [illegible] abbiamo fatto allora - a mettere giù un tariffario di costi certi. Inoltre è possibile contenere i costi in assoluto. Si deve costruire un elenco di imprese che rispettino le regole della trasparenza».

Sarà questo il suo primo impegno?

«Sicuramente. Sento questo come [illegible] compito fondamentale per difendere i più deboli».

NELLE [illegible] DEI VERBALI L'ORIGINE DELLO SCANDALO

«Ho famiglia e ho bisogno di quei soldi»

Da anni si sapeva ciò che accadeva nelle camere mortuarie

retroscena

Marco Accossato

Si [illegible] infermiere generico in forza presso le camere mortuarie di questa azienda dal maggio 1994...». All'ufficio protocollo delle Molinette ci sono [illegible] lettere che raccontano l'origine dello scandalo delle mazzette sul «caro estinto». La prima denuncia è [illegible] [illegible] dipendente che già il 15 giugno '98 descriveva il fiorente business [illegible] ospedale. Due pagine fitte, scritte a mano, protocollo numero 008942, indirizzate all'allora direttore sanitario, dottor Sandro Verdirosi. Spiegano ciò per cui, ieri mattina, la Guardia di Finanza ha fatto scattare il blitz e le manette ai polsi di nove dipendenti di tre ospedali torinesi. «Giunto in reparto dieci minuti [illegible] anticipo ho visto il nostro ufficio chiuso, occupato, sono entrato comunque, [illegible] nell'aprire la porta ho trovato il titolare di un'impresa di onoranze funebri alla nostra scrivania con davanti e intorno cinque o [illegible] persone, i parenti dell'ultima salma giunta in reparto». Un resoconto dettagliato, con una precisazione finale: «Simili episodi [illegible] con una sufficiente frequenza da non essere più considerabili eccezionali, e sempre più spesso sono costretto a fare la parte dell'infermiere "cattivo"».

Alle Molinette si sapeva tutto [illegible] almeno tre anni, ancor prima di quel 15 giugno. Il 19 [illegible]ggio '98, su un altro verbale, quello della prima riunione tra il personale delle camere ardenti [illegible] la [illegible] caposala della «morgue», Nadia Bosco, compare addirittura una confessione esplicita. Scrive la caposala nel verbale dell'incontro, ora in mano alla Finanza: «Nel mio intervento ribadisco a tutto il personale, con molte raccomandazioni, di non accettare, né tantomeno chiedere a parenti e/o [illegible] imprese funebri denaro poiché ciò costituisce illecito grave. Non bisogna consigliare ai parenti del defunto alcuna impresa, [illegible] dir loro di consultare le Pagine Gialle». Nero su bianco. E nero su bianco, in quello stesso verbale, poche righe dopo, la risposta [illegible] un addetto delle camere mortuarie: «Tizio (nel verbale è citato con nome e cognome, n.d.r.) dice che continuerà a prendere denaro poiché ha problemi di famiglia!». A quella riunione hanno partecipato in otto, tra cui l'infermiere che un mese dopo denuncerà la presenza degli impresari [illegible] [illegible]ranze funebri in ospedale.

Il blitz è scattato ieri mattina alle 9 dopo lunghe indagini da parte della Finanza Il fenomeno delle mazzette per i funerali dei pazienti in ospedale era già stato svelato nel 1998: un infermiere aveva presentato un esposto alle Molinette svelando i rapporti poco limpidi tra alcuni colleghi e impresari di pompe funebri

Impresari-avvoltoi a caccia di «prede», amici-talpe desiderosi di arrotondare lo stipendio. Il 22 giugno '98 un'infermiera professionale denuncia di nuovo quelle strane abitudini: «Un rappresentante di un'impresa di Druento è stato scoperto all'interno dell'ufficio delle camere mortuarie mentre stava compilando un contratto di [illegible]poltura - scrive in una lettera protocollata col numero 009321 -. Invitato ad [illegible] dall'ufficio, l'impresario si [illegible] rifiutato e ha proseguito». Al presidente dell'Associazione Politrasfusi, Angelo Magrini, il giorno in [illegible] alle Molinette è morta la madre nessuno ha consegnato un biglietto da visita [illegible] nome e il numero di telefono di un'impresa-amica: «Ma - racconta Magrini - tornato a casa ho ricevuto tre telefonate sul mio numero privato di cellulare. Erano imprese di onoranze funebri che volevano accaparrarsi la sepoltura [illegible] mia madre. Ho chiesto "Chi vi ha dato il mio numero [illegible] cellulare?". [illegible] hanno risposto: "Un addetto delle [illegible] mortuarie"».

Specchio dei tempi

«Ben vengano i medici molto fiscali contro chi abusa della mutua» «Invece di lasciarmi la multa sul parabrezza, hanno filmato l'auto in divieto» - «Trecento bus con aria condizionata» - «Uno sfregio»

Una lettrice ci scrive:

«Laura Vecchiato si [illegible] lamentata dell'eccessiva fiscalità di un controllo medico. Noi siamo una Società con circa 110 dipendenti e il 10% (fissoi) della forza è in mutua; [illegible] spiacente per la lettrice, [illegible] trovare medici come il suo sarebbe una vera fortuna per la nostra azienda. Nelle varie visite fiscali [illegible] noi richieste, abbiamo incontrato medici sempre molto compiacenti.

«Indico le situazioni in cui l'azienda si [illegible] trovata [illegible] senza potersi appellare: 1. dipendenti in mutua fino alle 17 e poi al bar con gli amici; 2. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi sabato e domenica stanno benissimo e ritornano in mutua il lunedì mattina; 3. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi la domenica fanno gran festa perché partecipano a matrimoni e si rimettono in mutua il lunedì mattina; 4. e che cosa dire dei "poveri mutuati" che [illegible] come indirizzo di reperibilità durante le malattia quello della casa al mare dove trascorrono le vacanze! (Ne abbiamo le prove).

«Noi esportiamo il 78% del nostro fatturato, le nostre consegne devono [illegible] puntuali [illegible] perfette, la nostra produzione [illegible] può accettare [illegible] vuoto di mano d'opera (dovuto alle assenze per mutua) [illegible] 10% e pertanto siamo costretti a ricorrere agli straordinari ed al personale delle cooperative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutto si è iniziato con il solito avviso di ritiro di raccomandata; all'ufficio postale, fatta la consueta fila, [illegible] è [illegible] consegnato un secondo invito per ritirare una citazione in via Bellezia 4; (gioco dell'oca o caccia al tesoro?). A mattina ormai persa ho raggiunto via Bellezia ove mi è stata consegnata una multe per divieto di sosta risalente a circa due mesi prima. Tale infrazione era stata rilevata [illegible] [illegible] agente che aveva filmato [illegible] registrato l'infrazione e anziché applicare il tradizio- [illegible] foglietto al parabrezza aveva preferito tornare al proprio ufficio per visionare il filmato (aiutato forse da un esperto di moviola) ed iniziare [illegible] trafila burocratica che porta a questa [illegible] Ora, mi sembra evidente che trovando la contestazione sul parabrezza avrei potuto verificarne immediatamente la legittimità e provvedere all'eventuale oblazione, mentre oggi non posso assolutamente ricordare se e come abbia parcheggiato l'auto in tal giorno. Inoltre per aggiungere la beffa al danno la multa viene maggiorata di lire 12.000 non specificate (costo del film? sviluppo e stampa? compenso al regista?). Dulcis in fondo: si precisa che è ammesso ricorso al prefetto, ma si precisa anche che in caso di respinta del ricorso [illegible] multa verrà quanto meno raddoppiata!».

Segue la firma

La Direzione Atm ci scrive:

«In risposta alle lamentele di un lettore si precisa che sulla linea 52 operano autobus con motore collocato nella parte posteriore: ciò consente [illegible] abbassare quanto più possibile il pianale dell'autobus per facilitare l'ingresso [illegible] l'uscita della clientela. Il motore è racchiuso in un apposito vano realizzato con idoneo materiale che isola la [illegible]na passeggeri dal rumore e dal calore. Sarà nostra premura verificare l'isolamento di tutti i veicoli della serie indicata ed intervenire tempestivamente per eliminare l'inconveniente riscontrato. La funzionalità dei finestrini è sottoposta a manutenzione programmata: controlleremo anche in questo caso le vetture della serie ponendo rimedio ad eventuali guasti.

«Nel ringraziare il lettore per la segnalazione, si coglie l'occasione per [illegible] che gli autobus acquistati negli ultimi due [illegible] (circa 300) [illegible] dotati di impianto [illegible] aria condizionata come lo saranno tutti gli autobus di prossima acquisizio- [illegible].

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci [illegible]

«Siamo residenti in via Garibaldi 18 in un edificio risalente al 1736 [illegible] completamente ristrutturato nel 1997. Gradiremmo segnalare la situazione odierna del complesso. L'ingresso è deturpato da cartelli pubblicitari ed insegne [illegible] vario tipo non consoni alla struttura architettonica e di buon gusto del complesso, con segnalazioni ormai obsolete per la chiusura [illegible] alcuni esercizi commerciali. L'amministratore del complesso [illegible] proposto una causa civile nei confronti dei commercianti della galleria urbana, da noi scartata per privilegiare un dialogo collaborativo. [illegible] nulla [illegible] muove. Inoltre il portone d'ingresso su via Garibaldi è danneggiato e ci sono fili volanti di punti luce [illegible] parecchi balconi interni (soprattutto [illegible] locali utilizzati dal Comune)».

Seguono la firme

specchiotempi@lastampa.it

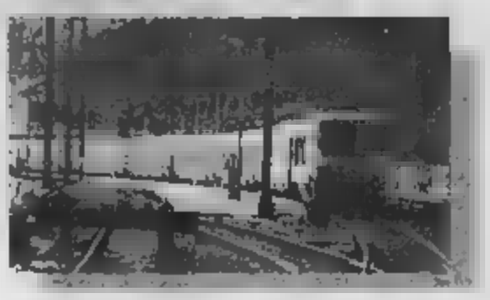
Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS [illegible], SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

DERAGLIAMENTO VICINO A LIVORNO



INTERCITY CONTRO

Un Intercity è deragliato vicino a Livorno, sulla linea ferroviaria Genova-Roma. Non ci sono stati feriti, solo danni al convoglio. I macchinisti se la sono cavata con qualche escoriazione. L'incidente si è verificato in località Maroccone, a sud della città toscana, in prossimità di una curva dei binari della linea tirrenica.

Il deragliamento - secondo quanto reso noto ieri sera dal portavoce delle Ferrovie dello Stato - è avvenuto pochi minuti dopo le 16 ed è stato causato dalla presenza dei binari di un escavatore. Al momento dell'impatto il Roma-Ventimiglia era appena uscito da una galleria: il conducente non ha potuto fare niente per evitare lo scontro, fortunatamente il convoglio procedeva a velocità moderata

Portofino, un giallo al computer

La morte della Agusta in una ricostruzione virtuale

Angelo Conti

PORTOFINO

Villa Altachiara stamane diventa un set. Carabinieri del Ris, medici legali, tecnici di una società si metteranno al lavoro per realizzare una fiction davvero particolare, quella, tutta virtuale, della fine della contessa Francesca Vacca Agusta. Si tratterà di portare a termine una ripresa computerizzata dell'interno della villa, vano per vano, e poi di effettuare la ricostruzione digitale del «volo» della donna, dal giardino al Tutto, alla fine, finirà in un cd-rom, visualizzabile su qualsiasi computer.

L'accertamento è stato richiesto dal procuratore capo di Chiavari, Luigi Carli, ed è probabilmente l'ultimo atto della complessa macchina di perizie e rilievi che permetteranno una ricostruzione, il più possibile fedele, di quanto è successo nella villa di Portofino la sera di lunedì 8 gennaio. I movimenti della contessa nella casa, la situazione nei singoli locali della villa, il probabile percorso in giardino, le modalità dela caduta e della scomparsa in mare verranno visualizzati come in un film. Ad ogni passo, ad ogni situazione, ad ogni urto verranno affiancate le risultanze delle analisi sul terreno, l'evidenza delle lesioni sul corpo, gli esiti delle analisi medico-legali. Un lungo collage di momenti, finalmente fissati uno dopo l'altra, in una suite digitale di grande effetto anche grande utilità investigativa

Il ricorso ad uno strumento tecnologico tanto avanzato è stato reso possibile dal lavoro che i carabinieri del colonnello Luciano Garofano ed il medico legale torinese Roberto Testi hanno svolto negli Stati Uniti, a fianco dell'Fbi. E non si tratta «prima» italiana assoluta perchè queste digitali sono già state impiegate nel delitto di Novi Ligure. Qui i militari del Ris hanno realizzato una serie di riprese computerizzate delle stanze che hanno così fissato per sempre l'ambiente al momento del delitto. Su un cd-rom sono stati salvati immagini e dati capaci di permettere una visita della villetta di Novi esattamente nello stato in cui si trovava all'indomani del duplice omicidio. Il passaggio da una stanza all'altra avviene semplicemente cliccando col mouse sulla porta, con una manovra intuitiva e perfettamente conosciuta dai tanti giocatori di Doom, uno dei «games» più popolari degli ultimi anni. Nel caso di Novi proprio questa analisi permetterà a tutti i magistrati che si occuperanno di questa vicenda di approfondire singoli particolari stando davanti al proprio computer semplicemente utilizzando la funzione zoom: potranno conoscere quali libri preferiva Erika (andando a leggerne i titoli nella libreria) o verificare se l'immagine che la ragazza aveva appeso sopra il letto era davvero quella della madre, oppure quale episodio dei Pokemon stesse leggendo Gianluca un attimo prima di morire o di controllare quali vestiti sono gettato frettolosamente sul letto, con la furia di tutti i ragazzini spensierati.

A sinistra, Francesca Vacca Agusta . A destra, Portofino

Una tecnica già impiegata per il delitto di Novi I movimenti della contessa saranno visualizzati come in un film e trasferiti su un cd-rom

Ad essere utilizzato, per la prima volta nel nostro paese in un'indagine di polizia giudiziaria, è il fortunato software «iPIX» realizzato da una azienda di Oakridge nel Tennessee. Grazie alla possibilità di ricostruire gli ambienti, l'«iPIX» è nato, qualche anno fa, soprattutto in chiave pubblicitaria. Alcuni manager di grandi alberghi avevano chiesto ai programmatori di studiare la possibilità di mostrare, in modo intuitivo ed anche attraverso Internet, le camere, le sale e le infrastrutture dei propri hotel.

Se l'utilizzo di questa tecnologia ha costi di ripresa e di elaborazione digitale piuttosto variabili, piuttosto basse sono le royalty da pagare ai produttori del software: appena una ventina di dollari per ogni ambiente elaborato ed archiviato. Il prossimo passo, seguendo la strada indicata dal «Federal Bureau of Investigation», sarà quello di realizzare rilievi di tutti i locali teatro di delitti, magari ancor prima di rimuovere i corpi delle vittime, «fissando» così per sempre un ambiente su cui si potrà poi indagare, millimetro per millimetro, anche a distanza di anni.

I segreti di «iPIX»

Il software copia l'occhio umano

Un'immagine iPIX è un'immagine interattiva e sferica, che offre all'utente una visione completa, dalla terra al cielo, dal pavimento al soffitto, da orizzonte a orizzonte. Mai, prima d'ora, una tecnologia ha rappresentato così fedelmente il modo in cui vediamo il mondo e i nostri stessi occhi.Una iPIX viene creata con due fotografie contrapposte, catturate con un obiettivo fisheye. Questa tecnologia rielabora le immagini, fondendole in un'unica immagine, chiamata «immersiva». Le iPIX possono essere linkate fra loro, linkate a foto tradizionali, arricchite con colonne sonore o altri tipi di files, o inserite in altri ambienti di sviluppo. Per visualizzare un iPIX è necessario installare l'iPIX Viewer Plug-in, disponibile gratuitamente anche su Internet: scaricato il software, in pochi minuti sarà poi immediatamente possibile vedere le immagini.

Esistono diverse opzioni di risoluzione, e quindi di dimensione di file per creare le iPIX. Per ottenere i migliori risultati è indispensabile disporre di un monitor ad alta risoluzione e, se si opra in Rete, disporre di un modem ad alta velocità di connessione. Fra gli utilizzi più curiosi quello di Omnitel che l'ha scelta per consentire, sul suo web, la visita della casa di Megan Gayle. Notevole successo hanno sortito anche le proposte per poter seguire, proprio sul palco, i concerti di Pavarotti e di Ligabue.Quanto alle riprese, sono ormai sostanzialmente alla portata di tutti i professionisti ed anche di qualche amatore evoluto: sul mercato esistono ottima qualità ad un prezzo appena superiore a 3 milioni.

Ancora giallo sul ritrovamento del telefonino della studentessa, di nuovo sentito il padre

«L'uomo che legò Serena era sposato»

Gli investigatori: ha lasciato un segno e non è di Arce

Francesco Grignetti

inviato a FROSINONE

Non si sbroglia il mistero del cellulare ritrovato. Anzi, se possibile, s'aggroviglia ancor di più. Il papà di Serena, Guglielmo, sostiene di averlo trovato alle 7,30 di sabato mattina. «Venerdì non c'era. Avevo guardato io, i carabinieri, anche due amiche di mia figlia. Qualcuno ha approfittato della veglia funebre per ficcarlo in quel cassetto». Mistero nel mistero: la notizia del ritrovamento si era sparsa a Cassino, in forma dubitativa, fin da venerdì sera. La conferma ufficiale venne il giorno dopo.

Il telefonino del giallo è un vecchio apparecchio, di quelli con scheda prepagata (esaurita da tempo), pesante e grosso. Non un oggetto che può sfuggire facilmente all'occhio. Era scomparso e poi è stato ritrovato: questa l'unica certezza. L'hanno trovato, poi, dove «doveva» essere, ossia nel cassetto dello scrittoio di Serena. Non c'era possibilità di sbagliarsi. La stanza della ragazza non è grande ed è occupata da un ampio letto, da un armadio e, appunto, dalla piccola scrivania.

Il cellulare era improvvisamente lì. Nel cassetto. Guglielmo Mollicone ha parlato al Tg5: «Io stesso avevo guardato più volte. Avevo visto il caricabatterie, non il cellulare. Sabato mattina, prima di andare in chiesa per vegliare mia figlia, ho voluto prendere il suo orologio per averlo con me. E c'era il cellulare».

Un choc. Papà Guglielmo ha preso l'apparecchio in mano con aria imbambolata ed è rimasto a fissarlo per un interminabile minuto. Ora è danno perché forse ha cancellato le impronte digitali dell'assassino. «Ma per me era questione affettiva».

In un secondo momento l'uomo ha fatto mente locale sul ritrovamento. L'omicida evidentemente ha libero accesso alla sua casa. In fondo, è lui ad aver perso il mazzo di chiavi della figlia? Ma Guglielmo s'è anche ricordato che in questi giorni la porta è sempre aperta. Ed è subentrata la paura: «Qualcuno mi vuole incastrare. O è una beffa dell'assassino o me, alla legge e a tutti. Una sfida».

Per chiarire meglio i particolari di quest'incredibile ritrovamento, anche ieri mattina Guglielmo Mollicone è stato sentito dai carabinieri. C'era da stilare l'elenco di tutti quelli che sono entrati in casa nei giorni delle condoglianze. Se possibile, sottolineando anche chi è entrato nella stanza della ragazza e chi no.

Procedono le indagini scientifiche. Ci vorranno ancora giorni per avere i risultati di laboratorio sulle impronte digitali che furono rilevate sul nastro isolante con cui erano legati polsi e caviglie della ragazza, sulla busta di plastica che le avvolgeva il capo, e sui libri trovati accanto al cadavere. Ora si aggiungono quelle trovate sul cellulare.

Quando tutto questo complesso di indagini sarà completato si potranno fare le necessarie comparazioni. Sono dieci i sospettati a cui finora sono state prelevate le impronte. Lo stesso padre di Serena, con disappunto, s'è visto registrare i polpastrelli. «Ma non si preoccupi, lo facciamo solo per escludere le sue impronte dalle altre e far risaltare quelle dell'assassino - gli hanno detto i carabinieri alla caserma di Pontecorvo. Dal canto suo l'uomo ieri ha deciso di nominare un avvocato per difendere la figlia da informazioni, lette sui giornali e sentite al tg, a suo dire diffamatorie.

Ricostruito l'elenco delle persone entrate in casa per la veglia Sarebbero dieci

Su una caviglia della ragazza è rimasta l'impronta di un anello nuziale

Sembra che il cerchio dei sospetti sia ormai stretto a chi frequenta casa Mollicone. Sarebbe un intimo della famiglia e uomo sposato. Secondo indiscrezioni non confermate, infatti, i carabinieri del centro scientifico avrebbero identificato un segno sui legacci trovati intorno alle caviglie di Serena che lascia pensare a una fede maschile. Una cosa sola si lasciano sfuggire gli investigatori: «L'assassino non è di Arce». Le idee sembrano averle chiare. Ma è ancora presto per dire che l'inchiesta è chiusa.

Si è finalmente chiarito, almeno, che la ragazza non è stata più vista in paese dopo le 14 di venerdì, giorno della scomparsa. Aveva fatto scalpore, infatti, il racconto di una vicina di casa che sosteneva di aver visto Serena rientrare a casa alle 16. Ieri, sentita per l'ennesima volta dai carabinieri, la donna ha riconosciuto di aver sbagliato giorno.

Guglielmo Mollicone ha nominato un legale per tutelare l'immagine della figlia Serena

Allarme ad Ancona

Portò in bambino a scuola come souvenir

Fausto Gasparroni

Finire l'anno scolastico giocando alla guerra, e per di più con la partecipazione di mamma e papà. Dev'essere stato emozionante per un alunno di una scuola elementare di Ancona presentarsi ieri mattina in classe, in compagnia dei genitori, che avevano portato una vecchia bomba a mano, residuato della Seconda guerra mondiale. Il personale scolastico, però, ha subito avvertito i carabinieri.

L'ordigno - una bomba «nasa» del tipo Mk2 - era stato trovato dal bambino sabato, mentre giocava con alcuni amici e compagni di scuola nella del galoppatoio del Parco della Cittadella, l'ex fortezza militare dismessa che domina il storico della città. Scavando fra terre e sassi, i ragazzi avevano riportato alla luce la vecchia bomba a mano, arrugginita e per questo ormai quasi inoffensiva. Poi loro l'aveva portata a casa e consegnata ai genitori. Questi, incuranti del pericolo, non si sono affatto preoccupati di avvisare le autorità. Hanno la bomba in cucina per la domenica, quasi si trattasse di un souvenir, e hanno aspettato fino al lunedì mattina, con l'idea di portarla alla scuola del figlio, l'elementare «Faiani» centro storico di Ancona. Pensavano l'ordigno sarebbe diventato tema per una lezione di storia. Era ovvio che di tutt'altro parere dovevano essere gli insegnanti della scuola, che tra lo spavento della prima reazione e le mille cautele nel maneggiare l'ordigno, hanno incaricato un bidello di far intervenire i militari dell'Arma.

La bomba è stata poi portata nella caserma dei carabinieri di via Piave, dove si trova tuttora depositata in attesa dell'intervento degli artificieri, che provvederanno forse già oggi a farla brillare in un poligono attrezzato.

Contributo all'architettura

Dagli Usa laurea honoris causa a Gae Aulenti

Laurea honoris causa in Belle arti dagli Usa per l'architetto Gae Aulenti: le è stata conferita dalla Rhode Island School of Design di Providence. Nelle motivazioni viene sottolineato «il suo incomparabile contributo all'architettura del secolo». È nota per la sua attività di progettazione e allestimento nell'ambito museale e i suoi interventi su strutture esistenti recuperate con grande creatività e nuove funzioni. Fra gli esempi più famosi la trasformazione della stazione d'Orsay a Parigi nel d'Orsay, l'allestimento del Museo nazionale d'Arte Moderna del Centre Pompidou, la ristrutturazione di Palazzo Grassi a Venezia e la trasformazione delle ex Scuderie Papali di Roma in una sede espositiva. Nata a Palazzolo della Stella (Udine) nel '27, ha svolto attività nell'industrial design e in quello teatrale realizzando scenografie per Luca Ronconi. [r. crl.]

L'azienda Usa: «Mai avviato sperimentazioni per curare la sindrome di Laron»

Un giallo per il farmaco di Chiara

Il medico: «La produzione della medicina non è sospesa»

GENOVA

E' giallo per Chiara, la bambina di Caltanissetta di 11 anni, in cura a Savona per una rara e grave malattia ormonale, e che rischia di morire perchè il farmaco che può curarla non viene più prodotto in quanto antieconomico. Ammon Cohen, primario di Pediatria del San Paolo di Savona che ha in cura la bimba, ha scoperto su Internet che la produzione del farmaco, l'Igf-1, contrariamente a quanto annunciato dalla stessa casa produttrice, proseguirebbe. Il caso di Chiara sta mobilitando tutta Italia e ci sono moltissime le manifestazioni di solidarietà. «Sul sito - precisa Cohen - risulta si stiano facendo ricerche per la cura di casi di osteoartrite con questo farmaco. È sorprendente che la stessa casa farmaceutica che aveva annunciato il blocco della produzione fornisca questa informazione».

Da parte della Chiron Vaccines di Siena, maggiore rappresentante in Italia dell'americana Chiron Corporation c'è una secca smentita: «la azienda non ha mai avviato alcuna sperimentazione del farmaco IGF-1 per la cura della sindrome di Laron e, pertanto, non ha mai fornito dosi di questo farmaco per il trattamento di tale patologia».

Secondo il farmacologo Silvio Garattini, direttore dell'Istituto Mario Negri di Milano garantire il farmaco salvavita alla bambina di Caltanissetta «è un dovere morale da parte dell'azienda che lo produce e sia il ministero sia le società scientifiche devono fare pressione sull'azienda per il rifornimento». «Il problema - dice - è in evidenza per la bimba affetta dalla sindrome di Laron - ha detto Garattini del cui istituto opera da anni un centro per le malattie rare - esiste purtroppo per altre malattie per le quali sarebbero necessari i cosiddetti farmaci orfani; si tratta di medicinali antieconomici perchè servono per poche persone e per i quali le aziende produttrici non riescono a recuperare le somme spese per la ricerca». La prefettura di Caltanissetta ha ordinato alla Guardia di finanza di ricercare in tutto il territorio nazionale le fiale di Somatomedina C, il farmaco necessario a Chiara per non interrompere il suo sviluppo staturo e muscolare. Per aiutare la bimbina si è mobilitata anche la Toscana: la Regione s'incontrerà venerdì con il responsabile dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze, generale Sessa. Verrà chiesto allo Stato maggiore dell'Esercito di attivare la produzione di farmaci non reperibili in commercio, che possano aiutare anche i malati che si trovano nelle stesse condizioni della piccola Chiara. Il Ministero della Sanità, poi, chiederà il brevetto per il farmaco necessario per la sopravvivenza della bimba e ha dato il via ad una ricerca in tutti i paesi per trovare le confezioni necessarie.

Farmindustria, infine, chiede incentivi per la studi sulle malattie rare e propone di utilizzare parte dei proventi del Lotto e Superenalotto. [r. crl.]

Già ieri soppressi decine di voli. La Uil sperimenta l'agitazione «virtuale»

Giugno di fuoco nei trasporti

Raffica di scioperi per aerei e traghetti

Gian Carlo [redacted]

[redacted]

E' partita ieri, con [redacted] sciopero [redacted] 24 [redacted] degli assistenti di volo Alitalia Express aderenti al Sulta Cub, la raffica [redacted] scioperi preannunciata nel settore dei trasporti fino alla prima decade di luglio, particolarmente nel comparto aereo. Decine di voli nazionali e internazionali sono stati cancellati, altri sono partiti e arrivati in ritardo, e come sempre i disagi per i viaggiatori [redacted] stati notevoli nonostante il massimo sforzo compiuto dall'azienda per informare tempestivamente gli utenti sulle variazioni, anche improvvise, dei programmi [redacted] partenze. Fino alle ore 18 erano stati soppressi [redacted] collegamenti, 16 nazionali e 22 internazionali, dalle 18 alle 21 i voli sono stati regolari per la prevista tregua, ma dalle 21 sono [redacted] ritardi e cancellazioni fino alle 7, quando scatterà un'altra fascia di tre ore [redacted] sospensioni del lavoro.

Quello di ieri, però, è stato solo un assaggio del lungo periodo di agitazioni deciso da sindacati autonomi e confederali per sollecitare il rinnovo di [redacted] accordi integrativi di varie categorie del complesso pianeta dei trasporti. Per il neo ministri del Trasporti, Pietro Lunardi, sarà un battesimo di fuoco. Domani saranno di turno i marittimi delle Tirrenia aderenti [redacted] Sin Cobas, che incroceranno le braccia per 48 ore, [redacted] per lunedì 18 giugno [redacted] profila [redacted] rischio [redacted] un pesante black out del traffico aereo: scioperano per 4 ore dalle 12 alle 16 i piloti Anpac del [redacted] Alitalia (Alitalia, Alitalia Team, Alitalia Express [redacted] Eurofly), per 24 ore il personale [redacted] volo di Meridiana, per 4 ore dalle 12 alle 16 i dipendenti dell'Enav (controllo del traffico aereo), dalle 13 alle 17 i dipendenti della Vitrociset (manutenzione radar e vigilanza [illegible] ta per 24 ore si astengono dal lavoro gli «addetti» ai «soccorso» stradale in autostrada e in viabilità ordinaria. Mercoledì 20 astensioni «virtuali» dei piloti Alitalia [redacted] degli assistenti di volo Alitalia Team indette dalla Uiltrasporti dalle 11 alle 15 con destinazione del corrispettivo delle ore di sospensione del lavoro all'acquisto di macchinari per il reparto di terapia intensiva neonatale del Policlinico Umberto I di Roma. Invece venerdì 22 incrociano le braccia per 8 ore dalle 10 alle 18 i dipendenti degli aeroporti; il 29 giugno per 24 ore i ferrovieri degli uffici, officine, depositi locomotive, squadre [redacted] sottosezioni elettriche (i ferrovieri [redacted] Roma anticiperanno l'astensione al 28 giugno a [redacted] della coincidenza con la festività di San Pietro e Paolo); dalle 21 del 30 giugno alla stessa [redacted] del 1° luglio i ferrovieri addetti alla circolazione dei treni (capitreno, macchinisti, capistazione, manovratori ecc.) e nelle stesse 24 ore i marittimi di Civitavecchia e Messina: [redacted] luglio per [redacted] ore dalle 10 [redacted] 18 gli addetti Enav. Queste agitazioni a livello nazionale si incroceranno con una serie di sospensioni locali che contribuiranno certamente ad aumentare il caos.

I sindacati premono per [redacted] conclusione delle numerose vertenze, ma non tutti condividono il frequente ricorso [redacted] azioni [redacted] protesta che provocano anche pesanti disagi agli utenti. La Uil, [redacted] si è visto, ha scelto la strada dell'astensione «virtuale» per i piloti Alitalia e gli assistenti di volo di Alitalia Team e [redacted] Fit-Cisl, sempre riferendosi al gruppo Alitalia, [redacted] chiama fuori - precisa il segretario generale Claudio Claudiani - da quella che appare in questi giorni come una gara tra sigle professionali condotta colpi di sciopero, una rincorsa alla microconflittualità che rischia di trasformarsi in una ulteriore penalizzazione per il valore azionario del titolo e per la prospettiva di rilancio dell'intera compagnia». Comunque, di fronte ai pesanti disagi di questa estate di fuoco nei trasporti, [redacted] più parti [redacted] invoca la rigorosa applicazione della disciplina de[redacted] scioperi [redacted] servizi pubblici essenziali e, [redacted] questa non fosse sufficiente, la predisposizione [redacted] integrative e nuovi percorsi che consentano, fra l'altro, l'assemblaggio [redacted] la stessa durata e la stessa scadenza dei contratti delle molteplici categorie dei trasporti.

CONGRESSO CISL SI APRE OGGI

ROMA. Congresso di svolta per la Cisl che da oggi, all'Ergife di Roma, riunisce [redacted] 1.300 delegati. Di svolta perchè chiuderà definitivamente l'era dantoniana; di svolta, dall'altra parte, perchè sancirà l'avvio di [redacted] nuova forte leadership, quella di Savino Pezzotta. La sua conferma alla segreteria generale non solo [redacted] scontata, [redacted] appare - alla vigilia del XIV Congresso confederale - assai più forte [redacted] quando venne eletto il 4 dicembre scorso, su designazione di Sergio D'Antoni. Insomma sembra finire, per la confederazione di via Po, la fase della transizione del dopo-D'Antoni. Sotto la guida di Pezzotta la Cisl, con i suoi oltre quattro milioni di iscritti, torna all'antico: al sindacato attento alla politica [redacted] non «dentro» la politica, come lo è stato in alcune fasi della gestione D'Antoni.

Il neoministro Pietro Lunardi

Albertini tende la mano a Cofferati

«Il patto di Milano non va». La Cgil: «Ve l'avevamo detto»

MILANO

Il Patto per il lavoro di Milano «ha dato risultati inferiori alle [redacted]» dice Gabriele Albertini. «Ne tragga le conseguenze», ribatte secco Sergio Cofferati. È un botta e risposta a distanza ravvicinata quello di ieri tra il sindaco di Milano e il leader della Cgil sul cosiddetto "Patto per Milano", quel patto che nei mesi scorsi era stato al centro dello scontro tra l'amministrazione comunale e la Confederazione di corso Italia.

A far da cornice è stata l'assemblea di Assolombarda, alla quale [illegible] saluto al nuovo presidente Michele Perini, che succede a Benedini. [illegible] quanto è stato realizzato nel capoluogo lombardo e quanto rimane da fare che Albertini parla con toni severi dei risultati [redacted] apprezzabili conseguiti con il Patto per Milano. «Il patto per il lavoro - scandisce il sindaco - fortemente voluto dalle associazioni imprenditoriali e dalla stragrande maggioranza dei sindacati, ma con maggiore determinazione osteggiato dalla Cgil, ha dato risultati inferiori alle attese: 826 progetti e 130 assunzioni non bastano, sono troppo pochi. Dobbiamo chiederci il perchè. Perchè è uno strumento inadeguato, oppure perchè la pressione del sindacato più politicizzato ha [illegible] molti, preferendo la pace [illegible]?». Dai [illegible] anche al segretario Cofferati [illegible] tivo di dar[illegible]».

Cofferati, in prima fila, non [illegible] a incassare passivamente quel «sindacato più politicizzato» [redacted] il quale Albertini ha definito [redacted] Cgil, nè tantomeno l'accusa di [redacted] ostacolato il patto. Così, prima di allontanarsi, Cofferati ricorda che il sindacato aveva già detto «in tempi non sospetti» che il Patto sarebbe finito malamente». [redacted] aggiunge che oggi [redacted] «lo ammette pubblicamente; ne tragga quindi le conseguenze». [illegible] dopo aver fatto i suoi auguri al nuovo presidente di Assolombarda e aver ringraziato Benito Benedini «che anche nei momenti più aspri non ha mai trascurato il valore del confronto», Cofferati lascia la sala. [illegible] sforzo insieme a noi per diminuire il costo del lavoro, pensando [redacted] più alle [redacted] generazioni».

[fra. bul.]

Metalmeccanici, vertice fiume

Per il commercio si torna a trattare

ROMA

È durato fino a notte il vertice tra Cgil, Cisl [redacted] Uil e Fiom, Fim e Uilm sulla proposta presentata da Federmeccanica per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Alla riunione, che si tiene nella sede della Cisl, sono presenti i segretari generali di Cgil e Cisl, Sergio Cofferati [redacted] Savino Pezzotta e i numeri uno e [redacted] della Uil, Luigi Angeletti e Adria[redacted] Musi. Per i sindacati metalmeccanici, partecipano all'incontro i segretari generali di Fiom, Fim e Uilm, Claudio Sabattini, Giorgio Caprioli [redacted] Antonino Regazzi.

Sul tavolo dell'incontro c'è la proposta di aumento della Federmeccanica per il contratto 2001-2002, pari a circa 115.000 lire medie mensili a regime (comprensive dell'anticipo dello scarto tra inflazione programmata e reale del primo semestre 2001). La proposta degli industriali corrisponde all'inflazione 2001-2002 (calcolata rispettivamente all'1,7% e all'1,2%) più circa 20.000 lire a titolo di [redacted] conto» sull'aumento contrattuale del [redacted]. La richiesta di Fim-Fiom-Uilm era di 135.000 lire, comprensive di tre voci: inflazione [redacted] programmata 2001-2002, recupero della differenza tra tasso di inflazione programmata e reale per il biennio '99-2000, più [redacted] 0,25% riferito al buon andamento del settore.

La proposta Federmeccanica era già stata bocciata nei giorni scorsi da Sergio Cofferati, che l'aveva definita non condivisibile: l'aumento proposto a giudizio della Cgil [redacted] consente [redacted] pieno recupero dell'inflazione [illegible] perchè mentre Cgil e Fiom sono contrarie a discutere questa proposta, la Cisl e la Fim sembrerebbero più disponibili al confronto. Nei giorni scorsi Angeletti aveva definito il rilancio degli industriali «un passo in avanti», ma «ancora un po' insufficiente», consigliando a Federmeccanica [redacted] «fare offerte più generose».

All'esame dei tre sindacati la proposta presentata da Federmeccanica

Sono offerte, che al contrario per il presidente di Confindustria Antonio D'Amato mostrano [redacted] aperture «significative» sul fronte del contratto per i metalmeccanici. «Sui metalmeccanici, come su tutti i contratti, noi stiamo andando avanti nella normale fisiologia dei rapporti - ha sostenuto D'Amato - [redacted] credo [redacted] state fatte aperture significative che non possono [redacted] essere considerate positivamente e molto importanti, così come - ha concluso - altre forze sindacali hanno già sottolineato».

All'ordine del giorno del vertice sindacale di ieri sera, dunque, c'era una valutazione unitaria della proposta di Federmeccanica, ma anche una decisione sulle iniziative e la gestione delle vertenze nei suoi ulteriori sviluppi. Il rinnovo del contratto della categoria «principe» dell'industria, scaduto a fine dicembre [redacted] e che riguarda oltre un milione e mezzo di lavoratori, naturalmente preme anche al nuovo governo.

Ed è invece già ripresa la trattativa per [redacted] collettivo del commercio, che era stata sospesa il 9 maggio. Ieri si è svolto un incontro tra le segreterie nazionali di Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl [redacted] Uiltucs-Uil da una parte [redacted] la delegazione ristretta di Confcommercio dall'altra. Nella riunione, spiega una [illegible] dei temi che avevano [illegible] la [redacted]ativa ed è stato deciso di aggiornare il negoziato fissando un incontro per il 21 giugno».

Toro: in rialzo le quotazioni del mister neopromosso, forse anticipato a giovedì il decisivo summit societario

«Mai detto che Camolese è spacciato»

Cimminelli: per la conferma c'è più di uno spiraglio

Bruno
TORINO

Ha avuto ragione, in tutto, o quasi tutto. Quando la classifica mugugnava a pensare il contrario, Francesco Cimminelli aveva pronosticato il primo posto del Toro al traguardo finale e ha azzeccato in pieno la previsione. Ma non si considera un «mago». Il «re della plastica» ha fiducia nelle cose che fa: il calcio, per me, era [illegible] un'esperienza totalmente nuova. E lo stesso discorso vale per il mio presidente Tilli Romero, tifoso da sempre ma alle prime armi [illegible] dirigente calcistico. Abbiamo anche commesso degli errori, [illegible] se poi si vince il campionato, allora vorrà dire che li ripeteremo...».

Ride di gusto. E, in questo momento di legittima soddisfazione, Cimminelli rivolge un pensiero a Gigi Simoni: «Gli dobbiamo un grazie. Maspero lo volle lui. Una scelta che si è rivelata [illegible]eccata. Chissà, forse anche Simoni, seguendo le sue teorie, avrebbe potuto ottenere gli stessi risultati. Nel calcio, guai a illudersi [illegible] essere dei padreterni».

Cimminelli dice che, c[illegible]que, l'allenatore incide più del 15 per cento sul cammino della squadra. A chi affiderà il Toro 2001-2? Gli indizi portano a Camolese. Il summit tra Camolese, Cimminelli, Romero e Mazzola, fissato per venerdì, per impegni di lavoro del «patron», potrebbe essere anticipato di un giorno. Romero dice che ci sarà una verifica bilaterale sui programmi che, se sarà soddisfacente, potranno essere attuati insieme.

Sull'argomento, Cimminelli è esplicito: «Mai detto che Camolese è fuori. C'è più di uno spiraglio per la conferma. Non [illegible] sono problemi e vedo la situazione in modo sereno. Il nostro è un progetto di gruppo e, se Camolese si integra nel team, c'è spazio anche per lui. La A non è come la B. Quando ci si presenta a San Siro c'è la componente emotiva per tutti noi e per l'allenatore».

Si [illegible] saputo che Serse Cosmi, rivelazione alla guida del Perugia, tempo addietro sarebbe stato felice di sedersi sulla panchina del Toro. Ma l'alternativa a Camolese, le [illegible] quotazioni [illegible] in netta risalita, resta Franco Colomba. Giovedì sera, alla cena di gala nel castello di Stupinigi, riservata a squadra, staff e tifosi eccellenti, o al più tardi venerdì, si[illegible]rà il destino di Camolese e la società potrà impostare la campagna di rafforzamento.

Per Cimminelli nell'attuale gruppo di giocatori c'è già un'ossatura buona per il salto [illegible] categoria: «Per disputare un ottimo campionato, secondo i tecnici, ci vogliono tre o quattro elementi. Nel valutarli non dovremo lasciarci prendere la mano dal tifo od [illegible] razionali». L'unico aspetto che gli procura un po' di rammarico sulla stagione che sta per essere archiviata, [illegible] il fatto che [illegible] stati lanciati più giovani: «Martinelli, che ha debuttato a Salerno, [illegible] uno dei ragazzi che aspettavano [illegible] loro momento. Anche Calaiò ha potenzialità inespresse. E Pinga ha avuto un'annata difficile, ma dal Mondiale Under 20 con il Brasile avrà dei benefici».

Nell'amichevole con la Giamaica, vinta 3-1, Pinga è stato persino sperimentato come difensore esterno, procurandosi un rigore e trasformandolo. Il Toro cerca due attaccanti, un incontrista e un centrocampista. In settimana verrà perfezionato l'ingaggio della ventunenne punta uruguaiana Franco. Taribo West interessa ma non è stata presa una decisione, come per l'acquisto di Ventola e Pirlo. La Ternana vuole Schwoch, la Salernitana cerca Semioli e Brambilla. Prima di valutare richieste di altri club, Mazzola deve risolvere una dozzina di comproprietà entro il 26 giugno. Ha già riscattato Tiribocchi, Sorrentino e Balzaretti.

Intanto proseguono i festeggiamenti per la promozione. Stamane alle [illegible] 10, Romero, Mazzola, Asta [illegible] alcuni giocatori granata verranno ricevuti [illegible] via Maria Vittoria [illegible] dal presidente della Provincia, signora Bresso. E domani sera, alle 22,30, alla discoteca [illegible]lù [illegible] Romano Canavese (Ivrea), bagno di folla con i tifosi per tutta la squadra dei record.

Il patron Francesco Cimminelli sventola una bandiera granata nel giorno della festa-promozione. Al suo fianco, il presidente Romero

SORPRENDENTE ESONERO TELEFONICO PER IL PROFESSORE, AL GENOA ARRIVA TARDELLI?

«Pronto, Scoglio? Lei è licenziato»

Gabriele Romagni
GENOVA

FINISCE come forse non avrebbe dovuto, come nessuno dei tifosi avrebbe voluto. Finisce senza neanche un comunicato ufficiale della società, che fa sapere soltanto che, dopo una telefonata tra i due, Dalla Costa ha detto a Scoglio di non considerarsi più l'allenatore del Ge[illegible]. Sembra strano che qualcuno decida di fare harakiri, ma questa scelta del proprietario del 60% delle azioni rossoblù è difficile da definire altrimenti. Scoglio, infatti, è l'allena[illegible] che la piazza fortemente voleva, è l'allenatore che ha preso una squadra disperata e l'ha salvata da una retrocessione che sembrava quasi certa, è l'allenatore che lo avrebbe aiutato a riconciliarsi con i tifosi, da tempo sul piede di guerra, è l'allenatore che forse lo avrebbe aiutato a ricominciare da capo un'avventura partita con il piede sbagliato. Va detto che Franco Scoglio è un allenatore scomodo, che tante sue dichiarazioni sono state esageratamente sopra le righe, soprattutto nei confronti di una certa gestione della società da parte dei dirigenti, è un allenatore che vuole [illegible] tutto in [illegible] e decidere su tutto, [illegible] se i risultati [illegible] [illegible] metro di giudizio, allora è davvero il miglior allenatore che il Genoa avrebbe potuto avere.

Nonostante tutto, tra fare il presidente con poca visibilità e affidare parecchia parte della gestione delle faccende rossoblù al professore, o decidere con la propria testa, ascoltando soltanto quegli uomini che formano il suo gruppo di lavoro ma che nella Genova rossoblù sono visti come il fumo degli occhi, rischiando di scatenare ulteriore rabbia, Dalla Costa ha scelto di rischiare il [illegible] per tutto e andare [illegible] da solo, anche se si dice pronto a vendere la società [illegible] [illegible] [illegible] ci [illegible] pretendenti.

Ora per la panchina rossoblù, comincia la girandola di nomi: il più gettonato è Tardelli, anche se appare difficile che Dalla Costa possa permettersi di pagare i profumati emolumenti di Scoglio e il ricco ingaggio dell'attuale tecnico nerazzurro. Sembra più probabile la pista veneta, che porta a Bellotto, ma anche Fascetti è in lizza. Comunque vada, il rischio è che [illegible] un insuccesso.

Caro patron, ascolti l'istinto l'uomo-record l'ha scoperto lei

Massimo Gramellini

SIGNOR Cimminelli, dopo lo scambio di missive col presidente Romero, scrivo una letterina aperta anche a lei. Non mi aspetto risposte: considerati i suoi modi impazienti, mi accontenterei già che trovasse i tre minuti necessari per leggerla.

Intanto, complimenti. A furia di ricordare i meriti dell'allenatore, della squadra, dei dirigenti e dei tifosi, ci [illegible] un po' dimenticati quelli dell'azionista. Non è cosa da poco aver ridato solidità economica e dignità sociale a un club avviato verso l'estinzione.

Ha sbagliato per inesperienza alcune mosse, ma altre ne ha azzeccate, a cominciare dalla scelta di Camolese e dalle co[illegible]ni della campagna-acquisti estiva che ci hanno permesso di vincere il campio[illegible].

E' riuscito persino a dirottare la iella granata sulla Juve: insomma, ha già fatto molto e chiunque non sia p[illegible] deve dirle grazie.

Adesso naturalmente viene il bello e le decisioni delle prossime settimane daranno l'impronta definitiva alla sua gestione.

Non capisco come possa rinunciare al Filadelfia, dopo che [illegible] stato la costruzione dello stadio a spingerla a comprare il Toro. Un impianto di 25.000 posti va bene per una squadra senza ambizioni. Ma [illegible] vuol portarci in Europa, gliene serve uno da 40.000 e quindi bisognerà erigere il nuo[illegible] Tempio in qualche paese della cintura. A meno che [illegible] voglia davvero buttarsi nell'antipatico progetto del Delle Alpi, rinunciando al fascino (anche economico) di uno stadio tutto [illegible].

E veniamo alla squadra da serie A. Non si illuda: quello di Asta e Brambilla non è il Toro neopromosso di Cravero e Lentini, figlio di un vivaio ancora fertile.

Per arrivare nei primi dieci bisognerà investire almeno 60 miliardi e farlo con coerenza, nel senso che uno non può strepitare contro Bonomi e poi puntare su un guappo [illegible] Taribo West.

Ho lasciato volutamente in fondo la pratica più scottante. Io non [illegible] [illegible] le abbia fatto Camolese. Chi non lo considera adatto alla A dice che ha un solo modo di giocare (due punte e un trequartista). Boh. Di sicuro sa costruire cassaforti in difesa e ha altre mille qualità, compresa quella di essere l'unico fra i suoi collaboratori a conoscere ogni anfratto del Toro, dai pulcini all'ultima riserva. Una memoria aziendale che in questa fase di rifondazione può permetterle di ridurre al minimo gli errori.

Colomba è bravo, ma lo hanno già scoperto altri. Camolese invece è un'idea sua. Ascolti l'istinto, Cimminelli, e scom[illegible] ancora su di lui.

Classe E. La scegli per la sostanza e per la forma... (anche di pagamento).

Principali equipaggiamenti di serie per Classe E CDI Elegance berlina: Electronic Stability Program (ESP) • [illegible] con Brake Assist (BAS) • Airbag full-size e sidebag lato guida e passeggero con riconoscimento sedile passeggero occupato • Windowbag anteriore e posteriore • Cinture di sicurezza (5), posteriori a 3 punti di cui 2 regolabili in altezza • Barre laterali antintrusione • Fendinebbia e retronebbia • Ancoraggio e rete bagagli nel portabagagli • Cambio manuale a 6 rapporti con Speedtronic • Climatizzatore automatico con regolazione separata lato destro/sinistro e dispositivo calore residuo • Riscaldamento supplementare elettrico (2 kW) • Autoradio MB Audio 10 • Servosterzo parametrico a gestione elettronica • Volante multifunzione • Sedili anteriori regolabili elettricamente in altezza ed inclinazione • 4 alzacristalli elettrici • Bracciolo anteriore con box portaoggetti climatizzato • Impianto lavavetro termico • Indicatore temperatura esterna • Poggiatesta posteriori a ribaltamento pneumatico • Chiave elettronica con immobilizzatore.

*Prezzo chiavi in mano L. 79.301.040 (con IVA, messa su strada esclusa IPT). Anticipo L. 22.591.000. Riscatto L. 32.711.000. N° 23 rate da L. 365.000. T.A.N. 7,97% e T.A.E.G. 8,75%. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A. Esempio è riferito ad una Classe E 220 CDI Elegance berlina.

Per informazioni ✆ 800-774411 vi risponderà Mercedes-Benz
www.mercedes-benz.it

Mercedes-Benz

È un'iniziativa dei Concessionari Mercedes-Benz valida fino al 30 giugno 2001.

SUPER VALUTAZIONE dell'USATO

l'esperto a casa VOSTRA

per una super valutazione dell'USATO

Ritiriamo e super valutiamo i vostri mobili usati

+

TASSO 0% per 24 MESI

1ª rata gennaio 2002

su tutti gli arredi

FORNO, PIANO COTTURA e LAVASTOVIGLIE REX

+

in REGALO

acquistando una NUOVA cucina

RISPARMIO VERO

solo nei negozi

DE FABIANI

Arredamenti

FA GRANDE LA TUA CASA

www.defabiani.it

e-mail:defabiani@defabiani.it

COSSATO - QUAREGNA (BI)
via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.925434
di fronte all'Esselunga

QUARONA (VC)
a 3 minuti da Borgosesia
via Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982

CAMBURZANO (BI)
via Provinciale [illegible]

2ESSE Pubblicità - Borgosesia (VC)

In due anni sono una cinquantina le «strane coppie» formate da universitari e pensionati

Studenti a casa degli anziani

Decolla il progetto di convivenza

Adriana, 77 anni: «Sono rimasta vedova, mi sentivo sola». Elisabetta, di 23: «Cercavo casa, [redacted] stufa di viaggiare [redacted] Vercelli a Torino ogni giorno». L'anziana: «Non volevo affittare un pezzo d'appartamento ad un estraneo». La studentessa: «Non volevo dividere un alloggio con [redacted] studenti». Adri: «Cercavo qualcuno che, la sera, [redacted] facesse compagnia». Betty: «La sera, a Torino, non [redacted] mai. La città non mi rassicura, e i miei amici vivono a Vercelli». Risultato: «Siamo diventate come zia [redacted] nipote». «Ci vogliamo bene, incontrarci è stata una fortuna». A formare [redacted] strana coppia - l'anziana che offre [redacted] camera da letto, lo studente che ricambia con la compagnia e la disponibilità a dare una mano a chi ha i capelli d'argento - è stata l'associazione «Non più da soli-Edera», che rilancia, per il terzo anno, [redacted] progetto di convivenza tra universitari e terza età s[redacted] nuto da Comune, ateneo di via Po ed ed Ente per [redacted] diritto allo studio.

[redacted]

Adriana, 77 anni: sono rimasta vedova mi sentivo sola. Elisabetta, 23: cercavo alloggio, [redacted] stufa dei viaggi in treno Così siamo diventate come zia e nipote

In due anni, l'iniziativa ha portato alla nascita di 47 «strane coppie», 4 delle quali - soltanto - hanno «divorziato» per incompatibilità [redacted] carattere dopo qualche settimana. Adriana Roseo è tra gli anziani più entusiasti: [redacted] quando nel suo appartamento di via Osasco è arrivata Betty, iscritta al quarto anno di Lettere, «ho smesso di piangere. Lei sta fuori quasi tutto [redacted] giorno, [redacted] ceniamo i[redacted] lei fa la sua spesa, io la [redacted]ia, ma poi mescoliamo piatti e ingredienti. Io cucino, lei lava i piatti, e si chiacchiera [redacted]me zia, o come nonna, e nipote. Nel weekend, quando lei torna a casa, [redacted] preparo nemmeno da mangiare». E Betty: «Ho scoperto che c'era questa possibilità leggendo un volantino a Palazzo Nuovo. Gli anziani mi piacciono, rispetto la loro saggezza e apprezzo l'affetto che sanno dare: a casa di Adriana [redacted]etto la mia camera e il bagno che utilizzo, e per il resto è come vivere da un'amica».

Prima [redacted] far incontrare studenti e anziani, l'associazione (formata da educatori e studenti) fa compilare un modulo agli interessati, cui segue [redacted] colloquio con [redacted] psicologa: «Cerchiamo - dice Corrado Rispoli, coordinatore dell'iniziativa - di scoprire le affinità di carattere, e di mettere nero su bianco (garantendo il massimo rispetto della privacy) le esigenze di ognuno: c'è chi non ama i fumatori, chi non sopporta gli animali domestici. Imponiamo alcune regole [redacted] partenza: l'anziano non deve credere di procurarsi in questo modo [redacted] persona di servizio, e lo studente non deve comportarsi [redacted] in albergo. Non deve uscire la sera, né portare estranei in casa. Deve inoltre pagare qualcosina per le spese di acqua e luce». Nel [redacted] Betty si tratta di 80 mila lire al mese. «Ai ragazzi - dice Vito Buda - l'iniziativa consente di risparmiare affitti costosi, di studiare [redacted] pace e di tranquillizzare i genitori, spesso preoccupati dello sbarco in città di figli abituati a vivere [redacted] piccoli centri del Piemonte. Cerchiamo [redacted] spiegare agli studenti che si [redacted] di iniziare una convivenza in cui si deve aver voglia non solo di risparmiare quattrini, ma anche di dare qualcosa di sé, e di condividere il proprio mondo, anche interiore, con quello di un anziano. Chi mette a disposizione la camera ottiene una ventata di giovinezza [redacted] di sicurezza: a volte, basta sapere che la [redacted] c'è qualcuno in [redacted] per non avere più paura. Cerchiamo di farci garanti dell'onestà delle persone che proponiamo, [redacted] mettiamo a disposizione un numero in cui contattarci, giorno e notte, in caso di problemi».

In questi due anni, «Una delle [redacted] (che durano da ottobre a luglio) [redacted] fallita perché l'anziano contestava allo studente di spostargli gli oggetti in casa. Una ragazza trovava sciatta la persona che le [redacted] offerto ospitalità, come se fosse sbagliato stare in sottoveste a casa propria. Ma si tratta, per fortuna, di casi rari: quasi sempre siamo riusciti a formare coppie in cui le cose funzionano a meraviglia». Per Adriana e Betty, è andata tanto bene che la studentessa, ormai prossima alla laurea, conta di far conoscere l'anziana ai suoi genitori: «Mi spiace non vederla più: vorrei che cominciasse ad andasse al mare con i [redacted] nonni, così potrei andarli [redacted] trovare tutti e tre». Le iscrizioni per l'autunno sono già aperte: chi è interessato può telefonare allo 0349-1827278, o allo 0349-6130601. [g.fav.]

Adriana Roseo (qui con uno studente) è entusiasta dell'esperienza

Cgil, Cisl, Uil [redacted] Snals chiedono [redacted] provvedimento urgente al governo

Protestano i precari della scuola

Contro lo stop alle assunzioni deciso dal ministero

Una rappresentanza [redacted] 1500 docenti precari torinesi (dalle materne alle superiori) ha manifestato ieri mattina davanti alla sede Rai [redacted] via Verdi contro il blocco delle assunzioni il ruolo deciso dal ministero della Pubblica Istruzione dopo il ricorso al Tar dei docenti [redacted] scuola privata (e il parere loro favorevole [redacted] Tribunale amministrativo regionale del Lazio).

Cgil, Cisl, Uil e Snals, che hanno promosso la protesta, spiegano: «La decisione di bloccare le assunzioni, se mantenuta, lede gravemente lavoratori che, dal settembre scorso, dopo [redacted] lungo periodo di precariato, hanno maturato il diritto ad essere assunti [redacted] tempo indeterminato. Il blocco delle nomine [redacted] l'ultimo [redacted] di [redacted] gestione confusa [redacted] delle procedure concorsuali [redacted] ha registrato continui ritardi. L'amministrazione scolastica si era impegnata a definire le graduatorie permanenti entro il 31 agosto 2000 e [redacted] ancora oggi [redacted] è in grado di garantire una data di conclusione delle operazioni, né un quadro effettivo della situazione».

Al momento il ministero attende [redacted] decisione [redacted] Consiglio di Stato, che ha fissato l'udienza il 13 luglio. Per Cgil, Cisl [redacted] Uil e Snals, «il blocco, oltre a ledere le legittime aspettative dei precari, compromette il regolare inizio del prossimo anno scolastico. La scuola sarebbe per un altro anno priva di docenti stabili e sottoposta [redacted] caroselli degli insegnanti».

Lo stop del ministero è dovuto alla richiesta dei docenti delle private di essere equiparati ai colleghi precari (19 mila in tutta Italia) della scuola statale. Oggi, i primi sono collocati nella 4ª fascia delle graduatorie permanenti (alle quali il [redacted] attinge per [redacted] assunzioni) [redacted] punteggio dimezzato. Se dovesse passare il principio dell'equiparazione, [redacted] graduatorie verrebbero sconvolte.

«Ci [redacted] docenti [redacted] lavorano nella scuola privata anche da vent'anni: con l'equiparazione, farebbero un balzo in avanti nelle graduatorie e molti di noi perderebbero non solo il diritto maturato nel [redacted] tempo all'assunzione - dice Rosanna Santaniello, coordinatrice [redacted] movimento [redacted] docenti abilitati di 2ª fascia (tutti pronti per l'immissione [redacted] ruolo) -, ma addirittura il posto di lavoro da supplente». Per i sindacati, «un'eventuale modifica della legge [redacted] e [redacted] regolamento attuativo che prevedesse il superamento della struttura in fasce determinerebbe intollerabili arretramenti per gli insegnanti che da tempo hanno prestato servizio nella scuola statale, assunti sulla base di graduatorie pubbliche e trasparenti». Per questo chiedono al governo «l'approvazione di un provvedimento urgente che dia un'interpretazione autentica della legge 124/99». [m. t. m.]

Oltre 33 mila candidati

Al via gli [redacted] medie inferiori

La stagione degli esami ha preso [redacted] via [redacted]e scuole elementari. Con l'autonomia, il calendario delle prove di licenza dell'obbligo [redacted]ene stabilito dai singoli istituti: per la maggioranza, la partenza è fissata per oggi, sia alle elementari (16.924 candidati) sia alle medie (16.541).

[redacted] superiori, l'esame di Stato debutterà mercoledì 20 con italiano. Giovedì 21 [redacted] terrà la seconda prova e lunedì 25 la terza. Lunedì 18 si insedieranno le 382 commissioni (3 in più dello scorso anno) che valuteranno [redacted] 15.142 studenti (381 in più del 2000): 916 al classico, 3266 allo scientifico, 58 alle magistrali, 26 al linguistico, 374 all'artistico, 2377 negli istituti professionali, 114 all'agrario, 1936 negli istituti tecnici industriali, [redacted] nei tecnici commerciali, [redacted] negli istituti tecnici per geometri, 392 [redacted] tecnici per attività sociali, [redacted] nei diversi corsi sperimentali.

S. Giovanni Vecchio

«[redacted] l'ospedale oncologico»

Grazia Longo

Quasi 4 mila pazienti che combattono contro il cancro, 350 dipendenti tra medici, infermieri e tecnici e un deficit di 30 miliardi all'anno. E' su questi numeri che si gioca il futuro [redacted] San Giovanni antica sede, storico ospedale oncologico di via Cavour.

Accantonata l'ipotesi di chiusura, è ormai certa la sua radicale trasformazione. In che cosa? Non [redacted] ancora chiaro, ed è proprio per fare chiarezza che i consiglieri regionali Ds ieri mattina hanno organizzato un presidio [redacted] via Cavour. «Abbiamo raccolto oltre [redacted] firme - dicono Angelino Riggio e Marisa Suino - che sottoporremo all'assessore alla sanità, insieme alla nostra interrogazione per capire se è vero che il San Giovanni vecchio diventerà un day surgery, cioè un ricovero giornaliero per piccoli interventi».

Una possibilità accolta con perplessità dai medici, la cui esperienza - soprattutto per quanto riguarda il carcinoma allo stomaco [redacted] colon retto - ha risonanza internazionale. «Il day surgery - osserva il chirurgo oncologo Maurizio Degiuli - mortificherebbe le nostre specializzazioni».

Mario Lombardo, direttore generale dell'Asl 1 a cui appartiene il nosocomio, non si sbilancia: «E' in [redacted] uno studio di ristrutturazione [redacted] aziendale, [redacted] futuro del San Giovanni antica sede dovrebbe essere noto entro l'autunno. Certo, per salvarne la connotazione specialistica oncologica è auspicabile l'accorpamento ad una grande azienda ospedaliera». Le Molinette (a cui appartiene l'edificio) [redacted] il Mauriziano sono le favorite, anche [redacted] al momento [redacted] è chiara [redacted] modalità dell'integrazione. «L'importante - sostengono medici e infermieri - è che non si punti alla creazione di una casa di cura, annullando così la nostra tradizionale caratterizzazione».

Un elemento che l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio assicura di non trascurare. «Nessuno dimentica che quell'ospeale rappresenta [redacted] memoria storica dell'oncologia torinese - dice -, ma non possiamo mantenere [redacted] struttura con un passivo annuo di 30 miliardi»

FRA SANITA' E AMBIENTE

SINDACI-D'AMBROSIO

Cresce l'attesa per conoscere il nome e i programmi del nuovo direttore generale dell'Asl 9, l'uomo che dovrà sostituire Giampaolo Costamagna sollevato dall'incarico con una delibera regionale. Ieri l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio (foto), ha incontrato la Conferenza ristretta dei sindaci del Canavese. «Un incontro un po' tardivo - commenta Edoardo Gaetano, primo cittadino di Rivarolo e presidente della Conferenza -. Siamo l'Asl più massacrata dai tagli, ma non abbiamo mai avuto il piacere di un incontro ufficiale». La nomina del nuovo direttore dovrebbe avvenire la prossima settimana. Dalla Regione non trapela nulla: sembra da escludersi, comunque, il nome di Antonio Musorrofiti. Intanto il sindaco di Bollengo, Luigi Ricca, chiede una assemblea straordinaria di tutti i sindaci dell'Asl 9. «E' necessario - spiega - delineare una comune strategia di intervento sull'organizzazione territoriale dei servizi e delle strutture, per esempio l'ipotesi di localizzazione del nuovo ospedale del Canavese».

Carema, stop al maxidepuratore

Spunta l'ipotesi di Montalto

Mauro Revello

CAREMA

Si farà più il depuratore in regione Montiglieri a Carema, un moderno impianto che - secondo un accordo del '96 - avrebbe dovuto servire il Comune piemontese e alcuni centri della bassa Valle d'Aosta. Quello che nell'aria da tempo è adesso ufficiale: l'amministrazione comunale di Carema ha ribadito il suo «no» in un recente incontro a Torino, di fronte all'assessore regionale all'ambiente Ugo Cavallera e ai tecnici e funzionari delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

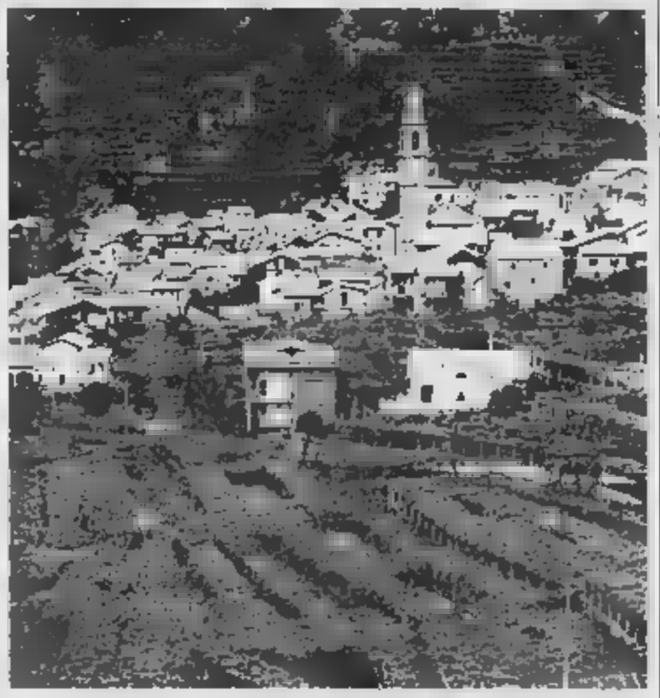
Per il progetto che si perde per strada, però, un altro viene rispolverato. E' quello studiato una decina di anni fa (già allora si parlava di un costo sui 25 miliardi), per la costruzione di un collettore e l'utilizzo del depuratore di Montalto Dora in parte dei paesi della Comunità montana Dora Baltea, magari esteso anche alla bassa valle. «Entro il 30 giugno - spiega Angelo Canale Clapetto, vicepresidente della Comunità montana - verrà effettuata, da parte della Regione Piemonte e dei tecnici di Aosta, una verifica per l'ipotesi di fattibilità».

La soluzione, del resto, è vista con favore da più parti. A Montalto esiste già un depuratore (anche se rientra nel territorio di Ivrea). L'impianto dovrebbe essere soltanto ampliato e adeguato alle esigenze. Dal momento che si trova in una zona alluvionabile, inoltre, si dovrà pensare anche alla messa in sicurezza. «Sarebbe la soluzione ottimale per tutti - è il parere del sindaco di Montalto, Vilmo Chiarotto -. A noi, per esempio, consentirebbe l'abbattimento delle tariffe».

L'opposizione dell'amministrazione di Carema al progetto del '96 era già emersa chiaramente tre mesi fa. «Sono cambiate le condizioni - aveva detto il sindaco, Eliseo Arvat -, a partire dagli espropri dei terreni fino all'impianto vero e proprio: più grande rispetto agli accordi iniziali, e destinato a servire un maggiore di Comuni. dimenticare i problemi di impatto ambientale».

UN'ALTRA CONDANNA ALL'IMPRENDITORE VILLANIS

CUORGNE'. Ancora una condanna per Francesco Villanis, 68 anni, l'imprenditore di Cuorgnè già finito nei guai per usura e per il fallimento di alcune società. I giudici del tribunale di Ivrea lo hanno condannato a un anno e mezzo di reclusione per la bancarotta fraudolenta della «Mejtere», immobiliare valdostana di cui era stato amministratore. La pena è stata inflitta in continuazione una precedente sentenza (già ridotta in appello su istanza suo difensore, l'avvocato D'Alessandro), per arrivare complessivamente a 4 anni e 8 mesi di reclusione. Con Villanis erano alla sbarra altri due imputati: Massimo Strazza, 37 anni, di Fiorano (avvocato Campanale), che fu amministratore delegato della «Mejtere», e l'impresario edile torinese Pasquale Cavalieri, 48 anni (avvocato Nicastro). Il primo è stato condannato a un anno e 8 mesi, il secondo un anno e



Carema non vedrà nascere il maxidepuratore sul suo territorio

PICASSO E LIGABUE. Si inaugura, al teatro comunale di Cuorgnè, la mostra «Interpretazioni: da Picasso a Ligabue»: espongono i pittori Carboni e Marchi-Piubelli. Apertura fino al giugno, giorni feriali dalle 16 alle 20, nei prefestivi e festivi dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 20.

PISCINA. L'associazione Libertas Montanaro ha allestito nella propria sede di Ca' Bertoldi (via Dante 10) una piscina dove si effettuano sedute di acquaticità per bambini, aquagym, riattivazione in acqua e nuoto libero. L'impianto rimarrà aperto nei mesi di giugno, luglio e agosto.

ER. Giovedì alle 21, al centro culturale «Ezio Albertone» di Cascinette, secondo concerto della rassegna «Note di primavera» con la partecipazione del Trio Klezmer (clarinetto, fisarmonica, violino) che presenta brani della tradizione musicale degli ebrei dell'Europa orientale. I biglietti costano 15 mila lire e sono in vendita da Pitetti Musica in via Burolo a Ivrea (0125.616800).

LIBRI. La mostra di elaborati e disegni realizzati dagli alunni delle scuole elementari di Rivarolo, e dedicata al tema «Il libro più bello che ho letto quest'anno», è visitabile fino al 21 giugno nei locali della scuola (durante gli orari di lezione) e dal 23 giugno alla biblioteca civica.

MUSICA S Lunedì 18, al Teatro Regio di Torino, l'Orchestra Sinfonica del Piemonte diretta da Marco Balderi eseguirà la «Messa da requiem» di Giuseppe Verdi: del e ultimo stagione della formazione musicale eporediese. I biglietti sono in prevendita al Liceo musicale di via Dora Baltea a Ivrea (0125..425123 o 0125.641081, dalle 15 alle 19). Sarà organizzato, per la circostanza, un servizio pullman da Ivrea a Torino.

Giuseppe Verdi

DELL'ANGURIA. si svolgerà all'istituto «Morgando» di Cuorgnè il «Torneo dell'anguria» per squadre di calcetto 7 contro 7. Le formazioni devono essere composte da un minimo di 8 a un massimo di 12 giocatori. L'iniziativa è aperta a ragazzi nati tra il 1981 e il 1985 (al massimo «fuori quota» per squadra, prima del 1978). La quota di iscri 400 mila lire per squadra, dev'essre versata entro domani al «Morgando». Informazioni: 0347.8744194.

IL MIELE. Alle 21, nella sala consiliare di Pont Canavese, l'associazione Aspromiele organizza una serata dedicata agli apicoltori per presentare il piano di lotta alla varroa e stabilire la data di una visita guidata, insieme ai tecnici, in un apiario. Nella circostanza Luca Allais presenta un fumetto sulla vita api e l'attività dell'apicoltore.

Un balcone fiorito

A TAVOLA. Il pranzo sociale del Gruppo Anziani di Candia avrà luogo sabato 16 giugno. Per prenotazioni: 011.98343

BALCONI FIORITI. La Pro loco di Bollengo ha lanciato anche quest'anno il concorso dei «Balconi fioriti»: chiunque può partecipare, allestendo il proprio balcone, o aiuola, o davanzale: è sufficiente compilare la scheda di iscrizione, in distribuzione in paese, e riconsegnarla domenica alla signora Grazia Ceresa. Premiazioni luglio, durante la patronale.

ESTATE RAGAZZI. Rimangono aperte fino a venerdì le iscrizioni al Centro estivo organizzato dalla Comunità montana Dora Baltea Canavesana. I turni, sei in tutto, vanno dal 18 giugno al 14 settembre e sono aperti ai ragazzi dai 5 ai 14 anni. Le attività avranno sede nell'area delle scuole elementari di Settimo Vittone. La quota di partecipazione a ogni turno (della durata di 12 giorni) è di 250 mila lire, comprendenti assicurazioni, gite, pranzi, merende e attività varie. Per le iscrizioni rivolgersi alla sede della Comunità a Settimo Vittone (0125.658104).

SUMMER scuola salesiana «Morgando» di Cuorgnè si terrà, dal 18 al 29 giugno, il «Summer camp», vacanza studio per l'apprendimento della lingua inglese rivolta a ragazzi di quarta e quinta elementare e prima media. Il costo è di 200 mila lire. Per informazioni e adesioni: 0124.657014.

HIT FESTIVAL. Iscrizioni aperte fino al 15 luglio per la nuova edizione dell'Hit Festival, la rassegna nazionale per nuove voci organizzata dalla Master Track Productions di Cascinette. Per informazioni si può contattare lo 0125.617514 o il sito Internet www.hitfestival.com.

IN GITA. Il Comune di Lusigliè propone, per il prossimo 1° luglio, una gita a Embrun. Partenza alle 6, ritorno previsto intorno alle 22. Il costo è mila lire, le prenotazioni si raccolgono in municipio. E la Filarmonica «Vittoria» di Settimo Vittone, per lo stesso giorno, ha in calendario un'escursione a Megève, per partecipare al Festival des Musiques du Faucigny. Si parte alle 5.30, si rientra a tarda sera; il costo è di 80 mila lire, compreasive del pranzo. Prenotazioni sabato, rivolgendosi all'edicola «Più permeno» (0125.658852).

A CURA DI Mauro Revello

Pont, sbranano un cagnolino, uno è ucciso

Momenti di terrore per due cani feroci

PONT CANAVESE

Due cani feroci hanno seminato il terrore, domenica pomeriggio a Pont Canavese, sbranando un cagnolino e rivoltandosi contro chiunque tentasse di avvicinarsi. Per risolvere la situazione sono dovuti intervenire i carabinieri, che non hanno potuto far altro estrarre le pistole e far fuoco sui due animali. Uno è rimasto ferito in maniera lieve ad zampa; l'altro, colpito da un proiettile all'addome, è poi stato soppresso un veterinario.

E' poco dopo le 13.30, in via Santa Maria. Alla vicina caserma dei carabinieri di Pont è arrivata la telefonata allarmata di Giacomo Castagna, 54 anni. Aveva appena visto in strada un pastore tedesco e un rottweiler di assalire un uomo che portava un al guinzaglio, e che solo la sua prontezza di riflessi era riuscito a mettersi al riparo.

Poggio, invece, è andata ad un cagnolino solitario arrivato subito dopo. Per lui non c'è stato scampo: pastore e rottweiler lo hanno aggredito e, in pochi minuti, lo hanno letteralmente sbranato. Le molte persone (tra cui il sindaco del paese, Dante Barinottol che si sono fermate, rischiando pure di essere azzanate a loro volta, hanno potuto far nulla per salvare la bestiola. Solo l'intervento del maresciallo Alfonso Lombardo e di altri carabinieri è stato determinante.

Prima si è cercato di catturare i cani, che hanno ucciso il loro incolpevole simile. Ogni tentativo, però, è stato vano, e neppure si riusciva a individuare fosse il proprietario. Ai militari, anche per evitare che altre persone fossero assalite, non è rimasto altro da fare che sparare colpo di pistola contro i due cani, la cui furia ormai incontrollabile. Poco dopo è stato rintracciato il proprietario, Fabrizio Obert abita la famiglia a poche centinaia di metri di distanza e che è stato multato per omessa custodia di animali.

(m. rev.)

Regolamento di conti da parte dei nomadi

Sparatoria fra auto nel centro di Front

Mezzogiorno e mezza di fuoco nel centro di Canavese con inseguimento e sparatoria tra due auto. Quattro o cinque colpi partiti da una coupè rossa che hanno rischiato di colpire la gente che camminava per la strada o seduta ai tavolini del bar. Le pallottole erano per Antonio Di Glaudi, nomade sinto di anni, residente a Verzuolo in provincia di Cuneo, che viaggiava a bordo di una Volkswagen Golf insieme alla moglie, Maria Dellagaren. Nessuna è andata a segno. Ora sulle tracce dei potenziali ci sono i carabinieri della compagnia di Venaria. I militari escludono che l'agguato al Di Glaudi possa rientrare in un regolamento di conti tra gruppi di nomadi. «Non so davvero chi siano quelli che mi hanno sparato - ha detto il Di Glaudi ai militari -. Non ho ricevuto nessun tipo di minaccia, ero tranquillo». La gimkana di fuoco e le due auto comincia pochi minuti prima delle tredici. Antonio Di Glaudi viene agganciato dall'altra nei pressi della Cartiera Giacosa. L'uomo non fa nemmeno in tempo a chiudere la portiera e cominciano gli spari, proiettile si conficca nel parabrezza. Di Glaudi pigia a tavoletta sul pedale dell'acceleratore e fugge verso il centro di Front. La coupè rossa non lo molla e da una pistola partono altri tre, quattro colpi che sibilano fra i muri e l'asfalto della strada provinciale per Busano e la piazza IV Novembre. La Golf guidata dal Glaudi raggiunge la piazza, sterza brutto a velocità folle, i suoi inseguitori si schiantano invece contro un vaso, inseriscono la retro e fuggono. I pochi testimoni che stanno uscendo dal bar piazza, richiamati dal rumore colpi e dalle sgommate, rimangono impietriti. Due bossoli sono rimbalzati proprio vicino a loro. Solo la fortuna ha voluto che non ci scappasse il morto. Il sinto, vero obiettivo della sparatoria, raggiunge subito l'accampamento che si trova lungo la Busanasca. Lì, poco dopo, in mezzo alle roulottes parcheggiano cinque gazzelle dei carabinieri della compagnia di Venaria che cominciano a lavorare insieme agli uomini del nucleo operativo di Torino. Antonio Di Glaudi e la moglie, insieme pochi testimoni oculari vengono interrogati a lungo, fino a tarda sera, nella caserma di Barbania.

(g. gia.)

■ **IVREA, FURTO.** Ladri in azione, nel fine settimana, all'Itis «Olivetti» al colle Bellavista di Ivrea. Dopo aver tolto un vetro da una finestra, i malviventi hanno rubato computers e stampanti per un valore di circa 16 milioni. Sull'episodio indaga la polizia.

■ **LADRI.** Ancora chiesa svaligiata dai ladri. E' successo a Cuorgnè, alla cappella di Santa Lucia. Il parroco, don Paolo Perolini, ha denunciato ai carabinieri che nella notte fra venerdì e sabato ignoti hanno rubato un crocefisso, 2 angioletti, reliquia di Santa Lucia in metallo dorato e due tele. Non si conosce il valore della refurtiva.

■ **DEPUTATO** Mauro Chianale, sindaco di Caluso e da poco eletto deputato dell'Ulivo, è stato assolto dai giudici di Ivrea per la presenza di cumuli di asfalto, ramagli e arbusti nella discarica località Nabriole. I fatti, per i quali Chianale ha dimostrato la piena estraneità, risalgono all'inizio del '99.

■ **SPARONE, LAVORO.** Domani, alle 21, nella sala consigliare di Sparone, si svolge un'assemblea per dire no ai tagli di personale alla Mvo. L'incontro, al quale sono stati invitati tutti i lavoratori e i rappresentanti della Comunità montana, è stato organizzato Cgil, e Uil. Venerdì - seconda iniziativa - giornata di mobilitazione delle maestranze del gruppo Mvo con presidio e manifestazione, a partire dalle 10, davanti all'Assindustria di Ivrea.

■ **RIVAROLO, PEDONE.** Ha avuto successo, tolta la protesta di alcuni residenti del centro, la giornata senza auto che per tutta la domenica ha consegnato la parte storica di Rivarolo ai pedoni. Buona l'affluenza per le vie della città; i disagi sono stati limitati anche dalla pioggia che ha limitato le gite fuori porta la valle Orco e, di conseguenza, imbottigliamenti e ingorghi a Rivarolo durante il rientro.

■ **VALPERGA, INCIDENTE.** Scontro frontale domenica pomeriggio, pressi del bivio della Rocchetta sulla provinciale Valperga - Busano. Un pensionato di Rivara, Michele Nepote Brandolin, 78 è rimasto ferito. Se l'è cavata con qualche contusione: è stato trasportato all'ospedale di Cuorgnè.

■ **PALAZZO, AMAZZONI.** Eccellenti risultati per le giovani amazzoni del circolo La Scuderia di Palazzo Canavese campionati regionali di Suno (categoria pony). Emanuela Benedetto ha ottenuto la medaglia d'argento nella gara riservata ai possessori di patente A, mentre Barbara Battistini ha ottenuto il bronzo nel dressage under 13.

● **ESTORSIONE.** Erano arrivati a minacciare di morte un giovane commerciante di Torino, che doveva ancora pagare meno di due milioni per alcuni grammi di cocaina. Due pregiudicati Chivasso, Davide Benedusi e Angelo Cammarata, entrambi di 23 anni, sono stati arrestati domenica dai carabinieri del nucleo operativo di Ivrea. La trappola dei militari è casello autostradale di Chivasso.

■ **CALUSO, PROSTITUTA.** Una giovane prostituta nigeriana domenica intorno alle 19 è stata aggredita, picchiata e rapinata da un automobilista alla periferia di Caluso, in aperta campagna lungo la provinciale Foglizzo-Montanaro. La «fuggiasca», abitante a Torino, è stata costretta a consegnare la borsetta con l'incasso della giornata, circa 400 mila lire, il telefonino e alcuni effetti personali.

Le offerte, minimo centomila lire, serviranno a restaurare il pavimento

Appello: salvate la chiesa di Mastri

I benefattori avranno il nome inciso su una targa

Giampiero Maggio

RIVAROLO

Centomila lire per avere il proprio nome inciso su una targa di bronzo, salvare dal degrado una chiesa di borgata e rimanere nella storia di una piccola Comunità. Il placca verrà sistemata vicino all'altare dell'edificio intitolato ai Santissimi Angeli Custodi di Mastri, frazione divisa tra Rivarolo, Bosconero e Feletto. I nomi saranno quelli dei cittadini che avranno partecipato alle donazioni, necessarie per raccogliere la cifra da destinare alla pavimentazione del fondo della chiesa: 110 metri quadrati, valore dell'operazione 11 milioni. Bastano allora centomila lire - offerta minima - per diventare i proprietari simbolici di metro quadrato di pavimento.

Il precedente è illustre. Ci avevano pensato ad Assisi, per la ricostruzione di una parte della basilica di San Francesco, gravemente danneggiata dal terremoto del settembre '97. Per il recupero era stata importante la partecipazione della popolazione: ognuno un'offerta, anche solo per l'acquisto di un mattone. I nomi sono stati incisi su una targa di bronzo, ora all'interno dell'edificio sacro.

La chiesa di Mastri, con la facciata interamente in mattoni, risale al 1846 e rappresenta il nucleo centro storico della frazione, cui prime abitazioni furono edificate nel 700. «L'edificio - spiega Giuseppe Chiarello, presidente del Comitato Restauri, gruppo nato tempo fa nella borgata - era stato chiuso nel '69. Abbiamo iniziato a lavorare per la sua riapertura nel '93 e fino allo scorso anno potevamo contare su un contributo pubblico». Spiega: «Avevamo raccolto un'ottantina di milioni grazie ai tre Comuni sui quali gravita la frazione e la Regione; avevano partecipato anche i privati: la Crt e cittadino che aveva donato paio di milioni». Con quel denaro è stato possibile recuperare il tetto, il vespaio, effettuare la pulizia dell'edificio, ripristinare i cornicioni, la zoccolatura e la facciata. Mancano alcune opere per riconsegnare la chiesa alla popolazione della borgata: l'acquisto di nuovi serramenti, la tinteggiatura, il recupero degli affreschi - risalgono a due epoche differenti: al 1846 e ai primi anni del '900 - e la pavimentazione. E per quest'ultima sarà fondamentale la generosità dei cittadini. «In fondo - dicono i rappresentanti del Comitato - non chiediamo un grandissimo sforzo». La gara di solidarietà è iniziata in questi giorni: gli organizzatori sperano di raccogliere i fondi necessari per realizzare il pavimento entro un paio di mesi. I vanno indirizzati alla parrocchia di Mastri (don Giovanni Bertetto), alla banca Crt, agenzia di Rivarolo (c/c 2250952/67), oppure al negozio d'alimentari della frazione (Marisa Milano).

La Nuova Fenice
PANDOC
...i freschi
al Bar
■ Panini ■ Piadine
■ Focacce • Pizze
(Confezionate in atmosfera protettiva)
Via I Maggio 11/a - PEZZANA (VC)
Tel. 0161.319119 • Fax 0161.319756
Internet: www.pandoc.it

GRUPPO electronic market

expert

Nokia RINGO

Nokia RINGO Tim

Autonomia

Stand by fino a 30 ore
Conversazione fino a 90 minuti

Dotazione

- Batteria standard
- Caricabatteria standard
- Manuale d'uso

Caratteristiche

- Tasto Navi Multifunzione
- 60 numeri telefonici memorizzabili

Servizi TIM

- TIM Universal Number
- Segreteria telefonica centralizzata
- Identificativo del chiamante
- Avviso di chiamata
- Chiamata in attesa
- Trasferimento di chiamata

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

L. 29.000 IVA INCLUSA

Solo abbinato all'acquisto di L. 100.000 di traffico telefonico

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8408230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

il contatto

expert

by WOLLY design di Valeria Gilio - Vigliano Biellese

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705 5561
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario [redacted]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Quadreria da Carlo Virgilio

IN una lettera del 1795 scritta alla Corte di Svezia, Francesco Piranesi così si esprimeva: «Il pittore inglese Head fiorisce ora molto si ne' ritratti si nelle istorie... Fra i secondi sono assai belli l'Iride che porta da Stige al Cielo l'ampolla d'acqua che deve servire di giuramento agli Iddii. Il paese è d'una rara vaghezza, ed il pittore si è dottamente tenuto a rappresentare la situazione dello Stige arcadico descritto da Pausania, piuttosto che quella dello Stige infernale. L'arco celeste interrompe leggiadramente le nuvole, e la giovine Dea vola ignuda verso del cielo col temuto licor nelle [redacted] racchiuso in un [redacted] cristallino, [redacted] un sottil velo svolazza a torno piegato [redacted] arco». Tanto mirabile quadro di **Guy Head** è [redacted] esposto presso la **Galleria Carlo Virgilio** (via della Lupa 10) per la mostra **Quadreria 2001** davvero da non perdere. Si tratta di oltre cinquanta opere di ambito accademico, romantico fino ai primi decenni del XX secolo in massima parte oli, ma anche pastelli, acquerelli e disegni, che danno vita a un ipotetico «museo» di un sofisticato collezionista virtuale. Ecco due oli dell'inglese **James Durno**, tre tele del lucchese-romano **Stefano Tofanelli** e il ritratto a grandezza naturale dipinto da **Angelica Kauffmann**. Di **Bernardino Nocchi** è invece il ritratto a cavallo del principe Braschi-Onesti. E [redacted] opere di **Pelagi, Michetti, Ingres, Wicar, Tischbein, Girodet, Minardi, Costa, Bello, Sartorio, Tomassi, Drei, Hoffman, Gerome e Grainer**.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico 5295960
Telecom 182
[redacted]
Atac 46.95.4444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
Informazioni andamento treni [illegible]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL

[redacted]

ABRAKA 066574444I, Villa Flora
Riposo

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33.
Sala A: **Riposo**
Sala B: **Riposo**

[redacted] 06/5757570 Via Francesco Carlet-ti 5. **Riposo**

AMBRA [redacted] 0644340262 via Guglielmo Pepe 41/47
Riposo

[redacted] 0827 Via S. Saba, 24. La Scuola Internazionale del Circo a Vapore, presenta saggi **Ytagedia - [redacted] - [redacted] dell'Assurdo** Alle 21

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Sala Anfiteatro [redacted]
Sala Teatro musica e poesia: dal lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle 22 all'1.30. Domenica riposo.

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale [redacted] Grande 27
Riposo

ASS. CULT. GROPIUS 066382791 via S. Telesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla [redacted] di Formazione Teatrale [redacted] e ai colloqui di [redacted] borse di studio.

BLACKGULL THEATRE 064451250 Via dei Piceni, [redacted] Presso il s.c.o.l.a. (via dei Sabelli, 88) **Scene dal sottosuolo** con S. Dal Prà, R. Di Claudio, V. Festino

CENTURIONE [redacted] C/o C.S. Bracelli via M. Battistini 260
Riposo

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, [redacted] Sala Grande: Laboratori teatrali Passepartout presenta **Molto rumore per nulla** di W. Shakespeare. Regia di Guido D'Avino. Alle 20.15-22. Da sabato 16 Laboratori teatrali Passepartout presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare. Regia [redacted] D'Avino. Alle 20.15-22
Sala Ridotto: **Riposo**.

DAFNE 5667834 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) **Riposo**.

DE SERVI 066795130 Via del Mortaro, [redacted] **Riposo**

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69
La tavola dell'amore con M. Di Leo, A. Cellamare. Regia di G. Fares, F. Rizzi. Alle 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Electroshock Hamlet** di Fabio Morgan. Regia di Fabio Morgan, con Martin Palma, Fausto Medoli, Daniele La [redacted] Alle 21
Sala B: **Riposo.**
Sala Gianni Agus: Domani **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia, con F. [redacted] tanni. Alle 21

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari).
Rassegna teatro comico: **Cena e spettacolo di [redacted] Chantant**. Alle 21. Gennaro Cannavacciuolo in **Gran Varietà**. Al piano Patrizia Troiani. Alle 21.30

DELLA COMETA [redacted] del Teatro Marcello, 4. **Riposo**.

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala [redacted] **Riposo**. Sala Gassman: Stasera **Zio Vania** di Cechov. Alle 21.15. Sala Artaud: **Riposo**. [redacted] Orfeo: Domani **Viaggio di nozze** di Ezio D'Errico. Alle 21

DELLA [redacted] 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522)
Riposo

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43
Riposo

DUSE 067013522 Via Crema, 8. **Riposo**.

DI [redacted] 064112287 Via Luigi Speroni 13. [redacted] 14 la Compagnia Aldebaran presenta **La regina in berlina** di Stefano Tofano. Alle 20.45 (Prima)

ELISEO 064882114 Via Nazionale. Abbonamenti Stagione 200[redacted]02 - [redacted] Campagna abbonamenti è aperta dal 25 Giugno al 27 Luglio e dal 8 Settembre al 9 Ottobre? I rinnovi [redacted] al 22 Settembre. Per info. 064885095.

ETI PALAZZO ALTEMPS [redacted] GOLDONI 066833759 P.zza Sant' Apollinare, 44. Lunedì 18 giugno L'Ente Teatrale Italiano presenta [redacted] **Furioso** [redacted] Ariosto. Alle [redacted] 21.00. Canto XIII con Chiara Muti

[redacted] **VALLE** 066803794 V. del Teatro Valle, 21
Riposo.

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Riposo.**

[redacted] 067804476, via Camilla, 44. Stasera [redacted] **di c...** [redacted] Paolo Perugini con A. Dei, G. Di Stanislao, O. La Rosa, M. Midena, P. Tenti. Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci 37
Campagna abbonamenti stagione [redacted] info.: Tel. 06/6372294

[redacted] 068607513/14, via R. Leoncavallo, 10/16. **Riposo.**

I VIAGGI SENTIMENTALI G[redacted] 14 presso il Complesso monumentale San Michele a Ripa (Ex carcere minorile) via S. [redacted] 25 **La ragazza del ponte** regia di E. Giordano, con C. Casini, D. Conti, [illegible] Daro. Alle 21.30

IL CANTIERE via [redacted] Modena, 92.
Pittura sul legno di I. Bergman. Alle 21.30

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4.
Chiuso estivo

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78. Domani la Coop. [redacted] Fabbrica dell'Attore presenta Giuseppina [redacted] Bingen in [redacted]. Alle 21.30 (prima)

IN PORTICO 065744854, circ. Ostiense, 197. **Svenimenti** elaborazione di testi di A. Cechov con F. Sgheri, R. Patelli. Alle 21.

[redacted] 066880460 L.go Tevere dei Papareschi. Sala A: Domani **Giochi di famiglia** di Biljana Srbljanovich. Regia di Elio De Capitani. Alle 21.30 (prima)
Sala B: **Il colonnello con le ali** di Hristo Boytchev. [redacted] 21.30.

INSTABILE DELL'UMORISMO 064416057 Via [redacted] 14 [redacted] **bello** [redacted] 21.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107.
Le Troiane di Euripide. Regia di Gianni Rossi. Alle 21.15.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a
Riposo.

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1
Riposo.

LE MASCHERE 0658330817 via A. Saffi, 1/3.
Riposo.

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14.
Riposo.

[redacted] DIVA'S KABARETT 066796496 Via Santo Stefano al Cacco.
Mercoledì, giovedì, venerdì e sabato **Marlene D. the Legend** di R. Castagnari con l'Actor Queen Quince. Regia di Rosanna [redacted] Siclari. Alle 21.30. Fino al 30 giugno.

[redacted], via S. Crisogono, 4
Giovedì 14 **Luna tra l'autunno [redacted]** testo e regia di D. Pistillo, con L. Meddu, A. Stefanelli, I. Gemari. Alle 21

MONGIOVINO 065139405 [redacted] G. Genocchi, 15. **Riposo**

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17
Idea danza saggio spettacolo di fine corso. Alle 20.30. (ingresso ad inviti)

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20
Riposo

PICCOLO [redacted] [redacted] Napoleone III, 13/a
Attrice brillante 26/30 anni cercasi per com[redacted]. Tel. 0339-2686348 e cantante repertorio napoletano e romano con basi Tel. 0335-6885147

[redacted] 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A.
Riposo

PRATI 0639740503 [redacted] degli Scipioni.
L'ospite gradito di Peppino De Filippo con Fabio Gravina, Lelli Mangano, Paola Rizio, [illegible]. Alle 21. Fino al 17 giugno

ROSSINI 066832[redacted]1 P.zza S. Chiara.
Domani **Er Don Abbondio de Roma** di e con A. Alfieri. Alle 21. Botteghino dalle 10 alle 20 (orario continuato)

SALA PETROLINI 065757488 [redacted] no, 5.
Sala Aldo [redacted] **Riposo**.
Sala Petrolini **Riposo**

SALA UNO TEATRO 067009129 Piazza di Porta S. Giovanni, 10.
Il Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia presenta **Accanto a Tina** di e con Luisa Vermiglio. Alle 21.

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Selezioni di allievi [redacted] finalizzate ad un laboratorio-spettacolo che [redacted] in scena alla Sala Petrolini. Direzione artistica [redacted] Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30. Info: 065759235-03394747485.

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **Donne macchine** di Massimo Donati, con M. Donati, D. Valle, A. Battisti, F. Nava. Alle 21 [redacted]).

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Rugantino** con Sabrina Ferilli, [redacted] Alle 21.

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. [redacted] **di Acting** con Michael Margotta. [redacted] informazioni Vincenzo Attingenti [redacted] 06/5806754

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **La Sala Chiusa** di Stefano D'Angelo, con Paola Valentini, Francesco Laruffa [redacted] le 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3.
Dal 5 giugno ogni martedì e giovedì **Tutto il male quel [redacted] bene** di e [redacted] Elio Crillo. Regia Alessia Lionello

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 [redacted] della [redacted]ca, 6
Sala A: **Comic [redacted] Oscar del comico** selezione ed iscrizione per amori e/o gruppi teatro comico e cabaret.
Sala B: Iscrizione per inizio immediato stage e corsi di recitazione. Telefonare per appuntamento e prenotazioni

TEATRO ARGENTINA 066880460 1/2, L.go di Torre Argentina, 52. **Riposo.**

TEATRO BELLI 065894875, P.zza Sant'Apollonia, 11/a
[redacted] A: **Riposo**
Sala B: Garofano [redacted] presenta [redacted] scritto e diretto da Daniele Falleri, con C. [redacted]scoli, L. Cannata, A. V. Dini, A. Bognanni. Alle 21.

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Iara, 33/a. Rassegna di Giovani Concertisti [redacted] al 25 giugno.

[redacted] **DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL** [redacted] 069858559 Villa Borghese
Tutte [redacted] domeniche spettacolo diverso per grandi e piccini [redacted] ore 11 alle 13 e dalle 15 alle 19

TEATRO DUE 06/6788259 Vicolo Due Macelli, 37. **La notte più lunga** scritto diretto e interpretato da Franco Ricordi. Alle [redacted]

TEATRO [redacted] S. FRANCESCA ROMANA 065125531 Piazza Nevazzini (Piazza dei Navigatori)
Riposo.

TEATROSTUDIO DEL [redacted] [redacted]41444
Atti Unici di A. Cechov. Regia di Massimiliano Frunero [redacted] 21

TEATRO [redacted] 0657287414 [redacted] Gessi [redacted]
Sala Grande: **Riposo**
Saletta comici, **Riposo**

TEATRO TIRSO DE MOLINA 068411827 via Tirso, 89.
Stasera **Frankenstein Junior** di e con Loredana Marchetti. Alle 21.

TEATRO ULPIANO 06358 Via Calamatta, 38
Riposo

TEATRO [redacted] Circ. ne Gianicolense, 10
Riposo.

TORDINONA [redacted] Via degli Acquasparta, [redacted]
Riposo.

VILLAVEVOLETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97
Giusy Valeri in [redacted] con Giusy Valeri, Alberta Valeri, Camillo Toscano, Viviana Sardella, di P. Castellacci. Alle 20.30.

VITTORIA 06/5740170 Piazza S. [redacted] Liberatrice, [redacted]
Riposo

[redacted] E [redacted]

TEATRO [redacted] P.zza B. Gigli, 1 [redacted] 14 "Die Zauberflote" (Il flauto magico) musica di Mozart. [redacted] Con certatore e direttore d'Orchestra G. Gelmetti. Alle 20.30 (turno A). Venerdì [redacted] Presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51) Mozart: Idomeneo Duverture, Concerto per violino e orchestra K218; concerto [redacted] per tenore, Com e orchestra Maurerische Trauermusik K477; Orchestra o coro del Teatro dell'Opera [redacted] 20.30

ACC. [redacted]
063201752 Via Flaminia, 118
[redacted] 14 presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) concerto del violoncellista A. Meunier con il Quartetto Bernini. [redacted] siche di Brahms e Schubert. Alle 21.

ACCADEMIA NAZIONALE [redacted] SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Venerdì 15 presso l'Auditorium di [redacted] della Conciliazione concerto diretto da R. Chailly con la partecipazione della pianista M. Argerich. Alle 19.30 (turno C).

[redacted]. Viale Primo Maggio, 67 (Grottaferrata). Giovedì 14 presso il Park Hotel Villaferrata (v. Tuscolana, [redacted] Grottaferrata) Ensemble "Raffaele Sergio Venticinque". Alle 20.45. Ingresso libero.

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 06/4823401. Domani presso la Basilica di S. Maria degli Angeli (p.zza della Repubblica) concerto corale della Schola Cantorum e Appleton Choir Musica, musiche da Palestrina a Mozart, dir. D. Guidotti. Alle 20.30. Da domani [redacted] aperte [redacted] iscrizioni per l'attività corale. Coro polifonico, coro da camera, coro [redacted] bianche, corsi di strumento.

ARCO [redacted] ASS. MUSICALE Via [redacted] Carozze 3, 066787883
Sono aperte le iscrizioni ai corsi invernali di strumento e canto. Segreteria ore 16.30-19.00 [redacted] 066787883

ARS SPEVI 067843421 via Amulio, 13
L'Ars Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di Informazione Didattico Musicale per lo studio della [redacted] Ars tel. 067843319.

ASS. CORO F. M. [redacted] 06/58310057 Clivo Rutario, 68. Sabato [redacted] presso l'Aula Magna dell'Università "La Sapienza" (p.le Aldo Moro 5) concerto dei cori Coro dell'Università di Perugia diretto da C. Fabrizi; coro Sa[redacted] degli Universitari di Roma dir. G. Agostini. Alle 19. Ingresso libero.

ASS. CULT. OPERAMUSICA 067820771 via Acala, 24. Venerdì 15 Presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45

ASSOCIAZIONE FRA I CIOCIARI 06270318, via Sansevero, 2. [redacted] poesia e musica [redacted] Anna Valfrè, George Musiang Antonella Zarletti. Alle 18.

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE MUSICA 2000 Presso la Chiesa Anglicana Tutti i Santi (via del Babuino, 153) "La Traviata" [redacted] Direttore artistico M° Dionigi Renda. Alle 21

ASS. MUSICALE LA RISONANZA Domani presso la Basilica di Sant'Eustachio "In [redacted] domine speravi" coro degli studenti di Fisica dell'Università [redacted] Roma [redacted] Sapienza. Alle 21

ASS. ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99. 39372000
Sono aperte le iscrizioni ai corsi internazionali di perfezionamento musicale "Vacanze Musicali [redacted] Terminillo" (10-31 luglio 2001) per strumentisti e cantanti lirici

ASS. ROMA FESTIVAL 0686209888
Campagna abbonamenti stagione estiva [redacted] Concerti di [redacted] Sinfonica e da Camera, Opere Liriche e [redacted] scene e costumi e Orchestra Sinfonica. Info [redacted] 11-13/17-19

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO Sabato [redacted] e domenica 17 giugno presso la Chiesa S.S. Trinità (Forano) concerto de pianista Giovanni [illegible]. Alle 21. [redacted] Info 06/2280375

BASILICA DEI [redacted] XII APOSTOLI Piazza Santi Apostoli, 51. Giovedì 14 Concerto-Orchestra [redacted] 75 giovani musicisti tra i 7 e i [redacted] della Youth Orchestra di Greater Fort Worth. Alle 21. Ingresso libero

CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURCH via del Babuino 153, tel. 06320037[illegible] Venerdì 15 il concerto è stato rinviato

CHIESA DI SAN [redacted] A RIPA 065121193. Domenica 24 concerto [illegible] ganista Antonio Di Benedetto. Alle [redacted]

CHIESA DI S. IGNAZIO DI LOYOLA [illegible] 22 giugno concerto di beneficenza a [illegible] l'Ass. Ali di Scorta per la [illegible] [redacted] con il policlinico Universitario [illegible] di Roma. Musiche di Vivaldi, Mozart [illegible]

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 06/79840165 p.zza S. Marcello [redacted] Domenica 17 "Le ore de[illegible] Goffredo Giarda. Organisti [illegible] tardo musiche di Ba[illegible] gresso libero

CONSERVATORIO DI [redacted] via dei Greci, 18, 063609671. Giovedì presso la Sala Accademica concerto [illegible] i Cameristi del Conservatorio di S. Cecilia. [redacted] 20.30

CORALI A ROMA Presso la [illegible] se in Agone (p.zza Navona) giovedì 14. Ca[illegible] domini Chor di Helsinky" in collaborazione con l'ambasciata della [redacted] Alle 21. Ingresso [redacted]

[redacted] DI DOCUMENTI via [redacted] Zabaglia 4, 065744034 [redacted] Amici del Teatro presenta C. Jacomucci fisarmonica musiche di Berio, Sciarrino, Tedde, Kurtag. Alle 21

FONDAZIONE ADKINS CHITI 0635348533, via Prisca Petronia 82. Sabato 16 Trio Paolo Vergari, Stefano Bellin, Leonardo Sapere. Alle 11-17

GIARDINO DELLA CASINA [redacted] CIVETTE via Nomentana, 70. Concerti sotto il cielo [illegible] Villa Torlonia. Stasera musiche di Bach, Ravel [redacted] Franck. Emanuele Boccaura [redacted] Alle 20.30

MUSICA PER ROMA Presso il Teatro dell'Opera (p.zza B. Gigli, 1) Lunedì 18 giugno concerto della Deutsche Kammerphilharmonie Bremen [redacted] Harding. Alle 20.30. Presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51) Mercoledì 20 [illegible] "Castor et Pollux" tragedia lirica di J.P. [illegible] Alle 20.30

TEATRO OLIMPICO 06326[illegible]991, P.zza Gentile da Fabriano [illegible] "Saggio spettacolo del [illegible] Misenia. Alle 20 (ingresso [illegible]) Opera in quattro at[illegible] che di Giuseppe Verdi [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible] 4744776 [illegible] Orario: 9-13 [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PREBIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible] 5214337 Chiu[illegible] lunedì mattina [illegible]

MU[illegible] E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5, tel [redacted]. Orario: 10-17, sabato e domenica 11-18, chiuso lunedì. Ingresso [redacted] "Comunità acefale ed esperienze del limite..." Mostra annuale del Rome Prize. Fino al 15 luglio.

ACCADEMIA DI FRANCIA-VILLA [redacted] via Trinità dei Monti 1, tel 066761320. Orario: 10.30-19.30, chiuso martedì. Ingresso £ 15.000. [redacted] e l'Italia". Le [redacted] si svolge [redacted] sale della Villa a ripercorre le principali [redacted] della [redacted] dell'artista. Fino al 9 luglio.

BIBLIOTECA VALLICELLIANA piazza della Chiesa Nuova 18, tel. 0668802671. Orario: 9-13, martedì, mercoledì e giovedì 9-17, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Sulle onde del la storia. Venezia e [redacted] Marina Militare 1889-1920". Fino al [redacted]

CHIOSTRO DEL [redacted] della Pace 5, tel 0668809098. Orario: 10-19, [redacted] 10-24, chiuso il lunedì. Ingresso £ 15.000. "Il Liberty in Italia" 350 opere tra dipinti, sculture, tessuti, arti e progetti architettonici. Fino al 17 giugno

[redacted] **COMUNALE** [redacted] via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario 9-19, festivi 9-14, chiuso lunedì. Ingresso £ 10.000. "Le tribù dell'arte" di Achille Bonito Oliva. Fino al 24 giugno.

GALLERIA IL NARCISO via Laurina 26, tel. 06320[redacted]. Orario 11-13 e 16-20, chiuso lunedì e festivi. Ingresso libero. "Goya. I capricci". Una serie di 80 incisioni concepite come un'opera unica [redacted] fu terminata nel 1799. Fino al 15 luglio.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel 06322981. Orario 8.30-19.00, sabato 9-23, lun. chiuso. [redacted] È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane [redacted] e XX secolo. Permanente. "Omaggio a Marcello Avenali" 50 opere dell'artista [redacted] i più fecondi [redacted] secondo Novecento [redacted] 9 settembre

[redacted] **TRAIANEI** via IV Novembre 94, [redacted]. Orario 9-19, chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000. "Efeso Mattiacci". Fino al 16 settembre.

MUSEI E GALLERIE DEL [redacted] viale Vaticano, tel 0669883333. Orario: lunedì sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi [redacted] è possibile visitare anche la Cappella [redacted] Permanente

MUSEI CAPITOLINI piazza [redacted] Campidoglio, [redacted] Orario: 9.30-19 e sabato 9.30-23. Ingresso £ 15.000. "Sevres: l'utile e l'incantevole". Opere in porcellana esposte affiancate al loro disegno originale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 settembre

[redacted] **DEL** [redacted] via di San Pietro in Carcere. tel 066780664. Orario 9.30-19.30, venerdì e [redacted] 20.30, chiuso mai. Ingresso £ 15.000. "Magritte - La storia centrale -" Mostra antologica dedicata all'artista belga. Fino all'8 luglio

MUSEO DEI BAMBINI via Flaminia 80, tel 063613741. Orario: lun. 9.30-11.30, mart. 9.30-14.30, festivi 10-12 e 14.15-16.15. Il [redacted] è in realtà uno spazio ricreativo, dedicato ai bambini da 0 a 12 anni. Visite guidate su prenotazione.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel [redacted]. Orario [redacted] chiuso il lunedì. Ingresso £ [redacted] "D'Annunzio - L'uomo, l'eroe, il poeta". Mostra a cura di A. Andreoli. L'esposizione rimarrà aperta fino al 1 luglio.

[redacted] **NAZIONALE DI ARTE ORI**[redacted] [redacted] Merulana, 248 tel 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 8.30-14, martedì, giovedì, domenica e festivi ore 8.30-19.30. £ 8.000. "Antica Persia. I capolavori del Museo Nazionale di Teheran e la ricerca italiana". Fino al 22 luglio

MUSEO NAZIONALE [redacted] E TRA[redacted] [redacted] Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ [redacted] "Sangue, [redacted] e [redacted] Uno sguardo sulla Pasqua". Mostra fotografica di Marco Marcotulli. L'esposizione rimarrà aperta fino al [redacted] settembre

MUSEO [redacted] PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI [illegible] Orario 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico [redacted] nuove aree espositive a carattere permanente.

NUOVA GALLERIA CAMPO DEI FIORI via Monserrato 30, tel [redacted]. Orario [illegible] 13 e 16-19, chiuso lunedì mattina e domenica. Ingresso libero. "Artisti in mostra 1890-1940". A cura di Lela Djokic. L'esposizione [redacted] aperta fino al 31 luglio

[redacted] **GALLERIA** [redacted] **ANTICA** via Barberini 18 tel 0669994212. Orario 9-19. Chiuso [illegible] Ingresso £ 12.000. Colle[illegible] pinti che vanno dal Quattrocento a[illegible] di artisti del calibro di Raffaello [illegible] pi, El Greco e Caravaggio. Permanente. "Eroi e Regine, piccoli popoli d'Europa". Fino [redacted] luglio.

PALAZZO BRANCACCIO (MUSEO [redacted] D'ARTE ORIENTALE) via Merulana 248. tel 064874415. Orario: lunedì mercoledì [redacted] e sabato 8.30-14, martedì giovedì domenica e festivi 8.30-19.30. Ingresso £ 8.000. "Antica Persia. I tesori del Museo Nazionale di Teheran e la ricerca italiana in Iran". L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 luglio.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. [illegible] chtwey "l'occhio testimone". [illegible] esposizione fotografica sulla guerra. L'esposizione rimarrà aperta fino al 25 giugno. "Dalla mini al Mini: il massimo della [redacted] logia nel minimo spazio". A cura di Gianluca [redacted]. L'esposizione rimarrà aperta fino al 1[redacted]

[redacted] via [redacted] 54, tel 06692050220. Orario 15.30-20.30, il mercoledì 15.30-23, chiusura mai. Ingresso £ 10.000. "Sguardi e immagini - fotografia e Torino 1980-2000". L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 luglio

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel [redacted] [illegible] 9.30-20, sabato 9.30-21 [illegible] "Velazquez - il suo lento viaggio" [illegible] esposizione sarà aperta fino al [illegible]

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118. tel [redacted]. Orario: 10-21, sabato domenica e festivi 10-22. Lunedì chiuso. £ 15.000. "Caravaggio e i genii di Roma 1592-1623" [illegible]

PIO MONTI via [illegible] Della Valle 2, tel [redacted]. Orario 17-20, chiuso [redacted] e lunedì. Ingresso [redacted] "[redacted] acefale ed esperienze del limite...". L'esposizione rimarrà aperta fino al 29 giugno.

RIALTO S. AMBROGIO via S. Ambrogio [redacted] tel [redacted]. Orario 17-20, chiuso domenica. Ingresso libero. "Interpretando la psi[redacted]si". L'esposizione a cura di Claudio Ar[illegible] e Luca Monachesi. È stato chiesto ad un gruppo eterogeneo di 35 artisti di interpretare la psicanalisi, raccontare un rapporto speciale e ciò può [redacted] amore, odio, distanza, ironia, gioco o qualsiasi altra cosa. Fino al 16 giugno.

SPICCHI DELL'EST (GALLERIA) via dei Prefetti 46, tel [redacted]. Orario 10-13 e 16-[illegible] domenica. Ingresso libe[illegible]

STAZIONE [redacted] (ala Mazzoniana) via Giolitti 34 [redacted]. Orario 10.30-21.30 [redacted] il martedì. Ingresso £ 4.000. "Contemporaneo temporaneo". L'esposizione rimarrà aperta fino al 2003

STUDIO CASOLI via della Vetrina 21, tel 066889270. Orario 11.30-19.30, chiuso lunedì, domenica. Ingresso libero. "Nan Goldin". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 luglio

STUDIO [redacted] via Margutta 49, tel [redacted]. Orario 17-20, chiuso lunedì [redacted] e domenica. Ingresso libero. "Mondo [illegible] danzato(zero)". Di Esteban [illegible] L'esposizione rimarrà aperta fino al 18 giugno

[redacted] DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; [redacted] Bertoloni 3; piazza Barberini 49; [redacted] d'Italia 100; via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia [redacted] 213; via Acqua Bullicante 88; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10,

USL RM/E: largo Cervinia 18, via Monti di Primavalle 87; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

[redacted] NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' [redacted] 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. [redacted] d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, [illegible] introvabili (fuori catalogo) in particolare e libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[redacted] via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[redacted] **LE PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192; via Nazionale, 71 tel 4826985; via del Governo Vecchio, [redacted] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet caffè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, [redacted] tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA [redacted] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

[redacted] **MAMA** vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel [redacted] 1984 è la casa romana del blues. Ospita i concerti dei migliori bluesman. La rassegna "Jazz in the house" è ormai una costante, con i suoi illustri artisti del jazz e del funky internazionale.

BARRIO LATINO Parco del Pesce di Luna, via del Pesce di Luna, 131, tel. 03358467192. Il Barrio Latino si trasferisce al mare nel magnifico parco di Tor[illegible]lonia. Durante tutta l'estate si potrà assistere ad una sfida tra due orchestre come si faceva all'inizio del secolo scorso, Dj internazionali, maestri di ballo e animazione coinvolgeranno in balli di gruppo fino a tarda notte.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casilina Vecchia, 42, tel. 0670305684. Sala mostre, musica dal vivo, discoteca, il locale offre questo ed altro, per le serate di divertimento di molti giovani universitari. Si organizzano rassegne di film e per tutta l'estate si balla all'aperto.

ESTATE ROMANA piazza De Bosis, [redacted] Stadio del Nuoto, tel 068073026. Per il suo decennale "Roma estate al Foro Italico" riapre tutti i giorni fino al 13 agosto. Grandi concerti, discoteche, ristoranti e area espositiva, oltre a "Mondo fitness" dove si può praticare dallo spinning all'acqua gym, all'aerobica. Stasera si esibiscone, alle 22.30 Le Pietre Roboanti, gli Eurosmith, Mr. Ziggy & Glass Spiders

FLASHBACK 2 via Enea, 34, tel [redacted] Internet cafè dotato di [redacted] postazioni multimediali, con collegamento ADSL ad Internet, un servizio di messageria interna telematica e la possibilità di usale chat line divertenti. In caso di difficoltà offre anche un servizio di assistenza [redacted]. Per le donne il giovedì due ore di Internet sono gratis.

FIESTA Ippodromo Capannelle, via Appia, 1245 (Capannelle), tel. 0671299855. Sesta edizione del Festival Internazionale di Musica e Cultura Latino Americana. Quest'anno oltre alla consueta ambientazione latina ci sarà uno spazio dedicato alla musica black dove si esibiranno i migliori dj, artisti di strada e gruppi emergenti.

FONCLEA via Crescenzio, [redacted] (Prati), tel. 066896302. Il "Roma hot summit" è un festival al quale partecipano le più famose band romane, che si esibiscono in musica hot. Stasera in concerto oltre 50 musicisti.

GATE 99 via Trincea delle Frasche, 90, tel. 066522201. Il locale è ambientato in un aereo dismesso dalla flotta dell'Aeronautica Militare Italiana. Stasera selezioni musicali di etno, rock, reggae, afro e funk.

INTERNET CAFÈ via Salaria, 170 (Trieste), tel. 068411977. Il locale offre otto computer collegati in rete con una linea dedicata. Oltre all'utilizzo gratuito dello scanner è possibile anche stampare i risultati di ricerche personali, al costo bassissimo di 500 lire a foglio.

[redacted] **BULL PUB** via Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 066871537. Locale in perfetto stile inglese situato nel centro storico. Effettua [redacted] pranzo con insalaterie e snack. Aperto tutti i giorni dalle 12 alle 02.00. Dalle 23 musica commerciale [redacted] '70 e '80.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10, tel 065754378. Chiude la "II Rassegna della coralità romana e laziale", il coro dell'Angolo, [redacted] un repertorio di musica internazionale. A seguire cena e proiezioni di diapositive varie, con aneddoti di viaggio

LOLA [redacted] degli Argonauti, 18 (Ostiense) tel. 0657[redacted]. Locale in stile anni trenta, dove si può prendere l'aperitivo, cenare, mangiare qualcosa dopo il cinema o il teatro, ascoltare musica o organizzare una festa privata. Ampia scelta di vini e champagne, tra cui Relais Laurent Perrier.

L'ORANGE piazza Ippolito Nievo, 15/16 (Fiumicino), tel. 065812425. Aperto dal mattino fino a tarda notte. Nel menu si può scegliere tra piatti di cucina tradizionale e novità esotiche accompagnati da una vasta scelta di vini e grappe

[redacted] **MUSIC BAR** via Galvani, 54 (Testaccio), tel. 065746013. Cocktail bar a due piani, per la movida capitolina dove poter prendere un aperitivo e ascoltare anche musica dal vivo. Le selezioni musicali sono curate dal dj resident Ofic.

OPEN HOUSE via di Lunghezzina 61 (Lunghezza), tel 067262506. L'ex blues [redacted] è arredato completamente in legno e il venerdì, il sabato e la domenica è aperto il ristorante con piatti da gustare con sottofondo di musica dal vivo.

OPEN [redacted] Lungomare L. Catulo, 66, (Ostia) tel. 03384597728. Locale all'aperto, all'interno dello stabilimento balneare "La [redacted]" dotato di piscina, pista da ballo coperta, gazebi in legno e due punti bar. [redacted] del locale si possono trovare stands, mercato artigianale e un punto Internet.

TEATRO VASCELLO via G. Carini, 72/78 (Monteverde), tel. 065881021. [redacted] 12 al 16 debutto della compagnia Giuseppina [redacted] Bingen in "Destino Clandestino", spettacolo di musica e danza, coreografia e testi di Orietta Bizzarri con la stessa Bizzarri e Fabio Ciccalè

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel 063201698. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Offre la possibilità di gustare ottimi piatti.

[redacted] CAFE via Stefano Gradi 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma e della Lazio, giochi da tavolo e due console per playstation. Aperto dalle ore 21 fino a tarda notte.

PRIME VISIONI

AMERICAN PSYCHO. Thriller. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
[Cineland 8, Eurcine 4, Galaxy Marte, Savoy 1, Trianon 2, Uci Marconi 7, Warner Moderno 1, Warner Village7]

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico [illegible] dei [illegible] più premiati della stagione internazionale.
[Dei Piccoli Sera]

AMORI IN CITTÀ... TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Por[illegible] (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e [illegible]
[Adriano 1, Alhambra 3, Barberini [illegible], Cineland 13, Roxy Zaffiro, Savoy 2, Trianon 5, Uci Marconi 3]

ASÍ ES LA VIDA - QUESTA È LA VITA. Drammatico. Una [illegible] di donna in un degradato quartiere di Città [illegible] Messico.
[Odeon 4]

CONTENDERS SERIE 7. Thriller. L'esordio alla regia di [illegible] Minahan s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi [illegible]
[Pasquino 2]

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis) [illegible] impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
[Warner Village 9]

I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
[Holiday]

IL CORVO 3 - [illegible]. Horror. Ritorna il Corvo: il [illegible] ingiustamente condannato a morte per aver massacrato la sua ragazza si mette alla ricerca del vero [illegible]
[Alhambra 2, Cineland 10, Uci Marconi 5, Warner Village13]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. [illegible] torno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato [illegible] 1526 e s'incentra sul personaggio di [illegible] Medici, comandante dell'invincibile [illegible] pontificia amato dalle donne.
[Adriano 7, Excelsior [illegible], Greenwich 3, Quattro Fontane 1, [illegible]]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore [illegible] e un [illegible]
[Adriano 9]

INTIMACY. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, [illegible] di una coppia che si frequenta per piacere [illegible]
[Lux 2, Madison 1, Missouri 4, Quirinale [illegible]]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le [illegible] di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che [illegible] le loro esistenze.
[Lux 8, Madison 4, Metropolitan 1]

LA COMUNIDAD - INTRIGO ALL'ULTIMO PIANO. Commedia nera. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva [illegible]. La donna decide di tenere [illegible] il denaro era ambito anche dagli inquilini del [illegible] condominio.
[Augustus 1]

LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella [illegible]. La piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far [illegible] sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
[Warner Village 17]

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, di[illegible] anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep misteriosamente [illegible] a seminare il terrore. Li combatte l'avventuriero [illegible] (Brendan Fraser).
[Adriano 8, Alhambra 1, Ambassade 2, Atlantic 6, Barberini 5, Broadway 3, Cineland 14, Excelsior 2, Galaxy Mercurio, Pasquino 1, Trianon 4, Tristar Blu, Uci Marconi 2, Warner Moderno 5, Warner Village5, Warner Village16]

LE FATE IGNORANTI. [illegible]. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il con[illegible] aveva un amante e va alla sua ricerca.
[Andromeda 4, Delle Mimose 4, Giulio C[illegible] 2, Intrastevere 3, Jolly 4, King 2, Madison 2, Maestoso 4, Missouri 2, Roxy Rubino, Warner Village14]

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Animazione. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco [illegible] della Disney.
[Academy Hall, [illegible] Kids]

[illegible]OLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de "La coscienza di Zeno" [illegible] di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
[Eden 2, Intrastevere 2, Quattro fontane 2]

QUASI FAMOSI - ALMOST FAMOUS. [illegible]. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di [illegible] anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» [illegible] seguiva le star del rock.
[Academy Hall, Augustus 2, Lux 5, Madison 3, Odeon 3, Roxy Topazio]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre [illegible] insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si "scambiano le vite".
[Adriano 10, Barberini 2, Cineland 9, Maestoso 2, Uci Marconi 4, Warner Village6]

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da [illegible] sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
[Archimede, Lux 6, Tibur 2]

UN AFFARE DI GUSTO. Drammatico. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.
[Pasquino 3, Rivoli]

UN DELITTO IMPOSSIBILE. [illegible]. Un procuratore viene avvelenato nel bar del tribunale di Sassari. L'inchiesta viene affidata ad un magistrato (Carlo Cecchi) di un'altra procura.
[Doria 2, [illegible] 3, Savoy 3]

UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba [illegible] donare ai poveri.
[Andromeda 5, [illegible] 12, Lux 4, Metropolitan 2, Missouri 3, Trianon 3]

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
[illegible] dell'imperatore di [illegible] Anna Marchesini [illegible] L. 8.000 **Quasi famosi - Almost Famous** di [illegible] Crowe con Patrick Fugit, Billy Crudup. Ora[illegible]

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La maschera di scimmia di Samantha Lang con Susie Porter, Kelly McGillis. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] Piazza [illegible]
Sala 1 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 15.30-17.40 [illegible]
Sala 2 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Ora[illegible] **La maschera di scimmia** [illegible]
Sala [illegible] **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Af[illegible] 8.30 L [illegible]
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.30 L. 10.000 23.00 L. 13.000
[illegible] **Microsione - La scuola è finita** di Chuck Sheetz. Orario: 16.00 L. 10.000 **Pearl Harbor** [illegible] Michael Bay con [illegible] sale. Orario: 17.30 L. 10.000 21.00 [illegible]
[illegible] **Kevin e Perry a Ibiza** di Ed Bye con Harry Enfield, Kathy Burke. [illegible] 15.15-17.00 18.45 L. 10.000 20.45-22.40 L. 13.000
Sala 7 **Il mestiere delle armi** di Ermanno [illegible] con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. [illegible]
Sala 8 **La mummia - Il ritorno** [illegible]
Sala 9 **Cani miliardari** [illegible] Orario: 15.15-17[illegible] **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud [illegible] Jude Law, Joseph Fiennes [illegible] L. 13.000
Sala 1[illegible] **Se fossi in te** [illegible]

[illegible] Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Le vie del cinema da Cannes a Roma: Kain VO Orario: 16.30 (con sott. in italiano) L. 10.000 **Quando la luce** [illegible] **Safar e Gandehar** [illegible]

ALHAMBRA
[illegible] **La mummia - Il ritorno** [illegible]
[illegible] **Il corvo 3 - Salvation** [illegible]
Sala 3 **Pokémon 3** [illegible] **Amori in città... tradimenti in campagna** [illegible] 20.30-22.40 L. 8.000

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. [illegible] 19.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.00-17.45 [illegible] **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers con [illegible] Rachel Weisz [illegible] 20.00 [illegible]
Sala 3 **Boys & Girls** di Robert Iscove [illegible]

ANDROMEDA [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. [illegible]
Sala 2 **Il sarto di Panama** di John Boorman con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush [illegible] 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 [illegible] di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 18.00 [illegible] 10.00[illegible] **Body Shots** di Michael Cristofer con Sean Patrick Flanery [illegible] Connell. Orario: 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek con Stefano Accorsi, Margherita Buy. L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan con Kevin Spacey, Linda Fiorentino [illegible] 10.000

ANTARES Viale Adriatico 15 tel. 068184388
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale [illegible] 6.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti con Nanni Moretti, Laura Morante [illegible] L. 8.000 20[illegible]

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 068075567
Sotto la sabbia di François Ozon con Charlotte Rampling, Bruno Cremer. Orario: [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ATLANTIC Via Tuscolana [illegible]
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck [illegible]
Sala 2 **Pearl Harbor** [illegible]
Sala 3 **Kevin e Perry a Ibiza** [illegible]
Sala 4 **Pokémon 3** [illegible] 16.00-17.40 [illegible] **Fatti, strafatti e strafighe** di Danny Leiner, Sean [illegible] 40 L. 10[illegible]
Sala 5 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti [illegible]
Sala 6 **La mummia - Il ritorno** [illegible]

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele [illegible]
Sala 1 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia con Carmen Maura, Eduardo Antuña. Orario: [illegible] 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 [illegible]

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 12.00-15.30-19.15 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 1[illegible] 15-12.15-14.15-16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale [illegible] 10.15-14.00-17.20 L. 8.000 20.40 L. 13.000
Sala 4 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 10.00-12.00-14.10-16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 5 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

La stanza del figlio scomparso

PALMA d'oro al Festival di Cannes, vincitore del David di Donatello come miglior film dell'anno, e di altri David alla migliore attrice Laura Morante e alle migliori musiche di Nicola Piovani, il film di Moretti era un candidato sicuro ed è almeno un poco strano scindere il premio al miglior film da quello al miglior regista vinto invece ex aequo da Joel Coen e David Linch. Molto belli erano pure i film di Jean Luc Godard, Alexander Sokurov, Manuel De Oliveira, Mohsen Makhmalbaf. A 47 anni, il regista cambia: fa un film intimista, molto drammatico, senza commedia né ironia, senza autobiografia né analisi generazionale, senza politica, senza Italia problematica, insomma senza le caratteristiche che hanno fatto il successo del regista. Semplice, commovente e bello, il film racconta l'irrompere del dolore in una piccola famiglia (padre psicanalista, madre che lavora nei libri, un figlio e una figlia studenti adolescenti) che vive serena in una piccola città dell'Italia centrale. La morte del figlio in un incidente durante un'immersione subacquea, la sofferenza che accompagna quella scomparsa e asseppza, non unisce i familiari ma li separa nella solitudine.

LA STANZA DEL FIGLIO
di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante; coproduzione Italia/Francia, 2000.
[Antares 2, Atlantic 5, Ciak 2, Cineland 4, Eden 1, [illegible]ory 5, Mignon 1, Nuovo Sacher, Warner Village 2]

BROADWAY Via dei Narcisi [illegible] 23031.8.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: [illegible] 19.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Kevin e Perry a Ibiza** di Ed Bye con Harry Enfield, Kathy Burke. Orario: [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Cani miliardari** di Michael Schoemann [illegible] **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: [illegible] 22.30 L. 8.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA [illegible] 25 tel. 06679[illegible]
Chiusura estiva

CIAK [illegible]
[illegible] **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Af[illegible]
[illegible] **La stanza del figlio** di Nanni Moretti [illegible] Morante. Orario: 16.30-18.30 [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] MULTIPLEX Via dei Romagnoli [illegible]
Sala 1 **L'ultima lezione** di Fabio Rosi con Roberto Herlitzka [illegible] Orario: 16.30 [illegible]
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Af[illegible]
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30 L. 9.000 19.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.15-18.30 L. 9.000 20.35-22.40 L. 12.[illegible]
Sala 5 **Il sarto di Panama** di John Boorman con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 16.10-18[illegible] 20.40-22.50 L. 12.000
Sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 [illegible]
Sala 7 **Kevin e Perry a Ibiza** di Ed Bye con Harry Enfield, Kathy Burke. Orario: 16.15-18.00 L. 9.000 [illegible]
Sala 8 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 **American Psycho** di Mary Harron con Christian Bale, Donald Kimball. Orario: 20.20-22.35 L. 12.000
[illegible] **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.30-18.15 L. [illegible] 20.15-22.35 L. 12.000
Sala 10 **Il corvo 3 - [illegible]** [illegible]
[illegible] **Pearl Harbor** [illegible] 19.2[illegible] 22.45 L. 12.000
Sala 1[illegible] **Microsione - La scuola è finita** di Chuck Sheetz [illegible] **Un perfetto criminale** [illegible]
[illegible] **Amori in città... tradimenti in campagna** [illegible]
[illegible] **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers [illegible]

COLA DI RIENZO KIDS [illegible]
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal; con [illegible] Luca Bizzarri. Orario: [illegible] L. 8.000 18.5[illegible] L. 13.000

DEI PICCOLI [illegible]
Cani miliardari di [illegible] Schoemann [illegible]

DEI PICCOLI SERA [illegible]
Amores perros di Alejandro González Iñárritu con [illegible] 19.50 [illegible]

DELLE MIMOSE [illegible] 3261119.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate [illegible] 15.30 L. 8.000
Sala 2 **Il sarto di Panama** di John Boorman con [illegible] Orario: 15.30 [illegible] 13.000
Sala 3 **Body Shots** [illegible] con Sean [illegible] 8.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 1[illegible] 13.000 **Le fate ignoranti** [illegible] Stefano Accorsi, Margherita Buy [illegible] L. 13.0[illegible]

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 063721446
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Af[illegible]
Sala 2 **Un delitto impossibile** di Antonello Grimaldi [illegible]
Sala 3 **Boys & Girls** di Robert Iscove; con Freddie Prinze jr., Claire Forlani. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

DRIVE IN [illegible] degli Acili 8/9 tel. 50930649.
Ho solo fatto a pezzi mia moglie di Alfonso Arau con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: [illegible] 00-23.00 L. 10.000

EDEN Piazza [illegible] 74 tel. 063612449
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le parole di mio padre** di Francesca Comencini; con Chiara Mastroianni, Fabrizio Rongione. Orario: 16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. [illegible]
Il sarto di Panama di John Boorman con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 0684177194
Pearl Harbor di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Il sarto di Panama** di John Boorman con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 18.00 20.15-22.30 L. 13.000
[illegible] **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 18.00 L. 13.000 **Body Shots** di Michael Cristofer con Sean Patrick Flanery, Jerry O'Connell. Orario: 20.20-22.30 L. 13.000
[illegible] **American Psycho** di Mary Harron con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644292[illegible]
Pearl Harbor di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR [illegible] Carmelo 2 tel. 06579[illegible]
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi con Hristo Jivkov [illegible] Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Billy Elliot di Stephen Daldry con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827700
Sala 1 **27 baci perduti** di Nana Djordjadze con Nino Kuchianidze, Shalva Iashvili. Orario: 18.00 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La principessa + il guerriero** di Tom Tykwer, con Franka Potente, Benno Fürmann. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti d'Alibert 1c tel. 0668301173
Operai contadini Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert 1c tel. 0668301173.
Sicilia! di Jean Marie Straub con Gianni Buscarino. Orario: 16.30-18.00 19.3[illegible] 22 [illegible]

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
[illegible] **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 8.000
Marte **American Psycho** di Mary Harron con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
[illegible] **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: [illegible] 00-22.30 L. 8.000

[illegible] Viale Trastevere tel. 065812848
Pearl Harbor di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. [illegible]

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il sarto di Panama** di John Boorman con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 18.00 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible] Viale Taranto tel. [illegible]
Chiusura estiva

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira; con Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il sarto di Panama** di John Boorman con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600
Pearl Harbor di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
I giorni dell'amore e dell'odio di Claver Salizzato, con Daniele Liotti, Liberto Rabal. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 Le vie del cinema da Cannes a Roma: **Monks** VO Orario: 18.00-22.30 (con sott. in italiano) L. 10.000 **Pauline & Paulette** VO Orario: 20.30 (con sott. in italiano) L. 10.000
Sala 2 **Le parole di mio padre** di Francesca Comencini; con Chiara Mastroianni, Fabrizio Rongione. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 18.00 L. 13.000 **Body Shots** di Michael Cristofer con Sean Patrick Flanery, Jerry O'Connell. Orario: 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 [illegible] 20.10-22.30 L. 13.000

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
I lupi dentro di Raffaele Andreassi [illegible] 18.00 L. 8.000 21.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30 L. [illegible] 19.00-22.45 L. 13.000
[illegible] **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Body Shots** di Michael Cristofer; con Sean Patrick Flanery, Jerry O'Connell. V.M.14 Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan, con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Sotto la sabbia** di François Ozon; con Charlotte Rampling, Bruno Cremer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 15.00-16.50-18.45 L. 8.000 **L'ultimo bacio** di [illegible] Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
[illegible] **Boys & Girls** di Robert Iscove; con Freddie Prinze jr., Claire Forlani. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 10 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.[illegible]

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M. 18 Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. [illegible]
[illegible] **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Un delitto impossibile** di Antonello Grimaldi con Carlo Cecchi, Angela Molina. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe con Patrick Fugit, Billy [illegible]. Orario: 20.2[illegible] L. 12.000
[illegible] **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 0678[illegible]
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30-22.00 L. 13.000
[illegible] **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
[illegible] **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933.
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Body Shots** di Michael Cristofer; con Sean Patrick Flanery, Jerry O'Connell. V.M.14 Orario: 18.[illegible]
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. [illegible] 18.00-21.30 L. 13.000

[illegible] Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **Fast Food, Fast Women** di Amos Kollek, con Anna Thomson, Jamie Harris. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] Via Bombelli 25 tel. 0655303193.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-2[illegible] L. 12.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 [illegible].30 L. 12.000
Sala 4 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 16.[illegible]-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **L'ultima lezione** di Fabio Rosi; con Roberto Herlitzka, Ignazio [illegible]. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala B **Storie** di Michael Haneke; con Juliette Binoche, Thierry Neuvic. Orario: 18.00 L. 8.000 20.[illegible] L. 13.000

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN Piazza [illegible] 98171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, [illegible] Beckinsale. Orario: 15.00 L. 8.000 18.45-22.15 L. 13.000
Sala 2 **Il sarto di Panama** di John Boorman con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 16.30 [illegible] 22.30 L. 13.000
[illegible] **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 15.45 [illegible]
[illegible] **Así es la vida - Questa è la vita** di Arturo Ripstein; con Arcelia Ramirez, Luis Felipe Tovar. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Pearl Harbor di Michael Bay; con Ben Affleck, [illegible] Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** VO di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
[illegible] **Contenders serie 7** VO di Daniel Minahan; con Brooke Smith, Glenn Fitzgerald. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000
Sala 3 **Un affare di gusto** VO di Bernard Rapp; con Bernard Giraudeau, Jean-Pierre Lorit. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240.
Foglie da forme di Edoardo Nesi; con Marco [illegible], Marjo Berasategui. Orario: 18.45 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 L'ultima questione. Corto abbinato al film. Orario: **Le parole di mio padre** di Francesca Comencini con Chiara Mastroianni, Fabrizio Rongione. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Princesa** di Henrique Goldman con Ingrid de Souza, Cesare Bocci. Orario: 17.50 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'amore dell'anno** di David Kane, con Catherine McCormack, Dougray Scott. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE Via Nazionale tel. [illegible]
Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala [illegible] **Killing Mrs. Tingle** di Kevin Williamson; con Helen Mirren, Katie Holmes. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012.
Pearl Harbor VO di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.30-19.15-22.30 L. 8.000

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: [illegible] L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Killing Mrs. Tingle** di Kevin Williamson; con Helen Mirren, Katie Holmes. Orario: 16.30-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Zatoichi - Gohatto di Nagisa Oshima; con Beat Takeshi (Kitano), Ryuhei Matsuda. Orario: [illegible] 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Cani miliardari di Michael Schoemann. Orario: 16.30 L. 8.000 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Un affare di gusto di Bernard Rapp; con Bernard Giraudeau, Jean-Pierre Lorit. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 2[illegible]-22.30 L. 13.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Le vie del cinema da Cannes a Roma: Amnesia VO Orario: 18.30-22.30 (con sott. in italiano) L. 10.000 **Martha... Martha** VO Orario: 20.30 (con sott. in italiano) L. 10.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305.
Boys & Girls di Robert Iscove, con Freddie Prinze jr., Claire Forlani. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ROXY Via Luciani 52 tel. 0636005606.
Rubino **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Killing Mrs. Tingle** di Kevin Williamson; con Helen Mirren, Katie Holmes. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Topazio **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe, con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Killing Mrs. Tingle** di Kevin Williamson; con Helen Mirren, Katie Holmes. Orario: 16.30-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495.
Cani miliardari di Michael Schoemann. Orario: 16.30-18.10 L. 8.000 **La maschera di scimmia** di Samantha Lang con [illegible] Porter, Kelly McGillis. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531621
Riposo

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Un delitto impossibile** di Antonello Grimaldi; con Carlo Cecchi, Angela Molina. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Nella terra di nessuno** di Gianfranco Giagni; con Ben Gazzara, Maya Sansa. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira, con Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
[illegible] **Sotto la sabbia** di François Ozon; con Charlotte Rampling, Bruno Cremer. Orario: 17.30-18.[illegible] L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

TIZIANO Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 18.00 L. 8.000 20.[illegible]-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La mummia - [illegible]** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Microsione - La scuola è finita** di Chuck Sheetz. Orario: 16.00-17.40 L. 12.000 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 064080148[illegible]
S. Blu **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
S. Rossa **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000
S. Verde **Fatti, strafatti e strafighe** di Danny Leiner, con Ashton Kutcher, Seann William Scott. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi 161 tel. 199123321.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.30 L. [illegible] 18.00-21.30 L. 13.000
Sala 2 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 15.20-17.30 L. 10.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Microsione - La scuola è finita** di Chuck Sheetz. Orario: 14.30-1[illegible] L. 10.000 18.30 L. 13.000 **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri con Kirsten Dunst, [illegible] Orario: 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30 L. 10.000 19.00-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 14.30-16.30 L. 10.000 18.30 L. 13.000 **American Psycho** di Mary Harron con Christian Bale, Donald Kimball. Orario: 20.30-22.40 L. 13.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216.
Killing Mrs. Tingle di Kevin Williamson; con Helen Mirren, Katie Holmes. Orario: 16.30-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] CINEMA MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **Microsione - La scuola è finita** di Chuck Sheetz. [illegible] 14.40-16.35 L. 10.000 18.30 L. 14.000 **American Psycho** di Mary Harron con Christian Bale, Donald Kimball. Orario: 20.35-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. [illegible] 15.10 L. 10.000 18.45-22.20 L. 14.000
Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 14.15 L. 10.000 17.55-21.30 L. 14.000
Sala 4 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 5 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 14.25-17.00 L. 10.000 19.35-22.15 L. 14.[illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.10 L. 10.000 18.50-22.30 L. 14.000
[illegible] **Boys & Girls** di Robert Iscove; con Freddie Prinze jr., Claire Forlani. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 19.50-22.0[illegible] L. 14.000
[illegible] **La stanza del figlio** di Nanni Moretti con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 15.50 L. 10.000 [illegible] L. 14.000
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.50 L. 10.000 20.30 L. 14.000
Sala 5 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.40 L. 10.000 18.40-21.40 L. 14.000
Sala 6 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia, con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.30 L. 10.000 [illegible] 22.40 L. 14.000
Sala 7 **Microsione - La scuola è finita** di Chuck Sheetz. Orario: 16.20 L. 10.000 18.20 L. 14.000 **American Psycho** di Mary Harron con Christian Bale, Donald Kimball. Orario: 20.25-22.50 L. 14.000
[illegible] **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.50 L. 10.000 21.30 L. 14.000
Sala 9 **Fuoco e fuoco** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer Breslin. [illegible] 17.20 L. 10.000 19.40-22.10 L. 14.000
Sala 10 **Kevin e Perry a Ibiza** di Ed Bye; con Harry Enfield, Kathy Burke. Orario: 15.45-17.45 L. 10.000 19.45-21.45 L. 14.000
Sala 11 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.25-22.05 L. 14.000
Sala 12 **Il sarto di Panama** di John Boorman, con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.35 L. 10.000 20.00-22.25 L. 14.000
Sala 13 **Il corvo 3 - Salvation** di Bharat Nalluri con Kirsten Dunst, Eric Mabius. Orario: 15.55 L. 10.000 18.05-20.35-22.55 L. 14.000
Sala 14 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.[illegible] L. 10.000 19.25-21.55 L. 14.000
Sala 15 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.25 L. 10.000 20.05 L. 14.000
Sala 16 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: [illegible] L. 10.000 19.55-22.45 L. 14.000
Sala 17 **[illegible] 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.15 L. 10.000 18.15 L. 14.000 **La mossa del diavolo** di Chuck Russell con Kim Basinger, Jimmy Smits. Orario: 20.15-22.25 L. 14.000
Sala 18 **Pearl [illegible]** Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.25 L. 10.000 21.05 L. 14.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Super 8 Stories** Orario: 20.30-22.30 sala B: **I nostri anni** Orario: 20.30-22.30 sala C: **Il gusto degli altri** Orario: 20.[illegible]22.30

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. sala Lumière: **Gatto nero, gatto bianco** Orario: 18.00-22.15 **Il tempo dei gitani** Orario: 20.00 sala Chaplin: **Territori d'ombra** Orario: 18.30 **Traffic** Orario: 20.00-22.30

BRANCALEONE Via Levanna 11, tel. 0682000959. **Fratello, dove sei?** Orario: 21.00

CINECLUB KAOS Via Caffaro 10, tel. 065124654. **Prova d'orchestra** Orario: 20.30

GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Il diario di Anna Frank** Orario: 20.30

INTIFADA CINEMA Via di Casal Bruciato 15, tel. 0643588578. **Io, me & Irene** Orario: 21.00

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Consonanze dosate** Orario: 18.30-20.30-22.30

RTL LA RADIO
FERNANDO PROCE
00.00 - 02.00 DOMENICA GIOVEDÌ 01.00 - 02.00 VENERDÌ
"LUPI SOLITARI"
IL TEATRO DELLA MENTE!
RTL 102.5 LA RADIO

Dimensione globale

In questo numero:

IL MONDO È ROSA IL MONDO È NERO

La fatica di concordare regole
di Boris Biancheri

Cresce il benessere. No, cresce il caos
di Robert Wright e Robert Kaplan

Parla McDonald's: spaghetti, hamburger, e ristoranti cinesi
intervista con Jack Greenberg

L'industria italiana e la globalizzazione
Gianfilippo Cuneo, Andrea Gavosto, Laura Pennacchi

Sarà frizzante lo champagne Bush 2001?
di Moisés Naìm

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

lucarannini.it

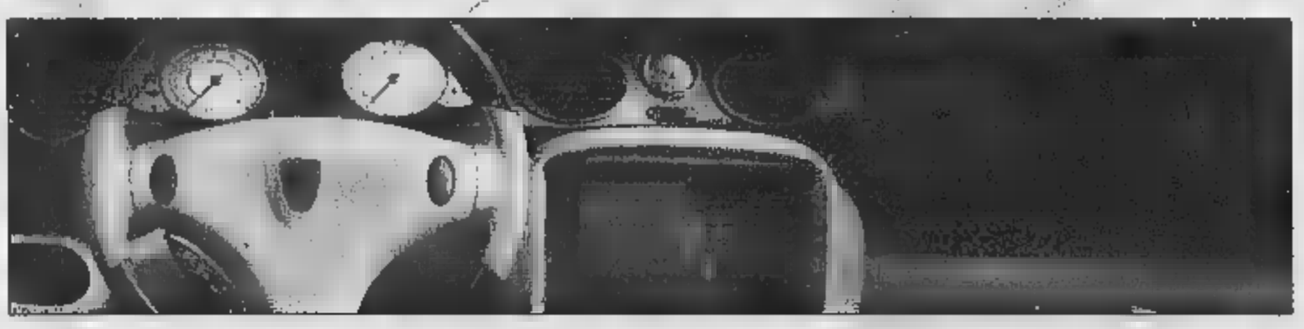
La vita è tutta questione di scelte.

Per chi ha accarezzato il sogno di poter configurare di persona la propria automobile, questa è l'occasione giusta.
Ogni caratteristica essenziale della Rover 75 può essere stabilita da te.
Innanzitutto, una scelta di quattro motorizzazioni, da abbinare al cambio manuale oppure alla trasmissione automatica.
Poi, una piacevole escursione fra ben diciassette colori di carrozzeria, per dare la cornice cromatica preferita da abbinare in piena libertà ai tre livelli di comfort degli interni.

La Rover 75 può essere così.

Scegliendo la Club o la Connoisseur, ai due colori di base degli interni
- Sandstone Beige o Ash Grey
- si aggiungono le altre tre combinazioni cromatiche della "Personal Line".

Abbiamo poi concepito la più ampia gamma di equipaggiamenti a richiesta singoli o combinati messa sinora a listino dalla Rover. Rover 75, per seguire la strada preferita ancor prima di metterti al volante.



MOTORI	TRASMISSIONI	LIVELLO DI COMFORT
2.5 litri V6	Cambio manuale a 5 velocità	Connoisseur
2.0 litri V6	Trasmissione automatica	Club
2.0 litri Turbodiesel	a 5 velocità	Classic
1.8 litri 16 valvole	**Versione 2.0 V6 Club L. 57.130.000 iva compresa**	

L. 36.000.000 in 24 mesi SENZA INTERESSI

Concessionaria per la provincia di Alessandria

AutoEuropa 93
Via Mazzini 157
Tel. 0143.323931
NOVI LIGURE

Curino Cars
P.zza XXV Aprile, 11
CASALE MONF.TO
Tel. 0142.55426

AutoEuropa 93
Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131.226890
ALESSANDRIA

Officina Autorizzata Rosso Auto
Via Molare, 60/C
OVADA
Tel. 0143.80239

AutoEuropa 93
S. St. per Voghera, 54
Tel. 0131.867146
TORTONA

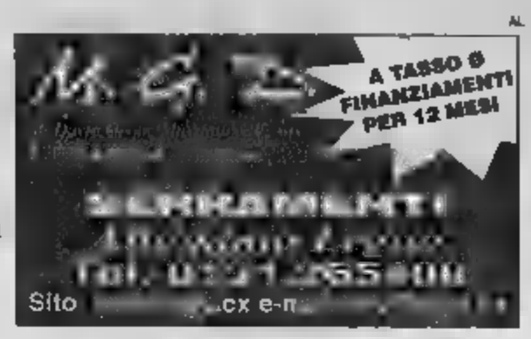
VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI

TASSO DAL 1948
RINNOVO DELLA PATENTE DI GUIDA
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 44 55 73

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 445653. 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528



BALLETTO

GRANDE FESTIVAL AD ACQUI

Maria Gimènez (foto) riceverà il 25 luglio il premio della danza

ALLE PAGINE 32 E 61

FERROVIE

COINCIDENZE A RISCHIO

I pendolari tortonesi e novesi preoccupati per il nuovo orario

A PAGINA 48

Profondo cordoglio a Ozzano per l'inspiegabile gesto di Marco, 17 anni, allievo del Sobrero di Casale

E' andato a uccidersi nella «casa dell'orrore»

Il corpo trovato nella palazzina che fu teatro di un massacro

OZZANO MONFERRATO

È tolto la vita nella dell'orrore». Marco Basso, lo studente 17 anni, si è sparato con il fucile caccia del padre nella palazzina Milanese-Atzi, dove nel gennaio '79 Franceschina Rodio, 5 anni, casalinga, in un raptus di follia aveva accoltellato a morte la figlia Luisa Argentera, di 31 anni, soffocato nella culla la nipotina Cinzia, di due mesi, poi si era uccisa svenandosi con il coltello del massacro. In quella palazzina diroccata, in largo dei Minatori, e dove sorgere il museo del cemento, Marco Basso forse c'era stato altre volte. Domenica, secondo una prima ricostruzione, verso le 5,30 ha preso il fucile da caccia del padre e dalla abitazione in via Roma 67, a piedi, ha raggiunto la palazzina. Con sé ha portato la fotografia di gruppo rock un quaderno con appunti personali. Poi lo sparo. Quindi il silenzio, il medico legale ha fatto risalire la morte del giovane verso le 6.

I genitori preoccupati della e dalla scomparsa del fucile da caccia hanno subito allertato i carabinieri. Per la ricerca sono anche intervenute unità cinofile da Volpiano. Alle 11,30 il ritrovamento. Inspiegabili le cause della morte del giovane, che aveva appena ultimato il all'istituto tecnico Sobrero. Sabato mattina c'era stato lo scrutinio, esiti positivi. Il prossimo settembre avrebbe dovuto frequentare la 4ª A del di elettronica. «Non si riesce a capire un simile gesto - dice il preside Roberto Gandini -, questi ragazzi forse sono troppo fragili e riesce sempre più difficile mettersi in contatto con loro. I docenti durante le lezioni si trasformano in genitori, ma il colloquio è sempre più difficile, vivono in un mondo a sé».

Marco Basso si è sparato una fucilata

La notizia della morte del giovane ha destato in paese e in tutta la . Marco Basso dopo una militanza nelle giovanili dell'Ozzano calcio a settembre passato nelle file della squadra amatoriale locale. «Un ottimo ragazzo, serio, allenava grande dedizione, mai parola. Quando giocava ci metteva l'anima. A noi piace ricordarlo con la palla nei piedi lanciato sulla fascia e esultante dopo il gol segnato in campionato sul campo della Palazzolese» lo ricordano i compagni di squadra.

Marco Basso lascia la madre Rita Calvo, da 2 bidella al Sobrero, il padre Franco di 48, operaio, e la sorella Silvia, di 20, studentessa universitaria. Stasera alle 21 ci sarà il rosario nella chiesa di Ozzano Alto, domani alle 17 saranno celebrati i funerali. [r. al.]

Assalto di curiosi alla ricevitoria Superenalotto dell'edicola Pacto

Vanno a ruba le nuove quote del sistema da dieci miliardi

Marchiaro

ALESSANDRIA

Ieri a mezzogiorno tutte le nuove 16 quote del sistema vincente (4 - 9 - 18 - 29 - 40 - 41 - 59 - 67 - 74 - 88) erano vendute. «Ne preparerò un altro» ha detto Pierino Maggioni con un sorriso. Sale la febbre Superenalotto in città e soprattutto al Centro commerciale «Pacto» di spalto Marengo dove è stata realizzata sabato la vincita record per la provincia: dieci miliardi e 190 milioni, azzeccando un 5+1, 4 «5», 50 «4» e «3».

Ieri mattina negozi ed uffici della zona si sono riaperti in clima di curiosità; e per molti festa, per la pioggia di miliardi caduta sulla ricevitoria dell'edicola giornali di Pierino Maggioni e della moglie Vittoria Marchetti. C'è stata una processione di persone, molti volti nuovi, curiosi di scoprire qualche indizio sui sedici possessori delle quote da 12.500 lire del sistema vincente.

Dopo vendute quindici, di quote, il Pierino al momento di chiudere aveva deciso di tenersi la sedicesima, che era stata rifiutata da un dirigente di un'azienda della zona, distratto forse dalle richieste del figlio che si aggirava tra le figurine esposte nell'edicola. «Ancora non si è fatto vivo - hanno detto ieri i titolari - certo che per lui la notizia, letta sui giornali, sarà stato davvero un brutto colpo».

Cliente deluso. Il responsabile dell'agenzia Ina ieri s'è lamentato «Sabato volevo giocare e mi avete distratto così ho perso»

Il disappunto non l'ha nascosto il responsabile dell'agenzia Ina che ha sede nel palazzo «Pacto» e che, venerdì pomeriggio, nella rivendita giornali con l'intenzione di fare una giocata al Superenalotto. «Mi avete distratto - ha detto ieri rivolto ai Maggioni - così ho rinunciato ad acquistare una quota del sistema. Quanto ho perso?». «Circa 640 milioni» ha risposto uno dei presenti. L'assicuratore, in volto, è uscito con un «tante grazie».

Di diverso tenore le telefonate arrivate in ricevitoria dai fortunati possessori delle quote, che oltre a ringraziare hanno chiesto spiegazioni sull' della vincita: provvederà il titolare, attraverso la banca, i milioni arriveranno due mesi.

«Alcuni - dicono operatori e clienti del Centro commerciale - pensiamo di averli identificati. Ma nessuno ammette, forse non vogliono subire le richieste di aiuto da parte di parenti ed amici». Aggiungono altri: «Siamo certi che tutti i vincitori sapranno gestire bene la vincita, è gente che lavora, c il valore dei soldi e non li spreca».

Pierino e Vittoria Maggioni li conoscono tutti, ma non li tradiscono: sono loro clienti, da molti mesi acquistano le quote sistema preparato dal titolare della ricevitoria che, con il Totocalcio, aveva già fatto vincere ai suoi scommettitori parecchie decine di milioni. «Si so fatti vivi tutti - dice l'uomo - meno i due muratori, gli unici non della zona, che avevano acquistato insieme una quota. Spero abbiamo scoperto di avere vinto».

1988 Arquata Scrivia 1 MILIARDO (Totocalcio)
1990 Casale 1 MILIARDO (Portfolio)
1991 Torfinna 1 MILIARDO (Totocalcio)
1996 Valenza 4,3 MILIARDI (Totogol)
1998 Acqui Terme 1 MILIARDO (Gratta e Vinci)
1998 Belforte (Gratta e Vinci)

Tutti i vincitori hanno telefonato per ringraziare e informarsi sul ritiro «Mancano soltanto due muratori Chissà hanno saputo d'aver vinto»

PALIO DEL BARBAROSSA

Baudolino fra i gonfaloni

Presentati ieri sera prima del consiglio comunale i gonfaloni del «Palio del Barbarossa» che si disputerà sabato e domenica per ricordare la nascita di Alessandria. In sala giunta c'erano autorità comunali (Calvo, Fabbio, Cuttica, Brissone) sono il «Palio» che sarà assegnato alla «contrada» vincitrice. Riproduce un ritratto di San Baudolino, patrono della città, opera di Callisto Piazza (1500), nella Pinacoteca civica. Il palio (cioè la corsa dei cavalli) e la giostra del Barbarossa (entrambe le competizioni compongono il «Palio» vero e proprio) saranno disputati dai rappresentanti otto comunità che diedero vita alla città: i Comuni di Castellazzo, Oviglio, Quargnento e Solero, i borghi Rovereto, Borgoglio, Marengo e Villa del Foro, questi ultimi rappresentati dalle Circoscrizioni Centro, Nord, Fraschetta e Sud. Il palio ieri sera era appunto circondato dai gonfaloni dei Comuni e dai drappi dei borghi. [f. m.]

Clarissa Burt a Strevi fa invece la madrina al moscato, per il quale i produttori puntano su Internet e l'e-commerce

Il Brachetto alla conquista della Cina

Sarà aperto un ufficio di rappresentanza a Shanghai

Gian Luca Farrisa

ACQUI TERME

Il Brachetto d'Acqui alla conquista della Cina. «All'inizio del prossimo anno, apriremo un ufficio di rappresentanza a Shanghai per dar modo ai nostri associati di poter meglio questa nuova realtà - spiega il presidente del Consorzio di tutela Brachetto d'Acqui docg, Paolo Ricagno -. L'accordo sarà concluso in settimana, mentre per la selezione del personale che opererà in Cina l'incarico verrà affidato all'Università Bocconi». Un scelta di marketing strategica per il pregiato vino da dessert prodotto esclusivamente in 26 a cavallo delle province di Alessandria e Asti. Infatti, secondo gli ultimi dati dell'Istituto per il commercio estero, l'Italia è il secondo Paese per quantità e il terzo in valore per quanto riguarda l'esportazione di vino verso il mercato cinese, dove i consumi sono in continuo aumento.

Il 24 giugno si terrà l'assemblea del Consorzio di tutela durante la quale saranno definiti i prezzi delle uve in vista della vendemmia e la resa massima per ettaro, che dovrebbe passare dagli attuali 50 quintali.

Invece, il moscato per il suo rilancio punta sulla new Se ne è discusso a Strevi, durante il convegno «Il moscato del Terzo Millennio: la sua storia, il suo futuro», tenutosi in concomitanza alla «Sagra Settembrina». La manifestazione (dedicata al vino e ai prodotti della organizzata dal Comune e dalla Pro loco) ha avuto quale testimonial d'eccezione l'attrice Burt, che, commenta il sindaco Tomaso Perazzi, «si è dimostrata molto disponibile con il pubblico e ha creato un clima di simpatia con gli strevesi». Per il moscato, sottolinea Perazzi, «si guarda con particolare fiducia all'e-commerce, ovvero alla pubblicizzazione e alla commercializzazione del moscato attraverso Internet». L'Enoteca regionale del Piemonte, presieduta da Pier Domenico Garrone, ha già messo in rete (www.enotecadelpiemonte.com) una carta dei vini piemontesi doc e docg con 1200 etichette.

Clarissa Burt madrina del moscato. Intanto prosegue la promozione del Brachetto d'Acqui docg: a destra Paolo Ricagno

Il Comune di Strevi ha inoltre promosso il Caveau del Vino. In un antico pozzo cantine del municipio sono state depositate diverse bottiglie di vino dell'ultima vendemmia del Secondo Millennio: saranno poi messe all'asta.

L'incidente a Mezzana Bigli, in Lomellina. La vittima ha 32 anni

«Carambola» d'auto nella notte con un morto ed un ferito grave

MEZZANA BIGLI

Una carambola di tre automobili domenica sera, alle 22,25, a causa di una precedenza rispettata, scontro violento, bilancio pesante: un giovane morto e feriti, uno dei quali ricoverato in gravissime condizioni in Rianimazione.

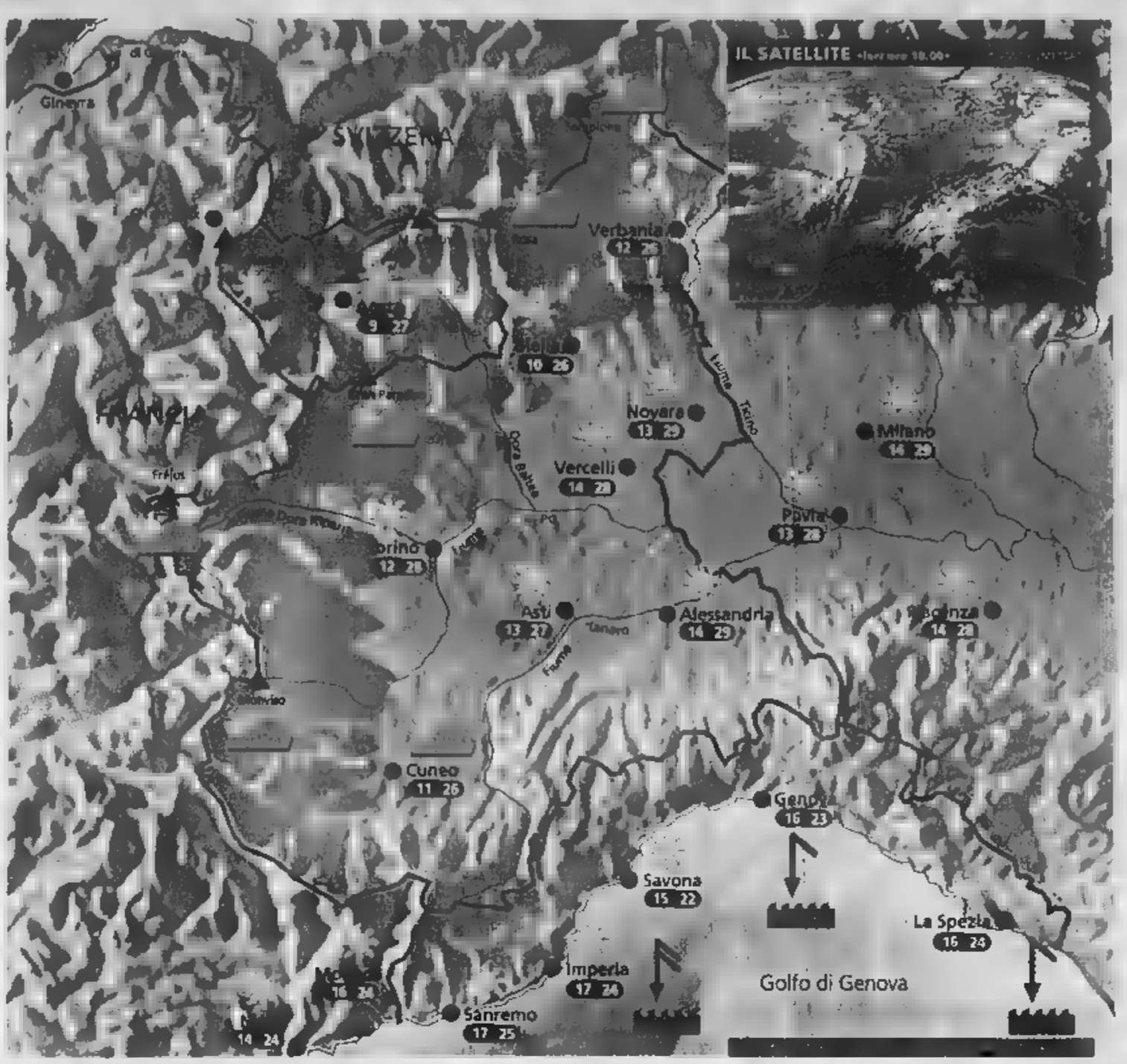
La vittima un escavatorista di Garlasco Stefano Mancin, di anni, abitante con la fidanzata in vicolo Vienna 16. E' morto in seguito al ribaltamento della Opel Astra station wagon, che si è scontrata con un'altra Astra sulla quale viaggiava una famiglia di albanesi, pure residenti da anni a Garlasco. Alla guida c'era Gentian Alice, 27 anni, ricoverato in prognosi riservata al San Matteo di Pavia, con un grave trauma cranico. Guarirà in 20 giorni invece la moglie, la connazionale Sonila Cicu, 20 anni, che si a Ortopedia insieme alla loro figlioletta di un anno e mezzo, che hanno soltanto una contusione cranica e che se la caveranno in 5 giorni.

A innescare l'incidente, secondo i primi accertamenti condotti dai carabinieri di Pieve del Cairo con la collaborazione dei colleghi di Sannazzaro, è stato un fuoristrada Hyundai Jk condotto da un ragazzo di 24 anni di Casorate Primo, che proveniva dalla frazione Balossa Bigli e si sarebbe immesso sulla provinciale Voghera-Novara za dare la precedenza. Hyundai è stata così urtata dalla Astra station wagon, procedeva in direzione di Sannazzaro. In seguito alla collisione l'auto invaso la corsia opposta, rovesciandosi, ed è finita contro l'Astra della famiglia albanese, che viaggiava in direzione di Voghera.

Nell'urto tremendo, Stefano Mancin è morto sul colpo: il suo corpo è stato trasferito alla camera mortuaria dell'ospedale di Mede Lomellina, dove oggi sarà eseguita l'autopsia. I volontari della Croce d'Oro di Sannazzaro hanno trasportato i feriti con due ambulanze al policlinico San Matteo Pavia.

Invece, uno scontro gravi conseguenze, si è verificato ad Alessandria, in via Piacenza, tra la Thema condotta da Vincenzo F., di 22 anni, abitante in città, e la Honda di Fabrizio F., 32 anni, anch'egli di Alessandria. Quest'ultimo è rimasto ferito guarirà in una quindicina di giorni. Sul posto è intervenuta la polizia stradale di Valenza. [r. al.]

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il Favonio ha spazzato via le nuvole regalandoci una giornata limpida e soleggiata, salvo annuvolamenti sulle zone di confine con la Svizzera. Oggi la corrente Nord-Occidentale è in attenuazione ma il tempo resterà ancora stabile su tutti i settori grazie all'espansione di un'area di alta pressione.

Previsioni

Per tutta la giornata si avranno condizioni di tempo generalmente buono, con qualche nube sparsa nelle primissime ore del mattino su alcune zone del Piemonte occidentale, in rapido dissolvimento. Nel pomeriggio sui rilievi saranno possibili modesti annuvolamenti cumuliformi ma con rischio di rovesci quasi nullo.
Temperature massime in leggero aumento, ma con valori ancora gradevoli specie in mattinata. Venti deboli su tutti i settori. Domani aumento della nuvolosità soprattutto lungo le zone alpine.

ZOOM

Come eliminare l'effetto serra?

Possibile che qualche scienziato non abbia pensato di eliminare totalmente l'effetto serra con l'aiuto di qualche geniale intuizione? Non stiamo parlando di rimedi, come la riduzione di carburanti fossili o il salvataggio delle foreste pluviali, bensì di una soluzione volta a riportare la soluzione alla normalità. Ebbene le intuizioni ci sono state: noi ve ne illustriamo brevemente alcune, rapidamente passate nel dimenticatoio: far crescere migliaia di nuovi alberi nei pressi delle centrali elettriche a carbone, oppure usare un laser per «lavare via» i clorofluorocarburi nell'atmosfera della Terra prima che raggiungano lo strato di ozono.
Un geochimico ha pensato ad una flotta di parecchie centinaia di jumbo-jet per traghettare annualmente nella stratosfera 35 milioni di tonnellate di anidride solforosa in grado di far deflettere la luce del sole dalla terra. Un ricercatore ha infine ipotizzato che per accrescere la capacità di riflessione della terra per raffreddarne la temperatura, basterebbe coprire gli oceani di scaglie di polistirolo espanso di colore bianco. Solo teorie campate in aria o progetti efficaci mai sviluppati?

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

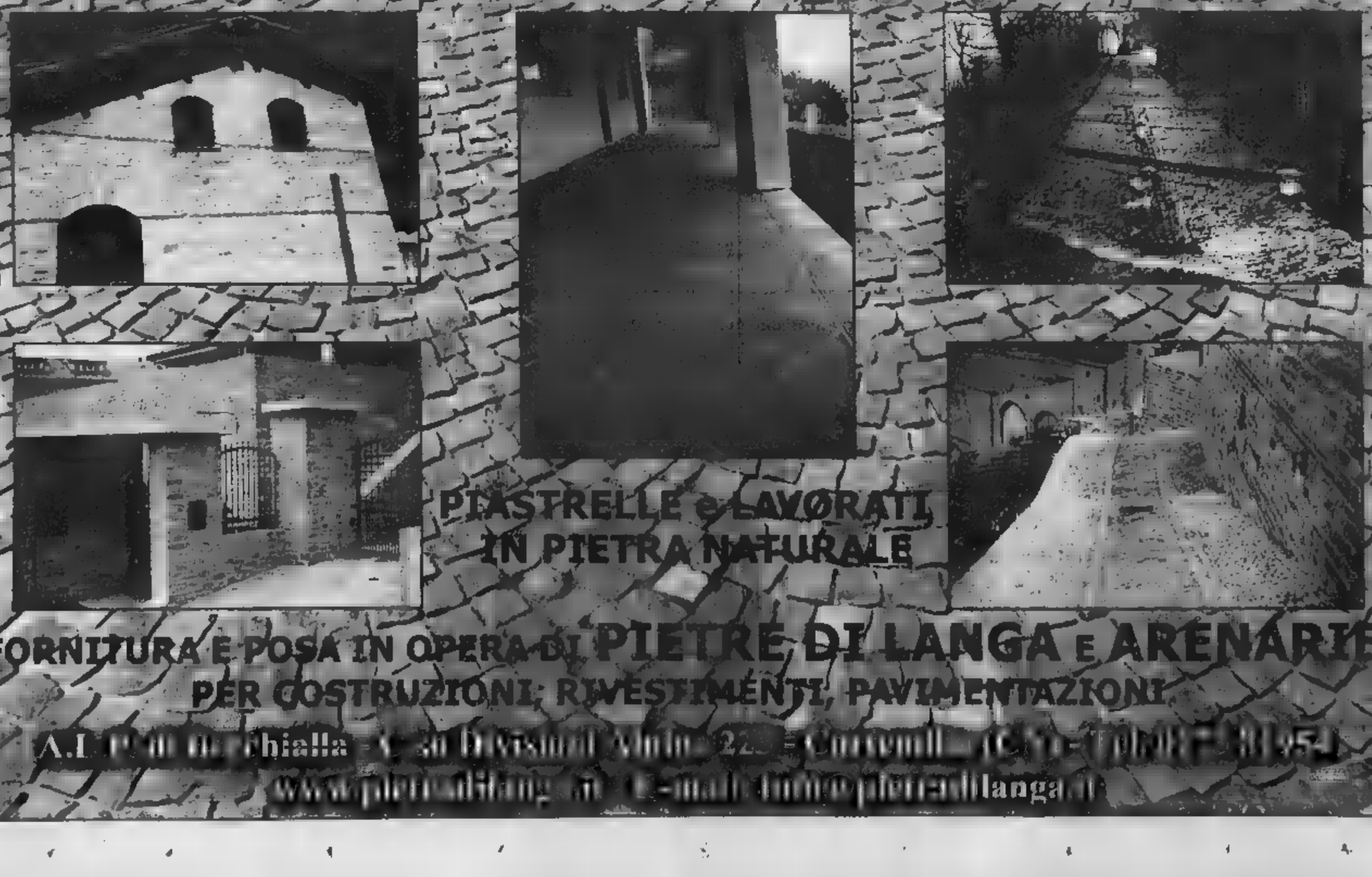
ANCONA	18 26	REGGIO CALABRIA	23 30
BARI	22 26	ROMA	22 28
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	18 23
CAGLIARI	20 30	BARCELLONA	11 22
CATANIA	22 30	BRUXELLES	9 16
CATANZARO	22 28	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	14 26	GINEVRA	9 22
[illegible]	20 24	LONDRA	9 15
PALERMO	23 28	[illegible] BAVIERA	9 17
[illegible]	14 23	PARIGI	8 19
POTENZA	20 26	ZURIGO	11 21

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 20 minuti, cala alle ore 11 e 28 minuti

ALGE per la casa

A.L.P. s.n.c. di Berchialla



PIASTRELLE e LAVORATI IN PIETRA NATURALE

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE PER COSTRUZIONI: RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI

A.L.P. s.n.c. di Berchialla - [illegible] - Corneliano [illegible]

www.pietredilanga.it - E-mail: info@pietredilanga.it

«I treni che arrivano puntuali non aspetteranno più quelli che sono in ritardo»

L'orario Fs snobba le coincidenze

I timori dei pendolari di Tortona e del Novese

[redacted]
ALESSANDRIA

«Con [redacted] nuovo orario Fs [redacted] saltate [redacted] coincidenze»: l'accusa è dell'Associazione utenti Fs [redacted] Tortona, ribadita anche dal presidente dell'Associazione pendolari novesi Riccardo Leardi. Questo tema tiene in fibrillazione i lavoratori e gli studenti pendolari da settimane.

«Due sono le ragioni [redacted] fondo che hanno determinato questo stato [redacted] preoccupazione e allarme – dicono i responsabili dell'Associazione tortonese Utenti Fs – Gian Paolo Costa, Alessandro Scacchieri e Alberto Golinelli - : l'entrata in vigore dell'orario ferroviario estivo (avvenuta domenica; ndr) e la suddivisione in tre società delle Ferrovie dello Stato. Si tratta d'un caso che avrebbe risvolti paradossali e ironici [redacted] non riguardasse il disagio quotidiano [redacted] migliaia di lavoratori e studenti».

In sostanza, sostengono i vertici delle Associazioni pendolari [redacted] zona, [redacted] seguito alla suddivisione in tre società delle Fs, e cioè Divisione Infrastruttura, Trenitalia e Cargo, queste ultime sono divenute indipendenti e autonome. Conseguentemente, Divisione Infrastruttura incentiva la partenza in orario dei convogli, senza preoccuparsi del fatto che tale obbiettivo debba tener conto anche della necessità di rispettare le coincidenze. Dicono Scacchieri, Golinelli e [redacted]: «Accade sempre più spesso che a Voghera i treni provenienti da Milano arrivino con [redacted] ritardo anche minimo e che i passeggeri non trovino più la coincidenza per Tortona: i responsabili della stazio[redacted] di Voghera hanno autorizzato la partenza del treno regionale in perfetto orario, senza preoccuparsi della coincidenza».

Probabilmente, sostengono i rappresentanti degli utenti Fs, le coincidenze non vengono più garantite in quanto, in caso di ritardo nella circolazione dei treni, la socie[redacted] Trenitalia richiede il pagamento di una penale alla Divisione Infrastruttura. «Insomma - affermano Scaccheri, Golinelli e Costa - anche quando le Fs hanno la buona intenzione di far partire i treni in orario riescono ugualmente a creare problemi, disagi e disservizi ai passeggeri». L'Associazione utenti Fs ha protestato anche perché sono state soppresse alcune coincidenze, tra cui quella che assicurava il collegamento a Voghera con l'Intercity per Milano delle 8,08.

Conferma il disagio anche Riccardo Leardi, presidente dell'Apn, che inoltre definisce «una follia» la nuova trovata delle Fs di costringere l'utente a fare il doppio biglietto per compiere lunghe percorrenze probabilmente anche con un aggravio di costi: «Speravo di aver capito male e invece ne ho avuto la conferma. Ancora [redacted] volta si fa a pugni con la logica. E tutto questo è ancora più paradossale se confrontato per esempio con il servizio aereo, dove un solo biglietto ti consente di girare il mondo».

Timori e preoccupazioni tra i pendolari del Novese e del Tortonese [redacted] le novità legate all'entrata in vigore dell'orario estivo dei treni ma anche [redacted] la suddivisione delle attività delle «vecchie» Ferrovie dello Stato in tre società indipendenti

[redacted]

Chiuse le scuole corse ritoccate

NOVI. E' a disposizione nelle edicole, nelle cartolerie e nella sede di via Garibaldi 91 il nuovo orario degli autobus elaborato [redacted] Cit per [redacted] servizio extraurba[redacted] nel Novese e urbano nei Comuni di Novi e Serravalle. E' entrato in vigore ieri e presenta varie modifiche per la chiusura delle scuole. Sono [redacted] soppres[redacted] le corse per gli studenti. Fra i cambiamenti d'orario il posticipo della partenza [redacted] pullman da Grondona al mattino dalle 6 alle 8 e l'anticipo della partenza da Novi per Francavilla e Tassarolo alle 12 anziché alle 13.

Intanto continua a far discute[redacted] città [redacted] decisione [redacted] Comune di aumentare [redacted] numero dei posti auto a pagamento riducendo contemporaneamente la sosta libera, servizio ora gestito dal Cit. Lo stesso Cit riceve le telefonate di protesta [redacted] cittadini. I negozianti di viale Saffi hanno avviato [redacted] raccolta di firme contro l'ampliamento della sosta a pagamento nella zona dove per protesta [redacted] già stato rotto il parcometro. [m. pu.]

Unanimità in Provincia sull'agricoltura

Flavescenza, [redacted]

Sono d'obbligo trattamenti ed estirpo Convenzioni con Serravalle e Ticineto

Silvana [redacted]
ALESSANDRIA

Tutti d'accordo, maggioranza e opposizione del parlamentino di Palazzo Ghilini, sul massimo impegno e sostegno da riservare al settore agricolo che, per una serie di eventi infausti - bse, flavescenza, alluvione in una parte della provincia -, sta attraversando [redacted] periodo particolarmente difficile.

Il Consiglio provinciale monotematico, che il presidente Davide [redacted] aveva organizzato, accogliendo le richieste provenienti [redacted] diverse forze politiche e aprendolo alle as[redacted] di categoria, non si era concluso nella precedente seduta, mancava un atto formale che attestasse un'unità di intenti.

L'ordine del giorno [redacted] stato approvato ieri all'unanimità, in[redacted] ad [redacted] altro, presentato [redacted] Paolo Bonadeo (An) specificatamente sulla flavescenza, che ha ottenuto identico consenso.

Per quanto riguarda il settore agricolo nel suo complesso, il Consiglio provinciale ha impegnato la giunta a garantire una efficiente gestione del Piano di sviluppo rurale «per non perdere risorse comunitarie altrimenti non più disponibili»; a semplificare nei propri uffici le istruttorie per rendere tempestiva l'erogazione [redacted] contributi; a dotarsi di strumenti di pianificazione agricola aggiornati; a migliorare i servizi adeguando il livello dell'assistenza tecnica e della formazione professionale; a promuove[redacted] di aggregazione e concentrazione dell'offerta «per elevare il potere contrattuale di un settore tradizionalmente disgregato e valorizzare marchi di certificazione e di qualità».

Numerosi gli impegni specifici anche nei confronti della flavescenza, sollecitati da Bonadeo, condivisi dagli altri partiti e, in buona parte, [redacted] ha spiegato l'assessore Giuseppe Nervo, già attuati o in via di attuazione. Tra gli altri, l'invito perentorio a «svolgere tutti i controlli e attivare tutte [redacted] possibilità di vigilanza e segnalazione nei confronti di coloro che, non applicando [redacted] disposizioni del decreto [redacted] lotta obbligata, favoriscono l'epidemia». L'assessorato provinciale all'Agricoltura, proprio con que[redacted] obbiettivo, ha fatto stampare e già inviato un volantino a tutti i sindaci dei Comuni [redacted]itati che dovranno, a loro volta, diffondere i precetti tra gli agricoltori. Viene rammentato che sono obbligatori i trattamenti insetticidi; è necessario estirpare ogni pianta [redacted] i sintomi della flavescenza dorata; tutti [redacted] coinvolti nel controllo dei vigneti abbandonati o incolti.

[redacted]. [redacted] stata approvata la convenzione, proposta dall'assessore Paolo Filippi, che impegna la Provincia a contribuire, con il Comune di Serravalle Scrivia, al rimborso dei pedaggi autostradali agli autotrasportatori in virtù di un provvedimento prefettizio che era stato adottato fin [redacted] in base al quale i veicoli di peso superiore a 5 tonnellate, senza scalo nell'abitato del Comune, sono costretti a deviare sull'autostrada A7 nel tratto tra Serravalle e Vignole Borbera per evitare [redacted] traffico pesante tra le case. La Provincia contribuirà pertanto [redacted] contributo di [redacted] milioni per gli anni '98, '99 e [redacted] e proseguirà con un finanziamento pari al 65% della spesa per il 2001 che [redacted] presume di poco più di [redacted] milioni.

[redacted]. Così come già era avvenuto con i comuni di Alzano e Molino, la Provincia ha stipulato una convenzione, approvata dal Consiglio, con il [redacted] di Ticineto mettendo a disposizione un dirigente per le attività che necessitano di un referente quale «responsabile del procedimento nella realizzazione [redacted] opere pubbliche». Ha commentato l'assessore Filippi. «Si tratta di un settore in cui [redacted] Provincia, per statuto, offre sostegno e collaborazione nei confronti degli enti locali».

[redacted]. Numerosi le interrogazioni e gli ordini del giorno discussi in Consiglio: alcuni riguardanti questioni di viabilità e interventi scolastici.

Borghetto, già liberi

[redacted]

BORGHETTO BORBERA. L'arresto è stato convalidato, ma gli imputati, marito e moglie di Borghetto Borbera, di 47 [redacted] lui e 37 lei, dopo l'interrogatorio sono tornati liberi, anch[redacted] l'accusa a loro carico, quella cioè di avere coltivato e detenuto 200 piante di canapa indiana [redacted] quali si ricava marijuana.

A firmare il provvedimento di scarcerazione è [redacted] il gip di Alessandria, Ferdinando Baldini, al quale la coppia, assistita da Silvia Picollo, avrebbe dichiarato di aver «provato» a coltivare [redacted] indiana su un appezzamento di terreno di proprietà per disporre di sostanza stupefacente da usarè a scopo per[redacted]le. I coniugi erano stati arrestati alcuni giorni fa da una pattuglia di uomini della Guardia di Finanza al termine di un'operazione condotta dalla procura della Repubblica di Alessandria, che [redacted] deve pronunciarsi sulle responsabilità della coppia, [redacted] cui non sono [redacted] rese note le generalità. Entrambi [redacted] incensurati. [e. c.]

Incidente stradale

Morì, chiedono [redacted]

ALESSANDRIA. Nove mesi di semidetenzione, pena sospesa, e altrettanti di sospensione patente: li [redacted] patteggiati davanti al giudice [redacted] Simone Perelli il camionista Sergio Cocco, 66 [redacted]ni, di Capriata d'Orba, cascina Minetti, accusato di omicidio colposo. La parte civile (fratello e genitori della vittima) ha chiesto 900 milioni di provvisionale, non concessi [redacted] magistrato perché non previsto dal patteggiamento. Si deve ricorrere a [redacted] causa civile.

Cocco (difeso da Mario Boccassi e Tino Goglino) [redacted] ritenuto responsab[redacted] della morte per incidente stradale (17 ottobre'98) di Alberto Santi, 26 anni, di Novi, via Morosini, che lavorava in un negozio di ricambi elettrici. Mentre sulla sua Fiesta si dirigeva a Novi proveniente [redacted] Serravalle urtò l'autocarro di Cocco che, per l'accusa, uscito dal cortile di un'officina meccanica, si era immesso sulla statale [redacted] bis dei Giovi [redacted] prestare attenzione alla circolazione stradale e senza dare la precedenza agli automezzi in transito. [e. c.]

Il locale a Sannazzaro

Spettacoli [redacted]

SANNAZZARO. Per quattro [redacted]re, tra il gennaio e il settembre 1999, i carabinieri [redacted] stazio[redacted] di Sannazzaro eseguirono sopralluoghi in borghese nel night «Dream House», in via Voghera 2, assistendo a spettacoli decisamente sopra le righe: ballerine completamente nude che mimavano atti sessuali con alcuni avventori, [redacted] l'ausilio anche di strumenti in lattice.

Alla fine per [redacted] titolare del locale, Davide Gallo, [redacted] anni, di Vigevano, [redacted] scattata l'accusa di spettacoli osceni, così come per le tre animatrici del night: Lina Croce, 32 anni, venezuelana, Sabrina Aloisi, [redacted] 31, di Pessano con Bornago, e Marina Penco, 34, di Milano.

Ieri, davanti al giudice Giulia Pravon, Davide Gallo ha patteggiato la pena di [redacted] milioni 750 mila lire di multa, mentre per la seconda e la terza imputata la multa concordata [redacted] stata di 3 milioni e [redacted] mila lire. E' stata stralciata, invece, la posizione dell'ultima ballerina, il cui avvocato non era presente all'udienza. [c. b.]

All'ex Montobbio

[redacted] forse è doloso

NOVI. Colonne di fumo in strada Bosco Marengo, l'altro giorno, visibili a qualche chilometro. Ha preso fuoco un grosso cumulo di rottami accatastato nel piazzale dell'ex azienda Montobbio, poco distante dallo stabilimento Ilva. L'area dell'ex azienda di autotrasporti comprende anche un capannone in fase di smantellamento. L'allarme è scattato intorno alle 18. E' intervenuta una squadra dei vigili del fuoco di Novi. Nel rogo bruciavano pezzi di cabine di camion, materiale coibentante, pianali; latte d'olio. Sulle [redacted] dell'incendio i pompieri ancora non si pronun[redacted] e non escludono neppure l'ipotesi dolosa. L'opera di spegnimento si è protratta per oltre due ore.

Nella stessa giornata i vigili del fuoco di Novi sono intervenuti a Pozzolo nel tentativo di salvare un gatto caduto in un pozzo. Il miagolio dell'animale è stato avvertito da alcuni abitanti della zona che hanno dato l'allarme, ma quando i pompieri sono riusciti a raggiungere l'animale ormai era morto. [m. pu.]

[redacted]

OVADA

Accoltella un camionista per difendere conterraneo

Un camionista portoghese, [redacted] l'intento di prendere le parti di un connazionale, ha colpito con una coltellata un collega milanese. Arrestato [redacted] stato processato per direttissima e condannato a 1 mese e 15 giorni con la condizionale, [redacted] al pagamento di [redacted] milioni di pena pecunaria. È accaduto all'area Marengo Sud della bretella della A26. Fra Roberto Maggioni, 53 anni, di Milano, e il portoghese Tomas Donato Silva, 54 [redacted] nato un diverbio. [redacted] intervenuto Antonio Joseé Barros Calberios Trindade, 36 anni, che aveva abusato di alcool: armato di coltello, ha colpito al viso il Maggioni [redacted] ha chiesto l'intervento della Polstrada di Belforte. Il ferito è stato medicato all'ospedale di Novi. [r. bo.]

TORTONA

Cade da una scala e picchia la testa

Infortunio ieri, verso mezzogiorno, alla «Eurotek srl», un'azien[redacted] che produce apparecchiature per telecomunicazioni (ponti radio) e che ha [redacted] al Parco Scientifico Tecnologico e delle Telecomunicazioni, [redacted] strada Savonesa, a Rivalta Scrivia. L'operaio Claudio Poggio, [redacted] anni, di Garbagna, che [redacted] occupa anche di lavori di piccola manutenzione, [redacted] caduto [redacted] una scala mentre cercava [redacted] praticare un foro in un muro e ha battuto la testa probabilmente contro una scrivania. Subito soccorso, è stato trasportato dal 118 all'ospedale di Tortona, dove è ricoverato in osservazione. Le sue condizioni non sono gravi. [m. t. m.]

[redacted]

Anziana si toglie [redacted] vi[redacted] gettandosi da una finestra

Si getta dal settimo piano del San Gia[redacted] di Novi e muore sul colpo. Una donna di 67 anni, M.S., abita[redacted] a Serravalle, probabilmente in preda ad una crisi di sconforto, l'altra sera si è lanciata da una [redacted] finestre del reparto di Cardiologia dell'ospedale novese. Sono intervenuti i carabinieri di Novi che hanno aperto un'inchiesta sull'episodio. [m. pu.]

[redacted]

Il Monferrato chiaretto [redacted] Ivana Francescon

Per un errore di trascrizione nell'elenco dei vini con selezione speciale del concorso enologico «Marengo doc» abbiamo attribuito il Monferrato chiaretto, che si è classificato tra i rossi, ad Evasio Ferraris di Frassinello Monferrato. Quel vino è invece stato presentato da Ivana Francescon di Rocca Grimalda. [f. m.]

All'ex psichiatrico, gli imputati respingono le [redacted]

[redacted] per [redacted] di [redacted]

[redacted]

I familiari [redacted] un degente dell'ex ospedale psichiatrico hanno chie[redacted] costituirsi parte civile al processo, con giudizio abbreviato, a quattro infermieri imputati di abbandono di persone incapaci di provvedere a se [redacted] per malattia mentale. Claudio Simonelli, dif[redacted] degli imputati [redacted] Fausto Belleto e Alberto Pallavicino, ha sollevato una serie di eccezioni chiedendo di non accogliere la richiesta. Il gip si è riservato e la causa è slittata al 1 ottobre.

Per l'accusa gli infermieri, Giuseppe Scarrone, [redacted] anni, di Piovera (via Ferrari), Franca Spigariol, di 47, Valmadonna (via Profumati), Adriano Buratto, di 51, Valle San Bartolomeo (via Dei Mori), e Graziella Vitto, di 50, Alessandria (via Macchiavelli), che respingono gli addebiti, avevano abbandonato i degenti chiusi a chiave in assenza di provvedimenti del medico curante, nudi fra urina, blatte e ratti. Così, almeno, emerge da un'ispezione nelle due comunità maschili dell'ex ospedale psichiatrico che i carabinieri del Nas eseguirono la notte del 31 agosto '97 riferendo poi di [redacted] trovato ricoverati senza vestiti rinchiusi in [redacted] maleodoranti e sporche, infestate da insetti, mentre gli infermieri dormivano.

Fu aperta un'inchiesta e i quattro dipendenti finirono nei guai. Si sono difesi asserendo che erano svegli, sia pure con l'espressione assonnata dovuta all'ora, che i pazienti era[redacted] nudi perché i malati di mente hanno l'abitudine [redacted] levarsi [redacted] abiti, sporchi perché spesso [redacted] in bagno quando devono urinare e che le porte delle [redacted] non erano chiuse. Dall'interno era sufficiente spingerle, mentre per aprirle dall'esterno bastava agganciarle con una quadrella, un piccolo ferro quadrato. [e. c.]

La normativa sulle armi è cambiata: molti nei guai

[redacted] perizia [redacted]

[redacted]

«Prova al banco di sparo»: è stata chiesta ieri al gip di Alessandria, Paola Zampieri, da Giancarlo Triggiani, legale di un pensionato ottantaduenne di Predosa, citato, in udienza prelimin[redacted], per rispondere di detenzione d'arma sen[redacted] matricola. E' una carabina ad aria compressa, [redacted] pallini di plastica, acquistata negli Anni '60 [redacted] giocattolo per il figlio e di cui l'uomo aveva denunciato il possesso; poiché si era poi scoperto che non aveva il numero di matricola, è finito nei guai come molti altri alessandrini per vicende analoghe, tutte persone, cioè, che si sono [redacted] alle prese con il cambio della [redacted]tiva in materia d'armi.

Numerose sono state denunciate dopo controlli e perquisizioni effettuati tempo fa dai carabinieri (in parecchi casi a carico [redacted] anziani e vedove che avevano in [redacted] vecchi fucili), al[redacted] processate e condannate, altre prosciolte, altre ancora sono in attesa di giudizio.

Ieri è stata la volta del pensionato di Predosa il cui legale [redacted] chiesto e ottenuto una perizia o prova che sarà eseguita da un esperto di balistica, forse un carabiniere. L'udienza [redacted] stata rinviata a settembre. Nel dicembre '99 è stata modificata [redacted] legge 110 del 1975 con l'introduzione [redacted] un nuovo criterio [redacted] valutazione di un'arma, in base al quale se la potenza del proiettile [redacted] inferiore a 7,05 joule (è un'unità di misura dell'energia cinetica) l'arma non è considera[redacted] da sparo e quindi non è soggetta a det[redacted] disposizioni di legge. La carabina del pensionato di Predosa sarà sottoposta a questa prova: [redacted] la pericolosità sarà esclusa, il procedimento a carico dell'anziano sarà archiviato. [e. o.]

Primaria industria in provincia di Alessandria per [redacted] potenziamento della propria struttura

ricerca

A) [redacted] PROGETTISTA CAD

Requisiti necessari:
- Diploma di Perito Meccanico o Laurea con specializzazione tecnica equivalente.
- Ottima pratica sistemi CAD ed utilizzo [redacted] più avanzati supporti informatici
- Buona conoscenza della lingua inglese
- Si richiede comprovata esperienza nell'ambito del disegno meccanico con AUTOCAD 14 e ottima formazione tecnica di ricerca, sviluppo, progettazione e calcolo di particolari costruttivi. Attitudine al lavoro in autonomia ed in team.

[redacted] UFFICIO ACQUISTI

Requisiti necessari:
- Diploma [redacted] Perito Meccanico o similare con preparazione tecnica.
- Buona conoscenza lingua inglese
- Padronanza dei più comuni strumenti informatici (windows, office, e internet)
- Pluriennale attività [redacted] gestione degli acquisti svolta presso aziende di produzione [redacted] programma [redacted] com[redacted]
- Collaudata abitudine e concreta capacità [redacted] autogestione degli incarichi [redacted] di conduzione e conclusione [redacted] trattative
- Il profilo [redacted] completato da spiccata capacità [redacted] relazione e negoziazione. Titoli preferenziali per le figure A) e B):
- Conoscenza [redacted] altre lingue
- Esperienze [redacted] conoscenze in particolare dei metalli ferrosi [redacted] non, delle lavorazioni meccaniche e dei trattamenti antiusura e galvanici nonché delle fibre tessili.

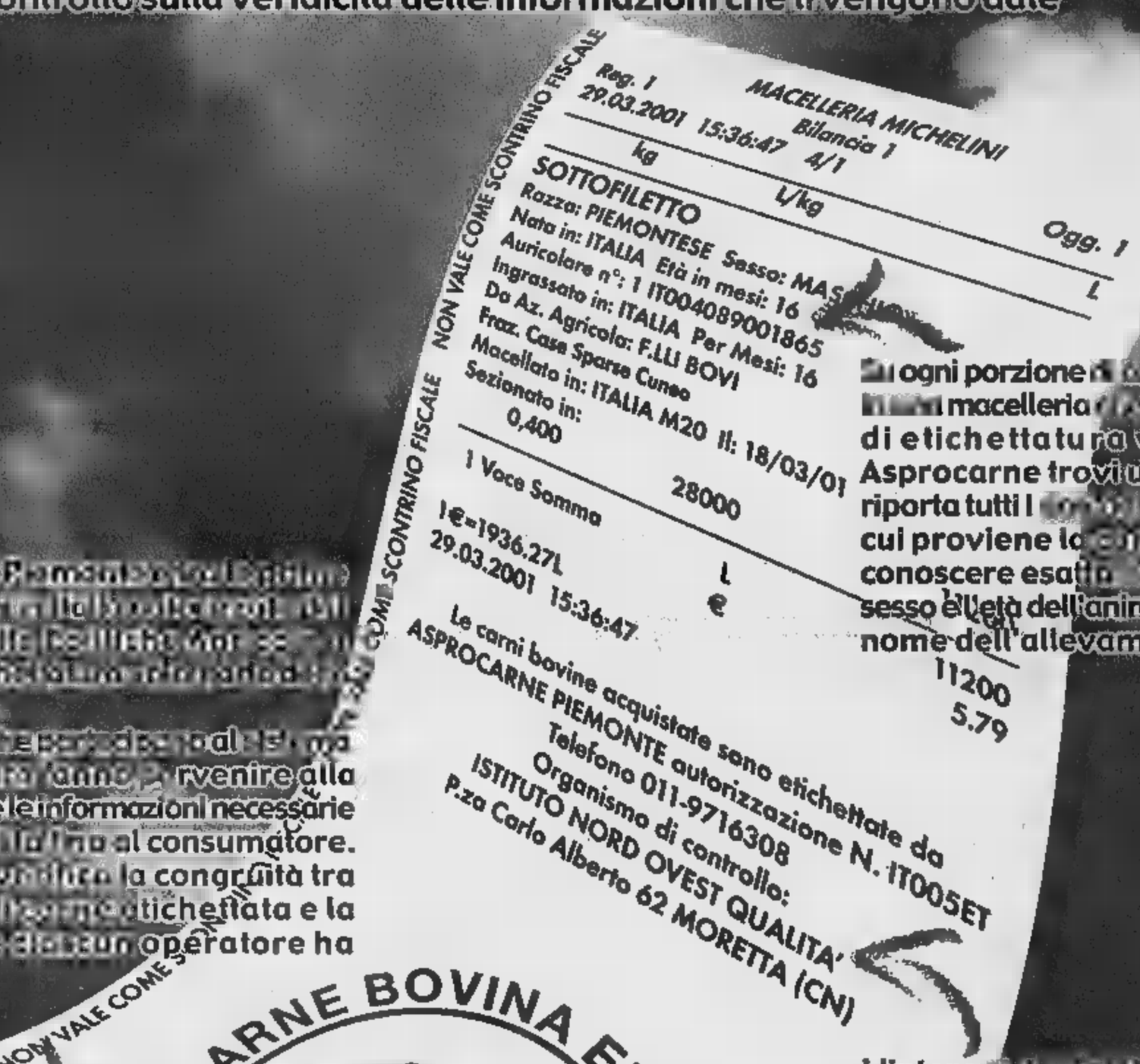
C) [redacted]

Requisiti necessari:
- Diplomata con esperienza lavori di ufficio [redacted] reception
- Buona conoscenza lingue, in ordine [redacted] preferenza: 1) inglese, 2) tedesco, 3) francese, 4) spagnolo
- Buona pratica comuni programmi office
- Giovane e dinamica.

Inviare curriculum, solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 337 - 10100 Torino

Al tuo macellaio chiedi di più!

CHIEDI L'ETICHETTATURA VOLONTARIA SECONDO IL REG.CEE 1760/00 E AVRAI:
- tutte le informazioni sull' origine e il tipo di carne bovina che acquisti
- un controllo sulla veridicità delle informazioni che ti vengono date



Asprocarne Piemonte è un'associazione di produttori organizzazioni di categoria e macellai che, con il Ministero delle Politiche Agricole, ha sottoscritto il disciplinare di etichettatura volontaria delle carni bovine.

Gli operatori che partecipano al sistema di etichettatura hanno l'obbligo di fornire tutte le informazioni necessarie alla tracciabilità fino al consumatore. Asprocarne verifica la congruità tra quanto dichiarato in etichetta e la documentazione che ogni operatore ha ricevuto.

In ogni porzione di carne che acquisti in una macelleria che adotta il sistema di etichettatura volontaria di Asprocarne trovi un'etichetta che riporta tutti i dati relativi all'allevamento da cui proviene la carne. Puoi così conoscere esattamente la razza, il sesso, l'età dell'animale come pure il nome dell'allevamento d'origine.

L'intero [illegible] è supervisionato da un ente terzo certificatore che opera ai sensi della norma EN45011 ed assicura la veridicità delle informazioni riportate in etichetta.

Solo l'etichettatura volontaria ti assicura la tracciabilità della carne che acquisti!
Pretendi sempre lo scontrino e segnala eventuali anomalie.

Al momento gli aderenti al marchio Carni Bovine Certificate [illegible] sono già [illegible] etichettatura volontaria.
Trovate l'elenco dei macellerie aderenti all'etichettatura volontaria [illegible]
www.asprocarne.com

REGIONE PIEMONTE
Spirito

Poco di concreto è rimasto dei sostanziosi investimenti del bicentenario

Le «briciole» [redacted]

Il progetto di polo turistico deve ancora partire

ALESSANDRIA

Che cosa ha prodotto l'investimento [redacted] di «Maregno 2000» [redacted] bicentenario [redacted] battaglia? [redacted] il ricordo di spettacoli grandiosi, [redacted] una concentrazione di alte autorità, de[redacted] fatiche spese per ottenere (come avvenne) lotteria e francobollo. Ma a Marengo come polo culturale [redacted] attrazione turistica continuativa e di livello internazionale quell'evento ha lasciato non molto di più che belle pagine di annotazione.

L'attrattiva turistica verso questo centro, che può aggrapparsi saldamente a pagine affascinanti di storia, deve ancora [redacted] il «la». Lo avrà, probabilmente entro quest'anno, da un comitato operativo composto da esponenti designati dalla Provincia e dalla Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria (si fa qualche nome: Pierangelo Taverna, Giancarlo Caldone, Paolo Affronti, Lucio Bassi). «Il comitato - spiega il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli - [redacted] definire gli interventi finalizzati alla valorizzazione, alla fruizione e alla gestione del complesso. Secondo Borioli entro la fine dell'anno l'organismo operativo dovrà produrre il progetto affiancato da un piano finanziario, in modo da poter stabilire una scala cronologica [redacted] interventi, [redacted] de conto - puntualizza Borioli - dei nuclei esistenti. A partire dal museo storico». Attualmente è articolato su due piani della villa ed è aperto tutti i pomeriggi da mercoledì a domenica dalle 15 alle 18, nei fine settimana anche dalle 10 alle 12. Un correttivo immediato che viene sollecitato riguar[redacted] la pericolosità della statale: [redacted] l'attraversamento pedonale e [redacted] semaforo, che sono in balia di uno scontro di competenze tra enti diversi. La spesa è talmente irrisoria che qualcuno, al di là delle spettanze, potrebbe intervenire in breve tempo.

Un momento della suggestiva rievocazione storica della battaglia di Marengo

La mostra multimediale chiusa in un armadio
Borioli: «Entro l'anno un progetto di gestione»
Si punta ad un finanziamento da un miliardo

[redacted]

Tra l'altro, [redacted] potrebbe trovare collocazione la bella mostra multimediale dal titolo «Napoleone a Marengo-Dal mito alla storia», allestita in Cittadella dal Comune, spesa 900 milioni, per il bicentenario. Articolata in due parti, raccontava la storia della secon[redacted] Campagna d'Italia del Bonaparte. Un grande telegiornale, con strumenti multimediali, la conduzione di Alessandro Baricco e una intervista «impossibile» di Giovanni Minoli a Napoleone. Di forte suggestione accolse consensi [redacted] non troppi visitatori: poteva essere [redacted] grande [redacted] gli studenti ma fu chiusa proprio alla vigilia dell'anno scolastico. «Per problemi della Cittadella - dice il dirigente dei servizi culturali del Comune, Giulio Massobrio - e per i costi per la parte di attrezzatura in noleggio. Abbiamo [redacted] tutto il software, c'era l'idea di rimontarla, magari [redacted] misura ridotta...». Progetto non realizzato, almeno sino ad oggi, e tutti [redacted]ei milioni rischiano di andare sprecati. «Occorre fare - dice l'assessore comunale alla Cultura Gianfranco Cuttica [redacted] Revigliasco - una riflessione per costruire in un rapporto equilibrato [redacted] la Provincia, che non deve decidere da sola anche sui nostri musei, un Museo di Marengo meno obsoleto del quale la [redacted] multimediale, magari rivisitata, potrebbe divenire parte integrante».

Ci vuole, comunque, qualcosa di più e investimenti significativi. Il progetto per la realizzazione di un centro congressi all'interno dell'edificio del castello, attiguo alla villa, è stato presentato in Regione. Borioli è fiducioso che possa essere accolto in modo da accedere a un finanziamento pari al 50% della spesa di realizzazione che è di due miliardi. Il centro verrebbe allestito nei locali dell'ostello mai attivato; prevede un auditorium e salette riunioni altamente attrezzate, a cui si aggiunge una foresteria con non molti posti letto.

E la concorrenza con l'attuale Hotel Marengo? «Al contrario p[redacted] a un'integrazione di servizi: l'Hotel svolgerebbe una funzione ricettiva, il [redacted] tro nel castello quella congressuale».

Purché non sia un'altra pagina dell'eterno libro dei sogni. [f. m.-s. m.]

Ieri mattina l'apertura dei nuovi uffici nell'ex Seminario

[redacted]

La nuova sede della Camera di commercio è in via Vochieri 58, nell'ex Seminario: ieri mattina qui è ripresa regolarmente l'attività dell'ente. E' anche entrato in vigore il nuovo orario: al lunedì 8,30-13 e 14,30-17, martedì, mercoledì e venerdì 8,30-13, giovedì continuato, dalle 8,30 alle 17

[redacted]

La Camera di commercio debutta in via Vochieri 58

[redacted]

Da ieri tutti gli uffici della Camera di commercio, quelli del palazzo di via San Lorenzo e quelli del distaccamento di via Trotti, sono trasferiti nella nuova sede ricavata con la ristrutturazione dell'ex Seminario, in [redacted] Vochieri, un palazzo che risale [redacted] fine 1600-inizio 1700, con ampliamenti [redacted] metà '800. Una ristrutturazione costata, compreso l'acquisto dell'edificio (1600 milioni) circa 20 miliardi.

Quando ieri il portone al [redacted] di via Vochieri si [redacted] aperto, gli [redacted] dipendenti [redacted] i molti operatori, professionisti, imprenditori che ogni giorno accedono agli uffici della Camera di commercio hanno iniziato [redacted] prendere confidenza con i nuovi locali, su un'area di [redacted] mila metri quadrati.

Con un tour de force, specialmente nel fine settimana, si [redacted] provveduto al trasloco di mobili e incartamenti, un'operazione complessa ma tutto è andato [redacted] buon fine, ieri mattina quando l'attività è ripresa, alle 8,30 gli uffici erano già in grado di rilasciare certificati e informazioni. Una postazione nell'ingresso ha consentito agli utenti di ritrovare l'ufficio desiderato. Tutto come previsto e con la [redacted] sede è entrato [redacted] vigore il [redacted] orario: al lunedì 8,30-13 e 14,30-17, martedì, mercoledì [redacted] venerdì 8,30-13, giovedì, invece, orario continuato, dalle 8,30 alle 17: «Siamo il primo ufficio pubblico - ha detto il presidente Renato Viale - che applica questo orario per venire incontro alle esigenze [redacted] cittadini». [f. m.]

Stasera un dibattito

Case-famiglia per aiutare chi è in difficoltà

ALESSANDRIA. Realizzare case-famiglia per disabili, giovani in condizioni di disagio, immigrati, ragazze madri: è il tema di una tavola rotonda in pro[redacted] oggi dalle 21,15 al teatro Parvum di via Mazzini 85 su iniziativa del Coordinamento delle associazioni di volontariato [redacted] che conclude la seconda festa dell'associazionismo e del volontariato.

Sono previsti [redacted] della dottoressa Laura Mussano, del Cissaca, sul tema generale dell'accoglienza, [redacted] dottor Sebastiano Ferraro, dell'Asl 20, [redacted] servizi territoriali e possibilità assistenziali offerte dalle leggi, [redacted] Grazia Galasso, segretaria dell'Associazione «Idea», sulla necessità di queste strutture per i disabili evitando ricoveri in istituti [redacted] case di riposo, dell'architetto [redacted] Boido sulle soluzioni tecniche, dell'assessore regionale Mariangela Cotto sul reperimento di finanziamenti, [redacted] e interventi regionali, [redacted] Paolo Berta, presidente della commissione consiliare comunale. [e. c.]

Alle 18 all'Unione

Oggi [redacted] all'assemblea degli industriali

L'imprenditore Andrea Pininfarina

ALESSANDRIA. E' in programma oggi alle 18, nella sede di via Legnano 34, l'assem[redacted] generale dell'Unione industriale della provincia, [redacted] raggruppa 500 aziende con oltre 27 mila addetti. Aprirà i lavori il presidente Vittorio Ghisolfi, ospite [redacted] relatore Andrea Pininfarina, amministratore delegato della «Pininfarina Industrie spa» e presidente della Federmeccanica e dell'Unio[redacted] industriale di Torino. Ghisolfi e Pininfarina tratteranno temi di economia nazionale e internazionale. Seguirà la parte «privata» dell'assemblea per l'approvazione dei bilanci 2000 [redacted] 2001 e il rinnovo delle cariche: presidente e consiglio direttivo. Verranno conferiti i riconoscimenti del premio voluto dal figlio Paolo in memoria dell'imprenditore alessandrino Elio Camagna, fondatore dell'Alexandria. [f. m.]

A Tortona una serie di disagi per sistemare vie e incroci principali

Un'estate di [redacted]

Tra un mese rifatta la rotonda Liebig

TORTONA

La città [redacted] è trasformata da tempo in un cantiere, con disagi per [redacted] gente. «Sotto il simbolo del leoncello rampante con la rosa [redacted] - scherza Pier Paolo Cortesi, vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici – potremmo addirittura metterci la scritta "Lavori in corso". D'altra parte, si tratta di opere non più rinviabili [redacted] potevamo fare a meno di sfruttare la stagione estiva per realizzarle: quando tutto sarà finito staremo tutti meglio». Ma quando finirà? Via Pinto - piccola ma importante arteria che collega il centro storico [redacted] la parte Nord della città – dovrebbe essere termi[redacted] nei prossimi giorni (ma poi nella zona bisognerà affrontare i problemi di via Varese e via Alle Fonti), mentre per la «rotonda» che collegherà - con semafori eliminati - via Arzani-via Fratelli Pepe-strada Lovazzano-corso Pilotti ci vorrà [redacted] qualche settimana: i lavori sono iniziati il 7 maggio e [redacted] ditta appaltatrice ha 80 giorni per consegnare il 'prodotto' finito».

[redacted]
Alla rotonda Liebig i lavori inizieranno il 16 luglio e dovrebbero terminare il 30 agosto: è scontato che comporteranno grossi disagi per i cittadini
[redacted]

«Abbiamo sollecitato l'impresa ad accelerare i tempi – dice l'assessore Cortesi –. Siamo coscienti che si tratta della via principale di accesso e di uscita della città verso le valli Curone e Grue e anche verso Salice e la val Staffora. Senza contare il quartiere Paghisano, l'iper Oasi e tutto il resto». La realizzazio[redacted] anticipata della rotonda [redacted] via Arzani permetterà l'avvio in tempi brevissimi della soluzione per altri due incroci in zona Nord, risolvibili [redacted] la rotonda denominata «viale Einaudi 1»: [redacted] pericoloso incrocio con via Franceschino da Baxilio e, subito dopo, quello prospiciente le scuole elementari del 3° Circolo.

Nella parte Sud della città [redacted] sono problemi forse ancora più complessi: la «rotonda Liebig»: i lavori inizieranno [redacted] 16 luglio, dovrebbero terminare il 30 agosto e comporteranno grossi disagi. «Stiamo perfezionando soluzioni alternative temporanee – dice Cortesi –. Non è facile, ma l'intenzione è quella di ridurre al minimo i disagi: chiediamo solo molta pazienza e comprensione». [e. p.]

Ripopolamento di fagiani: 5500 in provincia

La stagione [redacted] 16 [redacted]

ALESSANDRIA

La giunta regionale ha approvato il calendario della stagione venatoria 2001-2002, proposto dall'assessore Ugo Cavallera: l'apertura è fissata al 16 settembre, la chiusura al 31 gennaio 2002.

In particolare, all'interno di questo lasso di tempo, [redacted] individuano diverse fasce: [redacted] 16 settembre al 16 dicembre sono [redacted]cciabili la lepre comune, [redacted] coniglio selvatico e la minilepre. Dal 16 settembre al [redacted] dicembre: fagiano, quaglia, tortora, beccaccie, beccaccino, pernice rossa, starna. Dal 16 settembre al 31 gennaio: cesena, tordo bottaccio, tordo sassello, germano reale, colombaccio, cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza, volpe. Dal 1° novembre al 31 gennaio, in pianura, il cinghiale.

La caccia potrà essere esercitata, come spiega la delibera, da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, nelle giornate [redacted] mercoledì, sabato e domenica per quanto riguarda le [redacted] di pianura, al mercoledì e alla domenica nella zona alpina.

Deciso le date della stagione venatoria

Intanto, la Provincia ha provveduto al ripopolamento dei fagiani nei quattro ambiti di caccia.

In particolare, nell'ambito Al 1 [redacted] Casalese sono stati immessi [redacted] fagiani; nell'ambito Al [redacted] dell'Alessandrino 2115 fagiani; nell'Ambito 3 del Tortonese 2542 fagiani; nell'Ambito 4 (Ovadese-Acquese) 421. [s. m.]

Rabbia [redacted] delusione [redacted] docenti precari

Abbiamo scritto questa lettera per far conoscere chi sono gli insegnanti inseriti nelle prime fasce della graduatoria permanente e quanto ingiusta sia la sentenza del Tar del Lazio del 2 aprile 2001.

Premesso che anche nelle prime fasce vi sono docenti brillantemente laureati [redacted] pluriabilitati attraverso concorsi ordinari, riteniamo la sentenza offensiva quando parla degli insegnanti definendoli «più sanati che meritevoli».

In sintesi, la sentenza nega il valore del concorso ordinario; nega diritti acquisiti nel tempo; si basa su giudizi di merito non oggettivi. Nessun giudice può asserire che persone della quar[redacted] fascia [redacted] più brave di quelle delle prime fasce a meno che non le conosca tutte. Solo in questo caso potrebbe effettuare un confronto oggettivo, ma ciò è ovviamente impossibile.

Non è vero che le scuole private, nel loro interesse, si avvalgono dei migliori docenti cioè vi si accede per bravura (questa è utopia): da che mondo è mondo nelle scuole private vi si entra [redacted] graduatorie pubbliche).

Inoltre si rammenta che il consiglio di Stato ha già dato in precedenza un parere favorevole sulle quattro fasce (poiché il requisito di accesso, concorso ordinario [redacted] corso abilitante, non potranno [redacted] non possono essere messi sullo stesso piatto della bilancia).

Dunque il consiglio di S[redacted] non può smentirsi, come alcuni dirigenti scolastici provinciali hanno dichiarato, soltanto perché è cambiato l'andamento politico.

Il cambiamento politico non significa licenziare ventimila persone già assunte e bloccarne altre quindicimila compromettendo così l'avvio del prossimo anno scolastico provocando danni irreparabili.

Concludiamo dicendo che la sentenza del Tar più che su aspetti legislativi si fonda su aspetti meritocratici assolutamente non obiettivi [redacted] fuori luogo. Ci appelliamo [redacted] nuovo governo e [redacted] consiglio [redacted] affinché non neghino diritti consolidati nel tempo.

Quaranta p[redacted]
all'assemblea sindacale
Cgil Cisl e Uil
dei precari
Alessandria

Nuove [redacted] nei giovani di [redacted]

Nel nostro impegno crescente e congrua alla realtà alessandrina abbiamo deciso di migliorare la nostra organizzazione nominando coordinatore cittadi[redacted] Giovani di Forza Italia Luca Rivolta che si è particolarmente distinto nell'attività svolta per il gruppo giovanile. Al suo fianco avrà l'appoggio [redacted] più maturo Graziano Canestri [redacted] di alcuni membri non alessandrini a dimostrare che la voglia di costruire può essere intercittadina.

L'im[redacted] verterà sulla realizzazione [redacted] iniziative volte a sensibilizzare i giovani a vari problemi che li circondano fra cui l'impegno nel sociale: si cercherà di stabilire un rapporto con le diverse associazioni di categoria, per meglio far comprendere lo sforzo quotidiano svolto da questi volontari [redacted] la primaria importanza di questi impegni.

A tutti i giovani membri del coordinamento auguri di buon lavoro.

Ermano Cecconetto
Segreteria coordinam[redacted]
provinciale Forza Italia
Alessandria

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 948.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.669. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333, Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani [redacted] farmacia Invernizzi, via Vochieri 37 (0131 251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande [redacted]. Negli altri comuni le [redacted] di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli, via [redacted] 7 (0144 322.488). [redacted] Manassero, [redacted] ma 83 (0142 452.395). **Novi:** Valletta, [redacted] 1 (0143 2331). [redacted] Moderna, via Cairoli [redacted] (0143 80.348). **Tortona:** Bidone, via [redacted] 130 (0131 816.731). **Valenza:** Centrale, corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

[redacted]dria: 0131 206.[redacted] e, infantile, [redacted] 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 [redacted] 0131 869.111.

GUARDIA MEDICA

[redacted]essandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [redacted]; Ca[redacted] S.: 0131 826.763; [redacted]ne: [redacted] 943.4[redacted]; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serra[redacted] S.:** [redacted] 636.129; **Tortona:** 0131 [redacted] 869.111.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo [redacted] Vecchio

[redacted]

Ne danno il triste annuncio la moglie Ambrogina, i figli Valerio e Tiziana, la nuora Graziella, i nipoti Diego e Valentina ed i parenti tutti. I funerali, provenienti da Tortona, avranno luogo martedì 12 c.m. alle ore 9,30 nella Parrocchia di Carbonara Scrivia. Si ringraziano [redacted]ticipatamente quanti prenderanno parte alla cerimonia.
— Carbonara Scrivia, 11 giugno 2001.
O.F. Fossati - Tel. 0131 861063

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Papa ved. Recco

di anni 93

Ne danno il triste annuncio i figli Lisetta e Felice, i generi Edilio e Franco, la nuora [redacted]nella, i nipoti [redacted] i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 c.m. alle ore 15 nella parrocchia di S. Michele. Dopo la funzione si proseguirà per la tumulazione nel cimitero di Mombisaggio. Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla cerimonia.
— Tortona, 11 giugno 2001.
O.F. Fossati - Tel. 0131 861063

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Campora

di anni 78

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Felicina, la figlia Manuela, il genero Vittorio, i nipoti Luigi ed Alberto, il fratello Ruffino, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.
— Tortona, 12 giugno 2001.
O.F. Fossati - Tel. 0131 861063

Munita dei conforti religiosi [redacted] mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Ghisolfi ved. Trappoli

di anni 91

A funerali avvenuti addolorati lo annunciano le figlie Silvana e Anna, il genero Sandro, la nuora Franca, i nipoti Marilla con Alberto, Moreno, Micol e Mauro, la cognata Maria, i nipoti ed i parenti tutti.
— Lungavilla, 9 giugno 2001.
O.F. Fossati - Tel. 0131 861063

E' STATO ATTIVATO IL NUOVO SERVIZIO PER I PRIVATI DI ACQUISIZIONE TELEFONICA DELLE [redacted] (solo adesioni)

Telefonando:

dalle ore 9,30 alle ore 17,00 al n° tel. 011-65.48.711 per tutti i giorni feriali

dalle [redacted] 17,00 [redacted] 20,00 al n° tel. 011-66.65.280 [redacted] i giorni feriali

dalle ore 17,00 alle ore 20,00 al n° tel. 011-66.65.280 per i giorni prefestivi

[redacted] 18,30 alle ore 20,00 al n° tel. 011-66.65.280 per i giorni festivi

e [redacted] n° di te[redacted] e un n° [redacted] carta di credito, sarà possibile dettare la necrologia ricevendo la fattura al proprio domicilio.

DALL' 11 AL 23 GIUGNO

ELETTROSPAZIO

coop

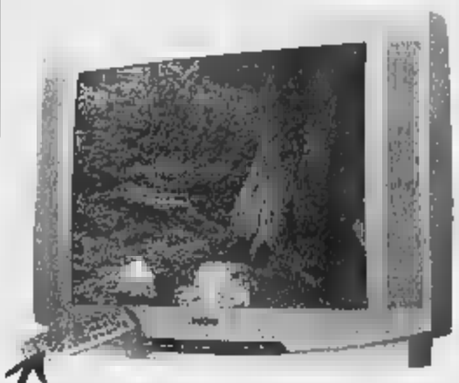
IDEE ELETTRIZZANTI A PREZZI STRABILIANTI!

AUTORADIO AIWA mod. CT-R430
SISTEMA RDS [illegible] AUTOREVERSE - FRONTALINO TOTALMENTE [illegible] - DISPLAY BLU - USCITA PRE - [illegible] MULTI CD - INGRESSO PER COLLEGAMENTO MD/MP3 - [illegible] 160 [illegible]
PREZZO DI VENDITA L. 249.000
[illegible]
179.000
€ [illegible]

[illegible] A MICROONDE DI LONGHI mod. [illegible] W 345
[illegible] 800 WATT - 5 LIVELLI DI POTENZA - CAPACITA' 17 LITRI - ELETTRONICO [illegible] 59 MINUTI - [illegible]
PREZZO DI [illegible] L. 279.000
[illegible]
189.000
€ 97,61

VENTILATORE D40 CON [illegible] LINEA PIU' mod. HKL 165
[illegible] 40 A PIANTANA OSCILLANTE - 3 VELOCITA' - 48W DI POTENZA
[illegible] DI VENDITA L. 49.000
PREZZO SCONTATO
39.000
€ 20,14

[illegible] A SOFFITTO [illegible] 524R [illegible] LUC
CON 3 LAMPADE - 3 VELOCITA' - INTERRUTTORE A CORDONE INTEGRALE - PALE CON RIFINITURE IN LEGNO - 130 cm LUNGHEZZA PALE
PREZZO DI VENDITA L. 89.000
PREZZO SCONTATO
69.000
€ 35,64

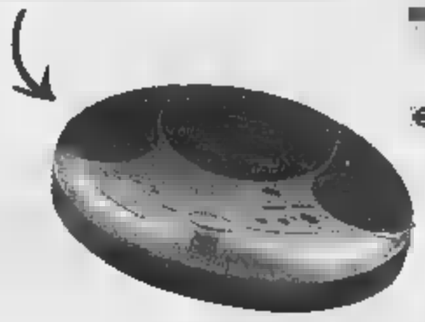


TV COLOR [illegible] 29" mod. KX7411
AUDIO [illegible] DINAMIC STEREO - TELEVIDEO - 100 [illegible] - MENU' [illegible] - [illegible] BLOCCO USO INDESIDERATO - AUTOSPEGNIMENTO - DOPPIA SCART - [illegible] A/V FRONTALE RCA - COLORE SILVER
PREZZO DI [illegible] L. 699.000
[illegible]
499.000
€ 257,71

VENTILATORE D40 [illegible] PIU' mod. HKL 16D
DIAMETRO [illegible] OSCILLANTE - 3 VELOCITA' - 48W DI [illegible]
[illegible] DI [illegible] L. [illegible]
PREZZO SCONTATO
32.000
€ 16,53

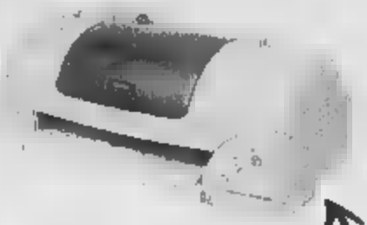
VENTILATORE D23 LINEA PIU' mod. HKL 10D
DIAMETRO 23 OSCILLANTE - 2 VELOCITA' - [illegible] DI POTENZA
PREZZO DI VENDITA L. 29.000
[illegible]
22.000
€ 11,36

[illegible] CD PORTATILE MAJESTIC mod. [illegible]
SINTONIZZATORE AM/FM STEREO - [illegible] FUNZIONE REPART - RANDOM - ALIMENTAZIONE RETE/BATTERIE
[illegible] DI VENDITA L. 119.000
PREZZO SCONTATO
79.000
€ 40,8



[illegible] GO [illegible] ERICSSON [illegible] + [illegible] WIND L.50.000
[illegible] DUAL [illegible] 900-1800 [illegible] - [illegible] CON VIBRAZIONE - SELEZIONE VOCALE [illegible] DATA SVEGLIA E AGENDA - DOTAZIONE STANDARD BATTERIA E CARICABATTERIA
PREZZO DI VENDITA L. 249.000
[illegible]
199.000
€ 102,77

TELEFONO CORDLESS PHILIPS
DISPLAY LCD - AUTONOMIA DI CIRCA 72 [illegible] BY [illegible] 4,5 [illegible] IR [illegible]
PREZZO [illegible] VENDITA L. 134.000
[illegible]
89.000
€ 45,96



STAMPANTE EPSON STYLUS COLOR 680
[illegible] MASSIMA 2880 x 720 DPI - [illegible] PARALLELA E USB - VE[illegible] [illegible] 8 PAGINE PER MINUTO IN [illegible] E 7 [illegible]
PREZZO DI VENDITA L. 259.000
PREZZO SCONTATO
199.000
€ 102,77

PC MOVING [illegible]
[illegible] INTEL [illegible] IV 1,3 GHZ. [illegible] 128 [illegible] SDRAM - HARD [illegible] [illegible] GB [illegible] ATA 7200 - SCHEDA [illegible] [illegible] 2 MX TV - DUT 32 MB AGP - SCHEDA AUDIO [illegible] 128 [illegible] LETTORE DVD [illegible] - MODEM 56K [illegible] - CASSE, TASTIERA, MOUSE - WINDOWS [illegible] - [illegible] MOVING PACK 2001 - [illegible] [illegible] ANNO A DOMICILIO
[illegible] DI VENDITA L. 2.590.000
PREZZO SCONTATO
2.390.000
€ 1234,33

OFFERTISSIMA TELEVISORI!

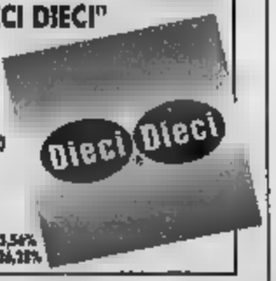
UN'AMPIA SCELTA DI MARCHE E MODELLI A PREZZI UNICI!

- TELEVISORI 14" A PARTIRE DA L. 189.000 € 97,61
- TELEVISORI 15"-20" A PARTIRE DA L. 249.000 € 128,6
- TELEVISORI 21" A PARTIRE DA L. 349.000 € 180,24
- TELEVISORI 25"-28" A PARTIRE DA L. 499.000 € 257,71
- TELEVISORI 28"-29" A PARTIRE DA L. 549.000 € 283,53

QUANTITÀ LIMITATE!

...e tanti altri TV color a prezzi interessantissimi!

FINANZIAMENTO FINDOMESTIC
SPECIALE FORMULA "DIECI DIECI"
CHE VI PERMETTE DI PAGARE ANTICIPANDO SOLO IL 10% DEL PREZZO DEI BENI ACQUISTATO E DI RATEIZZARE IL PAGAMENTO IN 10 COMODI TUTTI MENSILI DI PARI IMPORTO.
LA PRIMA RATA A 60 GIORNI.
IMPORTO MINIMO FINANZIABILE L. 400.000 (SUI REPARTI HI-FI, FOTOCINE, TELEFONIA, INFORMATICA, GRANDI ELETTRODOMESTICI)
È UNA PROPOSTA
Findomestic TAN 23,54% TAEG 26,28%



I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE [illegible] IN CASO [illegible] ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSO O [illegible] OMAGGIO SCONTO. ILLUSTRATIVO. [illegible] FOTOGRAFICHE MARCHI MARCHE [illegible] LESSICALI

CENTRO COMMERCIALE GLI ARCHI
VIA SCLAVO 15 • ALESSANDRIA

GLI ARCHI SHOPPING CENTER coop

ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ: mattina CHIUSO - 14.30/20,00
Da MARTEDÌ a SABA[illegible] 8.30/20,00
orario continuato

Presentato per la prima volta al convegno di Casale il nuovo «Piano regionale»

Diminuito l'amianto nell'aria

Ma si devono togliere 2000 tonnellate di lastre

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Censimento delle imprese che utilizzano (o hanno utilizzato) amianto o che svolgono attività di bonifica, censimento degli edifici in cui si rileva presenza della fibra-killer, individuazione delle situazioni di pericolo-amianto: questi i tre filoni di lavoro previsti dal «Piano regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e bonifica per la difesa dai pericoli derivati dall'amianto», indicato più semplicemente come Piano Regionale Amianto, che, approvato in febbraio dalla giunta Ghigo, è stato presentato per la prima volta al convegno «Amianto e salute a Casale». Saranno messi a punto programmi per bonificare le cave, individuati siti per lo smaltimento dei rifiuti da amianto, predisposto il controllo della salubrità ambientale e della sicurezza del lavoro, l'istituzione di corsi di formazione per chi compie attività di bonifica. I controlli dovranno essere svolti dai Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, ma anche da personale Arpa e Asl, un impegno gravoso ulteriore subito sottolineato dal dott. Emanuele Lauria dell'Arpa di Grugliasco. Sono stati accantonati 500 milioni.

Per quanto riguarda il Casalese, definito ancora a rischio, l'analisi della situazione attuale, oltre alla necessità della bonifica dell'Eternit (primo punto del programma «in esecuzione») ha portato a stabilire che la città è gravata da 2 tonnellate di amianto (lastre di coperture), che vanno censite, controllate e rimosse, così come in parte è stata realizzata la discarica per rifiuti contenenti amianto(vasca 2A operante) e l'impianto di inertizzazione del CNR (stipula di convenzione) e il monitoraggio sia ambientale (in esecuzione), che sullo stato di salute della popolazione (in atto). Da ultimo la bonifica della sponda del Po (eseguita). Tutti argomenti che vengono elencati nell'opuscolo del Comune, che sarà distribuito in 17 mila copie alle famiglie di Casale e parte ai comuni limitrofi.

Il direttore dell'Arpa di Grugliasco, Lauria, ha reso noti i dati sulla rilevazione delle fibre prima e dopo l'avvio della bonifica con postazioni sul balcone e nel cortile dell'Eternit, ma anche in via Adam, sulla sponda del Po, all'Ospedale, in piazza Mazzini, alla scuola IV Novembre, ai magazzini comunali, al campo sportivo e alla discarica, e a Frassineto e Coniolo, con una campionatura ogni postazione per 9 giorni (dal 1999) da cui si rileva che le concentrazioni di fibre per litro variano da 0,12 a 0,59, con un picco maggiore al balcone Eternit, sorgente principale di inquinamento (maggio 1999: 1,3, oggi: 0,3). Aggiornamenti sulla bonifica all'Eternit dal dottor Angelo Mancini sui lavori «che proseguono regolarmente dopo un primo avvio "burrascoso"». E' stata realizzata una sorta di «scatola» a chiusura quasi ermetica» nella subarea del cantiere in cui si sta lavorando a cui si accede tramite tunnel che blocca la fuoriuscita dei materiali. Si fa una prova-fumi per vedere se qualcosa all'esterno e si effettua un ricambio d'aria tramite pompe dotate di filtri che trattengono le fibre. Dall'esterno, ovviamente, di tutto questo lavoro non si vede nulla.

Un operaio impegnato nell'intervento di bonifica all'ex stabilimento Eternit

Cavallera tranquillizza: i soldi ci sono

Per il disalveo la consegna lavori entro fine luglio

CASALE MONFERRATO

L'assessore regionale Ugo Cavallera non è così pessimista come i comitati degli alluvionati in merito ai finanziamenti per i lavori. Ha subito inviato a Roma l'ingegner Telesca, direttore generale della Difesa del suolo, il quale ha appurato che i soldi sono stati stanziati. Dunque perché il dirigente del Magistrato, ingegner Linetti, ha scritto che non si può procedere agli appalti dei primi lavori perché mancano assicurazioni sui finanziamenti? Spiega Cavallera: «Ritengo si sia trattato di una cautela esagerata. Ritengo che, avuta la garanzia che gli stanziamenti siano stati fatti secondo programma, agli appalti si possa procedere subito». L'assessore dice che il ritardo nel trasferimento dei fondi - servono 130 miliardi, di cui una cinquantina per il Casalese - «è legato a un problema interno al ministero». Ieri pomeriggio si è insediato il nuovo governo, il neo ministro Pietro Lunardi avrà tra i primi incarichi quello di dare il via libera quanto prima. E riceverà nei prossimi giorni invito dai comitati: «Vogliamo incontrarlo come era avvenuto con il suo predecessore Nesi, perché sia lui ora a farsi garante della puntualità con cui i lavori saranno realizzati secondo un preciso calendario».

Una puntualità in cui i comitati hanno perso un po' di fiducia. Dà qui l'ultimatum lanciato qualche giorno fa e che scade domani: «O risposte chiare o una nostra azione dura». E' quella dei comitati si aggiunge anche la preoccupazione dei sindaci, tra cui quello di Casale che l'ha manifestata in una lettera a Cavallera.

Anche sul disalveo i comitati lamentano ritardi. «Manca il nulla osta della Regione» ha detto loro il sindaco Mascarino. Di fatto il progetto è già stato approvato dalla Conferenza dei servizi» replica Cavallera. L'ingegnere capo del Comune di Casale, Luigi Deandrea, chiarisce la questione e preannuncia: «In via informale abbiamo avuto il parere favorevole. Aspettiamo che, nell'arco di due o tre giorni, arrivi la comunicazione scritta». A questo proposito Cavallera tende a sollecitare verso uno snellimento anche concettuale: «E' vero che siamo tenuti a formalizzare gli atti su carta, ma quando un'autorizzazione c'è (e, in questo caso particolare, in Conferenza servizi è stata data) ognuno si assuma la responsabilità di procedere con celerità». Secondo l'ingegner Deandrea, ci vorrà una decina di giorni per espletare la gara, e un mese, tramite procedura accelerata, per assegnare l'appalto. «Prima della fine di luglio consegna dei lavori» dice l'ingegnere capo. E gli alluvionati chiedono che il disalveo venga eseguito del periodo di magra estivo, altrimenti c'è chi minaccia: «Invece di portare una ruspa vicino al fiume a titolo simbolico, arriveremo con più d'una e le metteremo in funzione: allora la pulizia del fiume la faremo da noi».

Sulla questione dei rimborsi (che, pure, è motivo di apprensione) Cavallera è reduce da un colloquio con il segretario della Protezione civile, dottor Giarola. «Serve un provvedimento per dare il via libera ai finanziamenti - spiega Cavallera -. Ho fiducia che sia fatto: appena sarà insediato, nel giro di pochissimo tempo, il nuovo sottosegretario, presenteremo subito la richiesta. Se si trattasse di una cifra più contenuta la Regione potrebbe anticiparla, ma sono oltre 500 miliardi». [s. m.]

BREVI

CASALE

Contenzioso finanziario per l'Oscar del

Dissidi di natura finanziaria con la Pro loco Casale, presieduta da Francesco Mazzucco, avrebbero motivato la costituzione dell'associazione culturale «Suol d'Aleramo», presieduta dal Paolo Vassallo (vice Egidio Rivalta, segretario Felice Ferraris) che organizzerà la 31ª edizione dell'«Oscar del successo» (storicamente è sempre stata promossa dalla Pro loco). «Mazzucco pur avendo ricevuto i contributi che io ho ottenuto per l'edizione 2000 non ha riconosciuto il mio lavoro» commenta Vassallo. Replica Mazzucco: «Quest'anno intendiamo aderire perché ci pare di notare qualche leggerezza nella contabilità. Preferiamo soprassedere per vederci chiaro. Ma restiamo amici». Intanto, la riunione per decidere i premi sarà il 5 luglio a Palazzo Ghilini ad Alessandria. La manifestazione è sponsorizzata da Regione, Provincia, Comune e Camera di commercio. [s. m.]

Sabato riapre via Cavour e passa la processione

Sabato sarà riaperta via Cavour dopo i lavori di rifacimento della pavimentazione in porfido. In serata potrà così transitare la processione del Corpus Domini che potrà invece accedere in piazza Mazzini per la contemporanea Festa della musica. [r. sa.]

CASALE

I carabinieri liberano giovane intrappolata in auto

Intervento dei carabinieri per soccorrere giovane che, uscita fuori strada, all'altezza della discarica Bazzani, è rimasta bloccata dentro l'abitacolo. Provvidenziale la telefonata di automobilista di passaggio che ha notato la vettura e ha allertato i carabinieri. [r. sa.]

Per il caso Ubertazzi

Il pm impugna l'assoluzione dell'ex sindaco

CASALE. Non è d'accordo il pubblico ministero casalese Marco Benatti con il tribunale che ha assolto l'ex sindaco Riccardo Coppo e la sua giunta circa la vicenda relativa alla sostituzione del segretario generale Eugenio Ubertazzi a cui era subentrata Vincenzina Giaretti.

Ha impugnato la sentenza di primo grado avanti alla Corte di Appello. Secondo il pm casalese si ravviserebbe, nel comportamento dell'ex sindaco e della giunta (Calvi, Carmi, Giorcelli, Merlo, Ottone, Palazzetti) «un disegno callido volto a consentire in primis al sindaco di liberarsi del segretario scomodo, atto che è da ritenersi legittimo, ma anche di nominare un segretario di fascia inferiore, cosa che è ritenuta illegittima». Conclude chiedendo alla Corte di condanna a 6 mesi di reclusione con la condizionale.

Per contro, nelle motivazioni della sentenza di 1° grado il Tribunale aveva rilevato che «nel momento in cui il sindaco Coppo decideva di sostituire il segretario adottava una soluzione assolutamente legittima» e, dopo, «sceglieva una persona (Giaretti, ndr) in possesso dei requisiti di legge richiesti». [s. m.]

Caso del vino al metanolo: l'uomo sconterà la pena residua (un anno) nella Comunità

Giovanni Ciravegna va in convento

Dopo il carcere accolto dai Padri Somaschi di Moncalieri

NARZOLE

Giovanni Ciravegna, l'ex commerciante vinicolo condannato a 14 anni, di cui 4 condonati per il vino al metanolo, è da ieri nella comunità dei Padri Somaschi «Il sentiero» di Moncalieri. L'uomo, che ha 72 anni, ha potuto lasciare la casa circondariale di Saluzzo dove era rinchiuso, grazie al beneficio della detenzione domiciliare, disposta dal tribunale di Sorveglianza di Torino. Ciravegna potrà scontare la pena residua di circa un anno nella Comunità e tornare in libertà a giugno 2002. La prima telefonata da Moncalieri è stata per l'amico Padre Albano, superiore del «Villaggio della gioia» dei Somaschi a Narzole, che lo segue da molti anni. Racconta Padre Albano: «Era molto di stato scarcerato, mi ha detto "sono un uomo rinato, cercherò ora di rendermi utile"». L'iter per ottenere la detenzione domiciliare è stato lungo. La prima domanda che Ciravegna presentò nel 1998, fu respinta. Riproposta e dopo varie udienze accolta, per diventare esecutiva ha incontrato molte traversie.

Ciravegna nella Comunità dei Padri dai Somaschi eseguirà lavori di manutenzione e pulizia. E' probabile che in un secondo tempo chieda il trasferimento al «Villaggio della gioia» dei Somaschi a Narzole per avvicinarsi a casa.

L'ex negoziante vinicolo era stato arrestato la prima volta nel marzo 1986 all'inizio delle indagini sul vino all'alcol metilico e fu scarcerato un anno e mezzo dopo per decorrenza dei termini.

Dopo i processi, quando la sentenza divenne definitiva, dovette tornare in carcere nel 1994 per scontare la pena confermata dalla Cassazione di 14 anni (4 condonati) inflitta per omicidio colposo plurimo: nello scandalo del metanolo morirono 19 persone che avevano bevuto quell'intruglio killer, mentre altre decine rimasero cieche. [g. f.]

L'ex commerciante vinicolo Ciravegna ha ottenuto la detenzione domiciliare

Sì alla convenzione con Silvano e Rocca Grimalda

I vigili urbani di Ovada anche in piccoli Comuni

L'approvazione della convenzione da parte del Consiglio le di Ovada è il primo atto ufficiale per arrivare gestione in forma del servizio polizia municipale fra i Comuni dell'Ovadese. Per il mento, come ha riferito il sindaco Vincenzo Robbiano, hanno aderito Silvano d'Orba e Rocca Grimalda, mentre altri Comuni vi potranno far parte, in qualsiasi momento, anche tramite enti di secondo grado dei quali fanno parte.

Come è precisato nella convenzione, l'esercizio in forma associata del servizio viene attuato perché i Comuni aderenti possano perseguire reciproci vantaggi in termini di efficienza, efficacia ed economicità di gestione nell'ambito delle funzioni di vigilanza e controllo sull'osservanza di leggi, regolamenti e ordinanze. Le funzioni previste riguardano polizia stradale, giudiziaria e di pubblica sicurezza, polizia ambientale ed edilizia e polizia commerciale e .

I Comuni aderenti devono precisare, in termini di ore lavorative mensili, le richieste di sul loro territorio sia la disponibilità del proprio personale.

Per quanto riguarda gli introiti delle contravvenzioni, andranno al Comune nel cui territorio sono state accertate le infrazioni, e il 25% annuo andrà a Ovada quale compenso forfettario della gestione dei verbali, con la possibilità di affidare alla città anche la gestione del contenzioso. In questo caso, la percentuale è riconosciuta nel 35%.

Per quanto riguarda il servizio di cui beneficeranno i Comuni sul proprio territorio grazie al personale di Ovada è previsto l'impegno di corrispondere l'importo degli emolumenti retributivi completi maggiorati del 20% per le altre spese, come carburante, usura dei mezzi e così via.

Ora, visto che pare scontato che sarà Ovada a dover disporre di personale da utilizzare negli altri Comuni, il problema urgente diventa l'assunzione di altri vigili. [r. bo.]

Iniziativa di Cittadinanza Attiva a Casale: «Educhiamo i ragazzi ad abbellire e non deturpare la città»

Tanti murales per «sconfiggere» i graffiti

Esposti dagli alunni sui muri esterni della Posta centrale

CASALE MONFERRATO

«Usate la vostra creatività per abbellire la città invece di imbrattarla con graffiti che deturpano monumenti e palazzi»: il messaggio di Cittadinanzattiva si condensa in questa frase e l'iniziativa di cui l'associazione, diretta dal notaio Massimo Cagnacci, si è fatta promotrice ha visto su questo tema la collaborazione di molte scuole e il patrocinio del Comune. Così domenica cinque murales realizzati con pannelli da alunni delle elementari IV Novembre, Martiri, XXV Aprile e delle medie Trevigi-Hugues-Alighieri sul tema delle telecomunicazioni sono stati affissi all'edificio della Posta centrale in via Pinelli e via Manara.

Dai lavori più semplici alle elementari a quelli più elaborati delle medie sono stati tutti realizzati con grande senso del colore e con estrema creatività. L'iniziativa ha permesso agli insegnanti di introdurre temi educativi sul rapporto cittadino-città, un discorso che si è affrontato negli ultimi due mesi di scuola, proprio quando da parte della lista civica Città Insieme si denunciano episodi sempre più incivili di graffiti che deturpano muri del centro storico e monumenti della città. Francesca Cenna, una delle «pittrici» della scuola media Trevigi, che ha accompagnato i genitori a vedere i murales alla Posta, è entusiasta dell'iniziativa che vorrebbe ripetere. E così succederà perché le targhe di Cittadinanzattiva contrassegnate da una data (giugno 2000) stanno ad indicare che qualche altro angolo di Casale il prossimo anno sarà abbellito dai murales degli studenti. Molte le coppe e le targhe di riconoscimento da parte dell'associazione e degli sponsor ai bravi giovani artisti. [f. n.]

Una giovane artista vicino ai murales esposti a Casale

MONTECHIARO D'ASTI

Cento artisti sotto i voltoni

MONTECHIARO D'ASTI. Un centinaio di artisti provenienti da tutta italia ha partecipato domenica a Montechiaro d'Asti, alla tredicesima edizione della rassegna «Arte sotto i voltoni». Gli artisti hanno presentato le loro opere (pitture, sculture e ceramiche) in via e piazze del paese (foto), per l'occasione gremite di visitatori e turisti. Si sono svolti anche il mercatino dell'antiquariato e un'esposizione di auto d'epoca. Riconoscimenti a tutti i partecipanti i cui lavori sono stati esaminati da una giuria presieduta dal sindaco del paese, Gianmarco Rebaudengo. Il trofeo intitolato alla memoria di Lorenzo Ferrero (giunto alla sesta edizione) è andato a Silvio Volpato presidente della Promotrice di belle arti di Asti. Cosimo è si è invece aggiudicato il primo premio

Già consigliere a Torino

Avvocato a giudizio per circonvenzione d'anziana ovadese

OVADA. Nel 1994 si fece adottare da una ricca e anziana vedova, ma, secondo l'accusa, al solo scopo di intascare gli oltre tre miliardi dell'eredità: per questo un avvocato, Pier Giorgio Patriarca, ex consigliere comunale (Forza Italia) a Torino, è stato rinviato a giudizio per circonvenzione di incapace. Insieme a lui, il prossimo 21 settembre, sarà processata la madre naturale, Maurizia Signore. All' udienza preliminare, invece, il gip Paola Demaria ha inflitto un anno, cinque mesi e dieci giorni ad Angela Cutrupi, un' infermiera che avrebbe aiutato Patriarca. A indagare sulla vicenda è il pm Donatella Masia. Dell'anziana signora, Luigia Pesce, il civilista era diventato l' esecutore testamentario; poi ne carpì la fiducia convincendola a nominarlo suo figlio adottivo. Nel corso del procedimento si sono costituite parte civile le persone che dicono di aver ricevuto, prima della comparsa di Patriarca, la promessa di ereditare parte del patrimonio: tra gli altri un parroco di Ovada. [Ansa]

Azienda Agricola del Cerabino
di Enologo MARCO CAVO
Strada Cascinella, 8
Telefono 0131.866.325 - Fax 0131.890.253 Casella Postale 65
15057 TORTONA (AL)

I NOSTRI VINI
Colli Tortonesi DOC
Colli Tortonesi
Colli Tortonesi CORTESE DOC
Colli Tortonesi BARBERA DEI ROVERE DOC
Piemonte DOC BARBERA
Piemonte DOC GRIGNOLINO
Piemonte DOC CHARDONNAY
«VALENTINO» Cabernet Sauvignon
«CAVO» Spumante Brut

L'AZIENDA SI PUÒ VISITARE SU APPUNTAMENTO

Uva Blu

Ristorante vineria e birreria

Via Carlo Vidua, 26 - CONZANO - Tel. 0142.925395

Ristorante
Cascina Martini
di Martini Mariangela
Cucina tipica piemontese

Via Gianoli, 15
Fraz. Corte Ranzo - Murisengo (Al)
tel. 0141.693015

Caffè della Piazza

Programma ESTATE 2001

MUSICA DAL VIVO

29 Giugno	Pino Veronesi	27 Luglio	Pino Veronesi
Luglio	Era Ora	03 Agosto	Elisir
13 Luglio	Tasto e Corda	17 Agosto	Era Ora
20 Luglio	Ricky e Simona	24 Agosto	Nico e Franz

GARBAGNA (AL) - Piazza Principe Doria - tel. 0131.877616

CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATO CASALESE

Dal 1950 l'Arte del Vino

Vini DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
Monferrato DOC Dolcetto in vendita da dicembre

Vini DOC Selezionati
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arnard Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato

Vino barricato
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Piemonte DOC Chardonnay affinato in barriques

Vini DOCG
Infernot Riserva 2000
Arnard Riserva 2000
Piccolo Mistero

Vini Da tavola
Barbesino (rosso)
Rosin Vino Rosato
Bigin Vino Bianco

Vini Dolci
Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

VENDITA DIRETTA VINO: sfuso e imbottigliato

Confezioni regalo
Olio d'oliva, Olio Extra Vergine, Aceto balsamico di Modena,
Aceto di vino rosso e bianco, Riso, Frutta di bosco sottograppa

Venite a trovarci degustazione e aperitivo gratis

Orario: da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 - domenica 09.00/12.30

Alla trattoria «Da Alfredo» di Sarezzano e al «Caffè della piazza» di Garbagna

Gli ottimi sapori della Val Grue

Vini di Cavo Valentino nel cuore dei Colli Tortonesi

Sarezzano, bellissimo paese dalla storia interessante, si distende sui due versanti della Val Grue. Le sue origini risalgono all'epoca romana, come dimostra il ritrovamento di preziosi reperti archeologici. Per la buona cucina casalinga, in piazza Marconi vi aspetta la Trattoria «Da Alfredo», dove la genuinità dei cibi e la semplicità dei menù, unite alla cordialità con i clienti, ne fanno uno dei locali più apprezzati in provincia e anche in Oltrepo'. Vi si possono gustare ottimi piatti accompagnati da vini doc dei Colli Tortonesi e dai migliori vini italiani. Rinomato è il risotto con i funghi porcini, ma sono ottimi anche i tortelli di zucca e di carciofi (a seconda della stagione), gli agnolotti, i secondi piatti a base di carne. Tutto è genuino e preparato a regola d'arte, dagli antipasti ai dolci. Il giorno di chiusura è il lunedì e il numero di telefono è 0131/884128. Proseguendo il cammino attraverso la Val Grue, si giunge a Garbagna, notevole centro agricolo e artigianale, conosciuto per le ciliegie, le castagne, i funghi, i salumi, i mobili intagliati. Il paese possiede ancora una torre e qualche tratto di mura del Castello Doria, oltre ad una caratteristica grande piazza sulla quale si affaccia l'oratorio di San Rocco. Proprio qui, nel centro del paese, troviamo il «Caffe' Della Piazza», che i due soci, Cristina e Lorenzo, tengono aperto tutti i giorni, ad esclusione del martedì. Lo spazio riservato al ristorante è abbastanza ridotto, potendo contare su non più di 25-30 coperti e occorre quindi prenotare. Non viene servito menù tradizionale, ma si punta sugli assaggi di alcuni prodotti locali come il formaggio Montebore, il lardo di Garbagna, il salame della zona. Il «Caffè della Piazza» è soprattutto una vineria e punta sui vini dei Colli Tortonesi, un modo di proporre specialità gastronomiche e vini locali anche abbastanza nuovo nella zona, ma che altrove sta dando risultati veramente ottimi. D'estate si può mangiare anche nel dehor all'aperto e tutti i venerdì sera è in programma dal vivo. Si comincia il 29 giugno con il piano bar di Pino Veronesi. Il numero di telefono è 0131/877616.

Locali accoglienti per apprezzare meglio i prelibati sapori dei piatti locali

Alle porte di Tortona, lungo la strada vicinale Cascinetta, si trova l'Azienda Agricola Cavo Carabino «Cavo Valentino», le cui origini risalgono ai primi anni del '900. Fin dagli inizi di proprietà della famiglia Cavo, l'attuale responsabile è l'enologo Marco Cavo, il quale, coadiuvato dai suoi familiari, si occupa direttamente delle varie fasi della vinificazione, dalla vendemmia all'imbottigliamento. Nel corso degli anni, con l'acquisizione di nuovi terreni confinanti, si è estesa fino agli attuali 20 ettari, di cui vitati. L'azienda è situata nel cuore dei Colli Tortonesi sulle prime propaggini della Valle Ossona: l'esposizione al sole e la natura del terreno favoriscono la produzione di pregiate uve, bianche e rosse. I vitigni coltivati sono: Cortese, Chardonnay, Barbera, Grignolino, Dolcetto e Cabernet Sauvignon. La vinificazione viene effettuata in modo tradizionale, di pari passo con l'evoluzione tecnologica, come è testimoniato dalla compresenza di moderni impianti per la fermentazione controllata dei mosti e di piccoli fusti e per l'affinamento dei vini. Oggi l'Azienda, utilizzando solo sceltissime uve, garantisce con il proprio marchio vini e spumanti di alta qualità. Due le riserve speciali: «Valentino - Cabernet Sauvignon» e «Bricco Rovere Colli Tortonesi Doc Barbera», di produzione limitata. L'Azienda vende direttamente al pubblico ed è visitabile su appuntamento, con possibilità di degustazione.

Vini pregiati e «La Tenaglia» di Serralunga di Crea e alla Cantina sociale di Rosignano

Bere bene nella terra di Monferrato

E piatti piemontesi alle «Terre rosse» di S. Maurizio

È un successo di consensi il Barbera Monferrato Superiore del '99 «Tenaglia è» della Tenuta La Tenaglia di Crea, presentato all'ultimo Vinitaly e adesso degustato e apprezzato dalla numerosa e qualificata clientela dell'azienda diretta da Delfina Quattroccolo. «È un vino caratterizzato da tanti profumi di frutto - dice la titolare della Tenaglia - e sull'etichetta compare l'immagine del nostro storico ulivo, pianta di oltre 200 anni, a testimonianza di come secoli sulle colline che portano da Crea in Valle Cerrina, a fianco delle viti, fosse diffusa coltivazione ad ulivi». Dunque per gli amanti del buon vino alla Tenuta la Tenaglia è sempre possibile degustare un bicchiere del «Tenaglia è Barbera», un vino che ha già oltrepassato l'oceano ed è stato degustato e apprezzato in Brasile ed ora è pronto a sbarcare anche negli Stati Uniti. Il suo successo è sicuramente garantito. Per informazioni contattare la Tenuta La Tenaglia, a Serralunga di Crea, strada Santuario di Crea (0142940252-fax 0142940546).

Per gli amanti del buon vino l'appuntamento è altresì alla Cantina Sociale di Rosignano, aperta tutto l'anno, domenica compresa, dove è possibile degustare e scoprire le riserve del '97 e '98 e tutta la produzione della fantastica annata 2000. «Chi viene alla Cantina Sociale di Monferrato può scoprire il Barbera della vendemmia 2000, un vino eccezionale - sottolinea il presidente della Cantina di Rosignano, Roberto Coppo - un vino straordinario per l'invecchiamento, ma ottimo anche da bere fra qualche mese. E poi saranno presenti le ultime produzioni di Dolcetto e Bonarda. Per quanto riguarda la festa della Cantina Sociale, nel secondo weekend di Rosignano, saranno presenti due sommelliers per condurre i visitatori alla scoperta dei nostri vini premiati con il prestigioso Torchio d'Oro: Dolcetto, Bonarda, Freisa, Barbera, quindi fra i bianchi Piemonte Chardonnay, lo Chardonnay barricato e il Piemonte Cortese». La Cantine Sociale del Monferrato, in regione 2, ad 8 chilometri Casale, resta aperta tutta la settimana dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 e la domenica dalle alle 12,30 (tel. 0142488138).

Delfina Quattroccolo titolare della tenuta La Tenaglia di Serralunga di Crea nello show room dell'azienda dove si possono degustare i vini spesso circondati da opere d'arte in mostra

Sulle colline del Basso Monferrato, a San Maurizio di Conzano, si trova il ristorante «Le Terre Rosse», facilmente raggiungibile anche dalla Lombardia. L'ambiente è ideale per matrimoni, cerimonie e banchetti o per gustare in compagnia la cucina tipica del territorio. Il menù giornaliero è a degustazione e comprende una serie di antipasti, un risotto di stagione servito nella toma di formaggio e gli immancabili agnolotti conditi con il d'arrosto fatti a mano. I carrelli dei secondi e dei dolci offrono un'ampia scelta. La cantina è rappresentata da buona parte dei migliori produttori del Piemonte. L'ambiente, con aria condizionata, è un locale formato da un'unica sala inframezzata da archi studiati per armonizzare e rendere più intimi gli spazi. Il giorno di chiusura è il mercoledì e durante gli altri giorni è indispensabile la prenotazione allo 0142925285.

RISTORANTE
Le Terre Rosse
di Nosengo P. e C. s.n.c.

SPECIALITÀ MONFERRINE

MENÙ
A BASE DI TARTUFI
SU
PRENOTAZIONE

Frazione San Maurizio
Conzano Monferrato. AL
0142. 925285

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

TAGLIA

Nel cuore del Monferrato casalese, ai piedi del Santuario di Crea, ci sono i vigneti della Tenuta "La Tenaglia". In questa valle, a 450 metri di altitudine, da centinaia di anni, i terreni sono coltivati a vite sistemi antichi e naturali. E, nelle cantine della Tenaglia, la vinificazione è seguita con e secondo la tradizione, per esaltare colori e profumi. I vini prodotti: Grignolino, Bricco Crea, Chardonnay, Giorgio Tenaglia, Emozioni, Dolce come... Chiaro di Crea, Paradiso.

Sempre aperto per visite

TENUTA LA TENAGLIA
strada Santuario di Crea - Serralunga di Crea
Tel. 0142.940252 - fax 0142.940546

La sede è in piazza Garibaldi 17, disponibili anche confezioni da asporto

La freschezza di «Baby Yogurt»

Tanti gusti delicati e cremosi tra cui scegliere

L'insegna, coloratissima e luminosa, invita a entrare, la bontà del prodotto induce a fermarsi a tornare al «Baby Yogurt» di piazza Garibaldi 17, aperto con il marchio nato nel 1994 dall'idea di rete in franchising, basata su negozi con un'immagine fresca e allettante per accontentare consumatori da 1 a 90 anni.

Oggi la rete «Baby Yogurt» conta 150 punti vendita in Italia all'estero, uno ad Alessandria, nella centralissima piazza, in una posizione di grande passaggio, aperto grazie a due alessandrine Linda Fontana, già conosciuta per altre attività commerciali, e Maria Teresa Castelli, che hanno creduto nella formula «Baby Yogurt» e si sono lanciate entusiasmo nell'impresa: «A chi vuole intraprendere questa attività la ditta chiede massima serietà, doti manageriali, affidabilità, responsabilità. Noi abbiamo accettato la sfida».

L'interno di «Baby Yogurt» è volutamente piccolo, tutto giallo e verde, il giallo vestite le commesse che hanno divertenti cappellini in testa. Tutto il locale all'insegna dell'allegria e del piacere, il piacere di gustare un ottimo prodotto che da macchine brevettate ed esclusive grado di «sfornare» uno yogurt gelato fresco, cremoso, in coppette di varie dimensioni o su coni di biscotto, al naturale o arricchito di frutta fresca. Sono tante le specialità e le squisitezze di «Baby Yogurt», ovviamente sempre a base di yogurt: dalle meringhe alla polvere di cocco, dalle granite ai ghiaccioli di tutte le forme e dimensioni per non parlare ni alla mousse di yogurt. I prodotti si possono portare in comodi contenitori. Un'ultima osservazione: lo yogurt gelato è un ottimo sostitutivo del pranzo, specie per chi fa sport o lavora.

«Baby Yogurt» ad Alessandria ha sede in piazza Garibaldi

Grandi cucine Delta Impianti

ACQUI. Quando deve scegliere un'attrezzatura ristorazione collettiva, comunità complesso alberghiero, l'idea giusta è ad Acqui via Emilia 73, alla «Delta Impianti Tecnologie Servizi» (telefono 0144/325299). La ditta fornisce cucine delle più svariate dimensioni, con la possibilità di acquistare marchi di prestigio quali Mbm e Sagi. Inoltre, è costruttrice di impianti per la refrigerazione industriale. La «Delta» fornisce servizio completo che dalla progettazione d fino all'assistenza tecnica successiva alla vendita, garantita anche nelle giornate festive e nei periodi di ferie. L'assistenza stessa è garantita per qualsiasi tipo di marca, con un magazzino particolarmente fornito di ogni tipo di pezzo necessario per le riparazioni.

TRADIZIONI IN TAVOLA

Gasometro e Villa Poggio per i sapori più genuini

ALESSANDRIA. Ha 110 anni, è quindi una delle più antiche di Alessandria, si trova al Quartiere Orti di fianco allo stadio di calcio «Moccagatta», da mese ha mutato gestione (ora la famiglia Bisio), si può pranzare o cenare con piatti cucinati con vecchie ricette che privilegiano la cucina piemontese o scegliendo fra un variegato menu che concede buon spazio anche al pesce. E' trattoria «Gasometro» che ha mantenuto la fisionomia del passato, quell'aria un po' retrò che tanto piace a molti alessandrini, dotata anche di (è la nota innovativa della nuova gestione), in grado di ospitare fino a 40 commensali, chiusa la d

Chi ama gli agnolotti stufato o i celebri salamini Mandrogne con carne rigorosamente magra può non andare a cenare (o a pranzare) al «Gasometro». «Ci facciamo un vanto di cucinarli come si faceva in passato» fanno notare alla vecchia trattoria. E, su prenotazione, possono preparare qualsiasi piatto, anche spagnolissi «paella». «Raramente manca il pesce, due volte la settimana in menu, ovvio che il cliente lo prenota può contare qualsiasi tipo cucinato più svariati modi» dicono ancora al «Gasometro». Lo stesso discorso vale per le carni.

Sport e gastronomia, con una vasta proposta di specialità gastronomiche fra cui lumache, l'abbinamento del ristorante «Villa Poggio» di Terruggia, in strada Pozzo Comune, aperto tutti i giorni per pranzo e cena. Nel fine settimana, inoltre, ampia scelta fino alle 2. Nello splendido parco c'è la possibilità di divertirsi sui campi da tennis e con beach-volley e pallamano, poi c'è il momento gastronomico, anche all'aperto. Fra le proposte, un buffet di e di terra, affettati, formaggi fra cui i tomini, verdure alla griglia un'ampia scelta di pesci, risotti ai funghi, tagliatelle e i tradizionali agnolotti, il con birra vini. Su prenotazione (0142-801384) si degustano lumache, rane, panissa, paella fritto misto alla piemontese. Inoltre pizze fantasiose e musica dal vivo.

Preziosa opera promozione del Consorzio di tutela

Il Brachetto d'Acqui docg un vino amato dai giovani

ACQUITERME

Un vino giovane per . E' Brachetto d'Acqui docg, il famo- dessert prodotto in serie di Comuni tra le province di Alessandria e Asti. In questi ultimi i, il Brachetto d'Acqui sta suscitando molto interesse tra gli operatori della ristorazione italiani e stranieri grazie a un'attenta campagna di promozione da parte del Consorzio di tutela presieduto da Paolo Ricagno. Tra le principali attività di marketing del Consorzio di tutela c'è la realizzazione nelle principali città italiane ed di di «Brachetterie». La loro collocazione è all'interno dei principali bar e ristoranti italiani, dove è possibile degustare il Brachetto d'Acqui docg.

Un altro importate aspetto della promozione messa atto dal Consorzio di tutela riguarda la presenza del Brachetto d'Acqui ai più importanti appuntamenti culturali italiani, quali ad esempio, le prime nei principali teatri italiani. Inoltre, il Brachetto essendo un vino alla moda è anche sinonimo di moda e ogni anno prende parte alle presentazione delle collezioni dei principali stilisti italiani che si tengono al Salone della moda di Milano. Intorno al Brachetto d'Acqui sta nascendo anche una serie di specialità a tema, quali il preparato per la realizzazione del gustoso gelato al Brachetto, recentemente messo a punto e presentato dalla ditta Giuso Acqui, alcuni pasticcieri e panificatori della città si stanno cimentando rispettivamente nella confezione di torte e torcetti al Brachetto d'Acqui docg.

Tecnologia & servizi

Delta Impianti di Monica Borgatta

- FORNITURE
- REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE
- SPECIALIZZATA
- INDUSTRIALI
- LAVASTOVIGLIE
- CAPPE DI ASPIRAZIONE

Uffici Esposizione
Acqui Terme (AL)
via Emilia,
tel. 0144.325299 - fax 0144.350060
Assistenza
. 0339.4319102

sagi mbm

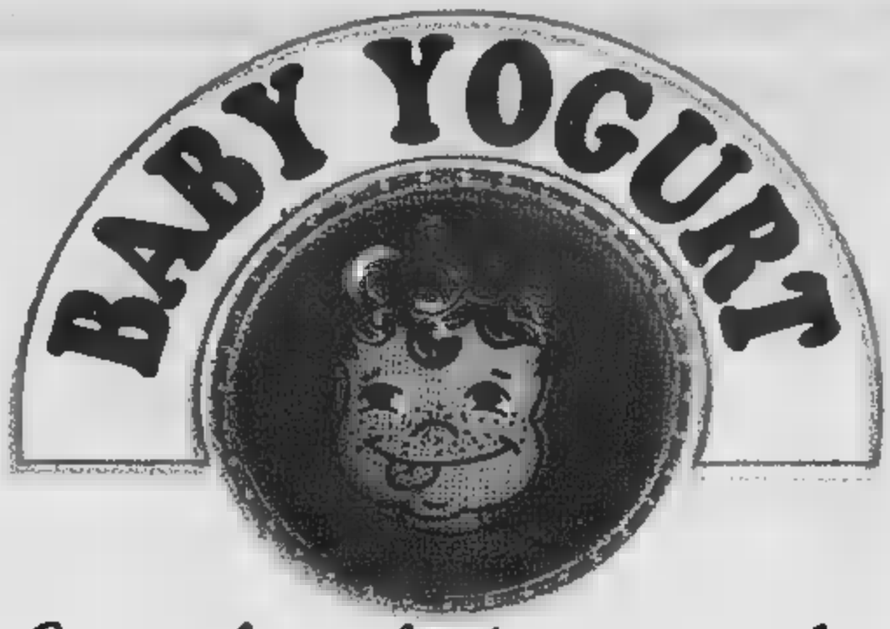
VILLA POGGIO
Bar Ristorante
Pizzeria con musica dal vivo

All'interno splendido parco secolare Terrugia potrete trascorrere le vostre giornate all'aria aperta, giocando tennis, calcetto e pallamano

Comune, 12 Terrugia (AL) -

CUCINA
AGNOLOTTI DI PRODUZIONE PROPRIA
ESTIVO

Via Bellini, 24 - 15100 Alessandria - Tel. 0131 224555



Scatta la voglia di yogurt gelato

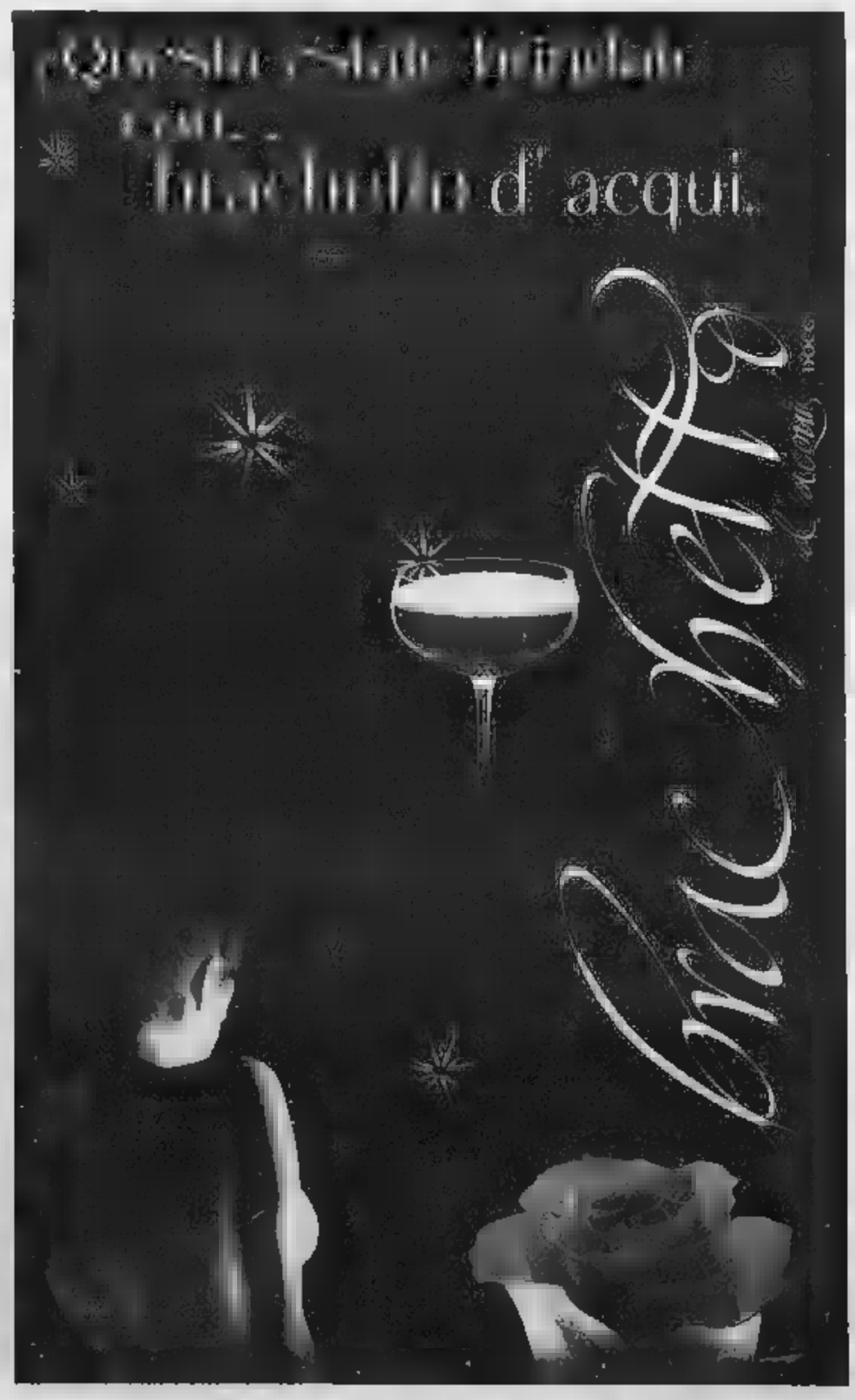
- *yogurt naturale*
- *yogurt con mirtilli caldi*
- *yogurt con macedonia di frutta fresca*
- *yogurt con la tua fantasia*
- *yogurt con muesli*
- *yogurt con salsa di frutta naturale*
- *yogurt con mille pazze idee*
- *cremini allo yogurt*
- *ghiacciolo allo yogurt*
- *semifreddo allo yogurt con frutta*
- *tramezzini da passeggio allo yogurt*
- *torte allo yogurt*
- *granite allo yogurt*
- *burger ice*

La yogurteria da 1 a 90 anni

Yogurt gelato
Risultati d'analisi su 50 g:

Lipidi %1,45
Determinazione delle proteine totali % 3,35
Ph elettrometrico % 4,70
Carboidrati % 30
Calorie totali di prodotto % 73,22
"Ricco di fermenti lattici vivi"

P.zza Garibaldi, 17 AL • T. 0335.3877988



AL

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
La mumenia - Il ritorno
Ore 20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.078
I giorni dell'amore e dell'odio
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il mestiere delle armi
Ore 20-22,20
L. [illegible] - lun. L. [illegible]

[illegible] di Ferrero. Tel. 0131-234.[illegible]
La stanza del figlio
Ore 20,15-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Pearl Harbor
Feriali, ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-19-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il sarto di Panama
Feriali: ore 20-22,15.
[illegible]. e festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0131-252.707
Per incanto e per delizia
Feriali: ore 20,25-22,25.
Sab. e festivi: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
L. 12.000 - lun. [illegible]

KRISTALL - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
[illegible]
Feriali: ore 19-22,15.
[illegible]. e festivi: ore 16-19-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALL - Sala Kurosawa. Tel. [illegible] - 349.321
American psycho
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000
Lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.[illegible]
Pearl Harbor
[illegible].30. L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Valentino
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Un corpo da [illegible]
[illegible].15-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Pe[illegible]
Feriali: 21,30. Sab. e festivi: 15,30-18,45-22.
L. 10.000 - lun L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
La [illegible] del diavolo
Ore 20,10-22,30.
L. [illegible] - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-565.001
Chiuso per ferie

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17.45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Un sogno pe[illegible]
Feriale: 21,15.
Sab. e festivi: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Spettacolo Musicale
Feriali: ore 21.
Festivi: ore 16,30-22
L. 12.000/8000
Lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 16,30-20,30.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.895
American psycho
Feriali: ore 20.30-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22.30
L. 10.000/5000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-851.326
Pearl Harbor
Feriali: ore 21,30.
Sab. e festivi: ore 15-18,30-22.
[illegible]
Lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-851.326
Velent[illegible]
[illegible]. ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Il mestiere delle armi
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e festivi: ore 17,30-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124
[illegible]
Ore 20,20-22,20.
L. 10.000/7000
Lun. L. 7000

LUX. Tel. 0141-594.147.
La stanza del figlio.
[illegible]: 20,25; 22,30.
Biglietto: [illegible] [illegible] lunedì 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
[illegible]
Orario: 19,40; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). [illegible]-8000.

ZITZ. Tel. 0141-530.088.
American Psycho
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

[illegible] II. Tel. 0141-595.040.
[illegible] Harbor.
Orario: 18,45, 22,15.
Biglietto: 10.000 (7000). [illegible]-8000.

LUMIERE. [illegible] 0141-413.630.
OGGI RIPOSO MARTEDI'
[illegible]: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
[illegible]
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible]. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO
Biglietto: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO
Orario: 20.15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.498.
[illegible]
[illegible]: 19; 22,30.
[illegible]: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
[illegible]

LUX. [illegible] 0141-975.016.
[illegible]
Orario: 20,30; 22.30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-682.[illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 20.30; 22.30.
Biglietto: 10.000 (9000).

FILM

[illegible] PSICHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
[illegible] DELL'ANNO. Commedia. Dal regista [illegible] «Bom romantico», la storia del rapido matrimonio tra [illegible] allernativi londinesi.
[illegible] IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico [illegible] vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BODY SHOTS. Drammatico. La lunga notte di otto ragazzi di Los Angeles: belli, ricchi, immaturi.
BOYS AND GIRLS. Commedia. Freddie Prinze Jr. e Claire Forlani frequentano lo stesso college: si conoscono, diventano amici, litigano, s'innamorano.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita [illegible] villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire [illegible] negozio [illegible] cioccolato.
LA [illegible]. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare trova [illegible] un appartamento [illegible] vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
IL CORVO II: SALVATION. Horror. Ritorna Il Corvo: il giovane ingiustamente giustiziato per la morte della fidanzata si mette alla ricerca dei veri colpevoli.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera della presenta una confusa situazione sentimentale.
LE [illegible] IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva [illegible] amante.
FATTI, STRAFATTI E [illegible]. Comico. Due amici imbranati sono protagonisti di una «notte da leoni» e decidono di chiedere scusa [illegible] fidanzate.
KEVIN E PERRY A IBIZA. Commedia. Le sfrenate vacanze di due amici.
KILLING [illegible] TINGLE. Drammatico. Il film di [illegible] Williamson, il creatore [illegible] «Scream», descrive il rapporto che s'instaura tra un'ambiziosa studentessa e [illegible] sua terribile insegnante di storia.
LA M[illegible] DEL [illegible]. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di [illegible] bambina affidatale [illegible] sorella. [illegible] anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione [illegible] alcuni bambini dotati di poteri soprann[illegible]ali.
IL MESTIERE DELLE [illegible]. Drammatico. Il ritorno alla regia [illegible] Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito [illegible] ambientata nel 1935 [illegible] Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventurie[illegible] Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro [illegible] Berlino, [illegible] [illegible] coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco [illegible] cecchino russo.
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza [illegible] Zeno», [illegible] [illegible] [illegible] che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal [illegible] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti [illegible] opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato [illegible] Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] Manoel [illegible] Oliveira s'inizia con un attore teatrale [illegible] cui vita viene sconvolta dalla morte [illegible] famiglia in un incidente stradale.
IL SARTO DI [illegible]. Thriller. [illegible] romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da [illegible] spia britannica (Brosnan).
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in [illegible] al [illegible] e si «scambiano le vite».
[illegible] PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre 'la carriera' del celebre gruppo punk.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte [illegible] perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE [illegible]. Azione. Per [illegible] prima volta insieme sullo schermo [illegible] Pitt e Julia Roberts: lui è [illegible] truffatore mandato in Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
[illegible] BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film [illegible] Muccino.
UN [illegible] DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante [illegible] giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone [illegible] diventare suo assaggiatore personale.

CUNEO E PROVINCIA

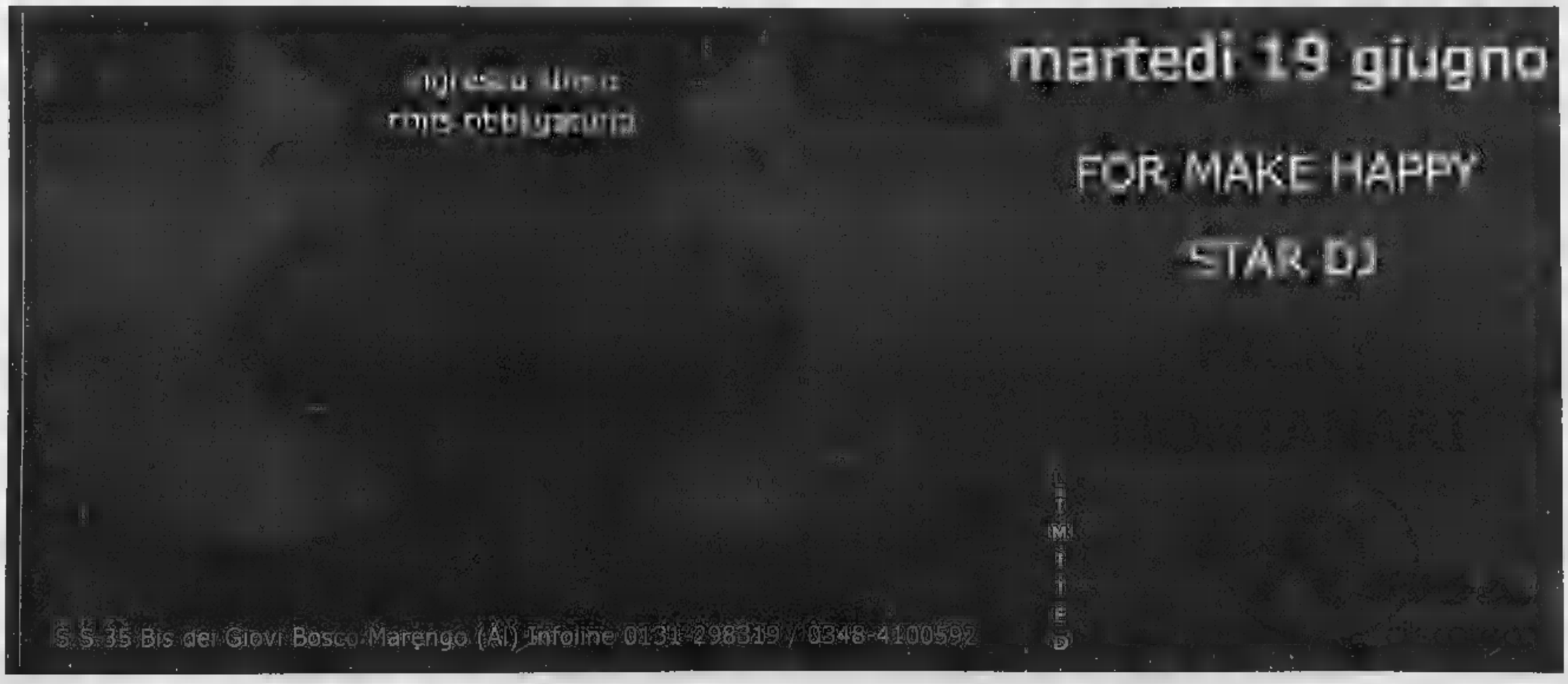
CUNEO
CINEMA [illegible]. T. 0171-631.771/444.285. **Il tempo dei cavalieri ubriachi.** [illegible]. 20; 22.
DON BOSCO. Tel. 0171-692.515.
CHIUSO PER FERIE
EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 0173-364.[illegible]. CHIUSO PER FERIE
[illegible]. Tel. 0173-264.953.
CHIUSO PER LAVORI
[illegible]. Tel. 0175-346.901
Faccia a fa[illegible] Or. [illegible].15
MODERNO. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO
CINELANDIA. Tel. 0171-285.213.
Sala 1: L'ultimo bacio.
Or. 20,00, 22,35
Sala 2: Un perfetto criminale
Or. 20.20; 22.35
Sala 3: La stanza del figlio.
Or. 20,20; 22,35
Sala 4: Il sart[illegible].
Or. 20,10; 22,35
Sala 5: American psycho.
Or. 20,30; 22.40
Sala 6: Il corvo 3.
Or. 20,15; 22,35
Sala 7: La mummia, Il ritorno
Or. 20.20; 22,45;.
Sala 8: Pearl Harbor.
Or. 21
Sala 9: [illegible] Harbor.
Or. 22.15
Sala 10: Sleep the child, [illegible] mosca del diavolo
Or. 20.15; 22.40.

ALBA
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Ingresso 7 mila
Sala Grande: La leggenda di Bagger
or. 20; 22,20
Sala Mar: Un perfetto criminale
Or. 20; 22,20
[illegible] Migeo: La stanza del figlio
Or. 20; 22.20
[illegible] Tel. 0172-412.771.
[illegible] Metropolis: OGGI RIPOSO
[illegible] OGGI
[illegible]
LUX. Tel 0171-946.069. OGGI RIPOSO
[illegible]
FERRINI. Tel 0171-619.131. OGGI RIPOSO
[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
[illegible]. Or. 21,15
[illegible]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO
[illegible]
[illegible] Tel. 0174-701.552. Chiuso per ferie
[illegible]
[illegible] Tel. 0172-488.324. CHIUSO PER FERIE
[illegible]
[illegible] Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Il gusto degli altri
or. 20.20, 22,30
Sala [illegible] ari [illegible]
or. 21,30
Sala Rossa: Il sarto di Panama
or. 20,20; 22,30

BRA
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-52.407.
[illegible]
[illegible]
EXCELSIOR
CHIUSO PER FERIE
[illegible]
LUX. Tel. 0171-927 534.
CHIUSO.
[illegible]
[illegible] 1
[illegible] 0174-47.858.
Pearl Harbor
or. 21.30
[illegible]
La stanza del figlio
Or. 20,30; 22,30
[illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible]
[illegible]
Tel. 0175-43.756.
Tutù, Gotratto
[illegible]
[illegible] 0175-42.505.
[illegible]
[illegible]
Tel. 0174-227.105
CHIUSO [illegible]
[illegible]
[illegible]
OGGI RIPOSO
RITZ.
[illegible]

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'amore dell'anno.** [illegible]: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa [illegible] Salute 77/b, tel. 218.6784. **La stanza** [illegible] figlio. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Il** [illegible] [illegible]. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokemon 3.** Or.: 16; 18,10. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30. Sala 3: **Kevin & Perry a Ibiza.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokemon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible]. **Cani miliardari.** Or.: 16; 18,10. [illegible]g Mrs. Tingle. Or.: 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible]. 435.07.23. [illegible] **parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, [illegible]. **La Mummia - Il ritorno.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
GLORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Fatti, strafatti e strafighe.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso.
DUE GIARDINI - [illegible] Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico** [illegible] **porte.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8, [illegible] 817.16.42. **Ritorno a** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. O[illegible] lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Baccarini 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Sex Pistols: oscenità e furore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
GOMA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible]. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 16,20; 21,45.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE [illegible] Verdi 18, tel. [illegible]. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il** [illegible] **Il Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione (corto).** Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 21. Serata a inviti.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Body shots.** Viet. min. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Pokémon.** [illegible]. Or.: 15. **L'ultimo bacio.** [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina [illegible] 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ricreazione - La scuola è finita.** Or.: 16,30; 18,30. **Boys and girls.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] V.M. 18. Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il corvo 3 - Salvation.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible], tel. 5627492. **American Psycho.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 14.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02 da oggi si possono prenotare per scritto e acquistare on line i biglietti per i primi 5 titoli del cartellone: Lear di Reimann; **Carmen** 2 di Savary; **Lago dei cigni, La bella addormentata e Schiaccianoci** di Ciaikovski. Info [illegible] 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **La bottega fantastica,** spettacolo [illegible] [illegible] della Scuola di Danza Il Gabbiano. Coreografia di E. Tiso e L. Schiavina. Info e prevendita. Tel. 011.3854533. Dal 15 al 21/6 presso la Sala del Caminetto: Luzzardo. La volutà e il sogno, mostra fotografica. Tel. 011.9933380.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Questa sera spettacolo di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 - sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per Ind.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. **Teatro Stabile.** Da lun. 18/6 continua abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e ind. Per la stagione 2001/2002. Biglet. T.S.T. [illegible] [illegible] 19. T. 011.5176246, n° verde 800235333 or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805788. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti «Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002» www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astteatro» e «Vignaledanza».



Presentata a Torino la rassegna, il premio annuale va a Marìa Gimènez

Acqui è davvero «in palcoscenico»

Nuova struttura per un grande festival di danza

Vescovi

ACQUI TERME

Era davvero entusiasta Loredana Furno ieri, alla presentazione del 18° festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico»: non solo per la qualità del cartellone, anche per le condizioni ideali in cui la rassegna si potrà svolgere.

Il teatro all'aperto «Giuseppe Verdi», in piazza Conciliazione, è stato infatti dotato dal Comune di splendido palcoscenico: «Una grande stabile, di eccezionale qualità, che si collega ad un'altra mobile per l'innesto delle luci e per varie altre soluzioni tecniche. C'inorgoglisce il pensiero di poter disporre di un palcoscenico che ci pone alla pari con grandi festival europei».

E neppure l'unica novità: quest'anno sarà riaperto padiglione dell'Antiche Terme, che sarà utilizzato per gli stage di danza. Una situazione logistica ideale, che già dato alcuni frutti significativi: «L'adesione di numerosi giovani del posto, che negli anni passati. Segno che cosa si stanno vendo sempre di più».

Il festival si terrà quest'anno dal 12 luglio al 3 agosto prevede sette spettacoli, provenienti da sei nazioni: due di questi prime nazionali. I dettagli riportati nella pagina nazionale spettacoli: intanto è stato annunciato il nome del vincitore del premio Acqui Danza, assegnato dal festival ai migliori danzatori coreografi dell'anno. Lo scorso anno toccò a Karole Armitage, grande coreografa conosciuta anche per firmato alcuni video di Madonna.

Un momento dello spettacolo «Gee, Andy», ideato dal coreografo Matteo Levaggi

«Questa volta - spiega Loredana Furno - si è invece pensato a una danzatrice, una delle più brillanti ballerine classiche di oggi, in Italia anche per avere condotto tournée con Massimiliano Guerra, dal Sistina di Roma Pisa». Si parla di Maria Giménez, madrilena, che cominciato la sua carriera alla scuola del Balletto nazionale della capitale spagnola per proseguire formazione con importanti maestri. Nel suo curriculum figura, tra l'altro, il Gran Premio Eurovisione nell'89 e ha interpretato anche due le più belle versioni del Lago dei Cigni: quella di Petit quella di Alicia Alonso per il Ballet Nacional de Cuba. Sarà premiata il luglio nel della serata in cui sarà proposta la nuova creazione della Compagnia di Danza Teatro Torino, «Gee Andy», uno spettacolo dal ballerino-coreografo Matteo Levaggi ed ispirato ad Andy Warhol. «Ed è questa una caratteristica che distingue festival di semplice "circuitazione" - sottolinea Loredana Furno - quello di commissionare e produrre ogni uno spettacolo, stimolando così alla creazione artisti della danza, musicisti scenografi».

Quanto al cartellone, la Furno ribadisce la volontà essere fedeli alla tradizione popolare («non nazional-popolare, si badi bene»), ma anche l'apertura a proposte contemporanee giovani di grande valore. Spettacoli quello della compagnia di danza di Bielorussia, che apre rassegna il 12, «Marcando el tiempo» della spagnola «Ensemble Flamenco (14 luglio) o ancora «Buenos Aires Tango» dall'argentina «Anibal Pannunzio» (1° agosto) sono legati intimamente alla storia dei rispettivi Paesi. c'è un salto nel classico, il Quixote» dell'Opera nazionale di Romania (21 luglio) con ottanta persone in scena e ancora dalla Spagna l'innovativa «10 10 Danza» di Madrid (16 luglio). «E il sipario sulla rassegna - conclude la Furno - sarà calato con un'esibizione dei giovani danzatori della Comunità Europea con pagine firmate dai migliori coreografi delle ultime generazioni, dopo Béjart. Un sigillo ideale».

Stasera al Palaferraris di Casale con oltre 140 coristi

Con i ballerini del «Nuovo» in scena i Carmina Burana

Ultimo appuntamento stasera con la rassegna «Effetto Vignale-danza». Viene in al Palaferraris una coreografia ispirata ai celebri «Carmina Burana» di Carl Orff, organizzata dal Coro di Casale con la partecipazione del Corpo di del Teatro Nuovo di Torino.

Il concerto, in programma alle 21,15, è patrocinato dalla Regione, dalla Provincia e dall'assessorato alla Cultura del Comune di Casale.

Con il CasaleCoro saliranno sul palco la Corale Januensis di Genova il Coro di Alessandria «Mario Panatero», tutti diretti da Gianmarco Bosio, con la presenza totale di oltre 140 coristi, affiancati dal Coro di voci bianche diretto dal Maestro Roberto Berzero.

Saranno accompagnati da un ensemble strumentale composto da due pianoforti (Andrea Stefenell e Daniela De Prosperis) e percussioni (Marco Schiavoni, Davide Lo Monaco e Maurizio Vespa. I solisti saranno Loredana Bacchetta (soprano), Silvano Santagata (tenore) Bruno Pestarino (basso).

La parte coreutica vedrà invece protagonista il Corpo balletto del Teatro Nuovo di Torino, composto da circa 14 ballerini, su coreografie di Antonio Della Monica. I Carmina Burana sono noti al grande pubblico soprattutto per l'Inno alla Fortuna, spesso utilizzato in sigle televisive, pubblicità, film.

I ballerini della compagnia del Teatro Nuovo di Torino stasera protagonisti a Casale

Composti Orff nel '37, i Carmina musicano goliardici medievali tedeschi del XIII secolo, ritrovati in manoscritto conservato nel monastero benedettino della città Beuren, che racchiude canti latino maccheronico con influenze dai primi dialetti francesi e tedeschi.

Questi canti risalgono al 1200 venivano cantati dagli studenti erranti: inneggiano all'amore, al vino e una spiccata concezione pagana dell'esistenza.

I Carmina sono infatti un inno alla vita che ne celebra i momenti di gioia di piacere senza dimenticare la loro precarietà.

Il biglietto per l'appuntamento di questa sera al Teatro Municipale costa 25 mila lire, agli abbonati, che pagheranno soltanto mila.

[r. sa.]

Joy Singers

Concerto a Valenza

Per la festa patronale del rione Sacro Cuore, a Valenza, queste sera 21,30 il gruppo Joy Singers del Circolo Amici musica tiene un concerto nella chiesa del Sacro Cuore, in via Bologna. Dirige l'ensemble Silvia Benzi. [r. c.]

Latino e Anni '60

Serata «Grattarola»

Alla Polisportiva Grattarola di San Michele, in via Guargnento 9, serata ad ingresso gratuito la musica di Mirko ed Elodie, che dal latino-americano agli Anni '60 ai successi più recenti. Ci anche esibizioni di ballerini e una spaghettata finale. Conducono Paolo Paoli ed Elena Caselli. [r. al.]

Pitura Freska

Partita la prevendita

Sabato 23, alle 22, si esibiscono i Pitura Freska (supporter Duffy Punk) alla Rangone Frascaro: i biglietti costano 15 mila lire e sono già in vendita alla Cgil di Alessandria (via Cavour 27) e di Novi Ligure (via Mazzini 71), all'associazione Calebasse di via Alessandro III 40; nel negozio di strumenti musicali Tsm in via Parma 37 e a Radio Gold Valenza (via Melgara 10). [b. v.]

«Un sogno per domani» al Moderno di Novi

Ultimo appuntamento per «Grande Schermo»

Dopo la conclusione del ciclo cineforum «Anteprime» al Poli di Casale e di quello al Macallé di Castelceriolo cala il sipario anche su «Grande schermo».

«Un sogno per domani» (titolo originale: «Pay forward» con McKinney Helen Hunt, Kevin Spacey, Haley Joel Osment ed Angie Dickinson infatti il film che chiude la rassegna, organizzata Novi, Ovada Tortona dal Circolo del cinema di Tortona (film video) in collaborazione Regione, Provincia, Fai-Circuito cinema di qualità, Fondazione italiana per la fotografia e Comuni interessati.

Il film di Mimi Leder viene proposto stasera, alle 21, al cinema Moderno di **Novi**, domani (stessa ora) al Comunale di **Ovada** giovedì (21,30) alla Multisala Sociale di **Tortona**.

La trama: Trevor un ragazzino generoso che cerca fare della terra un posto migliore e seriamente decide di cambiare il mondo, prendendo spunto da un compito in classe. Decide di fare tre buone azioni ad altrettante persone che a loro volta dovranno ricambiare il favore ad altre tre persone che poi dovranno fare altrettanto altre persone, e così via.

Giovedì (20 e 22,20) nell'ambito di «Giovedicinema», al Sociale di **Valenza**, è in programma «Storie» di Michael Haneke, Juliette Binoche, Thierry Neuvic, Sepp Bierbichler e Ona Lu Yenke.

La trama: a Parigi nelle mani tese di mendicante viene gettata con disprezzo della carta straccia.

È il gesto che lega tre personaggi molto diversi: Anna, giovane attrice che per fare carriera nel cinema, Amadou, insegnante di musica per mantenere la sorellina sorda, e Maria, donna rumena che ha lasciato la sua famiglia in patria e cerca un modo per vivere e per mandare soldi a casa. [b. v.]

Quasi tremila spettatori alla festa «Cartoons» che ha incoronato il quintetto alessandrino

Al «Burrito» dominatori sono i D'Game

A Valmilana la band si aggiudica la finale del concorso

ALESSANDRIA

Hanno vinto i D'Game: questo il responso della giuria popolare che alla festa «Cartoons» tenuta alle piscine Valmilana - presentatori Simone Cantatore e Barbara Pregnolato - ha espresso primo vincitore del concorso per emergenti «Il barrito».

E' stato un successo molto netto, che conferma il primo posto ottenuto a suon di tagliandi anche nella fase di qualificazione: nella finale i D'Game hanno ottenuto 229 voti contro i dei Carovana Stomp, i 69 degli Scuola Blues e i 7 degli Angry Beavers. Si sono così aggiudicati il buono acquisto di 500 mila lire in strumenti musicali, messo in palio dl negozio Audiovox.

Davanti pubblico grandi occasioni - circa tremila spettatori -, il gruppo proposto una canzone intitolata «Follow your heart» e, come da programma, sigla di cartoni animati. A loro toccato «Dragon ball».

Due parole sulla band D'Game, a cominciare dal nome: è un ricavato dai nomi dei cinque componenti, ossia Domenico, il batterista; Giovanni, il bassista; Alessandro, il tastierista; Massimiliano, il chitarrista Emanuele, il cantante. Ma i cinque sono più noti con i loro nomignoli: Emanuele Terzano, ad esempio, è «Scream», grande ammiratore di Bono degli U2. Per quanto emozionante, la platea della Valmilana non avrà comunque mai potuto esserlo per lui come quella di Capodanno. Emanuele ha infatti suonato con gli Hope Music intrattenendo gli oltre 130 mila spettatori in piazza San Pietro, in dell'arrivo della fiaccola accesa a Gerusalemme e portata Roma. è poi anche esibito a metà agosto a Tor Vergara nell'Incontro Mondiale della Gioventù.

I D'Game momento della simbolica consegna premio parte del dj Simone

Dei D'Game Emanuele è stato fondatore nel '98, insieme Giovanni «Leon» Robotti: a loro si aggiunsero poi Alessandro «Unique» Sommo quindi Massimiliano «Max» Raselli e «Dome» Di Bartolomeo.

La band s'ispira soprattutto a gruppi come U2, Queen, Red Hot Chili Peppers, Nirvana, Guns'n'Roses: canta in inglese e ha un repertorio proprio.

Soddisfattissimi gli organizzatori della serata, apertosi con una maratona di spinning che ha coinvolto una settantina persone. Già fissato il prossimo appuntamento per il 30 con una festa ispirata a «La mummia», un film che ha sbancato il botteghino anche in Italia. «Pubblico composto, nessun inconveniente nonostante la grande folla. E tutti si sono divertiti». [b. v.]

L'autore di «Ambarabà»

Lo scrittore Culicchia incontra al Tartara gli studenti casalesi

CASALE. Stasera, alle 21,30, nel Salone Tartara in piazza Castello, lo scrittore Giuseppe Culicchia presenta il nuovo libro «A spasso con Anselm», edito dalla Garzanti. La serata promossa dall'assessorato alle Politiche giovanili, dalla Biblioteca Civica e Centro Giovani. Lo scrittore verrà intervistato dalle studentesse casalesi Anna Aletto Daria Carmi.

Previsto anche uno spazio musicale i Guernica (Emilio Borsoi, Alberto Cravino, Stefano Marzola, Adriano Politino e Fabrizio Squara). Giuseppe Culicchia, anni, ha pubblicato i primi racconti nel 1990 nell'antologia «Papergang-Under III» curata da Pier Vittorio Tondelli; il suo primo romanzo «Tutti giù per terra» (Premio Montblanc '93 e Premio Grinzane Cavour Autore Esordiente '95), da cui tratto film con Valerio a-. Il suo romanzo più recente è «Ambarabà». [r. sa.]

Al Comunale suonano i musicisti della «Rebora»

Ovada, in teatro il saggio di coro e Piccola Orchestra

OVADA

Solenne conclusione stasera, alle 21, Teatro Comunale di Ovada, dei saggi degli allievi della Civica Scuola di Musica «Antonio Rebora», che ogni anno si rivelano un'occasione per sottolineare l'importanza che questa struttura riveste per i giovani della città.

Nell'arco delle cinque serate che si svolte nella sala concerti di via San Paolo della Croce, si sono succeduti gli allievi dei vari corsi, mentre al Teatro Splendor è toccato al Laboratorio musicale del maestro Carlo Chiddemi. Stasera sarà la volta della Piccola Orchestra e coro della scuola.

La Piccola Orchestra è diretta dal maestro Ivano Ponte, che è anche direttore artistico e docente della scuola stessa: a lui va il merito, insieme al maestro Bettuzzi, dei vari adattamenti musicali. Alla direzione del Coro Polifonico c'è il maestro Paolo Murchio, anche lui docente della Rebora.

Il programma di stasera prevede musiche di Carl Orff, Ecce gratum (da «Carmina Burana»); Claudio Monteverdi, Toccata-Moresca (da «Orfeo»); Bela Bartok, Suite in quattro tempi, Danza ungherese, danza del maio, Bagatella e Canto della volpe; Benjamin Britten, The Ash Grove (Il boschetto dei frassini) The Salley Garden (I giardini Salley); Luciano Berio, Loosin Yelav; Anonimo Irlandese, Waly Wali; Wolgang Amadeus Mozart, Piccola serenata notturna.

Per Coro Polifonico: Carlo Chiddemi, Canone sulla scala Do maggiore; Anonimo, Ritorna la primavera; G.P. Palestrina, Jesu! Redx admirabilis; Anonimo sec. XVI, la violetta; Gian Giacomo Gastoldi, Il ballerino; Wolfgang Amadeus Mozart, Ave Verum Corpus K.V. 618. [r. bo.]

IL CONCORSO CI SUGGERISCE

BARI	56	38	45	27	63
	90	82		70	69
CAGLIARI	88	85	55	39	44
	85	69	69	55	53
FIRENZE	31	32	42		81
	67	59	58		56
GENOVA	14	17			62
	76	75	71	59	51
MILANO	67	8	17	60	87
	108	98	79	73	73
NAPOLI	53	87		21	17
	81	71	63	56	55
PALERMO	41	3	5	45	
	83	72		67	48
ROMA	54	49	77	61	52
	69	56		43	41
TORINO	79	13	86	55	83
	103	79	76	75	67
VENEZIA	4	47		48	58
	121	88	73	61	

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-3	45-7	45-9	45-11
45-12	45-13	45-18	45-19	45-20
45-21	45-24	45-30	45-33	45-36
45-44	45-90	45-88	45-89	45-61
45-64		45-59	45-58	45-70
45-73	45-76	45-78	45-77	45-71

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 81 (0); Cagliari 44 (4); Firenze 13 (3); Genova 75 (2); Milano 69 (2); Napoli 81 (4); Palermo 10 (1); Roma 56 (2); Torino (3); Venezia 3 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

10-1	10-41	10-81	30-28	30-63
10-8	10-48	10-82	30-33	30-64
10-9	10-51	10-17	30-34	30-68
10-12	10-63	10-3	30-39	30-69
10-13	10-64	30-9	30-41	30-70
10-20	10-68	30-10	30-44	30-78
10-21	10-69	30-21	30-48	30-80
10-39	10-70	30-24		30-89

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

SUPER - CACCIA AL
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	1 - 7 - 12 - 33 - 48 - 59
2 combinazioni	6 - 11 - 15 - 30 - 49 - 53
L. 6650	1 - 7 - 33 - 69 - 78 - 80- 89
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 1 - 44 - 90 - 88
224 combinazioni	- varianti = 3 - 6 - 10 - 14 - 18 - 20 - 23 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ECONOMICI

TORTONA posizione strategica su arteria grande passeggio: vendesi edificio su unico piano, altezza massima 10 metri, di mq 4100 circa di cui 400 uso ufici, terreno di mq. 20.000 di cui 4.000 edificabili; adattissimo per stoccaggio; anche a reddito.
Finim 02 80.15.35

ALESSANDRIA CENTRO
Via Fab di Bruno 33 in prestigiosa palazzina anni '70 vendiamo appartamenti liberi o locati da reddito composti da soggiorno/salone, 2 camere, tinello, cucinino / cucinotta, 1/2 bagni. Possibilità box auto. Personale sul posto martedì e sabato. Tel. 0348.7607200.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.

La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un ▬ di fatti e opinioni, politica estera ■ italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ttl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. Un ▬ così ricco ■ CD è un peccato ▬ collezionarlo.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 ..... L. 250.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 180.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 ..... Caduna L. 120.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 ..... L. 800.000

Pagamento: o contrassegno o assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare ■ spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati ■ per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: servizidimarketing@lastampa.its.it

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Sabato il ritorno a Voghera, i rossoblù hanno ipotecato la finale di Cesenatico

Valenzana, scudetto più vicino

Grande ottimismo dopo il 2-0 al Poggibonsi

Castellaro

VALENZA

«Siamo in finale». Il dg Luigi Abbate non ha dubbi: dopo il 2-0 al Poggibonsi sul neutro di San Gimignano, la Valenzana ha in pugno la qualificazione allo scudetto dilettanti, il cui atto conclusivo è previsto per il 22 giugno a Cesenatico. Dovrebbe succedere un terremoto, nel ritorno di sabato a Voghera, per vanificare il vantaggio che i rossoblù si sono assicurati. I quali possono permettersi di pareggiare o perdere col minimo scarto, passando ugualmente.

«Un merito dovuto alla buona disposizione degli uomini in campo, ideata da mister Franco Delladonna e alla grande giornata del reparto arretrato - prosegue il dg rossoblù, Luigi Abbate -: l'intelligenza tattica e la bravura di Gamberini hanno reso vane le offensive degli avversari». Sull'altro fronte c'è rassegnazione: «Non si è giocato con molto lucidità e due giocatori cardine come Chadi e Callegari hanno reso al 50 per cento - ammetto l'addetto alle relazioni esterne, Stefano Mencioni -: la Valenzana merita la qualificazione in tasca».

Il presidente Alberto Omodeo

In un cimento dove chi sbagliava era perduto, Franco Delladonna ha impostato il gioco sui 180', schierando il 4-4-2 che spesso si tramutava in 4-5-1, perchè Menegatti è stato a dar man forte al centrocampo. I rossoblù hanno subito apparsi più determinati e hanno cominciato a dare l'assalto alla porta rivale. Al 18' hanno ottenuto con Palombi quel gran gol che ha dato maggior convinzione alla squadra. Sfiorato il raddoppio con Bonazzi, la Valenzana ha chiuso il primo tempo in tranquillità, subendo nel secondo il forcing dei rivali, ma la difesa molto attenta e la grande giornata di Gamberini hanno permesso di superare indenni.

Il raddoppio ha posto il suggello ad un partita esemplare: «Il successo ha valore doppio se si pensa alla consistenza degli avversari - rileva l'allenatore, Franco Delladonna -: è un gruppo che da tre anni vince tutto ma contro di noi ha dovuto ammainare bandiera».

Infranto il mito del coach avversario, Paolo Indiani, che durava da un triennio, dopo le affermazioni dell'anno nel San Gimignano e di due anni fa nel Rondinella.

Coppa Piemonte alle casalesi

Con una doppietta della Porzio messo al tappeto il San Marzano

CASALE MONFERRATO

Grazie alla Porzio, autrice di una doppietta, il Casale Calcio femminile piega per 2-0 il Marzano Asti e conquista la sua prima Coppa Piemonte.

Sul campo di Livorno Ferraris la compagine di mister Moscardini ha centrato il risultato più prestigioso dei primi quattro anni di vita.

«Una gioia immensa - commenta l'allenatore -: la squadra ha creduto fortemente in questo successo».

Maria Cristina Porzio

Dopo l'amarezza per il secondo posto le casalesi si sono rifatte in Coppa, piegando prima per 3-2 il Chieri in semifinale e poi rifilando un secco 2-0 al Marzano che aveva chiuso al primo posto nel girone astigiano di serie D.

Nel primo tempo la Porzio, che in semifinale aveva segnato tre gol, ha approfittato di una ingenuità difensiva e ha trovato lo spiraglio vincente. Poi a metà ripresa con una gran bomba di controbalzo ha infilato il sette.

«Credo che la nostra vera finale sia stata con Chieri, poi con le astigiane è filato tutto liscio grazie alla forza del nostro collettivo» conclude Moscardini.

Domenica prossima la squadra nerostellata cercherà di vincere anche la Supercoppa contro il Trecate, che nella finale di C ha sconfitto per 2-1 la Juventus.

«Adesso abbiamo più nulla da perdere e ci proveremo fino in fondo» conclude l'allenatore delle nerostellate.

Ecco la formazione delle neo campionesse regionali: Paggio, Novella, Cattaneo, Carnevale, Menegazzo, Marina Terzolo, Garofolo, Viotto, Minato, Porzio.

A disposizione Arrigone, Vettorato, Capra, Donatella Terzolo, Stella. [r. sa.]

In finale superata la Juventus con una rete di Gallo

L'esultanza dei giocatori blucerchiati dopo la finale la Juventus Ci si attendeva finale le due squadre torinesi ma i liguri hanno svolto alla perfezione il ruolo di outsiders aggiudicandosi la competizione

Alla sorprendente Samp va il Memorial Pernigotti

NOVI LIGURE

La Sampdoria ha vinto il 15° Memorial e Lorenzo Pernigotti per Giovanissimi, piegando 1-0 la Juventus nel match decisivo. Una finale degna di torneo che ha riscosso entusiasmo e attirato allo stadio un buon pubblico.

Partenza sprint dei bianconeri che al 10' e al 21' del primo tempo colpivano due traverse con Roscio e Musica. La Samp sembrava sul punto di capitolare ma al termine un veloce contropiede centrocampista Federico Gallo entrava in e lasciava partire un diagonale che piegava le a Meniscalco e s'insaccava. Forcing dei torinesi nella ripresa ma la Samp, ancora in contropiede, ad avere le occasioni più ghiotte per raddoppiare, soprattutto con Occhipinti.

Così i liguri avevano faticato con la Novese nei quarti e superato in semifinale ai rigori il favorito Torino (0-0 i tempi regolamentari), ancora con il minimo scarto, hanno bissato il successo dell'87.

Nell'incontro per il terzo posto, il Torino ha battuto ai rigori (1-1 i tempi regolamentari) il Savona, per 6-5. Alla premiazione riconoscimenti sono andati anche Andrea Manno, giocatore della prima squadra della Novese, inserito nella rappresentativa d'Eccellenza vincitrice del campionato nazionale, al dirigente Elio Zuccotti, al medico sociale Danilo Zerantola e all'altro medico, Maurizio Prato, impegnato da anni esclusivamente durante il Pernigotti. [m. pu.]

PRIMA CATEGORIA

Lobbi batte Carbonara è promosso in «seconda»

Superando per 2-1 il Carbonara nell'ultima giornata dei playoff, il Lobbi ha ottenuto la promozione in Seconda categoria. Il San Giuliano Vecchio, sconfiggendo (2-1) il Giraudi Asti si è qualificato per il secondo spareggio contro il Belnetta, valido per l'ammissione alla Prima categoria. [r. g.]

JUNIORES

Il titolo provinciale assegnato alla Viguzzolese

La Viguzzolese, prima nel girone B del campionato provinciale Juniores, si è assicurata il titolo, battendo per 4-2 la Masiese Fubine, prima nel girone A. La squadra allenata da Sacchi è andata a bersaglio Gabbana, Ginestra, Baiardi e Bassi, subendo le reti di Belkassiovia e Catalano. [r. c.]

Squadre in campo stasera a Valenza e a Piovera

Secondo turno della fase ad eliminazione diretta, questa sera, al ventunesimo Torneo notturno Primavera di Valenza. Alle 21,30 si affrontano NovoUfficio-Do.Gi gioielli, alle 22,30 Fiorenza-Tibaldi & figli. Per il «Piovera 2001», a undici giocatori, stasera sono in programma Pizzeria Saraceno-Aston Villa Piemont (alle 20,30) e Valenzauto Batazzi-Ecologica Marengo Keller (alle 21,45). I risultati: Valenzauto Batazzi-Edil 90 4-0; Pizzeria Saraceno-Ras Valenza 1-4; Casalbagliano-Aston Villa Piemont 1-2; Piovera NovoUfficio-Ecologocia Marengo Keller 2-1. [r. c.]

BASKET

Scienza resta a Casale ma diventa direttore sportivo

Giorgio Scienza, da quattro anni alla guida della Casale Basket, nella prossima stagione ricoprirà il ruolo di direttore sportivo. In panchina s'ipotizza un ritorno di Piero Fotia; confermate le cariche del general manager Nicola Sirchia, del team manager Ronco e del dirigente addetto alla prima squadra Comeglio. [r. sa.]

La legge dei monferrini vale anche ad Arpino

Ancora una prova di forza della Pallonistica Monferrina, in serie C1: la squadra ha vinto 11-4 sul campo di Alba contro Giordano e Vincenti. In una giornata caratterizzata da forti raffiche di vento, Alessandria ha fatto valere la maggior esperienza e ha centrato la vittoria del torneo. [r. sa.]

La gara disturbata dal forte vento gli ovadesi partono bene e poi si disuniscono

Castelferro scivola con il San Paolo

I «tricolori» finiscono a quattro punti dalla vetta

Per il Castelferro è stata una giornata davvero da dimenticare

CASTELFERRO

Preoccupa il Castelferro «Cà d'Olmo» la solenne débâcle subita domenica ad opera del San Paolo d'Argon: il campionato è lungo, c'è tempo per recuperare, ma si sono complicate le cose. Ora in classifica i campioni uscenti sono a quattro punti da San Paolo e Borgosatollo e dividono la quarta posizione assieme Bardolino, mentre Medole è terzo.

Domenica il gioco sul campo di Castelferro è stato falsato dal forte vento, ma i «tricolori» non sono mai entrati in partita, ed hanno commesso tanti errori. Con Dellavalle febbricitante e Petroselli poco efficace, è stata sufficiente la generosità di Monzeglio.

Il Castelferro è partito controvento, con Petroselli mezza-volo, ed è riuscito in incasellare due giochi, mentre dall'altra parte hanno risposto andando a segno nel terzo. Sembrava che le cose si mettessero nel migliore dei modi, ma i locali hanno iniziato ad accumulare errori. Anche quando Dellavalle è andato al centro ha iniziato ad insistere sul terzini avversario, con il solito risultato.

Il San Paolo ha così preso il volo e dopo l'aggancio sul tre pari, ha fatto suoi i due trampoli successivi, lasciando nel secondo ai locali solo il margine di due «15»: dimostrazione evidente del tipo di gioco che i «tricolori» hanno offerto in quel frangente.

Poi finalmente sul 9-3, supportato dall'incitamento dei tanti tifosi, il Castelferro è riuscito a fare suoi due parziali: c'erano le condizioni per sperare, ma il San Paolo ha perso la calma e senza strafare ha poi chiuso sul 13 a 5.

Altri risultati: Sacca-Cavrianese 6-13, Solferino-Medole 3-13, Borgosatollo-Curno 13-5, Castelli Calepio-Mezzolombardo 13-5, Callianetto-Bardolino 8-14, Castellaro-Ceresara 13-3. Classifica: San Paolo e Borgosatollo, 22; Medole, 20; Castelferro e Bardolino, 18; Castelli Calepio, 13; Solferino, 12; Callianetto, 10; Mezzolombardo, Castellaro e Cavrianese, 8; Ceresara, 4; Curno, 3; Sacca, 1. [r. bo.]

GIOVANILI

I risultati dei tornei giovanili in provincia

Il sipario sul Bertolone oggi le finali del «Toro»

Frassineto/Occimiano nella categoria Pulcini, Casale negli Esordienti, Pro Vercelli nei Giovanissimi e Novese negli Allievi: questi i vincitori del 9° memorial Bruno Bertolone. Tra i Pulcini, il Frassineto/Occimiano ha battuto in finale il Romagnano per 5-4 dopo i rigori; terzo posto l'Asti che ha superato 2-0 la Fulvius. Negli Esordienti, il Casale ha battuto 2-1 la Sartiranese, centri di Gulmini e Mariotti. Nei Giovanissimi, la Pro Vercelli ha sconfitto il Frassineto/Occimiano per 2-0 e negli Allievi affermazione la Novese ha sconfitto per 3-1 ancora Frassineto Occimiano con doppietta di Perri e Fois, mentre per la squadra di è andato asegno Arpiani.

Si conclude stasera il ciclo di finali, a Spinetta, del trofeo «Toro assicurazioni». Alle 20 Frassineto/Occimiano e Dertona si contendono il primato nella categoria Pulcini '90. E' l'atto conclusivo della competizione, organizzata dal Leo Dehon, che ha già registrato i di Casale (Pulcini '92), Aurora Alessandria (Pulcini '91), Dertona calcio (Esordienti) e Alessandria fra i Giovanissimi allenati da Pasquale Macciò.

Grigi in evidenza anche nel Cuneese, al «Città di Bagnolo», i Giovanissimi '86 di Roberto Briata hanno battuto ai rigori il Chieri. Sempre a Bagnolo, gli Esordienti del duo Gotta-Porcelli sono classificati terzi. Prosegue stasera a Lobbi il 4° «Aldo e Renzo Coda» per Esordienti: alle 20,30 in campo Sestrese ed Europa, poi Junior e Valenzana. Sempre a Lobbi, la Fulvius Samp ha vinto il memorial «Francesco Torriani» per Giovanissimi, superando in finale 4-1 il Derthona. Prima la Valenzana Allievi nel «Benigno Corso» sul campo della Don Bosco: 2-0 alla Praese, con doppietta di Meda. Ancora fra gli Allievi, la Viguzzolese iscritto il nome nell'albo d'oro del 2° memorial «Gigi Bocca» al «Cattaneo»: battuta 1-0 la Castelnovese; terzi i padroni di casa (3-1 a spese del Felizzano).

Infine, Nord Voghera per la classe '91-'92 (ai rigori, sull'Alessandria) e Fulvius Samp, '90-'91 (3-1 all'Audax Tortona) si sono aggiudicate i tornei Pulcini e Castelnuovo Scrivia. [r. al.]

GOLF

Un outsider s'impone al club «Colline del Gavi»

A Marra nell'individuale il successo nella Pro Am

TASSAROLO

Luca Marra con 70 colpi si è imposto nella classifica individuale della Pro-am Mac Arthur Glen Designer outlets, disputata ieri al golf Club Colline del Gavi. Ai posti d'onore, Paolo Terreni e Luis Gallardo.

Sono stati 45 i giocatori in gara sul percorso di 27 buche: qualificato il lotto dei concorrenti, tra cui professionisti fra i primi della graduatoria nazionale. Ha deluso il più volte campione italiano Pippo Cali, solo ventesimo.

Il vincitore non era fra i favoriti: ha sconfitto oltre a Terreni, che comunque si è confermato ad alto livello, i più quotati Adriano Mori (9°), Alessandro Canonica (16°) e Luigi Figari (22°). Assegnati anche alcuni premi speciali. Driving contest al dilettante Piero Strata ed il premio «nearest to the pins» a Giulio Lunni tra i dilettanti e Fabian Barrio, tra i professionisti. Tra i portacolori del «Le Colline del Gavi», le prove di Alessandro Pittaluga che ha compiuto il percorso in 74 colpi e si è classificato all'11° posto, primo dei giocatori del club tassarolese, e poi di Giulio Torchio, al 29° posto.

La prova a squadre hanno partecipato 45 formazioni per un totale di 176 giocatori. La formula della Pro-am prevede che ogni compagine sia composta di quattro elementi, un professionista e tre dilettanti. Il regolamento stabiliva poi che si accogliessero i migliori due risultati dei quattro realizzati.

Ha vinto la squadra formata da Lucio Merlino, Paolo Barbero, Roberto Fiammengo e Luciano Mattioli avendo totalizzato 131 colpi.

Seconda classificata la compagine di Luca Marra, Giorgio Alcardi, Gerard Luyet e Carlo Coscia, giornalista de La Stampa. Al terzo posto Alessandro Tadini, Maurizio Milanesio, Alessandro Colombo e Renato Gerola. Alla premiazione era presente anche la modella croata Nina Moric. [m. pu.]

MOTORI

In Liguria grande giornata anche per Ballestrero, primo nelle Fiat Seicento kit

Giacomelli svetta nell'«Appennino»

Il pilota acquese davanti a tutti nella classe N3

ALESSANDRIA

Grazie ad una condotta di gara magistrale Furio Giacomelli si è aggiudicato la classe N3 al Rally dell'Appennino Ligure, valido per il Trofeo Italiano Rally e svoltosi nell'entroterra genovese. Il pilota acquese, italiano in della specialità, era all'esordio con la Renault Clio Rs preparata dalla Gima Autosport.

La squadra di Predosa, diretta da Marco Bogliolo e Diego Parodi, ha preparato per Giacomelli, navigato dall'esperto Claudio Vischioni, dotata di importanti migliorie tecniche (cambio ad innesti frontali), oltre ad un motore accreditato di circa 200 cavalli.

Avere tra le mani questa autentica ha esaltato Giacomelli che ha posto il suo sigillo dominando tutte le prove speciali: inoltre ha conquistato il 3° posto di gruppo N dietro le ben più potenti Mitsubishi Lancer di Ratiglia e Sossella.

Il pilota acquese Furio Giacomelli

Splendido anche Valter Ballestrero (in coppia con Davide Bocca), che si è imposto nella graduatoria alla Fiat Seicento kit nell'ambito del trofeo organizzato dalla casa torinese. Valter, la vettura schierata dalla scuderia Supergara, ha corso in maniera impeccabile, imponendo ritmo insostenibile per gli avversari.

Nella prima metà di gara il pilota di Basaluzzo, afflitto da qualche problema all'impianto frenante, era secondo alle spalle di Cesaro: nella seconda parte si è scatenato ed ha recuperato in breve tempo lo sventaggio.

Si preannunciava grande battaglia con Cesaro, ma quest'ultimo, per contrastare l'incedere di Valter, ha compiuto un errore ed ha dato addio ai sogni di vittoria. Per quanto riguarda gli altri portacolori della Gima Autosport, Luisa Zumelli su Rover ha incamerato altri preziosi punti per la speciale classifica del trofeo femminile, mentre Miedico (Citroen Saxo kit) si è dovuto fermare corso della prova speciale la rottura di un semiasse. [f. g.]

CICLISMO

Al «Comuni dell'Ovadese»

Vittoria di Merlo che spicca su Della Latta

OVADA. Larga partecipazione ligure al primo Trofeo Comuni dell'Ovadese, gara ciclistica Uisp ed enti su un tracciato di circa 70 chilometri. Negli Amatori il successo è andato a Mirco Merlo del Gs Borghetto, che ha battuto in volata il compagno di fuga Federico Della Latta, mentre nell'ordine si sono piazzati Roberto Pastorino (Borghetto), Carlo Petronio e Paolo Bagnasco (Ceretì).

Tra i Veterani si è imposto Mario Serusi del Cartosio Bike, davanti a Francesco Dottore del Gs Guizzardi. Terzo Natalino Moracchiato (Cartosio Bike), poi Mario Save (Mariano Sport), Machado Murat (Olmo) e Franco Strano (Guizzardi).

Questi primi classificati altre categorie: Maurizio La Falce del Sant'Angelo Sonaglio (Cadetti), Antonio Cerati del Gs Borghetto (Junior), Loreto Valenza del Borghetto (Gentlemen) ed Alberto Rizzo del Rivanazzanese (Supergentlemen). [r. bo.]

La legge dei monferrini vale anche ad Arpino

EVELINA CHRISTILLIN IERI SERA A CUNEO

Olimpiadi 2006, un'opportunità per il Piemonte

I Lions di Cuneo hanno ospitato ieri sera all'hotel Lovera Palace il vicepresidente vicario del Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi olimpici invernali-Torino 2006, Evelina Christillin, che ha parlato di «Torino 2006: un'opportunità per il Piemonte». Commenta il presidente cuneese, Fausto Vinay: «Il Lions club, sempre attento per tutto ciò che è di interesse per la comunità, ritiene di grande importanza l'attribuzione dei Giochi a Torino. E' grazie alla disponibilità di uno dei maggiori artefici della manifestazione che si è potuta approfondire la dimensione che questo evento avrà per la nostra regione». (v. p.)

L'atleta quattro volte tricolore conteso da Trento ma Cuneo sembra favorita

Tofoli vuole giocare nella Noicom

Entro domani la decisione sul forte palleggiatore

CUNEO

Sono le ore decisive per l'acquisto probabilmente più costoso nella storia della Noicom Cuneo. Paolo Tofoli, il palleggiatore quattro volte campione d'Italia con De Giorgi vorrebbe per completare e rendere più competitiva la rosa della formazione cuneese, è rientrato ieri dalle vacanze in Venezuela e tra oggi e domani scioglierà i dubbi sulla sua futura destinazione. L'ex regista di Roma è conteso dalla Noicom e da Trento: la formazione del Nord Est ha messo sul piatto una nuova offerta che tra cartellino e ingaggio triennale si avvicina ai 2 miliardi e mezzo; Cuneo sembra però favorita nei desideri di Tofoli, il giocatore, 35 anni, vorrebbe disputare ancora qualche stagione ad alto livello e la sua fiducia nell'organico piemontese è totale. Tra oggi e domani si saprà se nelle sue scelte avranno più peso i soldi di Trento o i sogni di scudetto della Noicom.

Intanto si sono definiti i destini di Beppe Sorcinelli e Mauro Gavotto. Il libero è stato ceduto a Parma ed è così riuscito a trovare una sistemazione in serie A1 più vicina ai suoi impegni universitari e famigliari; il giovane opposto di San Damiano Macra, al suo anno in forza a Torino, è invece stato ceduto in prestito a Piacenza, la società che ha rilevato i diritti per la serie A2 dal Cus del capoluogo piemontese. (l. fer.)

Dopo la rinuncia della Fila e la partenza di coach Crespi per la Spagna

Basket Biella a caccia di sponsor

Patron Savio tratta con un gruppo torinese

Pasquarelli

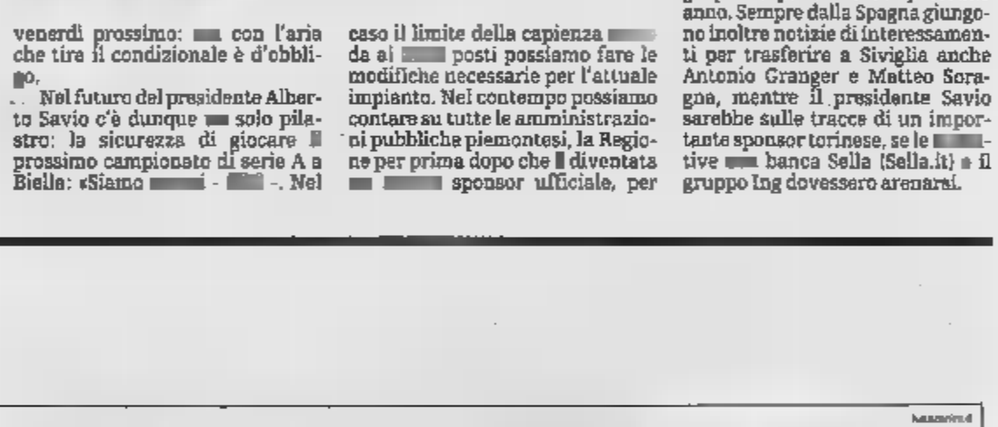
Certezze? Nessuna. Il peggior momento che il basket nazionale abbia mai attraversato, la Pallacanestro Biella naviga a vista tenendosi stretta la storica promozione in massima serie, conquistata al termine di un campionato esaltante in cui i rossoblù hanno polverizzato più di un record, il numero di vittorie stagionali fino ai canestri da tre punti segnati in una partita.

Le attese di una svolta nel movimento suscitate dal caso Superlega (i 12 club vip riunitisi in un consorzio) sono andate per ora deluse: in realtà il braccio di ferro instauratosi tra le 8 società rimaste escluse e la Federazione ha provocato un grande caos che sta paralizzando l'attività di chi (come appunto il gruppo del presidente Alberto Savio) sarebbe già potuto partire in anticipo non solo nella costruzione della nuova squadra, ma anche nella campagna abbonamenti.

Il nodo della questione, sono appunto i parametri che devono stabilire l'accesso al prossimo campionato, che si chiamerà appunto serie A (sono cadute le denominazioni A1 e A2, quest'ultima diventata Abp, Associazione basket professionistico). Due i principali: la capienza dei palazzetti, che i «G12» vogliono a 4 mila posti e il minimo di spesa per i giocatori. Con l'accettazione del primo sarebbero tagliate fuori appunto Biella, Roma e Roseto mentre il secondo «diktat» è davvero incomprensibile, in un generale panorama sportivo dove tutti gridano al risparmio e dove alcune società, Biella per prima, hanno dimostrato di saper costruire ottimi quintetti spendendo meno della metà dei club più rinomati. Una decisione definitiva dovrebbe essere presa dalla Federazione solo venerdì prossimo: anche con l'aria che tira il condizionale è d'obbligo.

Nel futuro del presidente Alberto Savio c'è dunque solo pilastro: la sicurezza di giocare il prossimo campionato di serie A a Biella: «Siamo pronti - dice -. Nel caso il limite della capienza da 4 mila posti possiamo fare le modifiche necessarie per l'attuale impianto. Nel contempo possiamo contare su tutte le amministrazioni pubbliche piemontesi, la Regione per prima dopo che è diventata sponsor ufficiale, per un palatenda da 4 mila posti. Il tutto in attesa del nuovo palazzetto il cui iter amministrativo è avviato e il cui cantiere contiamo di aprire entro la fine dell'anno. Quando avremo queste certezze faremo partire la prima campagna abbonamenti, che sarà la prima dopo 11 anni per una squadra piemontese impegnata in serie A».

Intanto, dopo la partenza di coach Marco Crespi per il Caja San Fernando di Siviglia, crescono le quotazioni del suo vice Alex Ramagli per la panchina del prossimo anno. Sempre dalla Spagna giungono inoltre notizie di interessamenti per trasferire a Siviglia anche Antonio Granger e Matteo Soragna, mentre il presidente Savio sarebbe sulle tracce di un importante sponsor torinese, se le trattative con banca Sella (Sella.it) e il gruppo Ing dovessero arenarsi.



Il presidente Alberto Savio si dice pronto a far giocare il prossimo campionato di serie A sia nel palazzetto rinnovato sia un palatenda da 4 mila posti

Ma sulla pallacanestro pesa l'incertezza relativa alla questione Superlega

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano
che si intreccia con le storie
dei suoi protagonisti; i trucchi,
i retroscena, gli aneddoti
di chi il cinema lo ha fatto
e lo ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 15 tavole - Lire 28.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.it.it Numero verde 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI LIBRI, SONO IN NELLE

I libri de LA STAMPA

IGSD/Arcy

TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE

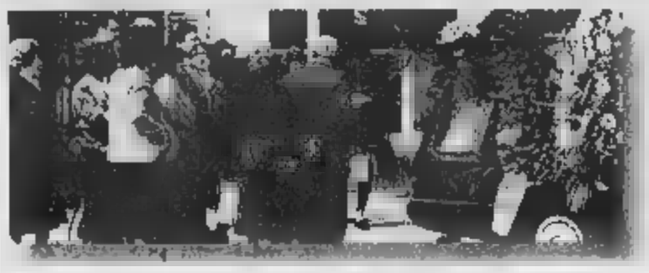
Come soddisfare tutte le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali [redacted] le innovazioni tecnologiche più recenti e rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo sui principali avvenimenti scientifici e tecnologici di fine secolo? Le risposte sono contenute nel CD-ROM Tuttoscienze 2000: tutti gli articoli [redacted] Tuttoscienze [redacted] '92 al 2000 in formato compatto e multimediale per soddisfare la vostra sete di conoscenza.

tutto compact [redacted]

HyperSystems

*Compreso copia de La Stampa. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

INCHIESTA IN TRE OSPEDALI



QUANTO

Sono molti gli elementi che determinano il prezzo di un funerale. Tra i principali fattori, il costo di fiori, bara e necrologi. In media, comunque, si va da un minimo di milioni e 300 mila lire a un massimo di 7 milioni. L'importante è diffidare da chi assicura sconti eccezionali. L'Apiof (Associazione provinciale imprese onoranze funebri) ricorda che dietro i prezzi super convenienti pubblicizzati da alcune imprese si nascondono (scritta sui manifesti a caratteri minuscoli) la tassa di 500 mila per i diritti comunali anche per le sepolture nella terra (in passato gratuite) e la spesa dei necrofori (almeno mila). A costo zero - ma solo per indigenti, famiglie bisognose defunti abbandonati dai parenti - è il funerale comunale. «Spendiamo tra i 2 milioni e 300 mila e i 2 milioni 600 a salma - precisa la direttrice dei servizi cimiteriali del Comune, Maria Franca Montini -, dipende si tratta di inumazione cremazione. Il nostro servizio comprende mediamente casi all'anno, circa il 3,5% dei decessi». Minimo, nemmeno l'1%, è invece il numero dei funerali municipali effettuati a pagamento. «La spesa ovviamente la stessa, ma comprende solo trasporto e sepoltura»

Nelle registrazioni le prove delle tangenti

«E' morto, fate presto»

Lodovico Poletto

In mezzo a bare e celle frigorifere filmati anche momenti d'intimità tra colleghi

Telefonate anche nel cuore della notte dalla camera mortuaria all'agenzia di onoranze funebri amica: «C'è un morto. I parenti sono qui, se arrivate subito è fatta...». Menzogne: «Questa è l'impresa di turno, affidatevi a loro senza problemi; sanno cosa fanno». E ancora menzogne: «Volete chiamare quelli? Lavorano malissimo. Affidatevi a quest'altra agenzia: non ci ha dato problemi».

Fruttava soldi palate lo sciacallaggio sui morti in ospedale. Bustarelle da mila oppure un milione che scivolavano dalle mani degli addetti delle agenzie di pompe funebri ogni volta che riuscivano ad aggiudicarsi un funerale, a quelle del personale delle camere mortuarie tre grandi ospedali della città. Uno scandalo che, ieri mattina, la compagnia Torino della Guardia di Finanza ha interrotto arrestando persone e denunciandone a piede libero altre undici.

In manette finiti due dipendenti delle Molinette che si occupavano delle camere mortuarie: Angelo Burruano, 43 anni, fermato a Palermo Giuseppe Prestigiacomo, 40 anni di Torino; tre loro colleghi del Martini: Cesarino Rosallo, 49 anni; Salvatore Lo Duca, 57 e Michele Pellegrino, 54. Con loro anche Enrico Pinto, anni; Ivan Noale, 46, entrambi di Torino Danilo Bellia, 35 anni di Vinovo e Fausto Malgeri, 51, di Frossasco, tutti impiegati alle sale mortuarie dell'ospedale Giovanni Bosco.

Tra i denunciati ci sono altri cinque dipendenti delle Molinette e i titolari di sei imprese di pompe funebri («La Sfinge» di via Genova 210; «Madonna delle Rose» di via Frejus 37; «Viviana Gavina», di Casale 311 bis, «Rebaudengo», di corso Vercelli 243; «Beato Cottolengo» di via Vanchiglia 21 e «Onoranze funebri Castello» di corso Belgio 88.

Le indagini sullo sciacallaggio erano partite almeno sei mesi fa. Alla Guardia di Finanza erano arrivate alcune segnalazioni del fenomeno: «Ci sono parecchi addetti alle morgue che si vendono i morti». E' bastato controllare il traffico telefonico in partenza dagli ospedali per scoprire che era vero. Poi un'agenzia estranea a tutto, «Il Giubileo», s'è rivolta alle Fiamme Gialle segnalando altri particolari.

Per sei mesi la Gdf ha tenuto controllo i tre ospedali. Ha intercettato decine di telefonate, registrato conversazioni «riservate», filmato il passaggio dei soldi. Bustarelle anche di due o tre milioni pagate una volta alla settimana a chi aveva segnalato - in tempo reale - quattro o cinque morti. In questa massa di documentazione anche scene di sesso, la notte, accanto alle celle frigorifere. Poi gli atti sono stati spediti in procura. Il pm Ferrando che ha coordinato le indagini ha ordinato altri accertamenti e altre verifiche. E saltati fuori i nomi delle imprese no praticamente monopolizzato il lavoro. Alle Molinette, ad esempio, il 75 per cento dei servizi funebri li dividevano la «Madonne delle Rose», «La Sfinge» e «Gavina Viviana». Chi non pagava non aveva chances di lavorare. I pochi ce ce l'hanno fatta avrebbero subito in diversi casi ritorsioni e minacce. Lo dicono decine di segnalazioni che la direzione sanitaria delle Molinette ha girato agli uomini del capitano Ermanno Palombini e che, adesso, costituiscono un altro filone di questa indagine, accanto ad accertamenti fiscali a carico di imprenditori e privati coinvolti nella vicenda.

Ipotizzare quanto hanno pagato le imprese e quanto hanno intascato i nove arrestati, è quasi impossibile. Due, tre, quattro miliardi? Nessuno si sbilancia. Se si scoprirà qualcosa forse è grazie a quel libretto trovato ieri dai finanzieri nel corso della perquisizione Molinette. C'erano pagine e pagine fitte di cifre e di date: sono i pagamenti per ogni morto segnalato? Dai registri della morgue arriverà la risposta.

Un militare della Guardia Finanza lascia la camera mortuaria dell'ospedale Molinette dopo il sequestro di alcuni documenti

NELLE PAGINE I VERBALI L'ORIGINE DELLO SCANDALO

«Ho famiglia e ho bisogno di quei soldi»

Da anni si sapeva ciò che accadeva nelle camere mortuarie

retroscena

Marco Accossato

SONO infermiere generico in forza presso le camere mortuarie di questa azien dal maggio 1994...». All'ufficio protocollo delle Molinette ci sono tre lettere che raccontano l'origine dello scandalo delle mazzette sul «caro estinto». La prima denuncia è di un dipendente che già il 15 giugno '98 descriveva il fiorente business in ospedale. Due pagine fitte, scritte a mano, protocollo numero 008942, indirizzate all'allora direttore sanitario, dottor Sandro Verdirosi. Spiegano ciò per cui, ieri mattina, la Guardia di Finanza ha fatto scattare il blitz e le manette ai polsi nove dipendenti di ospedali torinesi. «Giunto in reparto dieci minuti in anticipo ho visto nostro ufficio chiuso, occupato, sono entrato comunque, e nell'aprire la porta ho trovato il titolare di un'impresa di onoranze funebri alla nostra scrivania con davanti e intorno cinque o sei persone, i parenti dell'ultima salma giunta reparto». Un resoconto dettagliato, con una precisazione finale: «Simili episodi ricorrono sufficiente frequenza da non più considerabili eccezionali, e sempre più spesso sono costretto a fare la parte dell'infermiere "cattivo"».

Alle Molinette si sapeva tutto da almeno tre anni, ancor prima di quel 15 giugno. Il 19 maggio '98, su un altro verbale, quello della prima riunione tra il personale delle camere ardenti e la nuova caposala della «morgue», Nadia Bosco, compare addirittura confessione esplicita. Scrive la caposala nel verbale dell'incontro, ora in mano alla Finanza: «Nel mio intervento ribadisco a tutto il personale, con molte raccomandazioni, di non accettare, né tantomeno chiedere a parenti e/o a imprese funebri denaro poiché ciò costituisce illecito grave. Non bisogna consigliare ai parenti del defunto alcuna impresa, ma dir loro di consultare le Pagine Gialle». Nero su bianco. E bianco, in quello stesso verbale, poche righe dopo, la risposta di addetto delle camere mortuarie: «Tizio (nel verbale è citato con nome e cognome, *n.d.r.*) dice che continuerà prendere denaro poiché ha problemi di famiglia!». A quella riunione hanno partecipato in otto, tra cui l'infermiere che un mese dopo denuncerà la presenza degli impresari di onoranze funebri in ospedale.

Impresari-avvoltoi a caccia di «prede», amici-talpe desiderosi di arrotondare lo stipendio. Il 22 giugno '98 un'infermiera professionale denuncia di nuovo quelle strane abitudini: rappresentante di un'impresa Druento è stato scoperto all'interno dell'ufficio delle camere mortuarie mentre stava compilando un contratto di sepoltura - scrive in una lettera protocollata col numero 009321 -. Invitato ad uscire dall'ufficio, l'impresario si è rifiutato ha proseguito». Al presidente dell'Associazione Politrasfusi, Angelo Magrini, il giorno in cui alle Molinette morta la madre nessuno ha consegnato un biglietto da visita col nome e il numero telefono di un'impresa-amica: - racconta Magrini - tornato a casa ho ricevuto tre telefonate sul mio numero privato di cellulare. Erano imprese di funebri che volevano accaparrarsi sepoltura di mia madre. Ho chiesto "Chi vi ha dato il mio numero di cellulare?". hanno risposto: "Un addetto delle camere mortuarie"».

Il blitz è scattato ieri mattina alle 9 dopo lunghe indagini da parte della Finanza Il fenomeno delle per i funerali dei pazienti in ospedale era già stato svelato nel 1998: un infermiere aveva presentato un esposto alle Molinette svelando i rapporti poco limpidi tra alcuni colleghi e impresari pompe funebri

L'assessore

«Serve un patto per i cittadini»

Beppe Lodi, servizi demografici e cimiteriali, è di corsa tra un impegno e l'altro e le notizie sull'inchiesta della Guardia di Finanza lo fanno precipitare in stato di agitazione. «Questa è una battaglia che conduco da anni, da sempre si può dire. Purtroppo il Comune per legge esercita limitatissimi poteri di vigilanza sulle imprese di pompe funebri che operano su un mercato libero esattamente come lo fa la lattaia sotto casa mia, Antonietta».

Vuol dire che il Comune non può fare nulla?

«Il problema è che mentre io non ero assessore è stato distribuito un opuscolo di spiegazione che poi alla fin fine stato usato da alcune ditte di pompe funebri per farsi pubblicità. Insomma bisogna ricominciare».

Alcuni anni fa negli ospedali le agenzie turnavano. Una soluzione che evitava molti problemi.

«L'avevo organizzato io, più di dieci anni fa. Allora nessuno poteva piombare ospedale sui parenti».

Bene allora perchè non lo rifà?

«Perchè adesso l'antitrust ce lo impedisce».

Allora non si può fare nulla?

«No, si può fare, si può fare. Intanto può garantire l'assoluta trasparenza stipulando un cordo con le aziende del settore affinchè le famiglie sappiano esattamente per ciascuna voce che cosa spendono. E poi speriamo in una legge che consenta ai Comuni di controllare le imprese».

Lei non ha fiducia negli operatori di quel settore?

«Assolutamente: ho fiducia, ci mancherebbe. Ci aziende serissime a Torino, c'erano dieci anni fa ci saranno ancora oggi. Sono sicuro che ci si potrà mettere intorno un tavolo i loro rappresentanti - come abbiamo fatto allora - e mettere giù un tariffario di costi certi. Inoltre è possibile contenere i costi assoluto. Si deve un elenco di imprese che rispettino le regole della trasparenza».

Sarà questo il primo impegno?

«Sicuramente. Sento questo come un compito fondamentale per difendere i più deboli».

Chi non pagava non lavorava

Un impresario: «Li ho denunciati tutti»

Tra i titolari guerra fratricida culminata con l'esposto che ha dato la svolta alle indagini

«Per evitare il caro funerale evitate le imprese in ospedale». Più chiaro di così, Aldo Rosso, uno dei titolari dell'impresa di onoranze funebri «Il Giubileo», non poteva esserlo nei sei maxi cartelli pubblicitari che, da un mese a questa parte campeggiano in giro per la città. «Perchè - dice adesso - se non pagavi la mazzetta agli addetti alle camere mortuarie mica potevi lavorare. Io da quando ho iniziato questo mestiere mi sono sempre rifiutato di versare dei soldi. E stia tranquillo che non mi hanno mai chiamato. Non mi hanno mai favorito in nessun modo. Anzi. Ero un nemico per loro, uno che poteva rubare lavoro e guadagni. Non da favorire». Così dopo mesi inutili fatiche ha deciso di passare all'attacco. Prima ha portato alla Finanza una segnalazione sulle voci, i «si dice», poi è passato alla pubblicità.

Quell'esposto firmato dai titolari della «Giubileo» è finito subito sul tavolo del pm Ferrando ed uno dei cardini dell'indagine. Poi sono arrivate telecamere che filmavano gli addetti mentre si spartivano i soldi delle mazzette, le intercettazioni telefoniche tutto il resto. Insomma si in piena indagine. «Ma tanto noi continuavamo a non lavorare...» insiste Aldo Rosso. Così, lancia in resta, ha pensato ai 6 mega manifesti: «Evita le imprese in ospedale» Perchè quello slogan? «Perchè le mazzette, alla fine, le pagavano i parenti del defunto, retti a saldare conti salatissimi per funerali che costavano decisamente Ecco la ragione della mia pubblicità».

Intanto, però, alla Giubileo erano tutti delusi sfiduciato. Pensavano che non sarebbe mai cambiato nulla: «Eravamo pronto anche ad andare ad incatenarci davanti al municipio per sollevare la questione. Eravamo pronti a fare qualunque cosa. Anche quei manifesti così provocatori». Che gli hanno fruttato qualche cliente: «Gente che si rivolgeva a noi disperata. Ci dicevano "In ospedale sono imprese che non ci lasciano stare, ci inseguono da due ore. Che dobbiamo fare?". Insomma, scena che abbiamo visto una quantità incredibile di volte».

Qualche settimana fa quelli della Giubileo sono tornati in Procura. «Abbiamo denunciato due addetti alle camere mortuarie per diffamazione. Dicevano al parenti dei defunti che noi lavoravamo male. Che di noi c'era da e mille altre falsità. Ci siamo difesi denunciandoli: era la sola cosa che, concretamente, potevamo fare».

Ieri, alle 8, nei tre ospedali è scattato il blitz. Alla Giubileo non gioiscono tirano sospiro di sollievo: «E' evidente che c'era qualcosa che non andava». Alle Molinette il direttore generale Luigi Odasso spiega: «Abbiamo collaborato con l'ordine e la magistratura nell'interesse dell'ospedale per tutelarlo dalle presunte anomalie che non riguardano l'azienda ma singole persone. Soltanto l'autorità giudiziaria poteva indagare interconnessioni tra i nostri dipendenti e imprese private». [l.pol.]

Uno dei sei maxi cartelloni pubblicitari che la ditta Il Giubileo ha fatto affiggere in varie zone della città nei quali si parla apertamente del fenomeno del «caro estinto» negli ospedali torinesi: «Le mazzette finivano per pagarle I parenti dei morti, con costi esorbitanti per funerali che potevan costare anche la metà»

marvin PHOTOSERVICE AFFILIATO
NEW ENTRY A TORINO
in Via Di Nanni 11
Tel. 011.43.30.458
PER LE TUE FOTO TROVI LA QUALITÀ MARVISSIMA!
PORTACI QUESTO INSERTO, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%.

RIPRENDE LA VITA AMMINISTRATIVA

MILIARDI [illegible] IL TURISMO

La Giunta Regionale ha disposto l'accantonamento di 122 miliardi a favore delle due leggi per lo sviluppo turistico, una destinata all'impresa e ai privati, l'altra sulla riqualificazione dei territori turistici, destinata agli Enti locali. Commenta l'assessore al Turismo della Regione Ettore Racchelli: «Così il Piemonte conferma l'impegno per il rilancio della propria offerta turistica, il recupero e la valorizzazione del territorio attraverso un'azione che parte da progetti individuati e redatti dai Comuni [illegible] dalle Comunità montane». La novità è nei nuovi fondi per incentivare l'iniziativa privata. Nel primo anno di vita della legge stanno nascendo 7315 nuovi posti letto e nuova occupazione.

«Nel governo il Piemonte conta poco»

Ghigo: parlamentari vigilate sul programma

Maurizio Trapeano

Il Piemonte non avrà un ministro nel Governo della Repubblica. Non era mai successo almeno a partire dagli anni Settanta. Certo, è stata attuata la riforma Bassanini che ha ridotto il [illegible]ero dei dicasteri ma questo non ha impedito che nel secondo esecutivo guidato da Silvio Berlusconi sette ministri arrivino dalla Lombardia, tre dalla Sicilia e altrettanti dal Lazio. Nel primo esecutivo guidato da Silvio Berlusconi c'era [illegible] Raffaele Costa. Adesso l'europarlamentare [illegible] Forza Italia occuperà la carica di viceministro [illegible] Lavoro. Stesso incarico ma alle Infrastrutture e Trasporti per Ugo Martinat (An). Poi sei sottosegretari. Tre di Torino: Michele Vietti (Ccd) alla Giustizia, Paolo Mammola (For[illegible] Italia) ai Trasporti [illegible] Maria Grazia Siliquini (An) all'Istruzione. A loro si aggiungono gli azzurri Maria Teresa Armosino e Giuseppe Vegas destinati all'Economia e Teresio Delfino (Biancofiore) all'Agricoltura. Resta fuori dal Governo il coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso.

Come [illegible] la rappresentanza del Piemonte e di Torino è [illegible] ridimensionata? Sergio Chiamparino, sindaco della città, la vede così: «Per il Piemonte e per Torino non è certo un buon [illegible]. E' evidente che [illegible] Regione e una città importanti che dovranno affrontare l'organizzazione dei Giochi Olimpici si troveranno a pesare di meno nelle politiche del Governo». Aggiunge: «A compensare lo [illegible] peso politico non bastano sei sottosegretari. Evidentemente nella scelta dei ministri è prevalsa [illegible] logica che riflette l'andamento [illegible]lle elezioni. Sono state premiate quelle regioni dove la Casa delle Libertà è andata bene».

E' veramente così? Nello staff del sindaco si fa notare come con Giuliano Amato premier i ministri erano tre, due con incarichi [illegible] cioè Piero Fassino alla Giustizia, Nerio Nesi ai Lavori Pubblici [illegible] Livia Turco alla Affari Sociali. Gianfranco Morgando era sottosegretario al Tesoro. Anche con D'Alema i ministri eletti in Piemonte erano tre: oltre Fassino e Turco c'era anche il verde Edo Ronchi all'Ambiente, più Claudio Caron dei Comunisti Italiani sottosegretario [illegible] Lavoro».

Enzo Ghigo, presidente [illegible] Regione Piemonte, parla di «critiche pretestuose» anche se ammette il fatto che [illegible] che il Piemonte non è stato particolarmente premiato nel nuovo governo Berlusconi. Il Presidente ha fatto scelte di prim'ordine e nella squadra ci [illegible] sicuramente dei personaggi in grado di rappresen[illegible] gli interessi del territorio piemontese». Nomi? Oltre ai sottosegretari subalpini Ghigo pensa al «ministro dei Beni Culturali, Giuliano Urbani, che culturalmente possiamo definire di formazione torinese. Per noi sarà [illegible] punto di riferimento importante». Ma il Presidente Ghigo punta soprattutto al futuro: «Adesso è importante che i sottosegretari, i parlamentari del Piemonte, il governo regionale, i presidenti delle Province e i sindaci, vigilino affinché gli impe[illegible] assunti dal Presidente Berlusconi in campagna elettorale, penso soprattutto alle Olimpiadi e alle infrastrutture, siano attuati con puntualità. Serve un monitoraggio costante [illegible] ne sarò il promotore». E [illegible] primo appuntamento [illegible] per il 25 giugno quando tutti i parlamentari del Piemonte si troveranno a Palazzo Lascaris, convocati da Ghigo, per discutere della Olimpiadi.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo con [illegible] Costa

REAZIONI DOPO L'AMMISSIONE DEL NUOVO RESPONSABILE DEI BENI CULTURALI

«Ministro, vengo al Museo Egizio»

Urbani, per 20 anni a Torino, non l'ha mai visto

servizio

Maurizio Lupo

Il nuovo ministro alla Cultu[illegible] Giuliano Urbani ha ammesso l'altro giorno di non aver mai visitato il Museo Egizio di Torino, nonostante abbia vissuto nella nostra città per vent'anni.

Anche Giovanna Melandri, che ha appena lasciato il dica[illegible] della Cultura ad Urbani, scoprì l'Egizio quando era già ministro. Fece la [illegible] prima visita il [illegible] settembre 1999, quasi di sorpresa, per rendersi conto con il massimo riserbo della consistenza delle collezioni che il presidente della Regione Ghigo proponeva allo[illegible] [illegible] trasferire [illegible] Reggia [illegible] Venaria.

La dichiarazione di Urbani non ha sorpreso la direzione dell'Egizio. «Non mi stupisce il fatto» nota l'egittologo Giovanni Bergamini. «Anch'io pur vivendo [illegible] Torino ho atteso anni prima di salire sull'ascensore della Mole, dove mi [illegible] recato solo di recente, per [illegible] prima volta. Ora però al museo non resta che invitare il ministro Urbani a farci visita quanto prima». «A meno che non preferisca prima venire al nostro Museo d'Antichità» scher[illegible] Luisa Brecciaroli, Soprintendente ai [illegible]ni archeologici. Anche lei non [illegible] sorpresa della dichiarazione di Urbani. «Di che stupirsi? Io non ho ancora visto il Metropolitan Musem di New York».

Il ministro Giuliano Urbani

«Il [illegible] - interviene [illegible] Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati - troverà a Torino [illegible] che rallegrarsi. In questi anni tutti i soggetti interessati al patrimonio artistico [illegible] museale del Piemonte hanno lavorato [illegible] impegno». «Sì - concorda il Soprintendente regionale Lino Malara - siamo orgogliosi dei risultati ottenuti dalla virtuosa collaborazione degli enti statali, regionali, locali e delle fondazioni ex bancarie, che hanno condivi[illegible] l'obiettivo di fare tesoro del patrimonio museale piemontese per creare sviluppo».

Enzo Ghigo e l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo sostengono «che il fatto che il ministro non abbia finora visitato l'Egizio non è [illegible] male. Poiché la prima volta non si scorda mai vorremmo che la "prima volta" all'Egizio del ministro Urbani, persona di grande sensibilità e capacità culturale, avvenisse in nostra compagnia [illegible] dei massimi rappresentanti della Città [illegible] Torino: abbiamo la convinzione, Regione e Comune insieme, di poter prospettare progetti di rilancio e valorizzazione del [illegible] di grande fascino ed efficacia».

Quali ad esempio? «Vorremmo fare dell'Egizio - confida Fiorenzo Alfieri, neo assessore comunale alla Cultura - il migliore [illegible] al mondo del suo genere». Come? «Riorganizzandolo al passo [illegible] tempi. Cosa che [illegible] hanno ancora fatto i [illegible] del Cairo [illegible] le sezioni egizie del Louvre e del British Museum. Hanno riordinato i loro tesori in contenitori aggiornati, ma sono ancora [illegible] dove prevale il concetto tradizionale di esposizione. A Torino vorremmo invece trovare con lo Stato spazi e apparati divulgativi capaci di spiegare la civiltà egizia facendo parlare le [illegible] vestigia, in modo che il visitatore venga rapito da un percorso in grado di sposare la conoscenza con [illegible]

Specchio dei tempi

«Ben vengano i medici molto fiscali contro chi [illegible]»

«Invece di lasciarmi la [illegible] parabrezza, hanno filmato l'auto in divieto» - «Trecento bus con aria condizionata» - «Uno sfregio»

Una lettrice ci scrive:

«Laura Vecchiato si è lamentata dell'eccessiva fiscalità di un controllo medico. Noi siamo una Società con circa 110 dip[illegible]denti e il 10% (fisso!) della f[illegible] è in mutua; sono spiacente per [illegible] lettrice, [illegible] trovare medici [illegible] [illegible] sarebbe una vera fortuna per la nostra azienda. [illegible] varie visite fiscali da noi richieste, abbiamo incontrato medici sempre molto compiacenti.

«Indico le situazioni in cui l'azienda si è trovata a senza poteri appellare: 1. dipendenti in mutua fino alle 17 e poi al bar con gli amici; 2. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi sabato e domenica stanno benissimo e ritornano in mutua il lunedì [illegible]a; 3. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi [illegible] domenica fanno gran festa perché partecipano a matrimoni e si rimettono in mutua il lunedì mattina; 4. e che cosa dire [illegible] "poveri mutuati" che danno come indirizzo di reperibilità durante la malattia quello della casa al mare dove trascorrono le vacanze! (Ne abbiamo le prove).

«Noi esportiamo il 70% del nostro fatturato, le [illegible] consegne devono essere puntuali e perfette, la nostra produzione non può accettare un vuoto di mano d'opera (dovuto alle [illegible] senze per mutua) del 10% e pertanto siamo costretti a ricorrere agli straordinari ed al personale delle cooperative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutto si [illegible] iniziato con il solito avviso di ritiro di raccomandata; all'ufficio postale, fatta la consueta fila, mi [illegible] stato consegnato un secondo invito per ritirare una citazione in via Bellezia 4; (gioco dell'oca o caccia al tesoro?). A mattina ormai persa ho raggiunto via Bellezia ove mi [illegible] stata consegnata una multa per divieto di sosta risalente a circa due mesi prima. Tale infrazione era stata rilevata, da un agente che aveva filmato e registrato l'infrazione e anziché applicare il tradizionale foglietto al parabrezza aveva preferito tornare al proprio ufficio per visionare il filmato (aiutato forse da un esperto [illegible] moviola) ed iniziare la trafila burocratica che porta a questa mattina. Ora, mi sembra evidente che trovando la contestazione sul parab[illegible]e avrei potuto verificarne immediatamente la legittimità [illegible] provvedere all'eventuale oblazione, [illegible] oggi non posso assolutamente ricordare se e come abbia parcheggiato l'auto in tal giorno. Inoltre per aggiungere la beffa al danno la multa viene maggiorata di lire 12.000 non specificate (costo del film? sviluppo e stampa? compenso al regista?). Dulcis [illegible] fondo; si precise che [illegible] ammesso ricorso al prefetto, ma si precisa anche che in [illegible] di respinta del ricorso la multa verrà quanto meno raddoppia[illegible].

Segue la firma

La Direzione Atm ci scrive:

«In risposta alle lamentele [illegible] un lettore si precisa che sulla linea 52 operano autobus con motore collocato nella parte posteriore: ciò consente di abbassare quanto più possibile il pianale dell'autobus per facilita[illegible] l'ingresso e l'uscita della clientela. Il motore è racchiuso [illegible] [illegible] apposito [illegible] realizzato con idoneo materiale che isola la [illegible] passeggeri dal rumore e [illegible] calore. Sarà [illegible] premura verificare l'isolamento di tutti i veicoli della serie indicata ed intervenire tempestivamente per eliminare l'inconveniente riscontrato. La funzionalità dei finestrini è sottoposta a manutenzione programmata: controlleremo anche in questo caso le [illegible]e della serie ponendo rimedio ad eventuali guasti.

«Nel ringraziare il lettore per la segnalazione, si coglie l'occasione per comunicare che gli autobus acquistati negli ultimi due anni (circa 300) [illegible] dotati di impianto di aria condizionata [illegible] lo saranno tutti gli autobus di prossima acquisizione».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Siamo residenti in via Garibaldi 18 in un edificio risalente al 1736 e completamente ri[illegible] nel 1997. Gradiremm[illegible] segnalare [illegible] situazione odierna del complesso. L'ingresso è deturpato da cartelli pubblicitari [illegible] insegne di vario tipo non consoni alla struttura architettonica e di buon gusto del complesso, con segnalazioni ormai obsolete per la chiusura di alcuni esercizi commerciali. L'amministratore del complesso ha [illegible]st[illegible] [illegible] civile nei confronti dei commercianti [illegible] galleria urbana, da noi scartata per privilegiare un dialogo collaborativo. Ma nulla si muove. Inoltre il portone d'ingresso su via Garibaldi è danneggiato e ci sono fili volanti di punti luce su parecchi balconi interni (soprattutto nei locali utilizzati dal Comune)».

Seguono [illegible] firme

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ottica Salva: un log[illegible] positivo

Un pugno rosso con il pollice alzato sul quale poggiano un paio di occhiali: è il nuovo marchio di OTTICA SALVA.
Un segno positivo, rassicurante e premiante. Vuol dire numero uno e sottolinea il fatto che OTTICA SALVA sia il gruppo con il maggior numero di centri in Torino, ma vuol anche dire "va tutto bene" perché scegliere un negozio OTTICA SALVA vuol dire affidarsi ai suoi ottici specializzati che risolvono ogni problema di vista, consigliando soluzioni personalizzate e un'assistenza globale, sia per gli occhiali da vista che per quelli da sole.
Sono, insomma, MAESTRI di VISTA.
Sono stati scelti l'affissione e la stampa perché considerati i mezzi più idonei per far "vedere" il marchio in tutta la sua forza espressiva.

Eco-efficienza garantita con la tecnologia del vapore saturo

La REA di Torino ha ideato un sistema perfettamente ecocompatibile per risolvere i problemi industriali di pulitura tecnica, sgrassaggio e sanificazione

In questi giorni Torino [illegible] avuto il difficile compito di fare da ponte tra i bisogni e le aspirazioni correlati alle problematiche ambientali, organizzando numerosi eventi finalizzati a conciliare lo sviluppo del genere umano con il delicato equilibrio del mondo naturale.
La città è infatti stata scelta dall'UNEP, il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente, come capitale della Giornata Mondiale dell'Ambiente, la cui celebrazione è stata arricchita dall'organizzazione della prima Fiera Biennale Internazionale sull'Eco-Efficienza.
Per Torino è un importante riconoscimento del costante impegno nei confronti dell'ambiente, dimostrato soprattutto da quelle aziende locali che per decenni hanno lavorato alla messa a punto di tecnologie veramente ecologiche. Tra queste aziende sicuramente primeggia la REA, Realizzazione Ecologiche Ambientali, il cui sistema di generatori elettronici di vapore saturo ha brillantemente risolto i problemi di pulizia tecnica e sanificazione nelle industrie alimentari e di sgrassaggio e pulizia di macchinari nelle industrie meccaniche. Alle condizioni di esercizio, cioè alla temperatura di 180-200 °C e a 8-10 bar di pressione, il vapore saturo disgrega con estrema facilità gli [illegible] grassi e inglobe polveri e pulviscoli inquinanti causandone la precipitazione. Anche i microorganismi presenti vengono definitivamente eliminati, uccisi dal calore trasmesso dal vapore: sono così garantite la pulizia e l'igiene delle superfici orizzontali e verticali, dei macchinari e delle attrezzature di qualsiasi forma e dimensione, degli organi statici e di quelli in movimento.
Confrontando la tecnologia del vapore saturo con i metodi tradizionalmente usati dalle industrie alimentari e meccaniche, quali l'impiego di aria compressa, di detergenti, di solventi, di grandi masse di acque additivate con aggressivi chimici, emergono alcune differenze fondamentali; infatti, con Saturno si ha: - eliminazione dell'impiego di prodotti nocivi; - drastica riduzione dei reflui da smaltire - rimozione definitiva delle polveri, che non rimangono sospese nell'ambiente di lavoro - totale assenza di fumi nocivi di scarico, grazie all'alimentazione elettrica.
Le macchine della REA sono dotate di circuiti paralleli al vapore che possono aspirare i pochi liquami prodotti, lasciando le superfici trattate asciutte e sterilizzate. Con questo accorgimento si evitano sia i problemi di danneggiamento agli impianti elettrici ed elettronici, sia quelli derivanti dalla proliferazione microbica nei ristagni d'acqua.
Per le industrie alimentari l'uso [illegible] brevettati dei particolari lavanastri, cioè dei sistemi di sanificazione automatica dei nastri trasportatori. Il loro carattere innovativo ed ecologico è valso alla REA una nomination per l'assegnazione dell'ultimo trofeo IPA/SIEL di Parigi.
L'azienda torinese ha quindi vinto le sfide mondiali dello sviluppo sostenibile e dell'eco-efficienza, fornendo un sistema che interagisce positivamente con i temi della qualità e della sicurezza, che riduce i costi di produzione, che sfrutta l'innovazione tecnologica dei processi produttivi, che aumenta la competitività sul mercato delle aziende che lo utilizzano... Informazioni dettagliate sul vapore saturo e le sue innumerevoli applicazioni sono disponibili sul sito web www.reasaturno.it
REA, Via Riccardo Lombardi, 5 - Troiarello - Tel. [illegible] - [illegible]

FONDAZIONE PER LA SCUOLA
Educatorio Duchessa Isabella della Compagnia di San Paolo

INCONTRO

Rendimento scolastico e istruzione secondaria superiore

Presentazione della [illegible] condotta dall'Istituto Carlo Cattaneo di Bologna

Venerdì 15 giugno 2001, ore 9.30 - 13.00
Centro Congressi Torino Incontra - Sala Einaudi
Torino, Via Nino Costa, 8

Tel. 011655176 - Fax 011650?300
e-mail: educatorio@compagnia.torino.it

Strada dell'Olio terra della taggiasca

Nell'Olivo Taggiasca, l'oro della Riviera di Ponente

Venerdì 15 giugno dalle ore 10 alle ore 20 a Torino nei locali di [illegible] S. Massimo, 28, l'isola del Gusto "Langhe e C[illegible]", con la partecipazione dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Imperia e del C.A.I. sviluppo delle Valli della Provincia di Imperia, presenterà con degustazione guidata da un delegato dell'[illegible] (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva), [illegible] allo scopo di farne conoscere gli altissimi pregi qualitativi ed organolettici, motivo per cui viene, da molti aspetti, considerato il miglior olio del Mediterraneo.
Unitamente alla degustazione dell'olio, saranno offerti i migliori vini e prodotti della Riviera di Ponente per poterli giustamente valorizzare.

Il pubblico sarà invitato gratuitamente a scopo dimostrativo

Ventiquattro ore al giorno di comfort e design in pronta consegna.

Sólo fino all'8 luglio

Bergamotto. Divano 3 posti trasformabile in letto con rete elettrosaldata e materasso futon H16 cm, rivestito in tela 100% cotone completamente sfoderabile e lavabile. Chiuso L200 P95 H90, aperto L200 P132 cm.
1.190.000 lire **IN PRONTA CONSEGNA.**
È disponibile un rivestimento aggiuntivo in tela 100% cotone nei colori Avorio, Rubino, Blu Grecia e Mimosa, a **90.000** lire.

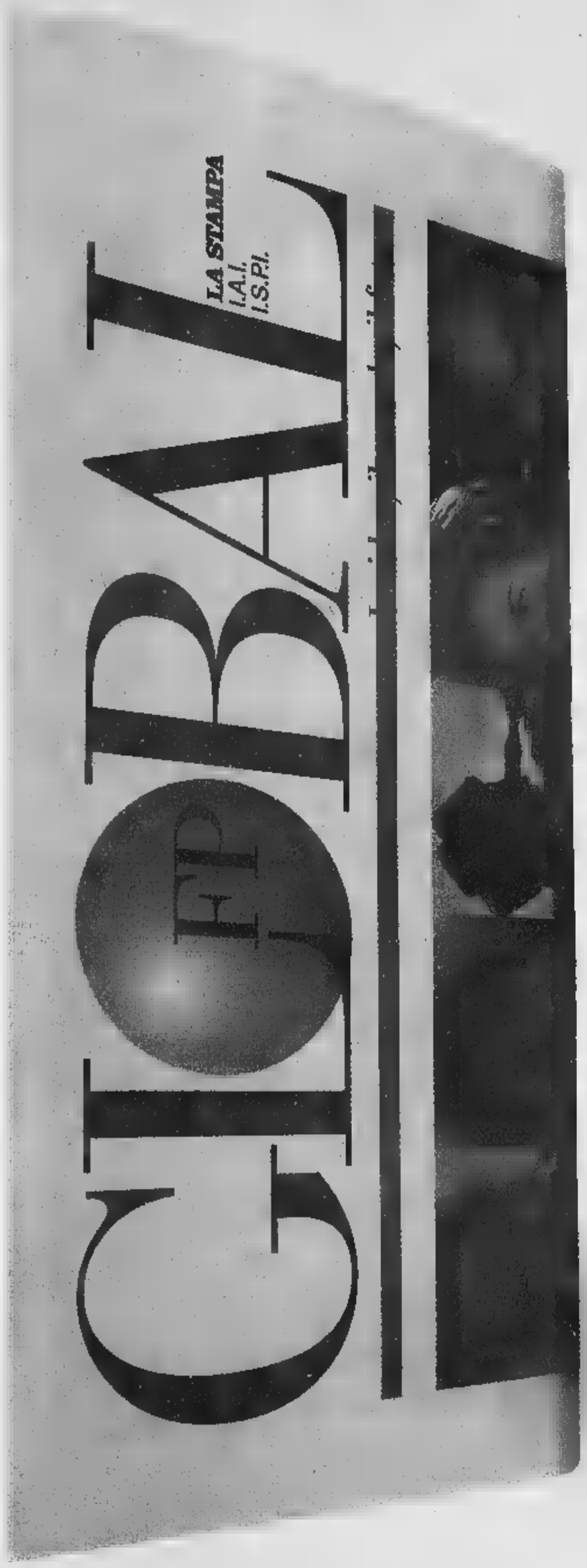
Torino - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 0114 379 885 ▪ **Alba (CN)** - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 ▪ **Alessandria** Spalto Borgoglio, 108 - Angolo Lungo Tanaro San Martino - Tel. 0131 250 230 ▪ **Mo[illegible] di Saluzzo (CN)** - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 **Domenica pomeriggio aperto**

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A: ANCONA - AVEZZANO (AQ) - BERGAMO - BOLOGNA, S. LAZZARO - BOLOGNA, VIA DI CORTICELLA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE (MC) - COSENZA, ROGES DI RENDE - FERRARA - FIRENZE, VIA BARACCA - FIRENZE, VIA ROCCA TEDALDA FOGGIA - PONTANAFREDDA (PN) - GENOVA - LECCE - MILANO, VIA CELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERIGNANO (PG) - PERUGIA, CENTRO GHERLINDA - PESCARA PIACENZA - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO [illegible] - MARINO - ROMA, VIA TIBURTI[illegible] - [illegible], VIA GREGORIO [illegible] - SARZANA (SP) - TARANTO - TRAPANI, ERICE - TRENTO, GARDOLO - [illegible]SO - UDINE - VARESE - VENEZIA, ZONA PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Richiedi il catalogo della nuova collezione 2001
Per informazioni e sviluppo franchising dal lunedì al sabato 9.00-18.00

800-113060

lucazanimi.it



Dimensione globale

In questo numero:

IL MONDO È ROSA
IL MONDO È NERO

La fatica di concordare regole
di Boris Biancheri

Cresce il benessere. No, cresce il caos
di Robert Wright e Robert Kaplan

Parla McDonald's: spaghetti, hamburger, e ristoranti cinesi
intervista con Jack Greenberg

L'industria italiana e la globalizzazione
Gianfilippo Cuneo, Andrea Gavosto, Laura Pennacchi

Sarà frizzante lo champagne Bush 2001?
di Moisés Naïm

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

in Valle d'Aosta

LA STAMPA

e

OASIS

insieme in edicola
a sole 5.000 lire

(SOLO LA STAMPA: 1.500 LIRE)

LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA

dei serbi dal Kosovo, via libera alla forza multinazionale

STOP ALLE BOMBE

OASIS

CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE

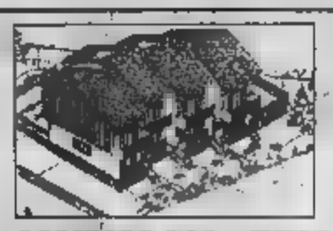
IN QUESTO NUMERO DI OASIS: SPECIALE
"PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO"
E "ALTE VIE"

IMPRESE DI COSTRUZIONE
SOC. MARECO S.A.S.
SOC. PVT S.R.L.
DI PIVOT MARCO E C.
UFFICIO: C.so Lancieri 2/H
Tel. [illegible] - Fax [illegible]
Cell. 0335.8048940

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE


LOC. JOVENCAN - [illegible]
Per informazioni Geom. Pivot

Successo della valdostana tra le junior B

La triathleta Chenevier vince il titolo tricolore

AOSTA. Giunia Chenevier, 17 anni, del Triathlon Club Valle d'Aosta, ha conquistato al Lido delle Nazioni (Ferrara) il titolo italiano femminile della categoria junior B (17-18 anni) e si è classificata 5ª assoluta. La prova prevedeva un percorso di 1500 metri di nuoto in mare, [illegible] chilometri in bici e 10 chilometri di corsa. Giunia Chenevier ha «girato» in testa sia nel nuoto sia nella bici, ma [illegible] è riuscita a restare [illegible] le prime nel tratto di corsa. Domenica Giunia Chenevier sarà in gara con la Nazionale a Belgrado in una prova di selezione per definire la squadra italiana che parteciperà, dal 20 al 24 giugno a Carlsbad in Cekia, ai campionati europei. [a. c.]

La campionessa Giunia Chenevier

L'incendio doloso divampato ieri poco prima dell'una nel cortile della «Cesare Battisti» nel capoluogo

In fiamme l'auto del colonnello in caserma

E' la seconda in meno di [illegible] mese. Non ci sono state rivendicazioni

AOSTA

Il cortile della caserma s'illumina [illegible] di notte: sono i bagliori del rogo della Toyota «Yaris» del tenente colonnello Bruno Millossovich, comandante del battaglione di addestramento alpino. L'ufficiale tace. E [illegible] lui anche il capo di stato maggiore, colonnello Claudio Berto. Ordini superiori.

Poche le certezze in questa vicenda. Una riguarda la «sfortuna» del colonnello Millossovich: l'auto bruciata ieri poco prima dell'una è la seconda in [illegible]. L'altra (con motore diesel) [illegible] stata distrutta con modalità simili. Ieri, l'incendiario ha utilizzato uno straccio imbevuto di benzina [illegible] infilato nel serbatoio.

Non pare vi siano testimoni dell'episodio. A dare l'allarme sono stati i militari che di notte sorvegliano la [illegible]na. Hanno visto il fuoco, hanno cercato di spegnere l'incendio e hanno avvertito i vigili del fuoco. Nessuno è ancora finito sott'inchiesta per quel rogo, ma è assai probabile che l'incendiario sia [illegible] militare. Per chiunque altro, sarebbe stato rischioso scavalcare il muro di cinta (anche di notte), attraversare vari piazzali fino ad arrivare vicino all'auto, «lavorare» con stracci e benzina per poi dar fuoco alla Toyota. Tutte manovre più agevoli per qualcuno che [illegible] libero accesso alla caserma, [illegible] gari sfruttando il rientro [illegible] tarda ora dopo una licenza.

Tra le ipotesi un avvertimento fatto da militari

E poi, perché colpire proprio il comandante del battaglione? Tanta acredine potrebbe essere legata [illegible] una vicenda personale: una discussione con qualche subalterno, l'estremo atto di ribellione di un militare per qualche punizione subita. Tutte possibilità che saranno valutate dagli inquirenti. C[illegible] anche il motivo della mancanza [illegible] una minaccia scritta [illegible] telefonica, ma anche di una rivendicazione dello [illegible] tipo. Forse, l'incendiario si prefiggeva come scopo una sorta di panico dell'ufficiale. O magari, era certo che il colonnello Millossovich avrebbe capito dà che parte arrivava il «messaggio».

Nella storia della Scuola militare alpina, nessuno ricorda episodi come quelli accaduti nell'ultimo mese nella caserma «Cesare Battisti». Il silenzio dei militari, poi, [illegible] pensare a [illegible] situazione di particolare gravità. In passato, era accaduto che qualche militare di leva un po' troppo [illegible] avesse d[illegible] di riversare le proprie frustra[illegible] sugli pneumatici dell'auto di qualche superiore. Magari qualche discussione si [illegible] fatta «pesante» ed [illegible] arrivata [illegible] limite della rissa. Ma tutto questo poteva rientrare in un'ottica di «questioni da caserma», seppure passibili di provvedimenti disciplinari [illegible] anche di denunce alla procura militare. Due auto in fiamme in [illegible] mese sembrano qualcosa di più. E il silenzio di tutti aggiunge mistero al rogo. [c. l.]

La segnalazione di un gruppo di bambini avvicinati domenica

Caccia al giovane pedofilo nei paesi della Bassa Valle

[illegible] [illegible]

PONTBOSET

[illegible] paese [illegible] 220 abitanti, nella tranquilla vallata di Champorcher sulla sponda sinistra dell'impetuoso torrente Ayasse, è diventato terreno di caccia per un molestatore di minorenni. A raccontarlo sono stati quattro bambini che, per un caso fortuito, sono scampati alle molestie.

Il tutto è accaduto domenica, giornata [illegible] terra e [illegible] che coincideva con i festeggiamenti per la prima comunione. Tanti i bambini nell'unico ristorante del paese, poco distante da un piccolo parco giochi. Verso le 16 un'improvvisa schiarita ha consentito a un gruppetto di quattro bambini di nova anni (tre maschi e una femmina) di andare [illegible] giocare. Non più di un quarto d'ora, perché il maltempo ha concesso soltanto una b[illegible] pausa. Tanto è bastato a [illegible] giovane che già dal mattino si aggirava per le strade della vallata (ma questo si è scoperto soltanto dopo).

I tre maschi si [illegible] rifugiati nella [illegible] [illegible] legno, luogo ideale per giochi tranquilli; la bambina [illegible] rimasta fuori, nel prato, apparentemente sola. Un'auto, proveniente da Champorcher, si [illegible] fermata sulla strada regionale, a pochi metri dal parco giochi. Un uomo è sceso [illegible] ha [illegible] [illegible] bambina che stava giocando; faceva però anche attenzione a ciò che accadeva guardandosi [illegible] [illegible] un luogo dove il via [illegible] di [illegible] estranee è piuttosto raro.

Ha circa 30 anni ed è arrivato a Champorcher su un auto bianca Aveva sul sedile riviste pornografiche

Ilo Chanoux, sindaco di Pontboset ha dato l'allarme carabinieri e polizia

L'uomo è risalito sull'auto e ha ripercorso la strada comunale che affianca l'area giochi. E' sceso, ha lasciato la portiera aperta e il motore acceso, e si è avvicinato alla bambina con un giornale in mano. E [illegible] quel momento, dalla casetta, sono usciti i tre maschietti [illegible] hanno fatto trasalire l'individuo. Ha capito che la bambina non era sola, ma ha deciso lo stesso di avvicinarsi e parlare loro con gentilezza. «Non ci sembrava cattivo - questo [illegible] loro [illegible] to - perché [illegible] modi di fare molto gentili».

A un certo punto, senza un motivo preciso, lo sconosciuto ha lasciato i fogli di giornale che aveva in mano, [illegible] corso verso l'auto e se n'è andato. I bambini non hanno saputo dare una spiegazione, hanno preso i fogli che ha lasciato: materiale pornografico. Hanno, però, deciso di non raccontare l'accaduto ai genitori, temevano di essere sgridati. I bambini [illegible] [illegible] riusciti a mantere il segreto a lungo: in serata hanno raccontato tutto. Subito è scattato l'allarme e un tam tam di telefonate ha collegato Champorcher a [illegible]. E così, [illegible] stato possibile scoprire che l'uomo era arrivato da Champorcher già al mattino, alle 10, ed era stato notato dal titolare del distributore di b[illegible] zina di Hône: sul sedile dell'auto[illegible]bile aveva una pila di riviste pornografiche, subito nascoste appena notato.

La descrizione fatta dai bambini corrisponde: un uomo [illegible] circa trent'anni, alto, stempiato, anzi, con ogni probabilità rasato, con occhiali a montatura nera, su una Ford «Fiesta» bianca vecchio modello. Sempre a Hône, la gente dice di averlo già visto [illegible]rarsi attorno all'area giochi. Il sindaco di Pontboset Ilo Chanoux ha deciso di denunciare l'accaduto [illegible]ia ai carabinieri, sia alla questura: «Occorre informare le famiglie affinché tengano gli occhi bene aperti e vigilino sui loro figli». Il presidente della Comunità montana Luigi Bertschy intende diffondere un comunicato in tutti i paesi per informare la popolazione.

In Valle erano già avvenuti episodi di molestie a bambini in zone di montagna. Il più recente era accaduto [illegible] Courmayeur, dove una bambina di 8 anni era stata avvicinata da un turista milanese, [illegible] in Alta Valle assieme al figlioletto. Lo aveva lasciato a giocare in un prato e [illegible] incominciato a insidiare la piccola: qualcuno ha notato i due che si allontanavano e ha dato l'allarme. L'uomo [illegible] finito in carcere.

IL VIA AGLI ESAMI

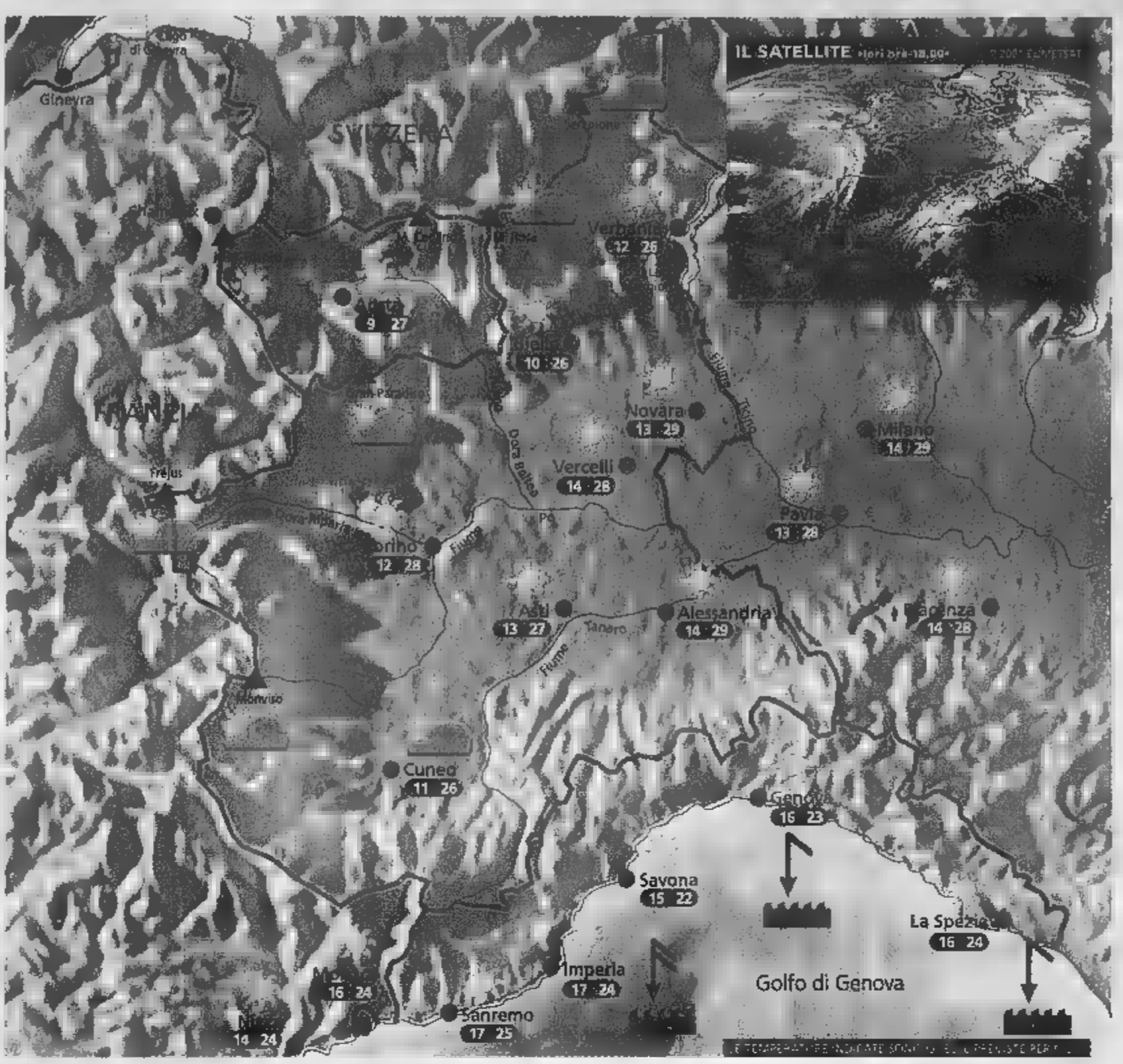
[illegible] i più piccoli

La lezioni sono finite, ma le scuole non chiudono ancora. Già oggi si comincia con gli esami di quinta elementare, che interessano un migliaio di scolari in tutta la regione. La prova è piuttosto impegnativa, perché prevede uno scritto di italiano, uno di francese e uno di matematica. Poi, fino al 16 giugno, sarà la volta degli orali, con un colloquio sulle «educazioni» (invece che sulle singole materie). Domani sarà la volta degli esami di terza media, che anche in questo caso interessano poco più di un migliaio di studenti. Gli scritti sono quattro: italiano, francese, inglese e matematica. Poi si passerà agli orali, in questo caso ancora con la logica dell'interrogazione per materia o per gruppi di materie affini. La conclusione sarà il 20 giugno. Infine gli esami di maturità, che quest'anno sono caratterizzati da un record negativo: vi parteciperanno soltanto 672 studenti. Era [illegible] vent'anni che i maturandi non scendevano sotto quota settecento.

[illegible] [illegible] A PAGINA 43

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il Favonio ha spazzato via le nuvole regalandoci una giornata limpida e soleggiata, salvo annuvolamenti sulle zone di confine con la Svizzera. Oggi la corrente Nord-Occidentale è in attenuazione ma il tempo resterà [illegible] su tutti i settori grazie all'espansione di un'area di alta pressione.

Previsioni Per tutta la giornata si avranno condizioni di tempo generalmente buono, con qualche nube sparsa nelle primissime ore del mattino su alcune zone del Piemonte occidentale, in rapido dissolvimento. Nel pomeriggio sui rilievi saranno possibili modesti annuvolamenti cumuliformi ma con rischio di rovesci quasi nullo.
Temperature massime in leggero aumento, ma [illegible] valori ancora gradevoli specie in mattinata. Venti deboli su tutti i settori. Domani aumento della nuvolosità soprattutto lungo le zone alpine.

ZOOM

Come eliminare l'effetto serra?

Possibile che qualche scienziato non abbia pensato di eliminare totalmente l'effetto serra con l'aiuto di qualche geniale intuizione?
Non stiamo parlando di rimedi, come la riduzione di carburanti fossili o il salvataggio delle foreste pluviali, bensì [illegible] una soluzione volta a riportare la soluzione alla normalità. Ebbene le intuizioni ci sono state; noi ve ne illustriamo brevemente alcune, rapidamente passate nel dimenticatoio: far crescere migliaia di nuovi alberi nei pressi delle centrali elettriche a carbone, oppure usare un laser per «lavare via» i clorofluorocarburi nell'atmosfera della Terra prima che raggiungano lo strato di [illegible].
Un geochimico ha pensato ad una flotta di parecchie centinaia di jumbo-jet per traghettare annualmente nella stratosfera 35 milioni di tonnellate di anidride solforosa in grado di far deflettere la luce del sole dalla terra. Un ricercatore ha infine ipotizzato che per accrescere la capacità di riflessione della terra per raffreddarne la temperatura, basterebbe coprire gli oceani di scaglie di polistirolo espanso di colore bianco. Solo teorie campate in aria o progetti efficaci mai sviluppati?

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	18 26	REGGIO CALABRIA	23 30
BARI	22 26	ROMA	22 28
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	18 23
CAGLIARI	20 30	BARCELLONA	11 22
CATANIA	22 30	BRUXELLES	9 16
CATANZARO	22 28	[illegible]	11 17
FIRENZE	14 24	GINEVRA	9 22
OLBIA	20 24	LONDRA	8 15
PALERMO	23 28	[illegible] DI	9 17
PERUGIA	14 23	PARIGI	8 19
POTENZA	20 26	ZURIGO	11 21

OGGI

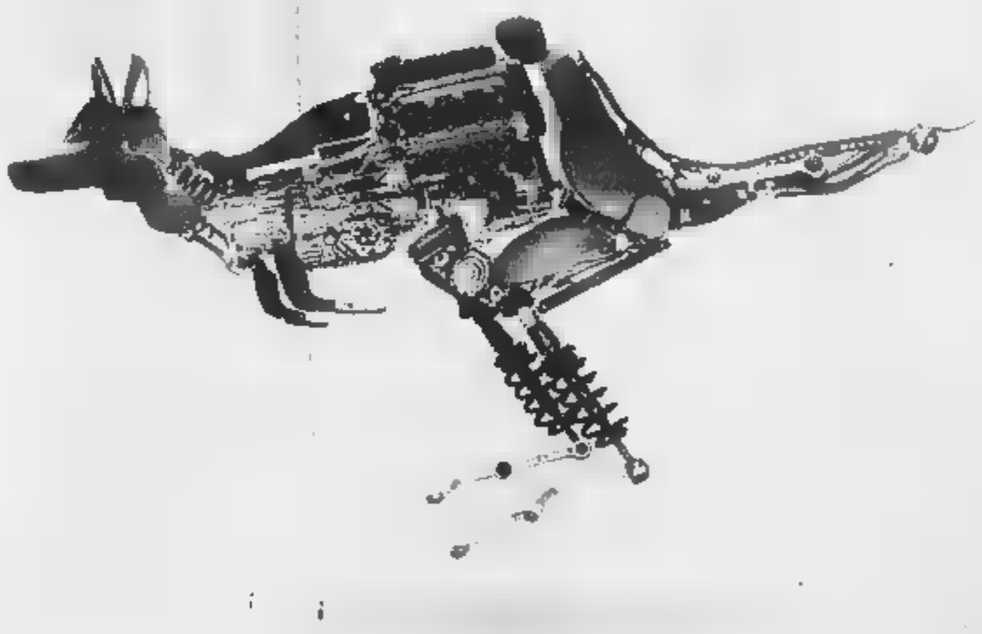
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 20 minuti, cala alle ore 11 e 28 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

Fingerme finanzia le vostre Audi.

Audi



Sospensioni Multilink
per viaggiare più morbidamente.

Nuova Audi A4.
Completamente unica.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla da:

Audi

Alpicar S.r.l.

CONCESSIONARIA AUDI
PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 11100 AOSTA
tel. 0165.23.08.38

L'anno didattico è finito, ma alcune migliaia di ragazzi stanno ancora studiando

Scuole ancora aperte per gli esami

Record negativo dei maturandi: sono solo 672

AOSTA

[redacted] finite in Valle le lezioni per tutti gli ordini di scuola, tranne che per le materne dove l'attività didattica continuerà fino alla fine di [redacted]giugno. Fine delle lezioni, [redacted] inizio degli esami, che coinvolgono in Valle d'Aosta alcune migliaia di ragazzi. Intanto, negli istituti professionali ad indirizzo [redacted] industriale e commerciale vi [redacted] già stati gli esami di qualifica [redacted]per gli studenti del terzo anno, che si sono conclusi sabato, e gli esami di «qualifi[redacted] di secondo livello», che hanno interessato gli studenti del quinto e ultimo anno, una specie di «antipasto» per la maturità.

Si comincia [redacted], con gli esami di quinta elementare che interessano [redacted] migliaio [redacted] scolari in tutta la regione. La prova [redacted] piuttosto impegnativa, perché prevede uno scritto di italiano, uno di francese [redacted] uno di matematica. Poi sarà la volta degli orali, [redacted] colloquio sulle «educazioni». E' questo il termine per indicare le discipline interconnesse che vengono trattate in modo globale, trasversale, tralasciando la vecchia logica dell'insegnamento per materia. Per gli scolari le prove finiranno sabato 16. Potrebbero esservi prolungamenti [redacted] uno o due giorni soltanto per le istituzioni [redacted] un maggior numero di scolari.

Da domani sarà la volta degli esami di terza media, che anche in questo caso interessano p[redacted] più di un migliaio di studenti. Gli scritti sono quattro: italiano, francese, inglese e matematica. Poi [redacted] passa agli orali, in questo caso ancora [redacted] la logica dell'interrogazio[redacted] per materia o per gruppi di materie affini. La conclusione sarà il 20 giugno, anche in questo caso con possibili prolungamenti di uno o due giorni in base al numero di studenti.

Il diploma di terza media non segna però più la fine della scuola dell'obbligo, se [redacted] per studenti che hanno perso anni nel loro percorso. Quanti [redacted] in regola devono per forza continuare ancora gli studi nelle superiori almeno per un anno.

Altro appuntamento di rilievo al quale si sta già lavorando [redacted] quello degli esami di maturità. Qui si ha un primato negati[redacted] perché per la prima volta da vent'anni a questa parte nella regione si è [redacted] sotto i 700 candidati; per l'esattezza sono 672.

Le commissioni che lavoreranno in Valle d'Aosta sono 22. La prima prova scritta, quella di italiano, è in calendario il [redacted] giugno; poi via via gli altri due scritti e, in Valle, la «quarta prova» di francese. Infine gli orali. [b. bas.]

[redacted]

Sopra, la prova scritta di un esame di maturità. A fianco, un gruppo di ragazzi davanti alla scuola media di piazza San Francesco ad Aosta. Le prove cominceranno oggi per gli scolari che hanno frequentato la quinta elementare, proseguiranno con i test di terza media e finiranno con gli esami di Stato per le quinte superiori

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Ferito nell'incidente in moto

Ha riportato fratture giudicate guaribili in una sessantina di giorni Vincenzo Racobaldo, 39 anni, di Châtillon, che ieri mattina [redacted] finito con la [redacted] moto Yamaha «Ténéré 600» contro il camion Volvo guidato da Paolo Curtaz, 35 anni, anche lui di Châtillon. L'incidente è avvenuto ieri alle 6,45 in frazione Isseuries, di località Covalou, a Châtillon. L'urto [redacted] stato frontale. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Cervinia e l'ambulanza dell'Usl.

AOSTA

La [redacted] Consulta [redacted] Casagit

Dopo [redacted] rinnovo del consiglio direttivo dell'Ordine professionale sono stati eletti il delegato regionale [redacted] rappresentanti della prima Consulta regionale della Casagit (Cassa Assistenza Giornalisti Italiani). Delegato regionale è risultato eletto, con 11 voti, Giacomo Sado, mentre della Counsulta regionale faranno parte anche Gaetano Assanti (7) e Alessandro Camera (3). [redacted] voto hanno partecipato 24 dei 48 aventi diritto.

[redacted]

Progetto per un campo da golf a [redacted] buche

E' stato presentato al Comune per le autorizzazioni del caso, dal geometra Ettore Bionaz il progetto per un campo da golf da 18 buche nella zona del castello di Ussel. Il campo, che [redacted]bbe il primo a 18 buche in Valle, occuperebbe una [redacted] di [redacted] ettari sulla destra orografica della Dora a valle del Castello [redacted] avrebbe [redacted] Club House, spazi per il «putting-green» e per il «driving range».

[redacted]

Incontro [redacted] Tir nel tunnel del Monte Bianco

E' in programma domani alle 17 nell'ex sala del Consiglio comunale del capoluogo, un incontro «tra le associazioni e i movimenti che si battono contro il ritorno dei Tir al tunnel del Monte Bianco». L'incontro è organizzato dal «Comité Valdôtain pour la sauvegarde du pays du Mont Blanc».

AOSTA

Coni, Eddy Ottoz gestirà i rapporti con le Regioni

Eddy Ottoz, attuale presidente del Coni regionale ma in [redacted] cedere [redacted] posto dopo essere stato eletto nella Giunta esecutiva del Coni, [redacted] stato nominato dal presidente del Comitato, Gianni Petrucci, responsabile dei rapporti con le Regioni e gli enti locali, oltre che, assieme a Bruno Grandi e Sergio Melai, delegato del settore Sport per Tutti e Enti di promozione sportiva.

[redacted]

La proiezione [redacted] due film in Dvd

Alle 20 cinema in Dvd al Centro giovani Calembour sarà proiettato il film «Il patriota» [redacted] Mel Gibson. Alle 21 nella biblioteca di Hône sarà proiettato il film drammatico «Un mercoledì da leoni» del 1978.

Iniziativa ad Avise

Il [redacted] e le [redacted]

AVISE. [redacted] coeur [redacted] la raison-Femmes: métiers et développement aux pays du Mont-Blanc». E' questo il titolo della mostra appe[redacted] inaugurata alla Maison [redacted] Mosse di Avise [redacted] che resterà aperta fino [redacted] settembre con orario dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. L'esposizione è stata realizzata dal Brel, il Bureau régional pour l'ethnologie et la linguistique, nel quadro del progetto Interreg [redacted] «Et l'homme créa le Mont-Blanc-Une suite au féminin». Vengono presentati 4 mestieri di donne strettamente associati, alla pari di quelli degli uomini, all'«invenzione» del Monte Bianco. Anche le donne hanno partecipato attiva[redacted] allo sviluppo turistico del comprensorio legato al massiccio del Monte Bianco, contribuendo alla costruzione dell'immagine che via via si è consolidata nel tempo. I mestieri sono quello della produttrice di formaggi, della coltivatrice vitivinicola, dell'insegnante [redacted] dell'operaia. Lo scopo della mostra [redacted] quello di seguire l'evoluzione nel tempo dei 4 mestieri, ancorati alla tradizione culturale, ma che oggi hanno vissuto una «rinascita» legata al nuovo modo di concepire il patrimonio ambientale. Hanno collaborato all'iniziativa, oltre alla Regione Valle d'Aosta, il Centre alpin et Rhodanien d'ethnologie [redacted] Grenoble, il Dome médiathèque di Albertville, la società Tv.Tv di Queige, la Rai 3 regionale della Valle d'Aosta e France 3 Rhônes Alpes. [b. bas.]

Riunione di tutti i segretari regionali ieri per studiare il voto [redacted] definire le strategie

I Ds fanno l'analisi di coscienza ad Aosta

Sandri: «Sbagliate le alleanze a livello nazionale»

AOSTA

Parte dal capoluogo regionale la riscossa dei Democratici di Sinistra dopo la sconfitta del 13 maggio. In una sala dell'Hotel Europa, tutti i segretari regionali e organizzativi dei Ds hanno analizzato nei minimi dettagli il voto delle elezioni politiche. «Aosta non ha caso - ha detto il segretario diessino valdostano Giovanni Sandri - perché qui il partito ha avuto una buona affermazione e soprattutto perché nei Ds il federalismo non [redacted] parola vuota, [redacted] ha significati concreti come testimonia la scelta della capitale di una regione a statuto speciale per mettere a punto le strategie per le "regionali" del 2003 in Valle d'Aosta e in Trentino Alto Adige e per le "europee" del 2004».

Dall'analisi dettagliata del voto [redacted] metà maggio «è [redacted] evidente - dice Sandri - che il 13 maggio i gruppi dirigenti hanno sbagliato le alleanze. Accordi con l'Italia dei Valori [redacted] Antonio di Pietro e [redacted] Rifondazione Comunista avrebbe ribaltato l'esito delle elezioni. Oggi non avremo un governo di centrodestra egemonizzato da Forza Italia, pericoloso per l'autonomia delle Valle d'Aosta [redacted] dimo[redacted] l'arma [redacted] ricatto già sbandierata dal forzista Dario Frassy in Consiglio regionale».

Sul voto del 13 maggio si esprime anche Valerio Benefor-ti, segretario regionale [redacted] Partito Popolare Italiano. «Ds, Verdi, Democratici dell'Asinello, Alternativa di Sinistra, [redacted] le loro divisioni e candidature hanno indubbiamente favorito l'elezione di Ivo Collé alla Camera. In Italia le divisioni [redacted] sinistra hanno favorito la vittoria del centrodestra, mentre [redacted] livello regionale hanno rafforzato l'egemonia dei movimenti regionalisti. Bisognava ricostituire l'Ulivo [redacted] dare vita a una vera alternativa politica, sia alla destra sia ai movimenti regionalisti, ma quando le candidature prescindono dalla logica del consenso si perde. Occorre ripartire da capo, mettersi al lavoro per ricominciare partendo dall'opposizione, per preparare una forte coalizione per le regionali del 2003. Del resto, quali alternative e prospettive hanno quelle forze politiche, piccole o grandi che siano, che si uniscono ai movimenti regionalisti e ne diventano succubi [redacted] è accaduto ai Ds, ai Democratici, agli Autonomisti, ai cosiddetti "riformisti" che non riformano nulla perché non contano niente?»

Anche la Lega Nord si occupa dell'esito delle elezioni e, con una nota [redacted] firma [redacted] Aldo Luciano Meinardi, afferma che «l'ormai consolidata consuetudine di scambiare favori con appoggi a risicate maggioranze frutto spesso di ribaltoni e controribaltoni è finita. L'attuale maggioranza formerà un governo del quale la Lega [redacted] parte integrante e nel quale la Lega Nord rappresenta il motore del vero federalismo. [redacted] potrà più subire ricatti da chicchesia».

Circa le richieste fatte dai parlamentari valdostani al presidente Ciampi, dice la Lega Nord, «è importante chiarire se le autorità elvetiche vogliono un collegamento ferroviario [redacted] Aosta e dotare di sistemi moderni l'Aosta-Chivasso». Tra i problemi da risolvere la Lega pone «il commercio, in [redacted] grazie anche al notevole impulso dato alla grande distribuzione da un governo locale neocomunista/autonomista, l'agricoltura, la sanità». La Lega Nord chiude [redacted] accenno a Casa Savoia: «Preoccuparsi di un casato che per i propri interessi non ha esitato un attimo a liberarsi del suolo patrio è perdita di tempo». [a. c.]

[redacted]

Da sinistra, Giovanni Sandri segretario Ds, Valerio Beneforti [redacted] Partito Popolare Italiano e [redacted] Luciano Meinardi [redacted] Lega Nord

In ottima posizione
[redacted]
alloggio nuovo [redacted] mq. [redacted]
soggiorno, cucina, 3 camere,
doppi servizi, posto auto e garage.
Loc. Villair di Quart.
[redacted]

CEDESI
Attività commerciale
Vicinanze di Aosta
Tel. 0165.552507
257177

L'Assessorato Industria, Artigianato [redacted] Energia informa che il pagamento del diritto annuale [redacted] iscrizione dovuto dalle imprese iscritte o annotate [redacted] registro delle imprese, dovrà, da quest'anno, [redacted] effettuato con le seguenti [redacted] modalità:

- COME SI EFFETTUA IL [redacted]: il versamento del diritto dovrà [redacted] eseguito esclusivamente [redacted] modello di pagamento F24 - codice tributo 3850 -, da utilizzarsi per il versamento delle imposte sui redditi, entro il termine previsto per il pagamento del primo acconto [redacted] tali imposte. **[redacted] quest'anno, quindi, le imprese [redacted] riceveranno più il [redacted] di c/c postale.**
- CHI È TENUTO AL PAGAMENTO: Tutte le imprese e soggetti iscritti o annotati nel registro delle imprese alla data [redacted] 1° gennaio [redacted] o iscritti o annotati nel corso dell'anno [redacted] di frazione di esso. Queste imprese dovranno, inoltre, pagare un diritto annuale per ognuna [redacted] eventuali sedi secondarie [redacted] unità locali iscritte nel registro imprese.
- **N.B. [redacted] imprese che si iscriveranno [redacted] registro delle imprese dopo il [redacted] verseranno al momento dell'iscrizione, i seguenti importi: L. [redacted] imprese individuali, cooperative e consorzi - L. [redacted] società semplici [redacted] agricole - L. [redacted] società di persone - L. [redacted] società di capitali, e salderanno quanto eventualmente ancora dovuto entro [redacted] per il pagamento del diritto dell'anno successivo.**
- IMPORTI DOVUTI PER IL 2001. I soggetti iscritti o annotati in sezione speciale pagheranno un importo fisso: L. 152.000 imprese individuali - L. 276.000 [redacted]. semplici non agricole - L. 212.000 unità locale impresa estera. I soggetti iscritti in sezione ordinaria pagheranno: cooperative e consorzi L. 152.000, società di persone L. 276.000, società di capitali in proporzione agli scaglioni di fatturato. [redacted] RELATIVE ALLA [redacted] DELL'IMPORTO DA VERSARE POSSONO ESSERE [redacted] AL [redacted] www.infoimprese.it/sdan
- TERMINI DI PAGAMENTO: Il pagamento è dovuto, in [redacted] soluzione, [redacted] il **20/6/2001.** Per i pagamenti effettuati fino [redacted] 20 luglio 2001 si applica la maggiorazione [redacted] 0,40% prevista per gli altri versamenti.

Per ulteriori chiarimenti, può [redacted]re contattato l'ufficio Registro Imprese ai nn. tel. 0165.274718/274520 - indirizzo e-mail registro.imprese@ao.camcom.it.

SCEGLI TOYOTA COROLLA, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA

[redacted] turbodiesel Common Rail [redacted] iniezione diretta.

Nuovi motori [redacted] a [redacted] variabile.
Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare le prestazioni e di avere consumi tra i più bassi della categoria: 97 CV, 17,6 km/l per il 1.4 e 110 CV e 17 km/l per il 1.6 nel ciclo extraurbano.

TOYOTA COROLLA. L'AUTO DELLE MERAVIGLIE.

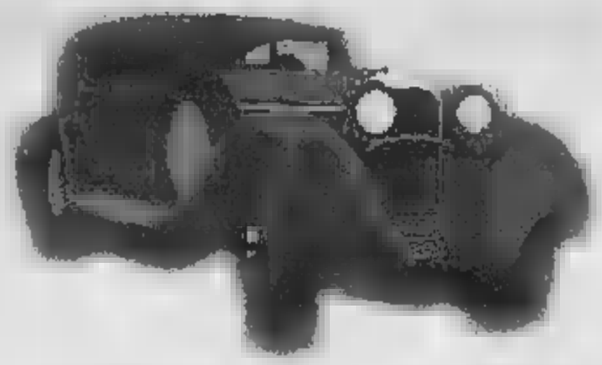
Motori benzina 16v a fasatura variabile 1.4 (97 CV) [redacted] 1.6 (110 CV). Da oggi anche [redacted] e iniezione direttamente [redacted] Rail da 90 CV. Di [redacted]: climatizzatore doppio Airbag ◇ [redacted] con EDB ◇ computer di bordo ◇ servosterzo ◇ chiusura centralizzata ◇ impianto hi-fi con RDS [redacted] 4 altoparlanti. Toyota Corolla, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino [redacted] 160.000 km.

DA LIRE 23.900.000 CON L'USATO DA [redacted]

TI ASPETTIAMO PER [redacted] PROVA

L'AUTOCENTER loc. Grande Charriere, 5 • tel. 0165.235007 – St. Christophe (AO)

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.



L'usato che cerchi garantito!!

Grande Offerta PRIMAVERA 2001

IN REGALO ATLANTE STRADALE ITALIA

Valida fino a esaurimento scorte

135 R 13	L.	45.000	PANDA - UNO - Y10
145 R 13	L.	50.000	PANDA - CLIO - UNO
155 R 13	L.	55.000	IBIZA - GOLF
135/70 R 13	L.	52.500	AX - FIAT 500 - 106
145/70 R 13	L.	52.500	AX - CLIO - 106
155/70 R 13	L.	52.500	UNO - CLIO - PUNTO
165/70 R 13	L.	60.000	TIPO - GOLF - FELICIA
175/70 R 13	L.	65.000	GOLF - ALFA 33
175/70 R 14	L.	80.000	AUDI 80 - FIAT CROMA
155/65 R 13	L.	65.000	PANDA - 500
165/65 R 13	L.	65.000	UNO - CLIO - FIESTA - PUNTO
165/65 R 14	L.	65.000	PUNTO - TIPO - TEMPRA
175/65 R 14	L.	[illegible]	ASTRA - TEMPRA - BRAVO/A
185/65 R 14 "T"	L.	85.000	PASSAT - ALFA 155 - AUDI 80
195/65 R 15	L.	120.000	GOLF - MERCEDES - AUDI - OPEL
185/60 R 14	L.	85.000	ASTRA - TIPO GOLF - BRAVO/A
195/60 R 14	L.	100.000	ALFA - LANCIA - AUDI 80
195/60 R 15	L.	130.000	CROMA - THEMA - 164
205/60 R 15	L.	[illegible]	ALFA - AUDI - MERCEDES
195/50 R 15	L.	102.500	TIPO - R19 - BRAVO/A
205/50 R 15	L.	150.000	GOLF - OPEL - LANCIA
185/R 14 8 PR	L.	100.000	FIAT DUCATO - VW
195/70 R 15 8 PR	L.	125.000	MERCEDES SPRINTER - VW
175/75 R 6 8 PR	L.	135.000	IVECO DAILY

PREZZI IVA COMPRESA

marsiglia pneumatici
Via Paravera, 14/A
11100 Aosta
Tel. 0165/32026

OFFERTE AUTO USATE GARANTITE
DAIHATSU - SKODA

- Fiat Panda	trekking 4x4 '94	L. 7.800.000
- Fiat Bravo	SX 3P 1400 autoradio '96	L. 10.900.000
- Fiat Punto	5P 1200 vern. met. '95	L. 8.500.000
- Fiat Punto	5P 1200 '95	L. 9.200.000
- Fiat Fiorino	pick up 1300 benz. '93	L. 8.500.000
- Alfa 146	1600 [illegible] porte '95	L. 7.500.000
- Citroen AX	Diesel autocarro gancio traino '95	L. 3.800.000
- Daewoo Nubira	1.6 16V SE clima 2 airbag '98	L. 11.500.000
- Daihatsu Sirion	CX 4WD 1.3 vern. met. '00	L. 21.700.000
- Skoda Octavia	Tdi six tettuccio cerchi lega '99	L. 23.800.000
- Skoda Octavia	Wagon L&K sed. in pelle, cd '99	L. 33.800.000
- Skoda Felicia	Wagon LX 1300 '97	L. 7.700.000
- Skoda Felicia	GLX 1300 '97	L. 7.300.000
- Daihatsu Sirion	1.3 4WD cx '00	occasione auto Aziendale
- Renault Megane	RXT abs climatiz. airbag '99	L. 18.900.000
- Seat Toledo	1600 GL kat '92	L. 4.700.000
- Nissan Primera	2000 clima cerchi in lega '95	L. 6.000.000
- Cherokee	jeep TD nero '88	L. 7.500.000
- Camper Adriatiak	[illegible] diesel ducato '87	trattativa in sede
- Camper Riviera	GT 2500 TDI Ducato 7 posti '95	come nuovo

Ample possibilità di FINANZIAMENTI, [illegible]

SkodaFabiaTDI
Fabia Wagon
101CV 20 km con 1 litro
NATA PER STUPIRE
venite a provarla

DINAMICAR di MELIDONA & DUC

La NISSAN in Valle d'Aosta

CITROEN [illegible] SW	1994 - colore bianco chiusura centr. - antifurto - autoradio
BRAVO 1.6	anno 1996 - colore grigio - radio chiusura centr. - s/s - vetri el.
MITSUBISHI PAJERO 3.0 benz	1991 - colore beige full optional
OPEL ASTRA 1.6	- colore bianco chiusura centr. - vetri el.
OPEL [illegible] 1.8 SW	1995 - colore blu met. clima - gancio traino
PEUGEOT 206 XT 3p	1999 - colore verde met. - airbag s/s - clima - radio - fendi - antif.
ROVER 1.4	anno - colore bianco chiusura centr. - vetri el. - specchietti el.
FIAT [illegible] FURGONATO 1.7 TDS	anno 1998 - colore rosso - antif. radio - chius. centr. - vetri - volletto
FIAT [illegible] 1.6 16V LX	anno 1997 - colore amaranto - s/s clima - antif. - 2 airbags - radio plus
FIAT [illegible] 1.6 16V	anno 1997 - colore blu met. - s/s antif. - radio plus - chius. centr. - vetri el.
TERRANO 2.7 TD Vettura	1999 - colore azzurro met.
TOYOTA 4 RUNNER 2.5 TDS	1990 - colore blu met.
FIAT PANDA 1X1	anno 1992 - colore bianco - km. originali
FIAT TEMPRA 1.4 SW	1992 - colore rosso met. - bz. verde catalizzato
NISSAN	anno - colore blu

NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@tiscalinet.it

ORGANIZZATO [illegible]

CESARO GIUSEPPE
Pont S. Martin

AUTO KM. ZERO

FIAT PANDA YOUNG
FIAT SEICENTO 1.1 S
FIAT PUNTO 1.2
FIAT PUNTO 1.2 5P.
FIAT [illegible] WEEK JTD HLX
FIAT DOBLÒ 1.9 DS SX
FIAT PANDA [illegible] TREKKING
LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO BLU
LANCIA Y 1.2 LS
FIAT PUNTO 1.9 JTD HLX 3P.
FIAT PUNTO 1.9 JTD 5 P.
FIAT DOBLÒ CARGO 1.9 DS SX

USATO AZIENDALE

VEICOLI CON [illegible]
9.000 [illegible]
LANCIA Y 1.1 [illegible]
NUOVA PUNTO 1.2 3 P.
NUOVA PUNTO 1.2 SX 3P.
NUOVA PUNTO 1.2 SX 5P.
NUOVA PUNTO 1.2 ELX 5P.
NUOVA PUNTO 1.9 JTD ELX 5P.
FIAT BRAVA 80 16V SX
FIAT PANDA HOBBY
[illegible] Y 1.2 LS

OCCASIONI

FIAT PANDA [illegible]		1999
FIAT PANDA [illegible]		99-00
FIAT PUNTO [illegible] S [illegible]		1994
[illegible] PUNTO [illegible] STAR 3 P.	CLIMA	[illegible]
FIAT PUNTO SPORTING 3 P.	ABS-CLIMA	1999
FIAT PUNTO STAR T.DS 3P.		1999
FIAT BRAVA 100 SX	ABS-CLIMA	[illegible]
PEUGEOT 106		1994
FIAT [illegible] JTD GT	ABS-CLIMA	12/99
FORD [illegible] SW T.DS		03/00
FORD MONDEO 1.8 SW		1994
OPEL ASTRA 1.8 SW CLIMA		08/95
FIAT FIORINO FURGONE 1.6 BZ		1997
FIAT FIORINO PICK-UP DS		1998
PIAGGIO PORTER 4P.		[illegible]
ALFA 146 1.8 T.S.	ABS-CLIMA	1998

Via Nazionale per Donnas, 69 - 11026 Pont Saint Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - Fax 0125.803481

SEA nuova

Concessionaria Alfa Romeo [illegible] Valle d'Aosta

SPIDER 1.8 TS	39.800.000
147 1.6 120 CV	29.900.000
BMW 325 TDS TOURING	32.500.000
BRAVO JTD GT	24.500.000
BRAVO 1.6 SX CLIMA	13.900.000
FORD FOCUS TDI	28.500.000
LANCIA LYBRA 1.9 JTD	34.000.000
LANCIA Z 1.9 JTD	40.000.000
VW PASSAT TDI 1.9	28.000.000
MAREA 1.6 WEEKEND	17.800.000
LANCIA Y 1.2 LS	12.500.000
LANCIA K SW 2.4 TD	24.000.000
ALFA 156 1.8 TS	27.000.000
ALFA 166 JTD	49.500.000
ALFA 156 2.4 JTD KM 0	45.000.000
ALFA 156 JTD 1.9	30.000.000

SEA nuova
[illegible] 11020 Quart (AO) Tel. 0165/[illegible]

AUTOINTERNATIONAL

CHRYSLER Jeep

PER LA VALLE D'AOSTA

LE [illegible] PROPOSTE PER L'USATO

AUDI A4 TDI [illegible] 4X4	'97
VW GOLF TDI 5 PORTE [illegible] APR.	'95
[illegible] AERO FULL	'95
VOLVO V70 TDI FULL OPTIONAL	'99
ALFA 155 1.7 T. SPARK CLIMA	'93
CHRYSLER [illegible] LE TD	'97
[illegible] 1.6 16V SPYDER H.TOP [illegible] CAT.	'91
[illegible] VOYAGER LE 2.0 16V	[illegible]
MITSUBISHI L 200 CLUB CAB	'95
CITROEN EVASION 2.0 CLIMA AUT. 7 POSTI	'95
OPEL [illegible] DTI 115 CV EDITION [illegible]	03/01
FIAT MULTIPLA 1.6 [illegible] FULL [illegible] KM.	[illegible]
NISSAN TERRANO 2.4 [illegible] 30.000 KM.	'89
[illegible] 1.3 SPECIAL	[illegible]
FIAT PUNTO SX 1.2 5 PORTE A.C.	04/00
FIAT SEICENTO SPORTING [illegible]	[illegible]
DEFENDER 90 TD 3 POSTI	'91
LAND FREELANDER TDI [illegible] PORTE	'99
FORD FIESTA NEWPORT 1.4 5 PORTE T.A.	[illegible]

AUTOINTERNATIONAL S.r.l.
Via Parigi, 55 - 11100 Aosta
Tel [illegible] 0165.554456
www.autointernational.net

La Pink festeggia la conquista del titolo tricolore femminile di tennis tavolo

Uno scudetto atteso dodici anni

Nogara: «Ora il debutto in Coppa Campioni»

Alessandro Camera
SAINT-VINCENT

La lunga marcia della Pink Valle d'Aosta verso il titolo italia[redacted] del tennis tavolo femminile si [redacted] conclusa con la vittoria sabato sera al Palatennistavolo della cittadina termale. Lo scudetto tricolore per [redacted] stagione 2001-2002 sarà cucito sulle maglie di Flioura Bulatova, Hue Chung Gong, Olena Kovtun, Francesca Avesani, Roberta De Giacomi, Claudia Lunghi, dell'allenatore Stanislav Gomozkov, e, idealmente, anche su quelle di Donatella Ramazzotto, presidente della società, di Granfranco Nogara, general manager, di Riccardo Villa ed Enzo Baccega, consiglieri della Pink.

La strada per arrivare alla splendida vittoria per 5 [redacted] 2 ottenuta contro le triestine del Kras Sgonico era cominciata nel 1989 con la nascita della società. Partita dalla C2, la Pink in un paio d'anni aveva scalato i gradini delle serie [redacted]inori fino [redacted] arrivare nel 1996, [redacted] l'approdo in Valle della cinese Xin Ya Ping, in A2. Rimasta in A2 grazie anche all'ingresso in squadra di Debora [redacted] Giulia Sobrero, l'anno [redacted] la squadra si rinforza, mantiene la Xin Ya Ping [redacted] Giulia Sobrero e acquista Debora Lazzeri e Sabrina Moretti. Con questo quartetto la Pink conquista la promozione in A1.

Nel 1998 arrivano Flioura Bulatova, [redacted] Xia Lian (5ª al mondo) e la Pink gioca la prima finale per il titolo italiano. Lo scudetto, avversario il Castelgoffredo (Mantova), sfuma alla «bella». Nel 1999 parte [redacted] Ni [redacted] arrivano Chen Yan Fei e Natalya Pogorielova. La squadra gioca la seconda finale scudetto, sempre contro il Castelgoffredo, che in due partite spezza il [redacted] tricolore della formazione valdostana. Il resto è storia di [redacted] La Pink conferma la Bulatova e la Avesani e si assicura le prestazioni di Gong e di Kovtun. E' il quartetto del tricolore.

Ora comincia il futuro che, dice Nogara, «significa prima di tutto l'ingresso nella Coppa dei Campio[redacted], se troveremo i soldi per una competizione prestigiosa, [redacted] che prevede costose trasferte in Germania, in Francia, [redacted] Svezia. Poi il trasferimento del campo di gioco da Saint-Vincent ad Aosta in una palestra che offra [redacted] possibilità di avere tanti spettatori sugli spalti, perché il tennis tavolo lo merita».

La presidentessa della Pink Donatella Ramazzotto festeggia con Flioura Bulatova. Alle loro spalle l'allenatore Stanislav Gomozkov

A San Patrignano

[redacted]
di sequestro

AOSTA. Erano stati accusati di [redacted] la «squadretta punitiva» della Comunità di San Patrignano, ma ieri sono stati assolti. Marco Ghezzo, 40 anni, di Aosta, Francesco Capogreco, 44 anni, di Aosta, e Sergio Bombar[redacted], 44 anni, di Alba (Cuneo) [redacted] stati [redacted]lti ieri dall'accusa di sequestro di persona e di maltrattamenti. Secondo l'accusa, i tre erano i responsabili di settore che fino al 1993 [redacted] il compito di riprendere [redacted] persone che fuggivano [redacted] Comunità fondata da Vincenzo Muccioli e di tenerle segregate per evitare che scappassero di nuovo. Ghezzo, Capogreco e Bombardi erano stati rinviati a giudi[redacted] nel febbraio 1999; [redacted] chiesto il rito abbreviato, [redacted] il pubblico ministero Paola Bonetti si [redacted] opposta. In particolare, l'accusa sosteneva che i tre erano responsabili di «episodi di privazione della libertà e di reiterati maltrattamenti fisici e psicologici nei confronti [redacted] 19 ragazzi e di altri non identificati». Ieri il tribunale di Rimini ha emesso la sentenza: Bombardi non era punibile per uno dei sequestri di persona perché aveva agito con il consenso dello stesso sequestrato, mentre per gli altri episodi il tribunale ha assolto tutti per non aver com[redacted] il fatto [redacted] perché [redacted] fatto [redacted] sussiste. Assoluzione anche per Capogreco, che aveva [redacted] concordato con il pm il patteggiamento a [redacted] mesi di reclusione.

Dodici posti all'Usl per assistenti sociali

[redacted] 13 [redacted]

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Com. montana Monte Emilius	Assist. domiciliare	2	1 [redacted]
	Com. montana Monte Emilius	Educatore [redacted]rofessione	1	1 mese
	Com montana Grand Combin	Assist. domiciliare	5	Temp. det.
	Usl	Ausiliari	12	6 mesi
Verrès	Apt Monte Rosa	Impiegati	2	1 [redacted]

Enzo [redacted]

A breve termine le chiamate che effettuerà il colloca[redacted] queste settimana. Nella maggior parte dei casi gli incarichi non superano [redacted] mese di tempo. Solo l'Usl prevede posti per [redacted] mesi. La sezione del collocamento di Aosta cerca una ventina di persone tra cui 7 assistenti domiciliari [redacted] diplomate Adest) e di queste 2 per la Comunità montana Monte [redacted]ilius [redacted] 5 per [redacted] Comunità monta[redacted] Grand Combin. Bisogna possedere anche la patente di guida di tipo B e mettere a disposizione il proprio mezzo per eventuali attività di servizio fuori sede. Per tutti è obbligatorio superare la prova preliminare (scritta e orale) di francese. Ma la comunità del Monte Emilius cerca anche un educatore professionale per asilo nido. Serve la Maturità [redacted] indirizzo pedagogico. L'Usl cerca 12 ausiliari specializzati addetti ai servizi socio-sanitari per 6 mesi. Basta la terza media, con superamento del francese orale [redacted] di un colloquio sulle mansioni da espletare. La sezione di Verrès mette, poi, a disposizione due posti d[redacted] impiegato negli uffici informazione Turistica dell'Apt del Monte Rosa. Ci vuole un diploma di scuola superiore e bisogna superare l'esame di francese (scritto e orale).

La sede [redacted] Comunità Mont Emilius

Perché date voce soltanto ai cacciatori?

In [redacted] agli articoli relativi al nuovo calendario venatorio comparsi su questo giornale, si può facilmente constatare che viene data [redacted] solo ai cacciatori, con titoloni a quattro colonne, mentre non viene mai sentito chi [redacted] gli animali.

Le norme [redacted] anche quest'anno regolamenteranno la caccia in Valle d'Aosta non sono affatto, come si evince leggendo i [redacted] articoli pubblicati nelle settimane [redacted] da *La Stampa*, uno strumento innovativo che tutela la nostra fauna, [redacted] il solito, ipocrita e inutile pasticcio che tenta di contene[redacted] i danni dei cacciatori.

Il punto cruciale [redacted] l'assegnazione a ciascun cacciatore di un territorio [redacted] caccia limitato, in modo che questi sia coinvolto nella tutela della fauna che vi abita; la divisione della regione in soli 3 settori, non [redacted] nulla, tantomeno se la limitazione vige solo nella prima settimana di caccia (ecco perché [redacted] una soluzione ipocrita).

Inoltre bisognerebbe impedire ai cacciatori, che da soli [redacted] ci arrivano proprio, di uccidere lepri bianche, pernici bianche, galli forcelli, coturnici, allodole e forse [redacted] che altre specie in pericolo, ma di questo nessuno parla, ovviamente nemmeno *La Stampa* che, dando ascolto ai soli cacciatori, non [redacted] informata.

Ghigo Rossi
Ente nazionale per la protezione animali

Ghigo Rossi ha ragione. Non siamo informati. E' evidente che lui lo è, così [redacted] è evidente che ha sulla sua scrivania un «dossier» con i dati della popolazione delle specie in pericolo di estinzione, quindi che dovrebbero essere doverosamente tutelate.
Peccato che questi dati [redacted] li fornisca, sarebbero d'aiuto. Peccato, ancora, che si lasci andare [redacted] un'affermazione generica quale quella in cui mette in dubbio l'esistenza di altre specie in pericolo.
Se «nessuno ne parla» perché mai non ne parla l'Ente nazionale per la protezione animali? La Stampa *non ha certo mai operato censura su questi argomenti. Anzi. Da questo giornale, infine, una promessa: chiederemo i dati.*

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

[redacted]
FARMACIE DI TURNO

[redacted] 1
Verrand (t. **0165.842217**, v. Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (entro 15' [redacted] ch. [redacted] medica urgente, t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Aymavilles* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.906016, loc. Cherettes, 70); *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165 . 74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2
Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Comunale 4* (t. **0165.41940**, via Saint-Martin de Corléans, 65); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata [redacted] ricetta medica urgente, [redacted] **0165.73261**, loc. [redacted] 7); *Saint-Christophe* (entro 15' [redacted] chiamata su [redacted] medica urgente, t. 0165.235881, loc. Grand Chemin, 30).

DISTRETTO [redacted]
Breuil-Cervinia (t. [redacted], *via Antonio Carrel);* [redacted] (t. **0166.61374**, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4
Brusson (t. **0125.300125**, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. **0125.807016**, via Roma, 129); *Issime* (t. **0125.344081**, via Capoluogo, 35).

Champdepraz, clima incandescente nell'azienda inaugurata nell'aprile di un anno fa

Alla Bertolini sciopero «antimobbing»

I dipendenti: «Ci accusano di essere sabotatori»

[redacted]

Dipenderà dall'esito dell'assemblea di questa mattina la consistenza dello sciopero indetto per oggi dai lavoratori della Bertolini Spa, l'azienda alimentare inaugurata [redacted] Champdepraz nell'aprile dello scor[redacted] anno. Un'astensione dal la[redacted] decisa per denunciare la realtà in [redacted] costretti a lavorare i [redacted] dipendenti, di cui 30 pendolari [redacted] Collegno. Si configura l'ipotesi [redacted] «mobbing», anche [redacted] stando alle parole dello studio legale di Diogene Franzoso di Torino, a cui si [redacted] rivolto [redacted] gruppo di lavoratrici, «il giudizio finale compete all'autorità giudiziaria. Non abbiamo ancora concordato una strategia difensiva - dice -, seppure dal mio punto di vista ritengo sussista[redacted] I presupposti per imputare all'azienda situazioni [redacted] "mobbing", documentato, tra l'altro, in numerosi fascicoli che stiamo esaminando».

Il clima incandescente all'interno di questa azienda, la cui sede «madre» di Collegno [redacted] per festeggiare il secolo di vita, è denunciato da Alessandro Triolo, rappresentante sindacale della Uilcem, il settore degli elettrici e dei chimici: «Seguo da tre mesi le [redacted] questo stabilimento e ho potu[redacted] verificare, nelle assemblee, la situazione "terroristica" in cui operano i lavoratori. Le lamentele sono all'unisono. Per questo, intendo combattere insieme con i dipendenti qu[redacted] situazione di estremo disagio e, [redacted] non basterà questo sciopero, passeremo ad altre forme di lotta per sanare una realtà lavorativa inammissibile». [redacted] «L'azienda [redacted] può perseguire una linea vessatoria, muovendo accuse inesistenti al personale ormai esasperato e determinato a far valere diritti sacrosanti».

I lavoratori dicono che esiste, [redacted] è sempre esistita, la massima volontà di collaborare con l'azienda. «Non cerchia[redacted] lo scontro - spiegano -, ma non possiamo più tollerare di essere trattati da "sabotatori" [redacted] solo». Il presunto «sabotaggio» è l'accusa mossa dall'azienda ai lavoratori ogni qualvolta si presentino problemi al funzionamento delle [redacted]chine imbustatrici. Questo dicono i dipendenti, sottolineando piuttosto «la vetustà dei macchinari confermata anche dai tecnici di Bologna interpellati dall'azienda. Come possiamo difenderci? Ci sentiamo presi in giro per problemi irrisolti da troppo tempo. Sollecitiamo il dialogo, non un inutile "braccio [redacted] ferro"». [s. L]

[redacted] stabilimento [redacted] Bertolini di Champdepraz lavorano 40 dipendenti

[redacted]

BARI	56	[redacted]	[redacted]	27	[redacted]
	90	82	79	70	69
CAGLIARI	88	85	55	39	44
	85	69	[redacted]	55	53
FIRENZE	31	32	42	22	[redacted]
	67	59	[redacted]	57	56
[redacted]	14	17	26	41	62
	76	75	71	[redacted]	51
MILANO	67	8	17	[redacted]	87
	108	[redacted]	79	73	73
NAPOLI	[redacted]	[redacted]	23	21	17
	81	71	63	56	55
PALERMO	41	3	5	45	47
	[redacted]	72	69	67	48
ROMA	[redacted]	49	77	61	52
	69	56	44	43	41
TORINO	[redacted]	13	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	103	79	76	75	[redacted]
[redacted]	4	47	43	[redacted]	58
	121	[redacted]	73	61	[redacted]

[redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-3	45-7	45-9	45-11
45-12	45-13	45-18	45-19	[redacted]
45-21	45-24	45-30	45-33	45-36
45-44	45-90	45-88	45-89	45-61
45-64	45-50	45-59	45-58	45-70
45-73	45-76	45-78	45-77	45-71

Ambate mature: [redacted]o ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 81 (0); Cagliari 44 (4); Firenze 13 (3); Genova 75 (2); Milano 69 (2); Napoli 81 (4); Palermo 10 (1); Roma 56 (2); Torino 80 (3); V[redacted] 3 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [redacted]:

10-1	10-41	10-81	[redacted]	[redacted]
10-8	10-48	10-82	30-33	30-64
10-9	10-51	10-17	30-34	30-68
10-12	10-63	10-3	[redacted]	30-69
10-13	10-64	30-9	30-41	30-70
10-20	10-68	30-10	30-44	30-78
10-21	10-69	30-21	[redacted]	30-80
10-39	10-70	30-24	30-50	30-89

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare [redacted] Genova:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 — 2 combinazioni: 1 - 7 - 12 - 33 - 48 - 59 / 6 - 11 - 15 - 30 - 49 - 63
L. 6650 — 7 combinazioni: 1 - 7 - 33 - 69 - 78 - 80- 89

Giocate sistematiche con basi
L. 218.200 — 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 a 1 = 1 - 44 - 90 - 88 / - va[redacted] = 3 - 6 - 10 - 14 - 18 - 20 - 23 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle d'Aosta**
20,00 [redacted]

France 2
13,00 **Le Journal**
13,50 **Inspecteur Derrick**, série
16,00 **Tiercé en direct d'Auteuil**
16,10 **Rex**, série
17,00 **Des chiffres et des lettres**
17,45 **Hartley coeurs à vif**, série
18,25 **Nash Bridges**
19,15 **Qui est qui?**
19,15 [redacted] **gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,50 **La cage aux folles** [redacted], film
22,35 **L'amour sans danger**
00,40 **Journal de la nuit**

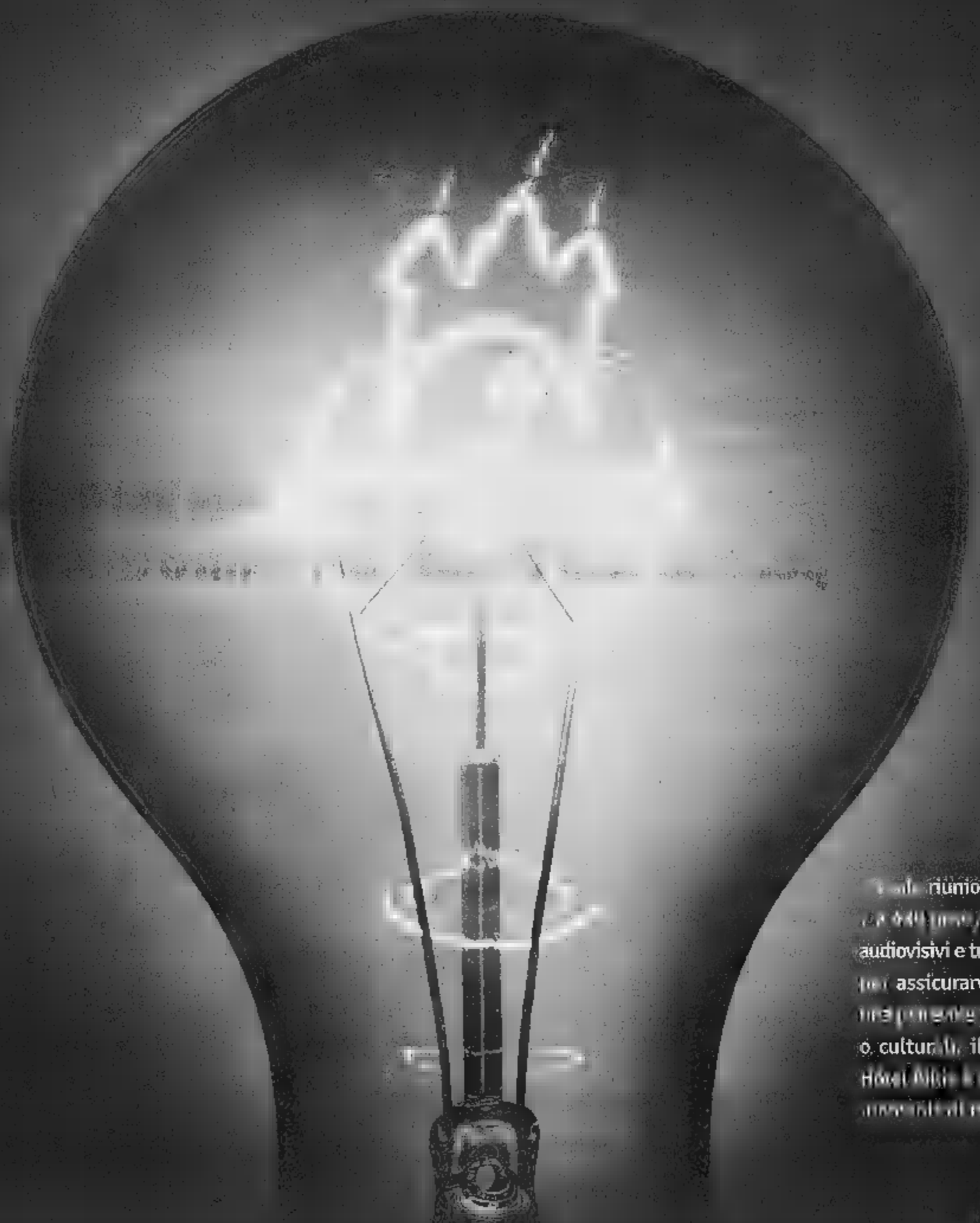
Television Suisse Romande
12,45 **TJ-Midi**
13,10 **Zig Zag café**
14,05 **Questions pour un champion**
14,35 **Un cas pour deux**, série
15,35 **Entrez sans sonner**
15,50 **C'est mon choix**, série
17,10 **L'homme invisible**
18,10 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,40 **Tenue correcte exigée**, film
22,15 **L'informateur**, film
00,00 **Mémoire vivante**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Savda
Savda - Autoservizi Valle d'Aosta S.p.A.
Direzione e Uffici - Strada Pont Suaz, 6 - 11100 Aosta
Telefono +39 0165.36 12 44 - Telefax +39 0165.36 12 46
Casella Postale 197, 11100 Aosta
Collegamenti [redacted] via Autostrada con [redacted] Turismo per
MILANO e TORINO
[redacted] AOSTA per MILANO [redacted] - 11h00 - [redacted] (Venerdì) - 18h00 - 19h00 (Domenica)
[redacted] MILANO per AOSTA [redacted] - [redacted] - 17h00 - 19h15 (Venerdì) - 22h15 (Domenica)
(tempo di percorrenza 2h30)
[redacted] AOSTA per [redacted] 08h00 - 11h00 - 17h00
[redacted] per AOSTA [redacted] - 12h00 - 17h30
(tempo [redacted] percorrenza 2h00)
[redacted] a [redacted]s, Chatillon, [redacted] e Pont St-Martin
Coincidenze [redacted] e per Courmayeur, Cogne, Cervinia/Breuil, Champoluc e Gressoney
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
MILANO: Agenzia Autostradale - Piazza Castello n° 1 - Tel. 02 86 90 666
TORINO: Autostazione - C.so Castelfidardo/C.so V.Emanuele II - Tel. 011 63 82 47
COURMAYEUR: Agenzia Viaggi "Mont Blanc T.O." - Piazzale Monte Bianco, 3 - Tel. 0165 84 13 05/07
AOSTA: Biglietteria SAVDA c/o autostazione Via G. Carrel - Tel. 0165 26 20 27
CHATILLON: Agenzia "Le Bouquet" - Via Plantin n° 1 - Tel. 0166 56 31 56
PONT ST-MARTIN: Biglietteria Autolinee - Via Chanoux n° 116 - Tel. 0125 80 79 91

Per la pubblicità su:
LA [redacted]
PK publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365390

State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.



Le sale riunioni [illegible] moderni e i [illegible] sistemi audiovisivi e tutte le attrezzature [illegible] per assicurarvi eventi di successo. Dopo una [illegible] di lavori lavorativi o culturali, il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia è il luogo ideale per [illegible] momenti di relax.

Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI
Saint-Vincent

0166 523263

Ogni incontro d'affari diventa un piacere

FRA SANITA' E AMBIENTE

SINDACI-D'AMBROSIO

Cresce l'attesa per conoscere il nome e i programmi del nuovo direttore generale dell'Asl 9, l'uomo che dovrà sostituire Giampaolo Costamagna sollevato dall'incarico con una delibera regionale. Ieri l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio (foto), ha incontrato la Conferenza ristretta dei sindaci del Canavese. «Un incontro un po' tardivo - commenta Edoardo Gaetano, primo cittadino di Rivarolo e presidente della Conferenza -. Siamo l'Asl più massacrata dai tagli, non abbiamo mai avuto il piacere di un incontro ufficiale». La nomina del nuovo direttore dovrebbe avvenire la prossima settimana. Dalla Regione non trapela nulla: sembra da escludersi, comunque, il nome di Antonio Musorrofiti. Intanto il sindaco di Bollengo, Luigi Ricca, chiede una assemblea straordinaria di tutti i sindaci dell'Asl 9. «E' necessario - spiega - delineare una comune strategia di intervento sull'organizzazione territoriale dei servizi e delle strutture, per esempio l'ipotesi di localizzazione del nuovo ospedale del Canavese».

Carema, stop al maxidepuratore

Spunta l'ipotesi di Montalto

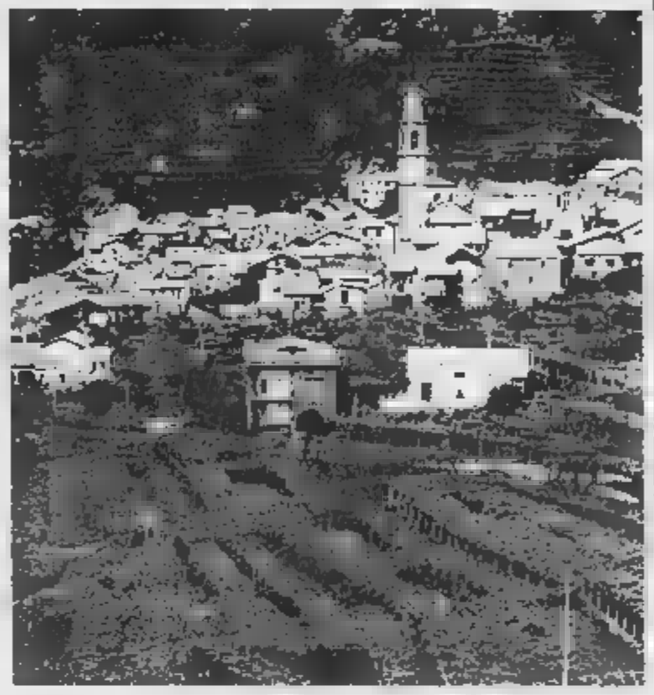
CAREMA

Non si farà più il maxi depuratore in regione Montiglieri a Carema, un moderno impianto che - secondo un accordo del '96 - avrebbe dovuto servire il Comune piemontese e alcuni centri della bassa Valle d'Aosta. Quello che era nell'aria da tempo è adesso ufficiale: l'amministrazione comunale di Carema ha ribadito il suo no in un recente incontro a Torino, di fronte all'assessore regionale all'ambiente Ugo Cavallera e ai tecnici e funzioni delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

Per un progetto che si perde per strada, però, un altro viene rispolverato. E' quello studiato una decina di anni fa (già allora si parlava di un costo sui 30 miliardi), per la costruzione di un collettore e l'utilizzo del depuratore di Montalto Dora da parte dei paesi della Comunità montana Dora Baltea, magari esteso anche alla bassa valle. «Entro il 30 giugno - spiega Angelo Canale Clapetto, vicepresidente della Comunità montana - verrà effettuata, da parte della Regione Piemonte e dei tecnici di Aosta, una verifica per l'ipotesi di fattibilità».

La soluzione, del resto, è vista con favore da più parti. A Montalto esiste già un depuratore (anche se rientra nel territorio di Ivrea). L'impianto dovrebbe essere soltanto ampliato e adeguato alle nuove esigenze. Dal momento che si trova in una zona alluvionabile, inoltre, si dovrà pensare anche alla messa in sicurezza. «Sarebbe la soluzione ottimale per tutti - è il parere del sindaco di Montalto, Vilmo Chiais -. A noi, per esempio, consentirebbe l'abbattimento delle tariffe».

L'opposizione dell'amministrazione di Carema al progetto del '96 era già emersa chiaramente tre mesi fa. «Sono cambiate le condizioni - aveva detto il sindaco, Eliseo Arvat -, a partire dagli espropri dei terreni fino all'impianto vero e proprio: più grande rispetto agli accordi iniziali, e destinato a servire un numero maggiore di Comuni. Senza dimenticare i problemi di impatto ambientale».



Carema non vedrà nascere il maxidepuratore sul suo territorio

CONDANNA ALL'IMPRENDITORE VILLANIS

CUORGNE'. Ancora una condanna per Francesco Villanis, anni, l'imprenditore di Cuorgnè già finito nei guai per usura e per il fallimento di alcune società. I giudici del tribunale di Ivrea lo hanno condannato a mezzo di reclusione per la bancarotta fraudolenta della «Mejtere», immobiliare valdostana di cui era stato amministratore. La pena è stata inflitta in continuazione una precedente sentenza (già ridotta in appello su istanza del suo difensore, l'avvocato D'Alessandro), per arrivare complessivamente a 4 anni e 5 mesi di reclusione. Con Villanis erano alla sbarra altri due imputati: Massimo Strazza, 37 anni, di Fiorano (avvocato Campanale), che fu amministratore delegato della «Mejtere», e l'imprenditore edile torinese Pasquale Cavalieri, 48 anni (avvocato Nicastro). Il primo è stato condannato a un anno e mesi, il secondo ad un anno e mezzo.

DOVE E QUANDO

MOSTRA. Si inaugura, al teatro comunale di Cuorgnè, la mostra «Interpretazioni: da Picasso a Ligabue»: espongono i pittori Carboni e Marchi-Piubelli. Apertura fino al 20 giugno, nei giorni feriali dalle 16 alle 20, nei prefestivi e festivi dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 20.

PISCINA. L'associazione Libertas Montanaro ha allestito nella propria sede di Ca' Bertoldi (via Dante 10) una piscina dove si effettuano sedute di acquaticità per bambini, aquagym, riattivazione in acqua e nuoto libero. L'impianto rimarrà aperto nei mesi di giugno, luglio e agosto.

KLEZMER. Giovedì alle 21, al culturale «Ezio Alb» di Cascinette, secondo concerto della rassegna «Note di primavera» con la partecipazione del Trio Klezmer (clarinetto, fisarmonica, violino) che presenta brani della tradizione musicale degli ebrei dell'Europa orientale. I biglietti costano 15 mila lire e sono in vendita da Pitetti Musica in via Burolo a Ivrea (0125.616800).

DISEGNI. La mostra di elaborati e disegni realizzati dagli alunni delle scuole elementari di Rivarolo, e dedicata al tema «Il libro più bello che ho letto quest'anno», è visitabile fino al 21 giugno nei locali della scuola (durante gli orari di lezione) e dal 23 giugno alla biblioteca civica.

MUSICA SINFONICA. Lunedì 18, al Teatro Regio di Torino, l'Orchestra Sinfonica del Piemonte diretta da Marco Balderi eseguirà la «Messa da requiem» di Giuseppe Verdi: si tratta del settimo e ultimo concerto della stagione della formazione musicale eporediese. I biglietti sono in prevendita al Liceo musicale di via Dora Baltea a Ivrea (0125..425123 o 0125.641081, dalle 15 alle 19). Sarà organizzato, per la circostanza, un servizio pullman da Ivrea a Torino.

Giuseppe Verdi

TORNEO Si svolgerà all'istituto «Morgando» di Cuorgnè il «Torneo dell'anguria» per squadre di calcetto 7 contro 7. Le formazioni devono essere composte da un minimo di a di 12 giocatori. L'iniziativa è aperta a ragazzi nati tra il 1981 e il 1985 (al massimo due «fuori quota» per squadra, nati non prima del 1978). La quota di iscrizione, 400 mila lire per squadra, dev'essre versata entro domani al «Morgando». Informazioni: 0347.8744194.

IL MIELE. Alle 21, nella sala consiliare di Pont Canavese, l'associazione Aspromiele organizza una serata dedicata agli apicoltori per presentare il piano di lotta alla varroa e stabilire la data di una visita guidata, insieme ai tecnici, in apiario. Nella circostanza Luca Allais presenta un fumetto sulla vita delle api e l'attività dell'apicoltore.

Un balcone fiorito

pranzo sociale del Gruppo Anziani di Candia avrà luogo sabato 16 giugno. Per prenotazioni: 011.9834380.

BALCONI FIORITI. La Pro loco di Bollengo ha lanciato anche quest'anno il concorso dei «Balconi fioriti»: chiunque può partecipare, allestendo il proprio balcone, o aiuola, o davanzale: è sufficiente compilare la scheda di iscrizione, in distribuzione in paese, e riconsegnarla entro domenica alla signora Grazia Ceresa. Premiazioni a inizio luglio, durante la patronale.

ESTATE RAGAZZI. Rimangono aperte fino a venerdì le iscrizioni al Centro estivo organizzato dalla Comunità montana Dora Baltea Canavesana. I turni, sei in tutto, vanno dal 18 giugno al 14 settembre e sono aperti ai ragazzi dai 3 ai 14 anni. Le attività avranno sede nell'area delle scuole elementari di Settimo Vittone. La quota di partecipazione a ogni turno (della durata di 12 giorni) è di 250 mila lire, comprendenti assicurazioni, gite, pranzi, merende e attività varie. Per le iscrizioni rivolgersi alla sede della Comunità a Settimo Vittone (0125.658104).

SUMMER Alla scuola salesiana «Morgando» di Cuorgnè si terrà, dal 18 al 29 giugno, il «Summer camp», vacanza studio per l'apprendimento della lingua inglese rivolta a ragazzi di quarta e quinta elementare e prima media. Il costo è di 200 mila lire. Per informazioni e adesioni: 0124.657014.

HIT FESTIVAL. Iscrizioni aperte fino al 15 luglio per la nuova edizione dell'Hit Festival, la rassegna nazionale per nuove voci organizzata dalla Master Track Productions di Cascinette. Per informazioni si può lo 0125.617514 o il sito Internet www.hitfestival.com.

GITA. Il Comune di Lusigliè propone, per il prossimo 1° luglio, una gita a Embrun. Partenza alle 6, ritorno previsto intorno alle 22. Il costo è 30 mila lire, le prenotazioni si raccolgono in municipio. E la Filarmonica «Vittoria» di Settimo Vittone, per lo stesso giorno, ha in calendario un'escursione a Megève, per partecipare al Festival des Musiques du Faucigny. Si parte alle 5.30, si rientra a tarda sera; il costo è di 80 mila lire, comprensive del pranzo. Prenotazioni entro sabato, rivolgendosi all'edicola «Più per meno» (0125.658852).

A CURA DI Mauro Sarteglia

Pont, sbranano un cagnolino, uno è ucciso

Momenti di terrore per due cani feroci

PONT CANAVESE

Due cani feroci hanno seminato il terrore, domenica pomeriggio a Pont Canavese, sbranando un cagnolino e rivoltandosi contro chiunque tentasse di avvicinarsi. Per risolvere la situazione sono dovuti intervenire i carabinieri, che non hanno potuto far altro che estrarre le pistole e far fuoco contro due animali. Uno è rimasto ferito in maniera lieve ad una zampa; l'altro, colpito da un proiettile all'addome, è poi stato soppresso da un veterinario.

E' successo poco dopo le 13.30, in via Santa Maria. Alla caserma dei carabinieri è arrivata la telefonata allarmata di Giacomo Castagna, Aveva appena visto in strada un pastore tedesco e un rottweiler cercare di assalire un uomo che portava un cane al guinzaglio, e che solo grazie alla sua prontezza di riflessi era riuscito a mettersi al riparo.

Peggio, invece, è andata ad un cagnolino solitario subito dopo. Per lui c'è stato scampo: pastore e rottweiler lo hanno aggredito e in pochi minuti, lo hanno letteralmente sbranato. Le molte persone (tra cui il sindaco del paese, Dante Barinotto) che si sono fermate, rischiando pure di essere azzannate a loro volta, non hanno potuto far nulla per salvare la bestiola. Solo l'intervento del maresciallo Alfonso Lombardo e di altri carabinieri è stato determinante.

Prima si è cercato di catturare i cani, che ormai avevano ucciso il loro incolpevole simile. Ogni tentativo, però, è stato vano, e neppure si riusciva a individuare chi fosse il proprietario. Ai militari, anche per evitare che altre persone fossero assalite, non è rimasto altro che fare che sparare un colpo di pistola contro i due cani, la cui furia era ormai incontrollabile. Poco dopo è stato rintracciato il proprietario, Fabrizio Obert che abita con la famiglia a poche centinaia di metri di distanza e che è stato multato per omessa custodia di animali.

[m. rev.]

Regolamento di conti da parte dei nomadi

Sparatoria fra auto nel centro di Front

FRONT

Mezzogiorno e mezza di fuoco nel centro di Front Canavese con inseguimento e sparatoria tra due auto. Quattro o cinque colpi partiti da una coupè rossa che schizzati dappertutto e hanno rischiato di colpire la gente che camminava per la strada e seduta ai tavolini del bar. Le pallottole erano per Antonio Di Glaudi, nomade sinto di 45 anni, residente a Verzuolo in provincia di Cuneo, che viaggiava a bordo di una Volkswagen Golf insieme alla moglie, Maria Dellagaren. Nessuna è andata a segno. Ora sulle tracce dei potenziali killer ci sono i carabinieri della compagnia di Venaria. I militari non escludono che l'agguato al Di Glaudi possa rientrare in un regolamento di conti tra gruppi di nomadi. «Non so davvero chi siano quelli che mi hanno sparato - ha detto il Di Glaudi ai militari -. Non ho ricevuto nessun tipo di minaccia, ero tranquillo». La sinistra di fuoco tra le due auto comincia pochi minuti prima delle tredici. Antonio Di Glaudi viene agganciato dall'altra nei pressi della Cartiera Giacosa. L'uomo non fa nemmeno in tempo a chiudere la portiera e cominciano gli spari, un proiettile si conficca nel parabrezza. Glaudi pigia a tavoletta sul pedale dell'acceleratore e fugge verso il centro di Front. La coupè rossa non lo molla e da una pistola partono altri tre, quattro colpi che sibilano fra i muri e l'asfalto della strada provinciale per Busano e la piazza IV Novembre. La Golf guidata dal Di Glaudi raggiunge la piazza, sterza di brutto a velocità folle, i suoi inseguitori si schiantano invece contro un vaso, inseriscono la retro e fuggono. I pochi testimoni che stanno uscendo dal bar della piazza, richiamati dal rumore dei colpi e dalle sgommate, rimangono impietriti. Due bossoli rimbalzati proprio vicino a loro. Solo la fortuna ha voluto che non ci scappasse il morto. Il sinto, vero obiettivo della sparatoria, raggiunge subito l'accampamento che si trova lungo la Busanasca. Lì, poco dopo, in mezzo alle roulottes parcheggiano cinque gazzelle dei carabinieri della compagnia di Venaria che cominciano a lavorare insieme agli uomini del nucleo operativo di Torino. Antonio Di Glaudi e la moglie, ai pochi testimoni oculari vengono interrogati a lungo, fino a tarda sera, nella caserma di Barbania.

[g. gia.]

Le offerte, minimo centomila lire, serviranno a restaurare il pavimento

Appello: salvate la chiesa di Mastri

I benefattori avranno il nome inciso su una targa

Giampiero Maggio

Centomila lire per avere il proprio nome inciso su una targa di bronzo, salvare dal degrado una chiesa di borgata e rimanere nella storia di una piccola Comunità. La placca verrà sistemata vicino all'altare dell'edificio intitolato ai Santissimi Angeli Custodi di Mastri, frazione divisa tra Rivarolo, Bosconero e Feletto. I nomi saranno quelli dei cittadini che avranno partecipato alle donazioni, necessarie per raccogliere la cifra da destinare alla pavimentazione del fondo della chiesa: 110 metri quadrati, valore dell'operazione 11 milioni. Bastano allora centomila lire - offerta minima - per diventare i proprietari simbolici di un metro quadrato di pavimento.

Il precedente è illustre. Ci avevano pensato ad Assisi, per la ricostruzione di una parte della basilica di San Francesco, gravemente danneggiata dal terremoto del settembre '97. Per il recupero era stata importante la partecipazione della popolazione: ognuno fece un'offerta, anche solo per l'acquisto di un mattone. I nomi stati incisi su una targa di bronzo, ora all'interno dell'edificio sacro.

La chiesa di Mastri, con la facciata interamente in mattoni, risale al 1846 e rappresenta il nucleo del centro storico della frazione, le cui prime abitazioni furono edificate nel '700. «L'edificio - spiega Giuseppe Chiarello, presidente del Comitato Restauri, gruppo nato tempo fa nella borgata - era stato chiuso nel '69. Abbiamo iniziato a lavorare per la sua riapertura nel '93 e fino allo scorso anno potevamo contare su un contributo pubblico». Spiega: «Avevamo raccolto un'ottantina di milioni grazie ai tre Comuni sui quali gravita la frazione e la Regione; avevamo partecipato anche i privati: la Crt e un cittadino che aveva donato un paio di milioni». Con quel denaro è stato possibile recuperare il tetto, il vespaio, effettuare la pulizia dell'edificio, ripristinare i cornicioni, la zoccolature e la facciata. Mancano ancora alcune opere per riconsegnare la chiesa alla popolazione della borgata: l'acquisto di nuovi serramenti, la tinteggiatura, il recupero degli affreschi - risalgono a due epoche differenti: il e ai primi anni del '900 - e la pavimentazione. E per quest'ultima sarà fondamentale la generosità dei cittadini. «In fondo - dicono i rappresentanti del Comitato - non chiediamo un grandissimo sforzo». La gara di solidarietà è iniziata in questi giorni: gli organizzatori sperano di raccogliere i fondi necessari per realizzare il pavimento entro un paio di anni. I versamenti vanno indirizzati alla parrocchia di Masuri (don Giovanni Bertetto), alla banca Crt, agenzia di Rivarolo (c/c 2250952/67), oppure al negozio d'alimentari della frazione (Marisa Milano).

La Nuova Fenice
PANDOC
...i freschi
al Bar
• Panini • Piadine
• Focacce • Pizze
(Confezionate in atmosfera protettiva)
e
Via I Maggio 11/a - (VC)
Tel. 0161.319119 • Fax 0161.319756
Internet: www.pandoc.it

■ **IVREA, FURTO.** in azione, nel fine settimana, all'Itis «Olivetti» al colle Bellavista di Ivrea. Dopo aver tolto un vetro da una finestra, i malviventi hanno rubato computers e stampanti per un valore di circa 16 milioni. Sull'episodio indaga la polizia.

■ **CUORGNE', LADRI.** Ancora una chiesa svaligiata dai ladri. E' successo a Cuorgnè, alla cappella di Santa Lucia. Il parroco, don Paolo Perolini, ha denunciato ai carabinieri che nella fra venerdì e sabato ignoti hanno rubato un crocefisso, 2 angioletti, reliquia di Santa Lucia in metallo dorato e due tele. Non si conosce il valore della refurtiva.

■ **ASSOLTO.** Mauro Chianale, sindaco di Caluso e da poco eletto deputato dell'Ulivo, è stato assolto dai giudici di Ivrea per la presenza di cumuli di asfalto, ramagli e arbusti nella discarica di località Nabriole. I fatti, per i quali Chianale ha dimostrato la sua completa estraneità, risalgono all'inizio del '99.

■ **SPARONE, LAVORO.** Domani, alle 21, nella sala consigliare di Sparone, si svolge un'assemblea per dire no ai tagli di personale alla Mvo. L'incontro, al quale sono stati invitati tutti i lavoratori e i rappresentanti Comunità montana, è stato organizzato da Cgil, Cisl e Uil. Venerdì - seconda iniziativa - giornata di mobilitazione delle maestranze del gruppo Mvo presidio e manifestazione, a partire dalle 10, davanti all'Assindustria di Ivrea.

■ **RIVAROLO, PEDONE.** Ha avuto successo, tolta la protesta di alcuni residenti del centro, la giornata senza auto che per tutta la domenica ha consegnato la parte storica di Rivarolo ai pedoni. Buona l'affluenza per le vie della città; i disagi sono stati limitati anche dalla pioggia che ha limitato le gite fuori porta valle Orco e, di conseguenza, imbottigliamenti e ingorghi a Rivarolo durante il rientro.

■ **VALPERGA, INCIDENTE.** Scontro frontale, domenica pomeriggio, pressi del bivio sulla provinciale Valperga - Busano. Un pensionato di Rivara, Michele Nepote Brandolin, 78 anni è rimasto ferito. Se l'è cavata con qualche contusione: è stato trasportato all'ospedale di Cuorgnè.

■ **PALAZZO, AMAZZONI.** Eccellenti risultati per le giovani amazzoni del circolo La Scuderia di Palazzo Canavese. Ai campionati regionali di Suno (categoria pony) Emanuela Benedetto ha ottenuto la medaglia d'argento nella gara riservata ai possessori di patente A, mentre Barbara Battistini ha ottenuto il bronzo nel dressage under 13.

■ Erano arrivati a minacciare di morte un giovane commerciante di Torino, che doveva ancora pagare poco meno di due milioni per alcuni grammi di cocaina. Due pregiudicati di Chivasso, Davide Benedusi e Angelo Cammarata, entrambi di anni, sono stati arrestati domenica sera dai carabinieri del nucleo operativo di Ivrea. La trappola dei militari è scattata al casello autostradale di Chivasso.

■ **CALUSO, PROSTITUTA.** Una giovane prostituta nigeriana domenica intorno alle 19 è stata aggredita, picchiata e rapinata da un automobilista alla periferia di Caluso, in aperta campagna lungo la provinciale Foglizzo-Montanaro. La «cliente», abitante a Torino, è stata costretta a consegnare la borsetta con l'incasso della giornata, circa 400 mila lire, il telefonino e alcuni effetti personali.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[redacted]
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
L'ultimo bacio (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.debville.it).
Pearl Harbor (ore 19,30; 22,30)

[redacted]
DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

[redacted]
[redacted] **PARADIS:** Tel. (0165) 749.373.
[redacted]

[redacted]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
NON PERVENUTO

[redacted]
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Amori in città (ore 20)
Pearl Harbor (ore 21,45)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]
IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Ferite mortali (ore 20,15)
Quasi famosi [redacted] 22,30)

[redacted]
ARCHIMEMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

[redacted] (0125) 641480.
[redacted] **Psycho** (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
[redacted]: 19,45, [redacted].
Lire: 12[redacted]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
[redacted] 12.000/10.000
SALA 2: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 8000.
SALA 3: **Il sarto di Panama**
di J. Boorman con Pierce Brosnam.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
[redacted]

[redacted]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.
Lire [redacted].

[redacted]
[redacted]. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

[redacted]
[redacted]. Tel. 015-253.89.27 - 510.566.
[redacted]. Ingresso libero.

[redacted]
N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
[redacted]: 16; 20; 22,15. Lire [redacted].

[redacted]. Inf. Tel. 015-93 899. [redacted]

[redacted]
ANGELUS. CHIUSO

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23 [redacted]

[redacted]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
ASTRA. Inf. Or. [redacted].
[redacted].

NUOVO ITALIA. [redacted] Or. [redacted] 0161-257.744
Pearl [redacted], [redacted] Affleck. Apertura 21,30 con spettacolo [redacted] 22. Lire 12.000,10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
[redacted].

BELVEDERE [redacted] Inf. [redacted]. Tel. 0161-215.018.
Il mestiere delle armi, di Ermanno Olmi.
Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. [redacted]. 0161-213.375
[redacted].

TEATRO [redacted]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO

SALA [redacted] Inf. [redacted] Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. [redacted].
CHIUSO.

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0161-485.714.
CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Inf. [redacted] 0161 930.827-0333/4457486.
[redacted].

[redacted]
[redacted] Inf. [redacted].
OGGI RIPOSO.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
[redacted] Tel. 0321-625 688
Pearl Harbor
Or.: 21,30
Fer. fest. e prefest.: L. [redacted], rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso [redacted] dopo le 21). [redacted] sera, sab. pom. fer. [redacted]. Pren. e pren. in orario di [redacted] cassa cinema.

AKALBO Tel 0321-474.826.
La stanza del figlio
Or.: 20,20; 22,30
[redacted], fest. e prefest.: L. [redacted]: [redacted]; lun. fer. [redacted]

[redacted] Tel 0321 - 624.158.
Se fossi in te
Or.: 20,30; 22,30
Fer. [redacted] e prefest.: L. [redacted]; martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, [redacted] dopo le 21).

[redacted] **CUORE.** Tel. 0321 - 46.54.84.
OGGI RIPOSO

[redacted]
SANT'ANDREA Inform. su [redacted] tel. 0321 - 63.71 83.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
[redacted]

[redacted]
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
American Psycho
Or.: 20,15; 22,15.
[redacted] 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81 741.
[redacted] **Harbor**
Or.: 21,30.
Ingr.: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. [redacted] 0322 - 81.741.
[redacted] Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: Lire 12.000; rid. [redacted] (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA [redacted] 0322 - [redacted].741.
Intimacy - Nell'intimità
Or.: 20,15; 22,15.
Lire 12.000; rid. 8000; (lun. fer. L. 8000)

[redacted]
BALLARDINI
[redacted] - 51.95.23.
OGGI RIPOSO

[redacted]
METROPOLIS MULTISALA Tel. [redacted] - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia: il ritorno
Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000
[redacted]. [redacted] L. 9000.
Il sarto di [redacted]
Or.: 20,30; 22,50. Li[redacted]; rid [redacted]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Un perfetto criminale
[redacted]: 20,20; 22,40 Lire 13 000; rid. [redacted]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
American Psycho
V.M. anni 14. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. [redacted]
[redacted]. [redacted] pom. L. [redacted]
La stanza del figlio
Or.: 20,30 Lire 13 000; rid. 9000
Merc. [redacted] pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,10; 20,50; 22,20. [redacted]
[redacted]. [redacted] pom. L. [redacted]
Ricreazione: la scuola [redacted]
Or.: 20,20. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.

[redacted]
CINE TEATRO
Tel 0321 - 91[redacted]. Info su segr. tel.
OGGI RIPOSO

[redacted]
S. PELLICO
Info e prezzi [redacted] al numero di segr. telef. 0321 - 777.122
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
[redacted] **MULTISALA 1.**
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
[redacted] ESTIVA
[redacted]. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
[redacted]
[redacted]maz. dett. orari e cine su segr. tel.

[redacted]
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
[redacted]

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Il mestiere delle armi
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info e prezzi su segr. [redacted] 40.19.40.
Il sarto di [redacted]
Or.: 20,30; 22,30

[redacted] **(PALLANZA) SALA 1.**
[redacted] ora[redacted] spe[redacted] al numero di segr. [redacted] 0323 - 501.[redacted].
OGGI RIPOSO.
Informazioni dett. [redacted] segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl [redacted]
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[redacted] piazza [redacted]. [redacted] bis, [redacted]. 011 88.78.07. **L'amore dell'anno.** Or.: 20,20; 22,30.
[redacted] **STUDIO** [redacted] Chiesa della Salute 77/b, tel. [redacted]. **La** [redacted] **figlio.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[redacted].
ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il** [redacted] **di Panama.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30
AMBROSIO [redacted] corso Vittorio Ema[redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** [redacted]: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokemon 3.** [redacted]: 16; 18,10. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30. Sala 3: **Kevin & Perry a Ibiza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokémon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. [redacted] **miliardari.** Or.: 16; 18,10. **Killing Mrs. Tingle.** Or.: 20,20; 22,30.
CENTRALE [redacted] C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare** [redacted] **gusto - Un affair** [redacted] **goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Fatti, strafatti e strafighe.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; [redacted]; 22,35.
[redacted] **GIARDINI - Sala Mirrazze** via Monfalcone 62, tel. [redacted]. Chiuso.
DUE [redacted] **Sala Dreherense** via [redacted] 62, tel. 327.2214. Chiuso.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
ELISEO [redacted] piazza [redacted], tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
[redacted] **ROSSO** piazza [redacted], tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 cors[redacted] 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per [redacted]
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[redacted] via Po 21, tel. 812.59.96. **Sex Pistols:** [redacted] e [redacted]. [redacted]: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. [redacted] 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
LUX Galleria S. [redacted], tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [redacted]. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel [redacted]. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto** [redacted] [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione (corto).** Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 21. Serata ad invito.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Body shots.** [redacted] min. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted].
[redacted] **- LILLIPUT** via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ricreazione - La scuola è finita.** Or.: 16,30; 18,30. **Boys and girls.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **Nell'intimità.** V.M. 18. [redacted]: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il corvo 3 - Salvation.** [redacted]: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 338, [redacted]. **American Psycho.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02 da oggi si possono prenotare per scritto e acquistare on line i biglietti per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di Reimann; **Carmen 2** di Savary; **Lago dei cigni, La bella addormentata e Schiaccianoci** di Ciaikovski. Info. Tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **La bottega fantastica**, spettacolo degli allievi della Scuola di Danza Il Gabbiano. Coreografia di E. Tiso e L. Schiavina. Info e prevendita. Tel. 011.3854533. Dal 15 al 21/6 presso la Sala del Caminetto: **Lucardo. La volutta e il sogno**, mostra fotografica. Tel. 011.9933380.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Questa sera spettacolo di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001/02** - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. **Teatro Stabile.** Da lun. 18/6 conferma abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e inf. Per la stagione 2001/2002. Bigl. T.S.T. v. Roma 49. T. 011.5176246, n° verde 800235333 or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e bi[redacted] tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti «Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002» www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

LE TRAME DEI FILM

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di [redacted] Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
L'AMORE [redacted] Commedia. Dal regista di «Born romantic», la storia del rapido matrimonio tra due alternativi londinesi.
[redacted] **IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA.** Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato [redacted] anni, scopre che il suo [redacted] amico [redacted] vivendo un'appassionata love story e decide di [redacted]lo.
[redacted] **SHOTS.** Drammatico. La lunga [redacted] di otto ragazzi [redacted] Los Angeles: belli, ricchi, immaturi.
[redacted]**YS AND GIRLS.** Commedia. Fred-[redacted] Prinze Jr. e Claire Forlani frequentano lo stesso college: [redacted] conoscono, diventano amici, litigano, s'innamorano.
[redacted] Commedia. Una donna sconvolge [redacted] monotona vita del villaggio francese dove negli anni [redacted] si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i sei miliardi [redacted] l'ex inquilino custodiva in casa.
IL CORVO 3: SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: [redacted] giovane ingiusta-[redacted] giustiziato per la morte [redacted] fidanzata [redacted] mette alla ricerca dei v[redacted] colpevoli.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte [redacted] un amante.
FATTI, [redacted] **E** [redacted] Comico. Due amici imbranati sono protagonisti [redacted] «notte da leoni» [redacted] decidono di chiedere scusa alle fidanzate.
[redacted] **E PERRY A IBIZA.** Commedia. Le sirenate [redacted] di due amici.
KILLING MRS. TINGLE. Drammatico. Il film di Kevin Williamson, il creatore di «Scream», descrive il rapporto che s'instaura tra un'ambiziosa studentessa e [redacted] sua terribile insegnante di storia.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger [redacted] un'infermiera che si prende cura [redacted] una bambina affidatale dalla sorella. [redacted] anni più tardi la piccola viene rapita; indaga [redacted] agente [redacted] impegnato a far luce sulla sparizione [redacted] alcuni bambini dotati [redacted] poteri soprannaturali.
IL [redacted] **DELLE ARMI.** Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi [redacted] ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni [redacted]' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata [redacted] 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro [redacted] Berlino, narra di una coppia [redacted] si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [redacted] Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, [redacted] maggiore tede-[redacted] e un cecchino russo.
LE [redacted] **DI MIO** [redacted] Drammatico. Il nuovo film [redacted] Francesca Comencini, ispirato da [redacted] capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di [redacted] uomo che s'innamora [redacted] figlia di un [redacted] nuovo amico.
[redacted] Drammatico. Il kolossal [redacted] Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla [redacted] 1941.
UN PERFETTO [redacted]. Azione. Kevin Spacey [redacted] ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, [redacted] ai ricchi per [redacted] ai poveri.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui [redacted] viene sconvolta dalla morte [redacted] famiglia in un incidente stradale.
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carrè, la vicenda del miglior sarto [redacted] Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato [redacted] una spia britannica (Brosnan).
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare [redacted] si «scambiano [redacted] vite».
[redacted] **PISTOLS: OSCENITA'** [redacted] **FURORE.** Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [redacted] storia [redacted] famiglia [redacted] cui si [redacted] la perdita [redacted] figlio. Palma d'Oro a Cannes.
[redacted] **MEXICAN.** Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo [redacted] Pitt e Julia Roberts: lui [redacted] un truffatore mandato in Messico per [redacted] pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, [redacted] particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano [redacted] loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
[redacted] **AFFARE DI GUSTO.** Noir. Un industriale di [redacted] incontra in un [redacted] un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, [redacted]li propone di diventare suo assaggiatore personale.

L'Orchestra giovanile italiana della Scuola di musica di Fiesole per il sesto anno passerà parte dell'estate ad Aosta

VINICIO CAPOSSELA AD AOSTA CLASSICA

L'Orchestra giovanile italiana della Scuola di Fiesole si esibirà con il maestro georgiano Luc Baghdassarian

La novità è il canto: dai lied tedeschi alle voci del jazz. Chiusura il 5 agosto Tra presentazioni-lezioni e concerti

SESTA edizione. Domani la presentazione, il 7 luglio il primo appuntamento, il 5 agosto l'ultimo. «Aosta Classica» torna con la musica dei grandi compositori suonata [illegible] giovani, con proiezioni musicali sul futuro, con serate dedicate alla musi[illegible] parlata [illegible] con il jazz. Protagonista, come nelle passate edizioni, l'Orchestra giovanile italiana della Scuola di musica di Fiesole, di cui fa parte anche un aostano, Francesco Parini, che suona il trombone. Il direttore della scuola, Piero Fasulli, scrive nella prefazione della brochure della manifestazione: «Non saprei immaginare, per l'Orchestra giovanile, un'estate senza Aosta». «Opera Buffe», la società aostana che organizza «Aosta Classica» parla di collaborazione a tre: Fondazione Istituto musicale di Aosta, Scuola di musica di Fiesole e Scuola Civica di musica di Albertville. Novità di questa edizione: il canto. Quello della tradizione classica tedesca, il lied, e quello di Vinicio Capossela, conosciuto anche al grande pubblico dei giovani. Il concerto di Capossela che [illegible] esibirà anche [illegible] pianoforte e sarà accompagnato da un quartetto d'archi e contrabbasso è in calendario il 3 agosto. Il [illegible] luglio concerto dell'Orchestra giovanile italiana diretta dal maestro georgiano Luc Baghdassarian (solista Lorenza Borrani). La «Vetrina di giovani musicisti» sarà [illegible] serie di concerti in programma tra il 22 luglio e il 2 agosto. Poi concerti dedicati a Mozart (21 luglio); [illegible] Beethoven (17 e 19 luglio); a Schubert (18 luglio). La serata del 15 luglio, alle 21,30, sarà dedicata [illegible]gli «Splendori degli ottoni», con i gruppi [illegible]a camera dell'Orchestra giovanile.

E' pronto il bando di concorso della 7ª edizione della rassegna per aspiranti sceneggiatori

«Cinema in diretta» verso il ciak del 2001

A metà settembre le riprese

Prevista una sezione per gli esordienti e una per chi ha già vinto

IN questi giorni centinaia di aspiranti sceneggiatori in tutta Italia stanno ricevendo un bando di concorso targato Promoval che li potrebbe portare a realizzare il proprio cortometraggio ad Aosta. Il bando è quello di «Cinema in Diretta 2001», festival per cortometraggi giunto alla settima edizione. I neoautori si dovranno ispirare a un piccolo racconto di Vincenzo Cerami, sceneggiatore premio Oscar (l'autore de «La vita è bella» sarà anche presidente di giuria): è «Paul Newman», ministoria su una donna manager, che incute timore agli uomini, ma li attrae allo stesso tempo. Nulla di nuovo, insomma: Cerami ha scelto un soggetto «aperto» proprio per lasciare liberi dai punti di vista linguistico ed espressivo i partecipanti al concorso.

[illegible] sezioni del [illegible] due: la prima, destinata agli [illegible]dienti, si intitola «Ricerca» (sarà possibile inviare soggetti [illegible] sceneggiature alla Promoval entro il 14 luglio), la seconda è «Flashback», tesa a valorizzare i registi che hanno vinto o si sono distinti nelle passate edizioni (tre piemontesi: Pietro Contadini di Ivrea, segnalato al Festival di Venezia, i torinesi Michele Di Mauro, vincitore nel 2000 con «Jingle Bells», e Marco Ponti, primo nel 1999 con «Amsterdam»).

«Cinema in Diretta 2001» è org[illegible]nizzato dai fratelli Claudio e Vincenzo Calì della Promoval, [illegible] il sostegno del Casinò di St-Vincent e il patrocinio del Comune di Aosta, che valuteranno le sceneggiature e daranno ai prescelti (in numero variabile, a giudizio degli organizzatori) la possibilità di realizzare il proprio corto, dal 15 al 21 settembre ad Aosta. La Promoval produrrà direttamente i filmati, fornendo anche le «locations», gli attori e le attrezzature tecniche.

Vincenzo Calì ricorda un episodio: «Ci ha fatto molto piacere vedere qualche tempo fa una pagi[illegible] intera di [illegible] giornale nazionale dedicata a [illegible] autore scoperto da [illegible], Marco Ponti. Il giovane regista sta girando il primo lungometraggio con Stefano Accorsi attore protagonista. La cosa curiosa [illegible] che [illegible] proprio noi a presentarli. Accorsi rimase colpito da "Amsterdam", prodotto e premiato due anni fa da noi, e volle conoscere l'autore».

«Cinema in Diretta» si conferma una vetrina importante a livello nazionale per i giovani registi e gli sceneggiatori in cerca di produttori e pubblicità; le prime sei edizioni hanno coinvolto quasi 600 autori, 56 dei quali hanno realizzato cortometraggi valutati da giurie di insospettabili: dai registi Ettore Scola e Giuseppe Bertolucci, alle attrici Sandrelli, madre e figlia, ai critici Simonetta Robiony de *La Stampa* e Piera Detassis di *Ciak*.

Un momento della ripresa di «jingle Bells» film del regista Michele di Mauro vincitore della passata edizione di «Cinema in diretta»

Le iscrizioni per il Festival di Namur

Scadono venerdì le iscrizioni per poter partecipare alla «Classe européenne de cinema» nell'ambito del Festival internazionale del cinema francofono che si svolgerà dal 26 settembre al 5 ottobre nella cittadina belga di Namur. Saranno venti i giovani che potranno seguire il corso di formazione di comunicazione audiovisiva. E fra questi quattro posti [illegible] riservati a giovani valdostani di età compresa tra i 18 e i 25 anni. I moduli di iscrizione si possono ritirare nelle segreterie [illegible] istituti scolastici [illegible] negli uffici del servizio Attività culturali che ha sede nella biblioteca regionale. Telefono 0165-273413.

I saggi degli allievi dell'Istituto musicale

Questa sera alle 21 sono in programma tre saggi finali degli allievi dell'Istituto musicale di Aosta. [illegible]el salone ducale del municipio del capoluogo regionale si esibiranno al violoncello le classi del professor Luca De Marchi; nel salone dell'Istituto quelle di fisarmonica per gruppi folcloristici dei professori Leonardo Rous e Ombretta Bres[illegible] nella sala comunale [illegible] Donnas la classe di clarinetto del professor Edy Mussatti e di tromba e trombone del professor Stefano Viola.

EVELINA CHRISTILLIN IERI SERA A CUNEO

Olimpiadi 2006, un'opportunità per il Piemonte

I Lions di Cuneo hanno ospitato ieri all'hotel Lovera Palace il vicepresidente vicario del Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici invernali-Torino 2006, Evelina Christillin, che ha parlato di «Torino 2006: un'opportunità per il Piemonte». Commenta il presidente cuneese, Fausto Vinay: «Il Lions club, sempre attento per tutto ciò che è di interesse per la comunità, ritiene di grande importanza l'attribuzione dei Giochi a Torino. E' grazie alla disponibilità di una delle maggiori artefici della manifestazione che si è potuta approfondire la dimensione che questo evento avrà per la regione». (v. p.)

L'atleta quattro volte tricolore conteso da Trento ma Cuneo sembra favorita

Tofoli vuole giocare nella Noicom

Entro domani la decisione sul forte palleggiatore

CUNEO

Sono le ore decisive per l'acquisto probabilmente più costoso nella storia della Noicom Cuneo. Paolo Tofoli, il palleggiatore quattro volte campione d'Italia che De Giorgi vorrebbe per completare e rendere più competitiva la rosa della formazione cuneese, è rientrato ieri dalle vacanze in Venezuela e tra oggi e domani scioglierà i dubbi sulla sua futura destinazione. L'ex regista di Roma è conteso dalla Noicom e da Trento: la formazione del Nord ha messo sul piatto una nuova offerta che tra cartellino e ingaggio triennale si avvicina ai 2 miliardi e mezzo; Cuneo sembra però favorita nei desideri di Tofoli. Il giocatore, 35 anni, vorrebbe disputare qualche stagione ad alto livello e la sua fiducia nell'organico piemontese è totale. Tra oggi e domani si saprà se nelle scelte avranno più peso i soldi di Trento o i sogni di scudetto della Noicom.

Intanto si sono definiti i destini di Beppe Sorcinelli e Mauro Gavotto. Il libero è stato ceduto a Parma ed è così riuscito a trovare una sistemazione in serie A1 più vicina ai suoi impegni universitari e famigliari; il giovane opposto di San Damiano Macra, lo scorso in forza a Torino, è invece stato ceduto in prestito a Piacenza, la società che ha rilevato i diritti per la serie A2 dal Cus del capoluogo piemontese. (l. fer.)

Dopo la rinuncia della Fila e la partenza di coach Crespi per la Spagna

Basket Biella a caccia di sponsor

Patron Savio tratta con un gruppo torinese

Daniela Pasquarelli

BIELLA

Certezze? Nessuna. Nel peggior momento che il basket nazionale abbia mai attraversato, la Pallacanestro Biella naviga a vista tenendosi stretta la storica promozione in massima serie, conquistata al termine di un campionato esaltante in cui i rossoblù hanno polverizzato più record, dal numero di vittorie stagionali fino ai canestri da tre punti segnati in una sola partita.

Le attese di una svolta nel movimento suscitate dal caso Superlega (i 12 club vip riunitisi in un consorzio) sono andate per ora deluse: in realtà il braccio di ferro instauratosi tra le 8 società rimaste escluse e la Federazione ha provocato solo un grande caos, che sta paralizzando l'attività di chi (come appunto il gruppo del presidente Alberto Savio) sarebbe già potuto partire in anticipo non solo nella costruzione della squadra, ma anche nella campagna abbonamenti.

Il nodo della questione sono appunto i parametri che devono stabilire l'accesso al prossimo campionato, che si chiamerà appunto serie A (sono caduti la denominazioni A1 e A2, quest'ultima diventata Abp, Associazione basket professionistico). Due i principali: la capienza dei palazzetti, che i «G12» vogliono a 4 mila posti e il minimo di spesa per i giocatori. Con l'accettazione al primo sarebbero tagliate fuori appunto Biella, Roma e Roseto mentre il secondo «diktat» è davvero incomprensibile, in un generale panorama sportivo dove tutti gridano al risparmio e dove alcune società, Biella per prima, hanno dimostrato di saper costruire ottimi quintetti spendendo della metà dei club più rinomati. Una decisione definitiva dovrebbe essere presa dalla Federazione solo venerdì prossimo: ma non l'ambiguo che tira il condizionale è d'obbligo.

Il presidente Alberto Savio si dice pronto a far giocare il prossimo campionato di serie A sia nel palazzetto sia in palatenda da 4 mila posti

Ma sulla pallacanestro pesa l'incertezza relativa alla questione Superlega

Nel futuro del presidente Alberto Savio c'è dunque un solo pilastro: la sicurezza di giocare il prossimo campionato di serie A a Biella: «Siamo sereni - dice -. Nel caso il limite della capienza da ai 3500 posti possiamo fare le modifiche necessarie per l'attuale impianto. Nel contempo possiamo contare su tutte le amministrazioni pubbliche piemontesi, la Regione per prima dopo che è diventata un nostro sponsor ufficiale, per un palatenda da 4 mila posti. Il tutto in attesa del palazzetto il cui iter amministrativo è avviato e il cui cantiere contiamo di aprire entro la fine dell'anno. Quando avremo queste certezze faremo partire la prima campagna abbonamenti, che sarà la prima dopo 11 anni per una squadra piemontese impegnata in serie A».

Intanto, dopo la partenza di coach Marco Crespi per il Caja San Fernando di Siviglia, crescono le quotazioni del suo vice Alex Ramagli per la panchina prossimo . Sempre dalla Spagna giungono inoltre notizie di interessamenti per trasferire a Siviglia anche Antonio Granger e Matteo Soragna, mentre il presidente Savio sarebbe sulle tracce di un importante sponsor torinese, se le trattative banca Sella (Sella.it) e il gruppo Ing dovessero

Ha conquistato il titolo primaverile di prima categoria nella finale disputata contro il Doues

Il Pollein entra nell'albo d'oro della rebatta

Grande protagonista ancora Rudy Brun, con 298 punti

Baschiera

BRISSOGNE

Il Pollein ha vinto il suo primo scudetto di prima categoria della rebatta, nella partita conclusiva contro il Doues. Il risultato finale è stato di 1234, quindi piuttosto «tirato», con solo 14 punti di scarto fra le due squadre.

La finale si è svolta domenica, quando ormai tutti i titoli delle altre specialità degli sport popolari erano stati assegnati. Il 3 giugno vi era stato il testa a testa fra Pollein e Doues, che avrebbe assegnato il titolo al Pollein vincitore. Ha invece vinto il Doues e l'altro ieri c'è stata la sfida finale. Il Pollein è stato trascinato ancora una volta da ottimo Rudy Brun, che ha realizzato 298 punti, risultando il migliore della sua squadra. Gli altri punteggi del Pollein sono stati quelli di Claudio Péaquin con 227, di Francesco Celesia con 232, di Laurent Guichardaz con 229 e di Sergio Letey con 262. Nel Doues il migliore,ancora una volta è stato Davide Nex, con 267 punti, uno in più del padre Bruno che è formato a 266. Gli altri punteggi sono stati quelli di Flavio Abram con 229, di Corrado Diémoz con 228 e di Giulio Péaquin con 244.

La vittoria del Pollein è meritata, perché la squadra è partita subito molto forte ed è stata in testa sino alla undicesima «mano». Poi il Doues ha fatto capolino per quattro «mani», ma nelle ultime quattro (dalla sedicesima alla ventesimo) il Pollein ha ripreso il comando e non l'ha più mollato, anche se alla fine lo scarto è stato piuttosto ridotto. Un po' di delusione della squadra del Doues, che aveva cominciato male il campionato, con due sconfitte, ma poi è ripartito alla grande, collezionando sei vittorie di fila compresa quella di domenica scorsa. E' chiaro che avendo ingranato una marcia favorevole vi era l'aspettativa di finire in bellezza, ma così non è stato.

La soddisfazione è quella di Rudy Brun, che vede così nel suo personale albo d'oro uno di prima categoria. Il giocatore del Pollein sta vivendo davvero un gran momento perché è campione estivo in carica, e si vedrà a luglio se saprà ripetersi, ha vinto quattro volte il «Champion d'auton» e una volta «L'ommo». Un ultimo rilievo tecnico sulla finale di domenica: i massimi punteggi sono stati più bassi rispetto al 3 giugno, quando Davide Nex totalizzò un 315 e Rudy Brun un 303.

Rudy Brun ha trascinato il Pollein alla conquista del titolo primaverile di realizzando 298 punti

■ **CALCIO.** Pareggiando (0-0) l'ultimo confronto play off contro il Faletto, il Villeneuve ha ottenuto promozione nel campionato di 2ª categoria.

. Doppia sconfitta per l'Aosta Bugs. In serie C i ros sono stati superati dalla Juve Icona per 22-23, mentre i cadetti hanno perso per 7-12 contro la Juve '96.

■ **BOULE.** Successo di Roberto Ma ri e di Silvano Pinet, che hanno sconfitto in finale Remo Bancod e Gino Fattori, nella 3ª prova del campionato valdostano. Guidano classifica Remo Bancod e Silvano Pinet.

■ **TENNIS.** E' stato eletto il Comitato regionale della Federtennis (Fit). I rappresentanti dei 10 circoli affiliati alla Fit hanno eletto alla presidenza Pier Giorgio Ottenga, nel Comitato Giuseppe Bari, Fabio Bressan, Giovanni Granito, Robert Viérin. A rappresentare gli atleti sarà Erik Montegrandi, per i tecnici Gianluca Riccardi.

■ **GOLF.** Attilio Segor nel «netto» e Luciano Spelgatti nel «lordo» sono i vincitori della «Coppa Driving Ran Valle d'Aosta» disputata al Golf Club Arsanières di Gignod. Nel «netto», il 2° posto è stato appannaggio di Franco Corino e il 3° di Marco Lambert. Tra le ladies ha vinto Enrica Coda, tra i non classificati Lauro Bionaz.

CALCIO

Prima categoria, svaniti i sogni di promozione dei castellani contro l'Eureka Settimo

Il Saint-Pierre bocciato dagli arbitri

Mister Drudi: «Anche noi abbiamo sbagliato molto»

Sigfrido Benayton

STRAMBINO

Sono svaniti a Strambino i sogni di promozione del Saint-Pierre. Nel secondo turno dei play off del campionato di Prima categoria, i rossoneri sono stati sconfitti dall'Eureka Settimo (1-3) dopo i tempi supplementari. Sull'eliminazione dei castellani pesano le decisioni della terna arbitrale, che ha dimostrato di non essere all'altezza di dirigere uno spareggio così importante.

Sono state le espulsioni di Pellissier (fallo che meritava al massimo l'ammonizione) e di Bognani (cacciato per proteste) a penalizzare la formazione del Saint-Pierre, che ha comunque molte colpe da farsi perdonare, visto che ha saputo gestire dovere il vantaggio e si è adeguato al gioco degli avversari, basato esclusivamente sull' aspetto agonistico.

«Non si è visto il solito Saint-Pierre - mister Drudi -. L'Eureka Settimo ha creduto più di noi nella possibilità di proseguire il cammino verso la promozione. L'arbitraggio è stato pessimo, ma abbiamo commesso troppi errori. Ci siamo lasciati intimorire dall'aggressività dei torinesi, non riuscendo a esprimere il potenziale tecnico. E' stata, in ogni caso, stagione positiva. Partiti con l'obiettivo di stazionare in una tranquilla posizione a centro classifica, siamo arrivati fino a disputare gli spareggi per il salto di categoria».

La sfida con l'Eureka Settimo si apriva nel migliore dei modi per il Saint-Pierre, che passava in vantaggio con un rigore trasformato da Bognani. Dopo il gol, i castellani concedevano però troppo spazio agli avversari a centrocampo. Il pareggio di Raso giungeva comunque una netta posizione di fuorigioco dell'attaccante torinese. In apertura di ripresa arrivava la svolta dell'incontro, con le espulsioni di Pellissier e di Bognani. Prendeva poi la via degli spogliatoi anche Pargalia e il Saint-Pierre, in nove contro dieci, riusciva a contenere le offensive avversarie. Poco prima della conclusione dei tempi regolamentari, cartellino rosso anche per Fontanelli. I tempi supplementari si giocavano così a parità numerica, con il pareggio che sarebbe stato sufficiente al Saint-Pierre per passare il turno. Nel secondo tempo supplementare, l'Eureka Settimo trovava però le reti del successo (sul 2-1 ancora vibranti proteste per la posizione di Raso), con il Saint-Pierre che concludeva con otto giocatori, per l'espulsione di Cremonese.

I risultati della 2ª edizione della gara disputata a Champdepraz

Dominio estero al «Mont Avic» Pellissier prima fra i valdostani

CHAMPDEPRAZ

La 2ª edizione del Trofeo del Mont Avic, gara nazionale di corsa in montagna individuale e di società, disputata lungo i sentieri del Parco, è stata caratterizzata da una pioggia battente accompagnata da una nebbia che ha scoraggiato la partecipazione di alcuni atleti. Centotredici i partecipanti: nelle categoria (maschile), 25 nelle categorie seniores (femminile) e juniores (maschile). Punto di arrivo è stata la frazione Covarey (1255 m) a Champdepraz.

Avvincente la sfida nella categoria seniores maschile che ha visto gli atleti impegnati lungo un tracciato di 11 chilometri con un dislivello di 9 metri. Facile la vittoria per i campioni nazionali della Forestale che si sono aggiudicati le prime due posizioni: al primo posto Emanuele Manzi 54'42" seguito con frazione di secondo dal compagno di squadra Marco de Gasperi. Terzo classificato Marco Gaiardo dell'Atletica Trento (54'59"), 4° Maurizio Bonetti dell'Atletica Val Brembana (56'15"), 5° il forestale Simone Lanzi (56'44") e 6° Gabriele Franchino, primo tra i valdostani, dell'Atletica Monterosa con il tempo di 57'13".

A vincere la nella categoria seniores femminili, un percorso di 5 chilometri da Gettaz a Chevrère, è stata Pierangela Baronchelli dell'Olimpia con il tempo di 24'23", seguita da Rosita Rota Gelpi della Forestale con 24'30". Romina Sedoni della Fiat Sud Formia si è piazzata al 3° posto con il tempo di 25'09"; 4° posto, prima tra le valdostane, si è classificata Gloriana Pellissier dell'Atletica Monte Rosa con il tempo di 27'7".

Soltanto 6 i partecipanti nella categoria juniores maschili. I primi 3 posti sono stati conquistati da Enzo Mersi della Pollone Trivero (23'11"), da Andrea Dufour dell'Atletica Monterosa (23'48") e da Alessio Gamba dell'Atletic Team 2000. Nella classifica per società il primo posto nella categoria femminile è andato allo Sci Club Valchiusella e nelle società maschile all'Atletica Monterosa.

mercoledì 13 giugno
dalle ore 22,30
Tonus Colsio e Milù Biccolib
Milù
vi invitano alla grande festa granatA
Balla col Toro.
D'Eccelsio
Romano Canavese
Servizio
Prenotazione tavoli 0332.70.73.561
0335.00.21.789 - 0335.70.66.092
E chi non balla, bianconero è!
I Giocatori del Toro ti aspettano per festeggiare insieme.

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.

La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno di fatti ■ opinioni, politica estera e italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche ■■ anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ttl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. Un anno così ricco in CD è un peccato non collezionarlo.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000		L. 250.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti		L. 180.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999	Caduna	L. 120.000
■ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00		L. 800.000

Pagamento: ■ contrassegno o assegno non trasferibile intestato ■ "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. ____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Ritagliare ■ spedire questo coupon ■ La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati ■ per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: servizidimarketing@lastampa.its.it

HYPERSYSTEMS

www.lastampa.it

LA STAMPA

INCHIESTA IN TRE OSPEDALI

QUANTO COSTA

Sono molti gli elementi che determinano il prezzo ■ un funerale. Tra i principali fattori, ▮ costo di fiori, bara ■ necrologi. In media, comunque, si va ■ un minimo di 3 milioni ■ 300 mila lire a un massimo di 7 milioni. L'importante è diffidare da chi assicura sconti eccezionali. L'Apiof (Associazione provinciale imprese onoranze funebri) ricorda che dietro i prezzi super convenienti pubblicizzati da alcune imprese si nascondono sempre (scritta sui manifesti a caratteri minuscoli) la tassa di 500 mila lire per i diritti comunali anche per le sepolture nella terra (in passato gratuite) e la spesa dei necrofori (almeno 300 mila). A costo zero - ma solo per indigenti, famiglie bisognose e defunti abbandonati dai parenti - è il funerale comunale. «Spendiamo tra i 2 milioni e 300 mila e i 2 milioni ■ 600 a salma - precisa la direttrice dei servizi cimiteriali del Comune, Maria Franca Montini -, dipende se si tratta ▮ inumazione o cremazione. Il nostro servizio comprende mediamente 350 casi all'anno, circa ▮ 3,5% dei decessi». Minimo, ■ l'1%, è invece ▮ numero dei funerali municipali effettuati a pagamento. «La spesa ovviamente è la stessa, ma comprende solo trasporto e sepoltura»

Nelle registrazioni le prove delle tangenti

«E' morto, fate presto»

Ludovico Poletto

Telefonate anche nel cuore della notte dalla camera mortuaria all'agenzia di onoranze funebri amica: «C'è un ■ parenti sono qui, se arrivate subito ▮ fatta...». Menzogne: «Questa ▮ l'impresa di turno, affidatevi a loro senza problemi; sanno cosa fanno». E ancora menzogne: «Volete chiamare quelli? Lavorano malissimo. Affidatevi ■ quest'altra agenzia: ■ ci ha mai dato problemi».

Fruttava soldi a palate lo sciacallaggio sui morti in ospedale. Bustarelle da ■ mila oppure un milione che scivolavano ■ mani degli addetti delle agenzie ■ pompe funebri ogni volta che riuscivano ad aggiudicarsi un funerale, ▮ quelle del personale delle ■ mortuarie di ■ grandi ospedali della città. Uno scandalo che, ieri mattina, la compagnia Torino della Guardia di Finanza ha interrotto arrestando ■ persone e denunciandone a piede libero altre undici.

In manette sono finiti due dipendenti delle Molinette che si occupavano delle camere mortuarie: Angelo Burruano, 43 anni, fermato a Palermo e Giuseppe Prestigiacomo, 40 anni ■ Torino; tre loro colleghi del Martini: Cesarino Bosello, 49 anni; Salvatore Lo Duca, 57 e Michele Pellegrino, 54. Con loro anche Enrico Pinto, 55 anni; Ivan Noale, 46, entrambi di Torino e Danilo Bellia, ■ ■ di Vinovo e Fausto Malgeri, 51, di Frossasco, tutti impiegati alle sale mortuarie dell'ospedale Giovanni ■.

Tra i denunciati ci sono altri cinque dipendenti ■ Molinette e i titolari ■ sei imprese di pompe funebri («La Sfinge» di via Genova 210; «Madonna delle Rose» di ■ Frejus 37; «Viviana Gavina», di ■ Casale 311 bis, «Rebaudengo», ■ corso Vercelli 243; «Beato Cottolengo» di via Vanchiglia 21 e «Onoranze funebri Castello» di corso Belgio 86.

Le indagini sullo sciacallaggio erano partite almeno sei mesi fa. Alla Guardia di Finanza ■ arrivate alcune segnalazioni del fenomeno: «Ci ■ parecchi addetti alle morgue che ■ vendono i morti». E' bastato controllare il traffico telefonico in partenza dagli ospedali per scoprire che era vero. Poi un'agenzia estranea ■ tutto, «Il Giubileo», s'è rivolta alle Fiamme Gialle segnalando altri particolari.

Per sei mesi la Gdf ha tenuto sotto controllo i tre ospedali. Ha intercettato decine di telefonate, registrato conversazioni «riservate», filmato il passaggio dei soldi. Bustarelle anche di due o tre milioni pagate una volta alla settimana a chi aveva segnalato - ■ tempo reale - quattro o cinque morti. In questa massa di documentazione anche ■ di sesso, la notte, accanto alle celle frigorifere. Poi gli atti ■ stati spediti in procura. Il pm Ferrando che ha coordinato le indagini ha ordinato altri accertamenti e altre verifiche. E sono saltati fuori i nomi delle imprese che ■ praticamente monopolizzato ▮ lavoro. Alle Molinette, ad esempio, il 75 per cento dei servizi funebri se li dividevano la «Madonna delle Rose», «La Sfinge» ▮ la «Gavina Viviana». Chi non pagava non aveva chances di lavorare. I pochi ce ce l'hanno fatta avrebbero subito in diversi ■ ritorsioni e minacce. Lo dicono decine di segnalazioni che la direzione sanitaria delle Molinette ha girato agli uomini del capitano Ermanno Palombini e che, adesso, costituiscono un altro filone ■ questa indagine, accanto ad accertamenti fiscali a carico ■ imprenditori e privati coinvolti nella vicenda.

In ■ bare ▮ celle frigorifere filmati anche momenti d'intimità tra colleghi

Ipotizzare quanto hanno pagato le imprese e quanto hanno intascato i nove arrestati, è quasi impossibile. Due, tre, quattro miliardi? Nessuno si sbilancia. Se si scoprirà qualcosa forse è grazie a quel libretto trovato ieri dai finanzieri nel ■ della perquisizione alle Molinette. C'erano pagine e pagine fitte di cifre ▮ di date: ■ i pagamenti per ogni morto segnalato? ■ registri della morgue arriverà la risposta.

Un militare della Guardia di Finanza lascia la camera mortuaria dell'ospedale Molinette dopo il sequestro di alcuni documenti

NELLE ■ L'ORIGINE DELLO SCANDALO

«Ho famiglia e ho bisogno di quei soldi»

Da anni si sapeva ciò che accadeva nelle camere mortuarie

refrostena

Marco Accocato

SONO infermiera generico in forza presso le camere mortuarie di questa azienda ■ 1994...». All'ufficio protocollo delle Molinette ci sono tre lettere che raccontano l'origine dello scandalo delle mazzette sul «caro estinto». La prima denuncia ▮ di un dipendente che già il 15 giugno ■ descriveva il fiorente business in ospedale. Due pagine fitte, scritte a mano, protocollo numero 008942, indirizzate all'allora direttore sanitario, dottor Sandro Verdirosi. Spiegano ciò per cui, ieri mattina, la Guardia di Finanza ha fatto scattare il blitz ▮ le manette ai polsi ■ ■ dipendenti di tre ospedali torinesi. «Giunto in reparto dieci minuti in anticipo ho visto il nostro ufficio chiuso, occupato, sono entrato comunque, ▮ nell'aprire la porta ho trovato il titolare di un'impresa di onoranze funebri alla nostra scrivania con davanti e intorno cinque ■ ■ persone, i parenti dell'ultimo ■ salma giunta ■ reparto». Un resoconto dettagliato, ■ una precisazione finale: «Simili episodi ricorrono con una sufficiente frequenza da non essere più considerabili eccezionali, e sempre più spesso sono costretto a fare la parte dell'infermiere "cattivo"».

Alle Molinette si sapeva tutto da almeno tre anni, ancor prima ■ quel ■ giugno. Il ■ '98, su un altro verbale, quello ■ a prima riunione tra il personale delle camere ardenti ▮ la nuova caposala della «morgue», Nadia Bosco, compa- ■ addirittura una confessione esplicita. Scrive la caposala nel verbale dell'incontro, ora in ma- ■ alla Finanza: «Nel mio intervento ribadisco a tutto il personale, con molte raccomandazioni, di non accettare, né tantomeno chiedere a parenti e/o ■ imprese funebri denaro poiché ciò costituisce illecito grave. Non bisogna consigliare ■ parenti del defunto alcuna impresa, ma dir loro ■ consultare le Pagine Gialle». Nero su bianco. E nero ■ bianco, in quello stesso verbale, poche righe dopo, la risposta di un addetto delle ■ mortuarie: «Tizio (nel verbale è citato con nome ▮ cognome, *n.d.r.*) dice che continuerà ▮ prendere denaro poiché ha problemi di famiglia». A quella riunione hanno partecipato in otto, tra cui l'infermiere che un mese dopo denuncerà la presenza degli impresari di onoranze funebri in ospedale.

Il blitz è scattato ieri mattina alle 9 dopo lunghe indagini da parte della Finanza Il fenomeno delle mazzette per i funerali dei pazienti in ospedale era già stato svelato nel 1998: un infermiere aveva presentato un esposto alle Molinette svelando i rapporti poco limpidi tra alcuni colleghi e impresari di pompe funebri

Impresari-avvoltoi ▮ ■ di «preda», amici-talpe desiderosi di arrotondare lo stipendio. Il 22 giugno '98 un'infermiera professionale denuncia ■ nuovo quelle strane abitudini: «Un rappresentante di un'impresa di Druento è stato scoperto all'interno dell'ufficio delle camere mortuarie mentre stava compilando un contratto di sepoltura - scrive in ■ lettera protocollata col ■ 009321 -. Invitato ad uscire dall'ufficio, l'impresario ■ è rifiutato e ha proseguito». Al presidente dell'Associazione Poltrasfusi, Angelo Magrini, il giorno in cui alle Molinette è morta la madre nessuno ha consegnato un biglietto da visita ■ nome ▮ il ■ di telefono di un'impresa-amica: «Ma - racconta Magrini - tornato ▮ casa ho ricevuto tre telefonate sul mio numero privato di cellulare. Erano imprese di onoranze funebri che volevano accaparrarsi la sepoltura di mia madre. Ho chiesto "Chi vi ha dato ▮ mio numero di cellulare?". ■ hanno risposto: "Un addetto delle ■ mortuarie"».

L'assessore

«Serve ■ patto per i cittadini»

Beppe Lodi, assessore ai servizi demografici ▮ cimiteriali, è di corsa tra un impegno e l'altro e le notizie sull'inchiesta della Guardia di Finanza lo fanno precipitare ■ in uno stato di agitazione. «Questa è una battaglia che conduco da anni, da sempre si può dire. Purtroppo il Comune per legge esercita limitatissimi poteri di vigilanza sulle imprese ■ pompe funebri che operano su un mercato libero esattamente come ■ ■ la lattaia sotto casa mia, Antonietta».

Vuol dire che il Comune non può fare nulla?

«Il problema ▮ che mentre io non ero assessore è stato distribuito ■ opuscolo di spiegazione che poi alla fin fine è stato usato da alcune ditte di pompe funebri per farsi pubblicità. Insomma bisogna ricominciare».

Alcuni anni fa negli ospedali le ■ turnavano. Una soluzione che evitava molti problemi.

«L'avevo organizzato io, più di dieci anni fa. Allora nessuno poteva piombare in ospedale ■ parenti».

Bene e allora perchè non lo rifà?

«Perchè adesso l'antitrust ■ lo impedisce».

Allora non si può fare nulla?

«No, si può fare, si può fare. Intanto si può garantire l'assoluta trasparenza stipulando un accordo con le aziende del settore affinché le famiglie sappiano esattamente per ciascuna voce che cosa spendono. E poi speriamo in una legge che consenta ai Comuni di controllare le imprese».

Lei non ha fiducia negli operatori di quel settore?

«Assolutamente: lo ho fiducia, ci mancherebbe. Ci sono aziende serissime a Torino, c'erano dieci anni fa ci saranno ancora oggi. Sono sicuro che ci si potrà mettere intorno a un tavolo con i loro rappresentanti - come abbiamo fatto allora - e ■ giù un tariffario ■ ■ certi. Inoltre ▮ possibile contenere i costi in assoluto. ■ deve costruire ■ elenco di imprese che rispettino le regole della trasparenza».

Sarà questo il suo primo impegno?

«Sicuramente. Sento questo come ■ compito fondamentale per difendere i più deboli».

Chi non pagava non lavorava

Un impresario: «Li ho denunciati tutti»

«Per evitare il caro funerale evitate le impresa in ospedale». Più chiaro di così, Aldo Rosso, uno dei titolari dell'impresa di onoranze funebri «Il Giubileo», ■ poteva esserlo nei sei ■ cartelli pubblicitari che, ■ un mese a questa parte ■ peggiano in giro per la città. «Perchè - dice adesso - ■ non pagavi la mazzetta agli addetti alle camere mortuarie mica potevi lavorare. Io ■ quando ho iniziato questo mestiere ■ sono sempre rifiutato di versare dei soldi ■. E stia tranquillo che ■ mi hanno mai chiamato, ■ mi hanno mai favorito ■ nessun modo. Anzi. Ero un nemico per loro, uno che poteva rubare lavoro e guadagni. Non uno da favorire». Così dopo mesi di inutili fatiche ha deciso di passa- ■ all'attacco. Prima ha portato alla Finanza una segnalazione sulle voci, i «si dice», poi ▮ passato alla pubblicità.

Quell'esposto firmato dai titolari della «Giubileo» è finito subito sul tavolo del pm Ferrando ed è stato ■ ■ cardini dell'indagine. Poi sono arrivate le telecamere che filmavano gli addetti mentre si spartivano i soldi delle mazzette, le intercettazioni telefoniche e tutto il resto. Insomma si era in piena indagine. «Ma tanto noi continuavamo a non lavorare...» insiste Aldo Rosso. Così, lancia in resta, ha pensato ai ▮ ■ga manifesti: «Evita le imprese ■ ospedale» Perchè quello slogan? «Perchè le mazzette, ■ fine, le pagavano i parenti del defunto, costretti a saldare conti salatissimi per funerali che costavano decisamente meno. Ecco la ragione della mia pubblicità».

Tra i titolari ■ guerra fratricida culminata con l'esposto che ha dato la svolta alle indagini

Intanto, però, alla Giubileo erano tutti delusi e sfiduciato. Pensavano che non sarebbe mai cambiato nulla: «Eravamo pronto anche ad andare ad incatenarci davanti al municipio per sollevare la questione. Eravamo pronti ■ fare qualunque ■ Anche quei manifesti così provocatori». Che gli hanno fruttato qualche cliente: «Gente che si rivolgeva ■ noi disperata. Ci dicevano "In ospedale ■ ■ imprese che non ci lasciano stare, ci inseguono da due ■. Che dobbiamo fare?". Insomma, scene che abbiamo visto una quantità incredibile di volte».

Qualche settimana ■ quelli della Giubileo sono tornati in Procura. «Abbiamo denunciato due addetti alle camere mortuarie per diffamazione. Dicevano ai parenti dei defunti che noi lavoravamo male. Che di noi non c'era da fidarsi e mille altre falsità. Ci siamo difesi denunciandoli: era la sola cosa che, concretamente, potevamo fare».

Ieri, alle 8, nei tre ospedali è scattato il blitz. Alla Giubileo non gioiscono ma ■ un sospiro di sollievo: «E' evidente che c'era qualcosa che non andava». Alle Molinette il direttore generale Luigi Odasso spiega: «Abbiamo collaborato con le forze dell'ordine ▮ la magistratura nell'interesse dell'ospedale per tutelarlo dalle presunte anomalie che non riguardano l'azienda ■ singole persone. Soltanto l'autorità giudiziaria poteva indagare su interconnessioni tra i nostri dipendenti e imprese private». [L.pol.]

Uno dei ■ maxi cartelloni pubblicitari ■ ▮ detta Il Giubileo ha fatto affiggere in ■ zone della città nei quali si parla apertamente del fenomeno del ■ estinto» negli ospedali torinesi: «Le mazzette finivano per pagarle i parenti dei morti, con ■ esorbitanti per funerali che potevan costare ■ la metà»

marvin
PHOTOSERVICE AFFILIATO
NEW ENTRY A TORINO
in Via Di Nanni 11
Tel. 011.43.30.458
PER LE TUE FOTO PROVA LA QUALITÀ MARVISSIMA!
PORTACI QUESTO INSERTO, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%.

RIPRENDE LA VITA AMMINISTRATIVA

IL TURISMO

La Giunta Regionale ha disposto l'accantonamento di 122 miliardi a favore delle due leggi per lo sviluppo turistico, una destinata all'impresa e ai privati, l'altra sulla riqualificazione territori turistici, destinata agli Enti locali. Commenta l'assessore al Turismo della Regione Ettore Racchelli: «Così

Piemonte conferma l'impegno per il rilancio della propria offerta turistica, il recupero e la valorizzazione del territorio attraverso un'azione che parte da progetti individuati redatti dai Comuni e dalle Comunità montane». novità è nei nuovi fondi per incentivare l'iniziativa privata. Nel primo anno di vita della legge stanno nascendo 7315 nuovi posti letto e nuova occupazione.

«Nel governo il Piemonte conta poco»

Ghigo: parlamentari vigilate sul programma

Maurizio Tropeano

Piemonte non avrà un ministro nel Governo della Repubblica. Non era mai successo almeno a partire dagli anni Settanta. Certo, è stata attuata la riforma Bassanini che ha ridotto il numero dei dicasteri ma questo non ha impedito che nel secondo esecutivo guidato da Silvio Berlusconi sette ministri arrivino dalla Lombardia, dalla Sicilia e altrettanti dal Lazio. Nel primo esecutivo guidato da Silvio Berlusconi c'era il Raffaele Costa. Adesso l'europarlamentare di Forza Italia occuperà la carica di viceministro al Lavoro. incarico ma alle Infrastrutture Trasporti per Ugo Martinat (An). Poi sei sottosegretari. Tre di Torino: Michele Vietti (Ccd) alla Giustizia, Paolo Mammola (For Italia) ai Trasporti e Maria Grazia Siliquini (An) all'Istruzione. A loro si aggiungono gli azzurri Maria Teresa Armosino e Giuseppe Vegas destinati all'Economia e Teresio Delfino (Biancofiore) all'Agricoltura. Resta fuori dal Governo il coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso.

Come mai rappresentanza del Piemonte e di Torino è stata ridimensionata? Sergio Chiamparino, sindaco della città, la vede così: «Per il Piemonte e per Torino è certo un buon segno. E' evidente che una Regione e una città importanti che dovranno affrontare l'organizzazione dei Giochi Olimpici si troveranno a pesare di meno nelle politiche del Governo». Aggiunge: «A compensare lo scarso peso politico non bastano sei sottosegretari. Evidentemente nella scelta dei ministri è prevalsa una logica che riflette l'andamento delle elezioni. Sono state premiate quelle regioni dove la Casa delle Libertà è andata bene».

E' veramente così? Nello staff del sindaco si fa notare come Giuliano Amato premier i ministri erano tre, due con incarichi «pesanti» e cioè Piero Fassino alla Giustizia, Nerio Nesi ai Lavori Pubblici e Livia Turco alla Affari Sociali. Gianfranco Morgando era sottosegretario al Tesoro. Anche con D'Alema i ministri eletti in Piemonte erano tre: oltre Fassino Turco c'era anche il verde Edo Ronchi all'Ambiente, più Claudio Caron dei Comunisti Italiani sottosegretario al Lavoro».

Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, parla di «critiche pretestuose» anche se ammette il fatto che vero che il Piemonte non è stato particolarmente premiato nel nuovo governo Berlusconi. Il Presidente ha fatto scelte di prim'ordine nella squadra ci sicuramente dei personaggi in grado di rappresentare gli interessi territorio piemontese». Nomi? Oltre ai sottosegretari subalpini Ghigo pensa al «ministro dei Culturali, Giuliano Urbani, che culturalmente possiamo definire formazione torinese. Per noi sarà punto di riferimento importante». Ma il Presidente Ghigo punta soprattutto al futuro: «Adesso è importante che i sottosegretari, i parlamentari Piemonte, il governo regionale, i presidenti delle Province e i sindaci, vigilino affinché gli impegni assunti dal Presidente Berlusconi in campagna elettorale, penso soprattutto alle Olimpiadi e alle infrastrutture, siano attuati con puntualità. Serve un monitoraggio costante e io ne sarò il promotore». il primo appuntamento è per il giugno quando tutti i parlamentari del Piemonte si troveranno a Palazzo Lascaris, convocati da Ghigo, per discutere delle Olimpiadi.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo con Raffaele Costa

DOPO L'AMMISSIONE DEL NUOVO RESPONSABILE DEI BENI CULTURALI

«Ministro, vengo al Museo Egizio»

Urbani, per 20 anni a Torino, non l'ha mai visto

servizio

Lupo

Il nuovo ministro alla Cultura Giuliano Urbani ha ammesso l'altro giorno di non aver mai visitato Museo Egizio di Torino, nonostante abbia vissuto nella nostra città per vent'anni.

Anche Giovanna Melandri, che ha appena lasciato il dicastero della Cultura ad Urbani, scoprì l'Egizio quando era già ministro. Fece la sua prima visita il settembre 1999, quasi di sorpresa, per rendersi conto con il massimo riserbo della consistenza delle collezioni che il presidente della Regione Ghigo proponeva allora di trasferire alla Reggia di Venaria.

La dichiarazione di Urbani non ha sorpreso la direzione dell'Egizio. «Non mi stupisce il fatto» nota l'egittologo Giovanni Bergamini. «Anch'io pur vivendo a Torino ho atteso anni prima di salire sull'ascensore della Mole, dove mi recato solo di recente, per la prima volta. Ora però al museo non resta che invitare il ministro Urbani a farci visita quanto prima». «A meno che non preferisca prima venire al nostro Museo d'Antichità» scherza Luisa Brecciaroli, Soprintendente ai beni archeologici. Anche lei non è sorpresa della dichiarazione di Urbani. «Di che stupirsi? Io non ho ancora visto il Metropolitan Musem di New York».

Il ministro Giuliano Urbani

«Il ministro - interviene la Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati - troverà a Torino di che rallegrarsi. In questi anni tutti i soggetti interessati al patrimonio artistico e museale del Piemonte hanno lavorato con impegno». «Sì - concorda il Soprintendente regionale Lino Malara - siamo orgogliosi dei risultati ottenuti dalla virtuosa collaborazione degli enti statali, regionali, locali e delle fondazioni ex bancarie, che hanno condiviso l'obiettivo di fare tesoro del patrimonio museale piemontese per creare sviluppo».

Enzo Ghigo e l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo sostengono «che il fatto che il ministro non abbia finora visitato l'Egizio non un male. Poiché la prima volta non si scorda che la "prima volta" all'Egizio del ministro Urbani, persona di grande sensibilità capacità culturale, avvenisse in nostra compagnia dai massimi rappresentanti della Città Torino: abbiamo la convinzione, Regione e Comune insieme, di poter prospettare progetti di rilancio e valorizzazione del museo di grande fascino ed efficacia».

Quali ad esempio? «Vorremmo fare dell'Egizio - confida Fiorenzo Alfieri, neo assessore comunale alla Cultura - il migliore museo al mondo del genere». Come? «Riorganizzandolo al passo dei tempi. Cosa che hanno fatto i musei del Cairo le sezioni egizie del Louvre del British Museum. Hanno riordinato i loro tesori in contenitori aggiornati, ma sono ancora musei dove prevale concetto tradizionale di esposizione. A Torino vorremmo invece trovare con lo Stato spazi e apparati divulgativi capaci di spiegare la civiltà egizia facendo parlare le sue vestigia, in modo che il visitatore venga rapito da un percorso in grado di sposare la conoscenza con le emozioni».

Specchio dei tempi

«Ben vengano i medici molto fiscali chi abusa della mutua» «Invece lasciarmi la multa sul parabrezza, hanno filmato l'auto in divieto» - «Trecento bus aria condizionata» - «Uno sfregio»

Una lettrice ci scrive:

«Laura Vecchiato si è lamentata dell'eccessiva fiscalità di un controllo medico. Noi una Società con circa 110 dipendenti e il 10% (fisso) della forza è in mutua; spiacente per la lettrice, ma trovare medici come il suo sarebbe una vera fortuna per la nostra azienda. Nelle varie visite fiscali da lei richieste, abbiamo incontrato medici sempre molto compiacenti.

«Indico le situazioni in cui l'azienda si trovata potersi appellare: 1. dipendenti in mutua fino alle 17 e poi al bar con gli amici; 2. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi sabato e domenica stanno benissimo e ritornano in mutua il lunedì mattina; dipendenti in mutua fino venerdì sera, poi la domenica fanno gran festa perché partecipano a matrimoni e si rimettono in mutua il lunedì mattina; 4. e che cosa dire dei "poveri mutuati" che danno come indirizzo di reperibilità durante la malattia quello della al mare dove trascorrono le vacanze! (Ne abbiamo le prove).

«Noi esportiamo il 78% del fatturato, le nostre consegne devono essere puntuali e perfette, la nostra produzione non può accettare un vuoto di d'opera (dovuto assenze per mutua) del 10% e pertanto siamo costretti a ricorrere agli straordinari ed al personale delle cooperative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutto si iniziato con il solito avviso di ritiro di raccomandata; all'ufficio postale, fatta la consueta fila, mi è stato consegnato secondo invito per ritirare citazione in via Bellezia 4; (gioco dell'oca caccia al tesoro?). A mattina ormai persa ho raggiunto via Bellezia ove mi stata consegnata una multa per divieto di sosta risalente circa due mesi prima. Tale infrazione era rilevata da agente che aveva filmato registrato l'infrazione e anziché applicare il tradizionale foglietto al parabrezza avevo preferito tornare al proprio ufficio per visionare il filmato (aiutato forse da un esperto di moviola) ed iniziare la trafila burocratica che porta a questa mattina. Ora, mi sembra evidente che trovando la contestazione sul parabrezza avrei potuto verificarne immediatamente la legittimità e provvedere all'eventuale oblazione, mentre oggi non posso assolutamente ricordare se e come abbia parcheggiato l'auto in tal giorno. Inoltre per aggiungere la beffa al danno la multa viene maggiorata di lire 12.000 non specificate (costo film? sviluppo stampa? compenso regista?). Dulcis in fundo; si precisa che ammesso ricorso al prefetto, ma si precisa anche che in respinta del la multa verrà quanto meno raddoppiata!».

Segue la firma

La Direzione Atm ci scrive:

«In risposta alle lamentele di un lettore si precisa che sulla linea 52 operano autobus motore collocato nella parte po: ciò consente di abbassare quanto più possibile il pianale dell'autobus per facilitare l'ingresso e l'uscita clientela. Il motore è racchiuso in un apposito vano realizzato con idoneo materiale che isola la zona passeggeri dal rumore dal calore. nostra premura verificare l'isolamento di tutti i veicoli della serie indicata ed intervenire tempestivamente per eliminare l'inconveniente riscontrato. La funzionalità dei finestrini è sottoposta a manutenzione programmata: controlleremo anche in questo caso le vetture della ponendo rimedio ad eventuali guasti.

«Nel ringraziare il lettore per la segnalazione, si coglie l'occasione per comunicare che gli autobus acquistati negli ultimi due anni (circa 300) sono dotati di impianto di aria condizionata saranno tutti gli autobus di prossima acquisizione».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo residenti in via Garibaldi 18 in un edificio risalente al 1736 e completamente ristrutturato nel 1997. Gradiremmo segnalare la situazione odierna del complesso. L'ingresso è deturpato da cartelli pubblicitari ed insegne di vario tipo non consoni alla struttura architettonica e di buon gusto del complesso, con segnalazioni ormai obsolete per la chiusura di alcuni esercizi commerciali. L'amministratore del complesso ha proposto una causa civile nei confronti dei commercianti galleria urbana, da noi pienamente privilegiare un dialogo collaborativo. nulla si Inoltre il portone d'ingresso su via Garibaldi è danneggiato e ci sono fili volanti di punti luce parecchi balconi interni (soprattutto nei locali utilizzati dal Comune)».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ottica Salva: un logo positivo

OTTICA SALVA

A Torino e in

Un pugno rosso con il pollice alzato sul quale poggiano un paio di occhiali: è il nuovo marchio di OTTICA SALVA.
Un segno positivo, rassicurante e premiante. Vuol dire numero uno e sottolinea il fatto che OTTICA SALVA sia il gruppo con il maggior numero di centri in Torino, ma vuol anche dire "va tutto bene" perché scegliere un negozio OTTICA SALVA vuol dire affidarsi ai suoi ottici specializzati che risolvono ogni problema di vista, consigliando soluzioni personalizzate e un'assistenza globale, sia per gli occhiali da vista che per le.
Sono, insomma, MAESTRI di VISTA.
Sono stati scelti l'affissione e la stampa perché considerati i mezzi più idonei per far "vedere" il marchio in tutta la sua forza espressiva.

Eco-efficienza garantita con la tecnologia del vapore saturo

La REA di Torino ha ideato un sistema perfettamente ecocompatibile per risolvere i problemi industriali di pulitura tecnica, sgrassaggio e sanitizzazione

In questi giorni Torino ha avuto il difficile compito di fare da ponte tra i bisogni e le aspirazioni correlati alle problematiche ambientali, organizzando numerosi eventi finalizzati a conciliare lo sviluppo del genere umano con il delicato equilibrio del mondo naturale.
La città è infatti stata scelta dall'UNEP, il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente, come capitale della Giornata Mondiale dell'Ambiente, la cui celebrazione è stata arricchita dall'organizzazione della prima Fiera Biennale Internazionale sull'Eco-Efficienza.
Per Torino è un importante riconoscimento del costante impegno nei confronti dell'ambiente, dimostrato soprattutto da quelle aziende locali che per decenni hanno lavorato alla messa a punto di tecnologie veramente ecologiche. Tra queste aziende sicuramente primeggia la REA, Realizzazione Ecologiche Ambientali, il cui sistema di generatori elettronici di vapore saturo ha brillantemente risolto i problemi di pulizia tecnica e sanitizzazione nelle industrie alimentari e di sgrassaggio e pulizia di macchinari nelle industrie meccaniche. Alle condizioni di esercizio, cioè alla temperatura di 180-200 °C e a 8-10 bar di pressione, il vapore saturo disgrega con estrema facilità oli e grassi e ingloba polveri e pulviscoli inquinanti causandone la precipitazione. Anche i microorganismi presenti vengono definitivamente eliminati, uccisi dal calore trasmesso dal vapore: sono così garantite la pulizia e l'igiene delle superfici orizzontali e verticali, dei macchinari e delle attrezzature di qualsiasi forma e dimensione, degli organi statici e di quelli in movimento.
Confrontando la tecnologia del vapore saturo con i metodi tradizionalmente usati dalle industrie alimentari e meccaniche, quali l'impiego di aria compressa, di detergenti, di solventi, di grandi masse di acqua addizionate con aggressivi chimici, emergono alcune differenze fondamentali; infatti, con Saturno si ha: - eliminazione dell'impiego di prodotti nocivi; - drastica riduzione dei reflui da smaltire - rimozione definitiva delle polveri, che non rimangono sospese nell'ambiente di lavoro - totale assenza di fumi nocivi di scarico, grazie all'alimentazione elettrica.
Le macchine della REA sono dotate di circuiti paralleli al vapore che possono aspirare i pochi liquami prodotti, lasciando le superfici trattate asciutte e sterilizzate. Con questo accorgimento si evitano sia i problemi di danneggiamento agli impianti elettrici ed elettronici, sia quelli derivanti dalla proliferazione microbica nei ristagni d'acqua.
Per le industrie alimentari sono stati brevettati dei particolari lavanesti, cioè dei sistemi di sanitizzazione automatica dei nastri trasportatori. Il loro carattere innovativo ed ecologico è valso alla REA una nomination per l'assegnazione dell'ultimo trofeo IPA/SIEL di Parigi.
L'azienda torinese ha quindi vinto le sfide mondiali dello sviluppo sostenibile e dell'eco-efficienza, fornendo un sistema che interagisce positivamente con i temi della qualità e della sicurezza, che riduce i costi di produzione, che stimola l'innovazione tecnologica dei processi produttivi, che aumenta la competitività sul mercato delle aziende che lo utilizzano... Informazioni dettagliate sul vapore saturo e le sue innumerevoli applicazioni sono disponibili sul sito web www.reasaturo.it.
REA, Via Riccardo Lombardi, 6 - Trofarello - Tel. 011.6804250 - 6804296

FONDAZIONE PER LA SCUOLA
Educatorio Duchessa Isabella della Compagnia di San Paolo

INCONTRO

Rendimento scolastico istruzione secondaria superiore

Presentazione della ricerca condotta dall'Istituto Carlo Cattaneo di Bologna

Venerdì 15 giugno 2001, ore 9.30 - 13.00
Centro Congressi Torino Incontra - Sala Einaudi
Torino, Via Nino Costa,

Tel. 011655176 - Fax 0116502300
e-mail: educatorio@compagnia.torino.it

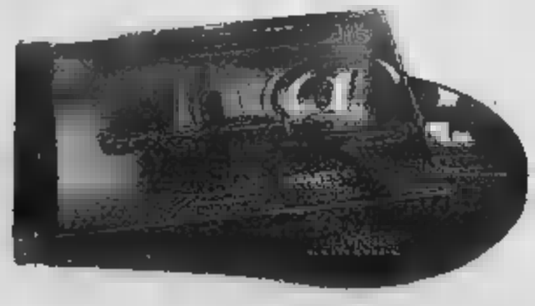
Strada dell'Olio
terca della taggiasca

Nell'Oliva Taggiasca, Cuore della Riviera di Ponente

Venerdì 15 giugno dalle ore 10 alle ore 20 a Torino nei locali di via S. Massimo, 28, l'isola del Gusto "Langhe e [illegible] con la partecipazione dell'Azienda Speciale della di sviluppo delle Valli della Provincia di Imperia, presenterà degustazione guidata da delegato dell'O.N.A.O.O. (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva) , allo scopo di farne conoscere gli altissimi pregi qualitativi ed organolettici, motivo per cui viene, da molti esperti, considerato il miglior olio del Mediterraneo.
Unitamente alla degustazione dell'olio, saranno offerti i migliori vini e prodotti della Riviera di Ponente per poterli giustamente valorizzare.
Il [illegible] offerto gratuitamente [illegible] divulgativo

BCS D'Arcy

TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE



Come soddisfare tutte le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali sono le innovazioni tecnologiche più recenti e rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo sui principali avvenimenti scientifici e tecnologici a fine secolo? Le risposte sono contenute nei CD-ROM Tuttoscienze 2000: tutti gli articoli di Tuttoscienze da '92 al 2000 in formato compatto e multimediale per soddisfare la vostra sete

tutto compact LA STAMPA

*Compreso copia de La Stampa. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

I venditori ambulanti e i residenti contrari alla nuova fila di banchi verso corso Vittorio

Nuovo mercato, apertura con sciopero

Tensione in corso Racconigi

Pende un esposto di alcuni abitanti sull'ampliamento della vecchia area L'assessore Tessore chiede «funzionalità assieme all'estetica»

Un momento della protesta degli ambulanti di corso Racconigi, lamentano gli spazi ridotti per la loro attività

Alessandro Mondo

Raffica di proteste in corso Racconigi, dove ieri le prove generali per l'imminente trasferimento di [illegible] parte del mercato nella nuov[illegible]ala realizzata dal Comune si sono rivelate un disastro. Così l'inaugurazione del tratto fra via Frejus e corso Vittorio Emanuele II, estensione di un'area commerciale qualificata dai suoi 400 banchi come la più grande dopo Porta Palazzo, potrebbe coincidere con lo sciopero degli ambulanti.

La prospettiva - minacciata dal Sindacato nazionale ambulanti e dettaglianti nella persona del presidente Enrico F[illegible] -, rappresenterebbe il finale per nulla «lieto» di una vicenda trasformatasi fin dalle prime battute in una gatta da pelare per tutte le controparti. Compresa la magistratura, chiamata da un gruppo di residenti a dire la sua. «Stiamo aspettando che il gip si pronunci sull'esposto presentato un anno fa», spiega l'avvocato Claudio Strata.

Il problema è scoppiato nel momento in cui ha preso corpo l'idea di proiettare l'affollato mercato fino a corso Vittorio: secondo Palazzo Civico l'unica soluzione razionale per portare le file delle bancarelle da 4 a 2, garantendo la sistemazione [illegible] automezzi commerciali lungo la banchina centrale più i servizi finalmente a norma. Modello che difficilmente potrà essere esteso all'asse tradizionale del mercato (da via Frejus a corso Peschiere), se il [illegible]ro delle opposizioni si consoliderà. Le preoccupazioni del blocco dei residenti finora risparmiati dalle bancarelle non sono più un mistero: svalutazione di alloggi, carenza di parcheggi, rumore, sporcizia. Peccato che a schierarsi sia anche gran parte degli ambulanti, quelli che in teoria dovrebbero beneficiarne: incertezza sui tempi e sui modi dal [illegible]etto, e più in generale il timore che il considerevole allungamento del mercato si traduca in un f[illegible] fuggi della clientela.

Sul fatto che l'area - oggi ingestibile - debba svoltare, sono tutti d'accordo. Il dissenso riguarda il modo. «Sarebbe bastato disporre del piano terra della ex-fabbrica di pianoforti a uso dei nostri mezzi per garantire ossigeno alle bancarelle, all'Amiat, agli automobilisti e ai residenti», commentano Riccardo Spinelli e Gianni Ci[illegible]lla, operatori. Enrico Frau, presidente Snadi, al primo piano del colossale complesso industriale dismesso che svetta su corso Racconigi ci avrebbe trasferito entrambi i mercati: scoperto e coperto.

Malumori che aumentano in vista dell'inaugurazione. Mentre Palazzo civico difende le sue scelte, pur con qualche tentennamento. «Il trasferimento nella ex-fabbrica, tutelata dalla Soprintendeza [illegible] oggi utilizzata in minima parte dall'Enel [illegible] dagli uffici comunali, era stato considerato - replica Franco Corsico, ex-assessore alla Viabilità -. Forse sarebbe stato meglio [illegible] meno costoso. Ma ricordo che parte degli stessi ambulanti [illegible] contraria, e comunque la Città pensava di utilizzare l'edificio per altri servizi. Il fatto che non sia accaduto è un punto a loro favore...». «L'inaugurazione è questione di giorni - taglia corto Fiorenzo Alfieri, ex-assessore al Commercio riconfermato alla Cultura -: [illegible] scalare, si interverrà sul resto del mercato». Che in questo modo, obiettano gli operatori, diventerà un serpentone spezzato dai cantieri. Brutta aria. Se ne è già accorta anche [illegible] Tessore, neo-assessore al Commercio, [illegible] promette di riservare la priorità alla questione-mercati. «Funzionalità ed estetica devono marciare di pari passo», è la sintesi del [illegible] approccio. Chissà che la formula non preluda a qualche sorpresa.

A ottobre la sede [illegible]

Dal Comune per ultimare l'opera [illegible] fidejussione di 1700 milioni

Da 12 anni attendono sotto un tendone ormai sbiadito dalle intemperie il momento [illegible] cui potranno finalmente entrare nella «nuova» sede: quella che dopo [illegible] breve arco [illegible] tempo avrebbe dovuto sostituire i locali [illegible] vecchio mercato coperto, improvvisamente distrutto da un rogo.

Era il febbraio del 1989. Ad oggi poco [illegible] nulla è cambiato: fatta salva la struttura sotterranea in cemento armato antistante l'ex-fabbrica di pianoforti [illegible] corso Racconigi, vuota perchè [illegible] ancora completata [illegible] già soggetta ad infiltrazioni di acqua piovana dalla copertura. Situazione che tanto Franco Corsico quanto Fiorenzo Alfieri - coinvolti a vario titolo in qualità di assessori nell'interminabile via crucis (alla Viabilità il primo, al Commercio il secondo) - non esitano a definire «vergognosa», ricordando come questa patata bollente se la fossero già trovata fra le mani otto anni fa, al momento dell'insediamento. Nè in questo arco di tempo si [illegible] riusciti a trovare la quadra.

Dall'89 è stato un susseguirsi di stop legato alle ragioni più svariate: modifiche allo scavo imposte da «incompatibilità geologiche», fallimento delle ditte, rescissione dei contratti, rieppalti, contenziosi, l'entrata in vigore della legge Merloni, le prescrizioni dell'Asl, il lievitare dei costi (dai 5 miliardi e 380 milioni iniziali ai 10 miliardi attuali). Ora il Comune ha gettato la spugna, firmando con gli operatori legittimamente [illegible] sperati (riuniti nella «Cooperativa Racconigi») una convenzione che scarica su questi ultimi i costi per l'individuazione [illegible] una nuova impresa e il completamento della struttura: un miliardo e 700 milioni coperti da fidejussione di Palazzo civico. Spesa che i commercianti - [illegible] Fiorenzo Alfieri, ex-assessore al Commercio ora riconfermato alla Cultura nella nuova Giunta comunale - si vedranno scalare nei prossimi anni dalle spese di affitto. Inoltre, è [illegible] loro [illegible] la gestione della sede per 99 anni. A ottobre, forse, l'inaugurazione.

(ale. mon.)

■ **CISL E SUPPLENZE.** In merito alla nuova ordinanza supplenze del personale docente, la Cisl Scuola ha organizzato due incontri [illegible] distribuzione-chiarimento della modulistica nei giorni 18-19 giugno, ore 16,30-18,30, aula magna Convitto Nazionale, via Bligny 1 bis (info: 011.5611110).

■ **RADICALI E TELECOM.** «Piena luce sul contratto tra Telecom Italia (allora Stet) e Telekom Serbia» [illegible] giugno 1997. Lo chiedono [illegible] rappresentanti del Partito Radicale e della Lista Bonino in via Bertola 34 nel corso dell'assemblea degli azionisti Telecom.

■ [illegible] Codacons e Camera di Commercio avvisano che in questi giorni stanno arrivando a cittadini e imprese «ingannevoli proposte di abbonamento a riviste», che utilizzano la stessa impostazione grafica dei moduli inviati dalla pubblica amministrazione per la riscossione delle tasse.

■ **CROLLO DI VENARIA.** Interpallanza del gruppo regionale dei comunisti italiani per sapere «se durante i lavori so[illegible] stati rispettate le normative, se la Regione intende avviare un'indagine e quali iniziative saranno prese per aiutare le d[illegible] famiglie che nel crollo hanno perso la propria abitazione».

■ **CONSIGLIERE DI [illegible].** Si è insediata [illegible] Palazzo Cavour la [illegible] delle consigliere di parità regionali e provinciali piemontesi nominate a maggio. [illegible] Anna Mantini, Giovanna Rolle, Anna Dondi, Rossella D'Addato, Rosaria Schettino, Alessandra Guarini, Enrica Borgna, Franca Turco, Liliana Pellegrino, Silvana Ferrara, Eva Broglio, Laura Cima, Ivana Malli, Valeria Picco Codebò, Luisa Perotti, Antonella Ferraris, Franca Donada.

■ **SANITA' PIE[illegible].** «Dove va la sanità piemontese?» è il primo di un ciclo di seminari promosso dall'Università di Torino e in programma oggi in corso Unione Sovietica 218 bis, dalle 10 alle 13. Relatori. Nerina Dirindin, Luigi Robino, Ciriaco Ferro, Sergio Morgagni e Giovanni Renga.

■ **MONCALIERI, ASCOM.** «Passaggio a Nordovest», ecco il com[illegible] on-line. Questo il tema dell'incontro organizzato dall'Ascom e La Stampa, in programma oggi alle 20,30, presso la Sala «Primo Levi», [illegible] via Real Collegio 20.

■ **ORTI [illegible].** I vigili urbani di Grugliasco hanno indagato tre persone per invasione di suolo pubblico in via San Paolo. A. D., 49 anni, grugliaschese, A. C. di 61 anni e D. A., di 74 anni entrambi di Torino perché avevano occupato lotti di circa 150 mq per farne degli orti abusivi. «Faremo altri controlli - afferma il comandante Ugo Esposito - poi demoliremo le baracche e le recinzioni costruite negli anni».

■ **CHIVASSO, BIELORUSSI.** Domenica pomeriggio sono arrivati a Chivasso, per iniziativa della locale [illegible] «Aiutiamoli [illegible] vivere», [illegible] bambini bielorussi di Cernobil che fino al [illegible] luglio saranno ospiti [illegible] famiglie chivassesi e prenderanno anche parte gratuitamente ai centri estivi organizzati dal Comune.

Incubo finito per il giovane spesso minacciato e picchiato da due balordi a Mirafiori

«O vendi droga o ci dovrai pagare»

Manette a due fratelli che ricattavano [illegible] ragazzo

Giorgio Ballario

Minacce, piccoli attentati incendiari, botte e persino [illegible] tentativo di investimento con l'automobile. Erano questi i metodi adottati da due fratelli di 20 e 31 anni per estorcere denaro [illegible] un giovane di Mirafiori Sud e ai [illegible] genitori. L'incubo [illegible] andato avanti per mesi, fino a quando il ragazzo si è rivolto a una finanziaria per ottenere un prestito e accontentare i due fratelli, divenuti sempre più esigenti. A quel punto i genitori hanno [illegible] gli indugi e [illegible] sono rivolti alla polizia per denunciare il ricatto, così ai polsi dei malviventi sono scattate le manette.

Gianluca e Franco Silivestro, di 20 e 31 anni, operai, residenti in via Rigola, sono ora alle Vallette con l'accusa di estorsione, lesioni e minacce. L'ordine di custodia [illegible] stato firmato dal Gip Paola Dezani su richiesta del pm Andrea Calice e l'arresto è stato eseguito dagli agenti della squadra mobile dopo alcune settimane d'indagine.

Il calvario del giovane (che chiameremo Matteo) e dei suoi genitori ha inizio nel giugno dello [illegible] anno, quando i fratelli Silivestro - descritti alla polizia come balordi di quartie[illegible] - avvicinano il ventenne e lo convincono a spacciare per loro alcuni grammi [illegible] hashish. Il ragazzo, impaurito, acconsente. Dopo qualche giorno ci ripensa e cerca di tirarsi fuori dal giro, ma Gianluca e Franco Silivestro gli impongono l'aut-aut: [illegible] ci paghi oppure devi continuare a vendere droga.

I fratelli Franco (a sinistra) e Gianluca Silivestro arrestati per estorsione lesioni [illegible] minacce

Per Matteo e la sua famiglia (la madre casalinga e il padre pensionato) [illegible] mesi di terrore. Dapprima va a fuoco il citofono della casa, poi è il turno dell'automobile. Più d'una volta i fratelli Silivestro affrontano [illegible] pensionato [illegible] muso duro e lo minacciano, altre volte passano alle vie di fatto e il pover'uomo è costretto a ricorrere alle cure del pronto soccorso.

Nel tentativo di sottrarlo alla violenza dei due balordi, i genitori spediscono Matteo dai pa[illegible]i in Sardegna, sperando che nel frattempo si calmino un po' le acque. Ma anche questo dispe[illegible] tentativo [illegible] serve a niente. Gli estorsori continuano a presentarsi sotto [illegible] e ogni volta sono schiaffi, calci e pugni. In un'occasione tentano persino di investire il pensionato con la loro automobile.

Dopo due [illegible] [illegible] rientra dall'isola e si accorge che i genitori sono ancora bersaglio di aggressioni [illegible] minacce. Per farla finita si rivolge a [illegible] finanziaria torinese e chiede un prestito di 12 milioni, con il quale spera di tacitare le richieste di Gianluca e Franco Silivestro. Come garanzia la finanziaria pretende anche la firma della madre, ma a questo i genitori [illegible] Matteo [illegible] rendono conto che non è più possibile andare avanti così.

Il giorno dopo si presentano in Questura [illegible] chiedono aiuto alla polizia: «Per favore, fate qualcosa: noi non ce la facciamo più». Per i fratelli Silivestro è la fine di una poco brillante carriera di ricattatori, per Matteo [illegible] la sua famiglia l'inizio di una nuova vita.

Pensionato torinese

«Non c'entro con il delitto in Sicilia»

Si chiamava Salvatore Antronaco (e non Salvatore Andronico, [illegible] erroneamente pubblicato nell'articolo di martedì) il pensionato torinese di 70 anni che ad Acicatena, in provincia di Catania, è stato stroncato da un infarto subito dopo [illegible] accoltellato, uccidendolo, un vicino di [illegible].

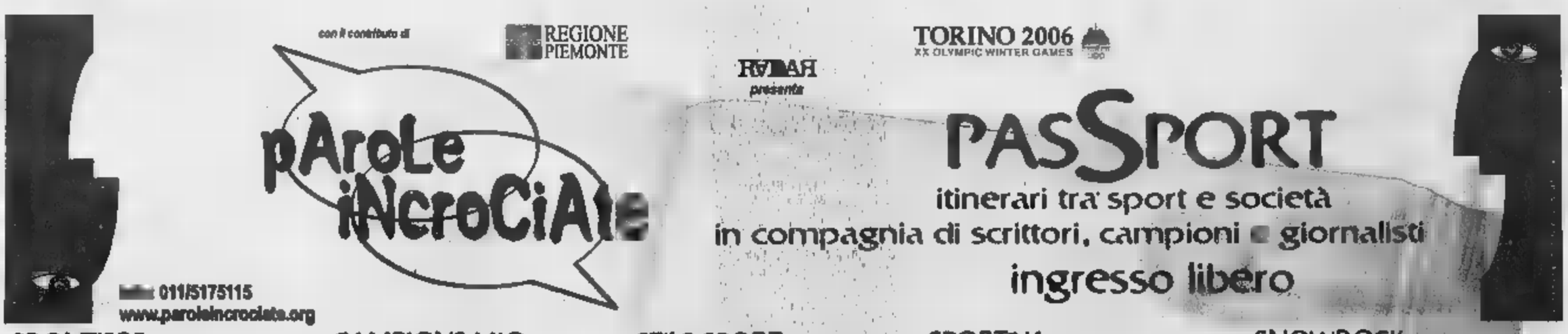
Un errore nella comunicazione del nominativo da parte delle agenzie di stampa, ed una serie di coincidenze hanno portato i mass-media ad attribuire il fatto ad un nucleo familiare risultato del tutto estraneo alla vicenda.

Salvatore Antronaco, 70 anni, il pensionato protagonista dei tragici avvenimenti di Acicatena, risulta infatti residente a Torino, nello stesso gruppo di case popolari dove risiede la famiglia di Salvatore Andronico, anche lui pensionato. «Un errore in cui spesso incorrono anche i postini - spiega -, consegnando la corrispondenza sbagliata». Ce ne scusiamo.

Incendio doloso

Villa Cristina Indagini [illegible]

Incendio a Villa Cristina: quando [illegible] i vigili del fuoco [illegible] intervenuti nella notte fra sabato [illegible] domenica nella casa di [illegible] è scoppiato [illegible] secondo focolaio, particolare che gli investigatori hanno valutato attentamente per risalire a un piromane, dal momento che anche questi nuovi incendi sono stati dolosi. L'ipotesi [illegible] più plausibile è che possa trattarsi di un paziente che ha la possibilità di muoversi liberamente all'interno della struttura. La scarsità di personale [illegible] stato, del resto, il primo rilievo effettuato [illegible] collaboratori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ha aperto un'indagine ed ha già avuto una prima relazione dai vigili del fuoco. Nel rapporto si dà atto di prescrizioni impartite da tempo dal loro comando alla gestione della casa di cura sugli interventi da effettuare per [illegible] [illegible] sicurezza Villa Cristina. La direzione ha sinora chiesto proroghe. E' un fatto che sabato notte i cosiddetti [illegible]tori» di fumo erano chiusi e che l'impianto d'allarme si è rivelato inadeguato.



In due anni sono una cinquantina le «strane coppie» formate da universitari e pensionati

Studenti a casa degli anziani

Decolla il progetto di convivenza

Adriana, 77 anni sono rimasta vedova mi sentivo sola. Elisabetta, 23: cercavo alloggio, ero stufa dei viaggi in treno Così siamo diventate come zia e nipote

Adriana, 77 anni: «Sono rimasta vedova, mi sentivo sola». Elisabetta, 23: «Cercavo casa, ero stufa di viaggiare da Vercelli a Torino ogni giorno». L'anziana: «Non volevo affittare un pezzo d'appartamento ad estranei». La studentessa: «Non volevo dividere un alloggio con tanti studenti». Adri: «Cercavo qualcuno che, la sera, mi facesse compagnia». Betty: «La sera, a Torino, non esco mai. La città non mi rassicura, e i miei amici vivono a Vercelli». Risultato: «Siamo diventate zia e nipote». «Ci vogliamo bene, incontrarci è stata una fortuna». A formare la strana - l'anziana che offre una camera da letto, lo studente che ricambia con la compagnia e la disponibilità a dare una mano a chi ha i capelli d'argento - è stata l'associazione «Non più da soli-Edera», che rilancia, per il terzo anno, il progetto di convivenza tra universitari e terza età sostenuto da Comune, ateneo di via Po ed Ente per il diritto allo studio.

In due anni, l'iniziativa ha portato alla nascita di 47 «strane coppie», 4 delle quali - soltanto - hanno «divorziato» per incompatibilità di carattere dopo qualche settimana. Adriana Roseo è tra gli anziani più entusiasti: da quando nel appartamento di via Osasco è arrivata Betty, iscritta al quarto di Lettere, «ho di piangere. Lei fuori quasi tutto il giorno, ma la sera ceniamo insieme: lei fa la sua spesa, io la mia, ma poi mescoliamo piatti e ingredienti. Io cucino, lei lava i piatti, e si chiacchiera come zia, o come nonna, e nipote. Nel end, quando lei torna a casa, non preparo nemmeno da mangiare». E Betty: «Ho scoperto c'era questa possibilità leggendo un volantino a Palazzo Nuovo. anziani mi piacciono, rispetto la loro saggezza e apprezzo? che dare: a casa di Adriana rassetto la e il bagno che utilizzo, e per il resto è come vivere da un'amica».

Prima di far incontrare studenti e anziani, l'associazione (formata da educatori e studenti) fa compilare un modulo agli interessati, cui segue un colloquio con una psicologa: «Cerchiamo - dice Corrado Rispoli, coordinatore dell'iniziativa - di scoprire le affinità di carattere, e di mettere nero bianco (garantendo il massimo rispetto della privacy) le esigenze di ognuno: c'è chi non ama i fumatori, sopporta gli animali domestici. Imponiamo alcune regole di partenza: l'anziano deve credere di procurarsi in questo modo una persona di servizio, e lo studente non deve comportarsi se vivesse in albergo. Non deve uscire la sera, né portare estranei in casa. Deve inoltre pagare qualcosina per le spese di acqua e luce». Nel Betty si tratta di mila lire al mese. «Ai ragazzi - dice Vito Buda - l'iniziativa consente di risparmiare affitti costosi, di studiare in pace e di tranquillizzare i genitori, spesso preoccupati dello sbarco in città di figli abituati a vivere in piccoli tri del Piemonte. Cerchiamo di spiegare agli studenti che si tratta di inizi convivenza in cui si deve aver voglia non solo di risparmiare quattrini, ma anche di dare qualcosa di sé, e condividere il proprio mondo, anche interiore, quello di . Chi mette a disposizione la camera ottiene ventata di giovinezza e di sicurezza: a volte, basta sapere che la notte c'è qualcuno in casa, per non avere più paura. Cerchiamo di farci garanti dell'onestà delle persone che proponiamo, e mettiamo a disposizione un numero in cui i, giorno e notte, in caso di proble-mi».

In questi due anni, «Una delle convivenze (che durano ottobre a luglio) è fallita perché l'anziano contestava allo studente di spostargli gli oggetti in casa. Una ragazza trovava sciatta la persona che le aveva offerto ospitalità, fosse sbagliato in sottoveste a casa propria. Ma si tratta, per fortuna, di casi rari: quasi sempre siamo riusciti a formare coppie in cui le funzionano a meraviglia». Per Adriana e Betty, è andata tanto bene che la studentessa, ormai prossima alla laurea, conta di far conoscere l'anziana ai suoi genitori: «Mi spiace non vederla più: vorrei che cominciasse ad andasse al mare con i miei nonni, così potrei andarli a trovare tutti e tre». Le per l'autunno sono già aperte: chi è interessato può telefonare allo 0349-1827278, o allo 0349-6130601. [g.fav.]

Adriana Roseo (qui con uno studente) è entusiasta dell'esperienza

Cgil, Cisl, Uil e Snals chiedono un provvedimento urgente al governo

Protestano i precari della scuola

Contro lo stop alle assunzioni deciso dal ministero

Una rappresentanza dei 1500 docenti precari torinesi (dalle materne alle superiori) ha manifestato ieri mattina davanti alla sede Rai di via Verdi contro il blocco delle assunzioni al ruolo deciso dal ministero della Pubblica Istruzione dopo il ricorso al Tar dei docenti di scuola privata (e il parere loro favorevole del Tribunale amministrativo regionale del Lazio).

Cgil, Cisl, Uil e Snals, che hanno promosso la protesta, spiegano: «La decisione di bloccare le assunzioni, mantenuta, lede gravemente lavoratori che, dal settembre scorso, dopo un lungo periodo di precariato, hanno maturato il diritto ad essere assunti a tempo indeterminato. Il blocco delle nomine è l'ultimo atto di una gestione confusa: a cattiva delle procedure concorsuali che ha registrato continui ritardi. L'amministrazione scolastica è impegnata a definire le graduatorie permanenti entro il 31 agosto e invece ancora non è in grado di garantire una data di conclusione delle operazioni, né un quadro effettivo della situazione».

Al momento il ministero attende la decisione del Consiglio di Stato, che ha fissato l'udienza il 13 luglio. Per Cgil, Cisl e Uil e Snals, «il blocco, oltre a ledere le legittime aspettative dei precari, compromette il regolare inizio del prossimo anno scolastico. La scuola sarebbe per un altro anno priva di docenti stabili e sottoposta a caroselli degli insegnanti».

Lo stop del ministero è dovuto alla richiesta di docenti delle private di equiparati ai colleghi precari (19 mila in tutta Italia) della scuola statale. Oggi, i primi sono collocati nella 4ª fascia delle graduatorie permanenti (alle quali il ministero attinge per le assunzioni) un punteggio dimezzato. Se dovesse passare il principio dell'equiparazione, le graduatorie verrebbero sconvolte.

«Ci sono docenti che lavorano nella scuola privata anche vent'anni: con l'equiparazione, farebbero un balzo in avanti nelle graduatorie e molti di noi perderebbero non solo il diritto maturato nel corso del tempo all'assunzione - dice Rosanna Santaniello, coordinatrice del movimento dei docenti abilitati di 2ª fascia (tutti pronti per l'immissione in ruolo) -, ma addirittura il posto di lavoro da supplente». Per i sindacati, un'eventuale modifica della legge e del regolamento attuativo che prevedesse il superamento della struttura in fasce determine intollerabili per gli insegnanti che tempo hanno prestato servizio nella scuola statale, assunti sulla base di graduatorie pubbliche e trasparenti». Per questo chiedono al governo «l'approvazione di un provvedimento urgente che dia un'interpretazione autentica della legge 124/99». [m. t. m.]

Oltre 33 mila candidati

Al via gli esami nelle

La stagione degli esami ha preso il via in alcune scuole elementari. Con l'autonomia, il calendario prove di licenza dell'obbligo stabilito dai singoli istituti: per la maggioranza, la partenza è fissata per oggi, sia alle elementari (16.924 candidati) sia alle medie (16.541).

Alle superiori, l'esame di Stato debutterà mercoledì 20 italiano. Giovedì 21 si terrà la seconda prova e lunedì 25 la terza. Lunedì 18 si insedieranno le 382 commissioni (3 in più dello scorso anno) che valuteranno 15.142 studenti (38 in più del 2000): 916 al classico, 3266 allo scientifico, 58 alle magistrali, al linguistico, 374 all'artistico, 2377 negli istituti professionali, 114 all'agrario, 1936 negli istituti tecnici industriali, 2360 tecnici commerciali, negli istituti tecnici per geometri, 392 nei tecnici per attività sociali, 2434 nei diversi corsi sperimentali.

S. Giovanni Vecchio

«Salvate l'ospedale oncologico»

Grazia Longo

Quasi 4 pazienti che combattono contro il cancro, dipendenti tra medici, infermieri e tecnici e un deficit di miliardi all'anno. E' su questi numeri che si gioca il futuro del San Giovanni sede, storico ospedale oncologico di via Cavour.

Accantonata l'ipotesi di chiusura, è emersa la sua radicale trasformazione. In che cosa? Non è ancora chiaro, ed è proprio per fare chiarezza che i consiglieri regionali ieri mattina hanno organizzato un presidio in via Cavour. «Abbiamo raccolto oltre firme - dicono Angelino Riggio e Marisa Suino - che sottoporremo all'assessore alla sanità, insieme alla nostra interrogazione per capire se è che il San Giovanni vecchio diventerà un day surgery, cioè un giornaliero per piccoli interventi».

Una possibilità accolta con perplessità dai medici, la cui esperienza - soprattutto per quanto riguarda il carcinoma alla stomaco e al colon retto - ha risonanza internazionale. «Il day surgery - osserva il chirurgo oncologo Maurizio Degiuli - mortificherebbe le nostre specializzazioni».

Mario Lombardo, direttore generale dell'Asl 1 a cui appartiene il nosocomio, non si sbilancia: «E' in uno studio di ristrutturazione aziendale, il futuro del San Giovanni antica sede dovrebbe essere noto entro l'autunno. Certo, per salvare la connotazione specialistica oncologica è auspicabile l'accorpamento ad una grande azienda ospedaliera». Le Molinette (a cui appartiene l'edificio) e il Mauriziano sono le favorite, anche se al momento è chiara la modalità dell'integrazione. «L'importante - sostengono medici e infermieri - è che si punti alla creazione di una , annullando così la nostra tradizionale caratterizzazione».

Un elemento che l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio assicura di non trascurare. «Nessuno dimentica che quell'ospedale rappresenta la memoria storica dell'oncologia torinese - dice -, ma possiamo mantenere una struttura con un passivo an di 30 miliardi»

mercoledì 13 giugno

dalle ore 22,30

Ventiquattro ore al giorno di comfort e design in pronta consegna.

poltronesofà
Di moda. A modo tuo

Di giorno

Sólo fino all'8 luglio

Bergamotto. Divano 3 posti trasformabile in letto con rete elettrosaldata e materasso futon H16 cm, rivestito in tela 100% cotone completamente sfoderabile e lavabile. Chiuso L200 P95 H90, aperto L200 P132 cm.
1.190.000 lire **IN PRONTA CONSEGNA.**
È disponibile un rivestimento aggiuntivo in tela 100% cotone nei colori Avorio, Rubino, Blu Grecia e Mimosa, a **90.000** lire.

Torino - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 0114 379 885 ▪ **Alba (CN)** - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 ▪ **Alessandria** Spalto Borgoglio, 108 - Angolo Lungo Tanaro San Martino - Tel. 0131 250 230 ▪ **Manta di Saluzzo (CN)** - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 **Domenica pomeriggio aperto**

WWW.POLTRONESOFA.COM ▪ POLTRONESOFÀ È ANCHE A: ANCONA - AVEZZANO (AQ) - BERGAMO - BOLOGNA, S. LAZZARO - BOLOGNA, VIA DI CORTICELLA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE (MC) - COSENZA, ROGES DI RENDE - FERRARA - FIRENZE, VIA [redacted] - FIRENZE, VIA ROCCA TEDALDA - FOGGIA - FONTANAFREDDA (PN) - GENOVA - LECCE - MILANO, VIA CELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERIGNANO (PI) - PERU[redacted] CENTRO GHERLINDA - [redacted] - PIACENZA - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA - RIMINI, S.S. S. MARINO - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TARANTO - TRAPANI, ERICE - TRENTO, GARDOLO - TREVISO - UDINE - VARESE - VENEZIA, ZONA PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Richiedi il catalogo della nuova collezione 2001
Per informazioni e sviluppo franchising dal lunedì al sabato 9.00-18.00

800-113060

mutuo casa

Il finanziamento per l'acquisto,
la costruzione e la ristrutturazione della prima casa

PERSONALIZZATO

15 soluzioni diverse, per soddisfare tutte le vostre esigenze

RICCO DI VANTAGGI

Assicurativi, finanziari e previdenziali

Vi aspettiamo nelle nostre filiali per costruire insieme il vostro mutuo

BANCA D'ALBA

OPEL
interauto
CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI
ASTI Alessandria, MINI
Amministrazione e Vendita tel.
Ricam

LA STAMPA
[redacted] 41 MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001
ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014
E PROVINCIA

Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
[redacted] Alfieri, [redacted]

Colpito da [redacted] malore improvviso, si è spento ieri a 70 anni [redacted] pittore di Loazzolo

L'ultimo quadro [redacted] Riccardo Ranaboldo

Era stato il corniciaio dei grandi artisti torinesi

Riccardo Ranaboldo è morto ieri a 70 anni, viveva a Loazzolo

Armando Brignolo
LOAZZOLO

L'artista Riccardo Ranaboldo [redacted] morto ieri all'ospedale [redacted] Acqui Terme, dove era stato trasportato d'urgenza per un malore che lo [redacted] colto alle 6 del mattino nella sua casa di Loazzolo. Aveva 70 anni.

Ranaboldo era u[redacted] personaggio eclettico. Era stato corniciaio e grazie a questo mestiere aveva conosciuto tutti i più grandi artisti dell'area torinese, [redacted] Casorati [redacted] Soffiantino, da Tabusso a Calandri. Nel [redacted] laboratorio torinese erano passati anche le firme della «transavanguardia», come Anselmo, Zorio, Pistoletto [redacted] Salvo.

Il padre, Carlo, un «ragazzo del '99», faceva l'astucciaio, confezionava gli astucci per [redacted]lini, chitarre, penne stilografiche di prestigio, gioielli, valigie. Il laboratorio di cornici, Riccardo lo [redacted] avviato dopo aver lavorato nell'azienda paterna. Amava l'arte e [redacted] mondo artistico. A Loazzolo, paese d'origine della moglie Clelia, si era trasferito circa 20 anni fa, in [redacted] bella casa circondata da [redacted] giardino, in centro del paese. Dopo essersi ritirato dal lavoro aveva incrementato l'attività di pittore e dato vita al «Punto arte», uno [redacted] espositivo dove organizzava mostre.

Nella [redacted] «galleria» è ancora allestita la rassegna «Un secolo d'arte», con quadri importanti firmati da artisti che avevano avuto rapporti di lavoro e amicizia con Ranaboldo. Come pittore amava ritrarre antichi oggetti usati in [redacted] nella vita quotidiana e i reperti archeologici: «Mi pi[redacted] farli rivivere - diceva - perché anche loro appartengono [redacted] storia di questi luoghi, a queste colline». Lascia la moglie Clelia Grimaldi e due figli, Claudia, laureata in pedagogia che [redacted] in Bolivia, ed Ennio, dirigente della «Lavazza». [redacted] data [redacted] funerale è ancora da stabilire.

DONNE DEL VINO

[illegible] Seicento etichette una diversa d'altra coloratissime, fantasiose, per [redacted]re il vino e vestire altrettante bottiglie di Barbera d'Asti che saranno offerte [redacted] prezzo base di 20 mila lire per contribuire al progetto di mantenimento della foresta amazzonica a Otonga in Ecuador portato avanti da padre Giovanni Onore d'intesa con le «Donne [redacted] vino» piemontesi (nella foto). [redacted] PAGINA 44

Parlamentare di Forza Italia sottosegretario nel nuovo governo Berlusconi

La Armosino entra all'Economia

«E' quello che desideravo»

Franco Cavagnino
ASTI

Sottosegretario all'Economia: le agenzie di stampa battono il [redacted] di Maria Teresa Armosi[redacted] poco dopo [redacted] 21 [redacted] ieri insieme a quello degli altri 52 sottosegre[redacted] del governo Berlusconi. La parlamentare di For[redacted] Italia [redacted] far parte dello staff del ministro Giulio Tremonti insieme con altri cinque esponenti della Casa delle libertà: Manlio Contento (An), Gianfranco Micciché, Vito Tan[redacted] e Giuseppe Vegas (Forza Italia) e Daniele Molgora (Lega). Ministro junior è Mario Baldassarri di Alleanza nazionale. Armosino ha trascorso [redacted] Roma i giorni della formazione del go[redacted] e della nomina [redacted] sottosegretari: «Non [redacted] felice, sono felicissima - commenta [redacted] caldo tra una chiamata e l'altra al cellulare - E' quello che volevo. Sono sottosegretario all'Economia: bello no?». All'indomani delle elezioni il nome di Maria Teresa Armosino era stato associato a quello [redacted] un ministero, per l'importante carica interna a Forza Italia che la bionda deputato [redacted] (è presidente nazionale di «Azzurro donna») e per il [redacted] personale alle ultime Politiche. Ma l'interessata ha sempre parlato chiaro: meglio [redacted] sottosegretario [redacted] o [redacted] incarico «pesante» piuttosto che un ministero di rincalzo. E ha fatto capire di non gradire la destinazione alle Pari opportunità, per le quali si diceva fosse in [redacted] altre parlamentari del centrodestra. Oggi [redacted] di «aver sparato grosso» quando si [redacted] trattato di chiedere ed ora si dice soddisfatta. Anche perché potrebbe arrivarle una delega strategica dal ministro Tremonti: quella alle Fondazioni bancarie, [redacted] ruolo politico [redacted] peso sulla scacchiera dela finanza italiana. La parlamentare torinese, con radici astigiane (lo zio Giuseppe, deputato negli Anni 50 [redacted] di Tigliole) è approdata ad un incarico di governo [redacted] vigilia del suo quarantaseiesimo compleanno (è di luglio, classe 1955); politicamente più precoce, tra i politici astigiani al governo, fu solo Giovanni Goria che diventò sottosegretario al Bilancio a soli [redacted] anni nel 1981 (governo Spadolini); quindi ministro del Tesoro l'anno seguente [redacted] presidente del Consiglio dei ministri [redacted] 44 anni. Asti ha dato alla Repubblica altri due vice-ministri: Giuseppe Miroglio (dc) ai Lavori pubblici e Claudio Caron dei comunisti italiani scelto dal ministro del Lavoro Bassolino, ai tempi del governo di Massimo D'Alema. La [redacted] esperienza [redacted] sottosegretario [redacted] concluse con l'avvento [redacted] Giuliano Amato [redacted] palazzo Chigi. Maria Teresa Armosino, sposata, un figlio, avvocato, specializzato [redacted] Diritto societario, [redacted] rieletta nel collegio della Camera Asti-Sud (Asti-Nizza-Canelli e 23 co[redacted] cuneesi) il 13 maggio scorso con oltre il 55% [redacted] preferenze, prima in Piemonte tra i candidati del suo partito, davanti anche al potentissimo monregalese Raffaele Costa (poco più [redacted] il [redacted] risultato), [redacted] come lei [redacted] amico del sindaco Luigi Florio, promosso ministro-junior al «Welfare» con Roberto Maroni. Nel 1996, nel medesimo Collegio, [redacted] neo sottosegretario [redacted] deputato per la prima volta con il 35,3 per cento [redacted] voti. Oggi insieme con gli altri sottosegretari Maria Teresa Armosino presterà giuramento.

[redacted]

«Sono felicissima»
Potrebbe ottenere una delega strategica alle Fondazioni bancarie

Maria Teresa Armosino in un momento di relax prima della nomina a sottosegretario

Saranno anche installate 15 telecamere

Da Costigliole a Canelli un'alleanza tra i «civic»

Nasce la Polizia dell'Unione dei Comuni
Ne faranno parte sette paesi della zona

Filippo Larganà
[redacted]

Nasce la Polizia dell'Unione dei Comuni tra Langhe e Monferrato, nuovo soggetto pubblico, operativo da qualche mese, che raggruppa i centri di Canelli, Costigliole («capitale» [redacted] sede amministrativa), Castagnole Lanze, Calosso, Coazzolo, Moasca e Montegrosso.

Luigi Solaro, sindaco costigliolese [redacted] presidente dell'Unio[redacted] spiega scopi e indirizzi dell'iniziativa. «Almeno per ora - dice - non si tratta di un corpo di Polizia intermunicipale, [redacted] di un coordinamento tra Comandi di "civic" già esistenti. Per realizzarlo spenderemo circa 200 milioni. In questi giorni i Consigli municipali dei Comuni voteranno l'adesione al progetto. L'attività, svolta [redacted] decina di uomini scelti tra i vigili urbani dei centri consorziati, sarà soprattutto rivolta alla prevenzione del crimine, in piena sintonia [redacted] collaborazione con carabinieri, Polizia di Stato, Guardia [redacted] Finanza e le altre Forze dell'Ordine che operano sul territorio».

Dal punto di vista pratico però le novità della «Polizia dell'Unione», che veglierà sulla sicurezza di 24 mila abitanti in un territorio [redacted] chilometri quadrati, sono parecchie.

Come è già successo per il Comune di Asti anche i 7 Comuni dell'ente «Tra Langhe e Monferrato» hanno scelto di monitorare il territorio attraverso l'«occhio» di telecamere a circuito chiuso (saranno 15); ci sarà poi un'unità mobile; due agenti motociclisti; e un centro di coordinamento tecnico con sede a Canelli. A comandarlo, in via provvisoriamente potrebbe es[redacted] chiamato il comandante dei «civic» canellesi Sergio Canta. All'assessore comunale canellese alla Sicurezza Alberto Aragno, colonnello dei carabinieri a riposo, è stato invece affidato il coordinamento operativo del progetto. «Nella peggiore delle ipotesi si partirà in autunno» assicura. Delle 15 telecamere previste, cinque saranno installate a Canelli, tre a Costigliole, due [redacted] testa a Montegrosso e Castagnole Lanze, una per Moasca, Calosso e Coazzolo. Per quanto riguarda gli automezzi si provvederà all'acqui[redacted] di un'auto di servizio e di due superscooter («la quasi totalità delle strade della nostra zona sono asfaltate» spiega Aragno) con cui equipaggiare la pattuglia dei «Chips» dell'Unione. Inoltre sono previste nuove assunzioni: si parla di almeno 2-3 uomini. «Ma [redacted] questo aspetto i tempi potrebbero [redacted]re più lunghi» avverte Aragno.

Con Chiaroscuro s'avvia la lunga estate astigiana

ASTI

L'estate astigiana comincia a offrire i suoi frutti. Oggi si apre il festival letterario Chiaroscuro, organizzato dalla Biblioteca Astense e dall'associazione Alberto Tedeschi. La manifestazione porterà anche quest'anno, fino a domenica, schiere di scrittori e giornalisti con cui i lettori e i curiosi potran[redacted] scambiare idee [redacted] scoprire il lato più umano del loro lavoro. Quest'anno il tema è quello dell'insonnia, della vita notturna.

La partenza è prevista alle 18,30 [redacted] piazza Alfieri con una sfilata che raggiungerà la Biblioteca astense sulle note della «Bandarotta fraudolenta». Alle 19,30 ci sarà l'aperitivo in Biblioteca e alle 21 si terrà il concerto di [redacted]ppe Servillo, il cantante degli «Avion Travel» (vincitori dell'edizione 2000 del festival di Sanremo) in questo caso accompagnato dagli «Aires Tango». L'ingresso, secondo la tradizione del festival, è libero. La Biblioteca oggi sarà aperta solo dalle 9 alle 12; da domani tornerà in funzione, anche [redacted] accoglierà alcune delle iniziative del festival.

Peppe Servillo, cantante degli «Avion Travel» stasera terrà un concerto al palazzo del Collegio con il gruppo «Aires Tango» per inaugurare il programma della rassegna letteraria Chiaroscuro. Da domani s'inizieranno gli incontri con gli scrittori

[redacted]

Tema della rassegna sarà l'«insonnia» ovvero la vita notturna secondo [redacted] narratori

Oggi inoltre sarà inaugurata (alle 18,30) anche la mostra di Eugenio Guglielminetti «I Legni 1953-2001» nel Museo di Sant'Anastasio, proprio sotto la sede di Chiaroscuro. Orario: 18-23.

Da domani si comincerà a trat[redacted] di letteratura. Alle 12 ci sarà il primo aperitivo con gli scrittori all'Asti bar, nella piazzetta accanto a piazza Alfieri ricavata dal Piano Anfossi (si può passare dal Vicoletto o dai portici Anfossi). Alle 18 al palazzo del Collegio si svolgerà la prima tavola rotonda: «Questo libro non vi farà dormire». Alle 20 musica con il «Quantzensemble» e alle 21 si parlerà della «Movida di Madrid».

Presentato il cartellone di Astimusica: grandi nomi e complessi emergenti in piazza Cattedale

Ieri intanto [redacted] stato presentato il cartellone di Astimusica, la rassegna di concerti organizzata dal Comune, che quest'anno ha come direttore artistico il cantautore Giorgio Conte, dopo il forfait del giornalista Rai astigiano Massimo Cotto.

I concerti si terranno dal 13 al 27 luglio (a ridosso di Astiteatro), nella tradizionale sede [redacted] piazza Cattedrale. Ricco [redacted] cartellone, con bei nomi della [redacted] italiana, artisti internazionali da scoprire e gruppi italiani emergenti.

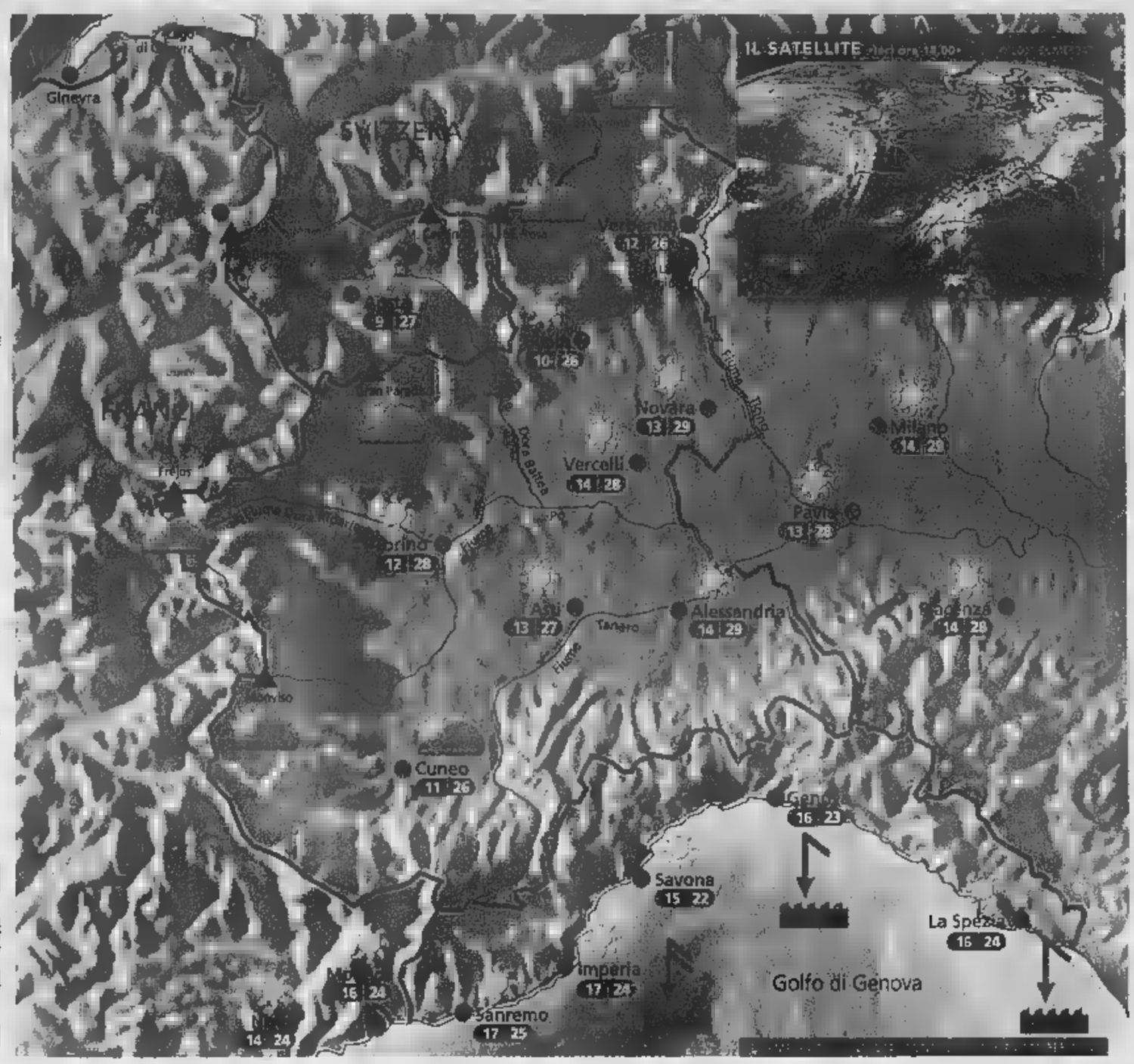
Sono in cartellone 15 concerti di cui solo cinque a pagamento: Elisa (25 mila lire), By Grace (10 mila), Pino Daniele (45 e [redacted] mila), De Gregori (30 e 25 mila), Timoria (15 mila). [c. f. c.]

Il programma di Astimusica

13 luglio	NUOVE TRIBU' ZULU' MONTEFIORI COCKTAIL
[illegible]	
15 luglio	STORMY MONDAY ELLIOTT [redacted]
16 luglio	JUAN [redacted]
17 luglio	NIDI D'ARAC
18 luglio	[redacted] GRACE!
19 luglio	PINO DANIELE
20 luglio	CLAUDIO LOLLI
21 luglio	DARKO RUNDEK
[redacted] luglio	HENGEL GUALDI (Memorial Pillot)
[illegible]	GREGORI
24 luglio	SALLY NYOLO
25 luglio	TOLO MARTON [redacted] GRAVILI
26 luglio	TIMORIA
27 luglio	MODHO FOLKABBESTIA

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il Favonio ha spazzato via le nuvole regalandoci una giornata limpida e soleggiata, salvo annuvolamenti sulle zone di confine con la Svizzera. Oggi la corrente Nord-Occidentale è in attenuazione ▬ il tempo resterà ancora stabile su tutti i settori grazie all'espansione di un'area di alta pressione.

Previsioni

Per tutta la giornata si avranno condizioni di tempo generalmente buono, con qualche nube sparsa nelle primissime ore del mattino su alcune zone del Piemonte occidentale, in rapido dissolvimento. Nel pomeriggio sui rilievi saranno possibili modesti annuvolamenti cumuliformi ma con rischio di rovesci quasi nullo.
Temperature massime in leggero aumento, ma con valori ▬ gradevoli specie in mattinata. Venti deboli su tutti i settori. Domani aumento della nuvolosità soprattutto lungo le zone alpine.

Come eliminare l'effetto serra?

Possibile che qualche scienziato non abbia pensato di eliminare totalmente l'effetto ▬ con l'aiuto di qualche geniale intuizione?
Non stiamo parlando di rimedi, come la riduzione di carburanti fossili o il salvataggio delle foreste pluviali, bensì di una soluzione volta a riportare la soluzione alla normalità. Ebbene le intuizioni ci sono state; noi ve ne illustriamo brevemente alcune, rapidamente passate nel dimenticatoio: far crescere migliaia di nuovi alberi nei pressi delle centrali elettriche a carbone, oppure usare un laser per «lavare via» i clorofluorocarburi nell'atmosfera della Terra prima che raggiungano lo strato di ozono.
Un geochimico ha pensato ad una flotta di parecchie centinaia di Jumbo-jet per traghettare annualmente nella stratosfera ▬5 milioni di tonnellate di anidride solforosa in grado di far deflettere la luce del sole dalla terra.
Un ricercatore ha infine ipotizzato che per accrescere la capacità di riflessione della terra per raffreddarne la temperatura, basterebbe coprire gli oceani ■ scaglie di polistirolo espanso di colore bianco. Solo teorie campate in aria o progetti efficaci mai sviluppati?

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI

ANCONA	18 26	REGGIO CALABRIA	23 30
BARI	▬ 6	ROMA	▬ ▬
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	▬ ▬
CAGLIARI	20 30	BARCELLONA	11 22
CATANIA	22 30	BRUXELLES	9 16
CATANZARO	22 28	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	14 24	GINEVRA	9 22
LONDRA	20 24	MONACO DI BAVIERA	9 17
PALERMO	▬ 18	PERUGIA	▬ 23
POTENZA	▬ 6	ZURIGO	11 21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina ▬ ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 20 minuti, cala alle ore 11 e ■ minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

BEROMO - ■

Tutta un'altra aria.

Panasonic GARANZIA 5 ANNI

I climatizzatori della linea ECO Power Inverter selezionano automaticamente la potenza di funzionamento più idonea alle varie situazioni: alta quando è richiesto un rapido abbassamento della temperatura ambientale, e bassa quando invece si desidera mantenere costante la temperatura. Inoltre questi modelli ▬▬ circa il 17% in ▬ rispetto ■ precedenti (50% rispetto ai modelli tradizionali).

Chiusano
TERMOIMPIANTI
SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE

VENDITA-INSTALLAZIONE-MANUTENZIONE ■ ASSISTENZA TECNICA MULTIMARCHE
■■■■■■■■ PERSONALIZZATI

ASTI - VIA ■■■ 5/9 - TEL. 0141 538805 • WWW.CHIUSANOTERMOIMPIANTI.IT

Da settembre si pagherà per la durata effettiva della sosta

Si posteggia su due piani a ridosso della zona «Ztl»

ASTI

Ieri già i primi automobilisti hanno potuto posteggiare nella nuova [illegible] di [illegible] Natta: 252 stalli, a ridosso del centro e a pochi passi da numerosi uffici e negozi. Appena diventerà un po' più conosciuto (e quindi frequentato) il problema, almeno d'estate, sarà di riuscire ad arrivare in tempo per aggiudicarsi qualcuno [illegible] centinaio di posti all'ombra sotto la struttura metallica che regge il piano sopraelevato.

Il taglio del nastro è avvenuto ieri mattina: giunta quasi al completo, presenti anche l'ex sindaco Bianchino e il suo assessore Trivelli (l'opera fu messa in cantiere sotto la loro amministrazione), i progettisti dell'opera (Paolo Bormida, Daniela Gonella, Marco e Andrea Roli) e i dirigenti comunali che l'hanno seguita (Ugo Gamba e Cristina Ciriol, il dirigente dell'Asp Giuseppe Feriale. Gli accessi (entrate ed uscite) [illegible] da via Natta e da via Testa.

Florio ha ricordato che il nuovo posteggio è accanto alla «Ztl» «dove abbiamo intenzione di ampliare e rendere più vivibile» e che la sua amministrazione ha ripreso un progetto della precedente giunta Bianchino aggiungendovi il piano rialzato «e triplicando così i posti auto rispetto l'originario parcheggio dell'ex Gil». Il costo complessivo [illegible] è stato di circa [illegible] miliardo e [illegible] milioni. Quello inaugurato ieri va ad aggiungersi al posteggio di piazza San Giuseppe, e a quello progettato del [illegible] tribunale, mentre non si esclude per il futuro di realizzarne uno rialzato anche alla caserma Colli di Felizzano.

La tariffa oraria sarà di 1500 lire «ma, -he ricordato l'assessore Ferrante Marengo - da settembre entreranno in funzione nuovi sistemi di rilascio dei biglietti che permetteranno di pagare all'uscita per l'effettivo tempo di sosta. [illegible] si stanno studiando anche forme [illegible] abbonamento per residenti [illegible] operatori [illegible] lavorano in [illegible]. Marengo ha spiegato che il [illegible] parcheggio è un tassello del Piano del traffico che si sta realizzando poco alla volta «e che solo quando sarà interamente realizzato darà i suoi frutti». Il prossimo passo [illegible] l'intervento sulla viabilità che partendo [illegible] Gasperi [illegible] (il cui [illegible] di marcia sarà invertito) toccherà anche via Testa e poi via Morelli e via Hope. [f. la.]

Il sindaco Luigi Florio con il suo predecessore Alberto Bianchino [illegible] mattina all'inaugurazione del parcheggio di via Natta

VOCI DAL PALAZZO

L'importante è fare non chi inaugura

E' incredibile quanto asserito dall'ex assessore Mauro Trivelli nella lettera (Voci dal Palazzo) pubblicata sul La Stampa del 6 giugno. A suo dire l'assessore Marengo sarebbe «... disattento nella lettura, ... smemorato...», e poi nella stessa lettera evidenzia scarsa informazione e disattenzione per verità scritte negli atti del Comune di Asti. Infatti la giunta Bianchino, cui peraltro va riconosciuto merito per l'impegno profuso, non ha certo avuto in eredità il nulla dalla giunta Galvagno (di cui mi onoro di aver fatto parte, con altri più capaci colleghi che ricordo seri ed impegnati). Ricordo anche che si è molto lavorato e prodotto, sia in termini di opere che di progetti, come bene sanno (e non lo hanno dimenticato) tutti quei cittadini che il 13 maggio hanno confermato la loro fiducia all'ex sindaco Giorgio Galvagno, premiandolo con un voto che lo ha fatto eleggere in Parlamento. Mi limiterò ad alcuni riflessioni. La nuova biblioteca è stata inaugurata dalla giunta Bianchino che ne ha completato i lavori; e non mi risulta che l'ex sindaco, così come l'ex assessore ai Lavori Pubblici Pia, siano stati invitati all'inaugurazione (l'invito è un atto unilaterale).

Il piano parcheggi è stato abbandonato (pare lo si voglia ora recuperare, almeno in parte), così come il piano del traffico. Il progetto del nuovo tribunale è stato approvato negli Anni 90 (è ora in corso di realizzazione) ed è frutto dell'impegno delle giunte Vigna e Galvagno. Il progetto completo per il recupero del vecchio fabbricato Avir (ex Enofila) è anche stato abbandonato, evidentemente per la non condivisione delle destinazioni di uso (prevedeva la concentrazione [illegible] gli uffici e servizi tecnici [illegible] sparsi per la città: rimangono evidenti problemi di viabilità [illegible] di parcheggio per l'utenza.

Un'ultima considerazione la vorrei fare invece su opere ultimate nei primi Anni 90, mi riferisco per esempio all'impianto di trattamento delle acque potabili presso i pozzi di captazio[illegible] Cantarana e della realizzazione della condotta che adduce l'acqua ad Asti. Fu realizzata con finanziamenti governativi, ed inaugurata alla presenza dei ministri: il compianto Goria e Romita; ho poi notato che negli anni successivi in molti hanno vantato la «qualità dell'acqua astigiana», uno dei pochi primati ancora riconosciuti alla nostra città. Le maggiori soddisfazioni, poi, in questi anni, le ho avute nel veder realizzate o mantenute opere ed interventi concepiti o condivisi, non certamente per esser stato invitato (o non invitato) all'inaugurazione delle [illegible]. Resto fiducioso che nei prossimi anni già astigiani possano vedere ultimate tante infrastrutture, utili e necessarie; poco importa chi sarà chiamato ad inaugurarle.

Pier Franco Ferraris

Se si riaprirà l'Alfieri abbiamo un po' di merito

Chiamato in causa dall'assessore Marengo (La Stampa 6 giugno) che accusa la giunta da me presieduta di aver revocato il progetto Galvagno del teatro Alfieri e il piano parcheggi, chiedo all'assessore Marengo se i progetti ai quali si riferisce sono: a) per il teatro Alfieri quello per la cui attivazione ci si doveva basare sui combinati disposti di contraddittori pareri legali (se fosse stato così semplice riprendere e portare a termine i lavori, [illegible] le pratiche allora in corso, lo avrebbe fatto direttamente il sindaco Galvagno!; b) per il piano parcheggi quello che prevedeva sotto le piazze storiche delle città i parcheggi, per esempio sotto la piazza Cairoli, con la conseguente distruzione dell'apparato radicale del «Platano di Alfieri», simbolo del carattere indomito del nostro [illegible] concittadino. Ebbene lo dico con orgoglio che anche grazie alla «cultura» e alla «professionalità» dei miei assessori (la «cultura» per certe scelte non è di destra o di sinistra, è semplicemente «cultura»), ho avuto il coraggio di azzerare quelli che io ho ritenuto errori per la città. La mia giunta non ha lasciato solo il progetto di restauro del teatro Alfieri, ma 170 miliardi di lavori avviati, di cui circa il 20% già terminati sotto il mio mandato amministrativo. Il 70% sono stati o saranno ultimati con la giunta Florio [illegible] con giunte successive. E' naturale che i lavori di un'amministrazione siano più lunghi della vita della giunta che li ha promossi. Peccato che la mia giunta abbia avuto così poche occasioni di inaugurare lavori ereditati da passate amministrazioni e così poco tempo per comunicare ai cittadini i lavori che si stavano predisponendo. Questo per colpa mia, schivo per natura e da buon piemontese, più interessato a fare che a dimostrare. Prima di concludere chiedo al sindaco [illegible] Florio, uomo di solida cultura piemontese nonché, grazie al suo passato di europarlamentare, uomo di «mondo», obiettivo, al di sopra delle parti, di invitare tutta la giunta da me presieduta alla prossima inaugurazione del teatro Alfieri. Lo ritengo un atto dovuto. Sono infatti fermamente convinto, e mi dispiace contraddire con fermezza l'assessore Marengo a cui consiglio di rivedere con calma tutta l'annosa pratica dei progetti revocati del teatro Alfieri, che senza l'atto di chiarezza da noi effettuato l'inaugurazione del teatro Alfieri sarebbe stato atto amministrativo ancora molto lontano nel tempo.

Alberto Bianchino

«Bingo» in piazza Alfieri

Il radar bloccato dalle troppe auto in sosta di notte: si riprova

ASTI

Il primo tentativo [illegible] andato a vuoto: nonostante i cartelli di divieto di sosta, nella notte tra domenica e lunedì alcune auto erano state parcheggiate all'interno di piazza Alfieri, rendendo così impossibile l'effettuazione dei rilevamenti «georadar», una tecnica che permette di «radiografare» il sottosuolo verificando anche la presenza di reperti e manufatti. L'area interessata è quella all'interno della piazza e la parte verso i portici Anfossi. L'indagine geologica [illegible] stata voluta [illegible] gruppo di aziende astigiane, che sta verificando la possibilità di realizzare sotto piazza Alfieri un parcheggio di due piani, con stalli [illegible] rotazione e box auto: l'indagine tecnica è [illegible] pass[illegible]rio per arrivare [illegible] stabilire il piano di fattibilità di un'opera che dovrebbe vedere impegnato il raggruppamento di privati per un investimento [illegible] una quindicina di miliardi. Il Comune parteciperebbe all'impresa con la concessione dell'uso del suolo pubblico. La pratica, in ogni caso, deve ancora approdare in Consiglio comunale per il definitivo esame ed approvazione.

I tecnici della società specializzata nei rilievi georadar sono tornati in piazza Alfieri ieri sera. I dati raccolti saranno poi elaborati dal pool di tecnici che sta seguendo l'opera.

I tempi sono stretti: entro il 30 giugno, infatti, deve essere presentato al Comune il progetto per fare in modo che il cantiere si possa eventualmente avviare il prossimo anno. Si ipotizza che i lavori potrebbero durare tre i 12 e i 16 mesi.

Ma prima andranno controllate le compatibilità finanziarie, ovvero la convenienza dell'investimento, particolare non secondario per un gruppo di privati. [f. la.]

Oggi in prefettura

Un summit sulla sicurezza su Praia

ASTI. «Praia non è sola, ed è sbagliato dipingerla come un ghetto»: il sindaco Florio interviene nella discussione nata dopo gli ultimi episodi di violenza registratisi nel quartiere. Proprio a proposito di questi ultimi, stamane in prefettura si terrà una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurez[illegible] pubblica (sollecitato dallo [illegible] Florio) per fare il punto della situazione e prende[illegible] eventuali iniziative.

«Proporrò - annuncia Luigi Florio - di tenere a Praia un Consiglio comunale aperto per discutere sul posto le problematiche del quartiere». Il sindaco poi ricorda che «il primo provvedimento preso dalla mia Giunta fu dotare di illuminazione il campo di calcio del quartiere, come in molti ci avevano chiesto. Successivamente - prosegue - abbiamo approvato il Piano di recupero urbano, destinato a cambiare in meglio il volto dei quartieri Praia e San Lazzaro grazie ad investimenti pubblici e privati per svariate decine di miliardi. Inoltre abbiamo posizionato nuovi giochi per bambini nelle aree verdi, realizzato i servizi igienici dove [illegible] svolge il mercato, distaccato stabilmente un vigile di quartiere: segni evidenti del nostro interesse per questa come per le altre zone della città».

Animata conferenza stampa con [illegible] sindaco Florio e i tecnici incaricati dal Comune

Alluvione: i centimetri della discordia

Trasferimenti delle aziende bloccati e il caso «Armandi»

Fulvio Lavina

ASTI

Quanta acqua c'era nella zona di Campo del Palio la notte dell'alluvione del '94? Da [illegible] 160 centimetri. Non è una questione statistica: chiedetelo a Marco Amerio, titolare del negozio «Only sport» e Maria Vittoria Besana di «Asti weekend», rivendita di caravan (ma ci sono altri due imprenditori nelle stesse condizioni che, nei giorni scorsi hanno firmato una diffida contro il Comune), che per una questione di centimetri, non possono accedere a benefici previsti dalla legg[illegible] E' una vicenda [illegible] da spiegare perché essenzialmente tecnica, e sui cui anche la magistratura sta cercando di fare chiarezza: proprio nei giorni scorsi il pm Colucci ha ascoltato i tecnici che lavorarono per conto del Comune nel redigere, nel dopo alluvione, le mappe urbanistiche. In poche parole: se il «battente» dell'acqua si fermò al di sotto del mezzo metro, allora le imprese che hanno subito eventuali danni, [illegible] possono accedere ai benefici di legge previsti per chi vuole trasferire l'attività (le domande debbono essere presentate entro il 31 dicembre). Viceversa si possono fare nuove costruzioni, ad esempio palazzi alti sei piani con garage interrati: è il caso del «comparto Armandi» che sta nascendo sul sedime dell'ex trattoria del mercato. L'esat[illegible] contrario se l'acqua nel '94 superò invece i 50 centimetri.

Ieri il sindaco Florio ha convocato una conferenza stampa per spiegare perché le mappe e il Piano regolatore registrano altezze che vengono invece contestate da alcuni imprenditori e da alcuni consiglieri comunali: «Non ci devono essere ombre» ha detto facendo riferimento alla «presenza di un immobile già di proprietà della famiglia di un assessore (Rostagno, ndr) su cui ci [illegible] state strumentalizzazioni politiche alle quali ho già risposto». Al suo fianco, il dirigente comunale Antonio Scaramozzino, i consulenti esterni Massimo Malfa, Felicita Deriu [illegible] Paolo Arnaud. A questi ultimi due il compito di spiegare [illegible] «rebus» delle misurazioni: perché certi punti, dove l'acqua superò il mezzo metro, come testimoniato da perizie giurate, [illegible] state inserite nelle fasce sotto i 50 cm.?

«Perché - è [illegible] [illegible] la risposta dell'ing. Arnaud - dovendo redigere una carta in scala 1:5000 [illegible] dovevano perimetrare [illegible] [illegible] definite [illegible] base alle prevalenze. L'area che comprende [illegible] comparto Armandi, ad esempio, è racchiusa tra le vie Emanuele Filiberto, Broffe[illegible]rio, Cavour e Campo del Palio: l'altezza dell'acqua era compresa tra 0 e 50 cm, anche se davanti alla trattoria il livello toccò presumibilmente i 120-130 [illegible]. [illegible] come ha poi sottolineato l'arch. Malfa, tutta la pratica riguardante quell'area è stata iniziata dalla precedente amministrazione, e poi mai modificata. «Una spiegazione che non fuga tutti i dubbi sull'operazione» ha commentato il consigliere comunale Caron, che per primo sollevò il caso in Consiglio (a cui Rostagno ha risposto con una querela).

Spiegazioni che non hanno convinto Marco Amerio e Maria Vittoria Besana. L'attività di quest'ultima è alla Boana, dove nel '94 l'acqua arrivò a tre metri: ma nelle mappe l'indicazione è sotto i 50 centimetri. I tecnici hanno dovuto ammettere che c'era stato [illegible] [illegible]ore dovuto al fatto che non erano state rilevate le altez[illegible] dell'acqua fuori dall'abitato. «Bisogna cercare una soluzione» [illegible] detto il sindaco rivolgendosi ai tecnici. Più complessa, e paradossale, l'altra vicenda: [illegible] una mappa [illegible] accerta che [illegible] livello superò il mezzo metro, [illegible] nella trasposizione su un altro docu[illegible] si riporta sotto i [illegible]. Amerio è più volte intervenuto nella conferenza stampa per spiegare il suo [illegible] [illegible] secondo Malfa l'approvazione del Piano regolato[illegible] consentirebbe di accogliere le richieste del commerciante. Finita la conferenza stampa, l'annuncio di Alberto Pasta, consigliere comunale di Forza Italia: «Per i 4 commercianti interessati dalla vicenda è possibile secondo me trovare una soluzione con una delibera [illegible] Consiglio comunale che sia approvata da tutti i gruppi».

ASTI

Calunniò il pm Sorbello processo a Mario Petrini

Proseguirà il 20 ottobre il proces[illegible] a Milano contro Mario Petrini, l'ex maresciallo dei carabinieri condannato per l'omicidio di Lorena Veronese. Petrini, assistito dall'avvocato Giangiacomo Dapino, è accusato di aver calunniato in alcune lettere inviate alla procu[illegible] generale e al ministero di Giustizia, il procuratore [illegible] Asti Sebastiano Sorbello che aveva condotto le indagini sull'omicidio.

[illegible]

Esce di strada con l'auto e abbatte palo della luce

Ha perso il controllo della sua Alfa 145 finendo fuori strada [illegible] Vaglierano basso, poco dopo il Bowling. Cristian Lorenzo, 27 anni, Venaria, mentre era diretto ad Asti, ha sbandato ed è finito contro un palo dell'illuminazione, abbattendolo. Il giovane è stato portato all'ospedale, ma le sue condizioni non paiono gravi.

Altro incidente, poco prima a Vallarone: durante un sorpasso, la Peugeot 106 condotta da Carmi[illegible] Montanera, 20 anni, Asti, [illegible] uscito di strada. Il giovane ha riportato fratture guaribili in 45 giorni. Ferito anche un amico che viaggiava al suo fianco. In entrambi i casi sono intervenuti vigili del fuoco e polstrada.

COSTIGLIOLE

Produttori portoghesi in visita alle cantine

Prosegue oggi con [illegible] visita [illegible] Costigliole Nizza e Calosso il viaggio di produttori e amministratori portoghesi responsabili della «Rota dos Vinhos». Alle 9 [illegible] a Costigliole [illegible] visita allaCantina comunale prima di far rotta ad Agliano alla «Generala. Dopo [illegible] [illegible] a pranzo alla «Signora in rosso» di Nizza nel pomeriggio visiteranno [illegible] «Bottega [illegible] [illegible] di Calosso. Il programma è predisposto da Giuseppe Fassino, titolare dell'agenzia di viaggi «Italian wine travels»

MONCALVO

Gli alpini in processione con la statua di S. Antonio

Portata a spalla dagli alpini della locale sezione la statua del petro[illegible] S. Antonio da Padova aprirà domani la processione votiva indetta ogni anno dalla parrocchia e dal Comune. Vi prenderanno parte non meno di 500-600 persone e il [illegible] di Casale, monsignor Germano Zaccheo. Le note della banda di Moncalvo accompagneranno la p[illegible] a partire dalle 18 lungo tutto il centro storico. La celebrazione in onore del santo viene indetta dal 1628, [illegible] in cui Antonio [illegible] Padova pose fine, secondo la credenza, alla grave pestilenza che aveva decimato la popolazione.

L'incidente dell'altra notte al Borgo Castello di Venaria reale dove erano in [illegible] dei lavori

Salva 15 persone dal crollo di una casa

Un impresario canellese di 39 anni diventa «eroe per caso»

Filippo Largana

CANELLI

Ora gli vogliono conferire un «encomio solenne», ma lui, Vito Mecca, 39 anni, impresario canellese che l'altra sera, [illegible] Venaria Reale, nel cuore della notte ha dato l'allarme salvando dal crollo di una palazzo una quindicina di persone, si schermisce: «Non ho fatto nulla di speciale» ribatte e raccon[illegible] la [illegible] storia di «eroe per caso».

L'uomo, con la sua squadra di operai canellesi, lavora al recupero di alcuni caseggiati di Borgo Castello, a Venaria Reale, affidato al colosso dell'edilizia Garboli Conicos. Sono alloggiati in uno dei palazzi accanto ai cantieri.

«Avevamo avuto una giornata intensa - dice Mecca -. Alle nove, dopo una telefonata [illegible] casa (l'impresario [illegible] sposato con Vitina Pezzotta e ha tre figli, Alessio di 12 anni, Sabrina di 2 e Luca di 4) ho deciso di andare a dormire. Poi, [illegible] l'una, [illegible] sono svegliato con una strana ansia addosso. Mi sono vestito e sono sceso in strada, per fumare una sigaretta e fare quattro passi». Mecca passeggia davanti al palazzo, poi alza gli occhi al cielo, «per caso, un gesto che di solito non faccio, come [illegible] qualcuno mi avesse suggerito di farlo». Si accorge immediatamente che qualcosa non va. Vede nelle pareti del palazzo aprirsi crepe grandi come il braccio di [illegible] uomo. «Tutto accadeva come al rallentatore, come in un film - racconta l'uomo -. Ho cominciato ad urlare per svegliare tutti quelli che ancora dormivano dentro il palazzo» dice e parla dei primi concitati istanti di paura con il timore che qualcuno potesse trovarsi coinvolto dal crollo. «Dopo qualche esitazione sono usciti tutti di corsa, i miei operai, gli inquilini, tutti in pigiama e con le ciabatte ai piedi» racconta Mecca. Qualcuno chiama i carabinieri, i vigili del fuoco, [illegible] 118. I mezzi di soccorso accorrono. L'area viene subito cintata. Dallo stabile escono scricchiolii e rumori sinistri, «quel palazzo sembrava una bestia ferita a morte» dice l'impresario canellese. Poi, verso le 3, il crollo improvviso e disastroso. Sotto le macerie, per fortuna, nessuna persona, solo la disperazione di chi ha perso la casa, ma ha avuto salva [illegible] vita per merito [illegible] uomo [illegible] leggero che sabato e domenica era ancora lì, tra i calcinacci a ripristinare la zona.

«Io un'eroe? [illegible] per carità. Quello che ho fatto lo avrebbe fatto chiunque al mio posto» dice Vito Mecca.

E la paura della strage sfiorata? «Il pensiero che potevamo tutti [illegible] morti lì sotto mi è venuto [illegible] 24 [illegible] dal crollo - ammette l'impresario canelle[illegible] -. Ho pensato che avrei potuto non vedere più la mia famiglia, mia moglie i miei figli, [illegible] solo allora ho avuto paura». Ma ormai l'incubo era passato.

Vito Mecca, impresario canellese

Vito Mecca si sveglia improvvisamente vede le crepe nei [illegible]i e lancia l'allarme «Non ho fatto nulla di eccezionale»

L'ampio varco lasciato dal crollo dell'edificio in borgo Castello a Venaria reale dove dormivano una quindicina di persone

PUBLIKOMPASS

Se ne è discusso in convegno all'«alberghiero» di Agliano

Nel turismo dell'Astigiano ecco i «ciceroni» di cantina

AGLIANO-

L'Astigiano punta a favorire il turismo del vino anche attraverso la formazione di «ciceroni» esperti del territorio, che sappiano di tutto di produzioni agroalimentari (vino in testa), abbiano pure nozioni di storia locale, economia, amministrazione e pubbliche relazioni.

Se ne è parlato sabato in un convegno organizzato dal centro di formazione alberghiero di Agliano (direttrice Lucia Barbarino).

Al tavolo dei relatori il presidente della Provincia, Roberto Marmo; Salvatore Vullo, funzionario regionale dell'assessorato all'Agricoltura; Elio Archimede, giornalista, direttore di «Sagittario Editore» ed esperto di enoturismo, Mario Beuletto, (cura il marketing alla Bersano-Riccadonna), Enrico Berta, dell'omonima distilleria nicese, Dino Aluffi, sindaco di Agliano. Ha moderato il sommelier Laura Pesce.

In platea produttori vinicoli, presidenti di enoteche pubbliche, tra cui Raoul Molinari dell'enoteca regionale di Mango, e rappresentanti dell'imprenditoria come Mario Scrimaglio, presidente dell'Api astigiana e della ristorazione astigiana

In prima fila gli allievi del terzo corso per tecnico di «marketing per l'enoturismo» che a giorni affronteranno gli esami finali: sono gli astigiani Paolo Amerio, Maria Grazia Fiorenzo, Andrea Cavagnero, Massimiliano Ravera e Silvia Rubiola, la nicese Federica Marina Raiteri, il canellese Giovanni Bocchino, l'acquese Elena Maria Pia Olivieri e Giorgio Pepe di Incisa Scapaccino.

Un manipolo di aspiranti «pr dell'Astigiano» che a giorni affronteranno gli esami finali e che poi saranno disponibili a lavorare in strutture private e pubbliche, come dipedenti o consulenti esterni.

Ed è proprio sulle possibilità occupazionali che si sono concentrati gli interventi dei relatori.

Per il presidente provinciale Marmo il futuro dei manager enoturistici si gioca anche nelle strutture pubbliche, «l'amministrazione provinciale - ha detto - crede nello sviluppo della promozione territoriale. La figura dell'esperto in marketing enoturistico è perciò centrale». Marmo ha annunciato progetti turistici e di promozione dell'Astigiano «che coinvolgeranno le risorse locali, e per primi proprio i manager enoturistici».

Elio Archimede ha chiarito i termini occupazionali dell'esperto di enoturismo «deve diventare il consulente di aziende private enti pubblici. L'imperativo è quello di produrre idee e professionalità a disposizione di un progetto e rilancio turistico che non è mai stato coordinato come avrebbe dovuto».

Il sindaco Aluffi e la direttrice Barbarino hanno tracciato la storia dell'agenzia di formazione alberghiera aglianese, indicandone aspirazioni e scopi «per fornire nuove opportunità ai giovani che credono nel territorio». [fi. l.]

AL ROSSO «QUORUM» L'OSCAR DEL VINO 2001

Un [illegible] per le sei aziende del progetto Hastae

L'«Oscar 2001 del vino», consegnato a Roma dall'associazione italiana sommelier (premia migliori vini e personaggi dell'enologia italiana nel mondo) è stato assegnato, nella categoria vini rossi al piemontese «Quorum '98», il super Barbera d'Asti nato dal progetto Hastae, iniziativa di enoalleanza che coinvolge cinque aziende leader con vigneti nell'Astigiano (Chiarlo, Braida, Coppo, Antinori/Prunotto, Vietti) e la distilleria Berta di Nizza (nella foto il gruppo costitutivo). «Oscar» per la comunicazione enogastronomica ad un altro piemontese: Carlin Petrini, di Bra, fondatore e «anima» di Slow Food.

Il progetto «Otonga» mandato avanti dal frate Giovanni Onore in Ecuador

Nuova alleanza fra vino e natura

La barbera contribuisce a salvare le foreste

ASTI

Si è svolta domenica pomeriggio a Villa Paolina, tra i boschi di Valmanera, la giornata «Andiamo a scuola di vino» una festa-incontro organizzata dal Wwf, rappresentato da Giorgio Baldizzone e dall'Associazione «Donne del vino», presenti in folta delegazione, capeggiata dalla delegata piemontese Mariuccia Borio e dalla giornalista Josè Pellegrini.

Un'associazione ambientalista e [illegible] di enologia insieme per un progetto: a Villa Paolina è infatti nata la prima cantina didattica che diventerà punto di informazione per le migliaia di studenti che visiteranno il centro ambientale.

E dalla [illegible]ina si è passati alle etichette: seicento di queste sono servite per «vestire» altrettante bottiglie di Barbera d'Asti che le «Donne del vino» baratteranno in cambio di un'offerta a favore del progetto Otonga.

E qui è entrato in scena padre Giovanni Onore, un costigliolese intraprendente e coinvolgente. E' missionario in Sud America, dove, attraverso una rocambolesca donazione, ha c[illegible]to ad acquistare spicchi di foresta ai piedi delle Ande per trasformarla in una riserva integrata a salvaguardia dagli abbattimenti. Padre Onore è un appassionato entomologo ed esperto di botanica. Il racconto che fa di Otonga è affascinante. Questa «Università verde» conta oggi 1100 ettari e punta ad arrivare a tremila. Giovanni Onore ha trovato per strada altri «complici», come ama ripetere, e tra questi le «Donne del vino» che hanno organizzato varie manifestazioni a suo favore. Anche il ricavato della cessione delle seicento bottiglie con etichette disegnate da altrettanti bambini delle scuole piemontesi (una galleria interessantissima da far invidia ai migliori studi di grafica sul tema» ha commentato il giornalista Sergio Miravalle, che ha condotto l'incontro) andrà a finanziare il progetto Otonga e contribuirà anche all'acquisto di un apparecchio per la diagnosi precoce [illegible] anomalie dell'udito [illegible] neonati, secondo quanto ha spiegato il primario di pediatria Libero Zannino.

Baldizzone e l'assessore Pontacolone (erano presenti anche l'assessore Cotto e il neo deputato Galvagno) hanno annunciato nuovi aiuti al progetto Otonga.

Padre Giovanni Onore [illegible] l'incontro di domenica pomeriggio a Villa Paolina e [illegible] gruppo di bambini con alcune delle 600 bottiglie di barbera speciali

Da ottica **WALTER TARIF**

C.so Alfieri 244 Asti

Ritorna la fantastica promozione

Il sole non ha più prezzo

Con sconti del 30% su tutti i marchi di tendenza più prestigiosi,
e con sconti del 50% in vendita abbinata a lenti colorate di serie per montaggi sole/vista*
e inoltre con le occasioni di "fine serie" alta qualità e sconti ancora più interessanti.

Il sole non ha più prezzo

Da ottica **WALTER TARIF**

per tutto il mese di giugno.

* Lenti come da stock disponibili presso il punto vendita a prezzo di listino - sconto 50% sulla sola montatura.

Nel 2002 l'impianto di trattamento

Valterza si prepara a «lavorare» i rifiuti

ASTI

Termine dei lavori per le opere civili a luglio, allestimento delle parti meccaniche a settembre, attivazione delle linee nel gennaio 2002: è la tabella di marcia per l'impianto rifiuti di Valterza. Vi affluiranno ogni anno circa 100 mila tonnellate di scarti, materiali destinati a finire nella discarica (immondizia pretrattata) di Cerro o separati per inviati alla raccolta differenziata. Qualche mese dopo, in primavera, sarà attivata anche la sezione per la produzione del «cdr» (combustibile da rifiuto). Facendo i conti, la spesa totale arriverà a circa miliardi.

Il punto sul progetto è stato fatto giovedì sera, quando il cantiere di lavoro è stato aperto ad abitanti del luogo e amministratori (un'ottantina di persone). Il Consorzio rifiuti, che ha organizzato l'incontro, ha dato spazio a Paolo Calderara, ingegnere della «Tei» di Milano (ha progettato l'opera) e direttore dei lavori a Valterza.

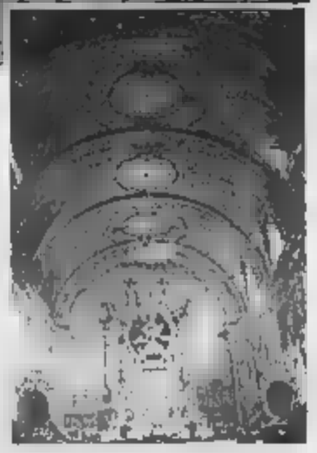
Evidente la soddisfazione, nel presidente consortile Yeuillaz e negli altri esponenti dell'ente, ma anche tra i rappresentanti di Comune e Provincia (gli assessori all'Ambiente Pontacolone e Fassone), nell'essere riusciti a portare in porto il progetto, ideato nel 1996, senza passare nella bufera delle contestazioni. Il presidente della Circoscrizione Quarto-Valenzani, Alessandro Campini, ha sottolineato la tra il proprio organismo e il Consorzio: il protocollo d'intesa prevede azioni di controllo, nella fase di costruzione e gestione dell'impianto, da parte di un consulente del «parlamentino» (l'ing. Marco Gonella), a tutela degli abitanti di Valterza. Soddisfatto Yeuillaz: «Ha funzionato un modello di realizzazione di un'opera pubblica che ha coinvolto i cittadini e, ci auguriamo per il futuro, anche le associazioni ambientaliste». Da parte di Pontacolone l'assicurazione agli abitanti più vicini all'impianto che gli 800 milioni che il Comune riceverà ogni anno Consorzio, a titolo di Indennizzo, sa investiti per attutire i eventuali disagi che l'opera comporterà. [l. n.]

Visita al cantiere
Ogni anno affluiranno 100 mila tonnellate di scarti

Sono stati presentati i restauri alla chiesa della Consolata

Il gioiello di via Hope

Un tesoro che risale al Seicento



Momenti della riapertura della chiesa

ASTI. Dopo le infiltrazioni dal tetto che ne compromisero seriamente la stabilità, nel 1995 diventarono indispensabili gli interventi nella chiesa della Consolata. Un'opera impegnativa (600 milioni), che l'Istituto della Consolata ha portato a termine con i contributi di Fondazione CRAsti (140 milioni) e Regione (110 milioni). Sabato mattina - 342 anni dopo quell'8 giugno 1659 quando il vescovo Vincenzo Roero vi celebrò la prima messa - è stato presentato il gioiello barocco di via Hope, appena restaurato. Il vescovo Francesco Ravinale ha evidenziato le bellezze della chiesa, voluta dal marchese Francesco Ghiron Villa che fece voto di dedicare un tempio alla Vergine e a San Teobaldo fosse sopravvissuto il cugino Galeazzo, ferito nel 1653 nella battaglia di Cerro tra il re di Spagna e i Savoia. Il vescovo ha ringraziato coloro che hanno contribuito a ridare piena vita al tempio, ricco tele, affreschi e decorazioni riemerse sulla controfacciata. L'assessore Mariangela Cotto ha assicurato un ulteriore contributo regionale, Andrea Sodano vicepresidente della Fondazione CRAsti ha annunciato l'erogazione di altri 85 milioni. Sacrestia, coro e facciata dell'attiguo Istituto attendono ancora restauri, ormai imminenti. [p. za.]

Duemila presenze

A S. Damiano piace il tour gourmand

SAN DAMIANO. Oltre duemila iscritti alla settima edizione di «Mangiando scollinando», passeggiata enogastronomica sui colli che circondano il paese. La rassegna, svoltasi domenica, è stata organizzata dall'associazione «Coi d'la pera», della condotta dell'«Arcigola slow food», comunità «Colline Alfieri», associazione «Produttori sandamianesi». «E' stato - ha affermato Gianluca Massobrio, uno degli organizzatori - oltre al numero di partecipanti c'è stato grande interesse per la qualità dei prodotti». Lungo un percorso il chilometri i buongustai hanno potuto apprezzare ricette tipiche della tradizione locale, dagli antipasti ai formaggi, dai primi ai secondi. A fianco degli ai affezionati provenienti dal Torinese sono giunte comitive Bergamo, La Spezia, Parma, Ferrara. Alcuni camperisti arrivati da Firenze. Numeroso anche il gruppo di Kriens (cittadina Svizzera gemellata dal '98 con San Damiano). Hanno accompagnato la degustazione delle portate (le carni servite tutte certificate razza bovina piemontese) i vini bianchi e la Barbera d'Asti dei «Produttori sandamianesi».

«Questo appuntamento - ha detto il sindaco Valter Valle - si riconferma anche ottimo veicolo di promozione del nostro territorio, un'occasione importante per presentare le specialità sandamianesi accanto alle bellezze paesaggistiche». [cl. o.]

in città

EDUCATORI. Oggi dalle 9 alle 17 al Centro congressi dell'Asl in via Conte Verde 125, si svolgerà il convegno «Perchè nessuno si perda», organizzato da Comune, Provincia, Provveditorato e Asl. Sarà un momento per riflette sul rapporto tra istituzioni, scuole, risorse del territorio e giovani.

EURO. Oggi dalle 16 alle 19 nel salone della Cassa di risparmio, piazza Libertà, si svolgerà il convegno «Euro, mesi al big bang», con esperti del settore nazionale e informatico.

VOLONTARI. Da oggi al 19 giugno alla piscina comunale scoperta saranno esposti pannelli che illustrano l'attività dell'Avo, associazione volontari ospedalieri.

TV Stasera dalla 20,40 alle 21,30 il sindaco Florio sarà intervistato da Ercole Zuccaro a Telesubalpina sul tema «I tre anni della giunta Florio». I telespettatori potranno intervenire telefonando al 0141/599.571. In programma stasera alle in municipio una nuova seduta del Consiglio comunale.

Luigi Veronelli enogastronomo

VERONELLI. «Gino a ruota libera» è il titolo dell'incontro, domani alle 21 al Diavolo Rosso, San Martino, con il giornalista e scrittore Luigi Veronelli. Sarà una confessione laica a sfondo enologico: Veronelli, l'enogiornalista più famoso d'Italia, parlerà di vino, contadini, cantine e altro. Ingressi: 35 mila lire, 25 mila per i soci. Saranno serviti quattro vini a sorpresa un piatto preparato dal ristorante Canestrello d'Oro. Info: 355.699.

MOMENTI DI PAURA IN CORSO ALFIERI

Folata manda i vetri in frantumi

Momenti di paura domenica sera in corso Alfieri, all'altezza di via del Teatro, durante la tradizionale passeggiata festiva nell'area pedonale. Un colpo di vento ha fatto sbattere violentemente alcune finestre che affacciano sul corso, nello stabile al numero 251, dove si svolgono lavori di ristrutturazione, mandando in frantumi alcuni vetri. Sono intervenuti i vigili del fuoco (foto) per eliminare i frammenti di vetro pericolosi. Fortunatamente nessuno si è fatto male.

Raffiche di vento

Scoperchiato il campanile di Moasca

MOASCA. Momenti di paura domenica in paese. Verso le 21 le forti raffiche di vento, per tutto il giorno hanno spazzato l'Astigiano, hanno divelto la copertura in lamiera del campanile della chiesa parrocchiale e una delle lastre ha rischiato di precipitare sulla piazza. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti. Alla luce delle fotoelettriche i pompieri, che hanno lavorato fino alle 22,30, sono riusciti a raggiungere la ità del campanile, ad oltre 12 metri d'altezza e a fissare la lastra di lamiera, scongiurando ogni pericolo. Ora si sta pensando a come ripristinare la copertura della torre campanaria della chiesa. A provvedere ai lavori dovrebbe essere il Comune. «Stando ad alcuni documenti dei primi del Novecento - spiega il sindaco Andrea Ghignone - il campanile, con le d campane, sarebbe di proprietà comunale». Il recupero della «cupolina» del campanile costerebbe circa 50 milioni. [fl. L]

Franco Deambrogio ha sostiutito Beppe Conti

Un nuovo presidente per gli artigiani Cna

Fiorella Rimnato tra l'ex presidente Beppe Conti (a sin.) e il neoeletto Franco Deambrogio

Franco Deambrogio è il nuovo presidente della Cna di Asti. E' stato eletto domenica in occasione del congresso provinciale. Impiantista di Refrancore, dove è stato anche sindaco, Deambrogio sostituisce Giuseppe Conti. Della direzione Cna faranno invece parte: Anna Maria Mozzone, Danilo Chiola, Gianni Costa, Alfredo Guelfo, Carlo Campa, Francesco Briatore, Giuliana Domenichini, Giuseppe Pulvino, Angelino Zichi, Rosario Mallamace, Walter Amerio, Enos Cerrina, Paolo Poncini, Livio Bianco, Dario Faccio, Pierpaolo Bosco, Giuseppina Maza, Fulvia Capello, Giulio Morra, Mario Contalbi, Primo Schiavinato, Marco Piteo, Edgardo Pandini, Fortunato Andreaccio, Domenico Zichi, Vittorio Marello, Paolo Crobu, Giuseppe Conti, Angelo Gorrasi.

Eletto anche il direttivo

C'è il Comitato imprenditrici Confesercenti

Giovanna Grillone è stata eletta alla guida del Comitato imprenditoria femminile Il nuovo organismo fa parte della Confesercenti

ASTI. E' nato il Comitato imprenditoria femminile. Lo ha costituito l'assemblea gressuale delle donne imprenditrici della Confesercenti di Asti. A presiederlo sarà Giovanna Grillone.

Durante i lavori è formato anche il direttivo provinciale che resterà in carica fino al

E' composto da Angela e Monica Bonello, Maria Pia Carbone, Marilena Gaffoglio, Pamela Leccà, Paola Magnone, Margherita Olessina, Giusi Ropolo, Sara Pozzi, Marisa Zeppa.

Sulla torre acquedotto

La Giunta boccia nuovi ripetitori Wind e Omnitel

ASTI. No a nuove installazioni di telefonia mobile sulla torre dell'acquedotto di via Conte Verde: lo ha deciso la giunta Florio, respingendo le domande presentate da Wind e Omnitel. Quest'ultima da qualche anno ha già posizionato le antenne sulla torre: il contratto di utilizzo del sito è stato ultimamente prorogato dal Comune al 31 luglio . Dopo quella data l'impianto dovrà invece essere apostato in un'altra area (ancora da individuare).

Nei giorni scorsi, intanto, tecnici della Nokia sono stati impegnati in misurazioni del terreno privato (in un giardino via Beatrice di Savoia, a poca distanza dal nuovo ospedale) in cui vorrebbero collocare un ripetitore per conto di Blu. Anche in questo la domanda è stata bocciata Comune, ma Nokia ha deciso di fare ricorso: le presenza ad Asti, secondo le indicazioni che provengono dall'assessorato Urbanistica, sarebbero proprio da far risalire alla decisione di predisporre il ricorso al Tar della Lombardia. [L n.]

Grazie a chi ha Festa della musica

Un grazie di cuore agli organizzatori della «Festa della Musica» che si è svolta giovedì scorso in piazza San Secondo. Si conosce sa bene con quanta passione impegno educhino i bambini alla musica, dando loro attenzione e disponibilità. E anche durante la manifestazione i nostri figli erano accaldati e i tempi sono stati un po' lunghi, pazienza: sicuramente l'organizzazione in futuro potrà anche essere migliore, ma intanto apprezziamo le persone che si dedicano ai bambini con generosità!

Un gruppo genitori allievi della Scuola «Musica Insieme '96»

Un luogo dove crescere tra culture diverse

Qualche giorno fa, presso il Centro Culturale San Secondo, mons. Bettazzi, Vescovo emerito di Ivrea e il priore di Bose, Bianchi hanno affrontato il tema «Quale identità nazionale cristiana emerge dalla storia italiana?» Una preziosa occasione per riflettere.

La presenza di più religioni e la presenza di persone immigrate provenienti da paesi culture e tradizioni diverse non mettono in pericolo la nostra identità nazionale. Costituiscono certamente una sfida: dal confronto con la diversità, anzi, può emergere una identità più matura.

Bisogna evitare l'arroccamento e la difesa; dobbiamo evitare di pensare e di comportarci quasi fossimo componenti di una cittadella assedi.

Dobbiamo invece saperci confrontare le diversità, anche le più scomode, raccogliendo il messaggio della Caritas romana di dare sviluppo ad un Progetto cultura.

Il che significa un consapevole impegno per accrescere il gusto del vivere insieme, non per necessità a per rassegnazione, ma per convinzione e passione.

Uno sforzo per costruire il dialogo interreligioso a partire dalla nostra chiara identità cristiano-cattolica, ma alleati con altri gruppi cristiani e con quegli uomini, non cristiani ma ricchi di valori, che Giovanni XXIII chiamava «Uomini di buona volontà».

Dobbiamo fare maturare in tutti una nuova forma di cittadinanza, quella che nasi docu Consiglio d'Europa viene definita cittadinanza multipla; in tutti, a partire dai giovani verso i quali dobbiamo aver particolare attenzione. Diceva Paolo Freire che nessun problema può essere risolto soltanto con l'educazione, ma nessun problema può essere affrontato e risolto senza l'educazione.

Viviamo veramente un periodo complesso: siamo convinti che con sagge scelte saremo in grado di costruire un nuovo edificio sociale nel quale pranno potranno convivere le diversità nel rispetto della identità.

Un grazie alle associazioni ai gruppi aderenti al Progetto Zakhor per avere organizzato questo interessante incontro.

Vittorio Voglino, Ppi Asti

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail *asti@lastampa.it*

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726 390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 53.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.603; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Nizza:** **Mossale:** 0141 **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Fenile*, via Pardi 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.603. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.046. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 79.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 . **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.095; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrade A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

La consapevolezza di aver scelto la serietà e la professionalità al giusto prezzo

24 h su 24 tel.
ORGANIZZAZIONI FUNERARIE
VIARENGO PRIMO
La Cattolica & C.
RAVIOLA-GONELLA
ASTI CORSO ALFIERI 351

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA

Nel negozio di piazza Alfieri 49 ad Asti proposte antiche e moderne

Da Costacurta il gioiello è arte

Preziosi dell'800 accanto alle grandi firme

Professionalità, esperienza, cortesia: questo è quanto offre la famiglia Costacurta, titolare della gioielleria di piazza Alfieri 49, per accogliere i suoi clienti. Aleardo Costacurta da circa quarant'anni propone alla città di Asti l'alta gioielleria (antica e moderna) abbinata all'orologeria prestigiosa, all'argenteria griffata e alle novità di tendenza. «Importante - spiega la figlia Barbara - è la sezione dedicata alla gioielleria d'epoca, accompagnata da prestigiose firme quali "Cartier", "Tiffany", "Van Cleef"». Sono esposti nelle luminose vetrinette accolte [illegible] i portici, finemente ristrutturati, preziosi [illegible] fine '800, primi del'900, con una particolare attenzione per gli orologi da tasca, che possono anche risalire al '700. Ricca anche la collezione di argenteria, dove si possono trovare servizi da tè e caffè finemente cesellati e candelieri da una a [illegible] fiamme. «Per soddisfare ogni richiesta [illegible] cliente - dice Marco, figlio del titolare - realizziamo anche gioielli [illegible] misura, grazie all'abile maestria dei laboratori orafi di Valenza». «Si possono - aggiunge Marco - risistemare i preziosi della "nonna" o dare forma a nuovi gioielli interpretando il disegno che ci viene presentato». Ampio il settore dedicato all'orologio con propo- [illegible] tendenza segnate [illegible] marchio «Nike» e «Armani». «La "Nike" - aggiunge Barbara - riprende l'idea [illegible] "baffo" trattando l'oggetto con colori molto vivaci: verde, giallo, azzurro. "Armani" ha linee semplici e pulite. C'è anche un modello da donna molto raffinato con bracciale alla schiava». Per i più giovani c'è poi [illegible] «Diesel», che si ispira [illegible] mo- [illegible] '70. I formati [illegible] grandi e abbonda la linea rotonda [illegible] panciuta, accompagnata da bracciale in acciaio [illegible] in pelle. Accanto al prestigio di «Seiko» si [illegible] affermata negli ultimi anni [illegible] linea «Mont Blanc» (la gioielleria Costacurta con questa firma si è qualificata come una delle 10 vetrine più belle del concorso «Mont Blanc»). Gli articoli da regalo, in argento e cristallo, sono prodotti da importanti [illegible] come: «Daum», «Ottaviani», «Cassetti». «Abbiamo - afferma la signora Francesca, moglie di Aleardo Costacurta» - anche il design all'avanguadia, che porta il marchio "Meda". Gli oggetti sono realizzati con una lega a base di palladio e riproducono forme di straordinaria bellezza accompagnata da un'eccellente qualità di lavorazione».

Stile e professionalità alla gioielleria Costacurta di piazza Alfieri 49 ad Asti

Aleardo Costacurta da quarant'anni è un punto di riferimenti per quanti, ad Asti, amano il gioiello di alta classe

Se il monile fa tendenza

Le creazioni di «Pianegonda»

La gioielleria «Costacurta» [illegible] partecipato domenica alla manifestazione «Sotto le stelle», organizzata dal comune [illegible] Asti. Sulla passerella, [illegible] rappresentare la prestigiosa gioielleria astigiana, c'erano 8 modelle che hanno presentato al pubblico la linea di preziosi di «Pianegonda», giovane firma che in pochi anni ha conquistato il mercato. «Sono monili molto particolari - spiega Aleardo Costacurta - che qualcuno ha definito "sculture seducenti"».

Franco Pianegonda plasma i suoi gioielli con i 925 millesimi del metallo e la tecnica della rodiatura che rende le sue creazioni piene di luce. La sua linea s'impone per forme che riprendono motivi geometrizzanti, estremamente puri negli abbinamenti. Ci [illegible] anelli con impianti vistosi, ma estremamente puliti nel gioco delle superfici. Le collane si propongono come intersezioni di linee essenziali, oppure si modellano con un ricchissimo rincorrersi di giri, che spesso riprendono lo stesso motivo nella forma proposta dal bracciale. La fantasiosa ricercatezza di «Pianegonda» si trasferisce anche su particolari cinture, che valorizzano, [illegible] forte sensualità, le linee scoperte dei profili femminili. Nell'ultima [illegible] produzione si [illegible] aggiunte anche pietre colorate, volte a valorizzare la personalità della donna che le indossa, accrescendone il fascino. «Le pietre - dice Barbara - sono quarzi naturali e ametiste, molto usati negli abbinamenti i quarzi rutilati rosa». Vasta anche la scelta che questa ditta presenta nel campo degli orologi. I modelli sono tutti in argento 925 ed i cinturini vengono realizzati [illegible] pellami di prima qualità. Tutti i materiali sono idrorepellenti [illegible] anallergici. «Gli orologi di "Pianegonda" - dice il titolare - sono disegnati con grande creatività e per questo hanno da subito incontrato il gusto del pubblico, attento alla "novità" trattata con cura del dettaglio». I gioielli di «Pianegonda» sono interamente progettati, realizzati e confezionati in Italia con manodopera esclusivamente italiana. «Solo il meccanismo interno degli orologi - aggiunge Marco - e l'assemblaggio sono svizzeri».

Presentato per la prima volta al convegno di Casale il nuovo «Piano regionale»

Diminuito l'amianto nell'aria

Ma si devono togliere 2000 tonnellate di lastre

CASALE MONFERRATO

Censimento delle imprese che utilizzano (o hanno utilizzato) amianto o che svolgono attività di bonifica, censimento degli edifici in cui si rileva presenza della fibra-killer, individuazione delle situazioni di pericolo-amianto: questi i tre filoni di lavoro previsti dal «Piano regionale protezione dell'ambiente, di decontaminazione, smaltimento e per la difesa dai pericoli derivati dall'amianto», indicato più semplicemente come Piano Regionale Amianto, che, approvato in febbraio dalla giunta Ghigo, è stato presentato per la prima volta al convegno «Amianto e salute a Casale». Saranno messi a punto programmi per bonificare le cave, individuati siti per lo smaltimento dei , predisposto il controllo della salubrità ambientale e della sicurezza del lavoro, l'istituzione di corsi formazione per chi compie attività di bonifica. I controlli dovranno essere svolti dai Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, ma anche da personale Arpa e Asl, un impegno gravoso ulteriore subito sottolineato dal dottor Emanuele Lauria dell'Arpa di Grugliasco. Sono stati accantonati 500 milioni.

Per quanto riguarda il Casalese, definito «zona a rischio», l'analisi della situazione attuale, oltre alla necessità della bonifica dell'Eternit, (primo punto del programma come «in esecuzione») ha portato a stabilire che città è gravata tonnellate di amianto (lastre di copertura), che vanno censite, controllate e rimosse, così come in parte è stata realizzata la discarica per rifiuti contenenti amianto(vasca 2A operante) e l'impianto di inertizzazione del CNR (stipula di convenzione) e il raggio sia ambientale (in esecuzione), che sullo stato di salute della popolazione (in atto). ultima la bonifica della sponda destra del Po (eseguita). Tutti argomenti che vengono elencati nell'opuscolo del Comune, che distribuito in 17 mila copie alle famiglie di Casale e parte ai comuni limitrofi.

Il direttore dell'Arpa di Grugliasco, Lauria, ha reso noti i dati sulle rilevazione delle fibre prima e dopo l'avvio della bonifica con postazioni sul balcone e nel cortile dell'Eternit, ma anche in via Adam, sulla sponda del Po, all'Ospedale, in piazza Mazzini, alla scuola IV Novembre, ai magazzini comunali, al campo sportivo e alla discarica, e a Frassineto e Coniolo, con una campionatura ogni postazione per 9 giorni (dal 1999) da cui si rileva che le concentrazioni di fibre per litro variano da 0,12 a 0,59, con un picco maggiore al balcone Eternit, sorgente principale di inquinamento (maggio 1999: 1,3, 0,3). Aggiornamenti sulla bonifica all'Eternit dal dottor Angelo Mancini sui lavori «che proseguono regolarmente dopo un primo avvio "burrascoso"». E' stata realizzata una sorta di «scatola a chiusura quasi ermetica» nella subarea del cantiere in cui si sta lavorando e cui si accede tramite tunnel che blocca la fuoriuscita dei materiali. Si fa una prova-fumi per vedere se qualcosa esce all'esterno e si effettua ricambio d'aria tramite pompe dotate di che trattengono le fibre. Dall'esterno, ovviamente, di tutto questo lavoro non si vede nulla.

Un operaio impegnato nell'intervento di all'ex stabilimento Eternit

Cavallera tranquillizza: i soldi ci sono

Per il disalveo la consegna lavori entro fine luglio

CASALE MONFERRATO

L'assessore regionale Ugo Cavallera non è così pessimista come i comitati degli alluvionati in merito ai finanziamenti per i lavori. Ha subito inviato a Roma l'ingegner Telesca, direttore generale della Difesa del suolo, il quale ha appurato che i soldi sono stati stanziati. Dunque perché il dirigente del Magispo, ingegner Linetti, ha scritto che non si può procedere agli appalti dei primi lavori perché mancano assicurazioni sui finanziamenti? Spiega Cavallera: «Ritengo si sia trattato una esagerata. Ritengo che, avuta garanzia che gli stanziamenti sono stati fatti secondo programma, agli appalti si possa procedere subito». L'assessore dice che il ritardo nel trasferimento dei fondi - servono 130 miliardi, di cui una cinquantina per il Casalese - «è legato a un problema interno al ministero». Ieri pomeriggio si è insediato il nuovo governo, il ministro Pietro Lunardi avrà tra i primi incarichi quello di dare il via libera quanto prima. E riceverà nei prossimi giorni un invito dai comitati: «Vogliamo incontrarlo come era avvenuto con il suo predecessore Nesi, perché sia lui ora a farsi garante della puntualità con cui i lavori saranno realizzati secondo un preciso calendario».

Una puntualità in cui i comitati hanno perso un po' di fiducia. Da qui l'ultimatum lanciato qualche giorno fa e che scade domani: «O risposte chiare o una nostra dura». E a quella dei comitati si aggiunge anche la preoccupazione dei sindaci, tra cui quello di Casale che l'ha manifestata in una lettera a Cavallera.

Anche per il disalveo i comitati lamentano ritardi. «Manca il nulla osta Regione» ha detto loro il sindaco Mascarino. «Di fatto il progetto è già stato approvato dalla Conferenza dei servizi» replica Cavallera. L'ingegnere capo del Comune di Casale, Luigi Deandrea, chiarisce la questione e preannuncia: «In via informale abbiamo avuto il parere favorevole. Aspettiamo che, nell'arco due o tre giorni, comunicazione scritta». A questo proposito Cavallera tende a sollecitare verso uno snellimento anche concettuale: «È vero che siamo tenuti a formalizzare gli atti su carta, ma quando un'autorizzazione c'è (e, in questo caso particolare, in Conferenza dei servizi è stata data) ognuno si assuma la responsabilità di procedere con celerità». l'ingegner Deandrea, vorrà una decina di giorni per espletare la gara, e poi un mese, tramite procedura accelerata, per assegnare l'appalto. «Prima della fine di luglio consegna dei lavori» dice l'ingegnere capo. E gli alluvionati chiedono che il disalveo venga eseguito del periodo di magra estivo, altrimenti c'è chi minaccia: «Invece di portare una ruspa vicino al fiume a titolo simbolico, arriveremo con più d'una e le metteremo in funzione: allora la pulizia del la faremo da noi».

Sulla questione dei rimborsi (che, pure, è motivo di apprensione) Cavallera è reduce da un colloquio con il segretario della Protezione civile, dottor Giarola. «Serve provvedimento per dare il via libera ai finanziamenti - spiega Cavallera -. Ho fiducia sia fatto: appena sarà insediato, nel giro di pochissimo tempo, il nuovo sottosegretario, presenteremo subito la richiesta. Se si trattasse di una cifra più contenuta Regione potrebbe anticiparla, sono oltre 500 miliardi». [s. m.]

CASALE
Contenzioso finanziario per l'Oscar del successo

Dissidi di finanziaria con Pro loco Casale, presieduta da Francesco Mazzucco, avrebbero motivato la costituzione dell'associazione culturale «Suol d'Alera-mo», presieduta dal Paolo Vassallo (vice Egidio Rivalta, segretario Felice Ferraris) che organizzerà la ª edizione dell'«Oscar del c- (storicamente è sempre stata promossa dalla Pro loco). «Maz-o pur avendo ricevuto i contributi che io ho ottenuto per l'edizione 2000 non ha riconosciuto il mio lavoro» commenta Vassallo. Replica Mazzucco: «Quest'anno non intendiamo aderire perché mi pare di notare qualche leggerezza nella contabilità. Preferiamo soprassedere per vederci chiaro. Ma restiamo amici». Intanto, la riunione per decidere i premi sarà il 3 luglio Palazzo Ghilini ad Alessandria. La manifestazione è sponsorizzata da Regione, Provincia, Comune e Camera di commercio. [s. m.]

CASALE
Sabato riapre via Cavour passa la processione

Sabato sarà riaperta via Cavour dopo i lavori rifacimento della pavimentazione in porfido. serata potrà così transitare la processione Corpus Domini che non potrà accedere in piazza Mazzini per la contemporanea Festa della musica. [r. sa.]

CASALE
I carabinieri liberano giovane intrappolata in auto

Intervento dei carabinieri per soccorrere una giovane che, uscita fuori strada, all'altezza della discarica Bazzani, è rimasta bloccata dentro l'abitacolo. Provvidenziale la telefonata di automobilista di passaggio che ha notato la vettura e ha allertato i carabinieri. [r. sa.]

Per il caso Ubertazzi

Il pm impugna l'assoluzione dell'ex sindaco

CASALE. Non è d'accordo il pubblico ministero casalese Marco Benatti con il tribunale che ha assolto l'ex sindaco Riccardo Coppo e la sua giunta circa vicenda relativa alla sostituzione del segretario generale Eugenio Ubertazzi a cui era subentrata Vincenzina Giaretti.

Ha impugnato la sentenza di primo grado avanti alla Corte di Appello. Secondo il pm casalese si ravviserebbe, nel comportamento dell'ex sindaco e della giunta (Calvi, Carini, Giorcelli, Merlo, Ottone, Palazzetti) «un disegno callido volto a consentire in primis al sindaco di liberarsi del segretario scomodo, atto che è da ritenersi legittimo, ma anche di un segretario di fascia inferiore, cosa che è ritenuta illegittima». Conclude chiedendo alla Corte la condanna a 6 mesi di reclusione con la condizionale.

Per contro, nelle motivazioni della sentenza di 1° grado il Tribunale aveva rilevato che «nel momento in cui il sindaco Coppo decideva di sostituire il segretario adottava una soluzione assolutamente legittima e, dopo, sceglieva una persona (Giaretti, ndr) in possesso dei requisiti di legge richiesti». [s. m.]

Caso del vino al metanolo: l'uomo sconterà la pena residua (un anno) nella Comunità

Giovanni Ciravegna va in convento

Dopo il carcere accolto dai Padri Somaschi di Moncalieri

NARZOLE

Giovanni Ciravegna, l'ex commerciante vinicolo condannato a 14 anni, di cui 4 condonati per il vino al metanolo, è da ieri nella comunità dei Padri Somaschi «Il sentiero» Moncalieri. L'uomo, che ha 72 anni, ha potuto lasciare la casa circondariale di Saluzzo dove era rinchiuso, grazie al beneficio della detenzione domiciliare, disposta dal tribunale Sorveglianza Torino. Ciravegna potrà scontare la pena residua di circa un anno nella Comunità e libertà a giugno 2002. La prima telefonata da Moncalieri è stata per l'a Padre Albano, superiore del «Villaggio della gioia» dei Somaschi a Narzole, che lo segue da molti anni. Racconta Padre Albano: «Era molto contento stato scarcerato, mi ha detto "sono rinato, cercherò ora di rendermi utile"». L'iter per ottenere la detenzione domiciliare è stato lungo. La prima domanda che Ciravegna presentò nel 1998, fu respinta. Riproposta dopo varie udienze accolta, per diventare esecutiva ha incontrato molte traversie.

Ciravegna nella Comunità dei Padri dai Somaschi eseguirà lavori di manutenzione e pulizia. E' probabile che in un secondo tempo chieda il trasferimento al «Villaggio della gioia» dei Somaschi a Narzole per avvicinarsi a casa.

L'ex negoziante vinicolo era stato arrestato la prima volta nel del 1986 all'inizio delle indagini sul vino all'alcol metilico e fu scarcerato un anno e mezzo dopo per decorrenza dei termini.

Dopo i processi, quando la sentenza divenne definitiva, dovette tornare in carcere nel 1994 per scontare pena confermata dalla Cassazione di 14 anni (4 condonati) inflitta per omicidio colposo plurimo: nello scandalo del metanolo morirono 19 persone che avevano bevuto quell'intruglio killer, mentre altre decine rimasero cieche. [g. f.]

L'ex commerciante vinicolo Ciravegna ha ottenuto la detenzione domiciliare

Sì alla convenzione con Silvano e Rocca Grimalda

I vigili urbani di Ovada anche in piccoli Comuni

OVADA

L'approvazione della convenzione da parte del Consiglio comunale di Ovada è il primo atto ufficiale per arrivare alla gestione in forma associata del servizio di polizia municipale fra i Comuni dell'Ovadese. Per il momento, come ha riferito il sindaco Vincenzo Robbiano, hanno aderito Silvano d'Orba e Rocca Grimalda, mentre altri Comuni vi potranno far parte, in qualsiasi momento, anche tramite enti secondo grado dei quali fanno parte.

Come è precisato nella convenzione, l'esercizio in forma associata del servizio attuato perché i Comuni aderenti possano perseguire reciproci vantaggi in termini di efficienza, efficacia ed economicità di gestione nell'ambito delle funzioni di vigilanza controllo sull'osservanza di leggi, regolamenti e ordinanze. Le funzioni previste riguardano polizia stradale, giudiziaria e di pubblica sicurezza, polizia ambientale ed edilizia e polizia commerciale e annonaria.

I Comuni aderenti devono precisare, in termini di ore lavorative mensili, sia le richieste di servizio sul loro territorio sia la disponibilità del proprio personale.

Per quanto riguarda gli introiti delle contravvenzioni, andranno al Comune nel cui territorio state accertate le infrazioni, e il andrà a Ovada quale compenso forfettario della gestione dei verbali, con la possibilità di affidare alla città anche la gestione del contenzioso. In questo caso, la percentuale è riconosciuta nel 35%.

Per quanto riguarda il servizio di cui beneficeranno i Comuni sul proprio territorio grazie al personale di Ovada è previsto l'impegno di corrispondere l'importo degli emolumenti retributivi completi maggiorati del 20% per le altre spese, come carburante, usura dei mezzi e così .

Ora, visto che pare scontato che sarà Ovada a disporre personale utilizzare negli altri Comuni, il problema urgente diventa l'assunzione di altri vigili. [r. bo.]

Iniziativa di Cittadinanza Attiva a Casale: «Educhiamo i ragazzi ad abbellire e non deturpare la città»

Tanti murales per «sconfiggere» i graffiti

Esposti dagli alunni sui muri esterni della Posta centrale

«Usate la vostra creatività per abbellire la città invece di imbrattarla con graffiti che deturpano monumenti e palazzi»: il messaggio di Cittadinanzattiva si condensa in queste frase e l'iniziativa di cui l'associazione, diretta dal notaio Massimo Cagnacci, si è fatta promotrice ha visto su questo tema la collaborazione di molte scuole e il patrocinio del Comune. Così domenica cinque murales realizzati su pannelli da alunni delle elementari IV Novembre, Martiri, XXV Aprile e delle medie Trevigi-Hugues-Alighieri sul tema delle telecomunicazioni sono stati affissi all'edificio della Posta centrale in via Pinelli e via Manara.

Dai lavori più semplici alle elementari a quelli più elaborati delle medie sono stati comunque tutti realizzati con grande senso del colore e con estrema creatività. L'iniziativa ha permesso agli insegnanti di introdurre temi educativi sul rapporto cittadino-città, un discorso che si è affrontato negli ultimi due mesi di scuola, proprio quando da parte della lista civica Città Insieme si denunciano episodi più incivili di graffiti che deturpano muri del centro storico e monumenti della città. Francesca Cenna, una delle «pittrici» della scuola media Trevigi, che ha accompagnato i genitori a vedere i murales alla Posta, è entusiasta dell'iniziativa che vorrebbe ripetere. E così succederà perché le targhe di Cittadinanzattiva contrassegnate da una data (giugno 2000) stanno ad indicare che qualche altro angolo di Casale il prossimo anno sarà abbellito dai murales degli studenti. Molte le coppe e le targhe di riconoscimento da parte dell'associazione e degli sponsor ai bravi giovani artisti. [f. n.]

Una giovane artista vicino ai murales esposti a Casale

MONTECHIARO D'ASTI

Cento artisti sotto i voltoni

MONTECHIARO D'ASTI. Un centinaio di artisti provenienti da tutta italia ha partecipato domenica a Montechiaro d'Asti, alla tredicesima edizione della rassegna «Arte sotto i voltoni». Gli artisti hanno presentato le loro opere (pitture, sculture e ceramiche) in via piazze del paese (foto), per l'occasione gremite di visitatori e turisti. Si sono svolti anche il mercatino dell'antiquariato e un'esposizione di auto d'epoca. Riconoscimenti a tutti i partecipanti i cui lavori sono stati esaminati da una giuria presieduta dal sindaco del paese, Gianmarco Rebaudengo. Il trofeo intitolato alla memoria di Lorenzo Ferrero (giunto alla sesta edizione) è andato a Silvio Volpato presidente della Promotrice di belle arti di Asti. Cosimo Amoroso si è invece aggiudicato il primo premio

Già consigliere a Torino

Avvocato a giudizio per circonvenzione d'anziana ovadese

OVADA. Nel 1994 si fece adottare da una ricca e anziana vedova, ma, secondo l'accusa, al solo scopo di intascare gli oltre tre miliardi dell'eredità: per questo un avvocato, Pier Giorgio Patriarca, ex consigliere comunale (Forza Italia) a Torino, è rinviato a giudizio per circonvenzione di incapace. Insieme a lui, il prossimo settembre, sarà processata la madre naturale, Maurizia Del Signore. All'udienza preliminare, invece, il gip Paola Demaria ha inflitto un anno, cinque mesi e dieci giorni ad Angela Cutrupi, un'infermiera che avrebbe aiutato Patriarca. A indagare sulla vicenda è stato il pm Donatella Masia. Dell'anziana signora, Luigia Pesce, il civilista era diventato l'esecutore testamentario; poi ne carpì la fiducia convincendola a nominarlo suo figlio adottivo. Nel corso del procedimento si sono costituite parte civile le persone che dicono di aver ricevuto, prima della comparsa di Patriarca, la promessa di ereditare parte del patrimonio: tra gli altri un parroco di Ovada. [Ansa]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

ALES[redacted] Tel. 0131-252.[redacted]
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]BRA. Tel. 0131-252 079
I giorni dell'amore e dell'[redacted]
Ore 20-22,20.
L. [redacted] - lun. L. [redacted]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il mestiere delle armi
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
La stanza del figlio
Ore 20.15-22.20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-250.080
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-19-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il sarto di Panama
Feriali: ore 20-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Per incanto o per delizia
Feriali: ore 20.25-22,25.
Sab. e festivi: [redacted] 16,25-18,25-20,25-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. [redacted] 0131-349.321
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
Sab. [redacted] ore 16-19-22,15
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
American psycho
Feriali: ore 20.20-22.30.
Sab. e festivi: ore 16,20-18.20-20,20-22.30
L. 12.000
Lun. L. 7000

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted]
Pearl Harbor
Ore 21,30 L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Valentine
Ore 20-22,30 L. [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. [redacted] - lun. L. 7000

[redacted]

VITTORIA. Tel. 01[redacted]
Un corpo da [redacted]
Feriali: ore 20,15-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,10 18,50-20,30-22,25.
L. [redacted] - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
Pearl Harbor
Feriali: 21,30. Sab. e festivi: 15,30-18,45-22.
L. 10.000 - lun. L. [redacted]

[redacted] Tel. 0142-452.816
[redacted] del diavolo
Ore 20,10-22,30.
L. [redacted] - lun. L. 7000

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
[redacted]e ignoranti
Feriali: ore 20,30-22.30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20.15-22.30
L. 10.000/6000

[redacted]ITAL [redacted] 0143-76.290
Un sogno per domani
Feriale: 21,15.
Sab. e festivi: ore 15-18,30-22
L. [redacted] - lun. L. [redacted]

[redacted]

COMUNALE RTS Tel. 0143-81.411
Spettacolo Musicale
Feriali: ore 21.
Festivi: ore 18,30-22
[redacted]
Lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. [redacted]
Oggi chiuso
[redacted].
L. 10.000/7000 - lun. [redacted]

[redacted]

LUNA. Tel. 0143-62.895
American psycho
Feriali: ore 20,30-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/6000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [redacted]326
Pearl Harbor
[redacted]: ore 21,30.
Sab. e festivi: ore 15-18,30-22.
L. 12.000/8000
Lun. L. [redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-[redacted]
Valentine
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: [redacted] 16,30-18,30-20,30-22,30
[redacted] - lun. L. [redacted]

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Il mestiere delle armi
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e festivi: [redacted] 17,30-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
La mossa del diavolo
[redacted].
L. 10.000/7000
Lun. L. 7000

[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594 147.
La stanza del figlio.
Orario: 20,25; 22,30.
[redacted]. 12.0000 (8000). lunedì 8000.

[redacted]. Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO
[redacted]: 19,40; 22,30.
[redacted]: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.088.
[redacted] Psycho.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

[redacted]. Tel. 0141-595.[redacted]
[redacted]
[redacted]: 18,45; 22,15.
Biglietto: 10.000 (7000). lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
OGGI RIPOSO MARTEDI'
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: [redacted]. lunedì 8000.

[redacted]

[redacted]O. Tel. 0141-824.889.
[redacted]
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted]
[redacted]
[redacted]: 11.000 (8000).

[redacted]

LUX. [redacted] 0141-702.768.
[redacted]
[redacted]: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (OTS). [redacted] 0141-701.466.
OGGI RIPOSO
[redacted]: 19; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO
Orario: 20.15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTI[redacted] Sala [redacted].
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
OGGI RIPOSO
Orario: [redacted]30.
Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted]

CRISTALLO. [redacted] 0141-975.124.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-976.016.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-962.268
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 [redacted].

[redacted]

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. T. 0171-631.771/444.285. [redacted] tempo dei cavalieri sterlachi. [redacted] 20; 22.

DON BOSCO. [redacted] 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363 021. OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-364.936. CHIUSO PER FERIE

SALA ORBET. Tel. 0173-284.953.
[redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 0175-345.901
Faccia a faccia. Or. 21,15

[redacted]

MODERNO. Tel. 0171-262 211. OGGI RIPOSO

[redacted]INDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio. Or. 20,00; 22,35
Sala 2: Un perfetto criminale Or. 20,20; 22,35
Sala 3: La stanza del figlio. Or. 20,20; 22,35
Sala 4: Il sarto di P[redacted]. Or. 20,10, 22,35
Sala 5: American psycho. Or. 20.30, 22,40
Sala 6: Il corvo 3. Or. 20.15, 22,35
Sala 7: La mummia, il ritorno Or. 20,20, 22.45
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 21
Sala 9: Pearl Harbor. Or. 22.15
Sala 10: Bless the [redacted], la mossa del diavolo Or. 20.15; 22.40.

BRA

MULTISALA IMPERO [redacted] 0172-412.317
Ingresso 7 mila
[redacted] leggenda di Bagger or. 20; 22.20
Sala Max: Un perfetto criminale Or. 20; 22,20
Sala Mignon: La stanza del figlio Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Millenium: OGGI RIPOSO

[redacted]

LUX [redacted]

[redacted]

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0173-750.277.
Almost blue. Or. 21,15

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211 726. [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 0174-701.552 Chiuso per ferie

[redacted]

[redacted]. Tel. 0172-486.324. CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted]. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Il gusto degli altri or. 20.20; 22.30
Sala Grande: Pearl Harbor or. 21,30
Sala Rossa: Il sarto di Panama or. 20,20; 22,30

[redacted]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
[redacted]

[redacted]

EXCELSIOR.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted]. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

[redacted]

[redacted]1
Tel. 0174-47 898.
Pearl Harbor
or. 21.30

BERTOLA SALA 2.
La stanza [redacted]

BARETTI.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO
Tel. 0175-43.756
Tabù. Gohatto

ITALIA
Tel. 0175-42.606.
[redacted]

[redacted]
Tel. 0174-227.105
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'amore dell'anno.** [redacted]: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **Nell'intimità.** V.M. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Il sarto di [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [redacted]. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokemon 3.** Or.: 16; 18,10. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30. Sala 3: **Kevin & Perry a Ibiza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokémon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cani miliardari.** Or.: 16; 18,10. **Killing Mrs. Tingle.** Or.: 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare [redacted], [redacted]. 232.029. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; [redacted]: 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Fatti, [redacted] e strafighe.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso.
DUE GIARDINO - Sala Ombrerossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto [redacted] Panama.** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
[redacted] piazza [redacted], tel. 447.52.41. **[redacted] nemico alle porte.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **[redacted] food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri [redacted], tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530[redacted] **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, [redacted]. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Sex Pistols: oscenità e furore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza [redacted]glio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
[redacted] **UNO** via Verdi 18, tel. [redacted]. Riposo.
MASSIMO [redacted] via Verdi 18, [redacted]. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[redacted] perfetto criminale.** [redacted]: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 21. Serata ad inviti.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Body shots.** Viet. min. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via [redacted] Settembre 15, tel. 531.40[redacted]. **Pokémon 3.** [redacted]: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ricreazione - La scuola è finita.** Or.: 16,30; 18,30. **Boys and girls.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [redacted]. **Il corvo 3 - [redacted].** [redacted]: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **American Psycho.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02 da oggi si possono prenotare per scritto e acquistare on line i biglietti per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di Reimann; **Carmen 2** di Savary; **Lago dei cigni, La bella addormentata** e **Schiaccianoci** di Ciaikovski. Info. Tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21. **La bottega fantastica**, spettacolo [redacted] allievi della Scuola di Danza il Gabbiano. Coreografia di E. Tiso e L. Schiavina. Info e prevendita. Tel. 011.3854533. Dal 15 al 21/6 presso la Sala del Caminetto: Lucardo. La voluttà e il sogno, mostra fotografica. Tel. 011.9933380.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Questa sera spettacolo di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. **Teatro Stabile.** Da lun. 18/6 conferma abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e inf. Per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. v. Roma 49. T. 011.5176246, n°. verde 800235333 [redacted]: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti «Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002» www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «[redacted]» e «Vigrotadanza».

LE TRAME DEI FILM

[redacted] PSYCHO. Drammatico. Dal best seller [redacted] Brett Easton Ellis, [redacted] storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
L'AMORE DELL'ANNO. Commedia. [redacted] regista di «Born romantic», [redacted] storia del rapido matrimonio tra due alternativi londinesi.
AMORI IN CITTA'... E [redacted] IN [redacted] Commedia. L'affer-[redacted] architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico [redacted] vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BODY SHOTS. Drammatico. La lunga notte di otto ragazzi di Los Angeles: belli, ricchi, immaturi.
BOYS [redacted]D GIRLS. Commedia. Freddie Prinze Jr. e Claire Forlani frequentano lo [redacted] college: si conoscono, diventano amici, litigano, s'innamorano.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita [redacted] villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio [redacted] cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
IL CORVO 3: SALVATION. Horror. [redacted] Il Corvo: il giovane ingiustamente giustiziato per la morte della fidanzata si mette [redacted] ricerca dei veri colpevoli.
[redacted]ST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta [redacted] confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte [redacted] un amante.
FATTI, STRAFATTI [redacted] Comico. Due amici imbranati sono protagonisti di [redacted] «notte da leoni» e decidono di chiedere scusa alle fidanzate.
[redacted] E PERRY A IBIZA. Commedia. Le sfrenate vacanze di due amici.
KILLING MRS. TINGLE. Drammatico. [redacted] film [redacted] Kevin Williamson, il creatore [redacted] «Scream», descrive il rapporto che s'instaura tra un'ambiziosa studentessa [redacted] sua terribile insegnante di storia.
LA M[redacted] DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger [redacted] un'infermiera che [redacted] prende cura di una bambina [redacted] dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizio[redacted] di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE [redacted] Drammatico. [redacted] ritorno alla regia [redacted] Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato [redacted].
LA MUMMIA - IL [redacted] Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
[redacted]. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra [redacted] una coppia che [redacted] frequenta per piacere sessuale.
IL N[redacted]O ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
LE [redacted] MIO PADRE. Drammatico. [redacted] film [redacted] Francesca Comencini, ispirato [redacted] due capitoli de «La coscienza [redacted] Zeno», [redacted] che s'innamora della figlia di un [redacted] nuovo amico.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 19[redacted].
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nel [redacted] di opere d'arte, che ruba [redacted] ricchi per donare ai poveri.
[redacted] A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [redacted] Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale [redacted] cui [redacted] viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
IL [redacted] DI [redacted] Thriller. Dal romanzo [redacted] John Le Carré, la vicenda [redacted] miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da [redacted] spia britannica (Brosnan).
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva [redacted] mare e si «scambiano le vite».
SEX PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il [redacted] film di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.
[redacted]NZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna [redacted] regia Nanni Moretti con [redacted] storia di una famiglia su cui si [redacted] la perdita [redacted] figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad [redacted] e Julia Roberts: [redacted] è un truffatore mandato in Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca [redacted] dissuaderlo.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film [redacted] Muccino.
[redacted] DI GUSTO. Noir. Un industriale di [redacted] incontra in [redacted] ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare [redacted] assaggiatore personale.

La commedia della Savio Internet per gli studenti

[redacted]. Gli studenti delle terze della scuola media Brofferio [redacted] Martiri della Libertà hanno seguito il corso di formazione «Internet [redacted] non solo» realizzato in collaborazione [redacted] la Cassa [redacted] Risparmio di Asti. Vi hanno partecipato circa [redacted] 250 studenti che hanno imparato le prime nozioni della «navigazione». Al termine dell'esperienza si [redacted] svolta una breve premiazione con i responsabili del settore Internet della Cassa Avidano e Leucci, in cui è stata rimarcata l'importanza di una formazione orientata [redacted] progetti di vita consapevoli e coerenti [redacted] le aspettative e le esigenze dei tempi, [redacted] ad esempio la New Economy, ovvero lo sviluppo che il mondo economico ha ottenuto con l'avvento di Internet.

[redacted]. A conclusione dell'anno scolastico, gli studenti delle scuole sandamianesi hanno dato via alla Festa dello sport [redacted] campo sportivo delle medie. Vi si sono cimentati gli alunni delle scuole di San Damiano e [redacted] frazioni San Giulio [redacted] Gorzano, di Antignano, Cisterna e Tigliole. Gli alunni di terza elementare hanno allestito inoltre una bancarella in piaza Libertà per la vendita di oggetti vari con i volontari del progetto della Banca del tempo.

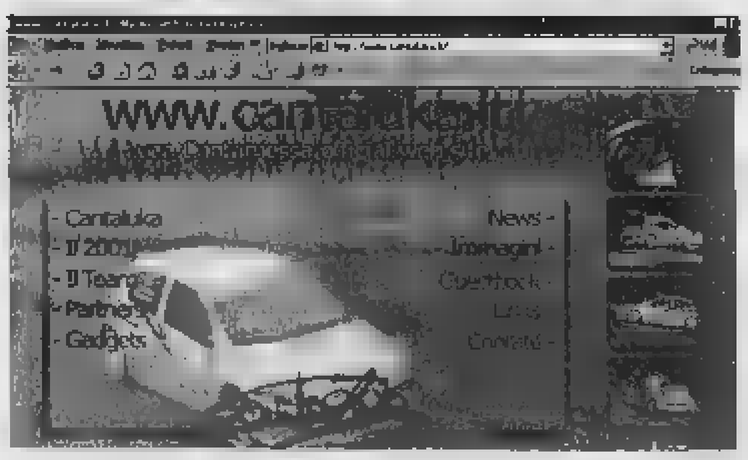
Anche la scula [redacted] di San Damiano, con il contributo delle [redacted] di Gozano, Cisterna, San Martino Alfieri, Prtomorone di Tigliole e Antignano Gonella, ha concluso l'attività dell'anno scolastico con una festa in cui si è svolta [redacted]tazione. Circa trecento bambini, guidati dalle maestre, hanno rappresentato «Fata Celestina» e i personaggi di altre fiabe. Prima dello spettacolo gli alunni hanno sfilato in corso roma preceduti [redacted] di tamburini. La festa si è conclusa [redacted] un saluto di [redacted] Gallino, presidente della materna, [redacted] sindaco Valter Valle.

MONCALVO. Grande soddisfazione tra gli organizzatori dell'Istituto comprensivo di Moncalvo (riunisce scuola materna, elementare [redacted] media) per [redacted] grande «Festa [redacted] sport» che si è svolta sabato negli impianti sportivi «Le Vallette». Vi hanno partecipato circa 600 studenti, provenienti anche dalle scuole della zona (Grazzano Badoglio, Materna di Viarigi, Montemagno) organizzati in squadre che, dopo un corteo iniziale, si sono affrontate in vari sport e giochi. L'iniziativa, ideata dalla dirigente Eva Frumento e organizzata con le professoresse Silvia Cerruti, Anna Cavaglia [redacted] Rosanna Rollino, è stata realizzata grazie al patrocinio dell'Istituto San Paolo di Moncalvo, e [redacted] collaborazione della Pro loco aleramica.

[redacted] SAVIO. [redacted] stata una sorta di esperimento, riuscito, [redacted] rappresentazione dello spettacolo «Tante tinte» realizzato da 170 alunni delle classi prime, seconde, terze [redacted] quinte della scuola elementare San Domenico Savio. La rappresentazione è stata presentata con successo al palazzo del Collegio in occasione della rassegna «Astiteatro ragazzi». I bambini hanno recitato, cantato, ballato, suonato, realizzando [redacted] copione che è risultato molto divertente. Ogni classe ha lavorato alla realizzazione di una parte dello spettacolo e gli alunni di quinta hanno provveduto a [redacted] un elemento che collegasse le varie scene, immaginando tre marziani che trovandosi sulla Terra, ne hanno scoperto i meravigliosi colori. La scuola elementare ha così proseguito la tradizione, iniziata lo scorso anno, di riuscire a presentare uno spettacolo in cui sono protagonisti quasi tutti gli alunni, in un progetto [redacted] educazione alla multiculturalità e alla pace. Per l'aspetto pratico dell'allestimento di scene e costumi, la «compagnia» della Domenico Savio è stata assistita da Paolo Odorizio, operatore del Centro Giovani.

Gli studenti della «Brofferio» del corso su Internet. Accanto, i ragazzi di San Damiano. A destra, tre squadre alla Festa dello sport a Moncalvo: dall'alto, Montemagno, Grazzano e Viarigi

@sti on line



La home page del sito di Luca Cantamessa, pilota di rally, campione italiano Classe K10

[redacted] Francesco [redacted]

Il sito per cercare lo «zio d'America» Il pilota di rally ora è telematico

[redacted] NEL WEB. Non sono pochi gli appassionati di motori che seguono la carriera di Luca Cantamessa, pilota di rally che vive a Maretto, vincitore del Trofeo Fiat 2000, campione italiano Classe X10, vincitore Challenge Michelin, per citare solo alcuni dei suoi numerosi titoli. A testimoniare l'interesse e l'affetto per il giovane pilota basta dare un'occhiata al «guestbook», il libro degli ospiti, del suo [redacted] www.cantaluka.it. Un sito molto ben curato, dalla grafica elegante e funzionale, che offre un gran [redacted] di informazioni e immagini per la gioia [redacted] chi ama il ro[redacted] delle auto.

LO ZIO D'AMERICA. Quanti hanno sempre nutrito la segreta speranza di ereditare cifre favolose dal classico «zio d'America»? E quanti ricordano che un loro parente all'inizio del '900 si imbarcò alla volta del Nuovo Mondo, per cercare quel lavoro e quella fortuna che qui scarseggiavano? Spesso i collegamenti si sono interrotti, anche a causa delle guerre e delle distanze. Oggi uno strumento che può aiutare [redacted] ritrovare lo «zio d'America» è un sito statunitense (purtroppo solo in inglese), che prende il [redacted] dall'isola-dogana [redacted] rada [redacted] New York [redacted] cui gli immigrati attendevano il visto per l'ingresso negli Stati Uniti, [redacted] la statua della Libertà: www.ellisisland.org. L'iniziativa, curata dall'omonima fondazione, permette di scoprire quando il parente di cui si cercano informazioni è sbarcato. Aderendo, [redacted] possibile allargare il [redacted] di ricerche, fino a realizzare una sorta [redacted] albero genealogico.

[redacted]. Il benvenuto è abbastanza esplicito, per cui siete avvertiti: [redacted] accompagneranno pazzia, schizofrenia, [redacted]lenza musicale. Contaminazione, sperimentazione e manipolazione [redacted] basata [redacted] un "concept" lirico che ha come protagonista l'uomo e le [redacted] brutalità nel passaggio temporale tra il vecchio e il nuovo millennio». Con queste parole si viene accolti nel sito del complesso astigiano «Infection code», gruppo [redacted] di rock [redacted]co (www.infectioncode.com) che gioca sul concetto di contaminazione [redacted] partire dal nome (codice infettivo, quello dei virus informatici). Il progetto musicale prende forma nell'autunno di due anni [redacted] grazie a cinque [redacted] con precedenti esperienze musicali all'interno [redacted] panorama metal underground italiano. In poco tempo il progetto si trasforma in una vera e propria band con l'intento di creare una identità musicale basata sulla sperimentazione e sulla ricerca sonora. Lo scorso anno è uscito il loro primo album, un cd autoprodotto con quattro densi brani dal titolo «H.I.V 999» (altro virus tristemente famoso). Il sito accompagna l'ascoltatore alla scoperta del complesso, fornendone la storia, la presentazione del cd, le canzoni, le date dei concerti, al[redacted] foto, ritagli stampa, e la possibilità di ascoltare un assaggio dei brani in formato mp3 e acquistare via web il disco, il poster e la maglietta del gruppo.

[redacted]. Gli appassionati di letteratura che desiderano essere informati sulle iniziative del poliedrico Premio Grinzane Cavour (cura anche il Parco Letterario che ha sede nel castello [redacted] Costigliole) [redacted] possono f[redacted] anche via Internet, all'indirizzo www.grinzane.it. Si tratta di un sito informativo, [redacted] indicazioni sulle attività proposte dal Premio. Per chi desidera essere aggiornato costantemente, c'è la possibilità di iscriversi a una mailing list. Inoltre [redacted] possibile partecipare a forum su temi letterari.

carcon@lastampa.it

La rassegna «Naturalmente arte» ha messo a confronto realtà diverse del mondo teatrale

Metti una sera nel bosco a Rocchetta

Emozionante spettacolo notturno con fiaccole e grano

ROCCHETTA TANARO

Silenzio, richiami di uccelli, scalpiccio sulle foglie, ancora silenzio più forte degli echi lontani della civiltà: il rumore di un'auto che dà fastidio. Poi una fiaccola, un chiarore, uno spiazzo tra gli alberi, all'incrocio tra sentieri e nella radura tra i filari di una vigna: sono le scenografie di una spettacolo che immerge nella narrazione dell'Inno omerico dell'VI-II secolo avanti Cristo. «Demetra e Persefone» è l[redacted] «spiegazione» della nascita delle stagioni. Immersi è la parola giusta: le tre attrici del «Sentiero tetrale» di Roma, [redacted] la straordinaria Sista Bramini narratrice affabulante, conducono gli spettatori [redacted] questo esempio concreto [redacted] «tea[redacted] da bosco», presentato sabato [redacted] a Rocchetta, nell'area dell'oasi naturale. Con i guardaparco dell'ente astigiano in divise verde, a far da angeli custodi, gli spettatori-camminatori [redacted] sono addentrati in fila indiana tra le querce e i faggi, poco dopo il tramonto, come era precisato sulla locandina [redacted] «Naturalmente arte», la rassegna che ha esplorato per due giorno il rapporto tra teatro e natura.

Entrare in un bosco di sera è un'emozione unica, oltre che ra[redacted]. In [redacted] radura, illuminata da poche fiaccole il primo quadro: il rapimento di Persefone-Primavera da parte di Ades, dio dei trapassati e la disperazione di Demetra, la madre-dea della natura. Le ombre della notte si allungano. il bosco risuone di richiami di uccelli. Si passa [redacted] secondo quadro. Gli spettatori formano un cerchio, il [redacted] riprende: Demetra con le sembianze di una vecchia, inizia un pellegrinaggio di dolore, scende tra i mortali, viene accolta da una regina, ne accudisce il figlio. Tra i richiami del bosco anche le cantilene mediterranee delle altre attrici (Francesca Ferri e Birgit Androschin) che appaiono tra le fronde. Ancora un sentiero e si sbuca i una vigna, tra i filari: in uno spiazzo il terzo momento con la «liberazione» di Persefone, ma il suo obbligo di tornare nel regno del buio ogni anno, facendo così calare l'inverno sulla terra. Una spiga di grano è offerta agli spettatori. L'applauso, intenso e liberatorio, arrive solo nell'area parcheggio, al [redacted] luci. L'emozione finisce, ma resta il ricordo di un momento [redacted] teatro vero che ha cose da dire e trasmettere. Ha del resto funzionato tutta la rassegna proposta dalla Casa degli Alfieri, con Lorenza Zambon, e dall'Ente parchi astigiano. Da segnalare l'esclusiva apertura del giardino privato del castello di Rocchetta e gli eventi spettacolo ospitati con successo anche al «Diavolo Rosso» [s. mir.]

Il parco di Rocchetta (al centro il presidente Miroglio) si estende per 123 ettari

[redacted] NELL'ASTIGIANO

[redacted] Nuova serata musica[redacted] alla Vineria del festival, [redacted] giardini Alganon in piazza Roma, organizzata da «Arte [redacted] Tecnica». Dalle 22 rock [redacted] il complesso astigiano «Gibi [redacted] i [redacted]gnifici». Ingresso libero.

[redacted]. Proseguono gli ascolti guidati del club Amici della musica «Beppe Valpreda»: stasera alle 21 al Centro giovani Alberto Bazzano parlerà di «Ricordando Bellini. Giovanni Battista Rubini e Il pirata di Bellini». Ingresso libero.

MUSICA [redacted]. Venerdì alle 21 al Castello di Cortanze si terrà il [redacted] «Donna Africa-Afrique des femmes» realizzato in collaborazione con La Nuova Arca di Torino. Si esibiranno alcune cantanti africa[redacted] che proporranno brani tradizionali con il percussinista Federico Sanesi. Ingresso libe[redacted].

[redacted] Venerdì alle 21,30 in piazza San Secondo concerto del coro gospel «Free voices», organizzato dalla Chiesa cristiana evangelica di via Parini. Ingresso libero.

TEATRO. Venerdì alle 21 alla sala della Fontana, via Arò 52, [redacted] terrà «Inquietudini di fine millennio», spettacolo [redacted] fine anno degli allievi del centro di formazione del Teatro delle Dieci; in programma brani di Pirandello, Buzzati e Benni. Ingresso libero.

[redacted]

[redacted]					
[redacted]	56	38	45	[redacted]	63
	90	82	79	70	69
[redacted]	88	85	55	39	44
	85	69	69	55	53
[redacted]	31	32	42	22	81
	[redacted]	59	[redacted]	57	56
[redacted]	14	17	[redacted]	41	[redacted]
	76	75	71	59	51
[redacted]	67	[redacted]	17	60	67
	108	98	[redacted]	73	73
NAPOLI	53	87	23	21	17
	[redacted]	71	63	56	55
PALERMO	41	3	5	45	47
	83	72	69	67	48
ROMA	54	[redacted]	77	61	[redacted]
	69	56	44	43	41
TORINO	[redacted]	13	86	[redacted]	[redacted]
	[redacted]	[redacted]	76	75	67
VENEZIA	4	47	43	[redacted]	[redacted]
	121	88	73	[redacted]	[redacted]

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-3	45-7	45-9	45-11
45-12	45-13	45-18	45-19	45-20
45-21	45-24	45-30	45-33	45-36
45-44	45-90	45-88	[redacted]	45-61
45-64	45-50	45-59	45-58	45-70
45-73	45-76	45-78	45-77	45-71

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 81 (0); Cagliari 44 (4); Firenze 13 (3); Genova 75 (2); Milano 69 (2); Napoli 81 (4); Palermo 10 (1); Roma 56 (2); Torino 80 (3); Venezia 3 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] in frequenza sulla ruota di Bari:

10-1	10-41	10-81	30-28	30-63
10-8	10-48	10-82	30-33	30-64
10-9	10-51	10-17	30-34	30-68
10-12	10-63	10-3	[redacted]	[redacted]
10-13	10-64	30-9	30-41	30-70
10-20	10-68	30-10	30-44	30-78
10-21	10-69	30-21	30-48	30-80
10-39	10-70	30-24	30-50	30-89

Per cadenze la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a [redacted]ova:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

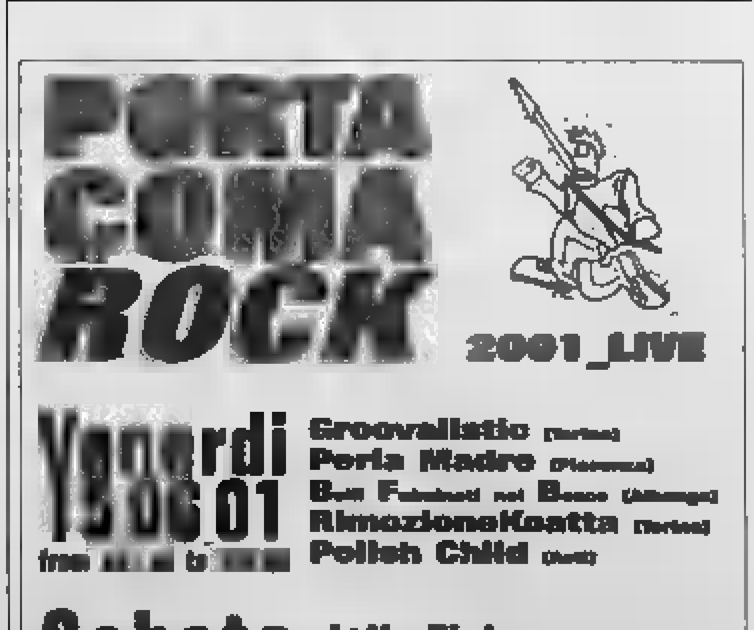
[redacted] - [redacted] AL JACKPOT
[redacted] integrati

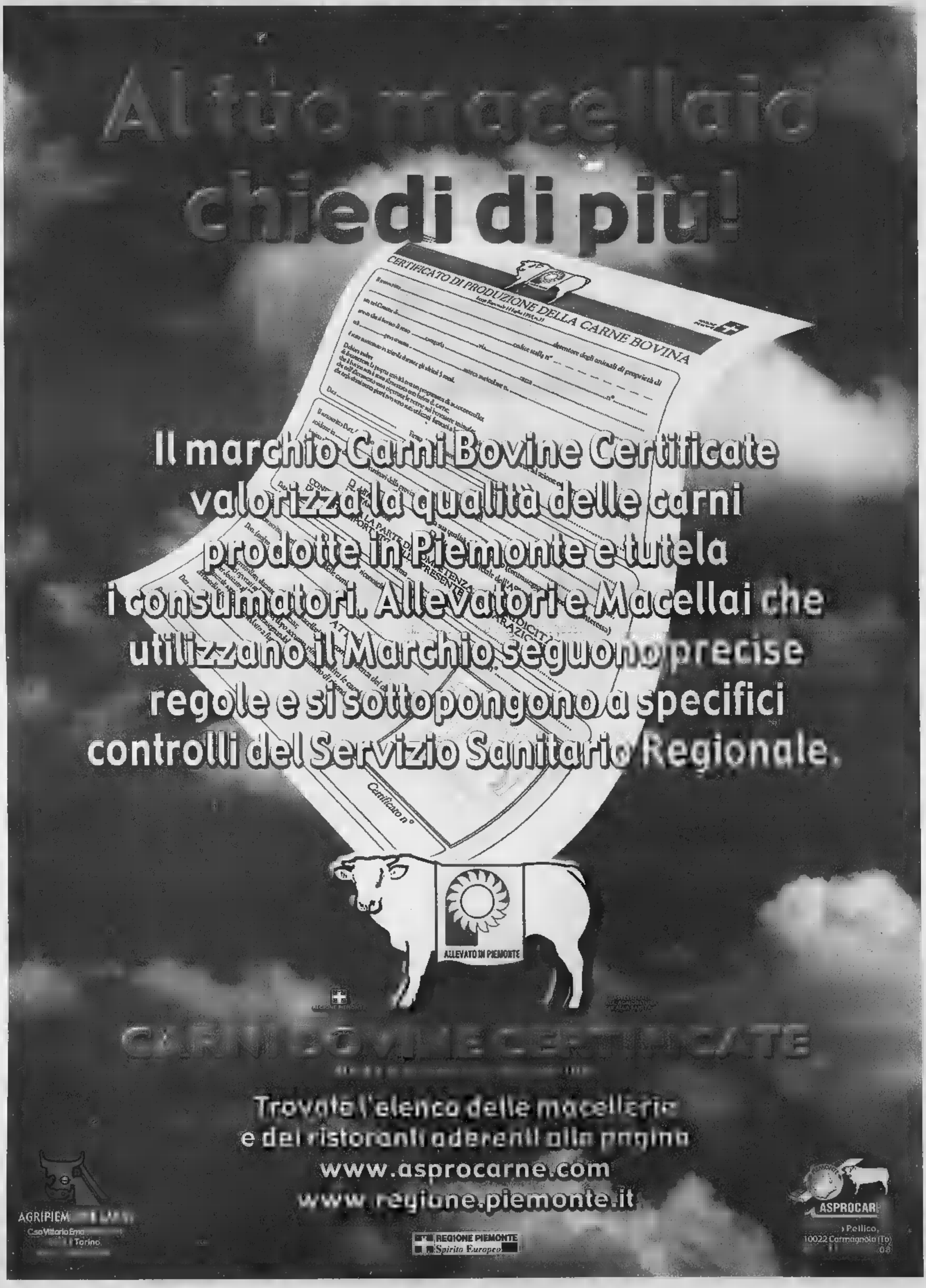
L. 1900 — 2 combinazioni: 1 - 7 - 12 - 33 - 48 - 59 / 6 - 11 - 15 - 30 - 49 - 63

L. 6650 — 7 [redacted]: 1 - 7 - 33 - 69 - 78 - 80 - 89

L. 218.200 — 224 combinazioni: [redacted] sistematiche con basi - basi fisse prese 1 a 1 = 1 - 44 - 90 - 88 - varianti = 3 - 6 - 10 - 14 - 18 - 20 - 23 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [redacted] Davide e [redacted] via Viana 27, Candelo




Al tuo macellaio
chiedi di più!
CERTIFICATO DI PRODUZIONE DELLA CARNE BOVINA
Il marchio Carni Bovine Certificate
valorizza la qualità delle carni
prodotte in Piemonte e tutela
i consumatori. Allevatori e Macellai che
utilizzano il Marchio seguono precise
regole e si sottopongono a specifici
controlli del Servizio Sanitario Regionale.
ALLEVATO IN PIEMONTE
REGIONE PIEMONTE
CARNI BOVINE CERTIFICATE
Trovate l'elenco delle macellerie
e dei ristoranti aderenti alla pagina
www.asprocarne.com
www.regione.piemonte.it
AGRIPIEM
C.so Vittorio Ema
Torino
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo
ASPROCARNE
Pellico,
10022 Carmagnola (To)

PK
publikompass
Filiale di
Corso Dante, 80 -14100
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

SPORT ASTI
E PROVINCIA

AT
PK
publikompass
di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Grazie al pari (1-1, gol Incardona) con il Real Viverone resta in Promozione

Moncalvese, missione compiuta

Seconda salvezza consecutiva degli aleramici

Davide Incardona (Moncalvese)

ASTI

Operazione-salvezza raggiunta. La Moncalvese ha pareggiato 1-1 la sfida di ritorno dei play-out della Promozione con il Real Viverone. Agli aleramici questo risultato è stato sufficiente per garantirsi la permanenza nella categoria. La formazione guidata da Andrea De Rosa partiva con il vantaggio dal per 3-1 dell'andata.

A Moncalvo, davanti a un centinaio di spettatori, le due squadre hanno giocato una partita a ritmo blando, con il Real Viverone inferiore che non aveva la forza di rischi alla retroguardia astigiana. La differenza tra i due solidalizi era già testimoniata dal campionato: il Real Viverone si era piazzato al penultimo posto, staccato di 14 punti da Farello compagni.

Scesa in campo in formazione-tipo con il recupero di Incardona e Farello, la Moncalvese si è limitata ad amministrare la gara. A sbloccare la situazione ci ha pensato Incardona su calcio di punizione al 78': una precisa palombella, che si è insaccata all'incrocio. L'undici biancorosso si è trovato in superiorità numerica per l'espulsione biellese Agostino per proteste dopo rete del centroavanti astigiano. A tempo ormai scaduto Inagawua, giocatore di origine giapponese, ha insaccato su rigore la segnatura dell'1-1. Si conclude così in maniera positiva la stagione della Moncalvese, che il prossimo anno potrà disputare il terzo campionato di Promozione consecutivo. Torneo che, salvo sorprese, annovererà anche l'Asti, oltre a Canelli, Junior Canelli, Nuova Villanova e Sandamianferrere. Una pattuglia nutrita: compagini in grado di competere per il salto di categoria.

Moncalvese: Ressia; Tapparo, Avanzo; Nosengo, Olivero, Farello; Rossi, Zuin (Orsogna); Incardona, Serramondi (Debernardi), Cisano (Tagliavia). [e. a.]

Calcio femminile. Dopo la promozione in C sfiorato un nuovo successo

La Sanmarzanese cade al traguardo

Battuta (2-0) nella finale di Coppa Piemonte

Lisa Storti, portiere Sanmarzanese

SAN MARZANO OLIVETO

è interrotto proprio sull'ultimo ostacolo lo strepitoso cammino in Coppa Piemonte di calcio femminile della Sanmarzanese: le astigiane state infatti sconfitte Casale per 2-0 nella finale disputata domenica sul campo neutro di Livorno Ferraris.

Le casalesi (compagine di serie D, giunta seconda nell'altro girone regionale) hanno dimostrato di un ottimo complesso e hanno trovato rete per tempo: la Sanmarzanese tuttavia ha onorato la partita con grandissimo impegno, ma non è riuscita a trovare i varchi giusti nell'attenta difesa avversaria.

Una delusione, quella di domenica, che deve comunque far dimenticare la strepitosa stagione delle astigiane: nata la scorsa la Sanmarzanese al suo esordio in un campionato ha subito ottenuto la promozione dalla serie D torneo di serie C disputando un torneo in crescendo di altissimo livello, impreziosito da una interminabile serie vittorie consecutive.

Anche in Coppa Piemonte la squadra Valter Faudella, trascinata dai due «bomber» Valentina Pattarino e Monica Masuzzo, dal talentuoso centrocampista Mirella Forno, dal forte difensore Sabrina Olivieri e dall'insuperabile portiere Lisa Storti, non ha tradito le attese giungendo all'atto conclusivo ed eliminando in semifinale il Neive, avversaria «storica» di tutta la stagione: la vittoria è arrivata proprio nell'ultima giornata espugnando nello scontro diretto il campo [fi. l.]

Basket. E per la seconda volta ha vinto il tricolore Juniores

Luca Garri, canestri da A1

Il pivot astigiano promosso con Livorno

Armando

ASTI

Sembrano non fine le promozioni del basket astigiano. Dopo quelle di Prestitempo e Cascina Veneria ne è arrivata un'altra, a livello individuale stavolta.

Luca Garri, ala-pivot diciannovenne, ha conquistato la serie A1 con la sua squadra: il Livorno. Sempre utilizzato nella finale play-off Reggio Emilia, il giocatore scuola Cierre ha dato un contributo fondamentale per il successo la scalata alla massima serie della sua società.

I toscani e gli emiliani sono andati al quinto incontri. A Reggio il quintetto livornese, meno esperto ha vinto a sorpresa lo spareggio decisivo.

prossima stagione così un cestista rappresenterà Asti in A1 dopo dieci anni: l'ultimo era stato Marco Cognolato, che aveva addirittura vinto uno scudetto come decimo Scavolini Pesaro.

Nel suo piccolo Garri ha ottenuto un risultato analogo e si è tolto una grande soddisfazione bissando la vittoria tricolore nel campionato juniores: domenica la Livorno ha battuto la Paf Bologna per 61-78 nella finalissima.

Il giocatore astigiano aveva già vinto il titolo lo anno ma indossando i colori Montecatini. Il Livorno è arrivato a questo incontro dopo aver superato in semifinale Varese. Contro Bologna Garri ha realizzato 18 punti, secondo della sua squadra dopo Giachetti(20). L'atleta astigiano ha avuto il 58% nelle realizzazioni e ha catturato 8 rimbalzi.

Gli impegni per Garri però non finisco mai. Il 21 giugno darà Livorno l'esame di maturità da geometra e quindi partirà alla volta di Tor di Valle per raduno della Nazionale Under 20. A luglio sarà poi impegnato con la maglia giovanile Kiev in Ucraina per le qualificazioni ai campionati Europei del 2002.

Lanciato da Alessandro Bittner e caduto al Livorno nel 1997, Garri ha compiuto progressi costanti, aiutato in questo senso dai 2 metri e sei d'altezza. Un «colosso» dotato di un'ottima tecnica per un lungo e di grande volontà. In futuro Garri promette di fare parlare ancora lungo di sé.

In Toscana dal '97 il giovane cestista è cresciuto nel vivaio della Cierre A scoprirne il grande talento è stato il coach Alessandro Bittner

A luglio dopo l'esame di Maturità sarà impegnato Kiev con la maglia azzurra nelle qualificazioni ai campionati Europei del 2002

Luca Garri, 19 anni, alto 2,06 metri Il pivot astigiano è in forza al Livorno neopromosso in serie A1

Eccellenza: voci di fusione con il Moncalieri

L'Asti vuol rinascere con un matrimonio

ASTI

All'inseguimento di una fusione. L'Asti coltiva un progetto per evitare di affrontare nella prossima stagione il campionato di Promozione. La dirigenza biancorossa, sollecitata dai torinesi Claudio Mossio e Roberto Cravero, sta cercando di agganciare una squadra di Eccellenza o serie D per l'acquisizione del titolo. Un'operazione che un termine preciso: venerdì 15 giugno, giorno entro quale dovrà avvenire la formalizzazione in Lega.

Il più ricorrente è quello del Moncalieri, società retrocessa in questa stagione dalla C2 alla D e che non naviga in buone acque a livello economico. Già lo scorso anno si erano avviati dei contatti, con l'ipotesi portare il Moncalieri Asti e di fonderlo società presieduta da Gian Maria Piacenza. L'intervento del «padre» del Torino Cimminelli in aiuto ad Aghemo aveva garantito quell'aiuto economico necessario al Moncalieri per affrontare un torneo professionistico.

Le maggiori resistenze per un'operazione di questo genere provengono proprio da Moncalieri, dove a partire dal Comune non vedrebbero di buon occhio il trasferimento della società ad Asti.

Il sodalizio biancorosso si sta guardando intorno per trovare una soluzione alternativa, limitata magari all'Eccellenza: Gaveno e Nizza Millefonti sono le due compagini che hanno i maggiori problemi a proseguire l'attività.

E' questa l'unica maniera per trattenere Mossio e Cravero e l'imprenditore che dietro a loro, Luigi Garosci, europarlamentare di Forza Italia. Difficilmente questo trio si per la Promozione, campionato senza alcun prestigio, limbo del calcio piemontese.

Meno legata categoria è la scelta dell'allenatore. Per non commettere errori del recentissimo passato Piacenza dovrebbe puntare un allenatore con il quale programmare le prossime due o tre stagioni. Un discorso cominciato Franco Delladonna (neo-promosso in C2 con la Valenzana) e interrottosi l'anno passato per il programma di ridimensionamento adottato dall'Asti. Domenico Marocchino appare in «pole-position». Un altro papabile è Del Vecchio, che nel '99-2000 ha portato in D il Bra, vincendo lo spareggio con i galletti.

Gode di buone credenziali Enrico Pasquali, interna e «cavallo di ritorno» non sgradito in società. [e. a.]

Ballottaggio per la panchina dell'Asti tra Domenico Marocchino Enrico Pasquali

Ultime 4 CHRYSLER STRATUS
Cabrio 2.0 16v
Abs - 2 Air bag - Clima - Interni in pelle - Capotte elettrica - Cerchi in lega 16" - Radio + Cd player - Antifurto - Fendinebbia - Cruise control - Sedile guida elettrico - Vernice metalliz. - Garanzia 2 anni.
LISTINO
L. 61.050.000
NOSTRA OFFERTA KM Ø
L. 49.500.000
CHRYSLER
Jeep
AUTO Mattiauda
www.a - www. - v aud
CONCESSIONARIA PER LE PROVINCIE
DI E - VENDITA - ASSISTENZA
381 - Tel. 0171 682594 - FAX 0171 682974
LOC. CASTAGNITO - Via Alba, 231 Alba-Asti - Tel. e Fax 0173 212537
ASTI - Corso 6 - Tel. 0141 598687

Nella Coppa il successo è andato all'Asti 2000 che ha inflitto 4 gol allo Spartak

AT 89 è campione [redacted] Csi

Nella finale ha superato (2-1) il Blue Marine

E' arrivata alla conclusione la lunga stagione ricca di gol e partite degli amatori del Csi. Nei giorni scorsi c'erano stati i primi verdetti con l'assegnazione dei titoli di calcio a cinque. Nel fine settimana sono invece arrivati anche quelli di campionato e Coppa di calcio. In alto la formazione dell'Asti 2000 che si è aggiudicato la Coppa Csi superando nella gara decisiva per 4-0 i rivali dello Spartak B. Più combattuta quella che ha assegnato il titolo provinciale con l'undici dell'At 89 (sopra) si è invece imposto nel campionato provinciale superando in finale il Blue Marine per 2 a 1

ASTI

L'At 89 è campione provinciale di calcio Csi: è il responso della finale disputata sabato [redacted] sul campo di via Fregoli. La squadra allenata da Demis Baldissin si è imposta per 2-1 sul Blu Marine al termine di [redacted] partita molto combattuta, tuttavia risolta già nel primo tempo.

L'At [redacted] si è portato sul 2-0 grazie alle reti di Rainero e Wizczswky, poi il Blu Marine ha accorciato le distanze grazie a Laurel. Nella ripresa [redacted] squadra di Roberto Formiglio ha cercato di trovare il punto del 2-2, ma l'At 89 si è difeso con ordine.

Ecco le rose delle due squadre.

At 89: Todeschini, Capra, Cocco, Rabellino, Gallo, Mazzei, Di Sarno, Chiccarella, Giallorenzo, Baldissin, Wizczswky, Gottardi, Rainero, Monaldi, Mirra, Sileo. Allenatore: Baldissin.

Blu Marine: Arri, Conidi, Florend, Altin, Margarino, Cavaleri, Sokol, Giacomelli, Laurel, [redacted]ro, Assab, Mayrano, Fornaca, Giuga, Xabxo, Mergiyschi, Lorenzon, Zhila. Allenatore: Formiglio.

COPPA CSI. [redacted] Coppa Csi è invece andata all'Asti 2000 che in finale ha sconfitto lo Spartak B per 4-0. Già avanti di tre gol nel primo tempo (doppietta di Paone e punto di Matteo Diliberto), l'Asti 2000 ha arrotondato nella ripresa con la seconda rete personale di Diliberto.

Asti [redacted] Magari, B. Reka, A. Reka, C. Dellagaren, Cdevori, G. Reka, M. Dellagaren, Matteo Diliberto, Lo Verde, Froio, Romano, Michea Diliberto, Paone, Foglia. Allenatore: Lo Verde.

Spartak B: Fortunato, Finocchiaro, G. Guarna, A. Guarda, Brosio, Limardi, F. Guarna, Valente, Baldovino, Artuffo, L. Guarna, Previtera, Limardi, Haka, Mirigliani, Desanto. Allenatore: Passera. [g. fo.]

Seconda. In nove, battuti al 116'. Segna il portiere Cimino

Giraudi, il [redacted] basta [redacted] il [redacted]

ASTI

Una partita incredibile, dalle mille emozioni, [redacted] risvolti assolutamente inattesi (compreso [redacted] gol del portiere Cimino), ma con un finale amaro, beffardo, che lascia grande delusione in tutto l'ambiente del Giraudi.

E' finito 2-1 per il San Giuliano Vecchio lo spareggio per la promozione in Prima categoria disputato domenica a Quattordio. Ma [redacted] Giraudi è uscito comunque a testa alta dal campo, sconfitto da un gol a quattro minuti dal termine dei supplementari, mentre si trovava in inferiorità [redacted] di due uomini.

Dopo un primo tempo di studio, nella ripresa è successo di tutto. Pasati pochi minuti, il San Giuliano Vecchio ha beneficiato di un rigore che gli alessandrini hanno però fallito. Forse [redacted] per il grosso pericolo scampato, il Giraudi ha lasciato ancora u[redacted] volta troppo spazio in difesa agli avversari [redacted] hanno approfittato per portarsi in vantaggio dopo un'altra manciata di minuti.

La partita dopo il gol alessandrino si è innervosita e a farne le spese sono stati due calciatori astigiani: prima Secco [redacted] stato espulso con una discutibile decisione, mentre poco più tardi anche Lamattina ha seguito il compagno di squadra negli spogliatoi. La squadra di Fusco non ha però mollato e ha trovato il pareggio all'89' nella più incredibile delle circostanze, [redacted] il portiere Cimino bravo a deviare in rete in mischia una punizione.

Il verdetto è stato quindi rimandato ai tempi supplementari, durante i quali il Giraudi si è difeso con un buon ordine, [redacted] al 116' è arrivata la beffa. Gli astigiani si sono ancora gettati all'assalto e hanno reclamato per un possibile rigore durante una gigantesca mischia in area alessandrina, ma non hanno trovato il secondo [redacted]io. A fine partita il direttore sportivo Alfio Chirieleison ha confermato che entro il 30 giugno la società presenterà comunque domanda di ripescaggio.

Giraudi: Cimino, Bottigliero, Castiglione, Cesaro, Secco, Camerano, Figus (Scarpulla), Stranieri, Sinacori, Lamattina, Fernicola (Sons). Allenatore: Fusco. [g.fo.]

P[redacted]

Dopo il successo dell'andata vince anche (3-0) nel ritorno

Castelnovese batte Masio [redacted] play [redacted]

ASTI

La Castelnovese può festeggiare: grazie al 3-0 ottenuto nella gara di ritorno dei play out contro la Masiesefubine i ragazzi di Barbieri (Prima categoria) hanno infatti ottenuto la salvezza. Gli astigiani partivano dal rassicurante 2-0 ottenuto la settimana precedente in terra alessandrina e anche domenica hanno confermato la loro superiorità sul terreno di gioco. Con Di Leo e Valter Marchisio in bella evidenza gli astigiani si [redacted] portati in vantaggio nel finale del primo tempo con Vairo, autore in questo finale di stagione di gol davvero pesanti. Nella ripresa la Castelnovese ha gestito il match senza problemi, trovando negli ultimi minuti altri due gol, con Di Leo su rigore che lo stesso calciatore si era conquistato e con Ottaviani.

Castelnovese: Mussino, Palmisano (Brussasco), Mazzucco, Mezzanotte, Di Leo, Forno, Jahdari, Ottaviani, Marchisio, Amandola, Vairo, Errante, Allenatore: Barbieri. [g. fo.]

Valter Marchisio (Castelnovese)

ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

immobiliare s.n.c.
TORREROSSA
NUOVA [redacted]E: C.so ALFIERI, [redacted] - ASTI
Tel. 0141.594.616 r.a.
e-mail: torrerossa@inwind.it

IMMOBILI IN ASTI - [redacted]

VIALE PARTIGIANI alloggio ristrutturato a nuovo, composto: ingresso, sala, [redacted] abitabile, bagno, [redacted] da letto, lavanderia, sgabuzzino, cantina, box auto L. 245.000.000 (E. 126.532)

ZONA NORD in piccolo stabile alloggio completamente ristrutturato, composto: ingresso/soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, ampio bagno, balcone verandato, cantina, box auto. OTTIME RIFINITURE. L. 370.000.000 (E. 191.088)

ASTI ZONA ASTI LIDO - IMMERSA NEL VERDE - in cascina ristrutturata recentemente, vendesi due appartamenti:
1°) 2 camere, cucina abitabile, bagno, ampio patio, disimpegno, giardino di proprietà, riscaldamento autonomo L. 120.000.000 (E. 61.974)
2°) sala con camino ad ampia vetrata, cucina con cucina in [redacted], tre camere da letto, [redacted], sgabuzzino, giardino, riscaldamento autonomo L. 269.000.000 (E. 139.114)

ASTI CENTRO vicinanze piazza S. Marino in piccolo contesto [redacted] con[redacted]sta: ingresso, salone con camino e parte soppal[redacted], cucinotta, due camere da letto, disimpegno, bagno, due ripostigli, cantina posto auto condominiale, antifurto, risc. aut. L. 330.000.000 (E. 170.431)

OTTIMO COME INVESTIMENTO zona Piazza Torino - MANSARDE in sottotetto di circa 140 mq. da ristrutturare completamente, possibilità di creare bimini alloggi L. 70.000.000 (E. 36.151)

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

[redacted]RE ALESSANDRIA vendiamo villa di recentissima edificazione, perfetta. Informazioni presso ns. uffici.

PORTACOMARO in piccolo contesto [redacted]to RISTRUTTURATO A [redacted], [redacted] composto: ingresso living, angolo cottura, sala, tre camere da letto, due bagni, cantina, orto, giardino. L. 210.000.000 (E. 108.456)

SESSANT - 3 KM. DA ASTI casa indipendente sui quattro lati, posizione dominante, RISTRUTTURATA TOTALMENTE. DA TERMINARE, MATERIALI DI PREGIO composta: PT 4 vani, più locale caldaia, [redacted] P. 1° 3 camere, 2 bagni, [redacted] ampio terrazzo, box auto doppio, 15000 mq. di terreno L. 545.000.000 (E. 281.469)

REVIGNALLE in posiz[redacted]oramica, indipendente, casa DA RISTRUTTURARE INTERNAMENTE con fienile, magazzino e 1000 mq. di terreno [redacted] OTTIMO INVESTIMENTO

MONTEGROSSO D'ASTI casa/cale totalmente indipendente, DA RISTRUTTURARE, ampia superficie abitabile, circa 400 mq. [redacted] mq. di terreno in corpo unico circostante, L. 100.000.000 (E. 51.646)

ZONA TORRAZZO vendesi lotto terreno edificabile, ideale per villa monofamiliare. L. 65.000.000 (E. 33.570)

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CAPANNONE vicinanze uscita d'Asti in base di [redacted] VENDESI superficie coperta [redacted], volendo divisibile.

ASTI CENTRO AFFITTASI negozio di 220 mq. CANONE INTERESSANTE.

ASTI CENTRO negozio ABBIGLIAMENTO donna [redacted] clientela, buoni incassi. L. 180.000.000 (E. 92.962)

A qualche km. da Asti cedesi AGRITURISMO e più precisamente vendesi CASCINALE totalmente ristrutturato con materiali di pregio e ATTIVITÀ [redacted] RISTORAZIONE con 110 posti a sedere POSIZIONE PANORAMICA E STRUTTURE INCANTEVOLI

ASTI CENTRO cedesi posizione di sicuro interesse minimo investimento, locali e clien[redacted] mensile L. 900.000 (E. 464.81) circa

BAR/LATTERIA vicinanza Piazza Alfieri affitto modico, locali a norma buoni incassi investimento inferiore ai 100 milioni

PANETTERIA zona [illegible] persone ottimo giro d'affari, locali ristrutturati ed a norma, affitto modico. MINIMO INVESTIMENTO.

BAR in Asti orario diurno, locali totalmente a norma ed arredati con buon gusto, ottimo affitto, alti incassi dimostrabili, ideale per due persone.

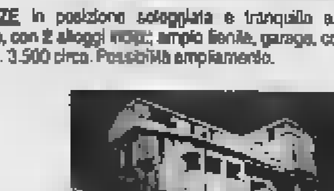
RISTORANTI in Asti e fuori Asti anche con orario serale o solo fine settimana [redacted] locale a partire da L. 50.000.000 (E. 25.823)

CARTOLERIA in Asti zona residenziale, vicinanze scuole. Ideale per una persona L. 72.000.000 (E. 36.152)

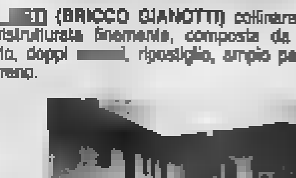
RIABITAT
[redacted]
V.LE PARTIGIANI, 33 - ASTI
TEL. 0141. 213830 - FAX 0141.213914

IN ASTI (zona periferica immersa nel verde) casa indipendente 4 lati su 2 piani da ristrutturare + porticato e 3 giornate di terreno.

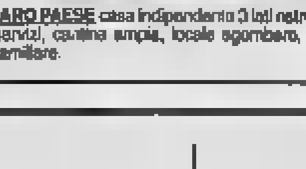
CALLIANETTO panoramica in buona posizione casa indipendente 3 lati bifamiliare, abitabile subito con 10 camere, tripli servizi, ampio porticato uso garage, fienile, [redacted] recintato, ampio giardino piantumato. Possibilità ampliamento.



ASTI VIC.ZE in posizione soleggiata e tranquilla ampio rustico bifamiliare ristrutturato, con 2 alloggi [redacted]; ampio fienile, garage, cortile e giardino recintati, terreno mq. 3.500 circa. Possibilità ampliamento. L. 456.000.000



A 4 KM [redacted] (BRICCO GIANOTTI) collinare, panoramica villa semindipendente ristrutturata finemente, composta da salone living, soggiorno, cucina, 3 letto, doppi [redacted], ripostiglio, ampio patio, cantina, garage triplo, giardino e terreno. L. 375.000.000



PORTACOMARO PAESE casa indipendente 3 lati ristrutturata parzialmente con 7 vani, doppi servizi, cantina ampia, locale sgombero, garage, porticato, terreno. Possibilità bifamiliare. Prezzo interessante

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

VIA [redacted] vendiamo libero appartamento composto di ingresso, cucina, sala, [redacted], bagno e cantina. L. 180.000.000 (E. 92.962)

VIA G. ROSA in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino. Riscaldamento autonomo a metano, vetri camera di sicurezza. L. 620.000.000 (E. 320.203)

QUARTO vendiamo casa indipendente su 4 [redacted], ristrutturata a nuovo, composta di salone, grande cucina, 4 camere, 2 servizi, magazzino e garages, cortile pavimentato. L. 420.000.000 (E. 216.912)

ALFIANO NATTA frazione Sanico, vendiamo in posizione panoramica bel casale piemontese di antica fattura, molto ben ristrutturato, oltre [redacted] mq. di soletta, con scuderia e cantine caratteristiche, corte, giardino e terreno di circa 5000 mq. Trattativa riservata.

ZANCO vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta di [redacted] ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio. L. 90.000.000 (E. 46.481) Più terreno di 4260 mq. L. 12.000.000 (E. 6.197)

VALENZA FRAZ. MONTE [redacted] d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 [redacted], di soletta con ampio terreno circostante per [redacted] mq. 2500. L. 350.000.000 (E. 180.760)

PONZANO [redacted], vendiamo libera ampia casa indipendente su 3 lati con cortile terreno propri composta di 3 unità abitative indipendenti oltre a locali tecnici e rimesse. L. 320.000.000 (E. 165.266)

MONALE vendiamo libera porzione di casa con ampia corte propria e porticato antistante composta di sala, cucina, 2 camere, bagno e 2 sgom[redacted]. L. 75.000.000 (E. 38.734)

CERRO TANARO vendiamo in paese casa indipendente, su tre lati, ristrutturata con [redacted] indipendente composta di soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ampia mansarda, [redacted]ria, ampio porticato antistante con fienile e garage. L. 165.000.000 (E. 85.215)

[redacted] vendiamo porzione di casa molto ben esposta composta di 5 camere, [redacted] bagno, cucina, box e fienile sovrastante. L. 95.000.000 (E. 49.063)

CASTELLO D'ANNONE [redacted] appartamento di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina. L. 90.000.000 (E. 46.481) 2 garages nuovi con fienile sovrastante L. 55.000.000 (E. 28.405)

LOC. VIATOSTO vendiamo libero appartamento composto di ingresso, salone, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, veranda, garage, cantina e posto auto, giardino privato. L. 320.000.000 (E. 165.266)

ASTI - AFFARI
di Brusacco & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 796
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

[redacted]

In ASTI VIA P. [redacted] vendesi splendido alloggio [redacted] doppio salone 3 [redacted] letto cucina abit. 2 servizi, sgabuz. 2 balconi, cantina, garage mq. 150 ca.

Ammobiliato in ASTI C.so Alfieri affittasi alloggio [redacted] cuci[redacted] letto, disimpegno, 1 servizio L. 600.000 mensili, spese cond. 10.000 mens. riscaldamento autonomo.

[redacted] alloggio di cucina, soggiorno, 1 camera letto, 1 servizio, grande terrazzo (zona C.so Casale) risc. autonomo, spese condominiali ridotte. Rich. 650.000 mensili

IN ASTI CORSO DANTE - vendesi alloggio al 4° p. 5° f.t. con ascensore di 3 camere, salone, cucina grande, 2 servizi, ripostiglio, 3 balconi, 1 cantina, [redacted]ge.

TRA ASTI [redacted] MONCALVO - vendesi villa di recente costruzione, posizione collinare, così composta: nel seminterrato tavernetta, autorimessa, magazzino; al piano rialzato 3 camere, cucina, salone, 2 bagni; al piano sottotetto mansarda con servizio; 3000 mq. di terreno.

VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. di mq. 140 - con salone, disimpegno, cucina abit., 2 camere letto, ripostiglio; balconi, garage con 2 posti auto, cantina.

AFFITTASI IN ASTI - C.so Alessandria negozio di mq. 135 circa con due ingressi e tre vetrine.

IN C.SO ALFIERI - vicinanze UPIM [redacted]ittasi alloggio uso ufficio di mq. 110 ca al 2° piano con ascensore. Volendo anche in acquisto.

ATTIVITÀ

[redacted] ASTI - vendesi forno di panificazione e vendita. Ottimo per due persone.

IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.

NIZZA M.TO - cedesi lavanderia ben attrezzata.

IN ASTI - cedesi negozio di audiovideo, hi-fi car, telefonia, cellulari, attività pluriennale, ottimo per 2 persone.

[redacted] ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito

IN CENTRO ASTI - cedesi ristorante. Locali raffinati.

IN ASTI - cedesi edicola riviste e giornali posizione di forte passaggio ideale per 2 persone.

[redacted] ASTI - zona residenziale cedesi negozio di alimentari e frutta-verdura ideale per due persone.

IN ASTI - cedesi per motivi familiari latteria [redacted] gestibile da 2 persone, ben arredato.

IN ASTI - zona centro vendesi lavan[redacted]ria otti[redacted] per due persone attrezzatissima

Per [redacted] pubblicità su:
LA [redacted]

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Tamburello. Dopo i segnali di ripresa la battuta d'arresto interna con il Bardolino

Callianetto, stop alle illusioni

Cassullo: «Siamo squadra da metà classifica»

Il capitano del Callianetto Beppe Bonanate (a sin.) è stato sostituito durante la sfida di sabato dal cerrese Mogliotti. Luca Corradini schierato invece dall'inizio

CALLIANETTO

Nell'anticipo della penultima giornata del girone di andata del campionato di serie A di tamburello, il Callianetto-Ceset non ha resistito alla carica dei veronesi del Bardolino. Un 13-8 che per il quintetto del tecnico chiusanese Aristide Cassullo rispecchia le difficoltà di una squadra ancora alla ricerca della giusta dimensione dopo un inizio di stagione ambizioso. «È la prima sconfitta dell'era» Cassullo non sorprende il nuovo allenatore. «Conoscevo bene il Bardolino - ha spiegato Cassullo - Sapevo che sarebbe stata una partita difficile. Noi dopo un inizio disastroso siamo riusciti a rientrare in gara e lì la squadra mi è piaciuta. Poi nel finale loro hanno di nuovo premuto sull'acceleratore». Confermando nuovamente dall'inizio il trentino Luca Corradini, il tecnico ha poi sostituito capitan Beppe Bonanate con il cerrese Osvaldo Mogliotti, schierato in mezzo al campo per Corradini (retrocesso sul fondo insieme ad Alberto Botteon). La nuova disposizione tattica ha permesso ai biancoblu di accorciare le distanze fino al 10-8, (decisive alcune chiusure dei terzini Giorgio Cavagna e Enrico Berruti). «Credo che questa squadra - ha sottolineato Cassullo - abbia una posizione di classifica che rispecchia quella che è l'effettiva potenzialità. La sostituzione di Beppe? Avevo messo in chiaro nel momento in cui ho accettato l'incarico che per me non esistono intoccabili».

Nel big match di giornata i campioni d'Italia del Castelferro sono stati sconfitti 13-5 dal San Paolo d'Argon (Bg) che domenica ospiterà il Callianetto. In classifica i bergamaschi sono primi appaiati al Borgosatollo con 22 punti. Quarto il Castelferro (18), ottavo il Callianetto (10).

Serie B. Il Castell'Alfero Erbavoglio è salito alla testa della classifica. Sabato i biancoblu di Mauro Perissinotto hanno fermato 13-10 il Filago (Bg) del fondocampista cinagliese Adriano Romanelli, domenica poi il Bonate Sotto ha battuto la capolista Seriate, che continua a guidare la classifica con un solo punto di vantaggio su Medesano e compagni. Si ferma il Settima e Capriata d'Orba (13-9 dai padroni di casa). La prova di Gianni e Mario Accomasso, Stefano Lucia, Roberto Bertone, Ezio Peretti è stata condizionata dal forte vento.

Muro. Nella partita più attesa della terza giornata di ritorno tra le due regine della classifica, il Grazzano ha ridimensionato 16-6 il Grana. Tra i padroni di casa trascinati da uno strepitoso Fulvio Natta, c'è stato il rientro del terzino Umberto Mignani. Acque agitate in casa Calliano caduto 16-10 in casa del Castell' Alfero. Il tecnico Mauro Boano è stato costretto a fare a meno di Alberto Bicocca in dissidio con alcuni compagni. Il Montemagno ha espugnato lo sferisterio di Portacomaro battendo 16-13 i grigioverdi dell'Us Package. Pari 15-15 a Vignale tra i padroni di casa e l'St Portacomaro Cdt.

Classifica: Grazzano 16, Castell'Alfero 14, Grana e Montemagno 11, Us Portacomaro 10, St Portacomaro e Calliano 9, Vignale 3.

[gi. m.]

In serie A il Castell'Alfero Erbavoglio compie un altro passo verso la vetta Nel Muro Grazzano sempre al comando

Rally. E' il quarto ritiro . Bene Curto e Roero-Boano

Cantamessa, una stagione no A Genova lo tradisce il motore

ASTI

La «Lanterna» non illumina la strada di Luca Cantamessa. Nel rally dell'Appennino Ligure che si è corso sabato il pilota di Maretto, che prende parte si Punto Kit al Trofeo Fiat 2001, è stato costretto al quarto ritiro consecutivo. Doveva essere la corsa del rilancio di Cantamessa e invece anche in questa occasione i guai meccanici hanno messi di mezzo. Questa volta sulla settima speciale ha ceduto il motore. Grande la delusione e l'amarezza per un bis nel trofeo che ormai sembra impossibile. «Non so più cosa fare - ha spiegato il pilota - la vittoria credo sia ormai compromessa. In questo momento ho il morale sotto i piedi. Per il prosieguo della stagione dovrò rivedere i piani». Già sabato prossimo Cantamessa sarà al via nel rally di Bergamo al volante della Subaru Impreza con cui Daniele Massaro ha trionfato nell'ultimo rally del Tartufo, insieme al navigatore dell'ex ala milanista Massimo Ciceri. Per Cantamessa sarà debutto ufficiale su una 4 mostrici. Sono invece arrivati a braccia levate nella splendida cornice del golfo di Genova il «navigatore» Emanuele Curto 8° assoluto e trionfatore nel gruppo N4 con il compagno Fabrizio Ratiglia su Mitshu Lancer, e il duo astigiano Fabio Roero e Andrea Boano che hanno nuovamente trionfato nel monoposto Ropver sulla piccola 214. Con tre vittorie in altrettante uscite Roero-Boano (Eurospeed) conducono la classifica del trofeo Rover. Prossima prova a fine mese a San Martino di Castrozza. Sul terzo gradino del podio assoluto la Peugeot 306 del pavese Tagliani, preparata dalla Trico di Asti.

[gi. m.]

ASTIGIANI FLASH

■ **PALLAPUGNO.** La seconda prova di Coppa Italia della massima categoria disputatasi ad Asti ha registrato il successo di Riviera-Amerio, portacolori del Pianezza. I migliori astigiani in gara sono stati Frizza-Losano (Tubosider) e Brignone-Nari (Dlf Sara Assicurazioni), che hanno raggiunto gli ottavi di finale. La selezione individuale della categoria C è stata vinta da Marchiaro (San Damiano), mentre quella a coppie della categoria D è stata appannaggio di Fassi-Gamba (Enel).

■ **CALCIO.** Battendo per 5-2 il Factotum nei play-off, il Villa San Secondo ha ottenuto la promozione in Seconda categoria. Nelle altre due partite il San Paolo Solbrito è imposto per 3-0 contro San Sebastiano e spera in un ripescaggio migliore seconda gironi piemontesi; il Mombarcelli si è invece fatto bloccare sul 3-3 Pontestura.

■ **VOLLEY FEMMINILE.** Stasera il San Damiano festeggia la promozione in D della squadra femminile. La festa è in programma dalle 21 al cinema Cristallo. Saranno presenti tutte e sette le formazioni pallavolistiche sandamianesi.

■ **BASKET GIOVANILE.** La Prestitempo ha ingaggiato un nuovo allenatore per il settore giovanile. Si tratta di Massimo Pettenuzzo, che coadiuverà Maurizio Salvemini nell'organizzazione del vivaio. Astigiano, professore Isef, Pettenuzzo proviene dal Valenza.

Spettacolo sui pattini al palazzetto e due ori ai Regionali

Blue roller, dopo gli applausi arrivano anche le medaglie

ASTI

Grande festa sui pattini sabato sera. Teatro dell'evento il palazzetto di via Gerbi. La Blue Roller ha celebrato l'attività 2000/2001 con i corsi di avviamento al pattinaggio mettendo in scena la «Notte di stelle». I sessanta pattinatori della società hanno dato vita a uno spettacolo di pattinaggio artistico che ha ripercorso quarant'anni di cinema d'autore. All'insegna dell'oscar hollywoodiano le «stelle», i campioni della squadra agonistica, e le «stelline», i piccoli debuttanti dei corsi promozionali, sono scesi in pista per riproporre i film e i divi del grande schermo. Come accompagnamento musicale le colonne sonore che hanno contribuito al successo di queste pellicole. La regia dello spettacolo è stata curata da Stefania Leone e Daniela Ghidella.

A livello agonistico la squadra astigiana ha conquistato due ori nelle Coppie artistico ai campionati regionali Uisp che si sono svolti a Torino: Gabriela Dagna e Grasso hanno vinto negli Allievi; Martina Morra e Mauro Costarella nella categoria Azzurri.

[s. a.]

EVELINA CHRISTILLIN IERI SERA A CUNEO

Olimpiadi 2006, un'opportunità [redacted] il Piemonte

I Lions di Cuneo hanno ospitato [redacted] sera all'hotel Lovera Palace il vicepresidente vicario del Comitato per [redacted] dei XX Giochi Olimpici invernali Torino 2006, Evelina Christillin, che ha parlato di «Torino 2006: un'opportunità per [redacted] Piemonte». Commenta [redacted] presidente cuneese, Fausto Vinay: «Il Lions club, sempre attento per tutto ciò che è di interesse per la comunità, ritiene di grande importanza l'attribuzione dei Giochi a Torino. E' grazie alla disponibilità di [redacted] delle maggiori artefici della manifestazione che si è potuta approfondire la dimensione che questo evento avrà per la nostra regione». [v. p.]

L'atleta quattro volte tricolore conteso da Trento ma Cuneo sembra favorita

Tofoli vuole giocare nella Noicom

Entro domani la decisione sul forte palleggiatore

CUNEO

Sono le [redacted] decisive per l'acquisto probabilmente più costoso nella storia della Noicom Cuneo. Paolo Tofoli, il palleggiatore quattro volte campione d'Italia che De Giorgi vorrebbe per completare e rendere più competitiva la rosa della formazione cuneese, è rientrato ieri dalle vacanze in Venezuela e tra oggi e domani scioglierà i dubbi sulla sua futura destinazione. L'ex regista di Roma è conteso dalla Noicom e da Trento: la formazione del Nord Est ha [redacted] sul piatto una nuova offerta che tra cartellino e ingaggio triennale si avvicina ai 2 miliardi [redacted] mezzo; Cuneo sembra però favorita [redacted] desideri di Tofoli. Il giocatore, 35 anni, vorrebbe disputare ancora qualche stagione ad alto livello e la sua fiducia nell'organico piemontese è totale. Tra oggi [redacted] domani [redacted] saprà se nelle sue scelte avranno più peso i soldi di Trento o i sogni di scudetto della Noicom.

Intanto si sono definiti i destini di Beppe Sorcinelli e Mauro Gavotto. Il libero è stato ceduto a Parma ed è così riuscito a trovare una sistemazione in serie A1 più vicina ai suoi impegni universitari e famigliari; il giovane opposto di San Damiano Macra, lo scorso anno in forza a Torino, [redacted] invece stato ceduto in prestito a Piacenza, la società che ha rilevato i diritti per la serie A2 dal Cus del capoluogo piemontese. [l. fer.]

Dopo la rinuncia della Fila e la partenza di coach Crespi per la Spagna

Basket Biella a caccia di sponsor

Patron Savio tratta con un gruppo torinese

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Certezze? Nessuna. Nel peggior momento che il basket nazionale abbia mai attraversato, la Pallacanestro Biella naviga [redacted] tenendosi stretta la storica promozione in massima serie, conquistata al termine di un campionato esaltante [redacted] in cui i rossoblù hanno polverizzato più [redacted] un record, dal numero di vittorie stagionali fino ai canestri da tre punti segnati in una sola partita.

Le attese di una svolta nel movimento suscitate dal caso Superlega (i 12 club vip riunitisi in un consorzio) sono andate per ora deluse: in realtà il braccio di ferro instauratosi tra le [redacted] società rimaste escluse [redacted] la Federazione ha provocato solo un grande caos, che sta paralizzando l'attività di chi (come appunto il gruppo del presidente Alberto Savio) sarebbe già potuto partire in anticipo non solo nella costruzione della nuova squadra, [redacted] anche nella campagna abbonamenti.

Il nodo della questione [redacted] appunto i parametri che devono stabilire l'accesso al prossimo campionato, che si chiamerà appunto serie A (sono cadute le denominazioni A1 [redacted] A2, quest'ultima diventata Abp, Associazione basket professionistico). Due i principali: la capienza dei palazzetti, che i «G12» voglio a 4 mila posti e il minimo di spesa per i giocatori. Con l'accettazione del primo sarebbero tagliate fuori appunto Biella, Roma e Roseto mentre il secondo «diktat» è davvero incomprensibile, in un generale panorama sportivo dove tutti gridano al risparmio e dove alcune società, [redacted] per prima, hanno dimostrato di saper costruire ottimi quintetti spendendo meno della metà dei club più rinomati. Una decisione definitiva dovrebbe [redacted] sere presa dalla Federazione solo venerdì prossimo: ma [redacted] l'aria che tira il condizionale è d'obbligo.

Il presidente Alberto Savio [redacted] dice sereno e pronto a far giocare il prossimo campionato di serie A sia nel palazzetto rinnovato sia in [redacted] palatenda da [redacted] mila posti

Ma sulla pallacanestro pesa l'incertezza relativa alla questione Superlega

Nel futuro del presidente Alberto Savio c'è dunque un solo pilastro: la sicurezza di giocare il prossimo campionato di serie A a Biella: «Siamo sereni - dice -. Nel caso il limite della capienza scenda ai 3000 posti possiamo fare le modifiche necessarie per l'attuale impianto. Nel contempo possiamo contare su tutte le amministrazioni pubbliche piemontesi, la Regione per prima dopo che è diventata [redacted] nostro sponsor ufficiale, per [redacted] palatenda da 4 mila posti. Il tutto in attesa del nuovo palazzetto il cui iter amministrativo è avviato e il cui cantiere contiamo di aprire entro [redacted] fine dell'anno. Quando avremo queste certezze faremo partire la prima campagna abbonamenti, che sarà la prima dopo 11 anni per una squadra piemontese impegnata in serie A».

Intanto, dopo la partenza di coach Marco Crespi per il Caja San Fernando di Siviglia, crescono [redacted] quotazioni del suo vice Alex Ramagli per la panchina del prossimo anno. Sempre dalla Spagna giungono inoltre notizie di interessamenti per trasferire a Siviglia anche Antonio Granger e Matteo Soragna, mentre il presidente Savio sarebbe sulle tracce di un importante sponsor torinese, se le trattative con banca Sella (Sella.it) e il gruppo Ing dovessero arenarsi.

AST/08

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK

http://www.tecnocasa.com

[redacted] AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Affiliato: IMMOBILIARE SAVONA DI CAPRA S.
C.so [redacted] 247 ASTI - [redacted] 0141.355034 355037
[redacted] Mediatori [redacted]

ALLOGGI [redacted] ASTI

[redacted] **loc. - ZONA C. PIETRO CHIESA** alloggio ristrutturato di ingresso, cucinino - soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, cantina.

ASTI [redacted] **S.** [redacted] alloggio ristrutturato [redacted] ingresso, cucina, 2 camere, bagno.

[redacted] **loc. -** [redacted] **CENTRO** alloggio di ingresso, cucinino-soggiorno, 2 came[redacted] bagno, cantina, garage.
L. 180.000.000 - E. 92.962

[redacted] **loc. - C.SO GRAMSCI** alloggio [redacted] ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina
L. 135.000.000 - E. 69.721

4 loc. - C.SO SAVONA alloggio [redacted] ingresso, cucinino, soggiorno, salone, 2 camere, bagno, cantina
L. 156.000.000 - E. 80.567

VARIGLIE casa indipendente sui 4 lati composta di 6 camere, [redacted] bagni, tavernetta, loc. [redacted] sgombero, cantina, garage doppio, cortile
L. 335.000.000 E. 173.013

TORRAZZO [redacted] indipendente [redacted] 4 [redacted] composta di [redacted] alloggi pt. [redacted] re, bagno, 1P [redacted] camere, bagno, garage doppio, cortile.
L. 385.000.000 - E. [redacted]

3 loc. [redacted] **C.SO** [redacted] alloggio ristrutturato di ingresso, sala, cucina abit., [redacted] bagno, cantina. Risc. autonomo
L. 97.000.000 - [redacted]

4 loc. - ZONA STAZIONE alloggio [redacted] ingresso, soggiorno, cucina [redacted] bagno e cantina.
L. 142.000.000 - E. 73.336

4 loc. - [redacted] **C.SO GRAMSCI** alloggio di ingresso, cucina abit., 3 camere, bagno, cantina.
L. 128.000.000 - E. 66.106

4 loc. - [redacted] **VIA TORCHIO** alloggio di ingresso, cucina abitabile, sala, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, cantina garage doppio. L. 220 mil. - E. 113.620

4 loc. - ZONA S. FEDELE alloggio ristrutturato di ingresso living, soggiorno-cucina, [redacted] camere, 2 bagni, ripostiglio, garage. Risc. autonomo.
L. 210 mil. - E. 108.455

4 loc. - ZONA C.SO [redacted] alloggio ristrutturato a nuovo [redacted] ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio, [redacted]a.

ZONA CENTRALE muri negozio con 3 vani e 2 vetrine.
L. 135 mil. - E. 69.721

ASTI S. FEDELE porzione [redacted] bifamigliare [redacted] ingresso, cucina-soggiorno, 3 [redacted] bagno, cantina, ampio garage, giardino. Riscaldamento autonomo.
L. 290.000.000 - E. 149.772

CASE, VILLE e RUSTICI

TIGLIOLE terreno edificabile in posizione panoramica; possibilità di realizzare 2 [redacted] abitative.
L. 90.000.000 - E. 46.484

S. MARZANOTTO casa d'epoca in posizione panoramica di 11 camere [redacted] camino, 3 servizi, cantina, giardino [redacted] terreno
L. 330.000.000 E. 170.430

MONTEMARZO porzione [redacted] ristrutturata di ingresso, cucina abit., soggiorno, 2 camere, bagno. Cortile indipendente, terreno.
L. 165.000.000 - E. 85.215

ROCCA [redacted] in posizione panoramica [redacted] indipendente sui 3 lati con giardino e terreno.
L. 150.000.000 - E. 77.468

VILLAFRANCA: [redacted] posizione panora[redacted] indipendente sui 4 lati di cucina, soggiorno, 7 camere, 2 bagni, cantina, [redacted] cortile e giardino.
L. 200.000.000 - [redacted] 103.291

TIGLIOLE: [redacted] ampia metratura [redacted] cortile e terreno.

ROCCA D'ARAZZO Porzione di casa composta [redacted] cucina, sala 4 camere, 2 bagni, 2 garage, terrazzo. Giardino. Possibilità bifamiliare.
L. 165.000.000 - E. 85.215

ROCCHETTA TANARO casa in paese di 4 camere, 2 bagni, sottotetto.
L. 160.000.000 - E. 82.633

[redacted]**A D'ARAZZO** terreno edificabile in posizione panoramica.
L. 55 mil. - E. 28.405

ROCCA D'ARAZZO in posizione panoramica, casa indip. [redacted] 3 lati con giardino.
L. 80 mil. - E. 41.316

ATTIVITÀ

[redacted] cedesi ricevitoria ottimo giro d'affari. Informazioni solo in [redacted]

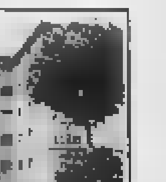
ASTI cedesi edicola-cartoleria, ottimo giro d'affari.

Affiliato: STUDIO CITTADELLA s.a.s.
[redacted] **ALFIERI, 119 - ASTI -** [redacted]
[redacted] Iscr. Ruo [redacted]

ALLOGGI

3 loc. - C.SO ALESSANDRIA alloggio di ingresso in sala cucina abit., bagno, camera, cantina, riscald. autonomo.
L. 118 mil. - E. 60.942

[redacted] **loc. - VIC. V.LE PILONE** alloggio di ingresso, sala, [redacted] con cucinino, 2 camere, ripostiglio, cantina. L. 200 [redacted] - E. 103.291



2 loc. - C.SO VOLTA [redacted]loggio di ingresso, ripostiglio, cucina abitabile, camera da letto, bagno.
L. 117 mil. - E. 60.425

3 loc. - C.SO [redacted] alloggio di ingresso, cucina con angolo cottura, due camere, bagno.
L. 135 mil. - E. 69.721

4 loc. - C.SO VOLTA alloggio di ingresso living in sala, cucina abitabile, 2 camere da letto, piccolo studio, cantina, solaio, posto auto.
L. 205 mil. - E. 105.873

4 loc. - VIA DETTONI alloggio di ingresso in sala, cucina, disimpegno, 2 camere, ripostiglio, bagno, poss. box auto.
L. 250 mil. - E. 129.114

CASE E VILLE

QUARTO INF. casa indip. 3 lati complet. ristrutturata, rifiniture di pregio, di c.a. 300 mq con cortile privato, piccolo orto e terrazzo di c.a. 42 mq.
L. 530 mil. - E. 273.722

VALTERZA [redacted] indipendente composta da alloggio su [redacted] piani di sala, cucina, tinello, 2 camere, 2 servizi con magazzino di c.a. 150 mq, cantina e box e Te[redacted] di proprietà di ca. 2.000 [redacted] L. 430 mil. - E. 222.078

QUARTO INF. [redacted] ristrutt. indip. su 2 lati, di ingresso, salone, cucina, bagno, loc. lavanderia, garage, P. 1, 3 camere, bagno, cortile privato sul retro.
L. 265 mil. - E. 136.861

[redacted] cascina indip. [redacted] lati [redacted] posizione 3 camere, cucina, bagno, porticati e magazzini da ristrutturare, possibilità terreno. L. 330 mil. - E. 170.430

VARIE

C.SO CASALE fabbricato per uso abitazione e piano commerciale con vetrina su strada e retro magazzino, box auto doppio, 700 mq. giardino con piscina.
L. 630 mil. - E. 325.367,84

Affiliato: STUDIO PORTACOMARO s.a.s.
[redacted] **42 - PORTACOMARO** [redacted]
Iscr. [redacted] Società n [redacted] C.C.I.A.A. [redacted]

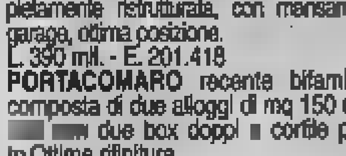
PORTACOMARO alloggio in palazzina di recente costruzione, composto di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ampio terrazzo e box doppio.
L. 200 mil. - E. 103.291

VIC. PORTACOMARO porzione di bifamiliare di ingresso in sala, cucina abit., 2 camere e doppi servizi, terrazzo, magazzino tavernetta e giardino privato.
L. 250 mil. - E. 129.114

PORTACOMARO in posizione dominante palazzina di 7 alloggi occupati, ottima [redacted]
INFORMAZIONI IN UFFICIO

VIC. CASTAGNOLE M.TO - casa ind. composta da negozio, locale bar, 3 saloni, 4 camere e doppi servizi, cortile privato, portico [redacted] terreno [redacted] proprietà.
L. 215 mil. - E. 111.036

VIC. MONTEMAGNO cascina ristr. composta di cucina, 2 saloni, 5 camere e doppi servizi con annessi rustici e grande portico, E 90.000 mq. ca. di terreno circostante.
L. 890 mil. - E. 459.647



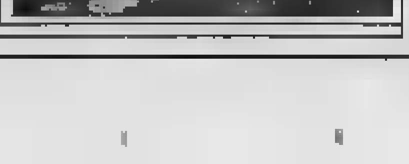
VALENZANI casa ind. su 3 lati di 5 vani completamente ristrutturata, con mansarde e garage, ottima posizione.
L. 390 mil. - E. 201.418

PORTACOMARO recente bifamiliare composta di due alloggi di mq 150 e mq [redacted] due box doppi [redacted] cortile privato. Ottime rifiniture.
L. 420 mil. - E. 216.912

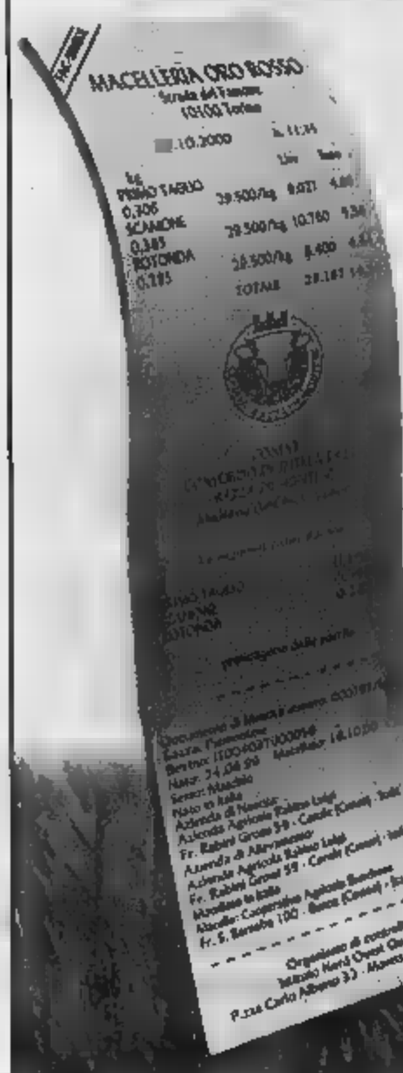
MONTEMAGNO [redacted] semindip. di ingresso in sala, cucina abitabile, salone di 50 mq. c.a., 2 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina e box auto.
L. 160 mil. - E. 82.633

PORTACOMARO [redacted] semindip. di complessivi mq. 180 c.a. con box auto doppio e cantina ottima vista.
L. 210 mil. - E. 108.456

CORNAPÒ casa semindip. di ingresso, cucina abit., sala, 3 camere e doppi servizi, 2 box auto e piccolo terreno di proprietà.
L. 215 mil. - E. 111.038



Ai bovini Coalvi piace essere "etichettati".



I bovini di razza Piemontese non si offendono ■■ il Consorzio di Tutela li etichetta, rivelando a tutti i consumatori la loro età, il paese dove sono nati, l'allevamento dove sono vissuti, la loro nobile razza e tanti altri particolari che li riguardano. Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie Coalvi saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

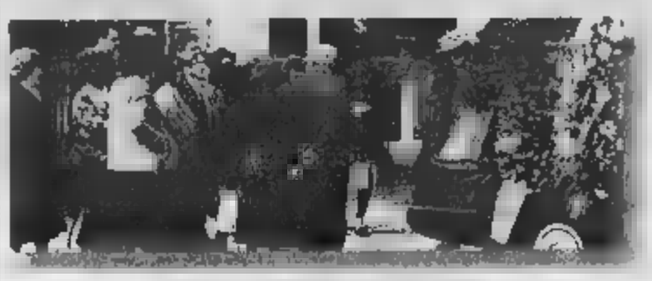
La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Via Torre Rossa, 13 - Madonna dell'Olmo (Cuneo)

tel. 0171 - 411663 - fax 0171 - 413858 - www.coalvi.it - coalvi.coalvi@tin.it

INCHIESTA IN TRE OSPEDALI



Sono molti gli elementi che determinano il prezzo di un funerale. Tra i principali fattori, il costo di fiori, bara e necrologi. In media, comunque, si va da un minimo di 3 milioni e 300 mila lire a un massimo di 7 milioni. L'importante è diffidare da chi assicura sconti eccezionali. L'Apiof (Associazione provinciale imprese onoranze funebri) ricorda che dietro i prezzi super convenienti pubblicizzati da alcune imprese si nascondono sempre (scritta sui manifesti a caratteri minuscoli) la tassa di 500 mila lire per i diritti comunali anche per le sepolture nella terra (in passato gratuite) e la spesa del necrofori (almeno 300 mila). A costo zero - solo per indigenti, famiglie bisognose e defunti abbandonati dai parenti - è il funerale comunale. «Spendiamo tra i 2 milioni e 300 mila e i 2 milioni e 600 a salma - precisa la direttrice dei servizi cimiteriali del Comune, Maria Franca Montini -, dipende si tratta di inumazione cremazione. Il nostro servizio comprende mediamente 350 casi all'anno, circa il 3,5% dei decessi». Minimo, nemmeno l'1%, è invece il numero dei funerali municipali effettuati a pagamento. «La spesa ovviamente è la stessa, ma comprende solo trasporto e sepoltura»

Nelle registrazioni le prove delle tangenti

«E' morto, fate presto»

Ludovico

In mezzo bare e celle frigorifere filmati anche momenti d'intimità tra colleghi

Telefonate anche nel cuore della notte dalla camera mortuaria all'agenzia di onoranze funebri amica: «C'è un morto. I parenti sono qui, se arrivate subito è fatta...». Menzogne: «Questa è l'impresa di turno, affidatevi a loro senza problemi; sanno fannos». E ancora menzogne: «Volete chiamare quelli? Lavorano malissimo. Affidatevi quest'altra agenzia: non ci ha dato problemi».

Fruttava soldi a palate lo sciacallaggio sui morti in ospedale. Bustarelle da 500 mila oppure un milione che scivolavano dalle mani degli addetti delle agenzie di pompe funebri ogni volta che riuscivano ad aggiudicarsi funerale, quelle del personale delle camere mortuarie di tre grandi ospedali della città. Uno scandalo che, ieri mattina, la compagnia Torino della Guardia di Finanza ha interrotto arrestando nove persone e denunciandone a piede libero altre undici.

In manette finiti due dipendenti delle Molinette che si occupavano delle camere tuarie: Angelo Burruano, anni, fermato a Palermo e Giuseppe Prestigiacomo, anni di Torino; tre loro colleghi del Martini: Cesarino Bosello, 49 anni; Salvatore Lo Duca, 57 e Michele Pellegrino, 54. Con loro anche Enrico Pinto, 55 ; Ivan Noale, 46, entrambi Torino e Danilo Ballia, anni di Vinovo e Fausto Malgeri, 51, di Frossasco, tutti impiegati alle sale mortuarie dell'ospedale Giovanni Bosco.

Tra i denunciati altri cinque dipendenti delle Molinette e i titolari di sei imprese di pompe funebri («La Sfinge» di via Genova 210; «Madonna delle Rose» via Frejus 37; «Viviana Gavina», di Casale 311 bis, «Rebaudengo», di corso Vercelli 243; Cottolengo» via Vanchiglia 21 e «Onoranze funebri Castello» di corso Belgio 86.

Le indagini sullo sciacallaggio erano partite almeno sei mesi fa. Alla Guardia di Finanza arrivate alcune segnalazioni del fenomeno: «Ci parecchi addetti alle morgue che vendono i morti». E' bastato controllare il traffico telefonico in partenza dagli ospedali per scoprire che vero. Poi un'agenzia estranea a tutto, «Il Giubileo», s'è rivolta alle Fiamme Gialle segnalando altri particolari.

Per sei mesi Gdf ha tenuto sotto controllo i tre ospedali. Ha intercettato decine di telefonate, registrato conversazioni vate», filmato il passaggio dei soldi. Bustarelle anche di due tre milioni pagate una volta alla settimana a chi aveva segnalato - in tempo reale - quattro o cinque morti. In questa di documentazione anche scene di sesso, notte, accanto alle celle frigorifere. Poi gli atti stati spediti in procura. Il pm Ferrando che ha coordinato le indagini ha ordinato altri accertamenti altre verifiche. E saltati fuori i nomi delle imprese che avevano praticamente monopolizzato il lavoro. Alle Molinette, , il 75 per cento dei servizi funebri se li dividevano la «Madonna delle Rose», «La Sfinge» e «Gavina Viviana». Chi non pagava non aveva chances di lavorare. I pochi ce ce l'hanno fatta avrebbero subito in diversi casi ritorsioni e minacce. Lo dicono decine di segnalazioni che la direzione sanitaria delle Molinette ha girato agli uomini del capitano Ermanno Palombini e che, adesso, costituiscono un altro filone di questa indagine, accanto ad accertamenti fiscali a carico di imprenditori privati coinvolti nella vicenda.

Ipotizzare quanto hanno pagato le imprese e quanto hanno intascato i nove arrestati, è quasi impossibile. Due, tre, quattro miliardi? Nessuno si sbilancia. si scoprirà qualcosa forse è grazie quel libretto trovato ieri dai finanzieri nel corso della perquisizione alle Molinette. C'erano pagine e pagine fitte di cifre e di date: sono i pagamenti per ogni segnalato? Dai registri della morgue arriverà risposta.

Un militare della Guardia di Finanza lascia la camera mortuaria dell'ospedale Molinette dopo il sequestro di alcuni documenti

L'assessore

«Serve un patto per i cittadini»

Beppe Lodi, assessore ai servizi demografici cimiteriali, di corsa tra un impegno e l'altro e notizie sull'inchiesta della Guardia di Finanza lo fanno precipitare in uno stato di agitazione. «Questa è una battaglia che conduco da anni, da sempre si può dire. Purtroppo Comune per legge esercita limitatissimi poteri di vigilanza sulle imprese di pompe funebri che operano su un mercato libero esattamente come lo fa la lattaia sotto casa mia, Antonietta».

Vuol dire che il Comune non può fare nulla?

«Il problema è che mentre io non ero assessore è stato distribuito un opuscolo di spiegazione che poi alla fin fine è stato usato alcune ditte funebri per farsi pubblicità. Insomma bisogna ricominciare».

Alcuni anni fa negli ospedali le agenzie turnavano. Una soluzione che evitava molti problemi.

«L'avevo organizzato io, più dieci anni fa. Allora nessuno poteva piombare in ospedale parenti».

Bene allora perchè non rifà?

«Perchè adesso l'antitrust ce lo impedisce».

Allora non si può fare nulla?

«No, si può fare, si può fare. Intanto si può garantire l'assoluta trasparenza stipulando accordo con le aziende del settore affinchè la famiglie sappiano esattamente per ciascuna voce che spendono. E poi speriamo in una legge che consenta ai Comuni controllare le imprese».

Lei non ha fiducia negli operatori di qual settore?

«Assolutamente: io ho fiducia, ci mancherebbe. Ci sono aziende serissime a Torino, c'erano dieci anni fa ci saranno ancora . Sono sicuro che ci si potrà mettere intorno a un tavolo con i loro rappresentanti - abbiamo fatto - e mettere giù un tariffario costi certi. Inoltre è possibile contenere i costi in assoluto. Si deve costruire un elenco di imprese che rispettino le regole della trasparenza».

Sarà questo il suo primo impegno?

«Sicuramente. Sento questo come un compito fondamentale per difendere i più deboli».

NELLE CARTE DEI VERBALI L'ORIGINE DELLO SCANDALO

«Ho famiglia e ho bisogno di quei soldi»

Da anni si sapeva ciò che accadeva nelle camere mortuarie

Marco Accossato

SONO infermiere generico in forza presso le camere mortuarie questa azienda dal 1994...». All'ufficio protocollo delle Molinette ci tre lettere che raccontano l'origine dello scandalo delle mazzette sul «caro estinto». La prima denuncia è di dipendente che già il 15 giugno '98 descriveva il fiorente business in ospedale. Due pagine fitte, scritte a mano, protocollo numero 008942, indirizzate all'allora direttore sanitario, dottor Sandro Verdirosi. Spiegano ciò per cui, ieri mattina, la Guardia di Finanza ha fatto scattare il blitz le manette ai polsi di nove dipendenti tre ospedali torinesi. «Giunto in reparto dieci in anticipo ho visto il nostro ufficio chiuso, occupato, sono comunque, nell'aprire la porta ho trovato il titolare di un'impresa di onoranze funebri alla nostra scrivania con davanti intorno cinque o sei persone, i parenti dell'ultisalma giunta in reparto». Un resoconto dettagliato, con una precisazione finale: «Simili episodi ricorrono con una sufficiente frequenza da non più considerabili eccezionali, sempre più spesso sono costretto a fare la parte dell'infermiere "cattivo"».

Alle Molinette si sapeva tutto da almeno tre anni, ancor prima di quel 15 giugno. Il 19 maggio '98, su un altro verbale, quello della riunione tra il personale delle ardenti la caposala della «morgue», Nadia Bosco, compare addirittura confessione esplicita. Scriva la caposala nel verbale dell'incontro, ora in mano alla Finanza: «Nel mio intervento ribadisco a tutto il personale, molte raccomandazioni, di non accettare, né tantomeno chiedere parenti e/o imprese funebri denaro poiché ciò costituisce illecito grave. Non bisogna consigliare ai parenti del defunto alcuna impresa, ma dir loro di consultare le Pagine Gialle». Nero su bianco. E nero su bianco, in quello stesso verbale, poche righe dopo, la risposta di addetto delle camere mortuarie: «Tizio (nel verbale è citato nome e cognome, n.d.r.) dice che continuerà a prendere denaro poiché ha problemi di famiglia!». A quella riunione hanno partecipato in otto, tra cui l'infermiere un mese dopo denuncerà la presenza degli impresari di onoranze funebri in ospedale.

Il blitz è scattato ieri mattina alle 9 dopo lunghe indagini da parte della Finanza Il fenomeno delle mazzette per i funerali dei pazienti in ospedale era già stato svelato nel 1998: un infermiere aveva presentato esposto alle Molinette svelando i rapporti poco limpidi tra alcuni colleghi e impresari di pompe funebri

Impresari-avvoltoi a caccia di «prede», amici-talpe desiderosi di arrotondare lo stipendio. Il 22 giugno '98 un'infermiera professionale denuncia di nuovo quelle strane : «Un rappresentante di un'impresa di Druento è stato scoperto all'interno dell'ufficio delle camere mortuarie mentre stava compilando contratto di sepoltura - scrive in una lettera protocollata col numero 009321 -. Invitato ad dall'ufficio, l'impresario si rifiutato e ha proseguito». Al presidente dell'Associazione Politrasfusi, Angelo Magrini, il giorno in cui alle Molinette morta la madre nessuno ha gnato un biglietto da visita nome e numero di telefono di un'impresa-amica: «Ma - racconta Magrini - tornato a casa ho ricevuto tre telefo sul mio numero privato di cellulare. Erano imprese di onofunebri che volevano accaparrarsi la sepoltura mia madre. chiesto "Chi vi ha dato il mio numero di cellulare?". Mi hanno risposto: "Un addetto delle camere mortuarie"».

Chi non pagava non lavorava

Un impresario: «Li ho denunciati tutti»

Tra i titolari una guerra fratricida culminata con l'esposto che ha dato la svolta alle indagini

«Per evitare il caro funerale evitate le imprese in ospedale». Più chiaro così, Aldo Rosso, uno dei titolari dell'impresa di onoranze funebri «Il Giubileo», poteva esserlo nei sei maxi cartelli pubblicitari che, da un mese a questa parte campeggiano in giro per la città. «Perchè - dice adesso - se non pagavi la mazzetta agli addetti alle camere mortuarie mica potevi lavorare. Io da quando ho iniziato questo mestiere mi sono sempre rifiutato di dei soldi. E stia tranquillo che non mi hanno mai chiamato. Non mi hanno favorito in nessun modo. Anzi. Ero un nemico per loro, uno che poteva rubare lavoro guadagni. Non uno da favorire». Così dopo mesi di inutili fatiche ha deciso di passare all'attacco. Prima ha portato alla Finanza una segnalazione voci, i «si dice», poi è passato alla pubblicità.

Quell'esposto firmato titolari «Giubileo» è finito subito sul tavolo del pm Ferrando ed è stato i cardini dell'indagine. Poi arrivate le telecamere che filmavano gli addetti mentre spartivano i soldi delle mazzette, le intercettazioni telefoniche e tutto il resto. Insomma si in piena indagine. «Ma tanto noi continuavamo a non lavorare...» insiAldo Rosso. Così, lancia in resta, ha pensato ai 6 mega manifesti: «Evita le imprese in ospedale» Perchè quello slogan? «Perchè le mazzette, alla fine, le pagavano i parenti del defunto, costretti a saldare conti salatis per funerali che costavano decisamente meno. Ecco la ragione della mia pubblicità».

Intanto, però, alla Giubileo tutti delusi e sfiduciato. Pensavano che non sarebbe mai cambiato nulla: «Eravamo pronto anche ad andare ad incatenarci davanti al municipio per sollevare la questione. Eravamo pronti fare qualunque cosa. Anche quei manifesti così provocatori». Che gli hanno fruttato qualche cliente: «Gente che si rivolgeva a noi disperata. Ci dicevano "In ospedale ci imprese che non ci lasciano stare, ci inseguono da due ore. Che dobbiamo fare?". Insomma, scene che abbiamo visto una quantità incredibile volte».

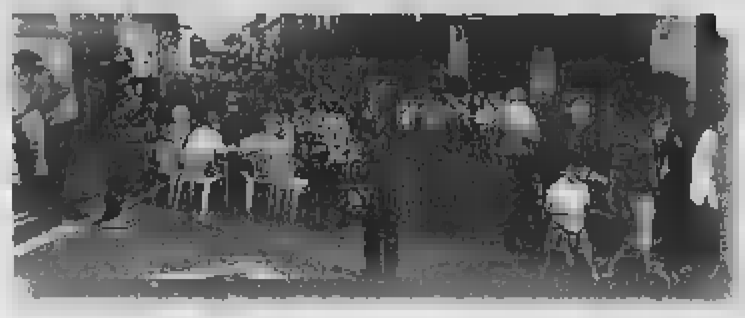
Qualche settimana quelli della Giubileo sono tornati in Procura. «Abbiamo denunciato due addetti alle camere mortuarie per diffamazione. Dicevano ai parenti dei defunti che noi lavoravamo male. Che di noi c'era da fidarsi e mille altre falsità. Ci siamo difesi denunciandoli: era la sola cosa che, concretamente, potevamo fa».

Ieri, alle 6, nei tre ospedali è scattato il blitz. Giubileo gioiscono ma tirano un sospiro di sollievo: «E' evidente che c'era qualcosa che non andava». Alle Molinette il direttore generale Luigi Odasso spiega: «Abbiamo collaborato con le forze dell'ordine e la magistratura nell'interesse dell'ospedale per tutelarlo dalle presunte anomalie che non riguardano l'azienda ma singole persone. Soltanto l'autorità giudiziaria poteva indagare su interconnessioni tra i nostri dipendenti imprese private». [l.pol.]

Uno dei sei maxi cartelloni pubblicitari la ditta Il Giubileo ha fatto affiggere in varie zone della città nei quali si parla apertamente del fenomeno del «caro estinto» negli ospedali torinesi: «Le mazzette finivano per pagarle i parenti dei morti, con costi esorbitanti per funerali che potevan costare anche la metà»

marvin
PHOTOSERVICE
NEW ENTRY
A TORINO
in Via Di Nanni 11
Tel. 011.43.30.458
PER LE TUE FOTO
PROVA LA
PORTACI QUESTO INSERTO,
AVRAI UNO SCONTO DEL 30%.

RIPRENDE LA VITA AMMINISTRATIVA



[redacted] PER IL TURISMO

La Giunta Regionale ha disposto l'accantonamento di 122 miliardi a favore delle due leggi per lo sviluppo turistico, [redacted] destinata all'impresa e ai privati, l'altra sulla riqualificazione dei territori turistici, destinata agli Enti locali. Commenta l'assessore al Turismo d[redacted] Regione Ettore Racchelli: «Così il Piemonte conferma l'impegno per il rilancio della propria offerta turistica, il recupero e la valorizzazione del territorio attraverso un'azione che parte da progetti individuati [redacted] redatti dai Comuni e dalle Comunità montane». La novità è nei nuovi fondi per incentivare l'iniziativa privata. Nel primo [redacted] di vita della legge stanno nascendo 7315 nuovi posti letto e nuova occupazione.

«Nel governo il Piemonte conta poco»

Ghigo: parlamentari vigilate sul programma

Maurizio Tropeano

Il Piemonte non avrà un ministro [redacted]l Go[redacted] della Repubblica. Non era [redacted]ai successo almeno [redacted] partire dagli [redacted]i Settanta. Certo, [redacted] stata attuata la riforma Bassanini che ha ridotto il numero dei dicasteri ma questo non ha impedito che nel secondo esecutivo guidato da Silvio Berlusconi sette ministri arrivino dalla Lombardia, [redacted] dalla Sicilia [redacted] altrettanti [redacted] Lazio. Nel primo esecutivo guidato da Silvio Berlusconi c'era il cuneese Raffaele Costa. Adesso l'europarlamentare [redacted] Forza Italia occuperà la carica di viceministro al Lavoro. Stesso incarico ma alle Infrastrutture e Trasporti per Ugo Martinat (An). [redacted] sottosegretari. Tre di Torino: Michele Vietti (Ccd) [redacted] Giustizia, Paolo Mammola (Forza Italia) ai Trasporti [redacted] Maria Grazia Siliquini (An) all'Istruzione. A loro si aggiungono gli azzurri Maria Teresa Armosino e Giuseppe Vegas destinati all'Economia [redacted] Teresio Delfino (Biancofiore) all'Agricoltura. Resta fuori dal Governo il coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso.

Come [redacted] la rappresentanza del Piemonte e di Torino è stata ridimensionata? Sergio Chiamparino, sindaco della città, la vede così: «Per il Piemonte e per [redacted] non [redacted] certo un buon segno. E' evidente che una Regione e una città importanti che dovranno affrontare l'organizzazione dei Giochi Olimpici si troveranno a pesare di meno nelle politiche del Governo». Aggiunge: «A compensare lo scarso peso politico non bastano sei sottosegretari. Evidentemente nella scelta dei ministri è prevalsa una logica che riflette l'andamento delle elezioni. Sono state premiate quelle regioni dove l[redacted] Casa delle Libertà è andata bene».

E' veramente così? Nello staff del sindaco si fa notare come con Giuliano Amato premier i ministri erano tre, [redacted] con incarichi [redacted] e ci[redacted] Piero Fassino alla Giustizia, Nerio Nesi ai Lavori Pubblici [redacted] Livia Turco alla Affari Sociali. Gianfranco Morgando era sottosegretario al Tesoro. Anche [redacted] D'Alema i ministri eletti in Piemonte erano tre: o[redacted] Fassino e Turco c'era anche il verde Edo Ronchi all'Ambiente, più Claudio Caron dei Comunisti Italiani sottosegretario al Lavoro».

Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, parla di «critiche pretestuose» anche se [redacted] mette il fatto che «è vero che il Piemonte non è stato particolarmente premiato nel nuovo governo Berlusconi. Il Presidente ha fatto scelte di prim'ordine [redacted] nella squadra ci [redacted] sicuramente [redacted] personaggi in grado di rappresentare gli interessi del territorio piemontese». Nomi? Oltre ai [redacted]tosegretari subalpini Ghigo pen[redacted] al «ministro dei Beni Culturali, Giuliano Urbani, che culturalmente possiamo definire di formazione torinese. Per noi sarà un punto di riferimento importante». Ma il Presidente Ghigo punta soprattutto al futuro: «Adesso è importante che i sottosegretari, i parlamentari del Piemonte, [redacted] governo regionale, i presidenti delle Province e i sindaci, vigilino affinché gli impegni assunti dal Presidente Berlusconi in campagna elettorale, penso soprattutto alle Olimpiadi e alle infrastrutture, siano attuati con puntualità. Serve un monitoraggio costante e io ne sarò il promotore». E il primo appuntamento è per il 25 giugno quando tutti i parlamentari del Piemonte si troveranno a Palazzo Lascaris, convocati da Ghigo, per discutere delle Olimpiadi.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo con Raffaele Costa

REAZIONI DOPO L'AMMISSIONE DEL NUOVO RESPONSABILE DEI BENI CULTURALI

«Ministro, venga al Museo Egizio»

Urbani, per 20 anni a Torino, non l'ha mai visto

[redacted]
Maurizio Lupo

Il nuovo ministro alla Cultura Giuliano Urbani ha ammesso l'altro giorno [redacted] non aver mai visitato il Museo Egizio di Torino, nonostante abbia vissuto nella nostra città per vent'anni.

Anche Giovanna Melandri, che ha appena lasciato il dicastero della Cultura ad Urbani, scoprì l'Egizio quando era già ministro. Fece [redacted] prima visita il 30 settembre 1999, quasi di sorpresa, per rendersi conto [redacted] il massimo riserbo della consistenza delle collezioni che il presidente della Regione Ghigo proponeva allora di trasferire alla Reggia di Venaria.

La dichiarazione di Urbani non ha sorpreso [redacted] direzione dell'Egizio. «Non mi stupisce il fatto» nota l'egittologo Giovanni Bergamini. «Anch'io pur vivendo a Torino ho atteso anni prima di salire sull'ascen[redacted] della Mole, dove mi sono recato solo di recente, per [redacted] prima volta. Ora però al museo non resta che invitare il ministro Urbani a farci visita quanto prima». «A meno che non preferisca prima venire al nostro Museo d'Antichità» scher[redacted] Luisa Brecciaroli, Soprintendente ai beni archeologici. Anche lei non è sorpresa dalla dichiarazione di Urbani. «Di che stupirsi? Io non ho [redacted] visto il Metropolitan Musem di New York».

Il ministro Giuliano Urbani

«Il [redacted] - interviene la Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati - troverà a Torino [redacted] che rallegrarsi. In questi anni tutti i soggetti interessati al patrimonio artistico e museale del Piemonte hanno lavorato [redacted] impegno». «Sì - concorda il Soprintendente regionale Lino Malara - siamo orgogliosi dei risultati ottenuti dalla virtuosa collaborazione degli enti statali, regionali, locali e delle fondazioni ex bancarie, che hanno condiviso l'obiettivo di fare tesoro del patrimonio museale piemontese per creare sviluppo».

[redacted] Ghigo [redacted] l'assessore regionale [redacted] Cultura Giampiero Leo sostengono «che il fatto che il ministro non abbia finora visitato l'Egizio non è un male. Poiché la prima volta non si scorda mai vorremmo che la "prima volta" all'Egizio del ministro Urbani, persone di grande sensibilità e capacità culturale, avvenisse in nostra compagnia e dei massimi rappresentanti della Città di Torino: abbiamo la convinzione, Regione e Comune insieme, di poter prospettare progetti di rilancio e valorizzazione del museo di grande fascino ed efficacia».

Quali ad esempio? «Vorremmo fare dell'Egizio - confida Fiorenzo Alfieri, [redacted] assessore comunale [redacted] Cultura - il migliore museo al mondo del suo genere». Come? «Riorganizzandolo al passo [redacted] tempi. Cosa che non hanno [redacted]ra fatto i musei [redacted]el Cairo e le sezioni egizie del Louvre e del British Museum. Hanno riordinato i loro tesori in contenitori aggiornati, [redacted] sono ancora musei d[redacted] prevale il concetto tradizionale di esposizione. A Torino [redacted] invece trovare [redacted] lo Stato spazi [redacted] apparati divulgativi capaci di spiegare la civiltà egizia facendo parlare le sue vestigia, in modo che il visitatore venga rapito da un percorso in grado di sposare la conoscenza con le emozioni».

Specchio dei tempi

«Ben vengano i medici molto fiscali contro [redacted] abusa della [redacted]» - «Invece di lasciarmi la multa sul parabrezza, hanno filmato l'auto in divieto» - «Trecento bus [redacted] condizionata» - «Uno sfregio»

Una lettrice ci scrive:

«Laura Vecchiato si è lamentata dell'eccessiva fiscalità di un controllo medico. Noi siamo una Società con circa 110 dipendenti e il 10% (fisso!) della forza è in mutua; sono spiacente per la lettrice, [redacted] trovare [redacted] come il suo sarebbe una vera fortuna per la nostra azienda. Nelle varie visite fiscali da noi richieste, abbiamo incontrato medici sempre molto compiacenti.

«Indico le situazioni [redacted] cui l'azienda si è trovata e senza potersi appellare: 1. dipendenti [redacted] fino alle 17 e poi al bar con gli amici; 2. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi sabato e domenica stanno benissimo e ritornano in mutua il lunedì mattina; 3. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi la domenica fanno [redacted] festa perché partecipano a matrimoni e si rimettono in [redacted] lunedì mattina; [redacted] che [redacted] dire dei "poveri mutuati" che danno come ind[redacted] di reperibilità durante la malattia quello della casa al mare dove trascorrono le vacanze! (Ne abbiamo le prove).

«Noi esportiamo il 78% del nostro fatturato, le nostre [redacted]segne devono [redacted] puntuali e perfette, la nostra produzione non può a[redacted] di mano d'opera (dovuto [redacted] assenze per mutua) del 10% [redacted] pertanto siamo costretti a ricorrere agli straordinari ed al personale delle cooperative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutto si è iniziato con il solito avviso di ritiro di raccomandata; all'ufficio postale, fatta la consueta fila, mi [redacted] stato consegnato un secondo invito per ritirare una citazione in via Belle[redacted] 4; (gioco dell'oca e caccia al tesoro?). A mattina ormai persa ho raggiunto via Bellezia ove mi è stata consegnata una multa per divieto di sosta risalente a circa due mesi prima. Tale infrazione era stata rilevata da un agente che aveva filmato e registrato l'infrazione [redacted] anziché applicare il tradizionale foglietto al parabrezza ave[redacted] preferito tornare al proprio ufficio per visionare il filmato (aiutato forse da [redacted] esperto di moviola) ed iniziare la trafila burocratica che porta a questa mattina. Ora, mi sembra evidente che trovando la contestazio[redacted] sul parabrezza avrei potuto verificarne immediatamente la legittimità e provvedere all' eventuale oblazione, mentre oggi non posso assolutamente [redacted]cordare se e come abbia parcheggiato l'auto in tal giorno. Inoltre per aggiungere la beffa al danno la multa viene maggiorata di lire 12.000 non specificate (costo del film? sviluppo [redacted] stampa? [redacted]penso al regista?). Dulcis in fondo; si precisa che è ammesso ricorso al prefetto, ma si precisa anche che in caso di respinta del ricorso la multa verrà quanto meno raddoppiata)».

Segue la firma

La Direzione Atm ci scrive:

«In risposta alle lamentele di un lettore si precisa che sulla linea [redacted] autobus con [redacted] collocato [redacted] parte posteriore: ciò [redacted] di abbassare quanto più possibile il pianale dell'autobus per facilitare l'ingresso [redacted] l'uscita della clientela. Il motore è racchiuso in [redacted] apposito vano realizzato con idoneo materiale che isola la zona passeggeri dal rumore e dal calore. Sarà nostra premura verificare l'isolamento di tutti i veicoli della serie indicata ed intervenire tempestivamente per eliminare l'inconveniente riscontrato. La funzionalità dei finestrini è sottoposta a manutenzione programmata: controlleremo anche in questo caso le vetture della serie ponendo rimedio ad eventuali guasti.

«Nel ringraziare il lettore per la segnalazione, si coglie l'occasione per comunicare che gli autobus acquistati negli ultimi due anni (circa 300) sono dotati di impianto di aria condizionata come lo saranno tutti gli autobus di prossima acquisizio[redacted]

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo residenti in via Garibaldi 18 [redacted] un edificio risalente al 1736 e completamente ristrutturato nel 1997. Gradiremmo segnalare la situazione odierna del complesso. L'ingresso è deturpato da cartelli pubblicitari [redacted] insegne di vario tipo [redacted] alla [redacted] architettonica e di buon gusto del complesso, con segnalazioni ormai obsolete per la chiusura di alcuni esercizi commerciali. L'amministratore del complesso ha proposto una causa civile nei confronti dei commercianti della galleria urbana, da noi scartata per privilegiare un dialogo collaborativo. Ma nulla [redacted]e. Inoltre il portone d'ingresso [redacted] via Garibal[redacted] è [redacted]neggiato e ci sono fili volanti di punti luce su parecchi balconi interni (soprattutto nei locali utilizzati dal Comune)».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

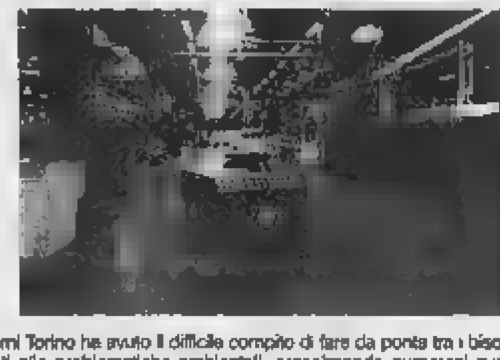
NOTIZIE dalle AZIENDE

Ottica [redacted] un logo positivo

Un pugno rosso con il pollice alzato sul quale poggiano un paio di occhiali: è il nuovo marchio di OTTICA SALVA.
Un segno positivo, rassicurante e premiante. Vuol dire numero uno e sottolinea il fatto che OTTICA SALVA sia il gruppo con il maggior numero di centri in Torino, ma vuol anche dire "va tutto bene" perché scegliere un negozio OTTICA SALVA vuol dire affidarsi ai suoi ottici specializzati che risolvono ogni problema di vista, consigliando soluzioni personalizzate e un'assistenza globale, sia per [redacted] occhiali da vista che per quelli da sole.
Sono, insomma, [redacted] di VISTA.
Sono stati scelti l'affissione e la stampa perché considerati i mezzi più idonei per far "vedere" [redacted] la sua forza espressiva.

Eco-efficienza garantita [redacted] la tecnologia [redacted] vapore [redacted]

La REA di Torino ha ideato un sistema perfettamente ecocompatibile per risolvere i problemi industriali di pulitura tecnica, sgrassaggio e sanitizzazione



In questi giorni Torino ha avuto il difficile compito di fare da ponte tra i bisogni e le aspirazioni con[redacted] alle problematiche ambientali, organizzando numerosi eventi finalizzati a conciliare lo sviluppo del genere umano con il delicato equilibrio del mondo naturale.
La città è infatti stata scelta dall'UNEP, il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente, come capitale della Giornata Mondiale dell'Ambiente, la cui celebrazione è stata arricchita dall'organizzazione della prima Fiera Biennale Internazionale sull'Eco-Efficienza.
Per Torino è un importante riconoscimento del costante impegno nei confronti dell'ambiente, dimostrato soprattutto da quelle aziende locali che per decenni hanno lavorato alla messa a punto di tecnologie veramente ecologiche. Tra queste aziende sicuramente primeggia la REA, Realizzazione Ecologiche Ambientali, il cui sistema di generatori elettronici di [redacted]re saturo ha brillantemente risolto i problemi di pulizia tecnica e s[redacted]zzazione nelle industrie alimentari e di sgrassaggio e pulizia di macchinari nelle industrie meccaniche. Alle condizioni di [redacted]. [redacted] alla temperatura di 180-200 °C e a 8-10 bar di pressione, il vapore saturo disgrega con estrema facilità oli e grassi e ingloba polveri e pulviscoli inquinanti causandone la precipitazione. Anche i microrganismi presenti vengono definitivamente eliminati, uccisi dal calore trasmesso dal vapore. sono così garantite la pulizia e l'igiene delle superfici orizzontali e verticali, dei macchinari e delle attrezzature di qualsiasi forma e dimensione, degli organi statici e di quelli in movimento.
Confrontando la tecnologia del vapore saturo con i metodi tradizionalmente usati dalle industrie alimentari e meccaniche, quali l'impiego di aria compressa, di detergenti, di solventi, di grandi masse di acqua addivate con aggressivi chimici, emergono alcune differenze fondamentali; infatti, con Saturno si ha: - eliminazione dell'impiego di prodotti nocivi; - drastica riduzione dei reflui da smaltire - rimozione definitiva delle polveri, che non rimangono sospese nell'ambiente di lavoro - totale assenza di fumi nocivi di scarico, grazie all'alimentazione elettrica.
La macchine della REA sono dotate di circuiti paralleli al vapore che possono aspirare i pochi liquami prodotti, lasciando le superfici trattate asciutte e sterilizzate. Con questo accorgimento si evitano sia i problemi di danneggiamento agli impianti elettrici ed elettronici, sia quelli derivanti dalla proliferazione microbica nei ristagni d'acqua.
Per le industrie alimentari sono stati brevettati dei particolari lavanastri, cioè dei sistemi di sanitizzazione automatica dei nastri trasportatori. Il loro carattere innovativo ed ecologico è valso alla REA una nomination per l'assegnazione dell'ultimo trofeo IPA/SIEL di Parigi.
L'azienda torinese ha quindi vinto le sfide mondiali dello sviluppo sostenibile e dell'eco-efficienza, fornendo un sistema che interagisce positivamente con i temi della qualità e della sicurezza, che riduce i costi di produzione, che stimola l'innovazione tecnologica dei processi produttivi, che aumenta la competitività sul mercato delle aziende che lo utilizzano...
Informazioni dettagliate sul vapore saturo e le sue innumerevoli applicazioni sono disponibili sul sito web www.reasaturno.it.
REA, Via Riccardo Lombardi, 6 - Trofarello - Tel. 011.6804250 - 6804266

FONDAZIONE PER LA SCUOLA
Educatorio Duchessa Isabella della Compagnia di San Paolo

INCONTRO

Rendimento scolastico [redacted] istruzione secondaria superiore

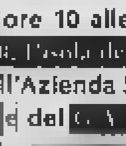
Presentazione della ricerca condotta dall'Istituto Carlo Cattaneo di Bologna

Venerdì 15 giugno 2001, ore 9.30 - 13.00
Centro Congressi Torino Incontra - Sala Einaudi
Torino, Via Nino Costa, 8

Tel. 011655176 - Fax 0116502300
e-mail: educatorio@compagnia.torino.it

Strada dell'Olio terra della taggiasca

Nell'Oliva Taggiasca, l'oro della Riviera di [redacted]



Venerdì 15 giugno dalle ore 10 alle ore 20 a Torino nei locali di via S. Massimo, 28, l'Isola del Gusto, Langhe e C. con la partecipazione dell'Azienda Speciale della [redacted] e del G.A.L. sviluppo delle Valli della Provincia [redacted] Imperia, [redacted] degustazione guidata da un delegato [redacted] Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva) [redacted], allo [redacted] farne [redacted] gli altissimi pregi qualitativi ed organolettici, motivo per cui viene, da molti esperti, considerato il miglior olio [redacted] Mediterraneo.
Unitamente alla degustazione dell'olio, [redacted] offerti i migliori vini [redacted] prodotti della Riviera [redacted] Ponente per poterli giustamente valorizzare.

Il tutto sarà offerto gratuitamente a [redacted] divulgativo

Ventiquattro ore al giorno di comfort e design in pronta consegna.

Solo fino all'8 luglio

Bergamotto. Divano 3 posti trasformabile in letto con rete elettrosaldata e materasso futon H16 cm, rivestito in tela 100% cotone completamente sfoderabile e lavabile. Chiuso L200 P95 H90, aperto L200 P132 cm.
1.190.000 lire **IN PRONTA CONSEGNA.**
È disponibile un rivestimento aggiuntivo in tela 100% cotone nei colori Avorio, Rubino, Blu Grecia e Mimosa, a **90.000** lire.

Torino - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 0114 379 885 ▪ **Alba (CN)** - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 • **Alessandria** Spalto Borgoglio, 108 - Angolo Lungo Tanaro San Martino - Tel. 0131 250 230 • **Manta di Saluzzo (CN)** - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 **Domenica pomeriggio aperto**

WWW.POLTRONESOFA.COM ▪ POLTRONESOFÀ È ANCHE A: ANCONA - AVEZZANO (AQ) - BERGAMO - BOLOGNA, S. LAZZARO - BOLOGNA, VIA DI CORTICELLA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE (MC) - COSENZA, ROGES DI RENDE - FERRARA - FIRENZE, VIA BARACCA - FIRENZE, VIA ROCCA TEDALDA FOGGIA - FONTANAFREDDA (PN) - GENOVA - LECCE - MILANO, VIA CELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERIGNANO (PI) - PERUGIA, CENTRO GHERLINDA - PESCARA PIACENZA - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA - RIMINI, S.S 5 MARINO - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TARANTO - TRAPANI, ERICE - TRENTO, GARDOLO - TREVISO UDINE - VARESE - VENEZIA, ZONA PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Richiedi il catalogo della nuova collezione 2001
Per informazioni e sviluppo franchising dal lunedì al sabato 9.00-18.00

Numero Verde 800-113060

FALEGNAMERIA PULEO

di Puleo Paulo Josè

Possibilità di finanziamento personalizzato

Preventivi gratuiti

NUOVA ESPOSIZIONE

CENTRO CUCINE - ARREDAMENTI

SERRAMENTI IN LEGNO

PORTE INTERNE - PORTE BLINDATE

ARREDO BAGNO - ARREDO GIARDINO

A TUTTI I VISITATORI UN GRADITO OMAGGIO

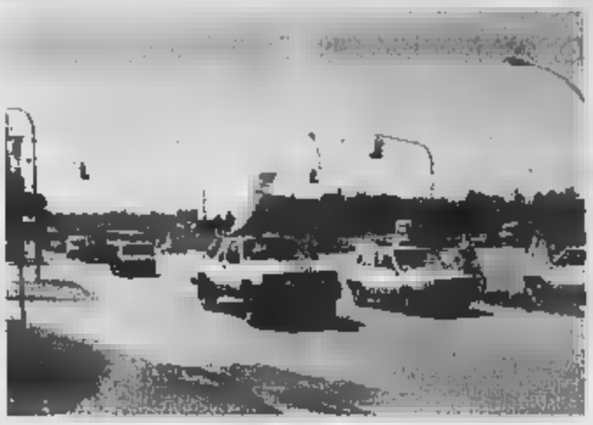
Via Papa Giovanni XXIII, 33/35 - GHEMME (NO) - Tel. 0163.841768

Ristorante Matteo
Chiuso il lunedì
Telefono 015 921084
Via M. Libertà, 67 – Cossato (BI)
Locale Climatizzato

BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Ristorante Matteo
Chiuso il lunedì
Telefono 015 921084
Via M. Libertà, 67 – Cossato (BI)
Locale Climatizzato

TRAFFICO DIFFICILE PER I CANTIERI



L'ESTATE PORTA UNA NUOVA ROTONDA

La modifica dell'incrocio tra corso Europa e la strada Trossi (nella foto)è uno dei lavori messi in programma dal Comune nella bella stagione

SERVIZIO A PAGINA 45

Il trasloco era previsto in questi giorni. Il centro ha ricavi tre volte superiori a quelli di altre città piemontesi

Alle Poste sospeso il trasferimento del «Cpo»

Il servizio di smistamento dovrebbe essere spostato a Vercelli

Paola

BIELLA

La notizia era stata data a metà : «L'ufficio di smistamento poste cittadine, il Cpo, trasferirà in blocco a Vercelli» avevano annunciato gli amministratori torinesi. L'operazione si sarebbe dovuta compiere nel giro di paio di mesi. Proprio ieri era previsto il fatidi- «trasloco» (paventato già in precedenza il maggio) - come si dice - per ora tutto tace.

«Un'operazione vergognosa» l'avevano definita i sindacalisti della Rsu, e così avevano lanciato appelli ovunque, politici, al presidente della Provincia perfino al prefatto per bloccare il progetto. I rappresentanti dei lavoratori si erano sentiti traditi dai colleghi regionali «in odore di promozione» che spalleggiato la «ristrutturazione» presentata a Biella 13 marzo dal responsabile del Polo corrispondenza Chiola e da quello delle Risorse umane Bogo.

«Ai due dirigenti scrisse anche il prefetto date marzo - spiega Demetrio Marino, segretario provinciale della Failp-Cisal -. È ancora alla fine del mese di maggio non aveva ottenuto una risposta. Tant'è che Francesco Leopizzi ha nuovamente sollecitato dei chiarimenti nei giorni scorsi. Biella oltretutto non è in passivo, ha 53 dipendenti e ricavi tre volte superiori a quelli di Vercelli, Domodossola o Aosta. Nessuno si spiega simile decisione. Intanto noi stiamo continuando a sollecitare l'intervento dei nostri rappresentanti politici. Venerdì scorso un nostro collega ha consegnato un dossier all'onorevole Delmastro. Ora vediamo riuscirà a fare».

I sindacati e le Rsu l'avevano definita «un'operazione vergognosa»

In campo sono scesi il prefetto Leopizzi il sindaco Susta e Sandro Delmastro

Ed in effetti Sandro Delmastro è subito intervenuto provocatoriamente: «Biella perde un altro segmento di servizi in forza di una decisione incomprensibile anche da un punto di vista aziendale - dice il deputato biellese -. Probabilmente i giochi stati decisi per dare logico alla decisione di prendere in locazione a Vercelli un immobile per una astronomica».

Il problema del servizio postale sarà inoltre al un incontro tra il sindaco Susta e il direttore delle Poste: sul tappeto l'esigenza, che verrà sottolineata dal primo cittadino, mantenere in efficienza il servizio in particolare nelle zone alte della città e con un occhio riguardo per la popolazione anziana: in questo caso una puntuale consegna della corrispondenza e dei giornali assume anche una rilevanza a livello sociale.

Intensificati i controlli sugli stranieri, in particolari quelli provenienti dall'ex Jugoslavia

Cresce il timore per le aggressioni in casa

Forze dell'ordine in allarme dopo l'agguato di Occhieppo

BIELLA

Cresce la preoccupazione nel Biellese per le aggressioni alle abitazioni private, dopo la tentata rapina di Occhieppo che segue di pochi giorni il brutale assalto al Vandorno nella villa dei coniugi Tonso.

Come è noto, a Occhieppo Inferiore tre banditi hanno sorpreso sotto casa Gianluca Ravara, 31 anni, architetto, figlio dei titolari dell'omonima pasticceria e la fidanzata Patrizia. Sotto la minaccia di pistola hanno obbligato la coppia a salire nell'alloggio di via Martiri, dove dormivano anche i genitori di lui, il padre Rinaldo e la Edda, intimando di aprire la cassaforte. I tre pensavano di avercela ormai fatta e invece si sono trovati di fronte due cani, un alano ed volpino, che hanno cominciato abbaiare. Così fuggiti, non prima di colpire al capo, con il calcio della pistola, il professionista.

Sono evidenti le analogie la rapina del Vandorno: anche in questo caso i banditi hanno l'architetto sotto (la coppia arrivava da una di nozze) e quindi l'hanno costretto a salire in casa, sino alla stanza dove si trova la cassaforte.

L'aggressione ha fatto salire bruscamente l'attenzione delle forze dell'ordine al livello di guardia. Gli inquirenti sono preoccupati non solo per il fatto che i banditi in entrambi i casi sono riusciti a farla franca, ma perchè temono che dopo il fallito colpo di Occhieppo Inferiore, i banditi possano organizz un'altra rapina, questa volta con maggiore determinazione.

Secondo una prima analisi dell'aggressione, gli investigatori sono propensi a credere che non si tratti di professionisti del crimine, ma di delinquenti privi di regole e comunque senza scrupoli e pericolosi. Sulla loro provenienza, polizia e carabinieri sono ancora nella fase delle ipotesi, non è azzardato pensare che l'area di provenienza sia quella dell'ex Jugoslavia.

Mentre l'indagine segue il suo corso, la polizia potrebbe avviare quanto prima un controllo a tappeto di tutte quelle persone legate alla malavita comune (spacciatori, ricettatori, ladri), e di tutti gli stranieri sospetti e soprattutto non in regola provenienti dall'area dell'ex Jugoslavia, potenziali basisti o fiancheggiatori dei banditi.

[f. p.]

Nelle foto di Michelard l'architetto Gianluca Ravara con i cani che hanno messo in fuga i banditi. Qui accanto l'abitazione dove abitano il professionista e i genitori, titolari un avviato laboratorio di pasticceria

Ci sono analogie tra la tentata rapina all'architetto il colpo segno nella villa dei coniugi Tonso, al Vandorno

Mette in fuga i ladri

Commerciante di Pollone spara alcuni colpi in aria

POLLONE

I carabinieri di Biella di Occhieppo Superiore stanno cercando di fare luce su un presunto tentativo di furto avvenuto a Pollone poco prima dell'una di sabato notte.

Questi i fatti: L. G., 42 anni, commerciante biellese che abita via Frassati, nell'ex villa Cappio, viene svegliato di notte da alcuni rumori provenienti dal giardino di casa. Si alza dal letto e si affaccia finestra e vede alcune ombre, due o forse tre persone, aggirarsi furtive nel giardino, nei pressi di una finestra al piano terra. Temendo possa trattarsi di rapinatori, prende la sua pistola, una Beretta regolarmente detenuta, e spara diversi colpi in aria intimidatorio, ottenendo lo scopo di fare allontanare gli

I vicini, spaventati dagli spari, telefonano subito ai carabinieri: «Correte, poco distante stanno sparando». Giunti sul posto i militari hanno accertato, appunto, che a premere il grilletto era stato il commerciante. «Gli sconosciuti - avrebbe aggiunto l'uomo - sono fuggiti a bordo di un'auto di colore chiaro, forse bianca, di cui non sono riuscito a individuare il modello».

Sull'intero il territorio provinciale è scattato un vasto piano anticrimine, esteso anche alle vicine province di Torino, nel Canavese, Vercelli e Novara, che tuttavia non ha dato i risultati sperati.

[f. p.]

Due titolari di bar e un noleggiatore sono comparsi davanti al giudice accusati di gioco d'azzardo

Videopoker truccati, primi imputati alla sbarra

Dopo i blitz del '98 quando vennero sequestrate 50 macchinette

BIELLA

L'inchiesta scattò nel '98, quando una guardia giurata tentò il suicidio dopo aver perso 45 milioni ai videopoker: carabinieri e polizia sequestrarono una cinquantina di macchinette mangiasoldi e denunciarono 41 persone per gioco d'azzardo: nel mirino delle forze dell'ordine gestori degli esercizi pubblici in cui erano installate le macchine, distributori e rappresentanti legali delle concessionarie.

A tre anni di distanza, in tribunale cominciati i processi. Ieri si è svolta la prima udienza del procedimento che vede alla sbarra i biellesi Claudio Giordanetti, 58 anni, titolare ditta di noleggio e Vincenzo Di Palma, 42 anni e Valentina Becchia, di anni, all'epoca titolari del Vincent's Bar di viale Roma.

Secondo la ricostruzione della magistratura, i tre avrebbero trasformato il locale in un casinò, installando dei «videopoker» truccati in modo da rendere molto più casuali le vincite, però in danaro non in consumazioni.

«In realtà la posizione del mio cliente è diversa - spiega l'avvocato difensore Piero Chiorino -. Giordanetti è una persona conosciuta e stimata nell'ambiente proprio per la battaglia contro il gioco d'azzardo. Un mese prima della denuncia, lo stesso imprenditore si era rivolto alla polizia sostenendo che molti dei videopoker da lui noleggiati ritornavano in sede perché manomessi».

Prosegue l'avvocato: «Essendo anche rappresentante sindacale della categoria, Giordanetti aveva rilasciato pure delle interviste ai giornali locali spiegando come queste macchinette venivano truccate, che utilizzando degli accendini da cucina, di tipo piezoelettrico, con cui si danneggiavano le centralina elettronica del sistema. E solo quando la polizia ha sequ macchinette al Vincent's Bar, Giordanetti è stato tirato in ballo dai due titolari: un comportamento quanto meno sospetto».

Di diverso parere invece la polizia, secondo cui l' tore sarebbe stato al dell'inchiesta quindi avrebbe cercato eliminare delle prove. Ieri l'avvocato difensore di Di Palma, Giancarlo Bertagnolio, presentato un certificato medico giustificando così l'assenza dell'imputato. Non erano presenti nemmeno tutti i testimoni e quindi l'udienza è stata rinviata al 29 ottobre.

Nelle prossime settimane toccherà ad altri titolari di bar della città a presentarsi davanti al giudice.

[d. p.]

'98 l'indagine sul videopoker

Domani l'appuntamento con il ciclista biellese

Frigo si è deciso a parlare «Racconterò la mia verità»

BIELLA

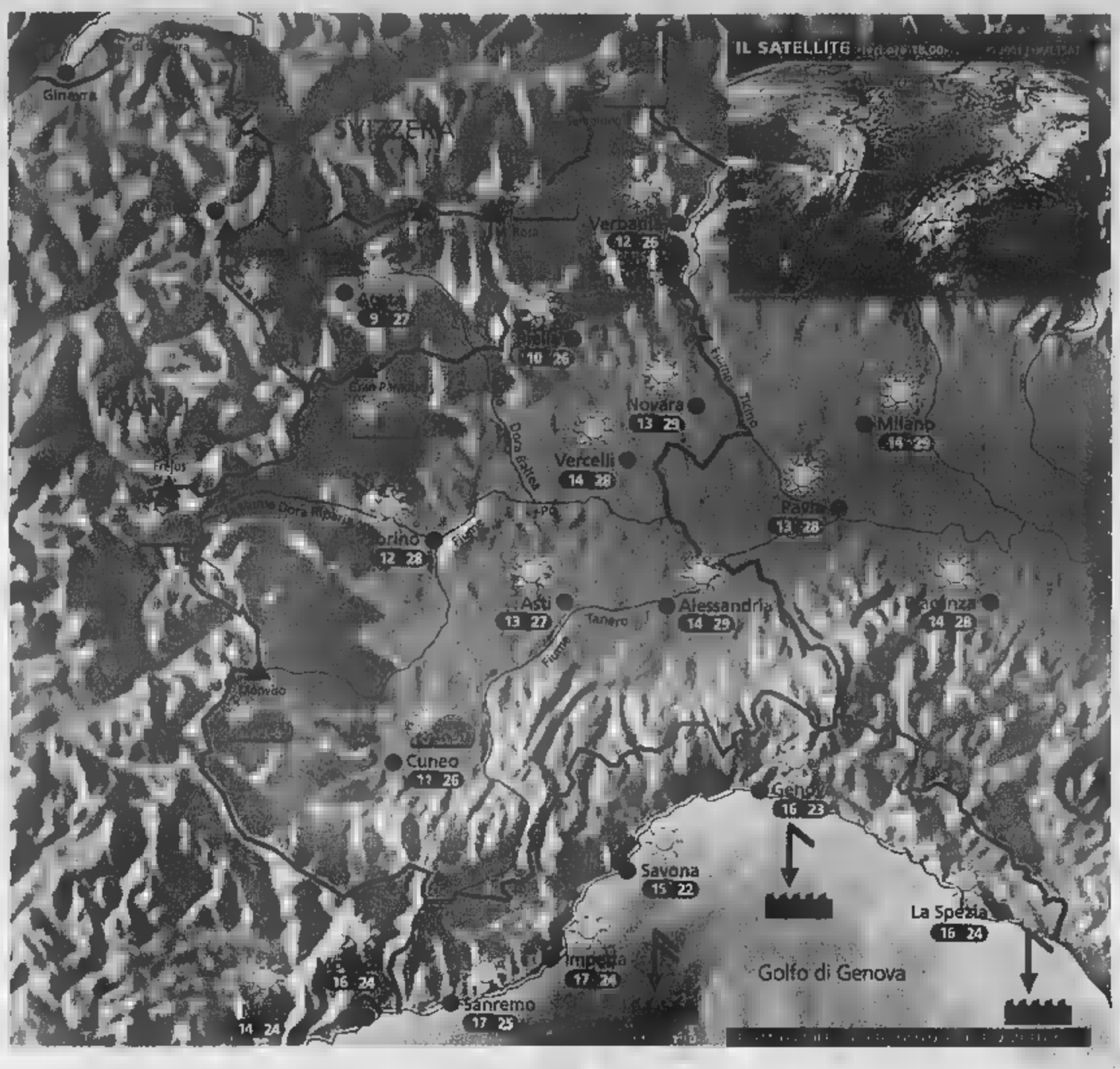
E' l'ora della verità per Dario Frigo. Il professionista licenziato in tronco dalla Fassa Bortolo alla vigilia conclusione del Giro d'Italia dopo la maxi perquisizione dei Nas (nella valigia dell'atleta era stato rinvenuto materiale dopante) domani mattina incontrerà i giornalisti nella casa biellese. Cosa dirà è top secret: non lo anticipa l'avvocato e neppure i familiari si sbilanciano.

Frigo dovrà difendersi da un'accusa pesantissima, e dovrà essere così bravo da risultare credibile. Un compito difficile, forse troppo ambiente (quello del professionismo) troppo ipocrita. Dopo il licenziamento registrata una levata di scudi, tutti gli hanno dato addosso. E lui ha subito e domani parlerà. C'è chi spera, per il bene del ciclismo, che dica ciò che tutti sanno e tutti tacciono. che il ciclismo attuale è una macchina che produce soldi e che stritola gli atleti che finiscono nell'ingranaggio. Frigo vorrà continuare a correre, dovrà cercarsi una nuova società e per poter stare in questo mondo dovrà forse pagare per tutti, ora come pagò Pantani due anni fa. Subire e stare zitti, oppure scegliere di vuotare il ma pagare in altro modo finendo scartati dall'ambiente. I tifosi di Frigo adesso non vogliono che sia lui a scontare le pene di tutti e si augurano di vederlo tanto forte da dire quel che l'intero mondo del ciclismo tace, e ancora più forte da rimettersi in sella il giorno dopo e riprendere ad allenarsi, a correre, a vincere. Non solo: i tifosi si augurano pure che Frigo inviti chiunque senza peccato a scagliare la prima pietra contro di lui. E a quel punto vedrà chi avrà questo coraggio. Già, perché si sa: la ruota gira, e domani potrebbe a qualcun'altro. Magari proprio a chi ora dà giudizi.

[i. fo.]

BOL

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il Favonio ha spazzato via le nuvole regalandoci una giornata limpida e soleggiata, salvo annuvolamenti sulle zone di confine con la Svizzera. Oggi la corrente Nord-Occidentale è in attenuazione ma il tempo resterà ancora stabile su tutti i settori grazie all'espansione di un'area di alta pressione.

Previsioni

Per tutta la giornata si condizioni tempo generalmente buono, con qualche nube sparsa primissime ore mattino su alcune zone del Piemonte occidentale, in rapido dissolvimento. Nel pomeriggio sui rilievi saranno possibili modesti annuvolamenti cumuliformi ma con rischio di rovesci quasi nullo.
Temperature massime in leggero aumento, ma con valori gradevoli specie in mattinata. Venti deboli tutti i settori. Domani aumento della nuvolosità soprattutto lungo le zone alpine.

ZOOM

Come eliminare l'effetto serra?

Possibile che qualche scienziato abbia pensato di eliminare totalmente l'effetto serra con l'aiuto di qualche geniale intuizione?
Non stiamo parlando di rimedi, come la riduzione di carburanti fossili o il salvataggio delle foreste pluviali, bensì di una soluzione volta a riportare la soluzione alla normalità. Ebbene le intuizioni ci sono state; noi ve ne illustriamo brevemente alcune, rapidamente passate nel dimenticatoio: far crescere migliaia di nuovi alberi nei pressi delle centrali elettriche a carbone, oppure usare un laser per «lavare via» i clorofluorocarburi nell'atmosfera della Terra prima che raggiungano lo strato di ozono.
Un geochimico ha pensato ad una flotta di parecchie di jumbo-jet per traghettare annualmente nella stratosfera 35 milioni di tonnellate di anidride solforosa in grado di far deflettere la luce del sole dalla terra. Un ricercatore ha infine ipotizzato che per accrescere la capacità di riflessione della terra per raffreddarne la temperatura, basterebbe coprire gli oceani di scaglie di polistirolo espanso colore bianco. Solo teorie campate in aria o progetti efficaci mai sviluppati?

CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	18 26	REGGIO CALABRIA	23 30
BARI	22 26	ROMA	22 28
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	18 23
CAGLIARI	28 30	BARCELLONA	11 22
CATANIA	22 30	BRUXELLES	9 16
CATANZARO	22 28	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	14 24	GINEVRA	9 22
OLBIA	20 24	LONDRA	8 15
PALERMO	23 28	MONACO DI BAVIERA	9 17
PERUGIA	14 23		8 19
POTENZA	20 26	ZURIGO	11 21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 20 minuti, cala alle ore 11 e 28 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

DAI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:

ALESSANDRIA — AUTO EUROPA 93 Srl, Strada Provinciale Pavia, 14, Tel. 0131 226890
AOSTA — F.lli GAL e C. Snc, Località Grand Chemin, Tel. 0165 -262353
ASTI — AUTOVEGA Srl, Corso Torino, 208, Tel. 0141 410620
BIELLA — C.A.R.I.M.A. Sas, Via Maccallè, 13, Tel. 015 8408344
BORGOMANERO — PRESTIGE CARS Srl, Via Novara, 318, Tel. 0322
CUNEO — CUNEO AUTO 2 Srl, Via Vignolo 77, S. Croce Cervasca, Tel. 0171 46102
NOVARA — AUTONOVA Srl, S.S. del Sempione, 32, dal km. 5.800, Tel. 0321 622211
VERCELLI — CONTI FILIPPO, Via Trino, 105, Te. 0161 391204

Occhieppo Superiore, 70° anniversario del gruppo Ana

Tutto il paese in piazza per la festa degli alpini

OCCHIEPPO

La pioggia non ha spento l'entusia- il 70° di fondazione del gruppo Ana. Dopo il concerto della Fanfara alpina de Taurinense di venerdì sera a villa Mossa, i momenti di particolare emozione di domenica sono stati tre: la cittadinanza onoraria al brigadiere generale Giorgio Cornacchione della Taurinense, l'intitolazione della via all'incisore, pittore e scultore Nestore Pozzo e quella del cippo «Alpini di Occhieppo Superiore» all'interno del Largo Alpini d'Italia. Hanno ottimamente gestito la situazione il sindaco Guido Dallarovere e il capogruppo Guido Pozzo.

Il sindaco ha espresso all'ufficiale, a nome di tutto il paese, la gioia l'orgoglio di annoverarlo tra i concittadini, offrendo poi l'originale della delibera comunale votata all'unanimità, la pergamena, una tar- ed il volume «Sut l'ala», con la storia del paese. Il generale ha risposto: «Avrei dovuto io pure scrivermi le poche parole che vorrei dire perché, pur abituato alle celebrazioni, non ho pensato all'emozione che invece mi ha coinvolto». Ribaditi i legami con il paese (suo padre ha comandato diversi alpini occhieppesi, lui stesso ha fatto il militare di leva con Guido Pozzo), ha aggiunto: «Nella mia vita ho cambiato 38 volte residenza credo non finisca lì. Adesso però ho un punto fisso qui, e ne sono felice». Ha poi donato al Comune la statua bianca che è un poco il simbolo della Taurinense, definendola «pegno ed impegno» di presenza.

Altro momento toccante, folla che si riparava alla meno peggio sotto gli ombrelli, il taglio del nastro della via Nestore Pozzo da parte della moglie Piera Bullio, cui è seguita la sfilata con la «Fanfara Alpina Valle Elvo» fino alla chiesa parrocchiale. Prendendo la parole, il presidente Ana Edoardo Gaia attaccato duramente l'abolizione della leva, che praticamente sancisce scomparsa del Corpo degli alpini: «Noi stiamo sempre zitti, ma siamo stufi di chiamati e lodati per ogni calamità necessità per poi passare nel dimenticatoio. Si sappia che pronti, se il momento infausto verrà, a scendere in piazza per prima volta storia». La sfilata poi proseguita fino al «Largo Alpini d'Italia» in un tripudio di bandiere e con 41 labari di gruppi Ana, lungo la provinciale dove la gente applaudiva dal marciapiede e dai balconi. Infine il pranzo ufficiale nel capannone allestito in piazza Levis. [d. sa.]

La Fanfara della Brigata Taurinense è stata al centro delle manifestazioni

BIELLA

Pensionato tenta il suicidio, è grave

Un pensionato residente in un centro della Valle Elvo, si trova ricoverato nel reparto di rianimazione di un ospedale torinese a causa di un colpo che si è sparato alla testa in una crisi di sconforto. [f. p.]

COGGIOLA

In gita con il Cai al Passo del Sempione

La Valsesserа del Cai ha in programma, per domenica giugno, una trasferta al Passo del Sempione. La partenza è fissata alle 6 dalla piazza di Coggiola con fermate successive da Pray Crevacuore. Alle 9, circa, arrivo al passo e inizio escursione al monte Spitzhorli. Il percorso avrà la durata due e mezza con un dislivello di 700 metri. Le iscrizioni si ricevono, entro il 18, in sede (venerdì, dalle 21 alle 23) allo 015787766. [m. ch.]

La 22° Festa del pescatore, dal 16 giugno

L'Associazione pescatori di Coggiola e Portula organizza dal 16 al giugno, edizione della festa del pescatore: la manifestazione si svolgerà nell'ex asilo Fava, attuale sede della Pro loco. Questo programma: sabato, alle 15, apertura della festa giochi e intrattenimenti al parco; alle 19, cena di trippa, grigliata e piatti tipici. I festeggiamenti proseguiranno domenica con il pranzo a base di trote fario e polenta e altre specialità; alle 14, giochi al parco; alle 15,30, esibizione della banda musicale di Coggiola. Al cenone, servito a partire dalle 19,30 seguiranno le danze. Lunedì, alle 14,30 gara a scopone scientifico a baraonda; la cena le danze chiuderanno la f. [m. ch.]

TRIVERO

La maratonina del Basso Triverese

La Pro loco organizza, per domenica, la maratonina del Basso Triverese. L'iniziativa è patrocinata da Provincia, amministrazione comunale dalla società Trivero 2001-Gsa Pollone. Il percorso sfiorerà i 21 chilometri toccando molti centri valsesserini. La partenza è fissata per 9,30 da Ponzone. Per informazioni Franco Sartori, 01575329 oppure l'ufficio turistico, 015758129. [m. ch.]

Nonostante il maltempo record di partecipanti alla gara di mountain bike

In 200 hanno sfidato la pioggia

Al valdostano Vierin il rally dei Santuari

GRAGLIA

Quasi duecento atleti hanno sfi- domenica la pioggia battente per cimentarsi nella seconda edizione del Rally Santuari Biellesi organizzato dalla società Mountain bike rally sport. Ma nonostante le proibitive condizioni meteo avessero reso massacrante il percorso di 62 chilo- con sei prove speciali, tutto si è deciso negli ultimi metri: il prima edizione, il francese Regis Migliorini, ha sbagliato strada e il valdostano Paolo Vierin ha avuto via libera conquistando un meritato successo. Ai posti d'onore due biellesi: Marco Fenaroli del Valmos Claudio Sereno dell'Equipe Bellini.

Vierin si è aggiudicato la classifica juniores, Sereno quella dei senior mentre Migliorini è risultato il primo dei cadetti. notare la grande prova della biellese Cinzia Scardellato, quindicesima assoluta e prima tra le donne. Nella categoria veterani migliore è stato Paolo Canova della Semperlux di Valdengo; Giglio Verzoletto si è imposto tra i gentlemen. Sono andati forte anche i giovanissimi debuttanti (classe 1986) dove i migliori sono stati Nicola Rocchi (57°) Enrico Alfisi (75°). Spettacolo nello spettacolo la partecipa- di Paolo Caramellino e Alossandro Massaia con una mountain bike tandem e le acrobazie di mountain trials di Fabio Pedrazzo. [w.d.b.]

Nelle foto di Micheletti, sopra, la pattuglia femminile che ha gareggiato nel 2° Rally dei Santuari con Cinzia Scardellato (a sinistra con figlioletta in braccio), Nicoletta Tiengo, Federica Cimma e Natascia Sartini (tutte biellesi); a fianco il vincitore Paolo Vierin riceve il trofeo Provincia di dal consigliere Gino Fussotto; sotto da sinistra il primo degli atleti biellesi, Marco Fenaroli, premiato da Marco Schiapparelli organizzatore della manifestazione apripista; a destra Enrico Alfisi (col berrettino) e Nicola Rocchi i due biellesi che si sono messi in luce nella durissima gara.

La riunione è fissata per giovedì, alle 20

Zubiena: in Consiglio il problema-viabilità

ZUBIENA

Consiglio comunale, giovedì alle 20. Il punto più importante dell'ordine del giorno riguarda la viabilità, in particolare la di un tratto di strada.

Spiega al proposito il sindaco Giancarlo Verdoia: «La passata amministrazione aveva fatto una di permuta alla signora Fiorentina Debernardi; l'atto non è documentata quindi riteniamo illegittima l'operazione. Così portiamo in Consiglio la questione, per altro segnalata da un vicino. Fare- quello che si doveva fare nel tempo e cioè formalizzare una complessa strada pubblica e privata trasformare tutta la via in "strada comunale". Poi discuteremo le variazioni al bilancio 2001: consentite da un avanzo di amministrazione di circa 480 milioni; che remo soprattutto per strade, fognature, cimitero e per l'ex scuola elementare di frazione Riviera».

Dopo un anno è possibile tracciare un bilancio del «nido», fortemente voluto dall'amministrazione di Giancarlo Verdoia. «Funziona bene - dice il primo cittadino -, abbiamo 9 piccoli, di cui 3 a tempo pieno mentre gli altri frequentano l'asilo a giorni o ad ore, a seconda delle necessità familiari. Sono tutti residenti, quindi con il contributo comunale quanti usano il servizio a tempo pieno paga- 480 mila lire sulle 980 della retta; gli altri contributi scalare. Avviarlo è stato difficile perché emersa pesante incidenza del riscaldamento per la cooperativa che lo gestisce, ossia Progetto Donna. Sistemeremo quindi una caldaia legna, abbattendo il costo con un appalto separato, ma contemporaneo a quello che rifornisce la legna alla caldaia a cippato».

«Rimanendo in tema - aggiunge Verdoia - abbiamo un problema di "affollamento" per la a, con trenta iscritti, troppi per una sezione sola. Abbiamo chiesto attraverso il direttore che il provveditore ci conceda la seconda sezione e sapremo qualcosa a settembre. Per noi fornire un'aula in più non costituisce un problema, le maestre a del Provveditorato. Qui forse un problema interpretativo: continuano a considerarci una scuola materna di Zubiena, mentre con la convenzione attuata, confluiscono anche i piccoli di Magnano Torrazzo. Non possiamo certo mandare via i bambini poi piangere perchè paese si spopola. I piccoli della materna frequenteranno poi le elementari della "Scuola della Serra" (cui partecipa anche Sala che un asilo infantile privato ce l'ha) che funziona benissimo». [d. sa.]

pronto il centro estivo del Comune

A Candelo l'attività di «Estate ragazzi»

Anche Candelo si apre la stagione dei centri estivi: il Comune organizza «Estate ragazzi 2001» per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie

Il Comune organizza «Estate ragazzi 2001», centri estivi i ragazzi e scuole materne, elementari e medie. Queste le proposte della cooperativa animazione Valdocco che gestisce il servizio.

Centro estivo a tempo pieno per materne ed elementari: dal 18 giugno al 27 luglio (elementari), dal 2 al 27 luglio (materne); orario dalle 9 alle 17, con possibilità di entrata anticipata alle 7,45; sede prescelta, giugno scuole elementari, luglio, scuola materna; quota di iscrizione residenti, giugno elementari 177.500 lire, luglio mila ; materne 315 mila; quota iscrizione non residenti, elementari giugno 250 mila, luglio 500 mila; materne 460 mila lire.

Centro estivo oratorio San Lorenzo per materne ed elementari: dal 2 al 27 luglio; orario dalle 14 alle 18; sede prescelta oratorio San Lorenzo; quota iscrizione residenti, 120 mila lire, non residenti 150 mila.

Centro estivo medie: dal al 27 luglio; orario dalle 14 alle 18; sede prescelta associazione Progetto giovani; quota di iscrizione residenti 120 mila lire, residenti mila.

Le iscrizioni si ricevono presso gli uffici comunali nel seguente orario: lunedì giovedì dalle alle 12,30 e dalle 14,30 alle 15,30; venerdì dalle alle 12,30. Il pagamento avverrà al momento dell'iscrizione. Per tutti i centri sono previste attività di animazione, gio- e trasferte. Il costo della piscina e delle gite non è compreso quo d'adesione. Per informazioni rivolgersi all'ufficio servizio scolastici del Comune, telefono 0152538101. [m. ch.]

AUTOLOGIC
Noleggio furgoni

VIGLIANO BIELLESE
Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012
Fax 015.8122980
Cell. 348.6003819
www.autologic.it
e-mail: info@autologic.it

"Il NUOVO noleggio furgoni per il lavoro... ... e per il tempo libero".

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Ecco la mappa dei principali interventi; si incomincia oggi con la rotonda tra via Candelo e la tangenziale

Arriva l'estate, la città «apre» ai lavori

Il Comune: cantieri [redacted] molte strade ma disagi limitati

BIELLA

Inizia oggi la lunga estate di lavori pubblici in città: una serie di cantieri nelle strade che costringeranno i biellesi a qual[redacted]. «Complessivamente saranno eseguiti lavori pubblici per oltre tre miliardi - spiega il vice sindaco Diego Presa -. Interventi importanti che andranno a migliorare [redacted] viabilità e l'ambiente. La posta in palio quindi [redacted] tale che è possibile sopportare [redacted] disagio. Tra l'altro abbiano fatto in maniera che i cantieri aprissero dopo la fine dell'anno scolastico e in periodo [redacted] quando il traffico è meno intenso».

A inaugurare i lavori estivi sarà oggi il cantiere della nuove [redacted]da alla francese che tra via Candelo [redacted] la tangenziale all'altezza dell'antica chiesetta di San Maurizio (la più antica della città): una rotatoria di 22 metri di diametro dotata di aiuole spartitraffico lungo le quattro direttrici per rallentare e incanalare i veicoli. L'impresa incomincerà a costruire gli spartitraffi[redacted] in via Candelo e poi sui due rami della tangenziale. Sarà quindi tracciata la rotonda e costruito un cantiere protetto che consentirà mandare avanti i lavori [redacted] dover chiudere [redacted] circolazione. Ci saranno soltanto dei restringimenti di carreggiata.

Toccherà poi all'altra roton[redacted] sull'asse della tangenziale all'incrocio tra corso Europa [redacted] la strada Trossi. In questo caso il diametro dell'anello sarà portato a 30 metri. Per il resto l'impianto sarà dotato di aiuole spartitraffico con la stessa funzione di rallentare e incanalare i veicoli. Ancora prima, [redacted] fine giungno, l'Anas darà il via ai lavori di un'altra importante rotonda, quella alle porte [redacted] Ponderano all'incrocio tra via Rosselli, la superstrada Biella-Mongrando e la futura strada di collegamento dell'Ospedale nuovo.

Il cantiere che sicuramente creerà qualche problema in più è quello all'incrocio di Riva per la costruzione della fognatura sotto via Marocchetti. «Essendo previsti scavi molto profondi è impossibile lavorare con le strade aperte al traffico - aggiunge Presa -, per cui dovremo per forza chiudere l'incrocio di Riva e poi via Mariocchetti».

Si comincia la prossima settimana proprio dall'incriocio: [redacted] cinque o sei giorni l'intervento dovrebbe essere ultimato. Poi il cantiere si sposterà su via Marocchetti e qui i lavori dureran[redacted] un paio di [redacted]. «Abbiamo già esaminato le ripercussioni sul traffico . aggiunge [redacted] vice comandante della polizia municipale Pollo -. I bus [redacted] il traffico pesante per la valle di Oropa dovrà essere dirottato [redacted] via Pietro Micca. Per le altre destinazioni stiamo preparando dei percorsi alternativi che renderemo pubblici entro la fine della settimana».

Il Comune approfitetrà dei lavori di Riva per asfaltare la discesa di via Italia fino alla rotonda di via Serralunga e anche il tratto finale della stessa via sistemando l'incrocio della discesa dell'ospedale. Durante l'estate sarà asfaltata anche via Delleani (tra via Rosselli e via Moro. [m.al.]

[redacted]

Il vice sindaco Diego Presa (a destra) fa il punto sul piano dei lavori pubblici che renderanno più calda l'estate in città. Qui a fianco l'incrocio tra via Candelo e la tangenziale dove sarà costruita una rotonda alla francese e sotto l'incrocio di Riva che la prossima settimana sarà chiuso

[redacted]

Nel quartiere Riva dalla settimana prossima prima chiude l'incrocio poi stop al traffico [redacted] Marocchetti

[redacted]

[redacted]EBRAZIO[redacted]

Il Comune al Corpus Domini giovedì [redacted] in Cattedrale

Come consuetudine l'amministrazione comunale parteciperà in forma ufficiale, con la presenza [redacted] gonfalone cittadino, alle funzione [redacted] Corpus Domini, in programma giovedì alle 20,30 in Cattedrale. [f. p.]

INCONTRI

Livia Turco a Gaglianico sulla politica dei Ds

«I Ds: quale politica per l'Italia e per l'Europa»: è il tema dell'incontro che si svolgerà venerdì 15, alle 21, all'auditorium di Gaglianico. Interverrà l'onorevole Livia Tur[redacted]. La serata rientra negli appuntamenti del Festival dell'Unità, che [redacted] sta svolgendo appunto a Gaglianico, in piazza della Repubblica. [f. p.]

QUARTIERI

«Vacanze chiavazzesi» al via il centro estivo

Nuova edizione delle «Vacanze Chiavazzesi», il centro estivo allestito nelle scuole elementari [redacted] via Gamba [redacted] aperto [redacted] ragazzi dai 6 ai 14 [redacted]. L'iniziativa partirà lunedì 18 e [redacted] concluderà il 31 luglio. Le iscrizioni sono ancora aperte. [f. p.]

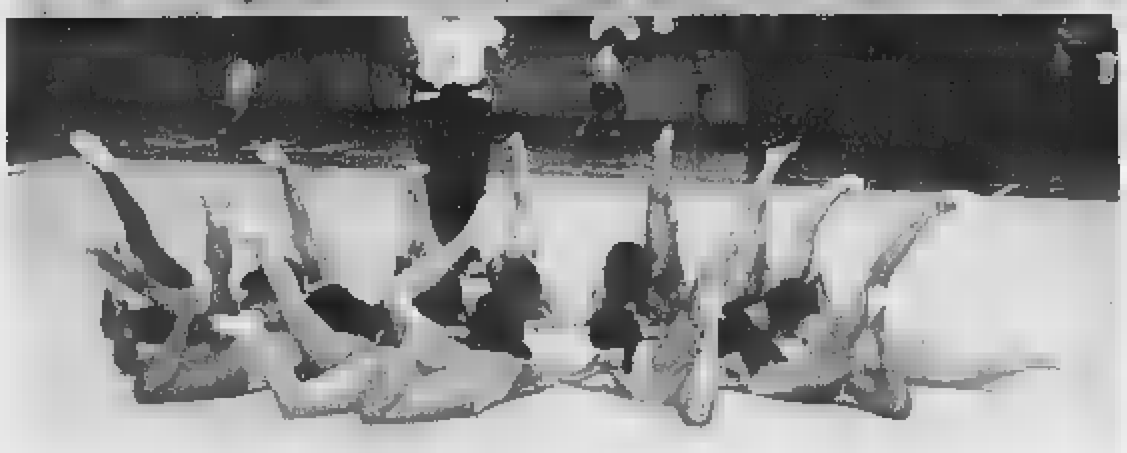
[redacted]

Supplenze temporanee Domande entro il 9 luglio

Il sindacato Cgil-Scuola informa che è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il decreto ministeriale n. 103 per il conferimento delle supplenze temp[redacted]nee al personale docente ed educativo della scuola: le domande (aperte ad abilitati e non), devono [redacted] presentate entro il prossimo 9 luglio. Le graduatorie d'istituto [redacted] distinte in tre fasce. [r. mo.]

Applaudite le esibizioni dei più piccoli e della squadra agonistica

Il palazzetto fa il tutto esaurito per il saggio della Pietro Micca



Un momento della manifestazione della Pietro Micca al palazzetto con la partecipazione di atleti e bambini

BIELLA

Pubblico delle grandi [redacted] al palazzetto di [redacted] Pajetta per il tradizionale saggio di fine anno che ha visto alternarsi sul parquet i più piccoli, le ginnaste più qualificate e gli altri rappresentanti delle attività della Pietro Micca. La manifestazione si [redacted] aperta con la presentazione dei gruppi dei bambi[redacted] di età compresa tra i [redacted] e 5 anni, accompagnati [redacted] rispettivi istruttori, seguiti dalle ginnaste della materna Cerruti e delle scuole elementari di Ronco e Vigliano. Applauditissima l'esibizione della squadra agonistica composta da Giada Mazzola, Maria Cristina Torrione, Elena Borlandelli, Sheila Verdi, Sara Elli, Maria Vittoria Esposito, Silvia De Maglie [redacted] dall'ospite, la portacolori della Piemonte Libertas Dafne Munaretto. Applausi anche p[redacted] i fratelli Bono, ballerini di livello internazionale e per Nohad, danzatrice del ventre. A fare gli onori di casa è toccato a Carlo Vineis, presidente della «Pero». [w. d. b.]

Ordine Ingegneri

Premio Tarabbo La cerimonia sabato alle 17

BIELLA. Sabato alle 17 nel Salone [redacted] Biverbanca in via Carso, [redacted] svolgerà la premiazione del secondo concorso provinciale «Premio Giuseppe Tarabbo» bandito dall'ordine degli Ingegneri di Biella per ricordare la figura dell'ex-presidente scomparso nel '97.

Tarabbo fu professionista tra i più noti in città, dove svolse per diversi anni la professione di ingegnere civile realizzando diverse opere nel campo dell'edilizia residenziale, pubblica e industriale. Notevole il suo impegno per l'Ordine prima nella sede di Vercelli e poi in quella di Biella.

[redacted] Commissione giudicatrice era composta dall'attuale presidente Andrea Perratone, da Anna Tarabbo, una delle figlie dell'ingegnere, da Giuseppe Porta, Luca Rosazza Manuel ed Orilio Carrera.

Nell'ambito della manifestazione, prime della premiazione, interverranno Sergio Polese, presidente del Consiglio nazionale Ingegneri sul tema «Attività dell'ingegne[redacted] qualità e sicurezza» e Roberto Terzi, direttore Spresal dell'Asl di Bielle [redacted] «La sicurezza nel lavo[redacted]. [p. g.]

L'associazione di via Tripoli amplia la propria rappresentatività

Giovani imprenditori Ascom Il presidente è Stefano Pavesi

BIELLA

L'Associazione commercianti amplia la propria rappresentatività nel mondo del lavoro; si è infatti costituito il Gruppo giovani imprenditori di Confcommercio, che [redacted] composto da vari rappresentanti di eterogenea provenienza commerciale e [redacted] i giovani imprenditori con meno di 35 anni. Durante la riunione, [redacted] stato eletto il presidente del nuovo gruppo: è Stefano Pavesi, 29 anni, contitolare del Caffè Deiro, lo storico locale di Oropa.

Questi sono gli obiettivi del gruppo: promuovere la crescita professionale dei giovani imprenditori, valorizzare il loro ruolo negli ambiti sociali [redacted] istituzionali; stimolare nei giovani lo spirito associativo anche attraverso programmi di formazione politico-sindacale e professionale (percorsi formativi, seminari, aggiornamenti); promuovere [redacted] curare la partecipazione attiva dei propri rappresentanti in collaborazione con altri gruppi di Confcommercio e non solo; favorire le relazioni tra gli associati più giovani per studiare soluzioni [redacted] problemi comuni; avviare iniziative idonee all'assistenza dei giovani imprenditori (finanziamenti e agevolazioni); realizzare iniziative che favoriscano lo scambio culturale, formativo e commerciale all'interno della categoria.

Il gruppo dei Giovani imprenditori di Confcommercio [redacted] riunirà nei prossimi giorni per definire il programma annuale con [redacted] attività e le modalità [redacted] sviluppo degli obiettivi. [d. sa.]

La sede centrale dell'Associazione commercianti, in via Tripoli

[redacted] «grazie» dell'Alpina dopo la bella festa

Nel giorno 2 giugno, si è svolta con grande [redacted] a Sordevolo, l'annuale festa sociale dell'Associazione di volontariato alpina.

Come presidente dell'associazione, [redacted] mio particolare desiderio ringraziare tutte le persone (soci e non), che si sono prodigate con generosità affinché [redacted] festa si potesse svolgere nonostante il tempo poco propizio. A tale proposito chiedo scusa se qualcuno dei partecipanti alla ce[redacted] ha sofferto un po' di freddo.

Con tutto il cuore voglio ringraziare [redacted] trecentocinquanta persone che [redacted] loro presenza ci hanno offerto un ulteriore stimolo per continuare su questa strada. Ringrazio [redacted] don Luigi, del Soggiorno Don [redacted]e che ci ha offerto i locali e il signor Romeo del Circolo sociale che con la sua equipe ha allestito e servito un'ottima cena.

Il mio ringraziamento va inoltre a tutte le autorità presenti: all'assessore regi[redacted]ale dottor Pichetto, al presidente della Provincia dottor Scanzio con i suoi assessori dottor Pastorello [redacted] Governato, al signor Prefetto, al sindaco di Sordevolo Pier Francesco Nicolo, al colonnello dei carabinieri Tarfusser, al dottor Fulcheris, al dottor Amosso, al dottor Ferraris, all'architetto Vercellotti.

Un grazie a Placido Castaldi per il bellissimo quadro, e a tutti gli sponsor che con i loro doni ci hanno permesso di poter svolgere l'asta di beneficenza.

Nicola Aversa

Anziani, censi[redacted] delle necessità

I dati relativi all'invecchiamento [redacted] popolazione biellese [redacted] decisamente preoccupanti [redacted] lo [redacted] soprattutto in ragione dell'assistenza che deve essere prestata alle persone anziane.

Dal resto le cifre hanno un'eloquenza che rende superfluo ogni commento: il 23% della popolazione [redacted] composta da anziani [redacted] gli ultranovantenni superano il migliaio.

Il piano sanitario regionale non [redacted] prevede l'incremento delle aree di lungodegenza [redacted] di riabilitazione, mentre nel Biellese, ormai, dobbiamo registrare una situazione ai limiti del collasso, con attesa, a volte, di due anni.

I Comuni più accorti già si stanno muovendo per far fronte a quella che è già da considerarsi una vera e propria emergenza.

Credo che la Provincia di Biella possa e debba far sentire la propria voce per uno studio ed un monitoraggio del fenomeno che in un distretto ad alto livello occupazionale [redacted] il nostro, coinvolge non soltanto gli anziani, [redacted] i loro nuclei familiari.

Chiedo dunque all'assessore all'assistenza Gianmaria Ugliengo di verificare la possibilità di avviare una sorta di «censimento del bisogno», derivante dal rapporto [redacted] numero di anziani e capacità ricettiva della struttura.

Sandro Delmastro, [redacted]

Preghiamo i lettori di [redacted] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo [redacted] recapito telefonico [redacted] saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[redacted]azione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015.252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; [redacted] tel. 015/922.123.

[redacted]

[redacted]: tel. n. verde 167-120.118.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted] telefono 015/20.948-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

[redacted]

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.366.

[redacted]

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. [redacted].

[redacted]

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[redacted]

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via [redacted] 3. telefono 015/35.11.28.

[redacted]

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[redacted]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[redacted]

[redacted]DI TURNO

Biella: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 [redacted] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, [redacted] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricetta [redacted] urgente.

Pralungo: *Dr. Amedori*, via Senatore 9, tel. 015/57.12.95.

Sandigliano: [redacted] Ausiliatrice, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. 015/66.01.92.

Soprana: Gamalero, [redacted] Baligati 30, tel. 015/735.66.28.

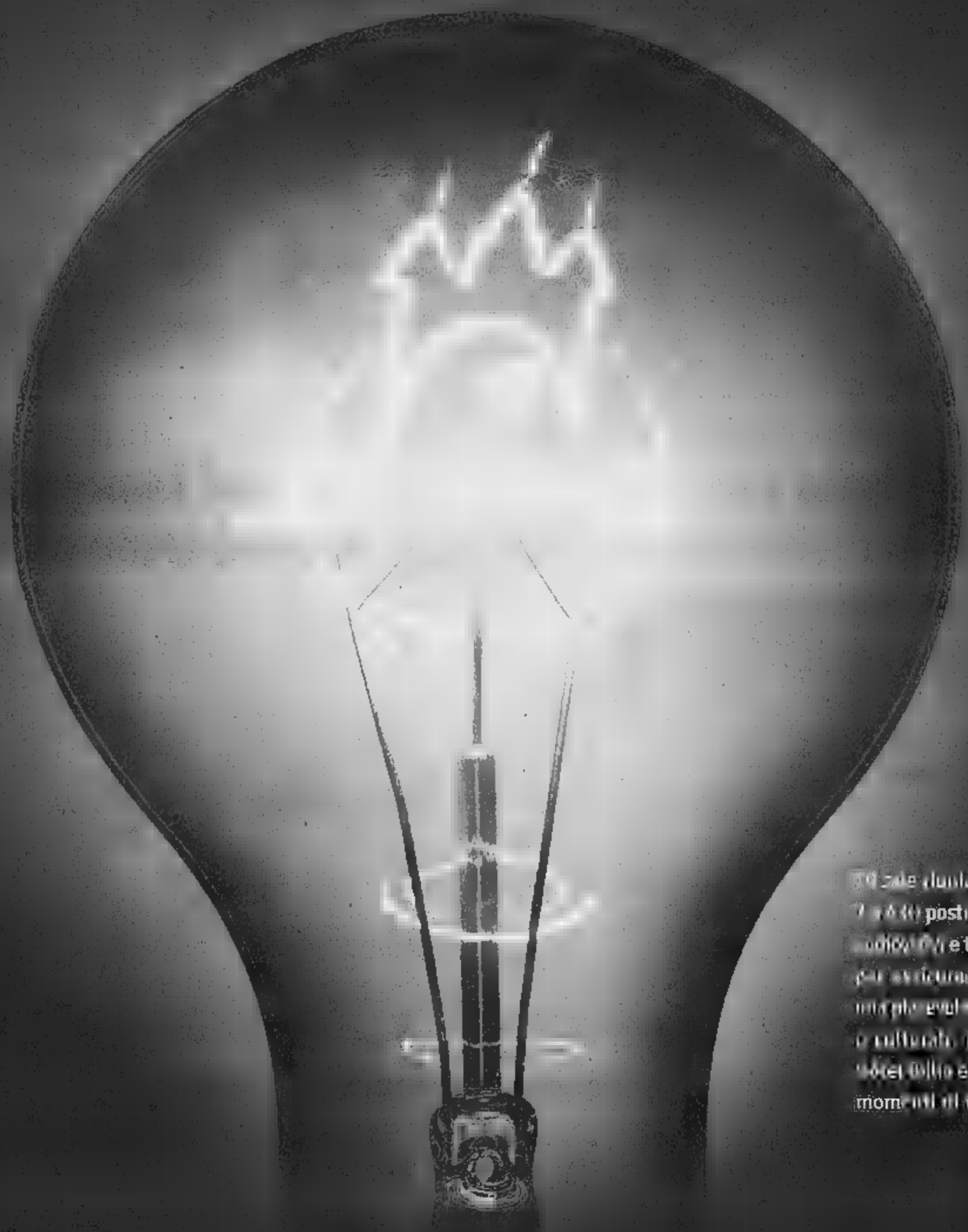
Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, [redacted] Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

VETERANE A DUE RUOTE IN PASSERELLA

Successo per le moto d'epoca

Successo domenica per il raduno della moto d'epoca organizzato dal quartiere San Paolo. Le veterane a due ruote dopo aver sfilato per la città hanno fatto una sosta alla chiesetta di San Maurizio la più antica di Biella. Il premio per il «pezzo» più [redacted] è andato a una Motosaloche del 1919. Riconoscimento speciale ad una Moto Mello e per l'abbigliamento, ad Adriano Cabrini. [r.b.]

State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop....
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.



Le sale dunque della capacità ricettiva di 700 posti, modulari ed attrezzate di ogni audiovisivo e tutte le attrezzature necessarie per svolgervi eventi di successo. Dopo una giornata ricca di impegni lavorativi o culturali, il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia è il luogo ideale per piacevoli momenti di relax.

Grand Hotel Billia
CENTRO CONGRESSI

0166 523263

Ogni meeting d'affari diventa un piacere

Gli Europei hanno promosso a pieni voti il comitato Valsesia Wild Water: l'organizzazione [redacted] a dura prova dalle pessime condizioni meteo

Canoa, appuntamento a maggio

Tra un anno si disputeranno i Mondiali

Ivan Fossati

SCOPELLO

Dovevano essere anche una [redacted] rifica della macchina organizzativa in vista dei Mondiali. E gli Europei di canoa conclusi domenica [redacted] Valsesia si [redacted] rivelati un [redacted] durissimo, che il gruppo guidato da Paolo Ferraris ha superato a pieno voti.

I problemi sono venuti dall'uni- [redacted] aspetto che la logistica del comitato Valsesia Wild Water 2002 non poteva correggere: il maltempo. Per due giorni, sabato e domenica, sulle media valle [redacted] sono scatenate piogge degne dei migliori periodi autunnali.

L'apparato è stato messo a dura prova [redacted] adesso, che ha saputo resistere al meglio, [redacted] temprato a tutto. [redacted] non c'è neppure il tempo per godere la soddisfazione del momento: gli impegni incombono, i Mondiali sono fra meno di dodici mesi (a fine maggio 2002) e di cose da fare ce ne sono molte. L'Europeo ha dato l'impronta, ha aperto una strada.

Se già erano state [redacted] ottimo livello le organizzazioni delle Coppe del Mondo del '96 e del '97, questa volta la qualità è stata nettamente superiore. E per i Mondiali ci sono grandi ambizioni: l'aspetto agonistico non cambierà tanto, ma sarà il contorno ad essere molto più coinvolgente.

Si sta pensando [redacted] spettacoli, show e intrattenimenti per un'intera settimana. A partire proprio dall'edizione valsesiana dei Mondiali, saranno infatti assegnati per [redacted] prima volta doppi titoli iridati dunque le gare dureranno più a lungo: [redacted] la classic race (sulla quale sono stati assegnati gli Europei nel fine settimana), sia la discesa sprint, cioè la gara più spettacolare che si disputa [redacted] [redacted] manches [redacted] che nelle prossime Olimpiadi dovrebbe diventare specialità dimostrativa.

Sarà proprio qu[redacted] la specialità più gettonata, anche sotto l'aspetto televisivo e della spettacolarità. Per quanto riguarda l'affluenza del pubblico, anche nel fine settimana nonostante la pioggia le presenze sono state [redacted]erose. Solo alla premiazione, domenica pomeriggio, c'erano [redacted] migliaio di persone.

Nelle foto di Reolon un momento della cerimonia d'apertura degli Europei di canoa a Varallo e sotto a sinistra Paolo Ferraris presidente del Comitato organizzatore [redacted] Francesco Conforti presidente della Federazione italiana canoa e kayak

Il tratto del Sesia fra Scopello e Scopa ospiterà nel 2002 i Campionati mondiali, un'autentica rivincita degli Europei

«Vinceremo la scommessa»

Ferraris e il grande impegno del 2002

SCOPELLO

Quarant'anni, da sei al vertice della [redacted] valsesiana. Dopo aver iniziato quasi per caso con [redacted] prova [redacted]l Campionato italiano nel '95, ha ottenuto quattro prove di Coppa del mondo, altri due Italiani, ha appena curato la regia degli Europei e adesso si prepara ai Mondiali.

Paolo Ferraris, valsesiano doc con origini varallesi ma da tempo residente a Scopello, è l'uomo della [redacted] internazionale ai piedi del Monte Rosa. [redacted] lui rifiuta quest' etichetta: «Se siamo arrivati fin qui è grazie alle d[redacted]e di associazioni e alle centinaia di volontari che in questi anni si sono dati fare per curare tutto nei dettagli. E' grazie a questo lavoro se siamo riusciti a ottenere importanti attestati [redacted] livello internazionale».

Europei 2001, un bilancio?

«Positivo senz'altro, malgrado le condizioni meteo avverse: le gare si sono svolte infatti nella più ampia sicurezza, ed è questo che conta più di tutto».

Mondiali 2002, cosa si aspetta?

«Almeno trenta Nazioni iscritte, un impegno da parte degli amministratori affinché siano realizzate in tempo le opere richieste e che partecipi a questa manifestazione con spirito collaborativo anche chi non è direttamente coinvolto. Penso [redacted] commercianti, imprenditori, politici ma anche ai semplici cittadini. Vorrei vedere un impegno [redacted] per presentare al mondo [redacted] volto [redacted] [redacted] nostro territorio».

La Valsesia sarà [redacted] grado di reggere alla pressione di un evento mondiale?

«La nostra grande scommessa è anche questa, [redacted] le premesse ci sono. Penso per esempio ai diversi alberghi che proprio in questi ultimi due [redacted] hanno avviato lavori di radicale ristrutturazione».

Coppa del Mondo '96-Europei 2001: nel frattempo cos'è cambiato in Valsesia?

«Molto. Il mondo della canoa ha un'altra considerazione e una maggiore attenzione». [i. fo.]

IN BREVE

VARALLO

Pari opportunità Valeria Codebò a Torino

Si è insediata a Torino la rete delle Consigliere delle pari opportunità regionali e provinciali. la provincia di Vercelli sarà rapp[redacted]da da Valeria Picco Codebò, e [redacted] [redacted] assenza da Luisa Perotti. La commissione ha lo scopo di rimuovere le barriere che ancora si «frappongono alla piena partecipazione delle donne» nella società.

TRINO

Giovane donna denuncia un ragazzo per percosse

Una giovane donna trinese si [redacted] presentata in caserma nei giorni scorsi per denunciare un ragazzo poco più che maggiorenne, Z.T., diciannovenne, è stato denunciato per percosse e ingiurie. A dire [redacted] ragazza, infatti, il ragazzo l'avrebbe aggredita e insultata. Da qui la denuncia ai carabinieri del posto.

[redacted]

Francesconi quarto nella gara Iasca

Dopo sei [redacted] di lavoro sull'auto, Luca Francesconi ha partecipato domenica all'autodromo di Monza alla prima importante g[redacted] del circuito Iasca, per installatori di hi-fi. Il giovane di Salasco si [redacted] classificato al quarto posto, dopo un'eccellente valutazione sulla parte specifica legata all'installa- [redacted]

A settembre le elementari del paesino valsesiano non riapriranno

Pochi bimbi, la scuola chiude

Gli scolari di Piode trasferiti a Scopello

PIODE

La montagna invecchia, i giovani lasciano le vallate per le città [redacted] inesorabilmente [redacted] farne le spese [redacted] i piccoli centri sparsi qua e là. A «pagare» la situazione è questa volta la scuola elementare [redacted] Piode.

Terminata la settimana scorsa l'attività didattica per le vacanze estive, da settembre non riaprirà più: [redacted] chiusa per sempre e questo non per qualche disfunzione amministrativa. Sono gli scolari a mancare. Quei pochi che ancora ci sono saranno accompagnati [redacted] Scopello, dove resistono ancora le scuole materne [redacted] elementari, mentre di medie [redacted] tutta l'alta valle ce n'è una sola a Balmuccia.

Non è un problema di grandi proporzioni perché i due centri distano appena qualche chilometro e il trasporto sarà garantito dallo scuolabus, ma è l'ennesimo segnale del continuo e progressivo calo demografico. Per evitare la chiusura [redacted] sarebbe dovuta creare una «pluriclasse», [redacted] bambini di diverse [redacted] riuniti tutti insieme. Ma non è questa la didattica del terzo millennio, e i genitori [redacted] stati i primi a capire e accettare il trasferimento.

[redacted] qualche mese il Comune di Scopello sta discutendo la nuova sistemazione delle scuole. La vecchia amministrazio- [redacted] voleva costruirne [redacted] nuova, quella attuale p[redacted] intenzionata [redacted] vagliare diverse soluzioni prima di avviare un investimento di grandi proporzioni. Sul paese riferimento [redacted] media valle da settembre [redacted]veranno gli scolari di Pila, Scopa, Mollia, Rassa e appunto Piode. [l. fo.]

AREA VERDE PER LE MATERNE DI QUARONA

QUARONA. È stato deciso l'ampliamento [redacted] area a disposizione [redacted] scuole materne. La settimana scorsa è stata firmata la convenzione tra l'amministrazione comunale [redacted] l'asilo privato Zuccone: da settembre i bambini potranno godere di un'area verde in più oltre che di aule rinnovate. Il suolo utilizzato appartiene all'istituto Zuccone, che l'ha ceduto in affitto al Comune [redacted] cambio [redacted] altri servizi. E dal canto suo il consiglio che guida l'ente ha pure deciso di mettere a disposizione dell'amministrazione una parte di cortile, necessaria per costruire una rotonda lungo corso Rolandi. Per la materna [redacted] in arrivo importanti novità che vanno al di là dell'ampliamento del giadino e del parco giochi: a questo proposito è stato approvato [redacted] progetto che prevede una spesa di poco superiore al miliardo. Saranno realizzati nuovi [redacted] più idonei locali da destinare all'attività didattica e ricreativa. [l. fo.]

La piccola romena, malata di leucemia, è ricoverata a Bucarest

«Diana deve curarsi in Italia» A Trino si muove la solidarietà

TRINO

Sta prendendo quota la sottoscrizione lanciata dalla Caritas per aiutare Diana Florea, una bimba [redacted] malata di leucemia. La piccola è curata nel suo Paese, all'ospedale di Bucarest, ma in Italia avrebbe sicuramente molte più chances di cavarsela. Così, la madre [redacted] contattato un'amica di Trino, Nadia Panini che ha girato l'appello alla Caritas.

Per portare Diana in Italia occorrevano subito almeno 12 milioni (e una quarantina in totale per completare le cure): la Caritas ha aperto un conto corrente presso la Banca Sella di Trino; lo 00 5684255730 intestato così: «Per Diana». Poi si è [redacted] anche l'Ascom trinese (in prima fila anche nell'aiuto al giovane Davide Schiavone, paralizzato dopo un infelice intervento neurochirurgico): il presidente Gianmario Demaria ha invitato tutti i soci [redacted] versare un contributo sul conto corrente Caritas e altrettanto ha fatto, con i medici, un'altra persona sempre generosa e prodiga di aiuto al prossimo, il presidente dell'Ordine Franco Carcò. Così, il conto corrente è salito rapidamente, ed ora sfiora i 18 milioni.

Sia la Caritas sia l'Ascom trinese ritengono che sia finalmente possibile portare Diana in Italia e [redacted] Divisione pediatrica dell'ospedale «Sant'Andrea» [redacted] è già [redacted]esa disponibile per applicare la terapia d'intesa con la dottoressa Barisone di Torino. Nei prossimi giorni, dunque, Diana dovrebbe arrivare in Piemonte.

Intanto, per la piccola rumena si è mobilitata pure l'Associazione «Amici di Ricky» che organizza per questo fine settimana la terza edizione della «Maratona» ciclistica in memoria di Riccardo Goretti: tutto il ricavato andrà [redacted] Diana. [d. b.]

Per curare Diana Florea (nella foto) [redacted] almeno quaranta milioni

SUCCESSO PER «TRINO IN PIAZZA»

Un giornata di festa tra commercio e volontariato

Un successo l'edizione 2001 di «Trino in Piazza», la manifestazione organizzata dall'Associazione operatori commerciali Trino [redacted] dal Comune. Soprattutto nel pomeriggio, le vie centrali, dove i commercianti e le associazioni, dallo sport al volontariato, ai vigili del fuoco, h[redacted] esposto i loro prodotti, [redacted] gremite di visitatori. La festa è stata accompagnata da musica di tutti i generi, quella della banda cittadina «Verdi» e quella dance e latinoamericana di alcuni stand. I gonfiabili sono stati presi d'assalto dai bambini e anche i più piccoli si sono potuti divertire in una sorta di parco giochi creato all'esterno di un negozio di giocattoli.

Proposta dal Comune è stata eletta dopo mesi di stallo

Stefani Parrone presidente del Sacro monte di Varallo

VARALLO

Finalmente il Sacro monte di Varallo ha un [redacted] governo. Dopo mesi di vacanza, l'amministrazione comunale di Varallo ha indicato il suo rappresentante in sostituzione di Mario De Gregori, dimessosi poche [redacted] dopo aver ricevuto l'incarico.

E sbloccato il problema che rallentava i lavori del Cons[redacted]lio, in pochi giorni [redacted] è arrivati alla composizione della giunta, con il Comune che l'ha fatta da padrone conquistando tutti i posti di potere. Il ruolo di presidente è così stato assegnato a Stefania Stefani Parrone, sua vice sarà invece Laura Mortara mentre gli altri due rappresentanti [redacted] giunta sono Daniele Conserva e Massimo Bonola.

I quattro incarichi [redacted] andati ai quattro rappresentanti proposti del governo cittadino guidato da Pier Angelo Pitto. [redacted] bocca asciutta sono rimasti gli altri cinque membri, nominati nel consiglio della Riserva naturale [redacted]eciale, dalla minoranza dal Comune di Varallo (1), dalla Provincia (1) e dalle Regione (2, 1 di maggioranza, 1 di minoranza).

E' passato interamente il «pacchetto» voluto dal Comune in virtù dell'accordo stretto [redacted] padre Giuliano Temporelli, rettore spirituale [redacted] Sacro Monte e presente nel Consiglio su proposta [redacted] forze di opposizione in Regione: con [redacted]ue voti su nove la giunta è quindi stata eletta senza difficoltà. Adesso per i nuovi amministratori si tratta di iniziare subito il lavoro, perché la Gerusalemme valsesiana ha senz'altro patito del vuoto di potere che si è protratto per diverse settimane. La prima riunione operativa di giunta sarà [redacted] entro breve e i temi di più stretta attualità [redacted] due: l'imminente stagione estiva e la costruzione della funivia che dovrebbe essere pronta per la primavera del 2002. [l. fo.]

La Nuova Fenice

PANDOC

...i freschi al Bar

• Panini • Piadine
• Focacce • Pizze

(Confezionate in atmosfera protettiva)

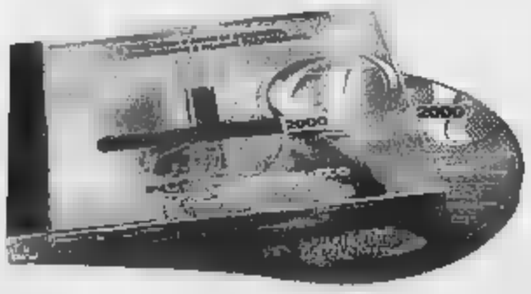
[redacted] e [redacted]

Via I Maggio 11/a - [redacted] (VC)
Tel. 0161.319119 • Fax 0161.319756
Internet: www.pandoc.it

BCSD'Arcy

UNA RACCOLTA SCIENTIFICA DI NOTEVOLE SPESSORE

TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE



Come soddisfare tutte le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali sono le innovazioni tecnologiche più recenti e rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo sui principali avvenimenti scientifici e tecnologici di fine secolo? Le risposte sono contenute nel CD-ROM Tuttoscienze 2000: tutti gli articoli di Tuttoscienze da '92 al 2000 in formato compatto e multimediale per soddisfare la vostra sete

tutto compact LA STAMPA

HyperSystems *Compresa copia de La Stampa. Per gli [redacted] telefonare al Numero Verde [redacted]

L'eclettico programma musicale, sportivo e culturale del Comune ha raccolto consensi in ogni fascia di età

Tutti in auto fino a settembre

Successo dell'ultima domenica verde

Barberis
Donata Belossi

Nelle foto di Renato Grappi tre momenti della «festa». A sinistra i voli dei ginnasti in piazza Zumaglini. A destra in alto l'attesissima guerra dei cuscini con la compagnia teatrale Il Melarancio e in basso la partenza della 7ª edizione della Vercelli che pedala

Il sole, l'aria vacanziera da prima domenica di fine anno scolastico, e, applausi al Comune e alle associazioni, la quantità di offerte in piazza, hanno fatto segnare un tutto esaurito per la giornata a piedi di Vercelli.

Movimento in città, fin dalle prime ore del mattino, con mostre e musei presi d'assalto anche da una comitiva di turisti lombardi della terza età con tanto di accompagnatore e dai rappresentanti nazionali del Meic (Movimento ecclesiale di impegno culturale) in convegno proprio a Vercelli.

Il vero boom va ascritto alla «Vercelli che pedala» (migliaia di iscritti), e agli appuntamenti pomeridiani, dove l'han fatta da padroni gli under 14, in costante movimento tra piazza Cavour (graditissima la battaglia dei cuscini della compagnia teatrale il Melarancio) e piazza Zumaglini, con le meraviglie dei sub, impegnati in una fazzoletto di piscina in esercitazioni di protezione civile, e degli atleti-volanti del salto con l'asta. Grande successo, ma non è più una novità, anche per le guide di Ar.Tur.O, che hanno accompagnato i vercellesi in giro per le chiese, alla scoperta degli antichi organi a canne, da Sant'Agnese al Duomo.

Frequentati anche gli stand del volontariato, e i banchetti gastronomici e di prodotti naturali (regalati 300 chili di mele, arance, banane e pesche), allestiti da Legambiente, Confesercenti e Coldiretti sotto i portici di piazza Zumaglini. E ben apprezzati gli assaggi gratis, offerti di Incontri e percorsi, Arcigola e Coldiretti, corroboranti dopo una giornata spesa ad inseguire gli eventi.

Anche le proposte di spettacolo musicale e di animazione hanno accontentato un po' tutti, tanto che diventa addirittura difficile compilare l'inventario di quanto è capitato nel centro storico, dove per una sorta di gigantesco happening, protagonisti fondamentalmente sono stati gli stessi vercellesi appiedati e tutti quanti sono arrivati da fuori per assistere alle performances!

Le presenze sonore hanno trasformato Vercelli in una «bukowskirville», ovvero una città incantata dove per l'intero pomeriggio hanno popolato suonatori itineranti, bande e bandelle, Bandalpina, Bandabrisca, Fruttamista, Magico Teatro e Musetta, l'insegna dell'ormai sempre più collaudata Folkermesse. E poi, quando le ombre della notte hanno avvolto piazza Cavour sono cominciate le affascinanti sfumature iberiche del cantante Eliseo Parra.

Per gli amanti della classica, l'Orchestra Camerata Ducale diretta da Guido Rimonda che all'imbrunire avrebbe dovuto esibirsi in Piazza dei Pesci, ha traslocato in San Cristoforo.

Ora tutti in fino a settembre, quando ritornerà, forse, la giornata ecologica internazionale, preludio di un'ulteriore raffica di domenica a piedi. E visto il successo delle manifestazioni, c'è chi propone, a livello nazionale, di estendere l'appiedamento anche al sabato.

Gli avventori invitati a raccoglierle

Bottiglie sulla strada «filtro» della polizia tra i clienti di un bar

VERCELLI. Costretti dalla polizia amministrativa a raccogliere le bottiglie vuote lasciate per strada: nella notte fra sabato e domenica l'operazione ha avuto come protagonisti gli avventori del bar «Il gatto nero» di via Camillo Leone.

L'intervento degli agenti, che si occupano in particolare delle pratiche di pertinenza della partita amministrativa e sociale, rientra in un più vasto servizio, ciclicamente ripetuto, di controllo dei locali pubblici sul territorio provinciale. Nel bar di via Leone, che dai responsabili degli uffici al primo piano di via Rodi viene definito «più volte al centro delle cronache», la situazione amministrativa è risultata perfettamente regolare, però gli avventori avevano disseminato le bottiglie vuote il tratto di strada antistante l'ingresso del locale. E' facilmente comprensibile il pericolo che ne poteva derivare: per i passanti che potevano rischiare di inciampare in una bottiglia, cadere e magari ferirsi anche seriamente con un coccio di vetro; per le vetture di forare i pneumatici con una delle schegge. Così gli agenti di polizia si sono improvvisati «super operatori ecologici»: hanno invitato ciascun avventore a raccogliere la propria bottiglia e a depositarla nel cassonetto della raccolta differenziata destinato a raccogliere il vetro.

Non risulta che dall'invito della polizia siano derivate proteste troppo accese da parte degli avventori. Nella stessa notte sono stati controllati altri due locali, nei quali sono stati rilevati degli illeciti amministrativi. [w. ca.]

Organizzano Asl e medici di base

Gli esami di laboratorio al centro del convegno di sabato al S. Andrea

Pier Giorgio Fossale sarà il primo relatore

VERCELLI. Più della cura, spesso può la tempestività e l'accuratezza della diagnosi. Ne sono ben consapevoli i medici di che promuovono con l'Asl 11 e la Società italiana di medicina generale un convegno su «Le indagini diagnostiche tra appropriatezza, razionalità e libertà di scelta». L'incontro, patrocinato dall'Ordine dei medici della provincia di Vercelli, si terrà sabato, nell'aula del Sant'Andrea, dalle 9. Introdurranno l'argomento il manager Luciano Scarabosio, il direttore sanitario Giovanna Terzi e il presidente dell'Ordine Franco Carcò.

Aprirà la serie degli interventi specialistici Pier Giorgio Fossale, che oltre ad essere un medico di famiglia, è anche l'attivissimo presidente della Società di cultura medica vercellese. A lui il compito di illustrare la «metodologia dell'approccio clinico del paziente parte del medico di base». Seguiranno nell'ordine le relazioni di Carlo Pastrano, Alberto Malinverni, Fulvia Milano, Giovanna Patrucco, Ivano Gallino, Roberto Cantone, Marco Ferri, Giovanni Lenzi e Graziella Furbatto. [r. v.]

Il governo tedesco non li riconosce

Risarcimento Fondazione da fatti gli indennizzi agli internati militari

BORGOSESIA. Brutte notizie in arrivo dal Governo tedesco per gli «Imi, internati militari italiani», i soldati deportati in Germania dopo l'armistizio dell'8 settembre '43: per loro c'è il rischio concreto di restare esclusi dai programmi di risarcimento per il lavoro prestato. Ne parla Piero Ambrosio, direttore dell'Istituto per la storia della Resistenza «Cino Moscatelli» Borgosesia: secondo informazioni che il «Moscatelli» ha ricevuto da un suo corrispondente tedesco, il ministero degli Esteri della Germania sarebbe «preoccupato dall'idea che gli internati militari italiani possano costituire un precedente per riaprire tutto il capitolo dei prigionieri di guerra, e stravolgere l'impianto finanziario della Fondazione che gestisce i fondi per gli indennizzi».

Con la sigla «Imi» Hitler definì i soldati italiani che rifiutarono di prestare giuramento alla Repubblica sociale: negando loro lo status di prigionieri di guerra, li ha costretti a lavorare nelle industrie belliche, e li ha esclusi dalle garanzie della Convenzione di Ginevra del 1929 e dall'assistenza della Croce rossa internazionale.

«Soltanto alcuni giorni fa - scrive il direttore Ambrosio - il Governo tedesco ha incaricato il prof. Christian Tomuschat, della Humboldt Universitat di Berlino, di elaborare una perizia sullo status giuridico di assegnare agli Imi: a tutt'oggi nulla è stato deciso sulla loro sorte, mentre la legge tedesca attualmente in vigore per i risarcimenti ai lavoratori coatti esclude dall'indennizzo i prigionieri di guerra». [w. ca.]

Le proteste degli automobilisti

«Giallo» al parcheggio dell'ex caserma Garrone ieri chiuso a sorpresa

VERCELLI. È vero che il lunedì mattina i negozi sono chiusi, ma il parcheggio dell'ex caserma Garrone di Vercelli, ieri mattina chiuso a sorpresa fino alle 10,30, «serve» in generale anche casalinghe, operai, impiegati e giovani convocati dall'Ufficio di collocamento.

Ed è proprio una di loro, che ieri mattina, per conto di tutti gli automobilisti respinti e frustrati, ha affrontato una propria «odissea» alla ricerca di qualche funzionario pubblico in grado di spiegare perchè i battenti del parcheggio fossero chiusi, a dispetto del cartello che li voleva aperti dalle 7.

Il giro è stato lungo quanto inutile. Il Comando dei vigili ha spedito l'automobilista curiosa al Nucleo operativo. Di qui la ragazza è stata inviata all'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune, che a sua volta le ha consigliato di rivolgersi all'Ufficio tecnico. Da qui, prima di decidere, stanca, di arrivare alla Stampa, è stata spedita a chiedere notizie ai carabinieri, che ovviamente non si occupano nè del parcheggio di via Gioberti, nè di altri.

Solo una telefonata al paziente assessore Pietropaolo Aniello, dopo un'ora, ha chiarito il giallo: semplicemente, si fa per dire, l'agenzia di vigilanza alla quale il Comune ha dato l'incarico di occuparsi del parcheggio, «ha avuto un contrattempo, e si è dimenticata di aprire le porte del paradiso degli automobilisti». [d. b.]

Al carcere di Billiemme

Comunicavano con un detenuto usando i gesti

VERCELLI. Quasi come la protagonista della celebre «canzone della mala» lanciata da Gipo Farassino, due albanesi, un uomo e una donna, dall'esterno del carcere di Billiemme «colloquiavano a gesti» con un loro parente detenuto all'interno.

È accaduto domenica scorsa, verso metà mattinata: ad accorgersi della vicenda sono stati gli agenti di custodia in servizio nel carcere, che hanno avvertito la sala operativa della caserma Bava. Sul posto è arrivata una volante, già impegnata sul territorio nei servizi di controllo e prevenzione. L'equipaggio ha bloccato i due e li ha identificati.

I due, entrambi di origine labanese, sono la moglie e il cognato del detenuto. Non si è saputo quale fosse il contenuto del loro colloquio a gesti. Gli agenti li hanno fatti allontanare dopo aver accertato che non stessero architettando piani di evasione per il loro congiunto. [w. ca.]

Il sindacato e i parcheggi Asl

Leggo su «La Stampa» del 1° giugno l'articolo «I posteggi costano 8 milioni» e, sfogliando le pagine successive, colpisce il titolo «Sottoscrizione per Scintigrafia: la Lega tumori coinvolge tutto il Vercellese».

I lettori sono quindi informati che, se da un lato il direttore generale dell'Asl 11 ha speso 5 milioni (e non da un minimo di 10 a un massimo di milioni gli era stato ingiustamente addebitato) per le sbarre ad infrarossi che chiudono i posteggi riservati a lui stesso, al direttore amministrativo e a quello sanitario», dall'altro il presidente della Lega per la lotta contro i tumori di Vercelli lancia una raccolta pubblica di fondi per di una apparecchiatura (la Scintigrafia immagine nucleare millenium) «...basilare nella prevenzione contro il cancro». Se i calcoli del signor Eraldo Vanoli sono esatti (e non ho motivo per dubitarne), la cifra per il nuovo sistema di parcheggio riservato corrisponderebbe a quanto circa 1000 famiglie vercellesi dovrebbero spontaneamente versare (5000 lire ciascuna) per contribuire a raggiungere un obiettivo che da anni la sanità pubblica avrebbe già dovuto offrire.

Non è un problema di bilanci o di metodi gestionali, è, a mio parere, una questione di immagine che si dà ai cittadini e agli operatori del settore: se i «salvaparcheggi» sono previsti dal progetto generale di riordino dei giardini e degli spazi verdi intorno al Sant'Andrea - come sostiene il dr. Scarabosio - è pur vero che, ormai da anni, i dipendenti dell'Asl 11 sono costretti a veri e propri peregrinaggi all'interno della struttura ospedaliera per trovare un idoneo parcheggio. E' mai possibile che nessuno dei tanti direttori generali, commissari, etc., che si sono succeduti in questi anni abbia realmente pensato a concretizzare e ad attuare quel famoso «piano generale di riordino» cui fa riferimento il dr. Scarabosio cominciando dalla sistemazione dello spazio retrostante gli uffici amministrativi, asfaltandolo e delimitando i posti-macchine?

Non voglio entrare nel merito della legittima necessità che la triade dirigenziale ha nel poter disporre di un parcheggio sempre libero e di facile accesso, ma vorrei comunque sottolineare che un precedente direttore generale già impegnato per lo stesso motivo una cifra forse più modesta sistemando un dispositivo di parcheggio personale a sbarra e lucchetto (e quindi manuale) oggi sostituito come noto da un più efficiente comando a infrarossi. Non ritengo quindi che i 5 milioni spesi dal manager della sanità vercellese possano incidere in misura determinante sul precario bilancio dell'Asl 11, ma certamente non doveva essere un intervento prioritario rispetto ad altri molto più utili, necessari e soprattutto più urgenti. Infine, un personale grazie di cuore al presidente della Lega italiana per la lotta contro i tumori, grazie al cui impegno si spera che l'ospedale Sant'Andrea potrà finalmente disporre di un'attrezzatura diagnostica di grande utilità per i cittadini vercellesi, i medici e gli operatori sanitari: ciò che riusciranno ad offrire alla città rimarrà nella storia dell'ospedale Sant'Andrea, i dispositivi di parcheggio (manuali, a infrarossi e in futuro magari satellitari) saranno fortunatamente dimenticati in breve tempo.

Giuseppe Guazzotti
segretario Asmev-Cosima

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 66.364;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822 822.357.

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 1 battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale* n. 2, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.
Borgovercelli: *Dr. Gianfranco Arietta*, via Tasso 33, tel. 0161 32.130.
Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, Vittorio Emanuele II° 40, tel. 0161 911.245.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Marsotti 9, tel. 015 768.229.
Celle: *Dr. Marino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0

CONSULTORIO PEDIATRICO

: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975, **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Vercelli

Il saluto dell'Unipop

Domenica al Seminario arcivescovile si terrà la cerimonia di chiusura dell'anno accademico 2000/2001 dell'Università Popolare. Saluto delle autorità alle 9,30. Seguirà la relazione «Il Museo del Tesoro del Duomo di Vercelli, ad un anno dalla inaugurazione» a cura della dottoressa Anna Cerutti Garlanda, direttore del Museo del Duomo. Alle 11 visite guidate al Museo del Tesoro del Duomo.

Vercelli

Randazzo al Rotary

Alle 20 di oggi, al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, i soci del Rotary Club Vercelli si incontreranno per una riunione conviviale. Maurizio Randazzo parlerà sul tema: «Il fascino segreto della medaglia olimpica».

Scopello

«Artigianato in piazza»

Sabato e domenica si terrà, nella piazza principale del paese, la quarta edizione di «Artigianato in pinzza». Orari dalle 10 alle 18. Informazioni all'Ufficio turistico, telefono 0163.731.020.

CIGLIANO

Finanza e unità cinofile

Controlli antidroga alla discoteca Due Nove i segnalati

CIGLIANO. Nove persone, tutte molto giovani, segnalate alla prefettura e quaranta grammi di droga (hashish, marijuana ed ecstasy) sequestrate: è il bilancio di una notte di controlli all'entrata della discoteca «Due» di Cigliano, compiuti dagli uomini delle Fiamme gialle vercellesi e unità cinofile di Torino.

Il servizio, ha impegnati quindici della Finanza e tre bellissimi esemplari di cane lupo, è avvenuto la collaborazione dei proprietari del locale, nella serata che ospitava le feste di fine anno scolastico. I giovani, fermati all'entrata dopo essere stati «fiutati» dai spesso hanno consegnato spontaneamente la droga: hanno tutti età comprese tra i 17 e i 22 anni e risultano residenti nella e Ivrea e Chivasso. Sono stati segnalati alla prefettura come assuntori di sostanze stupefacenti. [r. v.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
L'ultimo bacio (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-20) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it).
Pearl Harbor (ore 19,30; 22,30)

CERVINIA
[redacted] (0166) 949.473.
CHIUSO

COGNE
[redacted] **PARADIS:** Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

COURMAYEUR [redacted]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
NON [redacted]

ST. VINCENT [redacted]
[redacted] Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Amori in città (ore 20)
[redacted] **Harbor** (ore 21,45)

PALAIS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES [redacted]
IDEAL: Tel. (0166) 51[redacted] (www.vogliadicinema.it)
Ferito mortali (ore 20,15)
Quasi famosi (ore 22,30)

IVREA
ARCINEMA Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480.
American Psycho (ore 20; 22)

[redacted] Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[redacted].
[redacted]
Orario: 19,45; 22,30.
[redacted]: 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Pearl Harbor**
di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 8000.
SALA 3: **[redacted] sarto di Panama**
di J. Boorman con Pierce Brosnam.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 8000.

[redacted] Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

[redacted] 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.
Lire [redacted]

[redacted]
VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
[redacted]
Orario: 20; 22.15.

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO. Ingresso libero.

[redacted]
IL PRIMAVERA Inf. [redacted] 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22.15. Lire [redacted].

[redacted] Inf. [redacted] 015-93.899. CHIUSO.

[redacted]
ANGELUS. CHIUSO

[redacted]
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23. Lire 12.[redacted].

[redacted]
FELIX. Inf. Tel 015-242.31.18. CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
[redacted]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Pearl Harbor, [redacted] Ben Affleck. Apertura 21,30 con spettacolo unico 22. Lire 12.000,10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-25[redacted]
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

[redacted] **DIGITAL.** Inf. [redacted]
[redacted]
Il [redacted], di Ermanno Olmi.
Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI: [redacted] Parisi 1. Inf. [redacted] 0161-253 379.
OGGI RIPOSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. [redacted].
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. [redacted].
CHIUSO.

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22 698.
[redacted].

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Inf [redacted] 930 827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
ORSA. Inf. [redacted]. 0161-828.500
OGGI RIPOSO.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. [redacted]63-54.265.
CHIUSO.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-626.688.
Pearl Harbor
Or.: 21,30.
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. [redacted]. Pren. e pren. in orario di ap. cassa cinema.

[redacted] Tel 0321-474.626.
La stanza del figlio
Or.: 20.20; 22.30
[redacted], fest. e prefest.: L. 12.000; [redacted]; lun. fer. 8.000

[redacted] 0321 - 624.158.
Se fossi in te
Or. 20.30; 22.30
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, [redacted]; martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 03[redacted]1 - 46.54.84.
[redacted]

PERNATE
SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63 71.83.
[redacted]

ARONA
SAN CARLO. Inform. [redacted] tel. 0322 - 240[redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted].
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
American Psycho
Or.: 20.15; 22,15
Lire 13.000; 8000, lun. fer. [redacted]

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741.
Pearl Harbor
Or.: 21,30.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Chocolat Or.: 20.15; 22,15
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA [redacted] 0322 - 81.741.
Intimacy - Nell'intimità
Or.: 20,15; 22,15.
Lire 12.000; rid. 8000; (lun. fer. L. 8000)

CAMERI
[redacted]
Tel. 0321 - 51.95.23.
[redacted]

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia: il ritorno
Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sarto di Panama
Or.: 20,30; 22.50. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Un perfetto criminale
[redacted]: 20,20, 22,40 Lire [redacted]; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
American Psycho
V.M. anni 14. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La stanza del figlio
Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,10; 20,50. 22,20 [redacted] 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ricreazione: la scuola è finita
Or.: 20.20. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.

OLEGGIO
[redacted]
[redacted] 0321 - 94.183. Info su segr. tel.
OGGI RIPOSO

TRECATE
S. PELLICO
Info e prezzi spettacoli al [redacted] di [redacted].
0321 - 777.122
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
[redacted] **I T.**
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.653.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. [redacted] orari e cine su segr. tel.

[redacted].
Info su segr. tel. 0324 - 240.653.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. [redacted] orari e cine su segr. tel.

OMEGNA
[redacted]
Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Il mestiere delle armi
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323.40.19.40.
Il sarto di Panama
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [redacted] 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'amore dell'anno.** Or.: 20,20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **La stanza** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [redacted]. 856.521. **Il sarto di Panama.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokemon 3.** Or.: 16; 18,10. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30. Sala 3: **Kevin & Perry a Ibiza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokémon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cani miliardari.** Or.: 16; 18,10. **Killing Mrs. Tingle.** Or.: 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le parole** [redacted] **padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [redacted]. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Fatti, strafatti e strafighe.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** [redacted]: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **comunidad.** [redacted]: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Sex** [redacted] **oscenità e** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The mexi**[redacted] Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: [redacted]. Serata ad inviti.
REPOSI [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Body shots.** Viet. min. [redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI [redacted] **- LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Pokémon** [redacted]. Or.: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ricreazione - La scuola è finita.** Or.: 16,30; 18,30. **Boys and girls.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [redacted]. 650.02.00. **Il corvo 3 - Salvation.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **American Psycho.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02 da oggi si po[redacted] prenotare per scritto e acquistare on line [redacted] per i primi 5 titoli del cartellone: [redacted] di Reimann; **Carmen 2** di Savary; **Lago** [redacted] **cigni, La bella addormentata e Schiaccianoci** di Cialkovski. Info. Tel. 011.8815.241/242, info: www.teatroregio.torino.it.
[redacted] **REGIO G. PUCCINI.** Ore 21 **La bottega fantastica**, spettacolo degli allievi della Scuola di Danza Il Gabbiano. Coreografia di E. Tiso e L. [redacted], [redacted] e prevendita. Tel. 011.3854533. Dal 15 al 21/6 presso la Sala del Caminetto: **Luoardo.** La voluttà e il sogno, mostra fotografica. Tel. 011.9933380.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Questa sera spettacolo di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001/02** - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Da lun. 18/6 conferma abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e inf. Per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. v. Roma 49. T. 011.5176246, n° verde 800235333 or.: [redacted] riposo. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti «Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002» www.teatro[redacted] prevendita «Asilteatro» e «Vignaledanza».

LE TRAME DEI FILM

[redacted] Drammatico. Dal best seller [redacted] Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
L'AMORE DELL'ANNO. Commedia. Dal regista di «Born romantic», la storia del rapido matrimonio tra due alternativi londinesi.
[redacted] **IN** [redacted]**...** [redacted] **IN CAMPAGNA.** Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BODY [redacted] Drammatico. La lunga notte [redacted] otto ragazzi di Los Angeles: belli, ricchi, immaturi.
BOYS AND GIRLS. Commedia. Freddie Prinze Jr. e Claire Forlani frequentano lo stesso college: si conoscono, diventano amici, litigano, s'innamorano.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona [redacted] del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA [redacted] Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare trova in [redacted] appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
IL CORVO 3: [redacted] Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente giustiziato per la morte della fidanzata si mette [redacted] ricerca [redacted] veri colpevoli.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta [redacted] confusa situazione sentimentale.
LE FATE [redacted] Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
FATTI, STRAFATTI E STRAFIGHE. Comico. [redacted] amici imbranati sono protagonisti [redacted] una «notte [redacted] leoni» e decidono [redacted] chiedere scusa alle fidanzate.
[redacted]**EVIN E PERRY A IBIZA.** Commedia. Le sfrenate vacanze di due amici.
KILLING MRS. TINGLE. Drammatico. [redacted] film [redacted] Kevin Williamson, il creatore [redacted] «Scream», descrive il rapporto che s'instaura tra un'ambiziosa studentessa [redacted] la [redacted] terribile insegnante di storia.
LA M[redacted] **DEL DIAVOLO.** Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi [redacted] piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato [redacted] far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati [redacted] poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE [redacted] Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi [redacted] ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni [redacted]e' Medici, comandante dell'invincibile [redacted] pontificia amato dalle donne.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventu[redacted] La storia di questo seguito [redacted] ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero [redacted] O'Connell.
NELL'INTIMITÀ'. Erotico. Orso d'Oro [redacted] Berlino, narra di [redacted] coppia che si frequenta p[redacted] piacere sessuale.
IL N[redacted]**O ALLE PORTE.** Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
[redacted] **PAROLE DI** [redacted] **PADRE.** Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra [redacted] un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
PEARL [redacted] Drammatico. Il kolossal [redacted] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
[redacted] **PERFETTO CRIMINALE.** Azione. Kevin Spacey [redacted] un ladro di Dublino, esperto nei furti [redacted] opere d'arte, che ruba [redacted] ricchi per donare ai poveri.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato [redacted] Cannes, l'ultimo lavoro [redacted] Manoel [redacted] Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
IL [redacted] **DI PANAMA.** Thriller. Dal [redacted] di John Le Carrè, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco [redacted] informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brosnan).
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti [redacted] propria esistenza s'incontrano in riva al [redacted] «scambiano le vite».
[redacted] **PISTOLS: OSCENITA' E FURORE.** Musicale. Il nuovo film [redacted] Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con [redacted] storia di una famiglia [redacted] cui si [redacted] la perdita [redacted] figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE [redacted] Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt [redacted] Julia Roberts: [redacted] è [redacted] truffatore mandato in Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca [redacted] dissuaderlo.
L'ULTIMO [redacted] Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.
UN [redacted] **DI GUSTO.** Noir. Un industriale [redacted] successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza [redacted] pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.

Fingerma finanzia la tua Seat.

Info Seat: 800-100 300 www.seat-italia.com

Seat Ibiza Soul
Your personal trainer.

Cosa [redacted] costa un po' di esercizio?

Se volete sentirvi in piena forma, [redacted] tutto il giorno, sceglietevi [redacted] trainer [redacted] fiducia: mettetevi alla guida di Seat Ibiza Soul.

Doppio air bag, servosterzo, climatizzatore manuale, fari fendinebbia [redacted] vetri elettrici: l'ideale per chi vuole dotarsi di [redacted] condizione perfetta [redacted] sprecare troppo denaro.

Dite addio al fiatone [redacted] date il benvenuto nella vostra vita [redacted] Seat Ibiza Soul. **A partire da 19.900.000.**

SEAT auto emoción

Vieni a provarla da:

COMAUTO 2
CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

[redacted] - Via Galimberti, 45
Tel. 015.401050 - 015.402360

Corea e Italia seconde ex aequo nella sezione per violino e orchestra

Re austriaco a Valsesia Musica

La giuria del concorso incorona Marinkovic

GRIGNASCO

E' il ventenne austriaco di origine serba Ilija Marinkovic il vincitore della sezione per violino ed orchestra della 17ª edizione del Concorso internazionale Valsesia Musica, già Viotti Valsesia. Il concerto conclusivo dei vincitori si è tenuto, da consolidato copione, allo storico teatro della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Grignasco, dopo un'intensa settimana di audizioni a Varallo a Palazzo D'Adda e dopo le finali al Civico, sempre a Varallo.

La giuria - presieduta da Giorgio Vidusso, già direttore della Rai e sovrintendente del Comunale di Firenze, del Verdi di Trieste e dell'Opera di Roma - oltre all'«oro» per Marinkovic (10 milioni di premio), ha attribuito il secondo premio ex aequo al ventitreenne italiano Mario Di Nonno ed alla ventisettenne coreana Min Jung Kang (2 milioni e mezzo ciascuno). Anche il «bronzo» è stato assegnato ex aequo: alla ventiquattrenne svizzera Daria Zappa ed alla ventunenne tedesca di origine russa Alissa Margulis (un milione e mezzo). Premio speciale, per il miglior semifinalista, al diciottenne italiano Francesco Cerrato.

Un'immagine della precedente edizione del Concorso Valsesia Musica La kermesse ora dà appuntamento a luglio: a Valduggia verrà allestito «Rigoletto»

Il violinista Ilija Marinkovic, che per la prova finale ha eseguito il concerto in Re maggiore opera 77 di Brahms, è nato a Belgrado. A soli sette anni si è esibito con i Filarmonici della sua città natale, nel primo concerto come solista. Dopo il trasferimento a Vienna con la famiglia, venne ammesso alla prestigiosa Hochschule fur musik un Darstellende Kunst, allievo di Michael Frischenschlager. Ha all'attivo numerosissime vittorie in prestigiosi concorsi internazionali: l'anno scorso è risultato tra i premiati del concorso Kreisler che si tiene a Vienna ogni quattro anni.

Il prossimo appuntamento del concorso «Valsesia Musica 2001» sarà a Valduggia, dove, la sera di sabato 21 luglio, le stelle di piazza Ferrari verrà allestito il «Rigoletto».

Le altre fasi del saranno al Civico di Varallo in settembre. Le eliminatorie di canto inizieranno il 2 e la finale con orchestra il 6. Invece dal 7 all'11 ci saranno eliminatorie della sezione piano, con finale al Civico di Varallo il 12 ed il 13 settembre. [g. bar.]

Biella, stasera al Piazzo Alberto Mandarini è special guest

Interplay, D'Onofrio chiude la stagione del «Jazz club»

BIELLA

Si conclude questa sera al Biella jazz Club, la stagione dedicata dal vivo: in programma un concerto da perdere. Nella cantina di palazzo Ferrero al Piazzo, si esibirà l'«Interplay trio» che sarà affiancato per l'occasione da uno *special guest* emergente, il giovane trombettista Alberto Mandarini. La formazione vede invece in line-up il chitarrista e leader Moreno D'Onofrio, Dino Contenti al contrabbasso ed Alessandro Minetto alla batteria.

D'Onofrio ha una lunga carriera alle spalle. Comincia a suonare prestissimo, passando dallo studio della chitarra classica al jazz. A quindici anni le prime esperienze con gruppi torinesi, poi due fortunate tournée che lo hanno visto confrontarsi in duo con Jim Hall e Franco Cerri.

Anche Alberto Mandarini ha intrapreso da giovanissimo l'attività musicale collaborando, oltre che con piccole formazioni di jazz tradizionale, con numerose orchestre sinfoniche italiane e d ensemble di musica da camera. Ha fatto parte della «Grande Orchestra Nazionale di Jazz» diretta da Giorgio Gaslini e della band di Paolo Conte. Attualmente è docente di tromba all'Istituto civico «Verdi» di Asti e al Centro Vercelli Musica Enrico Lucchini.

Questa sera al Biella Jazz Club appuntamento con l'ultimo concerto della stagione Sulla pedana di palazzo Ferrero alle 21,30 approdano Dino Contenti (a sinistra) e lo special guest Alberto Mandarini

Dopo questa serata il Biella Jazz Club dà appuntamento a tutti i suoi sostenitori al prossimo martedì per la grande festa di chiusura con mega jam-session. La musica live, dopo la meritata pausa estiva, ritornerà ad ottobre. [r. mo.]

Cossato, da giovedì a sabato balleranno pure gli allievi di Art'è

Supersaggio per Ritmodanza

La scuola della Squintone al Comuale

Cossato

Tre giorni di danza sulle punte e di ritmi moderni ispirati alla fantasia ed ai personaggi di Walt Disney. «Ritmodanza» e «Art'è» hanno unito le forze e al teatro Comunale di Cossato portano in scena una raffica di coreografie sotto l'attenta regia di Claudia Squintone. Sul palco, oltre 200 allievi.

Il primo appuntamento è in calendario per giovedì alle 21, poi i riflettori riaccendono venerdì in replica, per dare modo a tutti di dimostrare l'impegno ed i risultati ottenuti durante l'anno. Tra le quinte si alterneranno i giovanissimi, in età compresa fra i 4 e i 14 anni, che balleranno in tutù sulle note di Schubert, poi su quelle attuali di Enya e Bond, proporranno un balletto moderno intitolato «La sfera magica», popolato di folletti, fatè, draghi e streghe. La seconda parte verrà invece dedicata al mondo fantastico del cinema in cui si muoveranno Mary Poppins con gli spazzacamini, gli Aristogatti, Topolino, Pinocchio, i Tre porcellini ed i cani dalmata della Carica dei 101.

Un gruppo di giovani allieve della scuola cossatese Ritmodanza diretta da Claudia Squintone che si esibiranno fra giovedì e sabato al teatro Comunale

Sabato sarà poi il turno degli allievi più grandi che daranno vita ad uno spettacolo che spazia dall'afro al funk e dalle danze orientali al flamenco. Le coreografie sono delle insegnanti Sonya Scalcione, Sabrina Colombo, Pamela Cinti, Flavia Scalzi per le prime due serate mentre sabato in cabina di regia siederanno anche Doloretta Atzei, Francesco Decataldo, Debora Padovan e Daniela Lovetere, supervisionate dalla direttrice Claudia Squintone. [p. g.]

Lo show in collegamento con Mino Damato

«Stasera ci provo» prima graduatoria

Bell'esordio del concorso «Stasera ci provo anch'io». Il collaudo del a tappe, ideato da Mauro Marino della Fox Production, ha visto la presenza di una quindicina di concorrenti al Rosmini. Nella categoria «opere inedite» si è classificato primo Max Pianetti di Albano con «La vita» mentre Jacopo Massa di Olcenengo è arrivato ad un'incollatura con «Ali libere». Terza, la vercellese Rang (penalizzata da un inghippo tecnico), mentre il quarto posto è andato a Stefano Corbo di Gallarate. Tra le «opere edite» ha vinto Marco Frappietri di Cameri con «Sono contento», seguito da Alba Ricotti di Omegna, con «Unchained Melody». Terzo il duo Musicaviva di Torino e quarto Alex Molinaro di Imola.

Esordiente il presentatore che seguirà tutte le tappe: è Michele Tomatis, è di Brusnengo. Ed è soprattutto all'altezza della situazione: ha iniziato con un meccanismo spettacolare alla James Bond, ma era solo la punta dell'iceberg! Interessante il corpo di ballo moderno Revolution Dance, protagonista di un'accattivante

Il giornalista Mino Damato

C'è stato anche un collegamento in diretta con Mino Damato che ha spiegato la finalità che persegue con l'associazione «Bambini in emergenza». «Stasera ci provo anch'io» appoggerà l'iniziativa, con atti di solidarietà direttamente «sul campo», per i bambini abbandonati, orfani e sieropositivi della Romania. [g. bar.]

Cossato

Pop e rock in piazza

Giovedì nell'ambito della manifestazione «Ci vediamo stasera» organizzata dai genitori del Vernato-Thes, è annunciato un concerto dal vivo nel piazzale della Provincia con i «Gene-Razionale» e gli «Utopia». Alle 21

Biella

Note d'organo a Chiavazza

Appuntamento venerdì sera alle 21 nella chiesa dell'Assunta a Chiavazza, con il cartellone dell'«Achille Berruti». E' annunciato il concerto del tenore giapponese Makoto Sakurada accompagnato da Andrea Macinanti all'organo. Si dell'ultimo appuntamento della rassegna che quest'anno festeggia la sua ventesima edizione.

Premio L'uomo e l'arte

Venerdì sera con la chiusura dell'anno sociale 2000-2001 del sodalizio culturale «L'Uomo e l'arte», al Circolo Sociale è in programma la consegna del l'omonimo premio. L'importante riconoscimento, giunto alla sua quinta edizione, sarà consegnato a Placido Castaldi. La figura e le attività dell'artista saranno illustrate da una recensione di Bruno Pozzato.

Vercelli

Concerto per l'Apv

Concerto benefico, questa sera al museo Borgogna: il pianista Fabio Grasso a favore dell'Associazione Amici della pediatria vercellese. Dalle 21, «Memorie d'infanzia» pagine di Debussy, Liszt, Schumann e dello stesso giovane artista vercellese.

Vercelli

«Piazza grande» in tv

E' per domani sera alle 20,30 l'ultima puntata in diretta della serie di trasmissioni di Quarta Rete, «Piazza grande» dagli studi di via Trento. Presentano Gigi Rista ed Andrea Cherchi. La regia è di Paolo Ignetti.

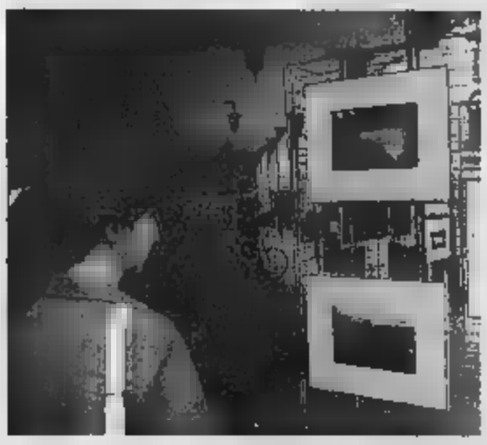
Cantando «ven la séira»

«E ven la séira» è il titolo dello spettacolo di canzoni e poesie dialettali valsesiane che terrà al Teatro Civico alle 21 di venerdì. In scena Vittorio Scagoc, Paolo Rastelli, Daniela Vietti ed Enrico Giardino. Con la paretcipazione di Davide Scagno tastiere, Savio Barbaglia al basso e Luca Motto alle percussioni. Incasso (anche del cd che porta lo stesso titolo della serata) in beneficenza pro Fondazione «Meninos de rua».

Successo per l'allestimento curato con Controluce e proposto ai vercellesi nella «domenica senz'auto»

«Arlesiana», le fotografie tradiscono al chiostro

Prosegue (cambiando sede) la mostra del Comitato gemellaggio



I vercellesi ammirano le fotografie di «Arlesiana» il reportage fotografico realizzato dal Comitato del gemellaggio Vercelli-Arles per il trentennale e proposto domenica in via Cavour (Foto Greppi)

VERCELLI. «Arlesiana», il reportage fotografico organizzato dal Comitato gemellaggio Vercelli-Arles per il trentennale, in collaborazione con il circolo Controluce che ha l'allestimento, ha avuto un notevole successo durante la «domenica senz'auto». Tanto che si è deciso di prolungare l'esposizione delle foto proposte dai cineamatori vercellesi nell'ambito dello stesso Comitato. Se domenica scorsa i visitatori hanno potuto ammirare in via Cavour le immagini della recente trasferta in Camargue che documentano la Festa dei «gardians», Les Saintes-Maries-de-la-Mer, la fauna, gli scorci inediti città di Arles ed i personaggi arlesiani, ora per sette settimane la mostra si trasferisce sotto i suggestivi portici del chiostro della basilica di Sant'Andrea.

«Arlesiana» sarà disponibile al pubblico tutti i giorni fino a sabato con l'apertura del chiostro: dalle 7 alle 11,45 e dalle 15 alle 18,45. Prossimamente verrà ricostruita dal Comitato del gemellaggio una «Notte ad Arles» con proiezioni. Le tematiche: Van Gogh ad Arles ed i costumi d'antan della Camargue. [g. bar.]

Biella

Appuntamenti alla Fab

I Fotoamatori Biella hanno in programma per venerdì alle 21,15 nella sede di palazzo Ferrero una serata di proiezione di diapositive presentata dai soci Italo Bertone e Mario Chiaberge. Il reportage s'intitola «La fiorita dei monti Sibillini».

Biella

Da «Schiapparelli»

Si conclude questa settimana in via Italia 25, da Schiapparelli arte, la rassegna dedicata all'«Arte moderna e contemporanea» che si può visitare tutti i pomeriggi da oggi a sabato dalle 16 alle 19,30, il mattino solo su appuntamento. Info: 015/21516.

Passaggi a Nord Ovest

Prosegue la settima edizione di Passaggi a Nord Ovest rassegna a cielo aperto allestita quest'anno nel quartiere de Vernato. La rassegna, proposta dall'assessorato alla Cultura del Comune, proseguirà fino a domenica 24.

Valduggia

Le opere di Volpato

Nella sede del comitato Pro Centro Incontro di via Gaudenzio Ferrari 26, sono in mostra opere di Agostino Volpato. La personale resterà aperta al pubblico fino al 17 giugno, in orari 15 alle 17 e dalle 21 alle 23.

Serravalle

Arte dal Brasile

Alla sala del Teatro di Matteotti, alle 18,30 di sabato 23 giugno, verrà inaugurata la di pittori del Centro Parthenon, un'associazione che ha scopo di rappresentare l'arte brasiliana all'estero. Saranno in esposizione opere di una ventina di artisti Rio de Janeiro, Niteroi e Uberlandia. Apertura fino al 29 giugno. Il Centro ha proposto altre mostre arte brasiliana in Portogallo, in Egitto ed in Cile. Sempre in giugno, la stessa organizzazione presenta un'altra mostra all'Istituto Ibrit, in via Borgogna a Milano. Le rassegne curate collaborazione con il Consolato del Brasile.

IL

BARI	38	27	63		
	90	82	79	70	
CAGLIARI	88	85	55	39	44
			69	55	53
FIRENZE	31	32	42	22	81
	67				56
	14	17		41	62
	76	75	71	59	51
	67	8	17		87
	108	98	79	73	73
NAPOLI		87			
	81	71		56	55
PALERMO	61	3	5	45	47
	83	72	69	67	
	54		77	61	52
	69	56	44		41
		13	86		83
	103	79	76	75	67
VENEZIA	4	47	43		
	121	88	73		60

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-3	45-7	45-9	45-11
45-12	45-13	45-18	45-19	45-20
45-21	45-24	45-30	45-33	45-36
45-44	45-90	45-88	45-89	45-61
45-64	45-50	45-59	45-58	45-70
45-73	45-76	45-78	45-77	45-71

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 81 (0); Cagliari 44 (4); Firenze 13 (3); Genova 75 (2); Milano 69 (2); Napoli 81 (4); Palermo 10 (1); Roma 56 (2); Torino 80 (3); Venezia 3 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

10-1	10-41	10-81	30-28	30-63
10-8	10-48		30-33	
10-9	10-51	10-17	30-34	30-68
10-12	10-63	10-3	30-39	30-69
10-13		30-9	30-41	30-70
10-20	10-68	30-10	30-44	30-78
10-21	10-69	30-21	30-48	30-80
10-39	10-70	30-24	30-50	30-89

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

ENALOTTO - CACCIA AL JA

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 1 combinazioni	1 - 7 - 12 - 33 - 48 - 59 6 - 11 - 15 - 30 - 49 - 63
L. 6650 7 combinazioni	1 - 7 - 33 - 69 - 78 - 80- 89
	sistematiche base
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 1 - 44 - 90 - 88 - varianti = 3 - 6 - 10 - 14 - 18 - 20 - 23 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di a Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.

La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno di fatti e opinioni, politica estera ▪ italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport ▪ spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ttl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ▪ autori. Un anno così ricco in CD è un peccato ▬ collezionarlo.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 ..... L. 250.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 180.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 ..... Caduna L. 120.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 ..... L. 800.000

Pagamento: o contrassegno o assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: servizidimarketing@lastampa.its.it

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

EVELINA CHRISTILLIN IERI SERA A CUNEO

Olimpiadi 2006, un'opportunità per il Piemonte

I Lions di Cuneo hanno ospitato ieri sera all'hotel Lovera Palace il vicepresidente vicario del Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici invernali-Torino 2006, Evelina Christillin, che ha parlato di «Torino 2006: un'opportunità per il Piemonte». Commenta il presidente cuneese, Fausto Vinay: «Il Lions club, sempre attento per tutto ciò che è di interesse per la comunità, ritiene di grande importanza l'attribuzione dei Giochi a Torino. E' grazie alla disponibilità di una delle maggiori artefici della manifestazione che si è potuta approfondire la dimensione che questo evento avrà per la nostra regione». [v. p.]

L'atleta quattro volte tricolore conteso da Trento ma Cuneo sembra favorita

Tofoli vuole giocare nella Noicom

Entro domani la decisione sul forte palleggiatore

Sono le ore decisive per l'acquisto probabilmente più costoso nella storia della Noicom Cuneo. Paolo Tofoli, il palleggiatore quattro volte campione d'Italia che Do Giorgi vorrebbe per completare e rendere più competitiva la squadra della formazione cuneese, è rientrato ieri dalle vacanze in Venezuela e tra oggi e domani scioglierà i dubbi sulla sua futura destinazione. L'ex regista di Roma è conteso dalla Noicom e da Trento: la formazione del Nord Est ha messo sul piatto una nuova offerta che tra cartellino e ingaggio triennale si avvicina ai 2 miliardi e mezzo; Cuneo sembra però favorita nei desideri di Tofoli. Il giocatore, 35 anni, vorrebbe disputare ancora qualche stagione ad alto livello e la sua fiducia nell'organico piemontese è totale. Tra oggi e domani si saprà se nelle sue scelte avranno più peso i soldi di Trento o i sogni di scudetto della Noicom.

Intanto si sono definiti i destini di Beppe Sorcinelli e Mauro Gavotto. Il libero è stato ceduto a Parma ed è così riuscito a trovare una sistemazione in serie A1 più vicina ai suoi impegni universitari e famigliari; il giovane opposto di San Damiano Macra, lo scorso anno in forza a Torino, è invece stato ceduto in prestito a Piacenza, la società che ha rilevato i diritti per la serie A2 dal Cus del capoluogo piemontese. [l. f.]

Dopo la rinuncia della Fila e la partenza di coach Crespi per la Spagna

Basket Biella a caccia di sponsor

Patron Savio tratta con un gruppo torinese

Pasquarelli

Certezze? Nessuna. Nel peggior momento che il basket nazionale abbia mai attraversato, la Pallacanestro Biella naviga a vista tenendosi stretta la storica promozione in massima serie, conquistata al termine di un campionato esaltante in cui i rossoblù hanno polverizzato più di un record, dal numero di vittorie stagionali fino ai canestri da tre punti segnati in una sola partita.

Le attese di una svolta nel movimento suscitate dal caso Superlega (i 12 club vip riunitisi in un consorzio) sono andate per ora deluse: in realtà il braccio di ferro instauratosi tra le 8 società rimaste escluse e la Federazione ha provocato solo un grande caos, che sta paralizzando l'attività di chi (come appunto il gruppo presidente Alberto Savio) sarebbe già potuto partire in anticipo non solo nella costruzione della nuova squadra, ma anche nella campagna abbonamenti.

Il nodo della questione sono appunto i parametri che devono stabilire l'accesso al prossimo campionato, che si chiamerà appunto serie A (sono cadute le denominazioni A1 e A2, quest'ultima diventata Abp, Associazione basket professionistico). Due i principali: la capienza dei palazzetti, che i «G12» vogliono a 4 mila posti e il minimo di spesa per i giocatori. Con l'accettazione del primo sarebbero tagliate fuori appunto Biella, Roma e Roseto mentre il secondo «diktat» è davvero incomprensibile, in un generale panorama sportivo dove tutti gridano al risparmio e dove alcune società, Biella per prima, hanno dimostrato di saper costruire ottimi quintetti spendendo meno della metà dei club più rinomati. Una decisione definitiva dovrebbe essere presa dalla Federazione solo venerdì prossimo: ma è l'aria che tira il condizionale è d'obbligo.

Il presidente Alberto Savio si dice sereno e pronto a far giocare il prossimo campionato di serie A sia nel palazzetto rinnovato sia in un palatenda da 4 mila posti

Ma sulla pallacanestro pesa l'incertezza relativa alla questione Superlega

Nel futuro del presidente Alberto Savio c'è dunque un solo pilastro: la sicurezza di giocare il prossimo campionato di serie A a Biella: «Siamo sereni - dice -. Nel caso il limite della capienza scenda a 3500 posti possiamo fare le modifiche necessarie per l'attuale impianto. Nel contempo possiamo contare su tutte le amministrazioni pubbliche piemontesi, la Regione per prima dopo che è diventata un nostro sponsor ufficiale, per un palatenda da 4 mila posti. Il tutto in attesa del nuovo palazzetto il cui iter amministrativo è in corso e il cui cantiere contiamo di aprire entro la fine dell'anno. Quando avremo queste certezze faremo partire la prima campagna abbonamenti, che sarà la prima dopo 11 anni per una squadra piemontese impegnata in serie A».

Intanto, dopo la partenza del coach Marco Crespi per il Caja San Fernando di Siviglia, crescono le quotazioni del suo vice Alex Ramagli per la panchina del prossimo anno. Sempre dalla Spagna giungono inoltre notizie di interessamenti per trasferire a Siviglia anche Antonio Granger e Matteo Soragna, mentre il presidente Savio sarebbe sulle tracce di un importante sponsor torinese, se le trattative con banca Sella (Sella.it) e il gruppo Ing dovessero arenarsi.

Il vincitore del torneo biellese di due anni fa sconfitto nel primo turno

Fila Challenger, Massu subito ko

Russel, reduce dal Rolland Garros, elimina Alami

Walter De Biasio

BIELLA

Al Fila Challenger, il torneo internazionale di singolare e doppio maschiel in corso di svolgimento sui campi del Circolo tennis «I faggi», entrano in campo i «big» ed a[illegible] le prime grosse soprese.

Il Davisman cileno Nicolas Massu, testa di serie numero 1 e già vincitore a Biella due anni fa, è stato battuto dal greco Solon Peppas per 2/6, 6/3, 6/4. Lo statunitense Michael Russel ha eliminato il forte marocchino Karim Alami [illegible] il punteggio di 7/5, 6/4. Il vincitore è già stato protagonista al recente Roland Garros quando riuscì ad ottenere due match point contro Gustavo Kuerten lanciato verso il successo del torneo parigino. «Un match point mi decise con un rovescio da fondo campo di Kuerten dopo ben 26 colpi giocati - ricorda Michael Russel che per quanto riguarda il proprio futuro dice -. Dopo l'emozione di giocare sul "centrale" parigino sono arrivato a Biella molto motivato. Sono cresciuto tenni[illegible] sui campi veloci ma anche sulla terra mi trovo benissimo. Spero di poter entrare nei "top ten" mondiali e aggiudicarmi un torneo del grande Slam».

A causa [illegible] pioggia caduta nei giorni scorsi, [illegible] ieri si è potuto completare la serie degli incontri di qualificazione. Al tabellone principale accedono Manuel Jorquera, che si è sbarazzato del francese Rodolphe Cadart (6/1, 6/7, 6/4) e di Tomas Tenconi, lo svedese Johan Ortegren, 6/2, 6/1 a Pietro Ansaldo e 6/2, 6/3 a Gianluca Luddi, l'argentino Sebastian Prieto, 6/3, 6/3 a Igor Gaudi e 4/6, 7/5, 6/4 a Stefano Galvani, e lo spagnolo Didac Perez, 6/3, 6/3 a Potito Storace e 7/6, 4/6, 6/3 al connazionale Marc Lopez. Ospite del Fila Challenger, che con i suoi 100mila dollari di montepremi è tra i quattro maggiori tornei italiani, è Paolo Bertolucci che non vuol sentir parlare di tennis azzurro in crisi.

«Da troppe parti si sta denigrando il movimento tennistico italiano [illegible] rendersi conto che molti altri Paesi stanno peggio di noi - afferma Bertolucci -. Giocatori ventenni come Federico Luzzi e Filippo Volandri sono vicini al centesimo posto delle classifiche mondiali e, se lasciati lavorare senza pressioni, possono ancora migliorarsi. Credo che il futuro del nostro tennis [illegible] sia poi così nero come certi, giornalisti e commentatori televisivo, vogliono dipingerlo».

Il programma odierno prevede, con inizio alle 11, gli incontri Jorquera-tarallo, Tipsarevic-Gumy, Furlan-Volandri, Marin-Puentes, Ortegren-Hantsck, Rochus-Savolt, Galinberti-Diaz, Grossi-Prieto, Acasuso-Vilocha, Santopadre-Sanchez e Messori-Lopez che andranno a completare gli ottavi il tabellone principale.

L'argentino Mariano Zabaleta in campo [illegible] ai Faggi contro Albert Montanes

Capitan Fogli potrebbe decidere di lasciare il club bianco

Martedì 24 luglio al Piola il raduno della nuova Pro

VERCELLI

La Pro andrà in ritiro da venerdì 27 luglio a Montjovet, piccolo centro della Valle d'Aosta tra Verrès e Saint Vincent dove il club [illegible] presidente Prunelli installerà il quartier generale mentre sarà la frazione di Champ des Prà la sede degli allenamenti. Il clan bianco rimarrà nella Vallèe sino a mercoledì 14 agosto, quando, dopo un ultimo test, si chiuderà il ritiro di preparazione al nuovo campionato. A meno che Braghin decida di «rispettare» la tabella delle due settimane di preparazione in quota e dare il rompete le righe per due giorni di meritato riposo già sabato 11. Un dettaglio che sarà chiarito a tempi brevi.

Come è ancora da fissare esattamente la data del raduno, anche se martedì 24 luglio è in «pole position». Come sempre vecchi e nuovi si ritroveranno [illegible] Piola e a Vercelli [illegible] i test e le visite mediche prima di raggiungere Montjovet.

Infine, per restare in clima organizzativo, l'ultima notizia riguarda la prima amichevole ufficiale: si giocherà il [illegible] luglio con la Sampdoria, [illegible] un campo ancora da stabilire.

E nel ritiro potrebbe non esserci Roberto Fogli, il «capita[illegible]. Infatti il centrocampista-difensore della Pro, pur essendo sotto contratto, potrebbe scegliere di lasciare il club bianco per trasferirsi altrove. Tutto dipende dal giocatore che è giunto a un bivio: le intenzioni della società, infatti, [illegible] quelle di riconfermarlo in rosa, ma le risultanze dell'ultimo campionato e lo stesso modulo di gioco adottato da Braghin basato molto sulla velocità, non lo mettono sicuramente tra i titolari inamovibili. Come è stato quest'anno per vari motivi.

Da qui la possibile decisione di Fogli di cercarsi un club che gli assicuri una maglia fissa.

Anche in questo caso le prossime settimane saranno illuminanti, pur restando la Pro alla finestra, in quanto la società, da parte sua, [illegible] metterà il giocatore sul mercato. [r. eyn.]

PROMOZIONE, SOLO CRESCENTINO IN FESTA

CAVAGLIA'. E' sfumato il sogno Eccellenza del Cavaglià: in formazione rimaneggiata i lanieri di Angeloro hanno alzato bandiera bianca contro la Pro Dronero: una traversa di Vitale in entrata e il gol «alla Totti» di Boscolo per il vantaggio cuneese sono gli episodi di maggior recriminazione per il Cavaglià: «Sicuramente non siamo stati fortunati - spiega Angeloro -: peccato perché ci tenevamo ad ar[illegible]are fino in fondo. In ogni caso è stata una stagione positiva, su cui partire in ottica futura».

Nei play out festa solo [illegible] Crescentinese. I granata, superando 4-0 il Monferrato al Comunale hanno centrato [illegible] traguardo salvezza: sarà ancora Promozione. Per la società vercellese, comunque, sarà un'estate di lavoro, specialmente sotto l'aspetto tecnico: dopo l'esonero di Sattin e la partenza di Gianni D'Elia, il club dovrà trovare mister e direttore sportivo.

Solo un pareggio, peraltro inutile, per il Viverone che scende in Prima dopo diverse stagioni d'onorata milizia in Promozione. «La salvezza - sottolinea Barbero - l'avevamo comunque persa [illegible] la sconfitta interna dell'andata». [p. m. f.]

La giovane formazione hawaiana ha vinto in simpatia e fatto incetta di premi

Iolani, star del torneo di Vercelli

Sul parquet [illegible] è imposto il Piemonte, quarta la Fila

VERCELLI. Ha vinto l'All Stars [illegible] Piemonte il torneo internazionale, ma gli applausi e le richieste [illegible] foto-ricordo sono stati tutti (o quasi) per la Iolani High School. Gli hawaiani, superando la Lituania nell'ultima sfida (91-76), si [illegible] assicurati il secondo posto. Quarta la Fila.

Simpatica [illegible] cerimonia di premiazione, con gli statunitensi a distribuire autografi al [illegible] «song» americani. E [illegible] Iolani [illegible] fatto anche incetta di premi individuali con Bobby Webster miglior realizzatore e Derrik Low premiato come «Mvp» del torneo.

«E' stata un'esperienza positiva - spiega il presidente del Comitato organizzatore Roberto Tamarindo - soprattutto mi piace sottolineare la professionalità [illegible] questi ragazzi che hanno interpretato il quadrangolare con estremo impegno, non sottraendosi [illegible] alle [illegible]dute d'allenamento». [p. m. f.]

I cestisti [illegible] Iolani sono stati applauditissimi: tante le richieste di autografi

Dopo la sconfitta nella finale per salire in serie [illegible]

Adesso la Cossatese punta al ripescaggio «in tavolino»

COSSATO

Per la Cossatese [illegible] sogno di promozione nel Campionato nazionale Dilettanti si è dissolto, almeno per ora, sul campo della Guanzatese al 10' del secondo tempo.

«Per tutta la prima frazione di gioco, e la parte iniziale della ripresa, siamo stati bravi a mettere in difficoltà i lombardi giocando con tranquillità ed intelli[illegible] - spiega Pinuccio Fornara, mister della Cossatese -. Dopo la rete subita la squadra non è stata più in grado di reagire con la giusta determinazione e si è progressivamente spenta malgrado l'inserimento [illegible] Barbera, [illegible]erza punta. Le assenze di [illegible]annini, pur ben sostituito da Cappellari, e di Pellerey, il cui infortunio all'arcata sopracciliare subito nell'ultimo allenamento si [illegible] rivelato più grave del previsto, hanno finito per pesare parecchio. Abbiamo sempre con grande impegno sia in campiona[illegible] [illegible] in Coppa e non abbiamo quindi nulla di cui recriminare».

Se il responso [illegible] campo impedisce alla Cossatese di ripetere l'impresa centrata [illegible] 1982, i sogni dei dirigenti azzurri di ottenere un posto nel Cnd non sono però del tutto tramontati. Le voci circolanti nei giorni scor[illegible] che volevano promosse [illegible] la Guanzatese sia la formazione di mister Fornara si stanno facendo più insistenti.

«A questo punto i dirigenti sono pronti a fare il possibile per [illegible] [illegible] eventuale ripescag[illegible] che [illegible] farebbe poi gridare allo scandalo perchè la Cossatese ha chiuso il campionato con il più alto punteggio tra le seconde classificate di tutti i gironi italiani di Eccellenza» conclude For[illegible]. [w. d. b.]

mercoledì 13 giugno
dalle ore 22,30
Torino Calcio e Milù Discoclub
Milù
DISCOCLUB
vi invitano alla grande festa granatA
Balla col Toro.
ese[illegible]
tesia 011[illegible]
0335[illegible]
E chi non balla, bianconero è!
I Giocatori del Toro ti [illegible] insieme.

GRUPPO electronic market

expert

&

Nokia RINGO

Nokia RINGO Tacs

Autonomia

Stand by fino a 30 ore
Conversazione fino a 90 minuti

Dotazione

- Batteria standard
- Caricabatteria standard
- Manuale d'uso

Caratteristiche

- Tasto Navi Multifunzione
- 60 numeri telefonici memorizzabili

Servizi TIM

- TIM Universal Number
- Segreteria telefonica centralizzata
- Identificativo del chiamante
- Avviso di chiamata
- Chiamata in attesa
- Trasferimento di chiamata

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

L. 29.000

IVA INCLUSA

Solo abbinato all'acquisto di L. 100.000 di traffico telefonico

GRUPPO electronic market

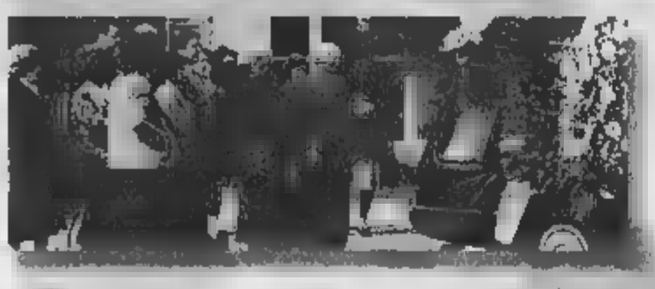
Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8408230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

expert

by WOLLY design di Valeria Gilo - Vigliano Biellese

INCHIESTA IN TRE OSPEDALI



QUANTO COSTA

Sono molti gli elementi che determinano il prezzo di un funerale: Tra i principali fattori, il costo di fiori, bara e necrologi. In media, comunque, si va da un minimo di 3 milioni e 300 mila lire a un massimo di 7 milioni. L'importante è diffidare da chi assicura sconti eccezionali. L'Apiof (Associazione provinciale imprese funebri) ricorda che dietro i prezzi super convenienti pubblicizzati da alcune imprese si nascondono sempre (scritta sui manifesti a caratteri minuscoli) la tassa di 500 mila lire per i diritti comunali anche per le sepolture nella terra (in passato gratuite) e la spesa dei necrofori (almeno 300 mila). A costo zero - ma solo per indigenti, famiglie bisognose e defunti abbandonati dai parenti - è il funerale comunale. «Spendiamo tra i 2 milioni e 300 mila e i 2 milioni e 600 a salma - precisa la direttrice dei servizi cimiteriali del Comune, Maria Franca Montini -, dipende se si tratta di inumazione o cremazione. Il nostro servizio comprende mediamente 350 casi all'anno, circa il 3,5% dei decessi». Minimo, nemmeno l'1%, è invece il numero dei funerali municipali effettuati a pagamento. «La spesa ovviamente è la stessa, non comprende solo trasporto e sepoltura»

Nelle registrazioni le prove delle tangenti

«E' morto, fate presto»

In mezzo a bare e celle frigorifere filmati anche momenti d'intimità tra colleghi

Lodovico [redacted]

Telefonate anche nel cuore della notte dalla camera mortuaria all'agenzia di onoranze funebri amica: «C'è morto. I parenti [redacted] qui, [redacted] arrivate subito è fatta...». Menzogne: «Questa è l'impresa di turno, affidatevi a loro [redacted] problemi; [redacted] cosa fanno». E ancora menzogne: «Volete chiamare quelli? Lavorano malissimo. Affidatevi a quest'altra agenzia: non ci ha mai dato problemi».

Fruttava soldi a palate lo sciacallaggio sui morti in ospedale. Bustarelle da 500 mila oppure un milione che scivolavano dalle mani degli addetti delle agenzie di pompe funebri ogni volta che riuscivano ad aggiudicarsi un funerale, a quelle del personale delle camere mortuarie dei grandi ospedali della città. Uno scandalo che, ieri mattina, la compagnia Torino della Guardia di Finanza ha interrotto arrestando nove persone e denunciandone a piede libero altre undici.

In manette sono finiti due dipendenti delle Molinette che si occupavano delle camere mortuarie: Angelo Burruano, 43 anni, fermato a Palermo e Giuseppe Prestigiacomo, 40 anni di Torino; tre loro colleghi del Martini: Cesarino Bosello, 49 anni; Salvatore Lo Duca, 57 e Michele Pellegrino, 54. Con loro anche Enrico Pinto, [redacted] anni; Ivan Noale, 46, entrambi di Torino e Danilo Bellia, 35 anni di Vinovo e Fausto Malgeri, 51, di Frossasco, tutti impiegati alle sale mortuarie dell'ospedale Giovanni Bosco.

Tra i denunciati ci sono altri cinque dipendenti delle Molinette e i titolari di sei imprese di pompe funebri («La Sfinge» di via Genova 210; «Madonna delle Rose» di via Frejus 37; «Viviana Gavina», di corso Casale 311 bis, «Rebaudengo», di [redacted] Vercelli 243; «Beato Cottolengo» di via Vanchiglia 21 e «Onoranze funebri Castello» di corso Belgio 86.

Le indagini sullo sciacallaggio [redacted] partite almeno sei [redacted] fa. Alla Guardia di Finanza erano arrivate alcune segnalazioni del fenomeno: «Ci sono parecchi addetti alle morgue che si vendono i morti». E' bastato controllare il traffico telefonico in partenza dagli ospedali per scoprire che [redacted]. Poi un'agenzia estranea a tutto, «Il Giubileo», s'è rivolta alle Fiamme Gialle segnalando altri particolari.

Per sei mesi la Gdf ha tenuto sotto controllo i tre ospedali. Ha intercettato decine di telefonate, registrato conversazioni «riservate», filmato il passaggio dei soldi. Bustarelle anche di due o tre milioni pagate una volta alla settimana a chi aveva segnalato - in tempo reale - quattro o cinque morti. In questa massa di documentazione anche scene di sesso, la notte, accanto alle celle frigorifere. Tutti gli atti sono stati spediti in procura. Il pm Ferrando che ha coordinato le indagini ha ordinato altri accertamenti e altre verifiche. E sono saltati fuori i nomi delle imprese che avevano praticamente monopolizzato il lavoro. Alle Molinette, ad esempio, il 75 per cento dei [redacted] funebri se li dividevano la «Madonna delle Rose», «La Sfinge» e la «Gavina Viviana». Chi non pagava non aveva chances di lavorare. I pochi che ce l'hanno fatta avrebbero subito in diversi casi ritorsioni e minacce. Lo dicono decine di segnalazioni che la direzione sanitaria delle Molinette ha girato agli uomini del capitano Ermanno Palombini e che, adesso, costituiscono un altro filone di questa indagine, accanto ad accertamenti fiscali a carico di imprenditori e privati coinvolti nella vicenda.

Ipotizzare quanto hanno pagato le imprese e quanto hanno intascato i nove arrestati, è quasi impossibile. Due, tre, quattro miliardi? Nessuno si sbilancia. Se si scoprirà qualcosa forse è grazie a quel libretto [redacted] dai finanzieri nel corso della perquisizione alle Molinette. C'erano pagine e pagine fitte di cifre e date: [redacted] i pagamenti per ogni morto segnalato? Dai registri della morgue arriverà la risposta.

Un militare della Guardia di Finanza lascia la camera mortuaria dell'ospedale Molinette dopo il sequestro di alcuni documenti

L'ASSESSORE

«Serve un patto per i cittadini»

Beppe Lodi, assessore ai servizi demografici e cimiteriali, è di corsa tra un impegno e l'altro e le notizie sull'inchiesta della Guardia di Finanza lo fanno precipitare in uno stato di agitazione. «Questa è una battaglia che conduco da anni, da sempre si può dire. Purtroppo il Comune per legge esercita limitatissimi poteri di vigilanza sulle imprese di pompe funebri che operano su [redacted] mercato libero esattamente come lo fa la lattaia [redacted] mia, Antonietta».

Vuol dire che il Comune non può fare nulla?

«Il problema è che [redacted] non ero assessore è stato distribuito un opuscolo di spiegazione che poi alla fin fine è stato usato da alcune ditte di pompe funebri per farsi pubblicità. Insomma bisogna ricominciare».

Alcuni anni fa negli ospedali le agenzie turnavano. Una soluzione che evitava molti problemi.

«L'avevo organizzata io, più di dieci anni fa. Allora nessuno poteva piombare in ospedale sui parenti».

Bene e allora perchè [redacted] lo rifà?

«Perchè adesso l'antitrust [redacted] impedisce».

Allora non si può fare nulla?

«No, si può fare, si può fare. Intanto si può garantire l'assoluta trasparenza stipulando [redacted] accordo con le aziende del settore affinchè le famiglie sappiano esattamente per ciascuna voce che cosa spendono. E poi speriamo in una legge che consenta ai Comuni di controllare le imprese».

Lei non ha fiducia negli operatori di quel settore?

«Assolutamente: io ho fiducia, [redacted] mancherebbe. Ci sono aziende serissime a Torino, c'erano dieci anni [redacted] ci saranno ancora oggi. Sono sicuro che ci si potrà mettere intorno a [redacted] tavolo con i loro rappresentanti - [redacted] abbiamo fatto allora - e mettere giù un tariffario di costi certi. Inoltre è possibile contenere i costi in assoluto. Si deve costruire un elenco di imprese che rispettino le regole della trasp[redacted].

[redacted] questo il suo primo impegno?

«Sicuramente. Sento questo come un compito fondamentale per difendere i più deboli».

L'ORIGINE DELLO SCANDALO

«Ho famiglia e ho bisogno di quei soldi»

Da anni si sapeva ciò che accadeva nelle camere mortuarie

retroscena

Marco Accossato

SONO infermiere generico in forza presso le camere mortuarie di questa azienda dal maggio 1994...». All'ufficio protocollo delle Molinette ci sono tre lettere che raccontano l'origine dello scandalo delle mazzette sul «caro estinto». La prima denuncia è di un dipendente che già il 15 giugno '98 descriveva il fiorente business in ospedale. Due pagine fitte, scritte a mano, protocollo numero 008942, indirizzate all'allora direttore sanitario, dottor Sandro Verdirosi. Spiegano ciò per cui, ieri mattina, la Guardia di Finanza ha fatto scattare il blitz e le manette ai polsi di nove dipendenti di tre ospedali torinesi. «Giunto in reparto dieci minuti in anticipo ho visto il nostro ufficio chiuso, occupato, sono entrato comunque, e nell'aprire la porta ho trovato il titolare di un'impresa di onoranze funebri alla nostra scrivania con davanti e intorno cinque o sei persone, i parenti dell'ultima salma giunta in reparto». Un resoconto dettagliato, con una precisazione finale: «Simili episodi ricorrono con una sufficiente frequenza da non essere più considerabili eccezionali, e sempre più spesso sono costretto a fare la parte dell'infermiere "cattivo"».

Alle Molinette si sapeva tutto da almeno tre anni, ancor prima di quel 15 giugno. Il 19 maggio '98, un altro verbale, quello della prima riunione tra il personale delle camere ardenti e la nuova caposala della «morgue», Nadia Bosco, compare addirittura una confessione esplicita. Scrive la caposala nel verbale dell'incontro, ora in mano alla Finanza: «Nel mio intervento ribadisco a tutto il personale, con molte raccomandazioni, di non accettare, né tantomeno chiedere a parenti e/o a imprese funebri denaro poiché costituisce illecito grave. Non bisogna consigliare ai parenti del defunto alcuna impresa, ma dir loro di consultare le Pagine Gialle». Nero su bianco. E nero su bianco, in quello stesso verbale, poche righe dopo, la risposta di un addetto delle camere mortuarie: «Tizio (nel verbale è citato nome e cognome, *n.d.r.*) dice che continuerà a prendere denaro poiché ha problemi di famiglia!». A quella riunione hanno partecipato in otto, tra cui l'infermiere che un [redacted] dopo denuncerà la presenza degli impresari di onoranze funebri in ospedale.

Impresari-avvoltoi a caccia di «prede», amici-talpe desiderosi di arrotondare lo stipendio. Il 22 giugno '98 un'infermiera professionale denuncia nuovo quelle strane abitudini: «Un rappresentante di un'impresa di Druento è stato scoperto all'interno dell'ufficio delle camere mortuarie mentre [redacted] compilando un contratto di sepoltura - scrive in [redacted] lettera protocollata col numero 009321 -. Invitato ad uscire dall'ufficio, l'impresario si è rifiutato e ha proseguito». Al presidente dell'Associazione Politrasfusi, Angelo Magrini, il giorno in cui alle Molinette è morta la madre nessuno ha consegnato un biglietto da visita [redacted] e il numero telefono di un'impresa-amica: «Ma - racconta Magrini - tornato a casa ho ricevuto tre telefonate sul mio numero privato di cellulare. Erano imprese di onoranze funebri che volevano accaparrarsi la sepoltura di mia madre. Ho chiesto "Chi vi ha dato il mio numero di cellulare?". Mi hanno risposto: "Un addetto delle camere mortuarie"».

Il blitz è scattato ieri mattina alle 9 dopo lunghe indagini da parte della Finanza Il fenomeno delle [redacted] per i funerali dei pazienti in ospedale era già stato svelato nel 1998: un infermiere aveva presentato un esposto alle Molinette svelando i rapporti poco limpidi tra alcuni colleghi e impresari di pompe funebri

Chi non pagava non lavorava

Un impresario: «Li ho denunciati tutti»

«Per evitare il caro funerale evitate le imprese in ospedale». Più chiaro di così, Aldo Rosso, [redacted] dei titolari dell'impresa di onoranze funebri «Il Giubileo», non poteva esserlo nei sei maxi cartelli pubblicitari che, da un mese a questa parte campeggiano in giro per la città. «Perchè - dice adesso - [redacted] non pagavi la mazzetta agli addetti alle camere mortuarie mica potevi lavorare. Io da quando ho iniziato questo mestiere mi sono [redacted] pre rifiutato di versare dei soldi. E stia tranquillo che non mi hanno mai chiamato. Non mi hanno [redacted] favorito in [redacted] modo. Anzi. Ero un nemico per loro, uno che poteva rubare lavoro e guadagni. Non [redacted] da favorire». Così dopo mesi di inutili fatiche ha deciso di passare all'attacco. Prima ha portato alla Finanza [redacted] segnalazione sulle voci, i «si dice», poi è passato alla pubblicità.

Quell'esposto firmato dai titolari della «Giubileo» è finito subito sul tavolo del pm Ferrando ed è [redacted] dei cardini dell'indagine. Poi sono arrivate le telecamere che filmavano gli addetti mentre si spartivano i soldi delle mazzette, le intercettazioni telefoniche e tutto il resto. Insomma si [redacted] in piena indagine. «Ma tanto noi continuiamo a non lavorare...» insiste Aldo Rosso. [redacted], lancia in resta, ha pensato ai 6 mega manifesti: «Evita le imprese in ospedale» Perchè quello slogan? «Perchè le mazzette, alla fine, le pagavano i parenti del defunto, costretti a saldare conti salatissimi per funerali che costavano decisamente meno. Ecco la ragione della [redacted] pubblicità».

Tra i titolari una guerra fratricida culminata con l'esposto che ha dato la svolta alle indagini

Intanto, però, alla Giubileo erano tutti delusi e sfiduciato. Pensavano che non sarebbe mai cambiato nulla: «Eravamo pronto anche ad andare ad incatenarci davanti [redacted] per sollevare la questione. Eravamo pronti a fare qualunque cosa. Anche quei manifesti così provocatori». Che gli hanno fruttato qualche cliente: «Gente che si rivolgeva a noi disperata. Ci dicevano "In ospedale ci sono imprese che [redacted] ci lasciano stare, ci inseguono da due [redacted]. Che dobbiamo fare?". Insomma, scene che abbiamo visto una quantità incredibile di volte».

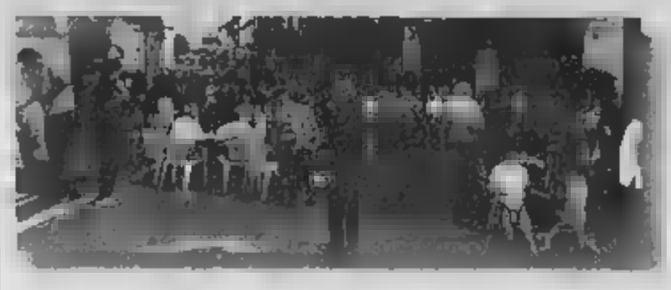
Qualche settimana fa quelli della Giubileo sono tornati in Procura. «Abbiamo denunciato due addetti alle camere mortuarie per diffamazione. Dicevano ai parenti dei defunti che noi lavoravamo male. Che di noi non c'era da fidarsi a mille altre falsità. Ci siamo difesi denunciandoli: [redacted] la sola cosa che, concretamente, potevamo fare».

Ieri, alle 8, nei tre ospedali è scattato il blitz. Alla Giubileo non gioiscono ma tirano un sospiro di sollievo: «E' evidente che c'era qualcosa che non andava». Alle Molinette il direttore generale Luigi Odasso spiega: «Abbiamo collaborato [redacted] le forze dell'ordine e la magistratura nell'interesse dell'ospedale per tutelarlo dalle presunte anomalie che non riguardano l'azienda ma singole persone. Soltanto l'autorità giudiziaria poteva indagare [redacted] interconnessioni tra i nostri dipendenti e imprese private». [l.pol.]

Uno dei sei [redacted] cartelloni pubblicitari che la ditta Il Giubileo ha fatto affiggere in [redacted] zone della città nei quali si parla apertamente del fenomeno del «caro estinto» negli ospedali torinesi: «Le mazzette finivano per pagarle i parenti dei morti, con costi esorbitanti per funerali che potevan costare anche la metà»

marvin PHOTOSERVICE AFFILIATO
NEW ENTRY A TORINO
in Via Di Nanni 11
Tel. 011.43.30.458
PER LE TUE FOTO QUALITÀ MARVISSIMA!
PORTACI QUESTO INSERTO, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%.

RIPRENDE LA VITA AMMINISTRATIVA



PER IL TURISMO

La Giunta Regionale ha disposto l'accantonamento di 122 miliardi a favore due leggi per lo sviluppo turistico, una destinata all'impresa e ai privati, l'altra sulla riqualificazione dei territori turistici, destinata agli Enti locali. Commenta l'assessore al Turismo della Regione Ettore Racchelli: «Così il Piemonte conferma l'impegno per il rilancio della propria offerta turistica, il recupero e la valorizzazione del territorio attraverso un'azione che parte da progetti individuati e redatti dai Comuni e dalle Comunità montane». La novità è nei nuovi fondi per incentivare l'iniziativa privata. Nel primo anno di vita della legge stanno nascendo 7315 nuovi posti letto e nuova occupazione.

«Nel governo il Piemonte conta poco»

Ghigo: parlamentari vigilate sul programma

Maurizio Tropeano

Il Piemonte avrà un ministro nel Governo della Repubblica. Non era mai successo almeno a partire dagli Settanta. Certo, è stata attuata la riforma Bassanini che ha ridotto il numero dei dicasteri questo non ha impedito che nel secondo esecutivo guidato da Silvio Berlusconi sette ministri arrivino dalla Lombardia, tre dalla Sicilia e altrettanti dal Lazio. Nel primo esecutivo guidato da Berlusconi c'era il cuneese Raffaele Costa. Adesso l'europarlamentare di Forza Italia occuperà la carica di viceministro al Lavoro. Stesso ma alle Infrastrutture e Trasporti per Ugo Martinat (An). Poi sei sottosegretari. Tre di Torino: Michele Vietti (Ccd) alla Giustizia, Paolo Mammola (Forza Italia) ai Trasporti e Maria Grazia Siliquini (An) all'Istruzione. A loro si aggiungono gli Maria Teresa Armosino e Giuseppe Vegas destinati all'Economia e Teresio Delfino (Biancofiore) all'Agricoltura. Resta fuori dal Governo il coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso.

Come mai la rappresentanza del Piemonte e di Torino è stata ridimensionata? Sergio Chiamparino sindaco della città, la vede così: «Per il Piemonte e per Torino è certo un buon segno. E' evidente che una Regione e una città importanti che dovranno affrontare l'organizzazione dei Giochi Olimpici si troveranno a pesare di meno nelle politiche del Governo». Aggiunge: «A compensare lo scarso peso politico non bastano sei sottosegretari. Evidentemente nella scelta dei ministri è prevalsa una logica che riflette l'andamento delle elezioni. Sono state premiate quelle regioni dove la Casa delle Libertà è andata bene».

E' veramente così? Nello staff del sindaco si fa notare come Giuliano Amato premier i ministri erano tre, due incarichi «pesanti» Piero Fassino alla Giustizia, Nerio Nesi ai Lavori Pubblici Livia Turco alla Affari Sociali. Gianfranco Morgando era sottosegretario al Tesoro. Anche D'Alema i ministri eletti in Piemonte erano tre: oltre Fassino Turco c'era anche il verde Edo Ronchi all'Ambiente, più Claudio Caron dei Comunisti Italiani sottosegretario al Lavoro».

Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, parla di «critiche pretestuose» anche se ammette il fatto che «è che il Piemonte non è stato particolarmente premiato nel nuovo governo Berlusconi. Il Presidente ha fatto scelte di prim'ordine e nella squadra ci sono sicuramente dei personaggi in grado di rappresentare gli interessi del territorio piemontese». Nomi? Oltre ai sottosegretari subalpini Ghigo pensa al «ministro dei Beni Culturali, Giuliano Urbani, che culturalmente possiamo definire di formazione torinese. Per noi sarà un punto di riferimento importante». Ma il Presidente Ghigo punta soprattutto al futuro: «Adesso è importante che i sottosegretari, i parlamentari del Piemonte, il governo regionale, i presidenti di Province e i sindaci, vigilino affinché gli impegni assunti dal Presidente Berlusconi in campagna elettorale, penso soprattutto alle Olimpiadi e alle infrastrutture, siano attuati con puntualità. Serve un monitoraggio costante e ne sarò il promotore». E il primo appuntamento è per il giugno quando tutti i parlamentari del Piemonte si troveranno a Palazzo Lascaris, convocati da Ghigo, per discutere delle Olimpiadi.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo con Raffaele Costa

REAZIONI DOPO L'AMMISSIONE DEL NUOVO RESPONSABILE DEI BENI CULTURALI

«Ministro, vengo al Museo Egizio»

Urbani, per 20 anni a Torino, non l'ha mai visto

servizio

Maurizio Lupo

L nuovo ministro alla Cultura Giuliano Urbani ha ammesso l'altro giorno di non mai visitato il Museo Egizio di Torino, nonostante abbia vissuto nella nostra città per vent'anni.

Anche Giovanna Melandri, che ha appena lasciato il dicastero della Cultura ad Urbani, scoprì l'Egizio quando già ministro. Fece la sua prima visita il 30 settembre 1999, quasi di sorpresa, per rendersi conto con il massimo riserbo della sistemazione delle collezioni che il presidente della Regione Ghigo allora di trasferire alla Reggia di Venaria.

La dichiarazione di Urbani non ha sorpreso la direzione dell'Egizio. «Non mi stupisce il fatto» nota l'egittologo Giovanni Bergamini. «Anch'io pur vivendo a Torino ho atteso anni prima di salire sull'ascensore della Mole, dove mi recato solo di recente, per prima volta. Ora però al museo non resta che invitare il ministro Urbani a farci visita quanprima». «A meno che preferisca prima al nostro Museo d'Antichità» scherza Luisa Brecciaroli, Soprintendente ai beni archeologici. Anche lei non è sorpresa della dichiarazione di Urbani. «Di che stupirsi? ho ancora visto il Metropolitan Musem di New York».

Il ministro Giuliano

«Il ministro - interviene la Soprintendente Beni artistici Carlenrica Spantigati - troverà a Torino di che rallegrarsi. In questi anni tutti i soggetti interessati al patrimonio artistico e museale del Piemonte hanno lavorato impegno». «Sì - concorda il Soprintendente regionale Lino Malara - orgogliosi dei risultati ottenuti dalla virtuosa collaborazione degli enti statali, regionali, locali e delle fondazioni bancarie, che hanno condiviso l'obiettivo fare tesoro patrimonio museale pieper creare sviluppo».

Enzo Ghigo l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo sostengono «che il fatto che il ministro abbia finora visitato l'Egizio è un male. Poiché la prima volta non si scorda mai vorremmo che la "prima volta" all'Egizio del ministro Urbani, persona di grande sibilità capacità culturale, avvenisse in nostra compagnia dei massimi rappresentanti della Città Torino: abbiamo la convinzione, Regione Comune insieme, di poter prospettare progetti di rilancio e valorizzazione del museo di grande fascino ed efficacia».

Quali ad esempio? «Vorremmo fare dell'Egizio - confida Fiorenzo Alfieri, assessore comunale alla Cultura - il migliore museo al mondo del genere». Come? «Riorganizzandolo al passo dei tempi. Cosa che hanno ancora fatto i musei del Cairo le sezioni egizie del Louvre e del British Museum. Hanno riordinato i loro tesori in contenitori aggiornati, ma sono ancora musei dove prevale il concetto tradizionale esposizione. A Torino vorremmo invece trocon Stato spazi e apparati divulgativi capaci di spiegare le civiltà egizia facendo parlare le sue vestigia, in modo che il visitatore venga rapito un percorso in grado di sposare la conoscenza con le emozioni».

Specchio dei tempi

«Ben vengano i medici contro abusa della mutua»
«Invece di lasciarmi la multa parabrezza, hanno filmato l'auto in divieto» - «Trecento bus con aria condizionata» - «Uno sfregio»

Una lettrice ci scrive:

«Laura Vecchiato si è lamentata dell'eccessiva fiscalità di un controllo medico. Noi siamo una Società con circa 110 dipendenti e il 10% (fisso!) della forza è in mutua; spiacente per la lettrice, ma trovare medici come suo sarebbe una fortuna per la azienda. Nelle varie visite fiscali da noi richieste, abbiamo incontrato medici sempre molto compiacenti.

«Indico le situazioni in cui l'azienda si è trovata e senza potersi appellare: 1. dipendenti in mutua fino alle 17 e poi al bar con gli amici; 2. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi sabato e domenica stanno benissimo e ritornano in mutua il lunedì mattina; 3. dipendenti in mutua fino venerdì sera, poi la domenica fanno gran festa perché partecipano matrimoni e si rimettono in mutua il lunedì mattina; 4. che dire dei "poveri mutuati" che danno come indirizzo di reperibilità durante la malattia quello della casa al mare dove trascorrono le vacanze! (Ne abbiamo la prove).

«Noi esportiamo il 78% del nostro fatturato, le nostre consegne devono essere puntuali e perfette, la nostra produzione non può accettare un vuoto di d'opera (dovuto alle assenze mutua) del e pertanto siamo costretti a ricorrere agli straordinari ed al personale delle cooperative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutto si è iniziato con il solito avviso di ritiro di raccomandata; all'ufficio postale, fatta la fila, è stato consegnato secondo invito per ritirare citazione in via Bellezia 4; (gioco dell'oca e caccia al tesoro?). A mattina ormai persa ho raggiunto via Bellezia ove mi è stata consegnata una multa per divieto di sosta risalente a circa due mesi prima. Tale infrazione era stata rilevata da un agente che aveva filmato e registrato l'infrazione e anziché applicare il tradizionale foglietto al parabrezza avopreferito tornare proprio ufficio per visionare il filmato (aiutato forse un esperto di moviola) ed iniziare la trafila burocratica che porta a questa mattina. Ora, mi sembra evidente che trovando la contestazione sul parabrezza avrei potuto verificarne immediatamente legittimità e provvedere all'eventuale oblazione, mentre oggi posso assolutamente ricordare se e come abbia parcheggiato l'auto in tal giorno. Inoltre per aggiungere la beffa al danno la multa viene maggiorata di lire 12.000 non specificate (costo del film? sviluppo e stampa? compenso al regista?). Dulcis in fondo: si precisa che è ammesso ricorso al prefetto, ma si precisa anche che in caso di respinta del ricorso la multa verrà quanto raddoppiata!».

Segue la firma

La Direzione Atm ci

«In risposta alle lamentele un lettore si precisa che linea 52 operano autobus con motore collocato nella parte posteriore: ciò consente di abbassare quanto più possibile il pianale dell'autobus per facilitare l'ingresso e l'uscita della clientela. Il è racchiuso in un apposito realizzato idoneo materiale che isola la zona passeggeri dal rumore e calore. nostra premura verificare l'isolamento di tutti i veicoli della serie indicata ed intervenire tempestivamente per eliminare l'inconveniente riscontrato. La funzionalità dei finestrini è sottoposta a manutenzione programmata: controlleremo anche in questo le vetture della serie ponendo rimedio ad eventuali guasti.

«Nel ringraziare il lettore per la segnalazione, si coglie l'occasione per comunicare che autobus acquistati negli ultimi due anni (circa 300) dotati di impianto aria condizionata come lo saranno tutti gli autobus di prossima acquisizione».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo residenti in via Garibaldi 18 in un edificio risalente 1736 completamente ristrutturato nel 1997. Gradiremmo segnalare la situazione odierna del complesso. L'ingresso è deturpato da cartelli pubblicitari ed insegne di vario tipo non consoni alla struttura architettonica e di buon gusto del complesso, con segnalazioni ormai obsolete per la chiusura di alcuni esercizi commerciali. L'amministratore del complesso ha proposto una civile nei confronti dei commercianti galleria urbana, da noi scartata per privilegiare un dialogo collaborativo. Ma nulla si muove. Inoltre il portone d'ingresso via Garibaldi è danneggiato ci fili volanti di punti luce parecchi balconi interni (soprattutto locali utilizzati dal Comune)».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ottica Salva: un logo positivo

OTTICA SALVA
Maestri di vista
A Torino e in Piemonte

Un pugno rosso con il pollice alzato sul quale poggiano un paio di occhiali: è il nuovo marchio di OTTICA SALVA.
Un segno positivo, rassicurante e premiante. Vuol dire numero uno e sottolinea il fatto che OTTICA SALVA sia il gruppo con il maggior numero di centri in Torino, ma vuol anche dire "va tutto bene" perché scegliere un negozio OTTICA SALVA vuol dire ai ottici specializzati risolvono ogni problema di vista, consigliando soluzioni personalizzate e un'assistenza globale, sia per gli occhiali da vista che per quelli da .
Sono, insomma, di VISTA.
Sono stati scelti l'affissione e la stampa perché considerati i mezzi più idonei per far "vedere" il marchio in tutta la sua forza espressiva.

Eco-efficienza garantita con tecnologia del vapore saturo

La REA di Torino ha ideato un sistema perfettamente ecocompatibile per risolvere i problemi industriali di pulitura tecnica, sgrassaggio e sanificazione

In questi giorni Torino ha avuto il difficile compito di fare da ponte tra i bisogni e le aspirazioni correlati alle problematiche ambientali, organizzando numerosi eventi finalizzati a conciliare lo sviluppo del genere umano con il delicato equilibrio del mondo naturale.
La città è infatti stata scelta dall'UNEP, il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente, come capitale della Giornata Mondiale dell'Ambiente, la cui celebrazione è stata arricchita dall'organizzazione della prima Fiera Biennale internazionale sull'Eco-Efficienza.
Per Torino è un importante riconoscimento del costante impegno nei confronti dell'ambiente, dimostrato soprattutto da quelle aziende locali che per decenni hanno lavorato alla messa a punto di tecnologie veramente ecologiche. Tra queste aziende sicuramente primeggia la REA, Realizzazioni Ecologiche Ambientali, il cui sistema di generatori elettronici di vapore saturo ha brillantemente risolto i problemi di pulizia tecnica e sanificazione nelle industrie alimentari e di sgrassaggio e pulizia di macchinari nelle industrie meccaniche. Alle condizioni di esercizio, cioè alla temperatura di 160-200 °C e a 6-10 bar di pressione, il vapore saturo disgrega con estrema facilità oli e grassi e ingloba polveri e pulviscoli inquinanti causandone la precipitazione. Anche i microorganismi presenti vengono definitivamente eliminati, uccisi dal calore trasmesso dal vapore: sono così garantite la pulizia e l'igiene delle superfici orizzontali e verticali, dei macchinari e delle attrezzature di qualsiasi forma e dimensione, degli organi statici e di quelli in movimento.
Confrontando la tecnologia del vapore saturo con i metodi tradizionalmente usati dalle industrie alimentari e meccaniche, quali l'impiego di aria compressa, di detergenti, di solventi, di grandi masse di acqua addizionate con aggressivi chimici, emergono alcune differenze fondamentali; infatti, con Saturno si ha: - eliminazione dell'impiego di prodotti nocivi; - drastica riduzione dei rifiuti da smaltire - rimozione definitiva delle polveri, che non rimangono sospese nell'ambiente di lavoro - totale assenza di fumi nocivi di scarico, grazie all'alimentazione elettrica.
Le macchine della REA sono dotate di circuiti paralleli al vapore che possono aspirare i pochi liquami prodotti, lasciando le superfici trattate asciutte e sterilizzate. Con questo accorgimento si evitano sia i problemi di danneggiamento agli impianti elettrici ed elettronici, sia quelli derivanti dalla proliferazione microbica nei rotagni d'acqua.
Per le industrie alimentari sono stati brevettati dei particolari lavarasoi, cioè dei sistemi di sanificazione automatica dei nastri trasportatori. Il loro carattere innovativo ed ecologico è valso alla REA una nomination per l'assegnazione dell'ultimo trofeo IPA/SIEL di Parigi.
L'azienda torinese ha quindi vinto le sfide mondiali dello sviluppo sostenibile e dell'eco-efficienza, fornendo un sistema che interagisce positivamente con i temi della qualità e della sicurezza, che riduce i costi di produzione, che stimola l'innovazione tecnologica dei processi produttivi, che aumenta la competitività sul mercato delle aziende che lo utilizzano... Informazioni dettagliate sul vapore saturo e le sue innumerevoli applicazioni sono disponibili sul sito web www.reasaturo.it.
REA, Via Riccardo Lombardi, 6 - Trofarello - Tel. 011.6604250 - 6604266

FONDAZIONE PER LA SCUOLA
Educatorio Duchessa Isabella della Compagnia di San Paolo

INCONTRO

Rendimento scolastico e istruzione secondaria superiore

Presentazione della ricerca condotta dall' Istituto Carlo Cattaneo di Bologna

Venerdì 15 giugno 2001, 9.30 - 13.00
Centro Congressi Torino Incontra - Sala Einaudi
Torino, Via Nino Costa,
Tel. 011655176 - Fax 0116502300
e-mail: educatorio@compagnia.torino.it

Strada dell'Olio
terra della taggiasca

Nell'Oliva Taggiasca, l'oro della

Venerdì 15 giugno dalle 10 alle 20 a Torino locali di via S. Massimo, 28, l'isola di Langhe e C., con la partecipazione dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Imperia e del C.E.V.I. sviluppo delle Valli della Provincia di Imperia, presenterà con degustazione guidata da un delegato dell'O.N.A.O.O. (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva) l'Extravergine allo scopo di farne conoscere gli altissimi pregi qualitativi ed organolettici, motivo per cui viene, da molti esperti, considerato il miglior olio del Mediterraneo.
Unitamente alla degustazione dell'olio, saranno offerti i migliori vini e prodotti della Riviera di Ponente per poterli giustamente valorizzare.
Il tutto sarà offerto gratuitamente a scopo divulgativo

Ventiquattro ore al giorno di comfort e design in pronta consegna.

poltronesofà
Di moda. A modo tuo

Di giorno

Solo fino all'8 luglio

Bergamotto. Divano 3 posti trasformabile in letto con rete elettrosaldata e materasso futon H16 cm, rivestito in tela 100% cotone completamente sfoderabile e lavabile. Chiuso L200 P95 H90, aperto L200 P132 cm.
1.190.000 lire **IN PRONTA CONSEGNA.**
È disponibile un rivestimento aggiuntivo in tela 100% cotone nei colori Avorio, Rubino, Blu Grecia e Mimosa, a **90.000** lire.

Torino - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 0114 379 885 ▪ **[illegible] (CN)** - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 • **Alessandria** Spalto Borgoglio, 108 - Angolo Lungo Tanaro San Martino - Tel. 0131 250 230 ▪ **Manta di Saluzzo (CN)** - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 **Domenica pomeriggio aperto**

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTR[illegible]OFÀ È ANCHE A: ANCONA - AVEZZANO (AQ) - BERGAMO - BOLOGNA, S. LAZZARO - BOLOGNA, [illegible] DI CORTICELLA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE (MC) - COSENZA, ROGES DI RENDE - FERRARA - FIRENZE, VIA BARACCA - FIRENZE, VIA ROCCA TEDALDA - [illegible] - FONTANA[illegible] (PN) - GENOVA - LECCE - MILANO, [illegible] CELIO - MILANO, VIA TERTULIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - [illegible] - [illegible] - PERUGINO (PI) - PERUGIA, [illegible] [illegible]RLINDA - PESCARA - PIACENZA - PRATO - RAGUSA - [illegible] - [illegible] EMILIA - RIMINI, S.S. B. MARINO - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA [illegible] - TARANTO - TRAPANI, ERICE - TRENTO, GARDOLO - TREVISO - UDINE - VARESE - VENEZIA, ZONA PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Richiedi il catalogo della nuova collezione 2001
Per informazioni e sviluppo franchising dal lunedì al sabato 9.00-18.00

Numero Verde 800-113060

Da oggi il tuo GS è anche a Fossano

P.zza Vittorio Veneto

GS

Sa cosa voglio.

LA PREALPINA

I consigli di un amico di famiglia

Trapano avvitatore 7,2v
reversibile
mandrino
autoserrante
Ø 10 mm

completo di valigetta e accessori

49.000 € 25,30

Minicompressore
completo di spina per accendisigari auto, manometro ed accessori

24.900 € 12,86

Pittura murale
- per [illegible]
- [illegible] copertura
- traspirante
- non sfoglia
[illegible]0 da lt 14

lt 14

34.900 € 18,02

latta da lt 2,5

Impregnante per legno
- pronto all'uso
- protegge il legno
- non screpola

latta da lt 5

26.900 € 13,89

8.900 € 4,60

Scala allungabile
in alluminio - 3 elementi
3 mt a doppia salita
4,2 mt rampa singola

169.000 € 87,28

a norma di sicurezza

Credenza 2 ante con vetrate
2 cassetti - 2 ripiani interni
finitura radica

399.000 € 206,06

Base credenza
4 cassetti + anta

399.000 € 206,06

Tavolino in legno grezzo
con cassetto

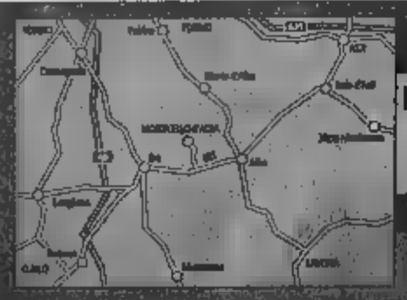
119.000 € 61,46

offerte valide dall'11 giugno al 15 luglio 2001

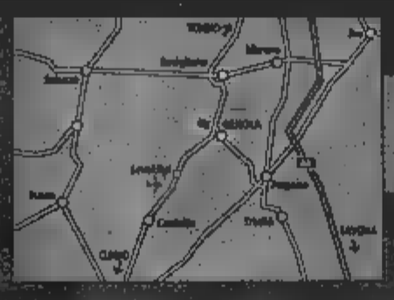
www.la-prealpina.com

Offerte valide nei punti vendita di:

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30 - Domenica 10.00/12.30 - 15.00/19.30



ALBA / CN
Monticello d'Alba
S.S. ALba/Bra
Tel.0173 / 361.472
aperto la Domenica



GENOLA
S.S. Savigliano
Fossano
Tel.0172 / 648.024
aperto la Domenica

LA PREALPINA

Concessionaria FIAT
L'AUTO S.p.A.
- Via Bra, 2 - Tel.
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0175
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - Tel. 261150
E-mail: autoscas@cnnet.it

ICAP
il mondo
TUTTI I LAVORI MODULI

CIRAVEGNA

L'ex commerciante di Narzole è da ieri nella comunità religiosa Moncalieri

Giuseppina Fiori A PAGINA 47

ARTIGIANI

A Borgo S. Dalmazzo Sebastiano Dutto è stato eletto domenica leader provinciale

45

Alla vigilia della Maturità genitori scoprono che il figlio non ha la licenza inferiore

Giallo su un esame di terza media

Denunciata una scuola privata del Cuneese

SAVONA

Avrebbero scoperto, alle soglie dell'esame di maturità, che il figlio ha mai conseguito il diploma di terza media. Ora chiedono un risarcimento danni di un miliardo e mezzo all'istituto scolastico privato di Cuneo che - sostengono - li avrebbe ingannati, facendo loro credere che il ragazzo aveva regolarmente ottenuto la licenza media.

I genitori, residenti nel capoluogo piemontese, si sono rivolti ad un legale di Savona, città dove hanno parenti. L'avvocato Fabrizio Vincenzi ha depositato l'atto di citazione in questi giorni, presso il tribunale cuneese, dove è già stata presentata una denuncia penale (l'inchiesta è ancora pendente).

I fatti, in sintesi. Nel 1989 il ragazzo consegue presso la scuola media statale l'idoneità alla prima classe. Con autorizzazione del Provveditorato s'iscrive all'istituto privato citato per frequentare i due anni successivi, al termine dei quali sostiene come privatista l'esame di terza media presso una scuola pubblica. Terminati gli studi la direzione dell'istituto privato - secondo quanto riportato nell'atto di citazione - avrebbe comunicato ai genitori l'avvenuto ottenimento della licenza.

Il ragazzo prosegue così gli studi, sempre presso lo stesso istituto privato, iscrivendosi alla media superiore. Al termine del primo trimestre del quinto anno, visti i giudizi negativi in diverse materie, la presidenza comunica ai genitori che il figlio non sarebbe arrivato preparato all'esame di maturità: il ragazzo decide così di rinunciare, temporaneamente, all'esame.

A questo punto le cose precipitano. I genitori s'accorgono che la scuola privata non avrebbe depositato il diploma di terza media presso l'istituto pubblico dove il figlio avrebbe dovuto tenere privatista la prova di Stato; e poi, la sorpresa più grande e più grave, che il ragazzo non aveva in realtà mai superato l'esame di terza media. Da qui, la denuncia alla procura e confronti dell'istituto privato di Cuneo e, quindi, la di risarcimento danni miliardaria.

La preside dell'istituto privato di Cuneo, ieri, ha smentito. «E' tutto falso. Il ragazzo sapeva di aver superato l'esame di terza media». L'ultima parola al tribunale. [f. poz.]

Un denunciato dalla Forestale

Chiusa Pesio e Vinadio Sequestrate trappole per la caccia di frodo

CHIUSA PESIO

Un blitz anti bracconaggio degli agenti del Corpo forestale ha portato al sequestro, in due abitazioni di Chiusa Pesio e Vinadio, di un fucile, decine di munizioni, sette barattoli di polvere da sparo, una ventina di trappole, tagliole e lacci in cavo d'acciaio per la cattura illegale di animali selvatici, vari trofei di caccia di specie protette e discrete quantità di selvaggina surgelata. Nell'ambito dell'operazione una persona è stata denunciata per reati attinenti alla detenzione di armi e violazione alla normativa sulla caccia.

«L'operazione è scattata alcune settimane fa - spiega Paolo Salsotto, coordinatore provinciale del Corpo forestale - in seguito al rinvenimento di alcune trappole per animali sistemate al confine il parco naturale della Valle Pesio. Nell'indagine sono stati coinvolti il nucleo investigativo della polizia ambientale della Forestale, il comando stazione di Chiusa e i guardia parco» [c. g.]

Il deputato monregalese va alla Solidarietà, il buschese all'Agricoltura

Costa e Delfino al governo

Ministro delegato e sottosegretario

Paola Scola

MONDOVI'

Sono i cuneesi chiamati da Silvio Berlusconi a far parte squadra: Raffaele Costa e Teresio Delfino, che hanno ricevuto l'«investitura» ieri . L'europarlamentare Mondovì è stato designato come «ministro junior» (o ministro delegato) Solidarietà sociale, mentre il deputato di Busca è il nuovo sottosegretario alle Politiche agricole.

La nomine sono state ufficializzate durante la prima riunione del governo, in serata: un'attesa durata tutto il giorno e rimandata più volte, fino a dopo le 20, quando hanno trovato conferma le voci della vigilia, che pronosticavano i due politici della «Granda» nella lista dei «papabili» per un incarico a Palazzo Chigi.

Costa ieri ha trascorso parte della giornata a Mondovì, dove in mattinata sono stati celebrati i funerali della mamma Maria, morta a anni nella notte fra venerdì e sabato, dopo lunga malattia. Ha preferito trascorrere le ore serali, aspettando la conferma alla designazione, nel studio Statuto.

Indicato da Berlusconi fin dall'inizio della campagna elettorale come futuro componente del suo esecutivo, l'onorevole monregalese si è visto preferito a sostituire un'altra cuneese, l'ex ministro diessino Livia Turco, come delegato alla Solidarietà sociale. Un impegno nuovo per l'eurodeputato.

Delfino è volato a Roma già nel pomeriggio, ad attendere, fra vertice politico e un incontro di lavoro, l'esito del «conclave» fra i leader dei partiti di maggioranza, impegnati fino all'ultimo a definire le Un'«attesa serena», come ha tenuto a precisare, anche se le notizie da Palazzo Chigi erano in ritardo e tenevano tutti, candidati compresi, con il fiato sospeso.

Il coordinatore regionale del Cdu, 51 anni, in passato è stato vicepresidente della Commissione Bilancio, prima di venire chiamato come sottosegretario alla Pubblica istruzione. La famiglia, la fiscalità, la difesa delle piccole e medie imprese rappresentano il terreno del suo maggiore impegno. Le previsioni della vigilia lo davano fra i probabili nominati all'Economia o alla Pubblica istruzione.

La scelta delle Politiche agricole ha colto un po' di sorpresa, ma l'entusiasmo politico buschese non è minore. «Naturalmente sono soddisfatto la presenza nel governo, non potrebbe essere che così - ha commentato ieri sera Delfino -. L'impegno all'agricoltura è un incarico molto legato al territorio. Non dimentichiamo che la provincia di Cuneo è una di quelle a più vocazione agricola».

Raffaele Costa, 64 anni, Forza Italia, ha alle spalle lunga carriera politica, cominciata banchi Consiglio comunale sua città, dove è stato eletto per la prima volta nel 1960 e dove ha seduto per più di tre decenni, tra maggioranza e opposizione.

Quest'anno festeggia le «nozze d'argento» con il Parlamento, perchè viene riconfermato a Roma ormai da venticinque anni. Già segretario nazionale del partito liberale e fondatore dell'Unione di Centro, «fustigatore» degli sprechi e della burocrazia, vanta anche un ricco «curriculum» di governo: oltre che cinque volte sottosegretario, l'europarlamentare monregalese è stato anche ministro della Sanità (due volte), dei Trasporti e delle Politiche comunitarie. Una vasta esperienza, dunque, che dopo anni (il tempo in cui il Centro-destra è rimasto all'opposizione) il deputato di Mondovì ha messo e disposizione del proprio partito e della maggioranza.

Ieri sera Costa ha confermato che il suo incarico di governo è incompatibile con il seggio a Bruxelles, al quale dovrà perciò rinunciare, e accetterà la nomina da parte di Berlusconi. Il suo commento, appena ricevuta la notizia della designazione ufficiale, è affidato a una battuta: «Ministro junior alla mia età... Chissà come sono i ministri senior».

Ministra
Il deputato di Busca Teresio Delfino eletto nel collegio Cuneo e il parlamentare monregalese Raffaele Costa

A PEVERAGNO

La reginetta è di Villanova Mondovì Roberta Giusta, una studentessa di 17 anni di Villanova Mondovì, è Miss Fragola 2001. Sabato scorso era passata la mezzanotte quando i presentatori Daniela Agnesa e Alessio Botto, affiancati da una spumeggiante Maddalena Corvaglia, la Velina di «Striscia la notizia», hanno resi noti i nomi delle vincitrici del concorso. Le 24 concorrenti, schierate sul palco in abiti da sera della boutique Nicotina di Cuneo, non nascondevano la loro ansia per il verdetto della giuria. Sabrina Chiarotto di Peveragno è Miss Eleganza, Alessia Aimar (di Cuneo) Miss Sorriso e di Francesca Dutto di Fontanelle di Boves Miss Belle Gambe. Dopo una lunga «suspence» è stata proclamata la reginetta della serata Roberta Giusta. La festa, sponsorizzata dalla Cassa Rurale e Artigiana di Boves, si è conclusa fra applausi di una folla straripante che ha premiato la fatica degli organizzatori peveragnesi. SERVIZIO A PAGINA 45

Nuovo piano del traffico prevede in centro solo parcheggi a pagamento

«Lasciate i posti auto a chi lavora»

A Fossano dipendenti dell'Asl contro il Comune

Luigina Ambroglio

FOSSANO

Liberare la città dalle per fare spazio a chi è di passaggio in centro: è l'obiettivo del «piano sosta» che dovrebbe entrare in vigore in autunno. Ma le Organizzazioni sindacali del Pubblico impiego annunciano battaglia. «Andremo dal sindaco - dice il segretario provinciale Cisl Gian Piero Porcheddu -; presentando raccolta di firme, perché c'è molto malumore». A dare fuoco alle polveri no state donne. «Le lavoratrici sono le più penalizzate - dice Luisa Ballario, rappresentante per la Cisl nell'Asl 17 -; sono costrette a partire con l'auto perché devono portare i figli a scuola o al nido. Poi comincia l'odissea alla ricerca di un posteggio. Da quest'autunno sarà peggio: non ci saranno più posti liberi: tutto a pagamento o a disco orario. Cosa ne faranno dell'auto?».

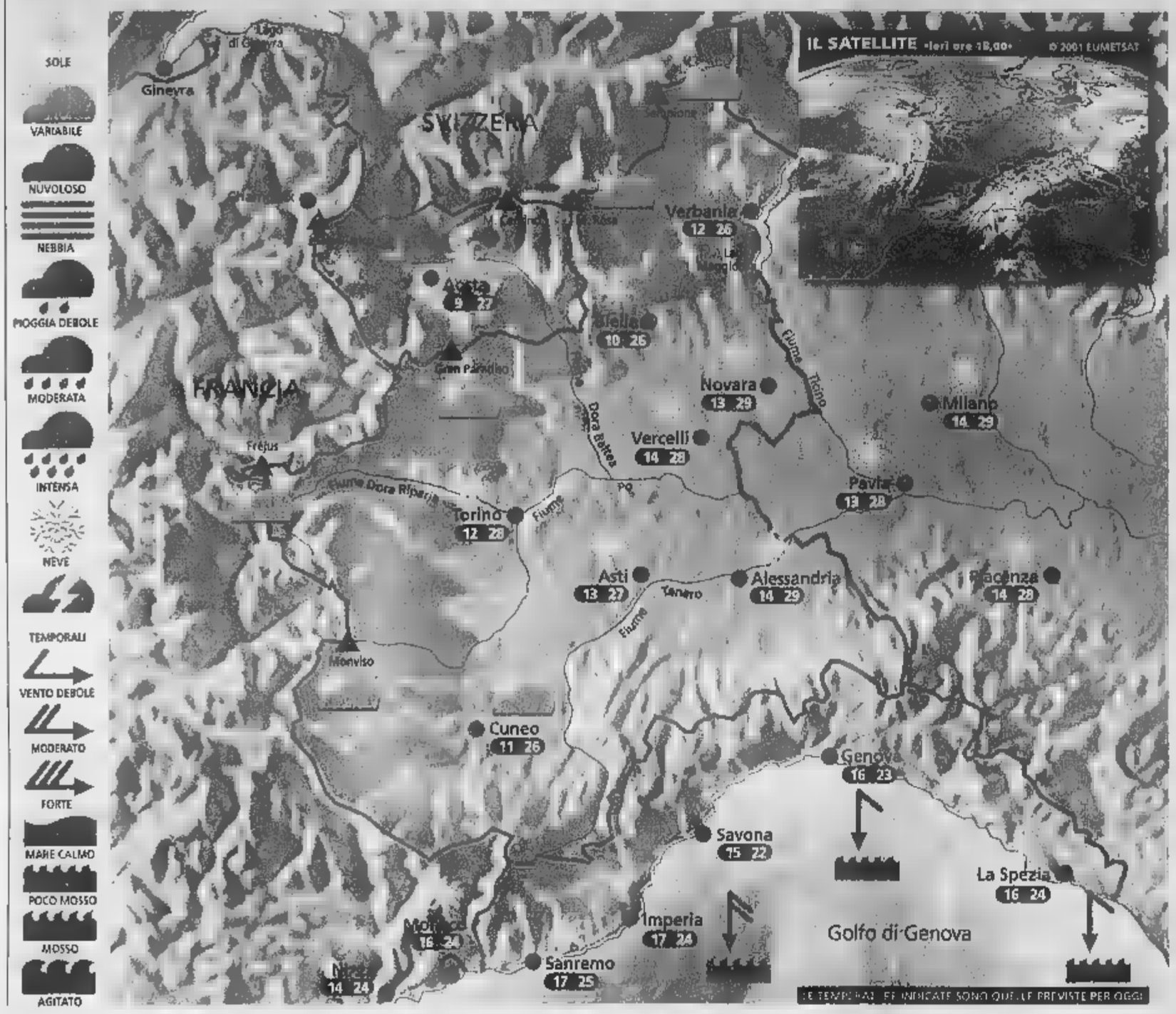
«Si ha un bel dire che bisogna usare la bici o andare a lavorare a piedi; chi deve portare i figli può fare vuole - aggiungono le rappresentanti aziendali Cgil -. Le nostre colleghe di Savigliano dispongono di un'ampio parcheggio interno, riservato ai dipendenti; noi non solo abbiamo questo, ma addirittura non potremo più parcheggiare in strada».

L'Amministrazione comunale ipotizza convenzioni con il parcheggio sotterraneo; lo stesso amministratore delegato della struttura, Giuliano Passarino, si è detto disposto a valutare condizioni speciali per i dipendenti ospedalieri e per altre categorie di lavoratori.

«Si tratterebbe comunque di soluzione molto onerosa - dice Luisa Ballario -; mi pare che le famiglie debbano già sostenere abbastanza oneri». A meno che non intervenga l'Asl 17 con contributo specifico, a riduzione del costo d'abbonamento. «Se ne dovrà discutere - dicono Lucia Panero e Patrizia Occelli, della Cgil -, visto che l'ospedale non dispone di alcuna area interna da destinare alle auto dei dipendenti». Una soluzione del genere viene ipotizzata anche per le infermiere che fanno i turni. «Escono ed entrano di notte; è improponibile il parcheggio a un chilometro di distanza» - dicono i rappresentanti sindacali. Irrisolto il problema chi deve spostarsi per servizio. «C'è chi lavora su due sedi, Fossano e Savigliano - dice Luisa Ballario - e chi, come i veterinari, deve spostarsi continuamente per servizio, portando carichi anche pesanti». «Per questo tipo di situazioni - dice Alessandro Mola, dell'Ufficio Urbanistica - prevediamo l'assegnazione di un contrassegno a disco orario, dietro pagamento di 50.000 lire l'anno».

METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri il Favonio ha spazzato via le nuvole regalandoci una giornata limpida e soleggiata, salvo annuvolamenti sulle zone di confine con la Svizzera. Oggi la corrente Nord-Occidentale è in attenuazione ma il tempo resterà stabile su tutti i settori grazie all'espansione di un'area di alta pressione.

Previsioni Per tutta la giornata si avranno condizioni di tempo generalmente buono, con qualche nube sparsa nelle primissime ore del mattino su alcune zone del Piemonte occidentale, in rapido dissolvimento. Nel pomeriggio sui rilievi saranno possibili modesti annuvolamenti cumuliformi ma con rischio di rovesci quasi nullo.
Temperature massime in leggero aumento, ma con valori ancora gradevoli specie in mattinata. Venti deboli su tutti i settori. Domani aumento della nuvolosità soprattutto lungo le zone alpine.

ZOOM

Come eliminare l'effetto serra?

Possibile che qualche scienziato non abbia pensato di eliminare totalmente l'effetto serra con l'aiuto di qualche geniale intuizione?
Non stiamo parlando di rimedi, come la riduzione di carburanti fossili o il salvataggio delle foreste pluviali, bensì di una soluzione volta a riportare la soluzione alla normalità. Ebbene le intuizioni di sono state; noi ve ne illustriamo brevemente alcune, rapidamente passate nel dimenticatoio: far crescere migliaia di nuovi alberi nei pressi delle centrali elettriche a carbone, oppure usare un laser per «lavare via» i clorofluorocarburi nell'atmosfera della Terra prima che raggiungano lo strato di ozono.
Un geochimico ha pensato ad una flotta di parecchie centinaia di jumbo-jet per traghettare annualmente nella stratosfera 35 milioni di tonnellate di anidride solforosa in grado di far deflettere la luce del sole dalla terra. Un ricercatore ha infine ipotizzato che per accrescere la capacità di riflessione della terra per raffreddarne la temperatura, basterebbe coprire gli strati di scaglie di polistirolo espanso di colore bianco. Solo teorie campate in aria o progetti efficaci mai sviluppati?

di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 26	REGGIO CALABRIA	
BARI	22 26	ROMA	22 28
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	18 23
CATANIA	20 30	BARCELLONA	11 22
CATANZARO	22 30	BRUXELLES	9 16
FIRENZE	22 28	FRANCOFORTE	11 17
OLBIA	14 24	GINEVRA	9 22
PALERMO	20 24	LONDRA	8 15
PERUGIA	23 28	MONACO DI BAVIERA	9 17
POTENZA	14 23	PARIGI	8 19
	20 26	ZURIGO	11 21

OGGI

IL SOLE sorge alle 5 e 42 minuti; culmina alle 13 e 29 minuti, tramonta alle 21 e 17 minuti

LUNA: si leva alle ore 1 e 20 minuti, cala alle ore e 28

ALGE per la casa

Dovrete ricredervi.
Fate un salto di qualità.
Provate il Mitsubishi L200.

AUTOCARRO
5 POSTI

L200

TOP CAR
12100 CUNEO - Via Valle Po
0171 41 1747

MITSUBISHI MOTORS

Fossano, risultati del voto di domenica

Capocantoni [redacted]

[redacted]

Le 15 frazioni della città degli Acaja hanno eletto i loro «amministratori»: due consiglieri frazionali e un capocantone per ogni borgo rurale. Le elezioni, che si sono svolte domenica, per la prima volta hanno visto l'allestimento di un vero e proprio seggio, con cabina e scrutatori nominati dal sindaco (su proposta del Consiglio frazionale uscente). Hanno votato 2.345 persone su 4.103 aventi diritto (con una partecipazione [redacted] voto del 54,54%). Le elezioni sono state precedute da una discussione sulle modalità di voto. Alcuni [redacted] cantone [redacted] proposto un sistema a «liste separate», con la possibilità di scegliere capocantone e consiglieri della stessa lista.

Poche le donne nei «Consigli» che seguiranno i borghi rurali

«Dopo lunga discussione si è deciso di lasciare invariato la modalità elettorale "a preferenza unica" - dice l'assessore all'Agricoltura, Gianni Bruno -; è un sistema [redacted] crea un po' di dispersione [redacted] voti, ma molti lo preferiscono perché evita l'eccessiva politicizzazione di organismi che hanno [redacted] valenza soprattutto gestionale».

Dal voto risulta un parziale rinnovamento: quattro Consigli [redacted] stati confermati (Boschetti, Sant'Antonio, Murazzo e Mellea); l'unico «nuovo» è [redacted] Consiglio di San Martino. Resta molto debole la presenza femminile: due solo donne su 45 eletti: Roberta Mellano (Loreto) e Maria Maddalena Garelli (Piovani). Ecco gli eletti. A Sant'Antonio Baligio: Mario Tortone (voti 67), Mauro Saretti (18), Dario Arimondi (14); San Lorenzo: Piero Al[redacted] (37),Ambrogio Trucco (35), Piero Barbero (17);Gerbo: Matteo Gallo (47), Giovanni Ambrogio (20), Mario Barale (5); Tagliata: Fabrizio Bernardi (25), Pier Giorgio Barge (14), Aurelio Pansa (3); Cussanio: Giuseppe Tavella (58), Gian Franco Ambrogio (23), Filippo Panero (22); San Martino: Giuseppe Calvo (28),Franco Mellano (28), Giuseppina Roccia (10); Maddalene: Bruno Picco (46), Piero Ballario (45), Gabriele Cassino (44); Santa Lucia: Giuseppe Lingua (50), Giovanni Operto (44), Lorenzo Lamberto (1); Piovani: Ernesto Viale (29), Maria Maddalena Garelli (22), Lauro Ezio Pelazza (22); San Vittore: Renato Gagna (75), Giuseppe Picco (57), Giuseppe Sarvia (24); Boschetti: Giacomo Cagliero (31), Bartolomeo Gerbaudo (23), Andrea Ferrero (14); San Sebastiano: Gabriele Ang[redacted] (129) Adriano Demichelis (87), Giovanni Tealdi (34); Loreto: Giovanni Gieccardi (126), Roberta Mellano (16), Ugo Baruffaldi (12);Murazzo: Maurizio Ballario (171), Gianfranco Dogliani (110), Bruno Ghigo (35); [redacted]: Franco Manassero (59), Dario Malenchino (22),Giuseppe BorgogNone (11). [l. a.]

I vigili urbani hanno già individuato il responsabile

[redacted]

Savigliano, materiale per l'edilizia

SAVIGLIANO

La polizia municipale ha scoperto [redacted] discarica abusiva lungo il corso del torrente Varaita. Si tratta di residui provenienti da attività di ristrutturazione edilizia, quali cartongesso, materiale plastico, pannelli isolanti, [redacted]teriale elettrico ed altro [redacted]cora. «L'esame dei reperti acquisiti - spiega il comandante [redacted] vigili urbani Marco Odasso - ha in un primo tempo indirizzato gli accertamenti verso una azienda di Alessandria, presso la quale, grazie alla collaborazione di personale [redacted] del locale corpo di polizia municipale, è stato possibile, attraverso l'esame della documenta[redacted] di trasporto, individuare l'azienda di Savigliano alla quale era stato fornito parte del materiale in questione. Successivamente, è stato identificato il responsabile dell'abbandono, a carico del quale è stata applicata [redacted] sanzione pecuniaria di 400 mila lire, oltre allo sgombero [redacted] rifiuti ed alla pulizia dell'area».

L'intervento si inquadra in [redacted] programma di controlli predisposto, sulla base delle direttive d[redacted] l'assessorato alle Risorse Ambientali, dal comando del [redacted] di polizia municipale di Savigliano, [redacted] concerto [redacted] l'Ufficio Ecologia del comune: «Tale programma - conclude il comandante Odasso - prevede l'intensificazione dell'attività di vigilanza nelle a[redacted] cittadine e di campagna in cui, specialmente nei mesi estivi, aumentano i fenomeni abusivi». [p. b.]

Il luogo dove sono stati abbandonati materiale plastico e pannelli isolanti

[redacted] AMIANTO AL LAGO VERDE

In seguito ad alcune segnalazioni da parte dei pescatori che frequentano la zona, i vigili urbani [redacted] Racconigi hanno eseguito un sopralluogo lungo il sentiero che porta alla riserva di pesca del Lago Verde e, a pochi metri dalle sponde del torrente Maira, hanno trovato una discarica abusiva di materiale edile, nella quale erano presenti diverse lastre [redacted] amianto, ancora intere e in pezzi, probabilmente abbandonate da tempo e tornate alla luce in seguito alle piogge delle scorse settimane che hanno rimosso il terriccio con il quale erano state ricoperte. [a. m.]

CUNEO
Un convegno sull'Euro che si avvicina

«Primo gennaio 2002: l'euro day è vicino. Facciamo il punto con le imprese» è il tema del convegno in programma oggi (ore 15) alla Camera di commercio. Aprirà i lavori Andreino Durando, [redacted] giunta dell'ente camerale. Seguiranno gli interventi del prefetto di Cuneo, Mario Spanu su «Il percorso all'euro nel Comitato [redacted] provinciale (Cep)»; di Paola Zambon (Ordine dottori commercialisti di Torino) su «Aspetti contabili e fiscali del passaggio all'euro»; di Elio Cuminetti (rappresentante settore bancario al Cep di Cuneo) su «I preparativi del sistema bancario all'euro» e di Marzio Bodria (consulente aziendale) su «L'euro e le nuove strategie di marketing». [r. s.]

MAGLIANO ALPI
Trasformare in concime inodore i liquami dei suini

Il Centro Verri gestito dall'Apa è stato scelto per un esperimento di «biorimediazione» con prodotti biologici e tecnologia messi a punto dalla ricerca «Marcopolo» mirata ad abbattere gli odori e a ottimizzare i trattamenti dei liquami negli allevamenti suinicoli. I risultati: dopo [redacted] giorni abbattimento delle emissioni [redacted] odori quantificabile nel 70%. [g. d. m.]

[redacted]
Oggi i funerali della postina [redacted] 43 anni

Si svolgono oggi alle 15 con partenza dall'obitorio per Rittana i funerali - in forma civile - [redacted] Eliana Dalmasso, 43 anni, trovata morta, l'altro giorno, nella [redacted] abitazione di corso Bisalta. [b. s.]

[redacted]
L'addio alla giovane travolta da un'auto

[redacted] svolgono oggi, alle 10, in San Bernardo, i funerali di Simona Aiello, [redacted] anni, investita da un «Mercedes», all'altezza dello stabilimento Agnesi, dove la ragazza lavorava. [l. a.]

BAGNOLO
Il futuro dell'asilo finisce in Consiglio comunale

Il Consiglio comunale si riunisce stasera, alle 21, in seduta straordinaria urgente, per deliberare sul futuro dell'«Asilo infantile Principessa Maria Pia». [al. bu.]

MONDOVI'
[redacted] Torre del Belvedere aperta tutti i giorni

La Torre del Belvedere da oggi [redacted] aperta dal martedì alla domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Ingresso [redacted] mila lire, 2 mila per chi ha più di 65 anni e meno di 14, gratis per [redacted] usufruisce del servizio di visita guidata alla città. [p. s.]

[redacted]
Dopo le polemiche si riuniscono gli amministratori

Stasera, alle 21, seconda riunione del nuovo Consiglio comunale. Ci sarà la minoranza, dopo le polemiche legate alla convocazione della seduta d'insediamento alla domenica mattina. All'ordine del giorno la nomina del difensore civico e l'interrogazione sul progetto [redacted] costruzione del bocciodromo coperto. [p. b.]

[redacted]
[redacted] parla di Radon [redacted]lle abitazioni

Stasera alle 21, nel teatro Borelli, si parlerà di «Radon, concentrazione nelle abitazioni», cioè del gas naturale che stagna nei siti bassi delle costruzioni. In sala tanti esperti. [b. s.]

CUNEO
Suicida dal quarto piano dell'ospedale

Un settantenne, F. B. di Limone si è suicidato lanciandosi nel vuoto dal quarto piano dell'ospedale Santa Croce [redacted] Cuneo. [c. g.]

[redacted]
Aveva arnesi da scasso, denunciata nomade

Gli agenti [redacted] Volante [redacted] questura hanno fermato in [redacted] Coppino una nomade di 20 anni, M.G., di Torino; la donna è stata denunciata per detenzione [redacted] da scasso. [c. g.]

CUNEO
Dalla Sierra Leone firma progetto con l'Amc di Busca

Ieri, nel salone del Lovera Palace, l'ambasciatore della Sierra Leone, Umaru B. Werrie, ha firmato [redacted] progetto di collaborazio[redacted] con la ditta buschese «Amc Italy» specializzata in apparecchiature tecnologiche per le forze di polizia. [c. g.]

[redacted]
Abbandonano cassaforte rubata perché [redacted] soldi

Ieri i carabinieri di Bene Vagienna hanno ritrovato in frazione Gorra [redacted] furgone rubato a Cherasco, utilizzato per [redacted] furto allo scatolificio di Salmour. Ritrovata la cassaforte dell'azienda, abbandonata perché custodiva solo documenti. [a. p.]

CEVA
Cadono calcinaci, chiusa una porta del duomo

Ieri è stato chiuso uno dei portoni minori del duomo: dalla facciata, sopra l'ingresso di destra, si sono staccati calcinacci, finiti sulla rampa di scale. Oggi le verifiche. [p. s.]

A SAVIGLIANO

[redacted] chiude stasera [redacted] «Sagra [redacted] grano»

Con l'antica trebbiatura del grano e la mostra dei trattori [redacted] avviata a conclusione la diciannovesima edizione della «Sagra del grano», manifestazione tornata nel panorama cittadino dopo diciotto anni [redacted] assenza. Notevole è stata la partecipazione di curiosi [redacted] appassionati, attratti da più [redacted] cinquanta trattori antichi, perfettamente funzionanti, schierati per due giorni in piazza Cavour. L'ultimo appuntamento della «Sagra del grano» è in programma stasera alle 21,30 con lo spettacolo pirotecnico in zona San Giacomo. [p. b.]

A BOVES

[redacted] la Taurinense

E' stata la banda musicale degli alpini della «Taurinense», sabato [redacted] ad aprire in piazza Italia, [redacted] il [redacted] carosello, le manifestazioni organizzate dalla locale [redacted] Ana, per l'inaugurazione della nuova sede nelle ex scuole elementari della frazione Cerati. Domenica, da piazza Caduti, dopo un rinfresco e la deposizione di corone [redacted] monumenti dei Caduti, è partita la sfilata che ha percorso, fra ali di folla, [redacted] strade cittadine per giungere allo spazioso edificio del sodalizio. Dopo i discorsi delle autorità civili e militari e il taglio del nastro tricolore, è stato servito il pranzo sociale sotto il padiglione-ristorante. La festa è continuata per tutto il pomeriggio, fra musiche e i tradizionali canti alpini. [b. s.]

A Mondovì Belvedere

[redacted]

MONDOVI'. Il «Museo della stampa» arriverà all'ombra del Belvedere. Sabato mattina [redacted] stati firmati, nell'Antico Palaz[redacted] [redacted] Città, a Piazza, [redacted] atti per l'acquisizione in comodato gratuito delle attrezzature del «Mu[redacted] Universale della Stampa» di Rivoli (fra [redacted] 25 macchine) e per ricevere la donazione della tipografia privata di Arnaldo Belloni, di Nizza Monferrato. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Riccardo Vaschetti, l'assessore alla Cultura Gianni Ferrero, il presidente degli «Amici di Piazza» (che cureranno il museo) Aldo Ferrero, il presidente del museo [redacted] Rivoli Giovanni Carmagnola e alcuni collezionisti, fra cui Marisa Belloni, figlia del cavalier Arnaldo.

La firma dei due documenti conclude l'iter per la fornitura delle sale [redacted]eali [redacted]galesi, che saranno allestite nel Palazzo delle Orfane anche con materiale già raccolto in città. [p. s.]

Promozione a Roma

I prodotti cuneesi esposti due giorni a Fontana di Trevi

CUNEO. I prodotti tipici della «Granda» saranno in mostra, oggi e domani, nel palazzo Fontana di Trevi a [redacted]. L'iniziativa è coordinata dall'Unione Provinciale Agricoltori nell'ambito della mostra «Sguardi e immagini, Fotografia a Torino 1980-2000», all'interno della quale ogni settimana una provincia del Piemonte [redacted] occa[redacted] di presentare le sue tipicità.

All'iniziativa partecipano [redacted] gli altri il Consorzio Tutela Nocciola Piemonte, l'Agripiemonte suini, [redacted] Consorzio [redacted] tutela del Castelmagno, Primalpe, edizioni Metafore, Co.Alvi, Con.Sa.Ti, Agenzia Turistica Locale e Agriturist Cuneo.

«L'accostamento di due espressioni apparentemente così lontane come la cultura dell'immagine e la tradizione enogastronomica - spiega il direttore dell'Unione Provinciale Agricoltori Giancarlo Bandiera -, vuole riconoscere una [redacted] appartenenza alla storia di un territorio». [c. g.]

A Costigliole Saluzzo

Era legittimo il trasferimento del segretario

COSTIGLIOLE SALUZZO. Il Tribunale di Saluzzo ha respinto il ricorso del dottor Fabrizio Salvatico (attualmente segretario comunale a Villafalletto) contro il proprio trasferimento, deciso dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Piero Molinengo. Il giudice Raffaele Arcidiacono ha stabilito la legittimità del provvedimento sostitutivo del funzionario comunale, respingendo tutte le eccezioni sollevate dal legale del dottor Salvatico.

Il provvedimento adottato dall'amministrazi[redacted] Molinengo, qualche mese dopo le elezioni della primavera [redacted]9, aveva suscitato in paese posizioni polemiche come quella dell'ex-sindaco Anna Maria Barra che si era schierata contro la decisione della maggioranza che regge il Comune di cambiare il segretario comunale, esprimendo in Consiglio «solidarietà al dottor Salvatico». [al. bu.]

Per la stagione estiva

[redacted] riapre piscina [redacted] con due [redacted]

PAESANA. La piscina comunale, posta a monte degli impianti sportivi, ha riaperto i battenti per la stagione estiva.

Nell'impianto natatorio (che [redacted] gestito dal maresciallo dei carabinieri in pensione, Franco Fontana) [redacted] disposizione due vasche, una per gli adulti e l'altra per i bambini.

Sono inoltre utilizzabili [redacted] pubblico un prato verde (attrezzato con giochi per i più piccoli, dondoli e sdraio), con un solarium ed un bar; nel [redacted] della stagione estiva, [redacted] previsti corsi [redacted] nuoto per bambini e adulti e pure [redacted] ginnastica nell'acqua.

Il biglietto d'ingresso giornaliero alla piscina costa 12 mila lire (7 mila per i ragazzi sotto i 12 anni e i pensionati ultrassessantacinquenni), mentre il pomeridiano costa 7 mila lire (5 mila il biglietto ridotto). Previsti anche abbonamenti e promozioni a costi ridotti. [al. bu.]

RISTORANTE VINERIA CHEESE & WINE BAR

Giovedì 14 giugno 2001

Dalle 21.00 alle 02.00

UNA NOTTE AI TROPICI...

MENU

VINI IN ABBINAMENTO

- SYLVANER Domaine Weinbach 99
- SHIRAZ De Bortoli 99
- MOSCATO di SAMOS GRAND CRU 99

DOPOCENA

(Per prenotazioni Tel. 0171/601872)

[redacted] GIORNALI [redacted] Trattativa [redacted] CUNEO [redacted]

Per la pubblicità su: LA [redacted]

PK publikompass

Filiale di Cuneo Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Al tuo macellaio chiedi di più!

CHIEDI L'ETICHETTATURA VOLONTARIA SECONDO IL REG.CEE 1760/00 E AVRAI:
- tutte le informazioni sull' origine e il tipo di carne bovina che acquisti
- un controllo sulla veridicità delle informazioni che ti vengono date

L'Asprocarne Piemonte è tra le prime organizzazioni in Italia riconosciute dal Ministero delle Politiche Agricole per la certificazione volontaria delle carni bovine.
Gli operatori che partecipano al sistema di etichettatura volontaria della carne bovina certificata garantiscono tutte le informazioni necessarie alla rintracciabilità fino al consumatore.
L'operatore verifica la congruità tra la qualità della carne etichettata e la quantità che ciascun operatore ha ricevuto.

Su ogni porzione di carne che acquisti in una macelleria aderente al sistema di etichettatura volontaria di Asprocarne trovi un'etichetta che riporta tutti i dati del capo bovino da cui proviene la carne. Puoi così conoscere esattamente la razza, il sesso e l'età del bovino come pure il nome dell'allevamento di origine.

L'intero sistema di rintracciabilità è supervisionato da un ente terzo certificatore che opera ai sensi delle norme EN45011 ed assicura la veridicità delle informazioni fornite in etichetta.

REG. CEE 1760/00 - CARNE BOVINA ETICHETTATA
NON VALE COME SCONTRINO FISCALE
ASPROCARNE PIEMONTE
Autorizzazione IT 005 ET

Scegli la macelleria volontaria ti assicura la rintracciabilità della carne bovina! Controlla sempre lo scontrino e segnala eventuali anomalie.

Alcune delle macellerie aderenti al marchio Carni Bovine Certificate volontaria già l'etichettatura volontaria. Trovi l'elenco delle macellerie aderenti all'etichettatura volontaria alla pagina www.asprocarne.com

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

58
tel. 011 562.93.06
ASPROCARNE
10022 Carmagnola

Gli obiettivi di Sebastiano Dutto, da domenica alla guida dell'Associazione

«Tuteleremo artigiani e aziende»

Impegno del nuovo presidente provinciale

BORGO SAN DALMAZZO

«Confartigianato è, e deve restare, una grande famiglia», è stata questa la prima considerazione di Sebastiano Dutto subito dopo essere stato eletto presidente dell'Associazione provinciale artigiani, nell'ambito del 30° congresso.

«Al là della mia elezione - ha spiegato Dutto - sono e rimango prima di tutto un artigiano che lavora da oltre trent'anni alla causa della categoria e vive sulla propria pelle le problematiche del settore. La Confartigianato deve continuare a fornire servizi di qualità, rispondere rapidamente e in modo puntale alle necessità delle imprese, anche con forza, svolgere, quando la situazione lo richiede una attività sindacale che tuteli la categoria e offra sostegno alle aziende. Visto il peso raggiunto nostra organizzazione provinciale è tra i nostri obiettivi primari lavorare per ottenere un posto di responsabilità ai vertici regionali della Confederazione».

Dutto (che ha battuto Mario Fulcheri) sarà affiancato nella guida della Confartigianato Cu- da due vice presidenti: Giuseppe Balestra (presidente della zona di Alba) e Domenico Massimino (presidente della Carrù). L'elezione, alla quale hanno partecipato 250 delegati in rappresentanza degli oltre 13 mila artigiani cuneesi aderenti alla Confartigianato, è avvenuta nel Palazzetto dello sport di Borgo San Dalmazzo alla presenza di amministratori locali e parlamentari.

L'elezione è avvenuta nel Palazzetto dello sport di Borgo alla presenza di amministratori provinciali e parlamentari; a lato Sebastiano Dutto, l'ex presidente Ernesto Testa e lo sfidante Mario Fulcheri

A passare il testimone a Dutto è stato Ernesto Testa, che lo scorso novembre è stato eletto vice presidente della Confartigianato Nazionale. Nel intervento il presidente uscente ricordato come l'Associazione provinciale artigiani è la seconda organizzazione territoriale d'Italia della Confartigianato, dopo quella di Vicenza. [c. g.]

Da oggi a giovedì

Informazioni sulle malattie reumatiche

CUNEO. Per tre giorni (fino alle 18 di giovedì), in altrettanti punti della città, esperti settore rappresentanti dell'Associazione nazionale contro i reumatismi, saranno a disposizione dei cittadini, per dare consigli e informazioni sulle malattie reumatiche. Problema che in Piemonte affligge oltre 430 mila persone. «Da una recente indagine condotta dall'istituto di ricerca People SWG, il livello di conoscenza delle malattie reumatiche in Italia è risultato basso: il 50% degli intervistati non è in grado di dire il nome di qualche malattia reumatica - commenta il prof. Alessandro Ciocci, presidente dell'Anmar (Asso- e nazionale delle malattie reumatiche) -, mentre è elevata la percezione della gravità di queste patologie: oltre il 75% ha definito i disturbi invalidanti; il 31% ha accusato di soffrirne e il 25% è coinvolto a causa di un familiare che ne è affetto. Il 60% dei malati è femmina, mentre il 40% ha meno di 54 anni».

La campagna sensibilizzazione «InfoREUMA», partita il 1° giugno da Aosta, toccherà 29 città italiane, per concludersi il 31 ottobre a Cagliari. Cuneo, le zone informative (aperti dalle alle 18) saranno allestite in tre diversi punti della città: piazza Galimberti; all'angolo fra Nizza e corso Dante e corso Nizza (a livello della Banca Nazionale del Lavoro). Per maggiori informazioni è attivo dal lunedì al venerdì il numero verde 800-835050. [L. m.]

Per la Fomb di Fossano si cerca aiuto in Regione

Il settore metalmeccanico della «Granda» resta interessato dalla grave crisi del gruppo «Bongioanni» che continua a mantenere una situazione occupazionale assai precaria i centoquindici lavoratori della fonderia. Il problema del gruppo fossanese rimane infatti focalizzato su questo settore produttivo, l'unico ad essere rimasto acquirenti. Una situazione pesante per i lavoratori che, in segno di protesta, martedì 5 giugno hanno effettuato un'ora sciopero.

Nell'accordo generale per il riposizionamento dell'industria, la Vailant (Società tedesca che ha acquisito lo stabilimento di Vignolo della ex Bpk) ha garantito due anni lavoro, ma la situazione fonderia potrebbe creare una serie di problemi per il raggiungimento di questo obiettivo.

In base agli accordi precedenti, infatti, entro lo aprile avrebbe dovuto costituirsi una società (formata essenzialmente da istituti bancari e da enti finanziari) con il compito specifico di riavviare questo importante nucleo produttivo.

Il termine di costituzione di tale società è stata però prorogata al prossimo 27 giugno. La questione è seguita con particolare attenzione dalle organizzazioni confederali di categoria.

«Il sindacato sta seguendo con particolare attenzione l'evolversi della situazione - spiegano Claudio Mezzavilla della Cisl e Mimmo Formicola della Cgil -. L'obiettivo finale resta comunque la salvaguardia dell'unità produttiva e quindi dei 115 posti di lavoro Fossano». La crisi del gruppo Bongioanni (di cui facevano parte una decina aziende che occupavano complessivamente 950 lavoratori) è «scoppiata» circa tre anni fa con una serie di periodi di cassa integrazione.

In un primo momento l'azienda aveva negato sindacato avere problemi finanziari. Posizione mantenuta per alcuni mesi, sino quando aveva dovuto ammettere un grava grave esposizione finanziaria dovuta in gran parte ad operazioni di investimento sbagliate, dovute all'acquisizione di aziende non competitive.

Nonostante tutti i tentativi per evitarlo (che hanno visto il sindacato particolarmente impegnato nei tavoli di trattativa che si sono succeduti) l'azienda chiesto l'amministrazione straordinaria, alla quale era seguita la nomina un commissario straordinario per la gestione della . Nel novembre dello anno i lavoratori avevano presidiato stabilimento per evitare lo smantellamento dell'azienda fossanese.

«Da ieri pomeriggio - concludono Claudio Mezzavilla Mimmo Formicola - i dipendenti della fonderia sono in cassa integrazione straordinaria. Per il prossimo 21 giugno è stato inoltre già programmato un incontro a Torino con l'assessore regionale al Lavoro, Gilberto Picchetto, per discutere sulle prospettive future dell'azienda».

CUNEO

Riconoscimenti della Cassa Edile a 23 futuri geometri

Ventitre studenti, degli istituti per geometri della «Granda» sono stati premianti dalla Cassa Edile per il concorso «Cantieri aperti per un lavoro più sicuro». I riconoscimenti sono andati a: Adriana Porello, Daniele Saglia, Paolo Martinengo, Daniele Rivatti, Alessandro Giandolio, Eliseo Tassone, Emanuela Guidi, Gabriele Sondrio, Davide Ravotto, Alessio Aramini, Nadia Bianco, Keona Chiavassa, Marco Cavallera, David Mezzabotta, Gianluca Preve, Walter Biangetti, Francesco Bovetti Conio, Antonio Nicolino, Ivano Supertino, Luca Alesso, Nicolò Amasio, Elisa Meirone, Daniela Raimondo. [c. g.]

Peveragno, quattromila spettatori per la manifestazione legata alla Sagra della fragola

L'Altra Miss incoronata dai lettori «La Stampa»

PEVERAGNO

«E' andata di lusso e oltre le più ottimistiche previsioni - commentava ieri il sindaco Stefano Dho - quest'ultima Sagra della fragola: il tempo è stato clemente, la gente molta e la festa completamente riuscita sia sabato, domenica. Voglio ringraziare Pro loco, sponsor e tutti coloro che hanno lavorato duro per la riuscita della festa».

In effetti la serata, alla quale hanno assistito quattromila persone stipate piazza Toselli, nella quale stata eletta Miss Fragola 2001, la studentessa Roberta Giusta, 17 anni, di Villanova Mondovì altre tre ragazze, ha superato le precedenti edizioni.

Quest'anno anche novità nel concorso peveragnese: l'aggiunta dell'«Altra Miss», votata dai lettori de «La Stampa» attraverso i tagliandi pubblicati dal quotidiano; una targa, riproducente la prima storica pagina della testata, stata consegnata a Martina Diaspro (18 anni Mondovì), da Germana Dutto, una delle organizzatrici del concorso.

Non solo Miss ha offerto la 44ª Sagra della Fragola; domenica, secondo i vigili urbani sono arruvati almeno ottomila visitatori. Già alle 9 una piccola folla sostava ammirata all'esposizione di oggetti antichi, che si poi intensificata ai banchi della degustazione delle squisite f offerte dai coltivatori.

Hanno fatto ottimi affari i bambini col loro mercatino ed ha avuto successo la mostra degli oggetti dell'artigianato. Interessante quella delle macchine idrauliche antiche.

Malgrado qualche spruzzo di pioggia, le strade sono state affollate spettatori, grandi e piccoli, affascinati da pagliacci, giocolieri, animatori, dalle musiche della banda musicale e dai mandolinisti peveragnesi.

La giornata si è conclusa nella piazza del municipio ballando con l'orchestra Del Piano. [b. s.]

Germana Dutto consegna la targa de «La Stampa» a Martina Diaspro

LETTERE AL GIORNALE

«Poca cortesia alla biglietteria Fs»

Il 9 giugno alle 17,45 mi sono recato alla stazione ferroviaria di Cuneo per aggiornarmi sui nuovi orari, essendo un assiduo viaggiatore. So benissimo che funziona il numero verde che, peraltro, ho anche provato a fare, ma per timore di non aver capito b (considerato che ho compiuto da poco 87 anni) ho preferito rivolgermi anche alla biglietteria della stazione. Garbatamente ho chiesto l'orario che mi serviva; sgarbatamente mi è stato detto che esiste un numero verde per queste informazioni e in malo modo stato liquidato. Ora, mi domando mai le Ferrovie, più che mai alla ricerca di viaggiatori, non forniscano un servizio adeguato nelle stazioni, almeno quelle principali fanno seguire un corso di buona creanza a chi sta dietro lo sportello. Faccio notare che dietro di me non c'era nessun viaggiatore in attesa di fare il biglietto. Mi sono sentito veramente offeso per la sgarbatezza che mi è stata usata.

Lettera firmata
Cuneo

Giro d'Italia: a Dardanello e Tealdi

E' polemica, com'era facile presagire, la reazione dei cuneesi di fronte al mancato appuntamento con il Giro d'Italia, così scontata la caccia al colpevole, sia esso persona cosa, dà adito ai più svariati commenti. Contrariamente a quanto accaduto in passato, allorquando questioni di carattere tecnico influirono sull'integrità dei percorsi gara sulla visibilità televisiva della tappa, pare sufficientemente chiaro che la deludente interruzione di quest'anno sia esclusivamente da addebitarsi a decisioni personali.

Senza entrare nel merito della vicenda, resta viceversa provato che nessuna colpa può addossarsi sull'organizzazione a livello locale, in quanto il «Col Cuneo», al quale va riconosciuto il merito aver saputo ormai da anni portare la corsa rosa nella «Granda», ha operato sforzi ingenti per garantire la riuscita dell'evento.

Chi scrive, ben comprende la difficoltà di carattere logistico e finanziario, che incontrano nella preparazione una tappa, così come conosce le ottime doti organizzative del gruppo di lavoro guidato da Ferruccio Dardanello, coadiuvato dall'infaticabile Lorenzo Tealdi, primo tra tutti i delusi, ai quali va il nostro solidale ringraziamento.

Giuseppe Oliva
Borgo S. Dalmazzo

Incidente e solidarietà

La sera del 9 maggio alle 22,20 circa, dopo aver terminato con mia madre il nostro lavoro stavamo facendo ritorno a casa quando sulla statale 20 sopraggiungeva un'auto che invadeva la nostra corsia, ci demoliva l'auto e scappava, lasciandoci ferite e spaventate nella notte. Voglio per questo ringraziare tutte le persone che ci hanno aiutato in particolare: Isabella Magliano, il finanziere Limone che poi ha preso il pirata della strada, gli amici: Germano, Angelo, Lucia, i carabinieri di Borgo San Dalmazzo e Vernante, i medici e gli infermieri del 118 e tutti gli automobilisti che quella sera ci hanno dato un aiuto. Grazie di cuore.

Donatella Dalmasso
Roccavione

NUMERI UTILI

USL

: tel 0171. 66.444; : telefono 0173. 316.313; Cri tel. 0171. 441.744; Albaretto Torre: 0173.520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175. 392.838; Barge: 0175. 346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171. 260.013; Bra: tel. 0172 423.370; 42.01; ca: tel. 0171. 945.658; 945.455. Caraglio: tel. 0171 619.102; Cava: tel. 0174. 72.31; Demonte: tel. 0171. 95.115; Dronero: tel. 0171. 916.333; Fossano:tel. 0172. 699.111; Garessio: tel. 0174. 81.063; La Morra: tel. 0173. 50.116; . 0171. 929.113; : tel. 0174. 552.255; Monforte d'Alba: tel. 0173. 787.313; Monticello d'Alba: tel 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172. 911.010; Morozzo: tel. 0171. 772.555; Nelve: tel. 0173. 677.407; Niella Belbo: tel. 796.388; Ormea: tel. 0174. 393.090; Paesana: tel. 0175. 987.477; Peveragno: tel. 0171. 339.555; Racconigi: tel. 0172. 84.644; Saluzzo: tel. 0175. 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: tel. 0141 840.666;' Sommariva del Bosco: tel. 0172. 551.02; Savigliano Cri: tel. 0172. 717.107; Vinadio: tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 0171.443.411 ;
: tel. 0171. 11; Ceva: tel. 0174. 70.55.11; Saluzzo: tel. 0175.211.811; TO-SV telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 12 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, no 0171 692.475.
Per gli altri Comuni le farmacie di svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.

Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 0173

Bra: *San Rocco*, via Principi di Piemonte 9, tel. 0172 412.505

Fossano: Municipale 2. Marconi tel. 0172 60.457.

Aragno, Piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso 58, telefono 0175 42.225

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 61, telefono 0172 712.389

Notturna, prefestiva e festiva

di Cuneo 0171.2 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.318; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.832; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl Dronero 0171.269832; di 147817817; Mondovì 550.111; Usl di 0174 391.110; Usl Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

L'azienda è di Farigliano

L'endocrinologia premia i prodotti dell'Agrinatura

FARIGLIANO. I 1500 endocrinologi provenienti da tutto il do radunati ieri per un convegno internazionale alla Palazzina di caccia Stupinigi, hanno richiesto, per la colazione, burro e formaggi dell'Agrinatura Occelli, di Farigliano. «Tra tutte le presenze a occasioni importanti - dice Beppino Occelli, produttore acclamato dalle riviste e dagli esperti di tutto il mondo - questa mi inorgoglisce molto». Il meglio dell'endocrinologia mondiale ha dichiarato che anche per la cena di gala si vorrebbe «andare sul sicuro», consumando prodotti come la «tuma 'd la paja», nuova «Crava Occelli», il Testun di capra. In totale sono stati inviati, dagli stabilimenti di regione Scarrone, ben Kg di burro q. di formeggi per i 14 buffet. «Ci saranno he - conclude Occelli - la Raschera d'alpeggio di Frabosa, il Bra duro e il Castelmagno». [g. sc.]

Sindaco attacca Telecom

Ora Pradleves il a la cabina

PRADLEVES. La guerra tra gli amministratori locali e la «Telecom» contro lo smantellamento delle cabine telefoniche nei centri di montagna ha un risvolto comico.

«Dopo le proteste per il mantenimento dei posti pubblici chiamata - spiega il sindaco Pradleves, Marco Marino - la Telecom ha sì mantenuto la cabina nel centro del paese, ma ha smantellato l'apparecchio telefonico sistemato all'interno. Ci sentiamo dunque presi in giro dalla società dei telefoni. Negli ultimi giorni ho ricevuto numerose lamentele in municipio; ora aspettiamo urgenti chiarimenti da parte della Telecom».

Lo scorso anno molte le prese di posizioni piccoli Comuni il piano di riduzione cabine centri alpini, operazione giustificata da Telecom con gli sivi costi di gestione. [c. g.]

CONDIZIONAMENTO

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

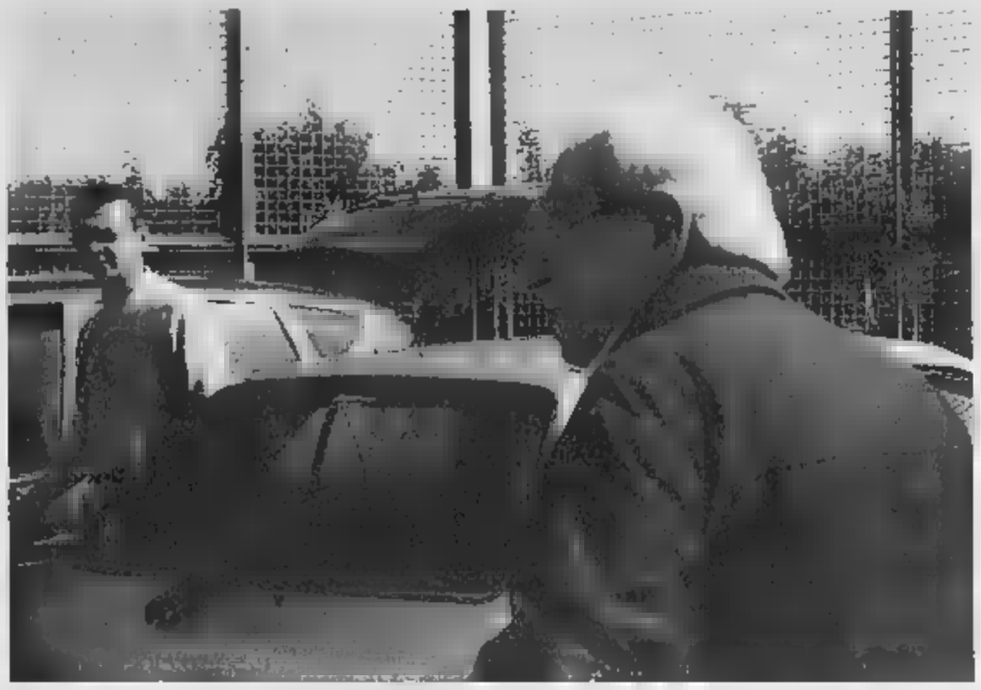
Caso del vino al metanolo: l'uomo sconterà la pena residua (un anno) nella Comunità

Giovanni Ciravegna ha lasciato il carcere

L'ex negoziante accolto dai Padri Somaschi di Moncalieri

Giuseppina Fiori
NARZOLE

Giovanni Ciravegna, l'ex commerciante vinicolo di Narzole condannato a 14 anni di reclusione, di cui 4 condonati per la vicenda del vino al metanolo, è da ieri nella comunità dei Padri Somaschi «Il sentiero» di Moncalieri. L'uomo, che ha 72 anni, ha potuto lasciare la casa circondariale di Saluzzo dove era rinchiuso, grazie al beneficio della detenzione domiciliare, che gli è stato concesso dal tribunale di Sorveglianza di Torino. Per Ciravegna, che è assistito dall'avvocato Francesca Bella, le porte del carcere dovrebbero essersi chiuse definitivamente: potrà scontare la pena residua di circa un anno nella Comunità della congregazione religiosa e dovrebbe tornare in libertà a giugno 2002. La prima telefonata da Moncalieri è stata per l'amico Padre Albano superiore del «Villaggio della gioia» dei Somaschi a Narzole, che lo segue da molti anni. Racconta Padre Albano: «Era molto contento di essere stato scarcerato, mi ha detto "sono un uomo rinato, cercherò ora di rendermi utile. Non ho mai perso la speranza di ottenere questo risultato"». Padre Pablo, Superiore dei Somaschi di Torino: «L'ho incontrato ieri mattina al ritorno da una settimana di esercizi spirituali. Era sereno. Anche a me ha ribadito che vuole rendersi utile agli altri».


L'ex commerciante vinicolo di Narzole Giovanni Ciravegna ha ottenuto il beneficio della detenzione domiciliare

L'iter per ottenere la detenzione domiciliare è stato lungo e pieno di difficoltà. La prima domanda che Ciravegna presentò nel 1998, fu respinta. L'ha riproposta e dopo varie udienze il tribunale l'ha accolta, ma per diventare esecutiva ha incontrato molte traversie, nonostante la disponibilità dei Somaschi ad accoglierlo. Dopo avere ottenuto il beneficio della detenzione domiciliare, Ciravegna è stato scarcerato il 26 maggio con un permesso di sette giorni, che ha trascorso a Narzole. Alla scadenza, il 2 giugno, essendo stato definito il luogo in cui espiare la pena, ha dovuto tornare per alcuni giorni nel carcere di Saluzzo: nel frattempo il tribunale di Sorveglianza ha tenuto una nuova udienza, concedendo la scarcerazione definitiva con l'assegnazione alla comunità che l'ha accolto. A Moncalieri si trova in una casa convivenza per ragazzi maggiorenni i quali, dopo un periodo di recupero, lavorano all'esterno, in lasciare la comunità. Ciravegna eseguirà lavori manutenzione e pulizia. E' probabile che in un secondo tempo chieda il trasferimento al «Villaggio della gioia» dei Somaschi a Narzole per avvicinarsi a casa.

L'ex negoziante vinicolo era stato arrestato la prima volta nel del 1986 all'inizio delle indagini sul vino all'alcol metilico e fu scarcerato un anno e mezzo dopo per decorrenza dei termini. Dopo i processi, quando la sentenza divenne definitiva, dovette tornare in carcere nel 1994 per scontare la pena confermata dalla Cassazione di 14 anni (4 condonati) inflitta per omicidio colposo plurimo: nello scandalo del metanolo morirono 19 persone che avevano bevuto il vino killer, mentre altre rimasero cieche. In questi anni ha usufruito di alcuni permessi e avrà uno «sconto» di pena di novanta giorni per buon comportamento. Interpellato sulla scarcerazione di Giovanni Ciravegna, il sindaco di Narzole, Giacomo Arcostanzo, ha detto: «Rispetto la persona, ma non voglio fare commenti anche perché meno si parla di questa vicenda meglio è per l'interessato, la famiglia e per il paese di Narzole».

SALE LANGHE

Rubati oggetti d'oro e due fucili da caccia

Furto di alcuni oggetti d'oro e di due fucili da caccia nella casa di Carlo Scarzello, in borgata Traversagne. I ladri sono entrati di pomeriggio, forzando l'ingresso. [p. s.]

CARRU'

Confermato al vertice dei Gruppi coltivatori sviluppo

Pierluigi Gonella, di Carrù, è stato confermato presidente dall'assemblea dei soci dei Gruppi coltivatori sviluppo. Lo affiancherà Pierpaolo Borretta, di Saluzzo. Il Gruppo ha alle dipendenze oltre settanta tecnici che seguono cinquemila imprese coltivatrici. [g. d. m.]

BRA

Una battaglia di 1600 anni fa

L'assessore alla Cultura del Comune Livio Berardo incontra stamani in Regione il comitato costituito da docenti universitari, funzionari regionali e tecnici della Soprintendenza per studiare le celebrazioni relative ai 1600 anni della battaglia tra Alarico e Stilicone, svoltasi a Pollenzo. [v. m.]

Giunta della Camera di commercio in municipio

Ieri pomeriggio, nel palazzo municipale, si è riunita la giunta della Camera di commercio, presieduta da Ferruccio Dardanello. I componenti dell'ente camerale erano stati prima ospiti dell'istituto «Velso Mucci», accompagnati dal sindaco Franco Guida. [v. m.]

CHERASCO

Ferito nell'auto finita nella scarpata

Incidente l'altra mattina sulla strada statale 662, in frazione Veglia. Andrea Biaggio, anni, residente a Cherasco, ha perso il controllo della «Tipo» sulla quale viaggiava: l'auto ha urtato un terrapieno ed è finita in una scarpata. La vettura è andata distrutta, il giovane è stato soccorso e trasferito all'ospedale di Bra. Sono intervenuti i carabinieri di Bra, i vigili del fuoco di Alba e Bra e il «118». [l. b.]

Saggio di cucina per gli allievi dell'Alberghiero

Gli allievi della scuola professionale alberghiera, che hanno frequentato i corsi per «addetto cucina e sala bar», terranno oggi il saggio di fine anno scolastico nel castello (ore 12,30). [g. f.]

Gala benefico della sezione femminile Cri

La Cri albese, sezione femminile, organizza per venerdì il Gala benefico alla Fondazione Ferrero. La serata prenderà il via alle 19,45 con la proiezione del filmato «Tutti fratelli», a cui farà seguito la cena (centomila lire). Il ricavato sarà devoluto a opere socio-assistenziali. Le prenotazioni si ricevono alla Cri di Alba, via Cocito 14, domani e giovedì dalle 15 alle 19 (per informazioni tel.0173441744). [g. f.]

MANTO IN ERBA SINTETICA RIEMPITO CON GRANULATO DI GOMMA

Inaugurato campo da calcetto firmato dalla «Mondo»

ALBA. E' stato inaugurato domenica il campo da calcetto della parrocchia di San Cassiano: il fondo è costituito da un manto di erba sintetica riempito con un granulato di gomma, brevettato dalla Mondo spa, in vista di un utilizzo anche campi da calcio. La ditta ha donato alla parrocchia il nuovo manto, che viene sperimentato per la prima volta in Italia. E' un'erba sintetica di nuova generazione, che sta per essere introdotta dalle Federazioni internazionali ed europee di calcio: la Mondo è una delle ditte che lavorano in questo settore e che ha brevettato la tipologia con granulato di gomma in sperimentazione al complesso sportivo della parrocchia di San Cassiano. All'inaugurazione sono intervenuti il sindaco Giuseppe Rossetto, il parroco don Gianfranco Marengo e il responsabile ricerca e sviluppo della Mondo, Giampiero Gambino. [g. f.]

FESTA NEI NUOVI IMPIANTI SPORTIVI DI SAN CASSIANO

Il Comune regala le prime dieci culle ai neonati di Farigliano

FARIGLIANO. Sono Ben Naceur Ayoub e Ginevra Solavaggione i due bimbi ai quali è stata regalata una culla dal Comune con cerimonia nei nuovi impianti sportivi di San Cassiano. L'iniziativa del sindaco Riccardo Ferrero, battezzata con il motto «Una culla per ogni neonato», ha coinvolto numerose famiglie fariglianesi. Molte si sono presentate con i piccoli anche per ritirare l'attestato che certifica l'abbinamento di un albero, piantato nell'area verde degli impianti sportivi, a ogni bimbo nato negli ultimi anni. «Una festa beneaugurante per la nostra comunità - ha detto il primo cittadino -, perché intende segnare una crescita demografica, sia di risveglio per un paese che solo in questi mesi è uscito dai problemi dell'alluvione del 1994». Le mila per ogni culla, stabilite per l'iniziativa, sono detratte dall'emolumento del sindaco. [g. sca.]

Cerimonia nel salone delle Maschere

Grinzane, premiati soci del Touring club

GRINZANE CAVOUR. Si è svolto nel salone delle Maschere del castello un affollato incontro di soci, amici e simpatizzanti del Touring club italiano con i vertici dell'associazione, nata a Milano nel 1894. Sono stati premiati soci iscritti al sodalizio da almeno trent'anni: Augusto Rondina di Alba (iscritto dal 1929), Valeria Ponzano di Alessandria (dal 1934), Alfredo Bersano di Bra (dal 1942); Francesco Rivella e Giuseppe Giacosa di Alba (1955 e 1961) nonché Giorgio Galdabino (Trecate); Amedeo Cipollini, Gianfranco Maggi, Teresio Gilardi e Giovanni Bressano, tutti di Alba; Angelo Giraudo di Torino. Il Touring club italiano era rappresentato da Adriano Agnati, inviato dal presidente dell'associazione Roberto Ruozi, e da Vittoria Cerutti, responsabile delle iniziative territoriali.

Gli onori di casa sono stati fatti dal console locale Sergio Aschieris e da quello regionale Mancin Dianella, presenti il presidente dell'enoteca regionale di Grinzane Cavour, senatore Tomaso Zanoletti e il presidente dell'Ente turismo Claudio Alberto.

Dopo un dibattito su temi inerenti il turismo, la si è conclusa con una cena al ristorante «Castello» con 120 partecipanti: a tutti sono state distribuite medaglie ricordo e cartoline filateliche da collezione. [g. f.]

Sono beni del Comune inutilizzati

Asta pubblica a Bra per computer e bici

BRA. Il 21 giugno prossimo, tra le 15 e le 17, si terrà un'asta pubblica nel palazzo comunale. Saranno venduti alcuni oggetti e attrezzature d'ufficio di proprietà dell'amministrazione, oggi non più utilizzati. Calcolatrici, macchine per scrivere, personal computer, scanner, stampanti, sono una parte degli oggetti che verranno «battuti» a partire da una base d'asta che varia tra le 10 e le 50 mila lire. Per altri beni è prevista un'offerta iniziale libera. Curiosando tra la e - che verrà esposta martedì 19 giugno dalle 15 alle 17 all'Ufficio economato del Comune - si scopre che sono anche disponibili 7 biciclette, un motorino, un'affrancatrice postale, un termoconvettore e due armadi. Al termine dell'asta gli eventuali acquirenti, che si saranno aggiudicati uno o più lotti, dovranno pagare in contanti o con assegno circolare.

L'elenco completo degli in vendita è pubblicato nella sezione Appalti e Aste del sito web ufficiale del Comune di Bra, all'indirizzo www.comune.bra.cn.it.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio economato del Comune, al numero 0172438328 (fax 017244333 - e mail: economato@comune.bra.cn.it). Tutto ciò che rimarrà invenduto, dopo l'asta pubblica, sarà destinato alla demolizione. [v. m.]

Vicenda alla comunità di S. Patrignano

«Squadra punitiva» Un albero è assolto

ALBA. Il tribunale di Rimini ha assolto ieri Sergio Bombardi, 44 anni, di Alba, il coetaneo romano Francesco Capogreco e Marco Ghezzo, 40 anni, di Aosta. L'accusa contestava ai tre di aver fatto parte di una «squadretta punitiva» nella comunità di San Patrignano nella quale il compito, fino a 1993, di andare a riprendere le persone che fuggivano e di tenerle segregate per evitare che scappassero ancora. Nel febbraio '99 erano stati rinviati a giudizio per sequestro di persona e maltrattamenti: il pubblico ministero si era opposto alla richiesta di rito abbreviato. Il tribunale di Rimini, presieduto da Rosario Fortunato Barone, li ha assolti tutti e tre da tutte le accuse.

L'avvocato Stefano Campanello, difensore dell'albese Sergio Bombardi, ha commentato: «Sono molto soddisfatto perché il processo ha dimostrato la totale estraneità degli imputati ai gravi fatti stati rispetto ai quali i tre collaboratori di Muccioli non avevano alcuna responsabilità. I loro compiti si limitavano ad eseguire gli ordini che venivano loro impartiti». Entro sessanta giorni verranno depositate le motivazioni della sentenza. Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna di Bombardi e Ghezzo a un anno e dieci mesi. Il Capogreco aveva già concordato con il pm il patteggiamento. Il procedimento, che ha riguardato vicende delicate e complesse, ha richiesto più udienze. [g. f.]

Viotto contesta alcune iniziative della giunta, replica Ferrero

Farigliano, ora cresce la polemica fra sindaco e il vice dimissionario

Gianni Scarpace
FARIGLIANO

In risposta al sindaco Riccardo Ferrero e il consigliere comunale Luigi Viotto, vicesindaco e assessore fino a qualche giorno fa, dimissionario dalla giunta con una lettera polemica spedita al primo cittadino per annunciare la fine del suo mandato. Nei mesi scorsi si erano già registrate le dimissioni di un assessore, Franco Ferrua, e del consigliere di maggioranza Paolo Gaiero. Ora, invece, Viotto nell'assemblea comunale «offrendo collaborazione - scrive l'ex assessore ai Lavori pubblici e allo Sport - per le cose in cui credo, ma anche per cercare di oppormi dove è necessario». Al suo posto subentra in giunta Gianfranco Bracco, che firma una nota, con il sindaco e gli assessori Ludovico Conterno (neo vice), Pietro Giachello e Gianfranco Bracco, ribattendo punto per punto alle accuse dell'ex collaboratore, «decisi a rendere testimonianza della verità».

Viotto, criticando una serie di iniziative della giunta, scrive che «è stata aumentata la tassa rifiuti pur sapendo che il costo di discarica sarebbe diminuito». «Si dimentica - risponde Ferrero - l'aumento quantitativo e che la raccolta differenziata è al 3% contro una percentuale ben superiore prevista dalla legge. Il delegato a cercare di ridurre il divario era lo stesso Viotto». «Vogliamo la programmazione di tutto - incalza Viotto -, non mi riesce a prevedere le riunioni di giunta, convocate telefonicamente mezz'ora prima, così non mai al completo». Riferendosi all'iniziativa culla per ogni neonato», attuata come incentivo alle nascita da parte del sindaco, Viotto scrive che «non rimedieremo al calo demografico distribuendo indiscriminatamente soldi dalla comunità a ricchi e poveri. Era meglio spenderli per migliorie al parco giochi o per aiutare chi ricorre agli asili dei paesi vicini». «Viotto sa bene che le 500 mila lire per ogni neonato le paga il sindaco di tasca propria - risponde Ferrero -. Ed più la metà della somma di legge la devolvo ad opere di beneficenza».

«Siamo meravigliati delle dimissioni - conclude la giunta - perché lo abbiamo sempre tenuto in grande considerazione». «L'accordo di prendere le decisioni tutti insieme - conclude Viotto - sta venendo meno. Abbiamo dimenticato parecchi punti del programma a vantaggio di idee non condivise da tutti».

[redacted] CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252[redacted]
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel 0131-252.079
I giorni [redacted]
Ore 20-22,20
[redacted] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il mestiere delle armi
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
La stanza del figlio
Ore 20,15-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel 0131-268.080
Pearl Harbor
Feriali: ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-19-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted] Tel 0131-252.112
Il sarto di Panama
Feriali. ore 20-22,15.
[redacted] e festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Per incanto o per delizia
Feriali. ore 20,25-22,25.
[redacted] e festivi ore 16,25-18,25-20,25-22,25
L. 12.000 - lun. [redacted]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Pearl Harbor
[redacted] ore 19-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-19-22,15
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa [redacted] 0131 - 349.321
American psycho
Feriali: ore 20,20-22,30.
[redacted] e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000
Lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322 885
Pearl Harbor
Ore 21,30. L. 10.000/8000

[redacted]STALLO. Tel. 0144-322.400
[redacted]
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel 0142-452.291
Un corpo da reato
[redacted]: ore 20,15-22,25
[redacted] e festivi: ore 15,30-17,10
18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

POLI. Tel. 0142-452.081
Pearl Harbor
Feriali: 21,30. Sab. e festivi: 15,30-18,45-22.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel 0142-452.816
La mossa del diavolo
Ore 20,10-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Un sogno per domani
Feriali: 21,15.
Sab. e festivi: ore 15-18,30-22
L. [redacted] L. [redacted]

COMUNALE STS Tel. 0143-81.411
Spettacolo Musicale
Feriali: ore 21.
Festivi: ore 18,30-22
[redacted]
Lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 16,30-20,30.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.895
American psycho
Feriali: ore 20,30-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Pearl Harbor
Feriali: ore 21,30.
Sab. e festivi: ore 15-18,30-22,
L. 12.000/8000
Lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
[redacted]
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Il mestiere delle armi
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e festivi: ore 17,30-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted] Tel. [redacted].124
La mossa del diavolo
[redacted] 20-22,20.
L. 10.000/7000
Lun. L. [redacted]

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147.
La stanza del figlio.
[redacted]: 20,25; 22,30.
[redacted]: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

[redacted] Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO
Orario: 19,40; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.888.
American Psycho.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pearl Harbor.
Orario: 18,45; 22,15.
Biglietto: 10.000 (7000). lunedì 6000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
OGGI RIPOSO MARTEDI'
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

BALBO. [redacted] 0141-824.[redacted]
[redacted]
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO
Biglietto: 11.000 (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (STS). Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO
Orario: 19; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).

LE TRAME DEI FILM

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
[redacted] **DELL'ANNO.** Commedia. Dal regista di «Born romantic», la storia del rapido matrimonio tra due alternativi londinesi.
[redacted] **IN CITTA'... [redacted] TRADIMENTI IN CAMPAGNA.** Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BODY [redacted]TS. Drammatico. La lunga notte di otto ragazzi di Los Angeles: belli, ricchi, immaturi.
BOYS AND GIRLS. Commedia. Freddie Prinze Jr. e Claire [redacted] frequentano lo stesso college: si conoscono, diventano amici, litigano, s'innamorano.
[redacted]**T.** Commedia. Una donna sconvolge la monotona [redacted] del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
IL [redacted] 3: [redacted] Horror. [redacted] Corvo: il giovane ingiustamente [redacted] giustiziato per la morte [redacted] fidanzata si mette alla ricerca [redacted] veri colpevoli.
[redacted]ST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La [redacted]dova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
FATTI, STRAFATTI E STRAFIGHE. Comico. Due amici imbranati [redacted] protagonisti [redacted] «notte da leoni» e decidono [redacted] chiedere [redacted] fidanzate.
KEVIN E PERRY A [redacted]. Commedia. Le sfrenate vacanze di due amici.
KILLING [redacted] Drammatico. Il [redacted] di Kevin Williamson, [redacted] creatore [redacted] «Scream», descrive il rapporto che s'instaura tra un'ambiziosa studentessa [redacted] la sua terribile insegnante di storia.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera [redacted] si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei [redacted] più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini [redacted] di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia [redacted] Ermanno Olmi [redacted] ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio [redacted] Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito [redacted] ambientata nel 1935 [redacted] Londra, dieci anni dopo la prima: [redacted] sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero [redacted] Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, [redacted]ra di una coppia che si [redacted] per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione [redacted] Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato [redacted] due capitoli de «La coscienza [redacted] Zeno», narra di [redacted] uomo che s'innamora della figlia di un suo [redacted] amico.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
UN PERFETTO [redacted] Azione. Kevin Spacey è un ladro [redacted] Dublino, esperto nei furti [redacted] opere d'arte, che [redacted] ai ricchi per donare ai poveri.
[redacted] **A CASA.** Drammatico. Acclamato [redacted] Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia [redacted] attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo [redacted] John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco [redacted] informazioni e quindi contattato da [redacted] spia britannica (Brosnan).
SI FOSSI [redacted] TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva [redacted] mare e si «scambiano le vite».
SEX PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.
LA STANZA [redacted]L FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni [redacted] la storia di [redacted] famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE [redacted] Azione. Per la prima volta [redacted]me sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: [redacted] un truffatore mandato in Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
L'ULTIMO [redacted]. Commedia. [redacted] personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze [redacted] nuovo film di Muccino.
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale di successo incontra in un ristorante [redacted] giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. T. 0171-631.771/444.285. **Il tempo dei cavalieri ubriachi.** Or. 20; 22.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
[redacted] PER FERIE

[redacted] Tel. 0173-363 021. OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936. CHIUSO PER [redacted]

SALA CHRET. Tel. 0173-284.953.
CHIUSO PER LAVORI

COMUNALE. Tel. [redacted]
Faccia a faccia. Or. 21,15

MODERNO. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio.
Or. 20,00; 22,35
Sala 2: Un perfetto criminale
Or. 20,20; 22,35
[redacted] **La stanza del figlio.**
Or. 20,20; 22,35
Sala 4: Il sarto di Panama.
Or. 20,10; 22,35
Sala 5: American psycho.
Or. 20,30; 22,40
Sala 6: Il corvo 3.
Or. 20,15, 22,35
Sala 7: La mummia, il ritorno
Or. 20,20; 22,45;
Sala 8: Pearl Harbor.
Or. 21
[redacted] **Pearl Harbor.**
Or. 22,15
Sala 10: Gloss the child, la mossa del [redacted]o
Or. 20,15; 22,40.

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Ingresso 7 mila
Sala Grande: La leggenda di Bagger
or. 20; 22,20
Sala Bar: Un perfetto criminale
Or. 20; 22,20
Sala Mignon: La stanza del figlio
Or. 20, 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
[redacted] Milleluci: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-946 069. OGGI RIPOSO

PERSON. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277.
Almost blue. Or. 21,15

NUOVO LUX. Tel 0171-211.726. OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel 0174-701.552. Chiuso per ferie

GALATERI. Tel. 0172-488.324. CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE. [redacted] 0173-742.321.
Sala Blu: Il gusto degli altri
[redacted]
Sala Grande: Pearl Harbor
or. 21,30
Sala Rossa: Il sarto di Panama
or. 20,20; 22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Tel. 0171-927.534.
[redacted]

BERTOLA SALA 1
Tel. 0174-47.898.
Pearl Harbor
or. 21,30

BERTOLA SALA 2.
La stanza del figlio
Or. 20,30; 22,30

BARETTI.
OGGI RIPOSO

CIVICO
Tel. 0175-43.758.
Tabù, Gohatto

ITALIA
Tel. 0175-42.606.
[redacted]

ROBURENT
Tel. 0174-227.105
CHIUSO PER FERIE

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'amore dell'anno.** Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa [redacted] Salute 77/b, tel. 216.6784. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokemon 3.** Or.: 16; 18,10. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30. Sala 3: **Kevin & Perry a Ibiza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokémon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cani miliardari.** Or.: 16; 18,10. **Killing Mrs. Tingle.** Or.: 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La [redacted] - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Fatti, strafatti e strafighe.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ninfea via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza S[redacted], tel. 447.52.41. **Fast [redacted] fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,[redacted]
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[redacted] comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Sex Pistols: oscenità e furore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 21. Serata ad inviti.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Body shots.** Viet. min. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [redacted], 819.01.50. [redacted]**zione - La scuola è finita.** Or.: 16,30; 18,30. **Boys and girls.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il corvo 3 - Salvation.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **American Psycho.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02 da oggi si possono prenotare per iscritto e acquistare on line i biglietti per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di Reimann; **Carmen 2** di Savary; **Lago dei cigni, La bella addormentata e Schiaccianoci** di Ciaikovski. Info. Tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **La bottega fantastica**, spettacolo degli allievi della Scuola di Danza il Gabbiano. Coreografia di E. Tiso e L. Schiavina. Info e prevendita. Tel. 011.3854533. Dal 15 al 21/6 presso la Sala del Caminetto: **Lucardo**. La voluttà e il sogno, mostra fotografica. Tel. 011.9933380.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Questa sera spettacolo di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001/02** - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. **Teatro Stabile.** Da lun. 18/6 conferma abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e inf. Per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. v. Roma 49. T. 011.5176246, n° verde 800235333 or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni [redacted] a sabato ore 9-14 e 15-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti «Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002» www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

BANCA MEDIOLANUM
GRUPPO MEDIOLANUM

1° ANNIVERSARIO *apertura Agenzia* Mondovì

Per festeggiare questa importante ricorrenza è stata organizzata una bellissima serata VENERDÌ 15 Giugno 2001 presso il TEATRO BARETTI di Mondovì
Si accede per invito, telefonare al:

Chiuderà i battenti sabato la mostra «Nove scultori piemontesi a Cuneo», allestita nella sede e nel giardino museale della Fondazione Peano, in corso Francia 47. Orario di visita dalle 16 alle 19,30.

Silver bar stasera, ore 21,30, il trio musicale Plm (sax, voce e percussioni) inaugura il dehor estivo. In repertorio cover rock e brani di cantautori.

Sono in prevendita gli abbonamenti per il Fossano Funny Festival che si svolgerà in piazza Castello, il 5, 6, 7 e l'11 luglio. Protagonisti i comici Maurizio Crozza, Ficarra&Picone, Mr. Forest, Natalino Balasso, Gabriele Cirilli, Claudio Batta e, per il gran finale, Beppe Grillo. Prezzi: poltrone vip 140 mila, poltroncine 110 mila, tribune 75 mila. Rivolgersi all'Ufficio manifestazioni del Comune (tel. 0172699681), Cassa di Risparmio, sportello di via Roma 122 (tel. 01726901 11 e da Radio Guido, Alba; Barbero Dischi, Bra; Azeta Musica 2, Carmagnola; Muzak dischi, Cuneo; Exit Music Savigliano; Biblos, Mondovì; Diskò music boutique, Saluzzo.

CUNEO. Si conclude stasera (ore 21,15), nell'auditorium dell'Annunziata, la stagione teatrale dell'Accademia Giovanni Toselli. La compagnia Teatro della Gramigna presenta «2X4-Storie di vecchio solaio», due monologhi del commediografo fossanese Aldo Nicolaj: «Viva la regina» e «Il telegramma». Regia di Chiara Giordanengo e Michele Viale. Ingresso 10 mila lire.

All'irish pub The Black Brew domani (ore 22) si presenta «Alta frequenza», il nuovo gruppo nato dalla collaborazione tra Elia (chitarra e voce) e Ivan Barbero (voce), Federico Chiavassa (batteria), Carlo Campana (basso). La band propone dei Deep Purple, Police, Sting, Lenny Kraviz. Ingresso libero.

ROCCAFORTE MONDOVÌ. A Lurisia serata danzante con orchestra, a cura dell'associazione «Lurisia-insieme».

MONDOVI'. Il Comune di Roccaforte Mondovì ha vinto sabato sera la 4ª edizione della Giostra dei Comuni arrivando in finale e ottenendo il miglior tempo nel gioco del lancio dei ceppi. La squadra vincitrice si è aggiudicata il palio dipinto da Ernesto Bello e consegnato dal sindaco di Mondovì, Riccardo Vaschetti. Alla manifestazione hanno preso parte i gruppi di dieci Comuni del Monregalese.

LIMONE. Domani sera al Saint Patrick's irish pub, crepes party dolci e salate sulle note della musica scozzese e irlandese.

Nell'ambito della Fiera della pietra stasera, dalle 20 alle 23 apertura degli stand. Alle 21 in piazza San Pietro il complesso Radio Freccia proporrà cover di Ligabue. Ingresso gratuito.

MANTA. Sono aperte le adesioni per il weekend sulle nevi del ghiacciaio valdostano di Tignes (il più grande fra i ghiacciai europei), in programma da venerdì 29 giugno a domenica 1 luglio. Organizzano lo Sci club Manta e lo snowboard Club Manta. Per iscrizioni 017585514.

BORGO SAN DALMAZZO. Sono aperte le iscrizioni alla palestra Athletic di via Fontana 34, 0171266158, per il corso teorico-pratico «Conoscere la barca vela»; le lezioni si terranno nei giorni 12, 13, 19 e 20 e la uscite in mare avverranno in data da stabilirsi.

LA DOMENICA DI VERNANTE

Amici di Pinocchio per le vie della Vermenagna

Nonostante il maltempo abbia provato a boicottare la tradizionale manifestazione «Pinocchio dell'anno», domenica scorsa nel piccolo centro della Valle Vermenagna sono arrivati in oltre tremila. Numeroso il pubblico dei bambini attratto dal programma, culminato nella consegna del premio all'Arma dei carabinieri, rappresentata dalla banda musicale proveniente da Milano. Per tuttala giornata le strade del paese hanno ospitato i famosi personaggi del libro di Collodi: dal gatto alla volpe, a mangiafuoco, alla fatina dai capelli turchini ai gendarmi con i pennacchi. La manifestazione è nata per ricordare Attilio Mussino, il primo illustratore del Pinocchio collodiano, che a Vernante ha trascorse gli ultimi anni della vita. I disegni sono stati riprodotti su molte case del paese, e ogni anno i murales vengono visitati da migliaia di turisti che passeggiando rispolverano la storia del celebre burattino. [b. s.]

A Bernezzo

Per l'estate il cinema è in esilio

BERNEZZO

Film d'estate nella «Granda»: ha preso il via il cinema all'aperto, in frazione San Rocco, nel cortile della scuola elementare, con una rassegna, curata dalla Pro loco in collaborazione con la Libroteca di Bernezzo e la video Makao Confreria, che proseguirà fino a fine luglio. Vario il genere delle pellicole proiettate, sempre dalle 21,30. Dopo il film d'animazione «Titan A.E» che sabato ha inaugurato il ciclo, oggi sarà proposta la commedia «Chiedimi se sono felice» con Aldo, Giovanni e Giacomo. Il drammatico «Erin Brockovich», campione d'incassi, sarà sul grande schermo il 22 giugno, mentre la settimana seguente, il 29, sarà presentato il thriller «I fiumi di porpora». Si ritornerà ai film d'animazione il 6 luglio con «I dinosauri», seguito dalla commedia «Le ragazze del coyote Ugly» (13/7), dal drammatico «I cento passi» (20/7) e dal giallo «Fuori in 60 secondi» (27/7). Ingresso libero.

Due proposte originali anche al cinema Nuovo Lux di **Centallo** che dedica, in collaborazione con il cineclub Lumière, due serate alla fantascienza con risvolti comico-grotteschi: venerdì alle 20,30 sarà presentato il film cult «Frankestein» di Joban Whale, del 1931 e il «Frankestein junior», assai più giovane di Mel Brook (1974), mentre il 16 giugno, la doppia proiezione proporrà il confronto tra «Star Wars» di Lucas (1977) e le divertenti «Balle spaziali» di Brooks. Ingresso 10 mila, con rinfresco nell'intermezzo tra le due proiezioni. [v. p.]

Nata a Cavallermaggiore senza biografia di Gobetti

Gianni Martini

La sovracopertina al volume su Gobetti

Ci sono saggi - questo è il caso - di straordinario valore che ti conquistano dalla prima all'ultima pagina. In «Piero Gobetti. Biografia per immagini» di Cesare Pianciola edito dalla «Gribaudo» la prima pagina è affidata a Norberto Bobbio. Come sempre merita di essere ascoltato attentamente. Scrive: «Se ci domandiamo le ragioni del sempre rinnovato interesse per Gobetti penso che si dovrebbe rispondere brevemente in questo modo: ci rendiamo sempre più conto che gli anni dal 1919 al 1925 sono stati anni decisivi per la storia del nostro paese, e sono stati decisivi perché in essi si è consumata ed esaurita la vecchia classe dirigente, in parte assimilata, in parte eliminata dal fascismo, mentre la giovane generazione antifascista proponeva, nella lotta contro il regime, tutti i problemi di critica e di rinnovamento dello stato italiano, che sono ancora oggi i nostri problemi. Di quegli anni Gobetti è stato una delle voci più appassionate, uno degli interpreti più chiaroveggenti, uno degli scrittori attraverso cui meglio si rivela la lotta tra il vecchio e il nuovo, la fine di una classe dirigente, incapace di dominare gli eventi, e il sorgere di una nuova, che allora sconfitta, ma getta, durante la battaglia, semi così resistenti che il lungo inverno del regime non riuscirà a sopprimere, a germoglieranno nella guerra di liberazione e nella instaurazione di una vita democratica del nostro paese».

L'appendice alla ricerca è di Piero Polito che narra «sugli amici di Piero Gobetti, sul rapporto tra Pietro e gli amici, le relazioni degli amici tra loro e il "loro" amico». Il cuore è una straordinaria biografia a immagini. Straordinaria per la quantità di documenti, fotografie, particolari poco conosciuti di Gobetti che Cesare Pianciola ha raccolto, ordinato, organizzato, strutturato. Due parti, otto capitoli nella prima dedicata alla vita; cinque, per libro, la seconda. Ogni capitolo è introdotto con una citazione significativa di Gobetti come in «La famiglia, la scuola, Ada»: «Ora sono passati venti anni, e mi sembra di aver vissuto due vite. E' l'ora di un bilancio, che non sia un arido elenco di risultati intellettuali, ma la scoperta delicata e terribile di una responsabilità». Due eccezioni, le citazioni di Augusto Monti e da una lettera firmata Piero e Ada Gobetti.

Ogni pagina riporta gli anni di riferimento delle immagini, della storia, dei documenti proposti dal 1901, all'esilio, alla malattia, a quel 1926 della morte.

Di straordinaria c'è la documentazione fotografica: centinaia di immagini, documenti puntualmente accompagnati da didascalie. Telegrammi, lettere, appunti, gruppi di amici, ambienti, dediche, articoli del giornale, cartoline, telegrammi, foto d'epoca, interventi di amici di Gobetti dopo l'arresto, caricature e disegni, anche. Una raccolta unica, straordinaria che fanno di questo libro un documento che chiunque si appresti a studiare gli Anni Venti nella storia d'Italia, chiunque voglia conoscere il personaggio Gobetti, dovrà consultare. Il merito, oltre all'autore, va al «Centro Studi Piero Gobetti» che ha messo a disposizione il materiale per la divulgazione.

Sono 200 pagine, rilegate elegantemente, con sovracopertina a colori, che vengono proposte nelle migliori librerie di tutt'Italia dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore.

giamar@lastampa.it

S'intitola «Salto da fa» ed è già in vendita

C'è il nuovo cd firmato dal farmacista di Alba

ALBA

S'intitola «Salto da fa» il nuovo cd di Stefano Cornaglia, farmacista-compositore che ha già al suo attivo tre album, registrati alcuni anni fa. Cornaglia fa parte di quel novero di quegli artisti - e l'elenco è lungo - che uniscono alla professione «ufficiale», una passione coltivata con coerenza per l'arte e lo spettacolo. Basta pensare, nell'area musicale, agli avvocati astigiani Giorgio e Paolo Conte, al medico Enzo Iannacci fino al cantautore-ferroviere Gian Maria Testa. Cornaglia non è un autodidatta: è diplomato in musica corale e direzione e ha una spiccata predilezione per il pianoforte e la composizione. La «traccia» classica è una sorta di imprinting dei suoi brani, sia di quelli precedenti, sia dei tredici, per piano solo, che ha riunito in questo cd autoprodotto - già in distribuzione nei negozi di dischi dei principali centri della «Granda» - che egli stesso definisce di «new classic», richiamandosi alle composizioni di Kostia, Snell e Gettel.

Stefano Cornaglia

La sensazione che si ricava ascoltandoli è di una ricerca della melodia molto attenta che rifugge dalle asprezze talvolta presenti nella classica contemporanea: non dissonanze, non suoni rochi, ma piuttosto il fluire delle note, quasi a inventare un universo fantastico, più sereno, dove si ritrovano echi della natura piuttosto che i turbinii delle strade metropolitane. Una musica fatta per essere ascoltata con attenzione, senza fretta, come «Bianco», composizione in cui il pianoforte di Stefano Cornaglia dialoga con il flauto di Simona Colonna, sua complice anche nei concerti dal vivo. Chi vuole conoscere meglio l'autore, può trovalo all'indirizzo www.areacom.it/biz/stefanocornaglia. [v. p.]

MASSIMI RITARDI

BARI	56	38		27	63
			79	70	69
			55	39	44
	85	69	69	55	53
	31		42	22	
	67	59	58	57	
	14	17		41	62
	76	75	71		51
			17	60	
	108	98	79	73	73
NAPOLI	53	87	23	21	17
	81	71	63	56	55
	41	3	5	45	47
	83	72	69	67	
ROMA	54	49	77	61	52
	69	56	44	43	41
TORINO	79	13	86	55	83
	103	79	76	75	67
	4	47	43	48	58
	121	88	73	61	60

IL

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla ruota di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-3	45-7	45-9	45-11
45-12	45-13	45-18	45-19	45-20
45-21	45-24	45-30	45-33	45-36
45-44	45-90	45-88	45-89	45-61
45-64	45-50	45-59	45-58	45-70
45-73	45-76	45-78	45-77	45-71

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 81 (0); Cagliari 44 (4); Firenze 13 (3); Genova 75 (2); Milano 69 (2); Napoli 44 (4); Palermo 10 (1); Roma 55 (2); Torino 80 (3); Venezia 3 (0).

Per questa settimana il computer di consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

10-1	10-41	10-81	30-28	30-63
10-8	10-48	10-82	30-33	30-64
10-9	10-51	10-17	30-34	
10-12	10-63	10-3	30-39	30-69
10-13	10-64	30-9	30-41	30-70
10-20		30-10	30-44	30-78
10-21	10-69	30-21	30-48	30-80
10-39	10-70	30-24	30-50	

Per cadenze la lunghetta più in sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 combinazioni	1 - 7 - 12 - 33 - 48 - 59 6 - 11 - 15 - 30 - 49 - 63
L. 6650 7 combinazioni	1 - 7 - 33 - 69 - 78 - 80 - 89
L. 218.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche** - basi fisse prese 1 a 1 = 1 - 44 - 90 - 88 - varianti = 3 - 6 - 10 - 14 - 18 - 20 - 23 - 89

a Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Fra 250 musicisti provenienti da tutto il mondo all'appuntamento svizzero

Sul palco del New Orleans Jazz Festival

La formazione cuneese Oliver River Gess Band

CUNEO

Tra i duecentocinquanta musicisti provenienti da tutto il mondo e tra i ventidue concerti al giorno che si potranno gustare il «New Orleans Jazz Festival» di Ascona in Svizzera, anche la «Granda» farà sentire la propria voce. Lo fa attraverso la partecipazione della Oliver River Gess Band, il gruppo cuneese invitato alla prestigiosa manifestazione internazionale insieme ai migliori nomi del genere dixie e jazz traditional d'Europa. Un traguardo prestigioso che vede impegnati i componenti della Oliver River dal 29 giugno all'8 luglio.

«Giorni caldi - osserva Piero Torello, monregalese sax tenore da poco entrato a far parte della band - in cui parteciperemo ad una festa di colori, suoni, giunta alla diciassettesima edizione. Ci saranno ventidue concerti al giorno in dodici postazioni dalle 11 del mattino fino alle 4 di notte. Una maratona a cui ci sottoporremo volentieri».

Tra le oltre settanta band di tutto il mondo la fanno da padroni gli americani, i grandi tradizionalisti del genere che prende piede dalla musica e dalla città di New Orleans. L'Italia è rappresentata da una decina di band, tra cui il grande Lino Patruno e il suo «Jazz show». Alla band cuneese è stato riservato un posto d'onore perché aprirà la manifestazione il 4 giugno all'Hotel Tamaro, sul Lungolago e dove si esibirà nuovamente il giorno successivo.

«Suonare accanto a grandi calibri del jazz - spiegano i componenti della Oliver River - come il vocalist Bill Ramsey o il cantante Jim Galloway, ci riempie di orgoglio, ma ci rendiamo anche conto che rappresentiamo un genere che in Italia deve ancora compiere il grande salto». Quella del 2001 sarà la quarta volta che la band cuneese si esibirà al festival svizzero, mentre l'attività musicale nasce nel 1991 con il nome di «King Oliver's Jazz Keepers» che riportava alla luce il repertorio della mitica Creole Jazz Band di Chicago, capitanata da Joe King Oliver. Sin dalla sua nascita la formazione esegue un meticoloso lavoro di trascrizione ed arrangiamento musicale. Nel 1995 il gruppo cambia nome diventando la Oliver River Gess Band ironizzando sul nome del fiume che attraversa Cuneo. In pratica si costituisce un'associazione culturale con il fine di diffondere la conoscenza e l'ascolto del jazz classico. I componenti: Diego Dutto e Alessandro Montagna (cornetta), Gian Franco Molineris (trombone), Alec Brasher (clarinetto e sax contralto), Piero Torello (sax tenore), Gilberto Piumatto (sax baritono e soprano), Albert Tichy (pianoforte), Mario Stringa (contrabbasso), Ezio Barberis (banjo tenore), Marco Quasimodo (batteria), Alessio Mollo (clarinetto). [g. sc.]

Tra gli ospiti più attesi della settimana del Nuvolari Libera Tribù a Cuneo, i Quintorigo, in concerto venerdì sera. Il biglietto costa 18 mila, 15 mila in prevendita o prenotandolo sul sito web www.nuvolariweb.com. Per i lettori de «La Stampa» che si presentano con il coupon, sconto di 3 mila lire. Il concerto sarà preceduto stasera da Fabio Treves, ospite della rassegna «Nuovi suoni». [a. f.]

COMUNE DI SENE VAGIENNA
Provincia di Cuneo

AVVISO DI DEPOSITO E PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE AL P.R.G.C. VIGENTE E DEL CONTESTUALE PROGETTO DI P.P. DELLA R6.11

IL DEL PROCEDIMENTO

In esecuzione della Deliberazione Consiliare n. 21 in data 17/05/2001 di adozione del Progetto Preliminare di Variante Strutturale al vigente P.R.G.C. e contestuale adozione del P.P. della zona R6.11;
Vista la Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m. ed in particolare l'art. 40, commi 1 e 6;

AVVISA

- che il Progetto Preliminare di Variante ed il Progetto di P.P. sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio ed è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 11/06/2001 al 10/07/2001, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:
- giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 13.00
- giorni festivi dalle ore 8.00 alle ore 12.00
- che nel successivi trenta giorni, e precisamente entro il 9/08/2001, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in n. 2 copie (di cui una in bollo), mediante invio o consegna agli Uffici Comunali.
- che nel termini e con le modalità precedentemente previste chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 20, comma 4 della Legge Regionale n. 40/98 in ordine alla compatibilità ambientale, inoltrando le stesse alla Regione Piemonte oltre che agli uffici comunali.

Sene Vagienna, li 5 giugno

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Bosso arch. Enrico

NUOVO NIGHT CLUB

STRIP-TEASE
NEIVE - Via Tanaro,
(ex Banana Maxi)
- Aperto tutte le sere -

COLLEGIO DEI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO
Via L. Einaudi 7/L - Tel. 0171 601775 - Cuneo
I sigg. geometri iscritti all'albo loro sede
Convocazione assemblea generale ordinaria per le elezioni del Consiglio del Collegio.
E convocata l'Assemblea generale ordinaria degli iscritti all'Albo del Collegio dei Geometri della Provincia di Cuneo per l'esame e la discussione del seguente
ordine del giorno
1) Relazione del Presidente
2) Conto Consuntivo 2000
3) Immobili via Bruni - Provvedimenti
4 Varie
5) Premiazione iscritti
6) Elezioni del Consiglio del Collegio.
L'assemblea è indetta in PRIMA CONVOCAZIONE il giorno venerdì 22 giugno 2001 alle ore 8.30 presso la sede del Collegio e sarà valida se interverrà almeno una metà degli iscritti. Poichè è presumibile che alla prima convocazione non possa intervenire la maggioranza richiesta, è indetta un Seconda Convocazione il giorno martedì 26 giugno 2001 alle ore 15,30 a Cuneo presso la sede del Collegio. Essa procederà, per le sole operazioni di voto, sino al raggiungimento della validità richiesta di almeno un quarto degli iscritti. L'Assemblea per la eventuale votazione di ballottaggio per l'elezione del Consiglio di Collegio è convocata per il giorno martedì 10 luglio 2001 dalle ore 9 alle ore 12,30 presso la sede del Collegio.
Il Presidente
Giuseppe Lisdero

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 50 MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

www.idrocentro.com

Gli applausi dei presidenti del Coni Bravi e della Fisi Morzenti

Premiazioni allo Ski College

A Limone alta e qualificata affluenza

LIMONE

La sezione staccata di Limone del Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo sportivo ha celebrato e concluso un intenso anno di attività, caratterizzato come sempre da alta e qualificata affluenza. Il progetto si chiama «Ski College», con prestigio e una considerazione destinati a crescere, così com'è avvenuto in questi anni.

Alla premiazione degli undici migliori allievi dell'anno scolastico appena concluso, sono intervenuti il presidente del Coni Attilio Bravi e il fossanese Giovanni Morzenti, presidente del Comitato provinciale della Federazione sport invernali. Entrambi hanno avuto parole di stima e riconoscenza per una struttura che in tempo relativamente rapido ha saputo conquistarsi uno spazio importante nell'arco delle discipline ludiche applicate allo studio, un binomio tra sport e cultura che non può che fornire ottimi risultati. «Siamo soddisfatti di aver nel Cuneese una scuola di così provata efficacia - hanno detto Bravi e Morzenti -. E' un orgoglio per tutta la provincia, e la Regione».

Lo Ski College avrà sicuramente un significato strategico anche nell'operazione olimpica di Torino 2006. [l. t.]

Un'allieva dello Ski College

Bocce: anche 4 squadre della «Granda» tra le 64 in lizza il 30 giugno e il primo luglio

Scudetto a coppie di C sarà in palio a Marene

Renato Argulia

MARENE

Saranno in lizza anche quattro formazioni della «Granda» al Campionato italiano a coppia per bocciati di categoria C, che sono in programma sabato 30 giugno e domenica primo luglio prossimi sui campi della Polisportiva Marenese.

Il Gruppo sportivo Vecchio mulino di Sommariva Bosco, è riuscito a portare al prestigioso appuntamento Tricolore due coppie: quella formata da Bellonio e Giorgio Alloa e quella con Devalle e Fabio Alloa.

Per la Pedonese di Borgo San Dalmazzo, si sono qualificati alla rassegna Livio Abbà e Pier Marco Borgetto.

Il team Le Valli Monregalesi di Niella Tanaro sarà invece rappresentato dalla coppia Vitto-Galleano.

Per la società guidate dal presidente Valter Trucco (con i vicepresidenti Bartolo Carena e Giuseppe Bergese; la dinamica segretaria Luciana Costamagna; il direttore sportivo Mario Trucco; i consiglieri Mauro Barbero, Claudio Carena, Alberto Cena, Antonio Dabbene, Giuseppe Gamba, Gianni Mondino) l'organizzazione del Campionato italiano a coppie di categoria C è sicuramente l'appuntamento più prestigioso allestito in trent'anni di fondazione del sodalizio. Gli organizzatori possono sicuramente essere fieri e orgogliosi per avere portato nella «Granda» un evento di portata assoluta, che darà lustro al mondo delle bocce.

Sui campi di via Cravetta, su quelli del Gruppo anziani di Marene - anche negli impianti saviglianesi della Sbs e della Vita Nova, che ospiteranno parte delle gare eliminatorie - si sfideranno 64 coppie, in rappresentanza di trentasei Comitati provinciali.

Vecchio mulino (due «team»), Pedonese e Le Valli Monregalesi tra le «big» di C

Il cuneese Silvio Massimino è secondo nella gran fondo di mountain bike

Rampignado internazionale

Anche dalla Francia in gara a Caraglio

Carlo Giordano

CARAGLIO

Il torinese Massimo Castagnetti si è aggiudicato l'ottava «Rampignado», gara di gran fondo di mountain bike che è svolta lungo i sentieri della Bassa Valle Maira. Al secondo posto si è piazzato il cuneese Silvio Massimino, staccato di 41 secondi, seguito da Maurizio Solagna (4'1") e da Mariano Icardi (12'3") di Roccabruna; quinto Fabrizio Mandrile (12'49") di Borgo San Dalmazzo.

Fabrizio Mandrile e Pietro Castellino sono transitati per primi sul Colle della Pitonera; poi, per la rottura di un pedale, Mandrile ha però ceduto il passo a Silvio Massimino, mentre Castellino è stato costretto al ritiro per motivi tecnici. Sulla Sulla salita al Colle dell'Ortiga, si è messo in evidenza Castagnetti (vincitore quest'anno di due gran fondo a livello regionale) che nella discesa da Costa Nibiera è passato in testa alla corsa, staccando di pochi secondi Massimino.

Per la categoria femminile netta vittoria della biellese Simonetta Marone: al secondo posto la dronerese Sara Marino, seguita da Sandra Klomp di Albisola. Nel percorso medio ha vinto Federico Galfrè il tempo di 1h39'52", seguito da Davide Baudino di Boves a 2'6"; per la categoria femminile ha tagliato per prima il traguardo Cristina Clerico, seguita da Paola Napoli e Elisabetta Pantano. Nel percorso ridotto, valido come quarta prova del Campionato regionale, primo Roberto Sesia su Pier Carlo Lagna.

Sul percorso di 20 chilometri si sono dati battaglia una sessantina di giovani ciclisti; al termine si è imposto Alessandro Peretto che nella categoria Allievi precedeva il bernezzese Carlo Arnaudo, terzo Daniele Guglielminetti. Nella categoria Esordienti si è imposto Fabio Noucki, seguito da Marco Gapardino e Andrea Martini.

Alla classica «Rampignado» hanno partecipato complessivamente oltre 800 ciclisti provenienti da diverse regioni d'Italia e anche del Sud della Francia. La partenza della gara è stata data dal sindaco di Caraglio, Aurelio Blesio.

A lato della manifestazione sportiva si è registrato anche uno spiacevole episodio di cronaca: prima del via, sconosciuti hanno infatti forzato il furgone dell'organizzazione «Rampignado Teams», parcheggiato in piazza San Paolo, portando via apparecchiature informatiche e indumenti.

Sotto Solagni, Castagnetti e Massimino Il via e le ragazze in azione (FOTO SERVIZI)

Prima della prova i ladri saccheggiano il furgone attrezzato degli organizzatori

Tennis: grande spettacolo al Match Ball

Il pugliese Fabio Maggi vince l'Open Città di Bra

La giovane russa Irina Smirnova conquista il titolo sui campi dove si allena tutti i giorni

Giancarlo Spadoni

BRA

E' un pugliese pellegrino del tennis, il suo più illustre conterraneo Gianluca Pozzi, vincitore del primo torneo nazionale di tennis «Open Città di Bra», si chiama Fabio Maggi, classifica italiana 2.1, insegna tennis in Spagna, nei pressi di Barcellona, e viene in Italia per la stagione dei tornei, a giocare per un Club sardo, il Geo Village di Olbia. In finale si è aggiudicato facilmente i milioni di lire in premio annullando le velleità dell'argentino Santiago Messora, che ha rimediato in tutto 5 giochi, ma che si è consolato col un milione e duecentomila che l'Open assegnava al finalista.

La gara femminile, il quinto «Trofeo Generalauto» e milione e mezzo per la vincitrice, ha premiato anche i fratelli Puci, gestori del Match Ball di Bra e promotori del torneo, Zino organizzatore, Antonio direttore, Massimo insegnante, poiché è stata vinta da Irina Smirnova, la giovane tennista russa approdata 3 fa alla scuola di Bra e che continua a migliorare anno per anno. La Smirnova, diciassettenne, dopo sconfitto in semifinale la cuneese Nicole Clerico (quest'ultima, pur avendo eliminato il giorno prima la testa di serie Elisa Villa, non è apparsa ancora in piena forma) ha fatto sua la finale contro più quotata Giulia Meruzzi. Gli organizzatori, confortati dalla Città di Bra e del presidente del circolo Domeni-

Irina Smirnova da tre anni è alla scuola di Bra con i fratelli Puci. Fabio Maggi insegna tennis in Spagna a Barcellona

Dogliani, c'è da giurare che il prossimo hanno ci riproveranno a ripetere questo Open di tennis aperto ai professionisti, la sola prova di questo genere che si gioca in Piemonte.

Ultime 4 CHRYSLER STRATUS
Cabrio 2.0 16v

Abs - 2 Air bag - Clima - Interni in pelle - Capotte elettrica - Cerchi in lega 16" - Radio + Cd player - Antifurto - Fendinebbia - Cruise control - Sedile guida elettrico - Vernice metalliz. - Garanzia 2 anni.

LISTINO
L. 61.050.000

NOSTRA OFFERTA KM Ø
L. 49.900.000

CHRYSLER
Jeep
AUTO Mattiauda
www.automattiauda.com - www.automattiauda.com - www.automattiauda.com
CONCESSIONARIA PER LE PROVINCIE
DI CUNEO E ASTI - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Tel. 0 682594
ALBA - LOC. ... Via Alba ... 212337
AUTORIZZATO: ... e Piero ... ASTI ... Savona, 196 - Tel. ... 98687

Mister Rocca vuole due difensori, un regista e una punta

I quattro nuovi rinforzi negli obiettivi del Cuneo

CUNEO

L'Ac Cuneo 1905 è quindi rimasta l'unica compagine della «Granda» [illegible] disputare il Campionato di serie D di calcio anche nella stagione 2001-2002. Mentre i giocatori sono in vacanza ormai da quindici giorni, la dirigenza biancorossa sta lavorando alacremente per consegnare al riconfermatissimo allenatore Carlo Rocca [illegible] di primo piano pronta a recitare un ruolo decisamente importante per il quale l'iscrizione scadrà il 13 luglio prossimo.

Carlo Rocca ha consegnato ai dirigenti una lista di nomi per rinforzare la squadra: il consulente di «mercato» dei cuneesi Luca Dell'Amico è già all'opera «nella direzione giusta per portare a Cuneo gli elementi richiesti dal tecnico».

Sono molte le voci che circolano in questi giorni. Sono stati contattati molti giocatori, anche se per ora dalla società non trapela nulla di ufficiale, aldilà di ammettere che ci siano più trattative in corso. Le liste ufficiali di trasferimento si apriranno il primo luglio.

A livello indicativo, l'Ac Cuneo 1905 sta cercando due difensori di un certo spessore, un centrocampista esperto in grado di dettare i tempi alla squadra e una punta pronta ad affiancarsi al «bomber» Franco Lerda, che nella stagione appena conclusa ha realizzato 24 reti vincendola classifica [illegible] capocannonieri davanti al savonese Spatari.

Poi la società dovrà valutare [illegible] attentamente con il mister anche il problema giovani,

Il «bomber» cuneese Franco Lerda ha vinto la classifica cannonieri del girone A di serie D con 24 gol 3 in più di Spatari del Savona

[MEDANO]

considerando che nell'annata 2001-2001 dovranno [illegible] pre essere in campo un giocatore classe 1981, uno dell'82 e uno dell'83. «Saremo nel vivo delle trattative, sensibili soprattutto ai reparti [illegible] quali intendiamo ingaggiare nuovi giocatori - spiega il direttore generale Sergio Costamagna -. La stagione appena trascorsa ci ha visti in buona evidenza, ma come ion tutte le cose si può sempre migliorare. [illegible] restiamo a disposizione dei tifosi per confronti costruttivi e ricchi di idee che possano contribuire a far sì che questa società possa ancora crescere. Non [illegible] fissiamo obiettivi fissi di campionato - conclude Costamagna -, ma è certo che la nostra volontà è [illegible] allestire un organico più che competitivo».

[g. p. c.]

Bra: dopo la salvezza sfiorata il tecnico va [illegible] Fossano

«Grazie lo stesso» a Benzi per la sfortunata rimonta

BRA

Diviso tra la soddisfazione di avere sfiorato il «miracolo» della permanenza nel campionato di serie D di calcio e l'amarezza per la brutta sconfitta incassata nello spareggio-salvezza contro i liguri della Sestrese, tra qualche giorno l'Ac Bra organizzerà i programmi futuri.

Al momento, l'unica cosa certa è che al timone [illegible] squadra giallorossa [illegible] ci sarà più il tecnico Mario Benzi, che nella prossima stagione guiderà l'ambiziosa Fossanese di «patron» Gino Bordone, che punterà a essere tra le protagoniste nel torneo Eccellenza.

Capitan Sergio Fava e compagni non hanno ancora smaltito la delusione per il ko nello spareggio con la Sestrese dopo 25 conquistati nel ritorno

Come capitan Fava e compagni, «mister» Benzi non ha ancora smaltito la delusione per il ko nello spareggio di Voghera. «Ho rivisitato più volte quella gara, in cui, al di là [illegible] errori e anche di qualche episodio sfortunato, siamo stati traditi soprattutto dalla grande tensione - ribadisce Benzi -. Resta la soddisfazione di una strepitosa rimonta, con i 25 punti conquistati nel girone di ritorno che ci hanno fatto sfiorare la grande impresa».

Aggiunge Mario Benzi: «Gli attestati di [illegible] dei tifosi braidesi mi resteranno sempre nel cuore. Ringrazio vivamente i dirigenti del Bra, in particolare Pietro Sartori, Piero Reviglio, Sabino Scarzello, Primo Ceccarelli, per avermi dato l'opportunità di guidare una società prestigiosa in un campionato difficile e affascinante come quello di serie D. E naturalmente abbraccio e ringrazio tutti gli atleti: hanno sempre dato tutto e avrebbero sicuramente meritato il premio della salvezza».

Sul fronte societario, in attesa di una riunione ufficiale dei vertici, non ci [illegible] novità [illegible] rilievo. La società giallorossa [illegible] ha ancora deciso [illegible] se presentare domanda di ripescaggio in serie D. Per quanto riguarda la «panchina», ci sarebbero buone «chance» per Carmine Maffettone, il sanguigno tecnico campano che attualmente dirige la Juniores braidese. Un'ipotesi che, almeno per ora, non viene confermata ma neppure smentita dal direttore generale braidese Pietro Sartori, che sottolinea [illegible] grande impegno di «mister» Benzi.

«Nonostante il fardello di una situazione di classifica e anche psicologica assai problematica per il disastroso [illegible] stagionale - dice Sartori - ha portato avanti il suo lavoro con entusiasmo e grande professionalità. E' un tecnico che ha lasciato il segno anche tra i tifosi».

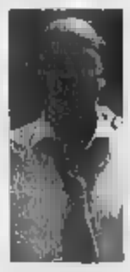
[r. ard.]

In Valle d'Aosta

Gli «stage» dei giovani calciatori

CUNEO. Un'estate a lezione [illegible] gol. E' quanto offrono gli «stage» estivi per giovani calciatori (età 6-19 anni: possono partecipare anche le ragazze) che per tutto il mese di luglio - con turni, a scelta, settimanali e bisettimanali - si svolgeranno nei funzionali impianti di Ayas-Champoluc, in Valle d'Aosta.

L'iniziativa è promossa dal club «Amici dei giovani» di Cuneo, in particolare dal consulente sportivo Giacomo Boano, che [illegible] questo periodo è anche impegnato in una «cordata» (di cui fa anche parte un'importante azienda cuneese) che intende rilevare la proprietà dell'Alessandria.



Giacomo Boano

A istruire i giovani, ci saranno ex calciatori professionisti e tecnici esperti come Alessio Tendi, Roberto Galbiati, Luciano Bruni, «Chico» Locatelli. Michele Sbravati, Mauro Picasso, Luigi Sacchetti e - per lo «speciale» portieri - Italo Ghizzardi e Luigi Simoni. Gli «stage», che sono patrocinati dalla Fiorentina, hanno come consolidato testimonial-doc il viola Moreno Torricelli.

Spiega Giacomo Boano: «Grazie anche al patrocinio della Regione Valle d'Aosta e del Comune di Ayas-Champoluc, i genitori dei partecipanti potranno alloggiare in alberghi convenzionati [illegible] quindi godersi una bella vacanza in questa splendida vallata alpi[illegible]. Per informazioni e iscrizioni, bisogna telefonare al numero 0171696061 (anche fax), oppure al cellulare 3355655104. [r. ard.]

FESTA GRANDE DOPO LO SPAREGGIO DI GENOLA CON LO SCARNAFIGI

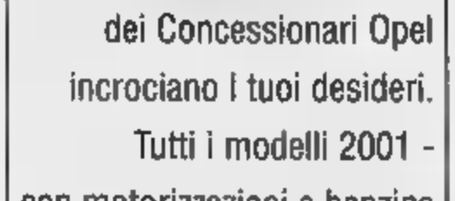
Marene sale in Seconda con una squadra di giocatori tutti del paese

Una rete di Andrea Racca su di rigore nei supplementari ha consentito al Marene di battere nello spareggio di Genola lo Scarnafigi e centrare, dopo quattro anni, il ritorno in Seconda Categoria. E' festa grande per la società del presidente onorario Armando Correndo e del presidente Marco Racca. Per la squadra allenata da Michele Chiavassa è stata la vittoria del collettivo, con un gruppo molto giovane di età media di 22 anni. Tra i giocatori, citazione doverosa per il capitano Stefano Mina. I marenesi hanno vinto [illegible] girone B di Terza categoria [illegible] un altro pregio: quello [illegible] essere una squadra composta da tutti giocatori [illegible] paese, un fiore all'occhiello importante. Protagonisti anche il dirigente accompagnatore Giancarlo Bergesio e gli altri dirigenti. [g. p. c.]

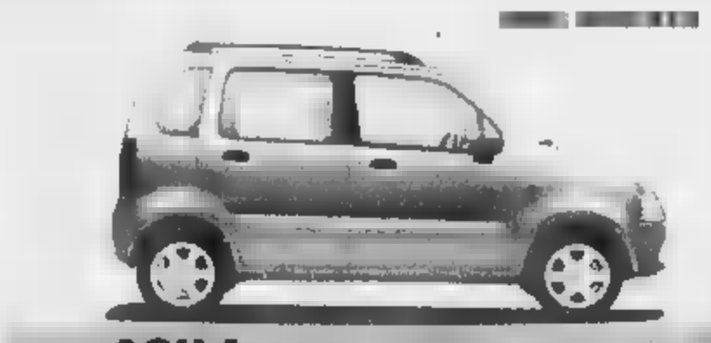
PUBBLICITÀ

Le straordinarie offerte dei Concessionari Opel incrociano i tuoi desideri. Tutti i modelli 2001 - con motorizzazioni a benzina omologate Euro 4 - a prezzi irripetibili.
Scoprirai anche [illegible] nuova Vectra 2.2 TDI 16V [illegible] 125 CV

FAI ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL.



OPEL BLITZ



AGILA da L.15.900.000 € 8.211,68

ABS, DOPPIO [illegible]

ZAFIRA [illegible] € 17.768,12

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

ASTRA SW da [illegible] € 13.118,61

PREZZI CHIAVI [illegible] MANO, I.P.T. ESCLUSA. OFFERTE [illegible] I CONCESSIONARI, [illegible] INIZIATIVE IN CORSO.

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D. Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10 Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino Tel. 0174 44596

l'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15 Tel. 0173 282853
BRA

OPEL CREDIT Sta dalla tua parte.
www.opel.it
OPEL

Calcio: la squadra del presidente Sanfelici e del vice Fontana travolgente contro il Cavaglià

Pro Dronero vede l'Eccellenza

Domenica si giocherà la partita decisiva

DRONERO

Una Pro Dronero travolgente vede più vicina l'Eccellenza regionale. Sul campo neutro ■ Cambiano Torinese i rossi della Valle Maira travolgono il Cavaglià ■■ il punteggio di 3-0.

Il match è stato in bilico solo nella prima parte, poi ■ diventato a senso unico. Troppo netto il divario espresso dal campo a favore della squadra allenata da Riccardo Macagno.

I droneresi ■■■ stati autori di una prova superlativa a livello di collettivo, sono puntualmente emerse le doti tecniche ■ realizzative del formidabile trio d'attacco: prima rete firmata da Boscolo al 37' dopo palo di Perri; raddoppio siglato da Turini al 2' della ripresa ■■ calcio di rigore concesso per un fallo commesso da Mainelli su Perri; tris servito 6 minuti più tardi, all'8' del secondo tempo, proprio dallo stesso numero 11 dei rossi con un gran diagonale su lancio di Bruno dalle retrovie.

Unico brivido per i numerosi tifosi giunti da Dronero ad incoraggiare i propri giocatori, ■■■ clamorosa traversa ■■ colpita da Vitale al 5' del primo tempo ■■ calcio di punizione.

Oltre alle tre segnature, tante le occasioni fallite per i droneresi.

La Pro Dronero è atleticamente e moralmente a mille, prontissima per la sfida decisiva in programma domenica 17 giugno. Sarà ancora una volta in campo neutro, che sarà fissato in settimana dalla Federazione, e l'avversario sarà il Pool CirieVauda che ■ Borgosesia ha eliminato il Barengo Bellinzago.

La gara di Cambiano è stata giocata ■ buon ritmo e sostanzialmente corretta.

In tribuna, tra gli altri, Luigi Bordone, presidente della Fossanese, ■■■ il direttore sportivo degli azzurri Saverio Roman; gli allenatori di Giaveno Coazze ■ Cheraschese, Michele Delvecchio e Giacomo Dogliani, oltre ■ Franco Dellariva, tecnico del Don Bosco Nichelino. Ezio Fontana, vicepresidente della Pro Dronero, ha assistito alla partita accanto ■ presidente Claudio Sanfelici. Questo il suo commento: «E' stata una splendida affermazione. Una partita nettamente più facile rispetto ■ quella di sette giorni fa con il Nuova Villanova». [g. p. c.]

DRONERO (4-4-2)	3	CAVAGLIA' (4-4-2)	0
VAUDAGNA	6	STOPPA	6.5
AGNESE	6.5	BAGLIO	5.5
BRUNO	7	MAINELLI	5.5
PELLEGRINO	6.5	AVONDA	5.5
GIRAUDO	7	(1° st Pilati)	sv
(31° st Galliano)	sv	GUERRINI	5.5
TOMATIS	7	BELLARDITA	5.5
BERTOLOTTI	6.5	MANCINO	5.5
MANSERVIGI	6.5	MOLPEN	■
BOSCOLO	7	SPANU	5.5
(37° st Allesiardi)	sv	■	5.5
TURINI	7	VITALE	5.5
PERRI	7		
(27° st Corne)	7		
All. MACAGNO	7	All. ANCELORO	5.5

Arbitro: AQUILI 6

Reti: pt: 37' Boscolo; st: 2' Turini (su rigore), 8' Perri.

Ammoniti: Baglio, Mainelli, Guerrini.

Corner: 3-2.

Nota: Giornata parzialmente nuvolosa, ■■■ in buone condizioni, 200 spettatori.

I grandi meriti del formidabile trio di attaccanti Boscolo-Turini-Perri

A lato, la panchina della Pro Dronero ■ una ■■■ ultime sfide giocate nella stagione regolare di Promozione Ora Boscolo (sopra) ■ compagni affronteranno il Pool CirieVauda in sede ancora da definire

Savigliano finalmente sorride

Per l'Olmo Donatello amara retrocessione

SAVIGLIANO

Nel girone C del campionato di Promozione la Saviglianese, battendo per 5-1 il Castagnole, conquista una sofferta salvezza; all'Olmo Donatello non basta il pareggio a Piossasco (1-1), ■ conclusione di ■■■ gara dominata per larghi tratti.

I magli, dopo ■ striminzito successo dell'andata, dilagano ■ Castagnole, rimontando un iniziale svantaggio e rifilando agli avversari cinque gol con Ferri, Bennici (2), Panero e Burzio. «Finalmente - dice il direttore sportivo rossoblù, Arturo Bertero - ho visto la squadra esprimersi secondo le proprie possibilità. I ragazzi hanno giocato come avrebbero potuto (e dovuto) fare per tutto l'anno. Invece ci siamo trovati a dover lottare fino in fondo». La Saviglianese si ■ dimostrata nettamente superiore sul piano del gioco e della tecnica.

Amara retrocessione, invece, per l'Olmo Donatello, costretto a scendere in Prima Categoria, ■■ pareggiando per due volte contro il Piossasco: il regolamento, infatti, in caso di parità, condanna chi ha ottenuto il piazzamento peggiore al termine della «regular season». «A Piossasco c'è stata una sola squadra ■■ campo - commenta il mister Giorgio Giraudo -. Purtroppo non siamo stati fortunati, fallendo anche un rigore. Resta il grande rammarico di aver sbagliato il match di andata». [a. c.]

Così i quadrangolari della Terza

Il Beinette corre verso la Prima

CUNEO

Il Beinette batte il Revello per 3-2 ■ supera il primo turno dei play off per accedere alla Prima Categoria ■ calcio. Due reti di Ezio Dho ed una di Magliano danno così ai beinettesi la vittoria nello spareggio tra le seconde classificate dei due gironi di Seconda della «Granda».

Il Beinette sarà nuovamente in campo domenica prossima contro il San Giuliano, che ha eliminato il Massimiliano Giraudi: chi vincerà salirà in Prima. Per la perdente ci sarà un ulteriore sfida per raggiungere il torneo superiore.

■ sono conclusi i quadrangolari dei play off di Terza Categoria della provincia ■ Cuneo. Questi i risultati del girone A: Madonna Bruna-Scarnafigi 1-1; Villanove Solaro-Pro Verzuolo 2-1. Classifica finale: Scarnafigi 7 punti, Madonna Bruna 4; Villanova Solaro 3; Pro Verzuolo 1. In virtù del pareggio firmato da Ghione proprio allo scadere, lo Scarnafigi raggiunge la pro■■■ nel torneo di Secon■ Categoria.

Nel girone B: Lamorrese-Clavesana 4-1; Carrù-Koala 2-1. Classifica finale: Lamorrese ■ punt; Carrù 4; Koala 3 e Clavesana 1. In questo raggruppamento è già tutto deci■ da sabato scorso, con la promozione della Lamorrese che ha chiuso ■ bellezza infliggendo ■ reti ■ Clavesana.

Nella stagione regolare di Seconda Categoria, nel girone P trionfo del Savigliano '81 di mister Piero Davico ■ del presidente Cordero, ■■■ retrocess■■ di Rapid Cavallermaggiore e Sanfront dopo la ■spu■ dei play out. Nel girone Q, vittoria del Boves di mister Marzio Pancera, retrocesse San Paolo Cuneo ed Europa, dopo i play out.

■ Terza Categoria, promosse ■ Villar '91 allenato da Mauro Tesio, ■ Marene, dopo lo spareggio con lo Scarnafigi, il Canale 2000 e la Virtus Fossano del presidente Claudio Giordana, guidata in panchina da Roberto Vigna.

Il Marene è pronto per la ■■■ avventura in Seconda categoria ■■ la speranza di disputare un campionato dignitoso e di centrare prima possibile una tranquilla salvezza. [g. p. c.]

Torneo a 5

Bar Cappuccini vince la serie B

CUNEO. Il Bar gelateria «Cappuccini» di Dronero ha vinto il campionato provinciale di calcio a 5 serie B. Oltre alla formazione della Valle Maira sono state promosse nella massima ■■■ «Xeneizes», «Impresa Comba» ■ «Kavos». In attesa della sfida che assegnerà il terzo posto in A, la «Megliola Wind» ha battuto la «Michelin '97».

Ultimo impegno anche per «Olmo '84 Lampo Fren» e «Tefra Margellina» che si è imposta per 11-9. Nei play-out, la «Ras» ha pareggiato 5-5 contro «Assicurazione Classic». La premiazione finale si terrà venerdì 20 luglio al Parco della Gioventù di Cuneo; entro quella data saranno completate anche le iscrizioni per i prossimi campionati di serie A e B. [c. g.]

INFORMAZIONE

6 airbag • ABS • EVA Assistenza alla frenata di emergenza • Spinal Care System • Parabrezza Wide Screen • Duplice assetto di guida • Una nuova categoria di spazio che supera la differenza tra berlina ■ monovolume.

Sei libero? Allora vieni a provarla.

www.peugeot.it

NUOVA PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT

CONCESSIONARIA Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171 403.434 www.cuneotre.com

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 - TEL. 0172 60.462

MONDOVÌ
BARAVALLE s.n.c.
VIA CUNEO, 34 - TEL. 0174 42.988

SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A - TEL. 0175 41.865

Basket: «Il Giornalino» è in dubbio come sponsor

Alba cambia il coach

Lascia Alfero, ora arriva Cardile

ALBA

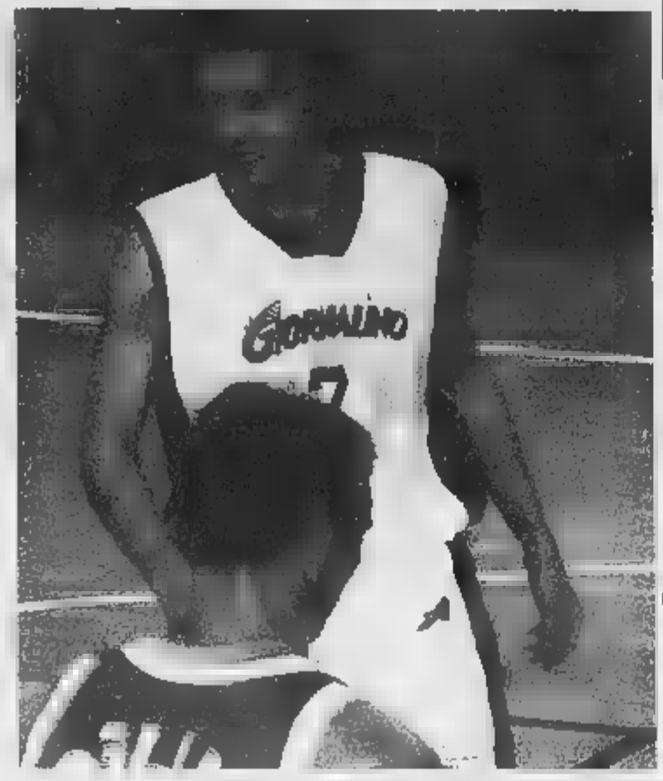
Cambio della guardia sulla panchina del Giornalino. Il coach che guiderà la squadra in C1 sarà Pietro Cardile, fino scorsa stagione responsabile del settore giovanile della società biancorossa; sostituisce Andrea Alfero che lascia l'incarico dopo un solo anno di attività. La decisione maturata giorni scorsi e potrebbe non l'unica novità di rilievo nella società. In discussione anche il ruolo dello sponsor, il Giornalino delle Edizioni San Paolo, che dopo anni di presenza a sostegno del basket langarolo, potrebbe passare la mano. Le trattative sono ancora in corso; i dirigenti dell'Olimpo Basket, una delle più vecchie e gloriose società della provincia, sono alla ricerca di nuovi sponsor per continuare l'attività ad un livello dignitoso. Se non venissero trovati altri finanziatori, la sponsorizzazione del Giornalino potrebbe continuare ancora per un anno, con un budget di spesa ridotto.

Novità anche nell'organigramma societario, con Gianni Manno che dovrebbe essere il nuovo presidente, coadiuvato sempre Marco Sensibile «bandiera» del basket albese prima come giocatore poi come dirigente.

Pietro Cardile, 35 anni, ha allenato per 11 stagioni le squadre del settore giovanile del Giornalino con le quali ha ottenuto numerosi titoli provinciali e, nel 1998, un titolo regionale con la squadra cadetti. Nel '94 ha anche portato alla promozione in serie C la formazione femminile della Libertas Bra.

«Il mio nuovo incarico - ha detto Cardile - stimolante, anche se forse questo è il momento migliore per iniziare l'avventura. Alba però si trovava ad un bivio; il ridimensionamento economico ha indotto i dirigenti ad operare una scelta interna dopo aver esaminato altre possibilità. Sono consapevole di questo, ma sono anche contento, perché è aspirazione di ogni allenatore di una società arrivare a guidare la prima squadra. Non sono nulla della formazione e degli obiettivi, ma sono sicuro, conoscendo i dirigenti, che punteranno disputare un buon campionato di C1, raggiungendo, come quest'anno, i play off».

Per quanto riguarda i giocatori, dovrebbero essere confermati Randazzo, Paglieri, Porcella, Dellapiana, Sobrero e Pavese e dovrebbe forse rientrare Vinetti. Per il resto ancora molte incertezze, anche perché in squadra dovranno essere inseriti, termini di regolamento, due giocatori nel 1982 uno nato nel 1981. [a. s.]



Il basket albese porta il marchio Giornalino sulle casacche da 22 anni (MURIALDO)

Pallapugno: domani Sciorella-Bellanti

Monticello attende la partitissima di A

ALBA

Dopo un turno che ha lasciato sostanzialmente immutate le posizioni di vertice della classifica, il campionato di serie A di pallapugno si appresta a vivere una settimana molto importante. Dovranno infatti essere disputati molti recuperi che daranno alla graduatoria un volto più attendibile, ma che soprattutto diranno qualcosa di più sulle reali condizioni sulle velleità di Alberto Sciorella e Giuliano Bellanti, i due atleti che si sono finora nettamente elevati sul resto dei partecipanti al torneo.

L'incontro «clou» si giocherà domani, alle 21, a Monticello d'Alba vedrà di fronte proprio Sciorella Bellanti al primo scontro diretto in campionato (la gara infatti il recupero della decima giornata d'andata). Facile prevedere il tutto esaurito nello sferisterio monticellese. I due giocatori si sono preparati all'appuntamento in modo analogo: hanno infatti sconfitto rispettivamente Dotta Stefano Dogliotti con l'identico punteggio di 11-3. Sciorella, unico giocatore imbattuto in questa stagione, ha 11 punti in classifica, uno in più di Bellanti, e deve recuperare due partite; il cuneese deve invece disputare solo l'incontro di domani. Il monticellese parte quindi favorito, anche perché finora ha mostrato incertezze, specie negli incontri casalinghi.

I dirigenti roerini sono euforici per un inizio di stagione eccellente: «Sciorella ha detto in più occasioni di aver trovato da noi l'ambiente ideale. suo rendimento è altissimo e la squadra lo sta assecondando al meglio. Se continua ad esprimersi a questo livello penso che espugnare Monticello sarà impresa difficilissima per chiunque». Nell'ambiente latine-La Commerciale è assolutamente vietato parlare di finale per motivi scaramantici, ma tutti sognano ad occhi aperti uno scontro con Bellanti per la conquista dello scudetto tricolore. La gara di domani sarà seguita con particolare interesse anche in quella prospettiva.

Gli altri recuperi della giornata sono quelli di Taggia tra Leoni il doglianese Luca Dogliotti e di Dolcedo tra i liguri Trincheri e Papone; giovedì, ad Alba, si giocherà invece il confronto tra Corino e Dotta. [a. s.]

Nella serie B

Giribaldi vuole salire sulla vetta

CUNEO. Nel posticipo dell'ultimo d'andata di B, stasera, alle 21, a Canale, Oscar Giribaldi affronterà Alessandro Simondi della Cuneo Sider di San Rocco Bernezzo. In caso di successo il giovane Giribaldi raggiungerebbe in testa il cebano Gallarato ed Isoardi, capitano di Ricca d'Alba. Il torneo cadetto, registrato il ritiro sorpresa, dopo appena tre giornate, dell'Augusta '53 Vagienna, vive sulle tre tra Gallarato, Isoardi e Giribaldi. Le altre squadre staccate. L'unica rientrare in gioco potrebbe essere la Nigella di Niella Belbo, a soli 2 punti dal vertice. Nell'ultimo turno Muratore ha sconfitto Navoni per 11-10 dopo oltre 4 ore di gioco. Isoardi ha surclassato Pirero 11-2. [a. s.]

Roero, Boves e Garessio in classifica

Pattinatori cuneesi campioni regionali

Mattia Lovera («Pattinatori Città di Cuneo») è tra i giovani atleti più forti di tutto il Nord Ha vinto il titolo di campione regionale su pista piana, categoria Esordienti

Due promesse dello Skating Boves Da sinistra Simone Renaldi e Francesco Barsotti entrambi in buona evidenza nei Campionati piemontesi su pista svolti

CANALE

I «Pattinatori Città di Cuneo», 57 punti, hanno vinto classifica per società Campionati regionali pista piana Giovanissimi ed Esordienti, a Canale. Al secondo posto Mauro Torinese, 41 punti. Sesta posizione per lo Skating Roero, settima per lo Skating Boves che con Simone Renaldi e Francesco Barsotti era stato tra i protagonisti anche nei Regionali pista di Rivoli; in classifica anche Club Rotellistico Garessio,

Anche livello individuale, i cuneesi sono stati eccellenti con medaglie d'argento 3 di bronzo nella «2 giri sprint», e 3 medaglie nei metri e negli 800, con Mattia Lovera, tra i più forti giovani del Nord Italia, addirittura d'oro, campione piemontese Esordienti.

Lo stesso Lovera con le compagne squadra Cristina Pellegrino ed Elisa Fulcheri, è bravissimi anche nei meeting di Bellusco e Cantù. A Bellusco, sesto posto per Cristina, undicesimo per Elisa splendido trionfo nella Combinata per il giovane cuneese, primo sui 600 e secondo sui 1000. A Cantù, seconda Cristina Pellegrino, settima Elisa Fulcheri, secondo Mattia Lovera. «I risultati ottimi - dicono i "Pattinatori Città Cuneo" -, non dimentichiamo che per i nostri giovani atleti tutto questo deve restare nulla più che un gran bel gioco». [r. s.]

VOLVO
for life

VOLVO V40 SPORT.
UNA LINEA
DA FAR INVIDIA.

Volvo V40 un'auto con tante anime diverse: elegante e sportiva in città, impeccabile durante la settimana, informale nel weekend. Come V40 Sport, dotata di cerchi in lega dal 16", volante sportivo, rivestimenti in pelle doppio spoiler: un cocktail perfetto tra classe potenza. Scattante spaziosa. Sicura spaziosa, sicura autorevole. Con una Volvo V40 vi sentirete sempre in perfetta forma. E molto invidiati.

CONCESSIONARIA Borgna CUNEO - Località MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione - Tel. 0171.411040

EVELINA CHRISTILLIN IERI SERA A CUNEO

Olimpiadi 2006, un'opportunità per il Piemonte

I Lions di Cuneo hanno ospitato ieri sera all'hotel Lovera Palace il vicepresidente vicario del Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici invernali-Torino 2006, Evelina Christillin, che ha parlato di «Torino 2006: un'opportunità per il Piemonte». Commenta il presidente cuneese, Fausto Vinay: «Il Lions club, sempre attento per tutto ciò che è di interesse per la comunità, ritiene di grande importanza l'attribuzione dei Giochi a Torino. E' grazie alla disponibilità di delle maggiori artefici della manifestazione che si è potuta approfondire la dimensione che questo evento avrà per la nostra regione». [v. p.]

L'atleta quattro volte tricolore conteso da Trento ma Cuneo sembra favorita

Tofoli vuole giocare nella Noicom

Entro domani la decisione sul forte palleggiatore

CUNEO

Sono le ore decisive per l'acquisto probabilmente più costoso nella storia della Noicom Cuneo. Paolo Tofoli, il palleggiatore quattro volte campione d'Italia che De Giorgi vorrebbe per completare e rendere più competitiva la rosa della formazione cuneese, è rientrato ieri dalle vacanze in Venezuela e tra oggi e domani scioglierà i dubbi sulla sua futura destinazione. L'ex regista di Roma è conteso dalla Noicom e da Trento: la formazione del Nord Est ha rilanciato sul piatto una nuova offerta che tra cartellino e ingaggio triennale si aggira ai 4 miliardi e mezzo; Cuneo sembra però favorita nei desideri di Tofoli. Il giocatore, 38 anni, vorrebbe disputare ancora qualche stagione ad alto livello e la sua fiducia nell'organico piemontese è totale. Tra oggi e domani si saprà se nelle sue scelte avranno più peso i soldi di Trento o i sogni di scudetto della Noicom.

Intanto si definiti i destini di Beppe Sorcinelli e Mauro Gavotto. Il libero è stato ceduto a Parma ed è così riuscito a trovare una sistemazione in serie A1 più vicina ai suoi impegni universitari e famigliari; il giovane opposto di San Damiano Macra, lo scorso anno in forza a Torino, è invece stato ceduto in prestito a Piacenza, la società che ha rilevato i diritti per la serie A2 dal Cus del capoluogo piemontese. [L. fer.]

Dopo la rinuncia della Fila e la partenza di coach Crespi per la Spagna

Basket Biella a caccia di sponsor

Patron Savio tratta con un gruppo torinese

Pasquarelli

BIELLA

Certezze? Nessuna. Nel peggior momento che il basket nazionale abbia mai attraversato, la Pallacanestro Biella naviga a vista tenendosi stretta la storica promozione in massima serie, conquistata al termine di un campionato esaltante in cui i rossoblù hanno polverizzato più di un record, dal vittorie stagionali fino ai canestri da tre punti segnati in una sola partita.

Le attese di una svolta nel movimento suscitate dal caso Superlega (i 12 club vip riunitisi in un consorzio) sono andate per ora deluse: è realtà il braccio di ferro instauratosi tra le società rimaste escluse e la Federazione ha provocato solo un grande caos, che sta paralizzando l'attività di chi (come appunto il gruppo del presidente Alberto Savio) sarebbe già potuto partire in anticipo non solo nella costruzione della nuova squadra, ma anche nella campagna abbonamenti.

Il nodo della questione sono appunto i parametri che devono stabilire l'accesso al prossimo campionato, che si chiamerà appunto serie A (sono cadute le denominazioni A1 e A2, quest'ultima diventata Abp, Associazione basket professionistico). Due i principali: la capienza dei palazzetti, che i «G12» vogliono a 4 mila posti e il minimo di spesa per i giocatori. Con l'accettazione del primo sarebbero tagliate fuori appunto Biella, Roma e Roseto mentre il secondo «diktat» è davvero incomprensibile, in un generale panorama sportivo dove tutti gridano al risparmio e dove alcune società, Biella per prima, hanno dimostrato di saper costruire ottimi quintetti spendendo della metà dei club più rinomati. Una decisione definitiva dovrebbe essere presa dalla Federazione solo venerdì prossimo: ma con l'aria che tira il condizionale è d'obbligo.

Il presidente Alberto Savio si dice sereno e pronto a far giocare il prossimo campionato di serie A sia nel palazzetto rinnovato sia in un palatenda da 4 mila posti

Ma sulla pallacanestro pesa l'incertezza relativa alla questione Superlega

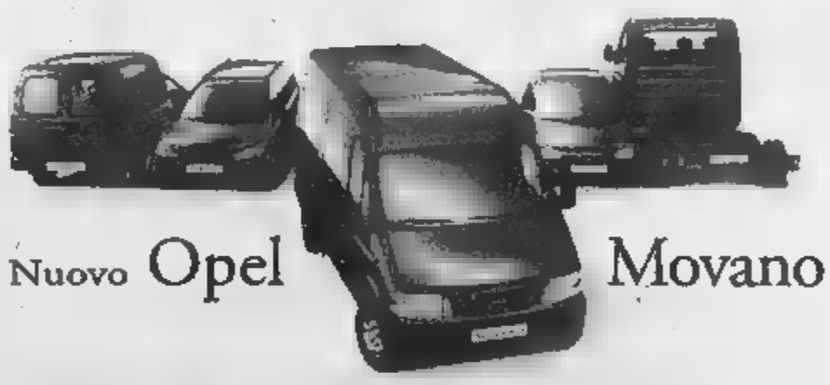
Nel futuro del presidente Alberto Savio c'è dunque un solo pilastro: la sicurezza di giocare il prossimo campionato di serie A a Biella: «Siamo sereni - dice -. Nel caso il limite della capienza scendesse a posti possiamo fare le modifiche necessarie per l'attuale impianto. Nel contempo possiamo contare su tutte le amministrazioni pubbliche piemontesi, la Regione per prima dopo che è diventata un nostro sponsor ufficiale, per un palatenda da 4 mila posti. Il tutto in attesa del nuovo palazzetto il cui iter amministrativo è avviato e il cui cantiere contiamo di aprire entro la fine dell'anno. Quando avremo queste certezze faremo partire la prima campagna abbonamenti, che sarà la prima dopo 11 anni per una squadra piemontese impegnata in serie A».

Intanto, dopo la partenza di coach Marco Crespi per il Caja San Fernando di Siviglia, crescono le quotazioni del suo vice Alex Ramagli per la panchina del prossimo anno. Sempre dalla Spagna giungono inoltre notizie di interessamenti per trasferire a Siviglia anche Antonio Granger e Matteo Soragna, e presidente Savio sarebbe sulle tracce di un importante sponsor torinese, se le trattative con banca Sella (Sella.it) e il gruppo Ing dovessero arenarsi.

Opel Movano.

Oggi il lavoro diventa più facile e conveniente.

- Il primo furgone Opel p.t.t. di 2,8 - 3,3 - 3,5 t
- Volumi di carico da a 13,9 m³
- Disponibile in 3 passi e 3 altezze di tetto
- Motori 1.9 DTI da 80 CV, 2.2 DTI da 90 CV e 2.8 DTI da 115 CV
- Cabina confortevole ed ergonomica, con 3 posti di serie
- Airbag lato guida di serie
- Versioni furgone, combi e telaio cabina singola e doppia



Nuovo Opel Movano

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

OFFERTA VALIDA FINO AL 30/06/01
Finanziamenti a zero fino a 30 milioni in 48 mesi.

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 39.300.000 IVA e chiavi in mano inclusa, I.P.T. Anticipo importo da finanziare L. 30.000.000, mensile 48 mesi L. 825.000. Costo istruzione pratica L. TAN 0,41%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

OPEL Veicoli Commerciali

mutuo casa

Il finanziamento per l'acquisto,
la costruzione e la ristrutturazione della prima casa

PERSONALIZZATO
17 soluzioni diverse, per soddisfare tutte le vostre esigenze

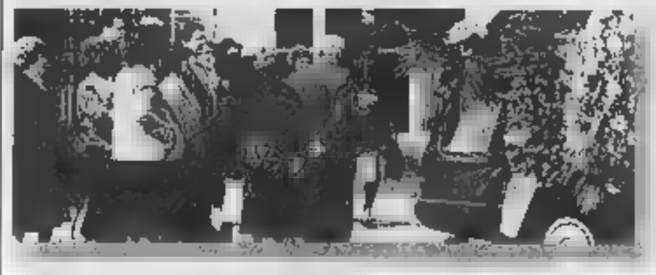
RICCO DI VANTAGGI
Assicurativi, finanziari e previdenziali

Vi aspettiamo nelle nostre filiali per costruire insieme il vostro mutuo

BANCA D'ALBA
CREDITO COOPERATIVO

[illegible]

PIZZO SUI FUNERALI | INCHIESTA IN TRE OSPEDALI



QUANTO COSTA MORIRE

Sono molti gli elementi che determinano il prezzo di un funerale. Tra i principali fattori, il costo ■ fiori, bara e necrologi. In media, comunque, si ■ da un minimo di 3 milioni e 300 mila lire a un massimo di 7 milioni. L'importante è diffidare da chi assicura sconti eccezionali. L'Apiof (Associazione provinciale imprese onoranze funebri) ricorda che dietro i prezzi super convenienti pubblicizzati da alcune imprese si nascondono sempre (scritta sui manifesti a caratteri minuscoli) la tassa di 500 mila lire per i diritti comunali anche per le sepolture nella terra (in passato gratuite) e la spesa dei necrofori (almeno 300 mila). A costo zero - ■ solo per indigenti, famiglie bisognose e defunti abbandonati dai parenti - è il funerale comunale. «Spendiamo tra i 2 milioni e 300 mila e i 2 milioni e 600 a salma - precisa la direttrice dei servizi cimiteriali del Comune, Maria Franca Montini -, dipende se si tratta di inumazione ■ cremazione. Il nostro servizio comprende mediamente 350 casi all'anno, circa il 3,5% dei decessi». Minimo, nemmeno l'1%, ■ invece il numero dei funerali municipali effettuati ■ pagamento. «La spesa ovviamente è la stessa, ma comprende solo trasporto e sepoltura»

Nelle registrazioni le prove delle tangenti

«E' morto, fate presto»

Lodovico Poletto

In mezzo ■ bare e celle frigorifere filmati anche momenti d'intimità tra colleghi

Telefonate anche nel cuore della notte dalla camera mortuaria all'agenzia di onoranze funebri amica: «C'è un morto. I parenti sono ■ui, se arrivate subito è fatta...». Menzogne: «Questa è l'impresa di turno, affidatevi a loro senza problemi; sanno cosa fanno». E ancora menzogne: «Volete chiamare quelli? Lavorano malissimo. Affidatevi a quest'al- ■ agenzia: ■■ ci ha mai dato problemi».

Fruttava soldi a palate lo sciacallaggio sui morti in ospedale. Bustarelle da 500 mila oppure ■■ milione che scivolavano dalle mani degli addetti delle agenzie di pompe funebri ogni volta che riuscivano ad aggiudicarsi un funerale, ■ quelle del personale delle camere mortuarie di tre grandi ospedali della città. Uno scandalo che, ieri mattina, la compagnia Torino della Guardia di Finanza ha interrotto arrestando nove persone ■ denunciandone a piede libero altre undici.

In manette ■■■ finiti due dipendenti delle Molinette che ■ occupavano delle camere mortuarie: Angelo Burruano, 43 anni, fermato a Palermo e Giuseppe Prestigiacomo, 40 anni di Torino; tre loro colleghi ■■ Martini: Cesarino Bosello, 49 anni; Salvatore Lo Duca, 57 e Michele Pellegrino, 54. Con loro anche Enrico Pinto, 55 anni; Ivan Noale, 46, entrambi di Torino ■ Danilo Bellia, 35 anni di Vinovo ■ Fausto Malgeri, 51, di Frossasco, tutti impiegati alle sale mortuarie dell'ospedale Giovanni Bosco.

Tra i denunciati ci sono altri cinque dipendenti delle Molinette ■ i titolari di sei imprese di pompe funebri («La Sfinge» di via Genova 210; «Madonna delle Rose» di via Frejus 37; «Viviana Gavina», di corso Casale 311 bis, «Rebaudengo», di corso Vercelli 243; «Beato Cottolengo» di via Vanchiglia 21 e «Onoranze funebri Castello» di corso Belgio 88.

Le indagini sullo sciacallaggio erano partite almeno sei mesi fa. Alla Guardia di Finanza erano arrivate alcune segnalazioni del fenomeno: «Ci sono parecchi addetti alle morgue che ■ vendono i morti». E' bastato controllare ■ traffico telefonico ■■ partenza dagli ospedali per scoprire che era vero. Poi un'agenzia estranea a tutto, «Il Giubileo», s'è rivolta alle Fiamme Gialle segnalando altri particolari.

Per sei mesi ■ Gdf ha tenuto sotto controllo i tre ospedali, ■■ intercettato decine di telefonate, registrato conversazioni «riservate», filmato il passaggio dei soldi. Bustarelle anche di due ■ tre milioni pagate una volta alla settimana a chi aveva segnalato - in tempo reale - quattro o cinque morti. In questa massa di documentazione anche scene di sesso, la notte, accanto alle celle frigorifere. Poi gli atti ■■■ stati spediti in procura. Il pm Ferrando che ha coordinato le indagini ha ordinato altri accertamenti e altre verifiche. E sono saltati fuori i nomi ■■■ imprese che avevano praticamente monopolizzato il lavoro. Alle Molinette, ad ■■■pio, il 75 per cento dei servizi funebri ■■ li dividevano la «Madonna delle Rose», «La Sfinge» o la «Gavina Viviana». Chi non pagava non aveva chan- ■■ di lavorare. I pochi ce ■■ l'hanno fatta avrebbero subito in diversi ■■si ritorsioni e minacce. Lo dicono decine di segnalazioni che ■ direzione sanitaria delle Molinette ha girato agli uomini del capitano Ermanno Palombini e che, adesso, costituiscono un altro filone di questa indagine, accanto ad accertamenti fiscali a ■■■ di imprenditori ■ privati coinvolti nella vicenda.

Ipotizzare quanto hanno pagato le imprese e quanto hanno intascato i nove arrestati, è quasi impossibile. Due, tre, quattro miliardi? Nessuno si sbilancia. Se si scoprirà qualcosa forse è grazie a quel libretto trovato ieri dai finanzieri nel corso della perquisizione alle Molinette. C'erano pagine e pagine fitte di cifre e di date: sono i pagamenti per ogni ■■■■ segnalato? Dai registri della morgue arriverà la risposta.

Un militare della Guardia di Finanza lascia la camera mortuaria dell'ospedale Molinette dopo il sequestro ■ alcuni documenti

L'INTERROGATIVO

«Serve un patto per i cittadini»

Beppe Lodi, assessore ai servizi demografici e cimiteriali, è di corsa tra ■■ impegno e l'altro e le notizie sull'inchiesta della Guardia di Finanza lo fanno precipitare in uno ■■■ di agitazione. «Questa è ■■■ battaglia che conduco da anni, da sempre ■ può dire. Purtroppo ■ Comune per legge esercita limitatissimi poteri di vigilanza sulle imprese di pompe funebri che operano su un mercato libero esattamente come lo fa ■ lattaia sotto ■■■ mia, Antonietta».

Vuol dire che il Comune non può fare nulla?

«Il problema è che mentre io non ero assessore è stato distribuito ■■ opuscolo di spiegazione che poi alla fin fine è stato usato da alcune ditte di pompe funebri p■■ farsi pubblicità. Insomma bisogna ricominciare».

Alcuni anni ■ negli ospedali ■ agenzie ■■■■■■ Una soluzione che evitava molti problemi.

«L'avevo organizzato io, più di dieci anni fa. Allora nessuno poteva piombare in ospedale ■■■ parenti».

Bene e allora perchè non lo rifà?

«Perchè adesso l'antitrust ■■ lo impedisce».

Allora non si può fare nulla?

«No, si può fare, si può fare: Intanto si può garantire l'assoluta trasparenza stipulando un accordo con le aziende del settore affinchè le famiglie sappiano esattamente per ciascuna voce che cosa spendono. E poi speriamo in una legge che consenta ai Comuni di controllare le imprese».

Lei non ha fiducia negli operatori di quel settore?

«Assolutamente: io ho fiducia, ci mancherebbe. Ci sono aziende serissime a Torino, c'erano dieci anni fa ci saran■■ anch■ oggi. Sono sicuro che ci si potrà mettere intorno a un tavolo con i loro rappresentanti - come abbiamo fatto allora - e mettere giù un tariffario di costi ■■■. Inoltre è possibile contenere i costi ■■ assoluto. Si deve costruire un elenco di imprese che rispettino le regole della trasparenza».

Sarà questo il ■■■ primo impegno?

«Sicuramente. Sento questo come un compito fondamentale per difendere i più deboli».

NELLE PAGINE DEI VERBALI L'ORIGINE DELLO SCANDALO

«Ho famiglia e ho bisogno di quei soldi»

Da anni si sapeva ciò che accadeva nelle camere mortuarie

retroscena

Marco Accossato

SONO infermiere generico in forza presso le camere mortuarie di questa ■■■da dal maggio 1994...». All'ufficio protocollo delle Molinette ci sono tre lettere che raccontano l'origine dello scandalo delle mazzette sul «caro estinto». La prima denuncia è di un dipendente che già il 15 giugno '98 descriveva il fiorente business in ospedale. Due pagine fitte, scritte a mano, protocollo numero 008942, indirizzate all'allora direttore sanitario, dottor Sandro Verdirosi. Spiegano ciò per cui, ieri mattina, la Guardia di Finanza ha fatto scattare il blitz e le manette ai polsi di nove dipendenti di tre ospedali torinesi. «Giunto in reparto dieci ■■■■ in anticipo ho visto il nostro ufficio chiuso, occupato, sono entrato comunque, e nell'aprire la porta ho trovato ■ titolare di un'impresa di onoranza funebri alla nostra scrivania con davanti e intorno cinque ■ sei persone, i parenti dell'ultima salma giunta in reparto». Un resoconto dettagliato, ■■■ ■■■ precisazione finale: «Simili episodi ricorrono con ■■■ sufficiente frequenza da non essere più considerabili eccezionali, ■ sempre più spesso sono costretto a fare la parte dell'infermiere "cattivo"».

Alle Molinette si sapeva tutto da almeno tre anni, ancor prima di quel 15 giugno. Il 19 maggio '98, su un altro verbale, quello della prima riunione tra il personale delle camere ardenti ■ la nuova caposala della «morgue», Nadia Bosco, compare addirittura una confessione esplicita. Scrive la caposala nel verbale dell'incontro, ora in mano alla Finanza: «Nel mio intervento ribadisco a tutto il personale, con molte raccomandazioni, di ■■■ accettare, né tantomeno ■ chiedere a parenti e/o a imprese funebri denaro poiché ciò costituisce illecito grave. ■■■ bisogna consigliare ai parenti del defunto alcuna impresa, ma dir loro di consultare le Pagine Gialle». Nero ■■ bianco. E nero su bianco, ■■ quello stesso verbale, poche righe dopo, la risposta di un addetto delle ■■■■e mortuarie: «Tizio (nel verbale è citato ■■■ nome ■ cognome, *n.d.r.*) dice ■■■ ■■■tinuerà a prendere denaro poiché ha problemi di famiglia!». A quella riunione hanno partecipato in otto, tra cui l'infermiere che un mese dopo denuncerà la presenza degli impresari di onoranze funebri in ospedale.

Il blitz è scattato ieri mattina alle 9 dopo lunghe indagini da parte della Finanza. Il fenomeno delle mazzette per i funerali dei pazienti in ospedale era già stato svelato nel 1998: un infermiere aveva presentato un esposto alle Molinette svelando i rapporti poco limpidi tra alcuni colleghi e impresari di pompe funebri

Impresari-avvoltoi a caccia di «prede», amici-talpe desiderosi di arrotondare lo stipendio. Il 22 giugno '98 un'infermiera professionale denuncia di nuovo quelle strane abitudini: «Un rappresentante ■ un'impresa di Druento ■ stato scoperto all'interno dell'ufficio delle ■■■■■ mortuarie mentre stava compilando un contratto di sepoltura - scrive in ■■■a lettera protocollata col numero ■■■■■ -. Invitato ad uscire dall'ufficio, l'impresario si è rifiutato e ha proseguito». Al presidente dell'Associazione Politrasfusi, Angelo Magrini, ■ giorno in cui alle Molinette è morta la madre ■■■una ha consegnato un biglietto da visi- ■ col ■■■ e il ■■■■■ di telefono di un'impresa-amica: «Ma - racconta Magrini - tornato a casa ho ricevuto tre telefonate sul mio numero privato di cellulare. Erano imprese di onoranze funebri che volevano accaparrarsi la sepoltura di mia madre. Ho chiesto "Chi vi ha dato il mio numero di cellulare?". Mi hanno risposto: "Un addetto delle camere mortuarie"».

Chi non pagava non lavorava

Un impresario: «Li ho denunciati tutti»

Tra i titolari ■■■ guerra fratricida culminata con l'esposto che ha dato la svolta alle indagini

«Per evitare ■ caro funerale evitate le imprese in ospedale». Più chiaro di così. Aldo Rosso, uno dei titolari dell'impresa ■ ■■■■■■ funebri «Il Giubileo», ■■■ poteva esserlo nei sei maxi cartelli pubblicitari che, da un mese a questa parte campeggiano in giro per la città. «Perchè - dice adesso - se non pagavi la mazzetta agli addetti alle camere mortuarie mica potevi lavorare. Io da quando ho iniziato questo mestiere mi ■■■■ sempre rifiutato ■ versare dei sol- ■■. ■ stia tranquillo che ■■■ ■■ hanno mai chiamato. Non mi hanno mai favorito in nessun modo. Anzi. Ero un ■■■■■ per loro, uno che poteva rubare lavoro e guadagni. Non uno da favorire». Così dopo mesi ■ inutili fatiche ha deciso di passa- ■■ all'attacco. Prima ha portato alla Finanza una segnalazione sulle voci, i «si dice», poi è passato alla pubblicità.

Quell'esposto firmato dai titolari della «Giubileo» ■ finito subito sul tavolo del pm Ferrando ed ■ stato uno dei cardini dell'indagine. Poi sono arrivate le telecamere che filmavano gli addetti mentre si spartivano i soldi delle mazzette, le intercettazioni telefoniche e tutto il resto. Insomma si era in piena indagine. «Ma tanto noi continuavamo ■ non lavorare...» insiste Aldo Rosso. Così, lancia ■■ resta, ha pensato ■ 6 ■■■ga manifesti: «Evita le imprese in ospedale» Perchè quello slogan? «Perchè le mazzette, alla fine, le pagavano i parenti del defunto, costretti a saldare conti salatissimi per funerali che costavano decisamente meno. Ecco la ragione della mia pubblicità».

Intanto, però, alla Giubileo erano tutti delusi ■ sfiduciato. Pensavano che non ■■■■■ mai cambiato nulla: «Eravamo pronto anche ■■ andare ad incatenarci davanti al municipio per sollevare la questione. Eravamo ■■■ pronti a fare qualunque ■■■■ Anche quei manifesti così provocatori». Che gli hanno fruttato qualche cliente: «Gente che si rivolgeva a noi disperata. Ci dicevano "In ospedale ci sono imprese ■■ ■■■ ■■ lasciano stare, ci inseguono da due ■■■ Che dobbiamo fare?". Insomma, ■■■■ che abbiamo visto ■■■■ quantità incredibile di volte».

Qualche settimana fa quelli della Giubileo sono tornati ■■ Procura. «Abbiamo denunciato due addetti alle camere mortuarie per diffamazione. Dicevano ai parenti dei defunti ■■■ noi lavoravamo male. Che di noi non c'era da fidarsi ■ mille altre falsità. Ci siamo difesi denunciandoli: era la sola cosa che, concretamente, potevamo fa- ■■■.

Ieri, alle 8, nei tre ospedali è scattato ■ blitz. Alla Giubileo non gioiscono ■■■ tirano un sospiro di sollievo: «E' evidente che c'era qualcosa che non andava». ■■■ Molinette il direttore generale Luigi Odasso spiega: «Abbiamo collaborato con le forze dell'ordine e la magistratura nell'interesse dell'ospedale per tutelarlo dalle presunte anomalie che non riguardano l'azienda ma singole persone. Soltanto l'autorità giudiziaria poteva indagare su ■■■■■■■■ sioni tra i nostri dipendenti e imprese private». (l.pol.)

Uno dei sei maxi cartelloni pubblicitari che la ditta Il Giubileo ha fatto affiggere in varie zone della città ■■ quali si parla apertamente del fenomeno del «caro estinto» negli ospedali torinesi: «Le mazzette finivano per pagarle i parenti dei morti, con costi esorbitanti per funerali che potevan costare anche la metà»

marvin
PHOTOSERVICE AFFILIATO
NEW ENTRY A TORINO
in Via Di Nanni 11
Tel. 011.43.30.458
PER LE TUE FOTO
PORTACI QUESTO INSERTO, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%.

RIPRENDE LA VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] PER IL [illegible]

La Giunta Regionale ha disposto l'accantonamento [illegible] 122 miliardi a favore delle due leggi per lo sviluppo turistico, una destinata all'impresa e ai privati, l'altra sulla riqualificazione dei territori turistici, destinata agli Enti locali. Commenta l'assessore al Turismo della Regione Ettore Racchelli: «Così il Piemonte conferma l'impegno per il rilancio della propria offerta turistica, il recupero e la valorizzazione del territorio attraverso un'azione che parte da progetti individuati e redatti dai Comuni e dalle Comunità montane». La novità è nei nuovi fondi per incentivare l'iniziativa privata. Nel primo [illegible] di vita della legge stanno nascendo 7315 nuovi posti letto [illegible] nuova occupazione.

«Nel governo il Piemonte conta poco»

Ghigo: parlamentari vigilate sul programma

Maurizio Tropeano

Il Piemonte non avrà un ministro nel Governo della Repubblica. Non [illegible] mai successo almeno a partire dagli anni Settanta. Certo, è stata attuata la riforma Bassanini che ha ridotto il numero dei dicasteri [illegible] questo non ha impedito che nel secondo esecutivo guidato da Silvio Berlusconi sette ministri arrivino dalla Lombardia, tre dalla Sicilia e altrettanti dal Lazio. Nel primo esecutivo guidato da Silvio Berlusconi c'era il cuneese Raffaele Costa. Adesso l'europarlamentare di Forza Italia occuperà la carica di viceministro al Lavoro. Stesso incarico ma alle Infrastrutture e Trasporti per Ugo Martinat (An). Poi sei sottosegretari. Tre di Torino: Michele Vietti (Ccd) alla Giustizia, Paolo Mammola (Forza Italia) ai Trasporti e Maria Grazia Siliquini (An) all'Istruzione. A loro si aggiungono gli azzurri Maria Teresa Armosino e Giuseppe Vegas destinati all'Economia e Teresio Delfino (Biancofiore) all'Agricoltura. Resta fuori dal Governo il coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso.

Come mai la rappresentanza del Piemonte o di Torino [illegible] stata ridimensionata? Sergio Chiamparino, sindaco della città, la vede così: «Per il Piemonte e per Torino non [illegible] certo un buon segno. E' evidente che una Regione e una città importanti che dovranno affrontare l'organizzazione dei Giochi Olimpici si troveranno a [illegible] meno nelle politiche [illegible] Governo». Aggiunge: «A compensare lo scarso peso politico [illegible] bastano sei sottosegretari. Evidentemente nella scelta dei ministri è prevalsa una logica che riflette l'andamento delle elezioni. Sono state premia- [illegible] quelle regioni dove la Casa delle Libertà è andata bene».

E' veramente così? Nello staff del sindaco si fa notare come con Giuliano Amato premier i ministri erano tre, due con incarichi «pesanti» e cioè Piero Fassino alla Giustizia, Nerio Nesi ai Lavo- [illegible] Pubblici e Livia Turco alla Affari Sociali. Gianfranco Morgando era sottosegretario al Tesoro. Anche con D'Alema i ministri eletti in Piemonte erano tre: oltre Fassino e Turco c'era anche il verde Edo Ronchi all'Ambiente, più Claudio Caron dei Comunisti Italiani sottosegretario [illegible] La- [illegible].

Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, parla di «critiche [illegible] pretestuose» anche se ammette il fatto che «è vero che il Piemonte non è stato particolarmente premiato nel nuovo governo Berlusconi. Il Presidente ha fatto scelte di prim'ordine e nella squadra ci [illegible] sicuramente dei [illegible]naggi in grado di rappresentare gli interessi del territorio piemontese». [illegible] Oltre ai sottosegretari subalpini Ghigo pensa al «ministro dei Beni Culturali, Giuliano Urbani, che culturalmente possiamo definire di for- [illegible] torinese. Per noi [illegible] un punto di riferimento importante». Ma il Presidente Ghigo punta soprattutto al futuro: «Adesso è importante che i sottosegretari, i parlamentari del [illegible]emonte, il governo regionale, i presidenti delle Province e i sindaci, vigilino affinché gli i- [illegible]gni assunti dal Presidente Berlusconi in campagna elettorale, penso soprattutto alle Olimpiadi e alle infrastrutture, siano attuati con puntualità. Serve un monitoraggio costante [illegible] io ne sarò il promotore». E il primo appuntamento è per il 25 giugno quando tutti i parlamentari del Piemonte si troveranno a Palazzo Lascaris, convocati da Ghigo, per discutere delle Olimpiadi.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo con Raffaele Costa

[illegible] DOPO L'AMMISSIONE DEL NUOVO RESPONSABILE DEI BENI CULTURALI

«Ministro, vengo al Museo Egizio»

Urbani, per 20 anni a Torino, non l'ha mai visto

servizio

Maurizio Lupo

Il nuovo ministro alla Cultura Giuliano Urbani ha ammesso l'altro giorno di [illegible] mai visitato il Museo Egizio [illegible] Torino, nonostante abbia vissuto nella nostra città per vent'anni.

Anche Giovanna Melandri, che ha appena lasciato il dicastero della Cultura ad Urbani, scoprì l'Egizio quando [illegible] ministro. Fece la sua prima visita il 30 settembre 1999, quasi di sorpresa, per rendersi conto con [illegible] massimo riserbo della consistenza delle collezioni che il presidente della Regione Ghigo proponeva allora di trasferire alla Reggia di Venaria.

La dichiarazione di Urbani non ha sorpreso la direzione dell'Egizio. «Non mi stupisce il fatto» nota l'egittologo Giovanni Bergamini. «Anch'io pur vivendo a Torino [illegible] atteso anni prima di salire sull'ascensore dello Mole, dove mi sono recato solo di recente, per la prima volta. Ora però al museo non resta che invitare il ministro Urbani a farci visita quanto prima». «A meno che non preferisca prima venire al nostro Museo d'Antichità» scherza Luisa Brecciaroli, Soprintendente ai beni archeologici. Anche lei non è sorpresa della dichiarazione di Urbani. «Di che stupirsi? Io non ho ancora visto [illegible] Metropolitan Musem di New York».

Il ministro Giuliano Urbani

«Il ministro - interviene la Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati - troverà [illegible] Torino di che rallegrarsi. In questi anni tutti i soggetti interessati al patrimonio artistico e museale del Piemonte hanno lavorato con impegno». «Sì - concorda il Soprintendente regionale Lino Malara - siamo orgogliosi dei risultati ottenuti dalla virtuosa collaborazione degli enti statali, regionali, locali e [illegible] fondazioni [illegible] bancarie, che hanno [illegible] diviso l'obiettivo di fare tesoro del patrimonio museale piemontese per creare sviluppo».

Enzo Ghigo e l'assessore regionale alla Cultura Giampie- [illegible] Leo sostengono «che il fatto che il ministro non abbia finora [illegible] visitato l'Egizio non è un male. Poiché la prima volta non si scorda mai [illegible] che la "prima volta" all'Egizio del ministro Urbani, persona di grande sensibilità e capacità culturale, avvenisse in nostra compagnia [illegible] dei [illegible] rappresentanti della Città di Torino: abbiamo la convinzione, Regione e Comune insieme, di poter prospettare progetti di rilancio e valorizzazione [illegible] del museo di grande fascino ed efficacia».

Quali ad esempio? «Vorremmo fare dell'Egizio - confida Fiorenzo Alfieri, neo assessore comunale alla Cultura - il migliore museo al mondo del suo genere». Come? «Riorganizzandolo al passo dei tempi. Cosa che non hanno ancora fatto i musei del Cairo e le [illegible] egizie del Louvre [illegible] del British Museum. Hanno riordinato i loro tesori in contenitori aggiornati, ma [illegible] ancora musei dove prevale il concetto tradizionale di esposizione. A Torino vorremmo invece trovare con lo Stato spazi e apparati divulgativi [illegible]paci di spiegare la civiltà egizia facendo parlare le [illegible] vestigia, in modo che il visitatore venga rapito da un percorso in grado di sposare le conoscenza con le emozioni».

Specchio dei tempi

«Ben vengano i medici molto fiscali contro chi abusa della [illegible]» «Invece [illegible] lasciarmi la multa sul parabrezza, hanno filmato l'auto in divieto» - «Trecento bus con aria condizionata» - «Uno sfregio»

Una lettrice ci scrive:

«Laura Vecchiato si è lamentata dell'eccessiva fiscalità di un controllo medico. Noi siamo una Società con circa 110 dipendenti e il 10% (fisso!) della forza è in mutua; sono spiacente per la lettrice, ma trovare medici come il suo sarebbe una [illegible] fortuna per la nostra azienda. Nelle varie [illegible] fiscali [illegible] [illegible] richieste, abbiamo incontrato medici sempre molto compiacenti.

«Indico le situazioni in cui l'azienda [illegible] è trovata [illegible] [illegible] potersi appellare: 1. dipendenti in mutua fino alle 17 [illegible] poi al bar con gli amici; 2. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi sabato e domenica stanno benissimo e ritornano in [illegible]a il lunedì mattina; 3. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi la domenica fanno gran festa perché partecipano a matrimoni [illegible] [illegible] rimettono in mutua il lunedì mattina; 4. e che cosa dire dei "poveri mutuati" che danno come indirizzo di reperibilità durante [illegible] malattia quello della casa [illegible] mare dove trascorrono le vacanze! (Ne abbiamo le prove).

«Noi esportiamo il 78% [illegible] nostro fatturato, le nostre [illegible] segne devono [illegible] puntuali [illegible] perfette, la nostra produzione non può accettare un vuoto di mano d'opera (dovuto alle assenze per mutua) del 10% e pertanto siamo costretti a ricorrere agli straordinari ed al personale delle cooperative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutto si è iniziato con il solito avviso di ritiro di raccomandata; all'ufficio postale, fatta [illegible] consueta fila, mi [illegible] stato consegnato un secondo invito per ritirare una citazione in via Bellezia 4; (gioco dell'oca o caccia al tesoro?). A mattina ormai persa ho raggiunto [illegible] Bellezia ove [illegible] è stata consegnata una multa per divieto di sosta risalente a circa due mesi prima. Tale infrazione era stata rilevata [illegible] un agente che [illegible] filmato e registrato l'infrazione e anziché applicare il tradizionale foglietto al parabrezza avevo [illegible] preferito tornare al proprio ufficio per visionare il filmato (aiutato forse da un esperto di moviola) ed iniziare la trafila burocratica che porta a questa mattina. Ora, mi sembra evidente che trovando la contestazione sul parabrezza avrei potuto [illegible] immediatamente la legittimità e provvedere all'eventuale oblazione, [illegible] oggi non posso assolutamente ricordare [illegible] e come abbia parcheggiato l'auto in tal giorno. Inoltre per aggiungere la beffa al danno la multa viene maggiorata di lire 12.000 non specificate (costo del film? sviluppo e stampa? compenso al regista?). Dulcis in fondo; si precisa che è [illegible]mmesso ricorso al prefetto, ma si precisa anche che in caso di respinta del ricorso la multa verrà quanto [illegible] raddoppiata!».

Segue la firma

La Direzione Atm ci scrive:

«In risposta alle lamentele di un lettore si precisa che sulla linea 52 [illegible] autobus con motore collocato nella parte posteriore: ciò consente di abbassare quanto più possibile il pianale dell'autob[illegible] per facilitare l'ingress[illegible] e l'uscita della clientela. Il motore è racchiuso in un apposito vano realizzato [illegible]n idoneo materiale che isola la zona passeggeri dal rumore e dal calore. Sarà nostra premure verificare l'isolamento di tutti i veicoli della serie indicata ed intervenire tempestivamente per eliminare l'inconveniente riscontrato. La funzionalità dei finestrini è sottoposta a [illegible]utenzione programmata; controlleremo anche in questo caso la vettura della serie ponendo rimedio ad eventuali guasti.

«Nel ringraziare il lettore per la segnalazione, si coglie l'occasione per comunicare che gli autobus acquistati negli ultimi due anni (circa 300) sono dotati di impianto [illegible] aria condizionata [illegible] lo saranno tutti gli autobus di prossima acquisizione».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo residenti in via Garibaldi [illegible] in un edificio risalente al 1736 [illegible] completamente ristrutturato nel 1997. Gradiremmo segnalare la situazione odierna del complesso. L'ingresso è deturpato [illegible] cartelli pubblicitari ed insegne di vario tipo non consoni alla struttura architettonica [illegible] [illegible] buon gusto del complesso, con segnalazioni ormai obsolete per la chiusura di alcuni esercizi commerciali. L'amministratore del comples- [illegible] ha proposto [illegible] causa civile nei confronti dei commercianti della galleria urbana, [illegible] noi scartata per privilegiare un dialogo collaborativo. [illegible] nulla si muove. Inoltre il portone d'ingresso su via Garibaldi è danneggiato e ci sono fili volanti di punti luce su parecchi balconi interni (soprattutto nei locali utilizzati dal Comune)».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ottica Salva: un logo positivo

OTTICA SALVA

Maestri di vista

A Torino e in Piemonte

Un pugno [illegible] con il pollice alzato sul quale poggiano un paio di occhiali: è il nuovo [illegible] OTTICA SALVA.

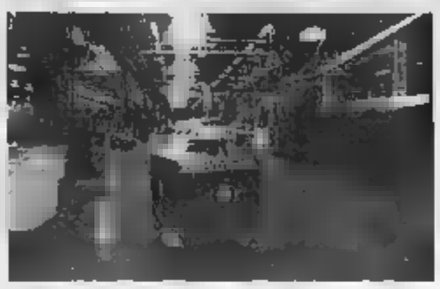
Un [illegible] positivo, rassicurante e premiante. Vuol dire numero [illegible] e sottolinea il fatto che OTTICA SALVA sia il gruppo con il maggior numero di centri in Torino, [illegible] vuol anche dire "va tutto bene" perché scegliere un negozio OTTICA SALVA vuol [illegible] affidarsi ai suoi ottici specializzati che risolvono ogni problema di vista, consigliando soluzioni personalizzate e un'assistenza globale, sia per gli occhiali da vista che per quelli da sole.

[illegible]no, Inso[illegible], MAESTRI di VISTA.

Sono stati scelti l'affissione e la stampa perché considerati i mezzi più idonei per far "vedere" il [illegible] in [illegible] la sua forza espressiva.

Eco-efficienza garantita [illegible]
la tecnologia del vapore [illegible]

La REA [illegible] Torino ha [illegible] un sistema perfettamente ecocompatibile per risolvere i problemi industriali di pulitura tecnica, sgrassaggio e sanitizzazione



In questi giorni Torino ha avuto il difficile compito di fare da ponte tra i bisogni e le aspirazioni correlati [illegible] problematiche ambientali, organizzando [illegible]si eventi finalizzati [illegible] conciliare lo sviluppo del genere umano con il delicato equilibrio [illegible] mondo naturale.

La città è infatti stata scelta dall'UNEP, il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente, come capitale della Giornata Mondiale dell'Ambiente, la cui celebrazione è stata [illegible] dall'organizzazione della prima [illegible] Biennale internazionale sull'Eco- [illegible]

Per Torino è un importante riconoscimento del costante impegno nei confronti dell'ambiente, dimostrato soprattutto da quelle aziende locali che per decenni hanno lavorato alla messa a punto di tecnologie veramente ecologiche. Tra queste aziende sicuramente primeggia la REA, Realizzazione Ecologiche Ambientali, il cui sistema di generatori elettronici di vapore saturo ha brillantemente risolto i problemi di pulizia tecnica e sanitizzazione nelle industrie alimentari e di sgrassaggio e pulizia di macchinari nelle industrie meccaniche. Alle condizioni di esercizio, cioè alla temperatura di 180-200 °C e a 8-10 bar di pressione, il vapore saturo disgrega con estrema facilità oli e grassi e inglobe polveri e pulviscoli inquinanti causandone la precipitazione. Anche i microorganismi presenti [illegible]engono definitivamente eliminati, uccisi dal calore trasmesso dal vapore: sono così garantite la pulizia e l'igiene delle superfici orizzontali e verticali, dei macchinari e delle attrezzature di qualsiasi forma e dimensione, degli organi statici e di quelli in movimento.

Confrontando la tecnologia del vapore saturo con i metodi tradizionalmente usati dalle [illegible]indu[illegible] alimentari e meccaniche, quali l'impiego di aria compressa, di detergenti, di solventi, di grandi masse di acqua additivante con aggressivi chimici, emergono alcune differenze fondamentali; infatti, con Saturo si ha: - eliminazione dell'impiego di prodotti nocivi; - drastica riduzione dei refiui da smaltire - rimozione definitiva delle polveri, che [illegible] rimangono sospese nell'ambiente di lavoro - totale assenza di fumi nocivi di scarico, [illegible]zie all'alimentazione elettrica.

Le macchine della REA sono dotate di circuiti paralleli al vapore che possono aspirare i pochi liquami prodotti, lasciando le superfici trattate asciutte e sterilizzate. Con questo accorgimento si evitano sia i problemi di danneggiamento agli impianti elettrici ed elettronici, sia quelli derivanti dalla proliferazione microbica nei ristagni d'acqua.

Per le industrie alimentari sono stati brevettati dei particolari lavanastri, cioè dei sistemi di sanitizzazione automatica dei nastri trasportatori. Il loro carattere innovativo ed ecologico è valso alla REA una nomination per l'assegnazione dell'ultimo trofeo IPA/SIEL di Parigi.

L'azienda torinese ha quindi vinto le sfide mondiali dello sviluppo sostenibile e dell'eco-efficienza, fornendo un sistema che interagisce positivamente con i temi della qualità e della sicurezza, che riduce i costi di produzione, che stimola l'innovazione tecnologica dei processi produttivi, che aumenta la competitività sul mercato delle aziende che lo utilizzano... Informazioni dettagliate sul vapore saturo e le sue innumerevoli applicazioni sono disponibili sul sito web www.reasaturo.it.

REA, Via Riccardo Lombardi, 6 - Trofarello - Tel. 011.6804250 - 6804288

FONDAZIONE PER LA SCUOLA
Educatorio Duchessa Isabella della Compagnia di San Paolo

INCONTRO

Rendimento scolastico e istruzione secondaria superiore

Presentazione della ricerca condotta dall'Istituto Carlo Cattaneo di Bologna

Venerdì 15 giugno 2001, ore 9.30 - 13.00

Centro Congressi Torino Incontra - Sala Einaudi
Torino, Via Nino Costa, [illegible]

Tel. 011655176 - Fax 0116502300
e-mail: educatorio@compagnia.torino.it

Strada dell'Olio
terra della taggiasca

Nell'Oliva Taggiasca, *l'oro della Riviera di Ponente*

Venerdì 15 giugno dalle ore 10 alle ore 20 a Torino nei locali di via S. Massimo, 20, l'Isola del Gusto "Langh[illegible] con la partecipazione dell'Azienda Speciale della [illegible] di [illegible] s.r.l. sviluppo delle Valli della Provincia di Imperia, presenterà con degustazione guidata da un delegato dell'[illegible] O.N.A.O.O. (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio [illegible] Oliva), [illegible] di Colli[illegible] Taggi[illegible] allo scopo di farne conoscere gli altissimi pregi qualitativi ed organolettici, motivo per [illegible] viene, da molti esperti, considerato il miglior olio del Mediterraneo.

Unitamente alla degustazione dell'olio, [illegible] offerti i migliori vini e prodotti della Riviera di Ponente per poterli giustamente valorizzare.

Il tutto sarà offerto gratuitamente a scopo divulgativo

Ventiquattro ore al giorno di comfort e design in pronta consegna.

Solo fino all'8 luglio

Bargamotto. Divano 3 posti trasformabile in letto con rete elettrosaldata e materasso futon H16 cm, rivestito in tela 100% cotone completamente sfoderabile e lavabile. Chiuso L200 P95 H90, aperto L200 P132 cm.
1.190.000 lire **IN PRONTA CONSEGNA.**
È disponibile un rivestimento aggiuntivo in tela 100% cotone nei colori Avorio, Rubino, Blu Grecia e Mimosa, a **90.000** lire.

Torino - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 0114 379 885 ▪ **Alba (CN)** - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 ▪ **Alessandria** Spalto Borgoglio, 108 - Angolo Lungo Tanaro San Martino - Tel. 0131 250 230 ▪ **Manta di Saluzzo (CN)** - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 **Domenica pomeriggio aperto**

WWW.POLTRONESOFA.COM ▪ POLTRONESOFÀ È ANCHE A: ANCONA - AVEZZANO (AQ) - BERGAMO - BOLOGNA, S. LAZZARO - BOLOGNA, VIA DI CORTICELLA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE (MC) - COSENZA, ROGES DI RENDE - FERRARA - FIRENZE, VIA BARACCA - FIRENZE, VIA ROCCA TEDALDA FOGGIA - FONTANAFREDDA (PN) - GENOVA - LECCE - MILANO, VIA CELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERUGINO (PI) - PERUGIA, CENTRO GHERLINDA - PESCARA PIACENZA - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA - RIMINI, S.S. 5 MARINO - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TARANTO - TRAPANI, ERICE - TRENTO, GARDOLO - TREVISO - UDINE - VARESE - VENEZIA, ZONA PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Richiedi il catalogo della nuova collezione 2001
Per informazioni e sviluppo franchising dal lunedì al sabato 9.00-18.00

800-113060

GULLI TOURS
VIAGGI & TURISMO
VIA VERZELLINO 101 r. - 17100 SAVONA
TEL. 019.82.04.25 FAX 019.85.32.35 email : gullitours_sv@libero.it

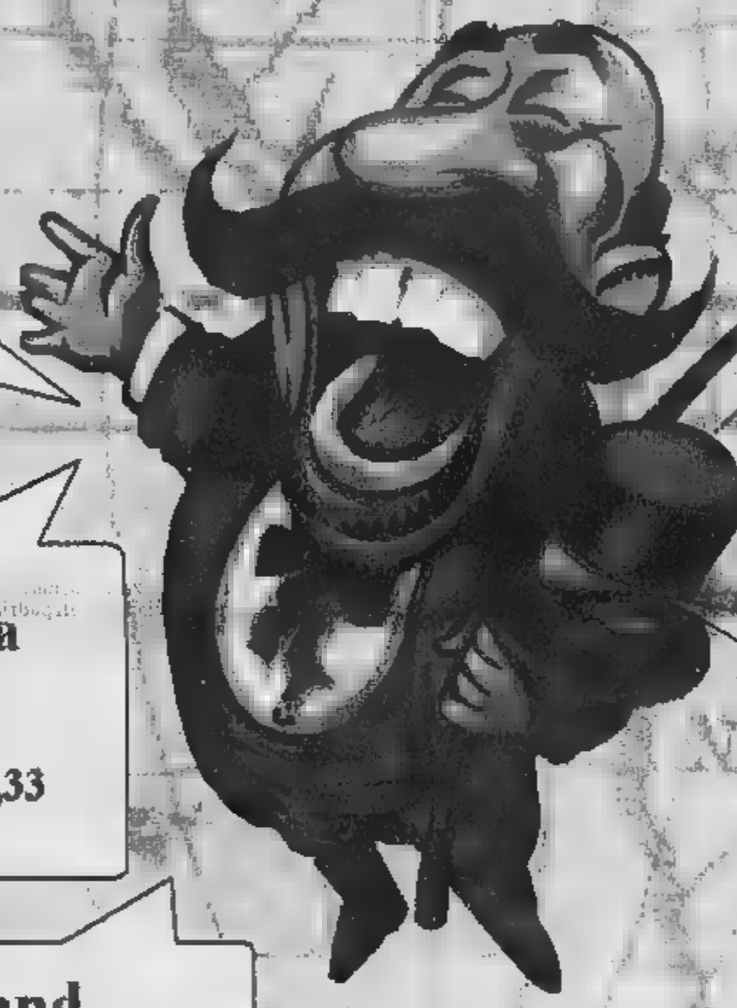
Vi presentiamo alcune nostre proposte per i viaggi, con partenza da Savona

SanMarino Mirabilandia
23-24 Giugno 2001
Quota Lit. 230.000 - € 118,79

Praga e la Boemia
26 - 30 giugno 2001
Quota Lit. 890.000 - € 459,65

Marineland
Domenica ■ Luglio 2001
Quota Lit. 90.000 - € 46,48

Soggiorni in AltoAdige
Settimanali ■ partire
Dal 7 luglio 2001
Quota Lit. 1.190.000 - € 615,58



Fiori di fuoco A Sanremo
Sabato 14 luglio 2001
Quota Lit. 50.000 - € 25,82

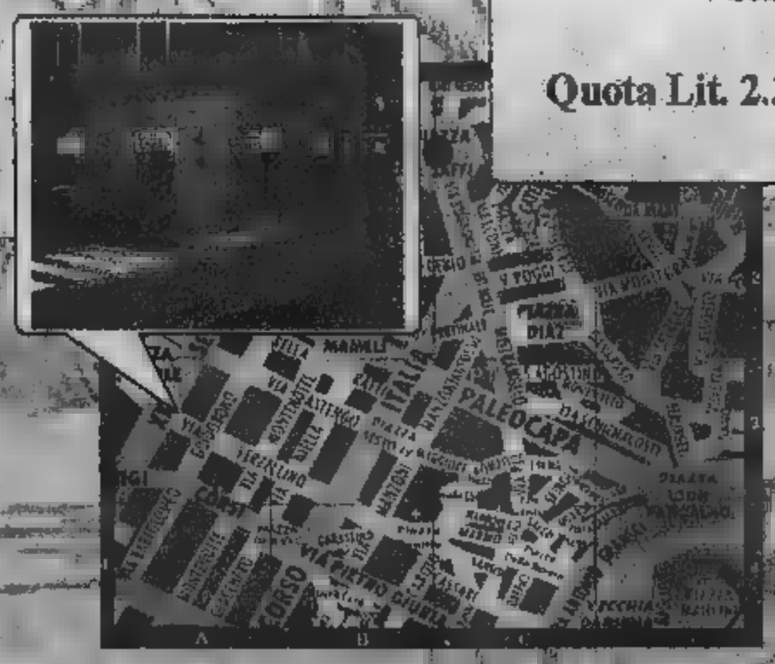
Ungheria e Romania
1 - 11 Agosto 2001
Quota Lit. 2.390.000 - €1234,33

Disneyland - Asterix - Parigi
11 - 15 agosto 2001
Quota Lit. 690.000 - € 356,36

Gardaland
Domenica ■ Settembre 2001
Quota Lit. 85.000 - € 43,9

Salisburgo Praga Budapest
26 Agosto – ■ Settembre 2001
Quota Lit. 1.490.000 - € 769,52

Fuochi a Recco
7 Settembre 2001
Quota Lit. 2.390.000 - €1234,33



Tour del Marocco
21 - 28 settembre 2001
Quota Lit. 1.530..000 - € 790,18

...perchè viaggiare è vivere..
...perchè viaggiare è vivere..

...INOLTRE GULLITOURS E':
BIGLIETTERIA AEREA E MARITTIMA, CROCIERE, VIAGGI DI NOZZE, VIAGGI INDIVIDUALI

* Per i programmi dettagliati, ulteriori informazioni e prenotazioni rivolgetevi presso i nostri uffici o telefonateci o inviateci una email

HOBBYFOTO Partner
ALBENGA
BOLZANETO
SESTRI P.
PRA'
VOLTRI
GE CENTRO
C.SO BUENOS AIRES 67r

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590856

HOBBYFOTO Partner
LAVAGNA
RONCO S.
BORGORATTI
VIA ROMA 56
VIA BORGORATTI 23d

Giorgio Bornacin (An) probabile presidente della Commissione trasporti della Camera

Per la Liguria i sottosegretari sono due

Balocchi (Lega) agli Interni, Gagliardi (Fi) agli Affari regionali

Paolo Lingua

GENOVA

Claudio Scajola è ministro dell'Interno e «riporta» in Liguria dopo lustri e un prezioso dicastero. E tra i suoi sottosegretari c'è un altro ligure, un leghista «doc» che chiavarese Maurizio Balocchi, responsabile economico del partito di Bossi. Un terzo incarico da ministro è andato al forzista genovese Alberto Gagliardi.

Tornando a Scajola, nell'ambito del centrosinistra, qualcuno ieri ha sussurrato che alla Liguria avrebbe fatto più comodo un ministero economico operativo, in particolare quello delle «Infrastrutture e Trasporti» che sovrintende alla Marina Mercantile e anche alle scelte strategiche delle strade e delle ferrovie. E' troppo che la memoria più recente al periodo (1996-99) in Claudio Burlando, il leader ligure Ds, avversario «istituzionale» di Scajola, ricoprì quell'incarico, favorendo gli interessi dei liguri, in particolare di molti imprenditori che alle ultime elezioni politiche lo hanno gratificato di un considerevole successo.

Si diceva, durante la passata legislatura, che «Burlando studiava da Taviani». L'esame però, dopo il 13 maggio, lo ha passato Scajola che dovrà, a questo punto, affrontare immediatamente, la difficile e delicatissima questione del G8. Scajola dovrà usare, come pare abbia confidato nei giorni scorsi di febbrile vigilia ai suoi collaboratori più stretti, il «pugno di ferro in guanto di velluto».

In serata, il governo s'è riunito per nominare i sottosegretari. Pochi minuti prima della seduta, Alberto Gagliardi, amareggiato dall'inattesa sconfitta al collegio 8 della Camera (è stato battuto da Carlo Rognoni), è stato raggiunto dalla notizia d'essere stato scelto come sottosegretario agli affari regionali. Collaborerà con il ministro Enrico La Loggia del suo stesso partito, Forza Italia. Gagliardi ieri sera era raggiante. L'incarico gli consentirà di occuparsi in qualche modo dei problemi locali, oltre che delle questioni più strettamente istituzionali. Anche per Balocchi, uscito sconfitto dalla sfida con il sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino, la prestigiosa nomina a sottosegretario agli Interni rappresenta qualcosa di più di una rivincita.

Un'altra candidatura accreditata alla vigilia era quella di Giorgio Bornacin, ex-senatore e ora deputato di An, eletto a Sanremo. E' probabile invece che gli venga assegnata la presidenza della Commissione trasporti della Camera. In trepidante attesa anche Sonia Viale (Lega Nord), ex deputato ventimigliese, candidata in Lombardia: in molti, nel Carroccio, la indicavano per le Pari Opportunità.

Nulla da fare Luigi Grillo, parlamentare da quasi vent'anni e in passato sottosegretario al Tesoro nel primo governo Berlusconi. E' stato stoppato da qualche noia (anche superata) giudiziaria e dall'«antipatia» politica dell'onnipotente Scajola.

Rilievo «istituzionale», infine, per Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera. Non è stato eletto in Liguria ed è toscano di nascita, in Liguria ha tutta la sua carriera politica.

Giorgio Bornacin è tra i favoriti per la presidenza della Commissione Trasporti della Camera. Sonia Viale possibile sottosegretario alle Pari Opportunità. Alberto Gagliardi agli Affari Regionali e Alfredo Biondi vicepresidente della Camera

Le prime «riserve» dell'Ulivo

«Ottima squadra» per Sandro Biasotti

GENOVA

«Come giudizio complessivo, il governo attuale di Silvio Berlusconi mi sembra migliore quello del 1994; mi sembra che sia fatto con un criterio più oculato e con elementi più responsabili e più capaci tecnicamente. Peraltro, trovo preoccupante la presenza leghista, anche se mi rendo conto che è obiettivamente difficile sistemare «comunque» i leghisti. Per quel che concerne l'economia credo che Tremonti sia uomo capace, ma forse più preparato nel settore tributario che in quello più generale e strategico dell'impostazione della spesa e della programmazione». Questo il giudizio a caldo, appena formato il governo, dell'ex presidente della Regione, Giancarlo Mori.

«E' peggio di quel che si poteva temere in un primo momento - dice il leader ligure dello Sdi, Fabio Morchio - ma è indubbio che i grandi «poteri forti», dalla Fiat a Mediobanca, dalla Confindustria sia agli istituti di credito maggior peso, e soprattutto la capacità di sapiente mediazione del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, hanno lavorato per emarginare nei limiti del possibile, la zavorra del centrodestra». Per il sindaco Giuseppe Pericu, il «positivo che un ligure sia ministro dell'Interno». Pericu aggiunge che «ci sono buoni elementi, soprattutto tra ai tecnici, ma che forse «molte scelte sono ancora frutto di lottizzazioni partitiche». La nomina di Claudio Scajola non entusiasma invece Marta Vincenzi che sottolinea che «sino a oggi Scajola sul G8 s'è dimostrato duro e intransigente». La presidente della Provincia aggiunge che le pare «assurdo» un ministero per le riforme e uno per le Regioni: non sarà, insinua, un mezzo per bloccare tutto? «Un buon governo, un'ottima squadra», è il giudizio positivo del presidente della Regione, Sandro Biasotti. [p. l.]

Claudio Scajola sulle orme di Paolo Emilio Taviani

GENOVA

E' stato già detto, e ripetuto, che alla Liguria torna, dopo un quarto di secolo il ministero dell'Interno che fu per due volte e per oltre un decennio, di Paolo Emilio Taviani, che per oltre trentacinque anni, dopo la fine della guerra, fu il più potente uomo politico della Liguria. Per un bizzarro scherzo della sorte Taviani fu il padrino di cresima di Claudio Scajola, il più giovane esponente di quella «gran family» di politici imperiesi, succedutisi al Comune capoluogo e in Parlamento.

Non si sa se il «crisma» di quel giorno fatidico abbia in qualche modo piegato il destino: resta il fatto che in qualche modo Scajola ha sempre guardato, sul piano della metodologia politica, alle scelte e ai comportamenti del vecchio leader che ancora oggi, in campo avverso, continua a «rispettare e stimare».

Il vecchio leader è stato padrino della cresima del neo ministro

Taviani realizzò la sua prima fase di conquista del potere all'interno della vecchia dc tra il (dopo essere stato uno dei capi del Cln della Liguria) e il 1953, quando era il leader assoluto Genova. Tra il 1953 e il 1960, rimanendo al governo con incarichi sia pure diversi (ma fu anni alla Difesa, in piena «guerra fredda»), conquistò, una per una, le altre province liguri, imponendo in ciascuna dei propri luogotenenti, quali Secondo Olimpio (Savona), Angela Gotelli (La Spezia), la famiglia Scajola (e poi Manfredo Manfredi) a Imperia. Questa condizione, oltre che un'alleanza preferenziale «di ferro» con il psi e il psdi, gli consentì di realizzare, proprio nel 1960, la prima giunta comunale di centrosinistra, proprio a Genova. Taviani, con grande abilità, per altri quindici anni, fu il «re» incontrastato della Liguria, giungendo a raccogliere 100 mila preferenze alla Camera in dc che aveva messo insieme 400 mila voti di lista. Il potere dc era basato oltre che sul partito e sugli enti locali, anche sulle Camera Commercio, sulle Casse di Risparmio, sulle aziende municipalizzate, su certe associazioni di categoria (commercianti soprattutto e artigiani), sulla Cisl (sindacati impiegatizi e d'insegnanti), sulle associazioni dei coltivatori e sulle strutture turistiche e alberghiere.

In un certo senso, Claudio Scajola, ha bene appreso la lezione del vecchio «maestro», avendo realizzato una fitta rete di amministrazioni fedeli a Forza Italia nelle priovince di Imperia, di Savona e nel Tigullio. Ha conquistato la Regione e la Carige. Non dispone del potere di Taviani, ma dovrà impegnarsi allo spasimo il prossimo per le elezioni amministrative, quando si rinnoveranno Comune e Provincia di Genova e della Spezia, le due roccaforti della sinistra che alle «politiche» proprio in Liguria ha «tenuto» (con grande soddisfazione di Taviani). [p. l.]

Venerdì alla Fiera

Il commercio no profit in rassegna

GENOVA. A poco più di un mese dal vertice G8, Genova ospiterà da venerdì a domenica prossimi la settima edizione della Fiera nazionale del commercio equo e solidale. Al Magazzini del Cotone, per tre giorni, si assisterà a una festosa invasione di profumi, colori e sapori delle merci importate dal sud del mondo. La fiera, organizzata dal Comune e dalla Provincia di Genova, nonchè dall'Associazione Botteghe del Mondo in Italia, raggrupperà 80 espositori con migliaia di prodotti artigianali e alimentari provenienti dall'Africa, dall'Asia e dall'America Latina. All'inaugurazione sarà presente il regista e attore Moni Ovadia, il cantore della cultura yiddish. «Con questa iniziativa voluta a Genova - ha dichiarato Cristiano Calvi coordinatore della Bottega Solidale di Genova - vogliamo dimostrare che è possibile un'economia di questo tipo alternativa al convenzionale. Vi sono segnali che un numero sempre maggiore di consumatori sceglie i prodotti in funzione delle sue garanzie etiche». Durante la fiera vi saranno numerose iniziative collaterali: venerdì 15 giugno lo spettacolo teatrale «Geografie» di Laura Curino del Laboratorio Teatro Settimo, sabato 16 giugno «Johan Padan a la descoverta le Americhe» di Dario Fo con Mario Pirovano e la mostra fotografica «In cammino» di Sebastiao Salgado.

Il Commercio Equo e Solidale si basa una relazione paritaria fra tutti i soggetti coinvolti nella catena di commercializzazione: produttori, lavoratori, Botteghe Mondo, importatori e consumatori. In Italia, le «Botteghe del Mondo» sono 374. In Europa 2.700. I prodotti vengono acquistati direttamente presso le cooperative di contadini, agricoltori, artigiani, tessitori. Il prezzo viene deciso con i produttori in base ai costi reali di produzione, includendo un margine per gli investimenti in progetti sociali autogestiti. L'acquisto delle materie prime viene favorito attraverso il pagamento anticipato delle merci. I produttori vengono aiutati a sviluppare e migliorare le proprie tecniche nel rispetto delle tradizioni locali. Gli accordi stipulati sono a lungo termine.

Sono 70 gli operatori in Italia coinvolti nell'Equocommercio, 1.500 i volontari. Oltre che nelle 374 «botteghe del mondo» e Genova con 900 soci), in Italia i prodotti si possono trovare anche in altri 2.850 negozi e supermercati. Il principale importatore è «Ctm altromercato», un consorzio di 100 «Botteghe del mondo». [p. l.]

Per il 30 giugno contro la manifestazione di Forza Nuova sfilano i portuali

«In piazza con i mezzi meccanici»

Il console Paride Batini critica però gli «anti G8»

Contro la manifestazione di Forza Nuova, in programma il 30 giugno a Genova, scenderanno in piazza i portuali. La decisione è stata presa ieri nel una assemblea dei lavoratori delle tre compagnie che hanno proclamato per quel giorno sciopero.

I camalli della Compagnia Unica, della Compagnia Pietro Chiesa e della Cooperativa Santa Barbara manifesteranno per le vie del centro cittadino sfilando con i mezzi meccanici normalmente utilizzati nel lavoro portuale.

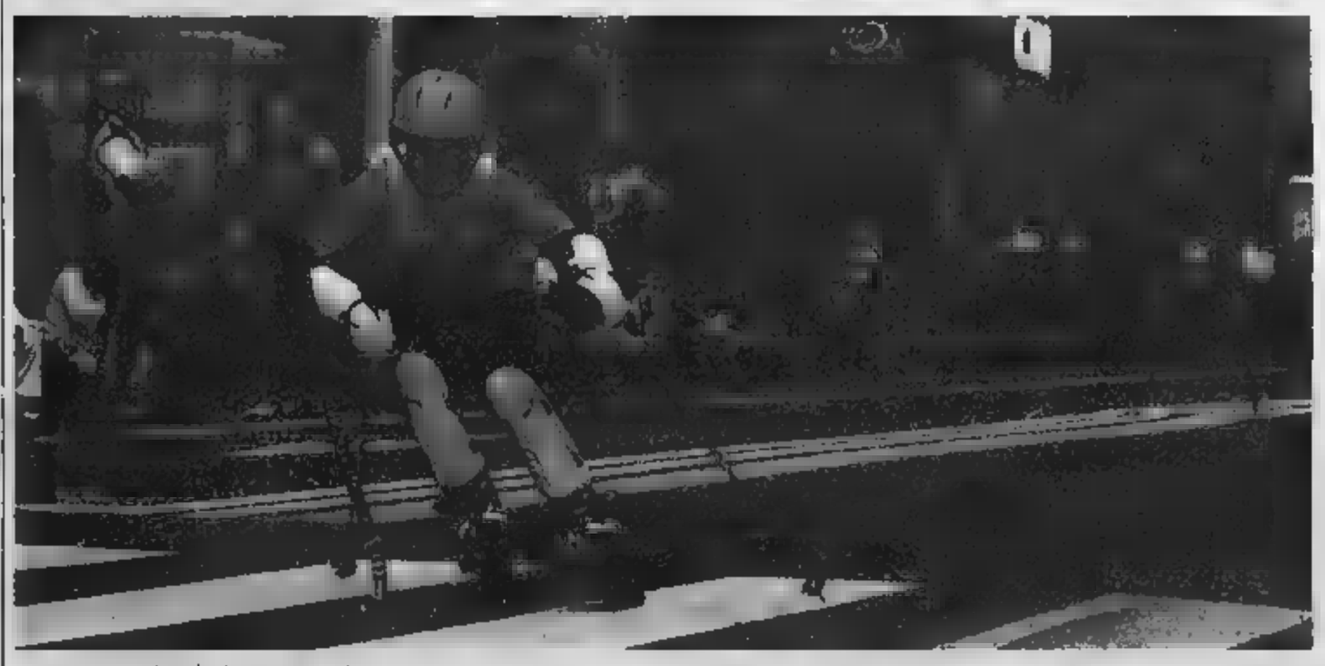
«Qualcuno - si legge in un documento approvato al termine dell' assemblea - ha avuto la stupenda idea di proporre una parata di questi macabri personaggi proprio nel giorno in cui genova, città decorata con la medaglia d' oro per la Resistenza, ricorda una delle pagine più straordinarie della sua storia: la sollevazione popolare del 30 giugno '60, che ebbe come protagonisti i giovani e che impedì lo svolgimento del congresso fascista ed i tentativi di cancellare i processi di rinnovamento politico e sociale».

Il «console» della Culmv Paride Batini

I lavoratori portuali hanno indetto una pubblica assemblea nella sala Chiamata di Piazzale San Benigno per martedì giugno alle 17.30.

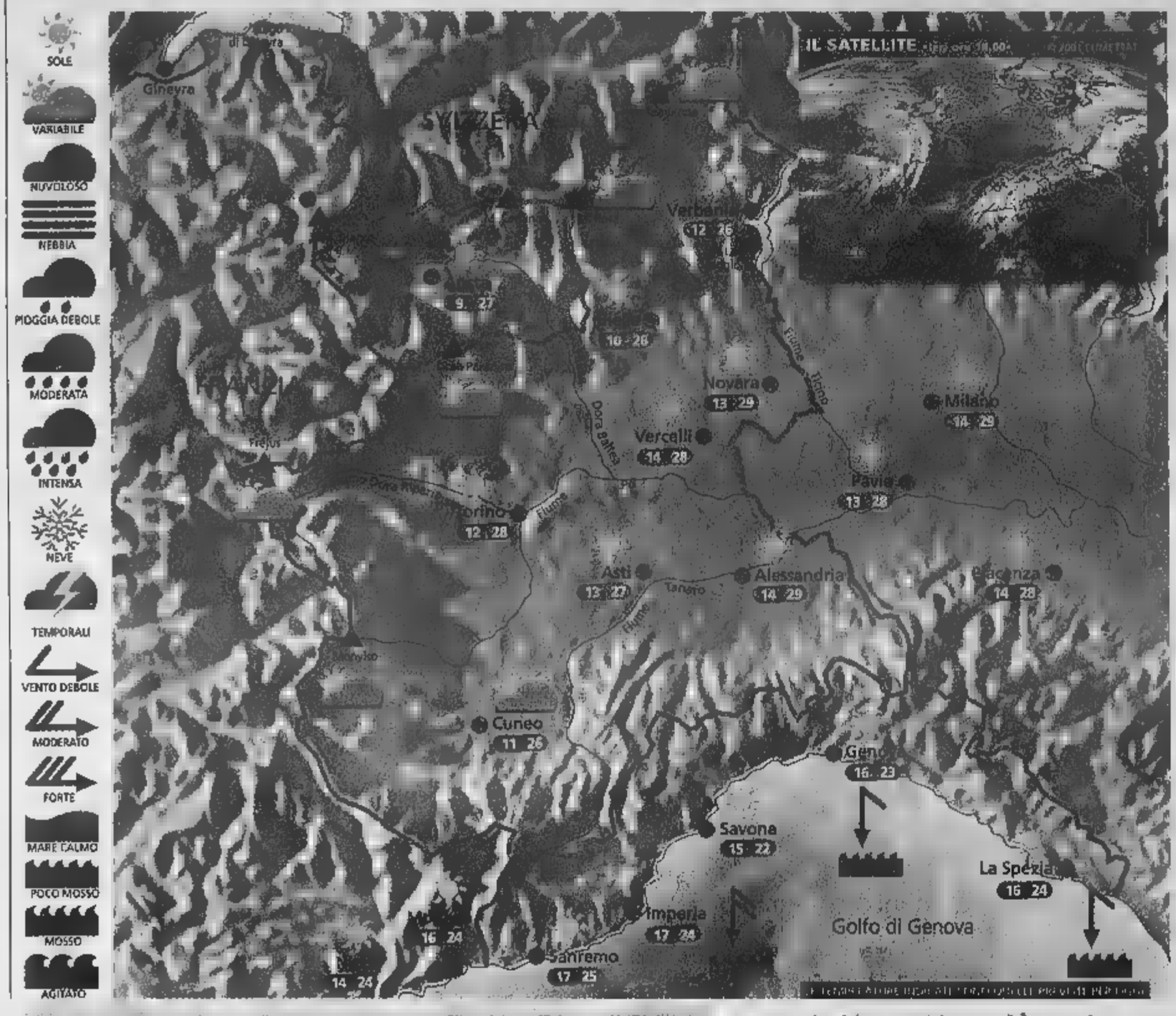
I portuali, dunque, tornano alla ribalta dopo anni di quiete e dopo la trasformazione della storica Compagnia in una impresa vera e propria, guidata con piglio manageriale dallo stesso console Paride Batini. Nei giorni scorsi, Batini aveva rotto un lungo silenzio rilasciando alcune singolari dichiarazioni a un settimanale, con le quali aveva preso distanze dagli «anti G8», non tanto per il loro diritto di protestare, quanto piuttosto perchè, a avviso, il movimento antiglobalizzazione gli appare assai vago nell'azione, nei contenuti e molto lontano da un impegno politico continuo e concreto. «Noi eravamo un'altra cosa», ha concluso. [p. l.]

DOMENICA SENZ'AUTO



Musei aperti, pattini in via XX Una domenica ecologica divisa, a Genova, tra la cultura e lo sport. «Assalto» ai musei cittadini alla scoperta di quei tesori che forse sono più conosciuti da stranieri e che dagli genovesi. A cominciare dalle decine di ritratti di Van Dyck e Rubens, spesso (come a Palazzo Rosso e a Palazzo Spinola di Pellicceria) conservati nelle stesse dimore in cui vissero i nobili committenti. Grande curiosità in via Venti Settembre per l'esibizione di pattinaggio rollerball con tanto di percorsi, gimkane e paletti e simulare una pista da sci in asfalto. E poi mille altre iniziative, dalla «Bicincittà» alla Biblioteca per l'infanzia De Amicis che festeggiava il trentesimo compleanno, dal corso per pasticcieri in erba alla musica all'aperto. Era l'ultima «domenica senz'auto» prima dell'estate. Buone vacanze a tutti.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il Favonio ha spazzato via le nuvole regalandoci una giornata limpida e soleggiata, salvo annuvolamenti sulle zone di confine con la Svizzera. Oggi la corrente Nord-Occidentale è in attenuazione ma il tempo resterà ancora stabile su tutti i settori grazie all'espansione di un'area di alta pressione.

Previsioni Per tutta la giornata si avranno condizioni di tempo generalmente buono, con qualche nube sparsa nelle primissime ore del mattino su alcune zone del Piemonte occidentale, in rapido dissolvimento. Nel pomeriggio sui rilievi saranno possibili modesti annuvolamenti cumuliformi ma con rischio di rovesci quasi nullo.
Temperature massime in leggero aumento, ma con valori ancora gradevoli specie in mattinata. Venti deboli su tutti i settori. Domani aumento della nuvolosità soprattutto lungo le zone alpine.

Come eliminare l'effetto serra?

Possibile che qualche scienziato non abbia pensato di eliminare totalmente l'effetto serra con l'aiuto di qualche geniale intuizione?
Non stiamo parlando di rimedi, [illegible] la riduzione di carburanti fossili o il salvataggio delle foreste pluviali, bensì di una soluzione volta a riportare la soluzione alla normalità. Ebbene le intuizioni ci sono state; noi ve ne illustriamo brevemente alcune, rapidamente passate nel dimenticatoio: far crescere migliaia di nuovi alberi nei pressi delle centrali elettriche a carbone, oppure usare un laser per «lavare via» i clorofluorocarburi nell'atmosfera della Terra prima che raggiungano lo strato di ozono.
Un geochimico ha pensato ad una flotta [illegible] parecchie centinaia di jumbo-jet per traghettare annualmente nella stratosfera 35 milioni di tonnellate di anidride solforosa in grado di far deflettere la luce del sole dalla terra.
Un ricercatore ha infine ipotizzato che per accrescere la capacità di riflessione della terra per raffreddarne la temperatura, basterebbe coprire gli oceani [illegible] scaglie di polistirolo espanso di colore bianco. Solo teorie campate in aria o progetti efficaci mai sviluppati?

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 26	REGGIO CALABRIA	23 30
BARI	22 26	ROMA	22 28
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	18 23
CAGLIARI	20 30	BARCELLONA	11 22
CATANIA	22 30	BRUXELLES	8 16
CATANZARO	22 28	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	14 24	GINEVRA	9 22
OLBIA	20 24	LONDRA	8 15
PALERMO	23 28	MONACO DI BAVIERA	9 17
PERUGIA	14 23	PARIGI	8 19
POTENZA	20 26	ZURIGO	11 21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

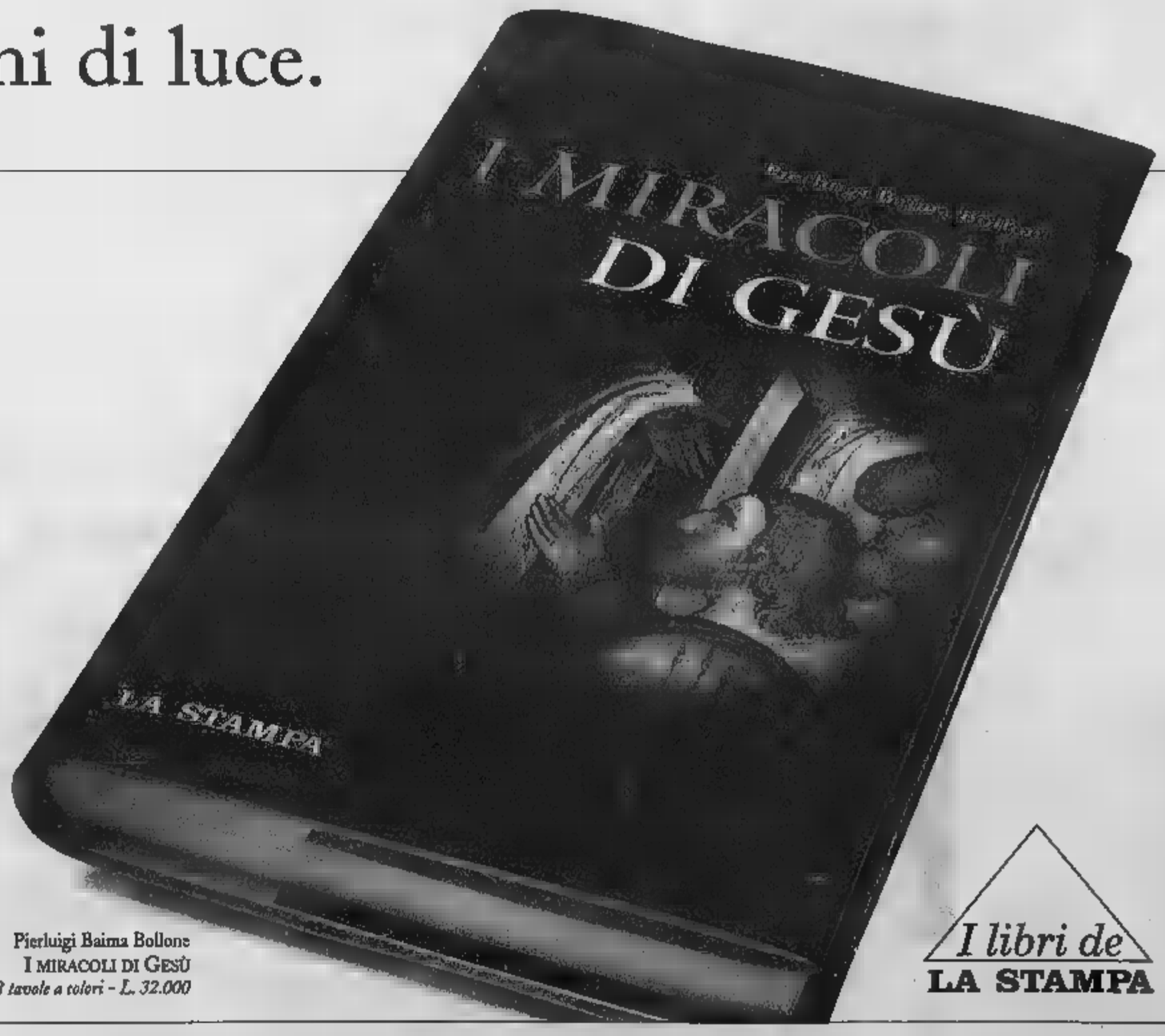
LA LUNA: si leva alle ore 1 e 20 minuti, cala alle ore 11 e 28 minuti

AIGLE per la casa www.aige.it

Segni di luce.

lucazanini.it

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi straordinari
e prodigiosi quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima volta
in un'ottica non esclusivamente
religiosa, ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 – 8 tavole a colori – L. 32.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo a: [illegible] La Stampa, [illegible]
via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67,
E-mail lettere@lastampa.ifs.it
Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

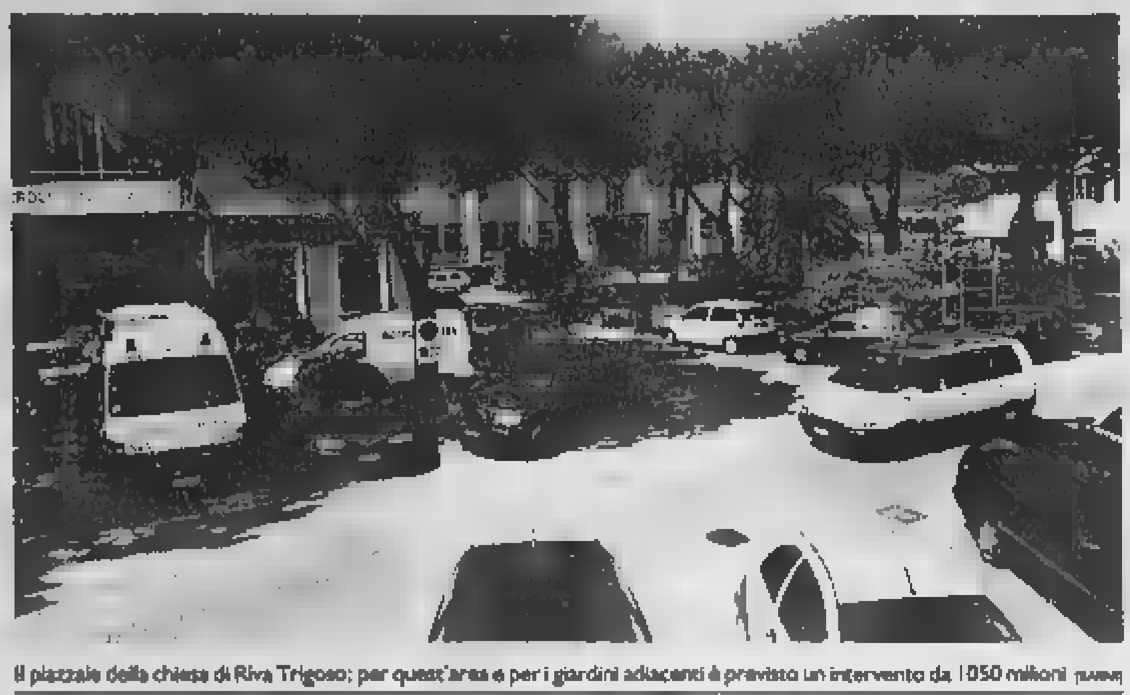
Altri interventi nelle scuole di via Lombardia, nei cimiteri e nelle frazioni

Riva, un miliardo per i giardini

E' partita la bonifica dell'aree della ex Fit

Giuliano Vignolo
SESTRI LEVANTE

Stanno p[redacted] prendere il via [redacted] serie di opere pubbliche che comporteranno una spesa di 2 miliardi e 700 milioni. Alcuni interventi sono iniziati, altri [redacted]o in fase [redacted] gara. «Opere previste [redacted] finanziate con [redacted] programma dello [redacted] anno - ha spiegato il vicesindaco Aldo Rivolini - che partono con leggero ritardo. Intanto stiamo predisponendo il programma per il 2001». Tra [redacted] sedici opere la più impegnativa [redacted] il rifacimento del piazzale e dei giardini adiacenti la chiesa di Riva Trigoso. «Agli 800 milioni previsti per l'intervento - [redacted] Dantino Stagnaro, assessore ai Lavori pubblici - la parrocchia contribuis[redacted] [redacted] 250 milioni». I giardini verranno pavimentati [redacted] acciottolato, caratteristica finitura di alcuni angoli caratteristici delle frazioni di Sestri Levante. I lavori per la trasformazione della piazza inizieranno a settembre per non intralciare le diverse manifestazioni in programma nei mesi estivi.


Il piazzale della chiesa di Riva Trigoso: per quest'area e per i giardini adiacenti è previsto un intervento da 1050 milioni

Prima della [redacted] [redacted] giugno inizieranno i lavori di manutenzione straordinaria del plesso scolastico di via Lombardia, intervento in tre fasi che prevede [redacted] spesa di [redacted] miliardo. Verranno [redacted] gli spazi per la refezione [redacted] complesso delle aule, rivisto l'impianto elettrico e rifatto il tetto. Per quest'ultimo intervento è prevista la realizzazione di un nuovo tetto sopra quello esistente, lasciando un' [redacted] intercapedine.

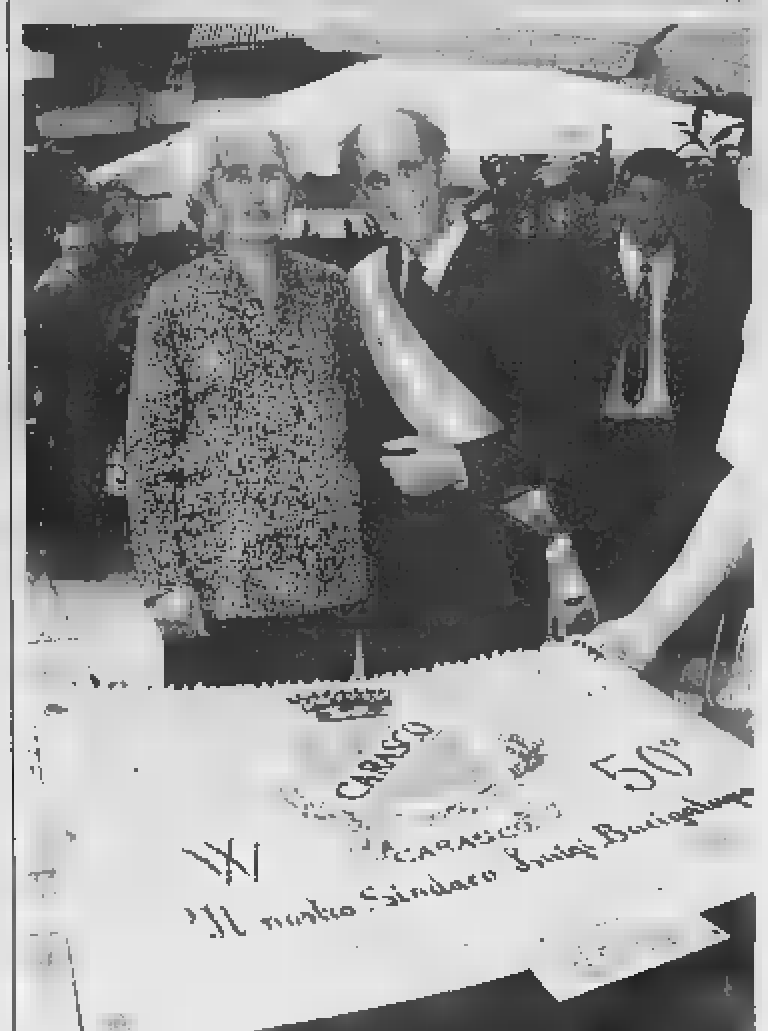
Gli altri interventi prevedono spese dai cento [redacted] duecento milio[redacted] ciascuno e riguardano la costruzione di nuovi loculi e l'ampliamento dei cimiteri, il risanamento di un tratto dell'argine [redacted] torrente Gromolo [redacted] Villa Rocca, l'ampliamento di [redacted] strada comunale [redacted] Costarossa, interventi nel centro storico di Riva Trigoso, opere complementari in divers[redacted] canali per la regimentazione delle acque che scorrono [redacted] sottosuolo. I 2 miliardi e 700 milioni di spesa complessiva per le opere in programma sono sicuramente un notevole impegno per l'amministrazione comunale [redacted] giocando [redacted] i [redacted] dividendo la cifra per i 16 interventi si ha una media di circa 180 milioni per ogni opera. Che fine hanno fatto le grandi opere previste, quelle [redacted] prevedono impegni da miliardi, come il parcheggio interrato in piazza della Repubblica, la casa di riposo, il recupero delle are[redacted] Fit?

Risponde l'assessore Stagnaro: «Per [redacted] realizzazione dell'autosilo nell'area delle scuole di piazza della Repubblica è mancato il finanziamento di [redacted] miliardo e mezzo da parte della Regione. Per questo il progetto presentato da privati deve [redacted] rivisto, quindi ridimensionato. Avevamo previsto l'intervento nel bilancio del [redacted] [redacted] dovremo invece preparare [redacted] nuova va[redacted]. Naturalmente ridimensionando l'autosilo, [redacted] più a tre piani sotterranei, il Comune otterrà meno parcheggi di quella parte che prevedeva il primo progetto. Sulla copertura dell'autosilo, costruito da privati, avre[redacted] un'area verde attrezzata a disposizione anche delle scuole».

Sono intanto cominciati in questi giorni i sondaggi (carotaggi) nell'area che ospitava gli uffici della ex Fit quindi il piano di recupero delle aree [redacted] iniziato: «La seconda parte di questo primo intervento - spiega Stagnaro - prevede come onere di urbanizzazione la costruzione di due piscine, di [redacted] e [redacted] metri. Intento la Gilby ha avviato il trasferimento della fabbrica, quindi lascerà libero il grande capannone».

E la [redacted] di riposo? «Sono in fase di ultimazione i lavori nell' edificio delle scuole [redacted] piazza della Repubblica, dove verrà spostata la sede dei vigili urbani attualmente nell'ex ospedale. Quando il comando della polizia urbana sarà nella nuova sede, l'ex ospedale verrà abbattuto e al suo posto costruita la nuova casa di riposo».

CARASCO FESTEGGIA IL SINDACO



Per «Luiso» autorità e tutto il paese

A festeggiare il sindaco Luigi Bacigalupo per i suoi 50 [redacted] ininterrotti alla guida del paese domenica mattina c'erano tutti gli abitanti di Carasco. «Luiso», come viene familiarmente chiamato Bacigalupo, ha ricevuto i complimenti di tutti i sindaci del Tigullio, entroterra compreso, del presidente della Regione Sandro Biasotti e di ogni personalità [redacted] comprensorio, compreso don Nando Negri, [redacted] coetaneo, creatore del Villaggio del Ragazzo. Con un sorriso schietto e disarmante Bacigalupo, rieletto per undici volte con il record del 74 per cento di voti nell'ultima elezione del '99, ha detto di essere pronto [redacted] rimanere alla guida del paese [redacted] verrà varata la legge che consente ai «nuovi» sindaci la terza legislatura consecutiva. [g. vl.]

Il giardino era [redacted] seriamente danneggiato nel corso delle alluvioni di novembre

[redacted] splendere il [redacted]

Ripresi in questi giorni i lavori nella villa di Santa

[redacted]

Sono ripresi in questi giorni i lavori di recupero e abbellimento del parco storico di Villa Durazzo, la splendida dimora costruita nel 1678 nel quartiere di Corte [redacted] commissione del marchese Gero[redacted] Durazzo. Il giardino [redacted] subito gravi danni durante le furiose intemperie del novembre dello scorso anno. In particolare la «quinta» di cipressi che [redacted] affacciava sul piazzale di [redacted] Giacomo, [redacted] [redacted] sradicata dal forte vento. I cipressi sono stati sostituiti con un filare di «photinia serratifolia» in modo da chiudere il giardino alla vista esterna, [redacted] dettava un criterio in voga nell'Ottocento che garantiva nel contempo la giusta ombra ai cespugli di ortensie che delimitano uno dei giardino all'italiana.

Si lavora in questi giorni per l'abbellimento del parco storico di Villa Durazzo

L'intervento in atto, sempre [redacted] la co[redacted] dell'Istituto botanico Hanbury, è stata inserita una collezione composta da trenta diverse specie di rose che, [redacted] la loro varietà di profumi e colori, rendono unico il tratto di percorso ai bordi del viale voluto dai principi Centurione. I principi succedettero ai Durazzo nella proprietà della Villa, nel 1821. Ruota attorno alla suggestiva [redacted] storica dimora una leggenda inquietante [redacted] affascinante: si narra che al piano Nobile della Villa un giovane della famiglia Centurione fosse stato misteriosamente assassinato [redacted] che nelle notti il [redacted] spirito vaghi tutt'ora, talvolta suonando il pianoforte.

Tornando [redacted] realtà: i prossimi interventi riguarderanno [redacted] bosco all'inglese dove verrà recuperata [redacted] ringhiera in cemento che riprende le forme dei tronchi arborei, secondo un idea del Rovelli, grande architetto di parchi e giardini della fine dell'Ottocento - suo è il giardino di villetta Di Negro a Genova - e verrà ricostruito il «giardino segreto» nella parte bassa del parco, dove verranno ricollocati i cerchi di cipressi e di camelie e verrà rimessa in funzione la fontana esistente da sempre.

«A coronamento degli investimenti fatti dall'amministrazione comunale e dopo il gemellaggio con i giardini Hanbury di Ventimiglia - spiega Andrea Fustinoni, consigliere comunale delegato al complesso di Villa Durazzo - la visita al parco richiama un numero sempre maggiore di visitatori, tanto che è allo studio una proposta di visite guidate che comprenda tanto gli [redacted] della Villa quanto i giardini che la circondano». Di particolare interesse il piano nobile del Palazzo, un tempo abitato dai nobili proprietari, al quale si accede da un ampio scalone [redacted] [redacted]o. Alle pareti dipinti raffigurano personaggi nobiliari, gentiluomini [redacted] armatura e dame ornate di perle. [g. vi.]

Genova, Palazzo Ducale, 31 marzo-29 luglio 2001
Viaggio in Italia. Un corteo magico dal Cinquecento al Novecento.

Lasciatevi trasportare dalle emozioni. Vi aspetta un [redacted] straordinario che prende avvio dalle Corti italiane del Cinquecento e attraversa tutta la penisola. Vedrete scorrere paesaggi e piazze, vedrete passare personaggi importanti e cinque secoli di arte e di storia. Grazie a dipinti, sculture, manoscritti e libri rari, potrete vedere l'Italia come non l'avete [redacted] vista. Lungo la strada incontrerete viaggiatori come Montaigne e Rubens. Seguendo il marchese De Sade scoprirete Roma e i dipinti [redacted] Caravaggio e Domenichino. In compagnia di Goethe attraverserete Napoli e la Sicilia nei quadri di Hackert. Vi fermerete in Liguria con Byron e Shelley, farete tappo a Genova con Corot e Flaubert. Vedrete Tiziano e Botticelli al fianco di James e ammirerete Venezia e le opere [redacted] Carpaccio insieme a Proust. E scoprirete che i paesaggi e i dipinti che emozionarono i viaggiatori del passato regalano ancora grandi emozioni. Buon [redacted]

AgipPetrol

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]

publikompass

Via D'Annunzio, [redacted]
16121 [redacted]
Tel. 010.530.701
Fax 010.590.858

[redacted]
PROVINCIA DI SAVONA
Settore IV - Servizio Urbanistica
Avviso di pubblicazione e deposito della variante integrale al Piano Regolatore Generale [redacted] attribuzione di valore ed effetti [redacted] Piano Urbanistico Comunale

Il Dirigente visto il combinato disposto dall'art. 10, 6° comma, [redacted] Legge 17/08/1942 n° 1150 [redacted] successive modificazioni e della circolare del Ministero del LL.PP. 07/07/1954 n° 2495 (par. IV/1) nonché dall'art. 41, 1° comma, lett. a), della Legge Regionale 4/9/1997 n° 36.
Rende noto che la variante integrale al Piano Regolatore Generale con attribuzione di valore ed effetti di Piano Urbanistico Comunale, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 12 [redacted] 28/3/1995 e s.m.i., è approvata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 81 del 22/5/2001, è depositata in data odierna presso la Segreteria Comunale [redacted] libera visione al pubblico, [redacted] l'orario d'ufficio, per tutto il periodo della sua validità.
Alassio, li 12/6/2001

Il [redacted]
[redacted] Ing. Giuseppe [redacted]

Incontro [redacted] Roma per l'azienda di Statale di Ne

[redacted] Santa Rita [redacted] spiraglio

NE

Dopo sei mesi di trattative e timori per i ventisei dipendenti dello stabilimento di Statale che produce l'acqua minerale Santa Rita, messo in liquidazione lo scorso ottobre, arriva uno spiraglio per il futuro. Le speranze per la continuazione dell'attività è arrivato da un incontro avvenuto la scorsa settimana a Roma tra la proprietà e i sindacati.

Dopo un precedente incontro al ministero dell'Industria dove si era parlato della possibile cessione della S. Rita alla Ciapazzi di Messina, erano sorte perplessità perché un'azienda simile a quella di Ne era stata costretta alla chiusura. Nell'ultimo incontro di venerdì scorso sono emersi aspetti importanti: lo studio di fattibilità per il quadro complessivo, compresa la cessione allo stabilimento di Messina, è stato affidato allo studio Gallo di Milano e dovrebbe essere pronto entro fi[redacted].

La proprietà è disponibile all' accordo sindacale per la cessione della S. Rita ed è quindi disponibile a esaminare le proposte d'acquisto che sono state avanzate, nel frattempo l'attività nello stabilimento di Ne che produce 20 milioni di bottiglie l'anno, potrà continuare senza lo spauracchio di una improvvisa lettera con l'ordine di chiusura. I sindacati, come ha spiegato Adriano Podestà della Cgil, chiedono a chiunque sia intenzionato ad acquisire o stabilimento di Statale, investimenti per il potenziamento degli impianti, la salvaguardia dell'occupazione adeguandola al volume produttivo e il coinvolgimento societario, anche con una minima quota, del Comune di Ne. «A Statale si continua a lavorare - dice Podestà - anche se a volte scarseggia la materia prima per la fabbricazione delle bottiglie e gli stipendi arrivano sempre con notevole ritardo». [g. vi.]

Le opere saranno realizzate nel [redacted] dell'estate

Chiavari, partono lavori per Elementari e Medie

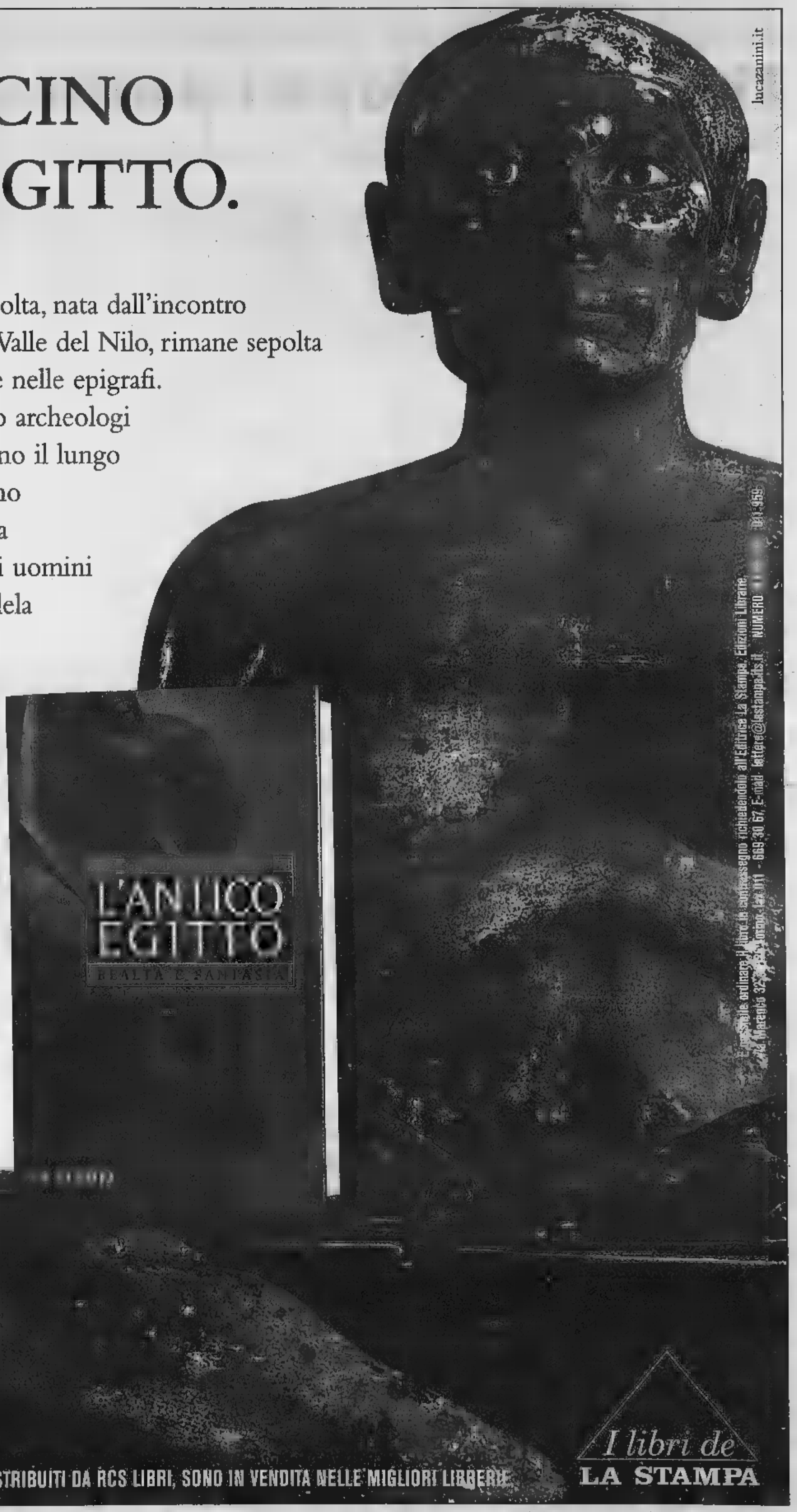
CHIAVARI

Terminato l'anno scolastico [redacted] Comune, anche quest'anno, inizierà a breve una serie di lavori di manutenzione straordinaria degli immobili che ospitano le scuole. Interventi che comporteranno una spesa di circa ottocento milioni per adeguare i diversi edifici di competenza comunale, alle normative di sicurezza. Chiavari ha l'onore di essere la capitale scolastica del Tigullio, quindi anche l'onere di mantenere i plessi delle scuole all'altezza della situazione. I lavori di ordinaria amministrazione, effettuati ogni [redacted] sono l'imbiancatura delle pareti, la revisione degli impianti idraulici, ritocchi agli infissi e altri piccoli lavori. Quest'anno invece dovranno essere realizzate le uscite di sicurezza, e rifatto l'impianto elettrico, alle medie Garibaldi, uscite di sicurezza e impianto elettrico anche alla scuola materna di Ri Basso.

Alla scuola media Della Torre, rifacimento dell'impianto elettrico, per adeguarlo alle norme europea, e degli infissi esterni. Un notevole intervento [redacted] previsto per la scuola elementare di Sampierdicanne: sarà rifatto il tetto che da tempo lasciava passare infiltrazioni [redacted]acque e la facciata dell'intero edificio. Nella scuola materna Mazzini verrà realizzata una nuova aula per consentire un incremento di iscrizioni di bambini, secondo le richieste che arrivano in Comune da ogni parte della città e verrà anche ampliato il salone d'ingresso. Nella scuola elementare Solari, in via Prandina, il locale mensa sarà spostato per consentirne [redacted] ampliamento. Tutti questi lavori verranno effettuati nel periodo di vacanza per avere ogni scuola pronta, a settembre, [redacted] [redacted] anno scolastico. [g. vi.]

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

Acque agitate per la vicenda S. Carlo

Finale, si è dimesso l'assessore Ismardi

FINALE L.

Antonio Ismardi non è più l'assessore all'urbanistica del Comune di Finale Ligure. Con una decisione clamorosa ha rassegnato le dimissioni ufficializzate ieri in apertura di Consiglio comunale. A provocare le dimissioni sarebbe stata la scelta della maggioranza di centro-sinistra di annullare, riproporre modifiche, la recente delibera che approva la costruzione di oltre 110 box interrati nella zona di salita del Grillo, una operazione di privati da oltre 10 miliardi. «Non c'era più un clima di fiducia intorno a me», ha scritto fra l'altro Ismardi. Non ha voluto commentare la decisione. «Si tratta comunque di una separazione indolore», ha detto al telefono poche ore prima del Consiglio. Ismardi era stato scelto dal sindaco Pier Paolo Cervone come assessore esterno. Un «tecnico» anche se dissino con tessera. Ismardi in questi tre anni non ha mai avuto rapporti idilliaci con gli uffici e con alcuni membri della stessa maggioranza. Era stato più volte il bersaglio preferito dell'opposizione. La Lista «Finale del ottiene il doppio risultato di dimissioni dell'assessore e del ritorno in commissione della pratica per il progetto dei box della società San Carlo Parking. In realtà su questo intervento c'è accordo quasi unanime ma ci dubbi su procedure e sui risultati, nell'«interesse pubblico», il Comune.

Si è dimesso Antonio Ismardi

L'uscita scena di Ismardi apre la strada ad un rimpasto in giunta. Probabilmente al suo posto andrà uno degli attuali consiglieri del centro-sinistra. Cervone deve risolvere anche il problema della presidenza del Consiglio. C'è chi vorrebbe affidarla all'opposizione. La decisione entro giugno. Il centro-sinistra Finalese, ultima amministrazione comunale di questo colore politico del Ponente, si gioca tutto in meno di 24 mesi. Ieri sera in apertura di seduta la lettera dell'assessore Mario Coletti inviata al neo ministro degli interni Claudio Scajola sul problema degli organici della locale stazione dei carabinieri. [a. r.]

Il primario Cohen contatta la «Chiron» e dall'America arriva una nuova fornitura

Chiara avrà la cura per un anno

Trattativa febbrile: fiale fino ad aprile 2002

Paride Pasquino

SAVONA

Il farmaco che aiuterà Chiara a crescere e a combattere contro la malattia c'è. La Chiron Corporation, azienda californiana che produce «Igf 1», provvederà a fornire all'ospedale San Paolo di Savona fiale di sicuro fino ad ottobre di quest'anno. E ci sono buone possibilità di avere forniture fino ad aprile dì primario Amnon Cohen l'ha spuntata ieri in tarda serata, dopo ore di febbrile trattativa con i vertici dell'azienda di bioingegneria di Emeryville.

Sei milioni al giorno. E' il costo delle due fiale farmaco al quale è aggrappata l'esistenza della piccola Chiara, 11 anni, di Caltanissetta. La bimba è affetta una malattia rarissima legata alla mancata produzione di un ormone della crescita: la sindrome di Laron, dal nome del medico israeliano che per primo ha scoperto il focolaio della malattia, che ha colpito finora un centinaio di bambini in tutto il mondo, di cui due in Italia.

Uno di questi casi (l'altro è Bologna) è quello di Chiara. Un caso per il quale mezza Italia si è mobilitata. dal San Paolo di Savona, ospedale presso il quale la piccola è in cura, ieri sera è arrivata anche la notizia che tutti aspettavano. Le scorte del farmaco sarebbero bastate solo per un altro mese e il farmaco non veniva prodotto se per altre patologie tra cui l'osteoartrite. I casi da sindrome di Laron erano troppo pochi per produrlo in scala industriale. Una scelta che però rischia di sacrificare l'esistenza di pochi (ma sempre troppi) bambini malati sull'altare delle leggi di mercato.

Amnon Cohen, primario del reparto di pediatria dell'ospedale San Paolo di Savona, dov'è in cura la piccola Chiara

Per tutta la giornata di ieri Cohen, israeliano di Tel Aviv e allievo dello Laron da cui la sindrome prende il nome, ha di mettersi in telefonico con il responsabile della ricerca della Chiron Corporation. «Sul sito internet dell'azienda ho scoperto che stanno sperimentando lo farmaco su altre patologie. Devono esserci quindi delle scorte», e in tarda serata, quando in America soltanto il primo pomeriggio, Cohen è riuscito a in contatto con il responsabile della ricerca e sviluppo della multinazionale americana.

Alla fine c'è stato l'accordo. «Se mi assumo responsabilità trattamento - ha spiegato Cohen - potremo avere la fornitura del farmaco fino a ottobre. La mia responsabilità è necessaria in quanto in America questa azienda non è autorizzata dal governo a produrre farmaco per questo tipo di patologia. Ma c'è anche la possibilità di avere delle scorte fino ad aprile del 2002»

La bambina, negli ultimi 8 anni di cura, è cresciuta e 120 centimetri. Prima non era in grado di camminare. Ora frequenta le scuole medie regolarmente. «Continuando la terapia - spiega Cohen - potrebbe crescere normalmente. Chiara si reca a Savona dalla Sicilia con i genitori Luigi Vasapolli e Francesca Amoroso, ogni 3/6 mesi. Cohen, che la segue fin quando era in servizio al Gaslini di Genova, la visita, ne controlla l'evoluzione.

Adiconsum

Uffici decentrati contestata l'Enel

SAVONA. Continua la battaglia fra l'Adiconsum e l'Enel per il pagamento delle bollette. L'ente elettrico dopo la chiusura degli uffici di piazza Mameli più di saldare i conti allo sportello, presupponendo che gli utenti paghino in Posta o in banca con un aggravio di spesa sulla bolletta. Senza contare che tutti gli uffici sono stati trasferiti in corso Ricci, vicino a Lavagnola e quindi a paio di chilometri dal centro. La problematica è stata affrontata anche in Comune senza che sia emersa una soluzione concreta. «Siamo contenti che l'Enel abbia annunciato l'istituzione di un Contact center - afferma l'Adiconsum -. Ma si tratta pur sempre di servizi ben difficilmente accessibili a una popolazione prevalente- quella di Savona. Non chiediamo compassione, ma solo che l'Enel si renda conto della necessità aprire ufficio in centro città». [e. b.]

Servirà per abbattere i costi promozionali, interessa la zona da Varazze Diano Marina

Consulta per gli assessori al Turismo

Ieri ad Alassio la nascita del nuovo organismo

Massimo Boero

ALASSIO

La Riviera di Ponente aspira ad un turismo più razionale nella programmazione delle manifestazioni e nelle spese per gli intrattenimenti. Un turismo che non sia più campanilizzato cittadina per cittadina, ma che funzioni come un prodotto omogeneo, frutto di un accordo i vari comuni. E' questo in sintesi il concetto alla base dell'incontro-dibattito, tenutosi ieri mattina nell'auditorium «Renzo Deaglio», voluto dall'assessore al turismo di Alassio Adriano Barrino.

L'istituzione (a breve) di una «Conferenza permanente degli assessori Turismo» serie di eventi in date programmate a livello generale, da Diano Marina a Varazze, per ottimizzare i costi in base al budget, sono tra gli obiettivi individuati dal gruppo di assessori. Erano presenti: Giuseppe Torelli (Varazze) assieme al funzionario responsabile dell'ufficio turismo Giuseppe Bucca, Carla Mattea (Pietra Ligure) con la responsabile dell'Urp Stefania Raffaelli, Mauro Vannucci (Albenga), Marco Greco (anche vicesindaco di Diano Marina), Corrado Siffredi (Andora), Benedetto Gaggero (Albisola Superiore) con il consigliere delegato Marco Bochicchio, Giovanni Battista Baiardo (Bergeggi), Giampaolo Baldazzi (Laigueglia), Giovanni Battista Cepollina (Loano), Santiago Vacca (Borghetto Santo Spirito). Gli assessori altri che, impossibilitati, non hanno partecipato, garantendo però il loro appoggio) hanno dimostrato impegno (e propositività) voler portare avanti la collaborazione.

Tra i target (possibili, ma forse più difficili da perseguire), c'è quello di abbattere i costi di impianti e service per le manifestazioni, trattando con un'unica ditta. «L'idea base è quella adottare un concetto unione in pratica dai normali consorzi di imprese. L'obiettivo è risparmiare denaro pubblico ed ottimizzare i budgets», spiegato Berrino ai colleghi.

Potenziamento della promozione comune nella Riviera ligure di Ponente, prolungamento stagione turistica, omogeneizzazione dei regolamenti comunali e studio ed organizzazione di un evento mediatico con valenza nazionale sono tra gli intenti. «Manca anche un avvenimento che tocchi tutte le nostre località. Per esempio una gara di gozzi», ha aggiunto Adriano Berrino. Se per la prossima stagione balneare ci dovrebbe essere piena operativa, il 27 giugno, a Loano, verranno approfonditi i temi esposti.

LA NUOVA COMMISSIONE CAMERALE

La Camera di commercio ha dato vita alla nuova commissione camerale per il turismo, organismo che suscita il plauso consigliere Gianluigi Taboga dell'Assoutenti. «La commissione rappresenta una risposta moderna ai problemi del turismo e grande opportunità per individuare la modalità di rilancio del settore. Basti pensare che verranno studiati argomenti come seconde ricettivo, trasporti, manifestazioni, sagre, enogastronomia, ambiente inquinamento marino, terrestre e acustico, e informazione turistica, promozione dei nuovi bacini di utenza, conoscenza delle lingue straniere, preparazione professionale rapporti con le comunità locali. Dovremo impostare il lavoro della commissione sulla riqualificazione qualitativa dle turismo senza pregiudizi e senza timore di incidere su interessi di bottega o nicchia di po. Dopo l'indagine conoscitiva dovremo effettuare progetti diversificati sulle infrastrutture e le priorità di intervento». [e. b.]

Savona: nel mirino dei malviventi alloggi, moto e autovetture

Famiglia derubata nel sonno

Valleggia, in azione i «ladri acrobati»

Derubati nel sonno dai «soliti» ladri acrobati. E' successo a marito e moglie abitanti a Valleggia che qualche fa, mentre dormivano, hanno ricevuto la visita dei malviventi. Non si nulla. I ladri, che sono entrati nell'appartamento dopo aver scavalcato il balcone, si sono impadroniti di uno zaino che conteneva denaro e un telefonino cellulare. Sul furto sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri.

Negli ultimi due giorni sono tornati a colpire anche gli zingari che hanno svaligiato due alloggi in via Marenco (razziati denaro per un paio di milioni e un piccolo televisore a colori), dopo aver scardinato le porte di ingresso. Hanno tentato di rubare anche in un appartamento alla Villetta ma il proprietario se ne è accorto e li ha costretti alla fuga. I malviventi (tre ragazzi che dalla descrizione poi raccolta dalla polizia sembravano slavi) sono riusciti a perdere le tracce. Tentativo di furto anche in un alloggio di via Private Olivetta: hanno suonato alla porta e visto che nessuno rispondeva sono passati all'azione cercando di forzare la serratura. la proprietaria non aveva sentito il campanello. Ma quando la donna ha sentito i rumori alla porta è intervenuta e ha messi in fuga. Nel fine settimana sono rubate in città cinque moto (tra le quali una Harley Davidson parcheggiata in calata Sbarbaro) e due auto. [c. v.]

CONTROLLI NELLA PROVINCIA 3 DENUNCIATI

Tre persone denunciate, altre 450 fermate e identificate, 250 veicoli controllati. Sono il bilancio dei controlli anti-criminalità che nell'ultimo fine settimana hanno impegnato la polizia in tutta la provincia. Sono stati segnalati alla procura della Repubblica due milanesi, S.A., 18 anni, e F.M., 19, bloccati nella piazza davanti alla Mongrifone cercavano di rubare a bordo un'auto. Un trentenne, V.M., è stato invece denunciato con l'accusa di lesioni per aver aggredito un coetaneo durante lite. Numerosi i controlli per la viabilità. Lo dimostrano i 24 soccorsi stradali compiuti dagli agenti e la raffica di contravvenzioni notificate (114) per infrazioni stradali. Nel mirino soprattutto il mancato rispetto dei limiti di velocità. La polizia ha, infine, puntato l'attenzione sugli stranieri clandestini. Cinque extracomunitari sono stati trovati non in regola con i permessi di soggiorno immediatamente rimpatriati come prevedono le norme sull'immigrazione clandestina. [c. v.]

Polemica a Spotorno

sui torrenti

SPOTORNO. «Il greto del torrente Crovetto, nel tratto fra la linea ferroviaria e il mare è cosparso di rifiuti e detriti con un ristagno d'acqua che può provocare seri problemi igienici. Anche i torrenti Canin a Coreallo necessitano di una accurata pulizia. Sono maleodoranti anche i sottopassi pedonali». La denuncia è di Mario Marengo del Gruppo Lista del Sole di Spotorno che ha presentato ieri una interpellanza al sindaco Gian Carlo Zunino. Aggiunge Marengo: «Molte delle nostre segnalazioni sono ripetute da tempo. Non richiedono per la loro soluzione consistenti impegni finanziari ma solo una migliore vivibilità sia per i residenti che per i turisti». Il Gruppo del Sole segnala «la stagione estiva già iniziata» anche problemi (con pericoli) alla viabilità al collegamento Autofiori-Aurelia, in via Verdi e alla rotatoria vicino al cavalcavia fra la ferrovia e piazza Napoleone. [a. r.]

Comune o Autorità portuale dovrebbero lasciarselo sfuggire: sarebbe un'ottima testimonianza

«La baia di Vado è sicura, parola di Nelson»

Va all'asta uno storico documento del celebre ammiraglio inglese

Ivo Pastorino

Si arricchisce di una nuova testimonianza la storia millenaria della rada di Vado Ligure, che i Romani per primi seppero valorizzare.

Venerdì prossimo, alla casa d'aste Phillips di Londra, nell'ambito di una vendita dedicata a libri, mappe e manoscritti, sarà messa a disposizione del maggior offerente, partendo da un prezzo base che si aggira sui 15 milioni, una lettera del famoso ammiraglio inglese Horatio Nelson.

Che cosa il manoscritto con le vicende della rada di Vado Ligure? Presto detto: nel lontano 1795 Nelson mise al riparo alcune delle sue fregate proprio in questa baia. Non solo, ma mise al corrente di questa sua decisione il ministro inglese Francis Drake con la lettera che andrà all'asta a Londra proprio venerdì.

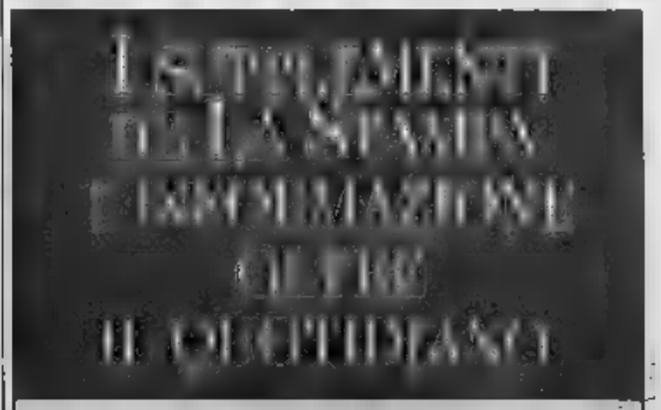
L'ammiraglio Horatio Nelson

Oltre al valore storico, il manoscritto ha una straordinaria importanza, specie per gli inglesi che nutrono un culto del tutto particolare verso il grande ammiraglio, derivante dal fatto che è uno degli ultimi ad essere stato vergato da Nelson con la mano destra. In seguito, come tutti sanno, il celebre ammiraglio perse un braccio nella battaglia navale di Trafalgar e successivamante fu costretto a scrivere con la mano sinistra.

L'ammiraglio il 30 settembre del 1795 scrisse al ministro Drake per annunciargli di aver trasferito, da Genova, e in particolare dalle acque di N e Pegli, le fregate della sua flotta, spostandole nella sicura baia di Vado Ligure. Sono un paio di paginette, scritte su carta blu, attraverso le quali Horatio Nelson fissa un appuntamento con il ministro, che si trovava in quei giorni a Torino, proprio nella rada di Vado Ligure.

Il documento storico, come detto, andrà all'asta partendo da un prezzo base di 15 milioni, venerdì prossimo alla casa d'aste londinese Phillips di Pury&Luxembourg, che è raggiungibile anche attraverso il sito Internet www.phillips-auctions.com.

E' molto probabile che il manoscritto finisca nella collezione di qualche appassionato inglese, ma il professor Domenico Astengo, di Savona, che è venuto a conoscenza dell'avvenimento suggerisce, a ragion veduta, un gesto sicuramente condivisibile: la partecipazione all'asta del Comune di Vado o dell'Autorità portuale di Savona-Vado per garantirsi questa inedita testimonianza. «La rada di Vado è sicura, parola di Nelson» potrebbe risultare uno slogan di sicuro effetto sia sugli operatori portuali e sia sui tanti turisti che sempre più scelgono questa rada per i loro imbarchi.



State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.

...ità e cultura per ...iva da ...modernissimi sistemi ...tecnologie necessarie per ...di successo. Dopo una piacevole giornata di incontri lavorativi e culturali, il centro Congressi del Grand Hôtel Billia è il luogo ideale per concludere momenti di relax.

Grand Hôtel Billia
Saint-Vincent

0166 523263

Ogni meeting d'affari diventa un piacere

Cairo: è l'impegno della Ligure Piemontese Laterizi per l'impianto destinato a rifiuti speciali

«Sulla discarica della Filippa garantiamo severi controlli»

CAIRO M.

Nata alla fine degli Anni Cinquanta, la «Ligure Piemontese Laterizi» di Cairo Montenotte, ultima fornace in attività in Liguria, con una produzione di circa 800 mila quintali annui di prodotto finito, registra un fatturato pari a quasi 8 miliardi.

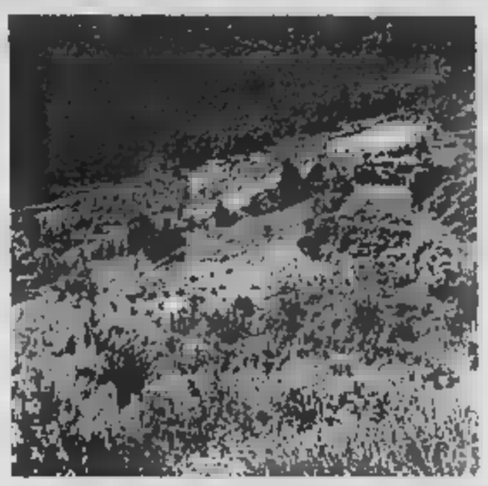
A seguito della crisi edilizia e alle normative relative alla tutela dell'ambiente, dal 1990 l'alimentazione dell'impianto di cottura è stata trasformata da coke di petrolio a metano. Lo stabilimento, che occupa una superficie di mila metri quadrati, contro i 90 ettari di terreno di proprietà della società, attualmente dà lavoro a 35 dipendenti, fra impiegati ed operai, numero cui si deve aggiungere l'indotto.

E proprio in questi mesi si sta operando per realizzare un progetto di collocazione di nuove professionalità con contratti a termine che potrebbero successivamente diventare «fissi». Ed è anche in questa ottica che sono in corso colloqui con alcuni ex dipendenti della Comilog, la fonderia che chiuse il mese scorso.

Una lunga storia, quella della fornace, che ieri è stata illustrata dalla direzione aziendale in una sorta di viaggio all'interno dello stabilimento. Un viaggio fra gli impianti di lavorazione e produzione, sino a quelli di stoccaggio dei mattoni, sino a raggiungere in aperta campagna la vecchia cava San Michele e poi quella del Vallone che rimarrà in attività per altri dieci anni. Un viaggio fra passato, presente e futuro per arrivare alla località Filippa, area che ospiterà la discarica di rifiuti speciali ma non pericolosi, alla cui realizzazione dell'aprile scorso è stato dato parere favorevole da parte della Commissione di Valutazione di impatto ambientale.

Un impianto (ma vi è già stata un'autentica alzata di scudi dell'«Associazione tutela salute, ambiente, lavoro»), che in base al progetto occuperà una superficie di 27 mila metri quadrati, in una zona chiusa su tre lati. «Vi è la necessità di utilizzare le risorse e mantenere aree qualificate», dicono alla direzione della Ligure Piemontese Laterizi. E aggiungono: «La discarica avrà una durata di sette anni e la società si è impegnata in questo senso, così come per le tipologie di rifiuti, che saranno 330».

Insomma, l'assicurazione è che «la legge e le normative in materia di sicurezza e tutela verranno rigorosamente rispettate e c'è la volontà a trovare un modello gestionale trasparente». Sarà, dunque, un «impianto controllato che rappresenta il massimo della garanzia» e sul quale «veglierà» l'Arpal che avrà il compito di effettuare ogni genere di verifica, da quelle sulle acque a quelle sull'eventuale presenza di biogas.

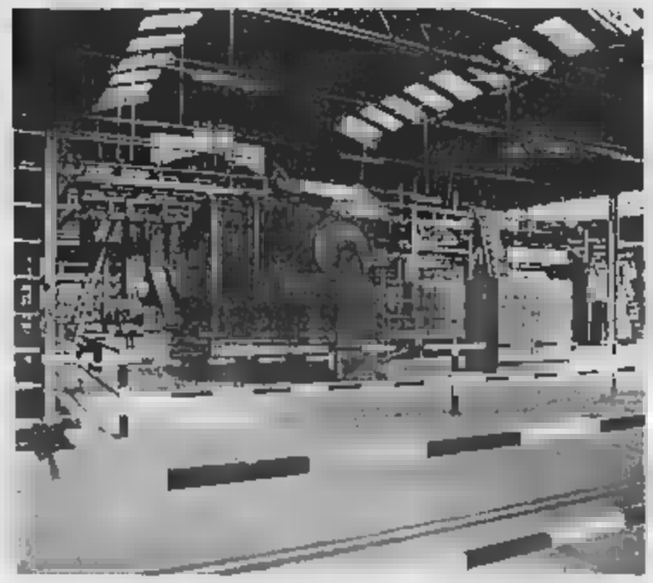


La vasta area in località Filippa di Cairo dove sarà aperta per 7 anni una discarica di rifiuti speciali. Sono cave d'argilla ormai sfruttate dalla «Ligure Piemontese Laterizi» e che ora le destina a rifiuti speciali

Proseguono alla Ligure Piemontese Laterizi: «Non verranno realizzate piramidi alte sessanta metri o tronchi di piramide sul modello della Mazzucca, come affermato da alcuni, ma l'altezza massima, potrà raggiungere i 10-11 metri». Sempre secondo il progetto della società, si provvederà a recuperare la morfologia originaria attraverso il riempimento delle cave. La quantità totale dei rifiuti prevista è di 490 mila tonnellate nell'arco di sette anni.

La discarica sarà costituita da tre «vasche», la prima comporterà un costo pari a un miliardo e 200 milioni: verranno riempite da valle verso monte, comprendendo anche un'area per lo smaltimento di Eternit.

Il merito del traffico dei camion, che la costruzione dell'impianto comporterà, l'azienda ribadisce che il giornaliero sarà di 11 mezzi, ognuno dei' quali dovrà essere registrato nell'albo dei trasportatori di rifiuti». Registrazione che prevede che i camion vengano controllati e collaudati annualmente da un organismo di verifica ad hoc. Oltre agli autocarri, per il trasporto saranno utilizzati anche «compattori» per accelerare le operazioni.



Un reparto della fabbrica di laterizi «Ligure Piemontese» a Cairo Montenotte

A Cairo accordo tra Comune e Fs

I vigili urbani nell'ex stazione

CAIRO M.

Il Comando della polizia municipale nell'ex stazione? E' una delle ipotesi che la giunta Chebello sta valutando, insieme ad una serie di altri possibili trasferimenti. Il progetto dalla recente intesa con le Fs, per l'affitto della vecchia stazione e del piazzale adiacente. Spiega l'assessore Carlo Barlocco: «Già la precedente amministrazione aveva tentato di acquistare l'ex stazione, ma i contatti si erano arenati. Ora siamo riusciti a superare gli ultimi scogli, giungendo ad un accordo di massima che prevede la cessione dell'intera struttura a fronte di un affitto di 4 milioni ed 800 mila lire l'anno. Allo stesso modo si è quindigiunti ad accordo per l'affitto dell'adiacente piazzale dove sarà realizzato un parcheggio per 30 posti auto. In questo caso, però, l'affitto, intorno ai milioni l'anno, dovrà poi portare, a breve, a contratto d'acquisto vero e proprio: «Prevediamo di intervenire -dice ancora Barlocco - non solo realizzando un parcheggio, ma anche arretrando verso i binari il perimetro in cemento che delimita lo spiazzo, in modo da consentire un allargamento della carreggiata di via Colla». Ma come verrà utilizzata, la stazione? Spiega l'assessore: «L'idea è quella di ospitarvi associazioni o uffici comunali decentrati, e quindi, anche il trasferimento del Comando dei vigili, per i quali il Comune spende, attualmente, oltre milioni di affitto all'anno. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

In fiamme un carrello sul piazzale della «Lpl»

Incendio di un carrello elevatore, nella tarda mattinata di ieri, sul piazzale della «Lpl». Le fiamme sono state immediatamente spente dai dipendenti della stessa fabbrica. A scopo precauzionale sono intervenuti anche i vigili del fuoco. [l. b.]

CAIRO M.

Mancano i ripetitori per i canali tv della Rai

Il Comune sollecita la Rai per la realizzazione del ripetitore. Una questione polemica che va avanti da almeno dieci anni, fra le sempre più vibranti proteste degli utenti che reclamano di ricevere in modo sufficiente i tre canali Rai. [m. ca.]

CAIRO M.

Ritardi al traffico ferroviario per un incendio di sterpaglie

Un incendio di sterpaglie nei pressi del ponte ferroviario in ferro sul Lungocenta ha creato rallentamenti e qualche ritardo alla normale circolazione dei treni l'altra sera tra le 22,30 e 23,30. Il rogo è stato domato dai vigili del fuoco [m. br.]

CERIALE

Identificati clandestini al Pascolo Bianco

Controlli ed identificazioni di extracomunitari sistemati giacigli di fortuna nei prati della zona del Pascolo Bianco. Sono stati eseguiti l'altra mattina dagli agenti della polizia municipale di Ceriale. [m. br.]

Oggi al Santa Corona l'autopsia sull'annegato

Si svolgerà nel pomeriggio di oggi, all'obitorio del Santa Corona, l'autopsia sul corpo di Andrea Cattaneo, il giovane milanese trovato morto in mare venerdì scorso. Andrea Cattaneo era «sparito» a 200 metri da riva nella notte fra il 2 e 3 giugno a Borgio, con due amici, su un pedalò. [a. r.]

FINALE L.

I figuranti del centro storico in trasferta in Portogallo

L'associazione Centro storico del Finale è l'unico gruppo italiano chiamato a partecipare alla «Viagem Medievale». Si tratta di un evento culturale internazionale, patrocinato dalla Comunità Europea, che si svolge da oggi al 18 giugno in Portogallo. [a. r.]

SPOTORNO

Il centro polisportivo è costato due miliardi

Venti metri di larghezza per 40 di lunghezza. Sono le dimensioni del nuovo centro polisportivo in funzione alle scuole di Spotorno. La struttura, intitolata a Mario Sbravati, è costata circa due miliardi. [a. r.]

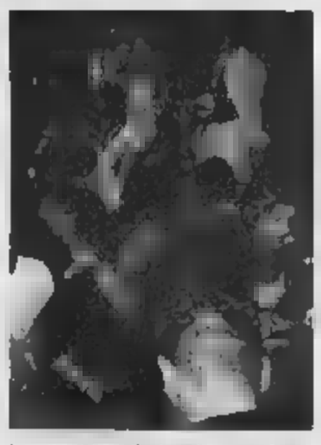
Sino a settembre serate a tema per turisti e residenti di ogni età

A Finale bar e pub si uniscono

I locali del centro animano l'estate

FINALE L.

Serate a tema con musica, costumi ed addobbi. Un tentativo nuovo di animare una estate che, come le ultime in Riviera, rischia di sotto tono e che qualcuno vorrebbe «spegnere», almeno per quanto riguarda musica, già alle 22. Dopo la rassegna dei «Concertini» a Loano tocca a Finale Ligure. Parte infatti domani un ciclo di appuntamenti a tema. «Vogliamo animare l'estate. Ogni locale che aderisce si presenterà addobbato con costumi appropriati e musica per la serata. Andremo dalle sino all'orario di chiusura», spiegano i promotori. Questi i temi scelti per le serate: Anni 70 (domani sera), Far West (27 giugno), Messico (11 luglio), Pigiama Party (25 luglio), Hawai (Ferragosto), Brasile (22 agosto) e Grease (5 settembre). I locali che aderiscono sono Pilade, New Clipper Café, Vanilla Café, Bar Lux, Jaws Gasoline (ex Mirò), San Pedro, Chicco, Ricky's Bar, Bikini, Baquito, Ferro Café, El Trocadero, Ondina Café. Ci sono alcuni fra i locali storici di Finale ma anche bar, discobar o ritrovi dell'ultima generazione. Per Finale è un esperimento importante, partito da una idea dei privati. I locali pubblici Finalesi collaboreranno con la «Tartaruga Express» il trenino che tutti i giorni, sera compresa, collega le zone della città.



Locali uniti per l'animazione serale

I Concertini «Metti una sera al bar» a Loano restano sempre un caso politico. Nessuno a palazzo Doria li vuol mettere in forse. Oggi saranno oggetto di discussione in giunta. Probabile il tentativo di far incontrare i gestori dei locali pubblici e i rappresentanti dei cittadini, comunque minoranza, che contestano questi momenti musicali. Intanto i concertini iniziano. Saranno alcune centinaia a fine stagione vista l'alta adesioni locali pubblici soprattutto nella zona a mare della città. E' qui che si contestano soprattutto decibel ed orari. Avviate petizioni ed azioni legali, anche il difensore civico è intervenuto di recente. Loano è stato fra i primi Comuni liguri a concedere proroghe sino all'una di per questo tipo di concertini. In questa città c'è un rapporto stretto fra Comune, Associazione commercianti e privati. [a. r.]

Loano, il sindaco diventa vigile urbano

Auto in zona vietata Vaccarezza la multa

LOANO

Il neo sindaco di Loano, Angelo Vaccarezza, fa le multe, quasi fosse un vigile urbano. Prima «vittima» del sindaco il titolare di attività commerciale del centro storico «beccato» dal primo cittadino ad entrare, fuori orario, in auto nelle zone a traffico limitato. Traffico in tilt ieri fra Borgio e Borghetto per l'ennesimo intervento sull'Aurelia realizzato, naturalmente di giorno, a Pietra Ligure con la statale paralizzata per ore e ore.

SINDACO VIGILE Conferma Angelo Vaccarezza: «Ho notato, in più occasioni, un'auto entrare nelle zone vietate del centro. Mi limitato ad annotare il numero di targa. L'interessato riceverà dalla polizia municipale la multa con scritto che il verbalizzante è proprio il sottoscritto».

AURELIA IN TILT Per mesi l'Aurelia a Pietra è diventata la croce di migliaia di automobilisti a causa dei lavori (sempre di giorno) di posa delle linee delle fibre ottiche. Ieri per tutto il giorno, pausa pranzo esclusa, una impresa si è occupata di ripristinare il manto stradale, una lunga striscia di poco più di un metro di larghezza necessaria a coprire i rattoppi lasciati dopo la posa delle fibre ottiche. Il risultato è stato paralisi del traffico con code chilometriche e tante proteste. Per l'ennesima volta Pietra è stata la capitale del caos viario.

DI DI NOTTE Proseguono invece rigorosamente di notte i lavori per le fibre ottiche sotto la via Aurelia a Loano. Anche a Finale interventi analoghi sono programmati solo fra le 21 e le 7.

STRADA CHIUSA Domani pomeriggio, almeno fra le 18 e le 19, sarà chiusa al traffico il tratto iniziale di via Brunanghi a Finale Ligure. E' in programma a quell'ora la tradizionale processione di Sant'Antonio. [a. r.]

Per produrre vini doc

[illegible]

L'espansione della viticoltura continua. La Regione ha approvato il «Piano regionale per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti» che prevede contributi alla misura del 50 per cento a fondo perduto. Come informa la Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) i sostegni riguardano nuovi impianti di vigneto, reimpianti, riconversione varietale e adeguamento dei vigneti esistenti per renderli idonei alla meccanizzazione.

Naturalmente i finanziamenti sono concessi solo per i vigneti destinati alla produzione di vini di qualità, [illegible] di Origine Controllata e Indicazione Geografica Tipica. Le domande di contributo debbono essere presentate entro il 31 luglio al Servizio Ispettorato Agricolo di Savona. Le opere ammesse a contributo dovranno essere realizzate [illegible] mesi. [r. sr.]

ALASSIO

Per gli usi domestici

[illegible] all'acquedotto gestito dalla Sca

ALASSIO. Una comunicazione inviata a tutti gli utenti di Alassio, Laigueglia e Villanova dalla «Sca Srl», la società che si occupa della gestione dell'acquedotto. Riguarda le novità in merito alle spese di volturazione per i contratti (ora onerose), volute dalle amministrazioni in seguito alle proteste dei residenti. In pratica sono adottate norme transitorie al regolamento esistente. Queste permettono di risparmiare a tutti i residenti che devono intestarsi il contratto di fornitura dell'acqua, precedentemente intestato al proprietario di casa, per ottenere la classificazione «domestica residente» e tariffe più basse. Fino al 30 settembre le spese di scrittura per i residenti saranno solo di 10 mila lire. Se però l'inquilino è parente fino al secondo grado del precedente intestatario la cifra non è dovuta (si pagano solo 20 mila lire di bolli ed il deposito cauzionale). [m. br.]

A Millesimo il unico in via Partigiani è contestato dai commercianti

Code tra Altare e Carcare: proteste

Un cantiere crea molti disagi agli automobilsti

ATTIVITA' PREZIOSA IN VALBORMIDA

Lions Club Valbormida: speso a favore delle iniziative sociali. La principale è stata probabilmente il service «S.Maria Extramuros», finalizzato al recupero degli affreschi contenuti della chiesa millesimese. Un intervento iniziato sotto la presidenza del generale Gennaro Aprea, e conclusosi, proprio pochi giorni fa, in occasione della chiusura dell'anno sociale, sotto la guida nel presidente, Marcello Rossi. Gli interventi di restauro conservativo, approvati dalla Sovrintendenza delle Belle arti di Genova, hanno riguardato il recupero globale dell'antica pieve Extramuros di Millesimo, le cui origini risalgono all'anno 1000. Gli interventi, affidati all'architetto Claudia Marchetti, si incentrati sui quattro affreschi, risalenti al Quattrocento, e raffiguranti Santa Marta, San Sebastiano, Francesco e San Bernardino da Siena. Un altro service è quello denominato «Un poster per la pace», presentato in ell'Aula magna della scuola media di Carcare e che ha coinvolto gli istituti di Millesimo, Cengio, Altare, Cairo, Carcare e Dego. Decine gli studenti che si sono impegnati, da soli o in gruppo, nel redigere le opere, partecipando ad un concorso di valenza nazionale che, per la Val Bormida, ha visto premiati Gianmaria Sbalzer, di Carcare, Elisa Pesce, di Cairo, e Matteo Olimpo, di Cengio. Sempre rivolto agli studenti, verso i quali in Val Bormida si è creato un proficuo dialogo e un'importante opera di sensibilizzazione, è stato «La degli occhi», finalizzato alla cultura donazione con l'intervento di esperti e medici. [m. ca.]

ALTARE

Lunghe code e rallentamenti del traffico ieri sulla statale tra Altare e Carcare. L'ingorgo, che ha disagi, è stato determinato dall'apertura di un cantiere lungo la strada. Numerosi gli automobilisti che per evitare gravi ritardi hanno utilizzato l'autostrada Savona-Torino.

Polemiche legate alla viabilità, anche a Millesimo, dopo l'istituzione del senso unico lungo tratto di via Partigiani. Osservano alcuni commercianti: «Un provvedimento che risolve certo il problema viario, anzi crea difficoltà in caso di emergenza, visto che non vie di fuga. Sarebbe stato senza dubbio più opportuno incanalare il traffico lungo la strade che costeggia e cinema. Il senso unico è stato adottato dal Comune nell'ambito del trasferimento del capolinea dell'Acts e la creazione di parcheggi in piazza Ferrari. [l. b.]

Tovo, il sindaco spiega come cambierà il paese

Una centrale idroelettrico nel programmi di Fantoni

TOVO SG.

Continuità con la precedente amministrazione. E' questo l'obiettivo della lista «Insieme per questo paese» che dal 13 maggio governa a Tovo. Il sindaco Carletto Fantoni, 68 anni, vicesindaco dell'amministrazione uscente, ha presentato in Consiglio il programma della legislatura. Al primo punto il «proseguimento dei programmi già avviati e finanziati dall'amministrazione precedente in tutti i settori di attività». In particolare, il nuovo parlamentino Tovese completerà o aprirà i cantieri di molte opere già appaltate, in fase d'appalto e già finanziate promosse e iniziate dall'amministrazione Barlocco. Gli interventi riguarderanno il centro storico del Poggio, l'acquedotto verso Bardino Vecchio, la palestra polivalente delle elementari e i nuovi 13 alloggi di edilizia residenziale. In programma anche la continuazione dei lavori di asfaltatura delle strada principali, il miglioramento dei depuratori, il ripristino dei danni alluvionali dell'autunno scorso, gli impianti di illuminazione pubblica e i parcheggi. La giunta Fantoni intende portare a termine anche quelle opere con progetto già pronto o inserite nelle graduatorie regionali e statali per il finanziamento (alcune già parzialmente finanziate). Fra queste, il ripristino del campo di calcio di Sant'Eligio, l'acquedotto irriguo di fondovalle, la riattivazione della centralina idroelettrica della Valmaremola per la produzione di energia, l'adeguamento del salone delle feste e i lavori per la sicurezza dell'edificio della scuola materna. Fantoni ha illustrato infine le linee guida del programma in materia di viabilità, nettezza urbana, turismo, agricoltura, protezione civile, sicurezza sociale e rapporti con i cittadini. [a. r.]

TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE

Come soddisfare tutte le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali sono le innovazioni tecnologiche più recenti e rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo sui principali avvenimenti scientifici e tecnologici di fine secolo? Le risposte sono contenute nel CD-ROM Tuttoscienze 2000: tutti gli articoli di Tuttoscienze da '92 al 2000 in formato compatto e multimediale per soddisfare la vostra sete di conoscenza.

tutto compact

*Compreso copia de La Stampa. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Il progetto presentato in Comune dovrà essere approvato dalla Sovrintendenza

Otto miliardi per il Salone delle feste

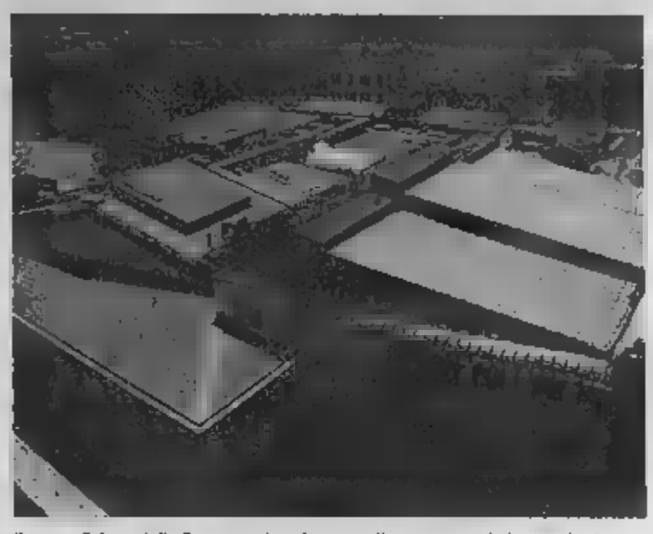
La struttura sarà realizzata sul tetto del casinò

Gian Piero Moretti

Otto miliardi per ricostruire il nuovo Salone delle Feste del casino e far rivivere le grandi serate di gala, relegate negli spazi ridotti del ristorante Liberty de quando il vecchio e prestigioso salone è stato invaso dalle Slot machines. Non solo serate di gala, ma anche ristorante, sala da ballo con spazi per spettacoli, concerti, congressi.

La bozza del progetto preliminare, firmato dall'architetto Umberto Di Cristina, è stata depositata in Comune. Ora, dopo un primo esame della giunta, la bozza sarà sottoposta all'approvazione della Sovrintendenza che dovrà valutare l'impatto della nuova struttura con l'architettura liberty del casinò. Poi l'architetto Di Cristina potrà procedere alla stesura del progetto definitivo. «Contiamo di completare l'intervento entro l'attuale mandato» assicura l'assessore alle Grandi opere Bissolotti.

Il nuovo Salone delle Feste verrà realizzato sulla copertura della casa da gioco: un grande giardino pensile fra le due torrette coperto da una cupola trasparente. Sarà in grado di ospitare fino a 500 ospiti ma, grazie ad un sistema mobile, potrà trasformarsi in funzione del numero delle persone presenti. L'obiettivo è di trasformare il nuovo Salone delle Feste in un grande ristorante per riportare gli antichi fasti il Gala delle Rose, il Gala del Bianco e nero e tutte le altre grandi feste che, in passato, hanno trasformato il casinò nel cuore della mondanità di tutta la regione.



Il nuovo Salone delle Feste verrà realizzato sulla copertura della casa da gioco

Il vecchio Roof Garden non verrà modificato e continuerà a funzionare in estate per ospitare serate di gala e altri appuntamenti mondani. Per il Roof è previsto un intervento di maquillage allo scopo di restituirgli l'immagine di un tempo ma con una punta di modernità. Il costo dell'operazione si aggira intorno agli 8 miliardi. La copertura finanziaria sarà interamente a carico del Comune che è proprietario dell'immobile.

L'architetto Di Cristina, prima di procedere alla stesura della bozza di progetto preliminare ha effettuato uno studio attraverso fotografie d'epoca per ricostruire fedelmente l'immagine del casinò degli Anni Trenta, quando era il punto di ritrovo del Jet set internazionale.

Gli indagati tutti al lavoro

Interrogatori la prossima settimana per la maxi truffa alle slot-machines

SANREMO

Tutti al lavoro i nuovi indagati, controllori amministrativi e comunali, dell'inchiesta del sostituto procuratore Francesco Pescatto sulle truffe al casinò. Anche ieri mattina gli uffici personale della casa da gioco e di Palazzo Bellevue non avevano ricevuto alcuna comunicazione dell'autorità giudiziaria. L'avviso di garanzia, nonostante la grave accusa di associazione a delinquere per truffa in concorso, non dovrebbe comunque portare i grandi sconvolgimenti proprio a tutela del lavoratore che al momento è e rimane nella semplice veste di indagato. A pochi giorni dalle nuove perquisizioni, mentre si attendono gli interrogatori, si è già delineando l'inquietante «malcostume» legato all'indagine. La maggioranza dei controllori addetti alle slot machines avrebbe infatti semplicemente omesso di seguire il regolamento, in pratica avrebbero firmato i mandati di pagamento senza verificare se la vincita fosse o meno reale volte per imperizia e volte perchè alle prese con altri incarichi). I 42 mandati di pagamento falsificati, accertati dal casinò e al centro della denuncia inoltrata alla procura, sarebbero stati individuati attraverso una procedura di controllo che i principali promotori della truffa non avrebbero tenuto in considerazione. Le «manipolazioni» del computer che registra le vincite delle slot sarebbero state infatti sufficienti a cancellare tutte le tracce. Ancora da valutare, poi, i dettagli della presunta associazione a delinquere e le modalità della truffa che avrebbe di fatto un'incidenza infinitesimale a fronte di una media di 450 mandati di pagamento al giorno per complessivi 100 mila all'anno. Ieri, intanto, si è appreso che il Pescetto ha delegato al nucleo di polizia gli interrogatori dei controllori. Contrariamente a quanto stabilito le audizioni inizieranno negli uffici di corso Cavallotti dalla prossima settimana. [g. ga.]

PROCESSO

Dal giudice per atti contrari alla pubblica decenza

Udienza preliminare questa mattina dal gup Eduardo Bracco per un giovane di Ventimiglia di atti contrari alla pubblica decenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. Il caso risale alla notte del maggio 2000 quando Emiliano Sacheli, anni, era stato sorpreso a urinare per strada, all'uscita di un pub della città di confine. Gli agenti della Volante lo avevano sorpreso in flagranza ed ed richiesta di documenti sentiti apostrofare insulti. Ai fatti seguita una colluttazione nel della quale poliziotto aveva accusato ferite guaribili in una settimana. [g. ga.]

Ladro condannato a sette mesi dal giudice unico

Patteggiamento a sette mesi e un milione di multa per un furto e un tentato furto. La condanna è stata emessa ieri mattina dal giudice unico Vittorio Spirito nei confronti di Aldo Novaresio, 55 piemontese, sorpreso il 21 dicembre scorso alle prese un tentativo scasso di un'agenzia di assicurazioni. A carico i carabinieri accertato anche un furto in una camera dell'Hotel Buffo di Sanremo. Novaresio, difeso dall'avvocato Alberto Bellotti, ha ottenuto dal giudice la sospensione condizionale della pena. [g. ga.]

TRUFFA

Si finge indigente per pagare il ticket sanitario

Una ventimigliese di 64 anni, Licia Gennari, è attesa questa mattina dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco per l'accusa di falso e truffa. Nel maggio '99, secondo l'accusa, attestato falsamente di essere «disoccupata ed reddito» su una ricetta del dottor Gian Mario Palmero relativa ad visita specialistica. La falsa attestazione avrebbe permesso di pagare il ticket sulla visita oculistica prescritta dal medico che sarebbe costata 40 mila lire. [g. ga.]

CONFERENZA

Incontro Caritas sulla realtà dell'immigrazione

Incontro a cura della Caritas Diocesana, su temi legati all'immigrazione straniera, sabato alle 15,30, al Salone di Villa Ormond. Interverranno i prof. Giuliano Carlini e Giovanni Daniele, docenti di Sociologia dei processi culturali e di Sociologia delle relazioni etniche. [m. c.]

INIZIATIVA

Pranzo domenicale per festeggiare i nati nel '41

Per festeggiare il traguardo dei sessant'anni, i nati 1941 sono chiamati a raccolta, domenica, per un pranzo alla Colomba d'Oro di Triora. Informazioni e prenotazioni allo 0184/591373. [m. c.]

Ad Arma la consegna dei diplomi del British Institut

Domani sera consegna dei diplomi a una sessantina di frequentatori dei corsi del British Institut di Sanremo. La cerimonia è programmata, subito dopo un convivio, nella Pizzeria Roma di Arma di Taggia. [m. c.]

Blitz dei carabinieri in corso Imperatrice

Nuovo raid teppistico denunciati 2 giovani

SANREMO

Stavano concludendo la loro bravata accanendosi contro gli arredi urbani della passeggiata Imperatrice, complice magari qualche bicchiere di troppo, ma stati intercettati da una pattuglia dei carabinieri che ha provveduto a denunciarli per danneggiamenti.

L'atto vandalico è avvenuto nella notte tra sabato e domenica, uno dei tanti dei quali Sanremo è costantemente vittima e i cui responsabili, purtroppo, nella maggior parte dei casi rimangono anonimi. Questa volta però stati i militari del Nucleo Radiomobile a smascherare gli autori del raid.

Si tratta di due ragazzi giovanissimi, di appena 19 anni, Antonio M. di Ventimiglia, e Luca P. domiciliato nel Ponente ma residente a Scafati (Salerno) di professione cameriere. Dal rapporto della pattuglia dell'Arma i due avrebbero prima rotto faretto per illuminazione che si trovava nelle aiuole della passeggiata Imperatrice e poi avrebbero preso a calci, danneggiandoli e spargendo rifiuti ovunque, non una decina di contenitori per i rifiuti (parte dell'arredo urbano della passeggiata Imperatrice). Lo scherzo, una «bravata», è ora al centro di una segnalazione alla procura. È probabile che il Comune di Sanremo, parte lesa nel procedimento, faccia recapitare alla coppia il «conto» dei danni.

I due ragazzi intercettati nel fine settimana sono chiaramente responsabili di altri atti vandalici avvenuti di recente a Sanremo e il loro comportamento è una conferma dello scarso rispetto che si ha nei confronti dei beni pubblici.

Tra gli ultimi fatti di cronaca avvenuti in città in materia di atti vandalici figurano incendi alle tende prendisole di negozi di via Matteotti, cassonetti per i rifiuti rovesciati e anche vetrine infrante. E la denuncia dimostra che quando possibile, in flagranza, l'intervento delle forze dell'ordine è provvidenziale ed efficace. [g. ga.]

Il procuratore Gagliano ha chiesto al gip un incidente probatorio per accertare i motivi dell'«incidente»

Una maxi perizia per l'inquinamento a Riva

Tra i nomi dei sei indagati anche due alti funzionari della «Esso»

Giulio Gavino

RIVA LIGURE

Sei indagati ed una richiesta di incidente probatorio per l'inchiesta del procuratore Mariano Gagliano sull'inquinamento da «mtbe» dell'acquedotto di Riva Ligure, il «fattaccio» che la primavere aveva lasciato senz'acqua migliaia di famiglie per più di un mese. Il ha inoltrato all'ufficio del giudice per le indagini preliminari l'istanza che porterà all'intervento di una task-force di tecnici che avranno il compito di accertare i motivi che portarono al versamento di più di settemila mila litri di benzina verde dal distributore «Esso» di via Aurelia (al confine tra Arma e Riva Ligure) e quindi all'inquinamento del pozzo principale dell'acquedotto. L'intervento di Gagliano chiude in pratica la prima tranche istruttoria affidata ai carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo, accertamenti che avevano visto il sequestro di una valvola «overfilling» (per il controllo del troppo-pieno) e al sequestro di copiosa documentazione. L'ipotesi di reato contestata da oggi agli indagati è quella di inquinamento colposo di acque alimentari. Per la procura le «persone offese» i sindaci di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare.

Il distributore della «Esso» sull'Aurelia dove si è verificata la perdita di carburante

Ecco, per la prima volta, i nomi dei sei indagati e i loro ruoli nella vicenda al centro dell'indagine: Margherita Candelo, anni, di Taggia, titolare del distributore di benzina «Esso» dove si verificò la perdita di carburante; Roberto Assandri, 49 anni, di Quiliano, autista dell'autocisterna, Giuseppe Vallarino, 43 anni, di Arenzano, e Lucio Crocetta, anni, di Segrate, tecnici di manutenzione, e Marcello e Vittorio Burlando, di 55 anni, di Torino, entrambi funzionari della «Esso».

Ora la parola passa all'ufficio del giudice per le indagini preliminari. In pratica si attende la designazione degli esperti che condurranno la perizia sul inquinamento. La richiesta della procura ha trovato pronto il collegio difensivo composto tra gli altri dall'avvocato Aldo Prevosto, che tutela la posizione della gestrice del distributore di benzina, e di Alessandro Moroni, incaricato dalla «Esso» in relazione alla posizione dei due funzionari indagati. «Si tratta di un atto dovuto nei confronti di tutti gli indagati - spiega l'avvocato Prevosto - anche perchè ad essi le responsabilità di quanto accaduto devono essere ancora individuate».

L'inchiesta ha molti punti oscuri, sia in relazione ai tempi dell'emergenza inquinamento sia sul fronte dell'entità dei danni provocati dal versamento dell'incredibile quantitativo di benzina verde (per la maggior parte smaltita e riassorbita per conto della «Esso» una ditta specializzata nel degli idrocarburi).

A Riva e Santo Stefano la situazione è tornata alla normalità ma esistono molti problemi, a partire dal recapito delle bollette del «periodo inquinato» a dei gestori della «Riviera Gas» per arrivare ai danni accusati dai floricoltori delle adiacenti al distributore che ad oggi non sono stati considerati parti offese dalla procura ma che lamenterebbero risarcimenti milionari.

I PROTAGONISTI DELLA SCUOLA

Riunisce quasi seicento bambini dalla foce dell'Argentina alle vette delle Alpi

A Taggia il successo del I° Circolo

Le tante iniziative del direttore Carlo Michero

Marco

TAGGIA

E' un bilancio positivo quello che va in archivio con l'anno scolastico 2000-2001 (primo dell'autonomia scolastica) per il I Circolo didattico di Taggia. Istituzione che comprende elementari e materne dalle Levè di Arma per risalire a Taggia e a tutta la Valle Argentina fino al confine con Francia e Piemonte. Dieci scuole con 540 alunni delle elementari e 208 delle ne, e, ancora, insegnanti, 21 bidelli, 6 applicati di segreteria e direttrice amministrativa.

Scuola (e alunni) hanno concluso molti progetti mentre altri, già avviati, si concretizzeranno nei prossimi mesi con l'inizio del nuovo scolastico. Si va dalle novità informatiche, alle biblioteche, dai «Progetti genitori» a quelli di di soggetti a rischio l'intervento di specialisti, dai corsi di italiano per extracomunitari alla partecipazione a gare di scacchi o al concorso Euro, dai gemellaggi con scuole spagnole, austriache e francesi fino all'introduzione dello studio della lingua inglese e francese già nell'ultimo anno della materna. E tante altre ancora (giornalino, sport, visite) compreso un singolare accordo con la Conad, l'istituzione di un coro, il «prestito» di (Angelo Cirimele) quale guida a scolaresche della provincia che hanno visitato Taggia.

Curioso (oltre che fruttifero) l'accordo gli ipermercati. Lo spiega il direttore didattico Rosario Carlo Michero: «In base a una convenzione con la Conad abbiamo distribuito una "carta insieme". Così l'uno per cento delle spese fatte in due punti vendita Conad da parte dei possessori ci è stato, e ci sarà, mensilmente assegnato. Denaro che servirà per acquistare nuovi computers». Un accordo che garantisce circa mezzo milione il mese. Molto seguiti anche gli incontri che la scuola ha organizzato con i genitori: anche ottanta, i partecipanti, per ogni sera.

Nuove prospettive sono legate allo sfruttamento dell'informatica. «Da settembre - anticipa Michero - disporremo di un sito web al quale potranno collegarsi tutti gli utenti. Abbiamo acquistato un "domino" dove confluirà sia il web che la posta elettronica. Il sito ci è stato concesso dalla Internet ed è il www.dirscotaggia.it. Fra le altre utilizzazioni anche la possibilità, ad esempio, di iscrivere un alunno da Triora senza venire in segreteria». Ma non si dimentica la cultura promossa con metodi più tradizionali. Così, dopo l'inaugurazione di due biblioteche scolastiche negli ultimi due anni (a Taggia e Levà), a settembre toccherà a quella della scuola comprensoriale di . I volumi acquistati grazie a un finanziamento (10 milioni) della Fondazione Carige.

Problemi in Prima elementare per la scarsità di alunni

Bocciolo di Arma e Cipressa per salvare il «tempo pieno»

Una raccolta di firme inviare al Provveditorato per scongiurare il «taglio» del tempo pieno della classe prima elementare nell'anno scolastico 2001-2002. E' quella cui hanno proceduto in questi giorni i genitori di alunni di bambini non solo di Cipressa, anche di Costarainera, San Lorenzo e Santo Stefano al Mare che usufruiscono del complesso scolastico.

Motivo del «taglio» il ridotto degli iscritti prossimo soltanto allievi. Il 1995, da queste parti, è stato poco prolifico se si pensa che qualche anno c'era stata finalmente un'inversione nell'andamento delle nascite. Ad esempio l'attuale seconda è composta di 23 alunni. E diciotto la prima. Il numero scende in terza (12), risale in quarta (14) e quinta (ancora 14).

Leggi alla mano, Cipressa il anno ha più diritto al «tempo pieno» per la classe prima. E ciò mette in grande apprensione i genitori degli otto alunni iscritti.

A quel punto ci sarebbe anche una riduzione dell'organico con un insegnante in meno.

La tesi sostenuta è di mutilare scuola per un solo anno e di non penalizzare proprio quei bambini la cui «colpa» è quella di essere nati nel 1995. Senza contare che la perdita di un'insegnante porterà sconvolgimenti a livello didattico e organizzativo.

La scuola di Cipressa, dotata da molti anni di servizio di refezione, è frequentata anche dagli alunni del vicino comune di Costarainera. Ma, proprio perché considerata efficiente ed affidabile, sono anche allievi che arrivano da San Lorenzo al Mare e Santo Stefano al Mare.

I «numeri» degli alunni potrebbero comunque cambiare. Infatti i comuni di Cipressa e Costarainera sono da diversi anni alle prese con nuovi e frequenti arrivi che vedono crescere i residenti. [m. c.]

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.

La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno di fatti e opinioni, politica estera ▪ italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche ▬ anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ttl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ▪ autori. Un anno così ricco in CD è un peccato ▬ collezionarlo.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 ..... L. 250.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 180.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 ..... Caduna L. 120.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 ..... L. 800.000

Pagamento: o contrassegno o assegno non trasferibile intestato ▪ "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare ▪ spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: servizidimarketing@lastampa.its.it

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 [redacted]
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.856

liguria estate
LA STAMPA

PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.856

Dieci carri ispirati alle regioni, c'è anche la Costa Azzurra. I verdetti dopo il concerto serale

Battaglia di fiori, Ventimiglia apre le porte

Domenica la tradizionale sfilata

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

La città di confine si avvicina al giorno forse più importante dell'anno, quando accoglierà migliaia di persone da Liguria, Piemonte e vicina Francia. Domenica, infatti, alcune vie del centro saranno chiuse al traffico per ospitare il circuito della [redacted]aglia di fiori: [redacted] carri fioriti sfile[redacted]o, alternati da altrettanti gruppi folkloristici, per dar vita alla festa più ricca di fiori. Tra i figuranti e [redacted] pubblico, infatti, si scatenerà una vera «battaglia» a colpi di garofani e a[redacted] varietà colorate.

La Battaglia [redacted] fiori è soprattutto un pezzo di storia e tradizione di Ventimiglia, più che una manifestazione turistica. Spiega il presidente del Comitato organizzatore: «E' una sfilata di carri allegorici interamente ricoperti con infioratura a mosaico, caratterizzata da una grande battaglia con lancio di fiori». L'edizione è la numero quaranta. E anche quest'anno si ripeterà il magico spettacolo che lascerà le strade lastricate di fiori.

Il tema dell'edizione targata 2001 è «Le regioni italiane e la Costa Azzurra». In questo modo gli organizzatori hanno voluto rendere omaggio ad alcune regioni, non dimenticando la vicinanza geografi[redacted] [redacted] non solo geografica [redacted] anche culturale, con la Francia e il Principato [redacted] Moneco.

Il programma prenderà il via, domenica, alle 10, con animazioni e spettacoli folkloristici per le vie cittadine. Alle 15 si svolgerà la sfilata dei carri [redacted] dei gruppi folkloristici. Il circuito partirà da via Veneto per proseguire in via Chiappori, via Roma e corso della Repubblica. L'ingresso è gratuito, mentre i posti nelle tribune, in totale 1700, [redacted] cinquantamila. Si possono acquistare [redacted] che il giorno [redacted] della sfilata, nei botteghini lungo l'area della manifestazione. Spiega Anfossi: «I posti [redacted]no tutti all'ombra, [redacted] quelli [redacted]lla prima fila sono stati rialzati di un metro e mezzo, per consentire di vedere meglio i carri. L'anno [redacted] c'era un prezzo intermedio [redacted] 35 mila lire per le tribune con le panchette, ma nessuno le voleva. Le abbiamo eliminate».

Nel primo giro saranno presentate le pp[redacted] realizzate, nel secondo e nel terzo si svolgerà [redacted] vera Battaglia, con lancio di fiori al pubblico, al quale, prima, saranno distribuiti trecentomila garofani. Alle 18,30, al termine della Battaglia, i carri sosteranno sulla piazza [redacted] Comune per essere ammirati e fotografati da tutti.

Alle 21 appuntamento [redacted] la serata conclusiva: in scena il gruppo degli Anni sessanta The Kites». Al termine del concerto-revival [redacted]mo comunicati gli attesi verdetti con premiazione del carro vincitore.

I carri in concorso sono sette. Eccoli: gli Sciancurelli con la Liguria, i Diavureti con la Sardegna, gli Sciancalassi con la Calabria, Cheli [redacted] Nervia [redacted] l'Abruzzo, A Mar Parà con la regione Paca-Provence Alpes Cote d'Azur, Cheli da Bucciofila de Ruverin con il Piemonte e gli Schenui [redacted] il Principato di Monaco. Tre carri fuori [redacted] consegneranno i fiori al pubblico.

Aspettando la festa

Da oggi manifestazioni in piazza del Comune

Uno spettacolo al giorno nella settimana di avvicinamento alla Battaglia di fiori, sul palcoscenico [redacted] piazza del Comune. Oggi, alle 21, «Concorrenti allo sbaraglio», serata del dilettante, e domani «Viva la Battaglia», concerto di canzoni ventimigliesi dagli anni '20 in poi con la Banda musicale Città di Ventimiglia. Giovedì, alle 21, sfilata di moda a cura di Consuelo Benedetti mentre venerdì, alla [redacted] ora, «Tombola musicale»: cabaret e giochi per il pubblico con il cinico Franco Romeo e la showgirl Elisabetta Viviani. Il giorno della vigilia della kermesse fiorita, sabato, alle 21, spettacolo «Sciure e garcune», con elezione di Miss Battaglia di fiori e presentazione del [redacted]o «Ciù goti che Muzica». Sarà possibile assistere all'infioramento dei carri. Il martedì dopo [redacted] Battaglia, musica e ballo in piazza con Renzo Devoto. (d. bo.)

Un'immagine della sfilata dell'anno scorso, con carri fioriti, colorati cortei e tanti spettatori (FOTO CATTI)

Finale a Rapallo

Miss Italia con le tappe in Liguria

GENOVA. Il concorso Miss Italia, cresce e guarda al mondo: l'edizione 2001 coinvolgerà, in una sorta di «Olimpiade della Bellezza», le ragazze di tante comunità italiane nel mondo e sceglierà le più belle di ogni regione con le nominations (due candidate alle prefinali di San Benedetto del Tronto invece di una) e segna già [redacted] boom di iscrizioni via Internet, sul sito ufficiale www.miss-italia.it. Il luogotenente ligure del patron Enzo Mirigliani, Gino Guerra, è già ovviamente al lavoro per organizzare la carovana di Miss Italia che toccherà una quarantina di località, fra costa ed entroterra.

Ieri mattina, da Zeffirino, gli organizzatori hanno fornito un primo elenco, ancora incompleto, di località e date.

Le selezioni a caccia di nominations cominceranno sabato prossimo a Genova [redacted] l'elezione di Miss Genova Ponente Unimar, poi toccheranno Serra Riccò (23 giugno), Forte Sperone [redacted] luglio), Casarza Ligure (21 luglio) e tante altri centri fra cui Albisola marina (18 luglio e 2 agosto), Pontedassio, nell'imperiese (7 agosto) e Recco [redacted] agosto). Il concorso Miss Italia, sia pure ancora senza la data di confer[redacted] della serata, sarà ospitato anche a Vallecrosia, Bordighera, Albenga, Santo Stefano [redacted] Mare, Busalla, Spotorno, Varazze, Arenzano, Finale Ligure, Lavagna, Diano Marina, Marina del Porto Antico di Genova e Lido, Lerici, Pegli.

Tania Zamparo, Miss Italia 2000

Ogni sforzo, da parte di organizzatori e concorrenti, sarà fatto per riportare in Liguria il titolo di Miss Italia che nel 1976 conquistò [redacted] genovese Livia Jannoni in una indimenticabile finalissima a Martina Franca, in Puglia. La Liguria portò anche molta fortuna, nel 1982, a Federica Moro, che debuttò come concorrente a Levanto e fece il grande salto verso la corona di reginetta di bellezza a Sanremo. Da allora, la nostra regione ottenne solo dei buoni piazzamenti, qualche fascia nazionale, ma nulla di più. Ma non è detto che il trend continui a essere negativo per la Liguria. Gino Guerra è convinto che l'erede di Tania Zamparo sia lì in pole position delle selezioni liguri pronta a scalare Miss Italia. Anche quest'anno, Rapallo si è aggiudicata [redacted] finale regionale della manifestazione, il 16 agosto, alle 21,30. Poi, il verdetto a Salsomaggiore. (m. b.)

Interessante passeggiata tra la storia lungo l'argine del fiume

Parco archeologico nel Centa

Albenga offre al turismo le vestigie romane

ALBENGA

Gli scavi nella zona dell'argine destro, di poco a monte del «ponte rosso», confermano l'importanza del sito archeologico di San Clemente che ricopre più di [redacted] mila anni [redacted] [redacted] e riguarda l'epoca romana e medievale. La proposta [redacted] un parco storico fluviale (il Centa fu deviato infatti solo nella seconda metà del XIII secolo), unico in Europa, si fa sempre più concreta. Un parco dominato da sud dal Pilone, insigne monumento funerario [redacted]o e dalla Julia Augusta ricca di vestigia.

La Sovrintendenza, intanto, smentisce categoricamente la notizia che il recente ritrovamento di due nuova tombe comporterebbe il blocco dei lavori. Non solo si potrà realizzare speditamente l'argine ma l'intera zona diventerà una vera attrattiva [redacted]istica per unpubblico [redacted] dalle bellezze storiche ed archeologiche di [redacted] città ricchissima di monumenti e reperti. (r. sr.)

Vestigia romane ad Albenga tra il fiume Centa e la strada Julia Augusta

Le attività artigianali e industriali in mostra

Da sabato a Cengio l'Expo Val Bormida

CENGIO

Quella che si inaugurerà sabato prossimo a Cengio, sarà una Mostra Mercato dedicata, in particolare, alle aziende della Val Bormida. Nello stand [redacted] a disposizione dalla Comunità montana Alta Val Bormida, infatti, troveranno spazio alcune delle più importanti realtà produttive del comprensorio. Dall'Ap Lockheed alla Comparato, dalla Vetr.I. all'Acna, dalla Bormioli Rocco Casa alla Vetreria Etrusca, per finire con la Cooperativa allevatori biologici.

Insomma, se nell'edizione dello scorso anno [redacted] dato rilievo all'artigianato locale, quest'anno gli organizzatori della rassegna hanno pensato di puntare su di un'altra realtà, appunto quella industriale.

Da sabato e [redacted] al giorno 24, il campo sportivo di Cengio, in località Isole, dunque, tornerà ad animarsi con la Mostra Mercato Alta Val Bormida, cui partecipano in totale una cinquantina [redacted] espositori sia della zona, sia provenienti da altre regioni italiane. Oltre a merci e prodotti di vario genere, l'edizione 2001 darà poi particolare spazio a manifestazioni collaterali, quali spettacoli musicali, sfilate di moda e concerti. Non mancheranno, naturalmente, i tradizionali stand gastronomici.

La rassegna, che occuperà [redacted] superficie complessiva di oltre quattromila metri quadrati, organizzata dall'Ente Fiera Sistema Confcommercio, Comunità Montana, Co[redacted] e da Pubblicitalia e dedicata alle attività commerciali, agricole, artigianali ed industriali, rimarrà aperta tutti i giorni dalle 18 alle 24 e il sabato e la domenica dalle 15 alle 24. Cengio e la Val Bormida, dunque, dal prossimo fine settimana e per dieci giorni consecutivi saranno al centro dell'attenzione generale per promuovere e valorizzare quelle che da sempre [redacted] le loro peculiarità. (l. b.)

E' partito Festivalmare: quest'estate si potrà votare per due nuove categorie, alberghi e ristoranti

Anche di sera sfide sui kart a Pontinvrea

Ecco il tagliando sconto per risparmiare 10 mila lire

PONTINVREA

Ormai è diventata un punto di riferimento per gli appassionati. «Persino d'inverno, visto che si è corso tra la neve», spiega Silvio Cecchin, noto imprenditore valbormidese, titolare del «Chico» di Carcare e del «Chico Tres» di Bragno, titolare con i suoi familiari della pista di go kart Vittoria, aperta da un anno e che ha preso il nome dalla nipotina. La pista, illuminata, permette anche entusiasmanti sfide in notturna.

La pista Vittoria è attrezzata con kart per adulti ma anche «speciali» per i bambini e richiama i cultori del karting della Liguria e del Basso Piemonte, per dare la possibilità a tutti, grandi e piccini, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di emulare i grandi piloti che proprio sui go-kart hanno mossi i primi passi. E, per tutti, si tratta semplicemente del modo per trascorrere qualche ora in modo diverso, immersi nel verde del piccolo paese dell'entroterra savonese.

Accanto alla pista, una zona cui si accede agevolmente dalla strada principale e dotata di un ampio parcheggio. Non manca neppure uno spazio riservato al bar per rinfrescarsi dopo la gara. Un'occasione per misurarsi sul circuito, ma anche per passare alcune ore in totale relax.

La pista Vittoria rimane aperta tutti i giorni dalle 9 alle 20 e in serata. E i lettori de La Stampa potranno contare su di un trattamento davvero speciale. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto pari a 10 mila lire. Un'agevolazione che consentirà loro di effettuare due manches della durata di dieci minuti ciascuna sul circuito pagando 30 mila lire anzichè 40 mila. Naturalmente, come consuetudine, bisogna utilizzare il tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di **10 mila lire** per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 705465.

LA STAMPA MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001 COMUNE DI SANREMO

Festivalmare SANREMO 2001
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Bagni marini
Ristoranti
DJ
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 94, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001
NON SONO VALIDE FOTOCOPIE
IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001 LA STAMPA
BUONO SCONTO LIRE 5000
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA
COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
Tel. 010.265712 - 0335 - 7371646
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO DI PUBBLICAZIONE
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001
POMBIA
SAFARI PARK
Tel. 0321 956.431 www.safaripark.it
Novità 2001 Unico Parco di Leone Bianco in Italia
QUESTO COUPON È OFFERTO DA "LA STAMPA"
OMAGGIO BAMBINO
da 5 a 13 anni accompagnato da un adulto pagante intero, oppure
RIDUZIONE adulto
oltre 13 anni
COME RAGGIUNGERCI
Autostrada A4 TO-MI uscita Novara EST direzione Lago Maggiore 8 Km da Arona
Autostrada A26 GE-VC uscita Castelletto Ticino direzione Novara

MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata Parco riceverai
OMAGGIO per un bambino dai 0 agli 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO; AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.755

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano
che si intreccia con le storie
dei suoi protagonisti; i trucchi,
i retroscena, gli aneddoti
di chi il cinema lo ha fatto
e lo ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.

Stefano Della
Storia e storie del popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire

È possibile prenotare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 57, E-mail lettere@lastampa.it Numero verde 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Nella guida anche chitarre e percussioni alla Madeleine, musica commerciale all'Estoril

Martedì sera al ritmo latino-americano

E al Mais di scena il cabaret con Roberto De Marchi

Ritmi latini al Victor [redacted] Cafè de La Madeleine, risate con Roberto De Marchi al Mais, karaoke e bistecche di canguro al Koala [redacted] Sampierdarena, il [redacted] internet-pun Laspirina [redacted] Chiavari fra le proposte della serata.

MAIS Martedì sera con [redacted] cabaret, alle 22,30, al ristorante-pub Mais, in Via del Tritone, a Sturla. In pedana il [redacted] milanese Roberto de Marchi con un [redacted] shoe surreal-demenziale.

LA MADELEINE Chitarre e percussioni [redacted] il gruppo dei Percorsi Latini formato da Marco Leveratto, Antonio Stragapede, Matteo Nahum e Max D'Adda, alle22,30, al cafè Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena 103, nel centro [redacted]. Ingresso libero con consumazione obbligatoria. Per informazioni, telefono 010-24.65.312.

BARFLY Musica a [redacted] gradi, alle 23, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

[redacted] **SOUL** Musica jungle con Dj Set, dalle 22, nel locale di Canneto il Lungo, nel centro storico genovese.

VICTOR Nella discoteca di Via Santa Zita, [redacted] 20,30, corsi di ballo latino-americani [redacted] lezioni di merengue e salsa venezuelana [redacted] il maestro francesco «el pitone», insieme con gli insegnanti Cucciolo, Marco, Roberta [redacted] Dante.

MENTELOCALE Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti.

[redacted] Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

QUALI[redacted] Musica underground e drink nella rockteca g[redacted] in Piazza Sarzano.

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, tra cui [redacted] bistecca [redacted] canguro, alle [redacted] all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,00.

ESTORIL Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in [redacted] Italia.

[redacted] **DU** [redacted] Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il [redacted] locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, [redacted] e ascoltare [redacted]

LIQUID [redacted] Musica, bir[redacted] alla spi[redacted] con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL [redacted] Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'ameri[redacted] bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel [redacted] storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Melaspina e la vocalista Carmen, [redacted] 22, nel music pub di Sestri Ponente.

[redacted] Cucina americana e texana [redacted] musica live, [redacted] 22,30,al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani.

NUOVO MIL[redacted] Danze [redacted] buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant' Eusebio (telefono 010-83.65.269) con lo chef-cantante Lucio Beni e il suo repertorio di canzoni italiane [redacted] napoletane.

[redacted] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

[redacted] Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, [redacted] ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

[redacted] Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè [redacted] Piazza Piccapietra.

[redacted] Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

[redacted] Discobar, drink e tavola calde nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

[redacted] Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Icre Cream Bar, in Lungomare Bettolo.

[redacted] Musica, birre [redacted] di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico [redacted] Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink [redacted] spuntini all'Ultima Spiaggia, Pizze [redacted] focaccia [redacted] il formaggio al Woodstok Pub, musica e Stream Tv al Mc Roy's.

[redacted] Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina, in Via Gagliardo,20. Paella, birre, [redacted] sica e tante specialità spagnole al ristorante cerveceria Hola! [redacted] Cavi Borgo.

CARASCO Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile del centro della Val Fontanabuona. [m. b.]

Per imparare a ballare al ritmo sudamericano a Genova aperta anche una scuola

LA PARTITA DEL CUORE A MARASSI

Anche Niccolò Fabi in promozione

Dopo la grande festa di [redacted] sera al Porto Antico con Paolo Belli e Barbara Cola e il mini-tour cittadino [redacted] Niccolò Fabi, la Partita del Cuore per l'Africa ha registrato un nuovo gesto di solidarietà da parte della Regione che ha stanziato 20 milioni di lire [redacted] sostegno dei progetti umanitari per [redacted] continente Africano. In città e negli altri centri della Liguria [redacted] intanto l'attesa per la sfida calcistica benefica [redacted] Gianni Morandi, (foto) Eros Ramazzotti, Giancarlo Fisichella e tanti altri, in programma lunedì prossimo allo stadio. I biglietti sono [redacted] vendita. [m. b.]

Visite guidate all'Abbazia della Cervara di S. Margherita, mentre a S. Fruttuoso prosegue la mostra sulle perle

Terrazza proibita, angolo di Marrakech a Prè

Roby Carletta e Cesare Viazzi presentano il Cd di Giuseppe Marzari

DA VEDERE

Il cabarettista Roby Carletta alla presentazione dell'antologia discografica di Giuseppe Marzari da Fnac, le musiche e le atmosfe[redacted] di Marrakech in Piazza della Commenda di Prè con lo spettacolo «La terrazza proibita», le visite guidate negli angoli mozzafiato della splendida Abbazia della Cervara, [redacted] Santa Margherita, fra le proposte [redacted] oggi a Genova [redacted] dintorni.

[redacted] Nel [redacted] punto genovese della [redacted] francese Fnac, in Via XX Settembre 46, oggi alle 18 verrà presentato il III volu[redacted] del Cd dedicato [redacted] Giuseppe Marzari, attore, chansonnier e grande voce della genovesità popolare ai microfoni della Rai regionale negli anni '50 e '60.

Alla presentazione, parteciperanno, fra gli altri, Cesare Viazzi, che fu molto vicino all'artista negli [redacted] della direzione della [redacted] Rai [redacted] il cabarettista Roby Carletta. La realizzazione del disco (Devega Edizioni Musicali) è stata resa possibile grazie ai collezionisti Elio Dondè, Franco Ghisalberti e Giorgio Merello che hanno messo a dispozione [redacted] rosi 78 giri degli anni '30, praticamente introvabili.

All'Accademia Ligustica di Belle Arti, in Largo Pertini si può visitare la mostra «Una cinquantina di inverni. La Genova di Giuseppe Verdi e Giuseppina Streppo[redacted] Un viaggio attraverso documenti, lettere, fotografie, dentro il Verdi genovese che nel capoluogo ligure - di cui aveva la cittadinanza onoraria - ultimò diverse opere, fra [redacted] Aida e scrisse la seconda versione del Simon Boccanegra. La mostra è aperta oggi dalle 14 alle 19. Ingresso lire 10 mila. Prosegu[redacted] nel cortile maggiore di Palazzo Ducale il Festival internazionale di poesia [redacted] il poeta americano Charles Simic e l'italiano Freddy Longo. Conduce Massimo Bacigalupo

Debutta questa sera alle 21, nella Piazza [redacted] Commenda di Prè lo spettacolo-evento «La Terrazza proibita», ispirato alla Piazza Djema El Fna di Marrakech e liberamente tratto dall'omonimo romanzo [redacted] Fatima Mernissi [redacted] cura di Consuelo Barilari. Un narratore, come nella famosa piazza africana, accompagna lo spettatore da una situazione all'altra, con il coinvolgimento del pubblico. Le musiche dal vivo [redacted] di Echo Art, Davide e Michele Ferrari e i Gnava. Il teatro delle ombre [redacted] curato da Valentina Arcuri. Interpreti: Andrea Nicolini, Mariella Speranza, Consuelo Barilari, Nawell Scandrani, Federica Granata. Repliche fino a lunedì prossimo. Sempre alla Commenda di Prè, è allestita una mostra dedicata al restauro di [redacted] ospitale genovese [redacted] Medio Evo. La mostra è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

[redacted] Visite guidate all'Abbazia della Cervara dalle 10 alle 13 (partenze ogni ora) previa prenotazione obbligatoria [redacted] numero verde 800-652.110. Il precorso comprende: la chiesa, i chiostri , la torre saracena, [redacted] giardino monumentale panoramico, la torre-prigione a cui quest'anno una tappa nella suggestiva cripta.

[redacted] **FRUTTUOSO** Nell'abbazia dei Doria è aperta [redacted] bella mostra intitolata «Perle e madreperle, viaggio tra arte e natura». La mostra è organizzata dall'asso[redacted] Echi di Liguria in collaborazione con il Fai ed è dedicata alla storia della coltivazione delle perle, i processi di coltura e di raccolto. Aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17,45. San Fruttuoso è raggiungibile con vaporetti da Camogli. [m. b.]

Il cabarettista Roby Carletta partecipa alla presentazione del Cd di Marzari

Nell'estate di Recco

Festival rock per le band «emergenti»

RECCO. Ci sarà anche [redacted] grande festival rock riservato alla band giovanili nell'estate recchese degli spettacoli che si appresta a partire. L'iniziativa, promossa dal Comune sarà organizzata dall' agenzia Pass che ha scelto [redacted] location la passeggiata a mare, sede di tanti altri appuntamenti della stagione che sta per iniziare

I concorrenti alla kermesse [redacted]le saranno scelti tra i g[redacted]pi rock emergenti attraverso radio, giornali, rubriche televisive. «Sarà un vero e proprio festival del Rock del Golfo Paradiso - assicura Corrado Campana di Pass - [redacted] snoderà nell'arco [redacted] tre serate, dal 13 al 15 agosto e per ognuna saranno presenti due band che si alterneranno sul pal[redacted] davanti al pubblico».

Ad assegnare i premi sarà una giuria formata da giovani di [redacted] compresa fra i 18 e i 30 anni. Gli organizzatori [redacted] attendono un grande ritorno di pubblico, dalle tremila alle tremilacinquecento persone a sera, per [redacted] totale di diecimila presenze. L'ingresso al Festival Rock del Golfo Paradiso [redacted] gratuito. [m. b.]

A colloquio con il giovane attore [redacted] regista dopo il clamoroso successo ottenuto con il testo di Brecht

«Mi piace la carica rivoluzionaria di Schweik»

Jurij Ferrini ricorda la prima bocciatura subìta al Teatro Stabile

Roberto Iovino
GENOVA

«Mi piace il personaggio di Schweik per la sua carica rivoluzionaria e nello stesso tempo per la sua voglia di pace. E' un grande affabulatore, coinvolge gli altri, non potrebbe esistere senza gli amici intorno che lo ascoltano, che gli fanno coro». Jurij Ferrini parla con legittima soddisfazione della sua ultima fatica, «Schweik nella seconda guerra mondiale» [redacted] Brecht. Lo spettacolo messo in scena dalla sua compagnia in coproduzione con il Teatro di Genova nel Piccolo Teatro della Corte, ha avuto un successo superiore alle attese.

Per Ferrini, attore [redacted] regista ventinovenne, uscito nel 1994 dalla scuola di recitazione del Teatro genovese, un nuovo successo che va ad aggiungersi a una serie fitta di affermazioni: ricordiamo fra le più importanti, l'interpretazione nello «Storpio di Inishmaan» di McDonagh. «Ho sempre avuto la passione del teatro - spiega Ferrini - [redacted] iniziato a recitare in gruppi dilettantistici con vari amici fra i quali Wilma Sciutto. Poi ho pensato di mettermi alla prova e ho fatto un'audizione per entrare nella scuola dello Stabile. Scherzo del destino, pur essendo stato ammesso, per errore, mi è stata comunicata la bocciatura. Non ne avevo fatto un dramma, a dire la verità, anche se naturalmente mi ha fatto molto piacere quando sono stato richiamato».

Uscito dalla scuola, Ferrini ha iniziato subito a lavorare e nel '97 con tre amici (Wilma Sciutto, Alberto Giusta e Antonio Zavattieri) ha dato vita ad una compagnia, creando il Progetto Urt: «E' stato un atto di coraggio - dice - ma è andata benissimo. Siamo un gruppo affiatato, si lavora intensamente e abbiamo raccolto davvero tanto, in termini di consensi e di presenze di pubblico». Spettacoli come «Aspettando Godot» o «La Mandragola» si sono imposti in teatri piccoli e grandi, segno che la compagnia ha ormai conseguito una sua cifra interpretativa, un livello professionale che va al di là dello stato anagrafico dei suoi componenti. «Schweik nella seconda guerra mondiale - dice ancora Ferrini - è nato come una [redacted] produzione. Ne [redacted] parlato [redacted] Marco Sciaccaluga e il Teatro ci ha offerto di realizzarlo insieme. Questo ha significato poter lavorare con mezzi differenti, con maggiore cura, in un clima diverso. E lo spettacolo è cresciuto».

L'attore e regista Jurij Ferrini ha fondato una compagnia e ha creato il Progetto Urt ottenendo unanimi consensi con il suo teatro giovane

[redacted]

In «Schweik» Ferrini è non solo attore, ma anche regista: «Una responsabilità e una fatica non da poco - dice - per fortuna l'attore Davide Lorino ha imparato anche la mia parte e in prova si alternava con me, consentendomi di guardare lo spettacolo dall'esterno. Lavorare in gruppo consente anche esperienze di questo genere».

Recitazione naturale, un volto immediatamente simpatico, un modo di fare semplice e spontaneo, Ferrini dice di amare i grandi italiani del passato, da De Filippo a De Sica, da Sordi a Totò. Nutre poi una particolare stima per Eros Pagni: «Io non ho simpatia in teatro per i padri e i maestri. Sul palcoscenico si impara, non si insegna».

[redacted]

[redacted]

BARI	56	38	45	27	63
	90	82	79	70	69
CAGLIARI	88	85	[redacted]	39	44
	85	[redacted]	69	55	53
[redacted]	31	32	[redacted]	22	61
	67	59	[redacted]	57	56
[redacted]	14	17	26	41	62
	[redacted]	75	[illegible]	59	51
MILANO	67	8	17	60	87
	108	98	79	73	73
NAPOLI	53	87	[redacted]	21	17
	81	71	[redacted]	[redacted]	55
PALERMO	41	3	5	[redacted]	47
	83	72	[redacted]	67	48
ROMA	54	49	77	61	52
	69	56	44	[redacted]	41
[redacted]	79	13	[redacted]	[redacted]	83
	[redacted]	79	76	75	67
VENEZIA	4	47	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	121	[redacted]	73	[redacted]	60

IL [redacted] CI SUGGERISCE

[redacted] Ambi [redacted] sul n. 45 sulla ruota di Firenze. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno [redacted] settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-3	45-7	45-9	45-11
45-12	45-13	45-18	45-19	45-20
45-21	45-24	45-30	45-33	45-36
45-44	45-90	45-88	45-89	45-61
45-64	45-50	45-59	45-58	45-70
45-73	45-76	45-78	45-77	45-71

Ambate mature: Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[redacted]:
Bari 81 (0); Cagliari 44 (4); Firenze 13 (3); Genova 75 (2); Milano [redacted] (2); Napoli 81 (4); Palermo 10 (1); [redacted] 56 (2); Torino 80 (3); Venezia [redacted] (0).

Per [redacted] settimana il computer ci consiglia [redacted] in frequenza sulla ruota di Bari:

10-1	10-41	10-81	30-28	30-63
10-8	[redacted]	[redacted]	30-33	[redacted]
10-9	10-51	10-17	30-34	30-68
10-12	10-63	10-3	30-39	30-69
10-13	10-64	30-9	30-41	30-70
10-20	10-68	30-10	30-44	30-78
10-21	10-69	30-21	30-48	30-80
10-39	10-70	30-24	30-50	30-89

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo e [redacted] da giocare a Genova:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

[redacted] - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. [redacted]
2 combinazioni
1 - 7 - 12 - 33 - 48 - 59
6 - 11 - 15 - 30 - 49 - 63

L. 6650
7 combinazioni
1 - 7 - 33 - 69 - 78 - 80 - 89

Giocate sistematiche con basi
- basi fisse prese 1 a 1 = 1 - 44 - 90 - 88
- varianti = 3 - 6 - 10 - 14 - 18 - 20 - 23 - 89

L. [redacted]
224 combinazioni

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

[redacted]

[redacted]
Tel. [redacted]9-820.[redacted]
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627
OGGI RIPOSO
[redacted]: 16,20-18,30-20,30-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Pearl Harbor
Or.: 15,30-18,45-22
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Un perfetto criminale
Or.: 15,30-18,30-20,30-22,30
Lire [redacted]

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Se fossi in te
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

[redacted]. 89 [redacted]
Il sarto di Panama
Or.: 16,15-18,20-20,25-22,30.
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8388322
Scoprendo Forrester.
Ore 21.
Lire 12.000-10.000, soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Fibre e luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 8000-6000

[redacted]

COLOMBO. Tel. 019[redacted]
Pearl Harbor
Or.: 19,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 15,30)
Lire 10000-6000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Hannibal
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10000-6000-5000

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419
L'ultimo bacio
Or.: 20,20-22,30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Pearl H[redacted]
Ore 21,15.
Lire 10000-6000-5000

[redacted]

VALLECHIARA.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

ARENA VITTORIA
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30

[redacted]

ASTRA. Tel. 019-5090.353
OGGI RIPOSO
Or.: 20-22.
Lire 10000-6000

[redacted]

CINEMA
Tel. 692910
[redacted]
Or.: 20,30-22,30
Lire [redacted]

LOANO

LOANESE.
Tel. 019-669.961.
La stanza del figlio
Or.: 21
Lire 5000

[redacted]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21 [redacted]

[redacted]

[redacted]
Tel. 019-97.249
Pearl Harbor
Ore 21,15.
Lire 12000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
La mummia- Il ritorno
Or.: 20,20-22,30.
Lire 12000-8000

L'attore Warren Beatty

GENOVA E PROVINCIA

[redacted]

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia di N. Moretti
con L. Morante e N. Moretti.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[redacted] B. Tel. 010-595.91.48
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ARISTON MULTISALA.
Tel. 010-247.35 49
Il mestiere delle armi
Or.: 16-18-20,20-22,30

ARISTON 2
Harry un amico vero
regia D. Moll
[redacted]: 16-18,10-20,20-22,30

AUGUSTUS.
Tel. 010-568.810
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. [redacted]
Or.: 15; 18,30; 22

AURORA. Tel. 010-592.625
Pokemon 3
Or.: 15-16,45-18,30
[redacted]
regia di S. Frears con I. Hart, C. Hackett
Or.: 20,45-22,30

[redacted]**NEPLEX PORTO ANTICO.**
Tel. 010-254.18 20
La mossa del diavolo
con Bruce Willis
Or.: 20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18 20
Body Shorts
regia di N. [redacted]
Or.: 20-22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett
prima sala or.: 15,30-18,55-22,20
[redacted] or.: 15-18,10-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Se fossi in te
regia di G. Manfredonia, con E. Solfrizzi

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 15-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ricreazione la scuola è finita
di W. Disney. Or.: 16-18

CINEPLEX PORT[redacted]**CO.** Tel. [redacted]
Pokemon 3
Or.: 16-18

[redacted]**ICO.** Tel. 010-254.18.20
Amori in città e tradimenti in campagna
regia di P. Chelsom con W. Beatty, D. Keaton
Or.: 15.40-17,50

CINEPLEX PORTO [redacted]. Tel. 010-254.18.20
Il sarto di Pa[redacted]
con P. Bro[redacted], G. Rush.
Ore 15,45-18-20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Un perfetto criminale
regia di T. O'Sullivan con K. Spa[redacted]
Ore 0,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstom
con J. [redacted]e, L. Olin
[redacted]: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Kevin e Perry a Ibiza
Or.: 15,30-17,15-19-20,20-22,30

[redacted]**ROPA.** Tel. 010-377.95.35
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 010-561.691
Killing Mrs. Tingle
regia di K. Williamson
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

[redacted]**DEON.** Tel. 010-[redacted]2.82.98
La mummia: Il ritorno
Or.: 15-17,30-20,20-22,30

[redacted]. [redacted]. 010-581.415
[redacted]
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or.: 15-18,15-21,30

ORFEO. Tel. 010-584.849
C[redacted]**ardari** regia [redacted]
lungometraggio a cartoni animati
Or.: 15,30-18,20
Un affare di gusto con B. Giraudeau
Or.: 20,30-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Ritorno a casa
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Fatti, strafatti e strafighe
Or.: 16,10-18,20-20,30-22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
American psyco.
V.M. 14
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULT[redacted]**A.**
Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek
con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

[redacted]

C[redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]**CHI**[redacted].
Tel. 010-967.71.30
[redacted]

[redacted]

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

S. SIRO
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivko
Or.: 20-22,30

[redacted]

AMBROSIANO
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante, N. [redacted]
Ore 21

[redacted]

CINEMA FORTAMBROSIONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

[redacted]
Tel. 0185-286.033.
Pearl Harbor
regia di M. Bay [redacted] B. Hartnett
Ore 21,30

[redacted]

AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
CHIUSURA PER FERIE

[redacted]

[redacted]
OGGI RIPOSO
Domani: **Pearl Harbor**
regia di M. Bay con B. Hartnett
Ore 21,30

[redacted] Tel. 0185-309.694.
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivko e S. Grammatico
Or.: 20,15-22,30

[redacted]

ARISTON
Tel. 0185-41.505
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Ore 21,15

[redacted]

AMICI DEL CINEMA
Frequency
regia di G. Hoblit con D. [redacted]
Ore 21.15

FRITZ LANG
Chiusura estiva

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO

[redacted]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. [redacted] tazione di «Don Carlos» di G[redacted]. [redacted]. Platea: 170-120-90-50 [redacted]: galleria: 90-60-40 mila; ingresso 50 mila.

POLITEAMA [redacted] OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro [redacted] **Corte.**
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «Sei personaggi», commedia di E. Sanguineti, regia di A. Liberovici (in scena dal mercoledì 20 a sabato 30 giugno). [redacted] unico lire 30 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse. [redacted]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [redacted]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE. [redacted]O

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. [redacted]
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871
Cento passi
Ore. 20,15-22.40
Lire 10000-7000

[redacted]. [redacted]83-293620.
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Chiuso per ferie fino al 30 giugno

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Oggi riposo

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
La carica dei 102
Spettacolo unico ore 21,15
Lire [redacted]7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL tel. 0184 43440.
Le follie dell'imperatore
Spettacolo unic[redacted] 21,15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai
Concorrenza sleale
Orario. 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

[redacted]. [redacted].
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060.
[redacted]**ar**[redacted]
Orario 15,30-18,45-22
Lire 12000; 8000
(primi due spett. [redacted]. dal lunedì al venerdì e [redacted]o il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
[redacted]**ra di**[redacted]
Orario. 15,30-ult. [redacted].
L[redacted]. 8000
(primi [redacted] spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
[redacted]: Teleproiezione «Grand Prix»
Body shots v.m. 18 anni
Proiezione 2 soli spettacoli: ore 15,30 e 22.30
Lire 12000; 8000

[redacted]**ala 2.**
Tel. 0184-506.060.
La st[redacted] **del figlio**
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30 Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì [redacted]o il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-[redacted]
Tel. 0184-506.060.
La mummia - Il [redacted]
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al [redacted] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Il sarto di Panama
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. [redacted] 0184-597820.
Le parole di mio padre
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-[redacted].
Ore 15,30-17: **Pokemon 3**
Ore 20,30-22,30: **Un perfetto criminale**
Lire 12000-8000.
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e [redacted]. tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari [redacted] film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze [redacted] cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Un'immagine tratta dal film «L'educazione di Giulio» del regista Claudio Bondi

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis; la storia [redacted] yuppie assassino [redacted] Bateman.

L'AMORE DELL'ANNO. Commedia. Dal regista di «Born romantic», la storia del rapido matrimonio tra due alternativi londinesi.

AMORI IN CITTA'... E [redacted] **IN CAMPAGNA.** Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato [redacted] anni, [redacted] che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.

BODY SHOTS. Drammatico. La lunga notte di otto ragazzi di Los Angeles: belli, ricchi, immaturi.

BOYS AND GIRLS. Commedia. Freddie Prinze Jr. e Claire Forlani frequentano lo stesso college: si conoscono, diventano amici, litigano, s'innamorano.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli [redacted] '50, si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i [redacted] miliardi che l'ex inquilino custodiva in [redacted]

IL CORVO 3: [redacted] Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente giustiziato per la [redacted]rte della fidanzata si mette alla ricerca dei veri colpevoli.

FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.

FATTI, STRAFATTI E STRAFIGHE. [redacted]. Due amici imbranati sono protagonisti di una «notte da leoni» e decidono di chiedere scusa alle fidanzate.

KEVIN E PERRY A IBIZA. Commedia. Le sfrenate vacanze di due amici.

KILLING MRS. TINGLE. Drammatico. Il film di Kevin Williamson, il [redacted] di «Scream», descrive il rapporto che s'instaura tra un'ambiziosa studentessa e [redacted] sua terribile insegnante [redacted] storia.

LA [redacted] **DEL DIAVOLO.** Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che [redacted] prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. [redacted] più tardi [redacted] piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia [redacted] Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incen[redacted] personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventu[redacted]. La storia di questo seguito è [redacted] nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.

NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.

IL [redacted] **ALLE PORTE.** Drammatico. La battaglia [redacted] Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da d[redacted] capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.

[redacted] Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce [redacted] celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.

UN PERFETTO [redacted] Azione. Kevin Spacey è un [redacted] di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [redacted] Manoel [redacted] Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte d[redacted] famiglia [redacted] un incidente stradale.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carrè, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brosnan).

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini [redacted] della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».

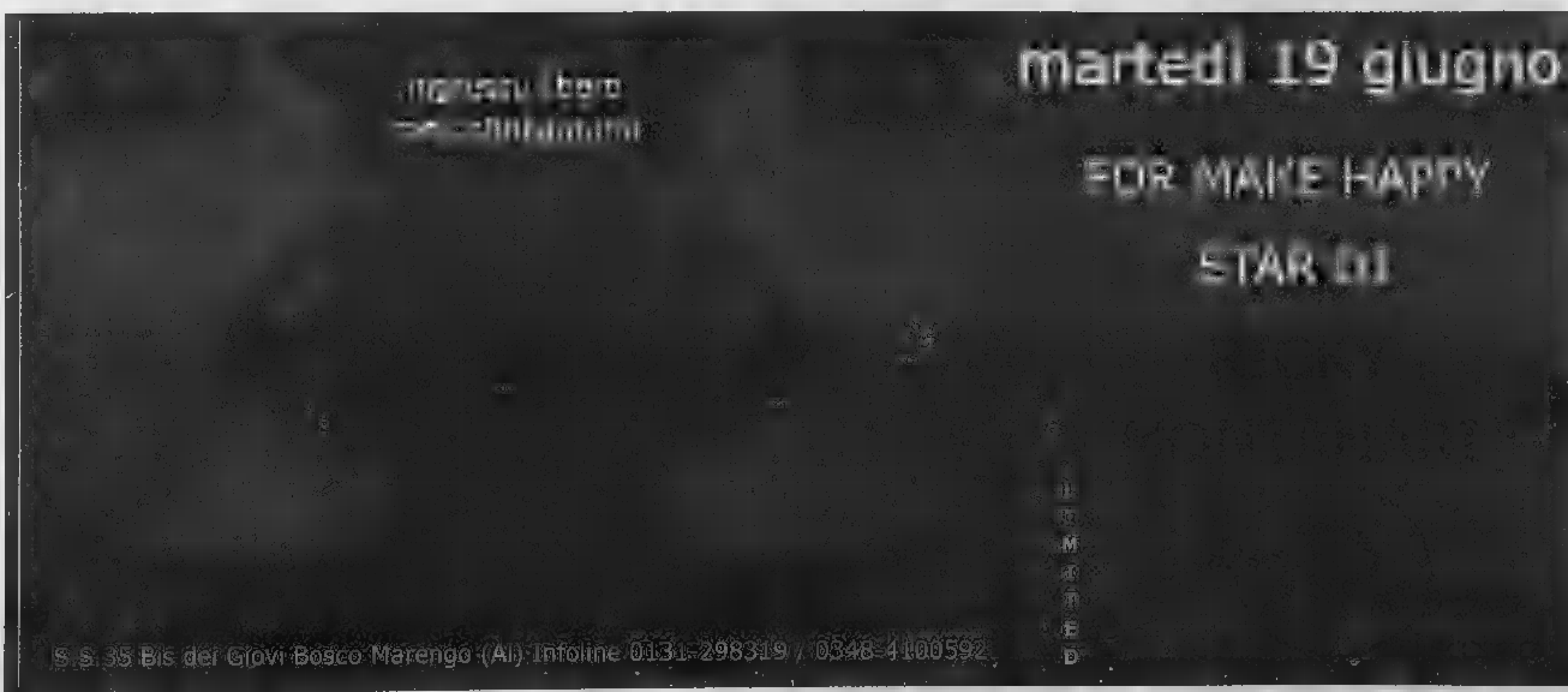
SEX PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. M[redacted] Il nuovo fi[redacted] di J[redacted] Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.

UN AFFARE [redacted] **GUSTO.** Noir. Un industriale [redacted] incontra in [redacted] ristorante un giovane cameriere [redacted], a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare [redacted] assaggiatore personale.



Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest'estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, la coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi. E in più sabato Specchio in omaggio.

INCHIESTA IN TRE OSPEDALI

QUANTO COSTA

Sono molti gli elementi che determinano il prezzo di un funerale. Tra i principali fattori, il costo di fiori, bara e necrologi. In media, comunque, si va da un minimo di 3 milioni e 300 mila lire a un massimo di 7 milioni. L'importante è diffidare da chi assicura sconti eccezionali. L'Apiof (Associazione provinciale imprese funebri) ricorda che dietro i prezzi super convenienti pubblicizzati da alcune imprese si nascondono sempre (scritta sui manifesti a caratteri minuscoli) la tassa di 500 mila lire per i diritti comunali anche per le sepolture nella terra (in passato gratuite) e la spesa dei necrofori (almeno 300 mila). A costo zero - ma solo per indigenti, famiglie bisognose e defunti abbandonati dai parenti - è il funerale comunale. «Spendiamo tra i 2 milioni 300 mila e i 2 milioni e 600 a salma - precisa la direttrice dei servizi cimiteriali del Comune, Maria Franca Montini -, dipende se si tratta di inumazione o cremazione. Il nostro servizio comprende mediamente 350 casi all'anno, circa il 3,5% dei decessi». Minimo, nemmeno l'1%, è invece il numero dei funerali municipali effettuati a pagamento. «La spesa ovviamente è la stessa, comprende solo trasporto e sepoltura»

Nelle registrazioni le prove delle tangenti

«E' morto, fate presto»

Paletta

In mezzo a bare e celle frigorifere filmati anche momenti d'intimità tra colleghi

Telefonate anche nel cuore della notte dalla mortuaria all'agenzia di funebri «C'è un morto. I parenti sono qui, arrivate subito è fatta...». Menzogne: «Questa è l'impresa di turno, affidatevi a loro senza problemi; sanno cosa fanno». E ancora menzogne: «Volete chiamare quelli? Lavorano malissimo. Affidatevi a quest'altra agenzia: non ci ha mai dato problemi».

Fruttava soldi a palate lo sciacallaggio sui morti negli ospedale. Bustarelle da mille oppure un milione scivolavano dalle mani degli addetti delle agenzie di pompe funebri ogni volta che riuscivano ad aggiudicarsi un funerale, a quelle del personale tre grandi ospedali della città. Uno scandalo che, ieri mattina, la compagnia Torino della Guardia di Finanza ha interrotto arrestando nove persone e denunciandone a piede libero altre undici.

finiti due dipendenti delle Molinette che si occupavano delle mortuarie: Angelo Burruano, anni, fermato a Palermo e Giuseppe Prestigiacomo, 40 anni di Torino, tre loro colleghi del Martini: Cesarino Bosello, anni; Salvatore Lo Duca, 57 e Michele Pellegrino, 54. Con loro anche Enrico Pinto, 55 anni; Ivan Noale, 46, entrambi di Torino e Danilo Bellia, 35 anni di Vinovo e Fausto Malgeri, 51, di Frossasco, tutti impiegati alle sale mortuarie dell'ospedale Giovanni Bosco.

Tra i denunciati ci sono altri cinque dipendenti delle Molinette e i titolari di sei imprese di pompe funebri («La Sfinge» di via Genova 210; «Madonna delle Rose» via Frejus 37; «Viviana Gavina», di corso Casale 311 bis, «Rebaudengo», di Vercelli 243; «Beato Cottolengo» via Vanchiglia 21 e «Onoranze funebri Castello» di corso Belgio 88.

Le indagini sullo sciacallaggio erano partite almeno mesi fa. Alla Guardia di Finanza erano arrivate alcune segnalazioni del fenomeno: «Ci sono parecchi addetti alle morgue che si vendono i morti». E' bastato controllare il traffico telefonico in partenza dagli ospedali per scoprire che era vero. Poi un'agenzia estranea a tutto, «Il Giubileo», s'è rivolta alle Fiamme Gialle segnalando altri particolari.

Per sei mesi le Gdf hanno tenuto sotto controllo i tre ospedali. Ha intercettato decine di telefonate, registrato conversazioni «riservate», filmato il passaggio dei soldi. Bustarelle anche di due o tre milioni pagate una volta alla settimana a chi aveva segnalato - in tempo reale - quattro o cinque morti. In questa massa di documentazione anche scene di sesso, la notte, accanto alle celle frigorifere. Poi gli atti sono stati spediti in procura. Il pm Ferrando che ha coordinato le indagini ha ordinato altri accertamenti e altre verifiche. E sono saltati fuori i nomi delle imprese che avevano praticamente monopolizzato il lavoro. Alle Molinette, ad esempio, il 75 per cento dei servizi funebri se li dividevano la «Madonna delle Rose», «La Sfinge» e la «Gavina Viviana». Chi non pagava non aveva chances di lavorare. I pochi che ce l'hanno fatta avrebbero subito in diversi casi ritorsioni e minacce. Lo dicono le segnalazioni che la direzione sanitaria delle Molinette ha girato agli uomini del capitano Ermanno Palombini e che, adesso, costituiscono un altro filone di questa indagine, accanto ad accertamenti fiscali a carico di imprenditori e privati coinvolti nella vicenda.

Ipotizzare quanto hanno pagato le imprese e quanto hanno intascato i nove arrestati, è quasi impossibile. Due, tre, quattro miliardi? Nessuno si sbilancia. Se si scoprirà qualcosa forse è grazie a quel libretto trovato ieri dai finanzieri nel corso della perquisizione alle Molinette. C'erano pagine e pagine fitte di cifre e le date: sono i pagamenti per ogni morto segnalato? Dai registri delle morgue arriverà la risposta.

Un militare della Guardia di Finanza lascia la camera mortuaria dell'ospedale Molinette dopo il sequestro di alcuni documenti

L'ORGANIZZATORE

«Serve un patto per i cittadini»

Beppe Lodi, assessore ai servizi demografici e cimiteriali, è di corsa tra un impegno e l'altro e le notizie sull'inchiesta della Guardia di Finanza lo fanno precipitare in uno stato di agitazione. «Questa è una battaglia che conduco da anni, da sempre si può dire. Purtroppo il Comune per legge esercita limitatissimi poteri di vigilanza sulle imprese di pompe funebri che operano su un mercato libero esattamente come lo fa la lattaia sotto casa mia, Antonietta».

Vuol dire che il Comune non può fare nulla?

«Il problema è che mentre io non ero stato distribuito un opuscolo di spiegazione che poi alla fin fine è stato usato da alcune ditte di pompe funebri per farsi pubblicità. Insomma bisogna ricominciare».

Alcuni anni fa negli ospedali le agenzie turnavano. Una soluzione che evitava molti problemi.

«L'avevo organizzato io, più di dieci anni fa. Allora poteva piombare in ospedale sui parenti».

E allora perchè non lo rifà?

«Perchè adesso l'antitrust ce lo impedisce».

Allora non si può fare nulla?

«No, si può fare, si può fare. Intanto si può garantire l'assoluta trasparenza stipulando un accordo con le aziende del settore affinchè le famiglie sappiano esattamente per ciascuna voce che spendono. E poi speriamo in una legge che consenta ai Comuni di controllare le imprese».

Lei non ha fiducia negli operatori di quel settore?

«Assolutamente: io ho fiducia, ci mancherebbe. Ci sono aziende serissime a Torino, c'erano dieci anni fa ci saranno ancora oggi. Sono sicuro che ci si potrà mettere intorno a un tavolo con i loro rappresentanti - come abbiamo fatto allora - e mettere giù un tariffario di costi certi. Inoltre è possibile i costi in assoluto. Si deve costruire un elenco di imprese che rispettino le regole della trasparenza».

Sarà questo il suo primo impegno?

«Sicuramente. Sento questo come un compito fondamentale per difendere i più deboli».

NELLE PAROLE DEI TESTIMONI L'ORIGINE DELLO SCANDALO

«Ho famiglia e ho bisogno di quei soldi»

Da anni si sapeva ciò che accadeva nelle camere mortuarie

retroscena

Marco Accossato

SONO infermiere generico in forza presso le camere mortuarie di questa azienda dal maggio 1994...». All'ufficio protocollo delle Molinette ci sono tre lettere che raccontano l'origine dello scandalo delle mazzette sul «caro estinto». La prima denuncia è di un dipendente che già il 15 giugno descriveva il fiorente business in ospedale. Due pagine fitte, scritte a mano, protocollo numero 008942, indirizzate all'allora direttore sanitario, dottor Sandro Verdirosi. Spiegano ciò per cui, ieri mattina, la Guardia di Finanza ha fatto scattare il blitz e le manette ai polsi di nove dipendenti di tre ospedali torinesi. «Giunto in reparto dieci minuti in anticipo ho visto il nostro ufficio chiuso, occupato, sono entrato comunque, e nell'aprire la porta ho trovato il titolare di un'impresa di onoranze funebri alla scrivania con davanti e intorno cinque o sei persone, i parenti dell'ultima salma giunta in reparto». Un resoconto dettagliato, una precisazione finale: «Simili episodi ricorrono con una sufficiente frequenza da non essere più considerabili eccezionali, e sempre più spesso costretto a fare la parte dell'infermiere "cattivo"».

Alle Molinette si sapeva tutto da almeno tre anni, ancor prima di quel 15 giugno. Il 19 maggio '98, su un altro verbale, quello della prima riunione tra il personale delle ardenti e la nuova caposala della «morgue», Nadia Bosco, compare addirittura una confessione esplicita. Scrive la caposala nel verbale dell'incontro, ora in mano alle Finanza: «Nel mio intervento ribadisco a tutto il personale, con molte raccomandazioni, di non accettare, né tantomeno chiedere a parenti e/o a impresa funebri denaro poiché ciò costituisce illecito grave. Non bisogna consigliare ai parenti del defunto alcuna impresa ma dir loro di consultare le Pagine Gialle». Nero su bianco. E ancora su bianco, in quello stesso verbale, poche righe dopo, la risposta di un addetto delle camere mortuarie: «Tizio (nel verbale è citato con nome e cognome, *n.d.r.*) dice che continuerà a prendere denaro poiché ha problemi di famiglia». A quella riunione hanno partecipato in otto, tra cui l'infermiere che un mese dopo denuncerà la presenza degli impresari di onoranze funebri in ospedale.

Il blitz è scattato ieri mattina alle 9 dopo lunghe indagini da parte della Finanza. Il fenomeno delle mazzette per i funerali dei pazienti in ospedale era già stato svelato nel 1998: un infermiere aveva presentato un esposto alle Molinette svelando i rapporti poco limpidi tra alcuni colleghi e impresari di pompe funebri

Impresari-avvoltoi a caccia di «prede», amici-talpe desiderosi di arrotondare lo stipendio. Il 22 giugno '98 un'infermiera professionale denuncia di nuovo quelle strane abitudini: «Un rappresentante di un'impresa di Druento è stato scoperto all'interno dell'ufficio delle camere mortuarie mentre stava compilando un contratto di sepoltura - scrive in una lettera protocollata col numero 009321 -. Invitato ad uscire dall'ufficio, l'impresario si è rifiutato e ha proseguito». Al presidente dell'Associazione Poliftrasfusi, Angelo Magrini, il giorno in cui alla Molinette è morta la madre nessuno ha consegnato un biglietto da visita col nome e il telefono di un'impresa-amica: - racconta Magrini - tornato a casa ho ricevuto tre telefonate sul mio numero privato di cellulare. Erano imprese di onoranze funebri che volevano accaparrarsi la sepoltura di mia madre. Ho chiesto "Chi vi ha dato il mio numero di cellulare?". Mi hanno risposto: "Un addetto delle camere mortuarie"».

Chi non pagava non lavorava

Un impresario: «Li ho denunciati tutti»

Tra i titolari una guerra fratricida culminata con l'esposto che ha dato la svolta alle indagini

«Per evitare il caro funerale evitate le imprese in ospedale». Più chiaro di così, Aldo Rosso, uno dei titolari dell'impresa di onoranze funebri «Il Giubileo», poteva esserlo nei maxi cartelli pubblicitari che, da un mese a questa parte campeggiano in giro per la città. «Perchè - dice adesso - se pagavi la mazzetta agli addetti alle camere mortuarie mica potevi farne a meno. Io quando ho iniziato questo mestiere mi sono sempre rifiutato di versare dei soldi. E stia tranquillo che non mi hanno mai chiamato, non mi hanno mai favorito in nessun modo. Anzi. Ero un nemico per loro, uno che poteva rubare lavoro e guadagni. Non uno da favorire». Così dopo mesi di inutili fatiche ha deciso di passare all'attacco. Prima ha portato alla Finanza una segnalazione sulle voci, i «si dice», poi è passato alla pubblicità.

Quell'esposto firmato dai titolari della «Giubileo» è finito subito sul tavolo del pm Ferrando e ha stato uno dei cardini dell'indagine. Poi sono arrivate le telecamere che filmavano gli addetti mentre si spartivano i soldi delle mazzette, le intercettazioni telefoniche e tutto il resto. Insomma si era in piena indagine. «Ma tanto noi continuavamo a non lavorare...» insiste Aldo Rosso. Così, lancia in resta, ha pensato ai mega manifesti: «Evita le imprese in ospedale» Perchè quello slogan? «Perchè le mazzette, alla fine, li pagavano i parenti del defunto, costretti a saldare conti salatissimi per funerali che costavano decisamente meno. Ecco la ragione della mia pubblicità».

Intanto, però, alla Giubileo erano tutti delusi e sfiduciato. Pensavano che non sarebbe mai cambiato nulla: «Eravamo pronti ad andare ad incatenarci davanti al municipio per sollevare la questione. Eravamo pronti a fare qualunque cosa. Anche quei manifesti così provocatori». Che gli hanno fruttato qualche cliente: «Gente che si rivolgeva a noi disperata. Ci dicevano "In ospedale ci sono imprese che non ci lasciano stare, ci inseguono da due ore. Che dobbiamo fare?". Insomma, scene che abbiamo visto una quantità incredibile di volte».

Qualche settimana fa quelli della Giubileo sono tornati in Procura. «Abbiamo denunciato due addetti alle camere mortuarie per diffamazione. Dicevano ai parenti dei defunti che noi lavoravamo male. Che di noi non c'era da fidarsi e mille altre falsità. Ci siamo difesi denunciandoli: era la sola cosa che, concretamente, potevamo fare».

Ieri, alle 8, nei tre ospedali è scattato il blitz. Alla Giubileo sono gioiscono ma tirano un sospiro di sollievo: «E' evidente che è qualcosa che non andava». Alle Molinette il direttore generale Luigi Odasso spiega: «Abbiamo collaborato con le forze dell'ordine e la magistratura nell'interesse dell'ospedale per tutelarlo dalle presunte anomalie che non riguardano l'azienda ma singole persone. Soltanto l'autorità giudiziaria poteva indagare su interconnessioni tra i nostri dipendenti e imprese private». [l.pol.]

Uno dei sei maxi cartelloni pubblicitari che la ditta Il Giubileo ha fatto affiggere in varie zone della città quali si parla apertamente del fenomeno del «caro estinto» negli ospedali torinesi: «Le mazzette finivano per pagarle i parenti dei morti, con costi esorbitanti per funerali che potevan costare anche la metà»

marvin PHOTOSERVICE
NEW ENTRY A TORINO
in Via Di Nanni 11
Tel. 011.43.30.458
PER IL TUO NOZZE PROVA LA QUALITÀ MARVISSIMA! PRESSO QUESTO NEGOZIO AVRAI UNO SCONTO DEL 30%.

RIPRENDE LA VITA AMMINISTRATIVA

[redacted] IL TURISMO

La Giunta Regionale ha disposto l'accantonamento di 122 miliardi [redacted] favore delle due leggi per lo sviluppo turistico, una destinata all'impresa e ai privati, l'altra sulla riqualificazione dei territori turistici, destinata agli Enti locali. Commenta l'assessore al Turismo della Regione Ettore Racchelli: «Così il Piemonte conferma l'impegno per il rilancio della propria offerta turistica, il recupero e la valorizzazione del territorio attraverso un'azione che parte da progetti individuati [redacted] redatti dai Comuni e dalle Comunità montane». La novità è nei nuovi fondi per incentivare l'iniziativa privata. Nel primo [redacted] di vita della legge stanno nascendo 7315 nuovi posti letto e nuova occupazione.

«Nel governo il Piemonte conta poco»

Ghigo: parlamentari vigilate sul programma

[redacted] Tropeano

Il Piemonte non avrà un ministro nel Governo della Repubblica. Non [redacted] mai s[redacted] almeno [redacted] partire dagli anni Settanta. Certo, è stata attuata la riforma Bassanini che ha ridotto il numero dei dicasteri ma questo non [redacted] impedito che nel secondo esecuti[redacted] guidato da Silvio Berlusconi sette ministri arrivino dalla Lombardia, tre dalla Sicilia e altrettanti dal Lazio. Nel primo [redacted]tivo guidato da Silvio Berlusconi c'era il cuneese Raffaele Costa. Adesso l'europarlamentare [redacted] Forza Italia occuperà la carica [redacted] viceministro al Lavoro. Stesso incarico [redacted] alle Infrastrutture e Trasporti per Ugo Martinat (An). Poi sei sottosegretari. Tre di Torino: Michele Vietti (Ccd) alla Giustizia, Paolo Mammola (Forza Italia) ai Trasporti [redacted] Maria Grazia Siliquini (An) all'Istruzione. A loro [redacted] aggiungono gli [redacted] Maria Teresa Armosino [redacted] Giuseppe Vegas destinati all'Economia [redacted] Teresio Delfino (Biancofiore) all'Agricoltura. Resta fuori dal Governo il coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso.

Come [redacted] la rappresentanza del Piemonte e di Torino è [redacted] ridimensionata? Sergio Chiamparino, sindaco della città, la vede così: «Per il Piemonte e per Torino non [redacted] certo un buon segno. E' evidente che una Regio[redacted] [redacted] una città importanti che dovranno affrontare l'organizzazione dei Giochi Olimpici si troveranno [redacted] pesare di [redacted] nelle politiche del Governo». Aggiunge: «A compensare lo scarso peso politico non bastano sei sottosegretari. Evidentemente nella scelta dei ministri è prevalsa una logica che riflette l'andamento delle elezioni. Sono state premiate quelle regioni dove la Casa delle Libertà è andata bene».

E' veramente così? Nello staff del sindaco [redacted] fa notare [redacted] con Giuliano Amato premier i ministri [redacted] tre, [redacted] con incarichi «pesanti» [redacted] cioè Piero Fassino alla Giustizia, Nerio Nesi ai Lavori Pubblici e Livia Turco alla Affari Sociali. Gianfranco Morgando era sottosegretario al Tesoro. Anche con D'Alema i ministri eletti in Piemonte erano tre: oltre Fassino [redacted] Turco c'era anche il verde Edo Ronchi all'Ambiente, più Claudio Caron dei Comunisti Italiani sottosegretario al Lavoro».

Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, parla di «critiche pretestuose» anche se am[redacted] il fatto che «è vero che il Piemonte non è stato particolar[redacted] premiato nel nuovo governo Berlusconi. Il Presidente ha fatto scelte di prim'ordine e nella squadra ci sono sicuramente dei personaggi in grado di rappresentare gli interessi del territorio piemontese». Nomi? Oltre ai sottosegretari subalpini Ghigo pensa al «ministro dei Beni Culturali, Giuliano Urbani, che culturalmente possiamo definire di formazione torinese. Per noi sarà un punto di riferimento importante». [redacted] il Presidente Ghigo punta soprattutto al futuro: «Adesso è importante che i sottosegretari, i parlamentari del Piemonte, il gove[redacted] regionale, i presidenti delle Province e i sindaci, vigilino affinché gli impegni assunti [redacted] Presidente Berlusconi in campagna elettorale, penso soprattutto alle Olimpiadi e alle infrastrutture, siano attuati con puntualità. Serve un monitoraggio costante e io [redacted] sarò il promotore». E il primo appuntamento è per il 25 giugno quando tutti i parlamentari del Piemonte si troveranno [redacted] Palazzo Lascaris, convocati da Ghigo, per discutere delle Olimpiadi.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo [redacted] Raffaele Costa

REAZIONI DOPO L'AMMISSIONE DEL NUOVO RESPONSABILE DEI BENI CULTURALI

«Ministro, venga al Museo Egizio»

Urbani, per 20 anni a Torino, non l'ha mai visto

servizio

Maurizio Lupo

Il nuovo ministro alla Cultura Giuliano Urbani ha ammesso l'altro giorno di non aver mai visitato [redacted] Museo Egizio [redacted] Torino, nonostante abbia vissuto nella nostra città per vent'anni.

Anche Giovanna Melandri, che ha appena lasciato il dicastero della Cultura ad Urbani, scoprì l'Egizio quando era già ministro. Fece la sua prima visita il 30 settembre 1999, quasi di sorpresa, per rendersi conto [redacted] il massimo riserbo della consistenza delle collezioni che il presidente della Regione Ghigo proponeva allora di trasferire alla Reggia di Venaria.

La dichiarazione di Urbani non ha sorpreso la direzione dell'Egizio. «Non [redacted] stupisce il fatto» nota l'egittologo Giovanni Bergamini, «Anch'io pur vivendo a Torino ho atteso anni prima di salire sull'ascensore [redacted] Mole, dove mi sono recato solo di recente, per la prima volta. Ora però [redacted] non resta che invitare il ministro Urbani a farci visita quanto prima». «A meno che non preferisca prima venire al nostro Museo d'Antichità» scherza Luisa Brecciaroli, Soprintendente ai beni archeologici. Anche lei non è sorpresa della dichiarazione di Urbani. «Di che stupirsi? Io non ho ancora visto il Metropolitan Musem di New York».

Il ministro Giuliano [redacted]

«Il ministro - interviene la Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati - troverà a Torino di che rallegrarsi. In questi anni tutti i soggetti interessati al patrimonio artistico [redacted] museale del Piemonte hanno lavorato con impegno». «Sì - concorda il Soprintendente regionale Lino Malara - siamo orgogliosi dei risultati ottenuti dalla virtuosa collaborazione degli enti statali, regionali, locali e delle fondazioni ex bancarie, che hanno condiviso l'obiettivo di fare tesoro del patrimonio museale piemontese per creare sviluppo».

Enzo Ghigo e l'assessore regionale alla Cultura Gi[redacted]ro Leo sostengono «che [redacted] fatto che il ministro non abbia finora visitato l'Egizio non è un male. Poiché [redacted] prima volta non si scorda mai vorremmo che la "prima volta" all'Egizio del ministro Urbani, persona di grande sensibilità e capacità culturale, [redacted] in nostra compagnia e dei massimi rappresentanti della Città di Torino: abbiamo la convinzione, Regione [redacted] Comune insieme, di poter prospettare progetti di rilancio e valorizzazione del museo di grande fascino ed efficacia».

Quali ad esempio? «Vorremmo fare dell'Egizio - confida Fiorenzo Alfieri, neo assessore comunale alla Cultura - il migliore [redacted] al mondo del [redacted] Come? «Riorganizzandolo al passo dei tempi. Cosa che non hanno ancora fatto i musei del Cairo e le sezioni egizie del Louvre e del British Museum. Hanno riordinato i loro tesori in contenitori aggiornati, ma sono ancora musei dove prevale il concetto tradizionale [redacted] esposizione. A Torino vorremmo invece tro[redacted] con lo Stato spazi [redacted] apparati divulgativi capaci di spiegare la civiltà egizia facendo parlare le sue vestigia, in [redacted] che il visitatore venga rapito da un percorso in grado di sposare la conoscenza con le emozioni».

Specchio [redacted] tempi

«Ben vengano [redacted] medici molto [redacted] contro chi abusa della mutua» - «Invece [redacted] lasciarmi la [redacted] parabrezza, hanno filmato l'auto [redacted] divieto» - «Trecento bus con aria condizionata» - «Uno sfregio»

Una lettrice ci scrive:

«Laura Vecchiato si è lamentata dell'eccessiva fiscalità [redacted] un controllo medico. Noi siamo una Società con circa 110 dipendenti e il 10% (fisso!) [redacted] è in mutua; [redacted] spiacente per la lettrice, ma trovare medici come il suo sarebbe una [redacted] fortuna per la nostra azienda. Nelle varie visite fiscali da noi richieste, abbiamo incontrato medici sempre molto compiacenti.

«Indico le situazioni in [redacted] l'azienda si è trovata e [redacted] potersi appellare: 1. dipendenti in mutua fino alle 17 e poi al bar con gli amici; 2. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi sabato e domenica stanno benissimo e ritornano in mutua il lunedì mattina; 3. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi la domenica fanno gran festa perché partecipano a matrimo[redacted] e si rimettono in mutua il lunedì mattina; 4. e che [redacted] dire [redacted] "poveri mutuati" che danno come indirizzo di reperibilità durante la malattia quello della casa al mare dove trascorrono le vacanze! (Ne abbiamo le prove).

«Noi esportiamo il 78% del [redacted] fatturato, le [redacted] consegne devono [redacted] puntuali e perfette, [redacted] nostra produzione [redacted] può accettare un vuoto [redacted] mano d'opera (dovuto alle assenze per mutua) del 10% e pertanto siamo costretti a ricorrere agli straordinari ed al personale delle cooperative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutto si è iniziato con il solito avviso di ritiro di raccomandata; all'ufficio postale, fatta la consueta fila, mi è stato consegnato un secondo invito per ritirare una citazione in [redacted] Bellezia 4; (gioco dell'oca [redacted] caccia al tesoro?). A mattina ormai persa ho raggiunto via Bellezia [redacted] mi è stata consegnata una multa per divieto di sosta risalente [redacted] circa due mesi prima. Tale infrazione era stata rilevata da un agente che aveva filmato e registrato l'infrazione e anziché applicare il tradizionale foglietto al parabrezza ave[redacted] preferito tornare al proprio ufficio per visionare il filmato (aiutato forse [redacted] un esperto [redacted] moviola) ed iniziare la trafila burocratica che porta a questa mattina. Ora, mi sembra evidente che trovando la contestazione sul parabrezza avrei potuto verificarne immediatamente la legittimità e provvedere all'eventuale oblazione, mentre oggi [redacted] posso assolutamente ricordare [redacted] e [redacted] abbia parcheggiato l'auto in tal giorno. Inoltre per aggiungere la beffa al danno la multa viene maggiorata di lire 12.000 non specificate (costo [redacted] film? sviluppo e stampa? compenso al regista?). Dulcis in fondo: si precisa che è ammesso ricorso al prefetto, ma si precisa anche che in caso di respinta [redacted] ricorso la multa verrà quanto meno raddoppiata».

Segue la firma

La Direzione Atm ci scrive:

«In risposta alle lamentele di un lettore si precisa che sulla linea [redacted] autobus con motore collocato nella parte posteriore: ciò consente di abbassare quanto più possibile il pianale dell'autobus per facilitare l'ingresso [redacted]. L'uscita della clientela. Il motore è racchiuso in un apposito vano realizzato con idoneo materiale che isola la zona passeggeri dal rumore e [redacted] calore. Sarà nostra premura verificare l'isolamento di tutti i veicoli della serie indicata [redacted] intervenire tempestivamente per eliminare l'inconveniente riscontrato. La funzionalità dei finestrini è sottoposta [redacted] manutenzione programmata: controlleremo anche in questo caso le vetture della serie ponendo rimedio ad [redacted]tuali guasti.

«Nel ringraziare il lettore per la segnalazione, si coglie l'occasione per comunicare che gli autobus acquistati negli ultimi due anni (circa 300) sono dotati [redacted] impianto di aria condizionata come lo [redacted] tutti gli autobus di prossima acquisizione».

Segue [redacted] firma

Un gruppo [redacted] lettori ci scrive:

«Siamo residenti in via Garibaldi 18 [redacted] un edificio risalente al 1736 e completamente ristrutturato nel 1997. Gradiremmo segnalare la situazione odierna del complesso. L'ingresso è deturpato da cartelli pubblicitari ed insegne di vario tipo non consoni alla struttura architettonica e di buon gusto del complesso, con segnalazioni ormai obsolete per la chiusura di alcuni esercizi commerciali. L'amministratore [redacted] complesso ha proposto una causa civile nei confronti dei commercianti della galleria urbana, da noi scartata per privilegiare [redacted] dialogo collaborativo. Ma nulla si muove. Inoltre il portone d'ingresso su via Garibaldi è danneggiato e ci [redacted] fili volanti di punti l[redacted] [redacted] parecchi balconi interni (soprattutto nei locali utilizzati dal Comune)».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

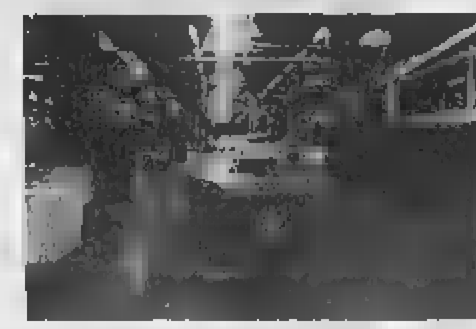
NOTIZIE dalle AZIENDE

Ottica Salva: un logo positivo

Un pugno rosso con il pollice alzato sul quale poggiano un paio [redacted] occhiali: è il nuovo marchio di OTTICA SALVA.
Un segno positivo, rassicurante [redacted] premiante. Vuol dire numero uno e sottolinea il fatto che OTTICA SALVA sia il gruppo con il maggior numero di centri in Torino, ma vuol anche dire "va tutto bene" perché scegliere un negozio OTTICA SALVA vuol dire affidarsi [redacted] suoi ottici specializzati che risolvono ogni problema [redacted] vista, consigliando soluzioni personalizzate e [redacted] globale, sia per [redacted] da vista che per quelli [redacted] sole.
Sono, insomma, MAESTRI di VISTA.
Sono [redacted] scelti l'affissione e [redacted] stampa perché co[redacted] i mezzi più idonei per far "vedere" il marchio in tutta la sua forza espressiva.

Eco-efficienza garantita con [redacted] tecnologia [redacted] vapore saturo

[redacted] di [redacted] ideato un sistema perfettamente ecocompatibile per risolvere i problemi industriali di pulitura tecnica, sgrassaggio e sanitizzazione



In questi giorni Torino ha avuto il difficile compito di fare da ponte tra i bisogni e le aspirazioni correlati alle problematiche ambientali, organizzando numerosi eventi finalizzati a conciliare lo sviluppo del genere umano con il delicato equilibrio del mondo naturale.
La città è infatti stata scelta dall'UNEP, il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente, come capitale della Giornata Mondiale dell'Ambiente, la cui celebrazione è stata arricchita dall'organizzazione della prima Fiera Biennale Internazionale sull'Eco-Efficienza.
Per Torino è un importante riconoscimento del costante impegno nei confronti dell'ambiente, dimostrato soprattutto da quelle aziende locali che per decenni hanno lavorato alla messa a punto di tecnologie veramente ecologiche. Tra queste aziende sicuramente primeggia la REA, Realizzazione Ecologiche Ambientali, il cui sistema di generatori elettronici di vapore saturo ha brillantemente risolto i problemi di pulizia tecnica e sanitizzazione nelle industrie alimentari e di sgrassaggio e pulizia di macchinari nelle industrie meccaniche. Alle condizioni di esercizio, cioè alla temperatura di 180-200 °C e a 8-10 bar di pressione, il vapore saturo disgrega con estrema facilità oli e grassi e ingloba polveri e pulviscoli inquinanti causandone la precipitazione. Anche i microrganismi presenti vengono definitivamente eliminati, uccisi dal calore trasmesso dal vapore: sono così garantite la pulizia e l'igiene delle superfici orizzontali e verticali, dei macchinari e delle attrezzature di qualsiasi forma e dimensione, degli organi statici e [redacted] quelli in movimento.
Confrontando la tecnologia del vapore saturo con i metodi tradizionalmente usati dalle [redacted] alimentari e meccaniche, quali l'impiego di aria compressa, [redacted] detergenti, di solventi, di grandi masse di acqua addizionate con aggressivi chimici, emergono alcune differenze fondamentali; infatti, con Saturno si ha: - eliminazione dell'impiego di prodotti nocivi; - drastica riduzione dei reflui da smaltire - rimozione definitiva delle polveri, che non rimangono sospese nell'ambiente di lavoro - totale assenza di fumi nocivi di scarico, grazie all'alimentazione elettrica.
Le macchine della REA sono dotate di circuiti paralleli al vapore che possono aspirare i pochi liquami prodotti, lasciando le superfici trattate asciutte e sterilizzate. Con questo accorgimento si evitano sia i problemi di danneggia[redacted]nto agli [redacted] elettrici ed elettronici, sia quelli derivanti dalla proliferazione microbica nei ristagni d'acqua.
Per le industrie alimentari sono stati brevettati dei particolari lavanastri, cioè dei sistemi di sanitizzazione automatica dei nastri trasportatori. Il loro carattere innovativo ed ecologico è valso alla REA una nomination per l'assegnazione dell'ultimo trofeo IPA/SIEL di Parigi.
L'azienda torinese ha quindi vinto le sfide mondiali dello sviluppo sostenibile e dell'eco-efficienza, fornendo un sistema che interagisce positivamente con i temi della qualità e della sicurezza, che riduce i costi di produzione, che stimola l'innovazione tecnologica dei processi produttivi, che aumenta la competitività sul mercato delle aziende che lo utilizzano...
Informazioni dettagliate sul vapore saturo e le sue innumerevoli applicazioni sono disponibili sul sito web www.reasaturno.it.
REA, Via Riccardo Lombardi, 8 - Trofarello - Tel. [redacted]

FONDAZIONE PER LA SCUOLA
Educatorio Duchessa Isabella della Compagnia di San Paolo

INCONTRO

Rendimento scolastico [redacted] istruzione secondaria superiore

Presentazione della ricerca condotta dall'Istituto Carlo Cattaneo di Bologna

Venerdì 15 giugno 2001, ore 9.30 - 13.00
Centro Congressi Torino Incontra - Sala Einaudi
Torino, Via Nino Costa, 8

Tel. 011655176 - Fax 0116502300
e-mail: educatorio@compagnia.torino.it

Strada dell'Olio terra della taggiasca

Nell'Oliva Taggiasca, l'oro della Riviera di Ponente

Venerdì 15 giugno dalle ore 10 alle ore 20 a Torino nei locali di [redacted] con la partecipazione dell'Azienda Speciale della [redacted] e del [redacted] sviluppo delle Valli della Provincia di Imperia, presenterà con degustazione guidata da un delegato dell'[redacted] (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva), [redacted] allo scopo [redacted] farne [redacted] gli altissimi pregi qualitativi ed organolettici, motivo per cui viene, da molti esperti, considerato il miglior olio del Mediterraneo.
Unitamente alla degustazione dell'olio, saranno offerti i migliori vini [redacted] prodotti della Riviera di Ponente per poterli giustamente valorizzare.
Il tutto sarà offerto gratuitamente a scopo divulgativo

Ventiquattro ore al giorno di comfort e design in pronta consegna.

Solo fino all'8 luglio

Bergamotto. Divano 3 posti trasformabile in letto con rete elettrosaldata e materasso futon H16 cm, rivestito in tela 100% cotone completamente sfoderabile e lavabile. Chiuso L200 P95 H90, aperto L200 P132 cm.
1.190.000 lire **IN PRONTA CONSEGNA.**
È disponibile un rivestimento aggiuntivo in tela 100% cotone nei colori Avorio, Rubino, Blu Grecia e Mimosa, a **90.000** lire.

Torino - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 0114 379 885 • **Alba (CN)** - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 • **Alessandria** Spalto Borgoglio, 108 - Angolo Lungo Tanaro San Martino - Tel. 0131 250 230 • **[illegible] di Saluzzo (CN)** - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 **Domenica pomeriggio aperto**

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A: ANCONA - AVEZZANO (AQ) - BERGAMO - BOLOGNA, S. LAZZARO - BOLOGNA, VIA DI CORTICELLA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE (MC) - COSENZA, ROGES DI RENDE - FERRARA - FIRENZE, [illegible] BARACCA - FIRENZE, VIA ROCCA TEDALDA - FOGGIA - FONTANAFREDDA (PN) - GENOVA - LECCE - MILANO, VIA CELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERIGNANO (PI) - PERUGIA, CENTRO GHERLINDA - PESCARA - PIACENZA - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - [illegible] EMILIA - RIMINI, S.S. S. [illegible] - ROMA, [illegible] TINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TARANTO - TRAPANI, ERICE - TRENTO, GARDOLO - TREVISO - UDINE - VARESE - VENEZIA, ZONA PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Richiedi il catalogo della nuova collezione 2001
Per informazioni e sviluppo franchising dal lunedì al sabato 9.00-18.00

Numero Verde 800-113060

DIANO MARINA
Via Matteotti,60
Tel./Fax 0183/495016
IMPERIA
Viale Matteotti,132
Tel. 0183/272861 Fax 0183/290370
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria, 24
Tel./Fax 0184/44460

CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

COMMERCI & TURISMO

SANREMO
Corso Cavallotti,14
Tel. 0184/501507 Fax 0184/505996
BORDIGHERA
Via 1° Maggio, 43
Tel. 0184/264297 Fax [redacted]
VENTIMIGLIA
Via Hambury, 17
Tel./Fax 0184/351114

Consorzio Olimperia fonda il primo Centro aperto al pubblico

LABORATORIO D'ANALISI PER L'OLIO AL FRANTOIO GIROMELA

Un antico "gumbu", le vecchie mole, il sistema [redacted] spremitura delle olive usato dai nostri nonni: [redacted] Frantoio Giromela si respira il fascino della tradizione [redacted] toccano con mano anche le conquiste delle ricerche scientifiche e dei sistemi d'analisi [redacted]. La recente nascita del primo laboratorio specifico di analisi per l'olio di oliva, ricopre un ruolo molto importante nel panorama della produzione olearia del ponente ligure e [redacted] tutti i territori circostanti ed oltreconfine. "Il [redacted] d'analisi del Frantoio Sperimentale Giromela - spiega Pierluigi Rossi, Presidente del Consorzio Olimperia e del Sindacato Oleari della provincia [redacted] Imperia, aderente alla Confcommercio, artefice e realizzatore dell'iniziativa - lavora già a pieno regime: per usufruire di questo servizio, vengono a Imperia produttori anche stranieri, soprattutto della Francia e della Tunisia. Il centro, aperto tutti i giorni e dotato di personale specializzato [redacted] tecnici di laboratorio, esegue, per consorziati e non (i consorziati godono di uno sconto [redacted] 20%), analisi dell'olio [redacted] di tutti [redacted] altri prodotti di scarto [redacted] collegati alla produzione dell'olio [redacted]va, ad esempio le sanse e le acque reflue, i cui valori permettono ad ogni frantoio, industriale o artigianale, di conoscere la qualità del proprio prodotto [redacted] pregi [redacted] difetti dei propri impianti". "La creazione di un laboratorio di analisi specifico per l'olio d'oliva - spiega Rossi - era divenuta [redacted] necessità improrogabile. L'ufficio di Igiene, infatti, ente territoriale prepo[redacted] alle analisi, [redacted] ha un reparto specifico, né personale competente nel settore oleario, per cui si [redacted] costretti a rivolgersi [redacted] Pescara o a Milano, con costi e tempi certamente penalizzanti. Questa situazione si era ulteriormente aggravata [redacted] il fallimento [redacted] Sairo, industria olearia che pos[redacted] proprio laboratorio, a cui molti si appoggiavano". "L'attività del Giromela, naturalmente - conclude il Presidente del Consorzio - non si limita a questo, ma si estende [redacted] alla formazione, consulenza [redacted] corsualità per aziende private. [redacted] collaborazione con l'O.N.A.O.O., forniamo consulenze [redacted] docenze, anche all'estero: rapporti ormai consolidati, ad esempio, sono quelli avviati con alcune [redacted]nde della Tunisia".

Il laboratori d'analisi per l'olio d'oliva [redacted] i suoi derivati al frantoio sperimentale Giromela

LE STRADE DELL'OLIO

Si dice che tutte le strade portino a Roma, ma da noi, in Riviera, tutte sembrano invece portare alla tradizione, alla alimentazione mediterranea, all'olio e le sue preziose proprietà. Questo sembra infatti essere il filo conduttore capace di coniugare insieme moltissime attività, dal turismo al commercio, dalla cultura alla ristorazione, dalla storia alla tradizione.

Ed a questo comune denominatore si rifanno tante iniziative che stanno vivacizzando ed arricchendo il nostro territorio: il progetto delle "Strade dell'Olio", che propone itinerari gastronomici e culturali nel nostro territorio, i corsi di Formazione dell'O.N.A.O.O., le tante promozioni in Italia ed all'estero dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio, i consorzi "dop" e gli appuntamenti gastronomici e culturali, si inseriscono in questo discorso. La fondazione del laboratorio specializzato al Frantoio Giromela è l'ultimo ed irrinunciabile tassello che mancava a questo quadro di rilancio e di rinnovamento.

Confcommercio al fianco delle aziende:

PREPARIAMO LE IMPRESE A VINCERE L'EURO-SFIDA

"Il Convegno sull'Euro, svoltosi il 21 maggio scorso a Imperia ha riscosso un [redacted] tale, da superare le previsioni più ottimistiche. "Si trattava, in effetti, solo [redacted] un incontro introduttivo - spiega il Presidente Provinciale della Confcommercio, promotore dell'iniziativa, Enrico Lupi - per dare un panorama generico alle aziende di quello che accadrà nell'immediato futuro. Certamente, infatti, il discorso non è esaurito, tutt'altro. La Confcommercio, per aiutare le aziende con la maggiore concretezza e chiarezza possibile, ha creato uno Sportello EURO [redacted] CENTRE ed [redacted] Gruppo Euro, costituito da per[redacted] qualificato, che oltre ad organizzare convegni nelle varie zone, sarà in grado di fornire adeguata consulenza specifica, settore per settore, [redacted] eseguire, su richiesta, verifiche presso aziende per "Eurocompatibilità". "Si procederà inoltre - continua Lupi - [redacted] organizzare [redacted] su singoli argomenti e corsi di formazione per imprenditori [redacted] per personale dipendente, specifici per i vari settori di attività, cioè studiati [redacted] misura per le necessità dei negozi, [redacted] pubblici esercizi, delle strutture ricettive, delle aziende di servizi, [redacted] così via, poiché le problematiche di ciascuna tipologia di attività [redacted] differenti ed altrettanto diverse [redacted] interessanti sono le opportunità che [redacted] può cogliere dall'avvento dell'Euro".

Federalberghi chiede applicazioni meno rigide

ADEGUAMENTO ANTINCENDIO

Il recepimento, da parte del Governo Italiano, della normativa europea sulla sicurezza [redacted] sulla lotta e prevenzione agli incendi, richiede ora che tutte [redacted] attività, in particolar modo quelle ricettive, [redacted] adeguino alla [redacted] legislazione. Per molti alberghi è difficile o quasi impossibile adempiere, interamente, a [redacted] obbligo, per gli alti costi, gli investimenti neces[redacted] e anche per il tipo di [redacted] dove [redacted] ubicata l'attività.
"La Federalberghi della provincia di Imperia - riferisce il Presidente Provinciale, Americo Pilati - [redacted] fortemente insistito presso la Federazione Nazionale affinché fondasse un Comitato Tecnico che studiasse possibili modifiche da apportare alla legge [redacted] propo[redacted] Governo [redacted] di introdurre tali varianti o una applicazione meno rigida, sulla falsa riga delle iniziative adottate in tal [redacted] alcuni altri paesi europei, quali ad esempio [redacted] Spagna.
Il Comitato è stato prontamente costituito ed è già al lavoro: prende parte alle riunioni anche un ingegnere, incaricato dalla nostra organizzazione provinciale, che [redacted] tiene continuamente aggiornati sul procedere [redacted] lavori e sulla stesura [redacted] documento [redacted] presentare al Governo.
Naturalmente [redacted] è detto che tutte le modifiche da noi proposte ven[redacted] Federalberghi [redacted] augura [redacted] trovare sufficiente sensibilità e disponibilità da parte delle istituzioni, per venire incontro [redacted] nostre istanze sulle problematiche dell'adeguamento europeo antincendio".

CLASSIFICAZIONE ALBERGHIERA

E' una problematica che mi stà molto a cuore. Come ben sanno i miei colleghi albergatori, quest'anno doveva scattare la nuova classificazione alberghiera quinquennale, fatto che avrebbe comportato [redacted] rivoluzione pericolosa nel quadro turistico e ricettivo del nostro territorio, in un momento così particolare e difficile.
Siamo riusciti - [redacted] devo [redacted] che in questo successo ha avuto un ruolo fondamentale la sensibilità dimostrata verso il problema dall'Assessore Regionale al Turismo Franco Amoretti - [redacted] far rimandare l'intera operazione al 31 dicembre del 2002.
Una delle argomentazioni forti, da noi presentate, riguardava la legge quadro nazionale che avrebbe potuto in [redacted] eccezionale dare indirizzi diversi. Quando la riclassificazione verrà effettuata, non sarà un'operazione semplice e facile per noi, perché la Regione richiederà alcuni parametri diversi da quelli che sino ad ora sono stati in uso. Da fonti attendibili apprendiamo che, riguardo a questi parametri, una particolare attenzione sarà dedicata al decoro delle strutture alberghiere, ivi compreso lo stato [redacted] conservazione e manutenzione di arredi, tendaggi, moquette, facciate, ecc.
Molto probabilmente otterremo che questo giudizio venga formulato da una commissione partecipata da nostri rappresentanti. Certamente - e questo devo sottolinearlo - la nuova classificazione si baserà molto sulla qualità della struttura e probabilmente la nostra organizzazione non potrà essere schierata aprioristicamente dalla parte degli operatori.
Americo Pilati

TESTI [redacted]

Come ogni anno, la Confcommercio offre ai propri associati cartolibrai il servizio di reperire gli elenchi dei testi scolastici [redacted] in tutte le scuole della provincia [redacted] Imperia. Chi volesse usufruire di tale [redacted] può segnalarlo alla sede provinciale della Confcommercio, in Viale Matteotti 132 a Imperia (tel. 0183/272861), specificando gli istituti scolastici a cui è interessato. Le copie degli elenchi richiesti, non appena disponibili, [redacted] consegnati alla sedi zonali competenti, cioè quelle più vicine [redacted] cartolerie e librerie che hanno presentato le richieste, [redacted] modo [redacted] il [redacted] possibile gli associati.

Dai Panificatori bontà [redacted] genuinità in tavola a San Giovanni

PECCATI DI GOLA O VIRTU' DI FOCACCIA?

Quest'anno ad attirare pubblico e visitatori [redacted] Spianata in occasione della Festa di [redacted] Giovanni, non [redacted] solo gli originali oggetti in mostra agli stand, le interessanti merci in esposizione, o la musica dell'orchestra [redacted] anche il profumo irresistibile della focaccia [redacted] sfornata: il Sindacato dei [redacted] della provincia [redacted] Imperia, infatti, sarà presente [redacted] un proprio stand alla Festa, dal 16 [redacted] 25 giugno, in [redacted] esporrà tante forme di pane artigianale tradizionale ed inoltre, ogni giorno, offrirà gratuitamente un assaggio [redacted] tipica focaccia ligure. "Ci attrezzeremo a dovere - spiega il Presidente Provinciale del Sindacato Panificatori aderente [redacted] Confcommercio, Lodovico Rolfo - in modo da realizzare un vero [redacted] proprio forno all'aperto, per sfornare teglie di focaccia direttamente [redacted] luogo. Il nostro scopo è far conoscere a [redacted] la bontà e la genuinità di una ricetta semplicissima, ideale per la [redacted]renda, la colazione, e come companatico per qualsiasi piatto! Con gli organizzatori del Comitato San Giovanni, in particolare con il Presidente Sergio Lanteri, che d'altronde [redacted] pregiamo avere nell'organizzazione della Confcommercio, abbiamo trovato subito un accordo vantaggioso per entrambi le Associazioni, poiché le finalità comuni [redacted] promuovere [redacted] rilanciare le peculiarità della [redacted], ci hanno reso imbattibili [redacted]. Il Sindacato Panificatori, fornirà, infatti, anche il pane per le cucine della [redacted] di San Giovanni. [redacted] di un impegno oneroso sia per il gran lavoro che tale compito comporta, sia per la lunga durata della manifestazione.
"Saranno dieci giorni di intensa attività - riconosce Rolfo - perché oltre ad occuparci dei nostri forni [redacted] delle panetterie, dovremo approvvigionare le cucine [redacted] San Giovanni, nonché essere presenti [redacted] turno nel nostro stand. Ma, il successo e l'entusiasmo [redacted] gente ripaga qualsiasi sforzo. Inoltre non vi è modo migliore per promuovere la nostra cucina, se non quello di far assaggiare: provare per credere!"

UN GEMELLAGGIO A RITMO DANCE

Le immagini non hanno bisogno di parole: il gemellaggio culturale tra alcune scuole [redacted] Imperia (Istituto Tecnico Industriale G. Galilei, Istituto Nautico A. Doria e Istituto per Servizi Commerciali e Turistici U. Calvi) e l'Istituto Professionale per Servizi Commerciali e Turistici [redacted]setti di Torino, [redacted] il gemellaggio simbolico tra le due città hanno avuto un grande successo [redacted] hanno portato [redacted] ventata di novità... o, forse, sarebbe più [redacted] una [redacted] terremoto.. [redacted] Imperia: venerdì pomeriggio infatti la Calata G.B. Cuneo era divenuta [redacted] sorta [redacted] discoteca all'aperto [redacted] d'assalto da [redacted] folla smisurata di giovani [redacted] pieni di voglia di ballare sotto [redacted] sole cocente. Altrettanto famelico [redacted] entusiasta l'assalto alla focaccia simpaticamente distribuita, come gentile benvenuto, dai Panificatori della Confcommercio di Imperia.
Una "botta di vita", come si suol dire, piuttosto insolita per i tranquilli pomeriggi [redacted] Oneglia, che ci piacerebbe poter vedere più spesso così.
Ci piace inoltre sottolineare l'esempio di responsabilità e di educazione civica dato da questi giovanissimi ospiti: [redacted] banchina è stata lasciata in perfetto ordine e più pulita [redacted] prima!

Torna il motoraduno "MARE-MONTI" di Diano Marina

HARLEY DAVIDSON

Roboanti motori, pistoni incandescenti e marmitte rimbombanti: [redacted] rumore [redacted] far risvegliare i morti! Avete già capito: [redacted] parlando di Harley Davidson! C'è chi le ama e chi le odia, ma di certo le prime donne tra le due ruote non possono lasciar indifferenti nessuno. Coloro che amano il tranquillo tran-tran della città di Diano Marina, si dovranno rassegnare almeno per un week-end: la città infatti, tra sabato 16 e domenica 17 giugno, ospiterà il terzo motoraduno delle Harley Davidson "Mare-Monti", organizzato dalla Confcommercio del Golfo Dianese, [redacted] Molo [redacted] Tartarughe.
La manifestazione prenderà il via sabato pomeriggio: [redacted] e variegati gli eventi in programma. Diano Marina sarà animata da intrattenimenti, ed il molo delle Tartarughe ospiterà espositori specializzati del settore che metteranno in vendita oggetti d'abbigliamento, [redacted] di mec[redacted] souvenir.
Principale novità di questa edizione il Demo-Bike: i più curiosi potranno cimentarsi provando [redacted] cavalcare una delle Harley messe [redacted] disposizione del pubblico dalla Harley Davidson Italia, grazie all'interessamento della "Numero [redacted] Savona". Il ruggito delle Harley si sentirà soprattutto la domenica mattina, quando le moto partiranno per un tour sui monti di Stellanello, sfilando per [redacted] vie e le piazze del Golfo Dianese e per i piccoli centri dell'entroterra.
Tra le [redacted] in [redacted] premiate [redacted] più vecchia, la più elaborata, l'equipaggio giunto da più lontano, i [redacted] e naturalmente l'irrinunciabile Miss Harley. Il rimbombo dei mitici motori abbandonerà Diano Marina, solo domenica sera, a premiazione avvenuta.

IMPERIA-SANREMO
SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 [illegible] FAX [illegible] 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO [illegible] 501555-56. FAX 0184 501129
E PROVINCIA

Imperia aspetta il ministro Scajola, Bornacin (An) probabile presidente della Commissione Trasporti

Per la Liguria i sottosegretari sono due

Balocchi (Lega) agli Interni, Gagliardi (Fi) agli Affari regionali

Stefano Delfino
IMPERIA

Il primo telegramma da ministro lo ha spedito agli organizzatori della Corsa al Monte Faudo, [illegible] si è disputata proprio nelle ore in cui Berlusconi comunicava a Ciampi il suo nome come titolare del dicastero degli Interni. E la prima uscita, sia pure [illegible] in veste ufficiale, Claudio Scajola la farà proprio nella [illegible] città: la visita, prevista inizialmente per domani pomeriggio (a quanto risulta ai dirigenti cittadini di Forza Italia), potrebbe slittare invece a giovedì, o forse al fine settimana.

Ancor prima di insediarsi al Viminale, dopo il giuramento di ieri mattina, Scajola si era tuffato sul lavoro. Ha trascorso il pomeriggio di domenica nella sua abitazione romana e poi fino a tarda sera nell'ufficio del partito, in via dell'Umiltà, a esaminare i volumi[illegible]i dossier sul G-8 a Genova, una «patata bollente»: «Ho intenzione di studiare i rapporti sulla sicurezza in modo approfondito. L'obbiettivo? Quello di prevenire. Come? Attraverso il controllo effettivo del territorio».

E ieri, nell'attesa di partecipare al Consiglio dei ministri, Scajola ha cominciato a vagliare proprio le possibili nomine per garantire il coordinamento della sicurezza [illegible]l capoluogo ligure. La sua opinione, d'altra parte, sulle annunciate contestazioni, l'aveva espressa [illegible] chiarezza in [illegible] elettorale: «Il diritto a dissentire è legittimo. Però il fenomeno della violenza non deve alterare il sereno svolgimento degli incontri tra le delegazioni dei Paesi partecipanti al summit internazionale. Non deve ripetersi quanto è accaduto lo [illegible] autunno a Nizza».

A parte Scajola, [illegible] la rappresentanza ligure nel governo (Alfredo Biondi, [illegible] eccellente, è stato eletto vicepresidente della Camera): nel tam-tam dei sottosegretari, affiorano due nomi e sono quello dell'ex-parlamentare Alberto Gagliardi, già membro della Commissione trasporti e della Commissione [illegible] vigilanza [illegible] Rai, che diventerà sottosegretario agli Affari regionali, e del leghista Maurizio Balocchi, [illegible] deputato nel Levante, che [illegible] ha la delega agli Interni. E' la rivincita di due candidati «bocciati» il 13 maggio.

Un'altra candidatura accreditata alla vigilia era quella [illegible] Giorgio Bornacin, ex-senatore e ora deputato di An, eletto a Sanremo. Conferma lo stesso Bornacin: «Era circolato il mio nome [illegible] possibile sottosegretario ai Trasporti, [illegible] poi l'ipotesi è tramontata. E' probabile invece che mi venga assegnata la presidenza della Commissione trasporti del[illegible] Camera». In trepidante attesa anche [illegible]nia V[illegible] (Lega Nord), ex deputato ventimigliese, candidata in Lombardia: in molti, nel Carroccio, la indicavano per le Pari Opportinità.

Nulla da fare, infine, per Luigi Grillo, parlamentare di Forza Italia: indagato per un'ipotesi di truffa nell'inchiesta sull'alta velocità Milano-Genova, proprio oggi sarà messo a confronto con l'ex amministratore delegato delle Ferrovie, Lorenzo Necci.

Giorgio Bornacin (An) forse presidente della Commissione Trasporti, Sonia Viale della Lega, Alberto Gagliardi, [illegible] sottosegretario a Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera. In basso, il neo ministro Claudio Scajola che [illegible] ha giurato

Ccd: Adolfo entra nel Gotha

Farà parte dell'esecutivo nazionale

IMPERIA

Un altro imperiese a Roma, in un ruolo di spicco: Vittorio Adolfo, segretario regionale del Ccd (e [illegible] regionale ai Trasporti), sta per entrare nell'esecutivo ristretto del partito: [illegible] nomina avrà luogo il 25, al Consiglio nazionale che dovrà [illegible] l'assetto del Centro cristiano democratico dopo le dimissioni da presidente di Pier Ferdinando Casini, diventato presidente della Camera, e l'ingresso nel Governo di Carlo Giovanardi, neoministro ai Rapporti con il Parlamento.

Adolfo non nasconde la propria soddisfazione: «Con orgoglio mi accingo a far parte del [illegible] dirigente del partito, dopo essere già stato esponente del direttivo nazionale. Il mio compito sarà quello di rappresentare il Ccd in Liguria: toccherà a me, [illegible] preparare [illegible] liste dei candidati per le imminenti elezioni amministrative a Genova, dove tra pochi mesi si tornerà alle urne per eleggere il sindaco e presidente della Provincia». Per Adolfo, di estrazione dc e presente nel partito di Casini sin dalla nascita, «è il riconoscimento dei risultati ottenuti [illegible] alle ultime elezioni: la percentuale del 6,6% è la più alta del Nord Italia e, in pratica, è il doppio rispetto a quella media nazionale».

Una risposta indiretta alle polemiche sollevate dai quattro consiglieri (Ghiglione, Lanteri, Musso e Volpe), che hanno lasciato il partito per formare il gruppo indipendente «Per Imperia», accusando di eccessivo personalismo la gestione del Ccd a livello provinciale: «Non accetto che si faccia passare per una sconfitta quello che è [illegible] invece [illegible] eccellente risultato. Ho il dovere di tutelare l'immagine del partito, per i suoi valori e i suoi numeri», conclude Adolfo. [s. d.]

Camera, [illegible] presidente

Eletto ieri all'unanimità lascerà la guida dell'Unione industriali

IMPERIA

Fumata bianca: alla terza votazione, [illegible] Camera di commercio [illegible] trovato il [illegible] presidente. Com'era previsto, è Giuseppe Bianchi, già presidente dell'Unione industriali. E' stato eletto all'unanimità, con 21 voti a favore e un astenuto. Dopo che la prima assemblea [illegible] andata deserta per mancanza [illegible] numero legale e nella seconda Bianchi aveva riportato [illegible] voti, uno in meno del «quorum» necessario, il Consiglio dell'ente ieri pomeriggio ha [illegible] trovato la compattezza perduta per strada (le categorie del commercio e del turismo propendevano infatti più per Enrico Lupi, [illegible] presidente provinciale della Confcommercio).

Il presidente Giuseppe Bianchi

Bianchi ha 36 anni, appartiene a una famiglia di imprenditori della Valle Argentina con interessi che spaziano dall'edilizia [illegible] turismo: sposato, un figlio, da un paio d'anni è al timone dell'Unione industriali (ma ha già annunciato le dimissioni all'assemblea degli imprenditori, che si terrà il 5 luglio) ed è anche componente [illegible] Consiglio d'amministrazione del Banco San Giorgio. Per sostenere la sua candidatura, si è molto prodigato Gianno Cozzi, il predecessore, presidente dell'ente camerale da una ventina d'anni, da tempo in «prorogatio» [illegible] [illegible] eletto parlamentare. Dice Bianchi: «Le linee programmatiche sono già state [illegible] delineate negli incontri avuti con i vari rappresentanti di categoria, ma gli obbiettivi più precisi saranno indicati dalla Giunta».

E la Giunta, ora formata dai sei membri (quattro dei quali assegnati per legge alle categorie commercio, artigianato, industria e turismo) [illegible] p[illegible] estesa a otto, sarà eletta nella [illegible] [illegible] 26 dal Consiglio Camerale, composto da: Emilio Fugazzi e Giovanni Danio (Coldiretti), Giancarlo Cassini e Gianfranco Croese (Cia) per l'agricoltura; Gianfranco Carli, Pietro Isnardi e Giuseppe Bianchi (Unione industriali) per l'industria; Barbara Biale (Confartigianato), Serafino Prevosto e Pier Giovanni Martini (Cna) per l'artigianato; Giampaolo Semprevivo (Cna) per i Servizi alle imprese; Gianni Cozzi (Abi) per Credito e assicurazioni; Pier Giulio Pi[illegible] (Confartigianato) per la [illegible]ca; Enrico Lupi, Romeo Giacon, Dario Berlusconi (Confcommercio), Piero De Negri (Confesercenti) per il commercio; Americo Pilati (Federalberghi Confcommercio) e Marco Greco (Federalberghi Confcommercio) per il turismo; Angelo Novella (Lega cooperativa) per la cooperazione; Luciano Gullone (Uil) per i lavoratori; e Tiziano Campovecchi (Federconsumatori) per i consumatori.

Enrico Lupi, dal canto suo, che aveva anticipato l'intenzione di non creare ostacoli, è lapidario: «Nell'interess[illegible] che rappresento, ho preferito fare una scelta non penalizzi la Confcommercio». [s. d.]

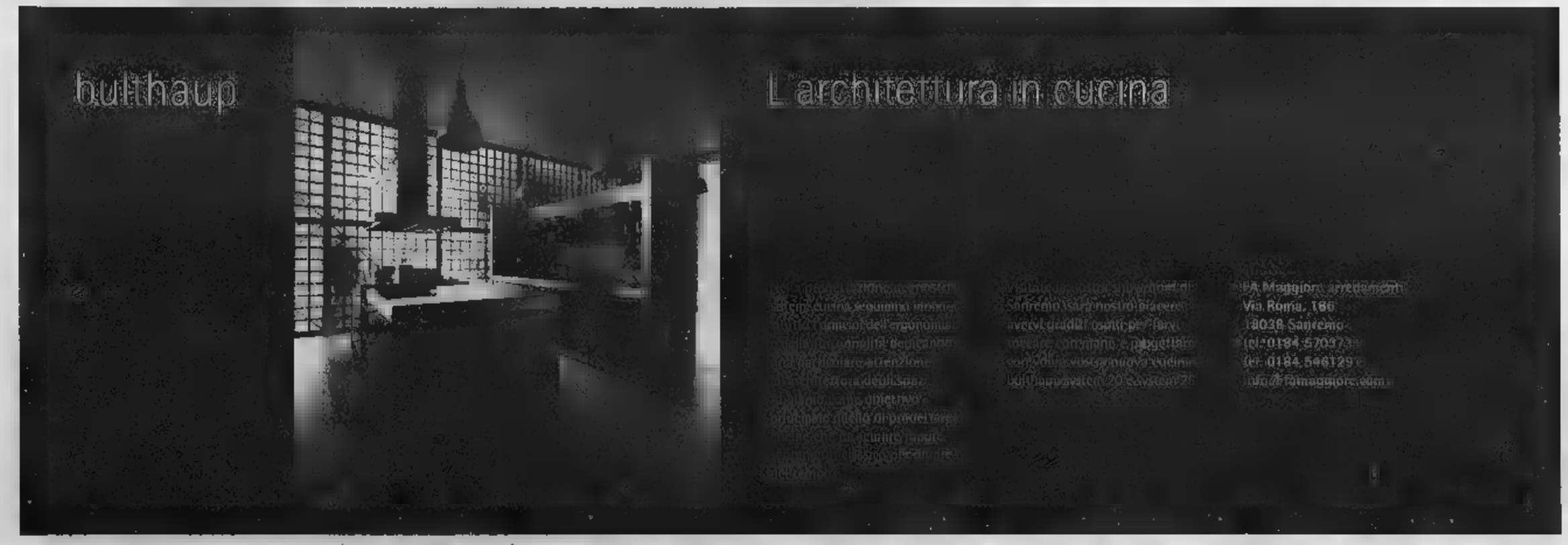
Nove barche a vela

Dissequestro per i panfili di Portosole

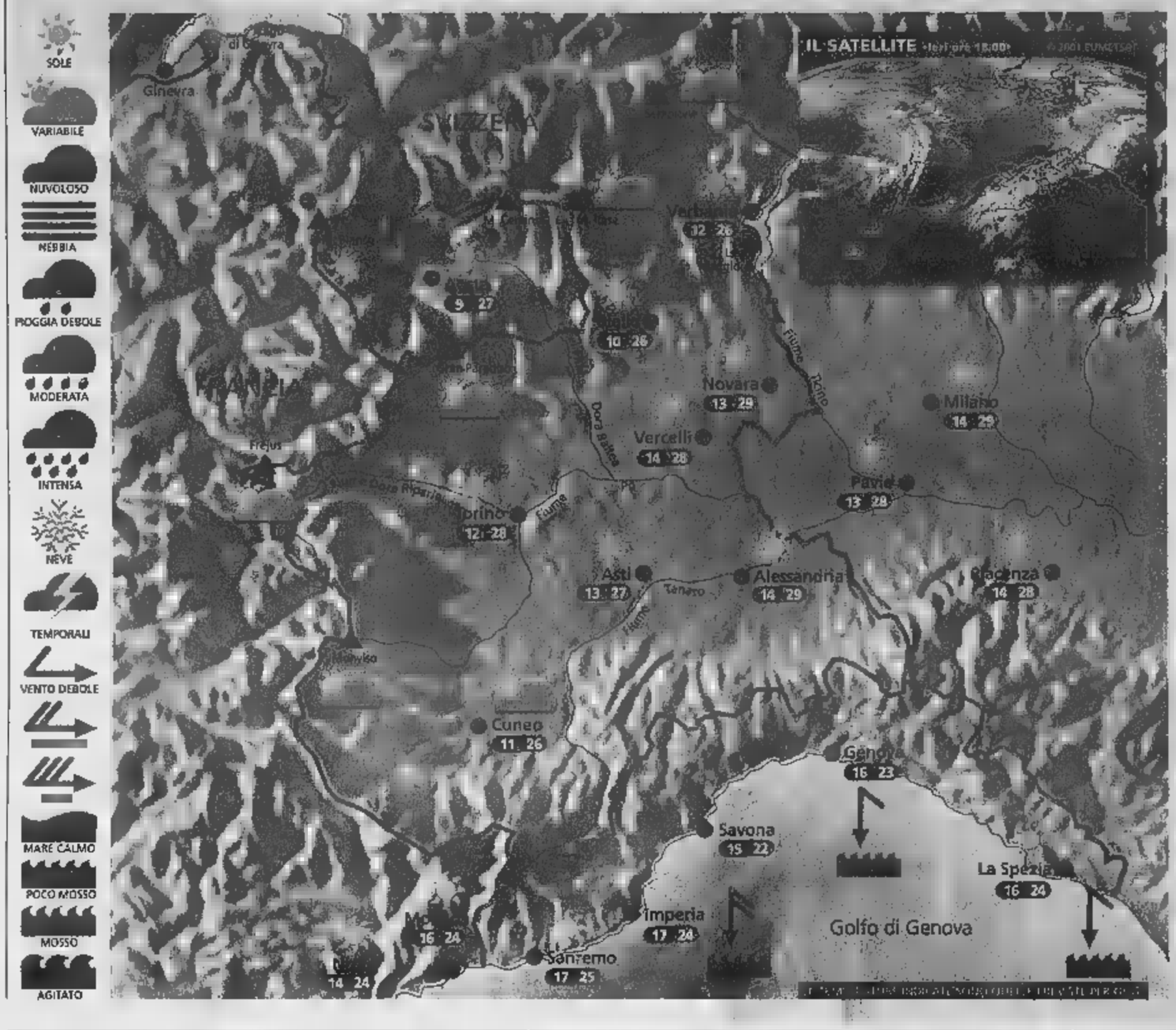
SANREMO. Le barche a vela sequestrate dalla Capitaneria a Portosole sono state tutte dissequestrate [illegible] l'indagine della Guardia di Finanza sulla loro provenienza e in particolare sui proprietari e sui metodi di acquisizione all'estero, conti[illegible]. I sigilli sono stati tolti quando le società e i titolari hanno presentato alle autorità marittime i tagliandi di assicurazione. «Avevamo proceduto al sequestro di natura puramente amministrativa e non penale - spiega il tenente di vascello Andrea Conte, comandante di Circomare Sanremo - a fronte dei controlli [illegible] banchina avevamo infatti rivelato inadempien[illegible] dal punto [illegible] vista del codice della navigazione. Ogni barca, una volta varata, deve infatti essere assicurata, a tutela soprattutto degli altri natanti con cui potrebbe trovarsi ad incrociare e avere chiaramente anche un [illegible] di iscrizione al registro nautico». Quindi, almeno per la Capitaneria di Porto [illegible] Sanremo, ad [illegible] non sussistono più motivi per «bloccare» le nove imbarcazioni a vela alla banchina di Portosole.

[illegible] la Guardia di Finanza continua gli accertamenti, avviati parallelamente al sequestro operato dall'ufficio marittimo sanremese. Le Fiamme Gialle [illegible] interessate alle [illegible] zioni economiche legate all'importazione delle imbarcazioni (pare che siano arrivate a Sanre[illegible] dalla vicina Francia). L'obiettivo sarebbe quello di individuare un'eventuale evasione fiscale da parte degli acquirenti e, più specificatamente, le operazioni che hanno portato al pagamento e all'assegnazione agli attuali proprietari. I nomi sarebbero [illegible] nelle mani degli uomini del maggiore Cesare Maragoni, comandante della compagnia di Sanremo, che continua a mantenere il riserbo più stretto sull'intera vicenda.

La nautica da diporto [illegible] sempre dato molto lavoro alla Guardia [illegible] Finanza che, [illegible] pre in materia fiscale, [illegible] ta si è anche occupata di una indagine molto delicata relativa all'evasione del pagamento sull'accisa sui carburanti (che [illegible] viene conteggiata per i rifornimenti di imbarcazioni dirette in Paesi extra-Ue). Molti gli avvisi di garanzia inviati ai comandanti dei maxi-yacht sospetti e tanti anche i seque[illegible] dei registri di bordo. Il materiale è [illegible] vaglio degli esperti. Secondo alcuni riscontri qualche imbarcazione avrebbe fatto il pieno «esentas[illegible] dirigendosi poi ad una destinazione diversa da quella prevista. (g. ga.)



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il Favonio ha spazzato via le nuvole regalandoci una giornata limpida e soleggiata, salvo annuvolamenti sulle zone di confine con la Svizzera. Oggi la corrente Nord-Occidentale è in attenuazione ma il tempo resterà ancora stabile su tutti i settori grazie all'espansione [illegible] un'area di alta pressione.

Previsioni Per tutta la giornata si avranno condizioni di tempo generalmente buono, con qualche nube sparsa nelle primissime ore del mattino[illegible] alcune zone del Piemonte occidentale, in rapido dissolvimento. Nel pomeriggio sui rilievi saranno possibili modesti annuvolamenti cumuliformi ma con rischio di rovesci quasi nullo.
Temperature massime in leggero aumento, ma con valori ancora gradevoli specie in mattinata. Venti deboli su tutti i settori. Domani aumento della nuvolosità soprattutto lungo le zone alpine.

Come eliminare l'effetto serra?

Possibile che qualche scienziato non abbia pensato di eliminare [illegible] l'effetto serra con l'aiuto di qualche geniale intuizione?
Non stiamo parlando di rimedi, come la riduzione di carburanti fossili o il salvataggio delle foreste pluviali, bensì di una soluzione volta a riportare la soluzione alla normalità. Ebbene le intuizioni di sono state) noi ve [illegible] illustriamo brevemente alcune, rapidamente passate nel dimenticatoio: far crescere migliaia di nuovi alberi nei pressi delle centrali elettriche a carbone, oppure usare un laser per «lavare via» i clorofluorocarburi nell'atmosfera della Terra prima che raggiungano lo strato di ozono.
Un geochimico ha pensato ad una flotta di parecchie centinaia di jumbo-jet per traghettare annualmente nella stratosfera 35 milioni di tonnellate di anidride solforosa in grado di far deflettere la luce del sole dalla terra.
Un ricercatore ha infine ipotizzato che per accrescere la capacità di riflessione della terra per raffreddarne la tempe[illegible], basterebbe coprire gli oceani di scaglie di polistirolo espanso di colore bianco. Solo teorie campate in aria o progetti efficaci mai sviluppati?

[illegible] www.meteolive.it

ANCONA	18 26	REGGIO CALABRIA	23 30
BARI	22 26	ROMA	22 28
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	18 23
CAGLIARI	20 30	BARCELLONA	11 22
CATANIA	22 30	BRUXELLES	9 16
CATANZARO	22 28	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	14 24	GINEVRA	9 22
OLBIA	20 24	LONDRA	8 15
PALERMO	23 28	MONACO DI BAVIERA	8 17
PERUGIA	14 23	PARIGI	8 19
POTENZA	20 26	ZURIGO	11 21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

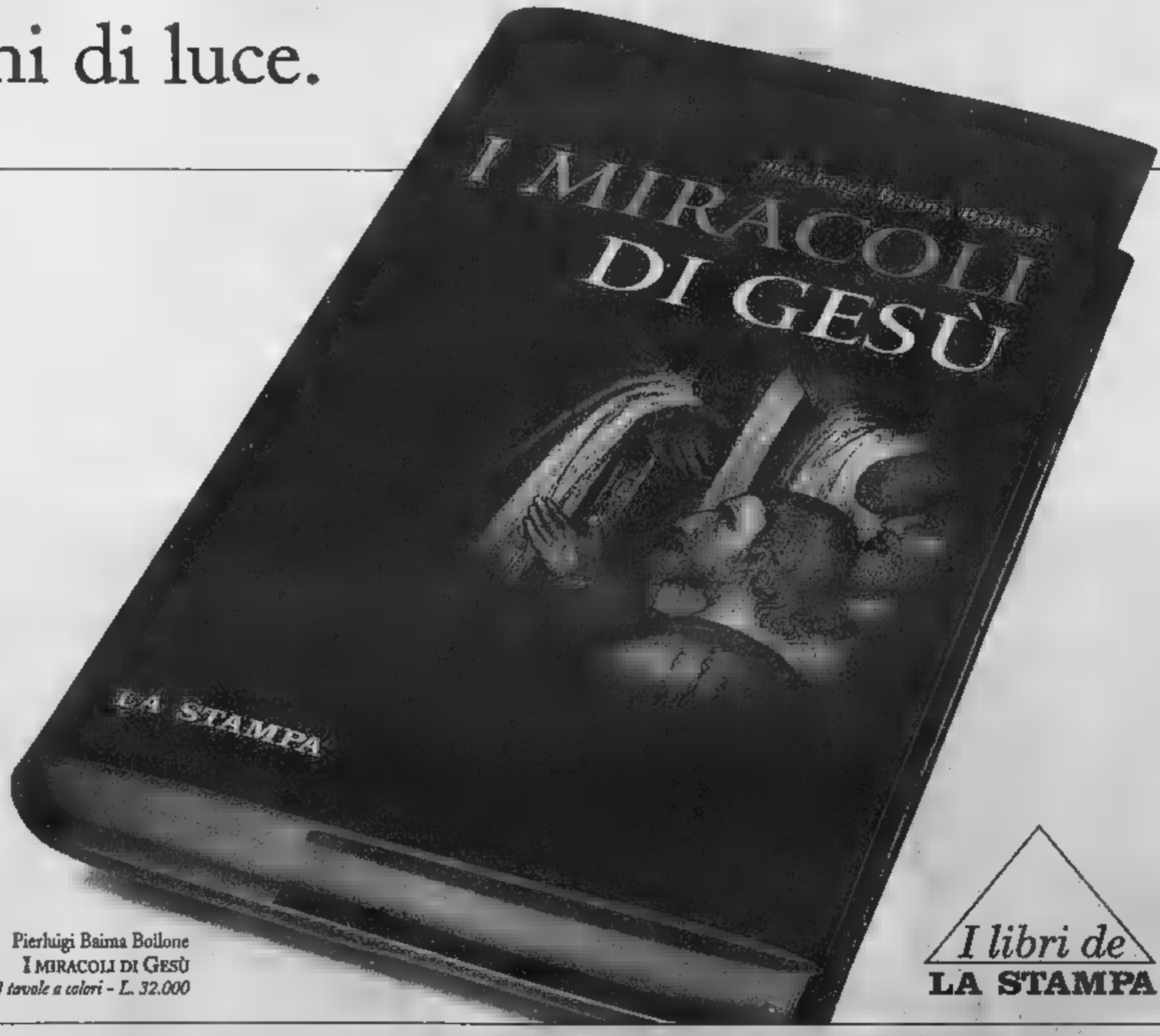
LA LUNA: si leva alle ore 1 e 20 minuti, cala alle ore 11 e 28 minuti

ALGE per la c[illegible]a
www.alge.it

lucazanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi straordinari
e prodigiosi quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima volta
in un'ottica non esclusivamente
religiosa, ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'EDITRICE La Stampa, Edizioni Librarie,
via Lavena 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67,
E-mail: lettere@lastampa.its.it
Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

I libri de
LA STAMPA

Da oggi possibilità di svoltare in via Cascione per le moto, il ponte verrà abbattuto da domani

Aurelia bloccata per i lavori in via Nizza

E' partita ieri l'interruzione in entrambe le direzioni

Enrico Ferrari

[redacted]

Aurelia «off limits» da ieri in via Nizza, per l'imminente avvio della demolizione del ponte, previsto domani. In queste ore, si stanno completando le operazioni preparatorie. Le auto devono quindi seguire i percorsi al[redacted]tivi per entrambe le direzioni di marcia, in attesa [redacted] un'altra novità che scatterà da oggi: i motociclisti potranno [redacted]ltare in via Cascione, in modo da evitare il passaggio in Galleria Gastaldi. Il tunnel, per tutto il periodo dei lavori e quindi, ottimisticamente, sino a Ferragosto, resterà vietato ai pedoni.

Gli interventi, che [redacted] un primo momento [redacted] previsti dal 25, sono stati anticipati. Ora i mezzi leggeri diretti verso Imperia devono svoltare a destra verso la Foce, imboccando via del Ponte e via De Tommaso per rientrare quindi in corso Garibaldi, all'altezza dell'incrocio [redacted] via Cascione. [redacted] questa intersezione gravita il traffico proveniente dalla strada centrale di Porto Maurizio, mentre in corso Garibaldi è istituito un senso unico fino a Galleria Gastaldi, dove è stata creata una doppia corsia [redacted] direzione Genova.

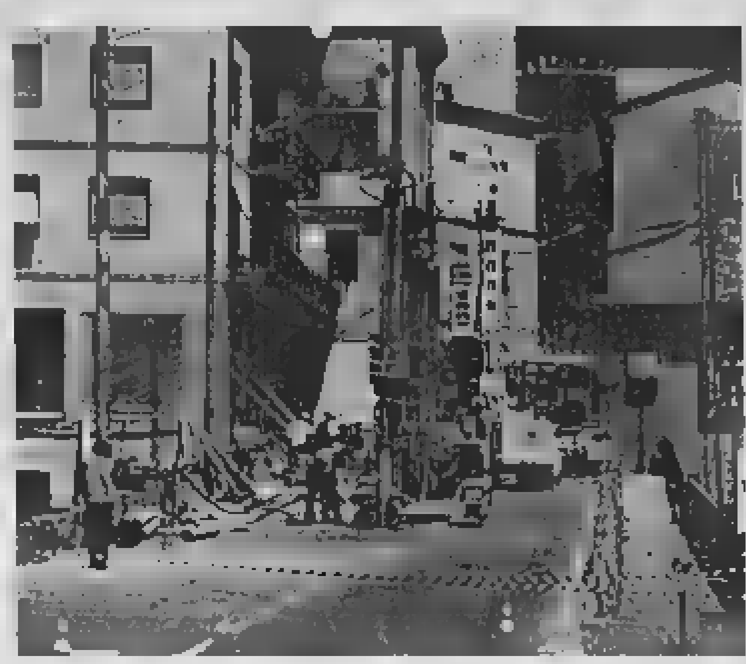
Chi va da Oneglia a Porto, da Galleria Gastaldi deve continuare a seguire la direttrice di via Martiri della Libertà, ormai ribattezzata «strada del calvario», via Filippo Airenti e via Gavi.

Con le opere [redacted] messe in sicurezza, promosse [redacted] Provincia e dirette dall'ingegner Giacomo Saguato, verrà anticipata al 13 anche la concessione [redacted] transito gratuito sull'Autofiori tra Imperia Ovest e Imperia Est (tariffa [redacted] 1700 lire) nelle ore di punta: dalle 7 alle 9 e dalle 18 alle 20. Gli amministratori stanno già domandando di più, visto che tutti i mezzi pesanti sono costretti ed [redacted] l'autostrada. Dice Enzo Amabi[redacted], assessore comunale ai Lavori pubblici: «Per diverse aziende che traportano inerti abbiamo chiesto di estendere il transito gratis all'intero arco delle ventiquattr'ore. In questo caso le autorizzazioni richiedono una ventina di giorni, [redacted] abbiamo invitato a velocizzare al massimo l'iter».

Aggiunge: «Da domani daremo il via alla variazione già anticipata nei giorni scorsi: dall'Aurelia, ai motoveicoli a due ruote sarà consentita la svolta a destra in via Cascione. In questo modo, eviteranno di transitare da Galleria Gastaldi».

Ora, scatta il «Toto-lavori». [redacted] non ci saranno intoppi, l'importantissimo tratto di strada verrà riaperto già [redacted] agosto. Le opere di abbattimento verranno seguite dalla Soprintendenza ai Beni architettonici, che dovrà compiere una [redacted] di controlli, e questo potrebbe rallentare le operazioni. Il fatto che si [redacted] partiti in anticipo rispetto alla tabella di marcia è però di buon auspicio. «L'inizio prima del previsto fa sperare in un'analoga accelerazione anche del loro termine», commenta il sindaco Luigi Sappa.

Imperia, oltre ad attendere l'abbattimento del vecchio, contestato ponte di via Nizza, sta anche aspettando il nuovo, che prevederà varie parti in prefabbricato, realizzate a Trino Vercellese. Anticipa Amabile: «Le travi, costruite da una ditta specializzata in cemento precompresso, verranno trasportate [redacted] città intorno a metà luglio. Abbiamo dato [redacted] disponibilità dell'area di San Lazzaro per sistemarle in attesa della definitiva collocazione. Per definire vari particolari abbiamo incontrato il presidente della Provincia, Gianni Giuliano».



A sinistra, il ponte di via Nizza a Porto Maurizio, da ieri chiuso in entrambi i sensi di marcia: i lavori di abbattimento scatteranno ufficialmente da domani
A destra, la deviazione in via del Ponte per chi arriva a Imperia da Sanremo: i mezzi leggeri proseguono per la Foce e rientrano sull'Aurelia in via Garibaldi, all'altezza dell'incrocio con via Cascione
FOTO A. RUSCELLO

PRECISAZIONE

«Non sono io la persona arrestata per fatti [redacted] '95»

«Mi chiamo Raffaele Papalia ma vorrei precisare di non essere io [redacted] persona che i carabinieri hanno arrestato a Diano per una condanna passata in giudicato». A parlare è appunto il dianese Papalia, commerciante di 35 anni, che alcuni in città hanno scambiato per un concittadino raggiunto da un ordine di carcerazione. Ancora: «Ho [redacted] a precisarlo perchè ho un'attività e perchè parecchia gente mi ha fermato per la strada chiedendomi spiegazioni. Non sono stato arrestato e [redacted] so neanche come possa essersi originato tale equivoco».

CONVEGNO

«Chiruurgia senza sangue» oggi all'ospedale di Imperia

Oggi alle 11, l'Aula magna dell'ospedale imperiese accoglie il convegno [redacted] «Chirurgia senza sangue», durante il quale alcuni esperti descriveranno [redacted] tecniche da loro impiegate per evitare le trasfusioni. L'iniziativa [redacted] organizzata dai Testimoni [redacted] Geova. Interverranno diversi chirurghi: il dirigente medico Pagliari, il primario di Chirurgia generale prof. Pescio, il primario di Anestesia, dott.Grosso, il primario del Centro trasfusionale, dott. Mazzei.

[redacted]

Brucia centralina in centro Pontedassio

I vigili del fuoco di Imperia sono intervenuti [redacted] pomeriggio in vico Teglie a Pontedassio per spegnere [redacted] incendio divampato in un centralina elettrica. L'allarme era stato lanciato da alcuni abitanti che hanno chiamato il 115. I pompieri hanno spento le fiamme nel giro di pochi minuti. [b.v.]

Era stato capo di gabinetto in questura

Addio a Marco Luciani Si è spento a 36 anni

[redacted]

Ha lottato duramente [redacted] mai far pesare le [redacted] sofferenze agli altri, ma regalando sorrisi ed energia a chi gli stava vicino. Alla fine il male, [redacted] di quelli con cui si ha quasi sempre [redacted] peggio, ha [redacted] il sopravvento. E' [redacted] ieri pomeriggio all'ospedale San Martino di Genova, Marco Luciani, 36 anni, [redacted] capo gabinetto della questura di Imperia, dove è rimasto dai primi anni del '90 fino al '96. In quell'anno il ministero lo aveva richiamato nella [redacted] Genova a dirigere l'uffi[redacted] [redacted] cui dipendono la gestione e la protezione dei collaboratori di giustizia. Funzionario capace, generoso, e dotato di una dote rara tra coloro che rivestono incarichi di prestigio, vale a dire l'umiltà, Marco [redacted] molto legato a Imperia, dove manteneva parecchie amicizie e dove aveva sposato una ragazza del posto. La successiva separazione [redacted] ne [redacted]va intaccato la filosofia di vita, ispirata all'ottimismo. Gli piaceva il calcio, tifava Fiorentina, anche perchè legato alle radici toscane [redacted] famiglia, originaria di Montalcino. «Era [redacted] ragazzo solare. Con lui [redacted] a parlare, affrontando [redacted] gli argomenti. Dentro sento un vuoto angosciante», ricorda con commozione l'amico Alberto Gaglianone. I funerali di Marco Luciani si terranno giovedì mattina alle 10, nella cappella dell'ospedale San Martino. [m. v.]

Giovedì i funerali di Marco Luciani

Nulla osta agli artisti sul lungomare, i progetti per spiagge e Palavela

Diano Marina, sì ai fuochi

Il 21 luglio lo spettacolo pirotecnico

DIANO MARINA

Anche [redacted] la [redacted] amministrazione dianese si è insediata proprio a ridosso dell'estate, sta cercando di riguadagnare il tempo perduto varando iniziative che arricchiranno la stagione turistica. La giunta guidata dal sindaco Angelo Basso ha appena dato il nulla osta ai fuochi che tradizionalmente accompagnano [redacted] festa di Nostra Signora [redacted] Carmelo e che l'anno scorso erano stati al centro di una polemica, innestata dall'allora primo cittadino Andrea Guglieri per la mancata concessione di fondi regionali. Quest'anno, non si sono registrati «nuvoloni politici» e la spesa di 43 milioni per lo spettacolo pirotecnico intitolato alla patrona cittadina, previsto il 21 luglio, è stata approvata senza problemi.

La giunta comunale ha inoltre deciso [redacted] destinare spazio a pittori ed espositori vari sulla passeggiata a mare: il solettone del porto è l'area scelta per accogliere ogni sera gli artisti it[redacted]ti. E' [redacted] modo per contrabattere alla controversa presenza degli ambulanti abusivi, verso i quali prosegue la controffensiva avviata nei giorni scorsi da Comune e Polizia municipale, con sequestri di merce per il valore di 150 milioni.

Aggiunge [redacted] sindaco Basso: «Stiamo aspettando la risposta della Regione sulla modifica di destinazione d'uso per gli stabilimenti balneari della ex caserma Camandone. Il progetto prevede la realizzazione di [redacted] campo di beach volley, aree giochi per i bimbi e campo da bocce».

Fra le novità per il turismo, ce n'è anche una che riguarda [redacted] Palavela, ancora montato sul molo davanti alla chiesa: Angelo Basso si era già dichiarato contrario al mantenimento della tensostruttura sotto il solleone estivo. Detto, fatto: «Entro breve verrà smantellato, per far spazio a spettacoli all'aperto ma anche per permettere di prolungare il "passeggio" fino all'area di "Mondo bimbo"».

Gli amministratori di Diano Marina si stanno infine occupando di un altro tipo di visitatori, sempre più diffusi nella città degli aranci: topi e zanzare. Contro questi «gitanti» indesiderati, dai ieri hanno preso il via derattizzazione e disinfestazione, anche nei tombini, per ridurre [redacted] proliferazione degli animali. [e. f.]

Diano mette a punto le manifestazioni

ECOLOGIA E RIFIUTI

[redacted] torrente [redacted] ripulire

Da un po' di tempo [redacted] tornate a cantare le rane nel torrente Caramagna. E qualcuno ha visto anche delle utilissime (e protette) bisce d'acqua. Segno che l'ecostistema, nonostante tutti gli ottusi tentativi dell'uomo di distruggerlo, [redacted] sta lentamente ripristinando. Ma come al solito c'è qualcosa che non va: il torrente è pieno di immondizia [redacted] ogni genere, che nessuno toglie. Una vergogna comune a molti altri corsi d'acqua imperiesi, trascurati e, anzi, spesso trattati come discariche a cielo aperto. Eppure esiste un assessorato all'Ecologia. Perché non interviene?

In via [redacted] [redacted] troppi pericoli

Aspettando l'incidente.....? Questa [redacted] la domanda che parafrasando il titolo della famosa piéce teatrale «Aspettando Godot», gli automobilisti che transitano in via Amoretti pongono all'asse[redacted]re alla viabilità del Comune di Imperia, Benedetto Adolfo.

In detta via, in corrispondenza [redacted] una curva a gomito in salita, che già in condizioni normali [redacted] pericolosa, da oltre sei [redacted] l'ampiezza della sede stradale è stata ridotta alla metà mediante la posa [redacted] cavalletti. Ciò a causa dei lavori di consolidamento [redacted] un muro alto alcuni metri, evidentemente lesionato, che incombe sulla strada.

Per circa tre mesi nulla [redacted] stato fatto; in seguito, molto lentamente [redacted] iniziati i lavori che ora, da circa quindici giorni, sono nuovamente fermi. Si tenga in considerazione il fatto che in via Amoretti transitano, oltre alle auto, anche mezzi molto ingombranti quali autobus del [redacted] urbano diretti all'ospedale.

Da quanto esposto appare evidente la pericolosità causata dal restringimento della sede stradale e nello [redacted] tempo, risulta incomprensibile come l'Assessore alla Viabilità non dia disposizioni affinchè i lavori vengano al più presto ultimati.

O. Bizzi, Imperia

Galà di arti marziali un grazie alla Uisp

Abbiamo assistito alla manifestazione di sabato scorso al Palavela di Diano e dedicata al galà delle arti marziali. Vogliamo ringraziare e fare i complimenti a tutto il comitato organizzatore della Uisp e in particolare al maestro Garzia per l'opera di divulgazione delle discipline orientali che da anni svolge con tenacia e passione. Sarebbe bello che la manifestazione, tenuta nell'Imperiese perchè a Genova quest'anno c'era la concomitanza del G8, restasse in Riviera anche nei prossimi anni. E' un evento sportivo che potrebbe avere contenuti turistici. Alla serata c'era tantissima gente e molti erano i turisti che si sono goduti [redacted] spettacolo. A questo punto verrebbe anche da pensare [redacted] il tanto vituperato Palavela [redacted] sia poi così dannoso ma possa costituire comunque un punto di riferimento, sportivo o culturale che si voglia. Perchè tanta fretta nel volerlo smantellare?

A parte questo, comunque, si è assistito a [redacted] bell'evento, che concilia [redacted] lo sport, quello [redacted] a dilettantistico, che nulla ha a che vedere con le atmosfere «gonfiate» dello sport professionistico. E' stato edificante vedere ragazzini vestiti col kimono darsi da fare con entusiasmo per ripetere le tecniche apprese dai maestri. Ed [redacted] stato anche l'occasione per vedere all'opera il valente maestro cinese Yang Hefa, impegnato in una bellissima e difficile forma di tai-chi dello stile Chen. E' sperabile che serate come queste siano ripetute. E spesso.

Lettera firmata, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax 0183 273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di [redacted]
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: tel. 184 - 252.525. Vallecrosia: tel. 0184 - 295.455; Cervo: tel. 0183 - 405926. Diano: t. 0183-404.112. Dolceacqua: tel. 0184 - 206.678. Ospedaletti: tel. 0184 - 694490, Pieve: tel. 0183-36.377. Pontedassio: tel. 0183 - 279.700. Pornassio: tel. 0183 - 325.132. Taggia: tel. 0184-475365. S. Stefano: tel. 0184 - 486.000. Sanremo: tel. 0184-507710; 0184 -505.050. Arma: tel. 0184 - 41.444. Ventimiglia: tel 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono [redacted] 0183-290.460. [redacted] 18-24. Num. verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Rebaglias, corso Garibaldi 2 tel. 018361662 Novaro, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723 Sanremo: Panizzi, via Palazzo, 58 tel. 0184570071

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 429029 (Diano San Pietro) Arma Taggia: Zagorac, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia) Bordighera-Vallecrosia: Feci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera). Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel.0184 351268. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni). Camporosso: Mariastoro, via V. Emanuele 62, tel. 0184 - 288181. Dolceacqua: Mussiano, piazza Mattotti 2, tel. 0184-206 133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 108/108, tel. 0184-689 015. Pieve: Ceppi, Corso Ponzoni 70, tel. 0183 - 36.209. Riva: Nuvoloni, piazza Nino Bixio 42, tel. 0184 - 486.754. S.Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184- 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha costituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524. GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or.: 8-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

SANREMO

Corso per decoratori

Un corso per «decoratori di facciata» è stato organizzato da Istituto Pastore di Imperia e Accademia delle Belle arti Duncan di Sanre[redacted]. Gratuito, prevede mille ore di lezione. Informazioni allo 0183-710345. [m. c.]

SANREMO

All'Ariston artisti in erba

«Piccoli artisti» [redacted] la mostra allestita all'Ariston a cura degli alunni dell'Istituto Corradi. Ingresso 10-13 e 16,30-20. [m. c.]

SANREMO

Gita gratuita per disabili

Cap Ferrat, Montecarlo ed Eze sono le mete della gita per disabili organizzata per il 16 giugno dai Servizi sociali del Comune. La partecipazione è gratuita. [d.bo.]

IMPERIA

Recital al Filo d'Argento

Domani alle 15,30 la sede [redacted] d'Argento» in Salita Frati Minimi 3 a Imperia accoglie un recital lirico. Di scena i soprani Angelica Cirillo Galimberti e Ingrid Picasso. Al piano, Marco Zaccaria. Saranno seguite arie di Verdi, Puccini, Boito, Cilea e Mascagni. [e. f.]

BORDIGHERA

«Le dame di cuori trafitti»

E' fresco [redacted] stampa «Le dame di cuori trafitti», l'ultimo libro di Ivan Arnaldi (Edizioni Philobiblion-Ventimiglia). Sarà pres[redacted]to sabato alle 17,30 nella Chiesa Anglicana. Interverranno Francesco Biamonti, Franco Improta e Giovanni Choukhadarian. [m. c.]

[redacted]

Gli incontri sull'Euro

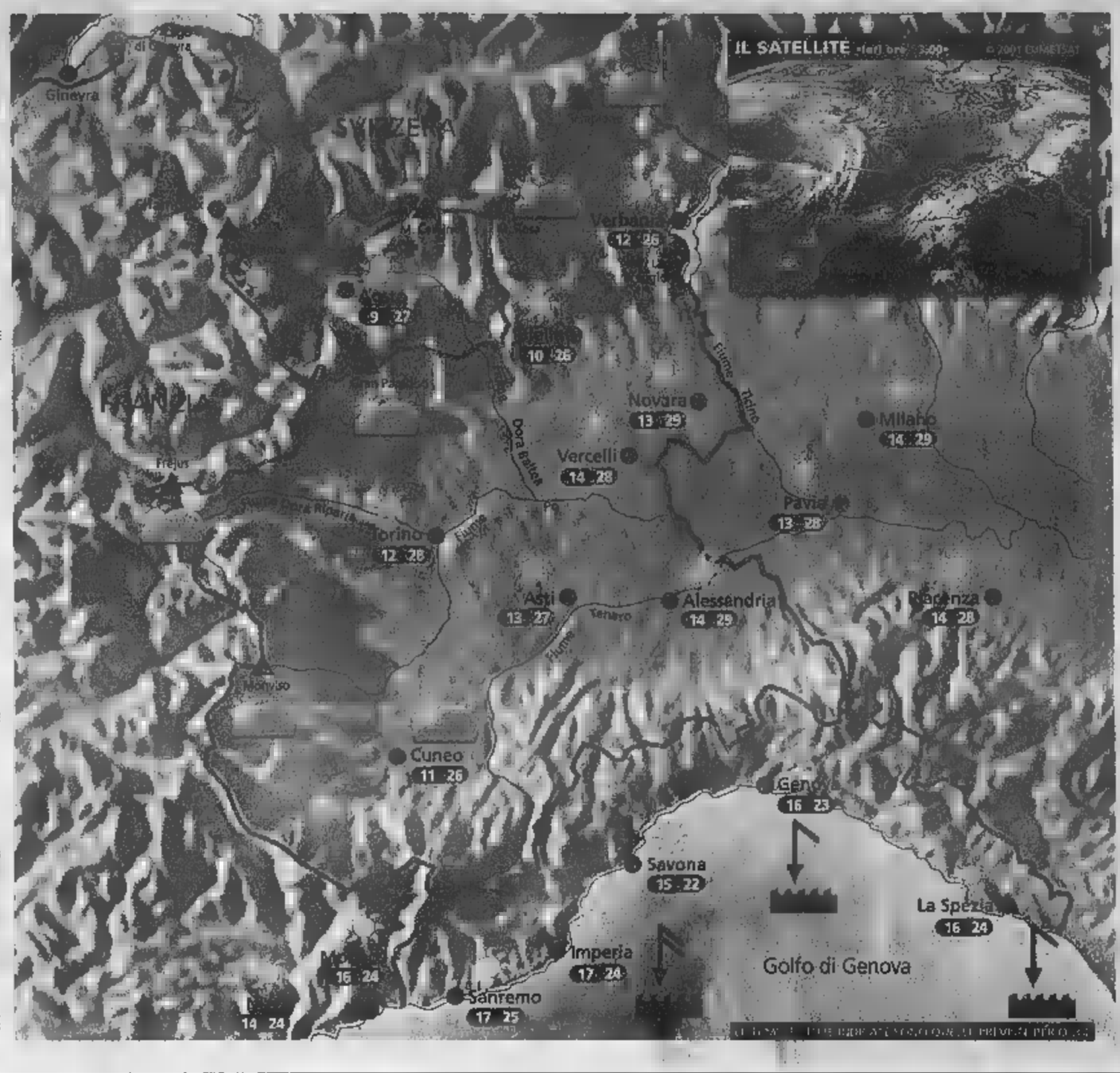
La Camera di commercio organizza una serie di incontri dedicati all'introduzi[redacted]e dell'Euro. Oggi alle 20,30 l'appuntamento è alla Sala Varaldo di Imperia. Fabrizio Bencini assiste le imprese partecipanti fornendo consigli sull'adozione della moneta unica. [b. v.]

IMPERIA

Clavesana e tradizioni

Anche dall'Imperiese si può partecipare alla 2ª edizione di «Sapori di Langa», dal 14 al 17 a Clavesana nel Cuneese. Domenica è in programma una mostra mercato artigianale. [b. v.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il Favonio ha spazzato via le nuvole regalandoci una giornata limpida e soleggiata, salvo annuvolamenti sulle zone di confine con la Svizzera. Oggi la corrente Nord-Occidentale è in attenuazione ma il tempo resterà ancora stabile su tutti i settori grazie all'espansione di un'area di alta pressione.

Previsioni Per tutta la giornata si avranno condizioni di tempo generalmente buono, con qualche nube sparsa nelle primissime ore del mattino su alcune zone del Piemonte occidentale, in rapido dissolvimento. Nel pomeriggio sui rilievi saranno possibili modesti annuvolamenti cumuliformi ma con rischio di rovesci quasi nullo.
Temperature massime in leggero aumento, ma con valori ancora gradevoli specie in mattinata. Venti deboli su tutti i settori. Domani aumento della nuvolosità soprattutto lungo le zone alpine.

ZOOM

Come eliminare l'effetto serra?

Possibile che qualche scienziato non abbia pensato di eliminare totalmente l'effetto serra con l'aiuto di qualche geniale intuizione? Non stiamo parlando di rimedi, come la riduzione di carburanti fossili o il salvataggio delle foreste pluviali, bensì di una soluzione volta a riportare la situazione alla normalità. Ebbene le intuizioni non sono state; noi ve ne illustriamo brevemente alcune, rapidamente passate nel dimenticatoio: far crescere migliaia di nuovi alberi presso delle centrali elettriche a carbone, oppure usare un laser per «lavare via» i clorofluorocarburi nell'atmosfera della Terra prima che raggiungano lo strato di ozono.
Un geochimico ha pensato ad una flotta di parecchie centinaia di jumbo-jet per traghettare annualmente nella stratosfera 35 milioni di tonnellate di anidride solforosa in grado di far deflettere la luce del sole verso terra. Un ricercatore ha infine ipotizzato che per accrescere la capacità di riflessione della terra per raffreddarne la temperatura basterebbe coprire gli oceani di scaglie di polistirolo espanso di colore bianco. Solo teorie campate in aria o progetti efficaci mai sviluppati?

DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 26	REGGIO CALABRIA	23 30
BARI	22 26	ROMA	22 28
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	18 23
CAGLIARI	20 30	BARCELLONA	11 22
CATANIA	22 30	BRUXELLES	9 16
CATANZARO	22 28	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	14 24	GINEVRA	9 22
OLBIA	20 24	LONDRA	8 15
	23 28	MONACO DI BAVIERA	9 17
	14 23	PARIGI	8 19
POTENZA	20 26	ZURIGO	11 21

OGGI

IL SOLE: sorge alle 5 e minuti; culmina alle ore 13 e minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

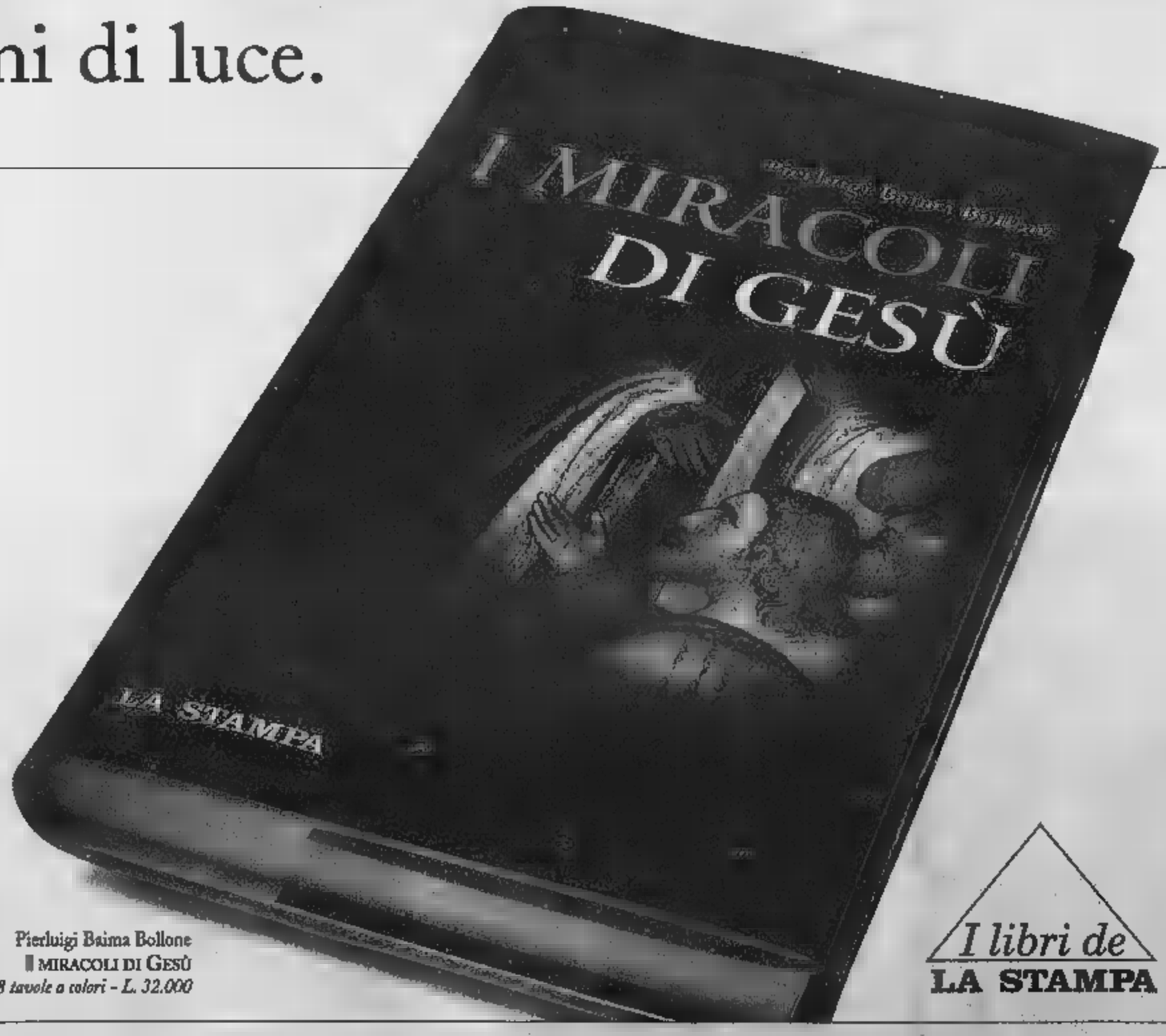
LA LUNA si leva alle ore 1 e 20 minuti, cala alle ore 11 e 28 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

Segni di luce.

lucazanini.it

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi straordinari
e prodigiosi quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima volta
in un'ottica non esclusivamente
religiosa, ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 – 8 tavole a colori – L. 32.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959 I VOLUMI DE "LA STAMPA", DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Da oggi possibilità di svoltare in via Cascione per le moto, il ponte verrà abbattuto da domani

Aurelia bloccata per i lavori in via Nizza

E' partita ieri l'interruzione in entrambe le direzioni

Enrico Ferrari

IMPERIA

Aurelia «off limits» da ieri in via Nizza, per l'imminente avvio della demolizione del ponte, previsto domani. In queste ore, si stanno completando le operazioni preparatorie. Le auto devono quindi seguire i percorsi alternativi per entrambe le direzioni di marcia, in attesa di un'altra novità che scatterà da oggi: i motociclisti potranno svoltare in via Cascione, in modo da evitare il passaggio in Galleria Gastaldi. Il tunnel, per tutto il periodo lavori e quindi, ottimisticamente, sino a Ferragosto, resterà vietato ai pedoni.

Gli interventi, che in un primo momento erano previsti dal 25, sono stati anticipati. Ora i mezzi leggeri diretti verso Imperia devono svoltare a destra la Foce, imboccando via Ponte e via De Tommaso per rientrare quindi Garibaldi, all'altezza dell'incrocio con Cascione. In questa intersezione gravita il traffico proveniente dalla strada centrale di Porto Maurizio, mentre in Garibaldi è istituito un unico fino a Galleria Gastaldi, dove è stata creata una doppia corsia in direzione Genova.

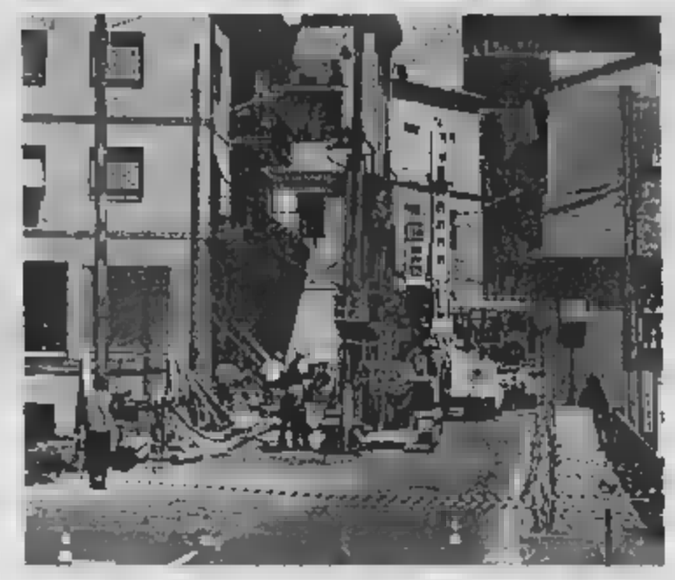
Chi va da Oneglia a Porto, da Galleria Gastaldi deve continuare a seguire la direttrice di via Martiri della Libertà, ormai ribattezzata «strada del calvario», via Filippo Airenti e via Gavi.

Con le opere di messa in sicurezza, promosse dalla Provincia e dirette dall'ingegner Giacomo Saguato, verrà anticipata al anche la concessione del transito gratuito sull'Autofiori tra Imperia Ovest e Imperia Est (tariffa di 1700 lire) nelle ore punta: dalle 7 alle 9 e dalle 18 alle 20. Gli amministratori stanno già domandando di più, visto che tutti i mezzi pesanti sono costretti ad usare l'autostrada. Dice Enzo Amabile, assessore comunale ai Lavori pubblici: «Per diverse aziende che trasportano inerti abbiamo chiesto estendere il transito gratis all'intero arco delle ventiquattr'ore. In questo caso le autorizzazioni richiedono ventina di giorni, ma abbiamo invitato a velocizzare al massimo l'iter».

Aggiunge: «Da domani daremo il via alla variazione già anticipata nei giorni scorsi: dall'Aurelia, ai motoveicoli e due ruote sarà consentita la svolta a destra in via Cascione. In questo modo, eviteranno di transitare da Galleria Gastaldi».

Ora, scatta «Toto-lavori». Se non ci intoppi, l'importantissimo tratto di strada verrà riaperto già ad agosto. Le opere di abbattimento verranno seguite Soprintendenza ai Beni architettonici, che dovrà compiere serie di controlli, e questo potrebbe rallentare le operazioni. Il fatto che si sia partiti anticipo rispetto alla tabella di marcia è però di buon auspicio. «L'inizio prima del previsto fa sperare in un'analoga accelerazione anche dei loro termini», commenta il sindaco Luigi Sappa.

Imperia, oltre ad attendere l'abbattimento del vecchio, contestato ponte via Nizza, anche aspettando il nuobo, che prevederà varie parti in prefabbricato, realizzate a Trino Vercellese. Anticipa Amabile: «Le travi, costruite da una ditta specializzata cemento precompresso, verranno trasportate in città intorno a metà luglio. Abbiamo dato la disponibilità dell'area di San Lazzaro per sistemarle in attesa della definitiva collocazione. Per definire vari particolari abbiamo incontrato il presidente della Provincia, Gianni Giuliano».



A sinistra, il ponte di via Nizza a Porto Maurizio, da ieri chiuso in entrambi i sensi di marcia: i lavori di abbattimento scatteranno ufficialmente da domani. A destra, la deviazione in via del Ponte per chi arriva a Imperia da Sanremo: i mezzi leggeri proseguono per la Foce e rientrano sull'Aurelia in via Garibaldi, all'altezza dell'incrocio con via Cascione (foto Rauccio)

PRECISAZIONE

«Non sono io la persona arrestata per '95»

«Mi chiamo Raffaele Papalia ma vorrei precisare di non essere io la persona che i carabinieri hanno arrestato a Diano per una condanna passata in giudicato». A parlare è appunto il dianese Papalia, commerciante di 35 anni, che alcuni in città hanno scambiato per un concittadino raggiunto da un ordine di carcerazione. Ancora: «Ho tenuto a precisarlo perchè ho un'attività e perchè parecchia gente mi ha fermato per la strada chiedendomi spiegazioni. Non sono stato arrestato neanche come possa essersi originato tale equivoco».

«Chirurgia senza sangue» oggi all'ospedale di Imperia

Oggi alle 11, l'Aula magna dell'ospedale imperiese accoglie il convegno su «Chirurgia senza sangue», durante il quale alcuni esperti descriveranno le tecniche da loro impiegate per evitare trasfusioni. L'iniziativa è organizzata dai Testimoni di Geova. Interverranno diversi chirurghi: il dirigente medico Pagliari, il primario di Chirurgia generale prof. Pescio, il primario di Anestesia, dott. Grosso, il primario del Centro trasfusionale, dott. Mazzei.

INTERVENTO

Brucia centralina in centro Pontedassio

I vigili del fuoco di Imperia sono intervenuti ieri pomeriggio in vico Teglie a Pontedassio per spegnere un incendio divampato in una centralina elettrica. L'allarme era stato lanciato da alcuni abitanti che hanno chiamato il 115. I pompieri hanno spento le fiamme nel giro pochi minuti. [b.v.]

Era stato capo di gabinetto in questura

Addio a Marco Luciani

Si è spento a 36 anni

IMPERIA

Ha lottato duramente senza mai far pesare le sofferenze agli altri, regalando sorrisi ed energia a chi gli vicino. Alla fine il male, uno di quelli con cui si ha quasi sempre peggio, ha avuto il sopravvento. E' morto ieri pomeriggio all'ospedale San Martino di Genova, Marco Luciani, 36 anni, ex capo gabinetto della questura di Imperia, dove è rimasto dai primi anni '90 fino al '96. In quell'anno il ministero lo aveva richiamato nella sua Genova a dirigere l'ufficio da cui dipendono la gestione e la protezione dei collaboratori di giustizia. Funzionario capace, generoso, e dotato di una dote tra coloro che rivestono incarichi di prestigio, vale a dire l'umiltà. Marco era molto legato a Imperia, dove manteneva parecchie amicizie e dove aveva sposato una ragazza del posto. La successiva separazione ne aveva intaccato la filosofia vita, ispirata all'ottimismo. Gli piaceva il calcio, tifava Fiorentina, anche perché legato alle radici toscane della famiglia, originaria di Montalcino. «Era un ragazzo solare. Con lui si stava ore a parlare, affrontando tutti gli argomenti. Dentro sento un vuoto angosciante, ricorda con commozione l'amico Alberto Gaglianone. I funerali di Marco Luciani si terranno giovedì mattina alle 10, nella cappella dell'ospedale San Martino. [m. v.]

Giovedì i funerali di Marco Luciani

Nulla osta agli artisti sul lungomare, i progetti per spiagge e Palavela

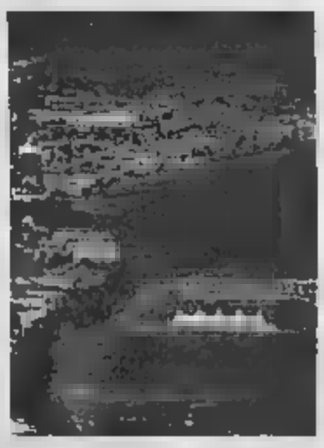
Diano Marina, sì ai fuochi

Il 21 luglio lo spettacolo pirotecnico

DIANO MARINA

Anche la nuova amministrazione dianese si insediata proprio a ridosso dell'estate, sta cercando di riguadagnare il tempo perduto varando inizistive che' arricchiranno la stagione turistica. La giunta guidata dal sindaco Angelo Basso ha appena dato il nulla osta ai fuochi che tradizionalmente accompagnano la festa di Nostra Signora del Carmelo e che l'anno erano stati di polemica, innestata dall'allora primo cittadino Andrea Guglieri per la mancata concessione fondi regionali. Quest'anno, non si sono registrati «nuvoloni politici» e la spesa di 43 milioni per lo 'spettacolo pirotecnico intitolato alla patrona cittadina, previsto il 21 luglio, è stata approvata senza problemi.

La giunta comunale ha inoltre deciso destinare spazio a pittori ed espositori vari sulla passeggiata a mare: il solettone del porto è l'area scelta per accogliere ogni gli artisti itineranti. E' un modo per contrabattere alla controversa presenza degli ambulanti abusivi, i quali prosegue la controffensiva avviata nei giorni scorsi Comune e Polizia municipale, con sequestri di merce per il valore di 150 milioni.



Diano mette a punto le manifestazioni

Aggiunge il sindaco Basso: «Stiamo aspettando la risposta della Regione sulla modifica di destinazione d'uso per gli stabilimenti balneari della caserma Camandone. Il progetto prevede la realizzazione di un campo di beach volley, aree giochi per i bimbi e campo da bocce».

Fra le novità per il turismo, ce n'è anche che riguarda Palavela, ancora montato sul molo davanti alla chiesa: Angelo Basso si era già dichiarato contrario al mantenimento della tensostruttura sotto il solleone estivo. Detto, fatto: «Entro breve verrà smantellato, per far spazio a spettacoli all'aperto ma anche per permettere di prolungare "passeggio" fino all'area di "Mondo bimbo"».

Gli amministratori di Diano Marina si stanno infine occupando di altro tipo di visitatori, sempre più diffusi nella città degli aranci: topi e zanzare. Contro questi «gitanti» indesiderati, dai ieri hanno preso il via derattizzazione e disinfestazione, anche nei tombini, per ridurre la proliferazione degli animali. [e. f.]

ECOLOGIA E RIFIUTI

Un torrente da ripulire

Da po' di tempo tornate a cantare le rane nel torrente Caramagna. E qualcuno ha visto anche delle utilissime (e protette) bisce d'acqua. Segno che l'ecosistema, nonostante tutti gli ottusi tentativi dell'uomo di distruggerlo, si sta lentamente ripristinando. Ma come al solito c'è qualcosa che non va: il torrente è pieno di immondizia di ogni genere, che nessuno toglie. Una vergogna comune a molti altri corsi d'acqua imperiesi, trascurati anzi, spesso discariche a cielo aperto. Eppure assessorato all'Ecologia. Perché non interviene?

In via Amoretti ci sono troppi pericoli

Aspettando l'incidente.....? Questa è la domanda che parafrasando il titolo della famosa piéce teatrale «Aspettando Godot», gli automobilisti che transitano in via Amoretti pongono all'assessore alla viabilità del Comune di Imperia, Benedetto Adolfo.

In detta via, in corrispondenza di una curva a gomito in salita, che già in condizioni normali è pericolosa, da oltre sei mesi l'ampiezza della sede stradale è stata ridotte alla metà mediante la posa di cavalletti. Ciò a causa dei lavori consolidamento un muro alto alcuni metri, evidentemente lesionato, che incombe sulla strada.

Per circa mesi nulla stato fatto; in seguito, molto lentamente sono iniziati i lavori che ora, da circa quindici giorni, sono nuovamente fermi. Si tenga in considerazione il fatto che in via Amoretti transitano, oltre alle auto, anche mezzi molto ingombranti quali autobus del servizio urbano diretti all'ospedale.

Da quanto esposto appare evidente la pericolosità causata dal restringimento della sede stradale e, nello stesso tempo, risulta incomprensibile come l'Assessore alla viabilità non dia disposizioni affinchè i lavori vengano al più presto ultimati.

O. Hizzi, Imperia

Galà di arti marziali un grazie alla Uisp

Abbiamo assistito alla manifestazione di sabato scorso al Palavela di Diano e dedicata al galà delle arti marziali. Vogliamo ringraziare e fare i complimenti a tutto il comitato organizzatore della Uisp e in particolare al maestro Garzia per l'opera di divulgazione delle discipline orientali che da anni svolge con tenacia e passione. Sarebbe bello che la manifestazione, tenuta nell'Imperiese perchè a Genova quest'anno c'era la concomitanza del G8, restasse in Riviera anche nei prossimi anni. E' un evento sportivo che potrebbe avere contenuti turistici. Alla serata c'era tantissima gente e molti erano i turisti che si sono goduti lo spettacolo. A questo punto verrebbe anche da pensare che il tanto vituperato Palavela non sia poi così dannoso ma possa costituire comunque un punto di riferimento, sportivo o culturale che si voglia. Perchè tanta fretta nel volerlo smantellare?

A parte questo, comunque assistito a un bell'evento, che concilia lo sport, quello sano e dilettantistico, che nulla ha a che vedere con le atmosfere «gonfiate» dello sport professionistico. E' stato edificante vedere ragazzini vestiti col kimono darsi da fare con entusiasmo per ripetere le tecniche apprese dai maestri. Ed è stata anche l'occasione per vedere all'opera il valente maestro cinese Yang Hefa, impegnato in una bellissima e difficile forma di tai-chi dello stile Chan. E' sperabile che serate come questa siano ripetute. E spesso.

Lettera firmata, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA

Redazione di Imperia
via Affer 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutte le provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: tel. 184 - 252.525. Vallecrosia: tel. 0184 - 295.455. Carve: tel. 0183 - 408926. Diano: t. 0183-494.112. Dolceacqua: tel. 0184 - 206.678. Ospedaletti: tel. 0184 - 694400. Pieve: tel. 0183-36.377. Pontedassio: tel. 0183 - 279.700. Pornassio: tel. 0183 - 325.132. Taggia: tel. 0184-475385. S. Stefano: tel. 0184 - 486.000. Sanremo: tel. 0184-507710; 0184 - 505.050. Arma: tel. 0184 - 41.444. Ventimiglia: tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183-290.460. Ore 18-24. Num. verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 oppure quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Rebaglioli, corso Garibaldi 2 tel. 0183/661882 Novaro, via Bonfante 64-66 tel. 0183/293723 Penzo, via Palazzo, 58 tel. 0184/670071

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensoriale: *San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 429026 (Diano San Pietro) Arma Taggia:* Zaporito, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia) Bordighera-Vallecrosia-Seco, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184/261425 (Bordighera). Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47 tel.0184 351269. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manessero, via V. Emanuele 82, tel. 0184 - . Dolceacqua: Monitorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015. Pieve: *Capoi*, Corso Ponzoni 70, tel. 0183 - 36.209. Riva: *Novaloni*, piazza Nino Bixio 42, tel. 0184 - 485.754. S.Stefano: *Novaloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.662.

EMERGENZA: 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso è servo per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524. GUARDIA MEDICA: not. e fest. 800-654.400. Guardia odontoiatrica or. 9-12, tel. 0183-299.808.

: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

SANREMO

Corso per decoratori

Un corso per «decoratori di facciata» è stato organizzato da Istituto Pastore di Imperia e Accademia delle Belle arti Duncan di Sanremo. Gratuito, prevede mille ore di lezione. Informazioni allo 0183-710345. [m. c.]

SANREMO

All'Ariston artisti in erba

«Piccoli artisti» è la mostra allestita all'Ariston a cura degli alunni dell'Istituto Corradi. Ingresso 10-13 e 16,30-20. [m. c.]

SANREMO

Gita gratuita per disabili

Cap Ferrat, Montecarlo ed Eze sono le mete della gita per disabili organizzate per il 16 giugno dai Servizi sociali del Comune. La partecipazione è gratuita. [d.bo.]

IMPERIA

Recital al Filo d'Argento

Domani alle 15,30 la sede del «Filo d'Argento» in Salita Frati Minimi 3 a Imperia accoglie un recital lirico. Di scena i soprani Angelica Cirillo Galimberti e Ingrid Picasso. piano, Marco Zaccaria. Saranno seguite aria di Verdi, Puccini, Boito, Cilea e Mascagni. [e. f.]

BORDIGHERA

«Le dame di trafitti»

E' fresco di stampa «Le dame di cuori trafitti», l'ultimo libro di Ivan Arnaldi (Edizioni Philobiblion-Ventimiglia). Sarà presentato sabato alle 17,30 nella Chiesa Anglicana. Interverranno Francesco Biamonti, Franco Impreta e Giovanni Choukhadarian. [m. c.]

Gli incontri sull'Euro

La Camera di commercio organizza una serie di incontri dedicati all'introduzione dell'Euro. Oggi alle 20,30 l'appuntamento è alla Sala Varaldo di Imperia. Fabrizio Bancini assiste le imprese partecipanti fornendo consigli sull'adozione della moneta unica. [b. v.]

Clavesana e tradizioni

Anche dall'Imperiese si può partecipare alla 2ª edizione di «Sapori di Langa», dal 14 al 17 a Clavesana nel Cuneese. Domenica è in programma una mostra mercato artigianale. [b. v.]

L'incidente ieri alle 14 in via Argine sinistro a Imperia: ancora incerte le cause, aperta un'indagine

Autobus nel torrente, sfiorata la tragedia

Pullman dell'Rt sfonda la ringhiera e precipita: 6 feriti

IMPERIA

Una tragedia [illegible] per [illegible] soffio. Un autobus della Rt, con cinque passeggeri [illegible] bordo, tra [illegible] ragazza di 28 anni incinta di un mese, dopo aver sbandato per una decina di metri [illegible] precipitato nel greto del torrente Impero in via Argine destro. Solo per una serie di fortunate coinci[illegible]e, nessuno si è ferito gravemente: soltanto contusioni alle spalle e al collo, oltre [illegible] ferite superficiali. I passeggeri [illegible] stati tutti portati in ospedale dalle ambulanze attivate dal 118 che [illegible] volta si è dimostrato un servizio d'emergenza efficiente ed essenziale. Almeno un ferito è stato estratto dallo stesso autista della corriera Mauro Marenco, rimasto illeso, mentre gli altri sono stati soccorsi dai militi delle Pubbliche assistenze e dai Vigili del fuoco. La ragazza incinta è stata l'unica a non essere stata ricoverata, subito dopo l'incidente. Raggiunta la strada è riuscita a tornare a casa, non si sa accompagnata da chi. Soltanto un'ora dopo ha telefonato agli operatori del 118 chiedendo che [illegible] essere portata al Pronto soccorso per [illegible] controllo. Le sue condizioni non desterebbero preoccupazione.

L'incidente è accaduto intorno alle 14. Secondo la ricostruzione svolta dai vigili che hanno raccolto la testimonianza dell'autista, la corriera si era appena fermata in un'apposita area di sosta lungo via Argine sinistro per fare salire una donna. L'autobus stava [illegible]mpiendo il giro previsto per la linea 14: dall'ospedale verso regione Trexenda a Campirossi e da qui a piazza Dante. Una [illegible] come tante altre, fatta centinaia di volte all'anno. Nulla poteva far pensare che proprio ieri qualcosa potesse andare storto, fra l'altro in una strada rettilinea, certamente non larghissima, ma sostanzialmente [illegible]. Invece, l'imprevedibile è accaduto.

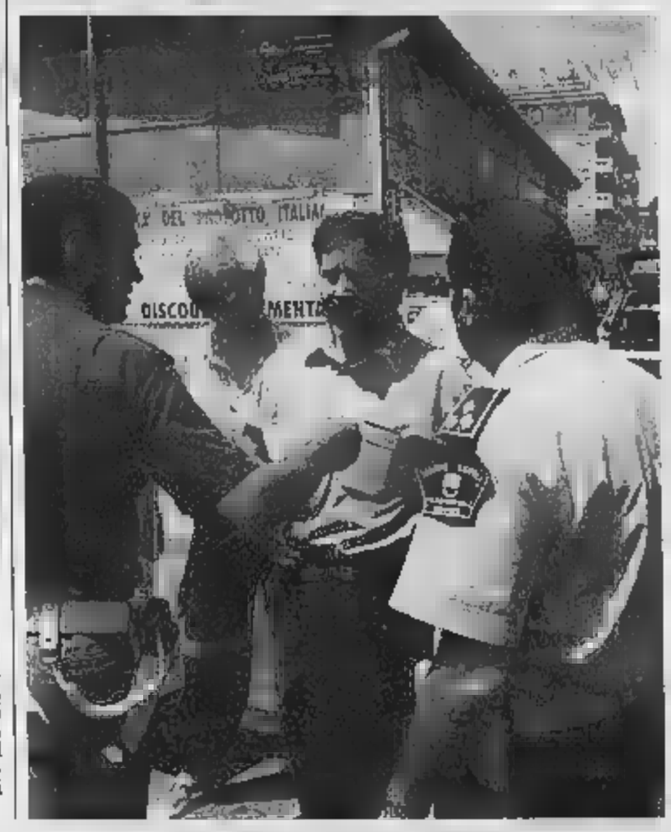
Subito dopo [illegible] fermato per fare salire [illegible] donna, Marenco, un autista [illegible] provata esperienza che mai in passato [illegible] avuto problemi durante il servizio, [illegible] ripartito. Così [illegible] ha dichiarato più tardi ai vigili, ha dato un'occhiata alla tabella dell'orario per assicurarsi la puntualità. In quel momento, forse per un malore (la dinamica dell'incidente è [illegible] al vaglio della polizia municipale), ha perso il controllo [illegible] del pesante mezzo. La corriera ha urtato ripetutamente il marciapiede sulla sua destra: i segni si possono notare per almeno una decina di metri. Poi, forse per [illegible] contraccolpo, sono [illegible] sollecitate [illegible] sospensioni che hanno cominciato a far «ballare» paurosamente la [illegible] che ha il motore nella parte posteriore. Anche questo fatto deve aver contribuito a far salire le ruote sul marciapiede (dove miracolosamente non stava passando [illegible]suno) e da qui, dopo aver sfondato la pesante ringhiera in metallo [illegible] aver divelto alcuni contatori dell'acqua, l'autobus è precipitato nel greto dell'Impero. [illegible] dare l'allarme p[illegible] primo è stato un sottufficiale della Polizia municipale, Osvaldo Caddeo, che [illegible]a raggiungendo il Comando [illegible] si trovava sull'Argine sinistro. Ha immediatamente chiamato il 118. Dopo una manciata di minuti l'area si è riempita di mezzi di soccorso.

A sinistra la corriera dell'Rt precipitata nel greto del torrente e fermata dalla benna. A destra in alto un'ambulanza mentre porta via un ferito; sotto un'altra drammatica immagine dell'incidente. [illegible] ROBERTO AUSCELLO)

A sinistra in alto, i vigili del fuoco mentre tentano di bloccare l'afflusso di benzina al motore per evitare incendi: un'operazione molto pericolosa. Sotto il getto d'acqua fuoriuscito dai tubi dell'acqua potabile tranciati dal pullman uscito di strada. I tecnici dell'Amat hanno ripristinato l'erogazione rapidamente. A destra l'autista della corriera, M. M. mentre racconta l'accaduto a polizia e vigili urbani

«Ho visto la morte negli occhi»

I passeggeri sotto choc, le testimonianze



IMPERIA

«Non [illegible] ho capito che cosa [illegible]a successo. Quella donna è salita sull'autobus, poi l'autista ha chiuso le porte e siamo ripartiti. Un secondo dopo ho sentito la [illegible] sobbalzare [illegible] tremare tutta, poi ho [illegible] la terra rovesciarsi, ho gridato e mi sono ritrovata per terra. Per fortuna sono ancora viva». E' la terribile testimonianza resa al sindaco di Imperia Luigi Sappa, da [illegible]a dalle p[illegible] che si trovavano nell'autobus. Ieri il sindaco è andato a trovare i feriti in ospedale. «Sono tutti [illegible] choc - ha detto Sappa - [illegible] si sono resi conto di quanto sia accaduto». E, infatti, [illegible] è ancora chiaro come sia successo l'incidente. Un testimone oculare, il sottufficiale dei vigili Osvaldo Caddeo che per primo ha dato l'allarme al 118, ha raccontato di aver visto il pullman precipitare nel greto. «Ho sentito un boato e poi ho visto la corriera che cadeva nel torrente, in quel punto senz'acqua. L'autista è uscito per primo trascinando fuori una ferita», ha detto.

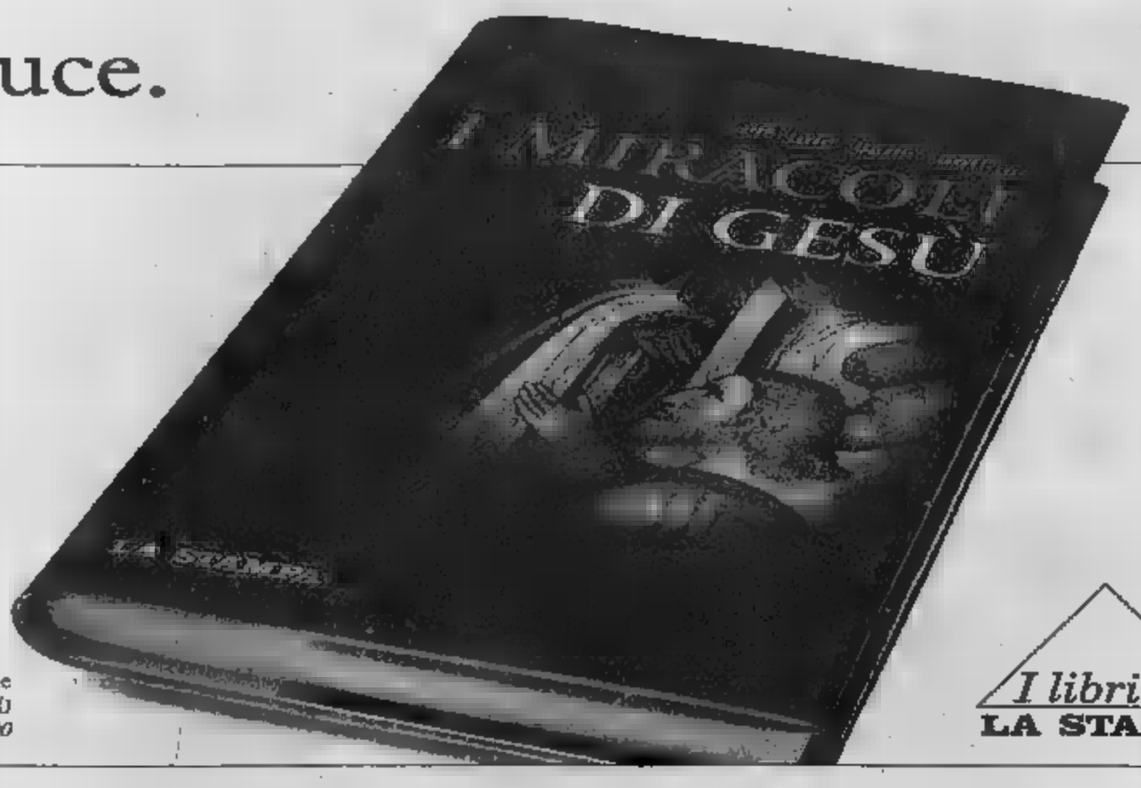
Secondo la testimonianza resa dallo stesso autista, la corriera [illegible] urtato il marciapiede [illegible] ruote [illegible] dopo [illegible] ripartit[illegible] dall'area di sosta: [illegible] qui al posto dell'impatto c'è una decina [illegible] metri. La velocità, quindi, è [illegible]ompletamente [illegible]a [illegible]ridotta. Di certo si sa che l'autobus ha scavalcato il marciapiede proprio in corrispondenza di una serie di contatori dell'Amat che portano acqua potabile in alcune abitazioni: dopo l'urto, come nei telefilm americani, c'è stato un alto spruzzo [illegible] tubi tranciati, bloccato successivamente dai tecnici. La corriera, dopo aver divelto [illegible] ringhiera in metallo è precipitata nel greto rimanendo in posizione obliqua. Sarebbe bastato pochissimo perchè si ribaltasse: in quel caso, probabilmente, il bilancio dell'incidente sarebbe stato più grave.

Ad accorrere per primi alcuni operai che stavano lavorando con le ruspe nel greto del torrente: il braccio [illegible] uno dei pesanti mezzi è stato appoggiato alla corriera per evitare qualsiasi rischio di capovolgimento. Che cosa sia successo tra il momento in cui l'autista [illegible] ripartito [illegible] la caduta nel torrente, resta un mistero. E' probabile che Marenco, definito «autista capace e modello», [illegible] stato colto [illegible] un malore. Ma non [illegible] neanche escluso che si sia trattato di un attimo di distrazione. Sarà l'indagine avviata dalla polizia municipale a stabilire la verità. [giu.gel.]

Segni di luce.

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi straordinari
e prodigiosi quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima volta
in un'ottica [illegible] esclusivamente
religiosa, ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
[illegible] dell'analisi scientifica.

[illegible] [illegible] loro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail [illegible] [illegible] 800 - 011 [illegible]
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

I libri de LA STAMPA

Il progetto presentato in Comune dovrà essere approvato dalla Sovrintendenza

Otto miliardi per il Salone delle feste

La struttura sarà realizzata sul tetto del casinò

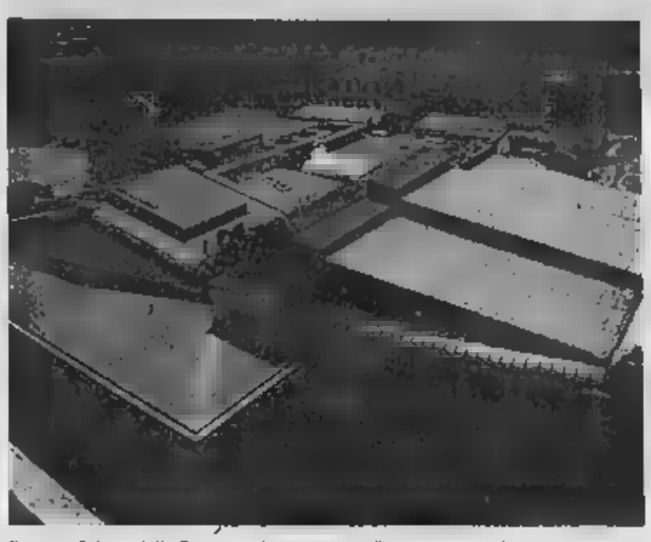
Gian Piero Moretti

SANREMO

Otto miliardi per ricostruire il nuovo Salone delle Feste del casino e far rivivere le grandi serate di gala, relegate negli spazi ridotti del ristorante Liberty quando il vecchio e prestigioso salone è stato invaso dalle Slot machines. Non solo serate di gala, ma anche ristorante, sala da ballo spazi per spettacoli, concerti, congressi.

La bozza del progetto preliminare, firmato dall'architetto Umberto Di Cristina, è stata depositata in Comune. Ora, dopo un primo esame della giunta, la bozza sarà sottoposta all'approvazione della Sovrintendenza che dovrà valutare l'impatto della nuova struttura con l'architettura liberty del casinò. Poi l'architetto Di Cristina potrà procedere alla stesura del progetto definitivo. «Contiamo di completare l'intervento entro l'attuale mandato» assicura l'assessore alle Grandi opere Bissolotti.

Il nuovo Salone Feste verrà realizzato sulla copertura della casa da gioco: un grande giardino pensile fra le due torrette coperto da una cupola trasparente. Sarà in grado di ospitare fino a 500 ospiti ma, grazie ad un sistema modulare, potrà trasformarsi in funzione del numero delle persone presenti. L'obiettivo è di trasformare il Salone delle Feste in un grande ristorante per riportare agli antichi fasti il Gala delle Rose, il Gala Bianco e nero e tutte le altre grandi feste che, in passato, trasformato il casinò nel cuore della mondanità di tutta la regione.



Il nuovo Salone delle Feste verrà realizzato sulla copertura della casa da gioco

Il vecchio Roof Garden non verrà modificato e continuerà a funzionare in estate per ospitare serate di gala e altri appuntamenti mondani. Per il è previsto un intervento di maquillage allo scopo di restituirgli l'immagine di tempo ma con una punta di modernità. costo dell'operazione si aggira intorno agli miliardi. La copertura finanziaria sarà interamente a carico del Comune che è proprietario dell'immobile.

L'architetto Cristina, prima di procedere alla stesura della bozza di progetto preliminare ha effettuato uno studio attraverso fotografie d'epoca per ricostruire fedelmente l'immagine casinò degli Anni Trenta, quando il punto di ritrovo del Jet set internazionale.

Gli indagati tutti al lavoro

Interrogatori la prossima settimana per la maxi truffa alle slot-machines

SANREMO

Tutti al lavoro i nuovi indagati, controllori amministrativi e comunali, dell'inchiesta del sostituto procuratore Francesco Pescetto sulle truffe al casinò. Anche mattina gli uffici personale della casa da gioco e di Palazzo Bellevue non avevano ricevuto alcuna comunicazione dell'autorità giudiziaria. L'avviso di garanzia, nonostante la grave di associazione a delinquere per truffa in concorso, non dovrebbe comunque portare a grandi sconvolgimenti proprio a tutela del lavoratore che al momento è rimane nella semplice veste di indagato. A pochi giorni dalle nuove perquisizioni, mentre si attendono gli interrogatori, si va già delineando l'inquietante «malcostume» legato all'indagine. La maggioranza dei controllori addetti alle slot machines avrebbe infatti semplicemente omesso di seguire il regolamento, in pratica avrebbero firmato i mandati di pagamento senza verificare se la vincita fosse reale (a volte per imperizia a volte perchè alle prese con altri incarichi). I 42 mandati di pagamento falsificati, accertati dal casinò al centro della denuncia inoltrata alla procura, sarebbero stati individuati attraverso una procedura di controllo che i principali promotori della truffa non avrebbero tenuto in considerazione. Le «manipolazioni» del computer che registra le vincite delle slot non sarebbero state infatti sufficienti a cancellare tutte le tracce. Ancora da valutare, poi, i dettagli della presunta associazione a delinquere e le modalità della truffa che avrebbe fatto un'incidenza infinitesimale a fronte di media di 450 mandati di pagamento al giorno per complessivi 100 mila all'anno. Ieri, intanto, si è appreso che il pm Pescetto ha delegato al commissariato di polizia gli interrogatori dei controllori. Contrariamente a quanto stabilito le audizioni inizieranno negli uffici di corso Cavallotti dalla prossima settimana. [g. ga.]

PROCESSO

giudice per atti contrari alla pubblica decenza

Udienza preliminare questa mattina dal Eduardo Bracco per un giovane di Ventimiglia accusato atti contrari pubblica decenza, oltraggio e a pubblico ufficiale. Il caso risale alla notte del maggio quando Emiliano Sacheli, anni, era stato sorpreso ad are per strada, all'uscita di un pub della città di confine. Gli agenti lo sorpreso in flagranza e ad una richiesta di documenti si erano sentiti apostrofare con insulti. Ai fatti seguita una colluttazione nel della quale poliziotto aveva accusato ferite guaribili in una settimana. [g. ga.]

FURTO

Ladro condannato mesi dal giudice unico

Patteggiamento a mesi e un milione di multa per un furto e un tentato furto. La condanna è stata emessa ieri mattina dal giudice unico Vittorio Spirito nei confronti di Aldo Novaresio, 55 piemontese, sorpreso il 21 dicembre scorso alle prese un tentativo di scasso di un'agenzia di assicurazioni. A suo carico i carabinieri avevano anche un furto in una camera dell'Hotel Buffo di Sanremo. Novaresio, difeso dall'avvocato Alberto Bellotti, ha ottenuto dal giudice la sospensione condizionale della pena. [g. ga.]

finge indigente per non pagare il ticket sanitario

Una ventimigliese di 64 anni, Licia Gennari, è attesa questa mattina dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco per l'accusa di falso e truffa. Nel maggio del '99, secondo l'accusa, aveva attestato falsamente di essere «disoccupata e senza reddito» su ricetta dottor Gian Mario Palmero relativa ad una visita specialistica. La falsa attestazione le avrebbe permesso di non pagare il ticket sulla visita oculistica prescritta dal medico che sarebbe costata 40 mila lire. [g. ga.]

Incontro Caritas sulla realtà dell'immigrazione

Incontro a della Caritas Diocesana, su temi legati all'immigrazione straniera, sabato alle 15,30, nel Salone di Villa Ormond. Interverranno i prof. Giuliano Carlini e Giovanni Daniele, docenti di Sociologia dei processi culturali e di Sociologia delle relazioni etniche. [m. c.]

domenicale per festeggiare i nati nel '41

Per festeggiare il traguardo dei sessant'anni, i nati nel 1941 chiamati a raccolta, domenica, per un pranzo alla Colomba d'Oro di Triora. Informazioni e prenotazioni allo 0184/591373. [m. c.]

Arma la consegna dei diplomi del British Institut

Domani sera consegna diplomi a una sessantina di frequentatori dei corsi del British Institut di Sanremo. La cerimonia programmata, subito dopo un convivio, nella Pizzeria Roma di Arma di Taggia. [m. c.]

Blitz dei carabinieri in corso Imperatrice

Nuovo raid teppistico denunciati 2 giovani

SANREMO

Stavano concludendo la loro brava accanendosi contro gli arredi urbani della passeggiata Imperatrice, complice magari qualche bicchiere di troppo, ma sono stati intercettati da una pattuglia dei carabinieri che ha provveduto a denunciarli per danneggiamenti.

L'atto vandalico è avvenuto nella notte tra sabato e domenica, dei tanti dei quali Sanremo è vittima e i cui responsabili, purtroppo, nella maggior parte dei rimangono anonimi. Questa volta però sono stati i militari del Nucleo Radiomobile a smascherare gli autori del raid.

Si tratta di due ragazzi giovanissimi, appena anni, Antonio M. Ventimiglia, e Luca P. domiciliato nel Ponente ma residente a Scafati (Salerno) di professione cameriere. Dal rapporto della pattuglia dell'Arma i due avrebbero rotto faretto per illuminazione si trovava nelle aiuole passeggiata Imperatrice e poi avrebbero preso a calci, danneggiandoli e spargendo rifiuti ovunque, non una decina di contenitori per i rifiuti (parte dell'arredo urbano della passeggiata Imperatrice). Lo scherzo, «bravata», è ora al centro di una segnalazione alla procura. E' probabile che il Sanremo, parte lesa nel procedimento, faccia recapitare alla coppia il «conto» dei danni.

I due ragazzi intercettati nel fine settimana non chiaramente responsabili altri atti vandalici avvenuti recente a Sanremo ma il loro comportamento è una conferma dello scarso rispetto che si ha nei confronti dei beni pubblici.

Tra gli ultimi fatti di cronaca avvenuti in città in materia di atti vandalici figurano incendi alle tende prendisole di negozi di via Matteotti, cassonetti per i rifiuti rovesciati e anche vetrine infrante. E la denuncia dimostra che quando possibile, in flagranza, l'intervento delle forze dell'ordine è provvidenziale ed efficace. [g. ga.]

Il procuratore Gagliano ha chiesto al gip un incidente probatorio per accertare i motivi dell'«incidente»

Una maxi perizia per l'inquinamento a Riva

Tra i nomi dei sei indagati anche due alti funzionari della «Esso»

Il distributore della «Esso» sull'Aurelia dove si è verificata la perdita di carburante

Giulio Gavino

Sei indagati ed una richiesta di incidente probatorio per l'inchiesta procuratore Mariano Gagliano sull'inquinamento da «mtbe» dell'acquedotto Riva Ligure, il «fattaccio» che la scorsa primavere aveva lasciato senz'acqua migliaia di famiglie per più di un mese. Il magistrato ha inoltrato all'ufficio del giudice per le indagini preliminari l'istanza che porterà all'intervento di una task-force di tecnici che avranno il compito di accertare i motivi che portarono al versamento di più di settemila mila litri di benzina verde dal distributore «Esso» di via Aurelia (al confine tra Arma e Riva Ligure) e quindi all'inquinamento del pozzo principale dell'acquedotto. L'intervento di Gagliano chiude in pratica la prima tranche istruttoria affidata ai carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo, accertamenti che avevano visto il sequestro di una valvola «overfilling» (per il controllo del troppo-pieno) e al sequestro di copiosa documentazione. L'ipotesi di reato contestata da oggi agli indagati è quella di inquinamento colposo acque alimentari. Per la procura le «persone offese» i sindaci di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare.

Ecco, per la prima volta, i nomi sei indagati e i loro ruoli nella vicenda al centro dell'indagine: Margherita Candelo, 55 anni, di Taggia, titolare distributore benzina «Esso» dove verificò la perdita di carburante; Roberto Assandri, anni, di Quiliano, autista dell'autocisterna, Giuseppe Vallarino, Arenzano, e Lucio Crocetta, anni, di Segrate, tecnici di manutenzione, e Marcello e Vittorio Burlando, di e 55 anni, di Torino, entrambi funzionari della «Esso».

Ora la parola passa all'ufficio del giudice per le indagini preliminari. In pratica si attende la designazione degli esperti condurre la maxi perizia sul caso di inquinamento. La richiesta della procura ha trovato pronto il collegio difensivo composto tra gli altri dall'avvocato Aldo Prevosto, tutela la posizione della gestrice del distributore di benzina, e di Alessandro Moroni, incaricato dalla «Esso» in relazione alla posizione dei due funzionari indagati. «Si tratta di atto dovuto nei confronti di tutti gli indagati - spiega l'avvocato Prevosto - anche perchè ad oggi le responsabilità di quanto accaduto devono essere ancora individuate».

L'inchiesta è ancora molti punti oscuri, sia in relazione ai tempi dell'emergenza inquinamento sia sul fronte dell'entità dei danni provocati dal versamento dell'incredibile quantitativo di benzina verde (per la maggior parte smaltita e riassorbita per conto della «Esso» da una ditta specializzata nel settore degli idrocarburi).

A Riva e Santo Stefano la situazione è tornata alla normalità ma esistono molti problemi, a partire dal delle bollette del «periodo inquinato» e dei gestori della «Riviera Gas» per arrivare ai danni accusati dai floricoltori delle aree adiacenti al distributore che ad oggi non sono stati considerati parti offese dalla procura ma che lamenterebbero risarcimenti milionari.

I NODI E I RISULTATI DELLA SCUOLA

Riunisce quasi seicento bambini dalla foce dell'Argentina alle vette delle Alpi

A Taggia il successo del I° Circolo

Le tante iniziative del direttore Carlo Michero

TAGGIA

E' un bilancio positivo quello che va in archivio l'anno scolastico (primo dell'autonomia scolastica) per il 1 Circolo didattico di Taggia. Istituzione che comprende le elementari e materne dalle Levà di Arma per risalire a Taggia e a tutta la Valle Argentina fino al confine con Francia e Piemonte. Dieci scuole con 540 alunni delle elementari e 208 delle materne, e, ancora, 90 insegnanti, 21 bidelli, 6 applicati di segreteria e una direttrice amministrativa.

Scuola (e alunni) hanno concluso molti progetti mentre altri, già avviati, si concretizzeranno nei prossimi mesi con l'inizio del nuovo anno scolastico. Si novità informatiche, alle biblioteche, dai «Progetti genitori» a agli di integrazione di soggetti a rischio con l'intervento di specialisti, dai corsi di italiano per extracomunitari alle partecipazione a gare di scacchi o al concorso Euro, dai gemellaggi con scuole spagnole, austriache e francesi fino all'introduzione dello studio della lingua inglese e francese già nell'ultimo anno della materna. E tante altre ancora (giornalino, sport, visite) compreso un singolare accordo con la Conad, l'istituzione di un coro, il «prestito» di un maestro (Angelo Ci) quale guida a molte scolaresche della provincia che hanno visitato Taggia.

Curioso (oltre che fruttifero) l'accordo con gli ipermercati. Lo spiega il direttore didattico Rosario Carlo Michero: «In base a convenzione la Conad abbiamo distribuito una "carta insieme". Così l'uno per cento delle fatte in due punti vendita Conad da parte dei possessori ci è stato, e ci sarà, mensilmente assegnato. Denaro che servirà per acquistare nuovi computers». Un accordo che garantisce circa mezzo milione il mese. Molto seguiti anche gli incontri che la scuola ha organizzato con i genitori: anche ottanta, i partecipanti, per ogni

Nuove prospettive sono legate allo sfruttamento dell'informatica. «Da settembre - anticipa Michero - disporremo di un sito web al quale potranno collegarsi tutti gli ti. Abbiamo acquistato un "domino" dove confluirà sia il sito web che la posta elettronica. Il sito ci è concesso dalla Internet ed è il www.dirscotaggia.it. Fra le altre utilizzazioni anche la possibilità, ad esempio, di iscrivere un alunno da Triora senza venire in segreteria». Ma non si dimentica la cultura promossa con metodi più tradizionali. Così, dopo l'inaugurazione di due biblioteche scolastiche negli ultimi due anni (a Taggia e Levà), a settembre toccherà a quella della scuola comprensoriale di Badalucco. I volumi saranno acquistati grazie a un finanziamento (10 milioni) della Fondazione Carige.

Problemi in elementare per la scarsità di alunni

Raccolta di firme a Cipressa per salvare il «tempo pieno»

CIPRESSA

Una raccolta di firme da inviare al Provveditorato per scongiurare il «taglio» del tempo pieno della classe prima elementare nell'anno lastico 2001-2002. E' quella cui hanno proceduto in questi giorni i genitori di alunni di bambini non solo di Cipressa, ma anche di Costarainera, San Lorenzo e Santo Stefano al Mare che usufruiscono del complesso scolastico.

Motivo del «taglio» il ridotto numero degli iscritti del prossimo anno: soltanto otto allievi. Il 1995, da queste parti, è stato veramente poco prolifico se si pensa che di qualche anno c'era stata finalmente un'inversione nell'andamento delle nascite. Ad esempio l'attuale seconda è composta di 23 alunni. E diciotto la prima. Il numero scende in terza (12), risale in quarta (14) e quinta (ancora 14).

Leggi alla mano, Cipressa il prossimo anno non ha più diritto al «tempo pieno» per la classe prima. E ciò mette in grande app genitori degli otto alunni iscritti.

A quel punto ci sarebbe anche una riduzione dell'organico con un insegnante in .

La tesi sostenuta è di non mutilare una scuola per un solo anno e di non penalizzare proprio quei bambini la cui «colpa» è quella nati nel 1995. Senza contare che la perdita di un'insegnante porterà sconvolgimenti a livello didattico e organizzativo.

La scuola di Cipressa, dotata da molti anni di servizio di refezione, è frequentata anche dagli alunni del vicino comune di Costarainera. Ma, proprio perché considerata efficiente ed affidabile, ci sono anche allievi che arrivano da San Lorenzo al Mare e Santo Stefano al Mare.

I «numeri» degli alunni potrebbero comunque cambiare. Infatti i comuni di Cipressa e Costarainera sono da diversi anni alle prese con nuovi e frequenti arrivi che vedono crescere i residenti. [m. c.]

COMUNE DI ALASSIO
PROVINCIA DI SAVONA
Settore IV - Servizio Urbanistica
di pubblicazione e deposito
Integrale Regolatore
con
di Piano Urbanistico Comunale

Il Dirigente visto il combinato disposto dell'art. 10, 6° comma, della Legge 17/08/1942 n° 1150 e successive modificazioni e della circolare del Ministero dei LL.PP. 07/07/1954 n° 2495 (par. IV/1) nonché l'art. 41, 1° comma, lett. a), della Legge Regionale 4/9/1997 n° 36.
Rende noto che la variante integrale al Piano Regolatore Generale attribuzione valore ad Piano Urbanistico Comunale, adottata con di Consiglio Comunale n° 12 e s.m.i., è approvata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° del 22/5/2001, è depositata in odierna presso la Segreteria Comunale a libera visione al pubblico, durante l'orario d'ufficio, per tutto il periodo della sua validità.
Alassio, li

dott. ing. Giuseppe Lagasio

PK
publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100
tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.208

ABBIGLIAMENTO
Via
CERCA COMMESSA
esperta, conoscenza lingue, bella presenza.
Inviare curriculum a:
Studio Centrine srl
Via Francia 22 - 18038 Sanremo

E proteste in via Maule: «La zona è inaccessibile ai mezzi di soccorso»

Sul Roja altri 120 posti auto

Lavori lungo i due argini, spazi per i gazebo

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Sono in fase di costruzione due parcheggi da novanta e trenta posti auto, che sorgeranno, tra breve, lungo la sponda destra e quella sinistra del fiume Roja, rispettivamente in corso Francia e via Tenda. Note di soddisfazione vengono espresse dal vicesindaco Gaetano Scullino che vede in questa iniziativa un modo per risolvere il problema dei posti auto, almeno per quanto riguarda il mercato di, in concomitanza del mercato settimanale.

L'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Ascheri, aggiunge: «Lungo la sponda destra, sono parcheggi che verranno fuori a seguito dell'arginatura che sta facendo la Provincia».

Le persone che occupavano quest'area hanno fatto un progetto per fare dei gazebo su modello di quello per la vendita di anguria di Luigi Mambrin, sopra al porto di Bordighera. In particolare, vogliono realizzare questo tipo di strutture per le proprie attività l'esercente che già vendeva prodotti ortofrutticoli e il venditore di oggetti in ceramica.

In pratica, una parte di quest'area dovrebbe rimanere ai negozianti, mentre quella restante dovrebbe essere utilizzata come parcheggio pubblico. Di questo progetto, però, ne deve ancora parlare, in modo approfondito, in Amministrazione.

Finora, è sicuro che una parte di questa superficie sarà in parte adibita a verde pubblico, e in parte a parcheggi. Non è certo se nell'area verde sorgeranno, a meno, i chioschi, in parte stagionali e in parte no.

Invece dalla parte opposta, in corrispondenza di via Tenda, sotto la «bretella» che passa sul passaggio a livello, dovrebbe essere realizzato un parcheggio senza aree verdi. Continua Ascheri: «Verrà fatto un riempimento. Adesso stiamo cercando di ottenere l'autorizzazione provinciale per portare l'area al livello della strada e creare un'area di sosta per gli abitanti di via Tenda».

Sempre in tema di lavori pubblici c'è da registrare la protesta degli abitanti di via Maule, a San Secondo, per la chiusura della strada che porta al passaggio a livello a causa dei lavori per il cavalcavia. «Se capitasse un'emorgenza non potremmo essere raggiunti dai mezzi di soccorso», lamentano i residenti.

Risponde l'assessore: «Questa mattina incontriamo la ditta che sta facendo i lavori anche per risolvere i problemi di via Maule. Parleremo con il direttore dei lavori Terrizzano per approfondire il tema dei mezzi di soccorso, che è stato sottovalutato. E' vero che con una ruspa si fa presto a liberare la strada, ma il problema è che il pontino è basso, e quindi i camion dei Vigili del fuoco non passerebbero. Se si verificasse qualche problema nelle Maule, sarebbe difficile raggiungere la zona». La via è collegata al centro soltanto dal piccolo tunnel che porta in corso Genova. Aggiunge Ascheri: «Non ci hanno disagi per il normale traffico, anzi, forse è meglio perchè ora passano soltanto le auto sotto la galleria. Sotto il profilo della sicurezza un'ambulanza può transitare, ma non un'autobotte dei pompieri».

Posteggi lungo gli argini del Roja

Chiuso da oggi il «budello»

Scattano i lavori di riasfaltatura previsti disagi per gli automobilisti

BORDIGHERA

Oggi il «budello» di Bordighera sarà chiuso e le auto che transiteranno sull'Aurelia in direzione Vallecrosia-Ospedaletti dovranno percorrere, a doppio senso, via della Libertà, ossia la strada davanti alla Standa.

La modifica alla viabilità s'è resa necessaria per consentire i lavori di riasfaltatura. Per tutta la giornata, quindi, sarà impossibile sostare in via della Libertà.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena: «Oggi si asfalterà il pezzo di via Aurelia a partire dall'angolo della chiesa di Terrasanta per arrivare fino al bar della Posta. Domani, se non ci saranno ritardi, si asfalterà a partire dall'angolo dove inizia via Matteotti, ossia in corrispondenza del negozio di mobili fino alla chiesa di Terrasanta, passando dal lato di via Libertà».

Aggiunge l'amministratore: «Questo lavoro si farà abbassando il livello della strada e «aggiungendo asfalto».

Allavena precisa che questo intervento è eseguito dall'Anas, come anche l'altro portato a termine, di recente, in centro a Bordighera.

Prosegue: «Con questa opera si completerà il rifacimento dell'asfalto in tutta la via Aurelia. E' stato il Comune a chiedere di rimettere a posto le strade della cittadina, e l'Anas ha accettato».

Durante i lavori non mancheranno i disagi per il traffico. Lavori che più lunghi della semplice riasfaltatura perchè prima verrà scavare nella parte superiore della strada. Dice Allavena: «In questo modo si perderà un po' di tempo in più, ma si otterrà un asfalto allo stesso livello di quello precedente. Se invece fosse operato sopra, si sarebbe raggiunto il bordo dei marciapiedi, come succede in altre zone, e non sarebbe certo una soluzione ottimale. A Bordighera teniamo anche a questi particolari: dettagli, ma importanti». [d. bo.]

L'arresto alla stazione di Ventimiglia, indagini in corso

Aveva eroina in valigia agenti bloccano tunisino

VENTIMIGLIA

Aveva nascosto mezzo chilo di eroina tra la roba ben piegata e messa in valigia. Un nascondiglio tutto sommato ingenuo che non è bastato al tunisino di 34 anni, Ait Chatachan, per passare indenne i controlli. La polizia di frontiera l'ha così arrestato ieri mattina alla stazione di Ventimiglia, dove lo straniero era appena arrivato. La valigia è stata sistemata assieme ad altri pacchi su una reticella del treno regionale proveniente da Nizza. Gli agenti, appena hanno visto Chatachan si sono insospettiti: pare che l'extracomunitario abbia collezionato diversi precedenti e pare anche che avesse l'abitudine di fornire ogni volta nomi diversi. Ma ormai il suo volto è stampato nella memoria dei poliziotti. Gli stupefacenti come detto erano dentro la valigia, in un sacchetto nascosto tra i panataloni. Secondo gli inquirenti la droga era stata acquistata in Olanda ed era destinata al mercato nazionale (doveva fermarsi in Riviera?). Tra l'altro il tunisino aveva con sè, e l'ha esibito, un passaporto belga, visibilmente contraffatto. Una delle ipotesi è che l'arrestato fosse salito sul treno per evitare i controlli.

Ora dovrà essere sentito dal giudice: dovrà spiegare dove si fosse rifornito e a chi dovesse cedere il mezzo chilo di sostanza. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Recupero di animali feriti con una telefonata al 118

Per il recupero degli animali feriti o bisognosi di cure si può richiedere l'intervento al centralino del 118. Lo ricorda la Lega per la difesa del cane di Ventimiglia. «Il servizio sarà svolto dal settore veterinario del personale Asl - spiegano all'associazione animalista - Le cure veterinarie per i randagi sono gratuite». Per tutta la settimana, fino a domenica 17 giugno, il veterinario di turno sarà Alfonso Inoculano di Boridighera. Per le urgenze lo si può chiamare allo 0184/264761 oppure allo 0347/2358621. Intanto i vigili urbani di Bordighera hanno trovato un bastardino nei giardini pubblici di via Vittorio Veneto. Il cane non ha tatuaggi: il padrone è invitato a rivolgersi al Comando.

VENTIMIGLIA

Parco Roja, la Cgil è contro la chiusura parziale

Ancora problemi per il Parco Roja di Ventimiglia. La segreteria regionale della Camera del Lavoro denuncia la chiusura parziale della struttura e del servizio per il settore ferroviario nella città di confine. La Cgil pare non voler sottostare a questa decisione, e annuncia iniziative definite «clamorose».

VENTIMIGLIA

Agli incroci sono arrivati i lavavetri abusivi

A Ventimiglia sono spuntati i pulitori di vetri abusivi, una presenza più comune nelle grandi città. Un giovane di colore, domenica, si è sistemato all'incrocio tra via Dante e via Roma, in corrispondenza del semaforo, offrendo il suo servizio «armato» di spugna e raschietto. Una novità che è stata accolta con molta sorpresa dagli automobilisti: ma più di uno ha richiesto la pulitura del vetro lasciando la mancia.

BORDIGHERA

Sequestri di merce contraffatta sul Lungomare

Blitz antiabusivi degli agenti della polizia municipale di Bordighera sul Lungomare Argentina. I vigili, diretti dal comandante Dante Luigi D'Adamo, hanno sequestrato decine di oggetti. [d. bo.]

Per il trofeo «Citta di Ventimiglia» si profila un cambio di sede

Go-kart: trasloco a Roverino?

Dopo i problemi viari e le polemiche

VENTIMIGLIA

Il trofeo internazionale di go-kart «Città di Ventimiglia» il prossimo anno potrebbe cambiare sede. Lo annuncia l'assessore alle Manifestazioni, Paolo Barabaschi, che è comunque rimasto molto soddisfatto del successo della manifestazione. Ma le polemiche per il traffico in tilt, soprattutto sabato scorso, durante le prove della gara, non possono passare sotto silenzio. Ecco perchè l'assessore non esclude che la prossima edizione possa tenersi nel piazzale di Roverino, nell'ex dogana.

Dice Barabaschi: «Quest'anno abbiamo cambiato gli organizzatori, e questo ha influito positivamente sulla manifestazione: se n'è occupato il Karting club di Savigliano, molto conosciuto. C'erano più di cento iscritti. Tra le altre cose abbiamo finito alle 19,30, mentre l'anno scorso alle 17,30 era già terminato».

Tornando al problema del traffico, l'assessore aggiunge: «Le cause sono molte. Per quanto riguarda il periodo, ne abbiamo già cambiati tre per vedere qual quello migliore: a marzo, settembre e adesso, a giugno. Sicuramente questo ha avuto riflessi peggiori sul traffico. Quindi si verrà riproposta in settembre si svolgerà in un mese più tranquillo. Vaglieremo la proposta di spostamento nel piazzale di Roverino, anche se perderebbe il suo fascino. A questa edizione ha collaborato inoltre il Karting Club di Mentone: sono entusiasti del posto». [d. bo.]

Ogni volta che c'è la gara di go-kart scoppiano le polemiche a Ventimiglia. Quest'anno non sono mancate a causa dei soliti problemi di viabilità e del traffico. Va detto che il mese scelto, giugno, è il meno indicato. Dall'anno prossimo la manifestazione potrebbe tenersi a Roverino.

FINALMENTE!
anche nella tua zona uno specialista del
MATERASSO
DORELAN®
DORMIRE BENE PER VIVERE MEGLIO®
fusco arredamenti
Corso Limone Piemonte 180 - VENTIMIGLIA
Tel. 0184 35 18 44
UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO
VIENI A PROVARLO!
c'è sicuramente
il materasso che fa per te

In un centro vicino a Nizza

Premiati i pompieri per gli interventi nell'ultima alluvione

VENTIMIGLIA. Sono stati premiati nella località francese di Villeneuve Loubet, vicino a Nizza, i vigili del fuoco francesi che nell'autunno scorso erano intervenuti a Ventimiglia e nelle altre località colpite dall'alluvione, aiutando negli interventi i colleghi imperiesi. I riconoscimenti sono stati consegnati in occasione della giornata nazionale dei pompieri, nel corso di una cerimonia. I vigili del fuoco francesi aveva portato un concreto aiuto alla popolazione, meritando il plauso della stessa. Ciascun volontario ha ricevuto una decorazione. Negli ultimi tempi la collaborazione tra pompieri italiani e francesi è aumentata. A dimostrazione che le emergenze di grande portata sono affrontate con mentalità «europea» e non più localistica. [d. bo.]

Una recita ha chiuso i corsi di teatro alle Elementari

Tutti promossi in recitazione gli alunni-attori di Soldano

SOLDANO. Per il secondo anno consecutivo gli alunni della scuola elementare di Soldano si sono trasformati in provetti attori di teatro. Questo è stato reso possibile anche grazie al Comune che, con un cospicuo finanziamento, ha consentito un importante progetto didattico denominato «Il filo di Arianna», che comprende, oltre al laboratorio teatrale, anche quello della lettura della musica e dell'informatica. I ragazzi hanno portato in scena, su un palcoscenico allestito nella piazza del paese, un incantevole spettacolo frutto di un lavoro durato tutto l'anno scolastico, dal titolo «La fiaba di Leopoldina».

Il testo originale è stato rielaborato e manipolato, per l'occasione, da Anselmo Nicolino, coadiuvato dalle insegnanti Antonietta Pistocco, Anna Mazzatenta e, quest'anno, anche da Tiziana Bonfilio.

I mini-attori sono stati sottoposti, purtroppo, ad un ulteriore «stress», oltre a quello della «prima», in quanto lo spettacolo, che doveva andare in scena alle 18, non è iniziato che alle 20,30. Questo a causa della presenza, non prevista per quell'ora, dell'elicottero che sta effettuando i lavori di ripristino della strada Provinciale interrotta per la frana causata dall'alluvione del novembre scorso. Col suo frastuono, infatti, avrebbe compromesso la riuscita dello spettacolo. Gli alunni delle elementari che si sono cimentati con la recitazione sono Stella Marchetta, Federica Anfosso, Federica Cacciatore, Moreno Croese, Andrea D'Eugenio, Laura Moda, Valentina Molinari, Mattia Parodi, Maurizio Taggiasco, Valentina Guglielmi, Giulio Tabacchiera, Manuela Valenti, Andrea Viale, Miceli Fabrice, Marine Barbero, Anna Di Gesu, Valentina Fiasco, Heleana Verrando, Giada Zoccoli. [d. bo.]

Armi ad aria compressa

Tira al piccione sul Lungomare Denunciati in tre

BORDIGHERA. Avevano scelto come bersaglio i piccioni che svolazzano e sostano sul Lungomare Argentina, a Bordighera. Usando armi ad aria compressa, incuranti dei passanti che pure erano numerosi, hanno cominciato a sparare in direzione del mare. L'altro pomeriggio tre giovani della zona che avevano improvvisato una gara di tiro nella zona di lungomare tra gli stabilimenti balneari San Marco e Trocadero, sono stati bloccati e denunciati dai carabinieri del Nucleo Radiomobile, intervenuti su segnalazione degli stessi passanti. I tre amici (il più giovane ha 20 anni, il più vecchio 25) si sono visti sequestrare le armi e adesso passeranno i loro guai. Un gesto sconsiderato il loro: potevano colpire qualcuno e ferirlo anche gravemente. [d. bo.]

Acque agitate per la vicenda S. Carlo

Finale, si è dimesso l'assessore Isnardi

L.

Antonio Isnardi non è più l'assessore all'urbanistica del Comune di Finale Ligure. Con una decisione clamorosa ha rassegnato le dimissioni ufficializzate ieri sera in apertura del Consiglio comunale. A provocare le dimissioni sarebbe stata la scelta della maggioranza di centro-sinistra di annullare, per riproporre con modifiche, la recente delibera che approva la costruzione di oltre 110 box interrati nella zona di salita del Grillo, opera di privati da oltre 10 miliardi. «Non c'era più un clima di fiducia intorno a me», ha scritto fra l'altro Isnardi. Non ha voluto commentare la decisione. «Si tratta comunque di una separazione indolore», ha detto al telefono poche ore prima del Consiglio. Isnardi era stato scelto dal sindaco Pier Paolo Cervone come assessore esterno. Un «tecnico» anche di disegno della tessera. Isnardi in questi tre anni non ha mai avuto rapporti idilliaci con gli uffici e con alcuni membri della stessa maggioranza. Era stato più volte il bersaglio preferito dell'opposizione. La Lista «Finale [illegible] ottiene il doppio risultato delle dimissioni dell'assessore e del ritorno in commissione della pratica per il progetto dei box della [illegible] San Carlo Parking. In realtà questo intervento c'è [illegible] do unanime ma ci sono dubbi su procedure e sui risultati, nell'«interesse pubblico», per il Comune.

Si è dimesso Antonio Isnardi

L'uscita di scena di Isnardi apre la strada ad un rimpasto in giunta. Probabilmente il suo posto andrà uno degli attuali consiglieri del centro-sinistra. Cervone deve risolvere anche il problema della presidenza del Consiglio. C'è chi vorrebbe affidarla all'opposizione. La decisione entro giugno. Il centro-sinistra Finalese, ultima amministrazione comunale di questo colore politico del Ponente, si gioca tutto in meno di 24 mesi. Ieri sera in apertura di seduta la lettera dell'assessore Mario Coletti inviata al neo ministro degli interni Claudio Scajola sul problema degli organici della locale stazione dei carabinieri. [a. r.]

Il primario Cohen contatta la «Chiron» e dall'America arriva una nuova fornitura

Chiara avrà la cura per un anno

Trattativa febbrile: fiale fino ad aprile 2002

Paride Pasquino

Il farmaco che aiuterà Chiara a crescere e a combattere [illegible] la sua malattia c'è. La Chiron Corporation, azienda californiana che produce «Igf 1», provvederà a fornire all'ospedale San Paolo di Savona fiale di sicuro fino ad ottobre di quest'anno. E ci sono buone possibilità di avere forniture fino ad aprile del 2002. Il primario Amnon Cohen l'ha spuntata ieri in tarda serata, dopo ore di febbrile trattativa con i [illegible] dell'azienda di bioingegneria di Emeryville.

Sei milioni al giorno. E' il costo delle due fiale del farmaco al quale è aggrappata l'esistenza della piccola Chiara, 11 anni, di Caltanissetta. La bimba è affetta da una malattia rarissima legata alla [illegible] produzione [illegible] della crescita: la sindrome di Laron, dal nome del medico israeliano che per primo ha scoperto il focolaio della malattia, che ha colpito finora un centinaio di bambini in tutto il mondo, di cui due in Italia.

Uno [illegible] questi casi (l'altro è a Bologna) è quello di Chiara. Un caso per il quale [illegible] Italia si è mobilitata. E dal San Paolo di Savona, [illegible]pedale presso il quale la piccola è in cura, ieri sera è arrivata anche la notizia che tutti aspettavano. Le scorte del farmaco sarebbero bastate solo per un altro [illegible] e mezzo. Il farmaco

Amnon Cohen, primario del reparto di pediatria dell'ospedale San Paolo di Savona, dov'è in cura la piccola Chiara

veniva prodotto se [illegible] per curare altre patologie tra cui l'osteoartrite. I casi della sindrome di Laron erano troppo pochi per produrlo in scala industriale. Una scelta che però rischia di sacrificare l'esistenza di pochi (ma sempre troppi) bambini malati sull'altare delle leggi del mercato.

Per tutta la giornata di ieri Cohen, israeliano di Tel Aviv e allievo dello stesso Laron da cui la sindrome prende il nome, ha cercato di mettersi in [illegible] telefonico con il responsabile della ricerca della Chiron Corporation. «Sul sito internet dell'azienda ho scoperto che stanno sperimentando lo stesso farmaco su altre patologie. Devono esserci quindi delle scorte». E in tarda serata, quando in America [illegible] soltanto il primo pomeriggio, Cohen è [illegible] a mettersi in contatto con il responsabile [illegible] ricerca e sviluppo della multinazionale americana.

Alla fine c'è stato l'accordo. «Mi assumo la responsabilità del trattamento - ha spiegato Cohen - potremo avere la fornitura del farmaco fino a ottobre. La mia responsabilità è necessaria in quanto in America questa azienda non è autorizzata dal governo a produrre il farmaco per questo tipo di patologia. Ma c'è anche la possibilità di avere delle scorte fino ad aprile del 2002».

La bambina, negli ultimi 8 anni di cura, è cresciuta da 85 a 120 centimetri. Prima non era in grado di camminare. Ora frequenta le scuole medie regolarmente. «Continuando la terapia - spiega Cohen - potrebbe [illegible] normalmente. Chiara si [illegible] a Savona dalla Sicilia con i genitori Luigi Vasapolli e Francesca Amoroso, ogni 3/6 mesi. Cohen, che la segue fin da quando era in servizio al Gaslini di Genova, la visita, ne controlla l'evoluzione.

Adiconsum

Uffici decentrati contestata l'Enel

SAVONA. Continua la battaglia fra l'Adiconsum e l'Enel per il pagamento delle bollette. L'ente elettrico dopo la chiusura degli uffici di piazza Mameli non consente più di saldare i conti allo sportello, presupponendo che gli utenti paghino in Posta o in banca con un aggravio di spesa sulla bolletta. Senza contare che tutti gli uffici sono stati trasferiti in corso Ricci, vicino a Lavagnola e quindi a un paio di chilometri dal centro. La problematica è stata affrontata anche in Comune senza che sia emersa una soluzione concreta. «Siamo contenti che l'Enel abbia annunciato l'istituzione di un Contact center - afferma l'Adiconsum -. Ma si tratta pur sempre di servizi ben difficilmente accessibili a una popolazione prevalentemente anziana come quella di Savona. Non chiediamo compassione, ma solo che l'Enel si renda conto delle necessità di aprire un ufficio in centro città». [e. b.]

Servirà per abbattere i costi promozionali, interessa la zona da Varazze a Diano Marina

Consulta per gli assessori al Turismo

Ieri ad Alassio la nascita del nuovo organismo

Massimo Boero

ALASSIO

La Riviera di Ponente aspira ad un turismo più razionale nella programmazione delle manifestazioni e nelle spese per gli intrattenimenti. Un turismo che non sia più organizzato cittadina per cittadina, ma che funzioni come un prodotto omogeneo, frutto di un accordo tra i vari comuni. E' questo in sintesi il concetto alla base dell'incontro-dibattito, tenutosi ieri mattina nell'auditorium della biblioteca «Renzo Deaglio», voluto dall'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrino.

L'istituzione (a breve) di una «Conferenza permanente degli assessori al Turismo» ed una serie di eventi in date programmate a livello generale, da Diano Marina a Varazze, per ottimizzare i costi in base al budget, sono alcuni obiettivi individuati dal gruppo di assessori. Erano presenti: Giuseppe Torelli (Varazze) assieme al funzionario responsabile dell'ufficio turismo Giuseppe Bucca, Carla Mattea (Pietra Ligure) con la responsabile dell'Urp Stefania Raffaelli, Mauro Vannucci (Albenga), Marco Greco (anche vicesindaco di Diano Marina), Corrado Siffredi (Andora), Benedetto Gaggero (Albisola Superiore) ed il consigliere delegato Marco Bochicchio, Giovanni Battista Balardo (Bergeggi), Giampaolo Baldazzi (Laigueglia), Giovanni Battista Cepollina (Loano), Santiago Vacca (Borghetto Santo Spirito). Gli assenti (ed altri che, impossibilitati, non hanno partecipato, garantendo però il loro appoggio) hanno dimostrato impegno (e propositività) nel voler portare avanti la collaborazione.

Tra i target (possibili, ma forse più difficili da perseguire), c'è quello di abbattere i costi di impianti e service per le manifestazioni, trattando con un'unica ditta. «L'idea di base è quella di adottare un concetto di unione messo in pratica dai normali consorzi di imprese. L'obiettivo è risparmiare denaro pubblico ed ottimizzare i budget», ha spiegato Berrino ai colleghi.

Potenziamento della promozione comune nella Riviera ligure di Ponente, prolungamento della stagione turistica, omogeneizzazione dei regolamenti comunali e studio ed organizzazione di un evento mediatico di valenza nazionale sono gli intenti. «Manca anche un avvenimento che tocchi tutte le nostre località. Per esempio una gara di gozzi», ha aggiunto Adriano Berrino. Se per la prossima stagione balneare ci dovrebbe essere piena operativa, il 27 giugno, a Loano, verranno approfonditi i temi esposti.

LA NUOVA COMMISSIONE CAMERALE

La Camera di commercio ha dato vita alla nuova commissione camerale per il turismo, un organismo che suscita il plauso del consigliere Gianluigi Taboga dell'Assoutenti. «La commissione rappresenta una risposta moderna ai problemi del turismo e una grande opportunità per individuare le modalità di rilancio del settore. Basti pensare che verranno studiati argomenti come seconde case, sistema ricettivo, trasporti, manifestazioni, sagre, enogastronomia, ambiente e inquinamento marino, terrestre e acustico, assistenza e informazione turistica, promozione dei nuovi bacini di utenza, [illegible] lingue straniere, preparazione professionale e rapporti con le comunità locali. Dovremo impostare il lavoro della commissione sulla riqualificazione qualitativa dle turismo senza pregiudizi e senza timore di incidere su interessi di bottega o nicchie di potere. Dopo l'indagine conoscitiva dovremo effettuare progetti diversificati sulle infrastrutture e le priorità di intervento». [e. b.]

Savona: nel mirino dei malviventi alloggi, moto e autovetture

Famiglia derubata nel sonno

Valleggia, in azione i «ladri acrobati»

OLIVIERO

Derubati nel sonno dai soliti ladri acrobati. E' successo a marito e moglie abitanti a Valleggia che qualche [illegible] fa, mentre dormivano, hanno ricevuto la visita dei malviventi. Non si sono accorti di nulla. I ladri, che sono entrati nell'appartamento dopo aver scavalcato il balcone, si sono impadroniti di uno zaino che conteneva denaro e un telefonino cellulare [illegible] furto [illegible] ora [illegible] indagini da parte dei carabinieri.

Negli ultimi due giorni sono tornati a colpire anche gli zingari che hanno svaligiato due alloggi in via Marenco (razziati denaro per un paio di milioni e un piccolo televisore a colori), dopo aver scardinato le porte di ingresso. Hanno tentato di rubare anche in un appartamento alla Villetta ma il proprietario [illegible] è accorto e li ha costretti alla fuga. I malviventi (tre ragazzi che dalla descrizione poi raccolta dalla polizia sembravano slavi) sono riusciti a fare perdere le tracce. Tentativo di furto anche in un alloggio di via Privata Olivetta: hanno [illegible] to alla porta e visto che nessuno rispondeva sono passati all'azione cercando di forzare la serratura. In realtà la proprietaria non aveva sentito il campanello. Ma quando la donna ha sentito i rumori alla porta è intervenuta e li ha messi in fuga. Nel fine settimana [illegible] state rubate in città cinque moto (tra le quali una Harley Davidson parcheggiata in calata Sbarbaro) e due auto. [c. v.]

[illegible] DELLA POLIZIA 3 DENUNCIATI

Tre persone denunciate, altre [illegible] fermate e identificate, 250 veicoli controllati. Sono il bilancio dei controlli anti-criminalità che nell'ultimo fine settimana hanno impegnato la polizia in tutta la provincia. Sono stati segnalati alla procura della Repubblica due milanesi, S.A., 18 anni, e F.M., 19, bloccati nella piazza davanti alla stazione Mongrifone mentre cercavano di rubare a bordo di un'auto. Un trentenne, V.M., è stato invece denunciato con l'accusa di lesioni per aver aggredito un coetaneo durante una lite. Numerosi i controlli per la viabilità. Lo dimostrano i 24 [illegible] stradali compiuti dagli agenti e la raffica di contravvenzioni notificate (114) per infrazioni stradali. Nel mirino soprattutto il mancato rispetto dei limiti di velocità. La polizia ha, infine, puntato l'attenzione sugli stranieri clandestini. Cinque extracomunitari sono stati trovati non in regola con i permessi di soggiorno e immediatamente rimpatriati come prevedono le norme sull'immigrazione clandestina. [c. v.]

Polemica a Spotorno

[illegible] nei torrenti

SPOTORNO. «Il greto del torrente Crovetto, nel tratto fra la linea ferroviaria e il mare è cosparso di rifiuti e detriti con un ristagno d'acqua che può provocare seri problemi igienici. Anche i torrenti Canin e Corsallo necessitano di una accurata pulizia. Sono maleodoranti anche i sottopassi pedonali». La denuncia di Mario Marengo del Gruppo Lista del Sole di Spotorno che ha presentato ieri una interpellanza al sindaco Gian Carlo Zunino. Aggiunge Marengo: «Molte delle nostre segnalazioni sono ripetute da tempo. Non richiedono per la loro soluzione consistenti impegni finanziari ma solo una migliore vivibilità sia per i residenti che per i turisti». Il Gruppo del Sole segnala «la stagione estiva già iniziata» anche problemi (con pericoli) alla viabilità al collegamento Autofiori-Aurelia, in via Verdi e alla rotatoria vicino al cavalcavia fra la ferrovia e piazza Napoleone. [a. r.]

Comune o Autorità portuale non dovrebbero lasciarselo sfuggire: sarebbe un'ottima testimonianza

«La baia di Vado è sicura, parola di Nelson»

Va all'asta uno storico documento del celebre ammiraglio inglese

Ivo Pastorino

Si arricchisce di una nuova testimonianza la storia millenaria della rada di Vado Ligure, che i Romani per primi seppero valorizzare.

Venerdì prossimo, alla casa d'aste Phillips di Londra, nell'ambito di una vendita dedicata a libri, mappe e manoscritti, sarà messa in disposizione del maggior offerente, partendo da un prezzo base che si aggira sui 15 milioni, una lettera del famoso ammiraglio inglese Horatio Nelson.

Che [illegible] il manoscritto con le vicende della rada di Vado Ligure? Presto detto: nel lontano 1795 Nelson mise al riparo alcune delle sue fregate proprio in questa baia. Non solo, ma mise al corrente di questa sua decisione il ministro inglese Francis Drake con la lettera che andrà all'asta a Londra proprio venerdì.

L'ammiraglio Horatio Nelson

Oltre al valore storico, il manoscritto ha una straordinaria importanza, specie per gli inglesi che nutrono un culto del tutto particolare [illegible] il grande ammiraglio, derivante dal fatto che [illegible] degli ultimi ad essere stato vergato da Nelson con la mano destra. In seguito, come tutti sanno, il celebre ammiraglio perse un braccio nella battaglia navale di Trafalgar e successivamente fu costretto a [illegible]vere con la mano sinistra.

L'ammiraglio il [illegible] settembre del 1795 scrisse [illegible] ministro Drake per annunciargli di aver trasferito, da Genova, e in particolare dalle acque [illegible] Nervi e Pegli, le fregate della sua flotta, spostandole nella sicura baia di Vado Ligure. Sono un paio di paginette, scritte su carta blu, attraverso le quali Horatio Nelson fissa un appuntamento con il ministro, che si trovava in quei giorni a Torino, proprio nella rada di Vado Ligure.

Il documento storico, come detto, andrà all'asta partendo da un prezzo base di 15 milioni, venerdì prossimo alla casa d'aste londinese Phillips di Pury&Luxembourg, che è raggiungibile anche [illegible] il [illegible] Internet www.phillips-auctions.com.

E' molto probabile che il manoscritto finisca nella collezione di qualche appassionato inglese, ma il professor Domenico Astengo, di Savona, che è venuto a conoscenza dell'avvenimento suggerisce, a [illegible] veduta, un gesto condivisibile: la partecipazione all'asta del Comune di Vado o dell'Autorità portuale Savona-Vado per garantirsi questa inedita testimonianza. «La rada di Vado è sicura, parola di Nelson» potrebbe risultare uno slogan di sicuro effetto sia sugli operatori portuali [illegible] sui tanti turisti che sempre più scalgono questa rada per i loro imbarchi.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA [illegible] OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest'estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa Nice-Matin, La Stampa e Var-Matin, soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata Corse-Matin, i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi. E più sabato Specchio in omaggio.

Beauty Market
PRODOTTI PER CAPELLI
FORNITURE PER PARRUCCHIERI
PROFUMERIE VASTO ASSORTIMENTO

liguria estate
LA STAMPA
MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001 - PAG. 49

Beauty Market
OFFERTA DELLA SETTIMANA
CERETTA IDRO-LIPOSOLUBILE
DA 400 ML. L. 10.000

Dieci carri ispirati alle regioni, c'è anche la Costa Azzurra. I verdetti dopo il concerto serale

Battaglia di fiori, Ventimiglia apre le porte

Domenica la tradizionale sfilata

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

La città di confine si avvicina al giorno forse più importante dell'anno, quando accoglierà migliaia di persone [redacted] Liguria, Piemonte e vicina Francia. D[redacted], infatti, alcune vie del centro saranno chiuse al traffico per ospitare il circuito della Battaglia [redacted] fiori: dieci [redacted] fioriti sfileranno, alternati da altrettanti gruppi folkloristici, per dar vita alla festa più ricca di fiori. Tra i figuranti e il pubblico, infatti, si scatenerà una vera «battaglia» a colpi di garofani [redacted] altre varietà colorate.

La Battaglia di fiori è soprattutto un p[redacted] di storia e tradizione di Ventimiglia, più che una manifestazione turistica. Spiega il presidente del Comitato organizzatore: «E' [redacted] sfilata di [redacted] allegorici interamente ricoperti con infioratura a mosaico, caratterizzata da una grande battaglia [redacted] lancio di fiori». L'edizione [redacted] la nu[redacted] quaranta. E anche quest'anno si ripeterà il magico spettacolo che lascerà le strade lastricate [redacted] fiori.

Il tema dell'edizione targata 2001 è «Le regioni italiane e la Costa Azzurra». In qu[redacted] modo gli organizzatori hanno voluto rendere omaggio a[redacted] alcune regioni, non dimenticando la vicinanza geografica, e non solo geografica ma anche culturale, con la Francia e il Principato di Monaco.

Il programma prenderà il via domenica, alle 10, con animazioni e spettacoli folkloristici per le vie cittadine. Alle 15 si svolgerà la sfilata dei carri e dei gruppi folkloristici. [redacted] circuito partirà da via Veneto per proseguire in via Chiappori, via Roma e corso della Repubblica. L'ingresso è gratuito, mentre i posti nelle tribune, in totale 1700, costano cinquantamila. Si possono acquistare anche il giorno stesso della sfilata, nei botteghini lungo l'area della manifestazione. Spiega Anfossi: «I posti [redacted] tutti all'ombra, e quelli della prima fila [redacted] stati rialzati [redacted] un metro e mezzo, per consentire di vedere meglio i carri. L'anno scorso c'era un prezzo intermedio di 35 mila lire per le tribune con le panchette, ma nessuno le voleva. Le abbiamo eliminate».

Nel primo giro saranno presentate [redacted] opere realizzate, nel secondo e nel terzo si svolgerà la [redacted] Battaglia, con lancio di fiori al pubblico, [redacted] quale, prima, saranno distribuiti trecentomila garofani. Alle 18,30, al termine della Battaglia, i carri sosteranno sulla piazza del Comune per essere ammirati e fotografati da tutti.

Alle 21 appuntamento con la serata conclusiva: in scena il gruppo degli Anni s[redacted] The Kites». Al termine [redacted] concerto-revival saranno comunicati gli attesi verdetti con premiazione del carro vincitore.

I carri in [redacted] sette. Eccoli: gli Sciancurelli con la Liguria, i Diavureti con la Sardegna, gli Sciancalassi [redacted] la Calabria, Cheli de Nervia con l'Abruzzo, A Mar Parà con la regione Paca-Provence Alpes Cote d'Azur, Cheli da Bucciofila de Ruverin [redacted] il Piemonte e gli Schenui [redacted] il Principato di Monaco. Tre carri fuori concorso consegneranno i fiori al pubblico.

Aspettando la festa

Da oggi manifestazioni [redacted] piazza del Comune

Uno spettacolo al giorno nella settimana di avvicinamento alla Battaglia [redacted] fiori, sul palcoscenico in piazza del Comune. Oggi, alle 21, «Concorrenti allo sbaraglio», serata del dilettante, e domani «Viva la Battaglia», concerto di canzoni ventimigliesi dagli anni '20 in poi con la Banda musicale Città di Ventimiglia. Giovedì, alle 21, sfilata di moda a cura di Consuelo Benedetti mentre venerdì, alla stessa ora, «Tombola musicale»: cabaret [redacted] giochi per il pubblico con il cimico Franco Romeo e la showgirl Elisabetta Viviani. Il giorno della vigilia della kermesse fiorita, sabato, alle 21, spettacolo «Sciure [redacted] garcune», [redacted] elezione di Miss Battaglia di fiori e presentazione del concorso «Il più bello d'Italia 2001». Alle 22, animazione e spettacolo nei capannoni dei carristi con l'intervento della band «Ciù goti che Muxica». Sarà possibile assistere all'infioramento dei carri. [redacted] martedì dopo la Battaglia, musica e ballo in pia[redacted] con Renzo Devoto. [d. bo.]

Un'immagine della sfilata dell'anno scorso, con carri fioriti, colorati cortei e tanti spettatori [FOTO GATTI]

Interessante passeggiata tra la storia lungo l'argine del fiume

Parco archeologico [redacted] Centa

Albenga offre al turismo le vestigie romane

ALBENGA

Gli scavi nella [redacted] dell'argine destro, [redacted] poco a monte del «ponte rosso», confermano l'importanza del sito archeologico di San Clemente che ricopre più di 2 mila anni di storia [redacted] riguarda l'epoca romana e medievale. La proposta di un parco storico fluviale (il Centa fu deviato infatti solo nella seconda metà del XIII secolo), unico in Europa, si fa sempre più concreta. Un parco dominato da sud dal Pilone, insigne monumento funerario romano e dalla Julia Augusta ricca di vestigia.

[redacted] Sovrintendenza, intanto, smentisce categoricamente la notizia che il recente ritrovamento di due nuove tombe comporterebbe il blocco [redacted] lavori. Non solo si potrà realizzare speditamente l'argine ma l'intera [redacted] diventerà [redacted] vera attrattiva turistica per unpubblico attratto dalle bellezze storiche ed archeologiche di una città ricchissima di monumenti e reperti. [r. sr.]

Vestigia romane ad Albenga tra il fiume Centa e la strada Julia Augusta

Le attività artigianali e industriali in mostra

Da sabato a Cengio l'Expo [redacted] Bormida

CENGIO

Quella che [redacted] inaugurerà sabato prossimo a Cengio, sarà una Mostra Mercato dedicata, in particolare, alle aziende della Val Bormida. Nello stand messo a disposizione dalla Comunità montana Alta Val Bormida, infatti, troveranno spazio alcune delle più importanti realtà produttive del comprensorio. Dall'Ap Lockheed alla Comparato, dalla Vetr.I. all'Acna, dalla Bormioli Rocco Casa alla Vetreria Etrusca, per finire con la Cooperativa allevatori biologici.

Insomma, se nell'edizione dello [redacted] anno si è dato rilievo all'artigianato locale, quest'anno gli organizzatori della rassegna hanno pensato di puntare su di un'altra realtà, appunto quella industriale.

Da sabato e sino al giorno 24, il campo sportivo di Cengio, in località Isole, dunque, tornerà ad animarsi [redacted] la Mostra Mercato Alta Val Bormida, [redacted] partecipano in totale una cinquantina di espositori sia della zona, sia provenienti da altre regioni italiane. Oltre a merci [redacted] prodotti di vario genere, l'edizione 2001 darà poi particolare spazio [redacted] manifestazioni collaterali, quali spettacoli musicali, sfilate di moda e concerti. Non mancheranno, naturalmente, i tradizionali stand gastronomici.

La rassegna, che occuperà una superficie complessiva [redacted] oltre quattromila metri quadrati, organizzata dall'Ente Fiera Sistema Confcommercio, Comunità Montana, Co[redacted] e da Pubblicitalia e dedicata alle attività commerciali, agricole, artigianali ed industriali, rimarrà aperta tutti i giorni dalle 18 alle 24 [redacted] il sabato e la domenica dalle 15 alle 24. Cengio [redacted] la Val Bormida, dunque, dal prossimo fine settimana e per dieci giorni consecutivi sa[redacted] al centro dell'attenzione generale per promuovere e valorizza[redacted] quelle che da [redacted] le loro peculiarità. [l. b.]

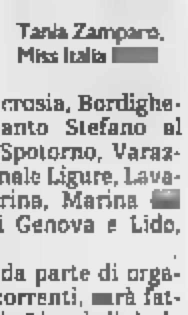
Finale [redacted] Rapallo

Miss Italia con le tappe in Liguria

GENOVA. Il concorso Miss Italia, cresce e guarda al mondo: l'edizione 2001 coinvolgerà, in una sorta di «Olimpiade della Bellezza», le ragazze di tante [redacted] italiane nel mondo e sceglierà le più belle di ogni regione con le nominations (due candidate alle prefinali di San Benedetto del Tronto invece di una) e segna già un boom di iscrizioni [redacted] Internet, sul sito ufficiale www.miss-italia.it. Il luogotenente ligure del patron Enzo Mirigliani, Gino Guerra, è già ovviamente al lavoro per organizzare la carovana di Miss Italia che toccherà una quarantina di località, fra costa ed entroterra.

Ieri mattina, [redacted] Zeffirino, gli organizzatori hanno fornito [redacted] primo elenco, ancora incompleto, di località e date.

Le selezioni a caccia di nominations cominceranno sabato prossimo [redacted] Genova con l'elezione di Miss Genova Ponente Unimar, poi toccheranno Serra Riccò (23 giugno), Forte Sperone (8 luglio), Casarza Ligure (21 luglio) e tante altri centri fra cui Albisola marina (18 luglio [redacted] 2 agosto), Pontedassio, nell'imperiese (7 agosto) e Recco [redacted] agosto). Il [redacted]corso Miss Italia, sia pure ancora [redacted] data di conferma della serata, sarà ospitato anche a Vallecrosia, Bordighera, Albenga, Santo Stefano al Mare, Busalla, Spotorno, Varazze, Arenzano, Finale Ligure, Lavagna, Diano Marina, Marina [redacted] Porto Antico di Genova e Lido, Lerici, Pegli.



Tania Zamparo, Miss Italia [redacted]

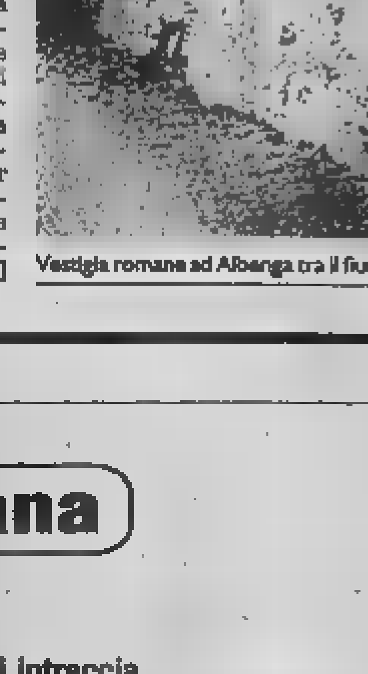
Ogni sforzo, da parte di organizzatori e concorrenti, [redacted]rà fatto per riportare in Liguria il titolo di Miss Italia che nel 1975 conquistò la genovese Livia Jannoni in una indimenticabile finalissima [redacted] Martina Franca, in Puglia. La Liguria portò anche molta fortuna, nel 1982, [redacted] Federica Moro, [redacted] debuttò come concorrente a Levanto [redacted] fece [redacted] grande salto [redacted] la corona [redacted] reginetta [redacted] bellezza a Sanremo. Da allora, la nostra regione ottenne solo [redacted] buoni piazzamenti, qualche fascia nazionale, [redacted] nulla di più. Ma non [redacted] detto che il trend continui a essere negativo per la Liguria. Gino Guerra è convinto che l'erede di Tania Zamparo sia lì in pole position delle selezioni liguri pronta a scalare Miss Italia. Anche quest'anno, Rapallo si è aggiudicata la finale regionale della manifestazione, il 18 agosto, alle 21,30. Poi, il verdetto a Salsomaggiore. [m. b.]

lucazanini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà [redacted] il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia
[redacted] le storie [redacted] suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
[redacted] chi il cinema lo ha fatto
e lo ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
[redacted] e [redacted] del cinema popolare [redacted]
pp. 128 - 16 [redacted]



I libri de LA STAMPA

È possibile [redacted] contrassegno richiedendoli [redacted] Stampa, Edizioni Libraria, [redacted] Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 668 38 67, E-mail lettere@lastampa.it [redacted]
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, [redacted] NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

E' partito Festivalmare: quest'estate si potrà votare per due nuove categorie, alberghi e ristoranti

Anche di sera sfide sui kart a Pontinvrea

Ecco il tagliando sconto per risparmiare 10 mila lire

PONTINVREA

Ormai è diventata un punto di riferimento per gli appassionati. «Persino d'inverno, visto che si è corso tra la neve», spiega Silvio Cecchin, noto imprenditore valbormidese, ex titolare del «Chico» di Carcare e del «Chico Tres» di Bragno, titolare con i suoi familiari della pista di go kart Vittoria, aperta da un anno e che ha preso il nome della nipotina. La pista, illuminata, permette anche entusiasmanti sfide in notturna.

La pista Vittoria è attrezzata con kart per adulti ma anche «speciali» per i bambini ■ richiama i cultori di karting della Liguria ■ del Basso Piemonte, per dare la possibilità a tutti, grandi e piccini, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di emulare i grandi piloti che proprio sui go-kart hanno mosso i primi passi. ■, per tutti, ■ tratta semplicemente del modo per trascorrere qualche ora in modo diverso, immersi nel verde del piccolo paese dell'entroterra ■.

Accanto alla pista, una ■ cui si accede agevolmente dalla strada principale è dotata di un ampio parcheggio. Non manca neppure uno spazio riservato al bar per rinfrescarsi dopo le gare. Un'occasione per misurarsi sul circuito, ma anche per passare alcune ore in totale relax.

La pista Vittoria rimane aperta tutti i giorni dalle ■ alle ■ e in serata. E i lettori de La Stampa potranno contare su di un trattamento davvero specia- ■. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto pari a 10 mila lire. Un'agevolazione che consentirà loro ■ effettuare due manches della durata di dieci minuti ciascuna sul circuito pagando 30 mila lire anzichè 40 mila. Naturalmente, come consuetudine, bisogna utilizzare il tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà ■ ad uno sconto di **10 mila lire** per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anzichè 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo **019 705465**.

LA STAMPA MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001 COMUNE DI SANREMO

Festivalmare SANREMO 2001

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelaterl
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccedi Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554686

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
L'UNICO GIORNO UTILIZZARE IL TAGLIANDO È LA DOMENICA

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001 LA STAMPA

GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)

BUONO SCONTO LIRE 5000

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE **5000** SUL BIGLIETTO PER **ADULTO**. RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA ■ BATTELLIERI GENOVA

■ IL TAGLIANDO DEL GIORNO ■ PUBBLICAZIONE
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001

POMBIA

SAFARI PARK

Tel. 0321 ■■■■ www.safaripark.it

NOVITÀ 2001 Unico esemplare di Leone Bianco in Italia

QUESTO COUPON È OFFERTO DA "LA STAMPA"

OMAGGIO BAMBINO da 5 a 13 anni accompagnato da un adulto pagante intero, oppure

RIDUZIONE ADULTO oltre 13 anni

COME RAGGIUNGERCI
Autostrada A 26 TO-AA uscita Novara EST direzione Lago Maggiore 9 Km da Arona
Autostrada MILANO uscita Castelletto Ticino direzione Novara

MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un OMAGGIO per un bambino ■ agli ■

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso ■ migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.

UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, "AL LUNEDÌ" QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA

Tel. 0182 931.755

Vi aspettiamo con una squadra di professionisti

■ vostra completa disposizione e tutta l'assistenza e i servizi che desiderate.

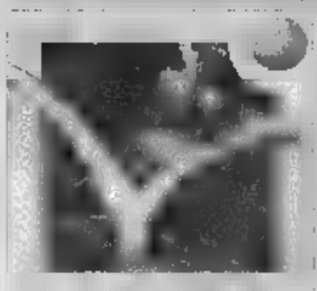
Immergetevi in un mondo ■ servizi esclusivi. Il nostro personale qualificato è pronto a indirizzarvi nella scelta dell'auto, consigliarvi i finanziamenti più adatti, rispondere a tutte le vostre necessità prima, durante e dopo l'acquisto dell'auto. Nelle sue sedi di Imperia ■ San Remo la Concessionaria Fiat Auto 3 vi dedica tutte le attenzioni che meritate. Siete pronti a farvi coccolare?

AUTO 3 DEDICA A TUTTI GLI AUTOMOBILISTI UN MARE DI ATTENZIONI.

auto3 s.p.a.

Viale Matteotti, 120 - Imperia - C.so Imperatrice, 128 - San Remo (IM)

FIAT



Happy hour al Jazz cafè di Oneglia, freccette elettroniche al Capriccio e all'Excalibur di Diano

Martedì notte fra giochi, danze e karaoke

Pianobar a Sanremo, si balla con l'orchestra al Sensual

E' un martedì notte all'insegna di musica, specialità tipiche e giochi nei locali di Riviera.

[illegible] Cafè concerto di «Metti una sera al bar» al residence Loano 2. Liscio e revival con Nino e Gilda al Saitta.

CERIALE Ritrovi al Planet Cafè, al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

TOIRANO Ritrovi al Piazza Pub e [illegible] I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

[illegible] Musica e ritrovi al Blue Bar, ai bagni Arcobaleno Dui Frei al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

CISANO Musica con i «Quelli Li» A Sciattapanza in frazione Cenesi. Ritrovo [illegible] Blue Dolphin Club.

ALASSIO Ballo al Manila Club. Ritrovi al Rooster Georga, al Sol Ponente, ad Majora Disconight, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian Pub, al Mozart, al Berlume, al Bar Dell'Angolo, [illegible] Dubliner, all'Hallowe'en (3 postazioni internet), allo Zanzibar e al Cabaret. Balli revival [illegible] liscio con musicista live alla pasticceria Riviera. Spazio discobar all'U'Brecche.

Appuntamenti con il ballo in Riviera

LAIGUEGLIA Martedì [illegible] tutto «latino» alla discoteca sul mare La Suerte con Luisito dj (al secondo piano [illegible] dj). Ritrovi all'Owl pub e al Mayflower pub. **[illegible]** Ritmi latini al Bit Below. Ritrovi al Mata Mua, al Caffè [illegible] mar e a Il Priore.

CERVO [illegible] Karaoke al ristorante pub Portoghetto, lungo l'Aurelia. [illegible] Videoclip, birre e piatti a base di pasta al pub La Pinta di via Elba.

[illegible] Crepes, bruschette, panini [illegible] tanti giochi, dalle «Playstation» alle freccette elettroniche al ludo's pub Capriccio di viale Matteotti 15, aperto dalle 15 alle 4. Freccette elettroniche al pub Excalibur in stile inglese di via Cairoli. E' aperto tutte le sere il Jammin' cafè di via Mortula, con musica giovane e birre. Ritrovi al Solito Posto di via Milano e al Candia Light di zona Sant'Anna.

[illegible] Happy hour al Jazz cafè di [illegible] Berio 39, dalle 18 alle 20,30: quello di Paola e Mauro è un ritrovo in cui spiccano foto [illegible] grandi jazzisti. Dehors con terrazza sul mare al Cafè Le Pirate del Primo. Dalle 19, «Tommy show» al bar Solis di piazza Bianchi. Ritrovo ogni sera al Saint Germain di via Des Geneys. «Dart club» con le freccette al ristorante L'Anonimo, [illegible] all'«Incompiuta».

SANTO STEFANO Focacce e musica al Baretto.

RIVA LIGURE Danze con orchestra al Sensual.

POMPEIANA [illegible] Brassérie ed altri piatti allo «Sciaratus» e, dalle 23, musica anni Settanta e Ottanta.

ARMA DI TAGGIA Musica d'ambiente all'Osteria Germinal.

[illegible] Musica, video e stuzzicherie al bar Pradio.

[illegible] Messaggeria chat-line al Ghibli Pub. Pianobar [illegible] George La Nuit. Al casinò (Sala Liberty) pianobar con Enrico Bianchi. Continuano le serate [illegible] a base di pesce nel Ristorante Il Sommergibile di piazza Bresca. Al Blue Moon decine di giochi elettronici ma anche musica.

BORDIGHERA Singolare abbinamento gelato-vino nella Gelateria Coco's. Piatti caldi, birre, spuntini e musica di sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Dolce e salato dalle 3,30 al Chica Loca del lungomare Argentina, con pizzetteria, gelateria, cornetteria e pennetteria. Cyber pub Battibecco in via Dritta 47.

[illegible] Al Tramway Irish Pub, sul lungomare, c'è una riproduzione fedele di un tipico pub irlandese. E' aperto dalle 18 a notte inoltrata.

CAMPOROSSO Un punto [illegible] ritrovo è il pub Charlot, in [illegible] della Repubblica 8.

DOLCEACQUA Il Caffè Letterario «Pacha Mama» di [illegible] della Liberazione 10 offre un ambiente «culturale» dove si possono degustare infusi vari.

[illegible] Al Peter Pan di Latte, in via della Resistenza 28, pub e music-live.

MONACO Musica latina al Bistroquet in Gale[illegible] Charles III e piano bar-discoteca al Living Room, in avenue des Spelugues. Cocktails e musica ambient [illegible] Bombay Frigo in avenue Princesse Grace.

NIZZA Musica per ballare alla discoteca Ambassade in [illegible] rue de Congres.

[illegible] Ambient e dance al Loft, in 13 rue Monod.

SI CHIUDE IL FESTIVAL A IMPERIA

Approda oggi al gran finale il secondo Festival di primavera dedicato alla chitarra classica. Il ciclo di concerti che accompagna i seminari internazionali tenuti da quattro solisti a Villa Giada prevede stasera l'esibizione degli allievi più meritevoli. L'appuntamento, a ingresso libero come tutti quelli che hanno caratterizzato il Festival, è per le [illegible] nell'Oratorio di S. Pietro, a Porto Maurizio. Giovani talenti suoneranno sotto lo sguardo degli insegnanti: l'imperiese Matteo Mela, che si è occupato del repertorio chitarristico dell'Ottocento, Andrew Zohn che ha curato trascrizione e composizione, Richard Todd che tenuto lezioni sui metodi di apprendimento, [illegible] Lorenzo Michali, che si è soffermato su «L'opera di Mario castelnuovo-Tedesco». Commenta Davide Ghiglione, presidente del Club Diciottocento, che ha organizzato la manifestazione: «Siamo soddisfatti del risultato e vogliamo ringraziare chi ha permesso la realizzazione di questa iniziativa. La prima serata al Cavour, con Matteo Mela, ha registrato il pienone, [illegible] il concerto dei fratelli Assad, sabato scorso, ha [illegible] oltre 400 persone all'Oratorio di San Pietro». (e. f.)

Il chitarrista imperiese Matteo Mela

Comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

La giornata

Giochi per bimbi e teatro di strada

DA VEDERE

Sono tante le iniziative per divertirsi all'aria aperta: gli appuntamenti sono indirizzati soprattutto ai più piccini.

PIETRA L. Rassegna [illegible] spettacoli per bambini ed animazione itinerante «Bim [illegible] Gio Co». Alle 18, in piazza XX Settembre «Pollicino nel Far West», 18 pupazzi e un attore (spettacolo gratuito). Animazione nelle [illegible]de e nelle piazze del centro [illegible] con [illegible] sui trampoli, giocolieri e clown.

CERIALE Rassegna cinematografica Cinema d'autore per bambini alle [illegible] in piazza della chiesa proiezione di «Cartolandia e l'avventura».

CASTELVECCHIO Alle 18,30 alla Colletta degustazione di champagne Drappier e alle 20,30 «Cibo & Vino», quattro piatti per quattro vini emergenti.

DIANO MARINA Sul molo davanti alla chiesa parrocchiale di Dia[illegible] è tornato «Mondo bimbo», serie di coloratissime attrazioni indirizzate [illegible] più piccini, dalla piscina di palline ai vari percorsi con scivoli.

IMPERIA Al Circolo Arte e gioco di Calata Cuneo 39, a Oneglia, oggi la compagnia Maison des Hirondelles propone «Favole e dramatizzazione» per trasformare una storia scritta in una [illegible] teatrale. Appuntamento alle [illegible] alle 12,30. Mostra collettiva «Espressioni artistiche del Ponente ligure» alla galleria Rondò di piazza Dante dalle 10 [illegible] le 12 e dalle 17 alle 19,30. Alle 14,30 saggio scolastico [illegible] cura degli insegnanti di Panta Musicà al plesso di via degli Ulivi.

[illegible]STEFANO Mostra di pittura nella Torre comunale e di sculture all'aperto in piazze, vie e su un molo. Sono tutte opere della tedesca Carin G[illegible].

[illegible] La Torre Saracena con all'interno il Museo etnografico può essere visitata telefonando allo 0184-485604.

TAGGIA Il Convento dei cappuccini può essere visitato dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle [illegible].

[illegible] La Pinacoteca civica, [illegible] molte opere di contemporanei, può esse[illegible] visitata previa telefonata allo 0184-673054.

SANREMO Ai Bagni Italia e Bagni Morgana III Festival internazionale del beach volley.

BORDIGHERA Al Giardino esotico Pallanca si possono vedere oltre 3 mila cactacee.

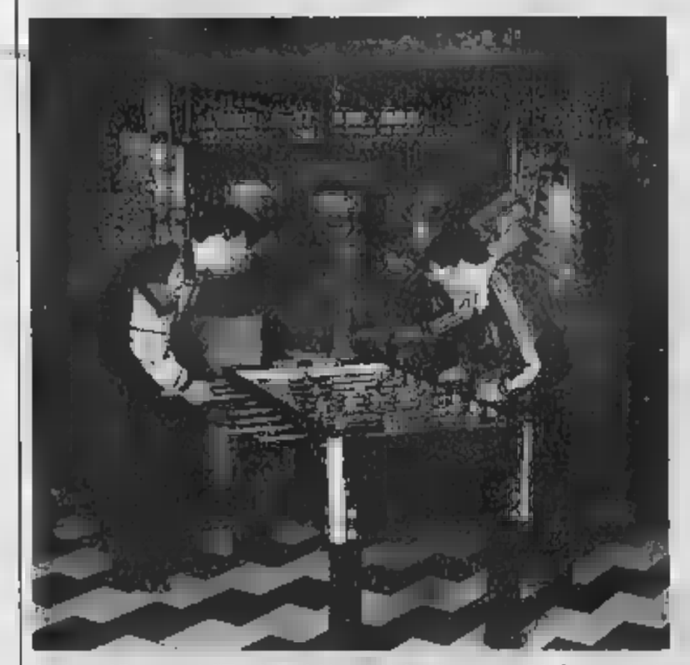
PERINALDO Il Museo Cassiniano propone documenti [illegible] fotografie relative alla vita e alle opere dello scienziato Gian Domenico Cassini.

[illegible] I Giardini Hanbury sono aperti: l'ideale per [illegible] passeggiata nel verde.

Domani sera sfide a Imperia, poi [illegible] San Lorenzo e Diano Marina

Calciobalilla, che passione

Via alle selezioni del torneo nazionale



Anche nel Ponente si diffonde la «febbre del biliardino», con sfide fra campioni

IMPERIA. Passa anche dal Ponente il cammino del 2° campionato italiano [illegible] coppie di biliardino, a cura dell'Uisp. Gli assi del calciobalilla cominciano a sfidarsi domani dalle 21 a Imperia, per le selezioni provinciali. Il girone locale si svolgerà al bar Cristina di lungomare Colombo 50: le iscrizioni si raccolgono nella sede di gara (tel. 0328-4652385). Giovedì sera tocca al Circolo Arlep di via Sclavi 14 a San Lorenzo (tel. 0338-45840411), venerdì al Minigolf di via Agnese 14 a Diano Marina. Le qualificazioni proseguiranno il 19 all'Hobby Bar di via Roma ad Opedaletti, il 21 al Tennis club Solaro di Sanremo e il [illegible] al dopolavoro ferroviario L'Isola dei ragazzi a Ventimiglia. Finale provinciale il 30 giugno al Minigolf di Diano.

I migliori accederanno alle fasi finali di luglio, [illegible] la finale nazionale è prevista a settembre. categorie: Under 16, [illegible] M (uomini di ogni età), Master F (donne di ogni età), Mista (una donna e [illegible] senza limiti di età).

In premio «holiday cheques» per 3 milioni, biliardini, apparecchi Tv, lettori Cd. (e. f.)

[illegible] SUGGERISCE

BARI	56	38	45	27	63
	90	82	79	70	69
[illegible]	88	85	55	39	44
	85	69	69	55	53
FIRENZE	31	32	42	22	81
	67	59	58	57	56
[illegible]	14	17	26	41	62
	76	75	71	59	51
MILANO	67	8	17	60	87
	108	98	79	73	73
[illegible]	53	87	23	21	17
	81	71	63	56	55
PALERMO	41	3	5	45	47
	85	72	69	67	48
ROMA	54	49	77	61	52
	69	56	44	43	41
[illegible]	78	13	86	55	83
	103	79	76	75	67
[illegible]	4	47	43	48	58
	121	88	73	61	60

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 81 (0); Cagliari 44 (4); Firenze 13 (3); Genova 75 (2); Milano [illegible] (2); Napoli 81 (4); Palermo 10 (1); Roma [illegible] (2); Torino [illegible] (3); [illegible] (0).

Ambi [illegible]ti: Ambi centrali sul n. 45 sulla [illegible] Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-3	45-7	45-9	45-11
45-12	45-13	45-18	45-19	45-20
45-21	45-24	45-30	45-33	45-36
45-44	45-90	45-88	45-89	45-61
45-64	45-50	45-59	45-58	45-70
45-73	45-76	45-78	45-77	45-71

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

10-1	10-41	10-81	30-28	30-63
10-8	10-48	10-82	30-33	30-64
10-9	10-51	10-17	30-34	[illegible]
10-12	10-63	10-3	30-39	30-69
10-13	10-64	30-9	30-41	30-70
10-20	10-68	30-10	30-44	30-78
10-21	10-69	30-21	30-48	30-80
10-39	10-70	30-24	30-50	30-89

Per cadenze la lunghetta più lo ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide [illegible] Liliana Miola, via Vi[illegible] 27, Ca[illegible]

SUPER [illegible] - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	1 - 7 - 12 - 33 - 48 - 59 6 - 11 - 15 - 30 - 49 - 63
L. 6650 7 combinazioni	1 - 7 - 33 - 69 - 78 - 80 - 89
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 1 - 44 - 90 - 88 - varianti = 3 - 6 - 10 - 14 - 18 - 20 - 23 - 89

Sabato prossimo scattano i festeggiamenti [illegible] Borgo e Peri e il 17 c'è l'infiorata [illegible] Porto Maurizio

Il lungo ubbriacone di Oneglia al corteo storico

Domenica scorsa in centro sono sfilati 150 figuranti in costume

Enrico Ferrari
IMPERIA

Centocinquanta figuranti a costume, in piedi o a cavallo, e centinaia di spettatori a fare ala nelle vie del centro di Oneglia: sono le cifre del corteo storico che domenica ha creato l'atmosfera in vista dell'imminente inaugurazione a Borgo Peri dei festeggiamenti per San Giovanni. Fortunatamente, le minacciose nuvole della mattina non hanno mantenuto [illegible] loro promesse e la manifestazione promossa dal Comitato che prende il nome dal santo patrono di Oneglia si è svolta senza intoppi.

Sono però [illegible] a mancare alcuni motivi d'interesse del precedente corteo, che vedeva sfilare anche maestose carrozze. Osservano alcuni imperiesi: «Si sentiva la mancanza di un presentatore che fornisse spiegazioni sull'episodio storico che è stato ricostruito». In compenso, in via San Giovanni sono state ricostruite

battaglie «cinquecentesche», tra spadaccini, e i Cantori» Bormani hanno proposto melodie rinascimentali.

Fra pochi giorni sono previsti altri appuntamenti con la tradizione. Sabato alle 18, alla Spianata di Borgo Peri, s'inaugura la mostra del Museo navale e dalle 19,30 ci sarà una stoccafissata con la maxi pentola «Giuvanina». Domenica 17, sulla banchina di Calata Cuneo, sempre nell'ambito della festa per il patrono, prima mostra di antiquariato a cura di agenzia Espansione: 180 metri di stand, con venti espositori. Sempre domenica, dalle 17,30 alle 20.30, la banchina accoglierà la gara di tiro alla fune Cacelotti-Ciantafurchi. E non c'è soltanto S. Giovanni. Il 17, torna la coloratissima infiorata di via Carducci, nel cuore di Porto.

Immagini del corteo storico di domenica a Oneglia: da sin. il figurante che impersona Papa Farnese, la sfilata in via Bonfante e un cavaliere

Sanremo, mostra di arti figurative alla «Corradi»

La biblioteca «Cose leggere» firmata da Eleonora Siffredi

Giulio Gavino
SANREMO

Una personale di Eleonora Siffredi chiude [illegible] semestrale [illegible] manifestazioni culturali nelle sale della biblioteca civica «Corradi» [illegible] via Carli. Si tratta di [illegible] esposizione di arti figurative che vede l'atteso ritorno dell'artista, sanremese di nascita, nella [illegible] Riviera. La mostra si intitola «Cose Leggere e vaganti» [illegible] l'allestimento [illegible] stato curato dall'architetto Osvaldo Viale. Ieri l'inaugurazione, da oggi l'apertura al pubblico, con ingresso libero, fino al 30 giugno.

«Cose leggere e vaganti» rappresenta un piccolo evento per la Sanremo dell'arte, una città che tra le mille iniziative dedicate al mondo della pittura invita oggi gli appassionati ad un momento di riflessione sull'opera di un'artista, Nora Siffredi, che garantisce un [illegible]gio affascinante, quello [illegible] l'arte dell'invenzione», come scrive nella presentazione della mostra Laura De Carli, attraverso pennellate che suscitano emozioni e [illegible] nell'ac[illegible] alla tela e ai colori di materiali anonimi, scarti, rifiuti, oggetti abbandonati. Una magia, quella di «Cose leggere e vagantì», nata nell'antico atelier che la Siffredi ha nella [illegible] città d'adozione, sull'Isola della Giudecca a Venezia, luogo magico di suggestioni artistiche ed emotive.

La personale di Eleonora Siffredi si può visitare ogni giorno in biblioteca a Sanremo dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 e il sabato dalle 9 alle 13. Le ultime mostre in Riviera [illegible] quelle del '95 all'ex chiesa di San Francesco, nel centro storico di Ventimiglia, e nel '96 alla Biblioteca Civica Internazionale di Bordighera.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

CHIABRERA. Tel. [redacted] OGGI RIPOSO

[redacted] 019-854.527 [redacted]. Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30. Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825.714. [redacted] Or.: 15,30-18,45-22 Lir[redacted]

DIANA 2. Tel 019-825.714 **Un perfetto criminale** Or.: 15,30-18,30-20,30-22,30 Lire [redacted]

[redacted] 3.Tel 019-825.714 **Se fossi in te** Or.: 15,30-18,30-20,30-22,30 Lire 12.000-8000-7000

ELDORADO. Tel. 019-820.563 **Il [redacted] di Panama** Or.: 16,15-18,20-20,25-22,30. Lire [redacted]

FILMSTUDIO Tel. [redacted] **Scoprendo[redacted]** Ore 21. [redacted] 12.000-10.000; [redacted]

JOLLY. Tel. 019-850.570 **Film a luci rosse** Or.: 15-22,30. Lire 11.000-8000-6000

[redacted]. [redacted] Ore 21. Lire [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-640.263 **Pearl Harbor** Or.. 19,30-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16.30) Lire 10000-6000-5000

[redacted] Tel. 0182-640.427. [redacted] Lire 10000-[redacted]

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419. [redacted] Or.: 20,20-22,30 Li[redacted]

ASTOR. Tel [redacted] **Pearl Harbor** Ore 21,15. Lire 10000-6000-5000

[redacted]

[redacted] CHIUSO PER FERIE

[redacted]

ARENA VITTORIA **Chiedimi se sono felice** Ore 21.30 Lire 9 000-6 000

[redacted]

[redacted] Tel. 019-5090.353 OGGI RIPOSO Or.: 20-22 Lire [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 692910 OGGI RIPOSO Or.: 20,30-22,30 Lire [redacted]

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.961. **La stanza del figlio** Or.: 21 Lire 5000

[redacted]

TEATRO SASSELLO [redacted] Ore 21. [redacted]

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97.249 **Pearl Harbor** Ore 21,15. Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **La mummia- Il ritorno** Or.: 20,20-22 30 Lire 12000-8000

L'attore Warren Beatty

[redacted]

[redacted]

AMERICA Sala A. Tel 010-595.91.45 **La stanza del figlio** regia di N. Moretti con L. Morante e N. [redacted] Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B Tel. 010-595 91.45 **Il sarto di Panama** con P. Brosnan, G. Rush. Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

[redacted] Tel. 010-247.35.49 **Il mestiere delle armi** Or.: 16-18-20,20-22,30

ARISTON 2 **Harry un amico vero** regia D. Moll Or.: 16-18,10-20,20-22,30

[redacted]. Tel 010-566.810 [redacted]. regia di M. Bay con B. Hartnett Or.: 15; 18,30; 22

AURORA. Tel. 010-592.625 **Pokemon 3** Or.: 15-16,45-18,30 **Liam** regia di S. Frears con I. Hart, C. Hackett Or.: 20,45-22,30

[redacted] ANTICO. [redacted] 010-254.18 20 **La mo[redacted] del diavolo** con Bruce Willis Or.: 20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20 **Body Shorts** regia di M. Cristofer Or.: 20-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. [redacted] regia di M. Bay con B. Hartnett. prima sala or.: 15,30-18,55-22.20 seconda sala or.: 15-18,10-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20 [redacted] regia di G. Manfredonia, con E. [redacted]

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20 **La mummia - Il ritorno** Or.: 15-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.1[redacted] [redacted] **finita** di W. Disney. Or.: [redacted]

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] Or.: 15-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.1[redacted] [redacted] **e tradimenti in cam-**[redacted] regia di P. [redacted] con W. Beatty, D. [redacted] Or.: 15,40-17,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Il sarto di Panama** con P. Brosnan, G. Rush. [redacted] 15,45-18-20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Passione ribelle** Or.: 15.20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Un perfetto criminale** regia di T. O'Sullivan con K. Spacey Ore 0.20

CORALLO MULTISALA. [redacted] 010-566.419 **Chocolat** regia di L. [redacted] con J. [redacted] Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 01[redacted].419 **Kevin e Perry a Ibiza** Or.: 15,30-17,15-19-20,20-22,30

EUROPA[redacted] 010-377.95.35 OGGI RIPOSO

LUX Tel. 010-561.681 **Killing Mrs. Tingle** regia di K. Williamson Or: 16,30-18,30-20,30-22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98 [redacted] Or.: 15-17,30-20,20-22,30

[redacted] Tel. 010-581.415 **Pea**[redacted] regia di M. Bay con B. Hartnett. Or.: 15-18,15-21,30

ORFEO Tel. 010-564.849 **Cani miliardari** regia di M. Schoeman lungometraggio cartoni animati Or.: 16,30-18,20 **Un affare di gusto** con B. Girardeau Or.: 20,30-22,30

[redacted]-314.141 [redacted] Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461 **Fatti, strafatti e strafighe** Or.: 16,10-18,20-20,30-22,40

UNIVERSALE MULTISALA. [redacted] **American psyco** V.M. 14 Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

[redacted] Tel. 010-582.461 **Le fate ignoranti** regia F. Ozpetek con M. Buy, S. [redacted]: 15-17,30-20-22,30

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30 [redacted]

[redacted]

EDEN. CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

S. SIRO **Il mestiere delle armi** regia di E. Olmi con H. Jivko Or.: 20-22,30

[redacted]

AMBROSIANO **La stanza del figlio** regia di N. Moretti con L. Morante, N. Moretti [redacted]

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

CENTRALE Tel. 0185-286.033. **Pearl Harbor** regia di M. Bay con B. Hartnett Ore 21,30

[redacted]. CHIUSO PER RESTAURI

[redacted] 0185-507.81 CHIUSURA PER[redacted]

[redacted]. Domani: **Pearl Harbor** regia di M. Bay con B. Hartnett Ore 21,30

MIGNON Tel. 0185-309.694. **Il mestiere delle armi** regia di E. Olmi con H. Jivko e S. Grammatico Or.: 20,15-22,30

[redacted]

ARISTON Tel. 0185-41.505 **Pearl Harbor** regia di M. Bay con B. [redacted] Ore 21,15

[redacted]

AMICI DEL CINEMA **Frequency** regia di G. Hoblit con D. Quaid Ore 21,15

[redacted] Chiusura estiva

NICKELODEON. Tel. 010-589.640 [redacted]

[redacted]

CARLO FELICE. [redacted]OSO. Giovedì 21 giugno prima rappresentazione di «Don Carlos» di G. Verdi, diretto da M. Elder. Platea: 170-120-90-50 mila; galleria: 90-60-40 mila; ingresso 50 mila.

POLITEAMA GENOVESE. OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «Sei personaggi», commedia di E. Sanguineti, regia di A. Liberovici (in scena da mercoledì [redacted] a sabato 30 giugno). Posto [redacted]

TEATRO STABILE - Sala Duse. Chiusura estiva

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [redacted] TRIONFO [redacted]

[redacted] **DELLA**[redacted] **- SALA**[redacted]. OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO [redacted] OGGI RIPOSO

[redacted] E. [redacted]. OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]

CAVOUR Tel 61978. Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871. **Cento passi** Ore 20,15-22.[redacted] Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620. **Pearl Harbor** Spettacolo unico ore 21 Lire [redacted]

[redacted] Tel 0183-292745. Chiuso per ferie fino al 30 giugno

[redacted]

POLITEAMA. Tel.0183-495930. Oggi riposo

[redacted]

SMERALDO (estivo) **La carica dei 102** Spettacolo unico ore 21.15 Lire 9000-7000

[redacted]

[redacted] Tel 0184 43440 **La follia dell'imperatore** Spettacolo[redacted] ore 21,15 lire 9000-6000

[redacted]

[redacted] 0184-261955 Rassegna film d'essai **Concorrenza sleale** Orario 20.30-22.30 Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0184-206049 Oggi riposo

[redacted]

ARISTON Tel 0184-506.060 **Pearl Harbor** Orario 15.30-18,45-22 Lire [redacted] (primi due [redacted] dal lunedì [redacted] e mercoledì tutto il giorno [redacted] 8000)

[redacted] Tel. [redacted] [redacted] **di scim**[redacted] Orario: 15,30-ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (pri[redacted] spett. pom. dal lun[redacted] venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. [redacted]. Ore 19. Teleproiezione «Grand Prix» **Body shots** v.m.18 [redacted] Proiezione 2 soli spettacoli: ore 15,30 e 22.30 Lire [redacted]

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060. **La stanza del figlio** Orari (indicativi) 15,30-ult. 2[redacted]2000; [redacted] (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted]

Te[redacted]. **La mummia - Il ritorno** Orario: 15,30; ult. 22,30. [redacted]; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE. Tel. 0184-597820. [redacted] Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire [redacted]8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 018[redacted]. **Le parole di mio padre** Orari (indicativi) 15,30-ult. 22.30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted] Tel. 0184-507.070. Ore 15,30-17: **Pokemon 3** Ore 20,30-22,30. **Un perfett**[redacted] Lire 1[redacted]. (primi due spettacoli pom. [redacted] lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e [redacted] orari dei film possono subire variazioni anche in [redacted] alla lunghezza [redacted] film stessi e alle esigenze [redacted] sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Un'immagine tratta dal film «L'educazione di Giulio» del regista Claudio Bondi

[redacted] **PSYCHO.** Drammatico. Dal best seller [redacted] Brett [redacted] Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.

[redacted] **DELL'ANNO.** Commedia. Dal regista [redacted] «Born romantic», la storia del rapido matrimonio tra due alternativi londinesi.

AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN [redacted]. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, [redacted] che il suo caro amico sta' vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.

[redacted] Drammatico. La lunga notte di otto ragazzi di Los Angeles: belli, ricchi, immaturi.

[redacted] **AND GIRLS.** Commedia. Freddie Prinze Jr. e Claire Forlani frequentano lo stesso college: si conoscono, diventano amici, litigano, s'[redacted]

CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge [redacted] monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce [redacted] aprire [redacted] negozio [redacted] cioccolata.

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.

[redacted] **3: SAL**[redacted] Horror. Ritorna [redacted] Corvo: il giovane ingiustamente giustiziato per la morte della [redacted] mette alla [redacted] vari colpevoli.

FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta [redacted] confusa situazione sentimentale.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.

FATTI, STRAFATTI E STRAFIGHE. Comico. Due amici imbranati sono protagonisti di una «notte da leoni» e decidono [redacted] chiedere [redacted] alle fidanzate.

[redacted] **E PERRY A IBIZA.** Commedia. Le sfrenate vacanze [redacted] due amici.

KILLING [redacted] Drammatico. Il film [redacted] Williamson, il creatore di «Scream», descrive il rapporto [redacted] s'instaura tra un'ambiziosa studentessa [redacted] la sua terribile insegnante di storia.

LA [redacted] **DEL DIAVOLO.** Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che [redacted] prende cura di [redacted] bambina [redacted] dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola [redacted] rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati [redacted] poteri soprannaturali.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno [redacted] regia di Ermanno Olmi [redacted] ambientato nel 1526 e s'incen[redacted] personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.

LA [redacted] **- IL RITORNO.** Avventura. La storia di questo seguito è ambientata [redacted] 1935 [redacted] Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce [redacted] comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.

NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.

IL [redacted]**CO ALLE PORTE.** Drammatico. La battaglia [redacted] Stalingrado nella ricostruzione [redacted] Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

LE PAROLE DI MIO [redacted] Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato [redacted] due capitoli [redacted] «La coscienza [redacted] Zeno», narra di un [redacted] che s'innamora [redacted] figlia di un [redacted] nuovo amico.

PEARL [redacted] Drammatico. Il ko[redacted] di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.

[redacted] **PERFETTO CRIMINALE.** Azione. Kevin Spacey [redacted] un ladro [redacted] Dublino, esperto [redacted] furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.

[redacted] **A CASA.** Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [redacted] Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.

[redacted] **PANAMA.** Thriller. Dal romanzo [redacted] John Le Carrè, la vicenda del miglior sarto [redacted] Panama (Geoffrey Rush) ricco [redacted] informazioni [redacted] quindi contattato da [redacted] spia britannica (Brosnan).

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».

[redacted] **PISTOLS: OSCENITA' E FURORE.** Musicale. Il nuovo film [redacted] Julien Temple ripercorre la carriera [redacted] celebre gruppo punk.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna [redacted] regia Nanni Moretti [redacted] la storia [redacted] una famiglia [redacted] cui si abbatte la perdita del figlio. [redacted] d'Oro a Cannes.

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt [redacted] Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico per [redacted] pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.

L'ULTIMO [redacted] Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel [redacted] film [redacted] Muccino.

UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale [redacted] successo incontra [redacted] un ristorante un gi[redacted] cameriere e, [redacted] distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.

Il Genoa volta pagina con un gran nome, la piazza come reagirà?

Via Scoglio: arriva Tardelli

Dalla Costa, una clamorosa sterzata

Marco Tardelli: dall'Inter al Genoa?

Danilo Sanguinetti
GENOVA

L'attenzione del pubblico è stata tutta concentrata sul duello, ormai «mortale», tra l'allenatore Franco Scoglio e il presidente Luigi Dalla Costa. Ieri, 24 ore prima del fatidico incontro, Dalla Costa ha preso la decisione: ha esonerato dopo un colloquio telefonico Franco Scoglio. Secondo insistenti voci ha preso contatti, e sarebbe già d'accordo, con Marco Tardelli, attuale allenatore dell'Inter.

Il Professore ha lasciato una rabbiosa dichiarazione: «Sono curioso di sapere che tipo di allenatore vuole. Gli serve un allenatore al quale mettere i paletti entro i quali muoversi, vuole uno che dica signor sì e signor no? Mi faccia sapere. E' strano però che gli acquisti non debbano essere indicati dal tecnico, così come i giocatori da confermare. Io di questi ragazzi conosco anche i peli: dovrebbe essere un altro a decidere chi deve restare e chi andar via?».

Scoglio alza il tiro: «Gli undici che hanno composto la mia squadra tipo devono rimanere tutti, non avrei accettato che nemmeno uno andasse via. A questo gruppo, che ha lavorato duro mai lamentarsi, devo molto. Questi giocatori potrebbero citare per danni una società che ha fatto in modo che non andassero A. Tangorra era ripudiato, Zanoncelli era finito in tribuna, Ruotolo giocava di tanto in tanto per compassione, Mutarelli l'avevano ridotto uno straccio e Francioso era stato dato in pasto alla gente perché giustamente si era rifiutato di andare in campo. Dico giustamente perchè non si può umiliare giocatore di quello spessore».

Dalla Costa ha reso inevitabile la partenza di Scoglio, quello del Professore sarà comunque un arrivederci. «Io al Genoa tornerò comunque, volente o nolente, perchè qui mi diverto». Dalla Costa non si fa pregare per ribattere. Ieri mattina circolava la voce che volesse farsi da parte. Uno dei motivi sarebbe stata l'invasione di campo, l'ovazione e il trionfo che tutto lo stadio ha riservato a Scoglio e che è suonato come uno schiaffo al presidente.

Pareva esser spuntata in questi giorni la candidatura di una cordata bresciana disposta a rilevare la società confermando il suo tecnico-profeta. Dalla Costa: «La mia libertà e la mia dignità hanno prezzo. Non avrei immaginato esistessero tanti giochi sporchi. Ho viste e lette tante, nella mia vita di imprenditore. La mia forza morale resta imbattibile e ho deciso in piena libertà, senza che nessuno mi condizionasse».

Dalla Costa è convinto di meritare la contestazione, ma intanto una notizia tremenda getta nel lutto i rossoblù: Italo Bottoni, 15 anni, secondo portiere Giovanissimi di Sirio Corradi, è tragicamente scomparso. Incidente stradale a Latina, Italo era in moto. La notizia ha colpito particolarmente Lorieri che conosceva il giovane «collega»: «Mi dispiace tantissimo. Italo aveva 15 anni ed era compagno di mio figlio. Farò di per vicino alla famiglia».

Samp, sfera di cristallo

La squadra s'interroga sul futuro

Giancarlo
GENOVA

La Sampdoria chiude il campionato cadetto al quinto posto, stessa posizione di dodici mesi orsono e identiche recriquello che poteva essere e non è stato. Per secondo anno consecutivo quattro squadre state più «brave» dei blucerchiati, e il tecnico Gigi Cagni può finalmente stilare il bilancio stagionale.

«A mio giudizio positivo, poichè la squadra è stata ricostruita in corsa, e da gennaio in avanti abbiamo marciato molto spediti, tenendo il passo Torino e compagnia. Con palo di rinforzi azzeccati il prossimo anno potremo nuovamente lottare per la serie A».

L'allenatore è ottimista, non sembra credere ad un passaggio «traumatico» della gestione e a un netto ridimensionamento aspirazioni societarie. Sicuramente un puio fra i giocatori più rappresentativi (in prima linea sempre i soliti: Sereni, Vergassola e Flachi) partiranno, ma non verificherà fuggi fuggi generale come paventato da più parti qualche giorno orsono.

Due punti in più rispetto alla precedente stagione, uguale piazzamento e la novità rispetto a dodici mesi orsono riguardo al problema passaporti. L'attualità, in sostanza. Oggi la Sampdoria, in illustre compagnia (il Milan) sarà chiamata a discolparsi sulla vicenda dei passaporti falsi. La sentenza dovrebbe arrivare fra decina di giorni, conclusi gli interrogatori di tutte le società coinvolte. Fra le ipotesi ventilate parla anche di una penalizzazione di punti in classifica per la stagione appena conclusa, forse il male minore per la Sampdoria...

Sicuramente devono preoccupare gli ammonimenti della Covisoc, che ha identificato nella Sampdoria una delle tante società che hanno il bilancio in netto passivo. Prima ripianate il bilancio, e dopo comprate: questo l'ammonimento che il presidente Victor Uckmar (genovese) ha lanciato a numerose società di serie A e B. Fra queste è presente pure la Sampdoria.

I blucerchiati si ritroveranno fra un mese per riprendere la preparazione nel fresco di Aymavilles. I sampdoriani rimarranno in Val d'Aosta fino ai primi d'agosto, poi il consueto trasferimento a Bogliasco. Il agosto Marassi dovrebbe effettuarsi la prima partita della nuova stagione, l'amichevole contro gli inglesi del Watford allenati da Gianluca Vialli e che hanno come presidente Elton John.

Lo scorso anno i blucerchiati avevano avuto qualche problema di... spazi, poiché anche un'altra società ligure, la Sestrese, aveva svolto la preparazione a Aymavilles e sullo stesso terreno di gioco! La vicenda si risolse rapidamente: quest'anno la Sampdoria non avrà certi problemi legati agli spazi per gli allenamenti. Ma fossero questi i veri problemi.

Novità per club nel cuore dei tifosi liguri

Da Deschamps Pancucci per un Monaco «italiano»

Panchina all'ex Juve: con lui Pezzotti, Weah forse Conte. Per Cris, 5 anni di contratto

BRUNO MONTICONE
MONACO

Tutto confermato: Didier Deschamps, juventino, sarà il allenatore del Monaco che diventerà ancor più «italiano». Il club del Principato, dopo un'annata rovinosa sotto tutti i fronti (addio immediato allo scudetto, eliminazione dalle coppe europee e dalla Coppa di Francia, amara sconfitta nella finale di Coppa di Lega) ha, drasticamente, voltato pagina. E dopo liquidato l'allenatore Claude Puel, quello dello scudetto della stagione precedente - tecnico con 25 anni di milizia monegasca da giocatore e allenatore che, tra l'altro, aveva ricevuto, solo poche settimane fa, piena fiducia dalla società - ha scelto una strada inconsueta per la panchina: farà da «chioccia» alla carriera da allenatore di Didier Deschamps, giocatore-mito del pluridecorato calcio francese di questi anni, suo esordio in panchina.

Perché Deschamps, a 34 anni, l'attività da calciatore. Era al Valencia, in Spagna, aveva ancora due anni di contratto: ma dopo una stagione storta, passata soprattutto fuori dal campo, ha deciso di accellerare i tempi per diventare allenatore. Ed il Monaco un'occasione irripetibile per l'ex juventino. La conferma è arrivata sabato sera: sono stati il presidente del Monaco Jean-Louis Campora e lo stesso Deschamps a confermare una voce che era, ormai, sulla bocca tutti. «Arrivo da una stagione difficile, - ha spiegato neo-tecnico biancorosso - ho avuto molti infortuni. Ho sentito che il fisico era arrivato al limite». Ed ha accettato le proposte del Monaco. Che inizierà ad allenare, ufficialmente, da lunedì, quando squadra monegasca si radunerà a La Turbie per iniziare preparazione per la nuova stagione.

Cris Pancucci si è «votato» al Monaco

Con alle spalle un palmarès eccezionale (un titolo mondiale ed uno europeo con la Nazionale francese, due Champions League Marsiglia e Juventus, una Coppa Intercontinentale e due Supercoppe Europee sempre la Juve, due scudetti francesi al Marsiglia e tre italiani alla Juventus, una Coppa Italia con la Juve e Coppa d'Inghilterra il Chelsea, due Supercoppe italiane con la Juve e 103 convocazioni in Nazionale francese, record assoluto!, Deschamps, al Monaco, sarà qualche cosa in più di un allenatore: siederà in panchina, ma avrà la responsabilità di tutto lo staff tecnico e della campagna acquisti. Un manager all'inglese, insomma. Che accentuerà l'«italianità» del Monaco.

Non solo i cinque trascorsi alla Juventus da Deschamps, ma per l'arrivo al suo fianco, come «secondo», di Narciso Pezzotti, vice Marcello Lippi e del preparatore atletico Pintus. aggiungeranno a Cristian Panucci, che ha appena rinnovato, per cinque stagioni, il contratto con il Monaco ed Marco Simone che, reduce da una stagione difficile, potrebbe decidere di restare a Monaco visto che Puel, con cui aveva rapporti difficili, non c'è più. E, poi, ci sarà un certo George Weah, ex Milan, che ha già firmato per il Monaco. mi dice possa arrivare anche lo juventino Antonio Conte. Si vedrà.

Intanto buone dalla Lega francese. Il presidente Bourgoin ha fatto sapere che, qualunque la decisione del Consiglio di Stato sul ricorso del Tolosa relativo alla vicenda dei passaporti falsi, la classifica dell'ultimo campionato subirà modifiche. Se verrà confermata la posizione di Bourgoin, svanirebbero i timori-retrocessione per il Monaco che rischiava sconfitte a tavolino nelle partite in cui aveva utilizzato il difensore Contreras, messicano con falso passaporto italiano.

CICLISMO

Andora al centro del programma giovanile

Ecco tutti i vincitori del Memorial Telesio

ANDORA

C'erano oltre cento giovani corridori al «Memorial Telesio» organizzato dall'A.S. Andora. La manifestazione ha visto infatti al via, oltre alle migliori società liguri, team piemontesi e lombardi.

Nella categoria G1 maschile il successo è andato a Ruggero Robotti (Moregol che ha avuto la meglio su Riccardo Testa (U.S. Caramagna) mentre nella G2 maschile vittoria di Riccardo Rubini (Levante Mapei) davanti a Andrea Riggio (Ciclomania) e Christian Biancheri (Bordighera). Nella G2 femminile successo per Barbara Barbieri (A.S. Andora) che ha avuto la meglio su Gloria Romano (Alassio Badano Gas I.Co. Se) e Serena Calcopietro (Bordighera).

Doppietta dell'Ospedaletti nella G3 maschile primo posto per Giorgio Della Volpe e piazza d'onore per Matteo Pragangi (terzo posto per l'alassino Marco Cardone). Nella femminile affermazione di Amanda Lattuada (Ciclistica Arma) a Veronica Vittore (A.S. Andora). Nella G4 l'A.S.Andora ha collezionato un primo posto rispettivamente Loris Cirino e Alessandro Borile mentre la piazza d'onore è andata a Francesco Cardone (U.C. Alassio). Nella G4 femminile primo posto per Laura Rossin (U.S. Caramagna) davanti a Silvia Piana (Bordighera) e Stefania D'Eramo (U.C. Alassio).

Nella G5 maschile primo posto per Luca Migliorati (Velo Club Loano-Cicli Anselmo) davanti a Damiano Corvaglia (Ciclistica Arma) e Matteo Carlini (Vallestura). Erika Brunetto, portacolori dell'Alassio Badano Gas I.Co.Se. si è imposta nella femminile mentre nella maschile Giorgio Vittani della Ciclistica Arma ha preceduto Luca Bovaro (Alassio Badano Gas I.Co.Se) e Matteo Ravera (Vallestura). Nella G6 femminile affermazione di Federica Panero (Rolfo) davanti a Irene Costa del Velo Club Loano-Cicli Anselmo. Nella classifica per società infine primo posto per la U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. davanti a A.S. Andora e Ciclistica Arma. [g. o.]

FUORISTRADA

Tutto ok per l'edizione n. 20 della prova di Campionato italiano

Innamoràti dei «mostri»

Successo ai Giardini di Monte Gippon

SASSELLO

E' stata una ventesima edizione con i fiocchi quella che si è vista sabato e domenica a Monte Gippon. Una cinquantina di piloti provenienti da Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana e Piemonte,si sono dati battaglia per la gara di velocità di fuoristrada valida per il campionato italiano. La manifestazione organizzata dal Genova Fuoristrada in collaborazione il Moto Club Sassello era valida anche quale prova della Coppa Italiana Esordienti. La vittoria è andata ad un torinese Francesco Contaduca su Suzuki Lancia che ha percorso i 16 giri della pista di Monte Gippon in 41'25"6, seguito da Marco Donadelli su Proto Deltha. Al terzo posto troviano Claudio Allegri su Range Rover con il tempo di 42'35"9.

I fuoristrada del Campionato italiano sono tornati a ruggire sulla pista di Sassello

Nella due giorni sassellese un folto pubblico ha seguito conn interesse la manifestazione del ventennale. Soddisfatto Claudio Ferrini factotum Genova Fuoristrada Club: «I piloti ci hanno fatto i complimenti per la tenuta della pista e questi non possiamo altro che girarli al Moto Club Sassello che ha curato proprio queste parte. Sulla manifestazione direi che tutto è filato liscio. Peccato che nessun ligure sia entrato tra i grandi della velocità fuoristrada. La competizione è regolare e i concorrenti hanno dimostrato correttezza in ogni settore. E' stata una faticaccia, siamo stanchi ma soddisfatti. Adesso per qualche giorno ci riposeremo, poi inizieremo a gettare le basi sulla prossima edizione. La ventunesima la vogliamo migliorare in ogni campo. Aumentare magari il degli iscritti e dare un risalto non solo sportivo anche turistico, visto a Sassello il clima è buono e l'amministrazione comunale è sensibile verso la nostra organizzazione». [r. p.]

pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" e "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DA LIBRI SONO IN LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568483, oppure edizionilibreria@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

La Maratona al Monte Faudo parla anche ligure

Porro e Filippi in scia ai «fenomeni» africani

Nel servizio di Roberto Ruscello tre immagini della Maratona al Monte Faudo

Luca Amoretti

IMPERIA

Una maratona del Faudo ancora una volta all'insegna degli atleti africani, che hanno monopolizzato il podio, non ha penalizzato i podisti liguri, alcuni dei quali sono riusciti a ritagliarsi piazzamenti di prestigio in un ordine di arrivo che conta nomi di livello assoluto nel panorama della corsa in montagna internazionale.

E il primo classificato tra i concorrenti della nostra regione è risultato, come da pronostico, il genovese Roberto Porro, 8', atleta che si sapeva in grado di lottare per le prime posizioni anche se lontano dalle migliori condizioni di forma. Alle sue spalle una gradita sorpresa per gli appassionati del ponente, il sanremese della Pro San Pietro Diego Filippi, entrato nel gruppo dei primi dieci, precedendo avversari dall'invidiabile palmares.

Altri liguri hanno poi centrato piazzamenti interessanti, segno che il «Faudo» rimane uno degli obiettivi più ambiti, un banco di prova fondamentale per le energie fisiche e psicologiche degli atleti. Lorenzo Trincheri, alfiere della Maurina Olio Carli, ha concluso la prova 18' posto in 1h 50'31", in testa a un drappello di compagni squadra, composto da Luca Bonsignorio, 24', Carlo Colombo, 26', e Antonio Benvenuto, 26'. Al 27' posto, invece, un altro ponentino, il vallecrosino Teodoro Penetta, che corre per i colori del Caramagna.

Un segnale positivo per il podismo imperiese è giunto anche dal settore femminile, dominato dalla piemontese Maura Mazzucco. In terza posizione si è infatti classificata Patrizia Perrone dell'U.s. Caramagna.

Il bilancio complessivo per gli atleti liguri, imperiesi in particolare, è quindi positivo, come sottolinea Luciano Acquarone, come sempre in plancia di comando nella macchina organizzativa, anche in questa 333' edizione della maratona, travagliata da non pochi problemi legati, fino alla vigilia, alle condizioni della strada: «Gli atleti ponentini si sono comportati in modo eccezionale, segno che c'è un movimento in costante crescita in tutta provincia e a Imperia in particolare. E' uno dei tanti motivi di soddisfazione, oltre al successo della Maurina Olio Carli nella classifica a squadre, proprio grazie agli eccellenti piazzamenti dei suoi podisti». Acquarone sottolinea poi il valore dei vincitori: «I due marocchini Laraichi e El Makhrout hanno ampiamente meritato i primi due gradini del podio, ma mi ha impressionato il tanzaniano Salaho N'Gadi, 22 anni, che fino a Caramagna ha fatto corsa a sé, scatenato. Poi ha pagato la giovane età e la salita, ma si tratta di un atleta di razza, del quale sentiremo ancora parlare».

Il punto sui campionati di pallone elastico

Papone, brutta serata In serie B cade la Spec

Pesante sconfitta per Mariano Papone. Il portacolori della Pro Pieve di Teco è stato battuto nettamente domenica al «Manzo» di Santo Stefano Belbo per 11-3 dai locali capitanati da Riccardo Molinari. Una partita che ha visto il capitano pievese uscire pesantemente sconfitto, contro un determinato e mai domo Molinari.

La potenza di Papone non ha fatto paura a Molinari che con una serie di palloni al muro ha messo fin dall'inizio in difficoltà la quadretta pievese. Un brutto passo falso per gli imperiesi, mentre per la formazione piemontese la vittoria serve da rilancio verso i playoff. La giornata numero due di ritorno ha fatto registrare le importanti vittorie di Taggese e Imperiese che hanno sconfitto rispettivamente la Pro Paschese e la Doglianese. Anche queste sono vittorie importanti in chiave playoff.

Nel campionato cadetto sconfitta all'ultimo gioco per la Spec Cengio di Massimo Navoni e Dodo Rosso. I cengesi a San Benedetto Belbo hanno dato vita ad una partita ben giocata ma alla fine hanno dovuto cedere il punto ai locali della Nigella. Sempre nel torneo cadetto successo della Pallonistica Ricca in trasferta contro la Roddinese Marco Pirero (11-2) mentre stasera si gioca Canalese-Cuneo Sider.

Tra i protagonisti della massima serie c'è sempre Alberto Sciorella, ormai ex imperiese

Nel campionato serie C1 vittoria all'ultimo gioco della Rialtese Alessandro Suffia e Luca Core contro il Tavole di Barla e Pellegrini, mentre il Cortemilia ha battuto per 11-6 il Castagnole Lanze. Sconfitta invece la Pro Pieve di Teco. La quadretta capitanata da Luca Bononato è stata battuta per 11-1 dal San Biagio Mondovì, mentre l'Albese è stata superate per 11-4 dalla Monferrina. Sospesa infine Pro Spigno-Rocchetta.

In serie C2 prima sconfitta per L'Eco Savona. I biancorossi savonesi sono stati battuti per 11-6 dalla sorpendente formazione Conad Imperiese. Vittoria importante invece per la Don Dagnino di Danilo Stalla. La formazione di Andora ha superato per 11-3 la Bormidese di Franco Suffia. Successo a tavolino (11-0) per il Murialdo sulla Pompeianese, mentre lo Scaletta Uzzone ha superato per 11-6 il Cevn. Nel campionato Allievi vittoria della Taggese per 8-1 sul Clavesana e della Pieve di Teco sulla Spec Cengio, mentre la Taggese B è stata battuta per 8-6 dalla Caragliese. Don Dagnino Andora-Chiusa Pesio giocherà invece il giugno, mentre Imperiese-Pro Paschese Juniores è stata posticipata al 23 giugno.(r. p.)

Continua il dibattito per «battezzare» il Comunale

Sanremo: un referendum per il nome dello stadio?

SANREMO

Un referendum per decidere il nome dello Stadio Comunale di Sanremo? E' l'ultima proposta scaturita nel dibattito, in atto tra gli sportivi rivieraschi, sulla possibilità di «battezzare» con un nome il vecchio «Comunale» che, dall'ultimo dopoguerra si è sempre dovuto accontentare della sua anonima intitolazione. Un dibattito che va avanti, da qualche settimana su queste colonne, dopo la proposta iniziale del giornalista Sergio Sricchia. Dibattito che ora s'arricchisce del contributo di Mino Roggero di Castellaro, attento testimone delle vicende del calcio sanremese.

Che propone (perché no?) un plebiscito tra gli sportivi cittadini e del circondario. Perchè, secondo lui, è davvero difficile trovare la persona giusta cui intitolare lo stadio. «I nomi indicati, i vari Tumela Della Casa, Ceci Von Mayer o Adriano Morosetti - scrive Roggero - Sono quelli di persone degne di essere ricordate. Ma a queste ne vorrei aggiungere altre che hanno indossato la gloriosa casacca biancazzurra o rivestito cariche importanti in società... Come Amilcare Gilardoni il gagliardo "Gila", il "maestro" Ernesto Finelli, il celebre centroavanti Francesco "Cisco" Imberti, il classico centromediano Pietro Acquarone o Rino Grammatica. E come si può dimenticare il piccolo, geniale, Orlando Rao... O altri ancora come il portiere Lanfranco, Bertolotto, Sciolla, i fratelli Bertolo, Aurelio Marchese, Sulamano, Mario Ventimiglia, Mariù Ghiglione, Lorenzo Ruffini, i velocissimi Manna e Faccenda e Frione». Troppi nomi per scegliere.

E allora Roggero, lancia l'idea del plebiscito con un'alternativa. «Per non offendere la memoria di - aggiunge - perchè non chiamarlo "Stadio Riviera dei Fiori" o semplicemente "Stadio dei Fiori"?». Un'idea che, in qualche modo, si riallaccia a quella lanciata da Maria Martini che aveva proposto di trasformare il Comunale in Stadio del Mare. [b. m.]

Il gioiello dell'Amatori e di Maurizio Divano gareggerà adesso con i colori della Nazionale Montecarlo

Con Angiollieri la rana ligure entra nell'Olimpo

Quarto posto al Sette Colli e conferma nelle file della Nazionale

Alberto Pizzorno

SAVONA

Ormai è nel giro dei grandi. Nel giro del nuoto che conta. Lui, Angelo Angiollieri non è tipo da montarsi la testa. Tutt'altro. Dopo il grande exploit al Sette Colli di Roma dove ha conquistato il quarto posto sui 200 rana battendosi con i più forti del mondo, oggi il campione dell'Amatori Nuoto Savona è con la Nazionale a Montecarlo, in occasione del Meeting Internazionale. A Roma ha nuotato con i colori della propria squadra, mentre oggi gareggerà per l'Italia.

E sarà un vero banco di prova in occasione delle prossime manifestazioni natatorie a cui parteciperà la Nazionale maggiore. Angelo, con un sorriso, commenta così questa sua stagione: «Direi che i tecnici azzurri hanno cominciato a credere nelle mie capacità. Far parte della Nazionale era il mio sogno nel cassetto, ma che sono entrato nel giro non voglio più uscirne. Le Olimpiadi? E' ancora presto per parlarne, però io ci proverò».

Al Sette Colli Angelo Angiollieri ha ottenuto un buon quarto posto nei 200 rana, dopo che nella batteria di qualificazione era arrivato primo. Nella finale ha gareggiato contro i mostri sacri e negli ultini cinquanta metri ha perso qualche frazione di secondo nella virata, dando così l'opportunità a Rummolo (bronzo a Sydney, non dimentichiamolo) di salire sul podio.

L'Amatori Nuoto Savona presente al Sette Colli con Laura Strassera e Marco Crea. Per questi ultimi, una manifestazione che era un premio in vista dei prossimi Campionati assoluti. Il tecnico dei savonesi, Maurizio Divano, presente al Foro Italico ha dubbi. «Abbiamo la grande possibilità di salire sul podio agli Italiani. Se Angelo nuoterà così, credo che una medaglia sia sicura». Intanto i dirigenti biancorossi stanno organizzando per domenica nella vasca di corso Colombo il tradizionale meeting «Pesciolino Selvaggio».

I ragazzi di Cairo chiamano le gare del Csi

Per il team della Val Bormida arriva un successo che spalanca le porte verso tante nuove prospettive

Michele Penna solleva il trofeo vinto dai cairesi: un momento importante per la società

CAIRO MONTENOTTE

Importante successo per il gruppo sportivo Piscina di Cairo Montenotte al torneo regionale di nuoto Csi che ha visto la formazione valbormidese in vetta alla classifica generale. Un team preparato, che ha superato con un ottimo punteggio le altre formazioni partecipanti alla manifestazione agonistica, ovvero quelle di Sanremo, Gesco Alassio, Spezia e Chiavari.

In vasca sono scesi Davide Astesiamo, Elia Borreani, Massimo Bremo, Davide Bui, Andrea Core, Davide Ferraro, David Fracchia, Mirko Gandolfo, Alessio Giordano, Umberto Migliardi, Alberto Moraglio, Mirko Mulas, Omar Pansera, Michele Penna, Andrea Pollero, Samuele Puddu e Mattia Vigliarolo.

Per il nuoto in rosa, sempre per la società cairese, invece, hanno preso parte al torneo regionale Francesca Biasi, Giulia Bracco, Anita Demarziani, Manuela Ferraro, Giada Gandolfo, Eleonora Genta, Alberta Lovesio, Monica Neffelli, Jasmin Ortolan, Maria Piemontesi, Cecilia Pisano, Clarissa Poggio, Silvia Sabati[illegible] Valentina Vigliarolo.

Il gruppo sportivo Cairo Montenotte, al termine delle varie gare disputatesi a partire dal dicembre dello scorso anno sino ad arrivare al giugno scorso negli impianti sportivi di Alassio, Savona, Lerici, Cairo e Alassio, ha totalizzato un punteggio pari 3385 punti, seguito dalla società di Sanremo con un punteggio di punti. Terza posizione per la squadra del Gesco Alassio con 2545 punti, seguita da La Spezia con 1196 punti e dal Chiavari con punti. Insomma, una vittoria che non lascia spazio ad alcun dubbio e che conferma la grande preparazione e naturalmente le speranze dei giovani nuotatori e delle giovani nuotatrici valbormidesi. Un [illegible], di fatto, apre ed interessanti prospettive per il gruppo sportivo. [l. b.]

BASKET

Loano e Albenga ospitano da oggi l'atto conclusivo dell'Italiano Cadetti

Quei canestri d'oro sulla Riviera

Scattano le finali nazionali con sedici squadre

Prendono il via oggi, nei palazzetti dello sport di Loano ed Albenga, le finali Nazionali Cadetti di Eccellenza pallacanestro. Sedici le squadre al via suddivise in quattro gironi che sintetizzano il meglio del basket giovanile nazionale. La manifestazione è fortemente voluta dal B.C. Loano, Loano Basket e Basket Albenga che in questa rassegna individuano un momento di grande promozione in un comprensorio che sta offrendo poche realtà. Oggi, per la prima giornata, sono in programma otto incontri.

Al palazzetto di Loano sono in programma Virtus Siena-Telit Trieste (11, girone A); Roosters Varese-Mens Siena (15, girone B); Mens Sana Roma-Napoli PF2 Software (17, girone B); Tiber Roma-Lumezzane (19, girone A). Nel palazzetto di Albenga si giocano invece: Milano Adecco-Reyer 1872 (11, girone C); Scavolini Pesaro-Laurenziana (15, girone D); Le Rocche Rimini-Meritalia Cantù (17, girone D); Bini Viaggi Livorno-Kinder Bologna (19, girone C). La manifestazione entrerà nel vivo venerdì con i quarti di finale sabato, ad Albenga, sono in programma le due semifinali alle 16,30 e 18,45. Finali domenica alle 15,15 e 17,30. [g. o.]

AL GOLF GARLENDA I «TRICOLORI» RAGAZZI

Prende il via stamani al Golf club Garlenda il campionato nazionale Ragazzi che si concluderà venerdì. All'importante rassegna, seguita da numerosi tecnici, partecipano le promesse di questa disciplina che ha visto sensibilmente aumentare il numero dei praticanti proprio nei giovani. In campo maschile i favori del pronostico vanno al modenese Andrea Romano che si presenta all'appuntamento con un curriculum davvero invidiabile. Poche speranze hanno i liguri anche se Nicolò Gaggero, di Arenzano, può approdare ad un buon piazzamento. In campo femminile la torinese Giulia Garbaccio ha il ruolo di favorita anche se dovrà vedersela con la padovana Martina Barbini. Oggi prima giornata di gare. Intanto domenica il circolo ingauno ha ospitato la «Audi 4 Cup 2001», gareensome stableford che ha registrato il successo della coppia Paola Sciolli-Franco Nicolodi che hanno avuto la meglio su Isco Zunino e Eugenia Olivero. [g. o.]

PALLANUOTO

Momento critico per la Rari Isnardi: Quinto, Lavagna e Mameli incalzano

Per l'Imperia è arrivato solo un pareggio In lotta per la A2 ci sono quattro squadre

IMPERIA

Come ti riapro un campionato. La Rari Nantes Isnardi è riuscita nell'impresa di rimettere in discussione primato che solo due settimane fa sembrava inossidabile. L'obiettivo della promozione in A2 diventa così più difficile da raggiungere per i ragazzi allenati da Felix Tedeschi, chiamati a un'impennaata nella fase finale stagione.

Con il pareggio per 6-6 nella pratese del Futura, la formazione imperiese ha subito l'aggancio al vertice anche ad opera del redivivo Quinto, a quota 18 grazie al esterno sul Sestri Ponente, mentre il Lavagna, altra capolista dopo aver agguantato i biancazzurri sul gradino più alto già da sabato scorso, non è andata oltre il pari per 8-8 con l'Arenzano e marcia a sua volta affiancata a Rari Nantes Isnardi e Quinto.

Avanza intanto minacciosa anche la Mameli che ha travolto il Lerici e, ormai a un solo punto dalla vetta, si propone outsider di gran qualità in un rush conbclusivo del campionato di serie B che si annuncia spettacolare e irto di insidie per la Rari. I biancazzurri non possono più permettersi passi falsi, o i loro sogni dovranno essere definitivamente archiviati. [l. a.]

CANOA LA SABAZIA PRIMATTRICE A MANTOVA

Proseguono gli appuntamenti con la canoa. Domenica i riflettori erano puntati sul «Meeting Nazionale di Mantova» che ha visto mettersi in luce i portacolori della Canottieri Sabazia. Sul gradino più alto del podio, confermando così l'ottimo livello tecnico raggiunto in questa stagione, è finito l'equipaggio del K2 composto da Cristina De Gregori e Ariela Peira che ha dominato la gara sui metri 1000 piazzandosi poi al secondo posto in quella dei 500 metri. Sempre per la società biancorossa merita una citazione la medaglia d'argeto colta da Davide Parodi nel K1 maschile metri 500. Bronzo per il K4 invece Mattia Mollo, Stefano Vibarti, Alberto Regazzoni e Matteo Servidei. Nelle prossime settimane sono in programma altre importanti gare con la Liguria rappresentata, oltre che dalla Canottieri Sabazia, anche dalla Canottieri Sanremo che invece assenta al meeting lombardo. [g. o.]

Spazio Blu

COSTRUZIONE PISCINE

Assistenza
Manutenzione
Prodotti per piscine

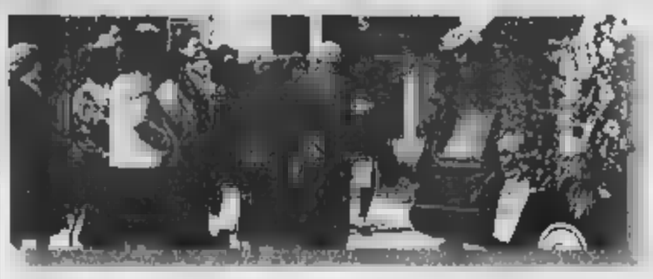
- *Le migliori soluzioni tecniche*
- *Qualità dei materiali*
- *Massima competitività nei prezzi*
- *Consulenza*

La piscina è prima di tutto importante per la salute, in secondo luogo valorizza l'immobile e, infine, è punto di ritrovo per la famiglia e gli amici

Via Nazionale, 146 • IMPERIA ONEGLIA • Tel. e Fax 0183 274 701
Cell. 349 77 91 942 • E-Mail: spazioblu@libero.it

Studio A4 Sanremo

INCHIESTA IN TRE OSPEDALI



QUANTO COSTA

Sono molti gli elementi che determinano il prezzo di un funerale. Tra i principali fattori, il costo di fiori, bara e necrologi. In media, comunque, si va da un minimo di 3 milioni e 300 mila lire a un massimo di 7 milioni. L'importante è diffidare da chi assicura sconti eccezionali. L'Apiof (Associazione provinciale imprese funebri) ricorda che dietro i prezzi super convenienti pubblicizzati da alcune imprese si nascondono sempre (scritta sui manifesti a caratteri minuscoli) la tassa di 500 mila lire per i diritti comunali anche per le sepolture nella terra (in passato gratuite) e la spesa dei necrofori (almeno 300 mila). A costo zero - ma solo per indigenti, famiglie bisognose e defunti abbandonati dai parenti - è il funerale comunale. «Spendiamo tra i 2 milioni e 300 mila e i 2 milioni e 600 a salma - precisa la direttrice dei servizi cimiteriali del Comune, Maria Franca Montini -, dipende se si tratta di inumazione o cremazione. Il nostro servizio comprende mediamente 350 c all'anno, circa il 3,5% dei decessi». Minimo, nemmeno l'1%, è invece il numero dei funerali municipali effettuati a pagamento. «La spesa ovviamente è la stessa, ma comprende solo trasporto e sepoltura»

Nelle registrazioni le prove delle tangenti

«E' morto, fate presto»

Ludovico

In mezzo a bare e celle frigorifere filmati anche momenti d'intimità tra colleghi

Telefonate anche nel cuore della notte dalla mortuaria all'agenzia di onoranze funebri amica: «C'è un morto. I parenti qui, arrivate subito è fatta...». Menzogne: «Queste è l'impresa di turno, affidatevi a loro senza problemi; sanno fanno». E ancora menzogne: «Volete chiamare quelli? Lavorano malissimo. Affidatevi a quest'altra agenzia: ci ha dato problemi».

Fruttava soldi a palate lo sciacallaggio sui morti in ospedale. Bustarelle 500 mila oppure un milione che scivolavano dalle mani degli addetti delle agenzie di pompe funebri ogni volta che riuscivano ad aggiudicarsi un funerale, a quelle del personale delle camere mortuarie di tre grandi ospedali della città. Uno scandalo che, ieri mattina, la compagnia Torino della Guardia di Finanza ha interrotto arrestando persone e denunciando a piede libero altre undici.

In manette sono finiti due dipendenti delle Molinette che si occupavano delle camere mortuarie: Angelo Burruano, 43 anni, fermato a Palermo e Giuseppe Prestigiacomo, 40 anni di Torino; tre loro colleghi del Martini: Cesarino Bosello, 49 anni; Salvatore Lo Duca, 57 e Michele Pellegrino, 54. Con loro anche Enrico Pinto, 55 anni; Ivan Noale, 46, entrambi di Torino e Danilo Bellis, 35 anni di Vinovo e Fausto Malgeri, 51, di Frossasco, tutti impiegati alle sale mortuarie dell'ospedale Giovanni Bosco.

Tra i denunciati ci sono altri cinque dipendenti delle Molinette e i titolari di sei imprese di funebri («La Sfinge» di via Genova 210; «Madonna delle Rose» di via Frejus 37; «Viviana Gavina», di corso Casale 311 bis, «Rebaudengo», di Vercelli 243; «Beato Cottolengo» di via Vanchiglia 21 e «Onoranze funebri Castello» di Belgio 86.

Le indagini sullo sciacallaggio erano partite almeno sei mesi fa. Alla Guardia di Finanza erano arrivate alcune segnalazioni del fenomeno: «Ci sono parecchi addetti alle morgue che vendono i morti». È bastato controllare il traffico telefonico in partenza dagli ospedali per scoprire che . Poi un'agenzia estranea a tutto, «Il Giubileo», s'è rivolta alle Fiamme Gialle segnalando altri particolari.

Per sei mesi la Gdf ha tenuto sotto controllo i tre ospedali. Ha decina di telefonate, registrato ni «riservate», filmato il passaggio dei soldi. Bustarelle anche di due e tre milioni pagate una volta alla settimana a chi aveva segnalato - in tempo reale - quattro o cinque morti. In questa di documentazione anche scene di sesso, la notte, accanto alle celle frigorifere. Poi gli atti sono stati spediti in procura. Il pm Ferrando che ha coordinato le indagini ha ordinato altri accertamenti e altre verifiche. E sono saltati fuori i nomi delle imprese che avevano praticamente monopolizzato il lavoro. Alle Molinette, ad esempio, il 75 per cento dei servizi funebri li dividevano la «Madonna delle Rose», «La Sfinge» e la «Gavina Viviana». Chi non pagava non aveva chances di lavorare. I pochi ce ce l'hanno fatte avrebbero subito in diversi casi ritorsioni e minacce. Lo di decine di segnalazioni che la direzione sanitaria delle Molinette ha girato agli uomini del capitano Ermanno Palombini e che, adesso, costituiscono un altro filone di questa indagine, accanto ad accertamenti fiscali a carico di imprenditori e privati coinvolti nella vicenda.

Ipotizzare quanto hanno pagato le imprese e quanto hanno intascato i nove arrestati, è quasi impossibile. Due, tre, quattro miliardi? Nessuno sbilancia. Se si scoprirà qualcosa forse grazie a quel libretto trovato ieri dai finanzieri nel della perquisizione alle Molinette. C'erano pagine e pagine fitte di cifre e di date: i pagamenti per ogni morto segnalato? Dai registri della morgue arriverà la risposta.

Un militare della Guardia di Finanza lascia la camera mortuaria dell'ospedale Molinette dopo il sequestro di alcuni documenti

L'assessore

«Serve un patto per i cittadini»

Beppe Lodi, assessore ai servizi demografici e cimiteriali, è di corsa tra un impegno e l'altro e le notizie sull'inchiesta della Guardia di Finanza lo fanno precipitare in stato di agitazione. «Questa è una battaglia che conduco da anni, da sempre si può dire. Purtroppo il Comune per legge esercita limitatissimi poteri di vigilanza sulle imprese di pompe funebri che operano su un mercato libero esattamente come lo fa la lattaia sotto casa mia, Antonietta».

Vuol dire che il Comune non può fare nulla?

«Il problema è che mentre a mio fratello assessore è stato distribuito un opuscolo di spiegazione che poi alla fin fine è stato usato da alcune ditte di pompe funebri per farsi pubblicità. Insomma bisogna ricominciare».

Alcuni anni fa negli ospedali le agenzie turnavano. Una soluzione che evitava molti problemi.

«L'avevo organizzato io, più di dieci anni fa. Allora poteva piombare in ospedale sui parenti».

Bene e allora perchè non lo rifà?

«Perchè adesso l'antitrust ce lo impedisce».

Allora non si può fare nulla?

«No, si può fare, si può fare. Intanto si può garantire l'assoluta trasparenza stipulando un accordo con le aziende del settore affinchè le famiglie sappiano esattamente per ciascuna voce che cosa spendono. E poi speriamo in una legge che consenta ai Comuni di controllare le imprese».

Lei non ha fiducia negli operatori di quel settore?

«Assolutamente: ho fiducia, ci mancherebbe. Ci sono aziende serissime a Torino, c'erano dieci anni fa ci saranno ancora oggi. Sono sicuro che ci si potrà mettere intorno a un tavolo con i loro rappresentanti - abbiamo fatto allora - a mettere giù un tariffario di costi certi. Inoltre è possibile contenere i costi in assoluto. Si deve costruire un elenco di imprese che rispettino le regole della trasparenza».

Sarà questo il primo impegno?

«Sicuramente. Sento questo come un compito fondamentale per difendere i più deboli».

NELLE I VERBALI DEI VERBALI L'ORIGINE DELLO SCANDALO

«Ho famiglia e ho bisogno di quei soldi»

Da anni si sapeva ciò che accadeva nelle camere mortuarie

retroscena

Marco Accossato

SONO infermiere generico in forza presso le camere mortuarie di questa azienda dal maggio 1994...». All'ufficio protocollo delle Molinette ci sono tre lettere che raccontano l'origine scandalo delle mazzette sul estinto». La prima denuncia è di un dipendente che già il 15 giugno '98 descriveva il fiorente business in ospedale. Due pagine fitte, scritte a mano, protocollo numero 008942, indirizzate all'allora direttore sanitario, dottor Sandro Verdirosi. Spiegano ciò per cui, ieri mattina, la Guardia di Finanza ha fatto scattare il blitz e le manette ai polsi di nove dipendenti di tre ospedali torinesi. «Giunto in reparto dieci minuti in anticipo ho visto il nostro ufficio chiuso, occupato, sono entrato comunque, e nell'aprire la porta ho trovato il titolare di un'impresa di onoranze funebri alla nostra scrivania con davanti e intorno cinque o sei persone, i parenti dell'ultima salma giunta in reparto». Un resoconto dettagliato, con una precisazione finale: «Simili episodi ricorrono con una sufficiente frequenza da non essere più considerabili eccezionali, e sempre più spesso sono costretto a fare la parte dell'infermiere "cattivo"».

Alle Molinette si sapeva tutto da almeno tre anni, ancor prima di quel 15 giugno. Il 19 maggio '98, un altro verbale, quello della prima riunione tra il personale delle camere ardenti e la nuova caposala della «morgue», Nadia Bosco, compare addirittura una confessione esplicita. Scrive la caposala nel verbale dell'incontro, ora in mano alla Finanza: «Nel mio intervento ribadisco a tutto il personale, molte raccomandazioni, di non accettare, né tantomeno chiedere a parenti e/o a imprese funebri denaro poiché ciò costituisce illecito grave. Non bisogna consigliare ai pa del defunto alcuna impresa, ma dir loro di consultare le Pagine Gialle». Nero bianco. E nero bianco, in quello stesso verbale, poche righe dopo, la risposta di un addetto delle camere mortuarie: «Tizio (nel verbale è citato con nome e cognome, *n.d.r.*) dice che continuerà a prendere denaro poiché ha problemi di famiglia!». A quella riunione hanno partecipato in otto, tra cui l'infermiere che un mese dopo denuncerà la presenza degli impresari di onoranze funebri in ospedale.

Impresari-avvoltoi a caccia di «prede», amici-talpe desiderosi di arrotondare lo stipendio. Il giugno '98 un'infermiera professionale denuncia di nuovo quelle strane abitudini: «Un rappresentante di un'impresa di Druento è stato scoperto all'interno dell'ufficio delle camere mortuarie mentre stava compilando un contratto di sepoltura - scrive in una lettera protocollata col numero 009321 -. Invitato ad uscire dall'ufficio, l'impresario si è rifiutato e ha proseguito». Al presidente dell'Associazione Politrasfusi, Angelo Magrini, il giorno in cui alle Molinette è morta la madre nessuno ha un biglietto da visita col nome e il numero di telefono di un'impresa-amica: «Ma - racconta Magrini - tornato a casa ho ricevuto tre telefonate sul mio numero privato di cellulare. Erano imprese di onoranze funebri che volevano accaparrarsi la sepoltura di mia madre. Ho chiesto "Chi vi ha dato il mio numero di cellulare?". Mi hanno risposto: "Un addetto delle camere mortuarie"».

Il blitz è scattato ieri mattina alle 8 dopo lunghe indagini da parte della Finanza Il fenomeno delle mazzette per i funerali dei pazienti in ospedale era già stato svelato nel 1998: un infermiere aveva presentato un esposto alle Molinette svelando i rapporti poco limpidi tra alcuni colleghi e impresari di funebri

Chi non pagava non lavorava

Un impresario: «Li ho denunciati tutti»

Tra i titolari una guerra fratricida culminata con l'esposto che ha dato la svolta alle indagini

«Per evitare il caro funerale evitate le imprese in ospedale». Più chiaro di così, Aldo Rosso, uno dei titolari dell'impresa di funebri «Il Giubileo», poteva esserlo nei sei maxi cartelli pubblicitari che, da un mese a questa parte campeggiano in giro per la città. «Perchè - dice adesso - non pagare la mazzetta agli addetti alle camere mortuarie potevi lavorare. Io da quando ho iniziato questo mestiere mi sempre rifiutato di dei soldi. E stia tranquillo che non mi hanno mai chiamato. Non mi hanno mai favorito in nessun modo. Anzi. Ero un nemico per loro, uno che poteva rubare lavoro e guadagni. uno da favorire». Così dopo mesi di inutili fatiche ha deciso di passare all'attacco. Prima ha po alla Finanza una segnalazione sulle voci, i «si dice», poi è passato alla pubblicità.

Quell'esposto firmato dai titolari della «Giubileo» è finito subito sul tavolo del pm Ferrando è stato uno dei cardini dell'indagine. Poi sono arrivate le telecamere che filmavano gli addetti mentre si spartivano i soldi delle mazzette, le intercettazioni telefoniche e tutto il resto. I si era in piena indagine. «Ma noi continuavamo a non lavorare...» insiste Aldo Rosso. Così, lancia in resta, ha pensato ai 6 mega manifesti: «Evita le imprese in ospedale» Perchè quello slogan? «Perchè le mazzette, alla fine, li pagavano i parenti del defunto, costretti a saldare conti salatissimi per funerali che costavano decisamente meno. Ecco la ragione della icità».

Intanto, però, alla Giubileo erano tutti delusi e sfiduciato. Pensavano che non sarebbe mai cambiato nulla: «Eravamo pronto anche ad andare ad incatenarci davanti al municipio per sollevare la questione. Eravamo pronti a fare qualunque cosa. Anche quei manifesti così provocatori». Che gli hanno fruttato qualche cliente: «Gente che si rivolgeva a noi disperata. Ci dicevano "In ospedale ci sono imprese che non ci lasciano stare, ci inseguono da due ore. Che dobbiamo fare?". Insomma, scene che abbiamo visto quantità incredibile di volte».

Qualche settimana fa quelli Giubileo tornati in Procura. «Abbiamo denunciato due addetti alle camere mortuarie per diffamazione. Dicevano parenti dei defunti noi lavoravamo male. Che di noi c'era da fidarsi e mille altre falsità. Ci siamo difesi denunciandoli: era la sola cosa che, concretamente, potevamo fare».

, alle 8, nei tre ospedali è scattato il blitz. Alla Giubileo non gioiscono tirano un sospiro di sollievo: «E' evidente che c'era qualcosa che non andava». Alle Molinette il direttore generale Luigi Odasso spiega: «Abbiamo collaborato con le forze dell'ordine e la magistratura nell'interesse dell'ospedale per tutelarlo dalle presunte anomalie che non riguardano l'azienda singole persone. Soltanto l'autorità giudiziaria poteva indagare interconnessioni tra i nostri dipendenti o imprese private». [l.pol.]

Uno dei sei maxi cartelloni pubblicitari che la ditta Il Giubileo ha fatto affiggere in varie zone della città nei quali si parla apertamente del fenomeno del «caro estinto» negli ospedali torinesi: «Le mazzette finivano per pagarle i parenti dei morti, con costi esorbitanti per funerali che potevan costare anche la metà»

marvin
PHOTOSERVICE
NEW ENTRY A TORINO
in Via Di Nanni 11
Tel. 011.43.30.458
PER LE TUE FOTO PROVA LA QUALITÀ MARVISSIMA!
PORTACI QUESTO INSERTO, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%.

RIPRENDE LA VITA AMMINISTRATIVA

IL TURISMO

La Giunta Regionale ha disposto l'accantonamento di 122 miliardi a favore delle due leggi per lo sviluppo turistico, una destinata all'impresa e ai privati, l'altra sulla riqualificazione dei territori turistici, destinata agli Enti locali. Commenta l'assessore al Turismo della Regione Ettore Racchelli: «Così il Piemonte conferma l'impegno per il rilancio della propria offerta turistica, il recupero e la valorizzazione del territorio attraverso un'azione che parte da progetti individuati e redatti dai Comuni e dalle Comunità montane». La novità è nei nuovi fondi per incentivare l'iniziativa privata. Nel primo mese di vita della legge stanno nascendo 7315 nuovi posti letto e nuova occupazione.

«Nel governo il Piemonte conta poco»

Ghigo: parlamentari vigilate sul programma

Maurizio Tropeano

Il Piemonte non avrà un mini- nel Governo della Repubblica. Non era mai almeno a partire dagli anni Settanta. Certo, è stata attuata la riforma Bassanini che ha ridotto il numero dei dicasteri ma questo non ha impedito che nel secondo esecutivo guidato da Silvio Berlusconi sette ministri arrivino dalla Lombardia, tre dalla Sicilia e altrettanti dal Lazio. Nel primo esecutivo guidato da Silvio Berlusconi c'era il cuneese Raffaele Costa. Adesso l'europarlamentare di Forza Italia occuperà la carica di viceministro al Lavoro. Stesso incarico ma alle Infrastrutture e Trasporti per Ugo Martinat (An). Poi sei sottosegretari. Tre di Torino: Michele Vietti (Ccd) alla Giustizia, Paolo Mammola (Forza Italia) ai Trasporti e Maria Grazia Siliquini (An) all'Istruzione. A loro si aggiungono gli azzurri Maria Teresa Armosino e Giuseppe Vegas destinati all'Economia e Teresio Delfino (Biancofiore) all'Agricoltura. Resta fuori dal Governo il coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso.

Come mai la rappresentanza del Piemonte e di Torino è stata ridimensionata? Sergio Chiamparino, sindaco della città, la vede così: «Per il Piemonte e per Torino non è certo un buon segno. E' evidente che una Regione e una città importanti che dovranno affrontare l'organizzazione dei Giochi Olimpici si trovese e pesare di nelle politiche del Governo». Aggiunge: «A compensare lo scarso peso politico bastano sei sottosegretari. Evidentemente nella scelta dei ministri è prevalsa una logica che riflette l'andamento elezioni. Sono state premiate quelle regioni dove la Casa delle Libertà è andata bene».

E' veramente così? Nello staff del sindaco si fa notare come con Giuliano Amato premier i ministri erano tre, due con incarichi «pesanti» e cioè Piero Fassino alla Giustizia, Nerio Nesi ai Lavori Pubblici e Livia Turco alla Affari Sociali. Gianfranco Morando era sottosegretario al Tesoro. Anche con D'Alema i ministri eletti in Piemonte erano tre: oltre Fassino e Turco c'era anche il verde Edo Ronchi all'Ambiente, più Claudio Caron dei Comunisti Italiani sottosegretario al Lavoro».

Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, parla di «critiche pretestuose» anche se mette il fatto che «è vero che il Piemonte non è particolarmente premiato nel nuovo governo Berlusconi. Il Presidente ha fatto scelte di prim'ordine e nella squadra ci sono sicuramente personaggi in grado di rappresentare gli interessi del territorio piemontese». Nomi? Oltre ai sottosegretari subalpini Ghigo pensa al «ministro dei Beni Culturali, Giuliano Urbani, che culturalmente possiamo definire di formazione torinese. Per me punto di riferimento importante». Ma il Presidente Ghigo punta soprattutto al futuro: «Adesso è importante che i sottosegretari, i parlamentari del Piemonte, il governo regionale, i presidenti delle Province e i sindaci, vigilino affinché gli impegni assunti dal Presidente Berlusconi in campagna elettorale, penso soprattutto alle Olimpiadi e alle infrastrutture, siano attuati con puntualità. Serve un monitoraggio costante e io mi sarò il promotore». E il primo appuntamento è per il 25 giugno quando tutti i parlamentari del Piemonte si troveranno a Palazzo Lascaris, convocati da Ghigo, per discutere delle Olimpiadi.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo con Raffaele Costa

DOPO L'AMMISSIONE DEL NUOVO RESPONSABILE DEI BENI CULTURALI

«Ministro, venga al Museo Egizio»

Urbani, per 20 anni a Torino, non l'ha mai visto

servizio

Maurizio Lupo

Il nuovo ministro alla Cultura Giuliano Urbani ha ammesso l'altro giorno di non aver mai visitato il Museo Egizio di Torino, nonostante abbia vissuto nella nostra città per vent'anni.

Anche Giovanna Melandri, che ha appena lasciato il dicastero della Cultura ad Urbani, scoprì l'Egizio quando era già ministro. Fece la sua prima visita il 30 settembre 1999, quasi di sorpresa, per rendersi conto con il massimo riserbo della consistenza delle collezioni che il presidente della Regione Ghigo proponeva allora di trasferire alla Reggia di Venaria.

La dichiarazione di Urbani non ha sorpreso la direzione dell'Egizio. «Non mi stupisce il fatto» nota l'egittologo Giovanni Bergamini. «Anch'io pur vivendo a Torino ho atteso anni prima di salire sull'ascensore della Mole, dove mi sono recato solo di recente, per la prima volta. Ora però al museo non resta che invitare il ministro Urbani a farci visita quanto prima». «A meno che non preferisca prima venire al nostro Museo d'Antichità» scherza Luisa Brecciaroli, Soprintendente ai beni archeologici. Anche lei è sorpresa della dichiarazione di Urbani. «Di che stupirsi? Io non ho ancora visto il Metropolitan Museum di New York».

Il ministro Giuliano Urbani

«Il ministro - interviene la Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati - troverà a Torino di che rallegrarsi. In questi anni tutti i soggetti al patrimonio artistico e Piemonte hanno lavorato con impegno». «Sì - concorda il Soprintendente regionale Lino Malara - siamo orgogliosi dei risultati ottenuti dalla virtuosa collaborazione degli enti statali, regionali, locali e delle fondazioni bancarie, che hanno condiviso l'obiettivo di fare tesoro del patrimonio museale piemontese per creare sviluppo».

Enzo Ghigo e l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo sostengono «che il fatto che il ministro abbia finora visitato l'Egizio è un male. Poiché la prima volta non si scorda mai che "prima volta" all'Egizio del ministro Urbani, persona di grande sensibilità e capacità culturale, avvenisse in nostra compagnia e dei massimi rappresentanti della Città di Torino: abbiamo la convinzione, Regione e Comune insieme, di poter prospettare progetti di rilancio e valorizzazione del museo di grande fascino e efficacia».

Quali ad esempio? «Vorremmo fare dell'Egizio - confida Fiorenzo Alfieri, neo assessore comunale alla Cultura - il migliore museo al mondo del suo genere». Come? «Riorganizzandolo al passo dei tempi. Cosa che hanno ancora fatto i del Cairo e le sezioni egizie del Louvre e del British Museum. Hanno riordinato i loro tesori in contenitori aggiornati, ma ancora musei dove prevale il concetto tradizionale di esposizione. A Torino vorremmo trovare con lo Stato spazi e apparati divulgativi capaci di spiegare la civiltà egizia facendo parlare le sue vestigia, in che il visitatore rapito dà un percorso in grado di sposare con le emozioni».

Specchio dei tempi

«Ben vengano i medici molto fiscali contro chi abusa della mutua»
«Invece lasciarmi la multa sul parabrezza, hanno filmato l'auto in divieto» - «Trecento bus con aria condizionata» - «Uno sfregio»

Una lettrice ci scrive:

«Laura Vecchiato si è lamentata dell'eccessiva fiscalità di un controllo medico. Noi siamo una Società con circa 110 dipendenti e il 10% (fisiol) della forza è in mutua; sono spiacente per la lettrice, ma trovare medici come il suo sarebbe una fortuna per la nostra azienda. Nelle varie visite fiscali da noi richieste, abbiamo incontrato medici sempre molto compiacenti.

«Indico le situazioni in cui l'azienda si è trovata e poteral appellare: 1. dipendenti in mutua fino alle 17 e poi al bar con gli amici; 2. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi sabato e domenica stanno benissimo e ritornano in mutua il lunedì mattina; 3. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi la domenica fanno gran festa perché partecipano a matrimoni e si rimettono in mutua il lunedì mattina; 4. e che cosa dire dei "poveri mutuati" che danno come indirizzo di reperibilità durante la malattia quello della casa al mare dove trascorrono le vacanze! (Ne abbiamo la prova).

«Noi esportiamo il 70% del nostro fatturato, le nostre consegne devono essere puntuali e perfette, la nostra produzione non può essere un vuoto di mano d'opera (dovuto alle assenze per mutua) del 10% e pertanto siamo costretti a ricorrere agli straordinari ed al personale delle cooperative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutto si è iniziato con il solito avviso di ritiro di raccomandata; all'ufficio postale, fatta la consueta fila, mi è stato consegnato un secondo invito per ritirare una citazione in via Bellezia 4; (gioco dell'oca o caccia al tesoro?). A mattina ormai persa ho raggiunto via Bellezia ove mi è stata consegnata una multa per divieto di sosta risalente a circa due mesi prima. Tale infrazione era stata rilevata da un agente che aveva filmato e registrato l'infrazione e anziché applicare il tradizionale foglietto al parabrezza aveva preferito tornare al proprio ufficio per visionare il filmato (aiutato forse da un esperto di moviola) ed iniziare la trafila burocratica che porta a questa mattina. Ora, mi sembra evidente che trovando la contestazione sul parabrezza avrei potuto verificarne immediatamente la legittimità e provvedere all'eventuale oblazione, mentre oggi non posso assolutamente ricordare se e come abbia parcheggiato l'auto in tal giorno. Inoltre per aggiungere la beffa al danno la multa viene maggiorata di lire 12.000 non specificate (costo del film? sviluppo e stampa? compenso al regista?). Dulcis in fundo; si precisa che è ricorso al prefetto, ma si precisa anche che in caso di respinta del ricorso la multa verrà quanto meno raddoppiata!».

Segue la firma

La Direzione Atm ci scrive:

«In risposta alle lamentele di un lettore si precisa che sulla linea autobus collocato nella parte posteriore: ciò consente di abbassare quanto più possibile il pianale dell'autobus per facilitare l'ingresso e l'uscita della clientela. Il motore è racchiuso in un apposito vano realizzato con idoneo materiale che isola la zona passeggeri dal rumore e dal calore. Sarà nostra premura verificare l'isolamento di tutti i veicoli della serie indicata ed intervenire tempestivamente per eliminare l'inconveniente riscontrato. La funzionalità dei finestrini è sottoposta a manutenzione programmata: controlleremo anche in questo le vetture della serie ponendo rimedio ad eventuali guasti.

«Nel ringraziare il lettore per la segnalazione, si coglie l'occasione per comunicare che gli autobus acquistati negli ultimi due anni (circa 300) sono dotati di impianto di aria condizionata come lo saranno tutti gli autobus di prossima acquisizione».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

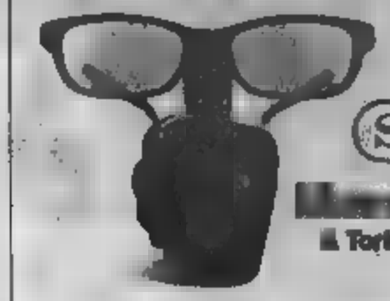
«Siamo residenti in via Garibaldi in un edificio risalente al 1736 e completamente ristrutturato nel 1997. Gradiremmo segnalare la situazione odierna del complesso. L'ingresso è deturpato da cartelli pubblicitari ed insegne di vario tipo non consoni alla struttura architettonica e di buon gusto del complesso, con segnalazioni ormai obsolete per la chiusura di alcuni esercizi commerciali. L'amministratore del complesso ha proposto una civile nei confronti dei commercianti della galleria urbana, da noi scartata per privilegiare un dialogo collaborativo. Ma nulla si muove. Inoltre il portone d'ingresso su via Garibaldi è danneggiato e ci sono fili volanti di punti luce su parecchi balconi interni (soprattutto nei locali utilizzati dal Comune)».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ottica Salva: un logo positivo



OTTICA SALVA

Il Torino e in Piemonte

Un pugno rosso con il pollice alzato sul quale poggiano un paio di occhiali: è il nuovo marchio di OTTICA SALVA
Un segno positivo, rassicurante e premiante. Vuol dire numero uno e sottolinea il fatto che OTTICA SALVA sia il gruppo con il maggior numero di centri in Torino, ma vuol anche dire "va tutto bene" perché scegliere un negozio OTTICA SALVA vuol dire affidarsi ai suoi ottici specializzati che risolvono ogni problema di vista, consigliando soluzioni personalizzate e un'assistenza globale, sia per gli occhiali da vista che per quelli da sole.
Sono, insomma, MAESTRI di VISTA.
Sono stati scelti l'affezione e la stampa perché considerati i mezzi più idonei per far "vedere" il marchio in tutta la sua forza espressiva.

Eco-efficienza garantita e tecnologia del vapore

La REA di Torino ha ideato un sistema perfettamente ecocompatibile per risolvere i problemi industriali di pulitura tecnica, sgrassaggio e sanificazione

In questi giorni Torino ha avuto il difficile compito di fare da ponte tra i bisogni e le aspirazioni correlati alle problematiche ambientali, organizzando numerosi eventi finalizzati a conciliare lo sviluppo del genere umano con il delicato equilibrio del mondo naturale
La città è infatti stata scelta dall'UNEP, il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, come capitale della Giornata Mondiale dell'Ambiente, la cui celebrazione è stata arricchita dall'organizzazione della prima Fiera Biennale Internazionale sull'Eco-Efficienza
Per Torino è un importante riconoscimento del costante impegno nei confronti dell'ambiente, dimostrato soprattutto da quelle aziende locali che per decenni hanno lavorato alla messa a punto di tecnologie veramente ecologiche. Tra queste aziende sicuramente primeggia la REA, Realizzazione Ecologiche Ambientali, il cui sistema di generatori elettronici di vapore saturo ha brillantemente risolto i problemi di pulizia tecnica e sanificazione nelle industrie alimentari e di sgrassaggio e pulizia di macchinari nelle industrie meccaniche. Alle condizioni di esercizio, cioè alla temperatura di 180-200 °C e a 8-10 bar di pressione, il vapore saturo disgrega con estrema facilità oli e grassi e ingloba polveri e pulviscoli inquinanti causandone la precipitazione. Anche i microorganismi presenti vengono definitivamente eliminati, uccisi dal calore trasmesso dal vapore: sono così garantite la pulizia e l'igiene delle superfici orizzontali e verticali, dei macchinari e delle attrezzature di qualsiasi forma e dimensione, degli organi statici e di quelli in movimento.
Confrontando la tecnologia del vapore saturo con i metodi tradizionalmente usati dalle industrie alimentari e meccaniche, quali l'impiego di aria compressa, di detergenti, di solventi, di grandi masse di acqua additivate con aggressivi chimici, emergono alcune differenze fondamentali; infatti, con Saturno si ha: - eliminazione dell'impiego di prodotti nocivi; - drastica riduzione dei reflui da smaltire - rimozione definitiva delle polveri, che non rimangono sospese nell'ambiente di lavoro - totale assenza di fumi nocivi di scarico, grazie all'alimentazione elettrica.
Le macchine della REA sono dotate di circuiti paralleli al vapore che possono aspirare i pochi liquami prodotti, lasciando le superfici trattate asciutte e sterilizzate. Con questo accorgimento si evitano sia i problemi di deterioramento agli impianti elettrici ed elettronici, sia quelli derivanti dalla proliferazione microbica nei ristagni d'acqua.
Per le industrie alimentari sono stati brevettati dei particolari lavaggi, cioè dei sistemi di sanificazione automatica dei nastri trasportatori. Il loro carattere innovativo ed ecologico è valso alla REA una nomination per l'assegnazione dell'ultimo trofeo IPA/SIEL di Parigi.
L'azienda torinese ha quindi vinto le sfide mondiali dello sviluppo sostenibile e dell'eco-efficienza, fornendo un sistema che interagisce positivamente con i temi della qualità e della sicurezza, che riduce i costi di produzione, che stimola l'innovazione tecnologica dei processi produttivi, che aumenta la competività sul mercato delle aziende che lo utilizzano...
Informazioni dettagliate sul vapore e le sue innumerevoli applicazioni sono disponibili sul sito web www.reasaturno.it
REA, Via Riccardo Lombardi, 6 - Trofarello - Tel. 011.6804250 - 6804260

FONDAZIONE PER LA SCUOLA
Educatorio Duchessa Isabella della Compagnia di San Paolo

INCONTRO

Rendimento scolastico e istruzione secondaria superiore

Presentazione della ricerca condotta dall' Istituto Carlo Cattaneo di Bologna

Venerdì 15 giugno 2001, 9.30 - 13.00
Centro Congressi Torino Incontra - Sala Einaudi
Torino, Via Nino Costa, 8

Tel. 011655176 - Fax 0116502300
e-mail: educatorio@compagnia.torino.it

Strada dell'Olio terra della taggiasca

Nell'Oliva Taggiasca,

Sabato 16 giugno dalle ore 10 alle ore 20 a Torino nei locali di via S. Massimo, 36, (zona del Quadrilatero Romano) con la partecipazione dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Imperia e del G.A.L. sviluppo delle Valli della Provincia di Imperia, presenterà con degustazione guidata da un delegato dell'A.N.A.O.O. (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva) [illegible]; allo scopo di farne conoscere gli altissimi pregi qualitativi ed organolettici, motivo per cui viene, da molti esperti, considerato il miglior olio del Mediterraneo.
Unitamente alla degustazione dell'olio, saranno offerti i migliori vini e prodotti della Riviera di Ponente per poterli giustamente valorizzare.

Il tutto sarà offerto gratuitamente a scopo dimostrativo

Ventiquattro ore al giorno di comfort e design in pronta consegna.

poltronesofà
Di moda. A modo tuo

Solo fino all'8 luglio

Bergamotto. Divano 3 posti trasformabile in letto con rete elettrosaldata e materasso futon H16 cm, rivestito in tela 100% cotone completamente sfoderabile e lavabile. Chiuso L200 P95 H90, aperto L200 P132 cm.
1.190.000 lire **IN PRONTA CONSEGNA.**
È disponibile un rivestimento aggiuntivo in tela 100% cotone nei colori Avorio, Rubino, Blu Grecia e Mimosa, a **90.000** lire.

Torino - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 0114 379 885 ▪ **Alba (CN)** - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 ▪ **Alessandria** Spalto Borgoglio, 108 - Angolo Lungo Tanaro San Martino - Tel. 0131 250 230 ▪ **Saluzzo (CN)** - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 **Domenica pomeriggio aperto**

WWW.POLTRONESOFA.COM ▸ POLTRONESOFÀ È ANCHE A: ANCONA - AVEZZANO (AQ) - BERGAMO - BOLOGNA, S. LAZZARO - BOLOGNA, VIA DI CORTICELLA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE (MC) - COSENZA, ROGES DI RENDE - FERRARA - FIRENZE, VIA BARACCA - FIRENZE, VIA ROCCA TEDALDA - FOGGIA - FONTANAFREDDA (PN) - GENOVA - LECCE - MILANO, VIA CELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERIGNANO (PI) - PERUGIA, CENTRO GHERLINDA - PESCARA - PIACENZA - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA - RIMINI, S.S. S. MARINO - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TARANTO - TRAPANI, ERICE - TRENTO, GARDOLO - TREVISO - UDINE - VARESE - VENEZIA, ZONA PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Richiedi il catalogo della nuova collezione 2001
Per informazioni e sviluppo franchising dal lunedì al sabato 9.00-18.00
Numero Verde 800-113068

GULLI TOURS
VIAGGI & TURISMO
VIA VERZELLINO 101 r. - 17100 SAVONA
TEL. 019.82.04.25 FAX 019.85.32.35 email : gullitours_sv@libero.it

Vi presentiamo alcune nostre proposte per i viaggi, con partenza da Savona

SanMarino Mirabilandia
23-24 Giugno 2001

Quota Lit. 230.000 - € 118,79

Praga e la Boemia
26 - 30 giugno 2001

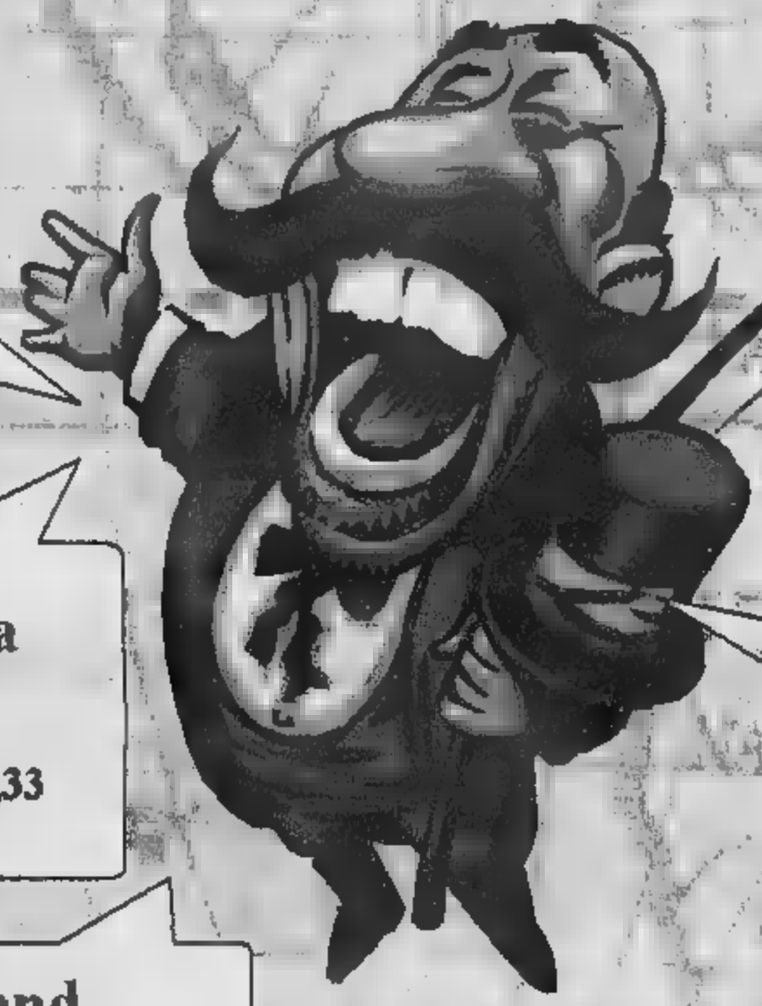
Quota Lit. 890.000 - € 459,65

Marineland
Domenica 08 Luglio 2001

Quota Lit. 90.000 - € 46,48

Soggiorni in AltoAdige
Settimanali a partire
Dal 7 luglio 2001

Quota Lit. 1.190.000 - € 615,58



Fiori di fuoco
A Sanremo
Sabato 14 luglio 2001

Quota Lit. 50.000 - € 25,82

Ungheria e Romania
1 - 11 Agosto 2001

Quota Lit. 2.390.000 - €1234,33

Disneyland - Asterix - Parigi
11 - 15 agosto 2001

Quota Lit. 690.000 - € 356,36

Gardaland
Domenica IV Settembre 2001

Quota Lit. 85.000 - € 43,9

Salisburgo Praga Budapest
26 Agosto – 02 Settembre 2001

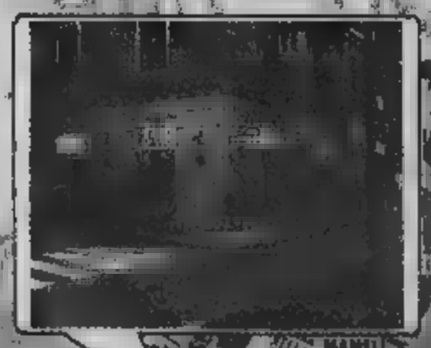
Quota Lit. 1.490.000 - € 769,52

Fuochi a Recco
7 Settembre 2001

Quota Lit. 2.390.000 - €1234,33

Tour del Marocco
21 - 28 settembre 2001

Quota Lit. 1.530..000 - € 790,18



...perchè viaggiare è vivere..
...perchè viaggiare è vivere..

...INOLTRE GULLITOURS E':
BIGLIETTERIA AEREA E MARITTIMA, CROCIERE, VIAGGI DI NOZZE, VIAGGI INDIVIDUALI

* Per i programmi dettagliati, ulteriori informazioni e prenotazioni rivolgetevi presso i nostri uffici o telefonateci o inviateci una email

SAVONA
Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Camera di Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
tel. 019 827 111

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN: TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

I SERVIZI ABS PER CASE & NEGOZI
Quanto vale la casa che vuoi vendere o acquistare ???
ABS Perito della Camera di commercio e Consulente del Tribunale può valutarla REALE VALORE DI MERCATO
Perchè pagarla di più o realizzare meno? Contatto immediato: 335 53 20 067
tel. 019 827 111 - fax 019 84 84 826

Bisognerà modificare la viabilità di Orsa 2000 per non danneggiare la zona archeologica. I lavori a spese degli imprenditori

Oggi si decide su Bofill e Funivie

La Conferenza dei servizi si riunisce in Comune

Ermanno Branca

Campostano e Dellepiane dovranno finanziare la campagna di scavi archeologici chiesta dalla Sovrintendenza per dare il via libera al progetto Bofill. E' quanto prevede l'accordo di programma che verrà discusso e (forse) firmato questa mattina da Comune, Regione, Provincia, Port Authority e Sovrintendenza. Dopo lo stop subito il mese scorso, il Comune ripropone l'accordo sul Master Plan del progettista catalano, opportunamente integrato dalle condizioni poste dalla Sovrintendenza archeologica. Intanto stamane è previsto anche l'accordo sul progetto di trasferimento delle Funivie negli Alti Fondali.

L'innovazione consiste proprio in un passaggio che sottolinea la delicatezza archeologica dell'area compresa fra il Priamar e la Vecchia Darsena. Un terreno che nel corso dei secoli ha visto la stratificazione di insediamenti e quindi potrebbe rivelare rovine di interesse storico-archeologico, così tutta l'area che si trova ai piedi della fortezza. L'accordo prevede che gli imprenditori che intendono realizzare l'insediamento turistico di Orsa 2000 dovranno farsi carico di effettuare indagini preliminari e scavi archeologici che condotti sotto la direzione scientifica e la sorveglianza della Sovrintendenza archeologica. Una campagna di scavi e sondaggi che dovrà essere realizzata subito dopo la firma dell'accordo di programma e prima di dar vita a qualunque iniziativa di tipo urbanistico.

Infatti in base alle risultanze dei sondaggi gli imprenditori Campostano e Dellepiane dovranno redigere sempre a proprie spese un progetto archeologico per tutelare e mettere in luce i reperti significativi. L'accordo prevede infine che gli imprenditori dovranno accettare anche eventuali modifiche progettuali.

L'Ufficio urbanistica, nel frattempo, aveva già condotto un'indagine preventiva basandosi sulla cartografia del 1500 e su alcune mappe successive che state sovrapposte con il computer in modo da individuare l'area di potenziale interesse archeologico. E' risultato. Come si può dedurre dalla carta storica riprodotta qui accanto, la fortezza del Priamar un tempo aveva propaggini che si estendevano verso l'attuale corso Mazzini. Rispetto al Master Plan di Bofill esiste una zona di teorico conflitto all'altezza del bastione San Giorgio (la parte tratteggiata del disegno). Il muro perimetrale oggi è sepolto ma gli scavi potrebbero riportarlo alla luce. E proprio in questa zona l'architetto catalano Ricardo aveva previsto la realizzazione della nuova viabilità sotterranea diretta al porto commerciale. Nella migliore delle ipotesi sarà necessario ridisegnare la viabilità portuale.

Ecco una mappa storica sugli insediamenti risalenti al 1500-1600 nell'area compresa fra Priamar e Vecchia Darsena. Seguendo questa traccia, è emersa l'esigenza di modificare la viabilità di Orsa 2000

Divampano le polemiche dopo il caso dei 10 posteggiatori sotto inchiesta

Lega: «Problema parcheggi irrisolto»

Chiesta la sosta gratuita in piazza del Popolo

Claudio Vimercati
SAVONA

Inchiesta sui parcheggi: via agli interrogatori. Sarà il giudice delle indagini preliminari, Vincenzo Zerilli, a sentire i dieci posteggiatori della cooperativa Orsa Maggiore accusati di peculato perchè, secondo gli investigatori, si sarebbero intascati ciascuno una media di centomila lire al giorno non rilasciando ai clienti gli scontrini fiscali o riciclando quelli non ritirati. Gli interrogatori inizieranno domani. L'avvocato Roberto Suffia, che difende i dieci posteggiatori, non rilascia ancora commenti: «Non ho nulla da dire - spiega - perchè gli elementi di accusa ancora non li conosco. Aspettiamo gli interrogatori. E poi sapremo da cosa ci dobbiamo difendere».

Intanto hanno preso servizio i primi posteggiatori assunti a tempo di record dalla cooperativa Orsa Maggiore in sostituzione di quelli sospesi: i parcheggi di via Piave e di corso Mazzini (controllati ieri in continuazione dai vigili urbani) sono tornati a pagamento, quello di piazza del Popolo lo sarà da oggi. Ma non sono mancati i disagi per gli automobilisti. C'è ad esempio chi non ha potuto rinnovare l'abbonamento mensile perchè mancavano le tessere.

E divampano le polemiche. Roberto Nicolich, consigliere comunale della Lega Nord: «Naturalmente la non cambia: gli automobilisti continuano ad essere costretti a un'ingiusta e ar gabella per parcheggiare l'auto. Mi chiedo inoltre perchè l'Amministrazione si sia accorta così tardivamente di quelli che succedeva». Nicolich ha sempre sostenuto che il parcheggio di piazza del Popolo deve essere gratuito. «Mi incatenai per protestare contro il progetto poi attuato dal Comune - ricorda -. Molti cittadini mi espressero la loro solidarietà e la loro simpatia, ma l'Amministrazione, nonostante tutto, procedette come un rullo compressore e instaurò l'odiata tassa dei parcheggi». La bufera scatenatasi dopo la denuncia dei dieci posteggiatori ha ridato fiato a chi è sempre stato contrario ai parcheggi a pagamento in piazza del Popolo, via Piave (l'area sterrata è oltretutto in condizioni scandalose, polverosa quando c'è il sole, un terribile acquitrino quando piove) e corso Mazzini.

Cristian Ghigo Gaspari, consigliere comunale di Forza Italia, ha rilanciato l'idea di trasf a pagamento i posteggi in centro città, ma di lasciare libera la sosta in piazza del Popolo.

GENOA

MARCO TARDELLI
Il presidente Dalla Costa telefona al Professore «Scoglio, lei è licenziato»

PAGINA 53 e IN NAZIONALE

MALATTIA RARA

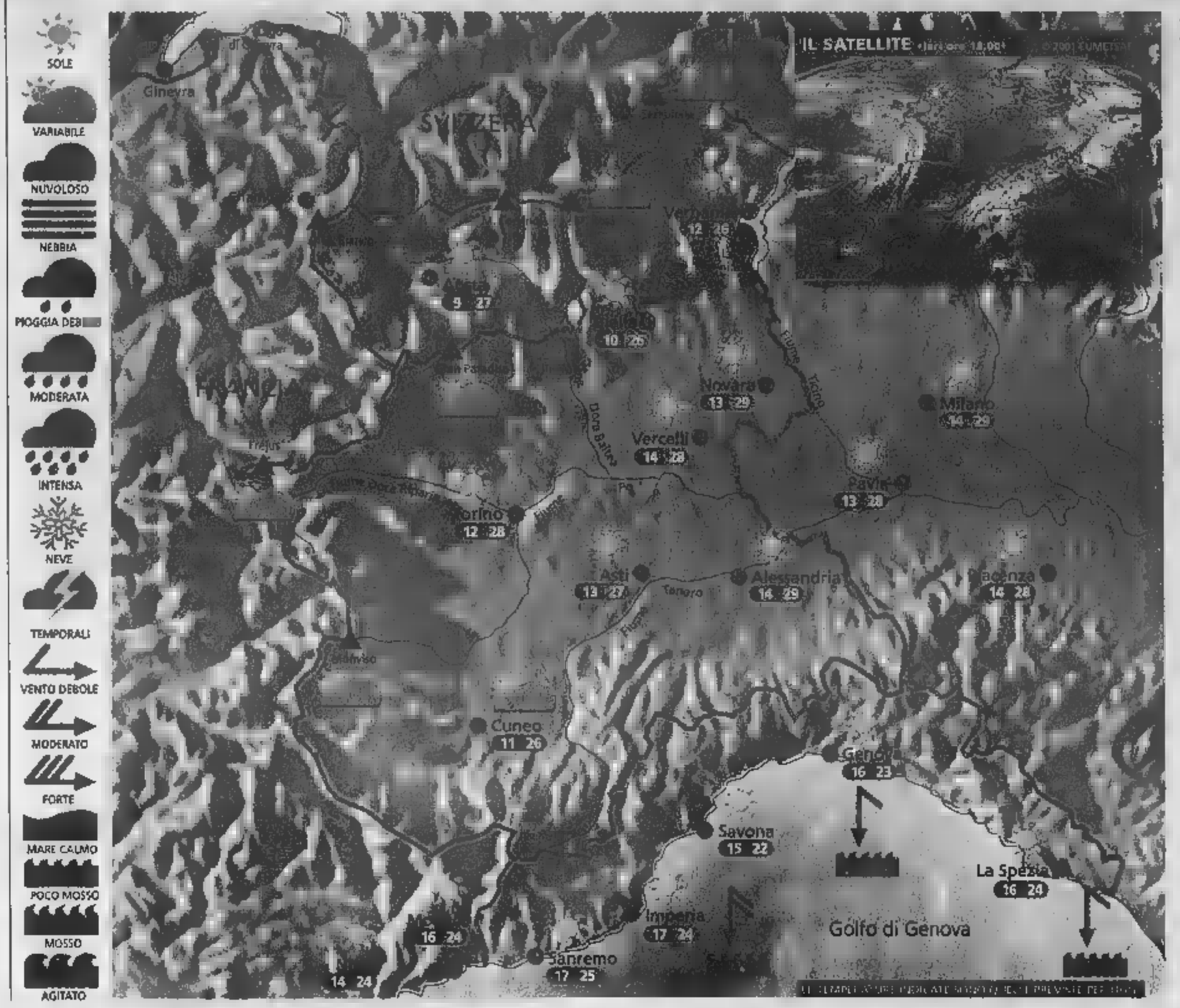
Chiara potrà crescere, tutti i

Regione Sicilia, governo, Federconsumatori. Ma anche Savona e il reparto di Pediatria del San Paolo, dove la bimba è in cura, tutti si sono stretti attorno alla piccola Chiara, 11 anni, di Caltanissetta, affetta dalla rarissima sindrome di Laron. Una malattia che impedisce la formazione della Somatomedina, un ormone della crescita. Il farmaco che potrebbe salvarla sarà ancora disponibile. Per adesso la ditta Chiron è pronta a fornire al primario della Pediatria di Savona, Amnon Cohen, fino a ottobre di quest'anno, ma ci sono ottime possibilità di fornitura fino ad aprile del . Servono 2 fiale al giorno, al costo di 1 milioni per . Nella foto la piccola Chiara con i genitori. SERVIZIO A PAGINA 45

IL SOLITO PRANZO.
IL PRANZO VELOCE E GUSTOSO!

Ristorante ORE 12
www.ore12.com
SAVONA P.zza Diaz, 68
CAIRO M.TTE P.zza della Vittoria, 27

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il Favonio ha spazzato via le nuvole regalandoci una giornata limpida e soleggiata, salvo annuvolamenti sulle zone di confine con la Svizzera. Oggi la corrente Nord-Occidentale è in attenuazione ma il tempo resterà ancora stabile su tutti i settori grazie all'espansione di un'area di alta pressione.

Previsioni Per oggi la giornata si avranno condizioni di tempo generalmente buono, con qualche nube sparsa nelle primissime ore del mattino su alcune zone del Piemonte occidentale, in rapido dissolvimento. Nel pomeriggio sui rilievi saranno possibili modesti annuvolamenti cumuliformi ma con rischio di rovesci quasi nullo.
Temperature massime in leggero aumento, ma con valori ancora gradevoli specie in mattinata. Venti deboli su tutti i settori. Domani aumento della nuvolosità soprattutto lungo le Alpi.

Come eliminare l'effetto serra?

Possibile che qualche scienziato non abbia pensato di eliminare totalmente l'effetto serra con l'aiuto di qualche geniale intuizione?
Non stiamo parlando di rimedi, come la riduzione di carburanti fossili o il salvataggio delle foreste pluviali, bensì di una soluzione volta a riportare la soluzione alla normalità. Ebbene le intuizioni ci sono state; noi ve ne illustriamo brevemente alcune, rapidamente passate nel dimenticatoio: far crescere migliaia di nuovi alberi nei pressi delle centrali elettriche a carbone, oppure usare un laser per «lavare via» i clorofluorocarburi nell'atmosfera della Terra prima che raggiungano lo strato di ozono.
Un geochimico ha pensato ad una flotta di parecchie centinaia di jumbo-jet per traghettare annualmente nella stratosfera 35 milioni di tonnellate di anidride solforosa in grado di far deflettere la luce del sole dalla terra.
Un ricercatore ha infine ipotizzato che per accrescere la capacità di riflessione della terra per raffreddarne la temperatura, basterebbe coprire gli oceani di scaglie di polistirolo espanso di colore bianco. Solo teorie campate in aria o progetti efficaci mai sviluppati?

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

ANCONA	18 26	REGGIO CALABRIA	23 30
BARI	22 26	ROMA	22 28
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	18 23
CAGLIARI	20 30	BARCELLONA	11 22
CATANIA	22 30	BRUXELLES	9 16
CATANZARO	22 28	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	14 24	GINEVRA	9 22
OLBIA	20 24	LONDRA	8 15
PALERMO	23 28	MONACO DI BAVIERA	9 17
PERUGIA	14 23	PARIGI	8 19
POTENZA	20 26	ZURIGO	11 21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 20 minuti, cala alle ore 11 e 28 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

CITROËN
Berlingo
FRONTIERES
Risparmiate fino a 4 milioni
per tutto il mese dai concessionari
Automare
di Tosetti Aldo
Via Dalmazia, 288 ALBENGA
Tel 0182 540286 - Fax 0182 544388
VALLE
NUOVA SEDE DI SAVONA
Legino Zona PAIP
Tel 019 264118 - 019 263570

E fuori da Palazzo Sisto infuria la lotta per la conquista della Margherita di Rutelli

Comune, Pinelli [redacted]

Il consigliere sdi protesta per il blocco dei lavori

SAVONA

Il sindaco era ancora impegnato nel chiarimento con Berta quando nella maggioranza [redacted]munale si è aperta [redacted] nuova falla. Ieri mattina anche il consigliere socialista Sandro Pinelli ha espresso grande insoddisfazione per il blocco delle opere pubbliche e in particolare degli impianti sportivi. Intanto al di fuori [redacted] Palazzo Sisto prosegue la contesa per la conquista della Margherita, con Popolari, Democratici e Rinnovamento impegnati a far proclami.

CASO BERTA Riunione fiume [redacted] pomeriggio per la giunta comunale. Il sindaco Ruggeri e i suoi assessori sono stati impegnati dalle 15,30 alle 19 [redacted] pratiche ordinarie. Verso le 19,30 ha preso il via una sorta [redacted] verifica sui programmi che l'amministrazione intende realizzare entro fine mandato. A questo proposito si [redacted] parlato anche del documento in cui il vicesindaco Bartolo Berta aveva evidenziato lo stato [redacted] stagnazione in cui si [redacted] la città». La discussione è proseguita in serata.

CASO PINELLI Il sindaco da oggi dovrà affrontare un altro problema. Il consigliere socialista Sandro Pinelli morde il freno e ha annunciato una conferenza stampa per esternare lo stato di grave insoddisfazione per il mancato avvio di numerose opere pubbliche. Sandro Pinelli è scon[redacted] soprattutto per il blocco dei cantieri che riguardano gli impianti sportivi. Un settore che Pinelli ha sempre seguito da vicino, visti i contatti con le società sportive. Pinelli intende lanciare una sorta [redacted] ultimatum alla giunta. Se anche Pinelli dovesse abbandonare la maggioranza come già hanno fatto Rifondazione, Giusto, Casalinuovo e Bertolazzi, [redacted] sindaco potrebbe contare solo su 19 consiglieri.

[redacted] L'ex consigliere di [redacted] Giancarlo Bertolazzi, invece, darà il suo contributo alla [redacted] proponendo un referendum sul ponte Ipercoop.

[redacted] Mentre a Palazzo Sisto il sindaco deve fare la conta dei consiglieri, fuori infuria la lotta per prendere possesso della Margherita. Il consigliere comunale Renato Giusto afferma: «A livello nazionale se [redacted] parlerà il 7 luglio. Non vedo [redacted] a Savona qualcuno possa già considerarsi leader di [redacted] partito che deve ancora nascere. Di analogo tenore l'intervento del segretario regionale dei Democratici Piero Biamino.

[redacted] Il coordinatore [redacted] segreteria regionale Maurizio Scarfi ha invece tuonato contro i predatori [redacted] Margherita: «La Margherita ha assoluto bisogni di portatori d'acqua che la [redacted]affino abbdondantemente e [redacted] di padroni che la facciano seccare per l'impazienza di mettersela all'occhiello Prima di prendere ogni iniziativa, bisognerà attendere le conclusioni dell'assemblea nazionale di luglio. Per il momento siamo impegnati in un'azione di compattamento delle forze politiche della Margherita che dovrebbe risolversi nella creazione di [redacted] coordinamento. Ritengo che i cittadini che hanno accordato il loro [redacted] Margherita, vogliano poter partecipare a un soggetto libero da tutele interes[redacted] e da assetti precostituiti. Il Ppi avrà un ruolo centrale ma insieme alle altre forze». [a. b.]

Il consigliere Sandro Pinelli

[redacted]

Il sindaco di Albisola Superiore «Non assumiamo, costa troppo»

ALBISOLA S.

Avviamento di attività di la[redacted] autonomo, [redacted] per arrivare a tirocini presso aziende, collaborazioni coordinate e continuative. Questa [redacted] soluzioni che [redacted] Comune di Albisola Superiore propone ai lavoratori socialmente utili. Quelli alle dipendenze del Comune già da alcuni [redacted] essendo stati utilizzati anche in mansioni non previste inizialmente dalla normativa nazionale, molti di questi speravano di essere assunti a tempo indeterminato dal Comune. Insomma, [redacted] in regola.

[redacted] dal sindaco di Albisola Superiore, Giambattista Durante, non arriva questa conferma: «Chi [redacted] la necessità [redacted] totale stabilizzazione occupazionale a carico del Comune sa di fare affermazioni di effetto, ma sicuramente demagogiche e non praticabili. Per il nostro ente stabilizzare i lavoratori attualmente impiegati comporterebbe un onere annuo superiore al miliardo e 300 milioni, [redacted] non sopportabile allo stato [redacted] delle risorse disponibili». Tutto vero anche se ci si chiede quanto invece il Comune di Albisola Superiore - che detiene il record in provincia di Savona quanto all'abuso [redacted] questa figura professionale - abbia risparmiato in questi anni utilizzando personale p[redacted]rio la cui retribuzione è stata per gran parte a carico dello Stato, [redacted]che in mansioni improprie.

Prosegue il sindaco Durante: «Questo strumento del lavoro sociale è sorto per affrontare situazioni di disagio sociale dando a questi lavoratori disoccupati [redacted] possibilità di acquisire esperienza e ottenere nel contempo un reddito. Nella maggioranza dei casi, per i lavoratori che [redacted] stati impiegati presso questo Comune, questo obiettivo è stato raggiunto». [p. p.]

[redacted]

Ruba mattoni in un cantiere: ottantenne denunciato

I carabinieri hanno denunciato a piede libero un [redacted] torinese, R.A., protagonista di [redacted] insolito furto. E' stato sorpreso dai militari mentre rubava dei mattoni in [redacted] cantiere. L'uomo si [redacted] giustificato dicendo che i mattoni gli servivano per costruirsi un barbecue. [c. v.]

[redacted]

«Evadono» da casa: due arrestati in poche [redacted]

Era «evasa» da casa per andare dal dentista. Rita B., 39 anni, abitante ad Altare, ha pagato però caro il fatto [redacted] aver avvertito i carabinieri. Prima è stata denunciata per «evasione» e poi arrestata perchè il giudice di sorveglianza ha revocato gli arresti domiciliari. Ieri a Vado è stato [redacted] anche Robertino B., 35 anni, savonese. L'uomo, che [redacted] agli arresti domiciliari, è evaso da casa, ha raggiunto la spiaggia libera di Vado e rubato [redacted] portafogli a [redacted] bagnante. E' stato bloccato dai carabinieri. [c. v.]

MARMORASSI

Derubato del portafogli lasciato su [redacted] muretto

I ladri? Colpiscono dappertutto, persino in un uliveto. Ne sa qualcosa F.C., 45 anni, residente a Savona, che si è visto portare via il portafogli (conteneva denaro per 300 mila lire) lasciato [redacted] un muretto mentre [redacted] chiude [redacted] cane nel recinto. L'episodio è avvenuto a Marmorassi. [c. v.]

INCENDIO

Bosco in fiamme in località Quilianetto

Ancora un incendio, ieri pomeriggio, sulle alture di Quiliano. Le fiamme, poco prima delle 13, sono divampate in località Quilianetto: i pompieri hanno lavorato due ore per avere ragione del rogo. [redacted] pomeriggio un principio [redacted] incendio [redacted] è sviluppato anche in [redacted] dei capannoni (diventati rifugio di balordi) dell'ex Squadra rialzo [redacted] via [redacted] Settembre. [c. v.]

[redacted]

Oggi il processo per la rissa di Varazze

Si terrà questa mattina, in tribunale, l'udienza di convalida e l'eventuale processo per direttissima ai sei giovani genovesi arrestati la sc[redacted] notte a Varazze dai carabinieri. I militari erano intervenuti in un primo tempo per calmare un giovane che stava litigando [redacted] il personale della discoteca Gilda: lo stesso si [redacted] poi scagliato contro i carabinieri. Gli altri cinque giovani er[redacted]o stati arrestati nei pressi della stazione dopo una rissa sempre con i buttafuori. [f. p.]

[redacted]

Biscia lunga [redacted] metro catturata dai pompieri

Ospite inatteso in un campeggio di Legino. Una biscia, lunga più di un metro, [redacted] trovato rifugio [redacted] pomeriggio in [redacted] dei bagni e per catturarla sono dovuti intervenire i vigili del fuoco della [redacted] di via Nizza. Il rettile è stato poi liberato nel bosco. [c. v.]

Savona: travolto da un'autogru mentre lavorava

Operaio [redacted] porto [redacted] l'appello

SAVONA

Morì in porto, travolto da [redacted] autogru: i cinque imputati, condannati a sei mesi di reclusione dal giudice, hanno presentato appello.

Sergio Corsiglia, dipendente del[redacted] «Rebagliati», venne travolto e ucciso nel febbraio '93 da una autogru durante le operazioni di sbarco e imbarco sulla nave «Sveti Vlaho». Dall'istruttoria è emerso che al momento [redacted] fatti Corsiglia stava ascoltando la radio con le cuffiette e non aveva sentito il [redacted] dell'autogru (ma per la difesa questa circostanza farebbe [redacted] la responsabilità degli imputati); che [redacted] conducente del mezzo, durante la manovra in retromarcia guardò attraverso il lunotto e non utilizzò lo specchietto laterale; e che comunque, se anche avesse guardato [redacted] quest'ultimo specchio, sarebbe rimasto un [redacted] d'ombra nella parte posteriore, tale da costituire un rischio per le persone presenti in banchina.

Il giudice Alberto Princiotta ha stabilito che non sarebbero sta[redacted] applicate tutte le misure di sicurezza, in particolare l'utilizzo di una persona in banchina atta a segnalare le manovre dell'autogru. Misure che spettavano ai datori di lavoro di Corsiglia, riconosciuti nell'Ente Porto e nella Compagnia unica.

Tale omissione è stata imputata, per colpa, agli allora direttore generale e dirigente dei Servizi generali di manutenzione dell'Ente Porto Roberto Manzini e Pier Luigi De Benedetti, ai quali spettava l'onere di una efficace tutela anti-infortunistica. E' stato invece scagionato l'allora presidente dell'Ente Porto Leonardo Fontana: per il giudice aveva delegato a Manzini e De Bendetti la responsabilità organiz[redacted] Stesso discorso per la Compagnia: scagionato l'allora console Alessandro Nofroni, la cui responsabilità deve essere intesa delegata al caposquadra Giovanni Briano, al tecnico di turno Franco Gelso, che sovrintendevano alle operazioni portuali assieme a Giulio Zoni, coordinatore del personale di manovra dell'Ente Porto.

Scagionato, infine, anche il conducente dell'autogrù, Beppino Suffia: spettava [redacted] datore di lavoro fornirgli i requisiti di sicurezza prescritti. [f. p.]

I genitori scoprono, alla vigilia della Maturità, che non ha la terza media

Studente [redacted]

Chiesti danni per un miliardo e mezzo

SAVONA

Avrebbero scoperto, alle soglie dell'esame di maturità, che il figlio non ha mai conseguito il diploma di terza media. Ora chiedono, assieme a quest'ultimo, un risarcimento danni di un miliardo e mezzo all'istituto scolastico privato di Cuneo [redacted] avrebbe ingannati, facendo loro credere che [redacted] ragazzo aveva superato l'esame.

Il genitori, residenti nel capoluogo piemontese, si sono rivolti ad un legale di Savona, città dove hanno parenti. L'avvocato Fabrizio Vincenzi ha depositato l'atto di citazione in questi giorni, presso il tribunale cuneese, dove era già [redacted] presentata una denuncia penale.

I fatti, [redacted] sintesi. Nel 1989 il ragazzo consegue presso la scuola pubblica l'idoneità alla prima classe. Con autorizzazione del Provveditorato s'iscrive all'istituto privato per frequentare i due anni successivi, al termine [redacted] quali sostiene [redacted] privatista l'esame di terza media presso una scuola statale. La direzione dell'istituto privato - secondo quanto riportato nell'atto di citazione - avrebbe comunicato ai genitori l'avvenuto ottenimento della licenza.

[redacted] ragazzo prosegue così gli studi, sempre presso lo stesso istituto privato, iscrivendosi alla media superiore. Al [redacted] primo trimestre del quinto anno, la presidenza comunica ai genitori che il figlio non sarebbe arrivato preparato all'esame di maturità: il ragazzo decide così di rinunciare, temporaneamente, all'esame.

A questo punto le cose precipitano. I genitori s'accorgono che la scuola privata non avrebbe depositato il diploma di terza media presso l'istituto pubblico dove il figlio avrebbe dovuto tenere come privatista l'esame di maturità; e poi, che il ragazzo [redacted] aveva in realtà mai superato l'esame di terza media. Da qui, la denuncia, e la causa di risarcimento danni miliardaria. La preside dell'istituto privato di Cuneo, ieri, ha smentito. «E' tutto falso. Il ragazzo sapeva di non aver superato l'esame di terza media». L'ultima parola al giudice. [f. pos.]

[redacted]

DOPING AL [redacted] SCOLASTICO E IL BLITZ DEL '96

Caso doping. Tra i 200 carabinieri che hanno perquisito gli alberghi dei ciclisti a Sanremo, c'erano militari del [redacted] Firenze e Bologna che nel [redacted] videro sfumare il blitz programmato a Brindisi, all' arrivo della nave che trasportava i ciclisti di rito[redacted] dalla prime tappe del Giro d'Italia. «Ci voleva l' esperienza di cinque anni e [redacted] la dedizione di quei carabinieri per raggiungere questi risultati» dice il procuratore di Savona Vincenzo Scolastico, che nel 1996, allora sostituto ad Arezzo, dispose il blitz poi fallito. «Una fuga di notizie fece naufragare tutta l'operazione. Mi vidi costretto a revocare i mandati». [f. p.]

Esercitazione in porto

Vado, simulato deragliamento di un convoglio

VADO L. Oggi alle ore 9,30, nell'area Reefer Terminal di Vado, [redacted] effettuata la quarta delle sei esercitazioni previste nella [redacted] fase del Progetto sperimentale di formazione continua nella portualità ligure «Sicurezza nelle operazioni portuali e gestione delle emergenze» attuato dalle Autorità Portuali di Savona, di Genova e di La Spezia, finanziato dall'Unione Europea e promosso dalla Regione.

L'esercitazione, cui parteciperanno oltre 50 persone preposte a prevenzione, gestione, controllo e [redacted] (Capitaneria, Vigili [redacted] Fuoco, 118, Autorità portuale) ha l'obiettivo di mettere a punto [redacted] pr[redacted] ed efficace risposta operativa al manifestarsi di eventi di crisi che dovessero presentarsi in [redacted] portuale. Sarà simulata una parti[redacted] situazione [redacted] emergenza: durante le operazioni di trasporto containers sbarcati dalla nave ormeggiata alla banchina principale pe[redacted] successivo stoccaggio, si ipotizza il deragliamento di alcuni vagoni ferroviari nella fase di [redacted]novra, [redacted] perdita di carico e ferimento di personale. [i. p.]

Ferito quarantenne

[redacted]

SAVONA Incidente stradale, ieri mattina poco dopo le 8, in corso Vittorio Veneto davanti alla Società [redacted] mutuo [redacted] Serenella.

Francesco Loi, 43 anni, residente a Savona, era in sella alla moto quando pe[redacted] in via di accertamento [redacted] parte dei vigili urbani è finito contro un'auto. L'uomo, soccorso dai militi della Croce Rossa, ha dovuto poi ricorrere alle [redacted] dei medici del San Paolo che gli hanno riscontrato la frattura della clavicola sinistra. La prognosi è di un mese. Ieri altri d[redacted] incidenti sono avvenuti in via Mentana, causati [redacted] scia d'olio, persa probabilmente da un autocarro, che ha reso la strada sdrucciolevole.

Sono, infine, stazionarie le condizioni di Alessandro Carrara, 18 anni, e di Cristian D., 16, [redacted]identi rispettivamente ad Albisola Superiore e ad Albissola Marina, che sabato notte in località Pace si sono schiantati [redacted] la moto contro un muro. Sono stati ricoverati al San Paolo. [c. v.]

[redacted]

[redacted] lungo la passeggiata

Il sottoscritto invita il sindaco [redacted] Savona affinché, tramite gli Uffici comunali preposti, provveda a far effettuare alcuni lavori di ordinaria manutenzione, indispensabili al vivere civile, soprattutto per le persone anziane. 1) Alle Fornaci, stante la orrenda situazione attuale [redacted]a passeggiata, trasformando in panchine, con assi in legno, i blocchi di cemento sparsi per la passeggiata. 2) Rendere umano l'angolo formato da due muretti in cemento armato alla fine della passeggiata verso i «Serenella», semplicemente inserendo e fissando sui due lati del muretto alcune panchine. 3) Sul molo di via Cimarosa, in corrispondenza delle rientranze attorno al dehors del ristorante Green, ci sono alcune panchine, ormai quasi inutilizzabili perchè cadono letteralmente a pezzi. 4) Un provvedimento collegato a quanto sopra dovrebbe essere la chiusura al traffico veicolare della parte sterrata attorno al ristorante. E' inconcepibile che non si eviti alle auto di transitare sul molo. I lavori sopra descritti [redacted] di carattere urgente, e in grado di essere fatti direttamente dal Comune.

Carlo Astigiano, Savona

Reparto pediatrico un grazie e un appello

Con queste poche parole, desidero ringraziare l'équipe medica del dottor Coban del reparto pediatrico dell'ospedale S. Paolo. Il giorno 7 luglio del 2000, a seguito di una caduta, mio figlio di soli 15 mesi, dopo aver battuto violentemente il capo, è andato in coma. Arrivati al Pronto soccorso pediatrico, dottori e infermieri si sono resi conto subito della gravi[redacted] situazione e tutti indistintamente hanno dato il meglio di se tentando anche l'impossibile pur di salvare la vita del mio bambino. A causa di complicazioni intervenute a seguito dell'incidente, il ricovero di mio figlio si è protratto per più di un mese. Desidero fare i complimenti a tutto il reparto di Pediatria per la professionalità con cui opera. Desidero fare i complimenti a tutto il reparto di Pediatria [redacted] la professionalità con cui opera, e per l'amore espresso verso i bambini, alleggerendo così le ansie dei loro genitori. E' solo grazie alla tempestività dei medici e rianimatori, se non ha riportato nessuna cattiva conseguenza. Per questo motivo, non smetterò mai di dire grazie. Vorrei aggiungere anche che, allo scopo di istituire un reparto tuttora mancante a Savona e cioè la Rianimazione pediatrica, saranno indette delle manifestazioni di piazza, annunciate per mezzo di locandine durante le quali saranno raccolti fondi necessari a realizzare l'acquisto di attrezzature di rianimazione primaria più idonee in previsione di realizzare una Rianimazione pediatrica a Savona. Faccio appello alla grande generosità dei savonesi affinché la raccolta dei fondi abbia successo al fine di raggiungere questo scopo di primaria importanza per Savona e per i suoi cittadini.

Roberta Azzoni, mamma di Gabriel, Valleggia

Bollette Telecom e code inutili

Sportelli automatici Telecom di corso Ricci: ieri mattina erano fuori uso. «Forse per una settimana», ci è stato detto. Un disservizio inqualificabile. Al 187 nessuna risposta. Dobbiamo andare in banca e spen[redacted] altre 1500 [redacted]

Segue la firma, Savona

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e [redacted] dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: Centrale, c.so Italia 9, t. 019.850818. Mongiardino, via don Minzoni 24, [redacted] 019.805695.

Piemontese, via Torino, tel. 019. 820302. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla farmacia: Della Ferrera, c.so Italia, tel. 019. 827.232.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CARCARE: Giorgi, via Garibaldi, tel. 019 51'6033 (Anche per il notturno). ROCCAVIGNALE: Sant'Antonio, frazione Valzemola, tel. 019 565955. BARDINETO: San Nicolò, piazza Veneto, tel. 019 7907131.

MURIALDO: Zitelli, Borgata Piano, tel. [redacted]

VADESE

VADO: Mogadda, via Aurelia 136, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

SPOTORNO: Cibrini, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

[redacted]

[redacted] L. Soccorso, via [redacted] 125, [redacted] 616732. (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: Assirelli, via Fiume 2, tel. 019.690623.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, tel. 0182.971013

LOANO: Nuova, via Doria 34, tel. 019.675737

ALBENGANESE

ALBENGA: Savoia via Medaglie 42, tel. 0182.50420

CERIALE: Alan, via Libertà 3, telefono 0182.990032.

[redacted] Ranaldo, via Roma, tel. 0182.582595 (anche notturno per Casanova, Ortovero e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: Nicolosia, , via Veneto 3, tel. 0182.640605.

ANDORA: Borgarello, via Clavesana 61, tel. 0182.85040.

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: Della Concordia, Corso Bigliati 24, tel. 019.481816.

ALBISOLA SUPERIORE: San Nicolò, via Turati 7, tel. 019.489910

[redacted] piazza [redacted] 38, tel. 019.97280

[redacted]

NATI. Sara Scala.

[redacted] Vilma Pertino, [redacted] anni, Savona. Trasporto diretto qu[redacted] alle [redacted]

ATTIVITA' [redacted]

[redacted] Il Consiglio provinciale è stato convocato per martedì [redacted] giugno alle 15 con il compito di discutere il Patto territoriale presentato dal vicepresidente Carlo Giacobbe. Il Consiglio comunale di Savona è stato [redacted] convocato per lunedì 18 giugno. All'odrine del giorno figurano l'adozione del Patto territoriale e [redacted] proposta di modifica dello statuto comunale, con l'esame dei singoli articoli.

All'istituto Mazzini sono aperte le iscrizioni per il Learning Center. Si tratta di corsi serali per adulti per le lingue (spagnolo, inglese, tedesco, fran[redacted]) e informatica. Le adesioni [redacted] raccolte solo al sabato dalle 9 alle 12 negli uffici di via Aonzo.

Le Poste italiane rendono noto che nei principali uffici postali di Savona, Finale, Loano, Noli, Pietra, Spotorno e Varazze, viene effettuato il servizio cambiavalute. Sino a [redacted] milioni per le valute internazionali è prevista [redacted] commissio[redacted] massima di 5 mila lire.

[redacted]

Festa ai Cappuccini

Domani, in occasione di S. Antonio da Padova, festa al convento [redacted] Cappuccini, con una mostra di lavori artigianali di ricamo e cucito visitabile tutta la giornata. Nella chiesa dei Cappuccini [redacted] svolgerà inoltre la tradizionale benedizione dei bambini. [l. p.]

[redacted]

Dibattito sulla scuola

Questo pomeriggio alle 16,30 in via Boito la Camera del lavoro organizza un dibattito sul tema «La scuola ai tempi di Berlusco[redacted] Una conferenza per pronosticare [redacted] riforma che forse realizzerà il governo appena insediato. Interverranno Pino Striglioni e Giovanni Mazzetti della Cgil scuola [redacted] Liguria. [a. b.]

[redacted]

Concorso di pittura

Il Comune dell'alta Val Pennavaire, [redacted] indetto [redacted] concorso di pittura e [redacted] fotografia sul tema: «Capraùna: ambiente, cultura e religione in un territorio alpino». [r. ar.]

Sconti Correnti

38 BUONI
valore totale
di £. 526.000
€ 271,66

Dall' 11 al 25 Giugno Occasioni Irripetibili!

Se non hai ricevuto i "Buoni-Sconto",
vieni a ritirarli al Punto d'Ascolto
per non lasciarti sfuggire questa occasione.

ipercoop
Savona, C.so Ricci

Il Rock incontra la Musica Classica

LA STAMPA

In edicola da giovedì 7 giugno
LA STAMPA + CD a 11.900 lire

Concerto Grosso live
Vittorio De Scalzi
la storia dei New Trolls

per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Roma

Acque agitate per la vicenda S. Carlo

Finale, si è dimesso l'assessore Isnardi

FINALE L.

Antonio Isnardi non è più l'assessore all'urbanistica del Comune di Finale Ligure. Con una decisione clamorosa ha rassegnato le dimissioni ufficializzate ieri in apertura del Consiglio comunale. A provocare le dimissioni sarebbe stata la scelta della maggioranza di centro-sinistra di annullare, ma riproporre con modifiche, la recente delibera che approva la costruzione di oltre 110 box interrati nella zona di salita del Grillo, operazione di privati oltre miliardi. «Non c'era più un clima di fiducia intorno a me», ha scritto fra l'altro Isnardi. Non ha voluto commentare la decisione. «Si tratta comunque di una separazione indolore», ha detto al telefono poche ore prima del Consiglio. Isnardi era stato scelto dal sindaco Pier Paolo Cervone come assessore esterno. Un «tecnico» anche se diessino con tessera. Isnardi in questi tre anni non ha mai avuto rapporti idilliaci con gli uffici e con alcuni membri della stessa maggioranza. Era stato più volte il bersaglio preferito ne. La Lista «Finale del 2000» ottiene il doppio risultato delle dimissioni dell'assessore e del ritorno in commissione della pratica per il progetto dei box della società San Carlo Parking. In realtà su questo intervento c'è do quasi unanime ma ci sono dubbi su procedure e sui risultati, nell'interesse pubblico», per il Comune.

L'uscita di scena di Isnardi

Si è dimesso Antonio Isnardi

apre la strada ad un rimpasto in giunta. Probabilmente al suo posto andrà degli attuali consiglieri del centro-sinistra. Cervone deve risolvere anche il problema la presidenza del Consiglio. C'è vorrebbe affidarla all'opposizione. La decisione entro giugno. Il centro-sinistra Finalese, ultima amministrazione comunale di questo colore politico Ponente, si gioca tutto in di 24 mesi. Ieri sera in apertura di seduta la lettera dell'assessore Mario Coletti inviata al suo ministro degli interni Claudio Scajola sul problema degli organici della locale stazione dei carabinieri. [a. r.]

Il primario Cohen contatta la «Chiron» e dall'America arriva una nuova fornitura

Chiara avrà la cura per un anno

Trattativa febbrile: fiale fino ad aprile 2002

Paride Pasquino

SAVONA

Il farmaco che aiuterà Chiara a crescere e a combattere contro la sua malattia c'è. La Chiron Corporation, azienda californiana che produce «gf 1», provvederà a fornire all'ospedale San Paolo di Savona fiale di sicuro fino ad ottobre di quest'anno. E ci buone possibilità di avere forniture fino ad aprile del Il primario Amnon Cohen l'ha spuntata ieri in tarda serata, dopo di febbrile trattativa con i vertici dell'azienda di bioingegneria di Emeryville.

Sei milioni al giorno. E' il costo delle due fiale del farmaco al quale è aggrappata l'esistenza della piccola Chiara, 11 anni, di Caltanissetta. La bimba è affetta da una malattia rarissima legata alla mancata produzione di un ormone della crescita: la sindrome di Laron, dal nome del medico israeliano che per primo ha scoperto il focolaio della malattia, che ha colpito finora un centinaio di bambini in tutto il mondo, di cui due in Italia.

Uno di questi casi (l'altro è a Bologna) è quello di Chiara. Un caso per il quale mezza Italia si è mobilitata. E dal San Paolo di Savona, ospedale presso il quale la piccola è in cura, ieri sera è arriveta anche la notizia che tutti aspettavano. Le scorte del farmaco sarebbero bastate solo per un altro e . Il farmaco

Amnon Cohen, primario del reparto di pediatria dell'ospedale San Paolo di Savona, dov'è in cura la piccola Chiara

non veniva prodotto se non per curare altre patologie cui l'osteoartrite. I casi della sindrome di Laron erano troppo pochi per produrlo in scala industriale. Una scelta però rischia di sacrificare l'esistenza di pochi (ma sempre troppi) bambini malati sull'altare delle leggi di mercato.

Per tutta la giornata di ieri Cohen, israeliano di Tel Aviv allievo dello Laron e la sindrome prende ha cercato di mettersi in telefonico con il responsabile della ricerca della Chiron Corporation. «Sul sito internet dell'azienda ho scoperto che sperimentando lo stesso farmaco su altre patologie. Devono esserci quindi delle scorte». e in tarda serata, quando in America soltanto il primo pomeriggio, Cohen è riuscito a mettersi in contatto con il responsabile della ricerca e sviluppo della multinazionale americana.

Alla fine c'è stato l'accordo. «Se assumo la responsabilità del - ha spiegato Cohen - potremo avere la fornitura del farmaco fino a ottobre. La mia responsabilità è necessaria in quanto in America questa non è autorizzata dal governo a produrre il farmaco per questo tipo di patologia. Ma c'è anche la possibilità di avere delle scorte fino ad aprile del 2002»

La bambina, negli ultimi 8 anni di cura, è cresciuta da 85 a 120 centimetri. Prima non era in grado di camminare. Ora frequenta le scuole medie regolarmente. «Continuando la terapia - spiega Cohen - potrebbe crescere normalmente. Chiara si a Savona dalla Sicilia con i genitori Luigi Vasapolli e Francesca Amoroso, ogni 3/6 mesi. Cohen, che la segue fin da quando era in servizio al Gaslini di Genova, la visita, ne controlla l'evoluzione.

Adiconsum

Uffici decentrati contestata l'Enel

SAVONA. Continua la battaglia fra l'Adiconsum e l'Enel per il pagamento delle bollette. L'ente elettrico dopo la chiusura degli uffici di piazza Mameli consente più di saldare i conti allo sportello, presupponendo che gli utenti paghino in Posta o in banca aggravio spesa sulla bolletta. Senza contare che tutti gli uffici sono stati trasferiti in corso Ricci, vicino a Lavagnola e quindi a un paio di chilometri centro. La problematica è stata affrontata anche in Comune che sia emersa una soluzione concreta. «Siamo contenti che l'Enel abbia annunciato l'istituzione di un Contact center - afferma l'Adiconsum -. si tratta pur sempre di servizi ben difficilmente accessibili a una popolazione prevalentemente anziana come quella di Savona. Non chiediamo compassione, ma solo che l'Enel si renda conto della necessità di aprire un ufficio in centro città». [e. b.]

Servirà per abbattere i costi promozionali, interessa la zona da Varazze a Diano Marina

Consulta per gli assessori al Turismo

Ieri ad Alassio la nascita del nuovo organismo

Massimo Boero

ALASSIO

La Riviera di Ponente aspira ad un turismo più razionale nella programmazione manifestazioni e nelle spese per gli intrattenimenti. Un turismo che non sia più organizzato cittadina per cittadina, ma che funzioni come un prodotto omogeneo, frutto di accordo tra i vari comuni. E' questo in sintesi il concetto alla base dell'incontro-dibattito, tenutosi ieri mattina nell'auditorium della biblioteca «Renzo Deaglio», voluto dall'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrino.

L'istituzione (a breve) di una «Conferenza permanente degli assessori al Turismo» ed una serie di eventi in date programmate a livello generale, da Diano Marina a Varazze, per ottimizzare i costi in base al budget, sono tra gli obiettivi individuati dal gruppo di assessori. Erano presenti: Giuseppe Torelli (Varazze) assieme al funzionario responsabile dell'ufficio turismo Giuseppe Bucca, Carla Mattea (Pietra Ligure) con la responsabile dell'Urp Stefania Raffaelli, Mauro Vannucci (Albenga), Marco Greco (anche vicesindaco di Diano Marina), Corrado Siffredi (Andora), Benedetto Gaggero (Albisola Superiore) con il consigliere delegato Marco Bochicchio, Giovanni Battista Balardo (Bergeggi), Giampaolo Baldazzi (Laigueglia), Giovanni Battista Capollina (Loano), Santiago Vacca (Borghetto Santo Spirito). Gli assessori (ed altri che, impossibilitati, hanno partecipato, garantendo però il loro appoggio) hanno dimostrato impegno (e propositività) nel voler portare avanti la collaborazione.

Tra i target (possibili, ma forse più difficili da perseguire), c'è quello di abbattere i costi impianti e service per le manifestazioni, trattando con un'unica ditta. «L'idea di base è quella di adottare un concetto di unione messo in pratica dai normali consorzi di imprese. L'obiettivo è risparmiare denaro pubblico ed ottimizzare i budget», ha spiegato Berrino ai colleghi.

Potenziamento della promozione nella Riviera ligure di Ponente, prolungamento della stagione turistica, omogeneizzazione dei regolamenti comunali e studio organizzazione di un evento mediatico con valenza nazionale sono tra gli intenti. «Manca anche un avvenimento che tocchi tutte le nostre località. Per esempio una gara di gozzi», ha aggiunto Adriano Berrino. Se per la prossima stagione balneare ci dovrebbe essere piena operativa, il 27 giugno, a Loano, verranno approfonditi i temi esposti.

COMMISSIONE CAMERALE

La Camera di commercio ha dato vita alla commissione camerale per il turismo, un organismo che suscita il plauso consigliere Gianluigi Taboga dell'Assoutenti. «La commissione rappresenta risposta moderna ai problemi del turismo grande opportunità per individuare le modalità di rilancio del Basti pensare che verranno studiati argomenti come seconde case, sistema ricettivo, trasporti, manifestazioni, sagre, enogastronomia, ambiente e inquinamento marino, terrestre acustico, assistenza e informazione turistica, promozione nuovi bacini di utenza, delle lingue straniere, preparazione professionale rapporti con le comunità locali. impostare il lavoro della commissione sulla riqualificazione qualitativa dle turismo senza pregiudizi e senza timore di incidere su interessi di bottega o nicchie di potere. Dopo l'indagine conoscitiva dovremo effettuare progetti diversificati sulle infrastrutture e le priorità di intervento». [a. b.]

Savona: nel mirino dei malviventi alloggi, moto e autovetture

Famiglia derubata nel sonno

Valleggia, in azione i «ladri acrobati»

QUILIANO

Derubati nel sonno dai «soliti» ladri acrobati. E' successo a marito e moglie abitanti a Valleggia che qualche fa, mentre dormivano, hanno ricevuto visita dei malviventi. Non si accorti di nulla. I ladri, che sono entrati nell'appartamento dopo aver scavalcato il balcone, si sono impadroniti di uno zaino che conteneva denaro e un telefonino cellulare. Sul furto sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri.

Negli ultimi due giorni sono tornati a colpire anche gli zingari che hanno svaligiato due alloggi in via Marenco (razziati denaro per un paio di milioni e un piccolo televisore a colori), dopo aver scardinato le porte di ingresso. Hanno tentato di rubare anche in un appartamento alla Villetta il proprietario se ne è accorto e li ha costretti alla fuga. I malviventi (tre ragazzi che dalla descrizione poi raccolta dalla polizia sembravano slavi) sono riusciti a fare perdere le tracce. Tentativo di furto anche in un alloggio di via Privata Olivetta: hanno to alla porta e visto che nessuno rispondeva sono passati all'azione cercando di forzare la serrature. realtà la proprietaria aveva sentito il campanello. Ma quando la donna ha sentito i rumori alla porta è intervenuta e li ha messi in fuga. fine settimana state rubate in città cinque moto (tra le quali Harley Davidson parcheggiata in calata Sbarbaro) e due auto. [c. v.]

3 DENUNCIATI

Tre persone denunciate, altre fermate e identificate, veicoli controllati. Sono il bilancio dei controlli anti-criminalità che nell'ultimo fine settimana hanno impegnato la polizia in tutta la provincia. Sono stati segnalati alla procura della Repubblica due milanesi, S.A., 18 anni, e F.M., 19, bloccati nella piazza davanti alla stazione Mongrifone mentre cercavano di rub a bordo di un'auto. Un trentenne, V.M., è stato invece denunciato con l'accusa di lesioni per aver aggredito un coetaneo durante una lite. Numerosi i controlli per la viabilità. Lo dimostrano i soccorsi stradali compiuti dagli agenti e la raffica di contravvenzioni notificate (114) per infrazioni stradali. Nel mirino soprattutto il mancato rispetto dei limiti di velocità. La polizia ha, infine, puntato l'attenzione sugli stranieri clandestini. Cinque extracomunitari sono stati trovati non in regola con i permessi di soggiorno e immediatamente rimpatriati come prevedono le norme sull'immigrazione clandestina. [c. v.]

Polemica a Spotorno

Troppi rifiuti abbandonati nei torrenti

SPOTORNO. «Il greto del torrente Crovetto, nel tratto fra la linea ferroviaria e il mare è cosparso di rifiuti e detriti con un ristagno d'acqua che può provocare seri problemi igienici. Anche i torrenti Canin e Corsallo necessitano di una accurata pulizia. Sono maleodoranti anche i sottopassi pedonali». La denuncia è di Mario Marengo del Gruppo Liste del Sole di Spotorno che ha presentato ieri una interpellanza al sindaco Gian Carlo Zunino. Aggiunge Marengo: «Molte delle segnalazioni sono ripetute da tempo. Non richiedono per la loro soluzione consistenti impegni finanziari ma solo una migliore vivibilità sia per i residenti che per i turisti». Il Gruppo del Sole segnala «la stagione estiva già iniziata» anche problemi (con pericoli) alla viabilità al collegamento Autofiori-Aurelia, in via Verdi e alla rotatoria vicino al cavalcavia fra la ferrovia e piazza Napoleone. [a. r.]

Comune o Autorità portuale non dovrebbero lasciarselo sfuggire: sarebbe un'ottima testimonianza

«La rada di Vado è sicura, parola di Nelson»

Va all'asta uno storico documento del celebre ammiraglio inglese

L'ammiraglio Horatio Nelson

Ivo Pastorino

Sì di una nuova testimonianza la storia millenaria della rada di Vado Ligure, che i Romani per primi seppero valorizzare.

Venerdì prossimo, alla d'aste Phillips di Londra, nell'ambito di una vendita dedicata a libri, mappe e manoscritti, sarà messa a disposizione maggior offerente, partendo da un prezzo base che si aggira sui 15 milioni, una lettera del famoso ammiraglio inglese Horatio Nelson.

Che centra il manoscritto con le vicende della rada di Vado Ligure? Presto detto: nel lontano 1795 Nelson mise al riparo alcune delle sue fregate proprio in questa baia. Non solo, ma mise al corrente di questa sua decisione il ministro inglese Francis Drake con la lettera che andrà all'asta a Londra proprio venerdì.

Oltre al valore storico, il manoscritto ha una straordinaria importanza, specie per gli inglesi che nutrono un culto del tutto particolare verso il grande ammiraglio, derivante dal fatto che è uno degli ultimi ad essere stato vergato di Nelson con la mano destra. In seguito, come tutti sanno, il celebre ammiraglio perse un braccio nella battaglia navale di Trafalgar e successivamente fu costretto a scrivere con la mano sinistra.

L'ammiraglio il 30 settembre del 1795 scrisse al ministro Drake per annunciargli di aver trasferito, da Genova, e in particolare dalle acque di Nervi e Pegli, le fregate della sua flotta, spostandole nella sicura baia di Vado Ligure. Sono un paio di paginette, scritte su carta blu, attraverso le quali Horatio Nelson fisse un appuntamento con il ministro, che si trovava in quei giorni a Torino, proprio nella rada di Vado Ligure.

Il documento storico, come detto, andrà all'asta partendo da un prezzo base di 15 milioni, venerdì prossimo alla d'aste londinese Phillips di Pury&Luxembourg, che è raggiungibile anche attraverso il sito internet www.phillips-auctions.com.

E' molto probabile che il manoscritto finisca nella collezione di qualche appassionato inglese, ma il professor Domenico Astengo, di Savona, che è venuto a conoscenza dell'avvenimento suggerisce, a ragion veduta, gesto sicuramente condivisibile: la partecipazione all'asta del Comune di Vado o dell'Autorità portuale di Savona-Vado per garantirsi questa inedita testimonianza. «La rada Vado è sicura, parola » potrebbe risultare slogan di sicuro effetto sia sugli operatori portuali e sia sui tanti turisti che sempre più scelgono questa rada per i loro imbarchi.

COMUNE DI ALASSIO

PROVINCIA DI SAVONA

Settore IV - Servizio Urbanistica

Avviso di pubblicazione e deposito della variante integrale al Piano Regolatore Generale con attribuzione di valore ed effetti di Piano Urbanistico Comunale

Il Dirigente visto il combinato disposto dall'art. 10, 6° comma, Legge 17/08/1942 n° 1150 e modificazioni e della circolare del Ministero dei LL.PP. 07/07/1954 n° 2495 (par. IV/1) nonché dell'art. 41, 1° comma, lett. a), Legge Regionale 4/9/1997 n° 36.

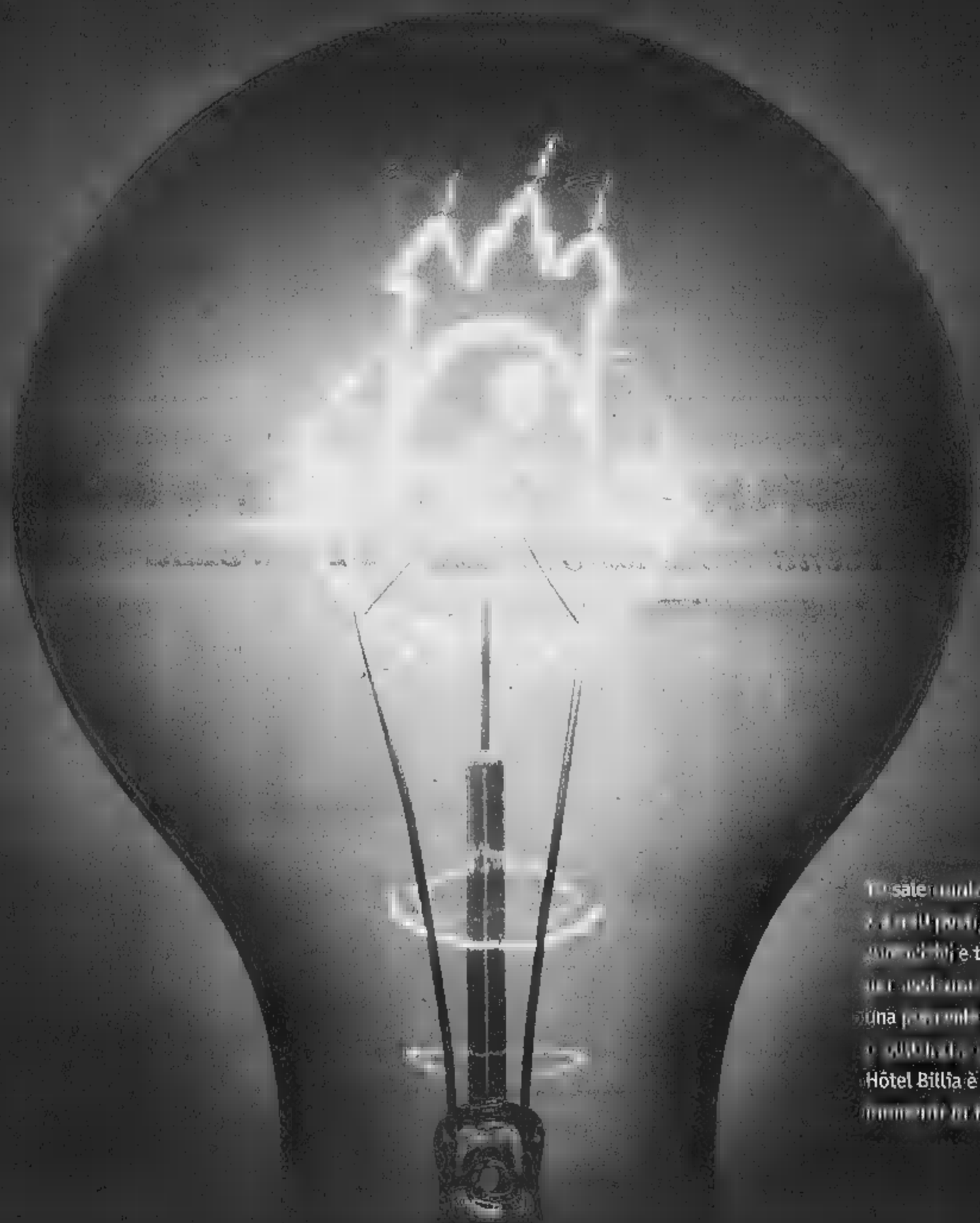
Rende noto che la variante integrale Piano Regolatore Generale con attribuzione di valore ed effetti di Piano Urbanistico Comunale, adottata deliberazione di Consiglio Comunale n° 12 del 28/3/1995 e s.m.i., e approvata con del della Giunta Regionale n° 81 del 22/5/2001, è depositata in odierna presso la Segreteria Comunale a libera visione al pubblico, durante l'orario d'ufficio, per tutto il periodo della sua validità.

Alassio, lì 12/6/2001

IL DIRIGENTE
dott. ing. Giuseppe Lagasio

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
P.zza G. Marconi, SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.308

State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.



Tutte le sale, anche quelle più grandi, sono dotate di ogni comfort per rendere ogni vostro evento un successo. Dopo una piacevole giornata di lavoro, il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia è il luogo ideale per concedervi i momenti di relax.

Saint Vincent

0166 523263

Ogni meeting diventa
divertente un gioco

www

Cairo: è l'impegno della Ligure Piemontese Laterizi per l'impianto destinato a rifiuti speciali

«Sulla discarica della Filippa garantiamo severi controlli»

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Nata alla fine degli Anni Cinquanta, la «Ligure Piemontese Laterizi» di Cairo Montenotte, ultima e unica fornace in attività in Liguria, con una produzione di circa mila quintali annui di prodotto finito, registra un fatturato pari a quasi miliardi.

A seguito della energetica e alle normative relative alla tutela dell'ambiente, dal 1990 l'alimentazione dell'impianto di cottura è stata trasformata da coke petrolio a metano. Lo stabilimento, che occupa superficie 16 mila metri quadrati, contro i 90 ettari di terreno di proprietà della società, attualmente dà lavoro a 35 dipendenti, fra impiegati ed operai, numero cui deve aggiungere l'indotto.

È proprio in questi mesi si sta operando per realizzare un progetto di collocazione di nuove professionalità con contratti a termine che potrebbero diventare «fissi». Ed è anche in questa ottica che sono in corso colloqui con alcuni ex dipendenti della Comilog, la fonderia cairese chiusa il mese scorso.

Una lunga storia, quella della fornace, che ieri è stata illustrata dalla direzione aziendale in di viaggio all'interno stabilimento. Un viaggio fra gli impianti di lavorazione e produzione, zone di stoccaggio dei mattoni, sino a raggiungere in aperta campagna la vecchia cava San Michele e poi quella del Vallone che rimarrà in attività per altri dieci anni. viaggio fra passato, presente e futuro per arrivare alla località Filippa, area che ospiterà la discarica di rifiuti speciali ma non pericolosi, alla cui realizzazione nell'aprile scorso è stato dato parere favorevole da parte della Commissione di Valutazione di impatto ambientale.

Un impianto (ma vi è già stata un'autentica alzata di scudi dell'«Associazione tutela salute, ambiente, lavoro»), che in base al progetto occuperà una superficie di 27 mila metri quadrati, in una zona chiusa su lati. «Vi è la necessità di utilizzare le risorse e mantenere aree qualificate», dicono alla direzione della Ligure Piemontese Laterizi. E aggiungono: «La discarica avrà una durata di sette anni e la società si è assunta l'impegno in questo senso così come per le tipologie di rifiuti, che saranno 330».

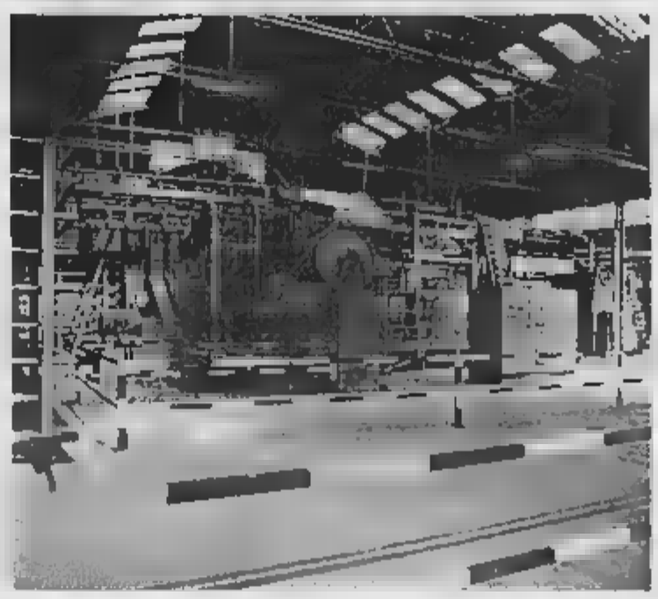
Insomma, l'assicurazione è che «la legge e le normative in materia di sicurezza e tutela verranno rigorosamente rispettate e c'è la volontà a trovare un modello gestionale trasparente». Sarà, dunque, un impianto controllato che rappresenta il massimo della garanzia» e sul quale «veglierà» l'Arpal che avrà il compito di effettuare ogni genere di verifica, di quelle sulle acque a quelle sull'eventuale presenza di biogas.

La vaste aree in località Filippa di Cairo dove sarà aperta per 7 anni una cava di rifiuti speciali. Sono cave d'argilla ormai sfruttate dalla «Ligure Piemontese Laterizi» e che ora la destina a rifiuti speciali

Proseguono alla Ligure Piemontese Laterizi: «Non verranno realizzate piramidi alte sessanta metri o tronchi di piramide sul modello della Mazzucca, come affermato da alcuni, ma l'altezza potrà raggiungere i 10-11 metri». Sempre secondo il progetto della società, si provvederà a recuperare la morfologia originaria attraverso il riempimento delle cave. La quantità totale dei rifiuti prevista è 490 mila tonnellate nell'arco di sette anni.

La discarica sarà costituita da tre «vasche», la prima comporterà un costo pari a un miliardo e 200 milioni: verranno riempite da valle verso monte, comprendendo anche un'area per lo smaltimento di Eternit.

In merito al traffico dei camion, che la costruzione dell'impianto comporterà, l'azienda ribadisce che il numero giornaliero sarà di 11 mezzi, ognuno dei quali dovrà essere registrato nell'albo dei trasportatori di rifiuti». Registrazione che prevede che i camion vengano controllati e collaudati annualmente da un organismo di verifica ad hoc. Oltre agli autocarri, per il trasporto verranno utilizzati anche «compattori» per accelerare le operazioni.



Un reparto della fabbrica di laterizi «Ligure Piemontese» a Cairo Montenotte

A Cairo accordo tra Comune e Fs

I vigili urbani nell'ex stazione

CAIRO M.

Il Comando della polizia municipale nell'ex stazione? E' una delle ipotesi che la giunta Chebello sta valutando, insieme ad una serie di altri possibili trasferimenti. Il progetto nasce dalla recente con le Fs, per l'affitto della vecchia stazione e del piazzale adiacente. Spiega l'assessore Carlo Barlocco: «Già la precedente amministrazione aveva tentato di acquistare l'ex stazione, ma i contatti si erano arenati. Ora siamo riusciti a superare gli ultimi scogli, giungendo ad un accordo di massima che prevede la dell'intera struttura a fronte di un affitto di 4 milioni ed 800 mila lire l'anno». Allo stesso modo si è quindigiunti ad accordo per l'affitto dell'adiacente piazzale dove sarà realizzato parcheggio per posti auto. In questo caso, però, l'affitto, intorno ai 3 milioni l'anno, dovrà poi portare, a breve, a contratto d'acquisto vero e proprio: «Prevediamo di intervenire - dice ancora Barlocco - non solo realizzando un parcheggio, anche arretrando verso i binari il perimetro in cemento che delimita lo spiazzo, in modo da consentire un allargamento della carreggiata di via Colla». Ma come verrà utilizzata, la stazione? Spiega l'assessore: «L'idea è quella di ospitarvi associazioni o uffici comunali decentrati, e quindi, anche il trasferimento del Comando dei vigili, per i quali il Comune spende, attualmente, oltre 35 milioni di affitto all'anno. (m. ca.)

CAIRO M.

In fiamme un carrello sul piazzale della «Lpl»

Incendio di un carrello elevatore, nella tarda mattinata di ieri, sul piazzale della «Lpl». Le fiamme sono state immediatamente spente dai dipendenti della stessa fabbrica. A scopo precauzionale sono intervenuti anche i vigili del fuoco. [l. b.]

MURIALDO

Mancano i ripetitori per i canali tv della Rai

Il Comune sollecita la Rai per la realizzazione del ripetitore. Una questione polemica che va avanti da almeno dieci anni, fra le sempre più vibranti proteste degli utenti che reclamano di ricevere in modo sufficiente i tre canali Rai. [m. ca.]

Ritardi al traffico ferroviario per un incendio di sterpaglie

Un incendio di sterpaglie nei pressi del ponte ferroviario in ferro sul Lungocenta creato rallentamenti e qualche ritardo alla normale circolazione dei treni l'altra sera tra le 22,30 e 23,30. Il rogo è stato domato dai vigili del fuoco. [m. br.]

CERIALE

Identificati clandestini al Pascolo Bianco

Controlli ed identificazioni di extracomunitari sistemati in giacigli di fortuna sui prati delle del Pascolo Bianco. Sono eseguiti l'altra mattina dagli agenti della polizia municipale di Ceriale. [m. br.]

Oggi al Santa Corona l'autopsia sull'annegato

Si svolgerà nel pomeriggio di oggi, all'obitorio del Santa Corona, l'autopsia sul corpo di Andrea Cattaneo, il giovane milanese trovato morto in mare venerdì scorso. Andrea Cattaneo era «sparito» a 200 metri da riva nella notte fra il 2 e 3 giugno a Borgio, con due amici, su un pedalò. [a. r.]

I figuranti del centro storico in trasferta in Portogallo

L'associazione Centro storico del Finale è l'unico gruppo italiano chiamato a partecipare alla «Viagem Medievale». Si tratta di un evento culturale internazionale, patrocinato dalla Comunità Europea, che si svolge da il 18 giugno in Portogallo. [a. r.]

SPOTORNO

Il centro polisportivo è costato due miliardi

Venti metri di larghezza per 40 di lunghezza. Sono le dimensioni del centro polisportivo in funzione alle di Spotorno. La struttura, intitolata a Mario Sbravati, è costata circa due miliardi. [a. r.]

Sino a settembre serate a tema per turisti e residenti di ogni età

A Finale bar e pub si uniscono

I locali del centro animano l'estate

FINALE L.

Serate a tema con musica, costumi ed addobbi. Un tentativo nuovo di animare una estate che, come le ultime in Riviera, rischia di essere sotto tono e che qualcuno vorrebbe «spegnere», almeno per quanto riguarda la musica, già alle 22. Dopo la rassegna dei «Concertini» di Loano tocca a Finale Ligure. Parte infatti domani un ciclo di appuntamenti a tema. «Vogliamo animare l'estate. Ogni locale che aderisce si presenterà addobbato con costumi appropriati e musica per la serata. Andremo dalle 19 sino all'orario di chiusura», spiegano i promotori. Questi i temi scelti per le serate: Anni 70 (domani sera), Far West (27 giugno), Messico (11 luglio), Pigiama Party (25 luglio), Hawai (Ferragosto), Brasile (22 agosto) e Grease (5 settembre). I locali che aderiscono sono Pilade, New Clipper Café, Vanilla Café, Bar Lux, Jaws Gasoline (ex Mirò), San Pedro, Chicco, Ricky's Bar, Bikini, Baquito, Ferro Café, El Trocadero, Ondina Café. Ci sono alcuni fra i locali storici di Finale ma anche bar, discobar o ritrovi dell'ultima generazione. Per Finale è un esperimento importante, partito da una idea dei privati. I locali pubblici Finalesi collaboreranno con la «Tartaruga Express» il trenino che tutti i giorni, sera compresa, collega le varie zone della città.

Locali uniti per l'animazione serale

I Concertini di «Metti una sera al bar» a Loano restano sempre un caso politico. Nessuno a palazzo Doria li vuol mettere in forse. Oggi saranno oggetto di discussione in giunta. Probabile il tentativo di far incontrare i gestori dei locali pubblici e i rappresentanti dei cittadini, comunque una minoranza, che contestano questi momenti musicali. Intanto i concertini iniziano. Saranno alcune centinaia a fine stagione vista l'alta adesioni di locali pubblici soprattutto nella a nord della città. E' noto che si contestano soprattutto decibel ed . Avviate petizioni ed azioni legali, anche il difensore civico è intervenuto di recente. Loano è stato fra i primi Comuni liguri a concedere proroghe all'una di notte per questo tipo di concertini. In questa città c'è un rapporto stretto fra Comune, Associazione commercianti e privati. [a. r.]

Loano, il sindaco diventa vigile urbano

Auto in zona vietata Vaccarezza la multa

LOANO

Il neo sindaco di Loano, Angelo Vaccarezza, fa le multe, quasi fosse un vigile urbano. Prima «vittima» del sindaco il titolare di una attività commerciale del centro storico «beccato» dal primo cittadino ad entrare, fuori orario, in auto nelle zone a traffico limitato. Traffico in tilt ieri fra Borgio e Borghetto per l'ennesimo intervento sull'Aurelia realizzato, naturalmente di giorno, a Pietra Ligure con la statale paralizzata per ore e ore.

SINDACO VIGILE Conferma Angelo Vaccarezza: «Ho notato, in più occasioni, un'auto entrare nelle zone vietate del centro. Mi limitato ad annotare il numero di targa. L'interessato riceverà dalla polizia municipale la multa con scritto che il verbalizzante è proprio il sottoscritto».

IN TILT Per mesi l'Aurelia a Pietra è diventata la croce di migliaia di automobilisti a causa dei lavori (sempre di giorno) di posa delle linee delle fibre ottiche. Ieri per tutto il giorno, pausa pranzo esclusa, una impresa si è occupata di ripristinare il manto stradale, una lunga striscia di poco più di un metro di larghezza necessaria a coprire i rattoppi lasciati dopo la posa delle fibre ottiche. Il risultato è stata la paralisi del traffico con code chilometriche e tante proteste. Per l'ennesima volta Pietra è stata la capitale del nostro viario.

LAVORI DI NOTTE Proseguono invece rigorosamente di notte i lavori per le fibre ottiche sotto la via Aurelia a Loano. Anche a Finale interventi analoghi sono programmati solo fra le 21 e le 7.

STRADA CHIUSA Domani pomeriggio, almeno fra le 18 e le 19, sarà chiusa al traffico il tratto iniziale di via Brunenghi a Finale Ligure. E' in programma a quell'ora la tradizionale processione di Sant'Antonio. [a. r.]

ALBENGA

Per produrre vini doc

Dalla Regione finanziamenti ai viticoltori

ALBENGA. L'espansione della viticoltura continua. La Regione ha approvato il «Piano regionale per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti» che prevede contributi nella misura del 50 per cento a fondo perduto, come informa la Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) i sostegni riguardano nuovi impianti di vigneto, reimpianti, riconversione varietale e adeguamento dei vigneti esistenti per renderli idonei alla meccanizzazione.

Naturalmente i finanziamenti sono concessi solo per i vigneti destinati alla produzione di vini di qualità, Denominazione di Origine Controllata e Indicazione Geografica Tipica. Le domande di contributo debbono essere presentate entro il 31 luglio al Servizio Ispettorato Agricolo di Savona. Le opere ammesse a contributo dovranno essere realizzate mesi. [r. sr.]

Per gli usi domestici

Tariffe più basse all'acquedotto quello della Sra

ALASSIO. Una comunicazione inviata a tutti gli utenti di Alassio, Laigueglia e Villanova dalla «Sca Srl», la società che si occupa gestione dell'acquedotto. Riguarda le novità in merito alle spese di volturazione per i contratti (ora meno onerose), volute dalle amministrazioni in seguito alle proteste dei residenti. In pratica sono state adottate norme transitorie al regolamento esistente. Queste permettono di risparmiare a tutti i residenti che devono intestarsi il contratto di fornitura dell'acqua, precedentemente intestato al proprietario di classificazione «domestica residente» e tariffe più basse. Fino al 30 settembre le spese di scrittura per i residenti saranno solo di 10 mila lire. Se però l'inquilino è parente fino al secondo grado del precedente intestatario la cifra non è dovuta (si paga solo 20 mila lire di bolli ed il deposito cauzionale). [m. br.]

A Millesimo il unico in via Partigiani è contestato dai commercianti

Code tra Altare e Carcare: proteste

Un cantiere crea molti disagi agli automobilsti

I LIONS ATTIVITA' PREZIOSA IN VALBORMIDA

Lions Club Valbormida: un anno speso a favore delle iniziative sociali. La principale è stata probabilmente il service «S.Maria Extramuros», finalizzato al recupero degli affreschi contenuti della chiesa millesimese. Un intervento iniziato sotto la presidenza del generale Gennaro Aprea, e conclusosi, proprio pochi giorni fa, in occasione della chiusura dell'anno sociale, sotto la guida nel nuovo presidente, Marcello Rossi. Gli interventi di restauro conservativo, approvati dalla Sovrintendenza delle Belle arti di Genova, hanno riguardato il recupero globale dell'antica pieve Extramuros di Millesimo, le cui origini risalgono all'anno 1000. Gli interventi, affidati all'architetto Claudia Marchetti, si sono incentrati sui quattro affreschi, risalenti al Quattrocento, e raffiguranti Santa Marta, San Sebastiano, San Francesco e San Bernardino di Siena. Un altro service è stato quello denominato «Un poster per la pace», presentato nell'Aula magna scuola media di Carcare e che ha coinvolto gli istituti di Millesimo, Cengio, Altare, Cairo, Carcare e Dego. Decine gli studenti che si sono impegnati, da soli o in gruppo, nel redigere le opere, partecipando ad un concorso di valenza nazionale che, per la Val Bormida, ha visto premiati Gianmaria Sbaizer, di Carcare, Elisa Pesce, di Cairo, e Matteo Olimpo, di Cengio. Sempre rivolto agli studenti, verso i quali in Val Bormida si è creato un proficuo dialogo e un'importante opera di sensibilizzazione, è stato «La banca degli occhi», finalizzato alla cultura della donazione delle cornee, con l'intervento di esperti e medici. [m. ca.]

ALTARE

Lunghe code e rallentamenti del traffico ieri sulla statale tra Altare e Carcare. L'ingorgo, che ha creato disagi, è stato determinato dall'apertura di un cantiere lungo la strada. Numerosi gli automobilisti che per evitare gravi ritardi hanno utilizzato l'autostrada Savona-Torino.

Polemiche legate alla viabilità, anche a Millesimo, dopo l'istituzione del senso unico lungo un tratto di via Partigiani. Osservano alcuni commercianti: «Un provvedimento che non risolve certo il problema viario, anzi crea difficoltà in caso di emergenza, visto che non esistono vie di fuga.Sarebbe stato senza dubbio più opportuno incanalare il traffico lungo la strada che costeggia scuole e cinema». Il senso unico è stato adottato dal Comune nell'ambito dell trasferimento del capolinea dell'Acts e la creazione di parcheggi in piazza Ferrari. [l. b.]

Tovo, il sindaco spiega come cambierà il paese

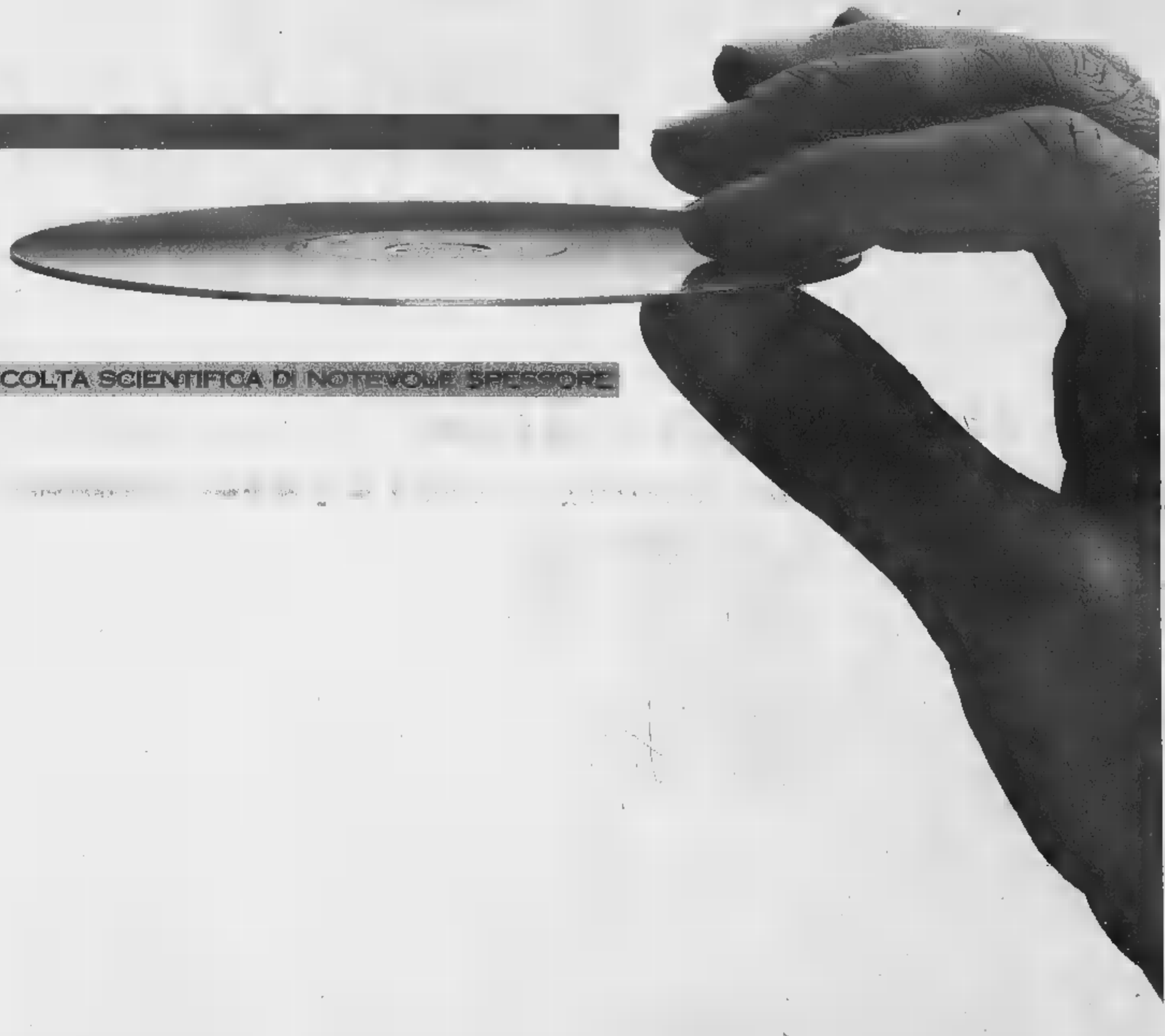
Una centrale idroelettrica nei programmi di Fantoni

TOVO SG.

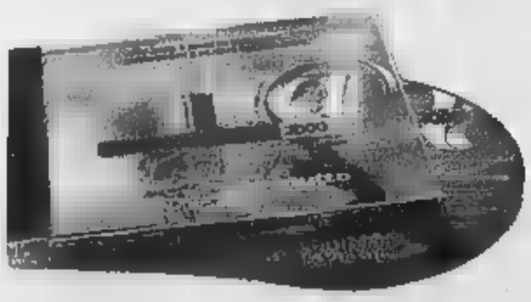
Continuità la precedente amministrazione. E' questo l'obiettivo della lista «Insieme per questo paese» che dal 13 maggio governa a Tovo. Il sindaco Carletto Fantoni, 68 anni, vicesindaco dell'amministrazione uscente, ha presentato il Consiglio il programma legislatura. Al primo punto il «proseguimento dei programmi già avviati e finanziati dall'amministrazione precedente in tutti i settori di attività». In particolare, il nuovo parlamentino Tovese completerà o aprirà i cantieri di molte opere già appaltate, in fase d'appalto e già finanziate promosse e iniziate dall'amministrazione Barlocco. Gli interventi riguarderanno il centro storico del Poggio, l'acquedotto verso Bardino Vecchio, la palestra polivalente delle elementari e i nuovi 13 alloggi di edilizia residenziale. In programma anche la continuazione dei lavori di asfaltatura delle strade principali, il miglioramento dei depuratori, il ripristino danni alluvionali dell'autunno scorso, gli impianti di illuminazione pubblica e i parcheggi. La giunta Fantoni intende portare a termine anche quelle opere con progetto già pronto o inserite nelle graduatorie regionali e statali per il finanziamento (alcune già parzialmente finanziate). Fra queste, il ripristino del campo di calcio di Sant'Eligio, l'acquedotto irriguo di fondovalle, la riattivazione della centralina idroelettrica della Valmaremola per la produzione di energia, l'adeguamento del salone delle feste e i lavori per la sicurezza dell'edificio della scuola materna. Fantoni ha illustrato, infine le linee guida del programma in materia di viabilità, nettezza urbana, turismo, agricoltura, protezione civile, sicurezza sociale rapporti con i cittadini. [a. r.]

BCS D'Arcy

UNA RACCOLTA SCIENTIFICA DI NOTEVOLE SPESSORE



TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE

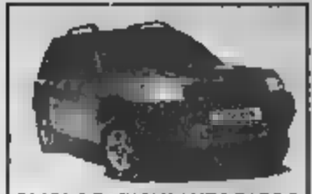


Come soddisfare tutte le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali sono le innovazioni tecnologiche più recenti e rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo sui principali avvenimenti scientifici e tecnologici di fine secolo? Le risposte sono contenute nel CD-ROM Tuttoscienze 2000: tutti gli articoli di Tuttoscienze da '92 al 2000 in formato compatto e multimediale per soddisfare la vostra sete di

tutto compact LA STAMPA

*Compresa copia de La Stampa. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800,011,959.

Sea Cars ...
LAND-ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
Tel. [illegible] - SERVICE 019.264425
siamo certificati ISO 9002


OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

Dieci carri ispirati alle regioni, c'è anche la Costa Azzurra. I verdetti dopo il concerto serale

Battaglia di fiori, Ventimiglia apre le porte

Domenica la tradizionale sfilata

[illegible] Borghi

VENTIMIGLIA

La città di confine si avvicina al giorno forse più importante dell'anno, quando accoglierà migliaia di persone da Liguria, Piemonte e vicina Francia. Domenica, infatti, alcune vie [illegible] centro saranno chiuse al traffico [illegible] ospitare il circuito della Battaglia [illegible] fiori: dieci carri fioriti sfileranno, alternati da altrettanti gruppi folkloristici, per dar vita alla festa più ricca di fiori. Tra i figuranti [illegible] il pubblico, infatti, si scatenerà una [illegible] «battaglia» [illegible] colpi di garofani e [illegible] varietà colorate.

La Battaglia di fiori [illegible] soprattutto un pezzo di storia e tradizione di Ventimiglia, più che una manifestazione turistica. Spiega il presidente del Comitato organizzatore: «E' una sfilata di carri allegorici interamente ricoperti con infioratura e mosaico, caratterizzata da [illegible] grande battaglia con lancio di fiori». L'edizione è la numero quaranta. E anche quest'anno si ripeterà il magico spettacolo che lascerà le strade lastricate di fiori.

Il tema dell'edizione targata 2001 è «Le regioni italiane e la Costa Azzurra». In questo modo gli organizzatori hanno voluto rendere omaggio ad alcune regioni, non dimenticando la vicinanza geografica, e non solo geografica ma anche culturale, con la Francia e il Principato di Monaco.

Il programma prenderà il via, domenica, alle 10, con animazioni e spettacoli folkloristici per le vie cittadine. Alle 15 si svolgerà la sfilata dei carri e [illegible] gruppi folkloristici. Il circuito partirà da via Veneto per proseguire in via Chiappori, via Roma e corso della Repubblica. L'ingresso [illegible] gratuito, mentre i posti nelle tribune, in totale 1700, costano cinquantamila. Si possono acquistare anche il giorno stesso della sfilata, nei botteghini lungo l'area della manifestazione. Spiega Anfossi: «I posti sono tutti all'ombra, e quelli della prima fila sono stati rialzati di un metro e mezzo, per consentire di vedere meglio i carri. L'anno scorso c'era un prezzo intermedio [illegible] [illegible] mila lire per le tribune [illegible] le panchette, ma nessuno le voleva. Le abbiamo eliminate».

Nel primo giro saranno presentate [illegible] opere realizzate, [illegible] secondo e nel terzo si svolgerà la vera Battaglia, con lancio [illegible] fiori al pubblico, al quale, prima, saranno distribuiti trecentomila garofani. Alle 18,30, al termine della Battaglia, i carri sosteranno sulla piazza del Comu[illegible] per [illegible]se ammirati [illegible] fotografati da tutti.

Alle 21 appuntamento con [illegible] serata conclusiva: in scena [illegible] gruppo degli Anni sessanta The Kites». Al termine [illegible] concerto-revival [illegible] comunicati gli attesi verdetti con premiazione del [illegible] vincitore.

I carri in [illegible] sono sette. Eccoli: gli Sciancurelli con la Liguria, i Diavureti con [illegible] Sardegna, gli Sciancalassi con la Calabria, Cheli de Nervia con l'Abruzzo, A Mar Farà con la regione Paca-Provence Alpes Cote d'Azur, Cheli da Bucciofila de Ruverin con il Piemonte e gli Schenui con il Principato [illegible] Monaco. Tre carri fuori concorso consegneranno i fiori al pubblico.

Aspettando la festa

Da oggi manifestazioni in piazza del Comune

Uno spettacolo al giorno nella settimana di avvicinamento alla Battaglia di fiori, sul palcoscenico in piazza del Comune. Oggi, alle 21, «Concorrenti allo sbaraglio», serata del dilettante, e domani «Viva la Battaglia», concerto di canzoni ventimigliesi degli anni '20 in poi [illegible] la Banda musicale Città di Ventimiglia. Giovedì, alle 21, sfilata di moda a cura di Consuelo Benedetti mentre venerdì, alla stessa ora, «Tombola musicale»: cabaret e giochi per il pubblico con il [illegible] Franco Romeo e la showgirl Elisabetta Vivieni. Il giorno [illegible] della vigilia della kermesse fiorita, sabato, alle 21, spettacolo «Sciure e garcuneri», con elezione di Miss Battaglia di fiori e presentazione del concorso «Il più bello d'Italia 2001». Alle 22, animazione [illegible] spettacolo nei capannoni dei carristi con l'intervento della band «Ciù goti che Muxica». Sarà possibile assistere all'infio[illegible] dei carri. Il martedì dopo la Battaglia, musica e ballo in piazza con Renzo Devoto. [d. bo.]

Un'immagine della sfilata dell'anno scorso, con carri fioriti, colorati cortei e tanti spettatori (foto Catti)

Finale [illegible] Rapallo

Miss Italia con le tappe in Liguria

GENOVA. Il concorso Miss Italia, cresce e guarda al mondo: l'edizione 2001 coinvolgerà, in una sorta di «Olimpiade della Bellezza», le ragazze di tante comunità italiane nel mondo e sceglierà le più belle di ogni regione con le nomination (due candidate alle prefinali di San Benedetto del Tronto invece di una) [illegible] segna già un boom [illegible] iscrizioni via Internet, [illegible] ufficiale www.miss-italia.it. Il luogotenente ligure del patron Enzo Mirigliani, Gino Guerra, è già ovviamente al lavoro per organizzare la carovana di Miss Italia che toccherà una quarantina di località, fra costa ed entroterra.

Ieri mattina, da Zeffirino, gli organizzatori hanno fornito un primo elenco, ancora incompleto, di località e date.

Le selezioni a caccia di nomination cominceranno sabato prossimo a Genova con l'elezione di Miss Genova Ponente Unimar, poi toccheranno Serra Riccò (23 giugno), Forte Sperone (8 luglio), Casarza Ligure (21 luglio) [illegible] tante altri centri fra cui Albisola marina (18 luglio e 2 agosto), Pontedassio, nell'imperiese (7 ago[illegible]) [illegible] R[illegible] (8 agosto). Il concorso Miss Italia, sia pure ancora senza la data di conferma della serata, sarà ospitato anche a Vallecrosia, Bordighera, Albenga, Santo Stefano al Mare, Busalla, Spotorno, Varazze, Arenzano, Finale Ligure, Lavagna, Diano Marina, Marina del Porto Antico di Genova [illegible] Lido, Lerici, Pegli.

Tania Zamparo, Miss Italia 2000

Ogni sforzo, da parte di organizzatori e concorrenti, sarà fatto per riportare in Liguria il titolo di Miss Italia che nel 1975 conquistò la genovese Livia Jannoni in una indimenticabile finalissima a Martina Franca, in Puglia. La Liguria portò anche [illegible] fortuna, nel 1982, a Federica Moro, che debuttò come concorrente a Levanto e fece il grande salto verso la corona di reginetta di bellezza a Sanremo. Da allora, la nostra regione ottenne [illegible] [illegible] buoni piazzamenti, qualche fascia nazionale, ma nulla di più. Ma non è detto che il trend continui a essere negativo per la Liguria. Gino Guerra è convinto che l'erede di Tania Zamparo sia lì in pole position delle selezioni liguri pronta a scalare Miss Italia. Anche quest'anno, Rapallo si [illegible] aggiudicata la finale regionale della manifestazione, il 18 agosto, alle 21,30. Poi, il verdetto [illegible] Salsomaggiore. [m. b.]

Interessante passeggiata tra [illegible] storia lungo l'argine del fiume

Parco archeologico nel Centa

Albenga offre al turismo le vestigie romane

ALBENGA

Gli scavi [illegible] [illegible] dell'argine destro, di poco a monte del «ponte rosso», confermano l'importanza del sito archeologico di San Clemente che ricopre più di 2 mila anni di storia e riguarda l'epoca romana e medievale. La proposta di un parco storico fluviale (il Centa fu deviato infatti solo nella seconda metà [illegible] XIII secolo), unico in Europa, [illegible] fa sempre più concreta. Un parco dominato da sud dal Pilone, insigne monumento funerario [illegible] [illegible] dalla Julia Augusta [illegible] di vestigia.

La Sovrintendenza, intanto, smentisce categoricamente la notizia che il recente ritrovu[illegible] di due nuove tombe comporterebbe il blocco dei lavori. Non solo [illegible] potrà realizzare speditamente l'argine ma l'intera [illegible] diventerà una vera attrattiva turistica per unpubblico attratto [illegible] bellezze storiche ed archeologiche di una città ricchissima di monumenti e reperti. [r. sr.]

Vestigia romane ad Albenga tra il fiume Centa e la strada Julia Augusta

Le attività artigianali [illegible] industriali in mostra

Da sabato [illegible] Cengio l'Expo Val Bormida

CENGIO

Quella che si inaugurerà sabato prossimo [illegible] Cengio, [illegible] una Mostra Mercato dedicata, in particolare, alle aziende della Val Bormida. Nello stand messo a disposizione dalla Comunità montana Alta Val Bormida, infatti, troveranno spazio alcune delle più importanti realtà produttive del comprensorio. Dall'Ap Lockheed alla Comparato, dalla Vetr.I. all'Acna, dalla Bormioli Rocco Casa alla Vetreria Etrusca, per finire con la Cooperativa allevatori biologici.

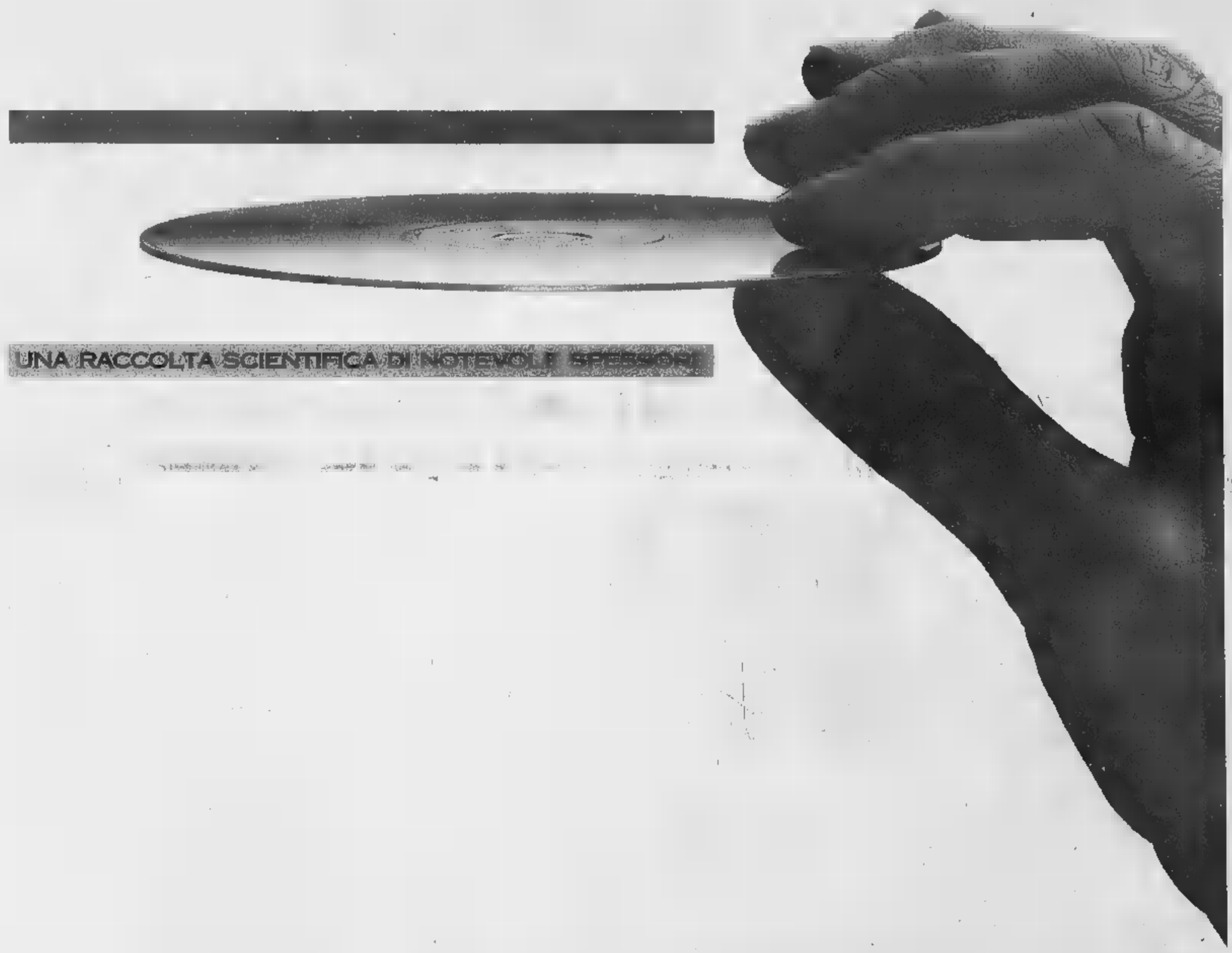
Insomma, se nell'edizione dello scorso [illegible] si [illegible] dato rilievo all'artigianato locale, quest'anno gli organizzatori della rassegna hanno pensato di puntare su di un'altra realtà, appunto quella industriale.

Da sabato e sino al giorno 24, il campo sportivo di Cengio, in località Isole, dunque, tornerà ad [illegible] [illegible] la Mostra Mercato Alta Val Bormida, cui partecipano in totale una cinquantina di espositori sia della zona, sia provenienti da altre regioni italiane. Oltre [illegible] merci e prodotti di vario genere, l'edizione 2001 darà poi particolare spazio a manifestazioni collaterali, quali spettacoli musicali, sfilate di moda e concerti. Non mancheranno, naturalmente, i tradizionali stand gastronomici.

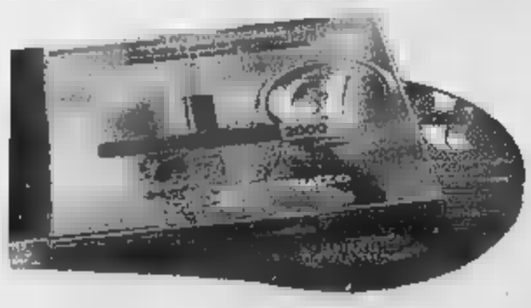
La rassegna, che occuperà una superficie complessiva di oltre quattromila metri quadrati, organizzata dall'Ente Fiera Sistema Confcommercio, Comunità Montana, Comune e da Pubblicitalia e dedicata alle attività commerciali, agricole, artigianali ed industriali, rimarrà aperta tutti i giorni dalle 18 alle 24 e il sabato e la domenica dalle 15 alle 24. Cengio [illegible] la Val Bormida, dunque, dal prossimo fine settimana e per dieci giorni consecutivi saranno al centro dell'attenzione generale per promuovere e valorizzare quelle che da sempre [illegible] le loro peculiarità. [l. b.]

ROVER TWENTYFIVE
Sea Cars s.r.l.
SU
ROVER TWENTYFIVE [illegible] FORTYFIVE
FINANZIAMENTO
20 MILIONI A TASSO 0
CONCESSIONARIA
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - SAVONA
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
[illegible] certificati ISO 9002

BCSD/Arcy



TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE



Come soddisfare tutte le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali sono le innovazioni tecnologiche più recenti e rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo sui principali avvenimenti scientifici e tecnologici di fine secolo? Le risposte sono contenute nel CD-ROM Tuttoscienze 2000: tutti gli articoli ■ Tuttoscienze ■ '92 ■ 2000 in formato compatto e multimediale per soddisfare la vostra sete di conoscenza.

tutto compact
LA STAMPA

HYPERSYSTEMS *Compresa copia de La Stampa. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Sea Cars s.r.l.
LAND-ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
Tel. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
ISO 9002

OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

Dieci carri ispirati alle regioni, c'è anche la Costa Azzurra. I verdetti dopo il concerto serale

Battaglia di fiori, Ventimiglia apre le porte

Domenica la tradizionale sfilata

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

La città di confine si avvicina al giorno forse più importante dell'anno, quando accoglierà migliaia di persone da Liguria, Piemonte e vicina Francia. Da infatti, alcune vie del centro saranno chiuse al traffico per ospitare il circuito della Battaglia di fiori: dieci carri fioriti sfileranno, alternati da altrettanti gruppi folkloristici, per dar vita alla festa più ricca di fiori. Tra i figuranti e il pubblico, infatti, si scatenerà una vera «battaglia» a colpi di garofani e altre varietà colorate.

La Battaglia di fiori è soprattutto un pezzo di storia e tradizione di Ventimiglia, più che una manifestazione turistica. Spiega il presidente del Comitato organizzatore: «E' una sfilata di carri allegorici interamente ricoperti con infioratura a mosaico, caratterizzata da una grande battaglia con lancio di fiori». L'edizione è la numero quaranta. E anche quest'anno si ripeterà il magico spettacolo che lascerà le strade lastricate di fiori.

Il tema dell'edizione targata 2001 è «Le regioni italiane e la Costa Azzurra». In questo modo gli organizzatori hanno voluto rendere omaggio ad alcune regioni, non dimenticando la vicinanza geografica, e non solo geografica ma anche culturale, con la Francia e il Principato di Monaco.

Il programma prenderà il via, domenica, alle 10, con animazioni e spettacoli folkloristici per le vie cittadine. Alle 15 si svolgerà la sfilata dei carri e dei gruppi folkloristici. Il circuito partirà da via Veneto per proseguire in via Chiappori, via Roma e corso della Repubblica. L'ingresso è gratuito, mentre i posti nelle tribune, in totale 1700, costano cinquantamila. Si possono acquistare anche il giorno stesso della sfilata, nei botteghini lungo l'area della manifestazione. Spiega Anfossi: «I posti sono tutti all'ombra, e quelli della prima fila sono stati rialzati di un metro e mezzo, per consentire di vedere meglio i carri. L'anno scorso c'era un prezzo intermedio di 35 mila lire per le tribune con le panchette, ma nessuno le voleva. Le abbiamo eliminate».

Nel primo giro saranno presentate le opere realizzate, nel secondo e nel terzo si svolgerà la vera Battaglia, con lancio di fiori al pubblico, al quale, prima, saranno distribuiti trecentomila garofani. Alle 18,30, al termine della Battaglia, i carri sosteranno sulla piazza del Comune per essere ammirati e fotografati da tutti.

Alle 21 appuntamento per la serata conclusiva: in piazza il gruppo degli Anni Verdi «The Kites». Al termine del concerto-revival saranno comunicati gli attesi verdetti con premiazione del carro vincitore.

I carri in concorso sono sette. Eccoli: gli Sciancureli con la Liguria, i Diavureti con la Sardegna, gli Sciancalassi con la Calabria, Cheli de Nervia con l'Abruzzo, A Mar Parà con la regione Paca-Provence Alpes Cote d'Azur, Cheli da Bucciofila de Ruverin con il Piemonte e gli Schenui con il Principato di Monaco. Tre carri fuori concorso consegneranno i fiori al pubblico.

Aspettando la festa

Da oggi manifestazioni in piazza del Comune

Uno spettacolo al giorno nella settimana di avvicinamento alla Battaglia di fiori, sul palcoscenico in piazza del Comune. Oggi, alle 21, «Concorrenti allo sbaraglio», serata del dilettante, e domani «Viva la Battaglia», concerto di canzoni ventimigliesi dagli anni '50 in poi con la Banda musicale Città di Ventimiglia. Giovedì, alle 21, sfilata di moda a cura di Consuelo Benedetti mentre venerdì, alla stessa ora, «Tombola musicale»: cabaret e giochi per il pubblico con il cimico Franco Romeo e la showgirl Elisabetta Viviani. Il giorno della vigilia della kermesse fiorita, sabato, alle 21, spettacolo «Sciure e garcune», con elezione di Miss Battaglia di fiori e presentazione del concorso «Il più bello d'Italia 2001». Alle 22, animazione e spettacolo nei capannoni dei carristi con l'intervento della band «Ciù goti e Muxica». Sarà possibile assistere all'infioramento dei carri. Il martedì dopo la Battaglia, musica e ballo in piazza con Renzo Devoto. [d. bo.]

Un'immagine della sfilata dell'anno scorso, con carri fioriti, colorati cortei e tanti spettatori (FOTOGATTI)

Finale a Rapallo

Miss Italia con le tappe in Liguria

GENOVA. Il concorso Miss Italia, cresce e guarda al mondo: l'edizione 2001 coinvolgerà, in una sorta di «Olimpiade della Bellezza», le ragazze di tante comunità italiane nel mondo e sceglierà le più belle di ogni regione con le nominations (due candidate alle prefinali di San Benedetto del Tronto invece di una) è segna già un boom di iscrizioni via Internet, sul sito ufficiale www.miss-italia.it. Il luogotenente ligure del patron Enzo Mirigliani, Gino Guerra, è già ovviamente al lavoro per organizzare la carovana di Italia che toccherà una quarantina di località, fra costa ed entroterra.

Ieri mattina, a Zeffirino, gli organizzatori hanno fornito un primo elenco, ancora incompleto, di località e date.

Le selezioni a caccia di nominations cominceranno sabato prossimo a Genova con l'elezione di Miss Genova Ponente Unimar, poi toccheranno Serra Riccò (23 giugno), Forte Sperone (8 luglio), Casarza Ligure (21 luglio) e tante altri centri fra cui Albisola marina (18 luglio e 2 agosto), Pontedassio, nell'imperiese (7 agosto) e Recco (8 agosto). Il concorso Miss Italia, sia pure ancora senza la data di conferma della serata, sarà ospitato anche a Vallecrosia, Bordighera, Albenga, Santo Stefano di Mare, Busalla, Spotorno, Varazze, Arenzano, Finale Ligure, Lavagna, Diano Marina, Marina del Porto Antico di Genova e Lido, Lerici, Pegli.

Tania Zamparo, Miss Italia 2000

Ogni sforzo, da parte di organizzatori e concorrenti, sarà fatto per riportare in Liguria il titolo di Miss Italia che nel 1975 conquistò la genovese Livia Jannoni in una indimenticabile finalissima a Martina Franca, in Puglia. La Liguria portò anche molta fortuna, nel 1982, a Federica Moro, che debuttò concorrente e Levanto e fece il grande salto verso la carriera di reginetta di bellezza a Sanremo. Da allora, la regione ottenne solo dei buoni piazzamenti, qualche fascia nazionale, ma nulla di più. Ma non è detto che il trend continui a essere negativo per la Liguria. Gino Guerra è convinto che l'erede di Tania Zamparo sia lì in pole position delle selezioni liguri pronta a scalare Italia. Anche quest'anno, Rapallo si è aggiudicata la finale regionale della manifestazione, il 18 agosto, alle 21,30. Poi, il verdetto a Salsomaggiore. [m. b.]

Interessante passeggiata tra la storia lungo l'argine del fiume

Parco archeologico nel Centa

Albenga offre al turismo le vestigie romane

ALBENGA

Gli scavi nella zona dell'argine destro, di poco a monte del «ponte rosso», confermano l'importanza del sito archeologico di San Clemente che ricopre più di 2 mila anni di storia e riguarda l'epoca romana e medievale. La proposta di un parco storico fluviale (il Centa fu deviato infatti solo nella seconda metà del XIII secolo), unico in Europa, si fa sempre più concreta. Un parco dominato da sud dal Pilone, insigne monumento funerario romano e dalla Julia Augusta ricca di vestigia.

La Sovrintendenza, intanto, smentisce categoricamente la notizia che il recente ritrovamento di due nuove tombe comporterebbe il blocco dei lavori. Non solo si potrà realizzare speditamente l'argine e l'intera zona diventerà una vera attrattiva turistica per un pubblico attratto dalle bellezze storiche ed archeologiche di una città ricchissima di monumenti e reperti. [r. sr.]

Vestigia romane ad Albenga tra il fiume Centa e la strada Julia Augusta

Le attività artigianali e industriali in mostra

Da sabato a Cengio l'Expo Val Bormida

CENGIO

Quella che si inaugurerà sabato prossimo a Cengio, sarà una Mostra Mercato dedicata, in particolare, alle aziende della Val Bormida. Nello stand messo a disposizione dalla Comunità montana Alta Val Bormida, infatti, troveranno spazio alcune delle più importanti realtà produttive del comprensorio. Dall'Ap Lockheed alla Comparato, dalla Vetr.I. all'Acna, dalla Bormioli Rocco Casa alla Vetreria Etrusca, per finire con la Cooperativa allevatori biologici.

Insomma, se nell'edizione dello scorso anno si è dato rilievo all'artigianato locale, quest'anno gli organizzatori della rassegna hanno pensato di puntare su un'altra realtà, appunto quella industriale.

Da sabato e sino al giorno 24, il campo sportivo di Cengio, in località Isole, dunque, tornerà ad animarsi con la Mostra Mercato Alta Val Bormida, cui partecipano in totale una cinquantina di espositori sia della zona, sia provenienti da altre regioni italiane. Oltre a merci e prodotti di vario genere, l'edizione 2001 darà poi particolare spazio a manifestazioni collaterali, quali spettacoli musicali, sfilate di moda e concerti. Non mancheranno, naturalmente, i tradizionali stand gastronomici.

La rassegna, che occuperà una superficie complessiva di oltre quattromila metri quadrati, organizzata dall'Ente Fiera Sistema Confcommercio, Comunità Montana, Comune e da Pubblicitalia e dedicata alle attività commerciali, agricole, artigianali ed industriali, rimarrà aperta tutti i giorni dalle 18 alle 24 e il sabato e la domenica dalle 15 alle 24. Cengio e la Val Bormida, dunque, dal prossimo fine settimana e per dieci giorni consecutivi saranno al centro dell'attenzione generale per promuovere e valorizzare quelle che da sempre sono le loro peculiarità. [l. b.]

ROVER TWENTYFIVE
Sea Cars s.r.l.

SU
ROVER TWENTYFIVE e FORTYFIVE
FINANZIAMENTO
20 MILIONI A TASSO 0

CONCESSIONARIA
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - SAVONA
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
siamo certificati ISO 9002

E' partito Festivalmare: quest'estate si potrà votare per due nuove categorie, alberghi e ristoranti

Anche di sera sfide sui kart a Pontinvrea

Ecco il tagliando sconto per risparmiare 10 mila lire

PONTINVREA

Ormai è diventata un punto di riferimento per gli appassionati. «Persino d'inverno, visto che si fa corso tra la neve», spiega Silvio Cecchin, noto imprenditore valbormidese, ex titolare del «Chico» di Carcare e del «Chico Tres» di Bragno, titolare con i suoi familiari della pista di go kart Vittoria, aperta da un anno e che ha preso il nome della nipotina. La pista, illuminata, permette anche entusiasmanti sfide in notturna.

La pista Vittoria è attrezzata con kart per adulti ma anche «speciali» per i bambini e richiama i cultori del karting della Liguria e del Basso Piemonte, per dare la possibilità a tutti, grandi e piccini, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di emulare i grandi piloti che proprio sui go-kart hanno mosso i primi passi. E, per tutti, si tratta semplicemente del modo per trascorrere qualche ora in modo diverso, immersi nel verde del piccolo paese dell'entroterra savonese.

Accanto alla pista, una zona cui si accede agevolmente dalla strada principale e dotata di un ampio parcheggio. Non manca neppure uno spazio riservato al bar per rinfrescarsi dopo le gare. Un'occasione per misurarsi sul circuito, ma anche per passare alcune ore in totale relax.

La pista Vittoria rimane aperta tutti i giorni dalle 9 alle 20 e in serata. E i lettori de La Stampa potranno contare su di un trattamento davvero speciale. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto pari a 10 mila lire. Un'agevolazione che consentirà loro di effettuare due manches della durata di dieci minuti ciascuna sul circuito pagando 30 mila lire anziché 40 mila. Naturalmente, come consuetudine, bisogna utilizzare il tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita autostradale
ALBISOLA
Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di **10 mila lire** per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo **019 705465**.

LA STAMPA MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001 COMUNE DI SANREMO

Festivalmare SANREMO 2001
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecocci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554686
SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL 12 GIUGNO 2001

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001

LA STAMPA
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001 LA STAMPA

GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)

BUONO SCONTO LIRE 5000

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE **5000** SUL BIGLIETTO PER **ADULTO**.
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA
COOPERATIVA BATTELLIERI
Tel. 010.2657 [illegible] 46
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO DI PUBBLICAZIONE
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001

POMBIA
SAFARI PARK

NOVITÀ 2001 Unico esemplare di Leone Bianco in Italia

QUESTO COUPON E' OFFERTO DA "LA STAMPA"
OMAGGIO BAMBINI da 5 a 13 anni accompagnato da un adulto pagante intero, oppure
RIDUZIONE ADULTO oltre 13 anni

MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai GRATIS per un bambino dai 4 agli 11 anni

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto 15% al BAZAR DI PORTA
0182 931.755

Nuova Subaru Impreza AWD.

Provala per sport. Guidala per passione.

Nuova Subaru Impreza AWD: provala oggi. [illegible] re [illegible] rada. Massima [illegible] sibilità [illegible] ve [illegible] ni. [illegible] allargata [illegible] zzeria. Nuova Subaru Impreza: un gioiello di armonia in un capolavoro di potenza. Nelle versioni 2.0 turbocompresso 218 CV (Sport Wagon e Berlina) e 1.6 Sport Wagon. Dai Concessionari Subaru.

TRAZIONE INTEGRALE PERMANENTE (AWD)
MOTORE BOXER
ANNI DI GARANZIA

IMPREZA
DAI PRIMI NEL 4X4

SUBARU
Active Driving, Active Safety

START AUTO

Concessionaria esclusiva SUBARU
Show Room - Service - Ricambi
Via Al Piemonte, 19 - Albenga (SV)
Tel. 0182 51250 - www.startauto.it

Notte latina a La Suerte e al Soleluna, il live dei «Quelli li» a Scciattapanza

Daubaci, il martedì diventa magico

Partono le serate con la musica di Andrea Poggio

Teatro in piazza a Pietra Ligure

DA VEDERE

A Pietra Ligure prosegue «Bim Bin Gio Co», rassegna di spettacoli dedicata ai più piccoli, proiezioni per bimbi a Ceriale. Questi gli appuntamenti.

Collettive e grandi maestri del XX secolo alla galleria Merighi.

M. Personale di Carlos Puentes alla Galleria Ose- (fino al 7 luglio). «Quadri, donne! Quadri!», personale di Graziosa Bertagnin alla galleria La Stella (sino al 17 giugno). Mostra personale di Pino Rando alla Artsaloon.

«Pesci di ferro, fiori vetro e...» in mostra a casa Boero sino al 17 le ceramiche e le pitture di Dino Gambetta.

(Cuneo) Mostra «L'acqua e la luna», opere vetro e ceramica raku di Rosanna La Spesa al ristorante «Lungo la via del sale» (prosegue fino al 22 giugno).

FINALE L. Sarà visitabile fino al 15 luglio all'Oratorio de' Disciplinanti dei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la mostra di immagini e poesie. Prosegue all'Oratorio anche la internazionale «Don Chisciotte nell'ex libris» (ore 10-12 e 15-20). Nella fortezza di Castelfranco è visitabile la mostra fotografica di Flavio Bado dal titolo «L'occhio attento del viaggiatore» allestita da La Meridiana-Banca del tempo (tutti i giorni ore 18-20). Prosegue alla Galleria Ghiglieri la mostra collettiva «Gli acquerelli dell'800» (ore 10-12 e 16-19). Il gruppo in costume del Centro storico del Finale è sino al 18 in trasferta in Portogallo per «Viagem Medieval».

PIETRA L. Rassegna di spettacoli per bambini ed animazione itinerante «Bim Bin Gio Co». Alle 18, in piazza XX Settembre «Pollici- nel Far West», 18 pupazzi e un attore «in carne ed ossa con una voce in grado di dare anima e simpatici omini di panno e io» (spettacolo gratuito). Animazione nelle strade e nelle piazze centro storico con uomini sui trampoli, giocolieri e clown. Castelli e giochi gonfiabili in piazza Rosselli (prosegue fino a domenica 17).

CERIALE Rassegna cinematografica Cinema d'autore per bambini alle 21 in piazza della chiesa proiezione di «Cartolandia e l'avventura».

ALBENGA Mostra d'arte contemporanea «A cielo aperto» nel chiostro dell'Ester Siccardi.

CASTELBIANCO 18,30 alla Colletta degustazione di champagne Drappier e alle 20,30 «Cibo & Vino», quattro piatti per quattro vini emergenti. [a. r.]

Nuovo martedì discoteca Daubaci, latino Suerte e Soleluna di Albissola e Loano. Questa la notte.

Musica latina al Pescegatto.

CELLE L. Ritrovi al Charlie Max, Baraonda e al Durty Nelly's.

M. Ritrovi alla Baia degli Angeli, a La Nicchia, e al Be Pub.

Musica al Blues Pub, al Mangiafuoco al Green Pub.

Ritrovi al Cantuccio e al Fantasy.

M. Martedì all'insegna del America al Soleluna (bagni Miramare) con Pablo e la Tribù Latina. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISSOLA M. Ritrovi alla Taverna di Mu, al Clipper e al Med Café.

Ritrovi alla Boutique birra, Baretto, al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Club Nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena.

VADO L. Al Daubaci inaugurazione del martedì discobeach con Andrea Poggio, uno dei dj più versatili della Riviera capace di «spostarsi» da un genere all'altro e secondo dei gusti del pubblico. Oltre alla musica il martedì apre con aperitivi e

Alice Ferrari stasera al Daubaci

grigliate. Paolo Bacigalupo, titolare del locale e vincitore ultime edizioni di Festivalmare (referendum Stampa che è ripreso proprio in questi giorni), vuol fare del martedì uno degli appuntamenti di maggior richiamo dell'estate in provincia di Savona. Per la serata d'apertura, oltre agli amici del Daubaci, ci sarà Alice Ferrari, la splendida «Miss delle Miss» dello scorso anno.

Musica Cabaret, al Dylan Dog, al Gasoline e al bar Sport.

Ritrovo al Sinta Galeshka.

Ritrovi al Biblos, alla Cambusa al Nelson.

ORCO F. Lap dance alla taverna del ristorante Cucciolo.

L. Musica al Gasoline. Ritrovi al Klipper, Vittoria, al bar Lux, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub e al Varicotti pub.

BORGIO V. Musica al Rifrullo, al Mirabolan e al Mulino Club.

PIETRA L. Al dancing serata latina con Maurizio dj. Ritrovi New York Pub, Wave, da Miriade, al Airone, al Barone Rosso e a Il Santo.

Café concerto di «Metti sera al bar» al residences Loano. Liscio e revival con Nino e Gilda al Saitta. Ritrovi al bar Doria, al Poseidon, al Movida, al Bucchero, Garfield, all'Atravirago, all'Arcibaldo, da Vittorino, al a letto al Fluke pub e al Jumanji Café.

SS. Ritrovo al bar Velvet.

CE Ritrovi al Planet Café, al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

TOIRANO Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

Karaoke al Pub 36.

Musica e ritrovi al Blue Bar, bagni Arcobaleno Dui Frei John Smith Pub, Caprice, alla Città Vecchia, Guaranà, alla Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

Musica con i «Quelli Li» A Sciattapanza in frazione Genesi. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

Ballo Manila Club. Ritrovi al Rooster George, Sol Ponente, ad Majora Disconight, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian Pub, al Mozart, al Barlume, al Bar Dell'Angolo, al Dubliner, all'Hallowe'en (3 postazioni internet), allo Zanzibar e al Cabaret. Balli revival e liscio musicista live alla pasticceria Riviera. Spazio discobar all'U'Brecche.

Martedì sera tutto «latino» alla discoteca sul mare La Suerte con Luisito dj (al secondo piano Renè dj). Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Ritmi latini al Bit Below. Ritrovi al Mata Mua, al Caffè de mar e a il Priore.

DIANO M. Ritrovo al Primopiano (Tangò Club).

Ritrovo giovane al Los Tres.

Musica e ritrovi al Tre Alberi e al St. James e al Frog's Pub. [a. r.]

I cineforum verso la chiusura estiva

Ultime proiezioni dei film di qualità

LOANO

«La stanza del figlio» Nanni Moretti è la proposta di questa del cineclub del Loanese. Il film, premiato con la Palma d'oro a Cannes e il David Donatello come miglior italiano film dell'anno, racconta l'irrompere del dolore nella vita di una famiglia (spettacolo unico ore 21, ingresso mila).

Il Filmstudio di piazze Diaz a Savona ha in cartellone e domani «Scoprendo Forrester» Gus van Sant, di produzione americana girato quest'anno, che ha per protagonista Sean Connery. Al centro della storia, l'incontro tra un giovane giocatore di basket innamorato della letteratura e un vecchio scrittore Il primo ha talento inaspettato per scrittura e il secondo ha affogato nei ricordi la vita (ore 21). Giovedì e venerdì, il Filmstudio proporrà «Le fate ignoranti» di Ferzan Ozpetek, con Margherita Buy e Stefano Accorsi e, da sabato e lunedì, il grottesco «La Comunidad».

Film d'autore, questa settimana anche all'Ambra di Albenga con «Lista d'attesa» di Juan Carlos Tabío in programmazione giovedì sera (spettacolo unico ore 21, ingresso 5 mila). Si tratta di cooproduzione spagnola, cubana, francese, messicana e tedesca girata nel '99, un film di impianto corale in perfetto equilibrio fra umorismo, colpi di scena, leggerezza e malinconia. Racconta la storia di un gruppo di viaggiatori cubani che, in procinto di partire, già provati dalle estenuanti formalità burocratiche della lista d'attesa, resta bloccato in una stazione di autobus perché l'unico mezzo disponibile è guasto e non si può né aggiustare né sostituire. I «Giovedì dell'Ambra» proseguiranno fino alla fine del mese con «Le nozze» di Pavel Lounguine e «Concorrenza sleale» di Ettore Scola. [a. r.]

L'attrice Laura Morante

● Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di inviare un fax al numero 019/626058 o telefonare allo 019/624256

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

	56	38	45	27	63
	90	82	79	70	69
CAGLIARI	88	85	55	39	
	85	69	69	55	53
	31	32	42	22	81
	67	59		57	56
GENOVA	14		26	41	62
	76	75	71	59	51
MILANO	67	8	17	60	
	108	98	79	73	73
NAPOLI	53	87	23	21	17
	81	71	63	56	55
PALERMO		3	5	45	47
	83	72	69	67	
ROMA	54	49	77	61	52
	69	56	44	43	41
TORINO	79	13	86	55	83
	103	79	76	75	67
	4	47	43	48	58
	121	88	73	61	60

Ambi centrati: Ambi centrati sul sulla ruota di Firenze. Ecco le coppie su Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-3	45-7	45-9	45-11
45-12	45-13	45-18	45-19	45-20
45-21	45-24	45-30	45-33	
45-44	45-90	45-88		45-61
45-64	45-50	45-59	45-58	45-70
45-73	45-76	45-78	45-77	45-71

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
(0); Cagliari (4); Firenze 13 (3); Genova (2); Milano (2); Napoli (4); Palermo 10 (1); Roma 56 (2); Torino (3); Venezia 3 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla di Bari:

10-1	10-41	10-81	30-28	30-63
10-8	10-48	10-82	30-33	30-64
10-9	10-51	10-17	30-34	30-68
10-12	10-63	10-3	30-39	30-69
10-13	10-64	30-9	30-41	30-70
10-20	10-68	30-10	30-44	30-78
10-21	10-69	30-21	30-48	
10-39	10-70	30-24	30-50	30-89

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

- CACCIA AL
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900
2 combinazioni
1 - 7 - 12 - 33 - 48 - 59
6 - 11 - 15 - 30 - 49 - 63

L. 6650
7 combinazioni
1 - 7 - 33 - 69 - 78 - 80 - 89

Giocate
L. 218.280
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 1 - 44 - 90 - 88
- varianti = 3 - 6 - 10 - 14 - 18 - 20 - 23 - 89

a della Ricevitoria Davide e Liliana Miola, via 27,

Organizzato dal Centro Accademico Danza per «Savona Insieme»

All'Astor di scena il balletto

Spettacolo benefico con Lorena Baricalla

SAVONA

Di scena il balletto classico domani sera (inizio alle ore 20,45) al cinema-teatro Astor. In programma «Dance forever», spettacolo di livello internazionale, organizzato ancora volta dal Centro Accademico Danza di Savona sotto la direzione artistica di Joelle Heidel. L'incasso della serata sarà devoluto a favore dell'associazione «Savona Insieme» che svolge tempo in città e nel comprensorio un'attività sociale di straordinaria importanza: l'assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici, specie quelli in fase terminale. I biglietti in vendita al botteghino dell'Astor oggi e domani dalle 16 alle 19. Allo spettacolo di domani sera all'Astor parteciperanno, oltre ai giovani allievi del Centro Accademico savonese, i componenti il gruppo «Coreo Danza».

Ospiti di prestigio saranno poi i noti primi ballerini internazionali Lorena Baricalla (Balletto di Montecarlo) e Francesco Villicich (Northern Ballet) che hanno recentemente danzato in un grande gala all'estero. Lorenza Baricalla nello spettacolo all'Astor interpreterà, il partner, una sua coreografia «Carmen» e il passo a due «Romeo e Giulietta». Il programma comprende inoltre «Magic Circus», scintillante spettacolo sul mondo del circo, «Crazy Seventies», parodia moderna sugli Anni '70, estratti dallo «Schiaccianoci» ed un balletto contemporaneo su musiche di Enya. [l. p.]

VILLAPIANA ARTISTI IN MOSTRA

Si intitola «Arte in Villapiana» e, da oggi alle 16, animerà la vita culturale e sociale del quartiere. Sino al 20 giugno, infatti, il della Società di mutuo della Generale si trasformerà in una galleria d'arte esposti quadri, sculture, composizioni materiche, bricolage artistici, composizioni floreali. Un mix che potrà ammirato ogni giorno dalle 15,30 alle 19. Ad organizzare la manifestazione, delle tante che anima il quartiere in ogni stagione dell'anno, è stato una volta il Consorzio commercianti ed artigiani di Villapiana che hanno avuto la collaborazione della Società di mutuo soccorso la Generale e della seconda Circoscrizione. La rassegna è arrivata alla quinta edizione e dimostrazione di un buon successo non solo sotto il profilo degli artisti che partecipano con le loro opere a dare lustro alla mostra ma anche sotto quello del pubblico che, ogni anno, ha visitato numeroso l'esposizione. Il livello qualitativo della mostra è salito di anno in anno ma, oltre a questo, c'è da sottolineare come il pubblico sia stato soddisfatto della visita», commentano al Consorzio. [a. p.]

Domani apre al pubblico il prestigioso spazio di Albissola dominato dal grande coccodrillo in ceramica di Lucio Fontana

Tre nuovi artisti al «Giardino museo» di casa Mazzotti

Oscar Albrito, Junko Imada e Enzo L'Acqua arricchiscono la singolare mostra

ALBISSOLA

Mercoledì 13 giugno, Sant'Antonio da Padova, giorno in cui le antiche corporazioni dei ceramisti albisolesi onoravano la loro festa, alle ore 20,30 verrà inaugurata edizione de Giardino Museo per la Ceramica di Albisola». Oscar Albrito, savonese, Junko Imada, giapponese che vive e lavora a Milano, Enzo L'Acqua, savonese, sono gli artisti chiamati a realizzare le opere per il Giardino Museo Giuseppe Mazzotti 1903. La mostra e il catalogo curati dal critico Martina Corgnati.

Quella del 2001 è la terza edizione di questa iniziativa che si propone di ampliare, verso l'aperto, la raccolta museale che Giuseppe Bepi Mazzotti, all'amico Mario Fusco, avviarono nel 1964. Successivamente, nel 1987, il ceramologo torinese, Fulvio Maria Rosso organizzò compiutamente l'esposizione delle circa opere conservate.

Un Giardino che accoglie le opere di artisti contemporanei, che offre un'occasione agli amanti dell'arte ceramica di apprezzarne la qualità e le potenzialità d'espressione artistica. Il fulcro è costituito da un grande coccodrillo, a grandezza naturale, realizzato nel 1936 da Lucio Fontana a esso, nel corso del tempo, si sono aggiunte altre 34 opere che hanno formato un percorso ben consolidato, di facile e piacevole lettura, susseguirsi di opere realizzate in ceramica immerse nel verde di un giardino a due passi dal mare, che sta diventando sempre di più meta per i gli amanti dell'arte, le scolaresche e le gite organizzate che in Albisola vengono a fare visita. [a. p.]

Uno scorcio del «Giardino museo»

DI CERAMICA ATTESA AD ALBISSOLA

ALBISSOLA M. Ventidue opere per la Biennale di Ceramica nell'Arte contemporanea che sarà inaugurata nelle Albissole il 21 luglio. Una grande iniziativa di respiro internazionale di Tiziana Casapietra e Roberto Costantino per conto di «Attese». Spiega proprio Costantino: «In omaggio alla tradizione novecentesca dell'avanguardia che nei suoi momenti migliori ha trovato espressione anche ad Albisola, l'esposizione presenta, insieme lavori degli artisti invitati, una selezione di opere in ceramica che Lucio Fontana, Pinot Gallizio, Asger Jorn, Wifredo Lam e Piero Manzoni hanno realizzato nella seconda metà del secolo scorso durante i loro lunghi soggiorni proprio nella cittadina ligure. Gli artisti e le maestranze locali, ma anche i critici e i curatori internazionali invitati ad intervenire con un contributo teorico in catalogo, alimentano l'intreccio dialettico tra tradizione e modernità e tra globale e locale alla base di quest'esposizione. Attraverso questi multiculturali sembra prendere forma l'ipotetico Volto Felice della Globa ispira il titolo di questa 1ª edizione della Biennale di Ceramica nell'Arte Contemporanea, in contrapposizione all'uniformazione della cultura dilagante su scala planetaria. Cooperazione, mobilità, ospitalità e metamorfosi ispirano anche la migrazione dall'esposizione che nell'estate del 2002 sarà ospitata al Museo dell'Ariana di Ginevra».

GLI CHEF SALGONO IN CATTEDRA

Lezione

Una cinquantina di chef della Federazione italiana cuochi di Savona si sono incontrati l'altra sera all'hotel-albergo Villa Filippa di Varazze per il consueto appuntamento aperto al pubblico per spiegare la preparazione dei vari piatti. La manifestazione ha avuto un grande successo e, dopo la pausa estiva, sarà ripresa ogni settembre

S

GENOVA E PROVINCIA

CHIABRERA.
Tel. 0[illegible]20.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel 019-854.827
OGGI RIPOSO.
[illegible]: 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825.714.
[illegible]
Or.: 15,30-18,45-22
Lire 12000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Un prefetto criminale
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Se fossi in te
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12 000-8000-7000

ELDORADO. Tel 019-820 563
Il sarto di Panama
Or.: 16,15-18,20-20,25-22,30.
Lire 12 000-8000

FILMSTUDIO Tel 019-8386322
Scoprendo Forrester.
Ore [illegible]
Lire [illegible].000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 8000-6000

ALBENGA

COLOMBO. Tel 0182-640.263
Pearl Harbor
Or.: 19.30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16,30)
Lire 10000-6000-5000

RITZ. Tel 0182-640.427.
Hannibal
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10000-6[illegible]5000

ALBISOLA

AMBRA. Tel 0182-51419.
L'ultimo bacio
Or.: 20,20-22,30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-[illegible]
Pear[illegible]
Ore 21,15.
Lire 10000-6000-5000

ALBISSOLA

VALLECHIARA.
CHIUSO PER FERIE

ARENZANO

ARENA VITTORIA
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30
Lire 9.000-6.000

ARMA DI TAGGIA

ARISA. Tel 0184-5690 353
OGGI RIPOSO
Or.: 20-22.
Lire 10000-6000

FINALE LIGURE

GIGLIO
Tel 692910
OGGI RIPOSO
Or.: 20.30-22,30
[illegible]-8000

LOANO

LOANESE.
Tel 019-669 951.
La stanza del figlio
Or.: 21
Lire 5000

ORIANO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 7000

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
Pearl Harbor
Ore 21,15.
Lire 12000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
La mummia - Il ritorno
Or.: 20,20-22,30.
Lire 12000-8000

L'attore Warren Beatty

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.45
La stanza del figlio
regia di N. Moretti
con L. Morante e N. Moretti.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45
Il sarto di [illegible]nama
con P. Brosnan, G. Rush.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ARISTON MULTISALA.
Tel. 010-247.35.49
Il mestiere delle armi
Or.: 16-18-20,20-22,30

ARISTON 2
Harry un amico vero
regia D. Moll
Or.: 16-18,10-20, [illegible]

AUGUSTUS.
Tel. 010-566 810
Pearl Harbor.
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or.: 15; 18,30; 22

AURORA. Tel. 010-592.625
Pokemon 3
Or.: 15-16,45-18,30
Lilian
regia di S. Frears con [illegible], C. Hackett
Or.: 20,45-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La mossa del diavolo
con Bruce Willis
Or.: 20-22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Body Shots
regia di M. Cristofer
Or.: 20-22,15

[illegible] PORT[illegible].20
[illegible]
regia di M. Bay con B. Hartnett.
prima sala or.: 15,30-18,55-22,20
[illegible]8,10-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Se fossi in te
regia di G. Manfredonia, con E. Solfrizzi

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La mummia - Il ritorno
Or.: 15-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Film[illegible]azione La scuola è finita
di W. Disney. Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.[illegible]
Pokemon 3
Or.: [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO[illegible]. 010-254.18.20
Amori in città e tradimenti in campagna
regia di P. Chelsom con W. Beatty, D. Keaton
Or.: 15,40-17,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sarto di Panama
con P. Brosnan, G. Rush.
Ore 15,45-18-20,15-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Un perfetto criminale
regia di T. O'Sullivan con K. Spacey
Ore 0,20

CORALLO [illegible].
Chocolat
regia di L. [illegible]
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO [illegible]. Tel. 010-585.419
Kevin e Perry a Ibiza
Or.: 15.30-17,15-19-20,20-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 010-561.691
Killing Mrs. Tingle
regia di K. Williamson
Or: 16,30-18,30-20,30-22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
La mummia: Il ritorno
Or.: 15-17,30-20,20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-561.415
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Or.: 15-18,15-21,30

ORFEO. Tel. [illegible]
Cani miliardari regia di M. Schoeman
lungometraggio a cartoni animati
Or.: 16.30-18.20
[illegible] di gustacori B. Ginardeau
Or.: 20,30-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Ritorno a casa
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,00

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Fatti, strafatti e strafighe
Or.: 15,10-18,20-20,30-22,40

UNIVERSALE MULTISALA[illegible]. 010-582.461
American psyco.
V.M. 14
Or.: 15-15,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek
con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

[illegible]
CINE[illegible].
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHI[illegible].
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

ERCI.
CHIUSURA ESTIVA

S. ERMO
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivko
Or.: 20-22,30

[illegible]
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante, N. [illegible]

CINEMA FONTANAROSA MON[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE
Tel. 0185-286.033.
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett
Ore [illegible],30

AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFFONE. Tel. 0185-507.81
CHIUSURA PER FERIE

CANTERO.
OGGI RIPOSO
Domani: **Pearl Harbor**
regia di M. Bay con B. Hartnett
Ore 21,30

MONDINI Tel. 0185-309.894.
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivko e S. Grammatico
Or.: 20,15-22,30

[illegible]
Tel. 0185-41.505
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett.
Ore 21,15

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]. 61978
Oggi riposo

CENTRALE Tel. [illegible]53871.
Cento passi
Ore: 20.15-22.40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620.
[illegible]
Spettacolo unico ore 21
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Chiuso per ferie fino al 30 giugno

POLITEAMA [illegible].
Oggi riposo

SMERALDO (estivo)
La carica dei 102
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184 43440.
Le follie dell'imperatore
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

[illegible]5.
Rassegna film d'essai
Concorrenza sleale
Orario: 20.30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. [illegible].
Oggi riposo

SANREMO

[illegible] [illegible].
Pearl Harbor
Orario 15,30-18,45-22
Lire 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Maschera di schiuma
Orario 15,30-ult. 22.30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
[illegible]: Teleproiezione «Grand Prix»
Body shots v.m.18 anni
Proiezione 2 soli spettacoli: ore 15,30 e 22,30
Lire 12000; 8000

[illegible] ROOF-[illegible]
Tel. 0184-506.060.
La stanza del figlio
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22,30 Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. [illegible]
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
La mummia - Ritorno
Orario: 15,30, ult. 22,30. Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Il sarto di Panama
Orario 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; [illegible]
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

TARANTO. Tel 0184-597820
Le parole di mio padre
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ZAMBELLI. Tel. 0184-507 070.
Ore 15,30-17: **Pokemon 3**
Ore 20,30-22,30: **Un perfetto criminale**
Lire 12000-8000.
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

Un'immagine tratta dal film «L'educazione di Giulio» del regista Claudio Bondì

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett E[illegible] Ellis, il [illegible] dello yuppie assassino Patrick Bateman.

L'AMORE DELL'ANNO. Commedia. Dal regista di «Bom romantic», [illegible] storia del rapido matrimonio [illegible] alternativi londinesi.

AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato [illegible] anni, [illegible] che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.

[illegible] H[illegible] Drammatico. La lunga [illegible] ragazzi di Los Angeles: belli, ricchi, immaturi.

BOYS AND GIRLS. Commedia. Freddie Prinze Jr. e Claire Forlani frequentano lo stesso college: si conoscono, diventano amici, litigano, s'innamorano.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villag[illegible] francese dove, negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio [illegible] cioccolata.

LA [illegible]. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare trova in [illegible] appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.

IL CORVO 3: SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente giustiziato per la morte della fidanzata si mette alla ricerca dei veri colpevoli.

FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.

FATTI, [illegible]TI E STRAFIGHE. Comico. Due amici imbranati sono protagonisti di una «notte da leoni» e decidono di chiedere scusa alle fidanzate.

KEVIN E PERRY A IBIZA. Commedia. Le sfrenate vacanze [illegible] due amici.

[illegible]. TINGLE. Drammatico. [illegible] film [illegible] Kevin Williamson, il creatore [illegible] «Scream», descrive il rapporto che s'instaura tra un'ambiziosa studentessa e la [illegible] terribile insegnante di storia.

LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggi[illegible] [illegible] Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La [illegible] di questo seguito è ambientata [illegible] 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.

NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che [illegible] frequenta per piacere sessuale.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. [illegible] film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», [illegible] di un uomo che s'innamora [illegible] figlia [illegible] un [illegible] nuovo amico.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Mi[illegible] Bay ricostruisce il celeberrimo [illegible]acco giapponese [illegible] Pearl Harbor alla fine del 1941.

UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è [illegible] ladro di Dublino, esperto [illegible] furti [illegible] opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.

AUTOMATICO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale la cui vita [illegible] sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. [illegible] romanzo [illegible] John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco [illegible] informazioni e quindi contattato da una spia britannica (Brosnan).

SE [illegible] [illegible] TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano la vita».

SEX PISTOLS: OSCENITA' E FURORE. Musicale. Il [illegible] film di Julien Temple ripercorre la carriera [illegible] celebre gruppo punk.

LA STANZA DEL [illegible]. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con [illegible] storia [illegible] [illegible] famiglia su [illegible] si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.

THE MEXICAN. Azione. Per la pri[illegible] volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico per una pistola, lei la fidanzata che cerca di di[illegible]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo [illegible] [illegible] Muccino.

[illegible] AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale [illegible] successo incontra [illegible] un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale.

[illegible]
Frequency
regia di G. Hoblit con D. Quaid
Ore 21,15

FRITZ LAND
Chiusura estiva

NICCIOLODEON. Tel. 010-589.540
[illegible]

OGGI [illegible]. Mercoledì 21 giugno prima rappresentazione di «Don Carlos» di G. Verdi, diretto da M. Elder, [illegible]. Platea: 170-120-90-50 [illegible] galleria: 90-60-40 mila; ingresso 50 mila.

POLITEAMA GENOVESE. OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «Sei personaggi», commedia dell'[illegible]. Sanguineti, [illegible] di A. Litercivici (in scena da mercoledì 20 a sabato 30 giugno). Posto: [illegible] lire 30 mila.

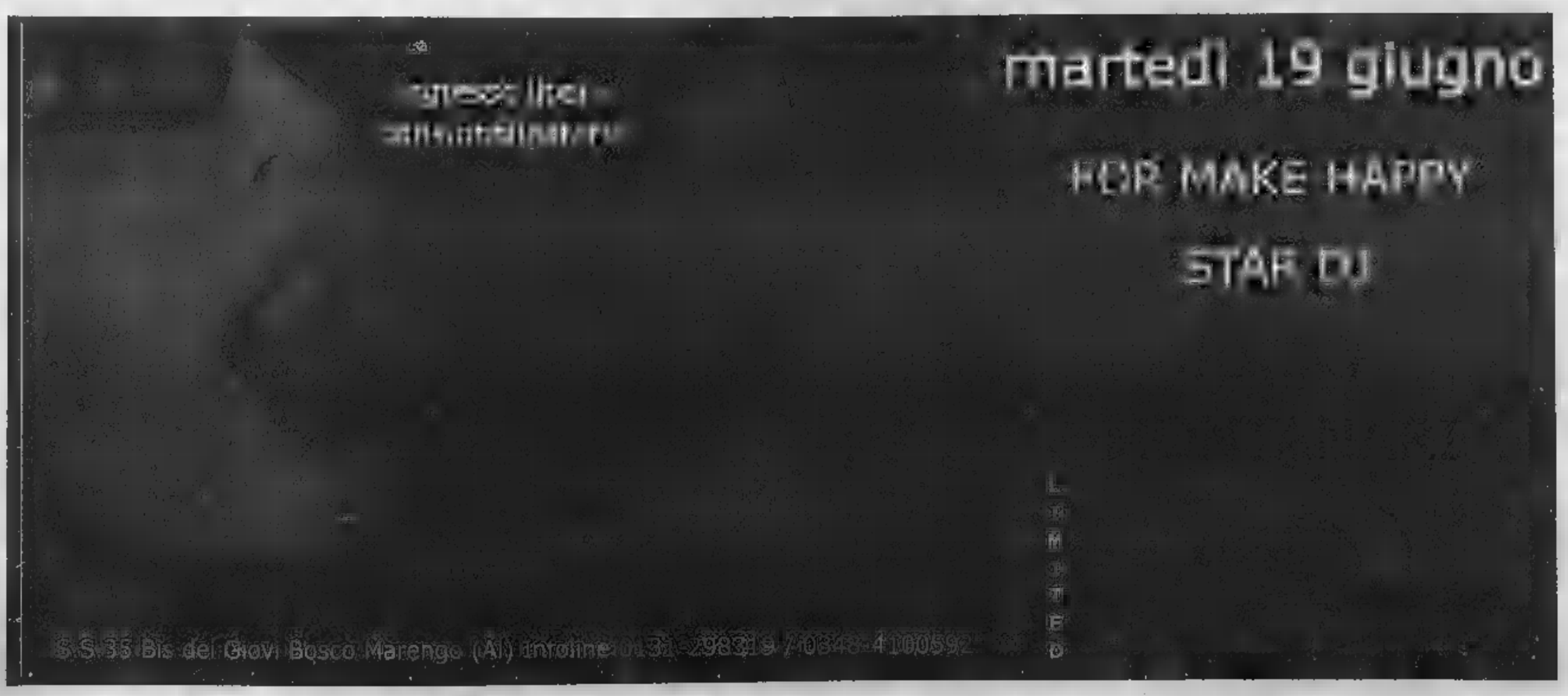
TEATRO STABILE - Sala Sivo. Chiusura estiva

[illegible] TOSSE - [illegible] TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ARGENA'.
OGGI RIPOSO

[illegible] DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

ARISTON VIA E. MONTALE. OGGI RIPOSO



Il Genoa volta pagina con un gran nome, la piazza come reagirà?

Via Scoglio: arriva Tardelli

Dalla Costa, una clamorosa sterzata

Danilo Sanguineti

L'attenzione del pubblico è stata tutta concentrata sul duello, ormai «mortale», tra l'allenatore Franco Scoglio e il presidente Luigi Dalla Costa. Ieri, 24 ore prima del fatidico incontro, Dalla Costa ha preso la decisione: ha deciso dopo un colloquio telefonico Franco Scoglio. Secondo insistenti voci ha preso contatti, e sarebbe già d'accordo, con Marco Tardelli, attuale allenatore dell'Inter.

Il Professore ha lasciato una rabbiosa dichiarazione: «Sono curioso di sapere che tipo di allenatore vuole. Gli serve un allenatore al quale mettere dei paletti entro i quali muoversi, vuole uno che dica signor sì e signor no? Mi faccia sapere. E' però che gli acquisti debbano essere indicati dal tecnico, così come i giocatori da confermare. Io di questi ragazzi conosco anche i peli: dovrebbe essere un altro a decidere chi deve restare e chi andar via?».

Scoglio alza il tiro: «Gli undici che hanno composto la mia squadra tipo devono rimanere tutti, non avrei accettato che nemmeno uno andasse via. A questo gruppo, che ha lavorato duro mai lamentarsi, devo molto. Questi giocatori potrebbero citare per danni società che ha fatto in modo non andassero in A. Tangorra era stato ripudiato, Zanoncelli era finito in tribuna, Ruotolo giocava di tanto in per compassione, Mutarelli l'avevo ridotto uno e Francioso era stato dato in pasto alla gente perché giustamente si era rifiutato di andare in campo. Dico giustamente perchè non si può umiliare giocatore di quello spessore».

Dalla Costa ha inevitabile partenza di Scoglio, quello del Professore sarà comunque arrivederci. «Io al Genoa tornerò comunque, volente o nolente, perchè qui mi diverto». Dalla Costa si fa pregare per ribattere. Ieri mattina circolava la che volesse farsi da parte. dei motivi sarebbe stata l'invasione di campo, l'ovazione e il trionfo che tutto lo stadio ha riservato a Scoglio e che è suonato come uno schiaffo al presidente.

Pareva esser spuntata in questi giorni candidatura di cardata bresciana disposta a rilevo la società confermando il suo tecnico-profeta. Dalla Costa: «La mia libertà e la mia dignità non hanno prezzo. Non avrei immaginato che esistessero tanti giochi sporchi. ho viste e lette tante, nella mia vita di imprenditore. La mia forza resta imbattibile e ho deciso in piena libertà, senza che nessuno mi condizionasse».

Dalla Costa è convinto non meritare la contestazione, ma intanto una notizia tremenda getta nel lutto i rossoblù: Italo Bottoni, 15 anni, secondo portiere dei Giovanissimi di Sirio Corradi, è tragicamente scomparso. Incidente stradale a Latina, Italo era in moto. La notizia ha colpito particolarmente Lorieri che conosceva il giovane «collega»: «Mi dispiace tantissimo. Italo aveva 15 anni ed era compagno di mio figlio. Farò di tutto per star vicino alla sua famiglia».

Marco Tardelli: il Genoa?

Samp, sfera di cristallo

La squadra s'interroga sul futuro

Giancarlo Scarlazzoni

GENOVA

La Sampdoria chiude il campionato cadetto al quinto posto, posizione dodici orsono e identiche recriminazioni su quello che poteva essere e non è stato. Per il secondo anno consecutivo quattro squadre sono state più «brave» dei blucerchiati, e il tecnico Gigi Cagni può finalmente stilare il bilancio stagionale.

«A mio giudizio positivo, poiché la squadra è stata ricostruita in corsa, a gennaio in avanti marciato molto spediti, tenendo il passo di Torino e compagnia. Con un paio di rinforzi azzeccati il prossimo anno potremo nuovamente lottare per la serie A».

L'allenatore è ottimista, non sembra credere ad un passaggio «traumatico» della gestione e a un netto ridimensionamento delle aspirazioni societarie. Sicuramente un paio fra i giocatori più rappresentativi (in prima linea sempre i soliti: Sereni, Vergassola e Flachi) partiranno, ma non verificherà un fuggi fuggi generale come paventato da più parti qualche giorno orsono.

Due punti in più rispetto alla precedente stagione, uguale piazzamento e la novità rispetto a dodici mesi orsono riguardo al problema passaporti. L'attualità, in sostanza. Oggi la Sampdoria, in illustre compagnia Milan) sarà chiamata a discolparsi sulla vicenda dei passaporti falsi. La sentenza dovrebbe arrivare fra una decina di giorni, conclusi gli interrogatori di tutte le società coinvolte. Fra le ipotesi ventilate si parla anche di una penalizzazione di punti in classifica per la stagione appena conclusa, forse il male minore per la Sampdoria...

Sicuramente devono preoccupare gli ammonimenti della Covisoc, che ha identificato nella Sampdoria una delle tante società che hanno il bilancio in netto passivo. Prima ripianate il bilancio, e dopo comprate: questo l'ammonimento che il presidente Victor Uckmar (genovese) ha lanciato a queste società di serie A e B. Fra queste è presente pure la Sampdoria.

I blucerchiati si ritroveranno fra per riprendere la preparazione nel fresco di Aymavilles. I sampdoriani rimarranno in Val d'Aosta fino ai primi d'agosto, poi il consueto trasferimento a Bogliasco. Il 4 agosto a Marassi dovrebbe effettuarsi la prima partita della nuova stagione, l'amichevole contro gli inglesi del Watford allenati da Gianluca Vialli e che hanno come presidente Elton John.

Lo scorso anno i blucerchiati avevano avuto qualche problema di... spazi, poiché anche un'altra società ligure, la Sestrese, aveva svolto la preparazione a Aymavilles e sullo stesso terreno di gioco! La vicenda si risolse rapidamente: quest'anno la Sampdoria non avrà certi problemi legati agli spazi per gli allenamenti. Ma fossero questi i veri problemi.

Novità per un club nel cuore dei tifosi liguri

Da Deschamps a Panucci per un Monaco «italiano»

Panchina all'ex Juve: con lui Pezzotti, Weah forse Conte. Per Cris, 5 anni di contratto

BRUNO MONTICONE

Tutto confermato: Didier Deschamps, ex juventino, sarà il nuovo allenatore del Monaco che diventerà ancor più «italiano». Il club del Principato, dopo un'annata rovinosa sotto i fronti (addio immediato allo scudetto, eliminazione dalle coppe europee e dalla Coppa di Francia, amara sconfitta nella finale di Coppa di Lega) ha, drasticamente, voltato pagina. E dopo aver liquidato l'allenatore Claude Puel, quello dello scudetto della stagione precedente - un tecnico 25 di milizia monegasca da giocatore a allenatore che, l'altro, aveva ricevuto, solo poche settimane fa, piena fiducia dalla società - ha scelto una strada inconsueta per la panchina: farà da «chioccia» alla carriera da allenatore di Didier Deschamps, giocatore-mito del pluridecorato calcio francese di questi anni, al esordio in panchina.

Perché Deschamps, a anni, lascia l'attività da calciatore. Era al Valencia, in Spagna, aveva ancora anni di contratto: ma dopo una stagione storta, passata soprattutto fuori dal campo, deciso di accellerare i tempi per diventare allenatore. Ed il Monaco è un'occasione irripetibile per l'ex juventino. conferma è arrivata sabato sera: sono stati il presidente del Monaco Jean-Louis Campora a lo stesso Deschamps a confermare voce che era, ormai, sulla bocca di tutti. «Arrivo da una stagione difficile, - ha spiegato il neo-tecnico biancorosso - ho avuto molti infortuni. Ho sentito che il mio fisico arrivato al limite». Ed ha accettato proposte del Monaco. Che inizierà ad allenare, ufficialmente, da lunedì, quando la squadra monegasca si radunerà a La Turbie per iniziare la preparazione per la nuova stagione.

Cris Panucci si è «votato» al Monaco

Con alle spalle un palmarès eccezionale (un titolo mondiale ed uno europeo con la Nazionale francese, due Champions League con Marsiglia e Juventus, una Coppa Intercontinentale e due Supercoppe Europee sempre la Juve, due scudetti francesi al Marsiglia e tre italiani alla Juventus, Coppa Italia la Juve e una Coppa d'Inghilterra il Chelsea, due Supercoppe italiane ancora con la Juve e 103 convocazioni in Nazionale francese, record assoluto), Deschamps, al Monaco, sarà qualche cosa in più di un allenatore: siederà in panchina, ma avrà la responsabilità di tutto lo staff tecnico e della campagna acquisti. Un manager all'inglese, romano. Che accentuerà l'«italianità» del Monaco.

Non solo per i cinque trascorsi alla Juventus da schamps, ma l'arrivo al suo fianco, come «secondo», di Narciso Pezzotti, ex vice di Marcello Lippi e del preparatore atletico Pintus. Si aggiungeranno a Cristian Panucci, che ha appena rinnovato, per cinque stagioni, il contratto con il Monaco ed a Marco Simone che, reduce da una stagione difficile, potrebbe decidere di restare a Monaco visto che Puel, con cui aveva rapporti difficili, non c'è più. E, poi, ci sarà un certo George Weah, ex Milan, che ha già firmato per il Monaco. E si dice possa arrivare anche lo juventino Antonio Conte. Si vedrà.

Intanto buone notizie Lega francese. Il presidente Bourgoin ha fatto sapere che, qualunque sia decisione del Consiglio di Stato sul del Tolosa relativo alla vicenda dei passaporti falsi, la classifica dell'ultimo campionato subirà modifiche. verrà confermata la posizione di Bourgoin, svanirebbero i timori-retrocessione per il che rischiava sconfitte a tavolino nelle partite in aveva utilizzato il difensore Contreras, messicano con falso passaporto italiano.

Andora al centro del programma giovanile

Ecco tutti i vincitori del Memorial Telesio

ANDORA

C'erano oltre cento giovani corridori al «Memorial Telesio» organizzato dall'A.S. Andora. La manifestazione ha visto infatti al via, oltre alle migliori società liguri, team piemontesi e lombardi.

Nella categoria G1 maschile il successo andato a Ruggero Robotti (Morego) che ha avuto la meglio su Riccardo Testa (U.S. Caramagna) mentre nella G2 maschile vittoria di Riccardo Rubini (Levante Mapei) davanti a Andrea Riggio (Ciclomania) e Christian Biancheri (Bordighera). Nella G2 femminile successo per Barbara Barbieri (A.S. Andora) che ha avuto la meglio su Gloria Romano (Alassio Badano Ges I.Co. Se) e Serena Calcopietro (Bordighera).

Doppietta dell'Ospedaletti nella G3 maschile con primo posto per Giorgio Della Volpe e piazza d'onore per Matteo Pragangi (terzo posto per l'alassino Marco Cardone). Nella G3 femminile affermazione di Amanda Lattuada (Ciclistica Arma) davanti a Veronica Vittore (A.S. Andora). Nella G4 l'A.S.Andora ha collezionato un primo e terzo posto rispettivamente con Loris Cirino e Alessandro Borile mentre la piazza d'onore è andata a Francesco Cardone (U.C. Alassio). Nella G4 femminile primo posto per Laura (U.S. Caramagna) davanti a Silvia Piana (Bordighera) e Stefanie D'Eramo (U.C. Alassio).

Nella G5 maschile primo posto per Luca Migliorati (Velo Club Loano-Cicli Anselmo) davanti a Damiano Corvaglia (Ciclistica Arma) e Matteo Carlini (Vallestura). Erika Brunetto, portacolori dell'Alassio Badano Gas I.Co.Se. si è imposta nella G5 femminile mentre nella G6 maschile Giorgio Vittani della Ciclistica Arma ha preceduto Luca Bovero (Alassio Badano Gas I.Co.Se) e Matteo Ravera (Vallestura). Nella G6 femminile affermazione di Federica Panero (Rolfo) davanti a Irene Costa del Velo Club Loano-Cicli Anselmo. classifica per società infine primo posto per la U.C. Alassio Badano I.Co.Se. davanti a A.S. Andora e Ciclistica Arma. [g. a.]

FUORISTRADA

Tutto ok per l'edizione n. 20 della prova di Campionato italiano

Innamoràti dei «mostri»

Successo ai Giardini di Monte Gippon

E' stata una ventesima edizione con i fiocchi quella che si è vista sabato e domenica a Monte Gippon. Una cinquantina di piloti provenienti da Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana e Piemonte,si sono dati battaglia per la gara di velocità di fuoristrada valida per il campionato italiano. La manifestazione organizzata dal Genova Fuoristrada in collaborazione il Moto Club Sassello era valida anche quale prova delle Coppe Italiana Esordienti. La vittoria è andata ad torinese Francesco Conteduca Suzuki Lancia che ha percorso i 16 giri della pista di Monte Gippon in 41'25"6, seguito da Marco Donadelli su Proto Deltha. Al terzo posto troviano Claudio Allegri Range Rover con il tempo di 42'35"9.

Nella due giorni sassellese un folto pubblico ha seguito conn interesse la manifestazione del ventennale. Soddisfatto Claudio Ferrini factotum Genova Fuoristrada Club: «I piloti ci hanno fatto i complimenti per tenuta della pista e questi possiamo altro che girarli al Moto Club Sassello che ha proprio questa parte. Sulla manifestazione direi che tutto è filato liscio. Peccato che ligure è entrato tra i grandi della velocità fuoristrada. La competizione è stata regolare e i concorrenti hanno dimostrato correttezza ogni settore. E' stata una faticaccia, siamo stanchi ma soddisfatti. Adesso per qualche giorno ci riposeremo, poi inizieremo a gettare le basi sulla prossima edizione. La ventunesima vogliamo migliorare in ogni campo. Aumentare magari numero degli iscritti e dare un risalto non solo sportivo ma anche turistico, visto che a Sassello il clima è buono e l'amministrazione comunale è sensibile verso la stra organizzazione». [r. p.]

I fuoristrada del Campionato italiano sono tornati a ruggire sulla pista di Sassello

locazanimi.it

pp. 192 - € 49,000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

Mercato: Spatari verso Seregno, Tibaldo addio

Un Cuneo da paura se il Savona farà la D

Roberto Baglietto
Nanni [redacted] Marco

Qualche tifoso comincia ad agitarsi. Anche perché le brutte notizie, [redacted] se, viaggiano più veloci [redacted] vento. Se il Savona resterà [redacted] serie D, è pronto fin d'ora il gran rivale: il Cuneo non solo sta confermando alla grande un organico dello scorso campionato di valore, ma nel frattempo ha preso Lavelli (Derthona), Falanga (Grosseto), Gardini (Verbania) e Lasalandra (Volpiano). «Il prossimo anno, si giocherà per il secondo posto», annunciano trionfali dal capoluogo della Granda...

E il Savona che fa? Aspetta. Al di là delle dichiarazioni ottimistiche del presidente Piro, che dieci giorni fa aveva dato per certa la conferma di quasi tutti i big, resta la constatazio[redacted] di un «impasse» che certo non induce all'ottimismo, anche se dalla società arrivano frasi significative: «Non c'è fretta, semmai il contrario. Lasciamo pure che altri [redacted] lancino sul mercato. Noi semplicemente [redacted] dobbiano sbagliare». Nel frattempo, anche Cavalcante [redacted] Magnani pare stiano cercando un'altra [redacted]

Tutto vero [redacted] condivisibile, per carità sul fronte del «calma e gesso». Però intanto gli altri si agitano. E' il caso del Seregno, che avrebbe offerto [redacted] Spatari un [redacted] biennale principe[redacted] per la categoria. Ha un bel dire, Piro, che considera [redacted] bomber confermato: [redacted] se poi le «sirene» lo ammaliano? Situazione incerta anche per Calabria - che non ha finora avuto contatti reali con il club per una conferma - e per un Biffi il [redacted] distacco dal Savona resta da ufficializzare. «La campagna acquisti la fanno i tecnici», confidò tempo fa chi del calcio ha profonda conoscenza. Ma al Savona, chi la fa davvero, questa campagna acquisti che talora fa strabuzzare gli occhi per le discrepanze tra sogni (Bonacina, Nappi, etc.) e realtà (conferma dei migliori di quest'anno)?

La sensazione [redacted] malessere è netta [redacted] profonda, difficile vedere uno come Claudio Strinati scansare ogni domanda. Significa [redacted] c'è qualcosa che non funziona come dovrebbe. Possibile che [redacted] direttore generale resti al palo, [redacted] guardare altre società che nel frattempo imper[redacted] sul fronte-mercato? Piro, intanto, sarà [redacted] Savona soltanto giovedì. Per carità: [redacted] certamente [redacted] mare di impegni [redacted] imprenditore. [redacted] forse sarebbe più opportuno, allora, dare carta bianca [redacted] chi ha dimostrato di saper lavorare [redacted] questo senso.

Nel frattempo, fra i tanti nomi chiacchierati [redacted] recente, c'è già qualcuno che prende il volo. E' il [redacted] di Fabio Tibaldo, indicato probabilissimo savonese [redacted] inseguito anabc edalla sua ex Sanremese: niente di tutto questo, resterà al S. Angelo Lodigiano nel girone [redacted] serie D. Della serie: [redacted] per il ritardo. Un ritardo che, specie per questo Savona che fatica a riorganizzarsi e sta [redacted]cando, può trasformarsi in un capestro.

[redacted] «[redacted]» PER IL SETTORE GIOVANILE

Il settore giovanile organizza per domani allo stadio «Bacigalupo» una grande festa per il calcio minore con il seguente invito: «Se ami il calcio e vuoi divertirti, partecipa alla festa del Savona»: Ingresso e parcheggio [redacted]no sul lato tribuna via Chiabrera. A tutti i partecipanti [redacted] garantiti giochi, premi [redacted] un rinfresco anche per i genitori accompagnatori. Sono quindi aperte le iscrizioni per [redacted] stagione calcistica 2001/02 per i ragazzi nati tra il '90 e il '96. Per informazioni rivolgersi alla segretaria, signora Cinzia, tutti i giorni dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 18,30 presso [redacted] sede di corso Italia 21/5, tel. 019/848.9534 [redacted] 848.9526, fax 019/842.8566. Il settore g[redacted]le del Savona, in questi giorni al lavoro anche per rafforzare l'organico, si avvale [redacted] tecnici preparati, molti dei quali ex calciatori di ottimo livello. (n. d. m.)

Sopra Spatari: il Seregno lo vuole a ogni costo. Sotto, Tibaldo: resta al S. Angelo

Il punto sui campionati di pallone elastico

Papone, brutta serata In serie B cade la Spec

Pesante sconfitta per Mariano Papone. Il portacolori [redacted] Pro Pieve di Teco è stato battuto nettamente domenica sera al «Manzo» di Santo Stefano Belbo per 11-3 dai locali capitanati da Riccardo Molinari. Una partita che ha visto il capitano pievese uscire pesantemente sconfitto, contro un determinato e mai domo Molinari.

La potenza di Papone non ha fatto paura [redacted] Molinari che con una serie [redacted] palloni al muro ha messo fin dall'inizio in difficoltà la quadretta pievese. Un brutto passo falso per gli imperiesi, mentre per la formazione piemontese la vittoria serve da rilancio [redacted] i playoff. La giornata numero due di ritorno ha fatto registrare le importanti vittorie di Taggese e Imperiese che hanno sconfitto rispettivamente la Pro Paschese e la Doglianese. Anche queste sono vittorie importanti in chiave playoff.

Nel campionato cadetto sconfitta all'ultimo gioco per la Spec Cengio di Massimo Navoni [redacted] Dodo Rosso. I cengesi a San Benedetto Belbo hanno dato vita ad una partita ben giocata ma alla fine hanno dovuto cedere il punto [redacted] locali [redacted] Nigella. Sempre nel torneo cadetto successo della Pallonisti[redacted] Ricca in [redacted] contro la Roddinese [redacted] Marco Pirero (11-2) mentre stasera si gioca Canalese-Cuneo Sider.

Tra i protagonisti della massima serie c'è sempre Alberto Sciorella, ormai ex imperiese

Nel campionato di serie C1 vittoria all'ultimo gioco della Rialtese di Alessandro Suffia e Luca Core contro il Tavole di Barla [redacted] Pellegrini, [redacted] il Cortemilai ha battuto per 11-6 il Castagnole Lanze. Sconfitta invece la Pro Pieve di Teco. La quadretta capitanata da Luca Bononato [redacted] stata battuta per 11-1 dal San Biagio Mondovì, mentre l'Albese è stata superate per 11-4 dalla Monferrina. Sospesa infine Pro Spigno-Rocchetta.

In serie C2 prima sconfitta per L'Eco Savona. I biancorossi savonesi sono stati battuti per 11-6 dalla sorptendete formazione della Conad Imperiese. Vittoria importante invece per la Don Dagnino di Danilo Stalla. La formazione di Andora ha superato per 11-3 la Bormidese di Franco Suffia. Successo [redacted] tavolino (11-0) per il Murialdo sulla Pompeianese, mentre lo Scaletta Uzzone ha superato per 11-6 il Ceva. Nel campionato Allievi vittoria della Taggese per 8-1 sul Clavesana [redacted] della Pro Pieve di Teco sulla Spec Cengio, mentre la Taggese B [redacted] battuta per 8-6 dalla Caragliese. Don Dagnino Andora-Chiusa Pesio si giocherà invece il 16 giugno, mentre Imperiese-Pro Paschese Juniores [redacted] stata posticipata al 23 giugno. [r. p.]

[redacted]

Si gioca ogni sera, le finali nel week-end

Trofeo Cogno, arriva la settimana decisiva

Ultima settimana del Trofeo Cogno organizzato dal Legino e che si concluderà domenica [redacted] le finali per le varie categorie. Sempre godibili dal punto di vista tecnico le partite della rassegna che ha proposto, negli Esordienti '88, la vittoria dello Speranza (2-1) sulla Cairese. La compagine allenata da Ranzato, che [redacted] tutta la manifestazione ha messo in luce un bel calcio, ha realizzato con Tobia [redacted] Gerace mentre per gli sconfitti [redacted] gol è [redacted] Romanel. Nei Giovanissimi netta affermazione della Loanesi (3-0) sull'Albengacisano. La compagine di Ghillino ha così ottenuto il pass per l'ultimo atto del torneo. Per i rossoblù in gol Rovelli, Castronuovo e Cavo.

Negli Allievi affermazione [redacted] misura dell'Albatross (1-0) sul Borgio Verezzi con rete, [redacted] team allenato [redacted] Bosio, [redacted]ta da Manuello [redacted] conferma come uno dei migliori giocatori di questa categoria. Sempre negli Allievi netta affermazione del Legino (4-1) sullo Speranza. La compagine allenata da Fanel[redacted] (uno dei maestri del calcio giovanile ligure) è andata in gol con Tine [redacted] Fraggetta, entrambi autori [redacted] una doppietta mentre per gli sconfitti il gol è di Corriga.

Intanto si è conclusa la «Coppa Pacella» riservata ai Pulcini e che ha registrato la vittoria del Legino [redacted] 23 punti. I baby del presidente Carella hanno vinto la manifestazione organizzata dal Csi-Centro Sportivo Italiano con 23 punti sintesi di 5 partite vinte, 2 pareggi ed 1 sconfitta. Venticinque sono state le reti segnate contro le undici subite. Seconda posizione per il Savona che ha concluso con 21 punti frutto di 6 partite vinte e 2 sconfitte. La compagine biancoblu ha però segnato più reti (ben 33) subendone 12. Terzo posto per il Priamar a quota 20 con 5 vittorie, un pareggio e due sconfitte. Trentuno le reti segnate e soltanto nove le reti subite. La classifica si completa con [redacted] quarto posto [redacted] Pgs Don Bosco (16) ed il quinto del Csi Saliceto (12). [g. o.]

NUOTO

Il gioiello dell'Amatori e di Maurizio Divano gareggerà adesso con i colori della Nazionale [redacted] Montecarlo

Angiollieri: la rana savonese è nell'Olimpo

Quarto posto al Sette Colli e conferma nelle file della Nazionale

[redacted]

SAVONA

Ormai è nel giro dei grandi. Nel giro [redacted] nuoto che conta. Ma lui, Angelo Angiollieri non è tipo [redacted] montarsi la testa. Tutt'altro. Dopo il grande exploit al Sette Colli di Roma dove ha conquistato il quarto posto sui [redacted] rana battendosi con i più forti del mondo, oggi il campio[redacted] dell'Amatori Nuoto Savona è con la Nazionale a Montecarlo, in occasione del Meeting Internazionale. A Roma ha nuotato con i colori della propria squadra, mentre oggi gareggerà per l'Italia.

E sarà un vero banco di prova in occasione delle prossime manifestazioni natatorie a cui parteciperà la Nazionale maggiore. Angelo, con un sorriso, commenta così questa sua stagione: «Direi che i tecnici azzurri hanno cominciato a credere nelle mie capacità. Far parte della Nazionale era il mio sogno nel cassetto, [redacted] adesso che sono entrato nel giro non voglio più uscirne. Le Olimpiadi? E' ancora presto per parlar[redacted] si proverò».

[redacted] Colli Angelo Angiollieri ha ottenuto [redacted] quarto posto nei 200 rana, dopo che nella batteria di qualificazione era arrivato primo. Nella finale ha gareggiato contro i mostri sacri [redacted] negli ultimi cinquanta metri ha perso qualche frazione di secondo nella virata, dando [redacted] l'opportunità a Rummolo (bronzo [redacted] Sydney, non dimentichiamolo) di salire sul podio.

L'Amatori Nuoto Savona era presente al Sette Colli con Laura Strassera e Marco Crea. Per questi ultimi, una manifestazio[redacted] che era un premio in vista dei prossimi Campionati assoluti. Il tecnico dei savonesi, Maurizio Divano, presente al Foro Italico [redacted] ha dubbi: «Abbiamo la grande possibilità [redacted] salire sul podio agli Italiani. Se Angelo nuoterà così, credo che una medaglia sia sicura». Intanto i dirigenti biancorossi stanno organizzando per domenica nella vasca di corso Colombo il tradizionale meeting «Pesciolino Selvaggio».

[redacted] ragazzi di Cairo sbancano le gare del Csi

Per il team della Val Bormida arriva un successo che spalanca le porte verso tante nuove prospettive

Michela Penna solleva il trofeo vinto dai cairesi: un momento importante per la società

CAIRO MONTENOTTE

Importante successo per il gruppo sportivo Piscina di Cairo Montenotte [redacted] torneo regionale di nuoto Csi che ha visto la formazione valbormidese in vetta alla classifica generale. Un team preparato, che ha superato con un ottimo punteggio le altre formazioni partecipanti alla manifestazione agonistica, ovvero quelle [redacted] Sanremo, Ge[redacted] Alassio, Spezia [redacted] Chiavari.

In vasca sono scesi Davide Astesiamo, Elia Borreani, Massimo Bremo, Davide Bui, Andrea Core, Davide Ferraro, David Fracchia, Mirko Gandoldo, Alessio Giordano, Umberto Migliardi, Alberto Moraglio, Mirko Mulas, Omar Pansera, Michela Penna, Andrea Pollero, Samuele Puddu e Mattia Vigliarolo.

Per il nuoto in rosa, sempre [redacted] la società cairese, invece, [redacted] preso parte al torneo regionale [redacted] Biasi, [redacted]lia Bracco, Anita Demarziani, Manuela Ferraro, Giada Gandolfo, Eleonora Genta, Alberta Lovesio, Monica Noffelli, Jasmin Ortolan, Maria Piemontesi, Cecilia Pisano, Clarissa Poggio, Giovanna Rosso, Silvia Sabatini, Sara Tauro e Valentina Vigliarolo.

Il gruppo sportivo di Cairo Montenotte, al termine delle varie gare disputatesi a partire dal dicembre dello [redacted] anno sino ad arrivare al giugno scorso negli impianti sportivi di Alassio, Savona, Lerici, Cairo e Alassio, ha totalizzato un punteggio pari 3385 punti, seguito dalla società di Sanremo con [redacted] punteggio di 2295 punti. Terza posizione per la squadra del Gesco Alassio con [redacted] punti, seguita da La Spezia con 1196 punti e dal Chiavari con 525 punti. Insomma, una vittoria che non lascia spazio ad alcun dubbio e che conferma la grande preparazione [redacted] naturalmente le speranze dei giovani nuotatori e [redacted] giovani nuotatrici valbormidesi. Un successo che, di fatto, apre nuove ed interessanti prospettive per il gruppo sportivo. [L. b.]

BASKET

Loano [redacted] Albenga ospitano da oggi l'atto conclusivo dell'Italiano Cadetti

Quei [redacted]estri d'oro sulla Riviera

Scattano le finali nazionali con sedici squadre

Prendono il via oggi, nei palazzetti dello sport di Loano [redacted] Albenga, [redacted] finali Nazionali Cadetti di Eccellenza di pallacanestro. Sedici le squadre al via suddivise [redacted] quattro gironi che sintetizzano il meglio del basket giovanile nazionale. La manifestazione [redacted] stata fortemente voluta dal B.C. Loano, Loano Basket e Basket Albenga che in questa rassegna individuano un momento di grande promozione in [redacted] comprensorio che sta offrendo poche realtà. Oggi, per la prima giornata, sono in programma [redacted] incontri.

Al palazzetto di Loano sono in programma Virtus Siena-Telit Trieste (11, girone A); Roosters Varese-Mens Sana Siena (15, girone B); Mens Sana Roma-Napoli PF2 Software (17, girone B); Tiber Roma-Lumez[redacted] (19, girone A). Nel palazzetto [redacted] Albenga si giocano invece: Milano Adecco-Reyer 1872 (11, girone C); Scavolini Pesaro-Laurenziana (15, girone D); Le Rocche Rimini-Meritalia Cantù (17, girone D); Bini Viaggi Livorno-Kinder Bologna (19, girone C). La manifestazione entrerà nel vivo venerdì con i quarti di finale mentre sabato, ad Albenga, sono in program[redacted] le due semifinali alle 16,30 [redacted] 18,45. Finali domenica alle 15,15 e 17,30. [g. o.]

AL GOLF [redacted] I TRICOLORI RAGAZZI

Prende il [redacted] stamani al Golf club Garlenda il campionato nazionale Ragazzi che si concluderà venerdì. All'importante rassegna, seguita da numerosi tecnici, partecipano le promesse di questa disciplina che ha visto sensibilmente [redacted] il numero dei praticanti proprio nei giovani. In campo maschile i favori del pronostico vanno al modenese Andrea Romano che si presenta all'appuntamento con un curriculum davvero invidiabile. Poche speranze hanno i liguri anche [redacted] Nicolò Gaggero, di Arenzano, può approdare [redacted] un buon piazzamento. In campo femminile la torinese Giulia Garbaccio ha il ruolo [redacted] favorita anche se dovrà vedersela [redacted] la padovana Martina Barbini. Oggi prima giornata di gare. Intanto domenica il circolo ingauno ha ospitato la «Audi [redacted] Cup 2001», greensome stableford che ha registrato il successo della coppia Paola Sciolli-Franco Nicolodi che hanno avuto la meglio su Isco Zunino e Eugenia Olivero. [g. o.]

[redacted]

Ferma la Cairese [redacted] i cadetti, i riflettori erano tutti sul campionato inferiore

Il derby in serie C è [redacted]

Il Finale Ligure domina i Cubs Albisola nel derby di C. Sul diamente [redacted] Cairo Montenotte (il Finale gioca in Val Bormida per la mancanza di un impianto idoneo sul proprio comune), i finalesi hanno superato gli albisolesi per 17-3 al termine di una partita in cui i padroni di casa h[redacted] messo in evidenza tutta la verve necessaria per vincere il derby. I Cubs Albisola sono entrati in campo nervosi e contratti. Sentivano molto questo derby e alla lunga l'hanno pagata. Per il Finale Ligure si sono messi in evidenza tutti i giocatori, m[redacted] tra i Cubs nel grigiore generale [redacted] emerso il [redacted] Paolo Panizzi.

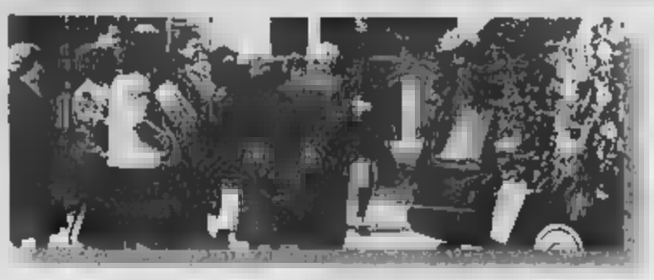
Afferma il giocatore dei Cubs, Paolo Bazzigalupo: «Una partita [redacted] dimenticare in fretta. Credo che la squadra abbia giocato la peggiore partita dall'inizio di stagione. Ora vogliamo subito riscattarci. Domenica saremo ad Albisola contro l'Imperia e l'obiettivo [redacted] la vittoria, importante per il buon prosiegue del campionato. Il nostro obiettivo rimane un [redacted] di media alta classifica, [redacted] vogliamo rispettarlo fino in fondo». Fermo nello scorso week-end il campionato di B: riprenderà domenica con un doppio turno per la Cairese. I biancorossi giocheranno due sfide, alle 10 e alle 16, con l'Ambro[redacted] Milano. [r. p.]

CANOA LA SABAZIA PRIMATTRICE A MANTOVA

Proseguono gli appuntamenti con la canoa. Domenica i riflettori [redacted] puntati sul «Meeting Nazionale di Mantova» che ha visto mettersi in luce i portacolori della Canottieri Sabazia. Sul gradino più alto del podio, confermando così l'ottimo livello tecnico raggiunto in questa stagione, è finito l'equipaggio del K2 composto da Cristina De Gregori e Ariela Peira che ha dominato la gara sui metri 1000 piazzandosi poi al secondo posto in quella dei 500 metri. Sempre per la società biancorossa merita una citazione la medaglia d'argeto colta da Davide Parodi nel K1 maschile metri 500. Bronzo per il K4 invece con Mattia Mollo, Stefano Viberti, Alberto Regazzoni e Matteo Servidei. Nelle prossime settimane sono in programma altre importanti gare con la Liguria rappresentata, oltre che dalla Canottieri Sabazia, anche dalla Canottieri Sanremo che invece era assente al meeting lombardo. [g. o.]

Da gustare da soli ■ in compagnia, sotto l'ombrellone ■ al tavolino di un caffè, anche quest'estate ■ il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa ■ Nice-Matin, o La Stampa ■ Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV ■ in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica ▬ Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi ▬ sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi. E in più sabato Specchio in omaggio.

I FUNERALI | INCHIESTA IN TRE OSPEDALI



QUANTO COSTA UN FUNERALE

Sono molti gli elementi che determinano il prezzo di un funerale. Tra i principali fattori, il costo di fiori, bara e necrologi. In media, comunque, si va da un minimo di 3 milioni e 300 mila lire a un massimo di 7 milioni. L'importante è diffidare da chi assicura sconti eccezionali. L'Apiof (Associazione provinciale imprese onoranze funebri) ricorda che dietro i prezzi super convenienti pubblicizzati da alcune imprese si nascondono sempre (scritta in piccolo nei manifesti a caratteri minuscoli) la tassa di 500 mila lire per i diritti comunali anche per le sepolture nella terra (in passato gratuite) e la spesa dei necrofori (almeno 300 mila). A costo zero - ma solo per indigenti, famiglie bisognose e defunti abbandonati dai parenti - è il funerale comunale. «Spendiamo tra i 2 milioni e 300 mila e i 2 milioni e mezzo a salma - precisa la direttrice dei servizi cimiteriali del Comune, Maria Franca Montini -, dipende se si tratta di inumazione o cremazione. Il nostro servizio comprende mediamente 350 casi all'anno, circa il 3,5% dei decessi». Minimo, nemmeno l'1%, è invece il numero dei funerali municipali effettuati a pagamento. «La spesa ovviamente è la stessa, ma comprende solo trasporto e sepoltura»

Nelle registrazioni le prove delle tangenti

«E' morto, fate presto»

Lodovico Poletto

In mezzo a bare e celle frigorifere filmati anche momenti d'intimità tra colleghi

Telefonate anche nel cuore della notte dalla camera mortuaria all'agenzia di onoranze funebri amica: «C'è morto. I parenti sono qui, se arrivate subito è fatta...». Menzogne: «Questa è l'impresa di turno, affidatevi a loro senza problemi; sanno cosa fanno». E ancora menzogne: «Volete chiamare quelli? Lavorano malissimo. Affidatevi a quest'altra agenzia: non ci ha mai dato problemi».

Fruttava soldi a palate lo sciacallaggio sui morti in ospedale. Bustarelle da mezzo mila oppure un milione che scivolavano dalle mani degli addetti delle agenzie di pompe funebri ogni volta che riuscivano ad aggiudicarsi un funerale, a quelle del personale delle camere mortuarie di tre grandi ospedali della città. Uno scandalo che, ieri mattina, la compagnia Torino della Guardia di Finanza ha interrotto arrestando sei persone e denunciandone a piede libero altre undici.

In manette sono finiti due dipendenti delle Molinette che si occupavano delle camere mortuarie: Angelo Burruano, 43 anni, fermato a Palermo e Giuseppe Prestigiacomo, 40 anni di Torino; tre loro colleghi del Martini: Cesarino Bosello, 49 anni; Salvatore Lo Duca, 57 e Michele Pellegrino, 54. Con loro anche Enrico Pinto, 55 anni; Ivan Noale, 46, entrambi di Torino e Danilo Bellia, 35 anni di Vinovo e Fausto Malgeri, 51, di Frossasco, tutti impiegati alle sale mortuarie dell'ospedale Giovanni Bosco.

Tra i denunciati ci sono altri cinque dipendenti delle Molinette e i titolari di sei imprese di pompe funebri («La Sfinge» di via Genova 210; «Madonna delle Rose» di via Frejus 37; «Viviana Gavina», di corso Casale 311 bis, «Rebaudengo», di via Vercelli 243; «Beato Cottolengo» di via Vanchiglia 21 e «Onoranze funebri Castello» di corso Belgio 88.

Le indagini sullo sciacallaggio erano partite almeno sei mesi fa. Alla Guardia di Finanza erano arrivate alcune segnalazioni del fenomeno: «Ci sono parecchi addetti alle morgue che si vendono i morti». E' bastato controllare il traffico telefonico in partenza dagli ospedali per scoprire che era vero. Poi un'agenzia estranea a tutto, «Il Giubileo», s'è rivolta alle Fiamme Gialle segnalando altri particolari.

Per sei mesi la Gdf ha tenuto sotto controllo i tre ospedali. Ha intercettato decine di telefonate, registrato conversazioni «riservate», filmato il passaggio dei soldi. Bustarelle anche di due o tre milioni pagate una volta alla settimana a chi aveva segnalato - in tempo reale - quattro o cinque morti. In questa massa di documentazione anche scene di sesso, la notte, accanto alle celle frigorifere. Poi gli atti sono stati spediti in procura. Il pm Ferrando che ha coordinato le indagini ha ordinato altri accertamenti e altre verifiche. E sono saltati fuori i nomi delle imprese che avevano praticamente monopolizzato il lavoro. Alle Molinette, ad esempio, il 75 per cento dei servizi funebri se li dividevano la «Madonna delle Rose», «La Sfinge» e la «Gavina Viviana». Chi non pagava non aveva chances di lavorare. I pochi che ce l'hanno fatta avrebbero subito in diversi casi ritorsioni e minacce. Lo dicono decine di segnalazioni che la direzione sanitaria delle Molinette ha girato agli uomini del capitano Ermanno Palombini e che, adesso, costituiscono un altro filone di questa indagine, accanto ad accertamenti fiscali a carico di imprenditori e privati coinvolti nella vicenda.

Ipotizzare quanto hanno pagato le imprese e quanto hanno intascato i nove arrestati, è quasi impossibile. Due, tre, quattro miliardi? Nessuno si sbilancia. Se si scoprirà qualcosa forse grazie a quel libretto trovato ieri dai finanzieri nel corso della perquisizione alle Molinette. C'erano pagine e pagine fitte di cifre e di date: sono i pagamenti per ogni morto segnalato? Dai registri della morgue arriverà la risposta.

Un militare della Guardia di Finanza lascia la camera mortuaria dell'ospedale Molinette dopo il sequestro di alcuni documenti

L'

«Serve un patto per i cittadini»

Beppe Lodi, assessore ai servizi demografici e cimiteriali, è di corsa tra un impegno e l'altro e le notizie sull'inchiesta della Guardia di Finanza lo fanno precipitare in uno stato di agitazione. «Questa è una battaglia che conduco da anni, da sempre si può dire. Purtroppo il Comune per legge esercita limitatissimi poteri di vigilanza sulle imprese di pompe funebri che operano su un mercato libero esattamente come lo fa la lattaia sotto casa mia, Antonietta».

Vuol dire che il Comune non può fare nulla?

«Il problema è che mentre io non ero assessore è stato distribuito un opuscolo di spiegazione che poi alla fin fine è stato usato da alcune ditte di pompe funebri per farsi pubblicità. Insomma bisogna ricominciare».

Alcuni anni fa negli ospedali le agenzie [illegible]. Una soluzione che evitava molti problemi.

«L'avevo organizzato io, più di dieci anni fa. Allora nessuno poteva piombare in ospedale sui parenti».

Bene e allora perchè non lo rifà?

«Perchè l'antitrust ce lo impedisce».

Allora non si può fare nulla?

«No, si può fare, si può fare. Intanto si può garantire l'assoluta trasparenza stipulando un accordo con le aziende del settore affinchè le famiglie sappiano esattamente per ciascuna voce che cose spendono. E poi speriamo in una legge che consenta ai Comuni di controllare le imprese».

Lei non ha fiducia negli operatori di quel settore?

«Assolutamente: io ho fiducia, ci mancherebbe. Ci sono aziende serie a Torino, c'erano dieci anni fa ci saranno ancora oggi. Sono sicuro che ci si potrà mettere intorno a un tavolo con i loro rappresentanti - come abbiamo fatto allora - e mettere giù un tariffario di costi certi. Inoltre è possibile contenere i costi in assoluto. Si deve costruire un elenco di imprese che rispettino le regole della trasparenza».

Sarà questo il suo primo impegno?

«Sicuramente. Sento questo come un compito fondamentale per difendere i più deboli».

I DUBBI DEI VERBALI L'ORIGINE DELLO SCANDALO

«Ho famiglia e ho bisogno di quei soldi»

Da anni si sapeva ciò che accadeva nelle camere mortuarie

L'infermiere

Marco Accossato

SONO infermiere generico in forza presso le camere mortuarie di questa azienda dal maggio 1994...». All'ufficio protocollo delle Molinette ci sono tre lettere che raccontano l'origine dello scandalo delle mazzette sul costo estinto». La prima denuncia è di un dipendente che già il 15 giugno '98 descriveva il fiorente business in ospedale. Due pagine fitte, scritte a mano, protocollo numero 008942, indirizzate all'allora direttore sanitario, dottor Sandro Verdirosi. Spiegano ciò per cui, ieri mattina, la Guardia di Finanza ha fatto scattare il blitz e le manette ai polsi di sei dipendenti di tre ospedali torinesi. «Giunto in reparto dieci minuti in anticipo ho visto il nostro ufficio chiuso, occupato, sono entrato comunque, e nell'aprire la porta mi trovato il titolare di un'impresa di onoranze funebri alla mia scrivania con davanti e intorno cinque o sei persone, i parenti dell'ultima salma giunta in reparto». Un resoconto dettagliato, con una precisazione finale: «Simili episodi ricorrono con una sufficiente frequenza da non essere più considerabili eccezionali, e sempre più spesso sono costretto a fare la parte dell'infermiere "cattivo"».

Alle Molinette si sapeva tutto da almeno tre anni, ancor prima di quel 15 giugno. Il 19 maggio '98, su un altro verbale, quello della prima riunione tra il personale delle camere ardenti e la nuova caposala della «morgue», Nadia Bosco, compare addirittura una confessione esplicita. Scrive la caposala nel verbale dell'incontro, ora in mano alla Finanza: «Nel mio intervento ribadisco a tutto il personale, con molte raccomandazioni, di non accettare, né tantomeno chiedere a parenti e/o a imprese funebri denaro poiché ciò costituisce illecito grave. Non bisogna consigliare ai parenti del defunto alcuna impresa, ma dir loro di consultare le Pagine Gialle». Nero su bianco. E nero su bianco, in quello stesso verbale, poche righe dopo, la risposta di un addetto delle camere mortuarie: «Tizio (nel verbale è citato con nome e cognome, *n.d.r.*) dice che continuerà a prendere denaro poiché ha problemi di famiglia!». A quella riunione hanno partecipato in otto, tra cui l'infermiere che un mese dopo denuncerà la presenza degli impresari di onoranze funebri in ospedale.

Il blitz è scattato ieri mattina alle 9 dopo lunghe indagini da parte della Finanza. Il fenomeno delle mazzette per i funerali dei pazienti in ospedale era già stato svelato nel 1998: un infermiere aveva presentato un esposto alle Molinette svelando i rapporti poco limpidi tra alcuni colleghi e impresari di pompe funebri

Impresari-avvoltoi a caccia di «prede», amici-talpe desiderosi di arrotondare lo stipendio. Il 22 giugno un'infermiere professionale denuncia di nuovo quelle strane abitudini: «Un rappresentante di un'impresa di Druento è stato scoperto all'interno dell'ufficio delle camere mortuarie mentre stava compilando un contratto di sepoltura - scrive in una lettera protocollata col numero 009321 -. Invitato ad uscire dall'ufficio, l'impresario si è rifiutato e ha proseguito». Al presidente dell'Associazione Potitrasfusi, Angelo Magrini, il giorno in cui alle Molinette è morta la madre nessuno ha consegnato un biglietto da visita col nome e il numero di telefono di un'impresa-amica: «Ma - racconta Magrini - tornato a casa ho ricevuto tre telefonate sul mio numero privato di cellulare. Erano imprese di onoranze funebri che volevano accaparrarsi la sepoltura di mia madre. Ho chiesto "Chi vi ha dato il mio numero di cellulare?". Mi hanno risposto: "Un addetto delle camere mortuarie"».

Chi non pagava non lavorava

Un impresario: «Li ho denunciati tutti»

«Per evitare il caro funerale evitate le imprese in ospedale». Più chiaro di così, Aldo Rosso, uno dei titolari dell'impresa di onoranze funebri «Il Giubileo», non poteva esserlo nei sei maxi cartelli pubblicitari che, da mesi a questa parte campeggiano in giro per la città. «Perchè - dice adesso - se non pagavi la mazzetta agli addetti alle camere mortuarie mica potevi lavorare. Io da quando ho iniziato questo mestiere mi sono sempre rifiutato di versare dei soldi. E stia tranquillo che non mi hanno mai chiamato. Non mi hanno mai favorito in nessun modo. Anzi. Ero un nemico per loro, uno che poteva rubare lavoro e guadagni. Non uno da favorire». Così dopo mesi di inutili fatiche ha deciso di passare all'attacco. Prima ha portato alla Finanza una segnalazione sulle voci, i «si dice», poi è passato alla pubblicità.

Quell'esposto firmato dai titolari della «Giubileo» è finito subito sul tavolo del pm Ferrando ed è stato uno dei cardini dell'indagine. Poi sono arrivate le telecamere che filmavano gli addetti mentre si spartivano i soldi delle mazzette, le intercettazioni telefoniche e tutto il resto. Insomma si era in piena indagine. «Ma tanto noi continuavamo a non lavorare...» insiste Aldo Rosso. Così, lancia in resta, ha pensato ai 6 mega manifesti: «Evita le imprese in ospedale» Perchè quello slogan? «Perchè le mazzette, alla fine, le pagavano i parenti del defunto, costretti a saldare conti salatissimi per funerali che costano decisamente meno. Ecco la ragione della mia pubblicità».

Tra i titolari una guerra fratricida culminata con l'esposto che ha dato la svolta alle indagini

Intanto, però, alla Giubileo erano tutti delusi e sfiduciato. Pensavano che non sarebbe mai cambiato nulla: «Eravamo pronto anche ad andare ad incatenarci davanti al municipio per sollevare la questione. Eravamo pronti a fare qualunque cosa. Anche quei manifesti così provocatori». Che gli hanno fruttato qualche cliente: «Gente che si rivolgeva a noi disperata. Ci dicevano "In ospedale ci sono imprese che non ci lasciano stare, ci inseguono da due ore. Che dobbiamo fare?". Insomma, scene che abbiamo visto una quantità incredibile di volte».

Qualche settimana fa quelli della Giubileo sono tornati in Procura. «Abbiamo denunciato due addetti alle camere mortuarie per diffamazione. Dicevano ai parenti dei defunti che noi lavoravamo male. Che non c'era da fidarsi e mille altre falsità. Ci siamo difesi denunciandoli; è la sola cosa che, concretamente, potevamo fare».

Uno dei sei maxi cartelloni pubblicitari che la ditta 'Il Giubileo' ha fatto affiggere in varie zone della città nei quali si parla apertamente del fenomeno del «caro estinto» negli ospedali torinesi: «Le mazzette finivano per pagarle i parenti dei morti, con costi per funerali che potevan costare anche la metà»

Ieri, alle 8, nei tre ospedali è scattato il blitz. Alla Giubileo non gioiscono ma tirano un sospiro di sollievo: «E' evidente che c'era qualcosa che non andava». Alle Molinette il direttore generale Luigi Odasso spiega: «Abbiamo collaborato con le forze dell'ordine e la magistratura nell'interesse dell'ospedale per tutelarlo dalle presunte anomalie che non riguardano l'azienda ma singole persone. Soltanto l'autorità giudiziaria poteva indagare su interconnessioni tra i nostri dipendenti e imprese private». [l.pol.]

marvin PHOTOSERVICE AFFILIATO
NEW ENTRY A TORINO
in Via Di Nanni 11
Tel. 011.43.30.458
PER LE TUE FOTO PROVA LA NUOVA MARVISSIMA!
PORTACI QUESTO INSERTO, AVRAI UNO SCONTO DEL 10%

RIPRENDE LA VITA AMMINISTRATIVA

MERCOLEDÌ IL TURISMO

La Giunta Regionale ha disposto l'accantonamento di 122 miliardi a favore delle due leggi per lo sviluppo turistico, una destinata all'impresa e ai privati, l'altra sulla riqualificazione dei territori turistici, destinata agli Enti locali. Commenta l'assessore al Turismo della Regione Ettore Racchelli: «Così il Piemonte conferma l'impegno per il rilancio della propria offerta turistica, il recupero e la valorizzazione del territorio attraverso un'azione che parte dai progetti individuati e redatti dai Comuni e dalle Comunità montane». La novità è nei nuovi fondi per incentivare l'iniziativa privata. Nel primo anno di vita della legge stanno nascendo 7315 nuovi posti letto e nuova occupazione.

«Nel governo il Piemonte conta poco»

Ghigo: parlamentari vigilate sul programma

Maurizio Trapasso

Il Piemonte avrà un mini- nel Governo della Repubblica. Non è mai successo almeno a partire dagli anni Settanta. Certo, è stata attuata la riforma Bassanini che ha ridotto il numero dei dicasteri ma questo non ha impedito che nel secondo esecutivo guidato da Silvio Berlusconi sette ministri arrivino dalla Lombardia, tre dalla Sicilia e altrettanti dal Lazio. Nel primo esecutivo guidato da Silvio Berlusconi c'era il cuneese Raffaele Costa. Adesso l'europarlamentare di Forza Italia occuperà la carica di viceministro al Lavoro. Stesso incarico ma alle Infrastrutture e Trasporti per Ugo Martinat (An). E sei sottosegretari. Tre di Torino: Michele Vietti (Ccd) alla Giustizia, Gabriella Mammola (Forza Italia) ai Trasporti e Maria Grazia Siliquini (An) all'Istruzione. A loro si aggiungono gli azzurri Maria Teresa Armosino e Giuseppe Vegas destinati all'Economia e Teresio Delfino (Biancofiore) all'Agricoltura. Resta fuori dal Governo il coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso.

Come mai la rappresentanza del Piemonte e di Torino è così ridimensionata? Sergio Chiamparino, sindaco della città, la vede così: «Per il Piemonte e per Torino non è certo un buon segno. E' chiaro che una Regione e una città importanti che dovranno affrontare l'organizzazione dei Giochi Olimpici si trovano a pesare di meno nelle politiche del Governo». Aggiunge: «A compensare lo scarso peso politico non bastano sei sottosegretari. Evidentemente nella scelta dei ministri è prevalsa una logica che riflette l'andamento delle elezioni. Sono state premiate quelle regioni dove la Casa delle Libertà è andata bene».

E' veramente così? Nello staff del sindaco si fa notare come con Giuliano Amato premier i ministri erano tre, due con incarichi «pesanti» e cioè Piero Fassino alla Giustizia, Nerio Nesi ai Lavori Pubblici e Livia Turco alla Affari Sociali. Gianfranco Morgando era sottosegretario al Tesoro. Anche con D'Alema i piemontesi eletti in Piemonte erano tre: oltre Fassino e Turco c'era anche il verde Edo Ronchi all'Ambiente, più Claudio Caron dei Comunisti Italiani sottosegretario al Lavoro».

Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, parla di «critiche pretestuose» anche se ammette il fatto che «è vero che il Piemonte è stato particolarmente premiato nel nuovo governo Berlusconi. Il Presidente ha fatto scelte di prim'ordine e nella squadra ci sono sicuramente dei personaggi in grado di rappresentare gli interessi del territorio piemontese». Nomi? Oltre ai sottosegretari subalpini Ghigo pensa al «ministro dei Beni Culturali, Giuliano Urbani, che culturalmente possiamo definire di formazione torinese. Per noi sarà un punto di riferimento importante». Ma il Presidente Ghigo punta soprattutto al futuro: «Adesso è importante che i sottosegretari, i parlamentari del Piemonte, il governo regionale, i presidenti delle Province e i sindaci, vigilino affinché gli impegni assunti dal Presidente Berlusconi in campagna elettorale, penso soprattutto alle Olimpiadi e alle infrastrutture, siano attuati con puntualità. Serve un monitoraggio costante e io ne sarò il promotore». E il primo appuntamento è per il 25 giugno quando tutti i parlamentari del Piemonte si troveranno a Palazzo Lascaris, convocati da Ghigo, per discutere delle Olimpiadi.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo con Raffaele Costa

DOPO L'AMMISSIONE DEL NUOVO RESPONSABILE DEI BENI CULTURALI

«Ministro, venga al Museo Egizio»

Urbani, per 20 anni a Torino, non l'ha mai visto

servizio

Maurizio Lupo

L'nuovo ministro alla Cultura Giuliano Urbani ha ammesso l'altro giorno di non aver mai visitato il Museo Egizio di Torino, nonostante abbia vissuto nella nostra città per vent'anni.

Anche Giovanna Melandri, che ha appena lasciato il dicastero della Cultura da Urbani, scoprì l'Egizio quando era già ministro. Fece la sua prima visita il 30 settembre 1999, quasi di sorpresa, per rendersi conto con il massimo riserbo della consistenza delle collezioni che il presidente della Regione Ghigo proponeva allora di trasferire alla Reggia di Venaria.

La dichiarazione di Urbani non ha sorpreso la direzione dell'Egizio. «Non mi stupisce il fatto» nota l'egittologo Giovanni Bergamini. «Anch'io pur vivendo a Torino ho atteso anni prima di salire sull'ascensore della Mole, dove mi sono recato solo di recente, per la prima volta. Ora però il museo non resta che invitare il ministro Urbani a farci visita quanto prima». «A meno che non preferisca prima venire al nostro Museo d'Antichità» scherza Luisa Brecciaroli, Soprintendente ai Beni archeologici. «Anche lei non è sorpresa della dichiarazione di Urbani. «Di che stupirsi? Io non ho ancora visto il Metropolitan Musem di New York».

Il ministro Giuliano Urbani

«Il ministro - interviene la Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati - troverà a Torino di che rallegrarsi. In questi anni tutti i soggetti interessati al patrimonio artistico e museale del Piemonte hanno lavorato con impegno». «Sì - concorda il Soprintendente regionale Lino Malara - siamo orgogliosi dei risultati ottenuti dalla virtuosa collaborazione degli enti statali, regionali, locali e delle fondazioni bancarie, che hanno condiviso l'obiettivo di fare tesoro del patrimonio museale piemontese per creare sviluppo».

Enzo Ghigo e l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo sostengono «che il fatto che il ministro non abbia finora visitato l'Egizio è male. Poiché la prima volta non si scorda mai che la "prima volta" all'Egizio del ministro Urbani, persona di grande sensibilità e capacità culturale, avvenisse in nostra compagnia e dei massimi rappresentanti della Città di Torino: abbiamo la convinzione, Regione e Comune insieme, di poter prospettare progetti di rilancio e valorizzazione del museo di grande fascino ed efficacia».

Quali ad esempio? «Vorremmo fare dell'Egizio - confida Fiorenzo Alfieri, assessore comunale alla Cultura - il migliore museo al mondo del suo genere. Come? «Riorganizzandolo al passo dei tempi. Cosa che non hanno ancora fatto i musei del Cairo e le sezioni egizie del Louvre e del British Museum. Hanno riordinato i loro tesori in contenitori aggiornati, ma sono ancora musei dove prevale il concetto tradizionale di esposizione. A Torino vorremmo invece trovare con lo Stato spazi e apparati divulgativi capaci di spiegare la civiltà egizia facendo parlare le sue vestigia, in modo che il visitatore venga rapito da un percorso in grado di sposare la conoscenza con le emozioni».

Specchio dei tempi

«Ben vengano i medici molto fiscali contro chi abusa della mutua» «Invece mi lasciarmi la multa sul parabrezza, perché l'auto in divieto» - «Trecento bus con aria condizionata» - «Uno sfregio»

Una lettrice mi scrive:

«Laura Vecchiato si è lamentata dell'eccessiva fiscalità di un controllo medico. Noi siamo una Società con circa 110 dipendenti e il 10% (fisso!) della forza è in mutua; sono spiacente per la lettrice, ma trovare medici come il suo sarebbe una vera fortuna per la nostra azienda. Nelle varie visite fiscali da noi richieste, abbiamo incontrato medici sempre molto compiacenti.

«Indico le situazioni di cui l'azienda si è dotata senza potersi appellare: 1. dipendenti in mutua fino alle 17 e poi al bar con gli amici; 2. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi sabato e domenica stanno benissimo e ritornano in mutua il lunedì mattina; 3. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi la domenica fanno gran festa perché partecipano a matrimoni e si rimettono in mutua il lunedì mattina; 4. e che dire dei "poveri mutuati" che danno come indirizzo di reperibilità durante la malattia quello della casa al mare dove trascorrono le vacanze! Ne abbiamo le prove).

Esportiamo il 78% del nostro fatturato, le nostre consegne devono essere puntuali e perfette, la nostra produzione non può subire un vuoto di mano d'opera (dovuto alle assenze per mutua) del 10% e pertanto siamo costretti a ricorrere agli straordinari ed al personale delle cooperative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutto si è iniziato con il solito avviso di ritiro di raccomandata; all'ufficio postale, fatta la consueta fila, mi è stato consegnato un secondo invito per ritirare una citazione in via Bellezia 4; (gioco dell'oca e caccia al tesoro?). A mattina ormai persa ho raggiunto via Bellezia ove mi è stata consegnata una multa per divieto di sosta risalente a circa due mesi prima. Tale infrazione era stata rilevata da un agente che aveva filmato e registrato l'infrazione e anziché applicare il tradizionale foglietto al parabrezza avemi preferito tornare al proprio ufficio per visionare il filmato (aiutato forse da un esperto di moviola) ed iniziare la trafila burocratica che porta a questa mattina. Ora, mi sembra evidente che trovando la contestazione sul parabrezza avrei potuto verificarne immediatamente la legittimità e provvedere all'eventuale oblazione, oggi non posso assolutamente ricordare se e come abbia parcheggiato l'auto in tal giorno. Inoltre per aggiungere la beffa al danno la multa viene maggiorata di lire 12.000 non specificate (costo del film? sviluppo e stampa? compenso al regista?). Dulcis in fondo: si precisa che è ammesso ricorso al prefetto, ma si precisa anche che in caso di respinta del ricorso la multa verrà quanto meno raddoppiata!».

Segue la firma

La Direzione Atm ci scrive:

«In risposta alla lamentela di un lettore si precisa che sulla linea 52 circolano autobus con motore collocato nella parte posteriore: ciò consente di abbassare quanto più possibile il pianale dell'autobus per facilitare l'ingresso e l'uscita della clientela. Il motore è racchiuso in un apposito vano realizzato con idoneo materiale che isola la zona passeggeri dal rumore e dal calore. Sarà nostra premura verificare l'isolamento di tutti i vaicoli della linea indicata ed intervenire tempestivamente per eliminare l'inconveniente riscontrato. La funzionalità dei finestrini è sottoposta a manutenzione programmata: controlleremo anche in questo caso le vetture della serie ponendo rimedio ad eventuali guasti.

«Nel ringraziare il lettore per la segnalazione, si coglie l'occasione per comunicare che gli autobus acquistati negli ultimi due anni (circa 300) sono dotati di impianto di aria condizionata e lo saranno tutti gli autobus di prossima acquisizione».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo residenti in via Garibaldi 18 in un edificio risalente al 1736 e completamente ristrutturato nel 1997. Gradiremmo segnalare la situazione odierna del complesso. L'ingresso è deturpato da cartelli pubblicitari ed insegne di vario tipo non consoni alla struttura architettonica e di buon gusto del complesso, non sempre ormai obsolete per la chiusura di alcuni esercizi commerciali. L'amministratore del complesso ha proposto una causa civile nei confronti dei commercianti della galleria urbana, da noi scartata per privilegiare un dialogo collaborativo. Non nulla si muove. Inoltre il portone d'ingresso su via Garibaldi è danneggiato e ci sono fili volanti di punti luce su parecchi balconi interni (soprattutto nei locali utilizzati dal Comune)».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ottica Salva: un logo positivo

OTTICA SALVA

Maestri di vista

A Torino e in Piemonte

Un pugno rosso con il pollice alzato sul quale poggiano un paio di occhiali: è il nuovo marchio di OTTICA SALVA.
Un segno positivo, rassicurante e premiante. Vuol dire numero uno e sottolinea il fatto che OTTICA SALVA sia il gruppo con il maggior numero di centri in Torino, ma vuol anche dire "va tutto bene" perché scegliere un negozio OTTICA SALVA vuol dire affidarsi ai suoi ottici specializzati che risolvono ogni problema di vista, consigliando soluzioni personalizzate e un'assistenza globale, sia per gli occhiali da sole che per quelli da sole.
Sono, insomma, MAESTRI di VISTA.
Sono stati scelti l'affissione e la stampa perché considerati i mezzi più idonei per far "vedere" il marchio in tutta la sua forza espressiva.

Eco-efficienza garantita la tecnologia vapore saturo

La REA di Torino ha ideato un sistema perfettamente ecocompatibile per risolvere i problemi industriali di pulitura tecnica, sgrassaggio e sanitizzazione

In questi giorni Torino ha avuto il difficile compito di fare da ponte tra i bisogni e le aspirazioni correlati alle problematiche ambientali, organizzando numerosi eventi finalizzati a conciliare lo sviluppo del genere umano con il delicato equilibrio del mondo naturale.
La città è infatti stata scelta dall'UNEP, il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente, come capitale della Giornata Mondiale dell'Ambiente, la cui celebrazione è stata arricchita dall'organizzazione della prima Fiera Biennale Internazionale sull'Eco-Efficienza.
Per Torino è un importante riconoscimento del costante impegno nei confronti dell'ambiente, dimostrato soprattutto da quelle aziende locali che per decenni hanno lavorato alla messa a punto di tecnologie veramente ecologiche. Tra queste aziende sicuramente primeggia la REA, Realizzazioni Ecologiche Ambientali, il cui sistema di generatori elettronici di vapore saturo ha brillantemente risolto i problemi di pulizia tecnica e sanitizzazione nelle industrie alimentari e di sgrassaggio e pulizia di macchinari nelle industrie meccaniche. Alle condizioni di esercizio, cioè alla temperatura di 180-200 °C e a 8-10 bar di pressione, il vapore saturo disgrega con estrema facilità oli e grassi e inglobe polveri e pulviscoli inquinanti causandone la precipitazione. Anche i microorganismi presenti vengono definitivamente eliminati, uccisi dal calore trasmesso dal vapore: sono così garantite la pulizia e l'igiene delle superfici orizzontali e verticali, dei macchinari e delle strozzature di qualsiasi forma e dimensione, degli organi statici e di quelli in movimento.
Confrontando la tecnologia del vapore saturo con i metodi tradizionalmente usati dalle industrie alimentari e meccaniche, quali l'impiego di aria compressa, di detergenti, di solventi, di grandi masse di acqua additivata con aggressivi chimici, emergono alcune differenze fondamentali; infatti, con Saturno si ha: - eliminazione dell'impiego di prodotti nocivi; - drastica riduzione dei reflui da smaltire - rimozione definitiva delle polveri, che non rimangono sospese nell'ambiente di lavoro - totale assenza di fumi nocivi di scarico, grazie all'alimentazione elettrica.
Le macchine della REA sono dotate di circuiti paralleli al vapore che possono aspirare i pochi liquami prodotti, lasciando le superfici trattate asciutte e sterilizzate. Con questo accorgimento si evitano sia i problemi di danneggiamento agli impianti elettrici ed elettronici, sia quelli derivanti dalla proliferazione microbica nei ristagni di acqua.
Per le industrie alimentari sono stati brevettati dei particolari lavarasoi, cioè dei sistemi di sanitizzazione automatica dei nastri trasportatori. Il loro carattere innovativo ed ecologico è valso alla REA una nomination per l'assegnazione dell'ultimo trofeo IPA/SAEL di Parigi.
L'azienda torinese ha quindi vinto le sfide mondiali dello sviluppo sostenibile e dell'eco-efficienza, fornendo un sistema che interagisce positivamente con i temi della qualità e della sicurezza, che riduce i costi di produzione, che stimola l'innovazione tecnologica dei processi produttivi, che aumenta la competitività sul mercato delle aziende che lo utilizzano... Informazioni dettagliate sul vapore saturo e le sue innumerevoli applicazioni sono disponibili sul sito web www.reasaturno.it.
REA, Via Riccardo Lombardi, 8 - Trofarello - Tel. 011.6604250

FONDAZIONE PER LA SCUOLA
Educatorio Duchessa Isabella della Compagnia di San Paolo

INCONTRO

Rendimento scolastico e istruzione secondaria superiore

Presentazione della ricerca condotta dall'Istituto Carlo Cattaneo di Bologna

Venerdì 15 giugno 2001, ore 9.30 - 13.00
Centro Congressi Torino Incontra - Sala Einaudi
Torino, Via Nino Costa, 8

Tel. 011655176 - Fax 0116502300
e-mail: educatorio@compagnia.torino.it

Strada dell'Olio terra della taggiasca

Nell'Oliva Taggiasca, l'oro della Riviera di Ponente

Venerdì 15 giugno dalle ore 10 alle ore 20 a Torino nei locali di via S. Massimo, 28, l'Isola del Gusto - Langhe e C., con la partecipazione dell'Azienda Speciale della Camera di Imperia e del C.S.I., sviluppo delle Valli della Provincia di Imperia, presenterà con degustazione guidata da un delegato dell'Associazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva, allo scopo di farne apprezzare gli altissimi pregi qualitativi ed organolettici, motivo per cui viene, da molti esperti, considerato il miglior olio del Mediterraneo.
Unitamente alla degustazione dell'olio, saranno offerti i migliori vini e prodotti della Riviera di Ponente per poterli giustamente valorizzare.

Il tutto sarà offerto gratuitamente a scopo divulgativo

Ventiquattro ore al giorno di comfort e design in pronta consegna.

poltronesofà
Di moda. A modo tuo

Sólo fino all'8 luglio

Bergamotto. Divano 3 posti trasformabile in letto con rete elettrosaldata e materasso futon H16 cm, rivestito in tela 100% cotone completamente sfoderabile e lavabile. Chiuso L200 P95 H90, aperto L200 P132 cm.
1.190.000 lire **IN PRONTA CONSEGNA.**
È disponibile un rivestimento aggiuntivo in tela 100% cotone nei colori Avorio, Rubino, Blu Grecia e Mimosa, a **90.000** lire.

Torino - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 0114 379 885 • **Alba (CN)** - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 ▪ **Alessandria** Spalto Borgoglio, 108 - Angolo Lungo Tanaro San Martino - Tel. 0131 250 230 • **Manta di Saluzzo (CN)** - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 **Domenica pomeriggio aperto**

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A: ANCONA - AVEZZANO (AQ) - [illegible] - BOLOGNA, S. LAZZARO - BOLOGNA, VIA DI CORTICELLA - [illegible] - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE (MC) - COSENZA, ROGES DI RENDE - FERRARA - FIRENZE, VIA BARACCA - [illegible], VIA ROCCA TEDALDA - FOGGIA - FONTANA[illegible]A (PN) - [illegible]VA - LECCE - MILANO, VIA CELIO - MILANO, [illegible] TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERUGINO (PI) - [illegible], CENTRO GHERLINDA - PESCARA - PIACENZA - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - [illegible] EMILIA - [illegible], S.S. S. MARINO - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TARANTO - TRAPANI, ERICE - TRENTO, [illegible] - [illegible] - UDINE - VARESE - VENEZIA, [illegible] PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Richiedi il catalogo della nuova collezione 2001
Per informazioni e sviluppo franchising dal lunedì al sabato 9.00-18.00

Numero Verde 800-113060

Casa

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Le nuove tendenze del mercato nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola

L'oggetto del desiderio: villetta vista lago

Gli stranieri in prima fila fra i clienti più affezionati

L'IMPRENDITORE texa- [illegible] signora chiedono due cose: vista lago e villetta con giardino, anche piccolo, ma assolutamente indispensabile.

Il professionista inglese aggiunge due altre condizioni: che attorno non ci siano vicini rumorosi (e vuole che sia scritto anche nel contratto di vendita), e che soprattutto il piano regolatore preveda rigorosamente che non si possano costruire altri stabili.

L'oggetto del desiderio [illegible] lo stesso: un cottage sul Lago d'Orta, preferibilmente davanti all'isola o sulla collina di Vacciago, Ameno, Miasino.

«La richiesta degli stranieri per il lago d'Orta è aumentata in modo notevole - dice Roberto Pellegrino, agente immobiliare - [illegible] questo ha fatto lievitare i prezzi delle villette. Oggi, sul lago d'Orta, parliamo naturalmente [illegible] zona attorno ad Orta, la villette con giardino costa dal miliardo in su».

Per chi invece si accontenta dell'appartamento per la [illegible]za, i prezzi non sono molto più abbordabili: «Variano moltissimo a [illegible]da della posizione, [illegible] l'appartamento è con vista lago oppure si trova nel centro storico, [illegible] - precisa Pellegrino - bisogna partire dai [illegible] milioni a metro quadrato».

Dal Lago d'Orta al lago Maggiore, dove il mercato immobilia[illegible] segna bel tempo, a giudicare dall'Osservatorio Immobiliare di Tecnocasa.

«A Verbania - dice il rapporto dell'agenzia - il mercato è positivo, con prezzi in rialzo del 3,6%. La domanda è in crescita, e[illegible] è alimentata soprattutto dalle richieste di stranieri rivolte ad immobili [illegible] tipo turistico».

Una [illegible] zone residenziali più richieste è piazza Cavour, ad Intra. I condomini costruiti negli anni Sessanta e Settanta hanno appartamenti quotati sui due milioni e 200 mila lire al metro quadrato; i piccoli condomini con giardino e le villette a schiera di costruzione più recente hanno quotazioni che salgono a due milioni [illegible] mezzo al metro.

Che la richiesta straniera sia trainante anche nel Verbano, lo conferma un'osservazione [illegible] Tecnocasa: «Circa [illegible] appartamenti, di diversa tipologia, con vista lago, [illegible] stati completati sulla collina di Ghiffa destinati [illegible] uso turistico, sono stati acquistati in prevalenza da tedeschi, a cinque, sei milioni di lire al metro quadrato».

L'esempio dell'imprenditore texano e signora approdati a Orta

[illegible]pra Verbania (ad Arizzano, Antoliva, Possaccio) piccoli condomini e villette [illegible] schiera [illegible] giardino offrono appartamenti a circa tre milioni al metro.

Com'è la situazione a Stresa?

A rispondere è l'agente immobiliare Francesco Papurello: «Siamo molto legati a Milano, [illegible] quando nel capoluogo lombard[illegible] il [illegible] riprende, anche [illegible] noi si avverte l'influenza positiva. Dopo un periodo di stasi, adesso si nota una buona richiesta di immobili».

Chi preferisce avere la seconda casa a Stresa, [illegible] che tipologia di immobile richiede?

«L'acquirente tipo [illegible] milanese, e chiede soprattutto una piccola villetta o l'appartamento. I prezzi variano [illegible] seconda della posizione, più o meno [illegible]ina al lago: per il nuovo si va dai tre ai cinque milioni di lire, mentre l'usato costa circa due milioni e mezzo o poco più».

[illegible]

Anche a Novara il trend segna un buon incremento: addirittura del [illegible] per cento. Dalla Lombardia sono sempre più richieste case di campagna, soprattutto nella zona collinare fra Sesia, Ticino e Agogna. Inoltre l'effetto Malpensa ha contribuito a smuovere il mercato nell'Oleggese e nel Borgomanerese

[illegible]

Una situazione ancora di attesa [illegible] invece quella di Arona, come afferma Luigi Mascheroni, dell'agenzia immobiliare Beretta.

«E' prevista una certa ripresa del mercato, anche perchè ci saranno nuove costruzioni: fi[illegible] ad oggi però [illegible] domanda [illegible] è elevata».

A quanto si può comprare [illegible] Arona? «I prezzi si aggirano sui due milioni e mezzo al metro per gli stabili usati, ad eccezione del lungo lago, dove le quotazioni salgono notevolmente. Per le costruzioni nuove occorre salire a tre milioni, tre milioni e [illegible] al metro, ed [illegible] in questo caso il lungo lago ha prezzi diversi. C[illegible] comunque [illegible] breve scadenza [illegible] una ripresa [illegible] dei prezzi».

Dai laghi al Novarese: anche nel capoluogo, dice la relazione di Tecnocasa, il mercato immobiliare segna un buon incremento, attorno al 16%.

Nel centro storico di Novara un appartamento nuovo costa attorno ai tre milioni e mezzo, quattro milioni di lire. «In città - avverte Tecnocasa - permane in centro il problema del par[illegible]cheggio e l[illegible] di b[illegible]. Una tipologia media può costare attorno ai 35, 40 milioni di lire».

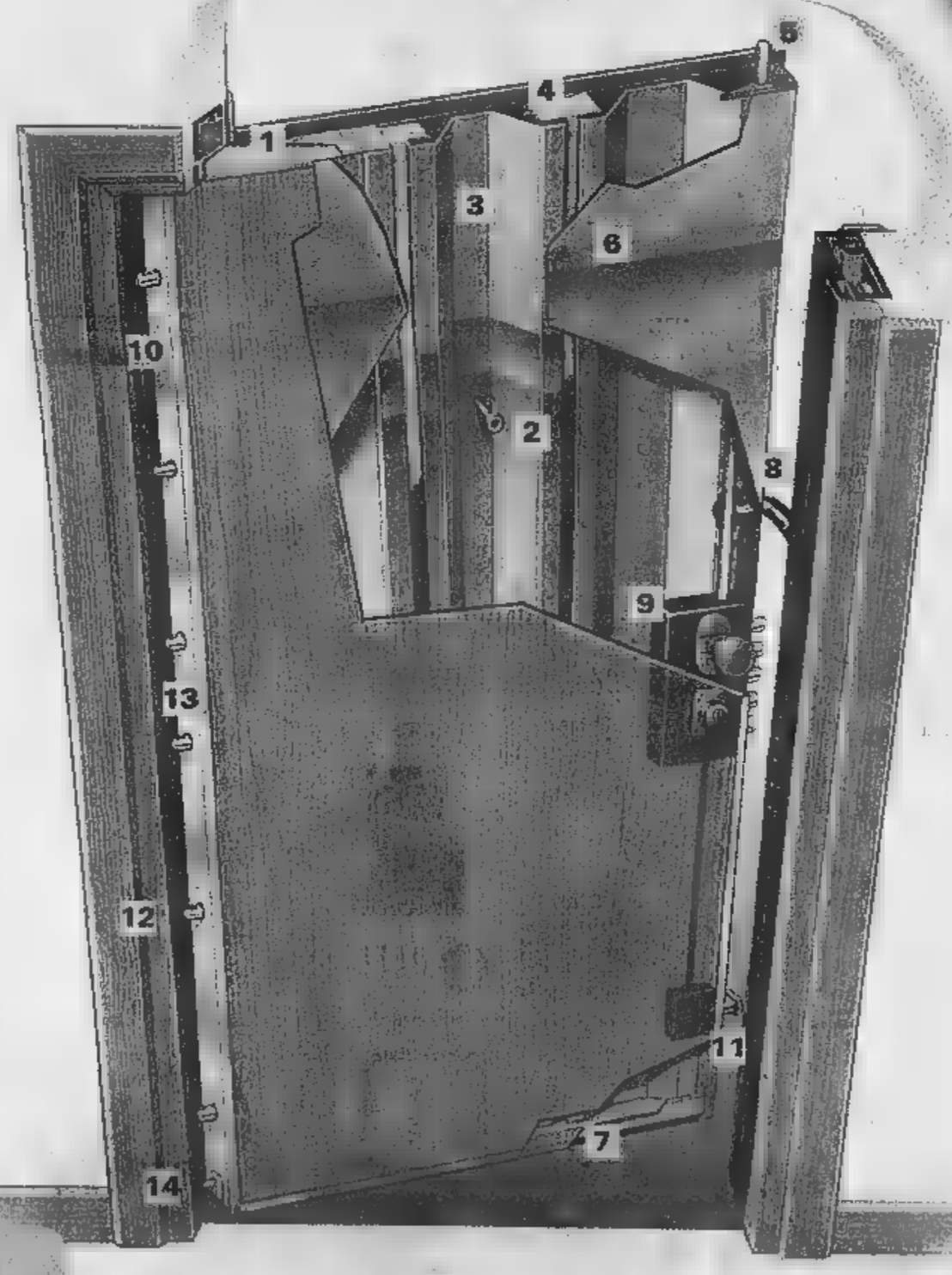
Molto richieste [illegible] le [illegible] residenziali della Bicocca, del Sacro Cuore e di San Paolo (soprattutto attorno a corso Vercelli). [illegible] boom edilizio degli ultimi anni dei quartieri di Porta Mortara e della Bicocca hanno fatto crescere anche la domanda ed oggi i prezzi degli appartamenti toccano, per [illegible] nuovo, i due milioni e 200, due milioni e 400 mila lire al metro quadrato. L'Oleggese e il Borgomanerese [illegible] vivendo una situazione analoga: dalla Lombardia [illegible] aumentate le richieste di immobili (l'effetto-Malpensa [illegible] [illegible] stato finora elevatissimo [illegible] si è fatto comunque sentire), e le quotazioni hanno subito un certo aumento, con un mercato che è rimasto sempre piuttosto vivace. Dal Milanese vengono sempre più richieste case di campagna nelle [illegible] collinari, fra Sesia, [illegible] e Ticino. Ed [illegible] altro motivo di attrazione per la clientela milanese è quello della presenza di numerosi impianti [illegible] golf: a due passi dai laghi e dall'autostrada, la [illegible] delle colline novaresi è diventata sempre più ambita non solo per le vacanze, [illegible] per tutti i fine settimana di coloro che vivono e lavorano nella metropoli lombarda. Grazie alla richiesta lombarda, le quotazioni degli immo[illegible] «rustici», adattabili a seconde [illegible] [illegible] salite in un [illegible] mediamente del 5-8 per cento. Naturalmente [illegible] richiesta una posizione in mezzo al verde, con garanzia di quiete. Per trascorrere il weekend in un'atmosfera tranquilla e rilassante, la clientela è sempre più disponibile a spendere anche somme significative: l'importante è che [illegible] mantenuta la promessa, quella di offrire un angolo [illegible]lusivo e lontano dal traffico.

Ovunque prezzi in rialzo, determinati anche dalla richiesta che arriva da Milano

Hai Grandi Progetti per le tue VACANZE ?

...ANCHE LORO!

QUESTA PORTA BLINDATA
È TUA A PREZZO SUPERSCONTA
È UNA GRANDE PROMOZIONE. RICHIEDILA
FINO AL 30 LUGLIO 2001



MULTIMEDIA NOVARA

BLINDATA SENTRY 1
Certificata Antiintrusione Classe 3

1. Guarnizione
2. Spioncino grandangolare a 180°
3. Omega di rinforzo verticali
4. Coibentazione interna
5. Asta superiore di chiusura
6. Acciaio elettrozincato
7. Soglia mobile automatica
8. Limitatore di apertura
9. Serratura di sicurezza a cilindro
10. Cerniere registrabili
11. Deviatore ANTIGLIO brevettato
12. Rostri fissi antiscardino
13. Carenatura in acciaio plastificato
14. Vite di regolazione soglia mobile automatica

www.pittino.it

centro porte **Pittino**
pensa sempre a te

NOVARA - VIA BIANDRATE, 40 - Tel. 0321.627603/4

Molti Novaresi hanno approfittato delle agevolazioni per l'abitazione

La ristrutturazione col rimborso

Si possono recuperare somme fino a 54 milioni

LO «sconto fiscale del 36 per cento» piace ai novaresi. Le cifre ufficiali che dimostrerebbero l'entità del ricorso alle agevolazioni per le manutenzioni degli edifici sono difficili da ottenere. L'ammortamento delle somme spesa può avvenire in 5 o 10 anni. All'Ufficio relazioni con il pubblico dell'ufficio Imposte di Novara non hanno dubbi: sebbene con la Finanziaria 2000 la percentuale di detraibilità dall'Irpef è scesa dal 41 al 36 per cento, continuano ad essere moltissimi coloro che usufruiscono dell'agevolazione per eseguire opere di manutenzione e ristrutturazione di immobili. Il dato che viene citato fa riferimento al numero delle richieste dei moduli da inviare al Centro Servizi di Torino: «Un primo stock di mille modelli - dice il responsabile dell'Urp, Filippo Citrano - è andato esaurito in breve tempo. Ne abbiamo richiesti altri cinquecento. Se è vero che questa [illegible] non ha valore "scientifico" è plausibile che buona parte delle richieste si sia poi trasformato in pratiche reali». A fronte dell'abbassamento dello sconto fiscale dal 41 al 36 per cento, è stato introdotto un meccanismo di abbattimento dell'Iva che passa dal 20 al 10 per cento. La procedura da seguire non è particolarmente complessa. L'atto principale sul quale si [illegible] è costituito dal modulo prestampato da compilare ed inviare con raccomandata senza ricevuta di ritorno al Centro Servizi (strada della Berlia 20, 10093 Torino). Vanno indicati i dati identificativi dell'immobile e del dichiarante così come devono essere allegate le fotocopie e le relative autocertificazioni del versamento dell'Ici 1997. Determinante per il buon fine della detrazione è la comunicazione di inizio lavori inoltrata sempre con raccomandata (ma questa volta con ricevuta di ritorno) alla Asl (Azienda Sanitaria Locale) di competenza. Deve comprendere la data di inizio lavori, la loro ubicazione e natura, i nominativi del committente e dell'esecutore degli interventi. Un'ultima cautela riguarda i pagamenti delle fatture emesse a lavori conclusi. Tassativamente si deve utilizzare lo strumento del bonifico bancario che deve prevedere una causale esplicitamente dedicata all'articolo 1, comma 3 del decreto 18 febbraio 1998, numero 41. Importante è l'indicazione dei codici fiscali del contribuente che scarica le spese e di colui che ottiene l'accredito della somma trasferita. Per meglio chiarire l'ambito di applicazione della norma è possibile fare riferimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione generale dell'Entrate di piazza Garibaldi 4 a Novara ai numeri 0321.611265-627729.

il beneficio fiscale può essere richiesto per ciascun immobile nella misura del 36 per cento con una spesa massima di 150 milioni per ogni casa c'è un risparmio anche sull'Iva che passa dal 20 al 10 per cento

La procedura da seguire è precisa ma non difficile

Per le informazioni è disponibile l'Ufficio Imposte

idea DIVANERIA
100 DIVANI
1000 TESSUTI A SCELTA
PROMOZIONE
-25%
CASTELLETTO TICINO
GS Supermercato
Hollywood Abbigliamento
Bowling
SESTO CALENDE
ARONA
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
S.S. del Sempione, 219
Tel. 0331.98007
BORGOMANERO
GOZZANO
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
S.S. Lago d'Orta - Angolo Via Roma, 53
Tel. 0322 955 129
Salotti in ogni stile...
Il tuo comfort anche su misura: scegli i tessuti, le forme e i colori che meglio si adattano alle tue necessità. Affida ai nostri artigiani anche i minimi dettagli.
...qualità anche su misura!

OLTREFRONTIERA
arredi ed oggetti etnici di ieri e oggi
SOCIETA' DEI DIECIMILA ESSERI
Via Gramsci, 20 - BORGOMANERO 28021
Tel. 0322.831333 - 868539
e-mail: diecimilaesseri@tiscalinet.it
ETNICI: Pezzi che provengono da India, Indonesia, Filippine, Birmania, Cina, Vietnam, Thailandia, Messico, Nepal, Pakistan e qualche paese dell'Africa, con rapporto qualità-prezzo estremamente interessante. Prodotti che sviluppano un incontro sempre più stretto tra le antiche tecniche artigianali, i materiali naturali ed il design contemporaneo.
Tutto questo è quello che potrete trovare nel nuovo Show Room di Borgomanero, dove sarete accolti da personale qualificato che sarà a vostra disposizione per illustrarvi gli articoli esposti e per consultare il nostro video-catalogo aggiornato quotidianamente.
OLTREFRONTIERA
arredi ed oggetti etnici di ieri e oggi

SUPER OFFERTE D'ESTATE
BRICO
Tende da sole e coperture per ampie esigenze
SCONTI fino al -35%
Zanzariere su misura di ogni tipo e realizzate a vostra richiesta
SCONTI fino al -20%
da consegnare alla cassa
Numerose offerte presso il nostro Centro
NOVARA - Via delle Americhe, 4 Tel 0321.622467 Fax 0321.678007

Agenzia Immobiliare Platini

Indipendente di nuova costruzione di notevole metratura. Composta da: ampio soggiorno, sala pranzo, cucina, 2 camere, 2 bagni, spogliatoio, taverna, lavanderia, cantina, box doppio, porticati e balconi. Giardino di proprietà. pregevoli e personalizzabili.

2. Belgirate

Villa indipendente con bella vista lago di circa 260 mq complessivi composta da soggiorno pranzo, cucina, 3 camere, 2 bagni, taverna, cantina, loc. caldaia, garage, ampia veranda coperta, giardino piantumato di circa 1000 mq.

Rustico indipendente completamente ristrutturato. Composto da zona cottura, zona pranzo, soggiorno con camino, camere, 3 bagni, mansarda, porticato ed area verde recintata piantumata di 3000 mq.

Villa indipendente. piano primo abitazione di 140 mq composta da cucina, ampio soggiorno, camere, servizi balconi. Piano terra composto laboratorio mq. con Cantinato 100 mq composto da cantina, taverna, locale caldaia e stireria. Area circostante di . Piantumata recintata

Villette indipendenti in costruzione, grande cantinato (120 mq.), piano terra composto da: ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni. Grande porticato. T circostante.

6. Pombia

Villetta bifamiliare con cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, taverna, lavanderia. Pronta consegna.
Ottime finiture.

7. Varallo Pombia

Appartamento 120 mq.
Composto cucina, soggiorno, camere, bagno, balcone, box. Buonissime finiture. Termoautonomo.

8. Varallo

Porzione casa indipendente composta da cucina, ampio soggiorno con camino, 2 camere, bagno, 2 ripostigli, grande taverna con angolo cottura, lavanderia, locale caldaia, box, porticato, balcone e cortile.

Agenzia Immobiliare Platini
Piazza Mazzini, 11 - VARALLO (NO)
Tel. 0321.957572

VUOI PROTEGGERTI

- Vetrate antinfortunio, antivandalismo, antiproiettile
- Commercio all'ingrosso ed al minuto, posa in opera
- Vetri, cristalli, specchi, box doccia, tavoli, U-glass, vetrocemento, vetrate incise, smerigliate, satinate
- Produzione di vetrate artistiche e formelle personalizzate, in piombo, in otone ed in fusione

AZZIMONTI PAOLINO S.p.A.
0 CALTIGNAGA · Tel. 0321 652120 r.a. · Fax. 0321 652795
e-mail: azzimonti.paol interbusiness.it

Tante sono le novità per la da arredare o gli spazi da rivisitare

La zona giorno è come sempre lo spazio centrale e poliedrico della casa dove si riceve e si conversa, si vive la quotidianità domestica in maniera molto più «easy» che in passato I pezzi d'arredo nelle ultime tendenze sono molto semplici e pratici Si denota l'utilizzo del metallo lavorato o neutro soprattutto nei piedini di divani e librerie

Linee semplici da personalizzare

Salone del Mobile: tutte le ultime tendenze

Dal Salone del Mobile di Milano arrivano ogni anno le novità e le tendenze più originali. Qualche curiosità per chi deve arredare la casa oppure vuole rinnovare l'arredo. Parola d'ordine: equilibrio, con colori e materiali ben dosati. Partiamo dalla zona giorno. Il «salotto» è come sempre lo spazio centrale e poliedrico della casa, dove si riceve e si conversa, si vive la quotidianità domestica in maniera molto più «easy» che in passato. Tutte le ditte cercano di creare una loro tendenza. Si avverte una marcata ricerca del design e dei particolari. I meccanismi in genere sono molto semplici e pratici. I volumi sono grossi e imponenti, ma resi leggeri. L'altezza dello schienale è bassa, ma compensata dalla profondità del divano. Tanto metallo soprattutto inserito nei piedini e nei complementi e tanto utilizzo delle piuma. I tessuti sono colorati con abbinamenti che scaldano la casa: l'arancione col rosso, il grigio e blu, freddo che si mescola al colore.

La zona notte. La camera da letto è senza dubbio diventata oggigiorno lo spazio abitativo più personalizzabile. Svariate le proposte presentate dai produttori, spaziando dai letti tessili a quelli in legno e in metallo. conferma la tendenza letto basso, secondo il tipico stile orientale, con testata minimale e poco ingombrante. Primeggiano i materiali naturali e le forme ergonomiche. Piace anche la testata superattrezzata, spazi per luci, libri e altri oggetti, spesso fusa insieme con i comodini.

Passiamo alla stanza da bagno, la più privata della nostra casa, in cui ognuno di noi cerca il meritato relax dopo un'intensa giornata lavorativa. Oggi in particolare si è trasformato in vera e propria isola del benessere, grazie a sofisticate tecnologie sviluppate nel in questi anni e adattabili anche a spazi ristretti. La sua evoluzione è stata totale e ha interessato tutti i suoi componenti: mobili, sanitari, rubinetteria, accessori ed impianti.

Ma dove riporre abiti, scarpe, borse, il set da viaggio? Organizzare l'ordine è fondamentale, l'armadio diventa un alleato indispensabile e dunque un mobile irrinunciabile. Se lo spazio lo consente questo è accompagnato e sempre più sostituito dalla cabina. Il mercato propone armadi moderni, caratterizzati da linee minimaliste e rigorose, oppure presentati in piacevoli varianti colorate e fresche per le linee giovani, e classici in stile (esternamente) rivisitati (internamente) secondo la tendenza attuale. La cabina armadio, sempre più , è pratica e altamente funzionale. Composta da elementi modulari, spesso posizionata ad angolo, è attrezzata accessori articolabili secondo qualunque esigenza.

Una sedia che cambia la sala

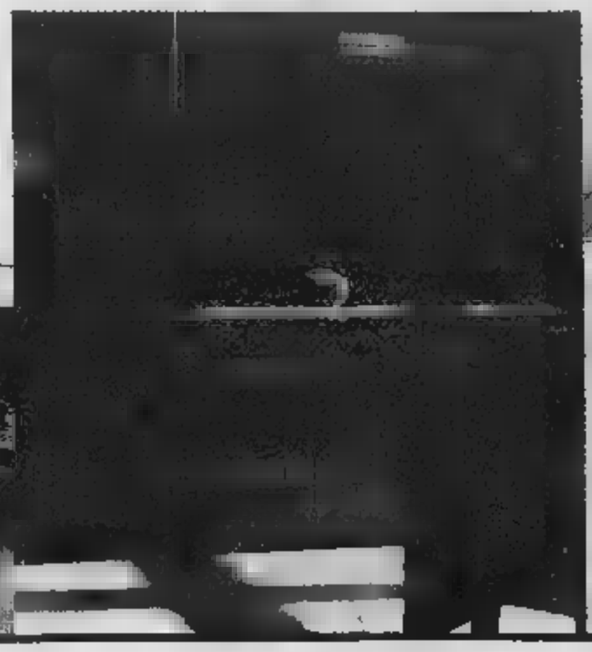
La poltrona più originale? Ad anemone

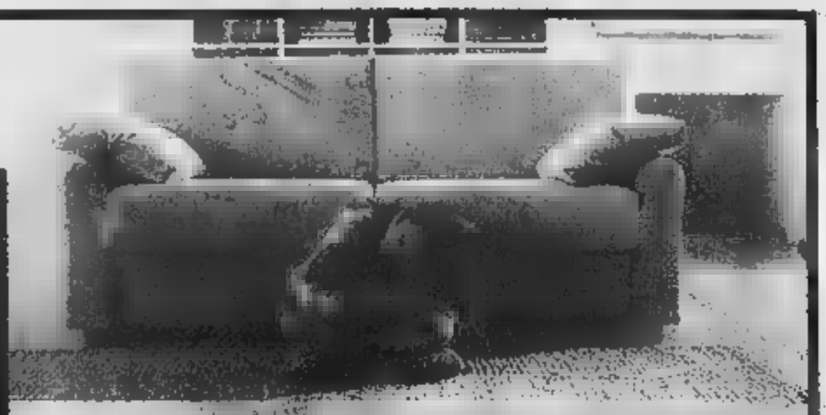
Pochi pezzi ma assolutamente originali nella casa giovane e moderna. In Internet ci sono tantissimi consigli e indirizzi per trovare ciò che si desidera. Fra le novità più interessanti, alcune sedie e poltrone dalle forme ergonomiche e avveniristiche, realizzate con nuovi materiali e attento studio. La ricercatezza del design si coniuga con esigenze di relax ancora più completo. Fra le curiosità, la «Young Lady» di Paolo Rizzatto che firma per Alias una simpatica girevole in alluminio pressofuso lucidato o verniciato e argento brillante. Lo schienale è in legno rivestito in paglia di Vienna. La seduta intercambiabile è disponibile in paglia di Vienna, o pelle ra, panno in diversi colori. Per altre info c'è il sito Aliasdesign. Philippe Stark interpreta invece con «J Serie Lang» per Driade un modello di seduta grintoso. La scocca è in tubolare d'acciaio con elementi elastici, l'imbottitura in schiume poliuretaniche. Il rivestimento è fisso in pelle nera mentre la gamba è in fusione di alluminio lucidato. Premio originalità anche a Fernando Huberto Campana con «Anemone» hanno dato voce e carattere ad un design povero intrecciando semplici tubi di plastica trasparenti per farne una seduta. Davvero particolarissimo il risultato, un effetto visivo delicato armonioso come il fiore che ne dà il nome. Anemone è solo un esempio della collezione 2001 di Edra. Declinazioni in Interpreta infine lettera il suo nome, «Petite siesta», la poltrona relax disegnata da Brisson. E' completamente reclinabile dotata di poggiapiedi e poggiatesta regolabili. Il meccanismo della seduta è in acciaio tubolare. Sono disponibili la versione a comando manuale o elettronico.

centro arredamento
il quadrifoglio S.r.l.

voglia...

...di...





...arredare.

PIEDIMULERA (VB)
Via Braille, 12
Tel. e fax 0324.83334
quadrifoglio.m@libero.it

Alcuni semplici accorgimenti aiutano nell'acquisto della casa migliore

Come evitare truffe e problemi

Dalla prima visita al controllo degli impianti

QUALI operazioni fare e quali accorgimenti si devono usare presenti per l'acquisto di una casa o di un appartamento?

1) Confronto delle offerte.

Queste arrivano da Internet, dalle agenzie immobiliari, dagli annunci sui giornali, dalle segnalazioni degli amici. Per non perdere nulla, meglio trascrivere tutto in modo ordinato, facendo una scheda coi dati più importanti.

2) Valutazione dell'immobile in base alle sue caratteristiche.

Non basta sapere che nella località in cui si cerca casa appartamento il prezzo medio al metro quadrato è, ad esempio, di due milioni e mezzo.

Bisogna ricordare che il valore cambia notevolmente in base al quartiere, alla zona della città; varia inoltre se si trova al primo piano o sull'attico, se si affaccia su un parco o su una strada trafficatissima, se dispone di un giardino, magari condominiale. Vanno poi tenute presenti delle condizioni soggettive: se ad esempio un figlio studente, sarà importante avere l'abitazione nei pressi delle scuole o dell'Università; oppure uno stabile adiacente alla fermata dei mezzi pubblici.

3) Cosa occorre controllare.

Verificare, basta un'occhiata, la condizione dello stabile, la zona in cui si trova, gli eventuali elementi di luminosità o disturbo; meglio tornare una seconda volta, in un'ora diversa, per vedere la stessa casa in una diversa luce. Quando si è all'interno dell'abitazione, controllare bene gli impianti, a partire da quello elettrico e di riscaldamento, per verificare se sono in regola con le norme di sicurezza.

4) I controlli burocratici.

Sono fondamentali. Se ad esempio acquistate un appartamento che è stato dato in locazione, chiedete la comunicazione di offerta dell'immobile che è stata sottoposta all'inquilino, a cui spetta il diritto di prelazione. Verificare le convenzioni esistenti, cioè gli accordi stretti fra condomini (ad esempio il divieto di parcheggio nel cortile dello stabile) e che devono essere osservati anche dal nuovo arrivato.

Controllare le «servitù», tutti gli obblighi che in qualche modo limitano l'azione del nuovo proprietario. Quest'ultimo dovrà anche accertarsi che sull'immobile non pendano eventuali tasse non pagate, perchè l'onere fiscale, nel caso degli immobili, non va a gravare sul proprietario precedente, ma sull'immobile stesso.

4) La documentazione.

Per non avere alcuna sorpresa nell'acquisto, bisogna procurarsi l'atto di provenienza della casa, cioè il rogito; la scheda catastale, con la pianta dell'appartamento, va confrontata con l'alloggio così da accertarsi che non vi siano differenze fra storia e...pratica; certificato catastale, dove potrete trovare le rendite attribuite all'alloggio; copia del regolamento condominiale; eventuale condono edilizio; eventuali contratti di locazione in corso, e appena disdetti.

A questo punto, se non ci sono intoppi di percorso, siete pronti per siglare il contratto (che avviene siglando il compromesso e pagando la caparra), farvi dare le chiavi e prendere possesso della nuova casa.

In costruzione o usata la casa è un acquisto importante e come tale non va sbagliato. Determinante è quindi l'ausilio di professionisti del settore. In ogni caso bisogna sempre diffidare dai cosiddetti «affaroni» e poche semplici regole possono evitare sorprese sgradite

Idee e consigli sul Web

Infinite risorse dai portali Internet

I cartelli affissi su porte e cancelli trovano alleati nella rete

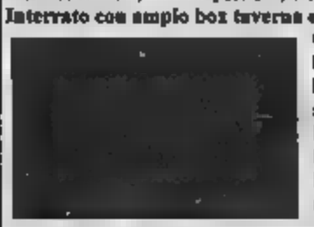
MATTONE e casa, simboli di concretezza. Internet, sinonimo di comunicazione e virtualità. A prima vista sembrerebbero mondi inconciliabili, ma non è così. Anzi, mai come nelle nuove reti» mercato immobiliare e virtualità esprimono straordinarie sinergie. Un esempio efficace viene offerto dal portale Ciaoweb, che in collaborazione con Ecasa (www.ecasa.it) presenta sul proprio sito servizi mirati che praticamente rispondono ad ogni esigenza e fanno sembrare, per quanto utili in loco, i classici cartelli di vendita o locazione, affissi sia da agenzie sia da privati. «Metti gratis un annuncio: sarà visto da Altavista, Kataweb, Lycos, Spray, il Trovatore, Tiscalinet, Msn, Yahoo!», ovvero sui motori di ricerca più gettonati, promettono i due partner in Internet. «Cerchi casa? Consulta il nostro motore di ricerca con più di 100.000 proposte in vendita e migliaia di offerte in affitto in tutta Italia», propongono. E non basta. «Quante volte ha tua suocera? Se desideri verificare la proprietà immobiliare di una persona, puoi farlo con la visura ipocatastale». Il tutto, naturalmente, «cliccando» sul pulsante attivo della pagina web che compare in video. «Stai cercando un mutuo? Leggi la nostra guida, calcola da solo il costo del mutuo, verifica quale banca offre il mutuo che vuoi tu». Se questo non è sufficiente, un ulteriore banner risponde a «tutto quello che devi sapere sull'acquisto, sulla vendita e sull'affitto di un immobile con le nostre guide pratiche». L'home page di Ciaoweb e di Ecasa è pronta a scoprire il navigatore di turno anche in materia fiscale. «Quanto incidono le tasse?», ammicca. «Scoprilo calcolando da solo l'ICI, le imposte a carico di chi vende e quelle a carico di chi compra». Ed ecco il «link» da chiamare perché si spalanchi all'utente tutto quelle che serve per risolvere il problema con facilità.

CRESPI CASE
Costruzioni Edili Civili

ORTA SAN GIULIO; Villette unifamiliari di 140 mq con box auto cortile e giardino di proprietà, composta da. P.T. ingresso su ampia sala con camino, cucina all'americana, ampio bagno di servizio.
P.1.tre camere da letto bagno padronale, ampio terrazzo
Prezzi a partire da 1.100.000.000

ORTA SAN GIULIO. Nuova realizzazione di villette bifamiliari di 140 mq, con box, cantinato e ampio giardino di proprietà su fronte e sul retro. Possibilità di personalizzazione interna e scelta delle finiture.
Prezzi a partire da 330.000.000
Prezzi al rustico da 210.000.000

CAVAGLIO D'AGOGNA ; Villette unifamiliari con giardino di proprietà di 500mq. 120 mq di abitazione su due piani composta da ingresso cucina sala da pranzo, cucina all'americana, salotto, studio, e bagno di servizio due camere da letto bagno padronale. Interrato con ampio box taverna e lavanderia.



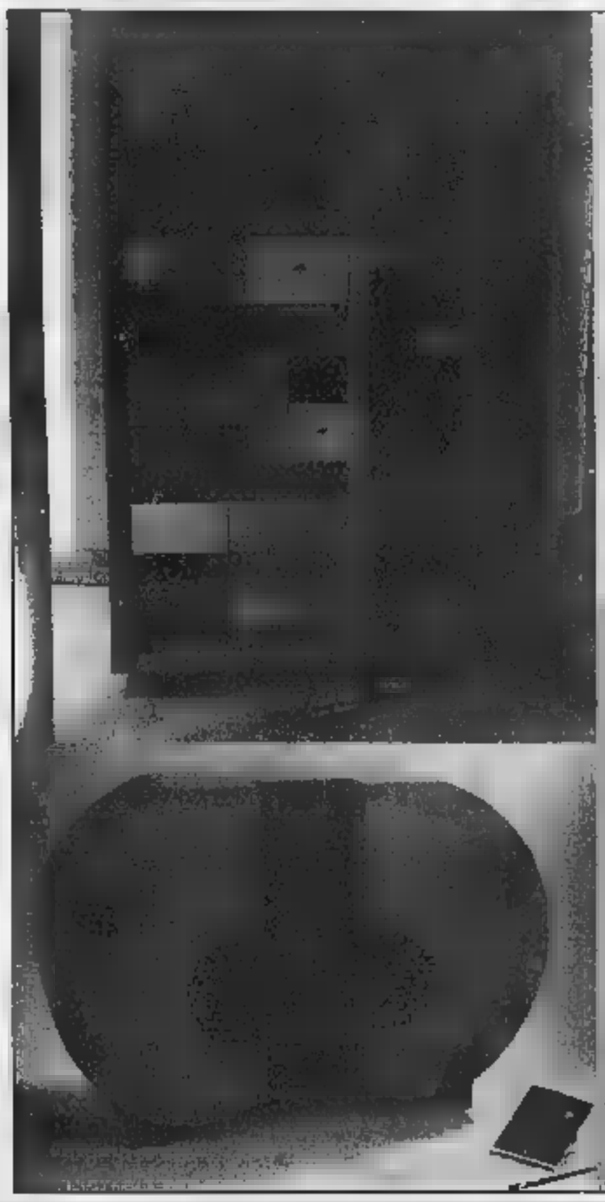
Ottime finiture con soffitti in legno a vista parquet basculanti automatizzato, impianto allarme.
Prezzi a partire da
€ 378.000.000
possibilità personalizzazione interni

BORGOMANERO ; Villetta a schiera centrale di 120 con doppio box e giardino di proprietà Prezzo € 250.000.000

VERUNO ; Villetta Bifamiliare di 120 mq con giardino di proprietà su tre lati. Prezzo€ 230.000.000.

MADONNA DEL SASSO, Vendesi Terreno edificabile di mq 1000 con parziale vista lago, possibilità di costruzione di villetta unifamiliare. Valutazione per eventuale permuta.

Offriamo inoltre assistenza per erogazione mutui, pagamenti dilazionati e personalizzati, valutiamo operazioni di permuta. Per informazioni ed eventuali appuntamenti telefonare: CRESPI CASE Via Parolini, 8 - BORGOMANERO Tel. 0322.836583 - 0347.9673591 - www.crespicase.it



Sognavo qualcosa di particolare
dal design veramente speciale
fatto con passione artigianale
costruito come volevo su misura.
L'ho scelto

MORETTI arredamenti

di Moretti E. & C. s.a.s.
Produzione e Show Room
Via Vidic, 23
28923 Trobaso Verbania (VB)
tel. +39 0323 571630
fax +39 0323 553566
www.morettidesign.it
e-mail: info@morettidesign.it

Residenza "VILLA MUSSI" BAVENO - LAGO MAGGIORE

- 50.000 mq DI PARCO E VERDE SONO LA CORNICE DI QUESTO SPLENDIDO COMPLESSO AFFACCIATO SUL LAGO MAGGIORE
- PROGETTATE CON NOI LA VOSTRA SOLUZIONE ABITATIVA SIA COME CASA VACANZE O COME PRIMA CASA
- PREZZO CONTENUTO CON PAGAMENTI PERSONALIZZATI
- FINITURE DI PREGIO. UNA RESIDENZA DI PRESTIGIO

COME ARRIVARCI:

- AUTOSTRADA A9 - A26 (MILANO - GRAVELLONA TOCE)
- USCIRE A BAVENO E POI IMBOCCARE LA SECONDA STRADA A DESTRA
- PROSEGUIRE PER 100 mt CIRCA
- STRADA STATALE 33 DEL SEMPIONE
- SEGUIRE PER ARONA, STRESA, BAVENO
- DOPO IL PONTE IMBOCCARE LA PRIMA STRADA A SINISTRA, POI LA SECONDA A DESTRA
- PROSEGUIRE PER 100 mt CIRCA

UFFICIO VENDITE in cantiere SABATO E FESTIVI - Via Cavalli Tel. 0322.922727 - Cell. 0347.7633020

Volete dargli un taglio? Molti più di uno. Garantito!

CENTRI DEL BRICOLAGE

CIPIR Utility

Tutta la potenza
e affidabilità
dei rasaerba

HARRY

nei Centri del
Bricolage
CipirUtility

www.utility.it

Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30

Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00

Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

Via Farinelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30

GOZZANO
Via Don Minzoni, [illegible] - tel. [illegible]335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

GRUPPO CIPIR

La stanza a misura di under. Soluzioni bifacciali creano l'intimità

L'anta basculante nasconde il pc

Per i ragazzi letto e ripiani a scomparsa

DOVE sistemare l'erede? In una stanza che accolga battaglie di cuscini, il silenzio dello studio, le risate con gli amici, i capricci e le feste di compleanno. Deve adattare al piccolo uomo che cresce: dormire, crescere, studiare. Più che una stanza da letto, una camera multifunzionale.

L'idea vincente è quella di un locale essenziale, con un percorso che si allunga letto, scrittoio, mensole, contenitori, per creare una zona studio e gioco attrezzata e funzionale. Il consiglio dell'esperto è importante: il mobiliere è aggiornato sulle novità del mercato, varie possibilità di disporre i mobili, su come sfruttare spazi, altezze, punti luce. Oggi si parla parecchio dell'ergonomia: «Molti - dice Adriano Crivellari della Crivelnova di Caltignaga - acquistano lo scrittoio ma non sanno come disporre il computer in modo che il ragazzo possa lavorare al meglio. Le novità dell'anno sono le forme definite "non fisse"».

Ovvero, scrittoi estraibili, letti che si sovrappongono, piani di lavoro che spuntano da sotto i letti. E queste soluzioni permettono di ottenere un duplice vantaggio: sfruttare tutti gli spazi (soprattutto quando la camera è condivisa), e dare anche l'idea di una maggiore ampiezza.

Gli armadi sono basculanti, con anta che ruotando mette in evidenza l'home office, il computer e tutta la strumentazione di gioco e lavoro. Con un semplice gesto, tutto torna a nascondersi nel segreto dell'armadio e la camera riacquista un altro spazio ed un altro aspetto. Oggi le aziende qualificate propongono mobili componibili e trasformabili con la garanzia di poter trovare complemento anche ad una decina di anni di distanza. Lo sforzo di queste ditte è pure quello di garantire colori ed accostamenti che consentono di ampliare la camera senza «stonare» nell'aggiunta di mobili. Le composizioni migliori sono quelle che giocano con la semplicità per comporre in questo modo uno spazio armonioso. Il design si mette a servizio di uno spazio creativo e stimolante, disponibili ad accogliere ed interpretare le esigenze dei ragazzi.

Ed ecco, ad esempio, la soluzione di un letto rialzato da terra, raggiungibile con una scaletta, così da poter ricavare nello spazio sottostante una scrivania, delle cassettiere, ripiani e tutto quanto può servire nel corso della giornata. In questo modo nello stesso spazio si possono sistemare la zona notte e l'angolo studio. Tra le ultime «mews» in fatto di camerette, la soluzione in faggio che prevede due letti a castello, montati su rotelle e divisi da un piano, sempre scorrevole: quello può essere estratto e diventa una comoda scrivania, un tavolo di lavoro.

La prova di abilità, e la dimostrazione che oggi l'arredamento sposa la tesi della camera multifunzionale: Crivellari ha pensato una soluzione per sistemare nella stessa stanza tre fratelli e una sorella. L'idea è l'utilizzo di arredo bifacciale che ha permesso di dare alla ragazza la necessaria intimità.

La stanza dei ragazzi è un ambiente informale che segue la loro crescita

E' ora del gioco di colori e materiali

Un legame moderno tra acciaio, arancione e giallo

Negli appartamenti la ricerca di spazi multifunzioni è molto importante

Una scelta ecologica, con legni naturali ed uso limitato di vernici. E' un desiderio di molti, e soprattutto di chi deve arredare la camera dei figli. Esistono in commercio tipi di legno che vengono trattati in modo particolare, pressati ed assemblati con colle atossiche: caratteristiche che consentono un'emissione di formaldeide ben inferiore ai limiti imposti dalla normativa europea.

Oltre alla salubrità dei materiali, oggi si punta molto al colore. Il laccato, esteticamente molto elegante, è delicato. Le camerette dei ragazzi oggi vengono proposte in laminati laccati: si tratta di una vernice goffrata che non è costosa come un legno laccato ed è di facile manutenzione. Da Crivelnova non ci sono dubbi: «La camera dei ragazzi sceglie quest'anno, come nell'abbigliamento, colori molto accesi, con contrasti altrettanto forti. Non apprezzano più - prosegue Adriano Crivellari - la cameretta con colori tenui. Osano accostamenti che si richiamano all'abbigliamento». Il gioco è quello di mescolare i materiali, dal legno all'acciaio, ai colori: arancio, blu, rosso, giallo e verde acido diventati una consuetudine nel colorario. Tinte che probabilmente possono stancare gli adulti, ma che i giovani invece sembrano apprezzare molto: «Senza ripensamenti - dicono gli esperti - quasi a voler separare nettamente le loro scelte da quelle dei genitori».

Forse nel giudizio degli adulti, i giovani amano questi accostamenti. E piazzano in mezzo alla stanza una poltroncina rosso Ferrari, o tigrata e maculata. Scelgono gli armadi in blu polvere o verde mela, sognano ad occhi aperti sul letto guardando un soffitto giallo, abbagliante.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 6-6-2001

BELLOSTA ARREDAMENTI
V.le Matteotti, 17 - BORGOSESIA (VC)
Tel. 0322.913201 - 913200 Fax 0322.913957

Antifurto Con Fili
- Impianti volumetrici
- Impianti perimetrali interni
- Impianti perimetrali esterni

Antifurto Senza Fili
- Omologati norme europee 433.9 Mhz
- Personalizzati a micro processore
- Frequenze quarzate, nessuna interferenza, trasmissione 70 mt interni

Automazioni
- Eseguiamo installazioni su cancelli già esistenti di tipo scorrevole, a bandiera o a battente per abitazioni, per industria e per comunità.

Impianti televisivi a circuito chiuso
- Realizzazioni per controlli perimetrali esterni per abitazioni o per complessi industriali e comunità.

SICURIT Professionista della sicurezza

GLI IMPIANTI CON FILI O SENZA FILI SONO TUTTI AUTOPROTETTI E AUTOALIMENTATI

Esposizione Permanente della Sicurezza e delle automazioni nei nostri uffici a
C.so Cavour, 82
CORNELIANO (NO)
Tel. 0322-847839 Fax 0322-847840
Cell. 338 9268254 sicurmor@virgilio.it

TELEFONATECI per informazioni e preventivi senza nessun impegno

Fino al 22 luglio
Frigorifero Ariston KRF 330 A
in omaggio con l'acquisto di una cucina completa*.
MASTER Design Piergiorgio Cazzaniga
* Valore minimo 12 milioni - IVA inclusa
BIGOGNO
NOVARA
C.so XXIII Marzo

Faidate
Porta Blindata
L. 890.000*!
Centro del Bricolage

Se si rompe... Grassi Gomme Grassi paga!

Garanzia Grassi Gomme

Se acquisti un treno di gomme di tutte le marche,
presso i Centri Grassi Gomme, hai diritto ad una garanzia
che copre i tuoi pneumatici contro:

• **ATTI VANDALICI** • **DANNI ACCIDENTALI**

Grassi Gomme

Grassi Gomme 1
Aldo Moro, 2
28010 CALTIGNAGA (Novara)
Tel. 0321 652300
Fax 0321 652901

Grassi Gomme 2
Viale [illegible] 98
28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321 442170

Grassi Gomme 3
[illegible] Vanvitelli
Centro Artigianale la Cittadella
28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321 459300

Grassi Gomme 4
Corso [illegible] Vittoria, 33/b
28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321 474500

www.grassigomme.com

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431 FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

SINERGIE POLIAMBULATORIO
Dott. Pagella Carlo
Angiologia — Dott. Varini Fabio
Chirurgia Vascolare — Dott. Pelosi Catia
Dott. Mesquita Maria
Corso Liberazione, 6 • 28041 Arona
Tel. 235252 – 15 linee • Fax 2362232
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

Aperta l'«Autostrada viaggiante» con l'intervento di Giancarlo Cimoli, presidente delle Ferrovie

Da Novara a Friburgo 350 mila Tir sul treno

Polo europeo del Nord-Ovest

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Poco prima di mezzogiorno, sotto un cielo terso e la Cupola di San Gaudenzio sullo sfondo del panorama, il fischio del capostazione dà il via alla nuova avventura: in carrozza questa volta salgono i Tir, i primi di 120 mila che in [illegible] comodi comodi sulla strada ferrata, percorreranno il tratto Novara-Sempione-Friburgo. Si è iniziata così, ieri mattina, la nuova era dell'«autostrada viaggiante» del Nord-Ovest. C'erano i vertici delle Ferrovie dello Stato, con il presidente Giancarlo Cimoli, e gli esponenti delle Ferrovie svizzere, a solennizzare l'avvenimento al Boschetto di Novara. Si prevede che, quando tutti i lavori sulla linea [illegible] terminati, il numero dei Tir possa toccare i 360 mila l'anno.

Un traguardo mastodontico [illegible] possibile, che segna una svolta nel sistema dei trasporti europei. Non solo: colloca Novara [illegible] un'ottica prioritaria, diventando la città il polo dei transiti a una «stella» di tutto il sistema Nord-Sud Europa. Il terminal dell'autostrada [illegible] rotaia è stato realizzato nella [illegible] del Centro intermodale merci, a poca distanza dal casello di Novara Est lungo l'autostrada A4. In modo tale che gli autisti, appena usciti dall'autostrada su gomma, entrano quasi immediatamente su quella ferrata, [illegible] soluzione di continuità. Cimoli sottolinea che l'operazione è stata studiata in una logica di aggiramento della città, favorita anche dalla realizzazione [illegible] nuovi collegamenti che tagliano fuori il centro abitato. Il percorso Novara-Friburgo, 433 chilometri, sarà coperto in otto ore, compresa la sosta a Domodossola per le operazioni doganali. Il servizi osa[illegible] attivo soprattutto di notte, per dare agli autisti la possibili[illegible] di dormire durante il viaggio, sulle speciali carrozze-cuccetta che completano la composizione del convoglio.

All'«autostrada ferroviaria» si è arrivati dopo tre anni di lavoro [illegible] miliardi di investimento, che comprendono anche i lavori di adeguamento del tratto Novara-Genova per trasportare container marittimi di grandi dimensioni. Cimoli ha aggiunto che un analogo progetto è stato realizzato nel Nord-Est, attraverso il Brennero. Quanto al Piemonte, si spera [illegible] concludere presto gli accordi [illegible] i francesi per realizzare un'altra autostrada attraverso il Frejus.

Con quest'opera e la futura Alta Capacità, Novara diventa un punto di riferimento italiano ed europeo per le comunicazioni. Il neo-sindaco Massimo Giordano: «Speriamo che questo rappresenti un momento di partenza per cogliere tutte le opportunità necessarie allo sviluppo della nostra città». Corridoio ferroviario per i Tir significa anche problemi di impatto ambientale e convivenza con le realtà locali. Roberto Boniperti assessore provinciale: «L'autostrada porterà parecchi benefici perchè toglierà migliaia di mezzi dalle strade, ma allo stesso tempo si dovrà lavorare molto per sopprimere i numerosi passaggi a livello dislocati lungo la linea». Maurizio Pagani, presidente della Provincia: «L'opera inaugurata al Boschetto è un'opera fondamentale tra i progetti provinciali per lo sviluppo del territorio. La posizione strategica quale polo logistico non deve essere vista come alternativa ma complementare a quella di Milano. Ma noi guardiamo oltre e puntiamo molto anche sul potenziamento della linea Bellinzona-Luino-Novara che nel 2010 (con l'apertura [illegible] Gottardo) potrà trasferire sul nostro capoluogo una quota consistente delle 32 mila tonnellate l'anno di merci, quelle che non potranno [illegible]re sopprotate da Milano. Novara sarà il polo strategico europeo. Quanto ai problemi relativi ai 54 passaggi a livello, la Provincia ha già elaborato un progetto e proprio oggi da Cimoli abbiamo avuto la risposta positiva: le Ferroviere hanno dato la disponibilità a un co-finanziamento».

Il terminal è stato realizzato nella zona del «Boschetto» vicino al casello A26

Durante il percorso (otto ore) gli autisti possono riposare in carrozze-cuccette

Il capostazione dà il via al primo viaggio dei Tir su rotaia, ieri mattina nella zona del Boschetto. Alla cerimonia d'inaugurazione erano presenti i vertici delle Ferrovie dello Stato e di quella svizzera. Fra i due Paesi è stato raggiunto l'accordo che ha consentito di realizzare l'opera con il potenziamento di tutta la linea

Nuove tariffe e la stazione va in tilt

Ieri code e proteste agli sportelli di piazza Garibaldi

Code e disagi ieri mattina alla stazione di Novara per il cambio delle tariffe

Marcello Giordani
NOVARA

Le Ferrovie dello Stato cambiano il metodo per conteggiare le tariffe e davanti alle biglietterie delle stazioni si formano lunghe code. Ieri proteste a Novara e in altri centri [illegible] provincia. Problemi di viabilità, invece, a Borgomanero per la chiusura del passaggio a livello di via Arona.

Da ieri è diventato complicato calcolare il costo dei viaggi in treno: «Per ragioni che non riusciamo a capire - dice Nicola Gulli, sindacalista della Cgil e rappresentante sindacale regionale - tutto è stato reso più complesso. Ad [illegible] se un viaggiatore prima voleva recarsi da Novara a Milano o [illegible] qualsiasi altra località pagava andata e ritorno con un biglietto unico: adesso [illegible] occorrono due. Non solo. Se nel corso del viaggio cambia anche treno occorre fare un altro biglietto ancora. Insomma, una complicazione incredibile che ha messo in crisi i ferrovieri addetti alla biglietteria e su questo occorre precisarlo chiaramente all'utenza, non hanno alcuna responsabilità».

Così ieri mattina si sono create lunghe code davanti agli sportelli [illegible] piazza Garibaldi. I disagi degli utenti, aggiunge Gulli, [illegible]no aggravati da altre carenze. «Da mesi la stazione di Novara non offre alla clientela un'indicazione del binario a cui recarsi per prendere [illegible] treno perchè mancano i monitor. Per la ristrutturazione della biglietteria - osserva Gulli - sono stati spesi ottocento milioni [illegible] lire ma non c'è un video nè un interfono che funzioni».

Non [illegible] cambiato soltanto [illegible] metodo di tariffare, ma anche i prezzi con qualche caso che ha già sollevato vibrate proteste. «I treni Eurostar e Tgv continuano a fermarsi a Novara, ma per salirvi adesso occorrono due condizioni: che il treno abbia posti liberi e che si paghi la quota di prenotazione obbligatoria, 5600 lire che vanno ad aggiungersi al prezzo del biglietto e del supplemento. Questa cifra è fissa, quindi [illegible] uno volesse utilizzare l'Eurostar per andare soltanto a Vercelli, dovrebbe versarla obbligatoriamente - precisa Gulli - e questo, è ovvio, rende antieconomico un viaggio a breve e media distanza, disincentivando l'uso del treno».

Problemi di traffico ieri [illegible] Borgomanero. Resta chiuso fino a giovedì il passaggio a livello più importante della città, in via Arona. Nonostante i manifesti e gli avvisi che il Comune ha provveduto a collocare in tutti ovunque, [illegible] stati [illegible] gli automobilisti [illegible] i [illegible] che [illegible] trovati davanti alle sbarre abbassate, creando code ed intasamenti. La chiusura di questi giorni avviene per consentire all'impresa «Coppola» di eseguire lavori relativi alla nuova linea elettrificata Novara-Domdossola, che viene controllata dal centro di Borgomanero.

Giuseppe Polli (foto) è stato scelto per la successione di Carlo Grezio nell'associazione degli imprenditori del Vco

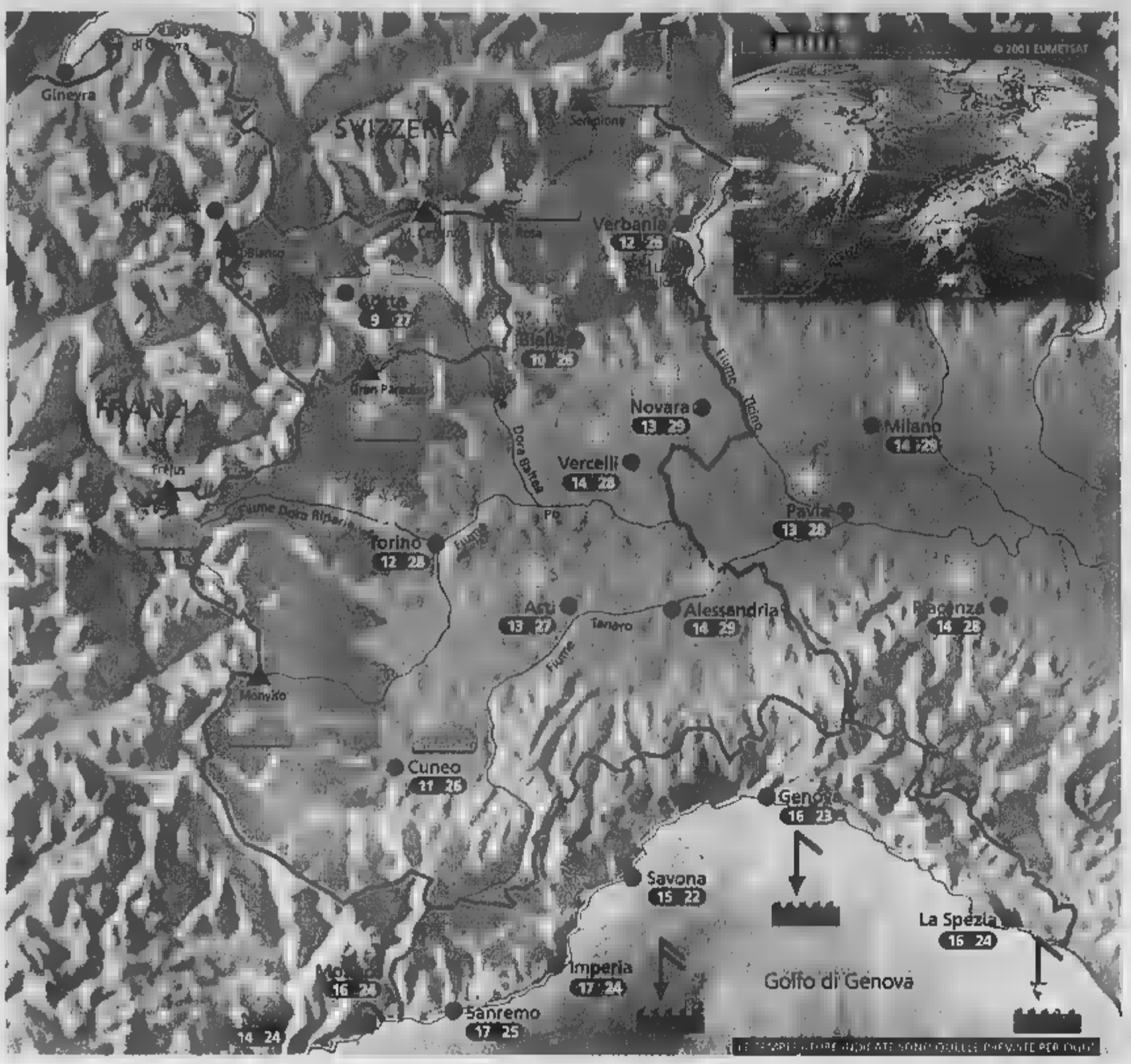
Sergio Ronchi A PAGINA 49

Nuova BMW C1.200
Allacciate le cinture.

FRIDEGOTTO s.n.c.
NOVARA - Viale Roma, 7/G Tel. 0321.629680

BOLLETTINO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il Favonio ha spazzato via le nuvole regalandoci una giornata limpida e soleggiata, salvo annuvolamenti sulle zone di confine con la Svizzera. Oggi la corrente Nord-Occidentale è in attenuazione ma il tempo resterà ancora stabile su tutti i settori grazie all'espansione di un'area di alta pressione.

Previsioni Per tutta la giornata si avranno condizioni di tempo generalmente buono, con qualche nube sparsa nelle primissime ore del mattino su alcune zone del Piemonte occidentale, in rapido dissolvimento. Nel pomeriggio sui rilievi saranno possibili modesti annuvolamenti cumuliformi [illegible] rischio [illegible] rovesci quasi nullo.
Temperature massime in leggero aumento, ma con valori ancora gradevoli specie in mattinata. Venti deboli su tutti i settori. Domani aumento della nuvolosità soprattutto lungo [illegible] alpine.

ZOOM

Come eliminare l'effetto serra?

Possibile che qualche scienziato non abbia pensato di eliminare totalmente l'effetto serra con l'aiuto di qualche geniale intuizione?
Non stiamo parlando di rimedi, come la riduzione di carburanti fossili o il salvataggio delle foreste pluviali, bensì di una soluzione volta a riportare la soluzione alla normalità. Ebbene le intuizioni ci sono state; noi ve ne illustriamo brevemente alcune, rapidamente passate nel dimenticatoio: far crescere migliaia di nuovi alberi nei pressi delle centrali elettriche a carbone, oppure usare un laser per «lavare via» i clorofluorocarburi nell'atmosfera della Terra prima che raggiungano lo strato di ozono.
Un geochimico ha pensato ad una flotta di parecchie centinaia di jumbo-jet per traghettare annualmente nella stratosfera 35 milioni di tonnellate di anidride solforosa in grado di far deflettere la luce del sole dalla terra. Un ricercatore ha infine ipotizzato che per accrescere la capacità di riflessione della terra per raffreddarne la temperatura, basterebbe coprire gli oceani di scaglie di polistirolo espanso di colore bianco. Solo teorie campate in aria o progetti efficaci mai sviluppati?

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

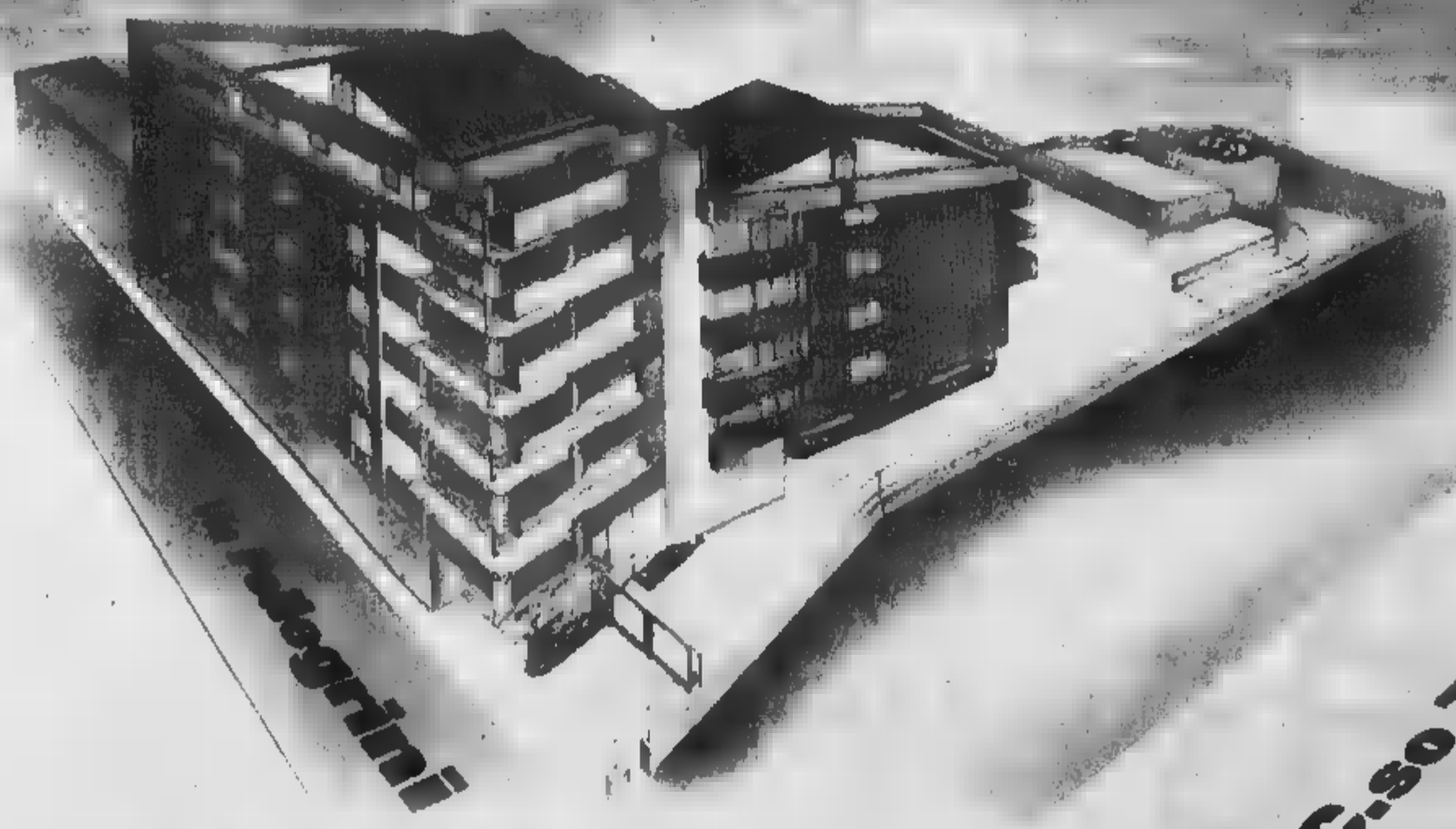
ANCONA	18 26	REGGIO CALABRIA	23 30
BARI	22 26	ROMA	22 28
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	18 23
CAGLIARI	20 30	BARCELLONA	11 22
CATANIA	22 30	BRUXELLES	9 16
CATANZARO	22 28	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	14 24	GINEVRA	9 22
OLBIA	20 24	LONDRA	8 15
PALERMO	23 28	MONACO DI BAVIERA	9 17
PERUGIA	14 23	PARIGI	8 19
POTENZA	20 26	ZURIGO	11 21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle [illegible] 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 20 minuti, cala alle ore 11 e 28 minuti

Alge per la casa

Residenza "i Terrazzi"
Appartamenti di varie metrature - uffici - box - mutui fondiari - permute - dilazioni


Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267
Proprietà
[illegible]
Passalacqua S.r.l.

Il rimpasto di Giunta è motivo d'incomprensione fra i due maggiori partiti della maggioranza

Provincia, An contro il presidente Pagani

«Abbiamo appreso dai giornali la nomina di Papalia»

Renato Ambiel

NOVARA

Tira una brutta aria in seno alla maggioranza della Provincia. In particolare sono tesi i rapporti fra An e Forza Italia con i primi che attaccano frontalmente il presidente Maurizio Pagani. Lo si è visto ieri in consiglio Provinciale. Ogni occasione è buona per distinguersi. L'opposizione non resta a guardare. Il capogruppo ds Franco Paracchini, anzi, affonda i colpi parla di «mezzucci di politicante da strapazzo anche se la sua esperienza viene da lontano». Si riferisce al Presidente. Più diplomatico Paolo Cattaneo. Ironico e distaccato, Giovanni Lucini che poi «incassa» dal Consiglio due voti all'unanimità su altrettanti ordini del giorno da lui presentati relativi ai problemi dell'elettrosmog e della Bemberg. Non è risultato da poco. A scatenare le bagarre è stato il rimpasto in corso dopo le «fughe» verso palazzo Cabrino e la Regione. Lo ha riferito il presidente Pagani, col garbo che lo contraddistingue, sostenendo che l'Istituzione non soffre di questa situazione. Che in una settimana si risolve tutto. Intanto, però, ha già nominato un assessore Arcangelo Papalia, fresco di elezione in Comune dove ha avuto incarichi di giunta, affidandogli il personale. Una nomina che An non ha digerito. «L'abbiamo appreso dai giornali, avremmo dovuto essere informati prima. Anche le minoranze hanno diritto di sapere per garantire il buon funzionamento dell'Ente» hanno tuonato Adriano Crespi ed Angelo Tredanari. Poi l'attacco diretto a Pagani «Da due anni si parla di una adesione a Forza Italia. Voci mai smentite. Vorremmo sapere qual'è la posizione». Pagani ha risposto a tutti. A Crespi: «E' il presidente che nomina gli assessori. Lei non s'illuda di mettermi sotto tutela». A Tredenari: «Oggi non ho alcuna tessara. Le decisioni dipenderanno anche dal comportamento di An. Vorrò sicerarmi se le vostre sono uscite estemporanee o riflettono il pensiero del partito». Pagani è bene che An non cercando di alzare il prezzo per passare poi all'incasso. Vuole la vice presidenza della provincia ed un terzo assessore ma è peso. A Paracchini, Pagani ha ricordato che la politica ha i suoi riti ed i suoi tempi. «Si sta trasformando un avvicendamento in tragedia. Non siamo sull'orlo del baratro. Il suo intervento mi riporta al linguaggio degli anni Cinquanta. Non c'è stata: nè caduta d'immagine nè operatività». Questa sera Pagani incontrerà i segretari di An, Mancuso e di Fi Nastri.

Consiglio provinciale caldo, ieri mattina a palazzo Natta quando il dibattito ha interessato il rimpasto di giunta In atto il presidente Maurizio Pagani è stato attaccato anche dai consiglieri di Alleanza Nazionale Oggi è previsto un chiamento fra i partiti che compongono la maggioranza

La solidarietà

Tutto il Consiglio è con la Bemberg

NOVARA. Un ordine del giorno di solidarietà ai lavoratori della Bemberg di Gozzano minacciati da «taglio» di 250 unità è stato votato ieri all'unanimità dal Consiglio provinciale. Dichiarando la contrarietà ad ogni ipotesi di smembramento invito l'azienda a presnetare un pinao organico.

Impegni precisi sono stati assunti dalla Giunta in tema di elettrosmog dopo che è stato approvato un documento nel quale si prevede una mappatura e la misurazione delle emissioni nel territorio per individuare gli impianti generatori di alte e basse frequenze. Contiene anche la raccomandazione ai comuni affinchè adottino norme specifiche per le concessioni edilizie.

Altri argomenti trattati con interpellanza sono quelli relativi alle inziaitive per contrastare il progetto della terza pista di Malpensa; alle esigenze degli edifici scolastici particolare riferimento al Ravizza; all'università con i problemi relativi ai lavoratori studenti; alla formazione professionale in provincia. [r.a.]

POMBIA

In Comune giovedì lo «Sportello cittadino»

Sarà aperto da giovedì lo «Sportello del cittadino». Ci si potrà rivolgere al servizio per richiedere informazioni, risolvere problemi e ottenere chiarimenti. I consiglieri presenti allo sportello, a settimane alterne, sono: Alfredo Bellin, Renato Silvestri, Lucia Casalicchio, Roberta Marasco. Lo «sportello» funzionerà ogni giovedì dalle 17 alle 18,30. Sono stati stabiliti anche gli orari di ricevimento al pubblico per sindaco e assessori. [m. p. s.]

ARONA

A «Superquark» la statua del Sancarlone

«Superquark», il programma ideato e condotto da Piero Angela, durante la puntata in onda questa sera alle 20,45 su Raiuno, proporrà un servizio di Alberto Angela sulla Statua della libertà, simbolo per eccellenza dell'America. La statua è stata progettata ispirandosi a quella di San Carlo Borromeo ad Arona. [r. s.]

GARLASCO

Scontro fra auto: muore giovane, quattro i feriti

Un giovane escavatorista di Garlasco deceduto, una famiglia di immigrati albanesi ricoverata in ospedale, uno il padre in prognosi riservata: è il bilancio dell'incidente di domenica alle 22,25 sulla provinciale 206 Voghera-Novara nel territorio di Mezzana Bigli, all'altezza della deviazione per la frazione Balossa Bigli. La vittima è Stefano Mancin, 32 anni. Era al volante di una Opel Astra station wagon che ha dapprima urtato una Hyundai Jk, poi si è capottata e è finita contro un'altra Astra proveniente dalla direzione opposta. Al volante c'era Gentian Alice, 27 anni, albanese, che ha riportato un grave trauma cranico ed è in rianimazione a Pavia. Con lui viaggiava la moglie e connazionale Sonila Cicu, 20 anni, ricoverata in Traumatologia: ne avrà per 20 giorni. Guarirà in 5 giorni infine la loro figlioletta di un anno e mezzo. Illeso il conducente della Hyundai. [c. br.]

Il paracadutista Cristini nominato cavaliere

Pietro Cristini, presidente della sezione di Novara dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica per meriti sportivi dal presidente Carlo Azeglio Ciampi. Cristini è un veterano del paracadutismo: in anni di attività ha eseguito oltre 3 mila lanci sperimentando i paracadute tondi sie quelli modernissimi a profilo alare. [r. l.]

Strada pericolosa, interviene il prefetto

In seguito alla segnalazione della pericolosità del tratto della statale del Sempione che costeggia la spiaggia pubblica delle Rocchette, il prefetto di Novara ha risposto alla associazione degli «Amici del Lago». «Questo ufficio - ha scritto Renato Pisani - ha interessato la sezione di Novara dell'Ente nazionale per le strade, affinchè disponga l'adozione di opportune misure di protezione sul tratto stradale e elimini la situazione di pericolo». [s. b.]

Un altro ragazzo è affidato alle cure dei medici del Cto di Torino

Momo in lutto per il giovane morto nell'auto fuori strada

E' ancora ricoverato in gravi condizioni al Cto Torino Tommaso Pepe, il giovane di Momo ferito nell'incidente che nella notte di sabato è costato la vita a Davide Ramazzotti. I medici dell'ospedale torinese riferiscono che il paziente non è in pericolo di vita. Gli sforzi in queste ore si concentrano nel tentativo di far recuperare la funzionalità a una gamba rimasta incastrata nelle lamiere dell'auto uscita di strada dopo aver urtato un guard rail.

L'incidente è avvenuto attorno alle 3 notte tra sabato e domenica in frazione Agognate di Novara. A bordo della Mercedes che stava percorrendo la statale della Valsesia, viaggiavano quattro giovani momesi, tutti costanei. Alla guida c'era Paolo Coarezza che è uscito dalla carambola praticamente illeso.

Accanto a lui siedeva Davide Ramazzotti, che nell'urto ha avuto la peggio. Sul sedile posteriore lato del passeggero c'era Tommaso Pepe che come detto è stato trasportato all'ospedale di Torino.

Davide anni

Il quarto ragazzo a bordo dell'auto era Alessandro Sacchi, anch'egli incolume.

Davide Ramazzotti tra pochi giorni avrebbe compiuto anni. In attesa dello svolgimento dell'autopsia, la data di celebrazione dei funerali non è stata ancora stabilita. A dare la tragica notizia ai familiari era stato il parroco di Momo, don Angelo Fortina, avvertito telefonicamente dagli agenti polizia stradale.

Davide Ramazzotti lascia la sorella Manuela di 29 anni e i genitori Giancarlo e Gianfranca, entrambi assidui frequentatori della parrocchia.

Il sabato notte di sangue sulle strade novaresi ha registrato la morte di un altro giovane, Christian Melin di 27 anni. Camminava sulla statale 33 del Sempione a Castelletto Ticino e Dormelletto ed è stato investito da un'auto. Nonostante la prontezza dei soccorsi per il giovane che risiedeva a Gorla Minore, in provincia di Varese, non c'è stato più nulla da fare: sbalzato sull'asfalto è deceduto sul colpo.

Pare che tra le cause dell'incidente ci sia la scarsa visibilità provocata in quel momento dalla pioggia battente. **Il giovane è stato travolto nei pressi di una discoteca molto frequentata.** [r. l.]

Positivi i dati del primo trimestre resi noti dall'Associazione nazionale mutilati e invalidi

Diminuiscono gli infortuni sul lavoro

Per Novara e Vco una netta inversione di tendenza

NOVARA

Sensibile diminuzione degli incidenti sul lavoro nelle province di Novara e Verbania. Nel Vco il decremento degli incidenti è stato il più significativo a livello nazionale. A dimostrarlo sono i dati del primo trimestre del 2001, che segna una inversione di tendenza rispetto agli ultimi anni. Nel Novarese gli infortuni sono diminuiti del 10,6 per cento rispetto allo stesso periodo del 2000, nel Vco il calo è addirittura del 24,6%. In sostanza si tratta di un fenomeno molto positivo anche perchè la media regionale segna un incremento del 3,2 per cento e quella nazionale del 4,4%.

Ecco nel dettaglio i dati di quest'anno. Per quanto riguarda l'industria, la provincia di Novara gli incidenti sul lavoro sono passati da 1.560 a 1.418, nel Vco da 504 a 381. Diminuzione record di infortuni nel settore dell'agricoltura: a Novara la percentuale scende del 34,5 per cento (da 58 a 38), nel Vco del 39,1% (da 23 a 14). Infortuni in discesa anche per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche: nel Novarese gli incidenti passati da 272 a 234 (-14%); nel territorio del Verbano Cusio Ossola gli infortuni nell'ambito pubblico sono passati da 123 a 95 (-22,6%).

Finalmente un'inversione di tendenza nella statistica degli infortuni sul lavoro

Nei primi tre mesi di quest'anno, in provincia di Novara gli infortuni sul lavoro sono stati complessivamente mille e 890, contro i mille e 890 del primo trimestre del 2 nella provincia del Vco gli infortuni si sono attestati sulla quota 490, contro i dello stesso periodo dell'anno scorso. Le due province sono quasi in cui è stata registrata la diminuzione di infortuni più significativa in il Piemonte: la provincia Verbania ha fatto segnare addirittura il migliore risultato a livello nazionale.

Diverse la situazione per quanto riguarda gli incidenti mortali: in questo non c'è stata in provincia di Novara con quattro casi, esattamente come i primi del 2000, mentre nel Vco il primo trimestre del 2001 ha registrato un decesso da un infortunio sul lavoro, mentre vi stati morti l'anno scorso, nel corso dei primi tre mesi.

I dati sono stati resi noti nella manifestazione per la giornata per le vittime degli sul lavoro, che si è svolta a Novara, organizzata dall'Associazione nazionale mutilati e invalidi. Durante l'iniziativa sono stati sottolineati i nuovi fattori di rischio, soprattutto per le malattie professionali: danni visivi da uso dei videoterminali, situazioni di stress, legata alle richieste di aumento della produttività. [m. g.]

Nuova Alhambra.
Formula Monovolume.

Seat: www.seat-italia.com

Comfort e sportività senza compromessi: è la formula della Nuova Seat Alhambra. La riconoscete salite a bordo, accolti da un abitacolo dal design ergonomico e funzionale, per godervi il viaggio in completo relax, anche grazie all'innovativo cambio automatico a 5 rapporti Tiptronic. Se invece siete esuberanti, la trazione integrale Traction 4, disponibile nelle versioni turbodiesel da 115 CV o da 204 CV. Provatela. La Nuova Alhambra ha gli ingredienti per farvi sognare, senza mai staccarvi

SEAT

Venite a provarla da:

CONCESSIONARIA SEAT PER LE PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA

ETICA srl CAMERI-NOVARA • VIA NOVARA 145 • TEL. 0321 517511-12

ancora affinato. Nuovi motori. Più alta invariata 520i fino ai 231CV della solo BMW Serie 5 Serie

BMW Serie 5. La sottile differenza tra bellezza e perfezione.

Con
Viale A.
Via Novara, 131 0322 NOVARA
73/bis - Tel. 0323 112 - Vi TROBASO

Nuove Serie 5
berlina e touring:
520i - 170CV.
525i - 192CV.
530i - 231CV.
520d - 136CV.
525d - 163CV.
530d - 193CV.
www.bmw.it

Piacere di guidare

Modello Avion

TOSI
Mobili dal 1906

Creatività e Tradizione

NOVARA
CENTRO CUCINE - VIALE DANTE, 45 - TEL. 0321612903

CARPIGNANO SESIA (NO)
VIALE IV MARZO, 8 - TEL. 0321.825142

Dopo il presidio alla corsa rosa gli amministratori ■ Covest preparano l'incontro in Regione

Ieri un'interpellanza in Provincia firmata dal ds Colombo per il presidente Pagani: la protesta prosegue anche con le vie legali

Due immagini della manifestazione di domenica pomeriggio al ponte di Castelletto Ticino nell'ultima tappa del Giro d'Italia: i sindaci hanno consegnato al direttore di gara il documento con la richiesta del territorio. Duecento erano i partecipanti, il Covest prepara altre iniziative popolari e con le istituzioni

La protesta di Malpensa vola sulla scia del «Giro»

Maria Paola Arbola

CASTELLETTO TICINO

Stefano Boggio, sindaco ■ Varallo Pombia, ha un rammarico: «Non dovevamo venire soltanto qui al Giro d'Italia. Dovevamo andare tutti a Verbania da Ciampi e dagli altri presidenti. Dovevamo cantargliele sul muso: Governo e Regioni facciano rispettare la legge. Malpensa è fuori norma. A questo devono provvedere». Franco Merli, sindaco di Marano Ticino, distribuisce volantini in carta rosa: «Pubblicamente denunciamo quei personaggi incoerenti ■ inaffidabili». Quelli che promettono e poi non mantengono.

Domenica pomeriggio fra Castelletto ■ Sesto Calende, al passaggio della corsa nell'ultima tappa verso Milano, oltre 200 manifestanti con sindaci e Covest hanno ottenuto una ribalta nazionale, hanno consegnato ■ direttore di gara l'appello con le richieste pro-Ovest Ticino, hanno rimarcato quella che oggi è l'istanza principale: anche il Piemonte partecipi alla commissione aeroportuale. Gianpietro Fanchini del Covest: «Il direttore dell'aeroporto ha avuto con noi un comportamento inqualificabile. E' un sadico: ■ ■■■ che saranno coinvolti i paesi sorvolati, ma senza diritto di parola. ■■■ senso ha? Noi andiamo avanti. Giovedì c'è l'incontro a Torino, poi studieremo qualcos'altro di nuovo». Al Covest hanno capito che vanno sfruttate, oltre alle proteste sulle rampe e ■■ ponti, tutte quelle occasioni di ribalta «preconfezionate»: il Giro d'Italia, la fiera, manifestazioni varie dove partecipano autorità e televisioni. Lì non possono scappare, non possono ignorare che da tre anni questa gente chiede soltanto il diritto al sonno e alla salute, il rispetto di leggi nazionali e internazionali.

Malpensa 2000 ha tenuto banco anche ieri mattina in Consiglio provinciale. Il consigliere ds Paolo Colombo, già sindaco di Oleggio e tra i fon■■■tori del coordinamento enti locali, ha chiesto altre garanzie e dettagli al presidente Maurizio Pagani sul prosieguo dell'opposizione, in particolare sull'ipotesi della terza pista. Giovedì a Torino l'atteso incontro ■■■ il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni. La consigliera regionale ds Giuliana Manica ha scritto al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e alle altre autorità del territorio. Manica: «E' indifferibile la discussione sulla delibera che ho presentato per il piano d'area di Malpensa e l'applicazione della legge approvata sul sistema aeroportuale piemontese». E torna in evidenza anche il nome ■ Marina Ughetta, battagliera ex presidente del Covest. Ha lasciato la trincea ma continua a seguire la questione e giovedì sera, per il Kiwanis Clubs Arona-Ovest Ticino e Borgomanero, annuncia un incontro conviviale su Malpensa e territorio. Relatori: Ughetta e l'ingegnere Jean Luc Minella, membro della commissione consultiva ambientale dell'aeroporto De Gaulle di Parigi e ingegnere capo dei controllori di volo francesi.

Nominato ieri sera dal Consiglio dei ministri

C'è anche Giuseppe Vegas fra i nuovi sottosegretari

Il senatore di Forza Italia entra nel ministero dell'Economia assegnato a Giulio Tremonti

NOVARA

I pronostici del dopo voto ■■■ erano infondati: Giuseppe Vegas, 49 anni, rieletto senatore nel collegio di Novara con oltre 75 mila preferenze, torna al governo come sottosegretario al ■■■nistero dell'Economia. Nominato ieri sera nel primo Consiglio dei ministri presieduto da Silvio Berlusconi a Palazzo Chigi, Vegas è infatti fra i sei sottosegretari che compongono ■ «team» di Giulio Tremonti. Oggi pomeriggio presterà giuramento assieme ■■ colleghi ■ si insedierà subito nella ■■■■ carica. E' quasi un regalo di compleanno per ■ senatore, nato ■ Roma il 16 giugno 1951 e che sabato festeggerà quindi i suoi primi cinquant'anni.

Laurea in giurisprudenza, sposato e padre di una figlia, vanta ■■■ solida esperienza sia nella pubblica amministrazione sia nelle Istituzioni. Consigliere parlamentare dal '78, giornalista già collaboratore delle maggiori testate economiche e direttore della Fondazione Einaudi, Vegas è anche autore di numerosi articoli e libri a carattere tecnico scientifico. Nel '95 era stato sottosegretario allo Finanze ■ poi al Tesoro nel governo Dini. Iscritto a Forza Italia, dopo essere stato vicepresidente del gruppo parlamentare, nel gennaio scorso ■■■ delegato ■ Congresso di Berlino del Partito Popolare Europeo. Apprezzato anche dagli avversari politici per la sua preparazione e per la sua pacatezza, dopo l'ultimo successo il parlamentare azzurro aveva assicurato agli elettori novaresi che «il governo di centrodestra saprà rispondere alle richieste della gente». Nel «Berlusconi 2» figurano altre personalità elette nel Novarese in precedenti legislature: l'ex deputato di Forza Italia Paolo Mammola e Ugo Martinat, di An, riconfermato alla Camera il 13 maggio nel Torinese. Un'ultima curiosità: Roberto Antonione, nuovo sottosegretario agli Esteri, è nato a Novara il 15 giugno del 1953. [p. ben.]

Giuseppe Vegas ha 50 anni

Vigevano, durante la visita della moglie

Atti osceni in carcere davanti alla bimba

VIGEVANO

In una torrida mattinata d'estate si era recata al carcere di Vigevano per fare visita al marito detenuto ■ ne aveva approfittato per avere con lui un approccio sessuale decisamente troppo spinto, oltretutto sotto gli occhi di una delle loro tre figlie, che all'epoca aveva solo cinque anni. L'incontro, proprio per la presenza della bambina, non era avvenu■■ nella normale sala usata per i colloqui ma in una stanza «privata», comunque sotto la sorveglianza ■ ■■ agente ■ polizia penitenziaria che stazionava fuori dalla porta.

Non appena quest'ultimo, controllando attraverso l'apposita feritoia, si accorse che la donna stava masturbando il marito, entrò nel locale e mise termine al rapporto. Ma l'interruzione scatenò l'ira dell'uomo, P.R., 37 anni, residente ad Arzano (Napoli), che iniziò a dare ■ escandescenza in preda ad una crisi ■ nervi. Fu condotto in una cella dell'infermieria, dove, anziché calmarsi, mandò in pezzi una plafoniera e danneggiò un gabinetto.

Per quei fatti, che risalgono al 14 luglio ■ quattro anni fa, ieri l'uomo è stato processato con le accusa di atti osceni in luogo pubblico e danneggiamento aggravato. L'avvocato difensore Guido Pignatti ha sostenuto che il fatto non poteva considerarsi avvenuto ■ «luogo pubblico», ma il giudice monocratico Roberto De Vin■■■ non è stato dello stesso parere e l'ha condannato a sei mesi di reclusione, ■■■ meno ■ quanto aveva chiesto il pubblico ministero Luigi Zuc■■.

La moglie, T.C. 34 anni, che doveva rispondere solo di atti osceni, se l'è invece cavata con due mesi di reclusione, convertiti in una multa ■ quattro milioni e mezzo, e ha ottenuto la sospensione condizionale. I benefici di legge n■■ sono stati invece concessi al marito, che ha alle spalle numerosi precedenti con la giustizia. [c. br.]

Il presidente Caligara commenta il bilancio della rassegna che si è appena conclusa e pensa al futuro

Sogni per Fiera numero 40

«Un pontile e rilanciamo la nautica»

■■■

«Potrà essere ricordata come una delle edizioni migliori ■■■ la numero ■■■ in ■■■■ assoluto sarà quella dell'anno prossimo, l'edizione del quarantennale». Gianni Caligara, presidente dell'Ente Fiera, guarda già avanti: «L'afflusso di visitatori ■ stato superiore, complice il bel tempo. Soddisfazione è stata espressa dagli espositori che, a fronte dei contatti superficiali dei primi giorni, hanno poi dato concretezza ai loro affari».

I visitatori prima osservano e si informano, poi ritornano e mettono nero su bianco e comprano. Quest'anno, a parte gli ultimi due giorni, il periodo fieristico è stato accompagnato da buone condizioni meteo che hanno favorito l'afflusso di pubblico anche straniero.

La Fiera ha anche registrato un timido ritorno al settore nautico: due potenti entrobor■■ facevano bella mostra, uno nel ■■■■ espositivo e l'altro nello spazio dell'area Lido. E' stato un segnale positivo e beneaugurante. Caligara: «Avera un settore nautico è sempre stato il nostro grande desiderio, anche per dare un chiaro indirizzo ■ questa rassegna. Per arrivarci sarà però necessario realizzare l'attracco, un pontile che consenta al pubblico di accedere ai natanti». Appurato che la sede della Fiera resterà quella ■■ riva al lago anche e soprattutto per esigenze paesaggistiche, si tratterà di valutare dove ■ come realizzare questo attracco.

I responsabili della Fiera hanno confermato che la quarantesima edizione aprirà i battenti ■ ■■ maggio ■■■■ ■ resterà aperta ancora per due settimane, quindi fino ■ 9 giugno. Per celebrare degnamente il quarto decennio si sta già lavorando per una serie di appuntamenti che possano «lasciare il segno».

Intanto ha abbandonato l'area di piazzale Moro anche la gigantesca scultura di De Chirico. Sarà collocata a Villa Ponti, in via San Carlo, dove il prossimo luglio verrà inaugurata la mostra dedicata al grande «metafisico». [s. bot.]

Borgomanero

L'expo si sposta a villa Marazza

BORGOMANERO

La fiera di settembre, che si svolge nell'ambito delle manifestazioni della sagra dell'uva, cambierà sede. Da piazza Salvo d'Acquisto, di fronte alla caser■■■ dei carabinieri, traslocherà nel parco dietro Villa Marazza. Per lo spostamento è stato necessario il via libera della Sovrintendenza poichè l'intera area di Villa Marazza ■ zona sotto tutela.

Perchè il trasferimento di sede, e quali caratteristiche avrà la fiera? «Il trasferimento - risponde il presidente della Pro Loco, Alberto Schiavi - consentirà di ■■■■ a disposizione un'area omogenea, dove raggruppare, oltre alla fiera, una serie di iniziative». L'assessore comunale all'Urbanistica Gianni Barcellini sottolinea: «Con ■ trasferimento ■ Villa Marazza si renderanno liberi i posteggi di piazza Salvo d'Acquisto, che sono fondamentali per il centro storico. Il tappeto erboso del parco non subirà alcun danno e in ogni caso verrà apprestata la massima cura per non rovinarlo».

La fiera, dicono gli organizzatori della Pro Loco, verrà potenziata: «Ci attendiamo un aumento di stand e la partecipazione massiccia delle associazioni borgomanaresi, da quelle sportive a quelle di volontariato. La fiera avrà poi anche una caratterizzazione fortemente locale, con la presenza di molti espositori della zone». [m. g.]

La Fiera del Lago Maggiore: prossima edizione al via il 25 maggio 2002

Domenica senz'auto ma con stress e smog

Mi rivolgo alla Stampa per esternare alcune perplessità riguardo la domenica senz'auto. Ho assistito ■ sgradevoli discussion, in corso dell■ Vittoria, proprio quest'ultima domenica fra un vigile urbano e un cittadino che, munito di p■■■ residenti, si trovava il passaggio sbarrato e non poteva rientrare nell'abitazione. Anche altri novaresi hanno avuto difficoltà a raggiungere le loro abitazioni. E' successo anche ■ un automobilista munito ■ permesso di ingresso in centro (tagliando verde) per motivi di lavoro con divieto altrettanto tassativo di passaggio. Ora, mi pare che si ledano alcuni diritti fondamentali, facendo rispettare tali vincoli quando i permessi sono rilasciati per residenza o per attività lavorative. Nessuno discute la finalità ecologica, ■■■ il buon senso dov'è finito? Ha (buon) senso la domenica senz'auto quando in due ore dalle 17 in poi, si formano code con gli scarichi delle auto che ammorbano alcune vie ■■■ non accadrebbe certo in ■■■ normale domenica con auto?

Lettera firmata, Novara

Debiti e pensioni dopo il «contratto»

Le elezioni con relativo supplemento sono ormai cosa passata. Archiviate.

Il passato pre-elettorale ci presentava, quale programma, un foglione di carta detto «contratto»...

Al secondo turno, qualcuno ovvero da tutte le parti, ha iniziato il mormorio: non è possibile... troppi debiti... le pensioni troppo alte (probabil■■■■ qualche fortunato ai sar■: come giocare al lotto)... ■ dovranno rivedere le pensioni... Di chi? Questo ■ panorama: i debiti, chi li paga? Dicono gli eletti. Fingono di non saperlo.

Morale? Se non è zuppa è pan bagnato. Basta fare qualche altro buco nella cinture. La nostra cintura, come al solito.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

Preghiamo i lettori di essere sintetici e, preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non ■■■■ pubblicate. Le lettere vanno inviate a

■■■■■PA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

CORSO

Birdwatching a Novara

Seconda lezione del corso di birdwatching oggi alle 18 nella sala matrimoni in via Gaudenzio Ferrari 13 a Novara. Relatore: Andrea Pirovano. [r. l.]

GITA

Con «Amici della bici»

Il club Amici della Bici di Novara ■■■anizza per domenica una gita ciclo-culturale a Bellinzago ■ Oleggio ■■■ visite alla ■■■■ ■ Dulzago. Partenza alle 8,30 nel piazzale ■■■■ chiesa di Vignale (informazioni e adesioni: 0321-628219). [r. l.]

■■■■■ONE

Sul monte Antola

Il gruppo Trekking Galliate propone per domenica un'escursione al monte Antola, sull'Appennino Ligure. [r. l.]

INCONTRO

Marchi di qualità

«Bandiere arancioni» ■ il dibattito di oggi dalle 21 in sala consiliare a Villadossola ■■■ marchi di qualità per la valorizzazione del territorio. [re. ba.]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 827.000; Novara Soccorso tel. e fax 0321 456 600; Caltignaga SoS Novara Emergenza tel. 0321 653.828; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: tel. 0322 84.51; Domodossola: tel. 0324 46.600; Galliate: tel. 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0321 93.500; Omegna: tel. 0323 61.800; 83.666; Gravellona Toce: tel. 0323 84 85.59; 885.000; Stresa: tel. 0323 33.360; Trecate: tel. 0321 77.79.00; Verbania: tel. 0323 405.000; 556.000; 55.81.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; Baveno: tel. 0323 92.42.22; Mergozzo: tel. 0323 80.705; Orta: telefono 0322 91.19.00; Premosello Chiovenda tel. 0324 88.108; Grignasco: S.r.e. telefono 0163 41.66.17; S. Maurizio d'Opaglio: tel. 0322 98.667; Lesa: tel. 0322 76.697; Piedimulera: tel. 0324 63.188; Volontari cri P.A. Gres. Sizzano: telefono 0321 82.05.60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Verganio: 0322 29.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; Ghemme: telefono 0322 51.81; Borgomanero: telefono 0322 81.500; Domodossola: telefono 0324 49.13.34; Oleggio: telefono 0321 ■■■7. Omegna: telefono 0323 86.81.11; Stresa: telefono 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

Novara: Invernizzi, c.so Italia, 42 tel. 0321 62.96.85 e Lumellogno: Boiani, via Chiesa, 5 tel. 0321 46.95.69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale ■ L. 3000) e Sant'Agabio, via S. Giulio, 1 tel. ■■■ 62.01.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; ■■■ 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Boca: Marozzi, p. Matteotti, 10 tel. 0322 87.271.

Galliate: Martellino, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.

Arona: Arrigotti, ■■■ Cavour, ■■■ tel. 0322 24.25.58.

Oleggio: Leonardi Julitta, via Valle, 9 tel. 0321 91.361.

Gozzano: Lapidari, via Dante, 82 tel. 0322 94.074.

Varallo: Vietti, p. Roma, 4 tel. 0322 83.06.91.

Verbania (Intra): Comunale, via Farinelli, tel. 0323 52.259.

Baveno: Emer, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94.

Casale Corte Cerro: Rossi Allegri, via Gravellona, 2 tel. 0323 80.132.

Domodossola: Bogani, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.

Piedimulera: Devesini, via Roma, 51 tel. 0324 63.125.

Mesognago: Grandi, p. Municipio, 10 tel. 0324 85.057.

COMPRO ORO
dentale, diamanti,
gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
0322.48437
Via XX Settembre 106 - Arona

Media Azienda operante nel settore meccanico ricerca
MAGAZZINIERE
con esperienza nell'utilizzo di muletto e carro ponte. Età massima 35 ■■■. Minima esperienza lavorativa ■■■■■ ore ufficio allo 0163 806204

Albergo sul Lago Maggiore ■■■
CAMERIERA PIANI
con esperienza.
Offresi buon inquadramento.
Per informazioni telefonare ■■■ 0348.7105710

LA VORWERK FOLLETTO
PER LA PROVINCIA DEL V.C.O.

Organizza brevi corsi di formazione pre lavoro a coloro che desiderano intraprendere la professione dell'agente di commercio.
Si offre seria opportunità di inserimento ■ 5 persone nella propria organizzazione.
Per confermare la propria partecipazione tel. ■■■■■
Verranno accettate le prime 30 telefonate.

Modello Avion

TOSI
Mobili dal 1906

Creatività e Tradizione

NOVARA
CUCINE - VIALE DANTE, 45 - TEL. 0321612903

CARPIGNANO SESIA (NO)
VIALE IV MARZO, - TEL. 0321.825142

Dopo il presidio alla corsa rosa gli amministratori e Covest preparano l'incontro in Regione

Ieri un'interpellanza in Provincia firmata dal ds Colombo per il presidente Pagani: la protesta prosegue anche con le vie legali

Due immagini della manifestazione di domenica pomeriggio al ponte di Castelletto Ticino nell'ultima tappa del Giro d'Italia: i sindaci hanno consegnato al direttore di gara il documento con le richieste del territorio. Duecento erano i partecipanti, il Covest prepara altre iniziative popolari e con le istituzioni

La protesta di Malpensa vola sulla scia del «Giro»

Maria Paola Arbeia

CASTELLETTO TICINO

Stefano Boggio, sindaco di Varallo Pombia, ha un rammarico: «Non dovevamo venire soltanto qui al Giro d'Italia. Dovevamo andare tutti a Verbania da Ciampi e dagli altri presidenti. Dovevamo cantargliele sul muso: Governo e Regioni facciano rispettare la legge. Malpensa è fuori norma. A questo devono provvedere». Franco Merli, sindaco di Marano Ticino, distribuisce volantini in carta rosa: «Pubblicamente denunciamo quei personaggi incoerenti e inaffidabili». Quelli che promettono e poi non mantengono.

Domenica pomeriggio fra Castelletto e Sesto Calende, al passaggio della [illegible] nell'ultima tappa verso Milano, oltre 200 manifestanti [illegible] sindaci e Covest hanno ottenuto una ribalta nazionale, hanno consegnato al direttore di gara l'appello con le richieste pro-Ovest Ticino, hanno rimarcato quella che oggi è l'istanza principale: anche il Piemonte partecipi alla commissione aeroportuale. Gianpietro Fanchini del Covest: «Il direttore dell'aeroporto ha avuto con noi un comportamento inqualificabile. E' un sadico: ci dice [illegible] coinvolti i paesi sorvolati, ma senza diritto di parola. Che senso ha? Noi andiamo avanti. Giovedì c'è l'incontro a Torino, poi studieremo qualcos'altro di nuovo». Al Covest hanno capito che vanno sfruttate, oltre alle proteste sulle rampe e sui ponti, tutte quelle occasioni di ribalta «preconfezionate»: il Giro d'Italia, le fiere, manifestazioni varie dove partecipano autorità e televisioni. Lì non possono scappare, non possono ignorare che da [illegible] anni qu[illegible] gente ch[illegible] soltanto il diritto al sonno e alla salute, il rispetto di leggi nazionali e internazionali.

Malpensa 2000 ha tenuto banco anche ieri mattina in Consiglio provinciale. Il consigliere ds Paolo Colombo, già sindaco di Oleggio e tra i fondatori del coordinamento enti locali, ha chiesto altra garanzie e dettagli al presidente Maurizio Pagani sul prosieguo dell'opposizione, in particolare sull'ipotesi della [illegible] pista. Giovedì a Torino l'atteso incontro con il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni. La consigliera regionale ds Giuliana Manica ha scritto al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e alle altre autorità del territorio. Manica: «E' indifferibile la discussione sulla delibera che ho presentato per il piano d'area di Malpensa e l'applicazione della legge approvata sul sistema aeroportuale piemontese». E torna in evidenza anche il nome di Marina Ughetta, battagliera ex presidente del Covest. Ha lasciato la trincea ma continua a seguire la questione e giovedì sera, per il Kiwanis Clubs Arona-Ovest Ticino e Borgomanero, [illegible] un incontro conviviale su Malpensa e territorio. Relatori: Ughetta e l'ingegnere Jean Luc Minella, membro della commissione consultiva ambientale dell'aeroporto De Gaulle di Parigi e ingegnere capo dei controllori di volo francesi.

Nominato ieri sera dal Consiglio dei ministri

C'è anche Giuseppe Vegas fra i nuovi sottosegretari

Il senatore di Forza Italia entra nel ministero dell'Economia assegnato a Giulio Tremonti

NOVARA

I pronostici del dopo voto non erano infondati: Giuseppe Vegas, 49 anni, rieletto senatore nel collegio di Novara [illegible] oltre [illegible] mila preferenze, torna al governo [illegible] sottosegretario al ministero dell'Economia. Nominato ieri sera nel primo Consiglio dei ministri presieduto da Silvio Berlusconi a Palazzo Chigi, Vegas è infatti fra i sei sottosegretari che compongono il «team» di Giulio Tremonti. Oggi pomeriggio presterà giuramento assieme [illegible] colleghi e si insedierà subito nella nuova carica. E' quasi un regalo di compleanno per il senatore, nato a Roma il 16 giugno 1951 e che sabato festeggerà quindi i suoi primi cinquant'anni.

Laurea in giurisprudenza, sposato e padre di una figlia, [illegible] solida esperienza sia nella pubblica amministrazione sia nelle Istituzioni. Consigliere parlamentare dal '78, giornalista già collaboratore delle maggiori testate economiche e direttore della Fondazione Einaudi, Vegas è anche autore di numerosi articoli e libri a carattere tecnico scientifico. Nel [illegible] era [illegible] sottosegretario allo Finanze e poi al Tesoro nel governo Dini. Iscritto a Forza Italia, dopo [illegible] re stato vicepresidente del gruppo parlamentare, nel gennaio scorso [illegible] delegato al Congresso di Berlino del Partito Popolare Europeo. Apprezzato anche dagli avversari politici per la sua preparazione e per la sua pacatezza, dopo l'ultimo [illegible]successo [illegible] parlamentare azzurro aveva assicurato agli elettori novaresi che «il governo [illegible] centrodestra saprà rispondere alle richieste della gente». Nel «Berlusconi 2» figura[illegible] altre personalità elette nel Novarese in precedenti legislature: l'ex deputato [illegible] Forza Italia Paolo Mammola e Ugo Martinat, [illegible] An, riconfermato alla Camera il 13 maggio nel Torinese. Un'ultima curiosità: Roberto Antonione, [illegible] sottosegretario agli Esteri, è nato a Novara il 15 giugno del 1953. [p. ben.]

Giuseppe Vegas ha 50 anni

Vigevano, durante la visita della moglie

Atti osceni in carcere davanti alla bimba

VIGEVANO

In [illegible] torrida mattinata d'estate si era recata al carcere di Vigevano per fare visita al marito detenuto e [illegible] aveva approfittato per [illegible] con lui un approccio sessuale decisa[illegible]mente troppo spinto, oltretutto sotto gli occhi di una delle loro tre figlie, che all'epoca aveva solo cinque anni. L'incontro, proprio per la presenza della bambina, non [illegible] avvenuto nella normale sala usata per i colloqui ma in una stanza «privata», comunque sotto [illegible] sorveglianza [illegible] un agente di polizia penitenziaria che stazionava fuori dalla porta.

Non appena quest'ultimo, controllando attraverso l'appo[illegible] feritoia, [illegible] accorse che la donna stava masturbando il marito, entrò nel locale e mise termine al rapporto. Ma l'interruzione scatenò l'ira dell'uomo, P.R., 37 anni, residente ad Arzano (Napoli), che iniziò a dare in escandescenza in preda ad una crisi di nervi. Fu condotto in una cella dell'infermieria, dove, anziché calmarsi, mandò in pezzi una plafoniera e danneggiò un gabinetto.

Per quei fatti, che risalgono al 14 luglio di quattro anni fa, ieri l'uomo è stato processato con le accuse di atti osceni in luogo pubblico e danneggiamento aggravato. L'avvocato difensore Guido Pignatti ha sostenuto che il fatto non poteva considerarsi avvenuto in «luogo pubblico», ma il giudice monocratico Roberto De Vincenzi non [illegible] stato dello stesso parere e l'ha condannato a sei mesi di reclusione, uno meno di quanto aveva chiesto [illegible] pubblico ministero Luigi Zucca.

La moglie, T.C. 34 anni, che doveva rispondere solo di atti osceni, se l'è invece cavata con due mesi di reclusione, convertiti in una multa di quattro milioni e mezzo, e ha ottenuto la sospensione condizionale. I benefici di legge non [illegible] stati invece concessi al marito, che ha alle spalle numerosi precedenti con la giustizia. [c. br.]

Il presidente Caligara commenta il bilancio della rassegna che si è appena conclusa e pensa al futuro

Sogni per Fiera numero 40

«Un pontile e rilanciamo la nautica»

ARONA

«Potrà [illegible] ricordata come [illegible] edizioni migliori [illegible] la numero uno in senso assoluto sarà quella dell'anno prossimo, l'edizione del quarantennale». Gianni Caligara, presidente dell'Ente Fiera, [illegible]da già avanti: «L'afflusso di visitatori [illegible] superiore, complice il bel tempo. Soddisfazione è stata espressa dagli espositori che, a fronte dei contatti superficiali dei primi giorni, hanno poi dato concretezza ai loro affari».

I visitatori prima osservano e si informano, poi ritornano e mettono nero su bianco e comprano. Quest'anno, a parte gli ultimi due giorni, il periodo fieristico è stato accompagnato da buone condizioni meteo che hanno favorito l'afflusso di pubblico anche straniero.

La Fiera [illegible] anche registrato un timido ritorno al settore nautico: due potenti entrobordo facevano bella mostra, [illegible] nel settore espositivo e l'altro nello spazio dell'area Lido. E' stato un segnale positivo e beneaugurante. Caligara: «Avere un settore nautico è sempre stato il nostro grande desiderio, anche per dare un chiaro indirizzo a questa rassegna. Per arrivarci sarà però necessario realizzare l'attracco, [illegible] pontile che consenta al pubblico di accedere ai natanti». Appurato che la sede della Fiera resterà quella in riva al lago anche e soprattutto per esigenze paesaggistiche, si tratterà di valutare dove e [illegible] realizzare questo attracco.

I responsabili della Fiera hanno confermato che la quarantesima edizione aprirà i battenti il 25 maggio 2002 e resterà aperta [illegible] per due settimane, quindi fino al 9 giugno. Per celebrare degnamente il quarto decennio si sta già lavorando per una serie di appuntamenti che possano «lasciare il segno».

Intanto ha abbandonato l'area di piazzale Moro anche la gigantesca scultura di De Chirico. Sarà collocata a Villa Ponti, [illegible] via San Carlo, dove il prossimo luglio verrà inaugurata la mostra dedicata al grande «metafisico». [a. bot.]

Borgomanero

L'expo si sposta a villa Marazza

BORGOMANERO

La fiera [illegible] settembre, che si svolge nell'ambito delle manifestazioni della sagra dell'uva, cambierà sede. [illegible] piazza Salvo d'Acquisto, di fronte alla [illegible] [illegible] dei carabinieri, traslocherà nel parco dietro Villa Marazza. Per lo spostamento è stato necessario il via libera della Sovrintendenza poichè l'intera area di Villa Marazza [illegible] zona sotto tutela.

Perchè il trasferimento di sede, e quali caratteristiche avrà la fiera? «Il trasferimento - risponde il presidente della Pro Loco, Alberto Schiavi - consentirà di avere a disposizione un'area omogenea, d[illegible] raggruppare, oltre alla fiera, una serie di iniziative». L'assessore comunale all'Urbanistica Gianni Barcellini sottolinea: «Con [illegible] trasferimento a Villa Marazza si renderanno liberi i posteggi di piazza Salvo d'Acquisto, che sono fondamentali per il centro storico. Il tappeto erboso del parco non subirà alcun danno e [illegible] ogni caso verrà apprestata la massima cura per [illegible] rovinarlo».

La fiera, dicono gli organizzatori della Pro Loco, verrà potenziata: «Ci attendiamo un aumen[illegible] [illegible] stand e la partecipazione massiccia delle associazioni borgomanesi, da quelle sportive a quelle di volontariato. La fiera avrà poi anche una caratterizzazione fortemente locale, con la presenza di molti espositori della zona». [m. g.]

La Fiera del Lago Maggiore: prossima edizione al [illegible] il 25 maggio 2002

Domenica senz'auto ma con stress e smog

Mi rivolgo alla Stampa per esternare alcune perplessità riguardo la domenica senz'auto. [illegible] assistito a sgradevoli discussion, in corso della Vittoria, proprio quest'ultima domenica fra un vigile urbano e un cittadino che, munito di permesso residenti, si trovava il passaggio sbarrato e non poteva rientrare nell'abitazione. Anche altri novaresi hanno avuto difficoltà a raggiungere [illegible] loro abita[illegible] E' [illegible] anche ad un automobilista munito di permesso [illegible] ingresso in centro (tagliando verde) per motivi di lavoro non divieto altrettanto tassativo di passaggio. Ora, mi pare che si ledano alcuni diritti fondamentali, facendo rispettare tali vincoli quando i permessi sono rilasciati per residenza o per [illegible]. Nessuno discute la finalità ecologica, ma il buon senso dov'è finito? Ha (buon) senso [illegible] domenica senz'auto quando in due ore dalle 17 in poi, si formano code [illegible] gli scarichi delle auto che ammorbano alcune vie [illegible] non accadrebbe certo in [illegible] normale domenica con auto?

Lettera firmata, Novara

Debiti e pensioni dopo il «contratto»

Le elezioni con relativo supplemento sono ormai cosa passata. Archiviate.

Il passato pre-elettorale ci presentava, quale programma, [illegible] foglione di carta detto [illegible]ntratto»...

Al secondo turno, qualcuno [illegible]va da tutte le parti, ha iniziato il [illegible] non [illegible] possibile... troppi debiti... le pensioni troppo alte (probabilmente qualche fortunato ci sarà: come giocare al lotto)... si dovranno rivedere le pensioni... Di chi? Questo il panorama: i debiti, chi li paga? Dicono gli eletti. Fingono di non saperlo.

Morale? Se non è zuppa è pan bagnato. Basta fare qualche altro buco [illegible]lla cintura. La [illegible] stra cintura, come al solito.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

CORSO

Birdwatching a Novara

Seconda lezione del corso di birdwatching oggi [illegible] 16 nella sala matrimoni in via Gaudenzio Ferrari 13 a Novara. Relatore: Andrea Pirovano. [r. l.]

GITA

Con «Amici della bici»

Il club Amici della Bici di Novara organizza per domenica una gita ciclo-culturale a Bellinzago e Oleggio con visita alla Badia di Dulzago. Partenza alle 8,30 nel piazzale della chiesa di Vi[illegible]ale (informazioni e adesioni: 0321-628219). [r. l.]

[illegible]l monte Antola

Il gruppo Trekking Galliate propone per domenica un'escursione al monte Antola, sull'Appennino Ligure. [r. l.]

Marchi [illegible] qualità

«Bandiere arancioni» è il dibattito di oggi dalle 21 in sala consiliare a Villadossola sui marchi di qualità per la valorizzazione del territorio. [illegible]. ba.]

PRONTO INTERVENTO EMERG. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Cattignaga SoS Novara Emergenza** tel. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81. **Domodossola:** tel. 0324 48.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 866.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.706; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Primosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.667; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 93.188; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322.28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 [illegible] **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 48.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono [illegible] 86.91.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

A [illegible]ra: Invernizzi, c.so Italia, 42 tel. 0321 62.98.85 e Lumellogno: *Bolani*, via Chiesa, 5 tel. 0321 45.95.69 (aperture [illegible] dalle 8,45 [illegible] 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Sant'Agabio, via S. Giulio, 1 tel. 0321 82.01.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 [illegible] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322 87.271.

Galliate: *Mandelino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.

Arona: *Angotti*, c.so Cavour, 120 tel. 0322 24.25.56.

Oleggio: *Leonardi Julita*, via Valle, 9 tel. 0321 91.361.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 tel. 0322 94.074.

Varallo: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. 0322 93 06 91.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Ferrelli, tel. 0323 52.259.

Baveno: *Erner*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94.

Casale Corte Cerro: *Rossi Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 80.132.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.

Pi[illegible]: *Devesini*, via Roma, 51 [illegible] 0324 83.125.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324 65.057.

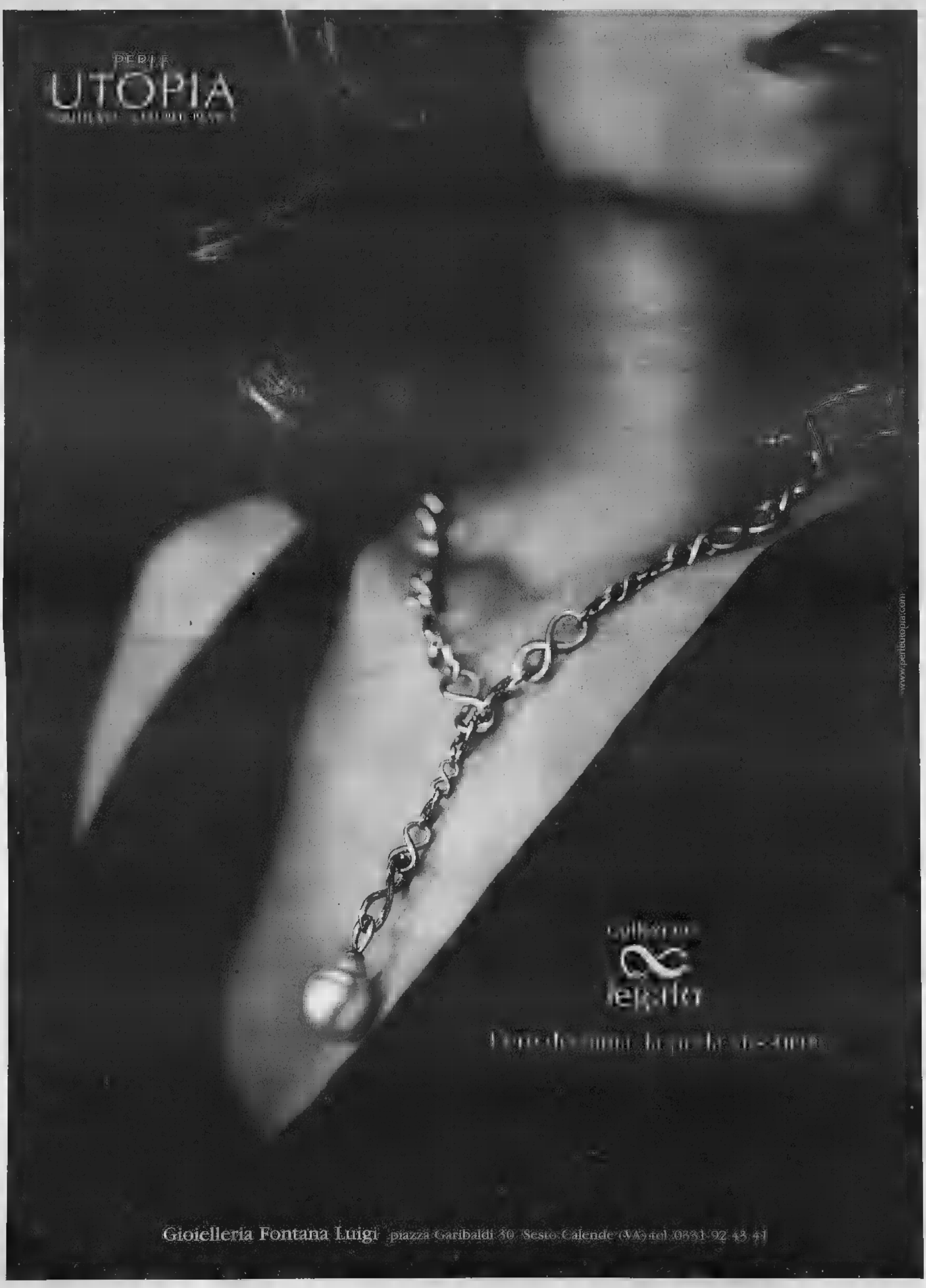
COMPRO ORO
dentale, diamanti,
gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - [illegible] valutazione
[illegible]
Via XX Settembre 106 - Arona

Media Azienda operante nel settore meccanico ricerca
[illegible]ZIONE
[illegible] esperienza nell'utilizzo [illegible] muletto e carro ponte. Età massima 35 anni. Minima esperienza lavorativa. Telefonare ore ufficio allo 0163. [illegible]

Albergo sul Lago Maggiore cerca
[illegible]
con esperienza.
Offresi buon inquadramento.
Per informazioni telefonare allo 0348.7105710

LA [illegible] FOLLETTO
PER LA PROVINCIA [illegible] V.C.O.

Organizza brevi corsi di formazione pre lavoro a coloro che desiderano intraprendere [illegible] professione dell'agente [illegible] commercio.
Si offre seria opportunità di inserimento a 5 persone nella propria organizzazione.
Per confermare la propria partecipazione tel. 0322.240028
Verranno accettate le prime 30 telefonate.


PERLE
UTOPIA
www.perleutopia.com
Gioielleria Fontana Luigi piazza Garibaldi 30 Sesto Calende (VA) tel 0331 92 43 41

Il servizio funzionerà per cinquanta giorni, previsti interventi di sistemazione delle aree di sosta lungo la strada

Navetta estiva per l'Alpe Devero

Si lavora per ripristinare l'accesso al Veglia

Adriano Valli
BACENO

Slitta di un paio di settimane il servizio di parcheggio [illegible] navetta per il Devero. Avrebbe dovuto entrare in funzione già lo scorso fine- settimana ma le giornate piovose, che hanno ridotto il numero di visitatori, [illegible] la necessità di rivedere alcune clausole dell'appalto hanno causato un breve rinvio. L'amministrazione comunale di Baceno ha comunque già comunicato tariffe e date [illegible] servizio che si svolgerà nei [illegible] estivi per un totale [illegible] giorni [illegible] consentirà di decongestionare [illegible] aree all'imbocco della conca alpina, intasate dalle auto nei periodi di maggior affluenza. Ogni famiglia residente, ciascun socio dei consorzi di Devero e Crampiolo, [illegible] operatori [illegible] avranno diritto a un abbonamento gratuito nei parcheggi [illegible] monte e [illegible] valle della galleria di Cologno. Per i non residenti l'abbonamento stagionale costerà 70 mila lire, la metà p[illegible] chi ha una seconda casa al Devero ma non è residente nè consorzista. Il biglietto giornaliero, che darà diritto alla sosta dalle 7, 30 alle 19, 30, costerà diecimila lire nel parcheggio [illegible] monte della galleria, cinquemila lire in quello a valle, più capiente.

Marco Piretti, presidente dell'Ente Parco Veglia-Devero A sinistra, il sindaco di Baceno Stefano Costa

La corsa in navetta dalle aree di sosta alla conca alpina costerà duemila lire [illegible] persona. Il servizio funzionerà per tutti i i week-end dal 23 Giugno al 29 Luglio, tutti i giorni dal [illegible] Agosto al 2 Settembre, riprenderà poi nei fine settimana fino al [illegible] Settembre. «E' stato accolto dalla Regione- ha annunciato ieri il sindaco [illegible] Bacano Stefano Costa - uno studio di fattibilità per la realizzazione di [illegible] parcheggio [illegible] oltre 130 posti auto [illegible] Balmavalle, dove si sono iniziati i lavori per completare la sistemazione dell'attuale area di sosta all'aperto, un intervento che consentirà [illegible] eliminare l'attuale confusione. Abbiamo quattro mesi per presentare il progetto definitivo che comprenderà interventi su tutti i possibili parcheggi lungo [illegible] strada, oltre all'illuminazione e all'asfaltatura delle gallerie, per un importo complessivo di oltre [illegible] miliardi. La metà della spesa sarà finanziata [illegible] dalla Regione, cercheremo anche il concorso dei privati».

Altra gro[illegible] novità è che al Devero [illegible] potrà arrivare anche in pullman, [illegible] mezzi da 40 posti. Nei giorni [illegible], [illegible] stato infatti depositato in Municipio [illegible] verbale definitivo [illegible] collaudo della strada comunale che sale da Goglio, transitabile, a causa delle difficoltà di manovra in galleria, con mezzi pubblici fino a tre metri [illegible] mezzo di altezza [illegible] lunghezza limitata. «Sono previsti accorgimenti e misure di sicurezza- spiega il sindaco- [illegible] il disgaggio primaverile lungo un tratto particolarmente a rischio che sarà tenuto costantemente sotto controllo, la chiusura temporanea dell'arteria in [illegible] [illegible] nevicate, fin all'assestamento del manto, o di piogge persistenti. Provvedimenti che già ora vengono adottati».

Si sono iniziati anche i lavori di sgombero delle frane che hanno reso impraticabile la gippabile che sale all'Alpe Veglia, parco naturale [illegible] [illegible] zona alta del Devero. Un primo stanziamento [illegible] 400 milioni era stato assegnato dalla Regione alla comunità montana. «Abbiamo a disposizione altri duecento milioni per il pronto intervento - spiega Marco Piretti, presidente dell'Ente parco Veglia-Deve[illegible] - con i primi lavori dovremmo [illegible] garantire entro le fine [illegible] mese l'accesso pedonale [illegible] il passaggio del bestiame. Per i rifornimenti, dovremo invece ricorrere all'elicottero, ci è stata offerta la possibilità di usufruire [illegible] un servizio regionale a tariffe agevolate».

BELGIRATE

Licia Colò stasera presenta il suo libro [illegible] Villa Carlotta

Licia Colò, la popolare conduttrice televisiva, stasera alle 20,30 sarà all'Hotel Villa Carlotta per la presentazione [illegible] [illegible] libro-video «Sognando [illegible] Kilimangiaro», edizioni Eri-Rai. Interverranno i giornalisti Teresio Valsesia, già vicepresidente nazionale del Cai e Donato Conenna, neo direttore delle testate «Eco del Verbano» e «Il Nord», settimanali che si apprestano al [illegible]re in edicola d[illegible] 6 luglio. Durante le serata verranno inoltre poresentati «La Roc[illegible] di Arona» di Cesare Tamborini e «Storia Castelletto Ticino» di Serafino Belfanti, pubblicati da Edizioni 2000 Progetti.

[p. ben.]

Vincono 192 milioni [illegible] lire [illegible] un sistema al Totocalcio

A 192 milioni (un tredici e 14 dodici) ammonta la vincita al Totocalcio registrata domenica alla tabaccheria di Danilo Marchionini, nei pressi dell'ospeda[illegible] «Castelli» di Pallanza, più che mai «ricevitoria della fortuna» e meta [illegible] [illegible] giocatori. Due mesi [illegible] sono, grazie ai sistemi elaborati presso la ricevitoria, fu realizzato un «colpo» da 190 milioni e le vincite complessive al Totocalcio nell'intero campionato ammontano ormai a circa mezzo miliardo.

[s. r.]

Domani alle 18 Verbania inaugura la struttura per i diportisti

Salpa il nuovo porto turistico

«I primi sei mesi gestione al Comune»

Sergio Ranchi
VERBANIA

Alla vigilia dell'inaugurazione del nuovo porto turistico di Verbania, in programma domani alle [illegible] 18, si chiariscono le condizioni per la gestione della nuova struttura, che aveva dato luogo recentemente a polemiche tra le forze politiche. Essa passerà attraverso una fase provvisoria iniziale di sei mesi, durante la quale la gestione viene temporaneamente affidata al Comune.

[illegible] frattempo sarà predisposto il bando in base al quale si procederà all'assegnazione del porto per un periodo di 12 anni. Nell'annunciare tale procedura, l'assessore regionale Ettore Racchelli ribadisce i principi che ispirano la Regione nell'affidamento di questo incarico. «I porti - dice Racchelli - diventeranno una realtà inserita nel sistema economico produttivo della zona in cui vengono realizzati. Saranno infatti centri gestiti con una organizzazione innovativa basa[illegible] su [illegible] imprenditoriali e come tali potranno [illegible] un plusvalore in ambito turistico. Si tratta del resto del modo più valido per venire incontro alle esigenze di un segmento sempre più diffuso ed importante del turismo locale, rappresentato dalla nautica da diporto». Dal canto suo il sindaco di Verbania Aldo Reschigna sottolinea l'importanza del porto realizzato nell'insenatura davanti all'ingresso [illegible] Villa Taranto. «E' una [illegible] tappa della strategia p[illegible]guita dall'amministrazione - dichiara il primo cittadino - per riqualifi[illegible] e valorizzare l'intera fascia litoranea della città tra Intra e Pallanza, che vengono [illegible] essere collegate proprio davanti al lago da un percorso ciclo-pedonale ininterrotto». Reschigna ricorda la creazione della pista ciclo-pedonale di via Vittorio Veneto, di cui l'amministrazione conferma le valenze positive nonos[illegible]te le ricorrenti critiche, nonchè la prosecuzione dell'itinerario riservato [illegible] pedoni e ciclisti verso Villa Olimpia. Qui sono pure in fase di realizzazione un nuovo parco pubblico e l'anfiteatro per spettacoli estivi.

Domani i funerali

E' morta «Lola» partigiana e sindacalista

VERBANIA. Si è spenta ieri a Brescia, all'età di 74 anni, l'onorevole Dolores Abbiati, storica figura della Resistenza nel Verbano [illegible] il nome [illegible] battaglia di Lola. Nativa di Brescia, subì giovanissima il confino di polizia a Lipari, Ponza e alle Tremiti. A Verbania, dove si trasferì presso le zie, iniziò la sua attività di sindacalis[illegible] [illegible] nella guerra di liberazione fu staffetta nella Brigata Garibaldi. Venne anche tratta [illegible] arresto e messa davanti al plotone di esecuzione, ma non parlò ed ebbe salva la vita solo per la sua giovanissima età. In seguito fu attiva nelle organizzazioni giovanili comuniste, segretaria del sindacato tessili della Cgil e dal 1968 al 1979 parlamentare del Partito Comunista Italiano. Il figlio Dino Greco è attualmente segretario della Camera del Lavoro di Brescia. Il padre Luigi Abbiati venne catturato durante il rastrellamento in Valgrande nel mese di giugno [illegible] 1944 e poi fucilato [illegible] [illegible] compagno di lotta a Ponte Casletto. Il suo nome è il primo di tutti i caduti incisi nel muro del Sacrario dei Martiri di Fondotoce.

Una delegazione di partigiani del Vco prende parte domani alle esequie di Dolores Abbiati, che ha chiesto di essere cremata. In seguito, il 30 giugno, per volontà della defunta, le sue ceneri verranno portate al cimitero di Intra e deposte accanto ai resti della madre e del fratello. Per l'occasione verrà organizzata una cerimonia celebrativa alla Casa della Resistenza di Fondotoce.

[s. r.]

Dal 15 giugno

E' in arrivo la «Shuttle» del Verbano

STRESA. Un bus per permette[illegible] ai turisti di spostarsi da una località all'altra del Lago Maggiore da Castelletto Ticino a Cannobio. E' quanto propone «Lago Maggiore Shuttle», il progetto messo punto dal Distretto turistico dei Laghi, a cui hanno collaborato la Provincia del Vco e la [illegible] Piemonte.

Il servizio, che verrà realizzato grazie ad un accordo con la Navigazione Lago Maggiore, prenderà il via venerdì 15 giugno. Il giorno prima alle 17 ci sarà un viaggio inaugurale [illegible] cui parteciperanno operatori del settore e giornalisti. «Lo scopo - dicono gli operatori del Distretto turistico - è di mettere a disposizione dei turisti un siste[illegible] pratico per spostarsi aulla litoranea del lago dimenticando code [illegible] parcheggi, dedicandosi esclusivamente al relax [illegible] ziero. Ciò porterà un sensibile valore aggiunto ai soggiorni sul lago, [illegible] risvolti positivi per tutto il territorio». Al servizio si accede gratuitamente grazie ad una card che ogni albergatore distribuirà ai propri ospiti [illegible] momento dell'arrivo. Sulle modalità di utilizzo e sugli orari verrà distribuito un depliant informativo. Spiega l'assessore provinciale al Turismo, Tiziano Iacchini: «La navetta servirà in prevalenza per permettere ai turisti di seguire gli avvenimenti e gli spettacoli in programma sul lago. Per questo sono previste maggiori frequenze nelle ore serali».

[f. r.]

Verbania, ieri «Operazione Asso» in aula

La griglieta di corne della cosca ossolana

[illegible] [illegible]
VERBANIA

Seconda udienza [illegible] [illegible] tribunale del processo [illegible] 23 imputati di associazione a delinquere di stampo mafioso, minacce, estorsione, porto illegale di [illegible]. Sotto accusa i presunti malavitosi appartenenti [illegible] cosiddetta 'ndrangheta ossolana arrestati nel novembre '99 a conclusione dell'«Operazione Asso» condotta [illegible] termine in Ossola [illegible] Verbano [illegible] polizia e carabinieri coordinati dalla Procura Distrettuale Antimafia di Torino. Il processo, cominciato il 1° giugno, proseguirà anche oggi e venerdì. Salvo imprevisti la sentenza dovrebbe esse[illegible] pronunciata entro la fine di luglio.

Ventuno imputati [illegible] attual[illegible] in stato di libertà, due sono detenuti per altro reato. [illegible] apertura [illegible] udienza il pm Paolo Tamponi, della procura distrettuale antimafia, ha richiesto al tribunale (giudici Terzi, Fornelli, Barco) l'acquisizione di [illegible] relativi all'incendio di un'auto avvenuto nel corso delle indagini sui presunti appartenenti alla [illegible]. I difensori si [illegible] opposti alla richiesta, accolta poi dai giudici, affermando che l'episodio sarebbe estraneo al processo.

Il primo teste a deporre in aula per oltre quattro ore è stato il vice questore Raffaele Veri, ex dirigente il commissariato di polizia di Domod[illegible] e impegnato all'epoca dei fatti nel coordinamento delle indagini sul territorio. Ha ripercorso i momenti essenziali delle investiga[illegible] che si avvalsero [illegible] appostamenti, intercettazioni telefoniche e ambientali.

Particolare accento Veri ha posto sulla riunione che i presunti appartenenti all'organizzazione mafiosa, le cui conversazioni vennero intercettate, avrebbero dovuto tenere il 27 [illegible] '99 in un capannone di uno degli imputati vicino a Crevoladossola. Si sarebbe trattato di una «convention» in cui, secondo il rituale della 'ndrangheta, sarebbero state attribuite a ogni componen[illegible] dela cosca [illegible] responsabilità operative.

Ma [illegible] maltempo mandò a monte [illegible] «formata», questa la denominazione in gergo mafioso della riunione, che si tenne quattro giorni dopo nel medesimo luogo dove i poliziotti appostati identificarono alcuni partecipanti. «In realtà - ha spiegato in aula il teste - si trattò di una 'pre formata' perchè la vera riunio[illegible] [illegible] luogo [illegible] 1° aprile [illegible] in piena notte [illegible] all'aperto, come vuole il rituale malavitoso, in un boschetto nelle vicinanze di Trontano».

Della «formata doc», però, gli uomini delle squadre anticrimine, [illegible] furono in grado di produrre documentazione. Così al pm è venuta meno la «prova congrua». In aula sono state inoltre visionate le ripre[illegible] [illegible] relative a [illegible] grigliata di [illegible] di capra a cui avrebbero preso parte i massimi esponenti della 'ndrangheta dell'Ossola. Nel filmato si nota il fumo che fuoriesce dal camino del capannone [illegible] Crevoladossola (il medesimo in cui si tenne la 'pre formata') al cui interno si sarebbe consumata una «caprettata», tradizionale [illegible] di aggregazione fra malavitosi.

amplifon

Gruppo leader mondiale nella distribuzione [illegible] applicazione persona[illegible] [illegible] apparecchi acustici, ha avviato [illegible] importante progetto in collaborazione [illegible] l'Università di Padova.

Il progetto [illegible] l'[illegible] di preparare [illegible] professione di audioprotesista [illegible] giovani diplomati sul [illegible] nazionale

I candidati prescelti frequenteranno il corso triennale universitario di audioprotesi, alternando periodi di frequenza accademica a periodi di tirocinio pratico all'interno delle strutture Amplifon.

La Società offre un contributo lordo mensile di [illegible] milioni di lire, [illegible] intendersi retribuzione di prestazione per il periodo di tirocinio e rimborso spese di residenza a Padova per i mesi di frequenza universitaria.

Al termine [illegible] periodo universitario, [illegible] audioprotesisti [illegible] inseriti definitivamente all'interno del Gruppo Amplifon con un contratto [illegible] lavoro dipendente [illegible] di agenzia.

I requisiti richiesti [illegible]

- diploma [illegible] scuola media superiore
- età compresa tra i 18 e i 25 anni
- spiccata attitudine ai rapporti interpersonali
- militesente
- patente e auto

Gli interessati dovranno inviare la d[illegible]anda di partecipazione alla selezione, per posta prioritaria, a:

AMPLIFON S.p.a. - Direzione Risorse Umane
Via Ripamonti, 133 - 20141 Milano

ALBERGO ITALIA

ALBERGO ITALIA

NOVARA
Via Paolo Solaroli, [illegible]

PER PRENOTAZIONI
Tel. 0321 399316
Fax 0321 399310

La famiglia Parcioli ed il Personale dell'Albergo Italia, saranno lieti ed onorati di suggerire i menù più indicati per il Vostro giorno più bello, da realizzare nell'elegante cornice della sala delle Feste dell'Albergo Italia. Siate esigenti, troverete attenzione, cura, esperienza e tradizione che, da più generazioni, significano servizio e qualità certa.

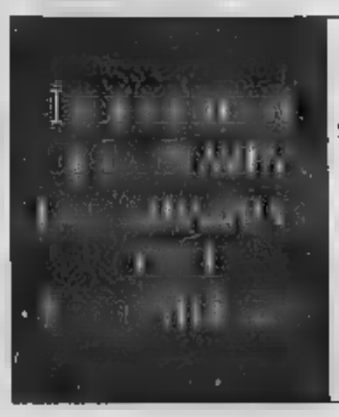
ECONOMICI

DIRIGENTE amministrativo - finanziario [illegible] pensionato, contabilità, iva, banche, bilanci, controllo [illegible] gestione, adempimenti fiscali e societari, esperienze multinazionali, reportings, intercompany, buona conoscenza inglese, [illegible], esamina proposte di [illegible]lenze. Tel. 0331.953.778

TESSITURA leader europea produzione [illegible] tinti in filo di [illegible] qualità, zona Galliate - Novara, [illegible]: tintori, annodatrici, orditrici, ambosessi, preferita esperienza. Telefonare a [illegible]. Tel. [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

[illegible] la pubblicità su:
LA [illegible]
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 [illegible]
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623 035



Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia - Sat TV
Venerdì: TorinoSette [illegible]
Sabato: Specchio - TuttoLiberoTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari [illegible]

LA [illegible]

AGENZIA VIAGGI
novarseti
...verso il mondo

e

TROPICALI

Per prendere il sole su una spiaggia corallina
di sabbia fine, con il mare tiepido, trasparente
e i grandi blocchi di granito rosa
da cui spuntano le palme a fare da cornice.
Per fare immersioni intorno alle barriere di coralli
e scoprire, con la maschera e le pinne soltanto,
un mondo sottomarino fantastico.

novarseti
Novara - V. XXIII Marzo, 226
Tel. 0321.674111 - Fax 0321.674167

novarseti
Novara - V. XXIII Marzo, 226
Tel. 0321.674111 - Fax 0321.674167

novarseti.com

NEW LAND ROVER
DEFENDER 90 SW
AUTOCARRO 3 POSTI

DEFENDER 90 SW AUT 3 P. DA L. 34.900.000*

Con la nuova formula Freedom, avere una Defender non è mai stato così facile. Facile come pagarne solo una parte in 24 mesi e dopo due anni sostituirla con una nuova Land Rover, tenerla per sempre o restituirla. E in più, puoi avere una Defender un giorno intero per andare dove vuoi.

LAND ROVER
IL MITO INDISTRUTTIBILE

DAI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:

ALESSANDRIA	AOSTA	ASTI	BIELLA	BORGOMANERO	CUNEO	NOVARA	VERCELLI
AUTO EUROPA 93 Srl	F.lli GAL e C. Snc	AUTOVEGA Srl	C.A.R.I.M.A. Sas	PRESTIGE CARS Srl	CUNEO AUTO 2 Srl	AUTONOVA Srl	CONTI FILIPPO
Strada Provinciale Pavia, 14	Località Grand Chemin	Corso Torino, 208	Via Maccallè, 13	Via Novara, 318	Via Vignolo 77	S.S. del Sempione, 32	Via Trino, 105
Tel. 0131 226890	Tel. 0165 32088 -262353	Tel. 0141 410620	Tel. 015 8408344	Tel. 0322 [redacted]	S. Croce di Cervasca	dal km. 5.800	Te. 0161 391204
					Tel. 0171 46102	Tel. 0321 622211	

I vice: Cristina Zuccari, Michele Alessi, Giuseppe Dal Ben e Giuliano Marini

Polli presidente degli industriali

L'imprenditore domese succede a Grezio

Sergio Ronchi

VERBANIA

Giuseppe Polli è il nuovo presidente dell'Unione industriale del Vco. Il successore Carlo Grezio per il quadriennio 2001-2005 è stato eletto dall'assemblea ordinaria nella riunione alla sede verbanese Villa Pariani. Lunedì prossimo la presentazione ufficiale dell'imprenditore domese.

Polli, anni, padre due figlie, entrò nell'azienda famiglia a 22 anni e attualmente amministratore delegato e presidente «Manifattura di Domodossola» spa, che il nonno Giuseppe fondò nel 1913. Oggi occupa sessanta dipendenti. Proprio negli ultimi anni l'azienda tessile con sede in via Giovanni XXIII ha modificato la sua produzione reimpostandola su oggetti pelle e fibre naturali d prestigiose industrie operanti nei settori della pelletteria, delle calzature dell'abbigliamento di alta qualità.

Giuseppe Polli (a sinistra) domese di 52 anni succede a Carlo Grezio alla presidenza dell'Unione industriale del Vco

neo-eletto presidente ha già ricoperto l'incarico vice dell'Unione nel quadriennio precedente. Riveste altri ruoli nel consiglio direttivo dell'associazione Tessilivari e in quello dell'ente fieristico per settore tessile Sitex, nel Consorzio Export Dettagli Moda Italia nella Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola.

La presentazione ufficiale Giuseppe Polli nel suo nuovo ruolo di presidente avverrà lunedì prossimo in occasione dell'assemblea generale pubblica dell'Unione Industriale. E' alle 15 al Grand Hotel Majestic di Pallanza sul tema «Realtà economica nei territori di tradizione industriale». Vi intervengono il direttore generale di Confindustria Stefano Parisi, l'assessore all'Industria della Regione Piemonte, Gilberto Picchetto e Rodolfo Bosio, coordinatore delle edizioni locali del Sole-24 Ore.

Dalle elezioni dell'assemblea ordinaria privata dell'Unione emergono, accanto alla nomina del presidente, conferme e novità. Alla vice presidenza restano Cristina Zuccari e Michele Alessi, che già rivestivano tale ruolo con Carlo Grezio. Fanno invece il loro ingresso per la prima volta nei vertici dell'associazione degli industriali Giuseppe Dal Ben, del gruppo Co-Ver, e Giuliano Marini, della Marini Quarries Group.

Maltempo, appello del sindaco per il livello del lago

Frane minacciano le case famiglie sfollate in hotel

GHIFFA

Emergenza frane per due famiglie a Ghiffa e in valle Cannobina. Il maltempo di domenica ha costretto Graziella e Renato Ruta a abbandonare la loro abitazione in via Nigra 11, vicino all'ex cappellificio Panizza. La pioggia intensa ha provocato lo smottamento di terriccio e pietre e l'inclinazione di alcune piante di castagno lungo un costone collinare che incombe sull'edificio, dichiarato dalle autorità comunali temporaneamente inagibile. I due coniugi sono stati alloggiati all'albergo «Villa Gioiosa» a Ghiffa mentre sul posto hanno compiuto sopralluoghi funzionari dell'ufficio tecnico nale, i vigili del fuoco e i tecnici della Regione. Nessun danno all'abitazione. La breve esperienza di «sfollati» dei coniugi Ruta starebbe per concludersi anche grazie al ritorno del bel tempo. Analogo episodio si è verificato in Valle Cannobina dove una famiglia di quattro persone è stata costretta a lasciare la sua abitazione minacciata da una frana. Riesplode intanto la polemica sul livello del lago. Una lettera è stata inoltrata ieri al Consorzio del Ticino e al Prefetto del Vco dal sindaco Aldo Reschigna, in seguito all'innalzamento delle acque del lago di 90 centimetri nelle ultime 48 ore. «Tenuto conto che si è raggiunta quota 194,78 - osserva primo cittadino -, evidenzia la preoccupazione per il livello in cui lago è stato tenuto in questo inizio del 2001 e si chiede un intervento per il suo to».

La frana che incombe sulla casa dei coniugi Ruta in via Nigra a Ghiffa

(a. r.)

TRA OGGEBBIO E CANNERO

Autocarro contro pullman

Tragedia sfiorata ieri mattina intorno alle 9, sulla statale tra Oggebbio e Cannero. Un pesante autocarro carico di tronchi d'albero proveniente dal confine si scontrato frontalmente con un pullman di turisti tedeschi. Sono intervenuti la polizia stradale e dei carabinieri di Verbania. C'è un solo ferito lieve mentre pesanti stati i disagi al traffico. (a. r.)

Verbania e Stresa sono promosse, anche la popolazione ha collaborato

E' superata la prova con i Grandi

Bilancio del vertice: per la sicurezza 1500 addetti

VERBANIA

«Sicurezza degli ospiti e i minori disagi possibili alla popolazione: obiettivi che riteniamo, pur con qualche problema, di aver raggiunto». Il questore Raffaele De Astis ha fatto il punto, ieri, sulle operazioni ordine pubblico in occasione del Meeting dei Capi di Stato dell'Europa Centro-Orientale. «Un risultato certamente perfettibile - ha aggiunto il questore - che riempie di soddisfazione per la buona riuscita dell'evento che è stato purtroppo penalizzato dal maltempo. Preziosa è stata la collaborazione di Comuni e popolazioni».

Oltre 1500 uomini tra polizia, carabinieri, vigili del fuoco e polizia municipale sono stati mobilitati. Impegnative le misure anti terrorismo con tiratori scelti. Uomini provenienti da fuori provincia sono stati alloggiati in alberghi di Stresa, Baveno, Verbania, Premeno e Omegna. Non è venuto meno il controllo di routine del territorio. Agenti della squadra mobile, nella notte tra venerdì e sabato, hanno tratto in arresto per detenzione di droga a fini di spaccio C.U., anni, verbanese con altri precedenti. Alla guida della auto è stato fermato dalla polizia nei pressi del bivio per Santino e trovato in possesso di 16 grammi di eroina e 5 di cocaina. (a. r.)

Nel Verbano il dispiegamento di pattuglie e mezzi delle forze dell'ordine

Omegna, la giuria ha deciso un doppio primo posto

A Garboli e Giorgio Boatti il Premio della Resistenza

OMEGNA

E' stato assegnato a Cesare Garboli e Giorgio Boatti il Premio letteraria alla Resistenza «Città di Omegna». La giuria, presieduta da Massimo Bonfantini ha scelto su rosa di trenta opere, quella giunte in finale, optando alla fine per i due autori ritenendoli in egual misura meritevoli del premio.

«Non si tratta di un ex-aequo - precisa l'assessore alla Cultura Gualtiero Pironi - si deciso assegnare due primi premi di egual valore, è successo due fa con Roberto Benigni e Tahar Ben Jelloun». I due libri che la giuria ha ritenuto meritevoli del Premio Omegna «Ricordi tristi e civili» dello scrittore e critico Cesare Garboli, editore Einaudi; una raccolta di saggi scritti negli ultimi trenta anni nei quali l'autore raccoglie testimonianze sui momenti più significativi della vita italiana: sequestro Moro alla vicenda Tortora passando dal ruolo degli italiani nel conflitto arabo-israeliano a Serena Cruz, la bimba contesa tra due famiglie adottive.

La seconda opera premiata è «Preferirei di no» di Giorgio Boatti con un sottotitolo che è già un riassunto del libro: Le storie dei dodici professori che si opposero a Mussolini. «In questo secondo caso la giuria ha ritenuto di assegnare il premio in quanto l'autore ha saputo rendere facile, popolare, una delicata indagine storica - aggiunge Pironi - quella dei dodici docenti universitari che rifiutarono di assecondare Mussolini e per questo motivo ebbero la carriera, e la vita, rovinata». Un libro che quasi un grande romanzo. La giuria, composta oltre che da Massimo Bonfantini anche da Mauro Begozzi, Alba Andreini, Oreste Pivetta, Dario Voltolini, ha deciso di assegnare il premio «scaffale» anche a Massimiliano Griner per «La banda Koch» ad ai giornalisti Giovanni Fasanella e Claudio Sestieri per il libro intervista a Giovanni Pellegrino dal titolo «Segreti di Stato». La cerimonia di premiazione dovrebbe avvenire nel mese di luglio ad Omegna. (v. a.)

TRIBUNALE DI VERBANIA

(1° pubblicazione)

Piccino per dichiarazione presunta dello scomparso Luigi Maturino, proposto in data 11 maggio 2001 dalla sig.ra Luigia Giuseppina Schiavone ved. Maturino, di Arona, con l'avv. Cesare Conforti, con il quale si chiede che il Tribunale di Verbania voglia dichiarare la presunta morte di Gampiero Luigi Maturino, nato il 29 giugno 1951 a Novara, ove è iscritto l'atto di nascita, e residente in Arona, Viale Baracca, 58, cittadino italiano iscritto nelle liste elettorali del Comune di Arona, scomparso in data 15 dicembre 1990 a seguito di incidente stradale in località Reboccio sul Naviglio.

Con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Verbania entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

avv. Cesare Conforti

CITTÀ DI

PROVINCIA DI NOVARA

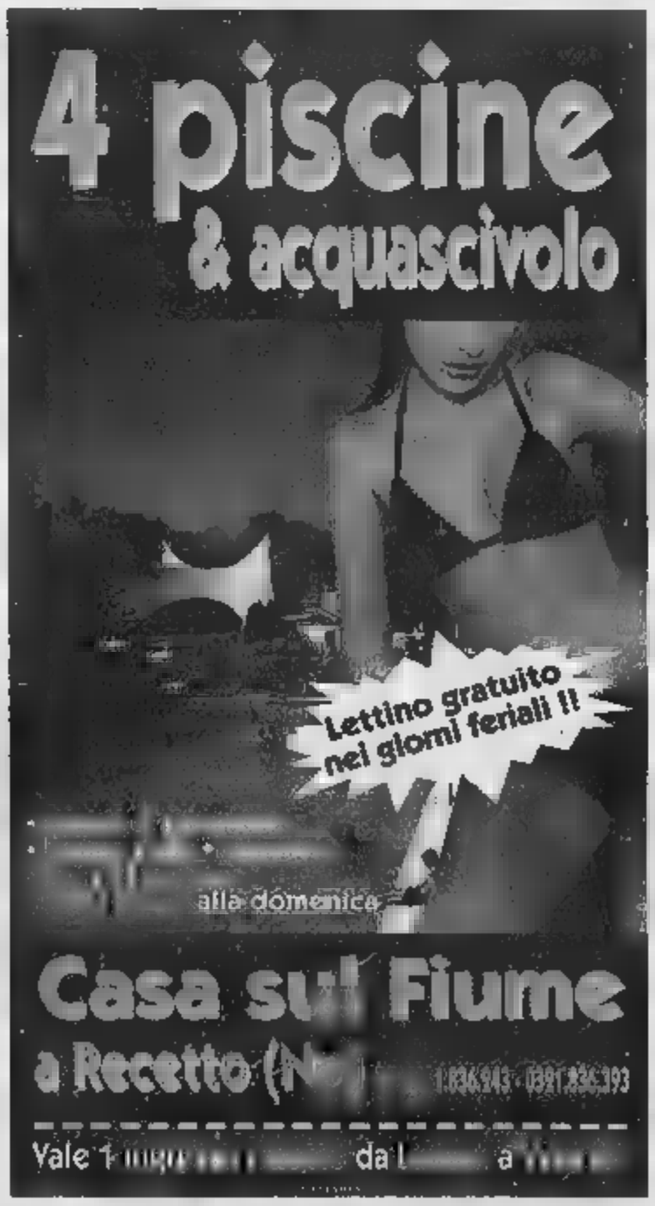
bando di gara: fornitura di sacchi in polietilene gialli per urbani, per il biennio

L'Amministrazione di Borgomanero (Provincia di - corso n. 16, Tel. 0322.837711, Fax 845206) indice un'asta pubblica per fornitura sacchi in polietilene gialli per la raccolta rifiuti solidi, per il biennio 2001-2002. Prezzo base L. 103 (Euro 0,05 - IVA inclusa. Il plico contenente l'offerta pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgomanero in corso Cavour n. 15, entro le ore 12,00 del 16 Luglio . Le offerte aperte alle ore 11.00 giorno 17 luglio 2001.

I documenti inerenti la gara (Bando, Capitolati d'Appalto modello d'istanza partecipazione) potranno re richiesti all'Ufficio Economato, al quale potranno essere richiesto ulteriori informazioni (Tel. 0322.837720). Non si trasmetteranno i documenti inerenti la gara a mezzo posta o fax. La documentazione è altresì disponibile sul sito internet: http://www.comune.borgomanero.no.it

Borgomanero, li 5/6/2001

IL DIRIGENTE
dott. Germano Visconti



SOLO AFFITTI

e servizi per la locazione

tranquilli!!

Solo Affitti è l'unica rete nazionale di agenzie specializzate nelle locazioni. E' in grado di trovare soluzioni di qualsiasi tipo in tempo reale. In più con l'esclusiva formula affittosicuro, garantisce inquilini e proprietari e velocizza i tempi riducendo i costi.

affittosicuro®

Anticipa il pagamento del canone al proprietario, garantisce l'eventuale risarcimento dei danni e si fa carico di ogni controversia legale.

S.Paolo bilocale nuovo poss.box R.A. £. 930.000
GALLIATE: 2 locali + servizi 3° p. senza ascensore £. 450+250 sp.
Centro soggiorno cottura,camera,bagno,anticamere, doppi R. Autonomo £. 750.000 s. incl
A: 7 Km da Novara, villa di 4+d.d.s.s. mq 100+60mq mansarda – box doppio + giardino **OTTIMA** £. 1.500.000
BELLINZAGO: Nuovo 3 locali +d.d.s.s. Cantina R.A. £.850.000 s.incl.
NOVARA: S.Paolo casa indipendente pt 120 mq garage e locali vari 1p° 5+d.d.s.s. 120 mq giardino
NOVARA: Centro 3 + d.d.s.s Mq ,cantina,box,rip. £.1.350+ 350
NOVARA: Centro 3+servizi Mq 85 +box 220 s.p.
NOVARA: P.Martana 3 +serv. Mq 80 £. 750+ 210 s.p.
OLEGGIO:3+d.d.s.s.+ box +R.A.
NOVARA: S.Martino 3+servizi in palazzina £.700+220 s.p.
NOVARA: Centro 4 +d.d.s.s. Mq 120 +cantina £. 1000+350 s.p.
FONTANETO: 3 locali + servizi con arredo nuovo R.A.£.1000.000 s.in.
NOVARA: Sant'Andrea 3 locali + servizi,soffitta e box £. 800+200 s.p.
NOVARA: S. Paolo Negozio in zona di forte passaggio di 250 mq + parcheggio ADATTO PER BANCHE Trattativa in ufficio
NOVARA: Centro ufficio ristrutt. Di 4 locali + servizi arredato – aria condizionata – posto auto R. A. **OTTIMO** £. 1.700+50 s.p
NOVARA: Ottimo ufficio Mq 180 £. 2.000.000 s.incluse
NOVARA: S.Martino ottimo ufficio di 87 mq su 2 piani a due piani. NUOVO R.A. £. 2.100.000
NOVARA: Centro ufficio composto da: ingresso,3 locali + servizio. Mq 70 1° piano con ascensore £.1.100+185 s.p.
GALLIATE: Negozio nuovo di 40 mq a due vetrine , sito al p.t.composto da: locale unico con servizio e disimpegno R.A. £.1.200.000
NOVARA: S.Agabio negozio ben tenuto di 100 mq c.a. a una vetrina ideale per estetista e centro abbronzante £. 950+250 s.p

RICERCHIAMO IMMOBILI PER LA NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA
DISPONIAMO DI IMMOBILI I NOSTRI UFFICI.

Ufficio affiliato di Novara - Baluardo Lamarmora, 21
Tel. 0321.680786 - www.soloaffitti.it

hebel
Porenbeton

Con il suo sistema costruttivo in calcestruzzo cellulare garantisce:

- **Velocità ed micità di costruzione**
- **risparmio energetico gestione**
- **Grande comfort termoacustico**

Il tutto nel pieno rispetto dell'ecologia ambientale.

Invita

tutte le persone interessate alla dimostrazione presso il di Varallo Pombia (NO) il giorno **15 giugno**

Progettisti:
Arch. Bergaglio
Arch.
Arch. Joli
Pombia (NO)

Impresa:
Eurocostruzioni
Pombia (NO)

Proprietà:
Edilizia E.C.A.M
Varallo (NO)

Per qualsiasi informazione telefonare al numero
0338.3568099

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[redacted]
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
L'ultimo bacio (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.detaville.it).
Pearl Harbor (or[redacted] 19,30; 22,30)

[redacted]
DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

[redacted]
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

[redacted]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) [redacted]
NON PERVENUTO

[redacted]
AUDITORI[redacted] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Amori in città (ore 20)
[redacted] (ore 21,45)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]
IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Ferite mortali (ore 20,15)
Quasi famosi (ore 22,30)

[redacted]
[redacted] Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641481
American Psycho (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000

[redacted] Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: [redacted]
Orario: 20,15; 22,30.
[redacted].
SALA 2: **Pe[redacted]** di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 8000.
SALA 3: **[redacted]** di J. Boorman con Pierce Brosnan.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
[redacted]0.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 15,30; 21,30.
[redacted]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.
Lire[redacted].

[redacted]
VERDI. Inf. [redacted] 015-253.89.27.
[redacted]
[redacted]. 20; 22,15.

[redacted]
EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO. Ingresso libero.

[redacted]
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 20; 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. CHIUSO.

[redacted]
ANGELUS CHIUSO

[redacted]
EXCELSIOR. [redacted]
[redacted]PO[redacted]
Orario: 21; 23. Lire 12.000/8000.

[redacted]
FELIX. Inf. [redacted] 015-242.31.18. [redacted]

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

[redacted] ITALIA. Inf. [redacted] Tel. 0161-257.744
Pearl Harbor, [redacted] Affleck. Apertura 21,30 con spettacolo [redacted] 22. Lire 12.000,10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

[redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-250.545.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Il mestiere delle armi, di E[redacted] Olmi. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSO.

[redacted] BARNIERI. Via Parini 1. Inf. [redacted] 0161-253 379.
[redacted].

SALA NUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

[redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
ODEN. Inf. Tel. 0161-828.600
[redacted].

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE [redacted] DEI [redacted]

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
L'AMORE DELL'ANNO. Commedia. [redacted] regista di «Born romantic», [redacted] storia del rapido matrimonio tra [redacted] alternativi londinesi.
AMORI IN CITTA'... [redacted] IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo [redacted] amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BODY SHOTS. Drammatico. La lunga [redacted] di otto ragazzi [redacted] Los Angeles: belli, ricchi, immaturi.
BOYS [redacted] GIRLS. Commedia. Freddie Prinze Jr. [redacted] Claire Forlani frequentano lo stesso college: si conoscono, diventano amici, litigano, s'innamorano.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire [redacted] negozio di cioccolata.
LA [redacted] Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in [redacted]
IL CORVO 3: SALVATION. Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente giustiziato per la morte della fidanzata si mette alla ricerca [redacted] veri colpevoli.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La [redacted] Bella presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
FATTI, [redacted] E [redacted] Comico. Due amici imbranati sono protagonisti di una «notte da leoni» [redacted] decidono [redacted] chiedere scusa alle fidanzate.
KEVIN E PERRY A IBIZA. Commedia. Le sfrenate vacanze di due amici.
KILLING MRS. TINGLE. Drammatico. [redacted] il film di Kevin Williamson, il creatore [redacted] «Scream», descrive il rapporto che s'instaura tra un'ambiziosa studentessa e [redacted] terribile insegnante di storia.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più [redacted] la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati [redacted] poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE [redacted] Drammatico. Il ritorno [redacted] regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito [redacted] ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo [redacted] prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta p[redacted] piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE [redacted]. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, [redacted] maggiore tedesco [redacted] un cecchino russo.
[redacted] PAROLE DI [redacted] PADRE. Drammatico. Il [redacted] film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza [redacted] Zeno», narra di [redacted] che s'innamora della figlia di un [redacted] amico.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal [redacted] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro [redacted] Dublino, [redacted]o nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
RITORNO A [redacted]. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale [redacted] cui vita [redacted] sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
IL [redacted] DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo [redacted] John Le Carrè, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco [redacted] informazioni [redacted] contattato da una spia britannica (Brosnan).
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva [redacted] e si «scambiano le vite».
[redacted] PISTOLS: [redacted] E FURORE. Musicale. Il nuovo film di Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia [redacted] una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt [redacted] Julia Roberts: lui [redacted] un truffatore mandato in Messico per una pistola, [redacted] la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. [redacted] personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film [redacted] Muccino.
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale [redacted] successo incontra in un ristorante [redacted] giovane cameriere e, a distanza [redacted] pochi giorni, gli propone di diventare [redacted] assaggiatore personale.

NOVARA E PROVINCIA

[redacted]
VIP. Tel. 0321-625.588.
Pearl Harbor
Or.: 21,30.
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Pren. e pren. in orario [redacted] ap. cassa cinema

ARALDO Tel 0321-474.625.
La stanza del figlio
Or.: 20,20; 22,30
Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

ELDORADO. Tel. 0321 - [redacted]
Se fossi in te
Or.: 20,30; 22,30
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; martedì fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. [redacted] - 46.54.84.
OGGI RIPOSO

[redacted]
SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63 71.83.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.565.
OGGI RIPOSO

[redacted]
VARRONI.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
American Psycho
Or.: 20,15; 22,15
[redacted] 1 [redacted]; 8000; lun. fer. 8000

[redacted] SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Pearl Harbor
Or.: 21,30.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. [redacted] L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Chocolat. Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. [redacted].741.
Intimacy - Nell'intimità
Or.: 20,15; 22,15.
Lire 12.000; rid. 8000: (lun. fer. L. 8000)

[redacted]
BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RI[redacted]

[redacted]
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.265 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia: il ritorno
Or.: 20; 22,30. L. 13 000; rid. [redacted]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Il sarto di Panama
Or.: 20,30; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Un perfetto criminale
Or.: 20,20; 22,40. Lire 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
American Psycho
V.M. anni 14. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. [redacted]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
La stanza del figlio
Or.: 20,30. Lire 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,10; 20,50; 22,20. Lire 13.000; rid. [redacted]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Ricreazione: la scuola è finita
Or.: 20,20. Merc. sera e sab. pom. L. 9000.

[redacted]
CINETEATRO
[redacted] 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
O[redacted]

[redacted]
S. PELLICO
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.653.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.653.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[redacted]
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Il mestiere delle armi
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
[redacted] Panama
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. [redacted] 011 68.78.07. **L'amore dell'anno.** Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **La sta[redacted] del figlio.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **[redacted]'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **[redacted] Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokemon 3.** Or.: 16; 18,10. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30. Sala 3: **Kevin & Perry [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. Sala 2: **Pokémon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cani miliardari.** Or.: 16; 18,10. **Killing Mrs. Tingle.** Or.: 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare [redacted] gusto - Un affair de goût.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA [redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. **Fatti, strafatti e strafighe.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [redacted], tel. 327.2214. Chiuso.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [redacted].
ELISEO [redacted]DE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il [redacted] Panama.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** [redacted]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast women.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Ritorno [redacted].** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[redacted] via Po 21, tel. 812.59.96. **Sex Pistols: [redacted] e furore.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **[redacted] Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSI[redacted] UNO via [redacted], tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 21. Serata ad inviti.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [redacted]1.400. **Body shots.** Viet. min. 18. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ricreazione - [redacted] scuola è[redacted].** Or.: 16,30; 18,30. **Boys [redacted]rls.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il corvo 3 - Salvation.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **American Psycho.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 14.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02 da oggi si possono prenotare per iscritto e acquistare on line i biglietti per i primi 5 titoli del cartellone: [redacted] di Reimann; **Carmen 2** di Savary; **Lago dei cigni, La bella addormentata e Schiaccianoci** di Ciaikovski. Info. Tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **La bottega fantastica**, spettacolo degli allievi della Scuola di Danza il Gabbiano. Coreografia di E. Tiso e L. Schiavina. Info e prevendita. Tel. 011.3854533. Dal 15 al 21/6 presso la Sala del Caminetto: Luxardo. La voluttà e il sogno, mostra fotografica. Tel. 011.9833380.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Questa sera spettacolo di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. **Teatro Stabile.** Da lun. 18/6 conferma abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Ini. Per la stagione 2001/2002. Bigliet. T.S.T. v. Roma 49. T. 011.5176246, n° verde 800235333 or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sab[redacted] ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti «Il fiore all'occhiello - [redacted] prosa stagione 2001-2002» www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Asteatro» e «Vignaledanza».

lucasantini.it

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"
a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso
le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi
alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE Per informazioni: 011/6568453, oppure edizionilibrarie@lastampa.itis.it

I libri de LA STAMPA

La Nuova Fenice
PANDOC
...i freschi
[redacted] Bar
▪ Panini ▪ Piadine
▪ Focacce ▪ Pizze
(Confezionate in atmosfera protettiva)
[redacted]
Via I Maggio 11/a - PEZZANA (VC)
Tel. 0161.319119 • Fax 0161.319756
Internet: www.pandoc.it

PK Per la pubblicità su: [redacted]
publikompass
PUBLITIME Agente [redacted]likompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

Dal [redacted] al 31 luglio Omegna, Orta San Giulio e Arona ospiteranno étoile e importanti compagnie

Il Festival della danza torna sui laghi

Omaggi a Sinatra e Warhol in anteprima nazionale

Vincenzo Amato
[redacted]

Nato per valorizzare i luoghi più belli del Piemonte, torna dal 5 al 31 luglio il festival di danza dei laghi. Sette appuntamenti tra i laghi d'Orta e Maggiore, Omegna, Orta ed Arona, con compagnie italiane, [redacted] anche spagnole [redacted] romene seguendo una felice intuizione iniziatasi già lo scorso anno.

Il primo appunta[redacted] è per venerdì 5 al Forum di Omegna con [redacted] Balletto [redacted] Puglia diretto da Toni Candeloro, un felice ritorno il suo, che porterà [redacted] scena «La notte degli Dei», ovvero la rivisitazione dei miti [redacted] coreografia del '900 con quattro brani: «L'aprés-midi d'un faune» con coreografie di Vaslav Nijinsky e musica di Debussy; «Daphnis et Chloé» con coreografia di George Skibine [redacted] musica di Ravel; «La notte di Valpurga» [redacted] coreografo Mikhail Lavrosky e musiche di Gounod ed infine «Diana e Atteone» con coreografie di Agrippina V[redacted]anova su musica di Pugni.

Il secondo incontro con il festival è ancora [redacted] Forum di Omegna l'8 luglio con la compagnia «Fabula saltica» che propone «Together» con coreografie di Fabrizio Monteverde [redacted] Claudio Ronda [redacted] musica [redacted] Giovanni Sollima. Due giorni [redacted]po, il 10 luglio il Festival di danza [redacted] sposterà nella suggestiva cornice di piazza [redacted] ad Orta. Un luogo incantevole per [redacted] prima nazionale: in scena la compagnia «The Haydèe Company» porterà, per la prima [redacted] in Italia, «Night & Day», tributo ed omaggio multimediale [redacted] grande Frank Sinatra. Le coreografie sono curate da Haydèe Cerutti e le musiche dal vivo eseguite da Ad-Lib. Occasione da non perdere anche quella di giovedì [redacted] luglio nuovamente al Forum con la Compagnia spagnola «10 & [redacted] Danze» di Madrid che proporrà un doppio spettacolo: «Datura Sanguinea» [redacted] coreografie di Monica Runde e musiche di Schwarcz e della stessa Runde e nella seconda parte «Margaritas Ante Porcos» con coreografie di Pedro Berdayes su musiche di Schubert.

Il 24 luglio il Festival dei laghi farà tappa alla Rocca Borromea di Arona dove il Balletto nazionale dell'Opera di Bucarest presenterà, in prima assoluta, «Don Quixotte», balletto in tre atti del coreografo Vasile Marcu tratti dall'originale di Marius Petipa [redacted] su musiche [redacted] Ludwig Minkus.

Ancora una prima nazionale, sempre alla Rocca Borromea, il 29 luglio con il Balletto del Teatro di Torino che proporrà «Gee, Andy!», [redacted] spettacolo originale, e geniale! di danza, musica e video immagine. Un modo sicuramente bello e piacevole per rendere omaggio ad un artista mito dalla nostra epoca come Andy Warhol. Sul palcoscenico ci sarà la bravissima Milena Vukotic, una partecipa[redacted] straordinaria la [redacted] che vuole così ricordare, e non far dimenticare, un grande [redacted] Warhol. Le musiche originali di Andy (Bluvertigo) e Gianluigi Di Costanzo (Bochum Wait) accompagneranno [redacted] balletto e le scenografiche immagini multimediali [redacted] Euphon di Torino. A chiudere la rassegna sarà Orta che il 31 luglio accoglierà i Florence Dance Comapny» in uno dei più classici, ma per questo indimenticabile [redacted] sempre attuale, balletti: «Bolero» con in scena la graziosa [redacted] brava Grazia Galante. Completerà la settima edizione del Festival dei Laghi, voluto [redacted] Regione Piemonte che ha contribuito in maniera notevole alla sua realizzazione, il premio «Cecchetti» in onore [redacted] grande ballerino che ad inizio secolo rivoluzionò la danza. Le sue spoglie riposano [redacted] Quarna Sotto e da alcuni anni la Regione, con il consenso dei nipoti che [redacted] cusiani di adozione, assegna un riconosci[redacted] alla sua memoria, già attribuito [redacted] Carla Fracci, Luciana Savignano e Oriella Dorella. Il Festival [redacted] avvale della direzione [redacted] Viola Scaglione e dell'Associazione Arte e Danza Teatro di Torino.

Fra le novità più attese spicca Milena Vukotic col Balletto di Torino

Milena Vukotic sarà sul palcoscenico il 29 luglio alla Rocca Borromea in «Gee, Andy», omaggio a warhol con coreografie originali di Mmeo Levaggi (in alto a destra) Sopra, Toni Candeloro, atteso con il Balletto di Puglia il 5 luglio a Omegna in «La notte degli Dei»

In viaggio nel Novecento sulle corde di un violino

Paolo Crivellaro

Lo scrittore Vanni Oliva

E' romanziere, autore di testi teatrali, scrittore. [redacted] soprattutto promotore e ricercatore di cultura. Ossolano di nascita, milanese per formazione culturale, amante delle storie delle nostre terre per vocazione, Vanni Oliva [redacted] noto in [redacted] parte dell'Ossola e del Verbano sotto varie vesti. Conosciuto quindi in più ambienti.

Nel mondo del teatro per i suoi testi e le collaborazioni alle iniziative teatrali più innovative (Lampi sul Loggione, Il Paese dei Narratori), tra gli appassionati di fiori: ha appena [redacted] di scri[redacted] un [redacted] corredato [redacted] numerose foto [redacted] lui stesso scattate in giro per l'Europa sulle dalie, nella scuola dove ha insegnato sino a qualche anno fa. Ma il suo lavoro meno conosciuto ma più appassionante è la ricerca. Interviste, memorie, registrazioni.

Di una delle fatiche di ricercatore è la vitalissima Casa Editrice «Tàrarà», con la [redacted] collana «Storie» a proporci: «Il violino del Pasubio», ovvero la storia inconsueta [redacted] una famiglia della Val d'Ossola tra guerra e pace.

Come un gioco di specchi - immagini che appaiono [redacted] svaniscono, alimentando [redacted] desiderio della scoperta - sono quasi magiche le figure che popolano il libro di Oliva.

Un lungo cammino attraverso un quarto di secolo, dai primi del Novecento fino alla metà degli anni Quaranta.

La storia di una famiglia conosciuta per mezzo di lettere, corrispondenze, fotografie, un minuzioso diario. Interprete principale è Piera che ha raccolto e conservato il materiale. Accanto a lei Rita. Due donne di una famiglia di Ornavasso che vive tra l'Ossola e Milano. Intrecciano corrispondenze con ra[redacted]azze di tutta Europa.

Rita va Inghilterra a studiare l'inglese dove [redacted] il filosofo e giornalista Angelo Crespi che insegna all'Università [redacted] Londra ed [redacted] corrispondente di giornali italiani. Piera in missione a Vienna per accompagnare durante l'estate 1918 un treno di bambini viennesi denutriti.

Tra il voluminoso materiale raccolto, Vanni Oliva si destreggia [redacted] saggio equilibrio, facendo ricorso a tanti documenti senza nulla occultare e senza tentazioni fantastiche.

Racconti di azioni militari, la toccante storia di una ragazza violentata che Piera e Rita accolgono a Milano per farla partorire di nascosto.

Profughi illustri nella loro casa: Don Sturzo, Gaetano Salvemini. Con questo materiale poteva venire fuori di tutto. Dal mèlo al romanzo sofisticato e molto parlato. Invece ecco un libro aggraziato e minimalista dove il dolore è filtrato dal disincanto.

«Lo stile distaccato seppur appassionato dell'autore - come scrive nella prefazione Isabella Bossi Fedrigotti - fa in modo che [redacted] pagine scorrano via lisce veloci e senza intoppi».

IL VIOLINO DEL PASUBIO
di Vanni Oliva
Edizioni Tararà, Verbania
Prefazione di Isabella Bossi Fedrigotti
Pagine 173
Foto d'epoca in bianco e nero
Prezzo lire 25 mila

Grignasco, selezioni

Valsesia Musica in settembre finali al Coccia

GRIGNASCO. Il ventenne austriaco di origine serba Ilija Marinkovic, primo premio alla sezione per violino ed orchestra alla 17ª edizione del concorso internazionale «Valsesia Musica 2001», ha incantato il pubblico durante [redacted] gala di venerdì scorso, nello storico teatro della Società Operaia [redacted] Mutuo Soccorso, a conclusione della prima fase del concorso, [redacted] le esibizioni dei vincitori.

Le finali si era[redacted] tenute al Civico di Varallo: la giuria, oltre all'«oro» a Marinkovic, [redacted] assegnato il secondo premio ex aequo al ventitreenne italiano Mario Di Nonno e alla ventisettenne coreana Min Jung Kang. Anche il «bronzo» è stato ex aequo: alla ventiquattrenne svizzera Daria Zappa ed alla ventunenne tedesca di origine russa Alissa Margulis. Un premio speciale, per il miglior [redacted] finalista è andato [redacted] diciottenne Francesco Cerrato. [redacted] gran galà [redacted] chiusura del «Valsesia Musica», dopo le sezioni di canto e di pianoforte, [redacted] il 15 settembre al Coccia di Novara. [g. bar.]

[redacted]

VIGEVANO

Canova al «Dubh Linn»

Il musicista Roberto Canova sarà di scena al «Dubh Linn irish pub» di Vigevano. Primi pezzi dalle 22. [r. l.]

TRECATE

Porte aperte al «Celebrità»

Continuano i martedì notte [redacted] «Celebrità» [redacted] Trecate dedicata alle danze e [redacted] «glamour» con le ultime news dalla mondanità. In pista dalle 23. [m. p.]

CASTELLETTO

In pista al «Gilda»

Si balla latino-americano e [redacted] che revival dalle 22,30 nelle piste interne [redacted] nel giardino estivo del «Gilda» di Castelletto Ticino. [m. p.]

NOVARA

Ecco [redacted] «birdwatching»

La seconda lezione del corso [redacted] birdwatching organizzato [redacted] Comune di Novara [redacted] collaborazione [redacted] la Lipu(Lega italiana protezione uccelli) e la Fondazione Faraggiana [redacted] svolge oggi alle 18 nella sala matrimoni di via Gaudenzio Ferrari 13 a Novara. Andrea Pirovano tratterà l'argomento Uccelli di pianura e delle zone umide, Eco-etologia e conservazione delle specie più caratteristiche con cenni al riconoscimento. [r. l.]

Primi successi a «Stasera ci provo anch'io»

Marco e Max vincono fra le voci emergenti

[redacted]

Grande pubblico per la prima serata [redacted] «Stasera ci provo anch'io», presentata da Michele Tomatis e diretta per regia ed organizzazione da Mauro Marino. Teatro Rosmini affollato in ogni ordine di posti sabato [redacted] per applaudire [redacted] emergenti, che si sfideranno in un [redacted] che si snoderà in dodici tappe e si concluderà a Borgomanero, sul palcoscenico di piazza Martiri, il primo settembre. Per la sezione «opere edite» primo po[redacted] con 97 punti per Marco Frappietri, [redacted] di Cameri, che ha interpretato [redacted] brano di Alex Britti; seconda posizione, [redacted] 95 punti, per Alba Ricotti, omegnese, che ha proposto la versione italiana di «The Ghost»; a 94 punti il duo di Settimo Torinese «I Musica Viva», col brano di Ron «Vorrei incontrarti fra cent'anni».

Nella sezione opere inedite, dove ogni artista ha presentato un proprio brano, Max Pianetti, 26 anni, di Albano Vercellese, [redacted] «La vita», si è insediato in testa alla graduatoria con 98 punti, seguito, a quota 95, dal quattordicenne Iacopo Massa, di Olcenengo, ed a quota [redacted] dai «Rang», una band di Vercelli. Sabato prossimo il tour [redacted] «Stasera ci provo anch'io» fa tappa a Novara, alla Cavallotta: si comincia alle 21, e [redacted] sarà una novità; al voto [redacted] sarà anche una giuria popolare. Diretta su Radio Abc. [m. g.]

[redacted]

[redacted] RITARDI

BARI	56	38	[redacted]	27	63
	90	82	[redacted]	70	[redacted]
[redacted]	[redacted]	85	55	[redacted]	44
	[redacted]	69	[redacted]	[redacted]	53
FIRENZE	31	[redacted]	[redacted]	[redacted]	81
	67	59	58	57	56
[redacted]	14	17	[redacted]	41	62
	76	75	71	59	51
MILANO	67	8	17	60	87
	108	98	79	73	73
NAPOLI	53	87	23	21	17
	81	71	[redacted]	56	55
PALERMO	41	[redacted]	5	45	47
	83	72	69	[redacted]	48
ROMA	54	49	77	61	52
	69	56	44	43	41
[redacted]	79	13	86	55	[redacted]
	103	79	76	75	67
[redacted]	8	47	43	44	58
	121	[redacted]	73	61	60

IL [redacted] CI [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 sulla [redacted] di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-3	45-7	[redacted]	45-11
45-12	45-13	45-18	45-19	45-20
45-21	45-24	45-30	45-33	45-36
45-44	45-90	45-88	45-89	45-61
45-64	45-50	45-59	45-58	45-70
45-73	45-76	45-78	45-77	45-71

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 81 (0); Cagliari 44 (4); Firenze 13 (3); Genova 75 (2); Milano 69 (2); Napoli 81 (4); Palermo 10 (1); Roma 56 (2); Torino 80 (3); Venezia 3 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Bari:

10-1	10-41	10-81	30-28	30-63
10-8	[redacted]	10-82	30-33	30-64
10-9	10-51	10-17	30-34	[redacted]
10-12	10-63	10-3	30-39	30-69
10-13	10-64	30-9	30-41	30-70
10-20	10-68	30-10	30-44	30-78
10-21	[redacted]	30-21	30-48	[redacted]
10-39	10-70	30-24	30-50	30-89

Per cadenze [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

SUPER ENALOTTO - [redacted] JACKPOT
Giocate [redacted] e [redacted] integrati

L. 1900 — 2 combinazioni: 1 - 7 - 12 - 33 - 48 - 59 / 6 - 11 - 15 - 30 - 49 - 63
L. 6650 — 7 combinazioni: 1 - 7 - 33 - 69 - 78 - 80 - 89

[redacted] con basi
L. 218.200 — 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 a 1 = 1 - 44 - 90 - 88 / - varianti = 3 - 6 - 10 - 14 - 18 - 20 - 23 - [redacted]

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [redacted] Davi[redacted] e [redacted] Miola, via Viana 27, Candelo

---

Accademia Attori

Allievi di Arona stasera al debutto con i classici greci

ARONA. Spettacoli di fine anno per gli allievi dell'Accademia Attori. La sede di Arona, giunta al suo terzo anno di attività, propone due spettacoli [redacted] Teatro del Palacongressi di corso Repubblica. [redacted] primo questa sera, alle 21, il secondo venerdì 15, stessa ora. I saggi sono curati da Silvia Derossi e da Bruna Vero. Gli allievi del secondo e terzo [redacted] si [redacted] studio sulle tragedie greche nella prima parte dello spettacolo [redacted] sugli stessi temi ripresi in chiave moderna e ironica nella seconda. Gli allievi del primo anno porteranno invece [redacted] scena, venerdì, uno spettacolo tratto dal repertorio comico [redacted] brillante contemporaneo. Nata dalla collaborazione tra attori, registi e tecnici, e diretta da Sergio Chiorino e Silvia Derossi, questa scuola di recitazione si propone come «una realtà derivata dalle esperienze, maturate in anni di lavoro in importanti compagnie nazionali, di un gruppo di validi professionisti». [a. bot.]

Monica, 36enne, alta 1.70, bruna, occhi scuri, commerciante, amo viaggiare, conoscere genti e paesi. Sono dolce, ma [redacted] Tel. 0328.5465902

[redacted] **Barbara**, 47 anni, amo il mare, [redacted] la natura. Cerco un compagno serio, ma allegro e dolcissimo. Tel. 0332.241546

ARMENO
Centro, ottima posizione, appartamento nuova costruzione di ampia [redacted]. Eventuale autorimessa. Pronta consegna. A partire da lire 215.000.000. Tel. 0323.61313

[redacted] TO[redacted]
Zona tranquilla, [redacted] a schiera in ottime condizioni, di tre camere letto, soggiorno con camino, cucina abitabile, doppi [redacted]. Autorimessa, cantina. Giardino. Tel. [redacted]

IMMOBILIARE 2000
BORGOMANERO
Via Scuole, 11
Tel. e Fax 0322.841777
Cell. 0347.8511120
[redacted] camgatto@tin.it
[redacted] IMMOBILI

VENDE
- BOLZANO [redacted] APPARTAMENTO [redacted] 110 mq. con garage
- MASSINO VISCONTI: VILLE di varie metrature Vista lago [redacted] giardino privato
- S. MAURIZIO D'OP.: VILLETTA bifamiliare di 130 mq. con garage e giardino
- [redacted] (S.Carlo) VILLA [redacted] 180 mq. [redacted] giardino vista lago
- CASTELLETTO T. in zona tranquilla [redacted] VILLA da finire, [redacted] giardino
- [redacted] con terrazzo e doppio garage
- BORGOMANERO centro, APPARTAMENTO [redacted] mq. ultimo piano
- GOZZANO VILLA di [redacted] mq. più seminterrato e giardino di 1200 mq.
- BORGOMANERO vicinanze, [redacted] VILLA con [redacted] mq. di giardino
- LESA VILLA di 135 mq. per piano disposta su [redacted] piani, più giardino
- [redacted] T. avviato BAR-PIZZERIA-RISTORANTE
- S. [redacted] D'OPAGLIO VILLA indipendente [redacted] 750 mq. [redacted] giardino
- STRESA TERRENO edificabile di [redacted] mq. impagabile vista lago

GARGALLO: In complesso residenziale appena ultimato, Appartamenti e Ville nuovi, con giardino privato e doppio garage.

AFFITTA: MACUGNAGA APPARTAMENTO 5 posti letto nei mesi di luglio e agosto
[redacted] (vicinanze) [redacted] arredata, molto bella.
BORGOMANERO CAPANNONI [redacted] mq.
[redacted] LOCALI commerciali o ufficio di 200 mq.
BORGOMANERO fronte strada LOCALI di [redacted] mq. con vetrine

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.

La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno di fatti e opinioni, politica estera e italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ttl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ■ autori. Un anno così ricco in CD ▮ ▬ peccato non collezionarlo.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 ..... L. 250.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 180.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 ..... Caduna L. 120.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 ..... L. 800.000

Pagamento: ■ contrassegno o assegno non trasferibile intestato ■ "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: servizidimarketing@lastampa.its.it

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Parla il dominatore del Giro d'Italia che al Mottarone ha apposto i sigilli alla sua maglia rosa

«Non dimenticherò mai la tappa di Arona»

L'abbraccio affettuoso del lago per Gilberto Simoni

Bottelli

«Mi ricorderò del traguardo di Arona e della scalata del Mottarone per tutta la vita. E' stata una tappa fondamentale, non solo sotto il profilo sportivo». Gilberto Simoni, il dominatore dell'ultimo Giro d'Italia, ha parlato a lungo con amici, tifosi e appassionati dopo la grande impresa della penultima tappa. Sempre sorridente, disponibile, gentile. «Ad Arona - ha anche aggiunto - quasi di casa. Con la Lampre sono stato al ritiro alla vigilia di alcune corse, anche prima del Giro dello Svizzera dello scorso anno, vinto dal mio compagno Oscar Camenzind». Sabato la Lampre-Daikin era all'Atlantic di Franco Bertalli. C'erano Beppe Saronni e Pietro Algeri, Piccoli, Missaglia, Codol, Bertoletti, Garate, Sciandri e ancora Camenzind. La Lampre, recentemente, aveva alloggiato anche al «Concorde». Simoni, in quella occasione, si era sottoposto ad alcuni test del dott. Fabio Zaretti, titolare dello Studio 2000, proprio accanto al «Concorde».

Domenica la caravana è ripartita da Arona per la passerella finale traguardo Milano dove si è imposto Cipollini. Super-Mario aveva promesso ai suoi ammiratori uno sprint vincente. Promessa mantenuta.

Che Giro è stato? Dipende dalle angolazioni sotto le quali lo si vuole inquadrare. Certamente è un Giro «inquinato» dalla vicenda «mele marce» e penalizzato da alcune clamorose perdite: Casagrande, Pantani, Garzelli, Belli, Frigo, tutti kappaò per ragioni diverse. La gente divisa tra «osanna» e insulti. Commenti finire. Per esempio: «Che strano. Tocca mpre alle Mapei agitare le acque. Il dott. Squinzi ne stipendia 40 tutti vanno pane e acqua. accorto anche Garzelli, che lo scorso aveva vinto il Giro e quest'anno non ci è riuscito dovendosi attenere alle regole francescane». Un altro: «Se Squinzi acquista tutti i corridori, il gioco è fatto non si droga più nessuno». Il dott. Squinzi, impero nelle colle per l'edilizia, aveva fatto firmare al «Concorde» di Arona il contratto a Garzelli lo scorso inverno. Battute, frecciate. «Guarda que- guarda quello. Fino a due anni fa andava come un treno, adesso è un paracarro». I tifosi delusi diventano cattivi, feroci impietosi. Non solo nel ciclismo.

Due immagini del trionfo del trentino Gilberto Simoni sabato Arona. A sinistra il solitario arrivo sul traguardo posto in corso Repubblica e poi l'esultanza sul podio

Oggi ad Arona c'è il sole. fosse così sabato, sarebbero saliti sul Mottarone diecimila cicloturisti. Una maledizione. Qualcosa c'era anche sulle rampe del Mottarone, niente al confronto di tappe che vanno al Sestrière, al Tonale e al Gavia. Mario Velati, il sindaco di Arona, tira le e: «Sono stati due giorni infastiditi dal maltempo un po' ne siamo dispiaciuti, però l'operazione è perfettamente riuscita. Una organizzazione perfetta. La televisione ha portato nelle case di tutta Italia e anche all'estero ore di splendide immagini che avranno un riscontro sul piano turistico commerciale. Il Giro e il ciclismo in generale restano una formidabile cassa di risonanza per città come Arona e per il lago Maggiore».

Qualche inevitabile disagio per chi non ha potuto l'auto con la solita disinvoltura. Strada ovviamente bloccata per lunghe ore. anche questo prezzo pagare. Sabato pomeriggio, in dell'arrivo di Gilberto Simoni soprattutto durante conseguente, borsaioli in nella calca di corso Repubblica. I soliti «professionisti» che tra una spinta e ondeggiamento tifosi festanti hanno sfilato un imprecisato numero di portafogli. Lo dicono le numerose denunce presentate ai carabinieri di Arona.

Antonio Bertinotti e Massimo Perucco impegnatissimi con la Ciclistica Aronese prima, durante e dopo. «Da una settimana - ha confidato Bertinotti - non dormo più, mi manca il tempo». Ieri Bertinotti e collaboratori erano ad Albese, in provincia Como, per prime kermesse post Giro, Memorial Casartelli. Questa settimana metteranno scena altre due corse professionisti: venerdì 15 ancora ad Arona, domenica 17 a Borgomanero.

VOLLEY

Vincono subito i verbanesi master

Maltempo protagonista per l'esordio di Summer Volley 2001 al Camping Continental. Rinviata la finale Amatori femminile, annullate le categorie Pro, per gli Amatori maschile completato il programma. Hanno vinto i verbanesi Alessio Feraci e Andrea Morisetti, precedendo Damiano Giovanella-Max Lanzalacqua e la coppia di Borgomanero Marco Poletti-Giovanni Galleazzi. Nella categoria amato femminile, disputerà la finale tra le comasche Sonia Casartelli-Viviana Verrone e le invoriesi Barbara Balliana-Azzurra Bagaini. Terzo posto per le verbanesi Gessica Reo-Rossana Acciaioli. [s.r.]

VELA

Racchelli e Ferrari secondi a Viareggio

I velisti verbanesi Andrea Racchelli e Max Ferrari hanno ottenuto un brillante secondo posto al Trofeo Benetti di Viareggio, nella regata valida per la classe Star Ranking List di Audi. Alla prova hanno preso parte ol 50 imbarcazioni, con i migliori specialisti europei. [s.r.]

PALLAVOLO

Da i l'ottava edizione del camp

L'ottava edizione del «camp» di pallavolo per giovani fino a 16 anni si svolge dal 12 al 15 giugno all'istituto Santa Maria di Pallanza. Organizza Marco Calcaterra. [s.r.]

BEACH VOLLEY

Partita ad Unchio la Sportway Cup

Ha preso il via ieri la seconda edizione della Sportway Cup, torneo di beach volley notturno organizzato dal Csi Verbania. La prima tappa disputa fino al giorno 14 sui campi BVC Unchio per le categorie Pro+Am maschile. [s.r.]

JUDO

Conquistate a Torino due nuove cinture nere

Due nuove cinture nere provincia. Il primo dan è stato ottenuto da Samuele Negrato, atleta del Castelletto Ticino, da Davide Barbaglia, di Cerano, con una stupenda gara al torneo regionale Torino, dedicato proprio al conseguimento del massimo livello nel judo. Ottimi piazzamenti per Matteo Mossini (Borgolavezzaro), Tiziana Leva (Trecate), Alessandra Celestino (Borgolavezzaro), Angela Vizzari (Bellinzago) e Mara Barberi (Castelletto Ticino). [m.g.]

PODISMO

Torrion Quartara si chiude Giro dei Quartieri

Questa sera al Torrion Quartara chiude Giro dei Quartieri Ultima tappa del Gran Prix Podistico Città di Novara questa sera Torrion Quartara. Il via alle 20,15, percorso di km 6. Al termine premazione tutti i vincitori di categoria. La manifestazione, organizzata dai G.P. Trecate e Amici della Natura, ha fatto registrare un grande successo. [s.b.]

PALLANUOTO

Arona vince a Piacenza, adesso è seconda

L'Arona Pallanuoto (serie C) ha vinto a Piacenza per 10-6 ed è balzata al secondo posto in classifica in zona play off. L'allenatore Caltabiano ha schierato: Lanzini, Coggiola, De Gregori, Santanastasi, Corti, Bissacco, Cappelli, Pianta, Vismara, Cimatti, Brugnolo. Cinquina di Piante, tripletta di Santanastasi reti di Bissacco Cappelli. [s.b.]

Brutta tegola per la società trecatese, che perderà la giocatrice simbolo degli ultimi anni

Ravenna soffia la De Carne all'Agil

Ieri provino per le sorelle Moraes e due atlete polacche

TRECATE

Una lunga telefonata per le ultime spiegazioni e per... indorare la pillola. Suor Giovanna guarda il d.g. Massimo De Stefano e allarga le braccia: «No, non penso tornerà sui suoi passi, già fatto sua scelta». La «bomba» del mercato scuote il quartier generale dell'Agil Trecate in un caldo lunedì giugno. Purtroppo però è una notizia negativa: Virginie Carne, simbolo della squadra promossa in A1, è sempre più lontana dalla maglia blufucsia e sempre più vicina a Ravenna.

La belga di 24 anni, che aveva trascinato a suon di punti Trecate alla conquista della Coppa Italia e della vittoria nei play off, ha praticamente concluso con la Mirabilandia. «E' stato anche il procuratore che alla fine ha spinto in questa direzione - spiega De Stefano -. Ormai no loro che fanno il mercato e quasi decidono per le atlete. In fondo posso capire Virrie, allettata non solo da un contratto faraonico, ma anche dalla possibilità di a giocare in una squadra che combatterà per le coppe europee e per lo scudetto».

Praticamente persa la De Carne, l'Agil si è subito gettata sul mercato per parare il colpo. E ieri pomeriggio al palazzetto trecatese sono arrivate in prova 4 straniere: oltre alla coppia della nazionale polacca Agata Karczmarzew e Joanna Podoba, ecco le sorelle Moraes: Andrea, ex «incubo» dell'Agil un fa con Imola ed esordizzata quest'anno con Forlì e la sorella Angela, 28 anni, centrale della nazionale brasiliana, mai stata in Italia, ma appetita da mezza serie A1. Andrea ha superato a pieni voti provino di Luciano Pedullà, del resto già conosceva e già stimava, per Angela sarà una questione di «pecunia», nel senso che dipenderà dalla richiesta economica del procuratore (che si prevede alta, comunque), mentre le due polacche parse atlete dotate di buon potenziale ma un'incognita per torneo come la A1. [m. p.]

Le quattro straniere che hanno provato ieri per l'Agil Trecate Da sinistra, Joanna Podoba, classe '77, alta 188 cm, Andrea da Moraes direttamente dall'Icot Forlì, la sorella Angela 28 anni centrale della nazionale brasiliana e l'altra polacca Agata Karczmarzew, del '78, alta 192 cm

MOUNTAIN BIKE

Il maltempo ha ridotto il percorso ma non bloccato il campionato Udace

Europeo, bravi ossolani e gozzanesi

Confronto fra i team «Nonsolofango» e «Domobike»

OMEGNA

Neppure il maltempo e la pioggia ha fermato gli oltre duecento ciclisti che domenica si sfidati sulle alture del Mottarone sopra Agrano per il campionato europeo di mountain bike Udace. violento acquazzone ha costretto gli organizzatori, Mtb Omegna e Pro Loco di Agrano, a ridurre il percorso di gara optando per un circuito otto chilometri da ripetersi due volte. Scarsa la partecipazione degli stranieri anche gli italiani saliti sul podio hanno dimostrato di meritare il titolo continentale. Tra i veterani il successo è andato al plurititolato miasinese Francesco Baroni del «Nonsolofango» che ha già vinto un titolo europeo e l'italiano. Quarto posto per il compagno di squadra Roberto Poletti mentre Vincenzo Leone del Mtb Lago Maggiore stato nono. Tra i gentlemen titolo a Claudio Guarnieri. Combattuta anche la categoria seniores vittoria per Graziano Caresani mentre tra i ciclisti di casa Luigi Pestarini è giunto 7°. Tra i cadetti si è assistito ad un bel duello tra Marco Colombo, che ha vinto gara e titolo, e l'ossolano Matteo Crosa Lenz della Domobike che si è classificato secondo. Più staccati Marco Tagliaferri e Alessandro Botta 7° e 8° rispettivamente. e titolo per la «Nonsolofango» di Gozzano tra gli juniores con Raffaele Vicario mentre il portacolori del Bici Club Omegna Matteo Salvo è 3°. Bella gara anche tra i debuttanti dove il successo è andato ad Alessio Donini con Paolo Lanteri in mostra con il 5° p assoluto. In evidenza anche Carlo Bogianchini, Davide Farioli, Davide Fornara e Federico Bottoli. Tra i Supergentlemens a Giovanni Brentegani e Giulio Scandella. Nella categoria «primaveras» successo e titolo per il novarese Matteo Grava del Gs Albertoni. Tra le donne successo di Daniela Di Prima con le ossolane Katia Dresco e Silvia Giovanna 3ª e 4ª. [v.a.]

LAGO D'ORTA
Gozzano Lido, a 100 metri dal lago, spiaggia e attracco barca, villino con terreno. Tel. 0323.866201

OMEGNA
Di recente costruzione, luminosa mansarda soggiorno, cucina, due letto, bagno, solaio, terrazzo. Tel. 0323.866218

OMEGNA
Splendida VISTA LAGO, in palazzina recente signorile mansarda di mq. 160 circa, terrazzo, balconi. Cantina e doppia . 0323.61313

OMEGNA
VISTA LAGO, in signorile condominio appartamento terzo piano di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, quattro camere letto, cantina, autorimessa. Libero subito!

OMEGNA
centralissimo Pzza Beltrami AFFITTIAMO studio prestigioso appartamento autonomo mq. Lire unmilionemensili. Tel. 0323.866201

in VENDESI AFFITTASI
Capannone industriale 3000 mq. adatto qualsiasi attività
Recentissima costruzione impianti norma
0331.790029

TECNICHE D'AVANGUARDIA PER RIAVERE I TUOI
Capelli
- *Consulenza per ogni tipo di calvizie*
- *Sistema capelli naturali a Bio-contatto (nostro brevetto)*
- *Trattamenti personalizzati*
- *Parrucche e protesi di qualsiasi tipo chemioterapia*

GRATUITO
TRICOSERVICE
- Via Palestro,
(0321) 27
Fax (0321) 32432

DA E' LA PEUGEOT 307: IL MONDO A MANO

La Peugeot 307 in comunicazione con il mondo. Guidare una 307 è, infatti, un vero piacere: le sono un invito movimento e l'alta tecnologia rivela prestazioni elevate, massima sic. Il benessere, a bordo 307, è garantito: l'ampia superficie vetrata (1,4 mq) e l'inclinazione del parabrezza offre una notevole visione panoramica a tutti gli occupanti e particolare cura è stata all'insonorizzazione controllo della qualità dell'aria nell'abitacolo. sistema di riciclo e all'aria condizionata con regolazione automatica e interfaccia digitale.
Tutti i passeggeri possono godere di ampio comfort anche nei viaggi lunghi arrivare a destinazione apprezzando tutte le particolarità di un'auto accogliente, costruita con materiali d'alta qualità e tecnologie innovative. La 307 alle famose caratteristiche auto Peugeot un tocco assolutamente personale, ad esempio avantreno MacPherson, che assicura ottima dinamica, gli ammortizzatori ed il ad assistenza variabile, che equipaggia tutti i modelli della gamma 307. La strumentata sistema Esp, un sistema elettronico frenata che offre al conducente un'assistenza molto efficace. l'Abs è completato da un'amplificazione pressione di frenata, sfruttando così interamente la potenza dei freni. Tra le molte novità, anche il cambio automatico "Tiptronic", tecnologia punta che concilia i piaceri del cambio manuale con quello e ben airbag per viaggiare in assoluta tranquillità. L'assorbimento degli urti è garantito, nella 307, grazie un abitacolo-cellula ad altissima capacità di tutela degli occupanti; in forte ed improvvisa decelerazione luci d'emergenza si attivano automaticamente, permettendo al guidatore rimanere perfettamente concentrato sulla situazione. Tutti i della gamma 307, classici e raffinati (XT), sportivi ed esclusivi (XSI), confortevoli e funzionali (XR), stimolanti e moderni (XS) possono essere personalizzati mediante una splendida serie di tinte di carrozzeria, rivestimenti curati, accessori di Peugeot Boutique. E c'è un'ultima sorpresa: il Peugeot 307 e Ambiente celebra: il 75% della massa dell'auto può essere riciclato; il 10%, riutilizzato ed il resto (circa 15%) può essere trasformato in combustibile. Non rimane che andarla a vedere questa favolosa 307: l'appuntamento è dalla Concessionaria Peugeot srl, a Novara, in via Verbano 104 (telefono 0321.622447).

Impresa Martinelli
Giuseppe s.n.c.
Via 6 - 28100 NOVARA
e Fax 0321.476250
Asfaltature strade colorati verde, ecc.)
Ripristini
Realizzazione campi da tennis da gioco

Gli azzurrini hanno vinto il Torneo imponendosi per 2-0 nella finale con la Romania

Nazionale Under 18, promozione del Vco

Delegazioni ed atleti soddisfatti dell'organizzazione

Baiducci

VERBANIA

Una ciliegina sulla torta. La vittoria in finale dell'Italia al torneo di calcio per nazionali Under 18, svoltosi sotto l'egida dell'Eufa, ha coronato nel migliore dei modi [illegible] manifestazione sportiva che ha rilanciato il Verbano, Cusio, Ossola sotto l'aspetto turistico.

La formazione azzurra che ha battuto domenica nella finale la squadra rumena per 2-0 è stata sorretta da [illegible] buon tifo: nonostante la pioggia intensa circa mezzo migliaio di appassionati [illegible] allo stadio dei Pini. Le reti, segnate negli ultimi cinque minuti da Tozzi e Varriale, hanno sancito la maggior determinazione mostrata dalla squadra [illegible] soprattutto nel secondo tempo. Concretezza che è stata di certo favorita dall'espulsione di Papazicu, che ha lasciato un dieci una formazione, quella rumena, apparsa più agile nel fraseggio. Anche gli inserimenti nella ripresa di Tozzi e Bricca hanno vivacizzato maggiormente il gioco dell'Italia, apparso un po' farraginoso nel primo tempo. L'Italia conquista così per il secondo anno consecutivo questo torneo internazionale dilettanti under 18: lo aveva vinto un anno fa in Sardegna. Secondo gli osservatori presenti agli incontri svoltosi [illegible] Verbania, Gravellona e Domodossola, il livello tecnico delle nove formazioni europee non è stato certamente degno di nota. Le poche [illegible]lità e lo scarso gioco messo in mostra dalle squadre non hanno soddisfatto i tecnici.

Raggianti invece gli organizzatori della manifestazione che hanno raggiunto il doppio scopo di garantire «visibilità» alle bellezze della provincia e conquistare approvazioni per la perfetta macchiana organizzativa. «Gli ospiti sono stati contenti per l'accoglienza ricevuta nel Vco e questo è motivo di orgoglio [illegible] per noi» dice Ermelindo Bacchetta, vicepresidente del Comitato regionale dilettanti. «La vittoria dell'Italia - aggiunge - è stata il tocco finale di una manifestazione che purtroppo, per gli orari delle partite, non ha goduto di un grande pubblico. Per il futuro sarà necessario apportare dei correttivi».

Il Vco è riuscito a strappare questo importante torneo alla Sardegna che intendeva ospitarlo per il secondo anno consecutivo [illegible]. Dice Bacchetta: «Questo è stato possibile grazie al rapporto di correttezza costruito da tempo con Carlo Tavecchio, presidente nazionale della Figc dilettanti. Personalmente sono stato sostenitore delle linee guida portate avanti da Tavecchio e lui forse si è sentito in debito, garantendoci questo torneo internazionale. Ma un aiuto grosso che ci ha garantito questa manifestazione è dovuto all'assessore regionale Racchelli: la Regione ha sostenuto l'80 per cento della spesa finanziaria»

«Il torneo è però il passo per arrivare ad ottenere un campionato europeo - conclude Bacchetta - e credo che anche l'ottima disponibilità data dalle tre amministrazioni comunali coinvolte ci ha permesso di conquistare punti per il torneo Franchi per regioni».

La nazionale italiana ha vinto il torneo Under 18. Sotto il vice presidente regionale della Figc Ermelindo Bacchetta

A Verbania

Vani gli sforzi per la società

VERBANIA. Nulla di nuovo sul futuro del Verbania Calcio. La situazione si fa sempre più preoccupante. Il sindaco Aldo Reschigna non ha ricevuto risposta alla sollecitazione inviata a Sergio D'Antoni per un [illegible] urgente. Resta del tutto aleatoria quella che al momento si configura [illegible] unica prospettiva aperta per un nuovo assetto societario, sia pure con i contorni ancora tutti da definire. Intavolare qualunque trattativa sembra peraltro estremamente difficile nelle attuali condizioni. Non si deve infatti dimenticare che con il presidente Marco Marzano ed il suo vice Antonio Bruno, è dimissionario anche l'intero consiglio direttivo. Sono in molti ad esprimere perplessità e sconcerto di fronte a tale situazione, che di fatto fa venir meno il diretto interlocutore per chiunque voglia subentrare o collaborare alla so[illegible]. Se D'Antoni o altri dovessero venire a Verbania, con chi tratterebbero? Su quali basi si possono impostare sinergie per una società che è senza interlocutori? Sono gli interrogativi ricorrenti. Il sindaco potrà svolgere un ruolo di mediatore ma non certo prendere impegni in prima persona. Intanto l'ex presidente Luigi Pedretti ricorda di avere sempre escluso, già in tempi non sospetti, il suo ritorno alla presidenza, che non può essere [illegible] in relazione agli ultimi sviluppi societari. [s. r.]

Play off e play out, ko BarengoBellinzago

Per le novaresi tante delusioni

NOVARA

Spareggi, play off e play out. Arrivano i primi verdetti e per le squadre di casa nostra sono autentiche mazzate. La Cossatese, seconda in Eccellenza ad un punto dalla Castellettese, si è fermata sul più bello, cioè all'ultimo ostacolo. Dopo aver eliminato il Saluzzo, ha dovuto affrontare i comaschi della Guanzatese, allenati dall'ex novarese Uzzardi. La partita di andata, a Cossato, era finita 2-2. Occorreva vincere. E invece, in apertura di ripresa, è giunta la rete dei lombardi (punizione di La Falce, colpo di testa di De Maria) che ha chiuso la contesa. Sia chiaro: la Guanzatese è squadra forte (Braglia, Notari e Terraneo [illegible] professionisti) [illegible] meritevole del salto di categoria. La Cossatese del borgomanerese Pinuccio Fornara può recriminare per l'assenza del prezioso Giannini (squalificato), ma soprattutto deve «meditare» sui troppi svarioni difensivi che, già in campionato, erano costati punti preziosi.

Dall'Eccellenza alla Promozione. Regine della fusione a confronto sul «neutro» di Borgosesia, in palio il tagliando per la finale. Lo staccano i torinesi del Pool Ciriè Vauda battendo i novaresi del Barengo Bellinzago per 2-1. Dopo aver eliminato il Momo sul «neutro» di Cameri, la squadra di Arrondini, forte della presenza del duo Quartaroli-Marzano (33 reti in campionato), per tacere di Frattini e Galeazzi, sembrava la favorita. La macchina da gol novarese non aveva però fatto i conti con Rizzi, l'ex numero uno della Sangiustese, autore di strepitose parate. Ciriè in gol al 14' con uno «scherzo» da Prete, poi il pareggio al 43' su rigore di Brusati e due minuti più tardi il colpo di testa vincente di Morello che manda il pallone alle spalle di Brusa. Il disperato assalto dei novaresi culmina con una clamorosa palla gol di Portolesi sulla quale arriva ancora lo straordinario Rizzi. Il Barengo Bellinzago ha schierato: Brusa, Tofi, Perotti (60' Galbani, 90' Bargeri), Frattini, Sagato, Valentino, Portolesi, Galeazzi (46' Viganotti), Quartaroli, Marzano, Brusati.

L'allenatore Pinuccio Fornara

Nei play out [illegible] Promozione: Vaprio-Caltignaga 2-5 e Cannobiese-Feriolo 2-1. Il Caltignaga è salvo ribaltando il 2-0 subito all'andata. Salva anche la Cannobiese che si impone in rimonta sul Feriolo con reti di Ceretti e Castellitti. Retrocedono quindi Vaprio e Feriolo.

Prima categoria. Vogogna [illegible] semifinale play off (affronterà domenica su campo neutro Eureka Settimo) dopo aver battuto ai rigori gli alessandrini del Frassineto per 5-3 (1-1 dopo i regolamentari). Retrocede invece la Bavenese bissando contro il Gattico uno sterile 0-0. Cusiana-Romagnano è stata sospesa per impraticabilità del campo al termine del primo tempo sul risultato di 1-1. [s. bott.]

KOELLIKER MULTIMEDIA

€-COMMERCE

HYUNDAI
2002 FIFA World

H-1 VAN 6 [illegible]

H-1 TRUCK CASSONE

ATOS VAN

Hyundai in Italia scopre [illegible]

PENSA IN EURO: LAVORA CON HYUNDAI.

PIÙ SPAZIO, PIÙ FORZA, PIÙ MANEGGEVOLEZZA, PIÙ COMFORT: QUESTO È IL BELLO DEI VEICOLI COMMERCIALI HYUNDAI. [illegible] ANCORA: SOLUZIONI DI CARICO SU MISURA PER LE TUE ESIGENZE, UN RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO ENTUSIASMANTE E IL GIUSTO EQUILIBRIO FRA POTENZA E CONSUMI.

I VANTAGGI DELL'OMOLOGAZIONE AUTOCARRO

- Detraibilità fiscale in acquisto, nei costi di [illegible] e di manutenzione.
- Recupero dell'IVA.
- Tassa [illegible] possesso ridotta.

I veicoli omologati autocarro, secondo le norme attualmente in vigore, possono:

- Trasportare il [illegible] di persone come da omologazione.
- Viaggiare tutti i giorni della settimana, 7 giorni su 7.

CON CHI VUOI LAVORARE OGGI?

	ATOS VAN	€ 5.901	L.11.425.000
	H100 VAN	€ 11.452	L.22.175.000
	H100 TELAIO	€ 11.207	L.21.700.000
	H100 CASSONE	€ 11.773	L.22.800.000
	H-1 VAN 3 POSTI CORTO	€ 12.162	L.23.550.000
	H-1 VAN 3 POSTI CORTO AIR	€ 13.170	L.25.500.000
	H-1 VAN [illegible] POSTI LUNGO	€ 13.480	L.26.100.000
	H-1 VAN 3 POSTI LUNGO AIR	€ 14.487	L.28.050.000
	H-1 VAN 6 POSTI LUNGO AIR	€ 14.758	L.28.575.000
NUOVO	H-1 TRUCK TELAIO	€ 13.686	L.26.500.000
NUOVO	H-1 TRUCK CASSONE	€ 14.358	L.27.800.000

PREZZI [illegible]A IVA, MESSA IN STRADA E IPT.
PREZZI IN EURO ESPRESSI CON ARROTONDAMENTI.

3 ANNI DI GARANZIA

TUTTI I DETTAGLI PRESSO I CONCESSIONARI

WWW.HYUNDAI-AUTO.IT

Papa Nicolini
28864 Montecrestese (VB)
Frazione Pontetto, 103
Tel. 0324 35225

Magic Motors
28021 Borgomanero (NO)
Via Novara, 144
Tel. 0322 844992

Autojetti
28100 Novara
Corso Vercelli, 95
Tel. 0321 458155

HYUNDAI

DGS D'Arcy

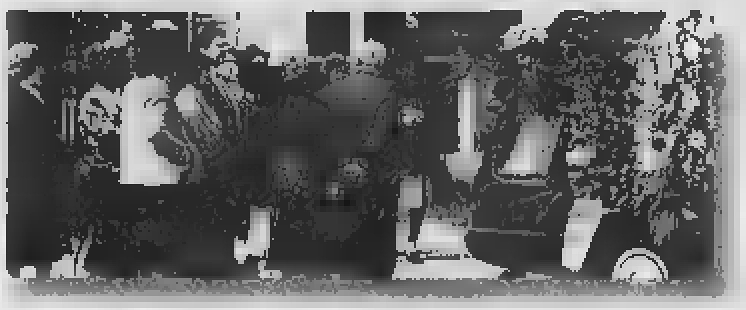
TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE

Come soddisfare tutte le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali sono le innovazioni tecnologiche più recenti e rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo sui principali avvenimenti scientifici e tecnologici di fine secolo? Le risposte sono contenute nel CD-ROM Tuttoscienze 2000: tutti gli articoli di Tuttoscienze da '92 al 2000 in formato compatto ■ multimediale per soddisfare la vostra sete di conoscenza.

tutto compact

*Compreso copia de La Stampa. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

INCHIESTA IN TRE OSPEDALI



QUANTO COSTA [redacted]

Sono [redacted] gli elementi che determinano il prezzo di un funerale. Tra i principali fattori, il costo di fiori, bara e necrologi. In media, comunque, si va da un minimo di 3 milioni e 300 mila lire a un massimo di 7 milioni. L'importante è diffidare da chi [redacted] sconti eccezionali. L'Apiof (Associazione provinciale imprese onoranze funebri) ricorda che dietro i prezzi super convenienti pubblicizzati [redacted] alcune imprese si nascondono sempre (scritta sui manifesti a caratteri minuscoli) la tassa [redacted] 500 mila lire per i diritti comunali anche per le sepolture nella terra (in passato gratuite) e la spesa dei necrofori (almeno 300 mila). A costo zero - [redacted] solo per indigenti, famiglie bisognose e defunti abbandonati dai parenti - è il funerale comunale. «Spendiamo tra i 2 milioni e 300 mila e i 2 milioni e 600 a salma - precisa la direttrice dei servizi cimiteriali del Comune, Maria Franca Montini -, dipende [redacted] si tratta di inumazione o cremazione. Il nostro servizio comprende mediamente 350 casi all'anno, circa il 3,5% dei decessi». Minimo, nemmeno l'1%, [redacted] invece il numero dei funerali municipali effettuati a pagamento. «La spesa ovviamente è [redacted] stessa, ma comprende solo trasporto e sepoltura»

Nelle registrazioni le prove delle tangenti

«E' morto, fate presto»

Lodovico [redacted]

Telefonate anche nel cuore della notte dalla camera mortuaria all'agenzia di [redacted] funebri amica: «C'è un morto. I parenti sono qui, se arrivate subito è fatta...». Menzogne: «Questa è l'impresa di turno, affidatevi a loro senza problemi; sanno cosa fanno». E ancora menzogne: «Volete chiamare quelli? Lavorano malissimo. Affidatevi a quest'altra agenzia: non ci ha mai dato problemi».

Fruttava soldi a palate lo sciacallaggio [redacted] morti in ospedale. Bustarelle da [redacted] mila oppure un milione che scivolavano dalle [redacted] degli addetti delle agenzie di pompe funebri ogni volta che [redacted] ad aggiudicarsi un funerale, [redacted] quelle del personale delle camere mortuarie [redacted] tre grandi ospedali della città. [redacted] scandalo che, ieri mattina, la compagnia Torino della Guardia di Finanza [redacted] interrotto arrestando nove persone e denunciandone a piede libero altre undici.

In manette sono finiti due dipendenti delle Molinette che si occupavano delle [redacted] mortuarie: Angelo Burruano, 43 anni, fermato a Palermo e Giuseppe Prestigiacomo, 40 anni di Torino; tre loro colleghi del Martini: Cesarino Bosello, 49 anni; Salva[redacted] Lo Duca, 57 e Michele Pellegrino, 54. Con loro anche Enrico Pinto, [redacted] anni; Ivan Noale, 46, entrambi di Torino e Danilo Bellia, 35 anni [redacted] Vinovo e Fausto Malgeri, 51, di Prossasco, tutti impiegati alle sale mortuarie dell'ospedale Giovanni Bosco.

Tra i denunciati ci sono altri cinque dipendenti delle Molinet[redacted] e i titolari di sei imprese di pompe funebri («La Sfinge» di via Genova 210; «Madonna delle Rose» di via Frejus 37; «Viviana Gavina», [redacted] Casale 311 bis, «Rebaudengo», di corso Vercelli 243; «Beato Cottolengo» di [redacted] Vanchiglia 21 e «Onoranze funebri Castello» di corso Belgio 88.

Le indagini sullo sciacallaggio erano partite almeno sei [redacted] fa. Alla Guardia di Finanza erano arrivate alcune segnalazioni del fenomeno: «Ci sono parecchi addetti alle morgue che si vendono i morti». E' bastato controllare il traffico telefonico in partenza dagli ospedali per scoprire che era vero. Poi un'agenzia estranea a tutto, «Il Giubileo», s'è rivolta alle Fiamme Gialle segnalando altri particolari.

Per sei mesi la Gdf ha tenuto sotto controllo i tre ospedali. Ha intercettato decine di telefonate, registrato conversazioni «riservate», filmato [redacted] passaggio dei soldi. Bustarelle anche di due o tre milioni pagate [redacted] volta alla settimana [redacted] chi aveva segnalato - in tempo reale - quattro o cinque morti. In questa massa di documentazione anche scene di sesso, [redacted] notte, [redacted] alle celle frigorifere. Poi gli atti sono stati spediti in procura. Il pm Ferrando che ha coordinato le indagini ha ordinato altri accertamenti [redacted] altre verifiche. E [redacted] saltati fuori i [redacted] delle imprese che avevano praticamente monopolizzato il lavoro. Alle Molinette, ad esempio, il 75 per cento dei servizi funebri [redacted] li dividevano la «Madonna [redacted] Rose», «La Sfinge» e la «Gavina Viviana». Chi non pagava non [redacted] chances di lavorare. I pochi ce ce l'hanno fatta avrebbero subito in diversi casi ritorsioni [redacted] minacce. Lo dicono decine di segnalazioni che la direzione sanitaria delle Molinette ha girato agli uomini del capitano Ermanno Palombini [redacted] che, adesso, costituiscono un altro filone di questa indagine, [redacted] accertamenti fiscali a carico di imprenditori e privati coinvolti nella vicenda.

Ipotizzare quanto hanno pagato le imprese e quanto hanno intascato i nove arrestati, è quasi impossibile. Due, tre, quattro miliardi? Nessuno si sbilancia. Se si scoprirà qualcosa forse è grazie a quel libretto trovato ieri dai finanzieri nel [redacted] della perquisizione alle Molinette. C'erano pagine e pagine fitte di cifre e di date: sono i pagamenti per ogni morto segnalato? Dai registri della morgue arriverà la risposta.

[redacted]

In mezzo [redacted] bare e celle frigorifere filmati anche momenti d'intimità tra colleghi

Un militare della Guardia di Finanza lascia la camera mortuaria dell'ospedale Molinette dopo il sequestro di alcuni documenti

NELLE PAGINE DEI VERBALI L'ORIGINE DELLO SCANDALO

«Ho famiglia e ho bisogno di quei soldi»

Da anni si sapeva ciò che accadeva nelle camere mortuarie

retroscena

Marco Accossato

«S[redacted] infermiere generico [redacted] forza presso le camere mortuarie [redacted] questa azienda dal maggio 1994...». All'ufficio protocollo delle Molinette ci sono tre lettere che raccontano l'origine dello scandalo delle mazzette sul [redacted] estinto». La prima denuncia è di [redacted] dipendente che già il 15 giugno '98 descriveva il fiorente business in ospedale. Due pagine fitte, scritte a mano, protocollo numero 008942, indirizzate all'allora direttore sanitario, dottor Sandro Verdirosi. Spiegano ciò per cui, ieri mattina, la Guardia di Finanza ha fatto scattare il blitz e le manette ai polsi [redacted] nove dipendenti di tre ospedali tori[redacted]. «Giunto in reparto dieci minuti in anticipo ho visto il nostro ufficio chiuso, occupato, sono entrato comunque, [redacted] nell'aprire la porta ho trovato il titolare di un'impresa di onoran[redacted] funebri alla nostra scrivania con davanti e intorno cinque o sei persone, i parenti dell'ulti[redacted] salma giunta in reparto». Un resoconto dettagliato, con una precisazione finale: «Simili episodi ricorrono con [redacted] sufficiente frequenza da non essere più considerabili eccezionali, e sempre più spesso [redacted] costretto a fare la parte dell'infermiere "cattivo"».

Alle Molinette si sapeva tut[redacted] da almeno tre anni, ancor prima di quel 15 giugno. Il 19 maggio '98, su un altro verbale, quello della prima riunione tra il personale delle camere ardenti e la nuova caposala della «morgue», Nadia Bosco, [redacted]re addirittura una confessione esplicita. Scrive la caposala nel verbale dell'incontro, ora in ma[redacted] alla Finanza: «Nel mio intervento ribadisco a tutto il personale, con molte raccomandazioni, di non accettare, né tantomeno chiedere a parenti e/o a imprese funebri denaro poiché ciò costituisce illecito grave. Non bisogna consigliare ai parenti del defunto alcuna impresa, ma dir loro di consultare le Pagine Gialle». Nero su bianco. [redacted] bianco, in quello stesso verbale, poche righe dopo, la risposta di un addetto delle camere mortuarie: «Tizio (nel verbale è citato con [redacted] cognome, n.d.r.) dice che continuerà a prendere denaro poiché ha problemi di famiglia». A quella riunione hanno partecipato in otto, tra cui l'inf[redacted] che un mese dopo denuncerà la presenza degli impresari [redacted] onoranze funebri in ospedale.

Impresari-avvoltoi [redacted] caccia di «prede», amici-talpe desiderosi di arrotondare [redacted] stipendio. Il 22 giugno '98 un'infermiera professionale denuncia di nuovo quelle [redacted] abitudini: «Un rappresentante di un'impresa di Druento è stato scoperto all'interno dell'ufficio delle ca[redacted] mortuarie mentre stava compilando [redacted] contratto di [redacted]poltura - scrive [redacted] una lettera protocollata col numero 009321 -. Invitato ad uscire dall'ufficio, l'impresario si è rifiutato [redacted] ha proseguito». Al presidente dell'Associazione Politrasfusi, Angelo Magrini, [redacted] giorno in cui [redacted] Molinette è morta la madre nessuno ha consegnato un biglietto da [redacted] col [redacted] e il numero di telefono di un'impresa-amica: [redacted] - racconta Magrini - tornato a casa ho ricevuto tre telefonate sul mio numero privato di cellulare. Erano imprese di onoranze funebri che volevano accaparrarsi la sepoltura di mia madre. Ho chiesto "Chi vi ha dato [redacted] mio numero di cellulare?". Mi hanno risposto: "Un addetto delle camere mortuarie"».

Il blitz è scattato [redacted] mattina alle 9 dopo lunghe indagini da parte della Finanza. Il fenomeno [redacted] mazzette per i funerali dei pazienti in ospedale era già [redacted] svelato nel 1998: un infermiere aveva presentato un [redacted] Molinette svelando i rapporti poco limpidi tra alcuni colleghi e impresari di pompe funebri

[redacted]

«Serve [redacted] patto per i cittadini»

Beppe Lodi, [redacted] ai servizi demografici [redacted] cimiteriali, [redacted] di corsa tra un impegno e l'altro e le notizie sull'inchiesta della Guardia di Finanza lo fanno precipitare in uno stato di agitazione. «Questa è una battaglia che conduco da anni, da sempre si può dire. Purtroppo il Comune per legge esercita limitatissimi pote[redacted] di vigilanza sulle imprese di pompe funebri che operano su un mercato libero esattamente come lo fa la lattaia sotto [redacted] mia, Antonietta».

Vuol dire che il Comune non può fare nulla?

«Il problema [redacted] che mentre [redacted] non ero assessore è stato distribuito un opuscolo di spiegazione che poi alla fin fine [redacted] stato usato da alcune ditte di pompe funebri per farsi pubblicità. Insomma bisogna ricominciare».

Alcuni anni [redacted] negli ospedali le agenzie turnavano. Una soluzione che evitava molti problemi.

«L'avevo organizzato io, più di dieci anni fa. Allora nessuno poteva piombare in ospedale sui parenti».

[redacted] e allora perché non lo rifà?

«Perché adesso l'antitrust ce lo impedisce».

Allora non si può fare nulla?

«No, si può fare, si può fare. Intanto si può garantire l'assoluta trasparenza stipulando [redacted] accordo con le aziende del settore affinché le famiglie sappiano esattamente per ciascuna voce che cosa spendono. E poi speriamo in una legge che consenta ai Comuni di controllare le imprese».

Lei non ha fiducia negli operatori di quel settore?

«Assolutamente: io ho fiducia, ci mancherebbe. [redacted] aziende serissime [redacted] Torino, c'erano dieci anni fa ci saranno ancora oggi. Sono sicuro che ci si potrà mettere intorno [redacted] un tavolo con i loro rappresentanti - [redacted] abbiamo fatto allora - [redacted] mettere giù un tariffario di costi certi. Inoltre è possibile [redacted] i costi in assoluto. [redacted] deve costruire un elenco di imprese che rispettino le regole della trasparenza».

Sarà questo il suo primo impegno?

«Sicuramente. Sento questo come un compito fondamentale per difendere i più deboli».

Chi non pagava non lavorava

Un impresario: «Li ho denunciati tutti»

«Per evitare il caro funerale evitate le imprese in ospedale». Più chiaro di così, Aldo Rosso, uno dei titolari dell'impresa [redacted] onoranze funebri «Il Giubileo», non poteva esserlo nei sei maxi cartelli pubblicitari che, da un mese a questa parte campeggiano in giro per la città. «Perché - dice adesso - se non pagavi la mazzetta agli addetti alle camere mortuarie mica potevi lavora[redacted]. Io da quando ho iniziato questo mestiere mi sono sempre rifiutato di versare dei soldi. [redacted] stia tranquillo che non mi hanno mai chiamato. Non mi hanno mai favorito in nessun modo. Anzi. Ero [redacted] nemico per loro, uno che poteva rubare lavoro e guadagni. Non uno da favorire». Così dopo mesi di inutili fatiche [redacted] deciso di passare all'attacco. Prima ha portato alla Finanza una segnalazione sulle voci, i «si dice», poi è passato alla pubblicità.

Quell'esposto firmato dai titolari della «Giubileo» è finito subito sul tavolo del pm Ferrando ed è stato [redacted] dei cardini dell'indagine. Poi sono arrivate le telecamere che filmavano gli addetti mentre si spartivano i soldi delle mazzette, le intercettazioni telefoniche e tutto il resto. Insomma [redacted] in piena indagine. «Ma tanto noi continuavamo a non lavorare...» insiste Aldo Rosso. Così, lancia in resta, ha pensato [redacted] 6 mega manifesti: «Evita le imprese in ospedale» Perchè quello slogan? «Perchè le mazzette, alla fine, le pagavano i parenti del defunto, costretti a saldare conti salatissimi per funerali che costavano decisamente meno. Ecco la ragione della mia pubblicità».

Intanto, però, alla Giubileo erano tutti delusi e sfiduciato. Pensavano che non sarebbe mai cambiato nulla: «Eravamo pronto anche ad andare ad incatenarci davanti al municipio per sollevare la questione. Eravamo pronti a fare qualunque [redacted] Anche quei manifesti così provocatori». Che gli hanno fruttato qualche cliente: «Gente che si rivolgeva a noi disperata. Ci dicevano "In ospedale ci sono imprese che non ci lasciano stare, ci inseguono da due ore. Che dobbiamo fare?". Insomma, scene che abbiamo visto una quantità incredibile di volte».

Qualche settimana fa quelli della Giubileo sono tornati [redacted] Procura. «Abbiamo denunciato due addetti alle camere mortuarie per diffamazione. Dicevano ai parenti dei defunti che noi lavoravamo male. Che di noi non c'era da fidarsi e mille altre falsità. Ci siamo difesi denunciandoli: era la sola [redacted] che, concretamente, potevamo fare».

Ieri, alle 8, nei tre ospedali è scattato il blitz. Alla Giubielo non gioiscono [redacted] tirano [redacted] sospiro di sollievo: «E' evidente che c'era qualcosa che non andava». Alle Molinette il direttore generale Luigi Odasso spiega: «Abbiamo collaborato con le forze dell'ordine e la magistratura nell'interesse dell'ospedale per tutelarlo dalle presunte anomalie che [redacted] riguardano l'azienda [redacted] singole persone. Soltanto l'autorità giudiziaria poteva indagare su interconnessioni [redacted] i nostri dipendenti e imprese private». [l.pol.]

[redacted]

Tra i titolari [redacted] guerra fratricida culminata con l'esposto che ha dato la svolta alle indagini

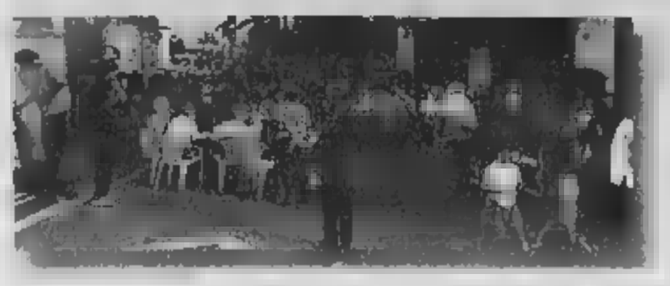
[redacted]

[redacted]

Uno dei sei maxi cartelloni pubblicitari che la ditta Il Giubileo ha fatto affiggere in varie zone della [redacted] quali si parla apertamente [redacted] fenomeno del «caro estinto» negli ospedali [redacted]: «Le [redacted] per pagarle i parenti dei morti, con [redacted] esorbitanti [redacted] funerali che potevan costare anche la metà»

marvin
PHOTOSERVICE
NEW ENTRY A TORINO
in Via Di Nanni 11
Tel. 011.43.30.458
PER LE TUE FOTO
PROVA LA QUALITÀ MARVISSIMA!
PORTACI QUESTO INSERTO,
AVRAI UNO SCONTO DEL [redacted]

RIPRENDE LA VITA AMMINISTRATIVA



MILIARDI [illegible] IL [illegible]

La Giunta Regionale ha disposto l'accantonamento di 122 miliardi a favore delle due leggi per lo sviluppo turistico, una destinata all'impresa e ai privati, l'altra sulla riqualificazione dei territori turistici, destinata agli Enti locali. Commenta l'assessore al Turismo [illegible] Regione Ettore Racchelli: «Così il Piemonte conferma l'impegno per il rilancio della propria offerta turistica, il recupero e la valorizzazione del territorio attraverso un'azione che parte da progetti individuati e redatti dai Comuni e dalle Comunità montane». La novità [illegible] nei nuovi fondi per incentivare l'iniziativa privata. Nel primo anno di vita della legge stanno nascendo 7315 nuovi posti letto e nuova occupazione.

«Nel governo il Piemonte conta poco»

Ghigo: parlamentari vigilate sul programma

Maurizio[illegible]

Il Piemonte non avrà un ministro nel Governo della Repubblica. Non era mai successo almeno a partire dagli anni Settanta. Certo, è stata attuata la riforma Bassanini che ha ridotto il numero dei dicasteri ma questo non ha impedito che nel secondo esecutivo guidato da Silvio Berlusconi sette ministri arrivino dalla Lombardia, tre dalla Sicilia e altrettanti dal Lazio. Nel primo esecutivo guidato da Silvio Berlusconi c'era il cuneese Raffaele Costa. Adesso l'europarlamentare di Forza Italia occuperà [illegible] carica [illegible] viceministro al Lavoro. Stesso incarico ma alle Infrastrutture e Trasporti per Ugo Martinat (An). Poi sei sottosegretari. Tre [illegible] Torino: Michele Vietti (Ccd) alla Giustizia, Paolo Mammola (Forza Italia) ai Trasporti e Maria Grazia Siliquini (An) all'Istruzione. A loro si aggiungono gli azzurri Maria Teresa Armosino e Giuseppe Vegas destinati all'Economia e Teresio Delfino (Biancofiore) all'Agricoltura. Resta fuori dal Governo il coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso.

Come mai la rappresentanza del Piemonte e di Torino è stata ridimensionata? Sergio Chiamparino, sindaco della città, la vede così: «Per il Piemonte e per Torino [illegible] è certo un buon segno. E' evidente che una Regione e una città importanti che dovranno affrontare l'organizzazione dei Giochi Olimpici si troveranno a pesare di più nelle politiche del Governo». Aggiunge: «A compensare lo scarso peso politico [illegible] bastano [illegible] sottosegretari. Evidentemente nella scelta dei ministri è prevalsa una logica che riflette l'andamento delle elezioni. Sono state premiate quelle regioni dove la Casa delle Libertà è andata bene».

E' veramente così? Nello staff del sindaco si fa notare come [illegible] Giuliano Amato premier i ministri [illegible] tre, due con incarichi «pesanti» e cioè Piero Fassino alla Giustizia, Nerio Nesi ai Lavori Pubblici e Livia Turco alla Affari Sociali. Gianfranco Morgando era sottosegretario al Tesoro. Anche con D'Alema i ministri eletti in Piemonte [illegible] tre: oltre Fassino e Turco c'era anche il verde Edo Ronchi all'Ambiente, più Claudio Caron dei Comunisti Italiani sottosegretario al Lavoro».

Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, parla di «critiche pretestuose» anche se [illegible] mette il fatto che «è [illegible] che il Piemonte [illegible] è stato particolarmente premiato nel nuovo governo Berlusconi. Il Presidente ha fatto scelte di prim'ordine e nella squadra ci sono sicuramente dei personaggi in grado di rappresentare gli interessi del territorio piemontese». Nomi? Oltre ai sottosegretari subalpini Ghigo pensa al «ministro dei Beni Culturali, Giuliano Urbani, che culturalmente possiamo definire di formazione torinese. Per noi sarà un punto di riferimento importante». [illegible] il Presidente Ghigo punta soprattutto al futuro: «Adesso è importante che i sottosegretari, i parlamentari del Piemonte, il [illegible] regionale, i presidenti delle Province e i sindaci, vigilino affinché gli impegni assunti dal Presidente Berlusconi in [illegible] elettorale, penso soprattutto alle Olimpiadi e alle infrastrutture, siano attuati con puntualità. Serve un monitoraggio costante e io ne sarò il promotore». E il primo appuntamento è per il 25 giugno quando tutti i parlamentari del Piemonte si troveranno a Palazzo Lascaris, convocati da Ghigo, per discutere delle Olimpiadi.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo con Raffaele [illegible]

[illegible] DOPO L'AMMISSIONE DEL NUOVO RESPONSABILE DEI BENI CULTURALI

«Ministro, venga al Museo Egizio»

Urbani, per 20 anni a Torino, non l'ha mai visto

servizio

Maurizio Lupo

IL nuovo ministro alla Cultura Giuliano Urbani ha ammesso l'altro giorno di [illegible] aver mai visitato il Museo Egizio [illegible] Torino, nonostante abbia vissuto nella nostra città per vent'anni.

Anche Giovanna Melandri, che [illegible] appena lasciato il dicastero della Cultura ad Urbani, scoprì l'Egizio quando [illegible] già ministro. Fece la sua prima visita il 30 settembre 1999, quasi di sorpresa, per rendersi conto [illegible] il [illegible] riserbo della consistenza delle collezioni che il presidente della Regione Ghigo proponeva allora di trasferire alla Reggia di Venaria.

La dichiarazione di Urbani non ha sorpreso la direzione dell'Egizio. «Non mi stupisce il fatto» nota l'egittologo Giovanni Bergamini. «Anch'io pur vivendo [illegible] Torino ho atteso [illegible] prima [illegible] salire sull'ascensore della Mole, dove mi sono recato solo di recente, per la prima volta. Ora però al museo non resta che invitare il ministro Urbani a farci visita quanto prima». «A meno che non preferisca prima venire al nostro Museo d'Antichità» scherza Luisa Brecciaroli, Soprintendente ai beni archeologici. Anche lei non è sorpresa della dichiarazione di Urbani. «Di [illegible] stupirsi? Io non ho ancora visto il Metropolitan Musem di New York».

Il ministro Giuliano Urbani

«Il ministro - interviene la Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati - troverà a Torino di che rallegrarsi. In questi anni tutti i soggetti interessati al patrimonio artistico e museale [illegible] Piemonte hanno lavorato con impegno». «Sì - concorda il Soprintendente regionale Lino Malara - siamo orgogliosi dei risultati ottenuti dalla virtuosa collaborazione degli enti statali, regionali, locali e delle fondazioni ex bancarie, che hanno condiviso l'obiettivo di fare tesoro del patrimonio museale piemontese per creare sviluppo».

Enzo Ghigo e l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo sostengono «che il fatto che il ministro non abbia finora visitato l'Egizio non è un male. Poiché la prima volta non si scorda [illegible] vorremmo che la "prima volta" all'Egizio del ministro Urbani, persona di grande sensibilità e capacità culturale, avvenisse in [illegible] stra compagnia e [illegible] massimi rappresentanti [illegible] Città di Torino: abbiamo la convinzione, Regione e Comune insieme, di poter prospettare progetti di rilancio e valorizzazione [illegible] del museo di grande fascino ed efficacia».

Quali ad esempio? «Vorremmo [illegible] fare dell'Egizio - confida Fiorenzo Alfieri, neo assessore comunale alla Cultura - [illegible] il migliore museo al mondo del suo genere». Come? «Riorganizzandolo al passo dei tempi. Cosa che [illegible] hanno [illegible] fatto i musei del Cairo e le sezioni egizie del Louvre e del British Museum. Hanno riordinato i loro tesori in contenitori aggiornati, ma [illegible] [illegible] musei dove prevale il concetto tradizionale di esposizione. A Torino vorremmo [illegible] ce trovare [illegible] lo Stato spazi e apparati divulgativi capaci di spiegare la civiltà egizia facendo parlare le [illegible] vestigia, in modo che il visitatore venga rapito da un percorso in grado di sposare la [illegible] [illegible] le emozioni».

Specchio dei tempi

«Ben vengano i medici molto [illegible] contro chi abusa della mutua»
«Invece di lasciarmi la multa sul parabrezza, hanno filmato l'auto in divieto» - «Trecento bus [illegible] aria condizionata» - «Uno sfregio»

Una lettrice ci scrive:

«Laura Vacchiato si è lamentata dell'eccessiva fiscalità di un controllo medico. Noi siamo una Società con circa 110 dipendenti e il 10% (fisso!) [illegible] a forza [illegible] mutua; [illegible] spiacente per [illegible] lettrice, [illegible] trovare [illegible] dici come il suo sarebbe una vera fortuna per la nostra azienda. Nelle varie visite fiscali da noi richieste, [illegible] incontrato medici sempre molto compiacenti.

«Indico le situazioni in cui l'azienda si è trovata a senza potersi appellare: 1. dipendenti in mutua fino alle 17 e poi al bar con gli amici; 2. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi sabato e domenica stanno benissimo e ritornano [illegible] mutua il lunedì mattina; 3. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi la domenica fanno gran festa perché partecipano [illegible] matrimoni [illegible] si rimettono in mutua il lunedì mattina; [illegible]. e che cosa dire dei "poveri mutuati" che danno [illegible] indirizzo di reperibilità durante la malattia quello della casa al mare dove trascorrono le vacanze! (Ne abbiamo le prove).

«Noi esportiamo il 78% del nostro fatturato, le nostre consegne devono essere puntuali [illegible] perfette, la nostra produzione non può accettare un [illegible] di mano d'opera (dovuto alle [illegible] senze per mutua) del 10% e pertanto siamo [illegible] a ricorrere agli straordinari [illegible] al personale delle cooperative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutto si è iniziato con il solito avviso di ritiro di raccomandata; all'ufficio postale, fatta la consueta fila, mi è stato consegnato un secondo invito per ritirare una citazione in via Bellezia 4; (gioco dell'oca o caccia al tesoro?). A mattina ormai persa ho raggiunto via Bellezia ove mi è stata consegnata una multa per divieto di sosta risalente a circa due mesi prima. Tale infrazione [illegible] stata rilevata da [illegible] agente che [illegible] filmato e registrato l'infrazione e anziché applicare il tradizionale foglietto al parabrezza aveva preferito tornare al proprio uffi[illegible] per visionare il filmato (aiutato forse [illegible] un esperto di moviola) [illegible] iniziare la trafila burocratica che porta [illegible] questa mattina. Ora, mi sembra evidente che trovando la contestazione sul parabrezza avrei potuto verificarne immediatamente la legittimità e provvedere all'eventuale oblazione, mentre oggi [illegible] posso assolutamente ricordare [illegible] [illegible] come abbia parcheggiato l'auto in tal giorno. Inoltre per aggiungere la beffa al danno la multa viene maggiorata di lire 12.000 non specificate (costo del film? sviluppo [illegible] stampa? [illegible] penso al regista?). Dulcis in fondo: si precisa che [illegible] ammesso [illegible] [illegible] prefetto, ma si precisa [illegible] che in [illegible] [illegible] respinta del ricorso la multa verrà quanto [illegible] raddoppiata».

Segue la firma

La Direzione Atm ci scrive:

«In risposta alle lamentele di un lettore si precisa che sulla linea [illegible] operano autobus [illegible] motore collocato nella p[illegible] posteriore: ciò consente di abbassare quanto più possibile il pianale dell'autobus per facilitare l'ingresso e l'uscita della clientela. Il motore [illegible] racchiuso in un apposito vano realizzato [illegible] idoneo materiale che isola la [illegible] passeggeri dal rumore e dal calore. Sarà nostra premura verificare l'isolamento di tutti i veicoli della serie indicata ed intervenire tempestivamente per eliminare l'inconveniente riscontrato. La funzionalità [illegible] finestrini [illegible] sottoposta [illegible] manutenzione programmata: controlleremo anche in questo caso le [illegible] della serie ponendo rimedio ad eventuali guasti.

«Nel ringraziare il lettore per la segnalazione, si coglie l'occasione per comunicare che gli autobus acquistati negli ultimi due anni (circa 300) sono dotati di impianto [illegible] aria condizionata [illegible] lo [illegible] tutti gli autobus di prossima acquisizione».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo residenti in via Garibaldi 18 in un edificio risalente al 1736 e completamente ristrutturato nel 1997. Gradiremmo segnalare la situazione odierna del complesso. L'ingresso è deturpato da cartelli pubblicitari ed insegne di vario tipo non consoni alla struttura architettonica e di buon gusto del complesso, con segnalazioni ormai obsolete per la chiusura di alcuni esercizi commerciali. L'amministratore del complesso ha proposto una causa civile nei confronti dei commercianti della galleria urbana, da noi scartata per privilegiare un dialogo collaborativo. Ma nulla si muove. Inoltre il portone d'ingresso [illegible] via Garibaldi è [illegible] neggiato e ci sono fili volanti di p[illegible] luce [illegible] parecchi balconi interni (soprattutto nei locali utilizzati dal Comune)».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ottica Salva: un logo positivo

Un pugno rosso con il pollice alzato sul quale poggiano un paio di occhiali: è il nuovo marchio [illegible] OTTICA SALVA.
Un [illegible] positivo, ras[illegible] e premiante. Vuol dire numero uno e sottolinea il fatto che OTTICA SALVA sia il gruppo con il maggior numero [illegible] centri in Torino, ma vuol anche[illegible] "va [illegible] bene" perché aggiorna un negozio OTTICA [illegible] vuol dire affidarsi ai suoi ottici specializzati che risolvono ogni problema di vista, consigliando soluzioni personalizzate e un'assistenza globale, [illegible] per gli occhiali da vista che per quelli da sole.
Sono, insomma, MAESTRI di VISTA.
Sono stati scelti l'affissione e la stampa perché considerati [illegible] più idonei per [illegible] "vedere" il marchio in tutta la sua forza espressiva.

Eco-efficienza garantita con la tecnologia del vapore saturo

La [illegible] di Torino ha ideato un sistema perfettamente ecocompatibile per risolvere i problemi industriali [illegible] pulitura tecnica, sgrassaggio e [illegible]

In questi giorni Torino ha avuto il difficile compito di fare da ponte tra i bisogni e le aspirazioni correlati alle problematiche ambientali, organizzando numerosi eventi finalizzati a conciliare lo sviluppo del genere umano con il delicato equilibrio del mondo naturale.
La città è infatti stata scelta dall'UNEP, il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente, come capitale della Giornata Mondiale dell'Ambiente, la cui celebrazione è stata arricchita dall'organizzazione della prima Fiera Biennale Internazionale sull'Eco-Efficienza.
Per Torino è un importante riconoscimento del costante impegno nei confronti dell'ambiente, dimostrato soprattutto da quelle aziende locali che per decenni hanno lavorato alla messa a punto di tecnologie veramente ecologiche. Tra queste aziende sicuramente primeggia la REA, Realizzazione Ecologiche Ambientali, il cui sistema di generatori elettronici di vapore saturo ha brillantemente risolto i problemi di pulizia tecnica e sanitizzazione nelle industrie alimentari e di sgrassaggio e pulizia di macchinari nelle industrie meccaniche. Alle condizioni di esercizio, cioè alle temperature di 180-200 °C e a 8-10 bar di pressione, il vapore saturo degrada con estrema facilità oli e grassi e inglobe polveri e pulviscoli inquinanti causandone la precipitazione. Anche i microorganismi presenti vengono definitivamente eliminati, uccisi dal calore trasmesso del vapore: sono così garantite la pulizia e l'igiene delle superfici orizzontali e verticali, dei macchinari e delle attrezzature di qualsiasi forma e dimensione, degli organi statici e di quelli in movimento.
Confrontando la tecnologia del vapore saturo con i metodi tradizionalmente usati delle industrie alimentari e meccaniche, quali l'impiego di aria compressa, di detergenti, di solventi, di grandi masse di acqua additivata con aggressivi chimici, emergono alcune differenze fondamentali, insite, con Saturno si ha: - eliminazione dell'impiego di prodotti nocivi; - drastica riduzione dei reflui da smaltire - rimozione definitiva delle polveri, che non rimangono sospese nell'ambiente di lavoro - totale assenza di fumi nocivi di scarico, grazie all'alimentazione elettrica.
Le macchine della REA sono dotate di circuiti paralleli al vapore che possono aspirare i pochi liquami prodotti, lasciando le superfici trattate asciutte e sterilizzate. Con questo accorgimento si evitano sia i problemi di danneggiamento agli impianti elettrici ed elettronici, sia quelli derivanti dalla proliferazione microbica nei ristagni d'acqua.
Per le industrie alimentari sono stati brevettati dei particolari lavanastri, cioè dei sistemi di sanitizzazione automatica dei nastri trasportatori. Il loro carattere innovativo ed ecologico è valso alla REA una nomination per l'assegnazione dell'ultimo trofeo IPA/SIEL di Parigi.
L'azienda torinese ha quindi vinto le sfide mondiali dello sviluppo sostenibile e dell'eco-efficienza, fornendo un sistema che interagisce positivamente con i temi della qualità e della sicurezza, che riduce i costi di produzione, che stimola l'innovazione tecnologica dei processi produttivi, che aumenta la competitività sul mercato delle aziende che lo utilizzano... Informazioni dettagliate sul vapore saturo e le sue innumerevoli applicazioni sono disponibili sul sito web www.reasaturno.it.
REA, Via Riccardo Lombardi, 6 - Trofarello - Tel. 011.6804250 - 6804266

FONDAZIONE PER LA SCUOLA
Educatorio Duchessa Isabella della Compagnia di San Paolo

INCONTRO

Rendimento scolastico [illegible] istruzione secondaria superiore

Presentazione della ricerca condotta dall'Istituto Carlo Cattaneo di Bologna

Venerdì 15 giugno 2001, ore 9.30 - 13.00
Centro Congressi Torino Incontra - Sala Einaudi
Torino, Via Nino Costa, 8

Tel. 011655176 - Fax 0116502300
e-mail: educatorio@compagnia.torino.it

Strada dell'Olio terra della taggiasca

Nell'Oliva Taggiasca, l'oro della Riviera di Ponente

Venerdì 15 giugno dalle ore 10 alle ore 20 a Torino nei locali di via S. Massimo, 28, l'isola del Gusto "Langhe e C[illegible]", con la partecipazione dell'Azienda Speciale della Camera [illegible] e del C.A.I. sviluppo delle Valli della Provincia di Imperia, presenterà [illegible] degustazione guidata da un delegato dell'[illegible] (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva), l'Olio Extravergine [illegible] allo scopo di farne conoscere gli altissimi pregi qualitativi ed organolettici, motivo per cui viene, da molti esperti, considerato il miglior olio del Mediterraneo.
Unitamente alla degustazione dell'olio, saranno offerti i migliori vini e prodotti della Riviera di Ponente per poterli giustamente valorizzare.

Il [illegible] sarà offerto gratuitamente a scopo divulgativo

Ventiquattro ore al giorno di comfort e design in pronta consegna.

poltronesofà
Di moda. A modo tuo

Solo fino all'8 luglio

Bergamotto. Divano 3 posti trasformabile in letto con rete elettrosaldata e materasso futon H16 cm, rivestito in tela 100% cotone completamente sfoderabile e lavabile. Chiuso L200 P95 H90, aperto L200 P132 cm.
1.190.000 lire **IN PRONTA CONSEGNA.**
È disponibile un rivestimento aggiuntivo in tela 100% cotone nei colori Avorio, Rubino, Blu Grecia e Mimosa, a **90.000** lire.

Torino - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 0114 379 885 ▪ **Alba (CN)** - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 ▪ **Alessandria** Spalto Borgoglio, 108 - Angolo Lungo Tanaro San Martino - Tel. 0131 250 230 ▪ **Manta di Saluzzo (CN)** - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 **Domenica pomeriggio aperto**

WWW.POLTRONESOFA.COM ▪ POLTRONESOFÀ È ANCHE A: ANCONA - AVEZZANO (AQ) - BERGAMO - BOLOGNA, S. LAZZARO - BOLOGNA, VIA DI CORTICELLA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE (MC) - COSENZA, ROGES DI RENDE - FERRARA - FIRENZE, VIA BARACCA - FIRENZE, VIA ROCCA TEDALDA - FOGGIA - FONTANAFREDDA (PN) - GENOVA - LECCE - MILANO, VIA CELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERIGNANO (PI) - [illegible], CENTRO GHERLINDA - [illegible] PIACENZA - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA - RIMINI, S.S. 8 - S. MARINO - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - [illegible] (SP) - TARANTO - TRAPANI, ERICE - TRENTO, GARDOLO - [illegible] - [illegible] - VARESE - VENEZ[illegible], [illegible] PANORAMA - [illegible] - VICENZA, ZONA LE [illegible]DI - VITERBO

Richiedi il catalogo della nuova collezione 2001
Per informazioni e sviluppo franchising dal lunedì al sabato 9.00-18.00

Numero Verde 800-113660

FALEGNAMERIA PULEO
di Puleo Paulo José

Possibilità di finanziamento personalizzato

Preventivi gratuiti

NUOVA ESPOSIZIONE

CENTRO CUCINE - ARREDAMENTI

SERRAMENTI IN LEGNO

PORTE INTERNE - PORTE BLINDATE

ARREDO BAGNO - ARREDO GIARDINO

A TUTTI I VISITATORI UN GRADITO OMAGGIO

Via Papa Giovanni XXIII, 11/15 - GHEMME (NO) - Tel. 0163.841768

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS
Leone
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. [illegible] - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
[illegible] - [illegible] - RICAMBI

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 12 GIUGNO 2001
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257008, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, [illegible] 220128

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via [illegible] Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
[illegible] - ASSISTENZA - RICAMBI

La Polizia non fa congetture [illegible] l'ipotesi che gli ordigni fossero pronti per l'uso è tutt'altro che remota

Trovate 9 bombe a mano al casello di Greggio

Vicino al cantiere dell'Alta Velocità

GREGGIO

Nove bombe a mano, avvolte in un involucro di plastica, [illegible] in buono stato di conservazione. Le ha trovate, poco prima del mezzogiorno di ieri, l'operaio di un'azienda addetta alla manutenzione dell'area di parcheggio vicino all'uscita del casello dell'autostrada Torino-Milano. L'uomo ha dato immediatamente l'allarme, avvertendo la polizia stradale di Villarboit: senza interrompere il traffico, la zona è stata messa in sicurezza, in attesa dell'arrivo di un artificiere della polizia di Biella. Dalla Questura di Vercelli sono invece arrivati gli uomini della Digos e il dirigente della Squadra mobile.

Le bombe a mano in poche ore sono state trasportate altrove, in attesa di essere fatte brillare, [illegible] l'operazione è stata conclusa senza particolari problemi. Resta però la preoccupazione. Gli ordigni, che probabilmente erano sistemati [illegible] dei pozzetti per i [illegible] elettrici, paiono tutt'altro che un residuato bellico: le bombe [illegible] a mano erano ben conservate [illegible] con tutta probabilità anche funzionanti. Ed anche se le dichiarazioni ufficiali degli inquirenti restano generiche e volutamente scarne di particolari, [illegible] si può dimenticare che proprio vicino al casello dell'autostrada, ad aprile, è stato aperto il primo cantiere della contestata Tav, la linea ferroviaria ad Alta Velocità, che correrà appunto parallela al percorso della A4. E vicino all'abitato di Greggio sorgerà anche il primo villaggio in grado di ospitare 260 operai.

L'inchiesta subito aperta ora cercherà di appurare chi abbia nascosto le nove bombe nell'involucro di plastica vicino all'autostrada e perchè: l'ipotesi che fossero pronte per essere utilizzate è tutt'altro che remota. [r. m.]

Il cantiere della Tav aperto da pochi mesi vicino al casello di Greggio

Denunciato un trinese: raggirava i soci

Da sette anni rubava pesce nella sua ditta

TRINO

Aveva messo in piedi un traffico di pesce all'insaputa dell'azienda di cui era socio. Per questo è stato denunciato [illegible] carabinieri per appropriazione indebita M. B., trentacinquenne di Trino, che per ben sette anni avrebbe intascato i soldi ricavati dalla vendita di pesce di proprietà della società di cui faceva parte. [illegible] denunciarlo è stato il proprietario della ditta di prodotti ittici all'ingrosso «Mare Fresco di Picco Danilo & C.». Dal 1994 al 2001 il giovane denunciato avrebbe fatto diverse consegne di pesce ad un ristorante del Torinese, nei pressi di Chieri, all'insaputa dei soci e tenendosi il guadagno per sè. Secondo i calcoli M. B. avrebbe [illegible] dai 5 ai 10 milioni all'anno.

I compagni di lavoro hanno scoperto il «traffico» solo casualmente, in quanto la ditta ha un enorme giro d'affari in Pie[illegible] e in Valle D'Aosta [illegible] l'ammanco non era così considerevole da poter essere scoperto. Ma dopo sette anni il gioco di M. B. [illegible] ha retto più e gli altri tre soci si [illegible] rivolti ai carabinieri di Trino [illegible] querelare il [illegible] in affari.

I militari dell'Arma hanno quindi aperto l'indagine e segnalato l'uomo [illegible] Procura della Repubblica di Vercelli. Nonostante l'accaduto, per il momento M.B. continua a lavorare per la ditta di prodotti ittici. [r. v.]

Proscioltо dai giudici, punito dal Comitato venatorio

L'assessore alla Caccia ora non può più sparare

Enrico De [illegible]
VERCELLI

Scagionato completamente dai giudici, l'assessore provinciale Dario Piola viene punito dal Comitato del Comprensorio Alpino di Caccia VC1 Valle del Sesia che gli infligge la sospensione per [illegible] anni. E la minoranza non si l[illegible] sfuggire l'occasione: al presidente Baltaro è arrivata subito un'interpellanza in cui gli si chied[illegible] se il mandato di assessore alla Caccia possa essere ancora esercitato con immutata fiducia» agli occhi dei cittadini. L'avvocato Dario Piola non [illegible] scompone: «Come avevo fatto all'ini[illegible] della vicenda, quando [illegible] cercò di montare un caso giudiziario che non esisteva, non dirò assolutamente nulla. L'interpellanza [illegible] rivolta al presidente Baltaro? Sarà lui a rispondere nel Consiglio del 19 giugno». Ma conferma almeno di aver ricevuto la sanzione disciplinare? «Sì, proprio ieri. Qualcuno però lo sapeva prima di me, molto prima di me...Evidentemente c'è chi ritiene di fare politica in tal modo, faccia pure...No, non voglio proprio dire nulla. Sentirete martedì prossimo [illegible] presidente della Provincia».

Il «caso camoscio» risale al 15 novembre dello scorso anno quando, in territorio di Alagna, viene abbattuto un animale ormai ferito. E' l'ultimo giorno di caccia. Per ragioni statistiche tutti gli abbattimenti vanno ufficialmente segnalati e, in una stagione venatoria, ai cacciatori vengono attribuiti determinati numeri e tipi di abbattimenti. Coloro che hanno ucciso il camoscio sanno che Marta, una delle figlie di Piola, a sua volta cacciatrice, non [illegible] usufruito del suo permesso. Chiedono dunque a Piola di mettere in carico alla figlia il camoscio; l'avvocato Piola acconsente e firma la scheda di rilevamento con il nome della giovane. Qualcuno segnala il fatto e si muovono i carabinieri. Contro Piola parte [illegible] denuncia e il pm Lorenzo Delli Priscoli [illegible] un'indagine per «falso in atto pubblico».

La [illegible]a [illegible] Consiglio provinciale chiede subito le dimissioni dell'assessore, ma il presidente Baltaro gli conferma piena fiducia. Il pm esamina gli atti e [illegible] ci mette molto ad accertare che il «falso in atto pubblico» non esiste perchè i Comprensori alpini sono «strutture associative di diritto privato». Di qui l'immediata richiesta di archiviazio[illegible] accolta dal gip Emanuela Dufour. Il pm annota: «Piola non ha avuto nessun vantaggio economico dall'aver firmato con il nome della figlia, quindi il falso è inutile».

Tutto sembra chiuso, ma l'opposizione [illegible] si arrende. Il «caso» diventa politico. Finchè, qualche giorno fa, il Comitato alpino dove si [illegible] svolto il fatto si riunisce sotto la presidenza di Massimo Longhi e decide di infliggere la sospensione di tre anni a Piola, che non potrà cacciare per tale periodo gli ungulati (camosci e caprioli), e di fermare per un anno anche i due cacciatori che hanno materialmente abbattuto il camoscio.

E così i consiglieri provinciali di opposizione Giampaolo Dedominici, Giovanni Tricerri, Norberto Julini, Claudio Fecchio e Domenico Ferraro [illegible] alla [illegible] Scrivono nell'interpellanza: «Siamo convinti che lo svolgimento di questa vicenda e l'inevitabile sanzione comminata a Dario Piola diminuiscano l'apprezzamento personale da parte dell'opinione pubblica nei confronti dell'assessore provinciale alla Caccia».

L'as[illegible] provinciale Dario Piola

Stop di tre anni per il caso del camoscio ucciso: interpellanza dell'opposizione

Sport [illegible] L'ultima domenica a piedi è piaciuta soprattutto [illegible] bambini. Senza nulla togliere alle mostre dotte, ai giri [illegible] e all'apertura [illegible] musei, [illegible] soprattutto la performance sportive a richiamare un pubblico di ragazzini che in bici e [illegible] monopattino si [illegible] goduti una bella giornata di sole, volando da [illegible] piazza all'altra. Di [illegible] l'appuntamento più spettacolare [illegible] stato [illegible] prova [illegible] sommozzatori della Fipsas, che in muta e bombole d'ossigeno hanno proposto, [illegible] si vede nella foto [illegible] Renato Greppi, una dimostrazione di protezione civile in una vasca allestita in piazza Zumaglini. Sempre lì, a pochi metri, altro spettacolo che ha elettrizzato i più giovani: i «voli» con l'asta dei campioni italiani di salto. Molto, in generale, lo spazio dedicato allo sport. Al Palapiacco si è svolto un torneo di basket maschile e femminile, [illegible] mentre per i «mini» della pallacanestro la partitella in parco Camana è stata condita con animazione e giochi [illegible]. Al Canadà invece grande pomeriggio di calcio con le giovanissime promesse [illegible]. E sportivi anche i vercellesi della terza età, che sotto la guida di maestri esperti hanno eseguito alcuni esercizi [illegible] piazza Zumaglini.
Servizi A PAGINA 45

Miglior tempo [illegible] Gorizia nelle gare studentesche

Valerio re del «dorso»

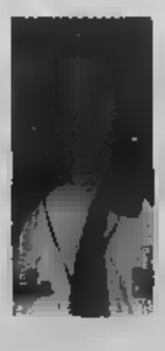
Il giovane è campione nazionale

SANTHIÀ

Ha 13 anni, si chiama Valerio Deambrogio e, l'altro giorno [illegible] Gorizia, è salito sul podio più alto, laureandosi campione nazionale dei 50 dorso cadetti ai campionati studenteschi.

Il suo tempo record, 29" 78, è risultato anche il migliore nella classifica parallela riservata agli stranieri. A Gorizia infatti [illegible] scesi in [illegible] anche giovani nuotatori provenienti dal bel mondo del nuoto, Usa, Canada e Brasile, tutti bruciati dall'exploit di Valerio, che comunque non è nuovo alle prestazioni d'oro: campione italiano [illegible] categoria ragazzi dell'1987, quattro medaglie del metallo più prezioso, domenica, ai provinciali [illegible] Milano.

Il segreto? Valerio, che frequenta la terza media (con lo stesso successo), si allena ogni giorno per due ore nella piscina del Centro-Nuoto [illegible] Vercelli. Il suo allenatore è Fabio Cellini, [illegible] sua squadra agonistica (a Vercelli non c'è più) [illegible] quella del Verbano-Cusio-Ossola. [illegible] la passione [illegible] è passione, e Valerio, grazie anche alla disponibilità della mamma, non si perde nè un allenamento nè una gara. Progetti? Nel suo futuro più immediato c'è l'esame di licenza media, e poi la scelta, mai facile, dalla scuola superiora. [d. b.]


Valerio Deambrogio 13 anni si allena due ore al giorno nella piscina del Centro nuoto di Vercelli Gareggia per la squadra del Verbano Cusio Ossola

Il ct della Nazionale presenterà il Premio bomber

Trap a Vercelli per Piola

Venerdì sarà ospite in Provincia

VERCELLI

Giovanni Trapattoni, ct degli azzurri, in assoluto uno dei tecnici più vincenti del calcio italiano, sarà venerdì a Vercelli per presentare il premio al miglior attaccante under 21 di serie A e B istituito dalla Provincia.

«Lo spunto - spiega l'assessore allo Sport Carlo Riva Vercellotti - è arrivato [illegible] un'iniziativa lanciata per attualizzare la figura di Silvio Piola. Con il patrocinio di Tuttosport siamo riusciti ad assicurarci gli agganci [illegible] e coinvolgere altre prestigiose [illegible] giornalistiche a livello nazionale». E proprio Trapattoni, assieme a Claudio Gentile, selezionatore dell'under 21, è tra i «giurati» che sceglieranno il bomber da premiare: «Presumibilmente all'inizio di ottobre - precisa l'assessore - nell'anniversario della scomparsa [illegible] Piola [illegible] spera, del visto italiano ai mondiali del 2002».

L'appuntamento con Trapattoni è [illegible] le 11,30 di venerdì nella sala delle Tarsie. Con lui sono previsti altri big del calcio e del giornalismo: il responsabi[illegible] dello sport de «La Stampa» Fiorenzo Gravetto, il direttore di Tuttosport, Xavier Jacobelli e Bruno Pizzul, la voce azzurra della Rai. [p. m. f.]

Giovanni Trapattoni allenatore della Nazionale sarà venerdì a Vercelli per presentare il premio per il miglior attaccante under 21 di A e B

L'atleta, donatore di midollo osseo, ha ricevuto un premio dai tifosi della Pro

Teti entra nella squadra dell'Admo

Il portiere testimonial della lotta alla leucemia

[illegible] Oberto
VERCELLI

Non se lo aspettava Francesco Teti, secondo portiere della Pro, di ricevere un riconoscimento ufficiale nella [illegible] che i tifosi dei leoni hanno tributato ai loro beneamini, al ristorante «Il Ciccio». [illegible] se lo aspettava perché lui in campionato non ha giocato neppure un minuto, quest'anno. Invece l'hanno premiato, non per meriti sportivi (quelli sono andati al cannoniere Walter Mirabelli [illegible] e Ivan Ferretti), ma per qualcosa di più inossidabile di una buona stagione calcistica.

Teti, 22 anni appena, ha ricevu[illegible] un attestato dell'Admo, associazione donatori midollo osseo, che lo designa testimonial per il Vercellese della lotta alle patologie del sangue, leucemia e talassemia davanti a tutte. [illegible] per Francesco che per l'emozione ha pianto.

Teti è diventato donatore l'anno scorso. «Vorrei dare una mano [illegible] chi ne [illegible] bisogno», [illegible] detto a Carlo Monzeglio, grande tifoso dei bianchi e biologo del servizio trasfusionale del Sant'Andrea. Così è entrato a far parte dei 2.300 vercellesi iscritti [illegible] registro italiano donatori di [illegible] (26.650 in Piemonte, [illegible] mila in Italia), in [illegible] che qualche malato presenti caratteristiche genetiche compatibili alle sue [illegible] potergli donare cellule staminali, prelevate dall'osso del bacino.

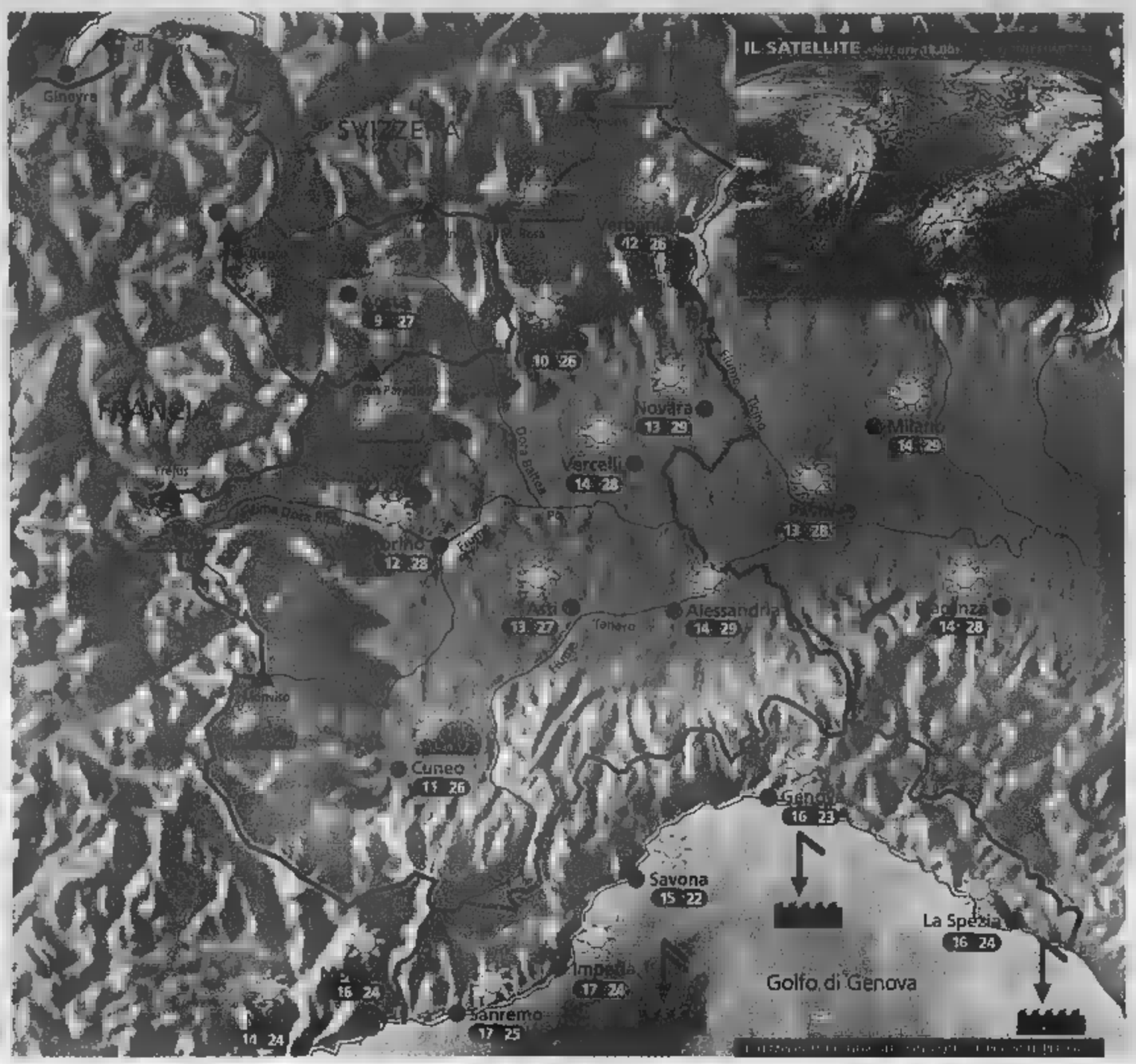
È un po' come trovare un ago in un pagliaio, spiega la dottoressa Annamaria Mangione, responsabile del laboratorio: «Per poter trapiantare il midollo bisogna scovare [illegible] gemello genetico: la probabilità è di uno [illegible] 1000 donatori». [illegible] quando è stato fondato il registro, nel 1989, solo 500 donatori in Italia [illegible] 15 vercellesi hanno trovato il proprio «gemello» da aiutare.

Chi volesse saperne di più sull'Admo può rivolgersi al servizio trasfusionale dell'ospedale Sant'Andrea (telefono 0161/59.33.64).

Francesco Teti, testimonial Admo

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il Favonio ha spazzato via le nuvole regalandoci giornata limpida e soleggiata, salvo annuvolamenti sulle zone di confine con la Svizzera. Oggi la corrente Occidentale è in attenuazione ma il tempo resterà ancora stabile su tutti i settori grazie all'espansione di un'area di pressione.

Previsioni

Per tutta la giornata si avranno condizioni di tempo generalmente buono, con qualche nube sparsa nelle primissime ore del mattino su alcune zone del Piemonte occidentale, in rapido dissolvimento. Nel pomeriggio sui rilievi saranno possibili modesti annuvolamenti cumuliformi ma con rischio rovesci quasi nullo.
Temperature massime in leggero aumento, ma con valori ancora gradevoli specie mattinata. Venti deboli su tutti i settori. Domani aumento della nuvolosità soprattutto lungo le zone alpine.

ZOOM

Come eliminare l'effetto serra?

Possibile che qualche scienziato non abbia pensato di eliminare totalmente l'effetto serra con l'aiuto di qualche geniale intuizione?
Non stiamo parlando di rimedi, la riduzione di carburanti fossili o il salvataggio delle foreste pluviali, bensì di una soluzione volta a riportare la soluzione alla normalità. Ebbene le intuizioni ci sono state; noi ve ne illustriamo brevemente alcune, rapidamente passate nel dimenticatoio: far crescere migliaia di nuovi alberi nei pressi delle centrali elettriche a carbone, oppure usare un laser per «lavare via» i clorofluorocarburi nell'atmosfera della Terra prima che raggiungano di ozono.
Un geochimico ha pensato ad una flotta di parecchie centinaia di jumbo-jet per traghettare annualmente stratosfera milioni di tonnellate di anidride solforosa in grado di far deflettere la luce del sole dalla terra.
Un ricercatore ha infine ipotizzato che per accrescere la capacità di riflessione della terra per raffreddarne temperatura, basterebbe coprire gli oceani di scaglie di polistirolo espanso di colore bianco. Solo teorie campate in aria o progetti efficaci mai sviluppati?

A DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 28	REGGIO CALABRIA	23 30
BARI	22 26	ROMA	22 28
BOLOGNA	17 25	VENEZIA	18 23
CAGLIARI	20 30	BARCELLONA	11 22
CATANIA	22 30	BRUXELLES	9 16
CATANZARO	22 28	FRANCOFORTE	11 17
FIRENZE	14 24	GINEVRA	9 22
OLBIA	20 24	LONDRA	8 15
PALERMO	23 28	MONACO DI	9 17
PERUGIA	14 23	PARIGI	8 19
POTENZA	20 26	ZURIGO	11 21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore e 42 minuti; culmina e minuti, tramonta alle e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 20 minuti, cala 11 e 28 minuti

Alge per la casa
www.alge.it

Concessionaria
Camar

Piacere di guidare

C1 è una rivoluzione nel mondo due ruote.
E' dotata di cellula-abitacolo space-frame a prova di crash che vi ripara anche pioggia, sedile con poggiatesta e cinture di sicurezza, motore quattro tempi con iniezione elettronica, marmitta catalitica tre vie sonda lambda.
Disponibile anche ABS, GPS, radio, manopole e sedile riscaldabili, interni in pelle.
VENITE NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA LA PRIMA BERLINA A DUE RUOTE.

C1 125 "Puro"
Prezzo chiavi in mano Lit. 11.250.000
Anticipo Lit. 3.000.000
mensili Lit. 185.900
Rata finale al 37° mese Lit. 2.191.500 (rifinanziabile)
T.A.N. 3,90%
T.A.E.G. 4,65%
Spese istruttoria Lit. 100.000
approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A.

Solo C1 è esente dall'obbligo del casco. Da sempre BMW ne raccomanda l'uso su qualsiasi altra due ruote a motore.

BMW C1. L'unica che si guida senza casco.

Concessionaria BMW
Via Ettore Ara, 2 (ang. Via Trino) - Tel. 0161 392282 - VERCELLI

Gli Europei hanno promosso a pieni voti il comitato Valsesia Wild Water: l'organizzazione a dura prova dalle pessime condizioni meteo

Canoa, appuntamento a maggio

Tra un anno si disputeranno i Mondiali

Ivan Fossati
SCOPELLO

Dovevano essere anche una verifica della macchina organizzativa in vista Mondiali. E gli Europei di canoa conclusi domenica in Valsesia si sono rivelati un esame durissimo, che il gruppo guidato da Paolo Ferraris ha superato a pieno voti.

"I problemi sono venuti dall'unico aspetto che la logistica del comitato Valsesia Wild Water 2002 non poteva correggere: il maltempo. Per due giorni, sabato e domenica, sulle medie valle si sono scatenate piogge degne dei migliori periodi autunnali.

L'apparato è stato a dura prova e adesso, che ha saputo resistere al meglio, è temprato a tutto. Ma non c'è neppure il tempo per godere la soddisfazione del momento: gli impegni incombono, i Mondiali sono fra di dodici mesi (a fine maggio 2002) e di da fare molte. L'Europeo ha dato l'impronta, ha aperto una strada.

Se già erano state ottimo livello le organizzazioni delle Coppe del Mondo del '96 e del '97, questa volta la qualità è stata nettamente superiore. E poi i Mondiali ci sono grandi ambizioni: l'aspetto agonistico cambierà tanto, ma sarà il contorno ad essere molto più coinvolgente.

Si sta pensando a spettacoli, show e intrattenimenti per un'intera . A partire proprio dall'edizione valsesiana dei Mondiali, saranno infatti assegnati per la prima volta doppi titoli iridati dunque le gare dureranno più a lungo: sia la classic race (sulla quale sono stati assegnati gli Europei nel fine settimana), sia la discesa sprint, cioè la gara più spettacolare che si disputa in due manches e che nelle prossime Olimpiadi dovrebbe diventare specialità dimostrativa.

Sarà proprio questa la specialità più gettonata, anche sotto l'aspetto televisivo e della spettacolarità. Per quanto riguarda l'affluenza del pubblico, anche nel fine settimana nonostante la pioggia le presenze sono state numerose. Solo alla premiazione, domenica pomeriggio, c'erano migliaio di persone.

Nelle foto di Reolon un momento della cerimonia d'apertura degli Europei di canoa a Varallo e sotto a sinistra Paolo Ferraris presidente del Comitato organizzatore con accanto Francesco Conforti presidente della Federazione italiana canoa e kayak

Il tratto del Sesia fra Scopello e Scopa ospiterà nel 2002 i Campionati mondiali, un'autentica rivincita degli Europei

«Vinceremo la scommessa»

Ferraris e il grande impegno del 2002

SCOPELLO

Quarant'anni, da sei al vertice della canoa valsesiana. Dopo aver iniziato quasi per caso con prova del Campionato italiano nel '95, ha ottenuto quattro prove di Coppa del mondo, altri due Italiani, appena curato la regia degli Europei e adesso si prepara ai Mondiali.

Paolo Ferraris, valsesiano doc origini varallesi ma da tempo residente a Scopello, è l'uomo della internazionale ai piedi del Monte Rosa. Ma lui rifiuta quest' etichetta: «Se arrivati fin qui è grazie decine di associazioni e alle centinaia di volontari che in questi anni si sono dati fa per tutto nei dettagli. E' grazie a questo lavoro se siamo riusciti a ottenere importanti attestati a livello internazionale».

Europei 2001, un bilancio?

«Positivo senz'altro, malgrado le condizioni meteo avverse: le gare si sono svolte infatti nella più ampia sicurezza, ed è questo che conta più di tutto».

Mondiali 2002, cosa si aspetta?

«Almeno trenta Nazioni iscritte, un impegno da parte degli amministratori affinché siano realizzate in tempo le opere richieste e che partecipi a questa manifestazione con spirito collaborativo anche chi non è direttamente coinvolto. Penso a commercianti, imprenditori, politici ma anche ai semplici cittadini. Vorrei vedere un impegno comune per presentare al mondo un volto nuovo del nostro territorio».

La Valsesia sarà in grado di reggere alla pressione di un evento mondiale?

«La nostra grande scommessa è anche questa, e le premesse ci sono. Penso per esempio ai diversi alberghi che proprio in questi ultimi due anni hanno subito lavori di radicale ristrutturazione».

Coppa del Mondo '96-Europei 2001: nel frattempo cos'è cambiato in Valsesia?

«Molto. Il mondo della canoa ha un'altra considerazione e una maggiore attenzione». [i. fo.]

BREVE

VERCELLI

Pari opportunità Valeria Codebò a Torino

Si è insediata a Torino la rete delle Consigliere delle pari opportunità regionali e provinciali. la provincia di Vercelli sarà rappresentata da Valeria Picco Codebò, e in sua assenza da Luisa Perotti. La commissione ha lo scopo di rimuovere le barriere che ancora si «frappongono alla piena partecipazione delle donne» nella società.

TRINO

Giovane donna denuncia un ragazzo per percosse

Una giovane donna trinese si è presentata in caserma nei giorni scorsi per denunciare un ragazzo poco più che maggiorenne. Z.T., diciannovenne, è stato denunciato per percosse e ingiurie. A dire della ragazza, infatti, il ragazzo l'avrebbe aggredita e insultata. Da qui la denuncia ai carabinieri del posto.

SALASCO

Francesconi quarto nella gara lasca

Dopo sei mesi di lavoro sull'auto, Luca Francesconi ha partecipato domenica all'autodromo di Monza alla prima importante gara del circuito lasca, per installatori di hi-fi. Il giovane di Salasco si è classificato al quarto posto, dopo un'eccellente valutazione sulla parte specifica legata all'installazione.

A settembre le elementari del paesino valsesiano non riapriranno

Pochi bimbi, la scuola chiude

Gli scolari di Piode trasferiti a Scopello

PIODE

La montagna invecchia, i giovani lasciano le vallate per la città e inesorabilmente a farne le spese sono i piccoli centri sparsi qua e là. A «pagare» la situazione è questa volta la scuole elementare di Piode.

Terminata la settimana scorsa l'attività didattica per le vacanze estive, da settembre non riaprirà più: è chiusa per sempre e questo non per qualche disfunzione amministrativa. Sono gli scolari a mancare. Quei pochi che ancora ci sono accompagnati a Scopello, dove resistono le scuole materne ed elementari, mentre di medie in tutta l'alta valle n'è una sola a Balmuccia.

Non è un problema di grandi proporzioni perché i due centri distano appena qualche chilometro e il trasporto sarà garantito dallo scuolabus, ma è l'ennesimo segnale del continuo e progressivo calo demografico. Per evitare la chiusura si sarebbe dovuta creare «pluriclasse», con bambini di diverse anni riuniti tutti insieme. non è questa la didattica del terzo millennio, e i genitori sono stati i primi a capire e accettare il trasferimento.

Da qualche mese il Comune Scopello sta discutendo la nuova sistemazione delle scuole. La vecchia amministrazione voleva costruirne di nuove, quella attuale pare intenzionata a vagliare diverse soluzioni prima di avviare un investimento di grandi proporzioni. Sul passo riferimento della media valle da settembre graveranno gli scolari Fila, Scopa, Mollia, Rassa e appunto Piode. [i. fo.]

E PER LE MATERNE DI QUARONA

QUARONA. È stato deciso l'ampliamento delle aree a disposizione delle scuole materne. La settimana scorsa è stata firmata la convenzione tra l'amministrazione comunale e l'asilo privato Zuccone: da settembre i bambini potranno godere di un'area verde in più oltre che di aule rinnovate. Il suolo utilizzato appartiene all'istituto Zuccone, che l'ha ceduto in affitto al Comune in cambio di altri servizi. E dal canto suo il consiglio che guida l'ente ha pure deciso di mettere a disposizione dell'amministrazione una parte di cortile, necessaria per costruire una rotonda lungo corso Rolandi. Per la materna sono in arrivo importanti novità che vanno al di là dell'ampliamento del giadino e del parco giochi: a questo proposito è stato approvato progetto che prevede una spesa di poco superiore al miliardo. Saranno realizzati nuovi e più idonei locali da destinare all'attività didattica e ricreativa. [i. fo.]

La piccola romena, malata di leucemia, è ricoverata a Bucarest

«Diana deve curarsi in Italia» A Trino si muove la solidarietà

TRINO

Sta prendendo quota la sottoscrizione lanciata dalla Caritas per aiutare Diana Florea, una bimba rumena malata di leucemia. La piccola è curata nel suo Paese, all'ospedale di Bucarest, ma in Italia avrebbe sicuramente molte più chances di cavarsela. Così, la madre ha contattato un'amica di Trino, Nadia Panini che ha girato l'appello alla Caritas.

Per portare Diana in Italia occorrevano subito almeno 12 milioni (e quarantina in totale per completare le cure): la Caritas ha aperto un conto rente p la Banca Sella di Trino; lo 00 5684255730 intestato così: «Per Diana». Poi si è mossa anche l'Ascom trinese (in prima fila anche nell'aiuto al giovane Davide Schiavone, paralizzato dopo un infelice intervento neurochirurgico): il presidente Gianmario Demaria ha invitato tutti i soci a versare un contributo sul conto corrente Caritas e altrettanto ha fatto, i medici, un'altra persona sempre generosa a prodiga di aiuto al prossimo, il presidente dell'Ordine Franco Carcò. Così, il conto corrente è salito rapidamente, ed ora sfiora i 18 milioni.

Sia la Caritas sia l'Ascom trinese ritengono che sia finalmente possibile portare Diana in Italia e la Divisione pediatrica dell'ospedale «Sant'Andrea» è già resa disponibile per applicare la terapia d'intesa con la dottoressa Barisone Torino. prossimi giorni, dunque, Diana dovrebbe arrivare in Piemonte.

Intanto, per la piccola rumena si è mobilitata pure l'Associazione «Amici di Ricky» che organizza per questo fine settimana la terza edizione della «Maratona» ciclistica in memoria di Riccardo Goretti: tutto il ricavato andrà a Diana. [d. b.]

Per curare Diana Florea (nella foto) servono almeno quaranta milioni

SUCCESSO PER «TRINO IN PIAZZA»

Un giornata di festa tra commercio e volontariato

Un successo l'edizione 2001 di «Trino in Piazza», la manifestazione organizzata dall'Associazione operatori commerciali Trino e dal Comune. Soprattutto nel pomeriggio, le vie centrali, dove i commercianti e le associazioni, dallo sport al volontariato, ai vigili del fuoco, hanno esposto i loro prodotti, sono gremite di visitatori. La festa è stata accompagnata da musica di tutti i generi, quella della banda cittadina «Verdi» e quella dance e latinoamericana di alcuni stand. I gonfiabili sono stati presi d'assalto dai bambini e anche i più piccoli si sono potuti divertire in una sorta di parco giochi creato all'esterno di un negozio di giocattoli.

Proposta dal Comune è stata eletta dopo mesi di stallo

Stefani Perrone presidente del Sacro monte di Varallo

VARALLO

Finalmente il Sacro monte di Varallo ha un governo. Dopo mesi di vacanza, l'amministrazione comunale di Varallo ha indicato il suo rappresentante in sostituzione di Mario De Gregori, dimessosi poche ore dopo aver ricevuto l'incarico.

E sbloccato il problema che rallentava i lavori del Consiglio, in pochi giorni si è arrivati alla composizione della giunta, con il Comune che l'ha fatta da padrone conquistando tutti i posti di potere. Il ruolo di presidente è così stato assegnato a Stefania Stefani Perrone, sua vice sarà invece Laura Mortara mentre gli altri rappresentanti della giunta sono Daniele Conserva e Massimo Bonola.

I quattro incarichi sono andati ai quattro rappresentanti proposti del governo cittadino guidato da Pier Angelo Pitto. A bocca asciutta rimasti gli altri cinque membri, nominati nel consiglio della Riserva naturale speciale, dalla minoranza del Comune di Varallo (1), dalla Provincia (1) e dalle Regione (2, 1 di maggioranza, 1 di minoranza).

E' passato interamente il «pacchetto» voluto dal Comune in virtù dell'accordo stretto padre Giuliano Temporelli, rettore spirituale del Sacro Monte e presente nel Consiglio su proposta delle forze di opposizione in Regione: cinque voti nove la giunta è quindi stata eletta senza difficoltà. Adesso per i nuovi amministratori si tratta di iniziare subito il lavoro, perché la Gerusalemme valsesiana ha senz'altro patito del vuoto di potere che si è protratto per diverse settimane. La prima riunione operativa di giunta sarà convocata entro breve e i temi di più attualità sono due: l'imminente stagione estiva e la costruzione della funivia che dovrebbe essere pronta per la primavera del 2002. [i. fo.]

La Nuova Fenice
PANDOC
...i freschi
al Bar
• Panini • Piadine
• Focacce • Pizze
(Confezionate in atmosfera protettiva)
PRODOTTI FRESCHI E SURGELATI
Via I Maggio 11/a - PEZZANA (VC)
Tel. 0161.319119 • Fax 0161.319756
Internet: www.pandoc.it

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I Libri de LA STAMPA

L'eclettico programma musicale, sportivo e culturale del Comune ha raccolto consensi in ogni fascia di età

Tutti in auto fino a settembre

Successo dell'ultima domenica verde

Giovanni Barberis
Donata Belossi

Il sole, l'aria vacanziera la prima domenica di fine anno scolastico, e, applausi al Comune e alle associazioni, la quantità di offerte in piazza, hanno fatto segnare un tutto esaurito per la giornata a piedi di Vercelli.

Movimento in città, fin dalle prime ore del mattino, con mostre e musei presi d'assalto anche da una comitiva di turisti lombardi della terza [illegible] accompagnatore [illegible] rappresentanti nazionali del Meic (Movimento ecclesiale di impegno culturale) in convegno proprio a Vercelli.

Ma il vero boom va ascritto alla «Vercelli che pedala» (migliaia di iscritti), e agli appuntamenti pomeridiani, dove l'han fatta da padroni gli under 14, in costante movimento tra piazza Cavour (graditissima la battaglia dei cuscini della compagnia teatrale il Melarancio) [illegible] piazza Zumaglini, [illegible] le meraviglie dei sub, impegnati in una faxzoletto di piscina in esercitazioni di portezione civile, [illegible] degli atleti-volanti del salto con l'asta. Grande successo, ma non è più una novità, anche per le guide [illegible] Ar.Tur.O, che hanno scompagnato i vercellesi in giro per le chiese, alla scoperta degli antichi organi a [illegible] da Sant'Agnese al Duomo.

Frequentati anche gli stand del volontariato, [illegible] i banchetti gastronomici e di prodotti naturali (regalati 300 chili di mele, [illegible] banane e pesche), allestiti [illegible] Legambiente, Confesercenti [illegible] Coldiretti sotto i portici di piazza Zumaglini. E ben apprezzati gli assaggi gratis, offerti da Incontri e percorsi, Arcigola e Coldiretti, corroboranti dopo [illegible] giornata spesa ad inseguire gli eventi.

Anche le proposte di spettacolo musicale e di animazione hanno accontentato [illegible] po' tutti, tanto che diventa addirittura difficile compilare l'inventario di quanto è capitato nel centro storico, dove per una [illegible] di gigantesco happening, protagonisti fondamentalmente sono stati gli stessi vercellesi appiedati e tutti quanti sono arrivati da fuori per assistere alle performances!

Le presenze sonore hanno trasformato Vercelli in una «buskerville», ovvero una città incantata dove per l'intero pomeriggio hanno spopolato suonatori itineranti, bande [illegible] bandelle, Bandalpina, Bandabrisca, Fruttamista, Magico Teatro e Musetta, sotto l'insegna dell'ormai sempre più collaudata Folkermesse. E poi, quando le ombre della notte hanno avvolto piazza Cavour sono cominciate [illegible] affascinanti sfumature iberiche del cantante Eliseo Parra.

Per gli amanti della classica, l'Orchestra Camerate Ducale diretta da Guido Rimonda che all'imbrunire avrebbe dovuto esibirsi in Piazza dei Pesci, ha traslocato in San Cristoforo.

Ora tutti in auto fino [illegible] settembre, quando ritornerà, forse, la giornata ecologica internazionale, preludio [illegible] un'ulteriore raffica di domenica a piedi. E visto il [illegible] della manifestazioni, c'è chi propone, a livello nazionale, di estendere l'appiedamento anche al sabato.

Nelle foto di Renato Grappi tre momenti [illegible] «festa». A sinistra i voli dei ginnasti in piazza Zumaglini. A destra in alto l'attesissima guerra dei cuscini con la compagnia teatrale Il Melarancio e in basso la partenza della 28ª edizione della Vercelli che pedala

Gli avventori invitati a raccoglierle

Bottiglie sulla strada «allins» della polizia tra i clienti di un bar

VERCELLI. Costretti dalla polizia amministrativa a raccogliere le bottiglie vuote lasciate per strada: nella [illegible] fra sabato e domenica l'operazione ha avuto come protagonisti gli avventori del bar «Il gatto nero» di via Camillo Leone.

L'intervento degli agenti, che si occupano in particolare delle pratiche di pertinenza della partita amministrativa e sociale, ri[illegible] in un più vasto servizio, ciclicamente ripetuto, di controllo dei locali pubblici sul territorio provinciale. Nel bar di via Leone, che dai responsabili degli uffici al primo piano di via Rodi viene definito «più volte al centro delle cronache», la situazione amministrativa è risultata perfettamente regolare, però gli avventori avevano disseminato di bottiglie vuote il tratto di strada antistante l'ingresso [illegible] locale. E' facilmente comprensibile il pericolo che [illegible] poteva derivare: per i passanti che potevano rischiare di inciampare in una bottiglia, cadere e magari ferirsi anche seriamente con un coccio di vetro; per le vetture di forare i pneumatici [illegible] schegge. Così gli agenti di polizia si [illegible] improvvisati «super operatori ecologici»: hanno invitato ciascun avventore a raccogliere le propria bottiglia e a depositarla nel cassonetto della raccolta differenziata destinato a raccogliere il vetro.

Non risulta che dall'invito della polizia siano derivate proteste troppo accese da parte degli avventori. Nella stessa notte sono stati controllati altri due locali, nei quali sono stati rilevati degli illeciti amministrativi. [w. ca.]

Organizzano Asl e medici di base

Gli esami di laboratorio al centro del convegno di sabato al S. Andrea

VERCELLI. Più della cura, spesso può la tempestività e l'accuratezza della diagnosi. [illegible] sono ben consapevoli i medici di base che promuovono [illegible] l'Asl 11 e la Società italiana di medicina generale un convegno su «Le indagini diagnostiche tra appropriatezza, razionalità e libertà di scelta». L'incontro, patrocinato dall'Ordine dei medici della provincia di Vercelli, si terrà sabato, nell'aula magna del Sant'Andrea, dalle 9. Introdurranno l'argomento il manager Luciano Scarabosio, il direttore sanitario Giovanna Terzi e il presidente dell'Ordine Franco C[illegible].

Pier Giorgio Fossale sarà il primo relatore

Aprirà la serie degli interventi specialistici Pier Giorgio Fossale, che oltre ad essere un medico di famiglia, è anche l'attivissimo presidente della Società di cultura medica vercellese. A lui il compito di illustrare la «metodologia dell'approccio clinico del paziente da parte del medico di base». Seguiranno nell'ordine le relazioni di Carlo Pastrone, Alberto Malinverni, Fulvia Milano, Giovanna Patrucco, Ivano Gallina, Roberto Cantone, Marco Ferri, Giovanni Lenzi e Graziella Furbatto. [r. v.]

Il governo tedesco non li riconosce

Rischiano l'esclusione da tutti gli indennizzi gli internati militari

BORGOSESIA. Brutte notizie in arrivo dal Governo tedesco per gli [illegible] «Imi, internati militari italiani», i soldati deportati in Germania dopo l'armistizio dell'8 settembre '43: per loro c'è il rischio concreto di restare esclusi dai programmi di risarcimento per il lavoro prestato. Ne parla Piero Ambrosio, direttore dell'Istituto per la [illegible] Resistenza «Cino Moscatelli» di Borgosesia: secondo informazioni che il «Moscatelli» ha ricevuto da un suo corrispondente tedesco, il ministero degli Esteri della Germania sarebbe «preoccupato dall'idea che gli internati militari italiani possano costituire un precedente per riaprire tutto il capitolo dei prigionieri di guerra, e stravolgere l'impianto finanziario della Fondazione che gestisce i fondi per gli indennizzi».

Con la sigla «Imi» Hitler ha definito i soldati italiani che rifiutarono di prestare giuramento alla Repubblica sociale: negando loro lo status di prigionieri [illegible] guerra, [illegible] ha costretti a lavorare nelle industrie belliche, e li [illegible] esclusi dalle garanzie della Convenzione di Ginevra del [illegible] e dall'assistenza della Croce rossa internazionale.

«Soltanto alcuni giorni fa - scrive il direttore Ambrosio - il Governo tedesco ha incaricato il prof. Christian Tomuschat, della Humboldt Universitat di Berlino, di elaborare una perizia sullo status giuridico da assegnare agli Imi: a tutt'oggi nulla è stato deciso sulla loro sorte, [illegible] la legge tedesca attualmente in vigore per i risarcimenti ai lavoratori coatti esclude dall'indennizzo i prigionieri di guerra». [w. ca.]

Le proteste degli automobilisti

«Giallo» al parcheggio dell'ex caserma Garrone Lori chiuso a sorpresa

VERCELLI. È vero che il lunedì mattina i negozi sono chiusi, [illegible] il parcheggio dell'ex caserma Garrone di Vercelli, ieri mattina chiuso a sorpresa fino alle 10,30, «serve» in generale anche casalinghe, operai, impiegati e giovani convocati dall'Ufficio di collocamento.

Ed è proprio una di loro, che ieri mattina, per conto di tutti gli automobilisti respinti e frustrati, ha affrontato una propria «odissea» alla ricerca di qualche funzionario pubblico in grado di spiegare perchè i battenti del parcheggio fossero chiusi, a dispetto del cartello che li voleva aperti dalle 7.

Il giro è stato lungo quanto inutile. Il Comando dei vigili ha spedito l'automobilista curiosa al Nucleo operativo. Di qui la ragazza è stata inviata all'Ufficio relazioni c[illegible] il pubblico [illegible] Comune, che a sua volta le ha consigliato di rivolgersi all'Ufficio tecnico. [illegible] qui, prima di decidere, stanca, di arrivare alla Stampa, è stata spedita a chiedere notizie ai carabinieri, che ovviamente non si occupano nè del parcheggio di via Gioberti, nè di altri.

Solo una telefonata al paziente assessore Pietropaolo Aniello, dopo un'ora, ha chiarito il giallo: semplicemente, si fa per dire, l'agenzia di vigilanza alla quale il Comune ha dato l'incarico di occuparsi del parcheggio, «ha avuto un contrattempo, e si è dimenticata di aprire le porte del paradiso degli automobilisti». [d. b.]

Al carcere di Billiemme

Comunicavano con un detenuto mimando i gesti

[illegible] Quasi [illegible] la protagonista della celebre «canzone della mala» lanciata da Gipo Farassino, due albanesi, un [illegible]mo e [illegible] donna, dall'esterno del carcere [illegible] Billiemme «colloquiavano a gesti» con un loro parente detenuto all'interno.

È accaduto domenica scorsa, verso metà mattinata: ad accorgersi della vicenda sono stati gli agenti di custodia in servizio nel carcere, che hanno avvertito la sala operativa della caserma Bava. Sul posto è arrivata una volante, già impegnata sul territorio nei servizi di controllo e prevenzione. L'equipaggio ha bloccato i due e li ha identificati.

I due, entrambi di origine labanese, sono la moglie [illegible] il cognato del detenuto. Non si [illegible] saputo quale fosse il contenuto del loro colloquio a gesti. Gli agenti li hanno fatti allontanare dopo aver accertato che non stessero architettan[illegible] piani di evasione per il loro congiunto. [w. ca.]

Il sindacato [illegible] i parcheggi Asl

Leggo su «La Stampa» [illegible] 1° giugno l'articolo «I posteggi [illegible] stano [illegible] milioni» e, sfogliando le pagine successive, colpisce il titolo «Sottoscrizione per Scintigrafin: la Lega tumori coinvolge tutto il Vercellese».

I lettori sono quindi informati che, se da un lato il direttore generale dell'Asl 11 ha speso 5 milioni (e non da un minimo di 10 a un massimo di 24 milioni come gli [illegible] stato ingiustamente addebitato) per [illegible] sbarre ad infrarossi che chiudono i posteggi riservati a lui stesso, al direttore amministrativo e a quello sanitario», dall'altro il presidente della Lega per la lotta contro i tumori [illegible] Vercelli lancia una raccolta pubblica di fondi per di una apparecchiatura (la Scintigrafia immagine nucleare millenium) «...basilare nella prevenzione contro il cancro». Se i calcoli del signor Eraldo Vanoli sono esatti (e non ho motivo per dubitarne), [illegible] cifra spesa per il nuovo sistema di parcheggio riservato corrisponderebbe a quanto circa 1000 famiglie vercellesi dovrebbero spontaneamente versare (5000 lire ciascuna) per contribuire a raggiungere un obiettivo che da anni la sanità pubblica avrebbe già dovuto offrire.

Non è un problema di bilanci o di metodi gestionali, è, a mio parere, una questione di immagine che si dà ai cittadini e agli operatori del settore: se i «salvaparcheggi» sono previsti [illegible] progetto generale di riordino [illegible] giardini e degli spazi verdi intorno al Sant'Andrea - come sostiene il dr. Scarabosio - è pur vero che, ormai da anni, i dipendenti dell'Asl 11 sono costretti [illegible] veri e propri peregrinaggi all'interno della [illegible] ospedaliera per trovare un idoneo parcheggio. E' mai possibile che nessuno dei tanti direttori generali, commissari, etc., che si sono succeduti [illegible] questi anni abbia realmente pensato a concretizzare [illegible] ad attuare quel famoso «piano generale di riordino» cui [illegible] riferimento il dr. Scarabosio cominciando dalla sistemazione dello spazio retrostante gli uffici amministrativi, asfaltandolo e delimitando i posti-macchina?

Non voglio entrare nel merito della legittima necessità che la triade dirigenziale ha nel poter disporre di un parcheggio sempre libero e di facile accesso, ma vorrei comunque sottolineare che un precedente direttore generale aveva già impegnato per lo stesso motivo una cifra forse ancora più modesta sistemando [illegible] dispositivo di parcheggio personale a sbarra con un lucchetto (e quindi manuale) oggi sostituito come noto da [illegible] più efficiente comando a infrarossi. Non ritengo quindi che i 5 milioni spesi dal manager della sanità vercellese possano incidere in [illegible] determinante sul precario bilancio dell'Asl 11, [illegible] certamente non doveva essere un intervento prioritario rispetto ad altri molto più utili, necessari [illegible] soprattutto più urgenti. Infine, [illegible] personale grazie [illegible] cuore al presidente della Lega italiana per la lotta [illegible] i tumori, grazie al cui impegno si spera che l'ospedale Sant'Andrea potrà finalmente disporre di un'attrezzatura diagnostica di grande utilità per i cittadini vercellesi, i medici e gli operatori sanitari: ciò che loro riusciranno ad offrire alla città rimarrà nella storia dell'ospedale Sant'Andrea, i dispositivi di parcheggio (manuali, a infrarossi e in futuro magari satellitari) saranno fortunatamente dimenticati in breve tempo.

Giuseppe Guazzotti
segretario Asmav-Cosime

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 416.517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829 585;
Varallo: telefono 0163 567 523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.213-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52.466-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.
Borgovercelli: [illegible] *Gianfranco Arietta*, via Tasso 33, tel. 0161 32.130.
Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso [illegible] Emanuele II° 40, tel. 0161 911.245.
Cravacuore: [illegible] [illegible] Cazzaniga, via Matteotti 9, tel. 015 768.229.
Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 6, tel. 0163 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.145; Grignasco: tel. [illegible] 417.146; Serravalle Sesia: tel. 0163 460.175; Coggiola: tel. 015 78.364; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.466;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Vercelli

Il saluto dell'Unipop

Domenica al Seminario arcivescovile [illegible] terrà la cerimonia di chiusura dell'anno accademico 2000/2001 dell'Università Popolare. Saluto delle autorità alle 9,30. Seguirà la relazione «Il Museo del Tesoro del Duomo [illegible] Vercelli, [illegible] un anno dalla inaugurazione» a cura della dottoressa Anna Cerutti Garlanda, direttore [illegible] Museo del Duomo. Alle 11 visite guidate al Museo del Tesoro del Duomo.

Vercelli

Randazzo al Rotary

Alle 20 di oggi, al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, i soci del Rotary Club Vercelli si incontreranno per una riunione conviviale. Maurizio Randazzo parlerà sul tema: «Il fascino segreto della medaglia olimpica».

Scopello

«Artigianato in piazza»

Sabato e domenica [illegible] terrà, nella piazza principale del paese, la quarta edizione di «Artigianato in piazza». Orari dalle 10 alle 18. Informazioni all'Ufficio turistico, telefono 0163.731.020.

CIGLIANO

Finanza e unità cinofile

Controlli antidroga alla discoteca: [illegible] e i segnalati

CIGLIANO. Nove persone, tutte molto giovani, segnalate alla prefettura e quaranta grammi di droga (hashish, marijuana ed ecstasy) sequestrate: è il bilancio di [illegible] notte [illegible] controlli all'entrata della discoteca «Due» di Cigliano, compiuti dagli uomini della Fiamme gialle vercellesi con le unità cinofile di Torino.

Il servizio, che ha impegnati quindici [illegible] della Finanza [illegible] tre bellissimi esemplari di cane lupo, è avvenuto con la collaborazione dei proprietari del locale, nella serata che ospitava la feste di fine anno scolastico. I giovani, fermati all'entrata dopo essere stati «fiutati» dai cani, spesso hanno consegnato spontaneamente la droga: hanno tutti età comprese tra i 17 e i 22 anni e risultano residenti nelle zone di Ivrea e Chivasso. Sono stati segnalati [illegible] prefettura come assuntori di sostanze stupefacenti. [r. v.]

State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.

10 sale riunioni dalla capacità ricettiva da
7 a 430 posti, moderni strumenti elettronici e sistemi
audiovisivi e tutte le attrezzature
per ogni esigenza congressuale. Oppure
una piacevole giornata di lavoro in barca
o golfando, il Centro Congressi del Grand
Hôtel Billia è il luogo ideale per concedersi
momenti di relax.

Grand Hotel Billia
CENTRO CONGRESSI

0166 523263

Ogni meeting d'affari
diventa un piacere

Occhieppo Superiore, 70° anniversario del gruppo Ana

Tutto il paese in piazza per la festa degli alpini

OCCHIEPPO SUPERIORE

La pioggia ha spento l'entusiasmo per il 70° di fondazione del gruppo Ana. Dopo il concerto della Fanfara alpina della Taurinense di venerdì sera a villa Mossa, i momenti di particolare emozione di domenica sono stati tre: la cittadinanza onoraria al brigadiere generale Giorgio Cornacchione della Taurinense, l'intitolazione della via all'incisore, pittore e scultore Nestore Pozzo e quella del cippo «Alpini di Occhieppo Superiore» all'interno del Largo Alpini d'Italia. Hanno ottimamente gestito la situazione il sindaco Guida Dellarovere e il capogruppo Guido Pozzo.

Il sindaco ha espresso all'ufficiale, a nome di tutto il paese, la gioia e l'orgoglio di annoverarlo tra i concittadini, offrendo poi l'originale della delibera comunale votata all'unanimità, la pergamena, una targa ed il volume «Sut l'ala», con la storia del paese. Il generale ha risposto: «Avrei dovuto io pure scrivermi le poche parole che vorrei dire perché, pur abituato alle celebrazioni, non ho pensato all'emozione che invece mi ha coinvolto». Ribaditi i legami con il paese (suo padre ha comandato diversi alpini occhieppesi, lui stesso ha fatto il militare di leva con Guido Pozzo), ha aggiunto: «Nella mia vita ho volte residenza e credo non finisca lì. Adesso però ho un punto fisso qui, e ne sono felice». Ha poi donato al Comune una bianca che è un poco il simbolo della Taurinense, definendola un «pegno ed impegno» di presenza.

Altro momento toccante, con la folla che si riparava alla meno peggio gli ombrelli, il taglio del nastro via Nestore Pozzo da parte della moglie Piera Bullio, cui è seguita la sfilata con la «Fanfara Alpina Valle Elvo» fino alla chiesa parrocchiale. Prendendo la parola, il presidente Ana Edoardo Gaia ha attaccato duramente l'abolizione leva, che praticamente la scomparsa del Corpo degli alpini: «Noi stiamo sempre zitti, ma stufi essere chiamati e lodati per ogni calamità e necessità per poi passare nel dimenticatoio. Si sappia che saremo pronti, se il momento infausto verrà, a scendere in piazza per la prima volta nella nostra storia». La sfilata è poi proseguita fino al «Largo Alpini d'Italia» in un tripudio di bandiere e con 41 labari di gruppi Ana, lungo la provinciale dove la gente applaudiva dal marciapiede e dai balconi. Infine il pranzo ufficiale nel capannone allestito in piazza Levis. [d. sa.]

La Fanfara della Brigata Taurinense è e manifestazioni

BIELLA

Pensionato tenta il suicidio, è grave

Un pensionato residente in un centro della Valle Elvo, si trova ricoverato nel reparto rianimazione di un ospedale torinese a seguito di un colpo che si è sparato alla testa in una crisi di sconforto. [f. p.]

COGGIOLA

In gita con il Cai Passo Sempione

La sezione Valsessera del Cai ha in programma, per domenica 24 giugno, una trasferta al Passo del Sempione. La partenza è fissata alle dalla piazza di Coggiola con fermate successive da Pray e Crevacuore. Alle 9, circa, arrivo al passo e inizio al monte Spitzhorli. Il percorso avrà la durata di due ore con dislivello di 700 metri. Le iscrizioni si ricevono, entro il 16, in sede (venerdì, dalle 21 alle 23) allo 015787766. [m. ch.]

PORTULA

La 22ª Festa del pescatore, dal giugno

L'Associazione pescatori di Coggiola e Portula organizza dal al 18 giugno, la 22ª edizione della festa del pescatore: la manifestazione si svolgerà nell'ex asilo don Fava, attuale sede della Pro loco. Questo programma: sabato, alle 15, apertura della festa con giochi e intrattenimenti al parco; alle 19, a base di trippa, grigliata e piatti tipici. I festeggiamenti proseguiranno domenica con il pranzo a base di trote fario e polenta e altre specialità; alle 14, giochi al parco; alle 15,30, esibizione della banda musicale «Verdi» di Coggiola. Al cenone, servito a partire dalle 19,30 seguiranno le danze. Lunedì, alle 14,30 gara scopone scientifico a baraonda; la cena e le danze chiuderanno la festa. [m. ch.]

La Basso Triverese

La Pro loco organizza, per domenica, la maratonina del Basso Triverese. L'iniziativa è patrocinata da Provincia, amministrazione comunale e dalla società Trivero 2001-Gsa Pollone. Il percorso sfiorerà i 21 chilometri toccando molti centri valsesserini. La partenza è fissata per le 9,30 da Ponzone. Per informazioni Franco Sartori, 01575329 ,oppure l'ufficio turistico, 015756129. [m. ch.]

Nonostante il maltempo record di partecipanti alla gara di mountain bike

In 200 hanno sfidato la pioggia

Al valdostano Vierin il rally dei Santuari

GRAGLIA

Quasi duecento atleti hanno sfidato domenica la pioggia battente per seconda edizione del Rally dei Santuari Biellesi organizzato dalla società Mountain bike rally sport. Ma nonostante le proibitive condizioni meteo avessero reso massacrante il percorso di 62 chilometri con sei prove speciali, tutto è deciso negli ultimi metri: il vincitore della prima edizione, il francese Regis Migliorini, ha sbagliato strada e il valdostano Paolo Vierin ha avuto via libera conquistando meritato successo. Ai posti d'onore due biellesi: Marco Fenaroli del Valmos e Claudio Sereno dell'Equipe Bellini.

Vierin si è aggiudicato la classifica juniores, Sereno quella dei senior mentre Migliorini è risultato il primo dei cadetti. Da notare la grande prova della biellese Cinzia Scardellato, quindicesima assoluta e prima tra le donne. Nella categoria veterani il migliore è stato Paolo Canova della Semperlux Valdengo; Giglio Verzoletto si è imposto tra i gentlemen. Sono andati forte anche i giovanissimi debuttanti (classe 1986) dove i migliori sono stati Nicola Rocchi (57°) ed Enrico Alfisi (75°). Spettacolo nello spettacolo la partecipazione di Paolo Caramellino e Alessandro Massaia mountain bike tandem e le acrobazie di mountain trials Fabio Pedrazzo. [w.d.b.]

Nelle foto di Michelotti, sopra, la pattuglia femminile che ha gareggiato al 2° Rally dei Santuari con Cinzia Scardellaro (a sinistra con la figlioletta in braccio), Nicoletta Tiengo, Federica Cimma e Natascia Sartini (tutte biellesi); a fianco il vincitore Paolo Vierin riceve il trofeo Provincia di Biella dal consigliere Gino Fussotto; sotto da sinistra il primo degli atleti biellesi, Marco Fenaroli, premiato da Marco Schiapparelli organizzatore della manifestazione e apripista; a destra Enrico Alfisi (col berrettino) e Nicola Rocchi i due debuttanti biellesi che si sono messi in luce nella durissima gara.

La riunione è fissata per giovedì, alle 20

Zubiena: in Consiglio il problema-viabilità

Consiglio comunale, giovedì alle 20. Il punto più importante dell'ordine del giorno riguarda la viabilità, in particolare la sistemazione di un tratto di strada.

Spiega al proposito il sindaco Giancarlo Verdoia: «La passata amministrazione aveva fatto una sorta di permuta alla signora Fiorentina Debernardi; l'atto non è documentata e quindi riteniamo illegittima l'operazione. Così portiamo in Consiglio la questione, per altro segnalata da un vicino. Faremo quello che doveva fare nel tempo e cioè formalizzare una situazione complessa tra strada pubblica e privata e trasformare tutta la via in "strada comunale". Poi discuteremo le variazioni al bilancio 2001: sono consentite da un avanzo di amministrazione di circa 480 milioni, che useremo soprattutto per strade, fognature, cimitero e per l'ex scuola elementare di frazione Riviera».

Dopo un anno è possibile tracciare un bilancio del «nido», fortemente voluto dall'amministrazione di Giancarlo Verdoia. «Funziona bene - dice il primo cittadino -, abbiamo piccoli, di cui 3 a tempo pieno mentre gli altri frequentano l'asilo a giorni e ad ore, a seconda delle esigenze familiari. Sono residenti, quindi con il contributo comunale quanti usano il servizio a tempo pieno pagano 480 mila lire sulle 980 della retta; gli altri contributi a scalare. Avviarlo è stato difficile perché è emersa a pesante incidenza del riscaldamento per la cooperativa che lo gestisce, ossia Progetto Donna. Sistemeremo quindi una caldaia a legna, abbattendo il costo con un appalto separato, ma contemporaneo a quello che rifornisce la legna alla caldaia a cippato».

«Rimanendo in tema - aggiunge Verdoia - abbiamo un problema di "affollamento" per la materna, con iscritti, troppi per una sola. Abbiamo chiesto attraverso il direttore che il provveditore ci conceda la seconda sezione e sapremo qualcosa a settembre. Per noi fornire un'aula in più costituisce problema, ma le maestre sono a carico del Provveditorato. Qui sta forse un problema interpretativo: continuano a considerarci una scuola materna Zubiena, con la convenzione attuata, confluiscono anche i piccoli di Magnano e Torrazzo. Non possiamo certo mandare via i bambini e poi piangere perchè il paese si spopola. I piccoli della frequenteranno poi le elementari della "Scuola della Serra" (cui partecipa anche Sala che un asilo infantile privato ce l'ha) e che funziona benissimo». [d. sa.]

E' pronto il centro estivo del Comune

A Candelo l'attività di «Estate ragazzi»

Anche a Candelo si apre la stagione dei centri estivi: il Comune organizza «Estate ragazzi 2001» per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie

CANDELO

Il Comune organizza «Estate ragazzi 2001», centri estivi per i ragazzi delle scuole materne, elementari e medie. Queste le proposte della cooperativa animazione Valdocco che gestisce il servizio.

Centro estivo a tempo pieno per materne ed elementari: dal 18 giugno al 27 luglio (elementari), dal al 27 luglio (materne); orario dalle 9 alle 17, con possibilità di entrata anticipata alle 7,45; sede prescelta, giugno scuole elementari, luglio, scuola materna; quota di iscrizione residenti, giugno elementari 177.500 lire, luglio 355 mila lire; materne 315 mila; quota iscrizione non residenti, elementari giugno 250 mila, luglio 500 mila; materne 460 mila lire.

Centro estivo oratorio San Lorenzo per materne ed elementari: dal 2 al 27 luglio; orario dalle 14 alle 18; sede prescelta oratorio San Lorenzo; quota iscrizione residenti, 120 mila lire, non residenti 150 mila.

Centro estivo medie: dal al 27 luglio; orario dalle 14 alle 18; sede prescelta associazione Progetto giovani; quota di iscrizione residenti mila lire, residenti 150 mila.

Le iscrizioni si ricevono presso gli uffici comunali nel seguente orario: lunedì e giovedì dalle 9 alle 12,30 e 14,30 alle 15,30; venerdì dalle alle 12,30. Il pagamento avverrà al momento dell'iscrizione. Per tutti i centri sono previste attività di animazione, giochi e trasferte. Il costo della piscina e delle gite non è compreso nella quota d'adesione. Per informazioni rivolgersi all'ufficio servizio scolastici del Comune, telefono 0152538101. [m. ch.]

AUTOLOGIC
Noleggio furgoni

VIGLIANO BIELLESE
Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012
Fax 015.8122980
Cell. 348.6003819
www.autologic.it
e-mail: info@autologic.it

"Il NUOVO noleggio furgoni per il lavoro... ... per il tempo libero".

DAI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:

ALESSANDRIA
AUTO EUROPA 93 Srl
Strada Provinciale Pavia, 14
Tel. 0131 226890

AOSTA
F.lli GAL e C. Snc
Località Grand Chemin
Tel. 0165 32088 -262353

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141 410620

BIELLA
C.A.R.I.M.A. Sas
Via Maccallè, 13
Tel. 015 8408344

BORGOMANERO
PRESTIGE CARS Srl
Via Novara, 318
Tel. 0322 846588

CUNEO
CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo 77
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171 46102

NOVARA
AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32
dal km. 5.800
Tel. 0321 622211

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Te. 0161 391204

BGS D'Arcy

NOVE ANNI DI TUTTOSCIENZE TUTTI IN UN CD-ROM

UNA RACCOLTA SCIENTIFICA DI NOTEVOLE SPESSORE

TUTTOSCIENZE 2000 IN CD-ROM IN EDICOLA A SOLE 14.900* LIRE

Come soddisfare tutte le vostre curiosità nel campo scientifico? Quali sono le innovazioni tecnologiche più recenti e rivoluzionarie? Qual è il modo più rapido per gettare uno sguardo retrospettivo sui principali avvenimenti scientifici e tecnologici di fine secolo? Le risposte sono contenute nel CD-ROM Tuttoscienze 2000; tutti gli articoli di Tuttoscienze da '92 al 2000 in formato compatto e multimediale per soddisfare la vostra sete di

tutto compact LA STAMPA

*Compresi costi de La Stampa Per gli abbonati telefonare al Numero Verde

Ecco la mappa dei principali interventi; si incomincia oggi con la rotonda tra via Candelo e la tangenziale

[redacted] l'estate, [redacted]

Il Comune: cantieri in molte strade [redacted] disagi limitati

[redacted]

Inizia oggi la lunga [redacted] di lavori pubblici in città: [redacted] serie [redacted] cantieri nelle strade che costringeranno i biellesi a qualche sacrificio. «Complessivamente saranno eseguiti lavori pubblici per oltre [redacted] miliardi - [redacted] il vice sindaco Diego Presa -. Interventi importanti che andranno a migliorare [redacted] viabilità [redacted] l'ambiente. La posta in palio quindi è tale che è possibile sopportare qualche disagio. Tra l'altro abbiano fatto in maniera che i cantieri aprissero dopo la fine dell'anno scolastico e in periodo di vacanze quando il traffico è meno intenso».

A inaugurare i lavori estivi sarà oggi il cantiere della nuova [redacted]da alla francese che tra via Candelo [redacted] la tangenziale all'altezza dell'antica chiesetta di San Maurizio (la più antica della città): una rotatoria di 22 metri [redacted] diametro dotata di aiuole spartitraffico lungo le quattro direttrici per rallentare e incanalare i veicoli. L'impresa incomincerà a costruire gli spartitraffico in via Candelo [redacted] poi sui due [redacted] della tangenziale. Sarà quindi tracciata la rotonda [redacted] costruito un cantiere protetto che consentirà mandare avanti i lavori [redacted] dover chiudere la circolazione. Ci [redacted] soltanto dei restringimenti di carreggiata.

Toccherà poi all'altra rotonda sull'asse della tangenziale all'incrocio tra corso Europa e la strada Trossi. In questo caso il diametro dell'anello sarà portato [redacted] 30 metri. Per il [redacted] l'impianto sarà dotato di aiuole spartitraffico [redacted] la stessa funzione di rallentare e incanalare i veicoli. Ancora prima, a fine giungno, l'Anas darà il via ai lavori [redacted] un'altra importante rotonda, quella alle porte di Ponderano all'incrocio tra via Rosselli, la superstrada Bi[redacted]a-Mongrando e la futura strada di collegamento dell'Ospedale nuovo.

Il cantiere che sicuramente creerà qualche problema in più è quello all'incrocio di Riva per la costruzione della fognatura sotto via Marocchetti. «Essendo previsti scavi molto profondi è impossibile lavorare con le strade aperte al traffico - aggiunge Presa -, per cui dovremo per forza chiudere l'incrocio di Riva e poi via Mariocchetti».

Si comincia la prossima settimana proprio dall'incriocio: in cinque o sei giorni l'intervento dovrebbe [redacted] ultimato. Poi il cantiere si sposterà [redacted] via Marocchetti e qui i lavori dureranno un paio di mesi. «Abbiamo già esaminato le ripercussioni sul traffico - aggiunge il vice comandante della polizia municipale Pollo -. I bus e il traffico pesante per la valle di Oropa dovrà [redacted] dirottato [redacted] via Pietro Micca. Per le altre destinazioni stiamo preparando dei percorsi alternativi che renderemo pubblici entro la fine della settimana».

Il Comune approfitterà dei lavori di Riva per asfaltare la discesa di via Italia fino alla rotonda di via Serralunga e anche il tratto finale della stessa via sistemando l'incrocio della discesa dell'ospedale. Durante l'estate sarà asfaltata anche via Delleani (tra via Rosselli [redacted] via Moro. [m.al.]

[redacted]

Il vice sindaco Diego Presa (a destra) fa il punto sul piano dei lavori pubblici che renderanno più calda l'estate [redacted] città. Qui a fianco l'incrocio tra via Candelo e la tangenziale dove sarà costruita una rotonda alla francese [redacted] sotto l'incrocio di Riva che la prossima settimana sarà chiuso

[redacted]

Nel quartiere Riva dalla settimana prossima prima chiude l'incrocio poi stop al traffico in via Marocchetti

[redacted]

CELEBRAZIONI

Il Comune al Corpus Domini giovedì sera in Cattedrale

Come consuetudine l'amministrazione comunale parteciperà in forma ufficiale, con la presenza del gonfalone cittadino, alla funzione del Corpus Domini, in programma giovedì alle 20,30 [redacted] Cattedrale. [f. p.]

INCONTRI

Livia Turco a Gaglianico sulla politica dei Ds

«I Ds: quale politica per l'Italia e per l'Europa»: è il tema dell'incontro [redacted] [redacted] svolgerà venerdì 15, alle 21, all'auditorium di Gaglianico. Interverrà l'onorevole Livia Turco. La serata rientra negli appuntamenti del Festival dell'Unità, che si sta svolgendo appunto a Gaglianico, in piazza della Repubblica. [f. p.]

[redacted]

«Vacanze chiavazzesi» [redacted] via il centro estivo

Nuova edizione delle «Vacanze Chiavazzesi», il centro estivo allestito nelle scuole elementari di via Gamba e aperto ai ragazzi [redacted]i 6 ai 14 anni. L'iniziativa partirà lunedì 18 e si concluderà il 31 luglio. Le iscrizioni sono ancora aperte. [f. p.]

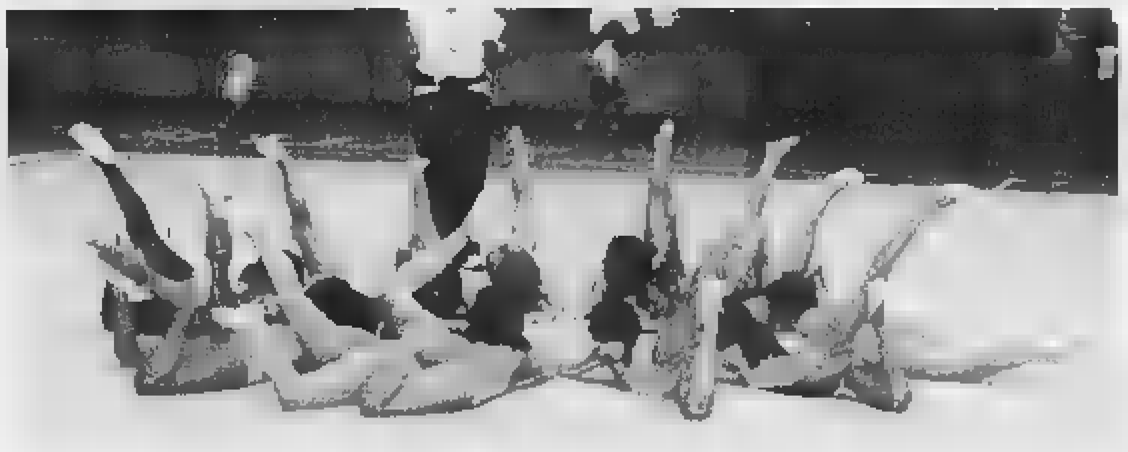
SCUOLA

Supplenze temporanee Domande entro il 9 luglio

Il sindacato Cgil-Scuola informa che è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il decreto ministeriale n. 103 per il conferimento delle supplenze temporanee al personale docente ed educativo della scuola: [redacted] domande (aperte ad abilitati [redacted] non), devono [redacted] presentate entro il prossimo [redacted] luglio. Le graduatorie d'istituto [redacted] distinte in tre fasce. [r. mo.]

Applaudite le esibizioni dei più piccoli e della squadra agonistica

Il palazzetto fa il [redacted] esaurito [redacted]



Un momento [redacted] manifestazione della Pietro Micca al palazzetto con la partecipazione di atleti [redacted] bambini

BIELLA

Pubblico delle grandi occasioni al palazzetto di via Pajetta per il tradizionale saggio di fine [redacted] che ha visto alternarsi sul parquet i più piccoli, le ginnaste più qualificate e gli altri rappresentanti d[redacted] attività della Pietro Micca. La manifestazione si è aperta con la presentazione dei gruppi dei bambini di età compresa [redacted] i 3 e 5 anni, accompagnati dai rispettivi istruttori, seguiti dalle ginnaste della materna Cerruti e delle scuole elementari di Ronco [redacted] Vigliano. Applauditissima l'esibizione della squadra agonistica composta da Giada Mazzola, Maria Cristina Torrione, Elena Borlandelli, Sheila Verdi, Sara Elli, Maria Vittoria Esposito, Silvia [redacted] Maglie e dall'ospite, la portacolori della Pie[redacted] Libertas Dafne Munaretto. Applausi anche per i fratelli Bono, ballerini di livello internazionale [redacted] per Nohad, danzatrice [redacted] tre. A fare gli onori di casa [redacted] toccato a Carlo Vineis, presidente della «Pero». [w. d. b.]

Ordine Ingegneri

[redacted] 17

BIELLA. Sabato alle 17 nel Salone di Biverbanca in via Carso, si svolgerà la premiazione del secondo concorso provinciale «Premio Giuseppe Tarabbo» bandito dall'ordine degli Ingegneri di Biella per ricordare la figura dell'ex-presidente scomparso nel '97.

Tarabbo fu professionista tra i più noti [redacted] città, dove svolse per diversi anni la professione di ingegnere civile realizzando diverse opere nel campo dell'edilizia residenziale, pubblica e industriale. Notevole il [redacted] impegno per l'Ordine prima nella sede di Vercelli [redacted] poi in quella di Biella.

La Commissione giudicatrice era composta dall'attuale presidente Andrea Perratone, da Anna Tarabbo, una delle figlie dell'ingegnere, [redacted] Giuseppe Porta, Luca Rosazza Manuel ed Orilio Carrera.

Nell'ambito della manifestazione, prima della premiazione, interverranno Sergio Polese, presidente del Consiglio nazionale Ingegneri sul tema «Attività dell'ingegnere: qualità e sicurezza» e Roberto Terzi, direttore Spresal dell'Asl di Biella su «La sicurezza nel lavoro». [p. g.]

L'associazione di via Tripoli amplia la propria rappresentatività

[redacted] imprenditori [redacted] Il presidente è [redacted]

BIELLA

L'Associazione commercianti amplia la propria rappresentatività nel mondo del lavoro: [redacted] è infatti costituito il Gruppo giovani imprenditori di Confcommercio, che è composto da vari rappresentanti di eterogenea provenienza commerciale [redacted] riunisce i giovani imprenditori [redacted] meno di 35 [redacted]. Durante la riunione, è stato eletto il presidente [redacted] nuovo gruppo: [redacted] Stefano Pavesi, [redacted] anni, contitolare del Caffè Deiro, lo storico locale [redacted] Oropa.

Questi [redacted] obiettivi del gruppo: promuovere la crescita professionale dei giovani imprenditori, valorizzare il loro ruolo negli ambiti sociali e istituzionali; stimolare nei giovani lo spirito associativo anche attraverso programmi di formazione politico-sindacale e professionale (percorsi formativi, seminari, aggiornamenti); promuovere e curare la partecipazione attiva dei propri rappresentanti in collaborazione con altri gruppi [redacted] Confcommercio [redacted] non solo; favorire le relazioni tra gli associati più giovani per studiare soluzioni di problemi comuni; avviare iniziative idonee all'assistenza dei giovani imprenditori (finanziamenti e agevolazioni); realizzare iniziative che favoriscano lo scambio culturale, formativo [redacted] commerciale all'interno della categoria.

Il gruppo dei Giovani imprenditori di Confcommercio si riunirà [redacted] prossimi giorni per definire il programma annuale con le attività e le modalità di sviluppo degli obiettivi. [d. sa.]

La sede centrale dell'Associazione commercianti, in via Tripoli

[redacted]

Il [redacted] dell'Alpina dopo la bella festa

Nel giorno 2 giugno, si [redacted] svolta con grande [redacted] a Sordevolo, l'annuale festa sociale dell'Associazione di volontariato alpina.

Come presidente dell'associazione, è mio particolare desiderio ringraziare tutte le persone (soci e non), che si sono prodiga[redacted] con generosità affin[redacted] la festa si potesse svolgere nonostante il tempo poco propizio. A tale proposito chiedo scusa [redacted] qualcuno dei partecipanti alla cen[redacted] ha sofferto un po' di freddo.

Con [redacted] il [redacted] voglio ringraziare le trecentocinquanta persone che con la loro presenza ci hanno offerto un ulteriore stimolo per continuare su questa strada. Ringrazio anche don Luigi, del Soggiorno Don O[redacted] che ci ha offerto i locali e il signor Romeo del Circolo sociale che con la sue equipe ha allestito e servito un'ottima cena.

Il mio ringraziamento va inoltre [redacted] le autorità presenti: all'assessore regionale dottor Pichetto, al presidente della Provincia dottor Scanzio [redacted] i suoi assessori dottor Pastorello e Governato, al signor Prefetto, al sindaco di Sordevolo Pier Fran[redacted] Nicolo, al colonnello dei carabinieri Tarfusser, al dottor Fulcheris, al dottor Amosso, al dottor Ferraris, all'architetto Vercellotti.

Un grazie [redacted] Placido Castaldi per il bellissimo quadro, e a tutti gli sponsor che con i loro doni ci hanno permesso di poter svolgere l'asta di beneficenza.

Nicola Aversa

Anziani, censimento [redacted] necessità

I dati relativi all'invecchiamento [redacted] popolazione biellese sono decisamente preoccupanti e lo sono soprattutto in ragione dell'assistenza che deve essere prestata alle persone anziane.

Del resto le cifre hanno un'eloquenza che rende superfluo ogni commento: il [redacted] della popolazione è composta da anziani e gli ultranovantenni superano il migliaio.

Il piano sanitario regionale non a caso prevede l'incremento delle aree di lungodegenza e di riabilitazione, mentre nel Biellese, ormai, dobbiamo registrare una situazione ai limiti del collasso, con attesa, a volte, di due anni.

I Comuni più accorti gi[redacted] si stanno muovendo per far fronte [redacted] quella che è già da considerarsi una vera e propria emergenza.

Credo che la Provincia di Biella possa [redacted] debba far sentire la propria voce per uno studio ed un monitoraggio del fenomeno che in [redacted] distretto ad alto livello occupazionale come il nostro, coinvolge non soltanto gli anziani, ma i loro nuclei familiari.

Chiedo dunque all'assessore all'assistenza Gianmaria Ugliengo di verificare la po[redacted] di avviare [redacted] di «censimento [redacted] del bisogno», derivante dal rapporto fra numero di anziani e capacità ricettiva [redacted] struttura.

Sandro Delmastro, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [redacted] pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
[redacted]
Redazione di B[redacted]
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax 015 2[redacted]
[redacted]-mail: biella@lastampa.it

[redacted]

[redacted] tel. 015/24.35.311; **Cavaglià:** tel. 0161/966.068; **Cossato:** tel. 015/922.123.

[redacted]

PR[redacted]

[redacted] n. verde 167-120.118.

[redacted]

[redacted]: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; [redacted]

[redacted]

PROCURA DELLA[redacted]

[redacted] 28, tel. 015/26.398.

[redacted]

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

[redacted]

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione [redacted] Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[redacted]

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

[redacted]

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [redacted] callè 40, telefono 015/84.88.411.

[redacted]

INPS

[redacted]: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Comunale* (municipa[redacted] [redacted] Fratelli [redacted] 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. 015/57.12.85.

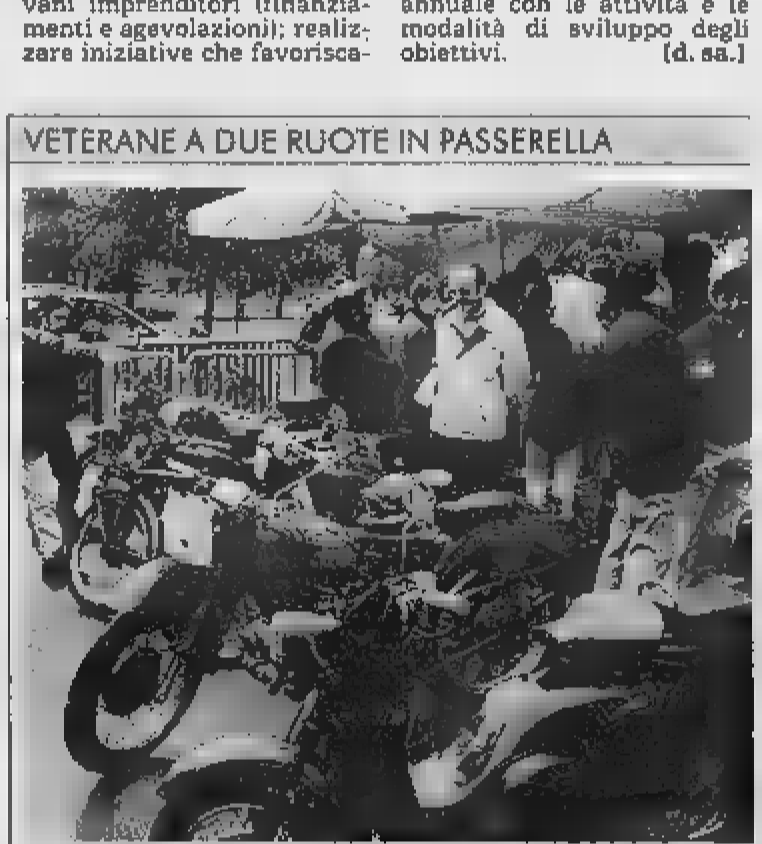
Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Zubiena: [redacted] *Carlo Ponghetti*, via Quagliano 23, tel. 015/66.01.82.

Soprana: *Gamalero*, fraz. Baltigati 30, tel. 015/738.66.28.

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

VETERANE A DUE RUOTE IN PASSERELLA



Successo per [redacted] d'epoca

Successo domenica per [redacted] raduno delle [redacted] d'epoca organizzato [redacted] quartiere [redacted] Paolo. Le veterane a due ruote dopo aver sfilato per la città hanno fatto una sosta alla chiesetta di San Maurizio la più antica di Biella. Il premio per il «pezzo» più raro è andato a una Motosaloche del 1919. Riconoscimento speciale ad [redacted] Mello e per l'abbigliamento, ad Adriano Cabrini. [r.b.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220.
L'ultimo bacio (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pres. (ore 10-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Pearl Harbor (ore 19,30; 22,30)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473.
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373.
CHIUSO

COURMAYEUR

BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
NON PERVENUTO

ST.VINCENT

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Amori in città (ore 20)
Pearl Harbor (ore 21,45)

PALAIS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Ferite mortali (ore 20,15)
Quasi famosi (ore 22,30)

IVREA

ABCINEMA Tel. (0125) 425094
CHIUSO

ROARO: Tel. (0125) 641480
American Psycho (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO, Ivrea. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000

[illegible]. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Pearl Harbor** di M. Bay.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Lire 8000.
SALA 3: **Il sarto di Panama** di J. Boorman con Pierce Brosnan.
Orario: spettacolo unico ore 21, [illegible].

ODEON, Ivrea. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30
Lire 12.000/10.000

[illegible], Ivrea. Tel. 015-[illegible] - 31.312.
[illegible]
Orario: 20; 22,30.
[illegible] 12.000/10.000.

CANNOBIO

[illegible], Bl. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20, 22.15

MILLESIMO

[illegible], Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
[illegible]. Ingresso libero.

CORSANICO

[illegible] Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15. Lire 12.000/8000.

[illegible], Inf. Tel. 015-93.899, [illegible]

MEZZANA MORTIGLIENGO

[illegible] CHIUSO

GRAY

EXCELSIOR Inf. [illegible] 015-767.323.
[illegible]
Orario: 21; 23 Lire[illegible]

VOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA, Inf. Gr. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA, Inf. Gr. [illegible] 0161-257.744
[illegible] **Harbor**, [illegible]. Apertura 21,30 con spettacolo unico 22. [illegible]

PRINCIPE, Ind. Gr. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI, Inf. Gr. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. Gr. Tel. 0161-215.018.
Il mestiere delle armi, di Ermanno Olmi. [illegible]. 22 spettacolo [illegible]. Lire 12.000;10.000.

LUX, Ind. Gr. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI, Via [illegible] 1, Ind. Gr. Tel. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA EUGENIANA, Inf. Gr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO, Inf. Gr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX, Ind. [illegible] 0183-22.698.
[illegible] RIPOSO.

MAZZETTI, Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

IDEAL, Ind. [illegible] 0161 930.827-0333/4467486.
[illegible].

[illegible] Inf. Tel. 0161-828 [illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. [illegible] 0163-54.265.
[illegible]

LE TRAME DEI FILM

[illegible]AN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
L'AMORE DELL'ANNO. Commedia. Dal regista di «Bom romantic», la storia del rapido matrimonio tra due alternativi londinesi.
AMORI IN CITTA'... [illegible]
IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
BODY SHOTS. Drammatico. La lunga notte di otto ragazzi di Los Angeles: belli, ricchi, immaturi.
BOYS AND GIRLS. Commedia. Freddie Prinze Jr. e Claire Forlani frequentano lo stesso college: si conoscono, diventano amici, litigano, s'innamorano.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni [illegible] si trasferisce per aprire [illegible] negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata [illegible] un'agenzia immobiliare trova [illegible] un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
IL [illegible] 3: [illegible] Horror. Ritorna il Corvo: il giovane ingiustamente giustiziato per [illegible] morte della fidanzata si mette alla ricerca [illegible] veri colpevoli.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. La cameriera Bella presenta una confusa situazione sentimentale. .
[illegible] IGNORANTI. Drammatico. La vedova Margherita Buy scopre che [illegible] consorte [illegible] un amante.
FATTI, [illegible] E [illegible] Comico. Due amici imbranati sono protagonisti [illegible] una «notte da leoni» [illegible] decidono [illegible] chiedere scusa alle fidanzate.
[illegible] È PERRY A IBIZA. Commedia. Le sirenate [illegible] [illegible] amici.
KILLING [illegible] TINGLE. Drammatico. Il film di Kevin Williamson, il creatore di «Scream», descrive il rapporto che s'instaura tra un'ambiziosa studentessa [illegible] la sua terribile insegnante di storia.
LA M[illegible] DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che [illegible] p[illegible] cura [illegible] una bambina affidata[illegible] dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola [illegible] rapita; indaga un agen[illegible] [illegible] impegnato a far luce [illegible] sparizione di alcuni bambini dotati [illegible] poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno [illegible]mi è ambientato nel 1526 e s'incen[illegible] [illegible] personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
LA MUMMIA - IL [illegible] Avventu[illegible]. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 [illegible] Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, [illegible] di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione [illegible] Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
[illegible] PAROLE [illegible] [illegible] PADRE. Drammatico. Il [illegible] film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», [illegible] di un uomo che s'innamora della figlia di un [illegible] nuovo amico.
PEARL [illegible]OR. Drammatico. Il kolossal [illegible] Michael Bay ricostruisce [illegible] celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.
[illegible] PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è [illegible] ladro [illegible] Dublino, esperto nei furti [illegible] opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare [illegible] poveri.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato [illegible] Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] Manoel De Oliveira s'inizia con un [illegible] teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. [illegible] romanzo di John Le Carrè, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) ricco [illegible] informazioni e quindi [illegible] da [illegible] spia britannica (Brosnan).
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e [illegible] «scambiano le vite».
[illegible] PISTOLS: [illegible]E E FURORE. Musicale. Il nuovo [illegible] [illegible] Julien Temple ripercorre la carriera del celebre gruppo punk.
[illegible] STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita [illegible] figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è [illegible] truffatore mandato in Messico per [illegible] pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista G[illegible] e il fidanzato Carlo, intrecciano [illegible] loro esistenze nel [illegible] film di Muccino.
UN AFFARE DI GUSTO. Noir. Un industriale [illegible] successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, [illegible] distanza di pochi giorni, gli propone di diventare [illegible] assaggiatore personale.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 588
Pearl Harbor
Or.: 21,30
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 [illegible] L. 11.000 escluso sabato dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer 9000. Pren. e pren. un orario di ap cassa cinema.

ARALDO [illegible] 0321-474.826.
La stanza del figlio
Or: 20,20; 22,30
Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; [illegible]; lun. fer. 8.000

[illegible]. Tel. 0321 - 624.188.
Se fossi in te
Or. 20,10; 22,30
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, martedì fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 84
[illegible]

ERMATE

SANT'ANDREA Informa su [illegible] tel. 0321 - 63.71 83.
CHIUSURA [illegible]

ARONA

[illegible] Informa. su segr. tel. 0322 - 240.566.
OGGI RIPOSO

VANZONI.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322 - 62.151.
American Psycho
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1 [illegible] 0322 - 61.741.
Pearl Harbor
Or.: 21,30
Inoltre L. [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. L. [illegible]

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 61.741.
Chocolat. Or.: 20,15; 22,15
Inoltre Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

[illegible] SALA 3 Tel. 0322 - 61.741.
Intimacy - [illegible]
Or. 20,15; 22,15
Lire 12.000, rid. 8000; (lun. fer. L. 8000)

CAMERI

BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.95.23.
[illegible]

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS [illegible] 0331 - [illegible] per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia: Il ritorno
Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. [illegible]
Il sarto di Panama
Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Un perfetto criminale
Or.: 20,20; 22,40 Lire 13 [illegible] rid 9000
Merc. sera e sab. pom L. [illegible]
American Psycho
V.M. anni 14 Or.: 22,50 Lire 13.000; [illegible]
Merc. [illegible] pom. L. [illegible]
La stanza del figlio
Or.: 20,30 Lire 13.000 rid 9000
Merc. sera e sab. pom L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,10; 20,50; [illegible] Lire 13.000; [illegible]
[illegible] sera e sab [illegible] L. 9000
Ricreazione: la scuola è [illegible]
Or. 20.20. Merc. sera e sab. pom L. [illegible]

OLEGGIO

[illegible] TEATRO
Tel 0321 - 91 183 Info su segr. tel.
[illegible]

ORNAGA

S. PELLICO
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef.
0321 - 777.122
CHIUSURA ESTIVA

VCO

[illegible] DOMODOSSOLA
[illegible]
Ind. su segr. tel. 0324 - 240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. [illegible] al segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
[illegible]. [illegible] cine su segr. tel.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
[illegible] prezzi spettacoli [illegible] di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Il mestiere delle armi
Or.: 20.30; 22.30.

VIP
Info e prezzi su [illegible]. [illegible] 40,19 40.
Il sarto di Panama
Or.: 20.30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di [illegible] - 501.964.
OGGI RIPOSO.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
Pearl Harbor
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. [illegible] 2 [illegible], tel. 011 88.78 07. **L'amore dell'anno.** Or.: 20,20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Nell'intimità. V.M. 18. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il** [illegible] **Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO (ex [illegible]) **SALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; [illegible]; 22. Sala 2: **Pokémon 3.** Or.: 16; 18,10. **Le fate ignoranti.** Or.: 20,10; 22,30. Sala 3: **Kevin & Perry a Ibiza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,[illegible]; 22. Sala 2: **Pokémon 3.** Or.: 15,50; 17,50. **La Mummia - Il ritorno.** Or.: 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Cani miliardari.** Or.: 16; 18,10. **Killing Mrs. Tingle.** Or.: 20,20; [illegible].
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un affare di gusto - Un affair de goût.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle** [illegible]. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La parola di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare [illegible], [illegible] [illegible]. **La** [illegible] **- Il ritorno.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Fatti, strafatti e stra figlia.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso.
DUE GIARDINI - Sala Ombreresse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il sarto di Panama.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fast food fast** [illegible] Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via 8 Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, [illegible]. 812.59.96 **Sex Pistols: oscenità e furore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. [illegible]. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel. [illegible]. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. R[illegible]
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione** (corto). Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: [illegible]. Serata ad inviti.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]y shots. Viet. min. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 3.** Or.: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città... e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ricreazione - La scuola è finita.** [illegible]: 16,30; 18,30. **Boys** [illegible]**irls.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Nell'intimità. V.M. 18. Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible]. **Il corvo 3 - Salvation.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA [illegible] 336, tel. [illegible]. **American Psycho.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02 da oggi si possono prenotare per scritto e acquistare on line i biglietti per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di Reimann; **Carmen 2** di Savary; **Lago dei cigni, La bella addormentata e Schiaccianoci** di [illegible]. Info: Tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 **La bottega fantastica**, spettacolo degli allievi della Scuola di Danza di Gabbiano. Coreografia di E. Tiso e L. Schiavina. Info e prevendita. Tel. 011.3854533. Dal 15 al 21/6 presso la Sala del [illegible]: **Lunardo.** La voluttà e il sogno, mostra fotografica. Tel. 011.9933380.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Questa sera spettacolo di fine anno scuola di danza. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti. Il fiore all'occhiello - [illegible] prosa [illegible] 2001/02 - sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per Inf.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. **Teatro Stabile.** Da lun. 18/6 conferma abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Inf. Per la stagione 2001/2002. [illegible] T.S.T.: v. Roma 49. Tl. 011.5176246, in verdi [illegible] or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
[illegible] **TEATRO** via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato pre 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti «Il fiore all'occhiello - Grande pro[illegible] 2001-2002» www.teatrogioielloit. Informazioni e prevendita «Astissatro» e «Vignaledanza».

Corea e Italia seconde ex aequo nella sezione per violino e orchestra

Re austriaco a Valsesia Musica

La giuria del concorso incorona Marinkovic

GRIGNASCO

E' il ventenne austriaco di origine serba Ilija Marinkovic il vincitore della sezione per violino ed orchestra delle 17ª edizione del Concorso internazionale Valsesia Musica, già Viotti Valsesia. Il concerto conclusivo dei vincitori è stato tenuto, da consolidato copione, allo storico teatro della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Grignasco, dopo un'intensa settimana di audizioni a Varallo e Palazzo D'Adda e dopo le finali al Civico, sempre a Varallo.

La giuria - presieduta da Giorgio Vidusso, già direttore artistico della Rai e sovrintendente del Comunale di Firenze, del Verdi di Trieste e dell'Opera di Roma - oltre all'«oro» per Marinkovic (10 milioni di premio), ha attribuito il secondo premio ex aequo al ventitreenne italiano Mario Di Nonno ed alla ventisettenne coreana Min Jung Kang (2 milioni e mezzo ciascuno). Anche il «bronzo» è stato assegnato ex aequo: alla ventiquattrenne svizzera Daria Zappa ed alla ventunenne tedesca di origine russa Alissa Margulis (un milione e mezzo). Premio speciale, per il miglior semifinalista, al diciottenne italiano Francesco Cerrato.

Un'immagine della precedente edizione del Concorso Valsesia Musica. La kermesse ora dà appuntamento a luglio: a Valduggia verrà allestito «Rigoletto»

Il violinista Ilija Marinkovic, che per la prova finale ha eseguito il concerto in Re maggiore op. 77 di Brahms, è nato a Belgrado. A soli sei anni si è esibito con l'Filarmonici della sua città natale, nel primo concerto come solista. Dopo il trasferimento a Vienna con la famiglia, venne ammesso alla prestigiosa Hochschule fur musik un Darstellende Kunst, allievo di Michael Frischenschlager. Ha all'attivo numerosissime vittorie in prestigiosi concorsi internazionali: l'anno scorso è risultato tra i premiati del concorso Kreisler che si tiene a Vienna ogni quattro anni.

Il prossimo appuntamento del concorso «Valsesia Musica 2001» sarà a Valduggia, dove, la sera di sabato 21 luglio, sotto la stelle di piazza Ferrari verrà allestito il «Rigoletto».

Le altre sezioni del concorso saranno al Civico di Varallo in settembre. Le eliminatorie di canto inizieranno il 2 e la finale con orchestra il 6. Invece dal 7 all'11 ci saranno le eliminatorie della sezione piano, la finale al Civico di Varallo il 12 ed il 13 settembre. [g. bar.]

Biella, stasera al Piazzo Alberto Mandarini è special guest

Interplay, D'Onofrio chiude la stagione del «Jazz club»

BIELLA

Si conclude questa sera al Biella jazz Club, la stagione dedicata dal concerto da non perdere. Nella cantina di palazzo Ferrero al Piazzo, si esibirà l'«Interplay trio» che sarà affiancato per l'occasione da uno *special guest* emergente, il giovane trombettista Alberto Mandarini. La formazione vede invece in line-up il chitarrista e leader Morano D'Onofrio, Dino Contenti al contrabbasso ed Alessandro Minetto alla batteria.

D'Onofrio ha una lunga carriera alle spalle. Comincia a suonare prestissimo, passando dallo studio della chitarra classica al jazz. A quindici anni le prime esperienze con gruppi torinesi, poi due fortunate tournée che lo hanno visto confrontarsi in duo con Jim Hall e Franco Cerri.

Anche Alberto Mandarini ha intrapreso da giovanissimo l'attività musicale collaborando, oltre che con piccole formazioni di jazz tradizionale, con numerose orchestre sinfoniche italiane e d ensemble di musica da Ha fatto parte della «Grande Orchestra Nazionale di Jazz» diretta da Giorgio Gaslini e della band di Paolo Conte. Attualmente è docente di tromba all'Istituto civico «Verdi» di Asti ed al Centro Vercelli Musica Enrico Lucchini.

Questa sera al Biella Jazz Club appuntamento con l'ultimo concerto stagione pedana di palazzo Ferrero alle 21,30 approdano Dino Contenti (a sinistra) e lo special guest Alberto Mandarini

Dopo questa serata il Biella Jazz Club dà appuntamento a tutti i suoi sostenitori al prossimo martedì per la grande festa chiusura con mega jam-session. La musica live, dopo la meritata pausa estiva, ritornerà ad ottobre. [r. mo.]

Cossato, da giovedì sabato balleranno pure gli allievi di Art'è

Supersaggio per Ritmodanza

La scuola della Squintone al Comunale

Cossato

Tre giorni di danza sulle punte e di ritmi moderni ispirati alla fantasia ed ai personaggi di Walt Disney. «Ritmodanza» e «Art'è» hanno unito le forze ed al teatro Comunale di Cossato portano in scena una raffica di coreografie sotto l'attenta regia di Claudia Squintone. Sul palco, oltre 200 allievi.

Il primo appuntamento è in calendario per giovedì sera alle 21, poi i riflettori si riaccendono venerdì in replica, per dare modo a tutti di dimostrare l'impegno ed i risultati ottenuti durante l'anno. Tra le quinte si alterneranno i giovanissimi, in età compresa fra i 4 e i 14 anni, che balleranno in tutù sulle note di Schubert, poi su quelle attuali di Enya e Bond, proponendo un balletto moderno intitolato «La sfera magica», popolato di folletti, fate, draghi e streghe. La seconda parte verrà invece dedicata al mondo fantastico del cinema in cui si muoveranno Mary Poppins gli spazzacamini, gli Aristogatti, Topolino, Pinocchio, i Tre porcellini ed i cani dalmata della Carica dei 101.

Un gruppo di giovani allieve della scuola cossatese diretta da Claudia Squintone che si esibiranno fra giovedì e sabato al teatro Comunale

Sabato sarà poi il turno degli allievi più grandi che daranno vita ad uno spettacolo che spazia dall'afro al funk e dalle danze orientali al flamenco. Le coreografie sono delle insegnanti Sonya Scalcione, Sabrina Colombo, Pamela Cinti, Flavia Scalzi per le prime due serate sabato in cabina di regia siederanno anche Doloretta Atzei, Francesco Decataldo, Debora Padovan e Daniela Lovatare, supervisionate dalla direttrice Claudia Squintone. [p. g.]

Lo show in collegamento con Mino Damato

«Stasera ci provo» prima graduatoria

BORGOMANERO

Bell'esordio del canoro «Stasera ci provo anch'io». Il collaudo del contest a tappe, ideato da Mauro Marino della Fox Production, ha visto la presenza di una quindicina di concorrenti al teatro Rosmini. Nella categoria «opere inedite» si è classificato primo Max Pianetti di Albano con «La vita» mentre Jacopo Massa di Oicenengo è arrivato ad un'incollatura con «Ali libere». Terza, la band vercellese Rang (penalizzata da un inghippo tecnico), il quarto posto è andato a Stefano Corbo di Gallarate. Tra le «opere edite» ha vinto Marco Frappietri di Cameri con «Sono contento», seguito da Alba Ricotti di Omegna, con «Unchained Melody». Terzo il duo Musicaviva di Torino e quarto Alex Molinaro di Imola.

Esordiente il presentatore che seguirà tutte le tappe: è Michele Tomatis, è di Brusnengo. Ed è soprattutto all'altezza della situazione: ha iniziato con un meccanismo spettacolare alla James Bond,

Il giornalista Mino Damato

la punta dell'iceberg! Interessante il corpo di ballo moderno Revolution Dance, protagonista di un'accattivante coreografia.

C'è stato anche un collegamento in diretta con Mino Damato che ha spiegato la finalità che persegue con l'associazione «Bambini in emergenza». «Stasera ci provo anch'io» appoggerà l'iniziativa, con una di solidarietà direttamente «sul campo», per i bambini abbandonati, orfani e sieropositivi della Romania. [g. bar.]

Cossato

Pop e rock in piazza

Giovedì nell'ambito della manifestazione «Ci vediamo stasera» organizzata dai genitori del Vernato-Thes, è annunciato un concerto dal vivo nel piazzale della Provincia i «Gene-Razionale» e gli «Utopia». Alle 21

Biella

Note d'organo a Chiavazza

Appuntamento venerdì sera alle 21 nella chiesa dell'Assunta a Chiavazza, con il cartellone dell'«Achille Berruti». E' annunciato il concerto del tenore giapponese Makoto Sakurada accompagnato da Andrea Macinanti all'organo. Si tratta dell'ultimo appuntamento della rassegna che quest'anno festeggia la ventesima edizione.

Biella

Premio L'uomo e l'arte

Venerdì sera con la chiusura dell'anno sociale 2000-2001 del sodalizio culturale «L'Uomo e l'arte», al Circolo Sociale in programma la consegna dell'omonimo premio. L'importante riconoscimento, giunto alla sua quinta edizione, sarà consegnato a Placido Castaldi. La figura e le attività dell'artista saranno illustrate da una recensione di Bruno Pozzato.

Vercelli

Concerto per l'Apv

Concerto benefico, questa al Borgogna: il pianista Fabio Grasso a favore dell'Associazione Amici della pediatria vercellese. Dalle 21, «Memorie d'infanzia» pagine Debussy, Liszt, Schumann e dello stesso giovane artista vercellese.

Vercelli

«Piazza grande» in tv

E' per domani sera alle 20,30 l'ultima puntata in diretta della serie di trasmissioni di Quarta Rete, «Piazza grande» dagli studi di via Trento. Presentano Gigi Rista ed Andrea Cherchi. La regia è di Paolo Ignetti.

Varallo

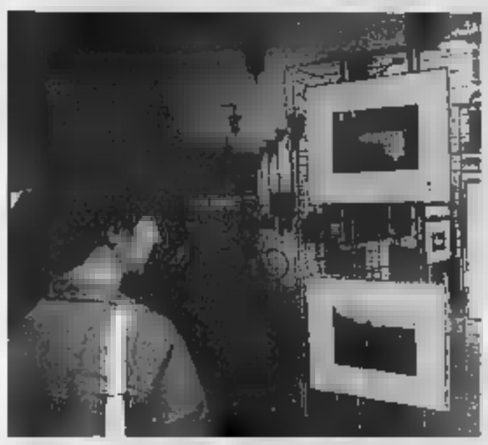
Cantando la

la séira» è il titolo dello spettacolo di canzoni e poesie dialettali valsesiane che ter- al Teatro Civico alle venerdì. In scena Vittorio Scagno, Paolo Rastelli, Daniela Vietti ed Enrico Giardino. Con la partecipazione di Davide Scagno tastiere, Savio Barbaglia al basso e Luca Motto alle percussioni. Incasso (anche del cd che porta lo stesso titolo della serata) in beneficenza pro Fondazione «Meninos de rua».

Successo per l'allestimento curato con Controluce e proposto ai vercellesi nella «domenica senz'auto»

«Arlesiana», le fotografie traslocano al chiostro

Prosegue (cambiando sede) la mostra del Comitato gemellaggio



I vercellesi ammirano le fotografie di «Arlesiana» il reportage fotografico realizzato dal Comitato del gemellaggio Vercelli-Arles per il trentennale e proposto domenica in via Cavour (Foto Grappi)

VERCELLI. «Arlesiana», il reportage fotografico organizzato dal Comitato gemellaggio Vercelli-Arles per il trentennale, in collaborazione con il circolo Controluce che ha curato l'allestimento, ha avuto un notevole successo durante la «domenica senz'auto». Tanto che si è deciso di prolungare l'esposizione delle foto proposte dai cineamatori vercellesi nell'ambito dello stesso Comitato. Se domenica scorsa i visitatori hanno potuto ammirare in via Cavour le immagini della recente trasferta in Camargue che documentano la Festa dei «gardians», Les Saintes-Maries-de-la-Mer, la fauna, gli scorci inediti della città di Arles ed i personaggi arlesiani, ora per tutta la settimana la mostra si trasferisce sotto i suggestivi portici del chiostro della basilica di Sant'Andrea.

«Arlesiana» è disponibile al pubblico tutti i giorni fino a sabato con l'apertura del chiostro: dalle 7 alle 11,45 e dalle 15 alle 18,45. Prossimamente verrà ricostruita dal Comitato del gemellaggio una «Notte ad Arles» con proiezioni. Le tematiche: Van Gogh ad Arles ed i costumi d'antan della Camargue. [g. bar.]

Biella

Appuntamenti alla Fab

I Fotoamatori Biella hanno in programma per venerdì alle 21,15 nella sede di palazzo Ferrero serata di proiezione di diapositive presentata dai soci Italo Bertona e Mario Chiaberge. Il reportage s'intitola «La fiorita dei monti Sibillini».

Biella

Da «Schiapparelli»

Si conclude questa settimana in via Italia 25, da Schiapparelli arte, la rassegna dedicata all'«Arte moderna e contemporanea» che si può visitare tutti i pomeriggi da oggi a sabato dalle 16 alle 19,30, il mattino solo appuntamento. Info: 015/21516.

Biella

Passaggi a Nord Ovest

Prosegue la settima edizione di Passaggi a Nord Ovest rassegna a cielo aperto allestita quest'anno nel quartiere de Vernato. La rassegna, proposta dall'Ufficio Cultura del Comune, proseguirà fino a domenica 24.

Valduggia

Le opere di Volpato

Nella sede del Centro Pro Centro Incontro di via Gaudenzio Ferrari 26, sono in mostra opere di Agostino Volpato. La personale resterà aperta al pubblico fino al 17 giugno, in orari dalle alle 17 e dalle 21 alle 23.

Serravalle

Arte dal Brasile

Alla sala del Teatro di corso Matteotti, alle 18,30 di sabato 23 giugno, verrà inaugurata la di pittori del Centro Parthenon, un'associazione che ha lo scopo di rappresentare l'arte brasiliana all'estero. Sarà in esposizione opere di una ventina di artisti di Rio de Janeiro, Niteroi e Uberlandia. Apertura fino al 29 giugno. Il Centro ha proposto altre mostre di arte brasiliana in Portogallo, in Egitto ed in Cile. Sempre in giugno, la organizzazione presenta un'altra mostra all'Istituto Ibrit, in Borgogna e Milano. Le rassegne sono curate in collaborazione con il Consolato del Brasile.

MASSIMI

BARI	56	38	45	27	63
	90	82	79	70	69
CAGLIARI	88	85	55	39	44
	85	69	69	55	53
	31	32		22	
			58	57	56
GENOVA	14	17	26	41	62
	76	75	71	59	51
MILANO	67		17	60	87
	108	98	79	73	73
NAPOLI	53	87		21	17
		71		56	55
PALERMO	41	3	5	45	47
	83	72	69	67	48
ROMA	54	49	77	61	52
	69	56	44		41
	79	13	86		
	103	79	76	75	
VENEZIA		47	43	48	
	121	88	73	61	60

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

centrati: Ambi sul 45 sulla ruota Firenze. Ecco le 30 coppie puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-1	45-3	45-7	45-9	45-11
45-12	45-13	45-18	45-19	45-20
45-21	45-24	45-30	45-33	45-36
45-44	45-90	45-88	45-89	45-61
45-64	45-50	45-59	45-58	45-70
45-73	45-76	45-78	45-77	45-71

Ambate mature: Sono in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:
Bari 81 (0); Cagliari 44 (4); Firenze 13 (3); Genova 75 (2); Milano 69 (2); Napoli (4); Palermo 10 (1); Roma 56 (2); Torino (3); Venezia 3 (

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Bari:

10-1	10-41	10-81	30-28	30-63
10-8	10-48	10-82	30-33	30-64
10-9	10-51	10-17	30-34	30-68
10-12	10-63	10-3	30-39	30-69
10-13	10-64	30-9	30-41	30-70
10-20	10-68	30-10	30-44	30-78
10-21		30-21	30-48	30-80
10-39	10-70	30-24	30-50	30-89

Per cadenze la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e da giocare a Genova:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

JACKPOT

Giocate sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	1 - 7 - 12 - 33 - 48 - 59 6 - 11 - 15 - 30 - 49 - 63
L. 6650 7 combinazioni	1 - 7 - 33 - 69 - 78 - 80- 89
L. combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 1 - 44 - 90 - 88 - varianti = 3 - 6 - 10 - 14 - 18 - 20 - 23 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 Davide Liliana via Viana 27, Candelo

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.

La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno di fatti ▪ opinioni, politica estera ▪ italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport ▪ spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ttl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. Un anno così ricco in CD è un peccato non collezionarlo.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 ..... L. 250.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 180.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 ..... Caduna L. 120.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 ..... L. 800.000

Pagamento: o contrassegno o assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA ▪ spese postali).

Ritagliare ▪ spedire questo coupon ■ La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati ▪ per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: servizidimarketing@lastampa.its.it

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

EVELINA CHRISTILLIN IERI SERA A CUNEO

Olimpiadi 2006, un'opportunità per il Piemonte

I Lions Cuneo hanno ospitato ieri all'hotel Lovera Palace il vicepresidente vicario del Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici invernali-Torino 2006, Evelina Christillin, che ha parlato di «Torino 2006: un'opportunità per il Piemonte». Con il presidente cuneese, Fausto Vinay: «Il Lions club, sempre attento per tutto ciò che è di interesse per la comunità, ritiene di grande importanza l'attribuzione dei Giochi a Torino. E' grazie alla disponibilità di una delle maggiori artefici della manifestazione che si è potuta approfondire la dimensione che questo evento avrà per la nostra regione». [v. p.]

L'atleta quattro volte tricolore conteso da Trento ma Cuneo sembra favorita

Tofoli vuole giocare nella Noicom

Entro domani la decisione sul forte palleggiatore

CUNEO

Sono le ore decisive per l'acquisto probabilmente più costoso nella storia della Noicom Cuneo. Paolo Tofoli, il palleggiatore quattro volte campione d'Italia De Giorgi vorrebbe per completare e rendere più competitiva la rosa della formazione cuneese, è rientrato ieri dalle vacanze in Venezuela e tra oggi e domani scioglierà i dubbi sulla sua futura destinazione. L'ex regista di Roma è conteso dalla Noicom e da Trento: la formazione del Nord Est ha messo sul piatto una nuova offerta che tra cartellino e ingaggio triennale si avvicina ai 1 miliardi e mezzo; Cuneo sembra però favorita nei desideri di Tofoli. Il giocatore, 35 anni, vorrebbe disputare ancora qualche stagione ad alto livello e la sua fiducia nell'organico piemontese è totale. Tra oggi e domani si saprà se nelle sue scelte avranno più peso i soldi di Trento o i sogni di scudetto della Noicom.

Intanto si sono definiti i destini di Beppe Sorcinelli e Mauro Gavotto. Il libero è ceduto a Parma ed è così riuscito a trovare una sistemazione in serie A1 più vicina ai suoi impegni universitari e famigliari; il giovane opposto di San Damiano Macra, lo scorso anno in forza a Torino, è invece stato ceduto in prestito a Piacenza, la società che ha rilevato i diritti per la serie A2 dal Cus capoluogo piemontese. [l. fer.]

Dopo la rinuncia della Fila e la partenza di coach Crespi per la Spagna

Basket Biella a caccia di sponsor

Patron Savio tratta con un gruppo torinese

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Certezze? Nessuna. Nel peggior momento che il basket nazionale abbia mai attraversato, la Pallacanestro Biella naviga a vista tenendosi stretta la storica promozione in massima serie, conquistata al termine di un campionato esaltante in cui i rossoblù hanno polverizzato più di record, vittorie stagionali fino stri tre punti segnati in una sola partita.

Le attese di una svolta nel movimento suscitate dal Superlega (i 12 club vip riunitisi in un consorzio) sono andate per ora deluse: in realtà il di ferro instauratosi tra le 8 società rimaste escluse Federazione ha provocato solo un grande caos, che sta paralizzando l'attività di chi (come appunto il gruppo del presidente Alberto Savio) sarebbe già potuto partire in anticipo solo nella costruzione della nuova squadra, ma anche nella campagna abbonamenti.

Il nodo della questione sono appunto i parametri devono stabilire l'accesso al prossimo campionato, che si chiamerà appunto serie A (sono cadute le denominazioni A1 e A2, quest'ultima diventata Abp, Associazione basket professionistico). Due i principali: la capienza dei palazzetti, che i «G12» vogliono a 4 mila posti e il minimo di spesa per i giocatori. Con l'accettazione del primo sarebbero tagliate fuori appunto Biella, Roma e Roseto mentre il secondo «diktat» è davvero incomprensibile, in un generale panorama sportivo dove tutti gridano risparmio dove alcune società, nelle per prima, hanno dimostrato di saper costruire ottimi quintetti spendendo meno della metà dei club più rinomati. Una decisione definitiva dovrebbe essere presa dalla Federazione solo venerdì prossimo: ma con l'aria che tira il condizionale è d'obbligo.

Il presidente Alberto Savio si dice sereno e pronto a far giocare il prossimo campionato di serie A sia nel palazzetto rinnovato sia in un palatenda da 4 mila posti

Ma sulla pallacanestro pesa l'incertezza relativa alla questione Superlega

Nel futuro del presidente Alberto Savio c'è dunque un solo pilastro: la sicurezza di giocare il prossimo campionato di serie A a Biella: «Siamo sereni - dice -. Nel caso il limite della capienza scenda ai 3500 posti possiamo fare le modifiche necessarie per l'attuale impianto. Nel contempo possiamo contare su tutte le amministrazioni pubbliche piemontesi, la Regione per prima dopo che è diventata nostro sponsor ufficiale, per un palatenda da 4 mila posti. Il tutto in attesa del nuovo palazzetto il cui iter amministrativo è avviato e il cui cantiere contiamo di aprire entro la fine dell'anno. Quando avremo queste certezze faremo partire la prima campagna abbonamenti, che sarà la prima dopo 11 anni per una squadra piemontese impegnata in serie A».

Intanto, dopo la partenza di coach Marco Crespi per il Caja San Fernando di Siviglia, crescono le quotazioni del suo vice Alex Romagli per la panchina del prossimo . Sempre dalla Spagna giungono inoltre notizie di interessamenti per trasferire a Siviglia anche Antonio Granger e Matteo Soragna, mentre il presidente Savio sarebbe sulle tracce di un importante sponsor torinese, se le trattative con banca Sella (Sella.it) e il gruppo Ing dovessero arenarsi.

Officina con rivendita

CENTRO REVISIONI

Travaglia

GATTINARA - Via Vivaldi 10
Tel 0163.833257

- Vendita ed assistenza
- Vendita ricambi e accessori VW
- Ricarica climatizzatori
- Soccorso carroattrezzi
- Centro revisioni

IL NOSTRO USATO
VW Golf Variant 1600 (aziendale)
VW Passat 1900 TDi (aziendale)
AUDI A4 Avant TDi (1998)
VW Golf 1600 (1994)
VW Polo 1000 (1998)

Il vincitore del torneo biellese di due anni fa sconfitto nel primo turno

Fila Challenger, Massu subito ko

Russel, reduce dal Rolland Garros, elimina Alami

Biasio

BIELLA

Al Fila Challenger, il torneo internazionale di singolare e doppio maschiel in corso di svolgimento sui campi del Circolo tennis «i faggi», entrano in campo i «big» ed arrivano le prime grosse soprese.

Il Davisman cileno Nicolas Massu, testa serie , già vincitore a Biella due anni fa, è stato battuto dal greco Solon Peppas per 2/6, 6/3, . Lo statunitense Michael Russel ha eliminato il forte marocchino Karim Alami con il punteggio di 7/5, . Il vincitore è già stato protagonista al recente Roland Garros quando riuscì ad ottenere due match point contro Gustavo Kuerten lanciato verso del torneo parigino. «Un match point si decise con un rovescio dà fondo campo di Kuerten dopo ben 26 colpi giocati - ricorda Michael Russel che per quanto riguarda il proprio futuro dice -. Dopo l'emozione di giocare sul "centrale" parigi- arrivato a Biella molto motivato. Sono cresciuto tennisticamente campi veloci anche sulla terra mi trovo benissimo. Spero di poter entrare nei "top ten" mondiali e aggiudicarmi un torneo del grande Slam».

A causa della pioggia caduta nei giorni scorsi, solo si è potuto completare la serie degli incontri di qualificazione. tabellone principale accedono Manuel Jorquera, che si è sbarazzato del francese Rodolphe Cadart (6/1, 6/7, 6/4) e di Tomas Tenconi, lo svedese Johan Ortegren, 6/2, 6/1 Pietro Ansaldo e 6/2, 6/3 a Gianluca Luddi, l'argentino Sebastian Prieto, 6/3, 6/3 Igor Gaudi e 4/6, 7/5, Stefano Galvani, lo spagnolo Didac Perez, 6/3, a Polito Storace e 7/6, 4/6, 6/3 al zionale Marc Lopez. Ospite del Fila Challenger, che con i suoi 100mila dollari di montepremi è tra i quattro maggiori tornei italiani, è Paolo Bertolucci che non vuol sentir parlare di tennis azzurro in crisi.

«Da troppe parti si sta denigrando il movimento tennistico italiano renderai conto che molti altri Paesi stanno peggio di noi - afferma Bertolucci -. Giocatori ventenni come Federico Luzzi Filippo Volandri sono vicini centesimo posto delle classifiche mondiali e, se lasciati lavorare senza pressioni, possono ancora migliorarsi. Credo che il futuro del nostro tennis non sia poi così certi, giornalisti c televisivo, vogliono dipingerlo».

Il programma odierno prevede, con inizio alle 11, gli incontri Jorquera-tarallo, Tipsarevic-Gumy, Furlan-Volandri, Marin-Puentes, Ortegren-Huntsck, Rochus-Savolt, Galinberti-Diaz, Grossi-Prieto, Acasuso-Vilocha, Santopadre-Sanchez e Messori-Lopez che andranno a completare gli ottavi tabellone principale.

L'argentino Mariano Zabaleta in campo ieri al Faggi contro Albert Montanes

Capitan Fogli potrebbe decidere di lasciare il club bianco

Martedì 24 luglio al Piola il raduno della nuova Pro

VERCELLI

La Pro andrà in ritiro da venerdì 27 luglio a Montjovet, piccolo centro della Valle d'Aosta tra Verrès e Saint Vincent dove il club del presidente Prunelli insterrà quartier generale sarà la frazione di Champ des Prà la sede degli allenamenti. Il clan bianco rimarrà nella Vallèe sino a mercoledì 14 agosto, quando, dopo un ultimo test, si chiuderà il ritiro di preparazione al nuovo campio. A meno che Braghin decida di «rispettare» la tabella delle due settimane di preparazione in quota dare il rompete le righe per due giorni di meritato riposo già sabato 11. Un dettaglio che sarà chiarito a tempi brevi.

Come fissare esattamente la data del raduno, anche se martedì 24 luglio è «pole position». Come sempre vecchi e nuovi ritroveranno al Piola e Vercelli sosterranno i test e le visite mediche prima di raggiungere Montjovet.

Infine, per restare in clima organizzativo, l'ultima notizia riguarda la prima amichevole ufficiale: si giocherà il 29 luglio con la Sampdoria, su un campo ancora da stabilire.

E nel ritiro potrebbe non esserci Roberto Fogli, il «capita-. Infatti il centrocampista-difensore della Pro, pur essendo sotto contratto, potrebbe scegliere di lasciare club bianco per trasferirsi altrove. Tutto dipende dal giocatore che è giunto un bivio: le intenzioni della società, infatti, sono quelle di riconfermarlo in rosa, ma le risultanze dell'ultimo campionato e lo stesso modulo di gioco adottato da Braghin basato molto sulla velocità, non lo mettono sicuramente tra i titolari inamovibili. Come stato quest'anno per vari motivi.

qui la possibile decisione di Fogli di cercarsi un club che gli assicuri una maglia fissa.

Anche in questo caso le prossime settimane saranno illuminanti, pur restando la Pro alla finestra, in quanto la società, da parte sua, non metterà giocatore sul mercato. [r. eyn.]

CRESCENTINO IN FESTA

CAVAGLIA'. E' sfumato il sogno Eccellenza del Cavaglià: in formazione rimaneggiata lanieri di Angeloro hanno alzato bandiera bianca contro la Pro Dronero: una traversa di Vitale in entrata e il gol «alla Totti» di Boscolo per il vantaggio cuneese gli episodi di maggior recriminazione per il Cavaglià: «Sicuramen- non siamo stati fortunati - spiega Angeloro -; peccato perché ci tenevamo ad arrivare fino in fondo. In ogni è stata una stagione positiva, su cui partire in ottica futura».

Nei play out festa solo la Crescentinese. I granata, superando 4-0 il Monferrato al Comunale hanno centrato il traguardo salvezza: sarà ancora Promozione. Per la società vercellese, comunque, sarà un'estate di lavoro, specialmente sotto l'aspetto tecnico: dopo l'esonero di Sattin e la partenza Gianni D'Elia, il club dovrà trovare mister e direttore sportivo.

Solo pareggio, peraltro inutile, per il Viverone che scende in Prima dopo diverse stagioni d'onorata milizia in Promozione. «La salvezza - sottolinea Barbero - l'avevamo comunque persa la sconfitta interna dell'andata». [p. m. f.]

BASKET

La giovane formazione hawaiana ha vinto in simpatia e fatto incetta di premi

Iolani, star del torneo di Vercelli

Sul parquet si è imposto il Piemonte, quarta la Fila

Ha vinto l'All Stars del Piemonte il torneo internazionale, ma gli applausi le richieste di foto-ricordo sono stati tutti (o quasi) per la Iolani High School. Gli hawaiani, superando la Lituania nell'ultima sfida (91-76), si assicurati il secondo posto. Quarta la Fila.

Simpatica cerimonia di premiazione, con gli statunitensi a distribuire autografi al «song» . E la Iolani ha fatto anche incetta premi individuali Bobby Webster glior realizzatore e Derrik Low premiato come «Mvp» del torneo.

«E' stata un'esperienza positiva - spiega il presidente del Comitato organizzatore Roberto Tamarindo - soprattutto mi piace sottolineare la professionalità di questi ragazzi che hanno interpretato il quadrangolare estremo impegno, sottraendosi mai alle sedute d'allenamento». [p. m. f.]

I cestisti della Iolani sono stati applauditissimi: tante le richieste di autografi

DILETTANTI

Dopo la sconfitta nella finale per salire in serie D

Addio Cossatese, punto al ripescaggio «a tavolino»

COSSATO

Per la Cossatese il sogno di promozione nel Campionato zionale Dilettanti si è dissolto, almeno per ora, sul campo della Guanzatese al 10' del secondo tempo.

«Per tutta la prima frazione gioco, la parte iniziale della ripresa, siamo stati bravi a mettere in difficoltà i lombardi giocando con tranquillità ed intelligenza - spiega Pinuccio Fornara, mister della Cossatese -. Dopo la subita la squadra non stata grado di reagire con la giusta determinazione e si progressivamente spenta malgrado l'inserimento Barbera, forza punta. Le assenze di Giannini, pur ben sostituito da Cappellari, e di Pelleray, il cui infortunio all'arcata sopracciliare subito nell'ultimo allenamento si rivelato più grave del previsto, hanno finito per pesare parecchio. Abbiamo sempre con grande impegno sia in campiona- sia in Coppa e abbiamo quindi nulla di cui recriminare».

Il responso del campo impedisce alla Cossatese di ripetere l'impresa centrata nel 1982, i sogni dirigenti di ottenere un posto nel Cnd non sono però del tutto tramontati. Le voci circolanti giorni scorsi che volevano promosse la Guanzatese la formazione di Fornara stanno facendo più insistenti.

«A questo punto i dirigenti sono pronti a fare il possibile per ottenere un eventuale ripescag- che non farebbe poi gridare scandalo perchè la Cossatese ha chiuso il campionato con il più alto punteggio tra seconde classificate di tutti i gironi italiani di Eccellenza» conclude Fornara. [w. d. b.]

mercoledì 13 giugno
dalle ore 22,30
Torino Calcio e Milù Discoclub
Milù
vi invitano alla grande festa granatA
Balla col Toro.
DISCOTECA
0125.63.63.84
tavoli
E chi non balla, bianconero è!
I Giocatori del Toro ti insegnano per l'occasione insieme.

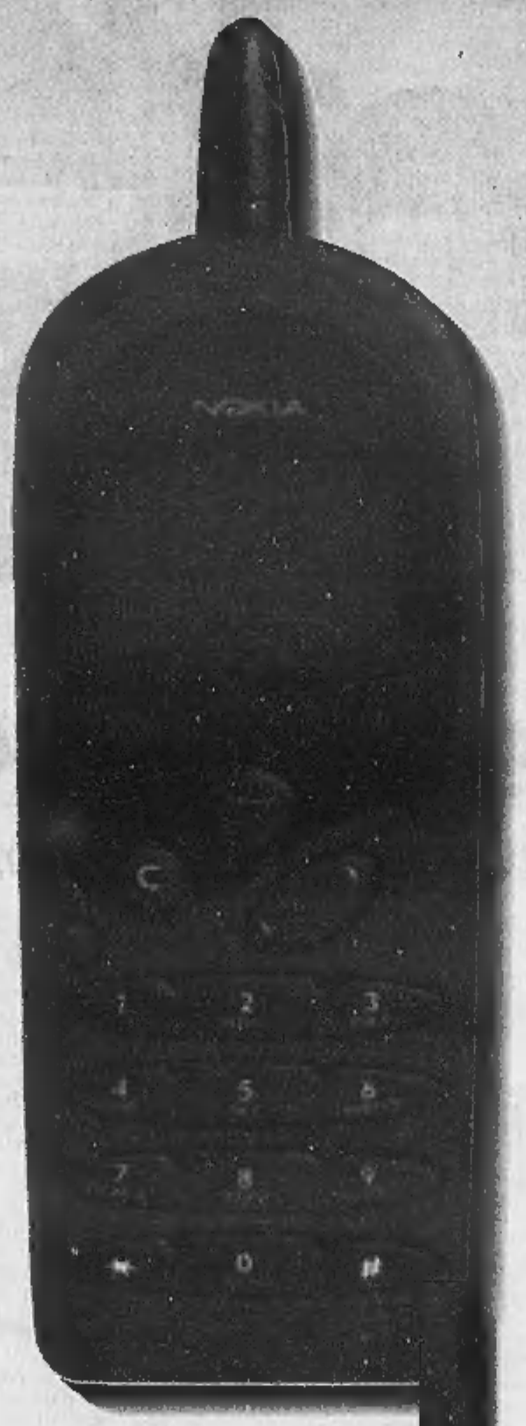
GRUPPO electronic market

expert

&

MEDIADORI INFORMATICA
SCAVOLINI A BIELLA
TELE + D+
SONY
Vitus COMPUTER
VOBIS INFORMATICA
PUNTO 187
CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA
Panasonic Amico Shop
STREAM TV
24
PARCHEGGI PRIVATI INTERNI
Finanziamenti rateali
Findomestic
Agos Italfinco

Nokia RINGO



Nokia RINGO Tacs

Autonomia

Stand by fino a 30 ore
Conversazione fino a 90 minuti

Dotazione

- Batteria standard
- Caricabatteria standard
- Manuale d'uso

Caratteristiche

- Tasto Navi Multifunzione
- 60 numeri telefonici memorizzabili

Servizi TIM

- TIM Universal Number
- Segreteria telefonica centralizzata
- Identificativo del chiamante
- Avviso di chiamata
- Chiamata in attesa
- Trasferimento di chiamata

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

L. 29.000 IVA INCLUSA

Solo abbinato all'acquisto di L. 100.000 di traffico telefonico

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

expert

by WOLLY design di Valerio Gilo - Vigliano Biellese

INCHIESTA IN TRE OSPEDALI

QUANTO COSTA MORIRE

Sono molti gli elementi che determinano il prezzo di un funerale. Tra i principali fattori, il costo di fiori, bara e necrologi. In media, comunque, si va da un minimo di 3 milioni e 300 mila lire a un massimo di 7 milioni. L'importante è diffidare da chi assicura sconti eccezionali. L'Apiof (Associazione provinciale imprese onoranze funebri) ricorda che dietro i prezzi super convenienti pubblicizzati da alcune imprese si nascondono sempre (scritta sui manifesti a caratteri minuscoli) la tassa di 500 mila lire per i diritti comunali anche per le sepolture nella terra (in passato gratuite) e la spesa dei necrofori (almeno 300 mila). A costo zero - ma solo per indigenti, famiglie bisognose e defunti abbandonati dai parenti - è il funerale comunale. «Spendiamo tra i 2 milioni e 300 mila e i 2 milioni e 600 a salma - precisa la direttrice dei servizi cimiteriali del Comune, Maria Franca Montini -, dipende se si tratta di inumazione o cremazione. Il nostro servizio comprende mediamente 350 casi all'anno, circa il 3,5% dei decessi». Minimo, nemmeno l'1%, è invece il numero dei funerali municipali effettuati a pagamento. «La spesa ovviamente è la stessa, ma comprende solo trasporto e sepoltura»

Nelle registrazioni le prove delle tangenti

«E' morto, fate presto»

Lodovico Poletto

In mezzo a bare e celle frigorifere filmati anche momenti d'intimità tra colleghi

Telefonate anche nel cuore della notte dalla camera mortuaria all'agenzia di onoranze funebri amica: «C'è un morto. I parenti sono qui, se arrivate subito è fatta...». Menzogne: «Questa è l'impresa di turno, affidatevi a loro senza problemi; sanno cosa fanno». E ancora menzogne: «Volete chiamare quelli? Lavorano malissimo. Affidatevi a quest'altra agenzia: non ci ha mai dato problemi».

Fruttava soldi a palate lo sciacallaggio sui morti in ospedale. Bustarelle da 500 mila oppure un milione che scivolavano dalle mani degli addetti delle agenzie di pompe funebri ogni volta che riuscivano ad aggiudicarsi un funerale, a quelle del personale delle camere mortuarie di tre grandi ospedali della città. Uno scandalo che, ieri mattina, la compagnia Torino della Guardia di Finanza ha interrotto arrestando nove persone e denunciandone a piede libero altre undici.

In manette sono finiti due dipendenti delle Molinette che si occupavano delle camere mortuarie: Angelo Burruano, 43 anni, fermato a Palermo e Giuseppe Prestigiacomo, 40 anni di Torino; tre loro colleghi del Martini: Cesarino Bosello, 49 anni; Salvatore Lo Duca, 57 e Michele Pellegrino, 54. Con loro anche Enrico Pinto, 55 anni; Ivan Noale, 46, entrambi di Torino e Danilo Bellia, 35 anni di Vinovo e Fausto Malgeri, 51, di Frossasco, tutti impiegati alle sale mortuarie dell'ospedale Giovanni Bosco.

Tra i denunciati ci sono altri cinque dipendenti delle Molinette e i titolari di sei imprese di pompe funebri («La Sfinge» di via Genova 210; «Madonna delle Rose» di via Frejus 37; «Viviana Gavina», di corso Casale 311 bis, «Rebaudengo», di corso Vercelli 243; «Beato Cottolengo» di via Vanchiglia 21 e «Onoranze funebri Castello» di corso Belgio 88.

Le indagini sullo sciacallaggio erano partite almeno sei mesi fa. Alla Guardia di Finanza erano arrivate alcune segnalazioni del fenomeno: «Ci sono parecchi addetti alle morgue che si vendono i morti». E' bastato controllare il traffico telefonico in partenza dagli ospedali per scoprire che era vero. Poi un'agenzia estranea a tutto, «Il Giubileo», s'è rivolta alle Fiamme Gialle segnalando altri particolari.

Per sei mesi la Gdf ha tenuto sotto controllo i tre ospedali. Ha intercettato decine di telefonate, registrato conversazioni «riservate», filmato il passaggio dei soldi. Bustarelle anche di due o tre milioni pagate una volta alla settimana a chi aveva segnalato - in tempo reale - quattro o cinque morti. In questa massa di documentazione anche scene di sesso, la notte, accanto alle celle frigorifere. Poi gli atti sono stati spediti in procura. Il pm Ferrando che ha coordinato le indagini ha ordinato altri accertamenti e altre verifiche. E sono saltati fuori i nomi delle imprese che avevano praticamente monopolizzato il lavoro. Alle Molinette, ad esempio, il 75 per cento dei servizi funebri se li dividevano la «Madonna delle Rose», «La Sfinge» e la «Gavina Viviana». Chi non pagava non aveva chances di lavorare. I pochi ce ce l'hanno fatta avrebbero subito in diversi casi ritorsioni e minacce. Lo dicono decine di segnalazioni che la direzione sanitaria delle Molinette ha girato agli uomini del capitano Ermanno Palombini e che, adesso, costituiscono un altro filone di questa indagine, accanto ad accertamenti fiscali a carico di imprenditori e privati coinvolti nella vicenda.

Ipotizzare quanto hanno pagato le imprese e quanto hanno intascato i nove arrestati, è quasi impossibile. Due, tre, quattro miliardi? Nessuno si sbilancia. Se si scoprirà qualcosa forse è grazie a quel libretto trovato ieri dai finanzieri nel corso della perquisizione alle Molinette. C'erano pagine e pagine fitte di cifre e di date: sono i pagamenti per ogni morto segnalato? Dai registri della morgue arriverà la risposta.

Un militare della Guardia di Finanza lascia la camera mortuaria dell'ospedale Molinette dopo il sequestro di alcuni documenti

L'assessore

«Serve un patto per i cittadini»

Beppe Lodi, assessore ai servizi demografici e cimiteriali, è di corsa tra un impegno e l'altro e le notizie sull'inchiesta della Guardia di Finanza lo fanno precipitare in uno stato di agitazione. «Questa è una battaglia che conduco da anni, da sempre si può dire. Purtroppo il Comune per legge esercita limitatissimi poteri di vigilanza sulle imprese di pompe funebri che operano su un mercato libero esattamente come lo fa la lattaia sotto casa mia, Antonietta».

Vuol dire che il Comune non può fare nulla?

«Il problema è che mentre io non ero assessore è stato distribuito un opuscolo di spiegazione che poi alla fin fine è stato usato da alcune ditte di pompe funebri per farsi pubblicità. Insomma bisogna ricominciare».

Alcuni anni fa negli ospedali le agenzie turnavano. Una soluzione che evitava molti problemi.

«L'avevo organizzato io, più di dieci anni fa. Allora nessuno poteva piombare in ospedale sui parenti».

Bene e allora perchè non lo rifà?

«Perchè adesso l'antitrust ce lo impedisce».

Allora non si può fare nulla?

«No, si può fare, si può fare. Intanto si può garantire l'assoluta trasparenza stipulando un accordo con le aziende del settore affinchè le famiglie sappiano esattamente per ciascuna voce che cosa spendono. E poi speriamo in una legge che consenta ai Comuni di controllare le imprese».

Lei non ha fiducia negli operatori di quel settore?

«Assolutamente: io ho fiducia, ci mancherebbe. Ci sono aziende serissime a Torino, c'erano dieci anni fa ci saranno ancora oggi. Sono sicuro che ci si potrà mettere intorno a un tavolo con i loro rappresentanti - come abbiamo fatto allora - e mettere giù un tariffario di costi certi. Inoltre è possibile contenere i costi in assoluto. Si deve costruire un elenco di imprese che rispettino le regole della trasparenza».

Sarà questo il suo primo impegno?

«Sicuramente. Sento questo come un compito fondamentale per difendere i più deboli».

NELLE PAGINE DEI VERBALI L'ORIGINE DELLO SCANDALO

«Ho famiglia e ho bisogno di quei soldi»

Da anni si sapeva ciò che accadeva nelle camere mortuarie

retroscena

Marco Accossato

SONO infermiere generico in forza presso le camere mortuarie di questa azienda dal maggio 1994...». All'ufficio protocollo delle Molinette ci sono tre lettere che raccontano l'origine dello scandalo delle mazzette sul «caro estinto». La prima denuncia è di un dipendente che già il 15 giugno '98 descriveva il fiorente business in ospedale. Due pagine fitte, scritte a mano, protocollo numero 008942, indirizzate all'allora direttore sanitario, dottor Sandro Verdirosi. Spiegano ciò per cui, ieri mattina, la Guardia di Finanza ha fatto scattare il blitz e le manette ai polsi di nove dipendenti di tre ospedali torinesi. «Giunto in reparto dieci minuti in anticipo ho visto il nostro ufficio chiuso, occupato, sono entrato comunque, e nell'aprire la porta ho trovato il titolare di un'impresa di onoranze funebri alla nostra scrivania con davanti e intorno cinque o sei persone, i parenti dell'ultima salma giunta in reparto». Un resoconto dettagliato, con una precisazione finale: «Simili episodi ricorrono con una sufficiente frequenza da non essere più considerabili eccezionali, e sempre più spesso sono costretto a fare la parte dell'infermiere "cattivo"».

Alle Molinette si sapeva tutto da almeno tre anni, ancor prima di quel 15 giugno. Il 19 maggio '98, su un altro verbale, quello della prima riunione tra il personale delle camere ardenti e la nuova caposala della «morgue», Nadia Bosco, compare addirittura una confessione esplicita. Scrive la caposala nel verbale dell'incontro, ora in mano alla Finanza: «Nel mio intervento ribadisco a tutto il personale, con molte raccomandazioni, di non accettare, né tantomeno chiedere a parenti e/o a imprese funebri denaro poiché ciò costituisce illecito grave. Non bisogna consigliare ai parenti del defunto alcuna impresa, ma dir loro di consultare le Pagine Gialle». Nero su bianco. E nero su bianco, in quello stesso verbale, poche righe dopo, la risposta di un addetto delle camere mortuarie: «Tizio (nel verbale è citato con nome e cognome, *n.d.r.*) dice che continuerà a prendere denaro poiché ha problemi di famiglia!». A quella riunione hanno partecipato in otto, tra cui l'infermiere che un mese dopo denuncerà la presenza degli impresari di onoranze funebri in ospedale.

Il blitz è scattato ieri mattina alle 9 dopo lunghe indagini da parte della Finanza Il fenomeno delle mazzette per i funerali dei pazienti in ospedale era già stato svelato nel 1998: un infermiere aveva presentato un esposto alle Molinette svelando i rapporti poco limpidi tra alcuni colleghi e impresari di pompe funebri

Impresari-avvoltoi a caccia di «prede», amici-talpe desiderosi di arrotondare lo stipendio. Il 22 giugno '98 un'infermiera professionale denuncia di nuovo quelle strane abitudini: «Un rappresentante di un'impresa di Druento è stato scoperto all'interno dell'ufficio delle camere mortuarie mentre stava compilando un contratto di sepoltura - scrive in una lettera protocollata col numero 009321 -. Invitato ad uscire dall'ufficio, l'impresario si è rifiutato e ha proseguito». Al presidente dell'Associazione Politrasfusi, Angelo Magrini, il giorno in cui alle Molinette è morta la madre nessuno ha consegnato un biglietto da visita col nome e il numero di telefono di un'impresa-amica: «Ma - racconta Magrini - tornato a casa ho ricevuto tre telefonate sul mio numero privato di cellulare. Erano imprese di onoranze funebri che volevano accaparrarsi la sepoltura di mia madre. Ho chiesto "Chi vi ha dato il mio numero di cellulare?". Mi hanno risposto: "Un addetto delle camere mortuarie"».

Chi non pagava non lavorava

Un impresario: «Li ho denunciati tutti»

Tra i titolari una guerra fratricida culminata con l'esposto che ha dato la svolta alle indagini

«Per evitare il caro funerale evitate le imprese in ospedale». Più chiaro di così, Aldo Rosso, uno dei titolari dell'impresa di onoranze funebri «Il Giubileo», non poteva esserlo nei sei maxi cartelli pubblicitari che, da un mese a questa parte campeggiano in giro per la città. «Perchè - dice adesso - se non pagavi la mazzetta agli addetti alle camere mortuarie mica potevi lavorare. Io da quando ho iniziato questo mestiere mi sono sempre rifiutato di versare dei soldi. E stia tranquillo che non mi hanno mai chiamato. Non mi hanno mai favorito in nessun modo. Anzi. Ero un nemico per loro, uno che poteva rubare lavoro e guadagni. Non uno da favorire». Così dopo mesi di inutili fatiche ha deciso di passare all'attacco. Prima ha portato alla Finanza una segnalazione sulle voci, i «si dice», poi è passato alla pubblicità.

Quell'esposto firmato dai titolari della «Giubileo» è finito subito sul tavolo del pm Ferrando ed è stato uno dei cardini dell'indagine. Poi sono arrivate le telecamere che filmavano gli addetti mentre si spartivano i soldi delle mazzette, le intercettazioni telefoniche e tutto il resto. Insomma si era in piena indagine. «Ma tanto noi continuavamo a non lavorare...» insiste Aldo Rosso. Così, lancia in resta, ha pensato ai 6 mega manifesti: «Evita le imprese in ospedale» Perchè quello slogan? «Perchè le mazzette, alla fine, le pagavano i parenti del defunto, costretti a saldare conti salatissimi per funerali che costavano decisamente meno. Ecco la ragione della mia pubblicità».

Intanto, però, alla Giubileo erano tutti delusi e sfiduciato. Pensavano che non sarebbe mai cambiato nulla: «Eravamo pronto anche ad andare ad incatenarci davanti al municipio per sollevare la questione. Eravamo pronti a fare qualunque cosa. Anche quei manifesti così provocatori». Che gli hanno fruttato qualche cliente: «Gente che si rivolgeva a noi disperata. Ci dicevano "In ospedale ci sono imprese che non ci lasciano stare, ci inseguono da due ore. Che dobbiamo fare?". Insomma, scene che abbiamo visto una quantità incredibile di volte».

Qualche settimana fa quelli della Giubileo sono tornati in Procura. «Abbiamo denunciato due addetti alle camere mortuarie per diffamazione. Dicevano ai parenti dei defunti che noi lavoravamo male. Che di noi non c'era da fidarsi e mille altre falsità. Ci siamo difesi denunciandoli: era la sola cosa che, concretamente, potevamo fare».

Ieri, alle 8, nei tre ospedali è scattato il blitz. Alla Giubileo non gioiscono ma tirano un sospiro di sollievo: «E' evidente che c'era qualcosa che non andava». Alle Molinette il direttore generale Luigi Odasso spiega: «Abbiamo collaborato con le forze dell'ordine e la magistratura nell'interesse dell'ospedale per tutelarlo dalle presunte anomalie che non riguardano l'azienda ma singole persone. Soltanto l'autorità giudiziaria poteva indagare su interconnessioni tra i nostri dipendenti e imprese private». [l.pol.]

Uno dei sei maxi cartelloni pubblicitari che la ditta Il Giubileo ha fatto affiggere in varie zone della città nei quali si parla apertamente del fenomeno del «caro estinto» negli ospedali torinesi: «Le mazzette finivano per pagarle i parenti dei morti, con costi esorbitanti per funerali che potevan costare anche la metà»

marvin PHOTOSERVICE
NEW ENTRY A TORINO
in Via Di Nanni 11
Tel. 011.43.30.458
PER LE TUE FOTO PROVA LA QUALITÀ MARVISSIMA!
PORTACI QUESTO INSERTO, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%.

DOPO LE ELEZIONI | RIPRENDE LA VITA AMMINISTRATIVA

MILIARDI PER IL TURISMO

La Giunta Regionale ha disposto l'accantonamento di 122 miliardi a favore delle due leggi per lo sviluppo turistico, una destinata all'impresa e ai privati, l'altra sulla riqualificazione dei territori turistici, destinata agli Enti locali. Commenta l'assessore al Turismo della Regione Ettore Racchelli: «Così il Piemonte conferma l'impegno per il rilancio della propria offerta turistica, il recupero e la valorizzazione del territorio attraverso un'azione che parte da progetti individuati e redatti dai Comuni e dalle Comunità montane». La novità è nei nuovi fondi per incentivare l'iniziativa privata. Nel primo anno di vita della legge stanno nascendo 7315 nuovi posti letto e nuova occupazione.

«Nel governo il Piemonte conta poco»

Ghigo: parlamentari vigilate sul programma

Maurizio Tropeano

Il Piemonte non avrà un ministro nel Governo della Repubblica. Non era mai successo almeno a partire dagli anni Settanta. Certo, è stata attuata la riforma Bassanini che ha ridotto il numero dei dicasteri ma questo non ha impedito che nel secondo esecutivo guidato da Silvio Berlusconi sette ministri arrivino dalla Lombardia, tre dalla Sicilia e altrettanti dal Lazio. Nel primo esecutivo guidato da Silvio Berlusconi c'era il cuneese Raffaele Costa. Adesso l'europarlamentare di Forza Italia occuperà la carica di viceministro al Lavoro. Stesso incarico ma alle Infrastrutture e Trasporti per Ugo Martinat (An). Poi sei sottosegretari. Tre di Torino: Michele Vietti (Ccd) alla Giustizia, Paolo Mammola (Forza Italia) ai Trasporti e Maria Grazia Siliquini (An) all'Istruzione. A loro si aggiungono gli azzurri Maria Teresa Armosino e Giuseppe Vegas destinati all'Economia e Teresio Delfino (Biancofiore) all'Agricoltura. Resta fuori dal Governo il coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso.

Come mai la rappresentanza del Piemonte e di Torino è stata ridimensionata? Sergio Chiamparino, sindaco della città, la vede così: «Per il Piemonte e per Torino non è certo un buon segno. E' evidente che una Regione e una città importanti che dovranno affrontare l'organizzazione dei Giochi Olimpici si troveranno a pesare di meno nelle politiche del Governo». Aggiunge: «A compensare lo scarso peso politico non bastano sei sottosegretari. Evidentemente nella scelta dei ministri è prevalsa una logica che riflette l'andamento delle elezioni. Sono state premiate quelle regioni dove la Casa delle Libertà è andata bene».

E' veramente così? Nello staff del sindaco si fa notare come con Giuliano Amato premier i ministri erano tre, due con incarichi «pesanti» e cioè Piero Fassino alla Giustizia, Nerio Nesi ai Lavori Pubblici e Livia Turco alla Affari Sociali. Gianfranco Morgando era sottosegretario al Tesoro. Anche con D'Alema i ministri eletti in Piemonte erano tre: oltre Fassino e Turco c'era anche il verde Edo Ronchi all'Ambiente, più Claudio Caron dei Comunisti Italiani sottosegretario al Lavoro».

Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, parla di «critiche pretestuose» anche se ammette il fatto che è vero che il Piemonte non è stato particolarmente premiato nel nuovo governo Berlusconi. Il Presidente ha fatto scelte di prim'ordine e nella squadra ci sono sicuramente dei personaggi in grado di rappresentare gli interessi del territorio piemontese». Nomi? Oltre ai sottosegretari subalpini Ghigo pensa al «ministro dei Beni Culturali, Giuliano Urbani, che culturalmente possiamo definire di formazione torinese. Per noi sarà un punto di riferimento importante». Ma il Presidente Ghigo punta soprattutto al futuro: «Adesso è importante che i sottosegretari, i parlamentari del Piemonte, il governo regionale, i presidenti delle Province e i sindaci, vigilino affinché gli impegni assunti dal Presidente Berlusconi in campagna elettorale, penso soprattutto alle Olimpiadi e alle infrastrutture, siano attuati con puntualità. Serve un monitoraggio costante e in me sarò il promotore». E il primo appuntamento è per il 25 giugno quando tutti i parlamentari del Piemonte si troveranno a Palazzo Lascaris, convocati da Ghigo, per discutere delle Olimpiadi.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo con Raffaele Costa

REAZIONI DOPO L'AMMISSIONE DEL NUOVO RESPONSABILE DEI BENI CULTURALI

«Ministro, venga al Museo Egizio»

Urbani, per 20 anni a Torino, non l'ha mai visto

servizio
Maurizio Lupo

IL nuovo ministro alla Cultura Giuliano Urbani ha ammesso l'altro giorno di non aver mai visitato il Museo Egizio di Torino, nonostante abbia vissuto nella nostra città per vent'anni.

Anche Giovanna Melandri, che ha appena lasciato il dicastero della Cultura ad Urbani, scoprì l'Egizio quando era già ministro. Fece la sua prima visita il 30 settembre 1999, quasi di sorpresa, per rendersi conto con il massimo riserbo della consistenza delle collezioni che il presidente della Regione Ghigo proponeva allora di trasferire alla Reggia di Venaria.

La dichiarazione di Urbani non ha sorpreso la direzione dell'Egizio. «Non mi stupisce il fatto» nota l'egittologo Giovanni Bergamini. «Anch'io pur vivendo a Torino ho atteso anni prima di salire sull'ascensore della Mole, dove mi sono recato solo di recente, per la prima volta. Ora però al museo non resta che invitare il ministro Urbani a farci visita quanto prima». «A meno che non preferisca prima venire al nostro Museo d'Antichità» scherza Luisa Brecciaroli, Soprintendente ai beni archeologici. Anche lei non è sorpresa della dichiarazione di Urbani. «Di che stupirsi? Io non ho ancora visto il Metropolitan Musem di New York».

Il ministro Giuliano Urbani

«Il ministro - interviene la Soprintendente ai Beni artistici Carlenrica Spantigati - troverà a Torino di che rallegrarsi. In questi anni tutti i soggetti interessati al patrimonio artistico e museale del Piemonte hanno lavorato con impegno». «Il - concorda il Soprintendente ragionale Lino Malara - siamo orgogliosi dei risultati ottenuti dalla virtuosa collaborazione degli enti statali, regionali, locali e delle fondazioni ex bancarie, che hanno condiviso l'obiettivo di fare tesoro del patrimonio museale piemontese per creare sviluppo».

Enzo Ghigo e l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo sostengono «che il fatto che il ministro non abbia finora visitato l'Egizio non è un male. Poiché la prima volta non si scorda mai veramente che la "prima volta" all'Egizio del ministro Urbani, persona di grande sensibilità e capacità culturale, avvenisse in nostra compagnia e dei massimi rappresentanti della Città di Torino: abbiamo la convinzione, Regione e Comune insieme, di poter prospettare progetti di rilancio e valorizzazione del museo di grande fascino ed efficacia».

Quali ad esempio? «Vorremmo fare dell'Egizio - confida Fiorenzo Alfieri, neo assessore comunale alla Cultura - il migliore museo al mondo del suo genere». Come? «Riorganizzandolo al passo dei tempi. Cosa che non hanno ancora fatto i musei del Cairo e le sezioni egizie del Louvre e del British Museum. Hanno riordinato i loro tesori in contenitori aggiornati, ma sono ancora musei dove prevale il concetto tradizionale di esposizione. A Torino vorremmo invece trovare con lo Stato spazi e apparati divulgativi capaci di spiegare la civiltà egizia facendo parlare le sue vestigia, in modo che il visitatore venga rapito da un percorso in grado di sposare la conoscenza con le emozioni».

Specchio dei tempi

«Ben vengano i medici molto fiscali contro chi abusa della mutua» «Invece di lasciarmi la multa sul parabrezza, hanno filmato l'auto in divieto» - «Trecento bus con aria condizionata» - «Uno sfregio»

Una lettrice ci scrive:

«Laura Vecchiato si è lamentata dell'eccessiva fiscalità di un controllo medico. Noi siamo una Società con circa 110 dipendenti e il 10% (fisso!) della forza è in mutua; sono spiacente per la lettrice, ma trovare medici come lei non sarebbe una vera fortuna per la nostra azienda. Nelle varie visite fiscali da noi richieste, abbiamo incontrato medici sempre molto compiacenti.

«Indico le situazioni in cui l'azienda si è trovata e senza potersi appellare: 1. dipendenti in mutua fino alle 17 e poi al bar con gli amici; 2. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi sabato e domenica stanno benissimo e ritornano in mutua il lunedì mattina; 3. dipendenti in mutua fino al venerdì sera, poi la domenica fanno gran festa perché partecipano a matrimoni e si rimettono in mutua il lunedì mattina; 4. e che cosa dire dei "poveri mutuati" che danno come indirizzo di reperibilità durante la malattia quello della casa al mare dove trascorrono le vacanze! (Ne abbiamo le prove).

«Noi esportiamo il 78% del nostro fatturato, le nostre consegne devono essere puntuali e perfette, la nostra produzione non può accettare un vuoto di mano d'opera (dovuto alle assenze per mutua) del 10% e pertanto siamo costretti a ricorrere agli straordinari ed al personale delle cooperative».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutto si è iniziato con il solito avviso di ritiro di raccomandata; all'ufficio postale, fatta la consueta fila, mi è stato consegnato un secondo invito per ritirare una citazione in via Bellezia 4; (gioco dell'oca o caccia al tesoro?). A mattina ormai persa ho raggiunto via Bellezia ove mi è stata consegnata una multa per divieto di sosta risalente a circa due mesi prima. Tale infrazione era stata rilevata da un agente che aveva filmato e registrato l'infrazione e anziché applicare il tradizionale foglietto al parabrezza aveva preferito tornare al proprio ufficio per visionare il filmato (aiutato forse da un esperto di moviola) ed iniziare la trafila burocratica che porta a questa mattina. Ora, mi sembra evidente che trovando la contestazione sul parabrezza avrei potuto verificarne immediatamente la legittimità e provvedere all'eventuale oblazione, mentre oggi non posso assolutamente ricordare se e come abbia parcheggiato l'auto in tal giorno. Inoltre per aggiungere la beffa al danno la multa viene maggiorata di lire 12.000 non specificate (costo del film? sviluppo e stampa? compenso al regista?). Dulcis in fondo: si precisa che è ammesso ricorso al prefetto, ma si precisa anche che in caso di respinta del ricorso la multa verrà quanto meno raddoppiata!».

Segue la firma

La Direzione Atm ci scrive:

«In risposta alle lamentele di un lettore si precisa che sulla linea 52 operano autobus con motore collocato nella parte posteriore; ciò consente di abbassare quanto più possibile il pianale dell'autobus per facilitare l'ingresso e l'uscita della clientela. Il motore è racchiuso in un apposito vano realizzato con idoneo materiale che isola la zona passeggeri dal rumore e dal calore. Sarà nostra premura verificare l'isolamento di tutti i veicoli della serie indicata ed intervenire tempestivamente per eliminare l'inconveniente riscontrato. La funzionalità dei finestrini è sottoposta a manutenzione programmata: controlleremo anche in questo caso le vetture della serie ponendo rimedio ad eventuali guasti.

«Nel ringraziare il lettore per la segnalazione, si coglie l'occasione per comunicare che gli autobus acquistati negli ultimi due anni (circa 300) sono dotati di impianto di aria condizionata come lo saranno tutti gli autobus di prossima acquisizione».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo residenti in via Garibaldi 18 in un edificio risalente al 1736 e completamente ristrutturato nel 1997. Gradiremmo segnalare la situazione odierna del complesso. L'ingresso è deturpato da cartelli pubblicitari ed insegne di vario tipo non consoni alla struttura architettonica e di buon gusto del complesso, con segnalazioni ormai obsolete per la chiusura di alcuni esercizi commerciali. L'amministratore del complesso ha proposto una causa civile nei confronti dei commercianti della galleria urbana, da noi scartata per privilegiare un dialogo collaborativo. Ma nulla si muove. Inoltre il portone d'ingresso su via Garibaldi è danneggiato e ci sono fili volanti di punti luce su parecchi balconi interni (soprattutto nei locali utilizzati dal Comune)».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ottica Salva: un logo positivo

Un pugno rosso con il pollice alzato sul quale poggiano un paio di occhiali: è il nuovo marchio di OTTICA SALVA.
Un segno positivo, rassicurante e premiante. Vuol dire numero uno e sottolinea il fatto che OTTICA SALVA sia il gruppo con il maggior numero di centri in Torino, ma vuol anche dire "va tutto bene" perché scegliere un negozio OTTICA SALVA vuol dire affidarsi ai suoi ottici specializzati che risolvono ogni problema di vista, consigliando soluzioni personalizzate e un'assistenza globale, sia per gli occhiali da vista che per quelli da sole.
Sono, insomma, MAESTRI di VISTA.
Sono stati scelti l'affissione e la stampa perché considerati i mezzi più idonei per far "vedere" il marchio in tutta la sua forza espressiva.

Eco-efficienza garantita con la tecnologia del vapore saturo

La REA di Torino ha ideato un sistema perfettamente ecocompatibile per risolvere i problemi industriali di pulitura tecnica, sgrassaggio e sanitizzazione

In questi giorni Torino ha avuto il difficile compito di fare da ponte tra i bisogni e le aspirazioni correlati alle problematiche ambientali, organizzando numerosi eventi finalizzati a conciliare lo sviluppo del genere umano con il delicato equilibrio del mondo naturale.
La città è infatti stata scelta dall'UNEP, il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente, come capitale della Giornata Mondiale dell'Ambiente, la cui celebrazione è stata arricchita dall'organizzazione della prima Fiera Biennale Internazionale sull'Eco-Efficienza.
Per Torino è un importante riconoscimento del costante impegno nei confronti dell'ambiente, dimostrato soprattutto da quelle aziende locali che per decenni hanno lavorato alla messa a punto di tecnologie veramente ecologiche. Tra queste aziende sicuramente primeggia la REA, Realizzazione Ecologiche Ambientali, il cui sistema di generatori elettronici di vapore saturo ha brillantemente risolto i problemi di pulizia tecnica e sanitizzazione nelle industrie alimentari e di sgrassaggio e pulizia di macchinari nelle industrie meccaniche. Alle condizioni di esercizio, cioè alla temperatura di 180-200 °C e a 8-10 bar di pressione, il vapore saturo disgrega con estrema facilità oli e grassi e ingloba polveri e pulviscoli inquinanti causandone la precipitazione. Anche i microorganismi presenti vengono definitivamente eliminati, uccisi dal calore trasmesso dal vapore: sono così garantite la pulizia e l'igiene delle superfici orizzontali e verticali, dei macchinari e delle attrezzature di qualsiasi forma e dimensione, degli organi statici e di quelli in movimento.
Confrontando la tecnologia del vapore saturo con i metodi tradizionalmente usati dalle industrie alimentari e meccaniche, quali l'impiego di aria compressa, di detergenti, di solventi, di grandi masse di acqua additivate con aggressivi chimici, emergono alcune differenze fondamentali; infatti, con Saturno si ha: - eliminazione dell'impiego di prodotti nocivi; - drastica riduzione dei reflui da smaltire - rimozione definitiva delle polveri, che non rimangono sospese nell'ambiente di lavoro - totale assenza di fumi nocivi di scarico, grazie all'alimentazione elettrica.
Le macchine della REA sono dotate di circuiti paralleli al vapore che possono aspirare i pochi liquami prodotti, lasciando le superfici trattate asciutte e sterilizzate. Con questo accorgimento si evitano sia i problemi di danneggiamento agli impianti elettrici ed elettronici, sia quelli derivanti dalla proliferazione microbica nei ristagni d'acqua.
Per le industrie alimentari sono stati brevettati dei particolari lavanastri, cioè dei sistemi di sanitizzazione automatica dei nastri trasportatori. Il loro carattere innovativo ed ecologico è valso alla REA una nomination per l'assegnazione dell'ultimo trofeo IPA/SIEL di Parigi.
L'azienda torinese ha quindi vinto le sfide mondiali dello sviluppo sostenibile e dell'eco-efficienza, fornendo un sistema che interagisce positivamente con i temi della qualità e della sicurezza, che riduce i costi di produzione, che stimola l'innovazione tecnologica dei processi produttivi, che aumenta la competitività sul mercato delle aziende che lo utilizzano... Informazioni dettagliate sul vapore saturo e le sue innumerevoli applicazioni sono disponibili sul sito web www.reasaturno.it.
REA, Via Riccardo Lombardi, 6 - Trofarello - Tel. 011.6804250 - 6804268

FONDAZIONE PER LA SCUOLA
Educatorio Duchessa Isabella della Compagnia di San Paolo

INCONTRO

Rendimento scolastico e istruzione secondaria superiore

Presentazione della ricerca condotta dall'Istituto Carlo Cattaneo di Bologna

Venerdì 15 giugno 2001, ore 9.30 - 13.00
Centro Congressi Torino Incontra - Sala Einaudi
Torino, Via Nino Costa, 8

Tel. 011655176 - Fax 0116502300
e-mail: educatorio@compagnia.torino.it

Strada dell'Olio terra della taggiasca

Nell'Oliva Taggiasca, L'oro della Riviera di Ponente

Venerdì 15 giugno dalle ore 10 alle ore 20 a Torino nei locali di via S. Massimo, 28, l'isola del Gusto "Langhe e C.", con la partecipazione dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Imperia e del C.A.I. sviluppo delle Valli della Provincia di Imperia, presenterà con degustazione guidata da un delegato del "O.N.A.O.O." (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva), l'Olio Extravergine di Oliva Taggiasca, allo scopo di farne conoscere gli altissimi pregi qualitativi ed organolettici, motivo per cui viene, da molti esperti, considerato il miglior olio del Mediterraneo.
Unitamente alla degustazione dell'olio, saranno offerti i migliori vini e prodotti della Riviera di Ponente per poterli giustamente valorizzare.

Il tutto sarà offerto gratuitamente a scopo divulgativo

Ventiquattro ore al giorno di comfort e design in pronta consegna.

poltronesofà®
Di moda. A modo tuo

Solo fino all'8 luglio

Bergamotto. Divano 3 posti trasformabile in letto con rete elettrosaldata e materasso futon H16 cm, rivestito in tela 100% cotone completamente sfoderabile e lavabile. Chiuso L200 P95 H90, aperto L200 P132 cm.
1.190.000 lire **IN PRONTA CONSEGNA.**
È disponibile un rivestimento aggiuntivo in tela 100% cotone nei colori Avorio, Rubino, Blu Grecia e Mimosa, a **90.000** lire.

Torino - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 0114 379 885 • **Alba (CN)** - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 • **Alessandria** Spalto Borgoglio, 108 - Angolo Lungo Tanaro San Martino - Tel. 0131 250 230 • **Manta di Saluzzo (CN)** - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 **Domenica pomeriggio aperto**

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A: ANCONA - AVEZZANO (AQ) - BERGAMO - BOLOGNA, S. LAZZARO - BOLOGNA, VIA DI CORTICELLA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - CIVITANOVA MARCHE (MC) - COSENZA, ROGES DI RENDE - FERRARA - FIRENZE, VIA BARACCA - FIRENZE, VIA ROCCA TEDALDA FOGGIA - FONTANAFREDDA (PN) - GENOVA - LECCE - MILANO, VIA CELIO - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PAVIA - PERUGNANO (PI) - PERUGIA, CENTRO GHERLINDA - PESCARA PIACENZA - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA - RIMINI, S.S. S. MARINO - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TARANTO - TRAPANI, ERICE - TRENTO, GARDOLO - TREVISO - UDINE - VARESE - VENEZIA, ZONA PANORAMA - VERONA - VICENZA, ZONA LE PIRAMIDI - VITERBO

Richiedi il catalogo della nuova collezione 2001
Per informazioni e sviluppo franchising dal lunedì al sabato 9.00-18.00

Numero Verde **800-113060**